SEGUIAMO...

LA STAMPA

... LE NOTIZIE FINO IN FONDO. RAI RADIO TELEVISIONE ITALIANA Di tutto, di più

ANNO 129. N. 83 · · · DOMENICA 26 MARZO 1995 SPEDIZIONE ABBONAMENTO POSTALE - PUBBLICITÀ 50% L. 1400 (*)

REDAZIONE, AMMINISTRAZIONE, TIPOGRAFIA: 10126 TORINO, VIA MARENCO 32, CENTRALINO 011/65681, TELEX 221121. REDAZIONE DI ROMA: VIA BARBERINI 50, TEL. 06/472801. REDAZIONE DI MILANO: PIAZZA CAVOUR 2. ABBONAMENTI: 10121 TORINO, VIA ROMA 80. TARIFFE PER L'ITALIA 6 NUMERI (C.C. POSTALE 7104) CONSEGNA DECENTRATA ALLA POSTA ANNO L. 286.000. COPIE ARRETRATE L. 2.800. USA: LA STAMPA (USPS 684-930) PUBLISHED AND PRINTED DAILY IN TURIN ITALY. SECOND CLASS POSTAGE PAID AT L.I.C. NEW YORK AND ADDRESS MAILING OFFICES. SEND ADDRESS CHANGES TO LA STAMPA C/O SPEEDIMPEX USA INCORPORATION - 3502 48TH AVENUE - L.I.C. NY 11101 - 2421.

(*) PREZZI «TANDEM»: L. 1.400, CON «IL MATTINO DELL'ALTO ADIGE»; L. 1.700, CON «LA CRONACA DEL NORD-EST»; L. 1.500, A RICHIESTA ANCHE «IL CORRIERE» O «CORRIERE DI SAN MARINO»; L. 1.500, A RICHIESTA ANCHE «LE NOTIZIE». PREZZI DI VENDITA ALL'ESTERO: ALBANIA Lek 150; AUSTRALIA $ A 4.00; ARGENTINA Pesos 4; AUSTRIA SC. 26; BELGIO FB. 75; BRASILE Crs 3.50; BULGARIA Leva 140; CANADA $ C. 3; CIPRO Mils. 650; CROAZIA K. 9.5; DANIMARCA KR. 15; EGITTO E.P. 6.000; FINLANDIA FMK 10; FRANCIA FR. 12; GERMANIA D.M. 3.50; GRECIA DR. 450; INGHILTERRA P. 1.30; LUSSEMBURGO FL. 75; MALTA Cents 50; MESSICO NS 10; NORVEGIA KR. 15; OLANDA FL. 4; PORTOGALLO Esc. 350; SLOVENIA Tall. 200; SPAGNA PTS 250; CANARIE PTS. 300; SUD AFRICA RD. 8; SVEZIA SKR. 15; SVIZZERA FRS. 2.00; SVIZZERA TICINO FRS. 2.50; UNGHERIA FRN. 215; USA $ 2.50.

CONCESSIONARIA ESCLUSIVA PUBBLICITA': PUBLIKOMPASS SPA: 20123 MILANO, VIA CAROUCCI 29; 10126 TORINO, CORSO MASSIMO D'AZEGLIO 60; 00184 ROMA, VIA QUATTRO FONTANE 15; 90133 PALERMO, VIA LINCOLN 19. IL GIORNALE SI RISERVA DI RIFIUTARE QUALSIASI INSERZIONE.

Buttiglione: una riunione privata

Ppi, il Consiglio rielegge Bianco

ROMA. Il consiglio nazionale ha rieletto segretario dell'«altro ppi» Gerardo Bianco il quale però, oggi, potrebbe trovare chiusa a chiave la porta del suo studio. All'Hotel Ergife si è definitivamente «perfezionato» un fenomeno senza precedenti: il ppi ha due persone che dicono di esserne il segretario, ha due congressi già convocati, due simboli, due direzioni. I due ppi sperano entrambi di poter utilizzare il simbolo dello scudo crociato alle prossime elezioni regionali e amministrative. Lo spera Rocco Buttiglione e lo spera anche Gerardo Bianco. Buttiglione, dal canto suo, ha fatto diffondere una nota che ha un incipit accademico: «Il professor Rocco Buttiglione è e resta segretario del ppi e solo il segretario può disporre del simbolo del partito». Sugli altri fronti politici, l'accoppiata Fini-D'Alema che fa saltare le manifestazioni congiunte del 27 marzo; Bossi irriducibile nel voler fare scendere in campo la Lega da sola.

G. Cerruti, A. di Robilant e F. Martini ALLE PAG. 2, 3, E 5

IL 27 MARZO UN ANNO DOPO

UN anno dopo, l'Italia è ferma al 27 marzo. Ferma e spaccata, come mai lo è stata nella sua storia, perché mai si era smarrito come oggi il senso comune di appartenenza, ogni principio di condivisione dei valori di fondo e dell'identità nazionale a cui bisogna riferirsi, prima di separarsi nella politica quotidiana. Anzi, un anno dopo non c'è più nulla di «nazionale». Tutto è parziale, niente è condiviso: obblighi, priorità, doveri, obiettivi, speranze. Quel voto ha trasformato un Paese in due Italie. E la politica, un anno dopo, non è riuscita a ricongiungerle.

Come se avesse scoperchiato un sentimento (o un risentimento) nascosto, il 27 marzo ha prima di tutto rivelato l'anima di destra degli italiani. Il grande mare del moderatismo democristiano l'aveva coperta e raccolta in sé per cinquant'anni: prosciugandosi, ha prosciugato anche la cultura del moderatismo che aveva governato il Paese, e la bassa marea democristiana ha portato a galla un istinto profondo dell'Italia, l'istinto di destra. Di quale destra si tratti, non lo sappiamo bene perché in questi mesi la politica non ha saputo dircelo. Nel forte consenso elettorale per Berlusconi e per i suoi alleati si sono mescolati conservazione e rivoluzione, populismo e liberismo, ideologia e telecrazia, la forza e la ragione. La politica, durante un intero anno, non ha saputo sciogliere que-

Ezio Mauro

CONTINUA A PAG. 6 PRIMA COLONNA

OCCHETTO E FINI

«Quella battaglia non è finita»

di F. Cravetto e R. Sisipo A PAG. 5

Distrutto convoglio di integralisti. In Burundi nuova guerra tribale

Algeria, strage di islamici

Imboscata dell'esercito: 300 morti

ROMA. L'esercito algerino ha condotto una sanguinosa imboscata a un convoglio di camion carichi di terroristi islamici, nelle montagne della regione di Aïd-Defla, uccidendo 300 persone. Almeno la metà delle vittime sarebbero state uccise durante la caccia intrapresa dai militari contro i sopravvissuti che si erano dati alla fuga. La caccia all'uomo è ancora in corso. Secondo il giornale «El Watan», il convoglio era formato da una trentina di camion provenienti dalla provincia di Mascara e diretti verso Algeri per fornire rinforzi alle cellule di terroristi che agiscono nella zona della capitale e che ultimamente sono state decimate.

Ed in Africa il massacro tra hutu e tutsi è ricominciato. La guerra civile tra etnie rivali aveva seminato sangue e orrore in Ruanda provocando in tre mesi oltre mezzo milione di morti. Ora in Burundi, Paese vicino e «gemello», gli scontri tra tutsi e hutu hanno già fatto un centinaio di vittime.

SERVIZI ALLE PAG. 8 E 11

Protesta nelle vie di Algeri

SUICIDIO DI UNA NAZIONE

E' il suicidio d'una nazione, dice al telefono l'amico algerino. E un altro, con la stessa angoscia che la distanza non sfuma: è il suicidio della ragione, dice. Entrambi sono «laici»: avvocato il primo, professore il secondo. Paradossalmente, in forza di quel cinismo ch'è proprio dei disperati, dopo l'imboscata (frutto della rivalità tra Fis e Gia) tesa dall'esercito a una colonna di islamisti tre giorni fa, «una Termopili per i terroristi» (che avrebbero lasciato più di 300 militanti sul terreno; ma si combatte ancora) i due amici dovrebbero trar motivo di speranza dal massacro. La speranza che la lunga, trucida stagione di Caino volga alla fine. E questo perché non sono in pochi, ad Algeri, a pensare che spostandosi lo scontro dalla città alla campagna, ciò potrebbe affrettare la conclusione della guerra civile, a vantaggio delle forze regolari. E poiché il Corano ammonisce: «Non chiedete la pace quando siete il più forte ma la debolezza vi consigli l'umiltà della resa» (XLVII, 8-9), si arriva alla convinzione che prima o poi («più prima che poi») tutti gli islamisti militanti (non soltanto quelli del Fis) imboccheranno «il sentiero di Sant'Egidio»: chiederanno di trattare, cioè, e con realismo.

Invece i due algerini «laici» sono pessimisti. Rifacendosi alla guerra di indipendenza, ricordano che furono proprio le spaventose

Igor Man

CONTINUA A PAG. 6 QUINTA COLONNA

CON TUTTOSOLDI L'AGENDA DI APRILE

Mutui in Ecu come salvarsi

tuttosoldi

Borsa: istruzioni anticrisi

Domani, con «La Stampa», torna Tuttosoldi e regala l'aggiornamento di aprile dell'agenda. Tra gli altri servizi utili di questo numero

CASA: un coupon da compilare per sapere se convertire oppure no il proprio mutuo in Ecu.

RISPARMIO: come investire il proprio portafoglio, con il coupon per avere i consigli degli esperti.

PREVIDENZA: come mettere in regola la propria collaboratrice domestica e la baby-sitter.

MIKE TYSON TORNA LIBERO

Secondo round con la vita

PLAINFIELD. Dopo tre anni di prigione, da ieri Mike Tyson (foto) ex campione del mondo dei pesi massimi è tornato in libertà. Ma è un altro uomo: si è convertito all'islamismo e, come primo atto da uomo libero, ha voluto recarsi a pregare in una moschea dove lo attendeva il suo idolo, Muhammad Alì, già Cassius Clay. Presto tornerà ad allenarsi.

Gabriele Romagnoli A PAG. 13

IN VIETNAM 20 ANNI DOPO

Hanoi, fame di Occidente

HANOI. Vent'anni dopo la guerra nel Vietnam, Hanoi, la capitale di Ho-Chi-Minh (nella foto il defunto leader) ha fame di Occidente. E ogni week-end questa fame esplode come in un film di James Dean con la notte brava delle gare motociclistiche illegali nelle strade del centro. La polizia li arresta, i tribunali li condannano, ma loro il sabato successivo tornano in pista.

Vittorio Zucconi A PAG. 9

Catanzaro: l'aguzzino si è improvvisato ginecologo. A Como manager abusava della figlia

Violenze e sevizie all'amante-schiava

Sequestrata per mesi, due volte costretta ad abortire

LAMEZIA TERME. Le servirà molto tempo per dimenticare: Maria Rosa, 23 anni, un fisico minuto, ha vissuto 5 mesi d'inferno accanto all'uomo che aveva amato e che si era trasformato nel suo aguzzino. Lui aveva già una moglie e due figli, ma lei aveva accettato questa strana convivenza. Le botte sono cominciate quasi subito, poi un aborto, poi un altro: il più terribile. Franco Aloiso, 30 anni, ha portato Maria Rosa in un casolare e, servendosi di lame affilatissime, l'ha «liberata» del suo fardello. Tutto questo senza che Maria Rosa perdesse i sensi, travolta da un dolore senza fine. Tornata a casa, dimagrita di 15 chili, ha quasi perso la ragione. Un'altra atroce storia di violenze giunge dalla Brianza. Una ragazza di 13 anni ha raccontato di essere stata violentata dal padre, 69 anni, manager in pensione, dirigente molto noto. Un uomo dalla doppia vita.

Marelli e Minazzi A PAG. 15

Iraq, condannati i due americani

Sconfinarono su una jeep dal Kuwait
Otto anni di carcere, Clinton furioso

SERVIZIO A PAGINA 8

«Ragazzi, controllate i docenti»

Di Pietro sollecita gli universitari
«Dovete ottenere massimo impegno»

di Fabio Poletti A PAGINA 7

Cliente e «lucciola» trucidati

Torino, lui bosniaco, lei nigeriana
Massacrati a coltellate in un bosco

Longo, Favro e Maritano IN CRONACA

OGGI

di Guido Ceronetti

...Mentre bevevo il tè e conversavo con i miei compagni di vizio, formulai per la prima volta questo severo pensiero dentro di me: che non conosco e non sento né il bene né il male e che non solo ne ho perduto il senso, ma so che il male e il bene non esistono nemmeno, e non sono altro che pregiudizi; stava in me liberarmene, ma una volta raggiunta quella libertà mi sarei perduto.

Però continuavo ad aspettare che capitasse qualcosa. E così fu; quella stessa sera, verso le undici, venne da me di corsa la bambina del portinaio, con la notizia che Matrioscia si era impiccata.

Fiodor Dostoevskij, *I Demoni* 1873 (*Stavroghin* parla qui di una bambina da lui violentata che poi s'impicca)

No dei passeggeri superstiziosi, i carri funebri sono costretti a traghettare

Tunnel della Manica vietato ai defunti

PARIGI

PER non impressionare i passeggeri vivi - claustrofobi e superstiziosi lettori di Poe che già scambiano per bare collettive le carrozze ferroviarie - il Chunnel rinuncia a trasportare i morti. Anziché prendere la galleria sotterranea Francia-Inghilterra (come pure consentono le disposizioni in vigore) i carri funebri dovranno ormai farsi la Manica via mare. E non è escluso, come è accaduto ieri, che paghi l'estremo viaggio sulle acque - traghettare le salme rientra già nella tradizione dantesca, nessuno può eccepire - la compagnia Eurotunnel. Meglio non alienarsi la rispettabile clientela: i cadaveri viaggeranno in superficie, rifilati alla concorrenza.

Era un catafalco olandese con le spoglie di un cittadino britannico quello che doveva imboccare il traforo a Calais, destinazione Folkestone. Ticket in regola, documenti pure. Ma all'imbarco sorgono problemi insormontabili. «Ci spiace, ma non possiamo contrariare i nostri ospiti, spesso apprensivi, con la visione di un catafalco» si giustifica il personale. La compagnia farà seguire «scuse sincere», proponendo il trasbordo alternativo.

E' una storia da nulla, ma riaccende le polemiche sul «cantiere del secolo». Proprio l'altro giorno si è avuta l'ennesima conferma: altri quattro anni difficili attendono i 720 mila europei che ne acquistarono le azioni. Alle banche il colosso chiede 1800 miliardi supplementari per uscire - è il caso di dirlo - dal tunnel. Ma, finanze a parte, il vero problema è la chunnel-fobia di cui soffrirebbero - senza osare confessarlo, beninteso - 40 viaggiatori su 100. Hai un bel distrarli con hostess, minibar, illuminazione zenitale togli-angoscia: la paura li inchioda. Tanto che il mal di mare ritorna competitivo. Gli psicosociologi che lavorano al problema non disperano in una soluzione favorevole. Per tentativi. Se da Icaro in poi la «paura di volare» è codificata per il mondo occidentale, la sindrome da sepolti vivi che attanaglia i chunnelieri costituisce ancora un enigma. E i test sulla loro esperienza emotiva arrovellano gli operatori.

Pensare che François Mitterrand e la Regina dettero impavidi il buon esempio all'inaugurazione. I Manicanauti degli abissi, tuttavia, non lo rispettano. Gli inglesi in particolare. Che da quando Napoleone vagheggiò il tunnel per invaderli non hanno bisogno di carri funebri per considerarlo iettatorio.

Enrico Benedetto

9 771122 176003 50326

ATTENTI **ALL'ORA LEGALE**

La scorsa notte è scattata l'ora legale: vi siete ricordati di spostare in avanti di 60 minuti le lancette del vostro orologio?

A Salerno scontato successo (4-1), ma la squadra di Sacchi non convince ancora

Azzurri, non c'è stata la festa del gol

Zola spinge l'Italietta, l'Estonia segna la prima rete

SALERNO. La Nazionale di Sacchi in una partita di qualificazione ai campionati europei ha battuto a Salerno l'Estonia per 4-1. Contro i fragili ospiti, gli azzurri hanno faticato fino allo scadere del primo tempo prima di trovare la via del gol, grazie a Zola. Il giocatore del Parma è stato determinante: ha messo Albertini in condizione di segnare la seconda rete e ha realizzato la terza. L'Estonia ha ridotto le distanze su punizione per un errore della barriera che ha ingannato l'esordiente Peruzzi, poi è venuto in chiusura il gol di Ravanelli. Gli azzurri oggi volano in Ucraina dove giocheranno mercoledì un altro incontro del girone europeo, dove occupano ora il secondo posto alle spalle della Croazia.

Oggi ha inizio intanto in Brasile il campionato mondiale di Formula 1. Hill e Schumacher partono in prima fila, le Ferrari in terza.

SERVIZI NELLO SPORT

«La Lega Nord non ha ancora l'età per matrimoni elettorali»

Bossi: da soli per vincere

Irremovibile il leader del Carroccio

MILANO. L'altra notte, finita l'ultima riunione, deciso che la Lega Nord non ha ancora l'età per matrimoni elettorali, Umberto Bossi è andato a sedersi alla scrivania di Mauro, la segretaria. Alle spalle, mentre salutava i due dubbiosi Roberto Calderoli e Pierluigi Petrini, una massima di Max Weber: «Il possibile non verrebbe raggiunto se nel mondo non si ritentasse sempre l'impossibile». E con questa frase, mixata alle sue metafore da comizio, da ieri è ripartito per la campagna elettorale. Dopo la folla di giovedì sera nella sua Varese, dopo i 500 milanesi di venerdì, eccolo a Genova e Imperia.

Ritentare l'impossibile. E da soli. Con Francesco Enrico Speroni, l'ex ministro, «un uomo della destra moderata e riformista», che dovrà scalare il Pirellone, sede della giunta Lombarda. Bossi, quando ne parla, si fa euforico: «Ho sondaggi che mi danno il Cavaliere in crisi. Questa partita è tutta aperta, noi possiamo puntare al 30 per cento e lì è fissato il nostro obiettivo». In un mese, sempre secondo i sondaggi, in Lombardia la Lega dovrebbe recuperare almeno 10 punti in percentuale, e altrettanti dovrebbe perderne il Polo di Berlusconi. «La nostra - ammette - è una scelta difficile e rischiosa».

Quello che Bossi non dice è che la decisione della Lega, questo correre al Centro, l'aveva in mente da mesi, almeno dalla metà di novembre, quando aveva stretto un patto con Rocco Buttiglione, con tanto di firme e conferenza stampa. Caduto il governo Berlusconi, Lega e Popolari si sarebbero presentati assieme alle regionali: la Lega avrebbe dato l'ossigeno elettorale del Nord e in cambio i Popolari avrebbero aperto le porte del Sud al federalismo. Poi, con Buttiglione, è andata come è andata, e Bossi è ancora lì che si rode per quella scommessa invernale: «Di Rocco mi fido. Non ho mai sbagliato, io».

In tv, nelle interviste dell'ultima settimana, Bossi ha raccontato di essersi astenuto nelle votazioni leghiste, «mi comporto da notaio, prendo atto». Al contrario, tranne i due no del segretario lombardo Calderoli e del capogruppo alla Camera Petrini, Bossi è stato un convincente avvocato di parte. Le carte forti, per convincere i perplessi, sono stati i sondaggi, e in particolare quello di «Datamedia» che sulla Lega li ha sempre centrati. «Dunque, in Lombardia il Polo è al 45 per cento, il centro sinistra al 26 e noi al 15 in crescendo. Però, se andiamo con il centrosinistra perdiamo un 5 per cento ed è il patatrac».

A sondaggi controsondaggi. Martedì, a Roma, Luigi Berlinguer e altri parlamentari pds hanno coccolato i leghisti con dati ben diversi. «Noi e loro assieme - dice Petrini - in Lombardia avremmo le possibilità di vincere». E Calderoli: «E' vero che tutti i segretari nazionali dicono che è meglio andare da soli, ma c'è l'eccezione della Lombardia e io non sono affatto contrario ad alleanze». Mercoledì, a tu per tu con Bossi, era stato Massimo D'Alema a tentare l'ultima proposta: «Metti tu un tuo candidato, a noi vanno bene Pagliarini e meglio ancora Maroni». E Bossi: «Ti farò sapere, riunisco i miei...».

Ma quando ha riunito i suoi Bossi era più convinto che mai. «Se andiamo con la sinistra gli elettori non capirebbero, Berlusconi bombarderebbe dicendo che portiamo i comunisti in Lombardia, e purtroppo in questo Paese non è vero quel che è vero ma è vero quel che sembra... Alle prossime politiche, però, con i voti che prenderemo alle regionali, con la nostra identità, daremo vita ad un patto costituente per salvare il Paese. Ora dobbiamo dimostrare che noi siamo il Centro e Forza Mafia la destra sporca. Al Nord li dobbiamo fermare a tutti i costi». Come diceva Max Weber, ritentare l'impossibile.

Giovanni Cerruti

CON I CATTOLICI

D'Alema: dialogo sull'aborto

ROMA. Il pds ed i cattolici «non mediano sui loro valori, ma dialogano sui valori comuni» allo scopo di tutelare la vita. Massimo D'Alema spiega il suo punto di vista sulla legge sull'aborto. «Non siamo impegnati in nessuna mediazione sui valori con i cattolici integralisti, ma il principio della difesa della vita è in comune con il mondo cattolico. L'importante è evitare di "sposare" una visione egoistica. Ma la legge 194 non è contro la vita. Questo è un punto di dissenso con l'integralismo cattolico. Non dimentichiamoci che dal suo varo ad oggi il numero degli aborti è notevolmente sceso». Nessuna mediazione nemmeno sul «diritto di decisione della donna». Secondo D'Alema «la maternità è libera, perché non esiste nessuna autorità esterna che possa imporla alla donna». Ma sia chiaro: «L'aborto non è un mezzo di contraccezione, ma un male che può essere ridotto ai minimi termini». [Agi]

Francesco Speroni ex ministro per le Riforme istituzionali nel governo Berlusconi

PANE AL PANE

Questione di pelle questione d'onore

ITALIANI di pelle delicata, poco propensi a guardare in faccia i propri vizi e difetti? Oppure italiani di buona schiatta, impazienti di redimersi dalla superficialità e dalla viltà dei luoghi comuni? In realtà, non si dovrebbe parlare di italiani in generale, ma di italiani legati alla ancora forte personalità regionale, all'orgoglio e al vissuto più e meno faticoso della loro piccola patria. Il filo del mio discorso parte dal pronunciamento di ben sette vescovi siciliani contro la Piovra, non quella che allunga in Sicilia e nel mondo i suoi tentacoli omicidi, ma il serial televisivo del lunedì. I presuli non appartengono alla categoria dei cinefili assatanati, non insorgono contro la macchinosità di uno spettacolo, privo di uno scatto d'invenzione e fin troppo aderente a una realtà di per sé grandguignolesca. Si sentono offesi perché il filmetto rischierebbe di identificare la Sicilia con la mafia, compromettendo così l'onore dell'isola.

Santa ingenuità, benedetto spirito di prudenza e di conciliazione. Eppure si trovano chiamati a vivere e ad ammaestrare in una terra dove le offese davvero sanguinose, le violenze più turpi hanno una densità tra le più alte nell'universo mondo. Eppure sanno che i giudici di laggiù devono starsene asserragliati come in un Paese nemico, che perfino il Papa, che nel suo viaggio in Sicilia aveva osato nominare la mafia, è stato punito facendo esplodere le bombe contro la «sua» chiesa di San Giovanni in Laterano. Ma nonostante tutto riescono a turbarsi per il grido, magari scomposto, per la rappresentazione, magari ammiccante, di una realtà comunque intollerabile. Portano l'esempio della stragrande maggioranza dei siciliani che è fatta ovviamente di gente onesta (e più di ogni altra patisce le offese di una terribile situazione ambientale). Segnalano il comportamento ammirevole dei preti di frontiera e di don Puglisi che «è stato grande non perché ha attaccato la mafia, ma perché tentava di scardinarla dall'interno, educando i figlioli dei mafiosi» (trascurando che proprio per questo è stato assassinato). Ma davvero sconcerta il richiamo consolatorio e promozionale ai paesaggi siciliani o ad eventi culturali come le celebrazioni di Federico II, l'imperatore «eretico» che amava la poesia. Come se il paesaggio e la cultura non fossero fatti anche e soprattutto di uomini, che li animano e li incarnano. Come se ai vagheggiati turisti non venisse in mente, distraendo gli occhi incantati da tante meraviglie, di calcare una non metaforica terra dei morti, di morti ammazzati. Ha ragione quel galantuomo di Gesualdo Bufalino, più si parla di mafia e meglio è, non si sporca con questo la «faccia pulita» della Sicilia. Non si può indulgere, con tutto il rispetto per le Loro Eminenze, al vittimismo e al senso arcaico dell'onore, sottovalutando la carne vera delle vittime e la presenza certa del disonore. Anziché lenire e sopire, gridino anche loro, senza tregua, con tutta la forza dei loro polmoni e delle loro certezze.

Malumori e stizzite reazioni anche a Napoli, per uno spot pubblicitario in cui un ladruncolo si esprime con inconfondibile accento napoletano. I consiglieri comunali, le forze più sensibili al rinnovamento della città, hanno preteso dalla Findus, che si era ispirata anche idiomaticamente al film «I soliti ignoti», una onorevole ammenda. Si trattava, con ogni evidenza, di uno sfregio lievissimo, di un appunto innocente. Soltanto una secolare fama di lavativismo, di una svelta arte d'arrangiarsi, può assegnare il furto, in esclusiva, all'antropologia della capitale del Sud. La levata di scudi, proprio per l'esiguità del contenzioso, può essere accolta allora con simpatia, con una sfumatura di sorriso, come davanti alle battute di una sceneggiata napoletana. Merita amicizia, più che condiscendenza, lo sforzo di rifarsi l'immagine, di radicare un impegno civile. La «ribellione» di Napoli è l'irritazione epidermica di chi, andato a scuola di buone maniere, non accetta di essere accomunato a una congrega di cafoni. Certo, la città è afflitta da altri mali, primo dei quali la camorra. Ma questo è altro discorso, e chi bene incomincia, si dice, è a metà dell'opera...

Lorenzo Mondo

IL CASO

LA CORSA PER LA REGIONE

Pannella: sarò in campo per la Milano libertaria

ROMA. Sorpresa. Marco Pannella scende in campo come candidato dei riformatori nella corsa alla presidenza della Regione Lombardia in vista delle elezioni del 23 aprile. Lo ha annunciato lo stesso leader radicale, che si propone quale alternativa al candidato del Polo e di Alleanza nazionale, Roberto Formigoni, e a quello del centro-sinistra, Diego Masi. «La Milano liberale, laica, socialista, cattolico-liberale non può essere occultata e soffocata a tal punto. Per questa Lombardia, queste tradizioni, questi ideali e queste speranze, ho deciso di candidarmi anch'io. E mi appello a tutti coloro che non credono che uno scontro interno alla tradizione di regime dc possa rappresentarli od esprimerli».

In ogni caso una sfida difficile...

«Io mi rivolgo alla Milano liberale, libertaria e del socialismo riformista - specifica Pannella - certo di rappresentare un considerevole numero di elettori. Staremo a vedere. Naturalmente la sfida sarà incommensurabilmente più dura rispetto a quelle del passato, grazie alle norme sulla par condicio varata dal governo Dini. Un provvedimento che si riassume di fatto nell'impossibilità di portare avanti una campagna elettorale da parte di quei movimenti che non dispongono di apparati parastatali al loro servizio».

Insomma, sono lontani i tempi in cui Pannella chiedeva adesioni per la sopravvivenza del partito radicale, con tanto di numero telefonico al collo.

«Mi sono sempre impegnato personalmente in questa ed altre battaglie, usufruendo di tutti gli spazi (pochi) che ci sono stati concessi. Grazie al 'dinismo' oggi diventa impossibile contare sui meriti ed eventualmente sul prestigio personale del candidato. Siamo all'azzeramento totale, ma non per questo ci tireremo indietro».

Quanto alla candidatura di Diego Masi, uno dei promotori del referendum per l'introduzione del sistema maggioritario, è sostenuta da cinque liste: pds, verdi, patto dei democratici, popolari (una lista di sostenitori di bianco) e laburisti. La lista per il maggioritario si chiamerà «Lombardia democratica».

Masi, 48 anni, è parlamentare eletto nelle file del patto Segni, dopo essere stato consigliere comunale dc a Milano. Di professione imprenditore pubblicitario, la sua agenzia fattura 140 miliardi e nel '93 ha dichiarato un reddito di 993 milioni di lire. «Il nostro - ha affermato - è un progetto politico nazionale: quello del centro che si allea con la sinistra democratica per vincere, il progetto di Prodi. Vogliamo fare una coalizione democratica, kennediana. La Lega? Sono dispiaciuto per la sua decisione di correre da sola. Così partiamo svantaggiati, ma anche Brescia lo eravamo ed abbiamo vinto».

Caustico il giudizio su Formigoni: «Spero solo che non possa ridurre la Lombardia come il ppi». E Berlusconi? «Io faccio il pubblicitario - ha affondato Masi - e so bene che se un prodotto è senza sostanza non può essere venduto più di una volta». [ale. mon.]

Masi: «Formigoni ridurrebbe il Paese come il ppi»

Da sinistra: Marco Pannella e Diego Masi

PERSONAGGIO

DAL BON TON ALLA POLITICA

Candidata per la Regione Lazio: «Ma sono un'imprenditrice»

«Io, principessa per Silvio»

Nipote di Pio XII in lista per Forza Italia

ARISTOCRATICA? Io sono prima di tutto un'imprenditrice. "Mentalmente" un'imprenditrice». La principessa Daniela Pacelli è diretta discendente di Papa Pio XII, molto conosciuta negli ambienti *chic* della Capitale per il suo salotto e per le lezioni di *savoir faire* che impartisce insieme al principe «e amico di sempre» Carlo Maurizio Ruspoli: e ha appena firmato ufficialmente la candidatura con Forza Italia per le regionali del 23 aprile. Ma come, la vecchia aristocrazia *non* considerava il Cavaliere e i suoi alla stregua di sgraziati *parvenus* e ingombranti *cumenda*? «Io credo in Berlusconi - sorride lei -. No, non lo conosco personalmente, anche se mi piacerebbe proprio incontrarlo. Mi convince il fatto che sia un imprenditore, uno che fa e non sta a guardare. Uno che rischia in prima persona. Non un rappresentante della vecchia, fumosa politica».

Curioso. Pochi sembrerebbero più adatti a districarsi nei meandri romani del potere, più abili nel muoversi fra i personaggi, più sottili nel comprendere i discorsi oscuri, della discendente di un Papa. Ma Donna Pacelli sorride ancora e disarma. «Io voglio cose semplici e chiare - dice -. Mi piace il linguaggio diretto di Berlusconi. Imparare a parlare come De Mita? Non ci penso proprio. Non amo i politici contorti, che hanno sempre vissuto nelle sezioni; non amo i parassiti». Si fa forte, Daniela Pacelli, del suo curriculum di imprenditrice nel campo della moda, dei viaggi, delle pubbliche relazioni, ed è convinta che il cognome «importante» non peserà più di tanto nella vicenda elettorale. «Certo, spesso la gente ti considera per questo, ma dietro al mio nome c'è della sostanza. Lavoro da quando avevo 19 anni, sono una femminista che si è conquistata le cose da sola».

Donna Pacelli è di vita avventurosa («forse per questo non ho messo su famiglia. Ma c'è sempre tempo...»). Ha vissuto a lungo in India, a Bangalore. Poi in Marocco e negli ultimi anni nel Golfo Arabo, per una società petrolifera. Sono stata anche nominata console italiano onorario nel Bahrein, durante la Guerra del Golfo. Un'esperienza interessantissima». Dunque, spiega, «ho uno sguardo decisamente "internazionale" sulle vicende italiane».

Poi, il ritorno in Italia, «e smaniavo per l'ansia di trasmettere quello che ho imparato». Così è nata la scuola di *bon ton*: «C'è in giro tanta ignoranza sul modo di comportarsi, tante mancanze anche fra le persone colte, che mi mettevano a disagio». Così, «con una strana continuità, è uscita questa occasione politica». Due cose non poi tanto diverse, perché Daniela Pacelli punta tutto «sull'educazione civica, la possibilità di vivere l'un con l'altro civilmente». La sua campagna elettorale sarà sicuramente all'insegna del galateo. «Non posso e non impiegherò grosse sostanze, non farò certo propaganda urlata. Punterò sulla semplicità, che è il vero stile. Spero di avere l'appoggio di chi mi conosce e anche di molti cattolici "sbandati"». La discendente del Papa (che era cugino di suo nonno Luigi) è infatti, naturalmente, «cattolica praticante. Oltretutto - sorride - anche da parte di madre ho un prozio, Aristide Leonori, un architetto francescano laico, che fece moltissimo per giovani e sta per essere santificato».

Nessun problema nemmeno per le diverse idee politiche del suo «collega» Ruspoli, progressista. «Siamo talmente amici... Anzi, spero mi dia una mano per l'immagine e per scrivere un programma chiaro che faccia capire bene i miei progetti per la Regione: promozione dell'immagine del Lazio e tutela dei più deboli, donne, bambini, extracomunitari e soprattutto anziani». In un'ottica ben precisa: «Io sono di quelli che se vedono un vecchietto malmenato per strada mi fermo e intervengo. Non mi basta disapprovare».

Raffaella Silipo

Papa Pio XII Eugenio Pacelli antenato della candidata di Forza Italia

Al Comune di Teramo

Cannelle: «Si mi hanno offerto la candidatura»

TERAMO. «Non nascondo che mi sarebbe piaciuto: credo negli ideali ambientalisti e, non a caso, sono iscritta al partito radicale». Anche la popolare soubrette di colore Cannelle, al secolo Helena Viranin, ha «rischiato» di entrare in politica. Le era stata offerta la candidatura al consiglio comunale di Teramo da una lista civica di ispirazione ambientalista, raggruppamento nato dalle ceneri di quello che, aveva già portato tra in consiglio comunale il popolare cantante Ivan Graziani.

Ma la candidatura di Cannelle è subito caduta per due intoppi. Uno burocratico: ci si è accorti che la soubrette, pur avendo sposato un italiano, ha ancora la cittadinanza francese. L'altro, invece, politico: i promotori della lista non se la sono sentita di rischiare di perder consensi tra l'elettorato moderato proponendo una persona «sovraesposta» come Cannelle. [an. de. n.]

LA STAMPA
Quotidiano fondato nel 1867
DIRETTORE RESPONSABILE Ezio Mauro
VICEDIRETTORI Lorenzo Mondo, Luigi La Spina, Gad Lerner, Marcello Sorgi
REDATTORI CAPO CENTRALI Vittorio Sabadin, Roberto Bellato, Franco Tropea, Dario Cresto-Dina
ART DIRECTOR Angelo Rinaldi
EDITRICE LA STAMPA SPA
PRESIDENTE Giovanni Agnelli
VICEPRESIDENTI Vittorio Caissotti di Chiusano, Umberto Cuttica
AMMINISTRATORE DELEGATO E DIRETTORE GENERALE Paolo Paloschi
AMMINISTRATORI Enrico Auteri, Luca Cordero di Montezemolo, Giovanni Giovannini, Francesco Paolo Mattioli, Alberto Nicolello
STABILIMENTO TIPOGRAFICO La Stampa, via Marenco 32, Torino
STAMPA IN FACSIMILE La Stampa, v. G. Bruno 84, Torino; STT srl, v. C. Pesenti 130, Roma; STS spa, Quinta Strada 35, Catania; Nuova SAME spa, v. della Giustizia 11, Milano; L'Unione Sarda spa, v.le Elmas, Cagliari
CONCESSIONARIA PUBBLICITA' Publikompass Spa, v. Carducci 29, Milano, tel. (02) 86470.1; c. M. d'Azeglio 60, Torino, tel. (011) 65.211 (altre filiali inizio annunci economici)

Reg. Trib. di Torino n. 618/1950
Certificato n. 2748 del 14/12/1994
La tiratura di Sabato 25 Marzo 1995 è stata di 537.401 copie

Buttiglione replica: il leader sono io, anche questa decisione della sinistra è illegale

L'altra metà del ppi rielegge Bianco

«E ora spero ci lascino entrare a piazza del Gesù»

ROMA. Lo hanno appena rieletto segretario dell'«altro ppi» e le prime parole di Gerardo Bianco al microfono raccontano tutto il candore del personaggio: «Mi auguro che a questo punto ci vogliano consentire l'accesso a piazza del Gesù...». Gerardo Bianco, che con la sua anacronistica gentilezza è una specie di marziano nella guerra per bande del ppi, pensa già a domani, a quando si presenterà in piazza del Gesù e potrebbe trovare chiusa a chiave la porta del suo studio e un usciere che gli chiede: «Lei dove va?». Uno sketch che molti già immaginano dopo che, alle 14,45 di ieri, nel solito sottoscala dell'hotel Ergife si è definitivamente «perfezionato» un fenomeno senza precedenti nella storia dei partiti italiani: il ppi ha due persone che dicono di esserne il segretario, ha due congressi già convocati, due simboli, due direzioni. Una doppiezza che ha preso anche i magistrati: dopo l'ordinanza del giudice di Roma Macioce (che ha confermato Buttiglione segretario), ieri un magistrato di Brescia ha vietato al commissario del ppi bresciano di utilizzare il simbolo dello scudocrociato. Una vittoria per il ppi di Bianco, visto che il commissariamento era stato deciso da Buttiglione tre giorni fa.

E la situazione giudiziaria è ancora così confusa che i due ppi sperano entrambi di poter utilizzare il simbolo dello scudo crociato alle prossime elezioni regionali e amministrative. Lo spera Buttiglione, che ha avuto ragione dal giudice di Roma e lo spera anche Bianco che spera in una nuova pronuncia del giudice Macioce. L'ultima prova di forza si è consumata ieri mattina in un'atmosfera del tutto diversa da quella baldanzosa ed eccitata dei match precedenti. I nemici di Buttiglione avevano convocato il Cn per sancire la «decadenza» del segretario-filosofo ed eleggere di nuovo Bianco, dopo che il giudice aveva considerata nulla la prima elezione. L'unico vero scoglio era quello del numero legale: superare la metà più uno del Cn, prova provata che la maggioranza del ppi è contro Buttiglione. I fan di Bianco ce l'hanno fatta: alla fine i 114 espulsi da Buttiglione sono arrivati tutti all'Ergife. E tutti e 114 hanno scritto sulla scheda il nome di Gerardo Bianco, che è risultato eletto segretario (a scrutinio segreto) con un voto unanime. Revocato il tesoriere di Buttiglione Alessandro Duce, il cassiere-bis si chiama Pierluigi Castellani ed è un tranquillo senatore di 57 anni di Spoleto. Buttiglione, come ha sempre fatto in queste due settimane di guerra, prima di parlare ha atteso e studiato le mosse dei suoi nemici. E poi, consultati i suoi avvocati, ha fatto diffondere una nota che ha un incipit accademico: «Il professor Buttiglione è e resta segretario del ppi e solo il segretario può disporre del simbolo del partito». E poi con sottile, sprezzante ironia: «Dalle agenzie di stampa si apprende che sarebbe stato eletto un altro segretario del ppi ed un nuovo tesoriere: questi sono atti illegali». E poi, interpellato dai Tg, Buttiglione, rigetta sui suoi nemici l'accusa più grave: «Quella di eleggere un altro segretario è una scelta giuridicamente nulla, ma politicamente molto grave. E' la conferma della volontà di spaccare i popolari». [f. mar.]

TETTAMANZI

«Cattolici, basta risse»

CITTA' DEL VATICANO. I vescovi italiani assistono impotenti alla guerra dei brandelli residui di dc e lanciano l'appello: basta con le risse, siete cristiani, usate la carità. Con quanta fortuna? Probabilmente poca; ma ieri ci ha provato il segretario generale della Conferenza episcopale, mons. Dionigi Tettamanzi. E' la più alta autorità della Chiesa italiana che si sia finora pronunciata sulla guerra interna al ppi. «Voglio rilevare il fatto della rissosità - ha detto - che caratterizza il nostro Paese, la nostra gente, che tocca per così dire la sua punta più alta nei politici, anche nei politici che si richiamano alla dottrina sociale della Chiesa. In un momento caratterizzato da questa rissosità, da questa conflittualità, da questa reciproca scomunica, io penso che si debba ricordare che esiste un modo di realizzare il rapporto già in chiave umana, a maggior ragione in chiave cristiana, che è il modo della civiltà». [r. r.]

Gerardo Bianco, nuovamente eletto segretario dalla sinistra dei Popolari

Rocco Buttiglione

Il presidente del Senato Carlo Scognamiglio

«Basta con l'instabilità»

Scognamiglio: una soluzione anche senza andare al voto

CERNOBBIO. L'esordio è da professore, come ai vecchi tempi: «L'economia italiana va bene, non c'è dubbio, tutti gli indicatori lo dimostrano». E anche il seguito è da economista che tutto sa dei riti e dei misteri della finanza internazionale: «Purtroppo, però, chi deve investire in questo o in quel Paese più che sugli indicatori fondamentali basa la propria scelta sulle attese di stabilità del quadro politico e qui, ahimè, il governo Dini può essere finché si vuole un governo della buona amministrazione ma deve fare i conti con l'instabilità, con lo scontro politico...».

Inevitabile. Dura un attimo l'analisi da economista del professor Carlo Scognamiglio, presidente del Senato, ospite illuste del tradizionale seminario dello Studio Ambrosetti a Villa d'Este. Poi, parlando di finanza e di economia, di privatizzazioni e di libero mercato in libera Europa, di lira e di supermarco, di debito pubblico e di conti del bilancio, l'attualità politica finisce col prevalere.

La morale, presidente Scognamiglio, è che non si può continuare con l'instabilità.

«Mi sembra elementare e non solo perché lo impongono i mercati finanziari».

Fini dice che in questo Parlamento non ci potrà mai essere stabilità.

«E' una sua conclusione».

Lei non è d'accordo?

«Io sono abituato a seguire il metodo di Galilei e di Newton e dico che non si può arrivare a una conclusione se prima non si sono sperimentate le alternative».

Fatto sta che tutti parlano di elezioni: a ottobre?

«La data delle elezioni anticipate non può che essere richiesta dalla maggioranza del Parlamento o decisa dal Presidente della Repubblica».

C'è chi preferirebbe, prima di votare, ritoccare la legge elettorale: Fini vorrebbe l'elezione diretta del premier, D'Alema parla di doppio turno, Segni è d'accordo. Lei ritiene possibile una riforma lampo?

«Tutto è possibile se c'è una chiara volontà: non è certo un problema di rapidità, il Parlamento recentemente ha dimostrato che si può legiferare in tempi rapidissimi. Mi pare, però, che la volontà non sia così generale».

Quindi si finirà col votare con le norme in vigore?

«Se non si è d'accordo nel cambiarle, è ovvio».

Dopo le elezioni il sereno e lira in recupero?

«La lira ha toccato i livelli minimi, non c'è dubbio. Peggio di così non può andare: è sottovalutata di un 25-30%. Anche la speculazione trova un limite nella follia».

Cosa prevede: un rientro della lira nello Sme?

«Credo sia prudente attendere».

Lei ha detto che Prodi è un suo carissimo amico...

«Ho espresso un giudizio sulla persona, non politico».

Comunque ha detto che Prodi sta tentando di accreditare la sinistra all'elettorato di centro, ripetendo quello che Berlusconi ha fatto con An?

«L'ho detto e lo confermo».

Ha anche spiegato che Berlusconi...

«... ha avuto il coraggio di scendere in campo di persona in politica, una cosa non da tutti».

Ha definito Buttiglione «un caro amico», «un uomo di estrema intelligenza», «un sottile filosofo» che ha dimostrato una capacità non comune nei professori universitari.

«Soprattutto non comune nei filosofi di teologia».

Ha preso le distanze dal giudizio su Bossi traditore.

«Ho detto che questo è un giudizio del Polo».

Ha letto cosa dice Cossiga della par condicio? Che era meglio la lottizzazione della Prima Repubblica...

«Una battuta alla Cossiga».

D'accordo, ma lei cosa ne pensa?

«E' un po' drastico, poco elastico, vanno eliminati i vincoli più evidenti. E' la dimostrazione di cosa succede se non si segue la strada del mercato ma solo quella delle regole. Comunque...».

Comunque?

«Se ci assicura almeno un quarto d'ora di serenità, ben venga la par condicio».

Armando Zeni

RETROSCENA

IL REPLAY DELLA SVOLTA

«Anche Mussolini è stato più democratico di Rocco»

ROMA

LEOPOLDO Elia, raffinato giurista che è stato presidente della Consulta, confida il retroscena ai suoi amici: «Io avevo consigliato di affidarci a giuristi del valore di Pace e Rescigno e invece tutta questa vicenda l'ha gestita Peppino Gargani...». In un angolo dell'hotel Ergife Vito Napoli, grande amico di Gerardo Bianco, rincara la dose e racconta un altro retroscena: «I nostri si sono fatti infinocchiare da Buttiglione. E pensare che Franco Bassanini, del pds, due ore prima del Cn decisivo glielo aveva detto ai nostri: state attenti, non dovete prendere semplicemente atto delle dimissioni di Buttiglione, dovete farlo decadere per motivi morali, altrimenti un qualsiesi giudice vi frega. E così è stato...».

Sono le tre del pomeriggio, nel buio salone dell'hotel Ergife i consiglieri applaudono Gerardo Bianco, cercano di tenersi su con i battimani, ma negli angoli più nascosti le chiacchiere e i sussurri sono tutti dedicati alla grande beffa: la sinistra ha confermato di avere con sé più della metà del partito, ma è riuscita nel «miracolo» di perdere la battaglia in tribunale. Racconta Vito Napoli, che in questi giorni con la sua scassata Y10 accompagna Gerardo Bianco per Roma: «La fase cruciale di questa battaglia sono state le ore che hanno seguito il voto del Cn che ha messo in minoranza Buttiglione. Lui era scosso e i nostri dovevano decidere: dare la mazzata o tergiversare? Bianchi, Marini, Gargani hanno preferito fare i signori, ha prevalso il vecchio riflesso democristiano di non rompere, non strappare. Ma non avevano fatto i conti con un personaggio come Buttiglione che del ppi se ne frega».

I nemici di Buttiglione hanno perso per un eccesso di «democristianismo», ma anche per un altro scrupolo. «Ma sì - racconta Roberto Pinza, che per la sinistra ha seguito passo passo la vertenza - c'è stato un iper-garantismo, una forma di rispetto assolutamente ingiustificato verso un personaggio che voleva una cosa soltanto: restare fisicamente al suo posto».

E questo amaro in bocca, questo paradosso di essere maggioranza, ma fuori dalla porta, ieri si respirava ovunque nei corridoi dell'Ergife. E' dell'ora di pranzo l'«istantanea» che fotografa meglio lo stato d'animo del ppi di Bianco. Il presidente del partito Giovanni Bianchi legge la frase-clou della mozione che il Cn deve votare: «L'onorevole Buttiglione si deve pertanto considerare decaduto per violazione del mandato polit...». Parole scandite nel silenzio, parole liberatorie che infatti fanno scattare l'applauso appassionato di una decina di consiglieri in platea.

Ma lassù alla presidenza restano tutti impietriti, tutti molto depressi. Sembrano statue di cera: Nicola Mancino, col suo viso da Walter Matthau triste, resta con le mani conserte, Franco Marini non cambia espressione e si guarda bene dall'applaudire. E persino un istintivo come Vittorio Cecchi Gori, vista l'atmosfera, resta immobile, non partecipa all'entusiasmo della «base».

Nei corridoi dell'Ergife continua a circolare un curioso sentimento, un mix di impotenza e di odio per il nemico Buttiglione. Gianfranco Petricca, un senatore (ed ex tenente colonnello dei carabinieri) che da Forza Italia è trasmigrato al ppi, tira fuori il più ardito dei paragoni: «Mussolini fu più democratico di Buttiglione: accettò la sfiducia del Gran consiglio del fascismo e si fece arrestare. Eppure aveva ancora il potere...».

E in questa orgia di insulti, di denunce, la battuta più carina la dice Luciano Faraguti, quando tutto è finito, quando i riflettori e i microfoni sono spenti: «Ma la sapete una cosa? Pare che lunedì Buttiglione terrà un seminario a Vaduz nel Liechtenstein. Il tema? La democrazia nei partiti...». No, nessuno se lo aspettava un Buttiglione così duro, un filosofo che sapesse sfoggiare tanta spregiudicatezza, tanta abilità nei momenti più difficili. Un Buttiglione che la sera dell'11 marzo, battuto per tre voti, tornando a casa dal solito Ergife aveva confidato al suo autista Fabio in lacrime: «Lascio tutto». E invece in quelle ore di sconforto ha tenuto duro, è risorto, anche facendo leva sull'orgoglio, sull'alta considerazione di sé, un sentimento che è raccontato da uno splendido aneddoto. Lo racconta Giuseppe Giacovazzo: «Rocco aveva appena finito di parlare alla Camera sulla mozione di sfiducia a Berlusconi e aveva citato De Maistre. Io gli ho chiesto: come mai quella citazione? E lui: perché considero De Maistre uno dei più grandi pensatori degli ultimi due secoli. Gli altri? Gioberti, Del Noce ed io».

Fabio Martini

IL CASO

LA MUSICA IN BILICO

I deejay non vogliono guai e tengono nel cassetto i dischi «politici»

La par condicio spegne le canzonette

Fino a 200 milioni di multa per i trasgressori

MILANO. Ma il decreto sulla par condicio vale anche per le canzonette? S'interrogano i deejay, alle prese con la minaccia di chiusure o multe fino a 200 milioni contro le radio e le televisioni che s'azzardino a favorire questa o quella parte politica. Per legge la registrazione di tutti i programmi finisce alla guardia di finanza, incaricata di vigilare sul «fair play» nell'etere. Cosa accadrebbe se, in quei nastri, un finanziere ascoltasse la ben nota «Locomotiva» di Francesco Guccini, laddove si afferma «fratello non temere che corro al mio dovere, trionfi la giustizia proletaria»? Per non dire di certi rappettari incarogniti: «Servi» di Speaker Zou («Bossi Berlusconi e Fini servi dei servi / l'orgoglio nazionale è buono per il retto anale») senza dubbio è più radicale che quattro ore di dibattito con D'Alema...

Valentino Berti, 32 anni, direttore artistico della riminese Radio Gamma, non vuole correre rischi: e ha spiegato al gruppo rock Quartiere Latino che fino al 23 aprile non trasmetterà il loro disco «Il sistema ti sistema». C'è un passaggio - «Lo giuro sui miei figli che di figli non ne ho / basta avere un po' di palle per riuscire a dire no» - che sembra alludere a un noto politico incline a giurare sulla testa dei propri figli.

Radio Gamma non manda in onda neppure «L'uomo col megafono» di Daniele Silvestri (troppi riferimenti a cortei e compagni); mentre di «Oh! Maria» degli Articolo 31 taglia la frase finale «Voto Pannella e canto» (la canzone fu scritta quando ancora Pannella era soltanto un alfiere dell'antiproibizionismo). Sull'innocua «Freak» di Samuele Bersani, Berti interviene con il computer, cancellando il verso «né con la destra, né con il pci»: l'unico suscettibile di violare la par condicio. Supponiamo a favore dell'eventuale centro.

Bizzarrie? Radio Gamma non è un caso isolato. Molti disc-jockey, in attesa di chiarimenti, lasciano dormire negli scaffali i dischi «politici». Angelo De Robertis cura la programmazione di Rete 105, uno dei massimi network italiani: «Noi escludiamo le canzoni troppo schierate. Ma ci sono canzoncine in apparenza innocue che potrebbero inguaiarci. Che fate con personaggi come Jovanotti o Frankie Hi-Nrg, politicizzati ma popolarissimi? Se esce un loro disco, mica potete ignorarlo. «Beh, dovremmo ascoltare il pezzo, e decidere volta per volta». Stessa cautela a Radio Babboleo, grossa emittente ligure: «Per fortuna ci arrivano soprattutto richieste di canzoni d'amore; però ci domandiamo che cosa trasmettere, e che cosa no». Facciamo un esempio: «La lista» di Paolo Rossi con il governo Berlusconi messo alla berlina? «Ecco, quella no».

Fanno i pesci in barile persino a Radio Popolare di Milano: «Quand'è entrato in vigore il decreto sulla par condicio, abbiamo programmato mezz'ora di musica classica - dice il responsabile del palinsesto, Sergio Ferrentino. - E per ora scegliamo soltanto canzoni inattaccabili dal punto di vista della par condicio». Nessuna speranza per «La locomotiva»? «Mah, potremmo sfumarla sul finale: se facciamo sentire soltanto "trionfi la giustizia" e stop, senza "proletaria", voglio vedere chi ci troverà da ridire».

Il cantante Jovanotti

Gabriele Ferraris

L'«accordo» Fini-D'Alema sulle elezioni a ottobre gela i rapporti nell'ex maggioranza

Non c'è festa, un anno dopo il 27 marzo

Il presidente di An: Silvio resta il leader del Polo

ROMA. Doveva essere una grande festa, una mobilitazione popolare del Polo per celebrare insieme a piazza del Popolo il primo anniversario delle elezioni del 27 marzo scorso. E invece il progetto è andato lentamente in fumo. Fini terrà un comizio al Villaggio Breda, un quartiere della periferia. Notizie di altri festeggiamenti non se ne sono. E tanto meno si parla di «celebrazioni congiunte». La spiegazione ufficiale è che non c'è stato tempo: le regionali incalzano, l'attenzione è già tutta concentrata sulla campagna elettorale. Ma è anche vero che il clima all'interno del Polo non è molto «festaiolo». L'uscita tv di Gianfranco Fini sulle elezioni a ottobre ha creato dissapori. E le voci di un possibile sorpasso di Forza Italia da parte di Alleanza Nazionale certo non hanno aiutato.

D'Alema affonda la lama. Parlando di Fini dice: «Se il maggiore leader politico dello schieramento avversario conviene con noi per andare ad elezioni a ottobre e parla di Antitrust e riforma elettorale, questo è un successo per noi e una garanzia per la democrazia». Ma fino a prova contraria il leader del Polo è ancora Berlusconi e la «provocazione» di D'Alema costringe Fini a una secca smentita: «Il leader del Polo è Berlusconi. Io sono il leader di An. Tutto il resto sono chiacchiere».

Lo stesso D'Alema ha poco da festeggiare. La decisione della Lega di correre da sola è un colpo per il centro-sinistra. «Bossi ha sbagliato per sé e per la Lega», avverte il leader della Quercia. Ma spera in un recupero: «Non lo bolleremo un traditore e chiederemo ai leghisti di votare per il centro-sinistra per la quota maggioritaria».

Il duetto con Fini sulle elezioni a ottobre ha spiacevolmente sorpreso alcuni alleati di D'Alema. Carlo Ripa di Meana, portavoce dei Verdi: «Fini e D'Alema hanno deciso per noi che il voto politico si terrà a ottobre con l'elezione diretta del premier. Alla faccia di Scalfaro. E, nel caso di D'Alema, col quale lavoriamo per portare al successo uno schieramento alternativo al centro-destra, alla faccia dell'elementare dovere di consultare gli alleati».

Critiche anche da Rifondazione che continua a prediligere, con Berlusconi, la data di giugno. «Non mi piacciono certi colloqui di amorosi sensi», dice Cossutta. «Noi continuiamo a sostenere che più passa il tempo e più la destra si rafforza».

A destra è Fini a subire critiche. Il segretario del Ccd, Casini: «La cosa migliore sarebbe votare a giugno. Fa piacere che Fini e D'Alema siano finalmente d'accordo. Ma non è sufficiente perché si voti effettivamente ad ottobre come dicono loro».

Andrea di Robilant

A destra Gianfranco Fini, presidente di An. A sinistra, Achille Occhetto, ex segretario pds. Al centro Silvio Berlusconi

INTERVISTE

GLI AVVERSARI DI QUEL GIORNO

Occhetto: io ho pagato l'effetto-Berlusconi

IL giorno più lungo per Achille Occhetto era cominciato «con una mattinata tersa di splendido sole nella campagna maremmana» (L'Unità, 29 marzo 1994). Lui, la moglie Aliberiana Alberici e le pecore «affittate per abbellire il paesaggio». Dice Occhetto, un anno dopo l'ondata che spingendo l'Italia a destra gli ha portato via anche la poltrona di capo della Quercia, che «quella era una sconfitta annunciata».

Vuol dire che imbucando la sua scheda nell'urna del 27 marzo era convinto di aver perso?

«Chi combatte una battaglia la combatte fino all'ultimo respiro. Ma ammetto che ho fatto l'ultima settimana di campagna elettorale, compreso il duello in tv con Berlusconi, con poche speranze».

Oggi, c'è un ricordo personale sopra tutti?

«Ho memoria di piazza Santa Croce a Firenze, dove ho tenuto il comizio di chiusura, piena così come non avevo mai visto, nemmeno con Togliatti e Berlinguer. Una festa, tutti che mi salutavano, sembravano matti».

E invece lei, sul palco, con l'amaro in bocca chi chi sente battuto. Com'è maturata quella convinzione?

«Ho prima avvertito come sensazione e poi visto con i miei occhi che in parte del Mezzogiorno e anche in realtà dove la sinistra aveva già vinto, come il Lazio, si stesse riorganizzando un centro che nelle elezioni comunali non aveva uno spazio».

Un centro che fuggiva verso destra?

«Soprattutto verso Berlusconi, perché questa riorganizzazione, purtroppo per la sinistra, è avvenuta attorno a un uomo come lui».

Un uomo impossibile da battere, un anno fa?

«Berlusconi ha vinto perché si presentava in un paese stanco, fiaccato da due anni di questione morale e di distruzione di tutti valori. E appariva, ahimè ingannando, come la novità rispetto ai vecchi partiti».

Vuol dire onorevole Occhetto che l'effetto-Cavaliere è stato sufficiente a spostare milioni di voti?

«La novità unita a una intuizione geniale».

Quale?

«Quel marchingegno elettorale che ha unito sul terreno del voto forze politiche che non riuscivano a stare insieme, tant'è vero che dopo pochi mesi il governo di Berlusconi era già in crisi».

Ma nessuno vince soltanto perché è bravo o fortunato. La sinistra dove ha sbagliato? Quali sono gli errori che hanno portato alla stangata del 27 marzo?

«Io continuo a pensare quello ho ho scritto nel mio libro. Che noi non dovevamo uscire dal governo Ciampi. Presentandoci agli elettori come uomini di governo non avremmo consentito a Berlusconi di battere la grancassa dell'anticomunismo».

Berlusconi insiste. Perché l'anticomunismo è ancora così forte, un anno dopo?

«E' una formula e Berlusconi sbaglia se ritiene di aver vinto per quella formula che oggi ripete in modo stanco».

Come giudica il leader di Forza Italia versione marzo '95?

«Oggi sorpresa e fascinazione del personaggio nuovo non ci sono più».

Dunque D'Alema ha davanti a sé un avversario più debole di quello che si trovò di fronte lei nel '94?

«Non c'è dubbio».

E la sinistra, come sta?

«Può stare meglio, se non ricade nella confusione progressista di un anno fa».

Ma oggi c'è il leader dello schieramento. Prodi è l'uomo che può sdoganare la sinistra al governo?

«Il problema è politico».

Si spieghi meglio, Occhetto.

«Occorre superare la somma delle alleanze fatte con il vecchio stile dei partiti e creare un campo magnetico intorno al premier. Se questo non succede, torniamo all'antico e si può rischiare un altro 27 marzo».

Quando lei torna al suo 27 marzo, come lo ripensa?

«Sono tranquillo. Con le dimissioni ritengo di avere fatto il mio dovere. E poi ho avuto la conferma che tutte le mie previsioni si sono realizzate e persino in anticipo».

Una lezione da quella data, per chi ha perso?

«Spero che la sinistra abbia capito che il sistema maggioritario ha chiuso per sempre le logiche della prima repubblica».

E per i vincitori di un anno fa, per il polo e Berlusconi?

«Si può vincere una campagna elettorale ma non finire una legislatura».

Fiorenzo Cravetto

> *«Lui ha vinto perché si presentava in un Paese stanco, e sembrava la novità»*

> *«Per il Polo votarono tutti i "non garantiti" dal sistema Piccole imprese giovani e il Sud»*

Fini: «Oggi mi sento più forte di allora»

NON è tempo di rievocazioni o commemorazioni. Si rievoca ciò che non è più, invece il 27 marzo è ben presente nel nostro spirito». Gianfranco Fini è l'uomo che meglio ha messo a frutto la vittoria elettorale di un anno fa e non ci sta a riporla in archivio.

Come guarda a quella data oggi?

«Anche un anno dopo e anche sulla base di quel che è successo a dicembre, è una data che, senza alcuna enfasi, appartiene alla storia della politica italiana».

Una data storica? E perché?

«Perché fu il momento della cancellazione elettorale, dopo quella giudiziaria, di due partiti che avevano fatto la storia del dopoguerra, dc e psi. Fu il momento in cui, contro ogni pronostico, non vinsero le sinistre ma tre forze politiche, una neonata, una nata da poco e una, la nostra, che aveva appena avviato un processo di rinnovamento».

Non è stata anche la data che ha rivelato un «animus» di destra in Italia?

«Sì, ma più che una vittoria della destra, io vedo un fenomeno sociologico: si è saldato un blocco sociale, quello dei non garantiti dal vecchio assetto politico».

Che sarebbero?

«I disoccupati, i giovani, la microborghesia produttiva del Nord che ha risposto positivamente alla filosofia imprenditoriale di Berlusconi. E poi il Sud, zona "non garantita" nel complesso, tranne alcuni segmenti clientelari».

E dall'altra parte, chi c'era?

«C'erano, indubbiamente, i fautori di un capitalismo assistito e le masse fortemente sindacalizzate».

Dunque chi era già forte?

«Certo, naturalmente con tutto lo schematismo che c'è in ogni ripartizione. I "non garantiti" per il Polo e i "protetti" per la sinistra».

L'establishment come si è comportato con voi?

«Beh, non si può generalizzare: molti all'inizio erano in posizione di attesa, altri chiaramente contro. Diciamo la verità: dalla parte del Polo erano pochissimi».

Ma voi, avevate un carattere anti-establishment?

«No, no. Certo il messaggio politico era di forte rinnovamento: intanto istituzionalmente, per il federalismo e il presidenzialismo, il che a una certa nomenklatura poteva sembrare "forte", ma non era inteso come contrario all'establishment. E poi forse è stato sentito come minaccioso l'appello ai ceti medi produttivi. Ma non era così».

L'errore della sinistra?

«Non ha creduto nell'ottimismo che, nonostante tutto, anima gli italiani. La loro era, e resta, la cultura del cilicio».

Troppo grigia?

«Più che grigia, legata a una politica "lagrime e sangue". Il che non significa rigore nella spesa».

E dall'altra parte, il sorriso di Berlusconi?

«Non tanto il sorriso, quanto l'idea del "nuovo miracolo", la fiducia».

Il Polo il 27 marzo era una forza di centro o di destra?

«Non era nulla di tutto ciò. Era una forza fortemente innovativa. In seguito è diventata di centro-destra».

La sua fortuna è stata perdere la corsa a sindaco di Roma?

«Certamente da sindaco non avrei potuto impiegare tutto quel tempo e quelle forze nelle elezioni politiche. Ma il 48% a Roma ha anche significato che non c'era più una pregiudiziale verso la destra».

E questo Berlusconi l'ha capito prima degli altri?

«Certo. Lui l'ha potuto capire perché non era un politico, ma aveva il polso della gente. All'interno della burocrazia politica questa novità non si riusciva a vedere».

Quando è nata la vostra alleanza? Quando lui ha dichiarato che a Roma avrebbe votato Fini, o prima, in segreto?

«No, prima no. L'avevo visto una o due volte. Quando disse che mi avrebbe appoggiato io lo chiamai per ringraziarlo. Solo dopo lui decise che avrebbe fatto politica».

Che cosa ha dato Fini a Berlusconi? E Berlusconi a Fini?

«Berlusconi mi ha dato una grande prova di fiducia, e ha attirato su di sé tutte le critiche. Io sono stato un alleato sempre fedele».

Il vostro rapporto oggi com'è?

«Semmai migliore che il 27 marzo. Il resto sono solo malignità».

Quando ha sentito la vittoria?

«L'ultima settimana di campagna elettorale. A Bologna in Piazza Maggiore c'erano 15 mila persone a sentirmi. Bologna, capisce? E li correvamo soli, non con il Polo».

Non le pare di aver sperperato quella vittoria «storica»?

«Beh, abbiamo una serie di attenuanti vere. Intanto 7 mesi sono pochi. La Lega ha fatto il resto».

Oggi rispetto a ieri siete più deboli o più forti?

«Sono convinto che il Polo sia più forte oggi di ieri».

E Fini?

«Io mi sento più forte. Ma non lo dica troppo».

Raffaella Silipo

SEI PROTAGONISTI RICORDANO **LA DATA DELLA «SVOLTA»**

ROMANO PRODI

«Questa data ha significato la scoperta del bipolarismo reale, una spaccatura del Paese in due blocchi. Da quel giorno l'Italia ha cominciato a litigare per la politica, fino ad allora non ci eravamo resi conto della valenza del maggioritario. Il 27 marzo 1994 abbiamo scoperto che avevamo parlato tanto di bipolarismo senza averne la cultura: è stato uno choc, anche per me. Quanto alla vittoria della destra fu una sorpresa rispetto alle analisi di tutti, anche le nostre. E non avevamo previsto la radicalizzazione dello scontro a questo livello, un'Italia così lacerata».

GERARDO BIANCO

«Come noi sostenevamo da mesi, le elezioni del 1994 vennero troppo presto, su pressione di pds, msi e Lega. Prima bisognava definire alcune fondamentali regole di democrazia, a partire dalla revisione dell'articolo 138 della Costituzione. La mancata soluzione di quel problema ha pesato e pesa ancora negativamente nel rapporto fra partiti, rischiando di spaccare non solo loro ma l'intera società. Si sperava che con il maggioritario il sistema potesse avere maggior stabilità, invece non si era capito che da solo questo non bastava: ci volevano le regole».

PIER FERDINANDO CASINI

«Celebrare il 27 marzo mi sembra eccessivo e un po' retorico. Però si può dire che la discesa in campo di Berlusconi ha prodotto due effetti positivi; ha colmato un vuoto aperto al centro, e ha "sdoganato" Fini, con conseguente avvio del bipolarismo in Italia. Il 27 marzo mi ricorda, insieme al successo, anche alcuni errori. Sul successo non ci culliamo, quanto agli errori, il più grosso è stato quello di illudersi che con il 27 marzo in Italia si sarebbe radicata una cultura di centro-destra. Invece non siamo pronti a sostenere l'impalcatura del successo elettorale».

WALTER VELTRONI

«Il 27 marzo? Un brutto ricordo, una sconfitta da evitare, l'avvio di uno dei peggiori governi della Repubblica, l'inizio dell'incattivimento della vita politica, con odio, propaganda e tattiche. Un anno dopo siamo ancora lì, e il Paese ne porta i segni, sia nella coscienza che nell'economia. Il maggioritario doveva essere il trionfo dei programmi e dei valori, e siamo fermi a giochetti e tatticismi. Però credo che il passaggio vero alla II Repubblica possa accelerarsi grazie a una buona dose di olio muscolare nel traghetto italiano. Spero che Prodi sia un buon olio...».

FRANCESCO STORACE

«Il 27 marzo mi ricorda che abbiamo vinto, contro la stampa e le tv. E che il pds ha perso, pur avendo la Rai. Ma ricordare il 27 marzo provoca in me una delusione: il giorno dopo pensavamo si potesse davvero governare, invece il ribaltone e l'opposizione di stampa e poteri forti ce lo hanno impedito. C'è stata anche un'ingenuità nostra: la destra era arrivata al governo, non al potere. Dunque è stato un anno vissuto pericolosamente. Per il Paese è stato un anno di ipocrisie, imposte dai poteri forti che hanno ostacolato in ogni modo il governo che gli elettori volevano».

MARIO SEGNI

«Il 27 marzo ha segnato la fine della I Repubblica e non l'avvio della II. Ha posto fine a 50 anni di governi dc e a un breve periodo di alleanze di centro-sinistra ma non ha creato bipolarismo e stabilità. Elezioni a metà della transizione, paragonabili più a quelle del '46 che a quelle del '48. Politicamente la situazione è fluida: la destra ha vinto e si è spaccata, il centro ha perso ma viene ancora evocato, e si tenta di farlo rivivere con uno spostamento da sinistra. Il 27 marzo mi ricorda anche le esplosioni negli estremi dei due schieramenti».

A CURA DI **Flavio Corazza**

Ma il dissenso cresce e il capogruppo Crucianelli è sostituito

«Non faremo la fine del ppi»

Bertinotti: Rifondazione resta unita

ROMA. «Nel ppi una contesa come questa viene risolta con gli avvocati e l'espulsione di mezzo partito, qui viene sciolta con un confronto alla pari e la richiesta che il capogruppo della Camera lo faccia chi esprime la maggioranza del partito». Bertinotti è fiero quando, davanti alla piccola platea del comitato politico nazionale, marca la distanza fra lo stile dei comunisti e quello dei popolari. Spaccata dalla fiducia alla manovra, Rifondazione non divorzia.

Non si divide in due, ma non ricompone nemmeno il dissenso con un compromesso, cui Bertinotti il duro non pensa nemmeno lontanamente. «Farei un pessimo servizio a me e agli altri se per avere il consenso più ampio annacquassi la linea politica» dichiara apertamente il segretario. E la sua introduzione lascia davvero pochi spazi alla minoranza dissidente, ai vari Garavini, Crucianelli, Magri, Serri, Castellina, Nappi, Pettinari e altri che han detto sì a Dini e continuano a non essere d'accordo col leader, né nel merito, né nel metodo.

Spiega per tutti Crucianelli, il capogruppo alla Camera dimesso: «Abbiamo fatto una scelta difficile per il partito, ma importante per il futuro del Paese. Diversamente da quanto ha fatto il segretario, si poteva prendere atto di una rottura politica grave e aprire una vera discussione. Se dovesse continuare questa situazione in cui si riconosce formalmente la diversità di opinione, ma di fatto si rimuovono quelli che rappresentano la diversità, diventa difficile continuare a discutere». Il muro contro muro insomma continua, anche se la scissione è per lo meno rinviata all'annunciato congresso d'autunno. Intanto Crucianelli è sostituito col direttore di «Liberazione» Oliviero Diliberto, e nella segreteria sono cooptati due esponenti vicini al segretario come Ferrero e Rizzo.

Indifferente alle logiche del maggioritario, Bertinotti attacca la strategia del pds e rilancia la costruzione di un «nuovo partito comunista di massa per una sinistra di alternativa», contro moderati e neoliberisti di ogni specie. E, se il «modello di dominio» di Berlusconi è bollato come «tentativo di costruire un regime totalitario di massa», «più morbido e insidioso» è il «modello egemonico» a cui collabora il pds, il cui obiettivo «è sempre la ristrutturazione capitalista e la fine della sinistra di classe». Ma al pds Bertinotti rimprovera anche errori tattici. «Uno madornale è stato aver lasciato alla destra la bandiera delle elezioni anticipate». Che il prc continua a chiedere per giugno, con i referendum a ottobre. I dissidenti restano lontani. Ed è ancora Crucianelli a commentare: «Quando si dice che il centro-destra e centro-sinistra sono equivalenti e si afferma che il pds non fa più parte della sinistra, si chiude ogni possibilità di alternativa e si assume una posizione di testimonianza». I dissidenti parleranno domani. [m. g. b.]

LETTERA

Caro Direttore, ti scrivo nella mia consueta posizione di conduttore. Ovvero in piedi. Gli spettatori (e i cronisti che si occupano dei noiosi argomenti della par condicio avendone conoscenza) sanno che non sono scivolato su un bel niente. E' singolare che sia il presidente di una Commissione parlamentare a denunciare per primo le violazioni che i candidati danneggiati dovrebbero segnalare al Garante. E' doppiamente singolare che un radicale contemporaneamente si rivolga al Garante per chiedere l'attuazione di un decreto, al Tar per annullarlo, e ai giornalisti invitandoli alla disobbedienza.

A proposito di Padova, non c'è stata nessuna violazione. Infatti è vietato fare dichiarazioni di voto nelle trasmissioni diverse da quelle esplicitamente previste dalla legge, tra le quali Tempo Reale. Anche un bambino capirebbe che durante un dibattito politico si possa fare riferimento ad elezioni e candidature. I due candidati padovani sono stati citati (e a dire il vero, con più correttezza e precisione, Negri) mentre erano presenti leaders e sostenitori dell'uno e dell'altro. Inoltre, come tutti hanno potuto vedere, non c'è stato nessun invito a votare per questo o per quello. D'Alema ha parlato di Padova per svolgere una sua argomentazione su Buttiglione. Semmai ad invocare la par condicio dovrebbe essere il segretario del ppi.

In tutti i modi per rasserenare l'onorevole Negri garantisco che, nella prossima puntata, si svolgerà la seguente scenetta:

Conduttore: «Lei, da dove viene?».

Risposta: «Da Padova».

Conduttore: «E per chi vota?».

Risposta: «Per Negri».

Fine della scena e par condicio servita calda all'onorevole Taradash.

Michele Santoro

DALLA PRIMA PAGINA

SUICIDIO DI UNA NAZIONE

sconfitte in campo aperto a ricompattare i patrioti; da qui il loro timore che in Algeria sia soltanto cominciata una nuova fase della guerra civile. Più terribile. Non risolutiva.

Di tutt'altro parere è Ben Bella. Ai giovani algerini il suo nome dice poco o nulla: oltre metà della popolazione ha meno di 27 anni. Ma per chi fa politica, per chi milita nell'esercito, nelle forze speciali, per la borghesia produttiva quello di Ben Bella è, in ogni caso, «un nome che fa Algeria». Da Londra il mitico eroe d'una lontana epopea, lui, Ben Bella ci dice parole diverse (devo premettere che Ben Bella nega la guerra civile poiché, argomenta, essendo il governo al potere illegittimo, ha di fronte a sé una *intifada*, un'insurrezione popolare). «Non siamo allo sfascio. Non inganni questo terribile, ennesimo bagno di sangue. I messaggi che riceviamo, nelle ultime ore vanno infittendosi. E sono invocazioni di pace. Anche nell'esercito la domanda di pace sale. Prepotente. Siamo in continuo contatto con ufficiali, anche superiori: stanchi di questa follia, vogliono restituire l'Algeria agli algerini. Vogliono la pace dei giusti. Anche dall'altra parte si invoca la pace. Nessuno vuole l'Apocalisse. Ma come uscire dalla Geenna, dall'Inferno? «La strada c'è. Difficile, ma c'è. E' la "piattaforma di Sant'Egidio" che abbiamo edificato in Roma, nel segno della pace, per la salvezza della nostra patria eterna: l'Algeria», conclude Ben Bella.

In sintesi la (cosiddetta) «piattaforma di Sant'Egidio» prevede una sorta di camera di compensazione che assicuri il passaggio (pacifico) dall'attuale regime militare a un altro che nel rispetto dei connotati culturali dell'Algeria garantisca i diritti dell'uomo, l'alternanza, la sovranità popolare. Insomma una «alleanza paritetica» tra Islam e democrazia.

Utopia? Mentre in Algeria gli elicotteri dell'esercito spalano ossessivamente, notte e giorno, il cielo, e i cimiteri scoppiano, allorché i *Ninjas* (le teste di cuoio) incappucciati si esaltano della loro sporca guerra e i «folli» barbuti che si richiamano a Dio sgozzano le donne «perché sono donne», quando la violenza travolge la decenza, e la pietà muore poiché il fratello ammazza il fratello, richiamarsi a Sant'Egidio per ipotizzare «l'accesso alla pace» può apparire utopico e sinanco patetico. Epperò «la chiave della soluzione dei problemi è il dialogo. Il dialogo, cioè l'attenzione al proprio fratello, lo sforzo di comprensione, l'apertura del cuore»: così nel lontano gennaio del 1964 (profeticamente) scriveva il cardinale Léon-Etienne Duval, allora arcivescovo di Algeri (cfr. M. Impagliazzo: *Duval d'Algeria*, Studium, Roma). Trent'anni dopo, un laico credente, Ben Bella, parafrasa Duval indicando nel dialogo la salvezza dell'Algeria.

Trentamila morti, un numero di feriti e di mutilati in continua moltiplicazione, un Paese pressoché alla paralisi: ecco il bilancio di tre anni di guerra sporca. Ma come spesso accade nella storia, è proprio nella tragedia che si riscopre l'uomo e diventa *certum* quel che appare impossibile. Sui muri di Bab el Oued, roccaforte sciagurata del sottoproletariato algerino, si legge: «Viva la Pace - Viva Sant'Egidio - Sì al dialogo, no alla morte». Alcune di queste parole sono scritte in rosso, forse col sangue.

Igor Man

«Il segreto istruttorio e quello d'ufficio vengono sistematicamente violati»

Fininvest contro giudici e giornali

Polemica sulla «fuga» di notizie nel caso Dell'Utri

MILANO. Fininvest nuovamente all'attacco della magistratura, e dei giornali «colpevoli» di dar conto degli sviluppi dell'inchiesta. Così, non appena si pubblica una notizia, immediatamente arriva il comunicato, che si chiude con una frase diventata ormai rituale nei fax della Fininvest comunicazioni: «Sapremo rispondere serenamente ma con fermezza a queste iniziative strumentali e illegittime». Stavolta c'è un'aggiunta: si annuncia infatti che il gruppo «ha già dato mandato ai suoi legali di presentare un esposto denuncia per violazione del segreto d'ufficio e del segreto istruttorio».

Cosa ha fatto nuovamente inquietare la Fininvest, dopo che un analogo comunicato aveva fatto da contraltare alla richiesta di rinvio a giudizio per Marcello Dell'Utri, Giancarlo Foscale e altri 35? La notizia che la Guardia di Finanza, spulciando tra i libretti al portatore per settanta miliardi che la Fininvest stessa attribuisce alla «famiglia Berlusconi», avrebbe trovato tracce di cinque miliardi emersi grazie ad un'operazione finanziaria di fusione tra «Immobiliare Idra» e «Bonaparte II» (tra i beni posseduti vi sono anche le ville di Berlusconi).

Altra notizia, piuttosto «sgradevole», è un particolare sulle accuse che la procura rivolge a Marcello Dell'Utri, amministratore delegato di Publitalia: la richiesta di rinvio a giudizio per appropriazione indebita lo vede infatti coinvolto, per una cifra di trecento milioni, assieme a quel Romano Comincioli, consulente del gruppo tuttora latitante.

La pubblicazione di questi particolari, peraltro solo relativamente inediti (che le indagini si interessassero ad alcune società immobiliari della Fininvest era cosa nota da tempo), ha fatto scattare la reazione del gruppo e l'ennesimo comunicato. Che ancora una volta accusa i magistrati di scopi politici. «Evidentemente - si legge - l'attività di alcuni uffici giudiziari non è ispirata, come dovrebbe, a finalità di giustizia, ma è dettata dalla finalità di colpire l'immagine del gruppo Fininvest e del suo ex presidente con chiari intenti politici ed elettorali, in molti casi contando sulla complicità di certo sensazionalismo giornalistico».

Nel comunicato ci si lamenta quindi della «sistematica violazione del segreto d'ufficio e del segreto istruttorio». Glissando sul particolare che proprio l'inchiesta su Marcello Dell'Utri aveva portato all'apertura di un procedimento penale nei confronti di alcuni giornalisti della Fininvest che, giusto un anno fa, avevano dato notizia della richiesta del mandato di cattura nei confronti dell'amministratore di Publitalia e di altri manager; prima ancora che su quelle richieste si pronunciasse il gip. [s. mr.]

CRAXI

«Di Pietro non ha ragione»

ROMA. Il Muro di Berlino «non ha di certo impedito ai maggiori gruppi italiani di fare buoni affari con l'Est»: è quanto afferma Bettino Craxi sull'*Opinione*, criticando un articolo di Antonio Di Pietro sulla *Stampa*.

Per Craxi «il commercio internazionale con l'Est, intermediato dal pci e poi dal pci-pds, costituiva una formidabile fonte di entrate cui collaboravano enti e società sovietiche e di altri Paesi del Patto di Varsavia, enti pubblici, società private e cooperative italiane». Se settori dell'imprenditoria italiana hanno perso efficacia e competitività come scrive Di Pietro - conclude Craxi -, ciò non è dovuto di certo all'esistenza nei decenni passati del Muro di Berlino, ma piuttosto al fatto che negli anni delle «vacche grasse» i profitti sono stati incanalati in altre destinazioni e non in strategie di ricerca e di ammodernamento tecnologico. [Agi]

DALLA PRIMA PAGINA

IL 27 MARZO UN ANNO DOPO

sto impasto di identità, non ha voluto scegliere al suo interno, indicando una via per costruire finalmente un carattere conservatore italiano.

La grande occasione perduta dalla destra vincitrice, un anno dopo, è proprio questa: fondare un'identità conservatrice in un Paese che non l'ha mai avuta, secondo il modello liberale e occidentale che l'Europa ha già sperimentato, e che rifiuta estremismi, ideologismi eccessivi, radicalismi. Una destra che sappia insieme credere nel mercato e coltivare il senso dello Stato, rivendicando fino in fondo il primato della politica e i diritti di conquista che il sistema maggioritario riconosce al legittimo vincitore: ma ammettendo, nello stesso tempo, che sopra l'autorità temporanea del vincitore c'è l'autorità permanente delle istituzioni, che va riconosciuta, rispettata e conservata, per poterla consegnare intatta a chi verrà dopo, garantendo così vincitori e vinti.

La destra che ha sbaragliato le urne, conquistando l'Italia, ha mancato qui: nella capacità di farsi Stato, per l'illusione di poterlo invece dominare, comandandolo. Tra la forza del potere e l'autorità delle istituzioni, la destra italiana ha scelto fino ad oggi la prima, sempre. Il picchetto d'onore che saluta Berlusconi all'uscita da palazzo Chigi, dopo il passaggio delle consegne a Lamberto Dini, per la destra è soltanto l'immagine di un esproprio istituzionale, perché segna la spogliazione da ogni simbolo del comando: mentre invece poteva essere il momento che sancisce la trasformazione definitiva (e clamorosa, perché compiuta in pochi mesi) di un imprenditore in uomo di Stato, al di là dell'esercizio diretto del potere. Ma la destra del 27 marzo vive se stessa come un soggetto politico totale, che non conosce nulla fuori di sé, nemmeno lo Stato, neppure le sue istituzioni. La destra è tutto, il resto è il nemico. E questa è la sua forza mistica e missionaria, perché la destra offre un mondo. Una forza cieca, impolitica, tutta elettorale. Però potente, e probabilmente intatta un anno dopo.

La sinistra conosce queste cose, perché sa tutto del nemico. Ma ha elaborato pochissimo su se stessa. Per l'intero anno ha giocato di rimessa, concentrata soltanto su Berlusconi, ingigantendolo a totem supremo della politica italiana, simbolo di ogni male, riferimento di qualunque atto, destinatario di qualsiasi gesto e di tutte le parole che la politica sa pronunciare. Questo schermo totale ha aiutato la sinistra a non affrontare fino in fondo i suoi problemi, fingendo che siano rinviabili perché la vera politica comincerà dopo Berlusconi. In realtà, il problema è sempre il solito, ed è ormai di un'evidenza gigantesca. Si può riassumere addirittura con una formula, che è questa: il «comunismo» residuale ancora presente nella sinistra italiana si riduce di anno in anno, ma è ancora e sempre sufficiente per impedirle di conquistare la maggioranza degli italiani, cioè di vincere le elezioni.

La sinistra non lo ammette, ma lo sa. E infatti è costretta a scegliere un leader come Prodi fuori dai suoi confini, perché la sua identità è oggi perdente culturalmente prima che minoritaria numericamente. Dunque la sinistra è perfettamente cosciente di dover conquistare il centro. Ma preferisce farlo attraverso la formula classica delle alleanze con il mondo cattolico - che le consentono di non rimettersi in discussione - invece di proiettare se stessa verso il centro-sinistra, assumendo compiutamente e definitivamente un'identità socialdemocratica o laburista che dir si voglia: comunque riformista, come avviene nelle altre democrazie occidentali dove non c'è posto per il limbo oscuro del post-comunismo. Il risultato è che a sinistra il pds resta troppo ingombrante per Prodi, e tutto il resto è troppo piccolo. Spostare i pesi, senza intervenire sull'anima dei partiti, probabilmente è un'illusione.

Più che dalla destra e dalla sinistra la lezione del 27 marzo è stata capita (a modo loro) da Bossi e Buttiglione. Il primo ha reagito divincolandosi con la forza della disperazione dall'alleanza con Berlusconi perché temeva che lo avrebbe lentamente soffocato togliendogli ogni spazio politico. Il secondo, inverando l'eterno comandamento democristiano che divide le parole dai gesti, in modo da poter predicare la fede nel centro nel momento in cui distruggeva, dall'interno, il sistema tolemaico che per cinquant'anni aveva regolato le orbite di tutti attorno all'immobilità della dc.

Si può concludere che quel voto «storico» ha cambiato faccia all'Italia, ma non è bastato. E' mancata la politica, l'unico strumento capace di dare al voto un significato. Oggi, sembra profilarsi una grande intesa per sciogliere le Camere in autunno. Torneremo al voto, dunque: ma la politica, continua a mancare.

Ezio Mauro

Stato civile di Torino

NATI DENUNCIATI IL 21 MARZO 1995

Sancin Giulia Federica; **Busseline** Lorenzo; **[illegible]**; **Nicola** Maria; **Ferrero** Giada; **Casagrande** Andrea Marzia; **Romano** Rachele; **Merlo** Stefano; **Corso** Ruben; **Wu** Shi Yao; **Vivacqua** Daria; **Cariglino** Andrea; **Cristiani** Fabio; **Tisci** Stefano; **Soloacco** Simone; **Lo Bosco** Dario; **Abbisso** Gaspare; **Arena** Giuseppe; **Fiumeri** Ivan; **Rizzo** Valentina; **Sayari** Rabia; **Santalti** Eleonora; **Guerna** Julienne; **Pujia** Marco.

MORTI DENUNCIATI IL 21 MARZO 1995

Presso Case di Cura e di Riposo: **Giappichelli** Rosina, di anni 87, Casa di Cura S. Paolo; **Roccatti** Felicita, a. 88, Casa di Cura Crocetta.

Presso Ospedali: **Catania** Angela ved. Lensini, a. 86, Molinette; **Momo** Pierino, a. 88, Luigi Einaudi (ex Vecchia Astanteria); **Romanin** Lucia ved. Grattapaglia, a. 81, Maria Vittoria; **Barracciotto** Domenico, a. 71, Martini; **Franchino** Teresa ved. Caselli, a. 80, Maria Vittoria; **Fontanella** Francesco, a. 71, Giovanni Bosco; **Losano** Teresa Maria ved. Chiara, a. 91, Maria Vittoria; **Scano** Laura Valentina, a. 13, Cottolengo; **Sciarandi** Giovanni Battista, a. 83, Martini; **Zalambani** Enea, a. 73, Martini; **Fasolo** Luigia ved. Rosenga, a. 91, Martini; **Bo** Nello, a. 50, Giovanni Bosco; **Chiarel** Basilio, a. 79, Maria Vittoria; **Borsacco** Silvia ved. Novara, a. 78, Luigi Einaudi (ex Vecchia Astanteria); **Deposti** Mariangela, a. 39, Mauriziano Umberto I; **Riccio** Celestina Lucia ved. Colajanni, a. 89, Giovanni Bosco; **Perono** Giuseppina, a. 84, Giovanni Bosco; **Ballo** Aldo, a. 78, Martini; **Lombardo** Pietro, a. 76, Maria Vittoria; **Zanettini** Vittorio, a. 78, Martini; **Moretti** Modesto, a. 69, Molinette; **Briganti** Vittorio, a. 85, Maria Vittoria; **Navone** Antonio, a. 93, Giovanni Bosco; **Ponzetti** Gaudenzio, a. 58, Molinette; **Setti** Alessandra ved. Balzardi, a. 92, Giovanni Bosco; **Masiero** Elena, a. 67, Molinette; **Comito** Antonio, a. 40, Molinette; **Facelli** Ferdinando, a. 80, Molinette; **Finco** Elvira ved. Peraro, a. 81, Giovanni Bosco; **Raimondo** Corinna, a 54, S. Giovanni antica sede Oncologia.

Presso altro luogo del territorio cittadino: **Savina** Elvira ved. Faggiani, a. 85, via S. Giulia 13; **Inghirami** Lodovico, a. 67, corso L. Einaudi 9; **Allovio** Carolina ved. Vernua, a. 89, via Filadelfia 237/2/A; **Beltramo** Pierino, a. 82, via Pramollo 6.

Presso residenza: **Ballo** Severina, a. 80, via Rivalta 29; **Conti** Ada Clara, a. 61, via Onorato Vigliani 25/16; **Stecca** Antonio, a. 55, corso Lecce 33/24; **Ieronimo** Maria ved. Laquaglia, a. 60, corso Casale 42; **Dipasquale** Vincenzo, a. 65, via Vibò 66; **Villa** Clara ved. Pagianno, a. 85, via Tesiona 14; **Ferrero** Carlo, a. 79, via Cuorgnè 49; **Toto** Giovanni, a. 80, via Renato Martorelli 73; **Ponti** Angelo, a. 59, corso P. Maroncelli 34.

Nati 24 - Morti 46

E' mancato all'affetto dei suoi cari

geom. Luigi Maccagno

anni 77

Ne danno il triste annuncio: la moglie, la figlia, il nipote, il genero. Funerali lunedì 27 marzo ore 10 da via Revello 30.

— **Caselette**, 25 marzo 1995.

Gli amici **Ferrero** sono affettuosamente vicini a Tina, Albertina, Roberto e Federico.

Gli **Studi Ferrero** e **Perini** partecipano commossi al dolore della famiglia Maccagno.

Nel ricordo del caro **BERTINO**, **Angelo** e **Anna Rasetti** commossi, si uniscono al dolore dei suoi cari.

Licia, Simona, Lisa e **Zietta** annunciano la morte di

Renato Cattaneo

I funerali avranno luogo in Cuneo lunedì 27 corr. alle ore 10 direttamente nella chiesa Cattedrale. Dopo la funzione la salma sarà trasportata nel cimitero di Castelletto Stura per la tumulazione ove giungerà alle ore 11,15 circa. Non fiori ma opere di bene.

— **Cuneo**, 25 marzo 1995.

Gianni e **Ilio Viscusi** con le rispettive famiglie partecipano al dolore per la scomparsa del cognato

Renato Cattaneo

— **Cuneo**, 25 marzo 1995.

Floriana e **Nicoletta Abelli** prendono parte al dolore della famiglia Cattaneo per la scomparsa del caro **RENATO**.

E' mancata

Enrichetta Daghino ved. Benigni

Lo annunciano il figlio **Roberto**, il nipote **Enrico**, la nuora **Francesca Petrini** e l'amica **Nina Gadda**. I funerali avranno luogo lunedì 27 marzo ore 11,45 nella parrocchia Missioni.

— **Torino**, 24 marzo 1995.

Partecipano al dolore **Domenico, Alessandro, Mirella, Lorenzo Petrini**.

E' mancato al nostro affetto il

prof. Dario Tabasso

A funerali avvenuti, ne danno annuncio con unico dolore la moglie **Giuseppina Piccolo**, le figlie **Cristina** con **Giorgio** e **Matteo**, ricordando la sua dedizione allo studio e all'insegnamento.

— **Torino**, 23 marzo 1995.

Silvia Ferro, Paoel Appiotti partecipano al dolore di Pina e familiari.

Fausta Ganora, Luigina Ilengo e famiglia partecipano commosse al dolore di Pinuccia, Donatella ed Emilio per la scomparsa del cugino

Edoardo Ganora

— **Torino**, 25 marzo 1995.

Il **Presidente**, l'**Amministratore Delegato**, il **Consiglio di Amministrazione**, il **Collegio Sindacale**, i **Dirigenti** ed il **Personale** di **Alenia Spazio S.p.A.** partecipano al dolore dell'ing. Cesare Fantò, Presidente Onorario, per la perdita della moglie

Iolanda Culinga

— **Roma**, 25 marzo 1995.

Antonietta Walter Gina con **Andrea Carla** e **Paolo** ricordano il fraterno amico

don Michele Lusso

Funerali martedì 28 c.m. ore 10 da corso Benedetto Croce 20.

— **Torino**, 25 marzo 1995.

Marisa, Margherita Lusiatti partecipano.

Vittorio Ponti ricorda con affetto il suo **PADRINO**

PROFESSOR

don Michele Lusso

— **Torino**, 25 marzo 1995.

Cristianamente è mancata

Teresa Montrucchio ved. Corvella

Danno il triste annuncio: figlia, genero, nipote. Funerali lunedì 27 ore 8,15 parrocchia San Bernardino.

— **Torino**, 24 marzo 1995.

Cristianamente è mancata

Peppina Cosentino in Cosentino

Addolorati lo annunciano il marito, figli, nuora, genero, nipoti, parenti tutti. Un sentito ringraziamento al dottor Salomone e dottoressa Ortega, Santia e suor **Serena**, personale tutto Reparto Santa Teresina ospedale Cottolengo. Funerali lunedì ore 10 parrocchia San Gioachino.

— **Torino**, 24 marzo 1995.

MAMMA sei sempre nei nostri cuori. **Salvatore** e **Maria**.

Dopo due mesi di dolore ha raggiunto l'amata Delfina

Augusto Monte

di anni 91

Ne danno l'annuncio i figli: **Elena** con **Remo**, **Umberto** con **Giovanna**, **Paolo** con **Lorenza**, i nipoti **Paolo**, **Marco** e **Francesca**, il fratello **Giovanni** e parenti tutti. I funerali avranno luogo, in Alba, lunedì 27 marzo alle ore 10, partendo dall'abitazione dell'estinto, via S. Paolo n. 2 per la Cattedrale. La veglia di preghiera sarà celebrata in Duomo sabato e domenica sera alle ore 20,30. La famiglia ringrazia il dott. Gianni Bertolotto per la continua assistenza professionale ed umana. Il presente serve da partecipazione e da ringraziamento.

— **Alba**, 25 marzo 1995.

Paola e **Rosalba Castelli**, con **Paola** e **Laila** partecipano al grande dolore di Umberto e dei familiari per la scomparsa del caro papà **AUGUSTO**.

— **Varese**, 25 marzo 1995.

I **Collaboratori** dello **Studio Castelli** partecipano al dolore del signor Umberto Monte e dei familiari per la scomparsa del padre signor **AUGUSTO**.

— **Varese**, 25 marzo 1995.

Ida e **Paolo Giordani** partecipano con affetto al dolore di Paolo, Elena e Umberto per il nuovo lutto che li colpisce con la perdita del caro padre

Augusto Monte

— **Pino Torinese**, 25 marzo 1995.

Ottavio e **Rosita**, **Vittorio** e **Tania**, **Luca** e **Judith** e **Angelo Missoni** sono vicini con affetto a Umberto ed ai suoi familiari nel commosso ricordo del caro papà **AUGUSTO**.

Partecipano al lutto:
Marco Maccapani
Lando Ferrini
Giovanna Sioli
Susanna Colleoni
Paola Marzona
Donata Riva.

— **Sumirago**, 25 marzo 1995.

Gli **Impiegati** e le **Maestranze** della **Missoni S.p.A.** - **Sumirago** partecipano commossi al lutto del signor Umberto Monte per la morte del padre signor

Augusto Monte

— **Sumirago**, 25 marzo 1995.

Il **Personale** dei **negozi Missoni** di **Milano, Roma, New York** e **Parigi** si unisce al cordoglio del signor Umberto Monte e familiari per la scomparsa del padre signor

Augusto Monte

Partecipano al lutto:
Marisa Ripamonti
Gigi Giuliani
Francesca e **Laura Baldacchi Bellanti**
Diana e **Martin Klein**
Doniella Barraga
Famiglia **Stettmayer**
Gay Pearl Marshall
Famiglia **Bisol**.

— **Sumirago**, 25 marzo 1995.

Marilena, Nino ed **Elisabetta Meranzo**-**ni** partecipano commossi al lutto del signor Umberto Monte e familiari per la perdita del caro papà

Augusto Monte

— **Sumirago**, 25 marzo 1995.

Titolari e **Dirigenti** della **T & J Vestor SpA** prendono parte al dolore del signor Umberto Monte per la perdita del padre

Augusto Monte

— **Golasecca**, 25 marzo 1995.

Alberto e **Teresa** con **Nicoletta** e **Roberto**, **Piero** e **Laura**, **Elisabetta** e **Fabio**, **Giorgio**, sono vicini ad **Umberto** e familiari per la scomparsa del caro papà **AUGUSTO**.

— **Golasecca**, 25 marzo 1995.

Giampiero e **Annalaisa** e figli partecipano al dolore di Umberto per la perdita del padre

Augusto Monte

— **Golasecca**, 25 marzo 1995.

Anna con infinito affetto ricorda il carissimo nonno **AUGUSTO**.

— **Gallarate**, 25 marzo 1995.

Alberto, Marilisa e **Francesca** partecipano al dolore di Umberto e familiari per la scomparsa di

Augusto Monte

— **Golasecca**, 25 marzo 1995.

Cristianamente è mancata

Luigina Brighenti ved. Peiretti

La piangono il fratello **Nando** ed i nipoti: **Francesco** con **Gabriella**, **Cristina** e **Fabrizio**, **Rufina** con **Tullio**, **Francesco** e **Simona**, **Ada** con **Daniele** e **Federica**, **Claudio** e **Marcella**, **Gianni** con **Marisa** ed **Adriana**, **Franco** con **Marta** ed **Enrica** abbracciano la cara zia. I funerali avranno luogo lunedì 27 alle ore 14,30 nella parrocchia Santa Maria del Borgo in Vigone, partendo alle ore 13,30 dalla Clinica San Paolo di Torino.

— **Torino**, 25 marzo 1995.

Improvvisamente ci ha lasciato

Ottavio Barberis

Appuntato P.S. in quiescenza

Lo annunciano affranti: la moglie **Argentina**; i figli **Maria** e **Serena**; l'adorato nipote **Federico**; sorelle, cognati e nipoti; parenti tutti. I funerali si svolgeranno lunedì 27 marzo ore 16 nella parrocchia di Diano d'Alba partendo dall'abitazione via S. Sebastiano n. 63. Un grazie a tutti quanti lo hanno stimato ed amato.

— **Diano d'Alba**, 25 marzo 1995.

Improvvisamente è mancato all'affetto dei suoi cari

Domenico Montanaro

Ex Presidente Avis

anni 66

Ne danno il triste annuncio la moglie **Alfonsina**, la figlia **Maria Carla** con **Lorenzo**, **Isabella** e **Fabio**. Funerali lunedì 27 ore 15 parrocchia San Francesco, Grugliasco. La presente è partecipazione e ringraziamento.

— **Grugliasco**, 22 marzo 1995.

Improvvisamente è mancato

Umberto Rivetti

anni 65

Lo annunciano la moglie **Giuseppina**, il figlio **Bruno** con **Giuseppina**, la nipote **Stefania** e parenti tutti. Funerali lunedì 27 c.m. ore 14 parrocchia S.S. Nome di Maria.

— **Torino**, 24 marzo 1995.

Fabio Siviero e famiglia con **Pierina Navelli** partecipano al grande dolore di Giuseppina, Bruno e famiglia.

Cristianamente è mancato

Pietro Bruno

Uniti nel dolore lo annunciano i figlioccі **Elio, Mariateresa, Mario, Ivenne, Ornella, Mariolino, Dario, Maria, Silvano, Battistina, Gina** e parenti tutti. Un ringraziamento alle affezionate Enrica e Rosa. Un particolare ringraziamento al dott. Mario Bo e a tutto il personale del reparto prof. Fabbris. Funerali martedì 28 partendo dall'ospedale Molinette, via Santena ore 10,30 proseguendo per la parrocchia di Bagnolo Piemonte.

— **Torino**, 25 marzo 1995.

Candida Origlia commossa si unisce al dolore dei figliocci.

Bocciofila Tesorina partecipa al lutto per la scomparsa del socio

Angelo Vivarelli

— **Torino**, 25 marzo 1995.

(Continua a pag. 8)

L'ex pm di Mani pulite agli studenti: fate rispettare ai docenti gli orari e l'impegno professionale

«Ragazzi, controllate i prof»

Di Pietro: c'è bisogno di un garante

Secondo un'indagine degli universitari il 40% del corpo insegnante è da bocciare

L'incontro fra Di Pietro e gli studenti

MILANO. Torna in cattedra il professor Di Pietro. E dice: «E' giusto che ci sia qualcuno come un "garante" che abbia l'autorità di prendere per la giacchetta, di controllare il professore e di costringerlo ad un corretto comportamento nel rispetto soprattutto degli orari delle lezioni e dell'impegno professionale».

Parole esplicite quelle pronunciate dall'ex pubblico ministero, oggi docente alla Libera Università Carlo Cattaneo di Castellanza. L'occasione è stata fornita da un dibattito con gli studenti organizzato alla Fiera di Milano dalla rivista «Campus» nell'ambito del «Salone dello studente».

Tema del salone era la «Carta dei diritti degli studenti universitari». C'è la proposta di istituire una sorta di «garante» degli universitari, chiamato a verificare la corretta applicazione delle leggi, dei regolamenti vigenti e del comportamento del personale docente.

A raffica, le domande per Di Pietro nell'affollata assemblea dove sono stati presentati i «sorprendenti» risultati di un sondaggio. Secondo gli studenti universitari contattati il 40% dei docenti è da bocciare. Sono accusati soprattutto di non essere capaci di giudicare gli allievi agli esami e di non saper spiegare la loro materia.

E un attacco particolarmente forte al corpo docenti è arrivato proprio da uno di loro. Gianni Degli Antoni, professore di informatica all'università di Milano ha sparato a zero contro i suoi colleghi. Durissimo, l'esordio. Ha detto il professor Degli Antoni: «Vi sono categorie di professori che si vantano di essere mandati da Dio per decidere se una persona possa arrivare alla laurea, oppure no».

Battagliera, la conclusione: «Il garante dove essere eletto dagli studenti e non deve rispondere a nessuno. Se non va bene deve essere cacciato via. Magari se ne vogliono più di uno».

Ma non solo di università e insegnamento ha parlato Di Pietro, sottoposto a un vero e proprio fuoco di fila di domande da parte dei molti studenti universitari presenti. Non a tutte Di Pietro ha risposto volentieri. A volte ha preferito dire semplici «no» o «sì».

E così, dopo aver escluso che «Tangentopoli sia nata nelle università e non da un malaffare politico-amministrativo» Di Pietro si è lanciato anche in altro. Le ultime polemiche, soprattutto. A partire da quella sugli «ismi». Di Pietro ha detto «che in questa cosa degli "ismi" cadono spesso i professoroni». A chi si riferisse, non si sa. Lui non l'ha detto, non ha voluto esplicitare se questa polemica - innescata da una sua lettera pubblicata da un quotidiano - era diretta a qualcuno in particolare.

Altre domande sono fioccate su argomenti più inerenti alla vita universitaria. Ad una richiesta di conoscere il suo pensiero sulle «raccomandazioni» Di Pietro ha risposto con un secco: «Non mi intendo di queste cose».

Più discorsivo, invece, Di Pietro lo è stato sul «numero chiuso». Partendo dalla sua esperienza di ex magistrato ha detto: «Quando non c'era più posto nelle carceri si è proposto di mettere fuori i detenuti. Non c'è più posto nelle università? E allora fuori gli studenti».

Fabio Poletti

INCHIESTA

PROLETARI SENZA SINISTRA

Qui accanto: Saverio Vertone
A destra: Marcello Veneziani

Veneziani: «In Italia c'è stata una saldatura tra cultura del '68 e grande borghesia Ma l'elitismo taglia i rapporti con la gente e porta alla sconfitta»

«Rivolta contro l'egemonia snob»

Da destra l'accusa: i salotti non bastano

Vertone: «Impera il conformismo nella difesa dei propri privilegi» Sermonti: «L'odio si sta sostituendo alle idee»

A sinistra: Vittorio Sermonti
Sopra: Massimo Fini

TORINO

Il cuore sta a sinistra, ma il portafoglio è al sicuro a destra. Come dire: tasche piene e coscienza pulita. Oppure: Carlo Marx a braccetto di un Lamberto Dini con cilindro e tight da capitalista Anni Trenta. Saverio Vertone, per far capire quanto il modo di esprimersi della sinistra sia penetrato tra gli ex nemici, racconta di aver ascoltato durante una cena del Rotary il seguente giudizio: «Quella delle pensioni è una riforma di classe». Oppure, testimone lo scrittore Vittorio Sermonti: «La reponsabilità è reazionaria».

Sdoganati anche loro al seguito del vento che ha trasformato i «neo» in «post» fascisti e il muto popolo televisivo in riserva di voti per Berlusconi, gli intellettuali della destra possono parlare chiaro e finalmente dire la loro. «Si - dice Marcello Veneziani - in Italia s'è verificata una saldatura tra la destra economica e la sinistra politica, un incontro di oligarchie nei salotti buoni». Proprio come raccontava quella vignetta sul *Secolo d'Italia* all'indomani della fiducia ottenuta da Dini grazie alla frangia dei rifondatori comunisti: il premier sotto braccio a Marx.

Enzo Carnazza è uno dei nuovi opinionisti della nuova destra. E' funzionario alla Provincia di Torino, scrive fondi al vetriolo su *il Giornale* di Berlusconi-Feltri e proviene da quel circolo del ripensamento che fu *Nuova Società* di Vertone (c'era anche lo psichiatra Meluzzi, destinato a battere un pidiessino nel testa-testa elettorale a Mirafiori). Viene dal pci ed è stato segretario del Club Turati (psi), ma quando hanno scritto che è diventato di «destra», s'è ribellato: «Sono sempre stato di destra».

Forse prima non lo poteva dire? S'è sentito compresso, emarginato, avvilito da un conformismo anti-destra? Ha vendette da consumare adesso che può scrivere fondi su un quotidiano nazionale? Carnazza è troppo mite per manifestare tutti questi sentimenti: «Affermando che sono sempre stato di destra intendo dire che ho sempre appoggiato formazioni che, oggettivamente, facevano una politica che oggi si dice appunto "di destra". La politica dei redditi di Amendola negli Anni Settanta e il decreto anti-contingenza di Craxi sono gli esempi che mi vengono in mente». Ha vissuto quegli anni camuffato o mimetizzato? Nemmeno. Confessa Carnazza che l'egemonia culturale della sinistra era tale che «votavo e sostenevo la destra possibile senza la consapevolezza che di destra e non di altro si trattasse».

Il caposcuola Saverio Vertone, germanista, traduttore di classici, ex comunista, editorialista del *Corriere della Sera* dice che «non è avvenuta alcuna transizione di intellettuali da sinistra a destra, nessuna liberazione: lo sdoganamento è stato politico, non culturale». Per lui, nemmeno sul piano politico, vi è stato uno spostamento a destra, ma semmai un «rifiuto di massa all'egemonia della cultura di sinistra che sta finendo in un crampo snobistico». Esempi? Saverio attacca il suo ex amico Diego (Novelli): «Di fronte alla sorpresa del voto popolare per la destra ha detto che tra quegli elettori "c'è gente che non ha nemmeno la terza media" come se volesse dire che i voti contano più o meno a seconda del grado di istruzione di chi li esprime. Lui che ha fatto la quarta...».

Vertone è implacabile e viscerale nella distruzione delle icone della sinistra: «Se vincono non avranno nemmeno bisogno della polizia per instaurare la dittatura. Il conformismo è solidificato: non hanno bisogno di impedire alla gente di pensare perché gli fanno già pensare quello che vogliono». Circoli culturali, caste universitarie, giornali, opinion makers: per Vertone è tutto in mano alla sinistra, alleata della borghesia nel mantenere i propri privilegi, visto che non fa più paura al grande capitale, veste le stesse camicie, ha una semiologia che il popolo recepisce con diffidenza: «La gente è preoccupata, il futuro non è limpido, l'occupazione rischia, i sindacati difendono le posizioni più inerti del mondo del lavoro». Si verificano così due paradossi («ossimori», dice Vertone): la borghesia è a sinistra, il popolo a destra.

Marcello Veneziani, direttore de l'*Italia settimanale* ne fa anche una questione di lingua: «L'elitismo intellettuale della sinistra la taglia fuori nei rapporti con il popolo. La destra, invece usa un gergo più autentico e più immediato». Il conformismo di sinistra, per esempio, domina nei giornali, là dove, secondo Veneziani, s'è celebrato il matrimonio tra destra economica e sinistra culturale. Un incastro da cui la «nuova destra», però, non sa venire fuori: «Non ci sono nuovi opinion makers, anzi il Polo della libertà dal 27 marzo in poi ha favorito una nuova forma di doroteismo che, in televisione, lascia le cose come stanno. Non ci sono nuovi volti, ma i vecchi legati a singoli uomini di potere: si è passati dalla lottizzazione al neo feudalesimo. Non è un gran passo in avanti».

Massimo Fini, ex *Giorno*, ex *Indipendente*, battitore libero del barnum opinionista pensa anche lui che i «media» italiani esprimano in gran parte un atteggiamento di sinistra: «I giornalisti sono figli di quella cultura, non v'è stato ricambio». Ma la cultura di destra cosa dà? Fini non ha dubbi: «Sarà anche stata ghettizzata per molti anni, però quando si viene al dunque non mi sembra che abbia molto da dire. La pattuglia dei nuovi editorialisti del *Giornale*, per esempio, è di una tale faziosità che ci farà presto rimpiangere la faziosità della sinistra».

Un altro ex comunista irregolare come Vittorio Sermonti dice che intanto s'è rumorosamente sviluppata la «sindrome del cecchino» e cioè: ti sparo perché non sei con me. E' la televisione, dice Sermonti, che porta a semplificare le idee e ad affermare le più elementari, come l'odio per l'avversario. «Questa cultura è stata propagandata anche alle massaie: l'odio è il più efficace surrogato dell'identità. Non riconoscendomi più in schemi o ideologie, la mia identità si afferma nell'odio verso gli altri». L'Italia oggi è così: c'è chi odia Berlusconi, chi detesta i baffetti di D'Alema o il sorriso di Prodi. «Io - dice Sermonti - non voglio essere indotto ad odiare, né essere odiato». Anche perché, con la logica del maggioritario, nel giro di due anni si dovrebbe poter passare - eventualmente - da una metà all'altra e in tal caso «sarei costretto ad odiarmi». Antipatico.

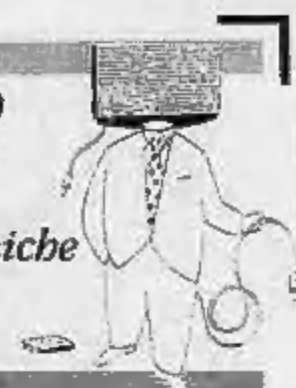
Cesare Martinetti
(4 - Fine)

SENZA SENSO di STEFANO BARTEZZAGHI

STATISTA PER CASO

L'ex magistrato Antonio Di Pietro
non si vuol muovere
neanche d'un metro:
«Ho sol fatto una critica,
non scendo in politica!
(ma, vivaddio, venitemi dietro)»

TG Sette

Par condicio delle comiche grazie ai mezzibusti

La par condicio escogitata dal ministro Gambino ha lo stesso fascino dei cartelli «vietato sputare per terra» virilmente esposti nelle vecchie botteghe dei barbieri. In un posto civile non ce ne sarebbe bisogno. Ma basta fare un rapido giro delle osterie Rainvest per solidarizzare con l'ignobile decreto liberticida. Rieccoli, anche stasera. C'è lo scemo del villaggio che ripete la sua gag fra le risate dei colleghi, quello che bestemmia la verità al telegiornale, l'altro che sputa insulti eccitando le casalinghe, il campione mondiale in pernacchie e il vice pupazzo di Striscia che incalza i nemici del popolo, ma soprattutto quelli del Berlusca. E tanta altra umanità indolente e impunita. Negli intervalli la pubblicità è un breve sollievo.

La par condicio non è molto di più: uno spot Barilla fra un tempo e l'altro della guerra civile via etere. Come quando la tv in Bosnia inquadra la sfilata dei caschi blu che fanno ciao con la manina. Tanto, dura poco. Il ministro Gambino è pronto a rimangiarsi tutto e l'intrepido Garante, facendo capolino dal sarcofago, ha già fatto capire che è d'accordo. Amen.

Il ministro Gambino

Ma nella sua breve primavera la par condicio ci avrà comunque regalato esilaranti letture e un sano svago televisivo. E' stata un'autentica goduria seguire, e perché no: partecipare, al titanico dibattito giornalistico scatenato intorno all'ideuzza di Scalfaro. Una battaglia che ha ingaggiato per mesi legioni di opinionisti di destra, di sinistra, di centro e cangianti. Con toni fluttuanti tra il ringhioso e l'anglosassone, e i soliti suggestivi riferimenti a realtà lontane e felici (Usa, Francia, Germania, Inghilterra, Madagascar, Trinidad & Tobago) che hanno ormai sostituito l'antico «me l'ha detto mio cognato che viaggia tanto».

Ma il vero show, e qui ha ragione Giampaolo Pansa, l'hanno messo in piedi i nostri affezionati mezzibusti. Non è spettacolo di tutti i giorni ammirare il volpino Mentana, il fido Fede e la macchietta Liguori ergersi come un sol uomo a paladini del libero giornalismo. Dopo una vita passata in ginocchio davanti ai padrini di partito, da Craxi e Pietro Longo, giù fino a Previti. E' come un film di Totò De Curtis (per la serie: «E poi dice che uno si butta a sinistra»). La corsa al podio del ridicolo da parte dei tre smemorati di Cologno ha avuto momenti assai intensi. Medaglia di bronzo a Enrico Mentana che, intervistato dall'Unità di Walter Matthau Veltroni, sostiene l'impossibilità di «decapitare il gruppo Fininvest» un po' irrita. Non era stato sempre lui a decretare un anno fa sulla Stampa che se Berlusconi non vende presto le sue reti, allora non siamo più in democrazia»? Anche lui applica la par condicio. Un mese dice una cosa, un altro l'opposto. E allora, di che si lamenta? Nel confronto ci guadagna Straccio Liguori, da anni coerente nel ripetere le stesse scemenze. Che scriva su Lotta Continua o sul Giornale, che diriga il Sabato di Sbardella, il Giorno di Craxi o lo Studio Aperto di Berlusconi, i suoi nemici non cambiano: la grammatica, anzitutto, poi i giudici che indagano sui suoi datori di lavoro. Quanto a Fede, un Berlusconi più simpatico, la par condicio gli ha ispirato una curiosa rubrica («Luna parkondicio»), a riconferma della nota legge detta «dell'Eco»: quando non si ha più nulla da dire ci si attacca ai giochi di parole.

Un altro affiatato trio comico, Santoro, Costanzo e Funari ha minacciato - sempre per via della par condicio - di chiudere le rispettive botteghe. Dev'essere l'ottantesima volta. Il segreto della comicità: la ripetizione.

Curzio Maltese

Tangenti sull'edilizia

Legnano, pretore accusato di corruzione

BRESCIA. Accusa di corruzione per il pretore di Legnano, Gianbattista Francica, nell'ambito dell'inchiesta sulle tangenti per l'edilizia nell'hinterland milanese. Lo ha confermato il sostituto procuratore della Repubblica di Brescia Roberto Di Martino, lo stesso che sostiene la pubblica accusa al processo al generale della Guardia di Finanza Giuseppe Cerciello, non ha voluto fornire altre precisazioni e si è limitato a spiegare: «La posizione del pretore di Legnano, per ora, entra occasionalmente con il resto dell'inchiesta sull'edilizia». Nei prossimi giorni il magistrato inizierà ad interrogare alcune persone indagate, ma deve ancora fissare la data dell'interrogatorio del pretore Francica: «Spero che non tutta l'inchiesta venga trasferita a Brescia. Certamente la posizione del magistrato è di nostra competenza e, come si può immaginare, i reati non si commettono mai da soli, per cui lo stralcio riguarderà anche altre persone». [r. i.]

Saltano 31 voli su 79

Martedì sciopero all'aeroporto di Fiumicino

ROMA. Martedì sciopererà per quattro ore, dalle 13 alle 17, il personale di terra dello scalo romano di Fiumicino, aderente a Filt-Cgil, Fit-Cisl e Uiltrasporti. A causa della protesta l'Alitalia sarà costretta a cancellare trentun voli sui settantanove in programma.

La compagnia di bandiera assicurerà, comunque, oltre ai quarantotto voli in programma, anche i seguenti collegamenti con le isole: Az 3596 Genova-Roma-Alghero e Az 3590 Genova-Roma-Cagliari. I voli intercontinentali non saranno invece toccati dallo sciopero e, pertanto, si svolgeranno regolarmente.

L'Alitalia invita i propri passeggeri a leggere le informazioni contenute nella pagina 432 «Volare informati» di Televideo, dove saranno riportate in tempo reale le variazioni operative. [r. cri.]

L'esercito intercetta e attacca un convoglio di trenta camion carichi di ultrà armati diretti verso la capitale

Battaglia alle porte d'Algeri

Imboscata agli integralisti, 300 morti

ALGERI. Sanguinosa imboscata dell'esercito algerino a un convoglio di terroristi islamici nelle montagne della regione di Aïd-Defla, circa 150 chilometri a Ovest di Algeri. Nella battaglia che ne è seguita - e che ormai dura da cinque giorni - avrebbero perso la vita 150 islamici solo nei primi due giorni e almeno altri 150 nei giorni seguenti grazie alla caccia intrapresa dai militari contro i sopravvissuti che si erano dati alla fuga. L'esercito sta continuando ad assediare tutta la zona boschiva.

La notizia, riferita dal giornale El Watan, non ha avuto finora una conferma ufficiale ma, se i particolari dell'agguato corrispondono a verità, allora si tratterebbe della più grande operazione delle forze armate algerine contro la guerriglia di stampo integralista di questi ultimi tre anni, da quando cioè il Fronte islamico di salvezza, partito fondamentalista, è stato messo fuorilegge e i suoi seguaci si sono dati alla macchia.

Secondo il giornale, il convoglio era formato da una trentina di camion provenienti dalla provincia di Mascara e diretti verso Algeri per fornire rinforzi alle cellule di terroristi che agiscono nella zona della capitale e che sarebbero stati decimati ultimamente dalle forze dell'ordine. L'agguato è stato reso possibile grazie alla segnalazione di alcuni cittadini. El Watan scrive anche che nelle ultime settimane l'esercito uccide dai 50 ai 60 estremisti al giorno. Alcuni cercano di fuggire oltre confine in Tunisia, Libia e Marocco ma le truppe riescono a tagliare loro la strada.

Il quotidiano non ha invece fornito alcuna informazione sulle eventuali perdite nelle file dell'esercito e non ha specificato a quale organizzazione appartenessero gli estremisti caduti negli scontri di Aïd-Defla.

Ieri i servizi di sicurezza algerini hanno anche reso noto che tra mercoledì e giovedì in diverse operazioni compiute nel Paese la polizia ha ucciso altri 22 estremisti.

Contemporaneamente, si sono subito moltiplicati gli interventi di mediazione per cercare di mettere fine all'ondata di violenza che investe da troppo tempo l'Algeria. L'esponente islamico algerino Ahmed Merani, membro fondatore del Fronte islamico di salvezza (Fis), ha lanciato dalle pagine del giornale francese L'Opinion un appello per la cessazione del terrorismo e per l'avvio di un negoziato con il regime militare presieduto dal generale Liamine Zeroual. «L'Algeria vive quotidianamente drammi sanguinosi e per questo occorre trovare presto una soluzione politica», ha detto Mehrani.

Re Hassan II del Marocco si è invece offerto di ospitare nel suo Paese una conferenza di pace algerina. In un'intervista pubblicata ieri su «Le Monde», re Hassan afferma che «se le autorità algerine proporranno al Marocco di essere terra d'asilo per questa conferenza, accetterò». [Agi-Ansa]

Un gruppo di islamici esce al termine delle preghiere dalla moschea Kouba di Algeri

IL CASO

IL MIRACOLO IMPOSSIBILE

Re Fahd d'Arabia Saudita: il Paese scopre di dover rinunciare al sogno dell'eterna opulenza

Riad, il mostro islamico contro la Città del sole

LONDRA

BASTA poco, pochissimo, per attrarre sul Golfo gli sguardi ansiosi dell'Occidente. Come disse Yamani quand'era ministro saudita del Petrolio, «queste acque turberanno per molti anni i sonni del mondo». Neppure la «madre di tutte le guerre» contro Saddam Hussein, la sua sconfitta militare, la sua rinuncia alle rivendicazioni sul Kuwait, neppure questi drammatici eventi tra il '90 e il '91 hanno disperso ogni ombra, ogni minaccia: e oggi il Golfo torna a essere oggetto di inquiete analisi strategiche e politiche in America e in Europa. Che accade? Domanda difficile, questa. Non vi sono pericoli immediati, incalzanti, ma ve ne sono molti, troppi all'orizzonte. Quei pericoli che, come segnala il Financial Times, «innervosiscono» ora l'intera regione.

Ecco il tema dei colloqui che William J. Perry, ministro americano della Difesa, ha avuto in questi giorni con i leaders dei sei Stati membri del Gulf Cooperation Council (Kuwait, Bahrein, Oman, Qatar, Emirati Arabi Uniti e Arabia Saudita). Scarne sono state le notizie su queste consultazioni e, purtroppo, le poche raccolte dalla stampa hanno dato un'idea errata dei fatti. Si è così dedotto che Perry ha attraversato il Golfo soltanto per spronare i sei Stati a rafforzare le difese contro l'Iraq e l'Iran. In particolare, Perry ha ricordato che Teheran sta irrobustendo la sua presenza militare nello Stretto di Hormuz, all'imboccatura del Golfo. Ottomila uomini «armati di missili e da qualche settimana, di armi chimiche», sono già schierati su tre isolotti, Abu Musa, Big Tunb e Little Tunb, rivendicati dagli Emirati Arabi Uniti.

Da quelle tre basi, ha avvertito il ministro americano, gli iraniani, che per di più dispongono ora di alcuni sommergibili, «potrebbero minacciare i movimenti delle petroliere», ma è un pericolo remoto, teorico. C'è un solenne impegno statunitense, proclamato dal presidente Carter, che obbliga Washington a intervenire contro ogni tentativo di strangolare il Golfo; le tre isole potrebbero essere facilmente polverizzate dall'aria; i sommergibili sono vecchi e vulnerabili. Le vere preoccupazioni sono diverse e, se Perry non le ha indicate alla stampa, è perché scaturiscono da una crisi ufficialmente innominabile: da una crisi interna, non esterna. In misura diversa tutti i sei Stati devono affrontare nuove sfide politiche, a Bahrein si sono già avute dimostrazioni, perfino nel tranquillo Oman la polizia ha arrestato alcuni «sovversivi».

Al centro di queste tensioni c'è l'Arabia Saudita. Molti in Occidente ne parlano ancora come di una superpotenza finanziaria, ma quell'Arabia Saudita non esiste più: e stridente è il contrasto fra i grattacieli e le expressways a 10 corsie, e il pessimismo della popolazione e dei suoi leader. Sì, certo, l'Arabia Saudita siede tuttora sulle più vaste riserve petrolifere del pianeta, ma sono scomparse le sue favolose riserve di petrodollari, svuotate da vent'anni di spese folli in ogni settore, dall'infrastruttura al Welfare State, nonché dalla corruzione e dagli sperperi. Da tempo ormai, il prezzo del greggio vola a bassa quota, e adesso sui 16 dollari il barile, un prezzo inferiore in termini reali a quelli degli Anni '70. Entrate minori, dunque, erose altresì da un dollaro esangue e dall'inflazione.

Come negli altri Stati del Golfo, anche in Arabia Saudita, un singolare e malsano «contratto sociale» rimpiazza l'assente democrazia. Grazie a questo «contratto», le dinastie regnanti sono state libere di attingere a piene mani al pozzo dei petrodollari, di arricchirsi senza limiti e senza pudore, di distribuire parte di questa manna ai loro vasti clan e alla nuova borghesia mercantile: e hanno potuto farlo perché, allo stesso tempo, hanno offerto alle masse un elevato tenore di vita con un Welfare State unico al mondo. Per quasi vent'anni, i sauditi sono vissuti gratis, coccolati da uno Stato che pagava tutte le loro spese, che elargiva loro prestiti senza interessi, e garantiva a tutti un lavoro.

L'«impoverimento», se così si può chiamare, dell'Arabia Saudita ha già posto fine a questo regno di bengodi; aumenta la disoccupazione, le spese sociali hanno subito un primo taglio del 6%, servizi prima interamente gratuiti come il telefono cominciano ad essere finanziati dagli utenti. Profondo è stato l'impatto di questa novità: non tanto per i disagi economici, in realtà ancora modesti, ma perché è la fine di un'epoca, della gaudiosa «era delle illusioni», quando il futuro pareva promettere soltanto un maggior benessere. In un'intervista al Wall Street Journal, Ibrahim al-Mohanna, docente di Relazioni internazionali all'università di Riad, dice: «La nuova Arabia Saudita non sarà povera, ma neppure prodigiosamente ricca. Dovremo lavorare tutti di più».

Comincia così a sgretolarsi il vecchio «contratto sociale», e gli effetti sono inquietanti. Esplode l'opposizione al regime: cresce la collera contro i seimila membri della famiglia reale, accusati di dilapidare il patrimonio nazionale; i ceti medi, delusi, domandano se il potere assoluto dell'infermo re Fahd non sia ormai un pernicioso anacronismo. C'è un'opposizione secolare e c'è un'opposizione religiosa e, quest'ultima, cui aderiscono moltissimi borghesi, s'inserisce nel nuovo filone islamista. Il gruppo islamista più abile e più pugnace è il «Comitato per la difesa dei diritti legittimi», diretto, da Londra, da Mohammed al-Massari, 48 anni, docente di Fisica, fuggito da Riad l'anno passato. Il «comitato» ha l'appoggio di professionisti e intellettuali.

Dopo l'Iran, l'Algeria, l'Egitto, il Pakistan, la parola islamismo raggela l'Occidente. Il Financial Times scrive: «La possibilità di lotte civile in Arabia Saudita e altrove, nel Golfo, terrorizza i leader locali e gli Usa». Non occorre molta fantasia per immaginare i vari scenari: brutali conflitti interni, crollo del fronte anti-iracheno e anti-iraniano. Già le nuove forze islamiste giocano la carta antioccidentale, accusano l'America e l'Europa di depauperare i Paesi del Golfo costringendoli a comprare costosi arsenali, ricordano che la «bolletta» presentata dagli Stati Uniti per la guerra del Golfo, 60 miliardi di dollari, ha prosciugato le loro riserve. C'è chi affermò negli Anni '70 che la ricchezza petrolifera non porta che guai. La teoria s'è mostrata valida in molti Paesi, dalla Nigeria al Messico. Che avverrà nel Golfo?

Mario Ciriello

Ricatto di Saddam a Clinton

Otto anni ai due americani sconfinati in Iraq

WASHINGTON. Malgrado le proteste e gli appelli dell'amministrazione americana e di altri governi occidentali, sono stati condannati a otto anni di carcere i due cittadini statunitensi fermati il 13 marzo scorso dopo aver sconfinato dal Kuwait in territorio iracheno.

La notizia è stata data dal Dipartimento di stato americano sulla scorta delle informazioni fornite dai diplomatici polacchi che hanno seguito la vicenda per conto di Washington.

David Daliberti, di Jacksonville (Florida), e William Barloon, di New Hampton (Iowa), sono stati condannati per ingresso illegale in Iraq, un reato per cui è prevista una pena massima di 20 anni di detenzione.

Christine Shelly, portavoce del Dipartimento di stato Usa, ha commentato la sentenza con toni durissimi: «Si tratta ovviamente di un tentativo di approfittare dell'accaduto. Non c'è giustificazione. Questi due americani non hanno commesso alcun reato che motivi una pena detentiva. Dovrebbero essere rilasciati immediatamente».

«Baghdad - avverte ancora il portavoce - non ha niente da guadagnare perseverando in questo atteggiamento». Con una nota, il Dipartimento annuncia inoltre che il Presidente Bill Clinton è stato informato e «segue personalmente l'evolversi della situazione» e continua a lavorare attraverso vari canali per la liberazione dei due cittadini americani.

Saddam: vuol usare i detenuti come moneta di scambio per la fine delle sanzioni

Daliberti e Barloon, entrambi dipendenti di società che operano nell'emirato nel settore militare, sono stati difesi da un avvocato d'ufficio, ovviamente iracheno. Al processo, che non era stato preannunciato in alcun modo, hanno assistito come osservatori due diplomatici polacchi che curano gli interessi Usa a Baghdad. Due giorni fa Daliberti e Barloon avevano ricevuto presso il ministero degli Esteri iracheno la prima visita di alcuni rappresentanti occidentali. I diplomatici avevano successivamente riferito che i due erano in buone condizioni di salute.

Secondo il governo statunitense, Daliberti e Barloon passarono la frontiera fra Kuwait e Iraq per errore, sbagliando strada mentre si recavano a trovare un loro amico in forza alle truppe Onu che sorvegliano il confine.

Soprattutto ora, dopo la condanna, la vicenda rischia di acuire ulteriormente la tensione fra Iraq e Stati Uniti nel momento in cui il regime di Baghdad preme per la revoca o quantomeno l'alleggerimento dell'embargo impostogli subito dopo l'invasione del Kuwait.

Venerdì gli Usa avevano reso pubblico all'Onu un progetto di risoluzione, elaborato con gli alleati inglesi e argentini nel Consiglio di sicurezza, che autorizzerebbe l'Iraq a esportare petrolio per un ammontare massimo di un miliardo di dollari ogni tre mesi. Questa somma servirebbe a finanziare la distribuzione degli aiuti umanitari in Iraq, come già prevedono le attuali risoluzioni.

Il testo era stato accolto con grande diffidenza da parte degli altri membri del Consiglio di sicurezza, che sostengono invece la revoca dell'embargo petrolifero se l'Onu certificherà che il suo sistema di controllo del programma di armamenti iracheno è completamente operativo.

Secondo diplomatici francesi, la nuova risoluzione americana mira solo a ritardare il più possibile la revoca completa dell'embargo commerciale, imposto a Baghdad dopo l'invasione del Kuwait. La Francia, la Russia e la Cina pensano di chiedere la revoca dell'embargo petrolifero se il Consiglio di sicurezza riceverà un rapporto totalmente positivo dal capo della speciale commissione dell'Onu per l'Iraq, Rolf Ekeus.

Il diplomatico svedese si trova ora a Baghdad e intorno al 10 aprile dovrebbe consegnare al Consiglio di sicurezza un rapporto sullo stato del programma Onu in Iraq. [Agi-Ansa]

(Segue da pagina 6)

Serenamente è mancato
Giacomo Sobrito (Pinot)
di anni 89
Lo annunciano la figlia **Wanda** con **Claudio**, i nipoti **Marina** con **Maurizio**, **Giovanni** con **Daniela**. Funerali in forma civile lunedì 27 marzo ore 14 partendo dalla propria abitazione, via Ventimiglia 52. Non fiori, ma offerte Centri Ricerca sul Cancro.
— **Torino**, 25 marzo 1995.

E' mancata ai suoi cari
Maria Milici in Aiosi
Lo annunciano il marito **Sebastiano**, i figli, le nuore, i nipoti e parenti tutti. Funerali martedì 28 ore 11,30 dall'ospedale Giovanni Bosco e alle ore 11,45 parrocchia S. Croce.
— **Torino**, 25 marzo 1995.

E' mancata
Carolina Abrate in Magra
anni 80
L'annunciano il marito **Michele**, il figlio **Domenico** con la moglie **Anna**, i nipoti **Andrea** e **Fabrizio**, parenti tutti. Funerali lunedì 27 marzo ore 11,45 parrocchia S. Giovanna d'Arco, partendo da via Romagnano 22 alle ore 11,30. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Torino**, 24 marzo 1995.

Cristianamente è mancato all'affetto dei suoi cari
Vittorio Barranca
anni 76
Ne danno il triste annuncio la moglie **Stefania**, la figlia **Donatella** col marito **Mauro**, parenti tutti. Funerali martedì 8,15 ospedale Mauriziano.
— **Torino**, 24 marzo 1995.

Maria e **Angelo Martinotti** annunciano la scomparsa del loro amato
Giovanni Lorea
con **Giorgio**, **Carolina** e **Simone Ilaria** con **Emanuela** ed **Eugenia**. Un particolare ringraziamento a Marisa Trompeo e alla sua famiglia. Funerali lunedì ore 15 parrocchia di Vernogno.
— **Torino**, 25 marzo 1995.

Cristianamente è mancata ai suoi cari
Maria Francesca Sola ved. Damilano
Lo annunciano i figli **Clementina**, **Angela**, **Gian Carlo**, nipote **Stefano**, genero, nuora, parenti tutti. Un particolare ringraziamento al dottor Ermanno Cottini per l'assidua assistenza prestata. Funerali lunedì 27 ore 8,15 parrocchia S. Nicola.
— **Torino**, 26 marzo 1995.

E' mancato
Mario Rasero
Lo annunciano con profondo dolore la figlia **Carla** con il marito **Beppe**, i nipoti **Davide** e **Alessandro**. Funerali martedì 28 marzo ore 10 parrocchia S. Tommaso.
— **Torino**, 24 marzo 1995.

RINGRAZIAMENTI

I familiari del compianto
Matteo Ala
ringraziano quanti hanno preso parte al loro dolore. S. Messa Trigesima 2 aprile ore 18 parrocchia di Cantoira.
— **Torino**, 26 marzo 1995.

Candida Cirio Kacerva e **Giuseppina Veglia Cirio** con le rispettive famiglie desiderano esprimere la loro profonda gratitudine a tutte le persone che con testimonianza personale o scritta hanno reso meno dolorosa la scomparsa del loro amato
Gian Piero
S. Messa di Trigesima mercoledì 19 aprile ore 18,15 parrocchia S. Anna.
— **Torino**, 26 marzo 1995.

ANNIVERSARI

1985 1995
Giuseppe Barioglio
Immutato ricordo.

1983 1995
comm. Aldo Giverso
Sei sempre con me. Tua Elena.

1965 1995
Rosella Busto
anni 20
Mamma, papà, **Susanna** e **Carlo** ti vogliono sempre tanto tanto bene.

1977 1995
Rocco Bertot
1939 1995
Rosetta Genisio Bertot
Sempre nel nostro cuore.

1993 1995
Giuseppe Castagno
Il ricordo della tua grande bontà vive con noi.

1971 1995
dott. Silvio Bertetto
Ricordato dalla sorella.

1994 27 MARZO 1995
dott. Carlo Pipino
Vive nell'affettuoso ricordo della moglie **Lucia Orlandini**. S. Messe parrocchia SS. Pietro e Paolo domenica 26 ore 10,30 e lunedì 27 ore 18,30.

1979 1995
cav. Guido Magnino
Vive nel pensiero di **Eugenia**, **Lucetta**.

25-1-1928 26-3-1992
Dalia Daziano
Ricordandoti sempre con tanto affetto **Cris**, **Gianni**.

1993 1995
Giovanni Sali
La tua famiglia.

1985 1995
Oreste Calosso
Il tempo passa, tu rimani.

1985 1995
Maddalena Barone Valente
Roberto, **Liliana** e la mamma ti ricordano ancora.

1987 1995
Maria Roggia
Enrica.

Francesca Griffone Caranzano
Giuseppe Caranzano
Ezio Caranzano
Ricordandoli
— **Torino**, 10 marzo 1995.

1989 23 MARZO 1995
Alma De Gasparis Pieri
Guido e **Filippo** li ricordano.

1994 ING. COL. 1995
Domenico Giustetto
La moglie **Emilia** lo ricorda con infinito amore e rimpianto.

«Without any sound a weary bird stops to rest under a peach tree».
(Haiku)
A 22 anni dalla sua tragica ed immatura dipartita, ricordano, con immutato affetto e riconoscenza il
dott. Senatore Borletti
Nella, **Elena** con i figli **Nicolò**, **Piero Sebastiano** e **Giovanni Musini**.
— **Bagnoli di Sopra (PD)**, 26 marzo 1995.

REPORTAGE

IN VIETNAM 20 ANNI DOPO

La leggendaria capitale del Nord sta perdendo l'ultima guerra

Piazza di Hanoi con il ritratto di Ho Chi Minh. Sotto, soldati Usa

Si costruiscono decine di hotel e shopping center per i turisti

E si demolisce l'Hanoi Hilton ex lager per i G.I.

A Hanoi, sognando gli yankee

Gli eredi di Ho Chi Minh affamati d'Occidente

HANOI

DAL NOSTRO INVIATO

La battaglia di Hanoi si combatte al weekend. I ribelli entrano in città alle primissime luci delle albe, scendendo dai boulevard alberati di questa vecchia capitale coloniale francese. Dieci, venti, a volte anche trenta commandos si infilano l'elmetto, danno di gas, slittano le frizioni e al fischio del loro leader schizzano all'attacco del centro, tra gli applausi e le grida d'incitamento degli spettatori scesi in strada. Dalle strade laterali, reparti della polizia e dell'esercito popolare li aspettano in agguato.

Accade ogni sabato e domenica, ad Hanoi. Gangs di motociclisti, branchi di scavezzacollo in elmetto nero, organizzano gare illegali di corsa sulle strade cittadine, Gran Premi spontanei, sfidando le autorità, la rivoluzione, la barba di Ho Chi Minh e soprattutto la morte. Due corridori e un poliziotto sono morti dall'inizio del '95, impastati contro le acacie dei boulevard. Almeno trenta persone, fra spettatori e partecipanti, sono state gravemente ferite. La polizia insegue, arrancando su vecchie, spetezzanti moto russe. I tribunali emettono sentenze draconiane - il vincitore del «Gran Premio di Hanoi» del 4 marzo scorso si è preso 22 mesi di carcere per «disturbo dell'ordine pubblico» - ma lo sanno tutti che il prossimo sabato i corridori torneranno.

Anche così, in una gara spontanea di moto per i viali di una capitale dal nome leggendario - Hanoi - muore una dittatura e nasce una democrazia. Sta accadendo in Vietnam quel che avviene in Cina, a Taiwan, nelle Coree, in tutti questi dispotismi asiatici di vario colore che si erano illusi di potersi sviluppare senza crescere, di avere il libero mercato senza la libera stampa, e di poter fare la «perestrojka» senza la «glasnost»: la domanda di libertà soppressa rispunta in forme anomale, «metapolitiche» direbbero gli esperti, e lentamente corrode regimi che muoiono dentro il guscio secco dell'autoritarismo.

Non saranno le Tienanmen, le barricate, i fucili a imporre la democrazia politica nelle «Tigri» e nei «Tigrotti» d'Asia, nelle nuove potenze industriali d'Oriente. Saranno invece le «gioventù bruciate» alla James Dean che vedo attraversare la capitale del socialismo a cavallo di supermoto proibite (il «Cong», il Partito Comunista Vietnamita, vieta il possesso di motociclette oltre i 125 cc) rincorse da vigili urbani a cavallo di impari motorini a due tempi. Saranno le antenne per la ricezione della Tv satellite, che gli elettricisti costruiscono clandestinamente, le armi che rovesceranno lo Stato e lo Stato lo sa benissimo: le ditte straniere che vogliono montare un'antenna parabolica devono impegnarsi con la polizia a non permettere la visione dei programmi stranieri ai dipendenti vietnamiti. Saranno le migliaia di fedeli che ho visto la domenica nelle chiese cattoliche del Paese, parcheggiati con le loro moto sul sagrato per fare un ovvio gesto politico, più che per una vera partecipazione religiosa, a buttare a mare il Socialismo che 20 anni or sono incarcerava i preti. E saranno i vietnamiti emigrati negli Usa che rimettono quasi 3 miliardi di dollari l'anno in valuta ai loro parenti rimasti a casa, quelli che molto presto chiederanno il conto politico dei loro soldi.

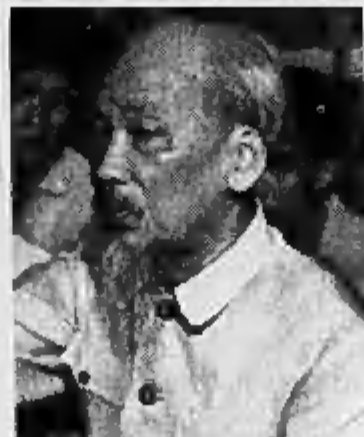
La mattina in cui atterro ad Hanoi, il quotidiano del partito, Nhan Dan (Il Cittadino), pubblica in prima pagina due notizie che raccontano più verità sul nuovo Vietnam di qualsiasi documento del Comitato Centrale. Sono l'autorizzazione data alla massima banca della nazione di emettere per la prima volta carte di credito Visa e MasterCard destinate ai cittadini vietnamiti. E invano un editoriale anonimo sullo stesso numero del «Cittadino» lancia un grido disperato invocando la «vigilanza rivoluzionaria» contro «la degenerazione borghese del socialismo vietnamita». Ha perfettamente ragione, povero editorialista anonimo. Le carte di credito, come i libretti di risparmio in Russia, sono già la controrivoluzione vincente.

Il dispiacere, l'angoscia dei vecchi compagni si può capire. Viene quasi voglia di solidarizzare con loro, con questi settuagenari e ottuagenari che conobbero lo zio Ho, che vissero tutta la loro vita tra l'esilio e la clandestinità, che si facevano 500 chilometri a piedi per attraversare la zona smilitarizzata e immergersi nei tunnel dei Vietcong, rischiando la vita, la tortura, per segnare con la matita rossa sulle carte del Vietnam del Sud, nella luce dei lumini a petrolio sotto terra, i progressi del risorgimento vietnamita. Deve essere duro constatare di avere vinto la guerra e di avere perduto la pace. Deve essere amaro per il segretario del partito Nguyen Van Lin, per il vecchissimo Phan Van Dong, vedere che sul sentiero di Ho Chi Minh oggi volano le dame del regime che si fanno portare dall'aviazione a Saigon per lo shopping.

Mi dicono i vietnamiti di ritorno, gli emigrati che scapparono come Boat People e oggi tornano sui nuovissimi Boeing (la stessa casa che fabbricava i B52) della Vietnam Airlines, che ci sono cellule di dissenso politico, *samizdat*, giornali e opuscoli clandestini fatti in casa. Un embrione di opposizione legittima è addirittura nata lo scorso anno, quando il Partito ha messo in lista contro i candidati comunisti per le sue finte «elezioni» un 10% di cosiddetti «indipendenti» e tutti sono stati eletti trionfalmente. Esistono persino bande di guerriglieri organizzati sulle montagne, mi raccontano, che tormentano l'esercito con azioni di disturbo, esattamente come l'esercito tormentava gli americani 30 anni or sono. Ma se dovessi scommettere anch'io una manciata di «dong» bisunti, come gli spettatori del Gran Premio di Hanoi, scommetterei sulla decomposizione incruenta di un partito vecchio, che sta lentamente marcendo sul ramo delle glorie al quale è appeso.

E basta confrontare le due città fatali della storia vietnamita, Hanoi e Saigon, per leggere la verità. La Saigon «sconfitta», che ho appena lasciato, è un vulcano di ricchezza sordido ma vitale dove tutto è in sostanza come 20 anni or sono, e tornano persino a comandare i misteriosi cinesi del quartiere di Cholon, il ghetto dove i cinesi del Vietnam, come gli ebrei nelle città europee del Medioevo, controllano i soldi, l'oro, i traffici della città, sopravvivendo a ogni persecuzione e a ogni «pogrom»: furono loro, gli ebrei con gli occhi a mandorla, a ingrossare l'«exodus» della «Boat People».

«Questa è esattamente la città che ho lasciato 25 anni or sono», mi ha confessato stravolto Johnny Liscio, un sergente di Filadelfia che trascorse 24 mesi lavorando come meccanico di elicotteri e ora sta percorrendo il Vietnam tutto a piedi. Ha rivisto persino i locali dove lavorano le «bum bum girls», come le chiamavano gli yankees, le esili, minuscole prostitute che i magnaccia trascinavano dai soldati grandi tre volte loro sordi alle grida disperate di «no please no, too beaucoup, too beaucoup», troppo grosso, troppo grosso. Per lo meno, i loro nuovi clienti cinesi e giapponesi sono più piccoli.

La Hanoi «vincitrice» è in ritardo di almeno dieci anni sulla città «sconfitta», dalla quale sta succhiando i vizi e i soldi. E se questo ritardo ha conservato ad Hanoi quel poco di grazia ottocentesca, quel tanto di «douceur» piccolo borghese da provincia francese che Parigi dava sempre alle sue colonie in cambio della schiavitù, non ci sono dubbi su quale sia, fra la capitale e Saigon, la città che sta vincendo la pace. Già i «liberatori di Saigon», vent'anni or sono, avevano avuto qualche sospetto segreto: «Sarà dura convertire quei pigri, infingardi, corrotti saigonesi al socialismo», annotava profeticamente nel suo diario privato il colonnello Bui Tuin, un intellettuale in uniforme che fu tra i primi carristi a entrare nella Saigon «città aperta» la mattina del 30 aprile 1975. Talmente aveva ragione, che 15 anni dopo lo stesso Bui Tuin si convertì alla rovescia. Dopo essere divenuto negli Anni 80 condirettore di *Nhan Dhan*, l'organo del Partito, l'ex colonnello fuggì in Francia nel 1990, per denunciare «un regime burocratico di mandarini privilegiati e insolenti».

E' facile capirlo. Hanoi, la città «pura e dura», sta sprofondando malinconicamente in una corruzione torva e arraffona che puzza di ultimi giorni dell'Impero. Se Saigon è la Los Angeles di «Blade Runner», Hanoi è la Mosca di Brezhnev. Quando lo faccio osservare, nella sede del partito un portavoce mi risponde che il Comune di Hanoi in questi giorni «ha ordinato tempestivamente la demolizione immediata di case pericolose sulle dighe» alla periferia per «proteggere il popolo». Andiamo a vederle.

Alla faccia del tempestivo intervento. In due anni, non due o tre, ma 250 ville sono state edificate sugli argini di terra che da secoli proteggono Hanoi dal Fiume Rosso nella stagione delle piogge e li stanno sgretolando. Le case, di alti funzionari del Partito, di vecchi generali che in teoria dovrebbero andare in pensione con 40 mila lire al mese, non sono neppure abusive, all'italiana; sono state costruite «sulla base di permessi erroneamente concessi dal Comitato Cittadino». Traduzione: permessi comprati con le mazzette. Chissà come avrebbe reagito lo «zio Ho», Ho Chi Minh, che rifiutò di vivere nel palazzo presidenziale e, conoscendo bene il valore delle pubbliche relazioni, preferì la casetta del giardiniere.

Per le strade della capitale, dove ormai sono rarissimi i segni dei bombardieri americani, decine di «edifici socialmente corretti e utili» stanno spuntando, secondo i giornali. Gli edifici socialmente corretti: sono casupole strette e alte, vagoni ferroviari messi all'impiedi, che i proprietari ripitturano o raddrizzano freneticamente, esponendo l'insegna «Hotel», o shopping centers costruiti nell'attesa di quei turisti americani che tutto il Vietnam sogna. Per riportare gli yankees in Indocina, è cominciata la demolizione dell'«Hanoi Hilton», il lager dove centinaia di piloti americani soffrirono per anni. Per esorcizzare il fantasma di «Rambo», il governo ha spalancato i suoi archivi, mobilitato gli ex combattenti alla ricerca di quei 1300 «dispersi» che la demagogia della Casa Bianca, del Congresso e degli speculatori hollywoodiani facevano credere potessero ancora esseri vivi. «Pensare che noi abbiamo 300 mila dispersi - sospira un ex colonnello che sta nell'ufficio di collegamento con il Pentagono aperto ad Hanoi - e ci siamo rassegnati». Ma i mille e trecento americani sono cadaveri in valute. I 300 mila vietnamiti sono solo cadaveri.

Per ora, gli unici turisti che incontro ad Hanoi sono i francesi, tutti diretti al Vietnam di un'altra generazione e di un altro impero, Dien Bien Phu, per visitare il campo di battaglia ancora cosparso di rottami dove il colonnello di cavalleria Christian de Castries guidò 25 mila parà, coloniali e *legionnaires* alla disfatta militare che risucchiò l'America in Indocina. Talmente numerosi sono i reduci in pellegrinaggio, che la Vietnam Airlines ha dovuto aprire un collegamento aereo regolare fra Hanoi e Dien Bien Phu per loro. Con aerei franco-italiani Atr.

Tutto il turismo in Vietnam, per ora, è essenzialmente così. Una processione di *revenants*. Una folla di ex marines, ex parà, ex missionari, ex insegnanti, ex militanti della sinistra internazionalista che vengono a deporre ad Hanoi, a Saigon, a Dien Bien Phu, le spoglie delle loro giovinezze, trascinandosi mogli sbuffanti e scoglionate fra tunnel Vietcong trasformati in passeggiate archeologiche, musei degli orrori bellici, bunker delapidati, giungle e fiumi. E tutti ci ritroviamo, alla fine, in una grande spianata di Hanoi, in fila tra ragazze dei licei con le grandi tuniche bianche che svolazzano al vento, ragazzini delle medie che si danno le cartellate, vecchi e vecchie con il cappello a cono in mano, e le lacrime sulla faccia di pergamena scura.

Nel centro della piazza, davanti al palazzo presidenziale, sta il mausoleo di Ho Chi Minh e mi ritrovo a 10 mila chilometri di distanza, sulla Piazza Rossa di Mosca. La tomba dove i successori lo hanno rinchiuso, violando il suo testamento segreto nel quale aveva chiesto di essere cremato e buttato al vento «per risparmiare terra coltivabile», è l'esatta riproduzione del torvo Mausoleo di Lenin. Lo stesso marmo sanguigno, la stessa balconata per le massime autorità, persino lo stesso liquido nelle vene del cadavere, portato in gran segreto da Mosca dai curatori della salma di Lenin quando Ho morì, a quasi 80 anni, nel 1969. Avrei voglia di scappare, di correre via da questa imitazione d'orrore, da questo monumento a un altro colonialismo, aperta nel 1990, quando già Mosca non aveva più lacrime per Vladimir Ilic Ulianov.

Ma non posso. Ho gridato anch'io il nome di Ho Chi Minh sulle piazze italiane e ora devo pagare il mio pegno. Eccolo lì, il morto, nella luce rosa da *tabarin* per migliorarne il colorito, le mani giunte, il volto inconfondibile, con la barbetta confuciana. Gli imbalsamatori sovietici hanno fatto un buon lavoro. E' molto meglio di Lenin, meno cereo, meno artificiale, forse perché non è ancora caduto in disgrazia. Pochi secondi, e poi la folla dietro spinge, le guardie intimano di uscire, la storia cammina. Fuori, un tassì fabbricato in Corea con il tassametro tarato esclusivamente in dollari, aspetta speranzoso: Airport, yes? All'aeroporto, sì. Buona notte per sempre «zio». E Good Morning davvero, questa volta, Vietnam.

Vittorio Zucconi
(3/Fine)

Sulle case della capitale spuntano come funghi antenne satellitari costruite clandestinamente

Ogni domenica battaglia fra centauri su grosse moto (illegali) e polizia

Una donna vietnamita mentre piange sulle rovine della propria abitazione

Il giornale del partito denuncia come una «degenerazione» la comparsa nel Paese delle carte di credito

Il premier francese cambia look, è stato visto persino mangiare con le mani

Balladur al comizio in autostop

La nebbia ferma l'elicottero

PARIGI
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

«On the road» come gli eroi hippy di Kerouac, l'ex lord Balladur - riconvertitosi ormai, per rimontare i sondaggi, nel popolaresco Doudou (Edoardino) - ieri mattina ha fatto l'autostop. Il nuovo Museo Mistral lo attendeva nella provenzale Maillane. Ma la nebbia ha bloccato il suo elicottero in piena campagna. Così, anziché dal cielo il premier è sbarcato su un'anodina utilitaria. Due coniugi l'avevano preso a bordo sistemando nel bagagliaio, per l'occasione, la coppia di cani lupo. Fine corsa: un Balladur euforico provoca reporter e autorità che non si rimettono dallo choc. «Eccomi qua. Come vedete, malgrado le pannes, arrivo in tempo ai rendez-vous che contano. Buon auspicio, direi».

Per la corsa all'Eliseo, naturalmente. L'esperienza autostoppistica gli è parsa «magnifica». «Non è mica la prima volta», spiega senza fornire dettagli a reporter e biografi. Anche Plantu, il disegnatore di «Le Monde» che ama raffigurarlo in portantina, dovrà adeguarsi.

Qualche ora più tardi, la conferma che il Balladur nouveau è pétillant come le sue avventure stradali. Finora il premier si teneva lontano dalle folle. Quelle mani sudaticce (peggio, con degli sconosciuti a tenderle) sembravano disgustarlo. Così, al[illegible], era abitudine presentarlo nei programmi satirici tv. Ma già da qualche giorno Doudou meditava il ribaltone. L'hanno visto, la settimana scorsa, abbordare con le mani in una kermesse open air in suo onore il «mechoui» alla maghrebina. E i poster elettorali lo raffigurano [illegible] in tasca e lieve scarmigliatura. Insomma, il calzino vermiglio da cardinale è un pallido ricordo: largo al Balladur casual.

Ieri pomeriggio i fan l'hanno issato su un tavolo con la first lady Marie-Josèphe (Maria Giuseppa suona paludato: complice nel restyling, «Paris Match» propone lo sbarazzino «Jo»). Intorno, 20 mila balladuriani in delirio. «Allez Doudou!» strillavano, con un vocabolario da Tour de France. Le Bourget, nella banlieue parigina, traboccava fedelissimi. Per intrattenerli, stand onogastronomici (salsicce e vino spesso, altro che prelibatezze da lord). E, in vendita, il kit del balladuriatra modello: T-shirt con il primo ministro in effigie, pins, distintivi. Alle 15, 'taca banda: una marcetta antillese dal titolo «Forza Edouard».

Su una platea che gli dedicava ovazioni parossistiche (e sonori «buuh» per Jacques Chirac non appena l'oratore ne facesse menzione) Balladur riversa il Verbo presidenziale. Messaggi duri, in sintonia con l'uditorio ma assai lontani dall'aplomb e la morigeratezza espositiva cui la Francia aveva finito per rassegnarsi. Chirac - che pure l'ha messo a Matignon - è «un demagogo irresponsabile». Lo definisce «uomo del passato». E ironizza sulla fresca intesa con Giscard, altro fossile. «Io manterrò i miei impegni» spiega. «Basta illusioni. Non voglio che la Francia si risvegli delusa dopo il 7 maggio. Non lo sopporterebbe».

Jacques Chirac sarebbe dunque - come Mitterrand nell'81 - un mercante di sogni. Balladur ne denuncia l'«elettoralismo» pernicioso. E, sullo slancio, l'attacca per aver ricevuto Fidel Castro, «ultimo stalinista e dittatore in rovina».

Il linguaggio non è diplomatico. Ma Balladur aveva bisogno di un'offensiva brutale per infastidire Chirac nel suo empireo demoscopico (26-27% al primo turno contro il 19-20 attribuitogli). Sapendosi più telegenico, invoca un duello televisivo. Basterà per recuperare i favori della pubblica opinione? Vedremo. Lo dicono in ripresa. Dopo la discesa agli inferi arriverà forse una maschia riscossa. Balladur II, la vendetta.

Enrico Benedetto

Il primo ministro francese Balladur: è passato al look «popolare»

FRANCIA

Punito dal Vaticano

Il vescovo Gaillot sarà trasferito in Mauritania

PARIGI. Dalla Normandia alla Mauritania. A monsignor Jacques Gaillot, l'ex vescovo di Evreux recentemente «licenziato» dalla Santa Sede per le sue posizioni poco gradite alla Chiesa in tema di morale sessuale, è stata assegnata la titolarità della sede di Parthenia, una antica diocesi africana. In questo modo il prelato conserva il titolo di vescovo, ma non l'ufficio. La destinazione finale del «vescovo-scandalo», paladino della causa gay, che ora vive in uno stabile occupato da un gruppo di senza fissa dimora a Parigi, è stata appena pubblicata sull'annuario pontificio del 1995. [AdnKronos]

FORZE ARMATE

Allarme in Inghilterra

«I giovani d'oggi? Troppo stupidi per l'esercito»

LONDRA. Le forze armate britanniche sono in allarme: gran parte dei giovani d'oggi sono troppo grassi, troppo paurosi e troppo stupidi per fare il soldato. «Quest'anno non raggiungeremo neanche il numero minimo di reclute: lo standard attuale dei ragazzi è assolutamente inaccettabile per un esercito moderno», si è lamentato un alto ufficiale. Ormai oltre la metà di coloro che aspirano a pronunciare il fatidico giuramento di difendere fino all'estremo sacrificio «la regina e la nazione» devono essere rimandati a casa. Inoltre il sentimento tra chi è arruolato è sovente la paura. [Ansa]

GRAN BRETAGNA

Macchinista nei guai

«Mi sono perso Scusatemi tanto ma blocco il treno»

LONDRA. «Scusate tanto ma sono costretto a fermarmi, non so da che parte andare»: i cento passeggeri del rapido Cardiff-Birmingham sono rimasti esterrefatti quando il sistema interfonico ha diffuso la voce del macchinista. Il treno è rimasto fermo un'ora in attesa di un altro conducente.

Il problema è stato poi così spiegato: il convoglio si stava avvicinando ad uno snodo nel quale erano in corso lavori di manutenzione e ad ogni treno in arrivo era stato assegnato un binario provvisorio, diverso da quello solito; ma il malcapitato macchinista non ne era stato messo al corrente. [Ansa]

Una sordomuta legge le labbra degli sposi

Dialogo segreto all'altare tra l'Infanta e don Jaime

Lo scoop di una televisione spagnola Lei: sei nervoso? Lui: sei bellissima

MADRID
NOSTRO SERVIZIO

Del «matrimonio dell'anno» di sabato scorso a Siviglia tra Sua Altezza Reale Doña Elena de Borbon, Infanta de España e duchessa di Lugo, e Don Jaime de Marichalar y Saenz de Tejada, duca Consorte di Lugo, teletrasmesso in tutto il mondo, si sapeva assolutamente tutto. Le riviste rosa avevano sviscerato ogni possibile dettaglio. Meno uno.

Rimaneva la curiosità, assai difficile da soddisfare, di sapere cosa si erano detti i due promessi coniugi durante la Messa. Ma una singolare ed inedita iniziativa di «Tele-5» ha svelato venerdì sera anche quello che avrebbe dovuto rimanere un segreto. Grazie all'Associazione dei sordomuti ed alle decine di telecamere troneggianti nella Cattedrale, che hanno seguito la nobile coppia in ogni momento.

L'Infanta Doña Elena de Borbón

Tele-5 è riuscita ad aggiudicarsi la chicca facendo tradurre, dopo aver amplificato le immagini registrate, i movimenti delle labbra dell'Infanta Doña Elena e Don Jaime da Pilar Pravo, muta dalla nascita, e da Cristina Barranco, interprete professionista del linguaggio dei segni.

Le «Nozze off the records» iniziano subito, all'arrivo dell'Infanta accompagnata dal padre Juan Carlos. Don Jaime, mentre il vescovo di Siviglia accoglie la reale sposa con un sonoro «Bienvenidos», le sussurra, dopo il leggerissimo bacio e con un sorriso smagliante: «Sei bellissima». Doña Elena risponde illuminandosi compiaciuta e dopo due minuti dall'inizio della cerimonia religiosa domanda al futuro consorte: «Sei nervoso?». «Per niente. E tu?» risponde Don Jaime. Solo durante la lettura dell'omelia i due sposini rimangono muti, senza dirigersi paroline piene di affetto e complicità, pronunciando il «Sì, quiero».

Doña Elena si rende conto di aver fatto una gaffe enorme con la secolare tradizione borbonica. Si è dimenticata di chiedere il «placet» al padre prima del «sì» (secondo il protocollo la Infanta guarda il genitore, che risponde con un assenso del capo). Sua Maestà Juan Carlos rimane una frazione di secondo interdetto, poi, senza proferir parola, guarda la sua amatissima sposa, la Regina Sofia, e sbotta in un generoso sorriso.

Nel contempo Don Jaime non sa che fare. Domanda: «Tolgo il velo?». L'infanta si gira dall'altra parte. Richiede lo sposo: «Allora, tolgo il velo sì o no?». Doña Elena gli porge il capo, Don Jaime la «svela» ma lo fa male. «Più giù, giù del tutto - sussurra l'Infanta -; finalmente, così posso respirare». E finalmente l'Infanta si rende conto della gaffe commessa: «Povero papà», mormora mortificata. Ma il Re di Spagna la guarda e sprizza felicità da tutti i pori.

Gian Antonio Orighi

Un anno dopo il Ruanda, la faida tra le etnie contagia il Paese vicino. Un ex religioso a capo dei killer?

Hutu-tutsi, massacro in Burundi

Cento morti, 20 mila in fuga dalla capitale

BUJUMBURA. Hutu contro tutsi, il massacro è ricominciato. La guerra civile tra etnie rivali che, dal 6 aprile dell'anno scorso, aveva seminato sangue e orrore [illegible] Ruanda per 3 mesi provocando oltre [illegible] milione di morti, contagia adesso il Burundi, Paese vicino e «gemello». Gli scontri tra la minoranza tutsi (15 per cento della popolazione) e la maggioranza hutu ([illegible] per cento) nella capitale Bujumbura hanno già fatto [illegible] centinaio di vittime, mentre 20 mila dei 300 mila abitanti della città, hutu e africani di altri Paesi, [illegible] in fuga verso il vicino Zaire, il cui confine dista appena 25 chilometri.

La cruenta faida tra i due gruppi etnici ha avuto inizio nell'ottobre '93, in seguito al fallito golpe militare tutsi sfociato nell'assassinio del presidente Melchior Ndadaye, hutu, e nella morte di altre [illegible] mila persone. La [illegible] carneficina sembra tra l'altro vanificare la missione della «trojka» europea (i ministri degli Esteri di Francia, Germania e Spagna), giunta in Burundi nel tentativo di riconciliare le due fazioni.

La capitale [illegible] Burundi è teatro [illegible] scontri quotidiani da domenica scorsa, quando un comando di sospetti estremisti hutu uccisero 3 belgi e 4 cittadini del Burundi [illegible] una imboscata. Il conflitto è riesploso violentemente venerdì. Dopo una notte di incendi, sparatorie ed esplosioni, i combattimenti sono continuati [illegible] ancora ieri. Secondo l'agenzia cattolica Alfazeta, in contatto con le missioni nella regione, i morti nei due quartieri Bwiza e Buyenzi sono oltre cento, ma anche in altri due sobborghi, Musaga e Kanyosha, ci sarebbero decine di vittime. A dirigere [illegible] milizie tutsi sarebbe un ex religioso, cintura nera [illegible] karatè. Stando [illegible] testimonianze citate da Alfazeta, si chiamerebbe Deogratias Niyonzima, avrebbe 38 anni e da oltre un anno sarebbe l'organizzatore delle milizie «Sans echecs», fedeli all'esponente dell'opposizione ed ex dittatore Jean-Baptiste Bagaza. Niyonzima avrebbe fatto parte della «fraternità» domenicana [illegible] Bujumbura, il [illegible] superiore generale ha ripudiato qualsiasi violenza, aggiungendo che, [illegible] sarà provato quanto viene detto su Niyonzima, egli non potrà più figurare tra i religiosi consacrati.

Radio Burundi intanto afferma che venerdì notte il quartier generale [illegible] del partito del presidente Sylvester Ntibantunganya - [illegible] Fronte Democratico del Burundi, a guida hutu - è stato distrutto dalle fiamme. In un discorso alla nazione, il presidente ha dichiarato ieri sera che tutti i ministri, deputati [illegible] funzionari del governo [illegible] stati sospesi per un mese [illegible] loro incarichi e che gireranno tutto il Paese per negoziare la pace con i cittadini.

Il segretario dell'Onu, Boutros Ghali, ha detto di recente: «La comunità internazionale non saprebbe accettare una ripetizione [illegible] Burundi dei tragici avvenimenti avvenuti in Ruanda». Ecco, invece, il macabro bis. Un anno dopo, il Burundi ripropone un'identica tragedia umana sia pure con una politica capovolta. Mentre in Ruanda la maggioranza hutu (85 per cento, con la totalità del potere politico e militare) ha sterminato la minoranza tutsi, in Burundi i tutsi (anche qui il 15 per cento) hanno sempre detenuto il potere politico (perso solo dopo le prime elezioni democratiche del giugno '93), [illegible] tenendo però quello sociale e militare. Sociale, perché le famiglie e le personalità dei clan dominanti che contano e [illegible] quasi totalità degli studenti universitari [illegible] tutsi, e militare poiché in due anni di potere politico gli hutu non sono riusciti a scalzare i militari tutsi nelle caserme e nella polizia dai loro posti-chiave. Consci di questa superiorità e [illegible] disposti ad accettare [illegible] verdetto delle urne, i tutsi [illegible] Burundi hanno tre obiettivi: limitare la rappresentanza parlamentare e ministeriale degli hutu con la speranza di riprendere il potere, proteggere l'etnia tutsi dai massacri e dalle violenze delle bande armate hutu e vendicare i loro fratelli ruandesi evitando ai tutsi del Burundi la stessa sorte. In Burundi si sono formati gruppi di miliziani incontrollati tutsi. Sono queste bande che fanno paura alla gente e che spingono gli abitanti di Bujumbura a [illegible] scampo in Zaire.

Secondo l'Alto commissariato dell'Onu per i rifugiati (Unhcr) nelle [illegible]time 24 ore circa 3600 persone hanno attraversato il confine dello Zaire provenienti dal Burundi e altre 2000 hanno tentato di lasciare il Paese ma sono state fermate dall'esercito. Per l'emittente radiofonica francese Rfi, sarebbero almeno 20 mila gli abitanti di Bujumbura [illegible] fuga [illegible] città [illegible] Uvira attraverso [illegible] lago Tanganika. Nei campi profughi zairesi vivono ancora circa un milione di ruandesi hutu fuggiti l'anno scorso a causa del conflitto armato.

E mentre [illegible] Ginevra [illegible] portavoce dell'Unhcr ha affermato che esistono mezzi sufficienti per accogliere fino a 50 mila rifugiati [illegible] Burundi nello Zaire, da Kinshasa giunge notizia che [illegible] autorità zairesi ritengono di non poter più accogliere rifugiati. [e. st.]

In Burundi si rischia [illegible] replica delle stragi compiute in Ruanda. [illegible] sinistra, il Papa

L'APPELLO

[illegible] TRA [illegible]

«Fermate il nuovo orrore»

Il Papa: fratelli ruandesi, riconciliatevi

CITTA' DEL VATICANO. Il Papa teme che anche in Burundi esploda l'incubo della guerra tribale. Ieri ha ricordato «l'immensa sofferenza del popolo ruandese» nel suo discorso a sette ambasciatori che hanno presentato le proprie credenziali in Vaticano. Fra di loro il rappresentante diplomatico di Kigali, Denis Polisi. Giovanni Paolo II ha esortato [illegible] che resta del popolo martoriato dai massacri e dalla guerra civile a dar vita a [illegible] grande incontro [illegible] tutti i ruandesi per una riconciliazione sincera», [illegible] più urgente «dalla minaccia [illegible] ulteriore bagno [illegible] sangue che pende sui popoli della regione». La Santa Sede è ben [illegible] sapevole [illegible] rumori di guerra che provengono dal Burundi; e le analogie - etniche, sociali, religiose - con il Ruanda [illegible] fanno che aumentare la preoccupazione del Pontefice. Il timore che l'incubo ruandese si ripeta appare sempre più probabile, dicono oltre il Portone di Bronzo. [illegible] Giovanni Paolo II lamenta «il fatto che interessi regionali, etnici ed economici continuano ad accendere focolai [illegible] ostilità e conflitti».

Il Ruanda era il Paese più convertito [illegible] tutta l'Africa. Il [illegible] degli abitanti si diceva cristiano: [illegible] 62% di cattolici, il 18% di protestanti, l'8% di avventisti, oltre ad altre confessioni minori. Ma la conclamata cristianità degli abitanti non ha impedito gli orrori tristemente noti, [illegible] perdite fortissime anche nei «quadri» della Chiesa. Su 621 sacerdoti ne sono stati [illegible] 105; tre dei dieci vescovi hanno perso la vita, e fra loro l'arcivescovo di Kigali, mons. Vincent [illegible]ngiyumva. Grave il bilancio dei morti anche fra le suore (116 vittime). E a dispetto degli sforzi compiuti da molti [illegible]cerdoti, la Chiesa ruandese non è andata esente da qualche sospetto [illegible] parzialità. Diceva Michel Descombes, [illegible] dei «padri bianchi», 72 anni, segretario generale della Caritas ruandese: «La Chiesa è stata accusata dal Fronte Patriottico di aver incitato all'odio [illegible] di aver partecipato ai massacri dei Tutsi da parte degli Hutu. Non lo credo, [illegible] la Chiesa ha tardato a reagire quando il governo è stato ingiusto. Questo ritardo c'è stato perché la Chiesa ha sempre rispettato il potere».

La Chiesa ruandese ha lanciato nei giorni [illegible] un [illegible]saggio di riconciliazione: «Affidiamo tutti i nostri fratelli e sorelle alla misericordia del Padre: quelli che [illegible] morti nell'interno del Paese e quelli che sono caduti sulla via dell'esilio». Ha invocato il dovere cristiano del perdono, ha invitato a non rendere male per male, a [illegible] farsi Caino di ogni fratello, a non appropriarsi dei beni degli altri. Perché, secondo alcuni missionari, oggi Kigali è popolata al [illegible] da persone che non [illegible] hanno [illegible] abitato.

Marco Tosatti

Il leader serbo-bosniaco chiede la tregua e negoziati diretti

Karadzic: sto perdendo, tratto

A Mostar uccisa una ragazza di 14 anni

ZAGABRIA
NOSTRO SERVIZIO

Le vittorie militari [illegible] l'avanzata dell'esercito musulmano nella Bosnia nord-orientale hanno costretto [illegible] leader serbo bosniaco Karadzic [illegible] proporre al governo di Sarajevo di negoziare la pace. Karadzic, che ha rifiutato finora tutti i piani per [illegible] soluzione pacifica [illegible] conflitto, per la prima volta sembra temere una sconfitta da parte dei musulmani. Per questo ha invitato le autorità bosniache all'immediato cessate-il-fuoco e al ritiro dei rispettivi eserciti sulle posizioni dello scorso [illegible]icembre, dopo di che si dovrebbe passare alle trattative [illegible]rette.

[illegible] le forze bosniache continuano con [illegible] l'offensiva contro i miliziani di Karadzic. A detta del portavoce dell'Onu Chris Janovski i musulmani avrebbero conquistato la torre delle telecomunicazioni [illegible] [illegible] trova sul monte Vlasic. Si tratta [illegible] più importante impianto civile e militare che assicura le linee telefoniche e le trasmissioni televisive in tutto il Paese: dall'inizio della guerra era controllato dai serbi. La notizia dell'avanzata dei musulmani sul monte Vlasic e della [illegible]quista di Paljenik, la vetta più alta della catena, è stata confermata dei profughi che [illegible] sono riversati verso Skender Vakuf. Per le forze bosniache il controllo della regione di Vlasic ha un enorme valore strategico, perché permette loro [illegible] tenere l'artiglieria pesante serba lontana dalle città di Travnik e Zenica e di avan[illegible] contemporaneamente verso Doboj a Nord e Banja Luka a Ovest.

Di fronte alle vittorie dell'esercito bosniaco i serbi hanno risposto ieri bombardando con violenza Gorazde, una delle enclave musulmane della Bosnia orientale che l'Onu ha proclamato zona protetta. Ci sono stati morti e feriti. I Caschi blu hanno richiesto l'intervento della Nato: i caccia alleati hanno sorvolato Gorazde per più di un'ora; ma i voli dissuasivi non hanno fermato l'artiglieria pesante serba.

Gli scontri si fanno sempre più intensi nella zona di Tuzla, sul monte Majevica, dove i serbi cercano di fermare l'avanzata dell'esercito bosniaco. Alcune centinaia di granate sono state sparate dalle forze di Karadzic [illegible] le linee musulmane. Lo stesso Karadzic si è recato sul posto per visitare le sue truppe. «Il Paese intero [illegible] metterà l'uniforme se necessario», ha detto ai suoi uomini, invitandoli a «distruggere totalmente [illegible] nemico». Come ha fatto [illegible] Bihac, l'enclave musulmana della Bosnia occidentale proclamata zona protetta dall'Onu, il leader serbo intende stringere [illegible] morsa intorno a Tuzla, altra zona protetta dalle Nazioni Unite. «Noi non riconosciamo nessuna [illegible] protetta. Vi prometto che lanceremo una controffensiva contro il nemico e che prenderemo Tuzla che comunque ci appartiene» ha dichiarato Karadzic. Nel pomeriggio [illegible] ieri decine di granate sono [illegible] sparate dall'artiglieria pesante serba contro i sobborghi di Mostar, nell'Erzegovina, dove è morta una ragazza di 14 anni.

Ormai è certo che il cessate-il-fuoco [illegible] 4 mesi siglato [illegible]'inizio di quest'anno tra serbi e bosniaci è saltato ancor prima della scadenza del [illegible] aprile. I serbi hanno nuovamente sparato [illegible] il centro di Bihac uccidendo un civile. I Caschi blu hanno protestato contro questo nuovo attacco contro [illegible] zona protetta dall'Onu. «I serbi della Bosnia continuano a isolarsi sempre di più violando apertamente la Convenzione di Ginevra e uccidendo i civili», ha detto il portavoce dell'Unprofor a Sarajevo Aleksander Iwanko. Nella capitale bosniaca la situazione è più tesa che mai. I cecchini hanno sparato ieri contro [illegible] macchina dell'ambasciatore americano a Sarajevo, ma il diplomatico non era a bordo dell'automobile. Durante la notte intorno alla città ci sono state decine [illegible] esplosioni di armi pesanti. Le autorità bosniache hanno deciso di chiudere tutti i punti di controllo che si trovano nella loro parte della città e che vengono usati dai rappresentanti dell'Alto commissariato per i profughi per far passare i convogli umanitari. Temono infatti un attacco dei serbi, che negli ultimi giorni hanno minacciato a più riprese di voler bombardare Sarajevo. Per rappresaglia gli uomini di Karadzic hanno bloccato ancora una volta la strada che da Sarajevo conduce all'aeroporto di Butmir.

Ingrid Badurina

Finiti i pattugliamenti

Belfast, si ritira l'esercito inglese [illegible] 25 anni

LONDRA. Si sono ritirati dalle strade di Belfast i reparti dell'esercito britannico che le pattugliavano da [illegible] anni. I militari ing[illegible] hanno progressivamente ridotto la presenza nell'Ulster [illegible] quando l'Ira ha dichiarato, nell'agosto scorso, un cessate-il-fuoco.

Il governo [illegible] Londra e il Sinn Fein rimangono [illegible] disaccordo sulle prossime fasi della demilitarizzazione: la Gran Bretagna vuole che l'Ira ridimensioni le ingenti scorte di armi, e subordina il pieno riconoscimento del Sinn Fein come interlocutore nel dialogo anglo-irlandese a un disarmo almeno parziale dell'I[illegible] Martin McGuinness, [illegible] negoziatore per la pace [illegible] Sinn Fein, ha minimizzato la portata del ritiro dei militari britannici dalle vie di Belfast, definendolo [illegible] [illegible] positivo [illegible] rilevando che Londra ha semplicemente fatto ciò che l'Ira aveva già fatto in agosto. [Ansa-Reuter]

Roma, si era rifiutato di preparare una fattura mortale per una cliente

«Caro mago, mi hai delusa» e gli invia un pacco-bomba

Al mago Kronos è arrivato un pacco bomba

ROMA. Un mago, una donna impazzita per amore, un pacco bomba. Sono gli ingredienti di una storia tra magia nera, disperazione e ignoranza avvenuta a Velletri, ai Castelli romani, dove «Satana» ha molti adepti. Vittima dell'attentato con il pacco bomba, che per un caso non è esploso, il mago Kronos, al secolo Patrizio Zen, noto esperto di [illegible] torismo della [illegible]. Mittente del «dono» esplosivo una sua cliente, Annamaria Falcinelli, 49 anni, romana. La sua voleva essere una vendetta contro il mago a cui si era rivolta per [illegible] fattura. Una fattura a «morte», da fare secondo i precisi schemi della magia nera, sulla testa del suo amante, colpevole di averla lasciata e di essere fuggito insieme ad un'altra. Adesso la donna è in carcere insieme al figlio di 17 anni, U. C.

I continui rifiuti del mago a infilare spilloni nella foto dell'amato della signora - che ha un regolare marito e due figli - hanno provocato la reazione «bomba». Si è sfiorata la tragedia. Perché l'ordigno fabbricato rudimentalmente dal figlio di Annamaria Falcinelli era comunque micidiale. Una bottiglia di plastica contenente due litri di alcool collegata a [illegible] complicato sistema elettrico. A consegnare il pacco al mago è stato un corriere all'oscuro di tutto. Tanto che nel trasporto ha fatto anche cadere il pacco. E forse questa è stata la fortuna del mago Kronos. Forse qualcosa si è rotto nell'ordigno e così quando il [illegible] e la sua segretaria sono andati per aprirlo non è esploso. I due si sono accorti che c'era qualcosa di strano perché dalla scatola usciva del fumo. Hanno comunque continuato a scartare il pacco, incuriositi, del tutto impreparati alla «sorpresa». Solo l'aumentare del fumo li ha insospettiti. Così hanno lanciato fuori della stanza la bomba incendiaria che però non è scoppiata. Poi hanno chiamato i carabinieri che [illegible] arrivati insieme agli artificieri.

Alla cliente del mago - nella cui casa i carabinieri hanno trovato materiale che potrebbe essere stato usato per fabbricare l'ordigno - si è arrivati grazie alle descrizioni date dagli impiegati della ditta di recapiti e al nome del mittente sulla scatola. La donna aveva cambiato il suo cognome ma non il suo nome e così a Patrizio Zen è subito venuta in mente la cliente che da settimane lo perseguitava con la richiesta della fattura a morte. Dopo l'ennesimo rifiuto del mago la donna [illegible] iniziato a chiamarlo a casa coprendolo di insulti.

Il mago Kronos aveva anche avvertito la figlia più grande della donna. La ragazza, di 19 anni, aveva reagito con un alzata di spalle alle rivelazioni del mago sulla madre. «Che ci posso fare?», avrebbe detto. Poi viste le insistenze del mago si sarebbe lasciata andare a una confessione: l'amante della madre avrebbe per molto tempo violentato sia lei sia il fratello. Ci sarebbe [illegible] procedimento legale in corso.

Ma non sarebbe comunque stata questa la [illegible] della vendetta che Annamaria Falcinelli cercava attraverso la magia nera. No, per lei contava solo il suo uomo. «O [illegible] o morto», diceva al mago. Mai un accenno alle violenze sui figli. Adesso Annamaria Falcinelli e suo figlio devono rispondere dell'accusa di tentato duplice omicidio e fabbricazione di ordigno incendiario.

Maria Corbi

LA DIFESA DEL FATTUCCHIERE

«Salvato dai miei poteri»

«Non faccio certe cose, lei è una pazza»

ROMA

SONO [illegible] protetto dei miei poteri». Il mago Kronos non ha dubbi, è stata la sua arte, la sua magia a salvarlo dal pacco bomba inviatogli da una [illegible] cliente.

Ma lei si aspettava una [illegible] zione del genere?

«No, assolutamente, io dormo [illegible] tranquilli perché non ho niente da rimproverarmi. La mia coscienza è pulita e allora perché dovrei aver paura? Certo avevo capito che la signora Annamaria non ci stava tanto [illegible] la testa. Dopo averle detto che non avrei fatto [illegible] fattura a morte sulla testa del suo amante è impazzita ancora di più. Ha iniziato a tormentarmi [illegible] telefonate piene di parolacce».

Ma lei perché si è rifiutato di fare una fattura?

«Io pratico [illegible] la magia bianca. La magia [illegible] la lascio agli altri. Io voglio stare tranquillo, voglio che la gente mi saluti e mi rispetti. [illegible] faccio certe cose. Se le [illegible] fatte adesso [illegible] miliardario. Avrei il macchinone, la villa, e la piscina. Invece lavoro onestamente. Certo [illegible] sono [illegible] missionario e mi faccio pagare, ma il giusto».

Lei lo conosceva questo amante della signora Annamaria?

«No, [illegible] conoscevo tutta la storia. Questo tipo è scappato, facendo perdere le sue tracce, dopo aver spillato tutti i soldi della Falcinelli. Ma lei lo ama [illegible] stesso e visto che non lo può avere lo vuole vedere morto. Mi ha detto che [illegible] saputo dov'era lo avrebbe "sistemato" con le [illegible] mani».

La signora si portava anche il figlio agli incontri con lei. Perché?

«Quel ragazzo è molto intelligente, ma disturbato. E' vittima della madre, come lo [illegible] anche il padre e la sorella. Ma lui è più debole. Ho anche cercato di aiutarlo dandogli dei lavoretti da fare. Visto che se la c[illegible] come elettricista gli ho dato da riparare uno stereo, un frullatore e un walkman. Invece di aggiustarmeli ha costruito la bomba. Solo che adesso mi dispiace che sia in galera».

Ma stavano per ucciderla...

«Sì, lo so. Capisco che sono pericolosi, ma il ragazzo ha dei seri problemi e stare dietro le sbarre non lo aiuta. Ci vorrebbe qualcuno che tentasse di guarirlo. Altrimenti quando [illegible] sarà ancora più pericoloso». [m. cor.]

Taggia: ammazza lei, poi si toglie la vita

E' finita nel sangue la fuga di due amanti

I corpi trovati sull'Autostrada dei Fiori
Nell'auto c'era una lettera-testamento

TAGGIA. Li hanno trovati con il cranio fracassato in una piazzuola dell'Autofiori, a pochi chilometri dal casello di Taggia. Lei chiusa nel bagagliaio di una Ford «Orion». Lui davanti, al posto di guida. Una storia d'amore finita in tragedia, troncata dalle pallottole di un fucile. Una relazione extraconiugale come tante, nata nell'ambiente di lavoro, in una fabbrica dell'Alessandrino, e cresciuta nella clandestinità. Ieri, il dramma. L'epilogo che nessuno immaginava. Un omicidio-suicidio con gli ingredienti del giallo: la fuga, un biglietto-testamento, il probabile movente passionale sullo sfondo di un rapporto travagliato. Una scia di sangue, morte e mistero sull'asse Piemonte-Riviera.

Domenico Santandrea, [illegible] anni, operaio di Novi Ligure, avrebbe prima ucciso l'amante, Leandra Bocchetta, di 52, residente ad Arquata Scrivia, e poi, tormentato dal rimorso, si sarebbe puntato il fucile alla tempia, dopo una lunga corsa in auto nella notte. Non si spiega altrimenti il caso esploso ieri mattina al chilometro 128 dell'Autostrada dei Fiori, in direzione Genova, anche se gli inquirenti non escludono l'ipotesi della messa in [illegible]

L'allarme scatta intorno alle [illegible]. Al distaccamento della polizia stradale di Imperia Ovest arriva una telefonata anonima. Segnala la presenza di un'auto con un cadavere nell'area di sosta che domina la piana di Taggia. Si precipita [illegible] pattuglia. Arrivano anche un'ambulanza, il medico legale, le pattuglie della squadra mobile e dei carabinieri.

L'abitacolo è pieno di sangue. Sul sedile anteriore c'è il corpo di un uomo orrendamente mutilato, decapitato da una fucilata. E' Domenico Santandrea, sposato e con una figlia di 2[illegible] anni, studentessa. L'arma, una calibro 12 a [illegible] sovrapposte, è vicino al cruscotto. Passa un minuto o poco più e, come nella sequenza di un thrilling, ecco la seconda macabra scoperta. Nel portabagagli c'è un altro cadavere, stretto in una coperta, col volto devastato dalle pallottole.

Leandra Bocchetta, un marito tassista col quale litigava spesso e un figlio di 30 anni che ha seguito le orme del padre, è morta probabilmente il giorno prima. Arrivano anche gli uomini della Scientifica e il sostituto procuratore Antonello Ramanelli, che dispone la doppia autopsia. Gli investigatori [illegible] l'auto e trovano [illegible] biglietto. Due parole che [illegible] chiariscono il giallo. Anzi. «Maledetto cortisone». Forse l'uomo aveva scoperto di essere condannato da un male incurabile e ha deciso di farla finita trascinando l'amante nel tunnel della morte. A Novi c'è chi dice di averlo visto smagrito negli ultimi tempi.

Dei due si erano perse le tracce venerdì mattina, quando si [illegible] diretti in fabbrica, alla «Telco» di Vignole Borbera. La solita routine spezzata dalla tragedia. La coppia si allontana in auto. Lui ha già il fucile carico. E spara. Poi fugge verso la Riviera con il cadavere nel bagagliaio. Vaga [illegible] meta prima di fermarsi nella piazzuola della morte. Preme ancora il grilletto, ma questa volta [illegible] tro se stesso. E' la fine di un incubo e l'inizio di un giallo.

Gianni Micaletto

Indianapolis: ad attendere il campione davanti al carcere 200 fans e cinquecento reporters

Ha mangiato brioches prima di uscire di cella

«Ringrazio tutti per il sostegno che ho ricevuto in questi anni»

Nella foto grande Mike Tyson esce dal carcere. Indossa il kufi, copricapo bianco da musulmano

E' salito una Limousine
Dopo le preghiere
ha servito frutta e tè
a Mohammed Alì

Sopra Mike Tyson mentre sale sulla Limousine porterà alla moschea. A destra donna che l'ha denunciato, Desirée Washington

Ore 6,16: Tyson torna sul ring della vita

L'abbraccio alla fidanzata, poi in moschea con Cassius Clay

PLAINFIELD
DAL NOSTRO INVIATO

La seconda vita di Mike Tyson comincia alle 6,16, di Plainfield, Indiana. Rinasce attraversando soglia del penitenziario e ci dieci uomini del suo clan a scortarlo, 20 guardie a regolare il traffico, 50 televisioni a filmarlo, 500 giornalisti a prendere appunti, 200 fans ad applaudirlo, quattro elicotteri a sorvegliarlo dal cielo, un migliaio uccelli ad alzarsi in volo proprio . Mancano gli aruspici per interpretare il presagio nascosto in quel volo, così si può solo aspettare che il destino di Tyson si compia e, aspettando, augurargli di lo stesso pugile, altro mo, perché mondo intorno a lui non è cambiato e, da quello, non bastano i pugni martello a difenderlo.

Il mondo comincia ad aspettare il nuovo Tyson alle 4 del mattino. Lo spiazzo intorno al carcere è affollato di antenne paraboliche e telecamere. Persino una guardia si è portata la sua personale per riprendere l'evento. persone comuni, i tifosi di Tyson, sono confinati fuori del recinto della stampa. Sonnecchiano nelle auto acquattate nei viottoli laterali. Hanno portato striscioni e cartelli ricavati da scatoloni di birra. Ci hanno scritto su «Iron Mike, love you» e disegnato un cuore. Un gruppo ragazzi indossa maglietta nera. Davanti c'è scritto: «Mike is back», Mike è tornato. Dietro: «Ora trionfa la giustizia» e la data del Più tardi la Cnn diffonderà l'esito di un sondaggio secondo cui Tyson è stato condannato ingiustamente per il 73% dei neri e solo per il 30% dei bianchi.

Tyson si è fatto tre anni di galera, comunque. Adesso è finita, manca solo mezz'ora. Un funzionario della prigione racconterà poi che alle 5,30 Tyson si è alzato, fatto colazione mangiando brioches e semolino e bevendo un succo di frutta, si è seduto ad aspettare, leggendo una rivista boxe. Sono gli ultimi minuti di una detenzione il funzionario definisce «straordinariamente non straordinaria» in l'ex miliardario ha guadagnato 150 dollari al mese e ricevuto 150 lettere al giorno, ha pulito pavimenti, non si è fatto amici.

I suoi amici qui, fuori. Arrivano alle 6,54. E' un corteo formato da cinque automobili e una Limousine, una Lincoln nera presa a nolo con targa JBT373 dell'Ohio. Ne scende Monica Te- Turner, la fidanzata di Tyson. Indossa un tailleur blu, g corta. I grandi orecchini d'argento mandano lampi. Dietro di lei il gran cerimoniere, Don King, un paio di armadi guardaroba in pelle e due bianchi la scritta «wanted» in sovraimpressione. Gli autisti restano al volante, spegnere il motore, come se gli altri fossero entrati in banca per fare un colpo. effetti stanno portando via la loro cassaforte: Mike Tyson.

Alle 6 un ragazzo fa il giro dei giornalisti distribuendo volantino firmato Tyson, che dovrebbe una sua dichiarazione ufficiale. Dice: «Sono molto felice di essere fuori e sulla strada di casa. Ringrazio tutti per il sostegno che ho ricevuto. Avrò più cose da dire in futuro. A presto». Nello stesso momento Tyson firmando carte per uscire. Alle guardie dice solo: «Goodbye and thank you». Straordinariamente non straordinario.

Monica Teresa e va ad aspettarlo nella Limousine. Alle 6,16 tocca a lui. Lo precede un gigante nero con il cappotto aperto per coprirlo. Lo affiancano tre persone, lo segue, mano sulla spalla, Don King. Dietro titano, Tyson sembra persino piccolo. Ha sulla testa un copricapo bianco musulmano, il kufi, lasciato crescere due righe di . Porta una maglia bianca e una tuta nera. La Li- ine lo inghiotte.

Partono. Alla fine Don King ha acconsentito alla moschea. Devo capito che fa immagine. Si forma un corteo di auto. Luci e clacson. Gli elicotteri, sopra.

Alla moschea ci sono 300 fedeli ad aspettarlo per pregare insieme. Ad accoglierlo, la sua guida spirituale, Mohammed Seddiq e il suo modello vita, Cassius Clay. Scendono nella sala delle preghiere. Dopo l'alba non si potrebbe più, ma questa un'occasione speciale: bisogna ringraziare Allah per aver cesso a Tyson di tornare libero. L'imam recita due cicli di preghiere e legge primo capitolo del Corano, poi salgono al piano di sopra per un banchetto.

Tyson mangia prima di aver servito personalmente Clay. Il vecchio campione è vittima del morbo di Parkinson, il suo erede gli mette sul vassoio frutta e tè e glielo porta. E' il suo modo per ringraziarlo della solidarietà dimostrata.

«Ora Tyson - dirà poi il segretario della moschea - musulmano a tutti gli effetti. importa che nome, quel che conta è che abbia trovato l'umiltà, propria di chi è religioso. Lui non dice più: il migliore, perché sa che è da arroganti. Il talento è un dono di Dio. Ogni evento buono della nostra vita lo è. Mike lo ha capito e questo fa di lui un nuovo di zecca».

Alle 8 il nuovo Tyson riparte con tutta la processione che lo . Ancora pochi chilometri e poi sarà Indianapolis dove lo attende un privato. La destinazione finale è Southington, nell'Ohio, dove possiede l'ultima grande villa che gli è ri- . Gli apriranno il grande cancello in ferro battuto con le lettere del suo nome forgiate nella parte alta e la porta della casa rustica con trenta stanze e la palestra. E' lì che dovrà ricominciare davvero.

questo è un giorno di tregua, in cui tutti sono felici. Lo è Tyson fra le braccia di Monica Teresa. Lo è Don King con la calcolatrice in tasca. Lo gli amanti della boxe che ritrovano un idolo. Lo sono i giornalisti sportivi che dicono: «Con questo qui libero, finalmente si ricomincia a girare».

Ricomincia a girare la pallina e tutti puntano sul . Tyson, più che un giocatore, sembra la pallina stessa. Lo buttano dentro, lo tirano fuori, solo quando c'è lui si può giocare. Che il gioco sia pulito, questo è chiedere troppo. La prossima volta, almeno, si può scommettere di lui a occhi chiusi.

Adesso che il gioco è ripartito, si riparte anche da Plainfield, lasciandosi alle spalle le sue tante chiese e le sue tante fedi, il cartello che assicura «Dio è buono sempre» e quell'altro, a un chilometro carcere, che avverte: «Siete vicini prigione, date passaggi ad autostoppisti». Temono che qualcuno carichi un pericoloso evaso o un ex detenuto incattivito. quello che si definiva «l'uomo più cattivo del mondo» se è andato via di qui in Limousine.

Romagnoli

Si è rifugiato nella villa nell'Ohio

«Sono molto felice di essere sulla strada di casa»

A destra Foreman, accanto Cassius Clay, a sinistra Sonny Liston. Sotto il tennista Bjorn Borg, che tentato di riprendere l'attività dopo il ritiro

LE STAR

Il profumo dei soldi elisir per un campione

Più ogni altro sport il pugilato fa e disfa carriere per soldi
E' già accaduto Cassius Clay e all'ex galeotto Sonny Liston

C'E' un sospetto: Mike Tyson potrà tornare in possesso del titolo mondiale se lo deciderà l'Organizzazione, che sia quella di Don King o quella di un altro. Insomma se varrà la pena, il pugilato uno sport dove le carriere possono non solo costruite, fermate, distrutte. Ovviamente necessita materie prime per queste operazioni, ci vuole la consistenza tecnica dello sfidante e dello sfidato, ma poi il plasmarla e l'usarla appartiene all'Organizzazione, certo al pugile, si constata che Tyson non è un buon affare, e se si scopre un decente peso massimo bianco in grado di castigare l'ex carcerato nero, Tyson viene sconfitto, non santi né pugni suoi che tengano.

Ricordiamo Cassius Clay. Arrivò titolo mondiale in un lampo, anche perché Sonny Liston, il detentore, era un brutto tipo, un ex delinquente che sin lì stato sfruttato il giusto e che non piaceva più. Clay divenne campione mondiale per la prima volta battendo alla 7° ripresa Liston che abbandonò per un misterioso male alla spalla. Rivincita, Liston ko nel primo round per un colpo che pochi videro. A sua volta Clay pagò il tributo all'Organizzazione quando ritornò sul ring dopo i quattro anni di stop per il suo rifiuto del servizio militare: era il 1967, riprese 1971, prima di tornare a essere anche ufficialmente campione del mondo dovette aspettare altri tre anni, facendo incontri di routine, accettando una sfida contro Frazier che lo sconfisse ai punti, riconquistando infine il titolo nel 1974 a Kinshasha, nello Zaire, contro Foreman, in un incontro a pronostico fisso, organizzato in Africa per omaggiare le sue negritudine militante.

ai fasti dello sport di un campione bisogna tenere conto di vari fattori, da quelli elementari (chi sta contro) a quelli complessi, come leggi del mercato. Che possono anche essere leggi chiare, oneste, perentorie. Si pensi tennis: Bjorn Borg redivivo posizioni di vertice o quasi avrebbe significato esibizioni, sfide, soldi per molti, non solo per lui, ma al suo ritorno ufficiale, dopo storie di cocaina, di fallimenti economici, sesso, lo spagnolo Arese lo sconfisse impietosamente a Montecarlo, in quello che fu definito il match di primo turno più seguito nella storia del tennis.

L'altro giorno il ritorno di Michael Jordan al basket è stato la recita di un copione noto da sempre. Il ritorno di Mark Spitz al nuoto, tre lustri dopo sue sette medaglie d'oro di Monaco 1972, avrebbe significato, se con successo, miliardi per lui, poco e nulla per il suo ambiente: comunque lì la decisione fu presa dal cronometro. contro il cronometro Mennea riuscì, nel 1988, a imporre mondo dell'atletica il suo terzo ritorno, arrivando alla sua quinta Olimpiade: ma proprio il cronometro aveva detto, dopo il primo addio, 1981, che traguardi assoluti erano ormai vietati. L'atletica sta comunque vivendo un grandissimo ritorno, forse il suo massimo di ogni tempo: quello di Butch Reynolds, lo statunitense fermato due anni dal doping e dalla sua causa civile contro la federazione internazionale, e ora di nuovo vertice della specialità.

Ma ai sono troppi sospetti, sugli addii come ritorni, e addirittura si pensa che certi addii siano programmati, proprio in vista del ritorno, da macchine pubblicitarie perfette. Non è ovviamente il «traumatico» di Tyson, non lo era stato quello religioso di Clay (e prima di Clay proprio Liston, per dire dei massimi fra i pesi massimi, era stato fermato per nove mesi da una condanna penale, poca cosa nella lunga storia di carcere vissuta prima di diventare famoso sul ring). Ma la Formula 1 ha di recente preteso di far emotivamente troppi addii fasulli, seguiti ritorni orchestrati più o bene. Lauda, Reutemann, Jones, tanto per fare dell'altro ieri, e poi Prost e Mansell, commedia di ieri. Soltanto Jody Scheckter, ultimo ferrarista campione del mondo, nel 1979, ha saputo lasciare, quando stava in vetta, senza poi ritornare. Oppure ci sono i mezzi addii, come quelli di Fittipaldi, di Andretti, che in pratica cambiano soltanto formula, cioè auto e teatro di gara.

Gian Ormezzano

Giovedì 30 Marzo

Jérusalem

[illegible] di [illegible]
Prima [illegible] a Torino
Edizione in lingua [illegible]
Allestimento, in [illegible] del Teatro [illegible] di Bologna

Musica di Giuseppe Verdi

Interpreti:
Maria Dragoni - Ruggero Raimondi
Daniel Galvez Vallejo
José Fardilha - Liliana Marzano
Iorio Zennaro - Enrico Turco
Paolo Pecchioli - Domenico Cannizzaro
Franco Vassallo
Paolo Lovera / Vincenzo Vigo

Si alternano nei ruoli principali:
Olga Romanko - Giorgio Giuseppini
Daniel Muñoz

Direttore d'orchestra **Bruno Campanella**
Regia **Ivo Guerra**
Scene e costumi **Paolo Tommasi**
Coreografia **Fabrizio Monteverde**
Studi musicali **Janine Reiss**
Maestro del coro **Bruno Casoni**

ORCHESTRA E CORO DEL TEATRO REGIO

Marzo: 30 (ore 20.30)
Aprile: 2 (ore 15); 5 (ore 20.30); 6 (ore 20.30); 7 (ore 20.30)
9 (ore 15); 11 (ore 15); 12 (ore 20.30); 13 (ore 20.30)

Ruggero Raimondi nella foto di Davide Pascle.

TEATRO REGIO TORINO

L'Opera. La musica che vive.

I biglietti per "Jérusalem"
sono in vendita presso la biglietteria del Teatro,
Piazza Castello 215, tel. (011) 8815.241/242.
Orario: da martedì a domenica 13 - 18,30. Sabato 10 - 12; 13 - 18,30.
IL VOSTRO POSTO AL REGIO ANCHE ALL'ULTIMO MOMENTO.
Un'ora prima degli spettacoli della Stagione d'Opera con esclusione
della Prima rappresentazione potete acquistare i biglietti d'ingresso
a £ 20.000 fino a esaurimento dei posti nel settore C.

Calabria: il compagno-aguzzino si è improvvisato ginecologo usando come strumento le posate

Schiava per 5 mesi dell'amante

Stuprata e sottoposta a due aborti

LAMEZIA TERME. Le servirà molto tempo per dimenticare: Maria Rosa, 23 anni, un fisico minuto, i capelli scuri che [illegible] incorniciano un volto smagrito, ha vissuto cinque mesi d'inferno maledicendo, ora dopo ora, quel sentimento che [illegible] legava all'uomo che [illegible] amato e [illegible] si [illegible] trasformato nel suo aguzzino. Adesso, in un lettino d'ospedale a Lamezia Terme, questa ragazza si sta lentamente riprendendo nel fisico. Per la sua mente, invece, il [illegible] verso la normalità è ancora terribilmente lungo.

[illegible] cinque mesi (dal [illegible] ottobre a pochi giorni [illegible] sono) ha percorso tutti gli stadi dell'abbrutimento, prima quello psicologico, poi quello fisico [illegible] è difficile dire quale dei due sia stato più deva[illegible] per [illegible] giovane che credeva di aver trovato l'amore e che per questo [illegible] rotto con i [illegible] genitori che, da quando aveva deciso di andare a vivere con Franco Aloiso, 30 anni, l'avevano quasi ripudiata. Lei sapeva, [illegible]munque, d'andare [illegible] a una vicenda non facile perché Aloiso, disoccupato, aveva già una famiglia. Una moglie marocchina e due figli in tenera età (l'ultimo non ha nemmeno un anno). Ma nonostante tutto ha accettato. Ma già poche settimane dopo l'inizio [illegible] questa convivenza assurda - vivevano tutti nella stessa casa, quasi un tugurio, a Falerna - il primo dramma. Per una stupidaggine, Aloiso ha cominciato a picchiarla colpen[illegible] [illegible] volto e all'addome. Pugni e calci che hanno spezzato la vita che già Maria [illegible] portava in grembo. Un aborto terribile, che l'ha lasciata sgomenta, ma che non l'ha convinta a resecare quel filo d'angoscia e [illegible] timore che la legava all'uomo che quasi quotidianamente [illegible] seviziava, infliggendole delle terribili umiliazioni, dando sfogo a un campionario di bestialità che ha inorridito gli stessi carabinieri. I quali [illegible] esitano a bollare Aloiso come una bestia, un uomo che si nutriva di crudeltà. A soffrire non era soltanto Maria Rosa, [illegible] anche la moglie di Aloiso, Bouchara Raskaoui, 29 anni, succube, ma for[illegible] anche complice del marito nel momento in cui [illegible] si opponeva alla violenza [illegible] quella che avrebbe dovuto essere la [illegible] rivale, ma che in fondo [illegible] la [illegible] compagna nel dolore.

Maria [illegible] ha forse avuto più di un'occasione per fuggire. Ma tanta era la paura di andare incontro ad altre sevizie che non ha mai pensato di scappare. Per sua sfortuna è rimasta nuovamente incinta e questa volta Francesco Aloiso ha ritenuto di poterci pensare lui e, ricordando racconti sentiti da vecchie del paese, ha fatto abortire la sua compagna. L'ha portata in un casolare e, servendosi di alcune lame affilatissime, l'ha «liberata» di quel nuovo fardello. Tutto questo [illegible] [illegible] Maria Rosa abbia mai perso i sensi, travolta da un dolore senza fine, con il ven[illegible] segnato da quelle lame che l'hanno scavata. Tornata a casa, dimagrita di oltre quindici chili, ha quasi perso la ragione e questa è stata forse la sua fortuna, l'aver intravisto una strettissima strada verso la liberazione. Approfittando del fatto che Aloiso era fuori e che la moglie era intenta a badare ai bambini, se n'è andata, vestita com'era, con addosso solo il pigiama, dopo l'ennesimo pestaggio. Nel freddo della notte si è allontanata, a pie[illegible] scalzi, camminando per chilometri e chiedendo aiuto [illegible] [illegible] filo [illegible] voce. Quando [illegible] la sono [illegible] davanti i carabinieri, hanno pensato a una pazza. Soltanto, invece, quando l'hanno portata prima in [illegible] e poi in ospedale, [illegible] frasi sconnesse che pronunciava hanno avuto un sottile filo di logicità. E' [illegible] in ospedale, [illegible] le medicine a cercare di guarire un corpo che somiglia troppo a [illegible] scheletro. Aloiso è stato arrestato. [illegible] accusano di violenza e sequestro [illegible] persona. E [illegible] non ci si [illegible] davanti a un dramma ci sarebbe anche da sorridere perché - per quel [illegible] mascherato [illegible] aborto - gli hanno anche contestato la pratica illecita dell'attività medica.

Diego Minuti

[illegible]

Violentato dal prof. delle ripetizioni

TORINO. Ha 15 anni, è figlio unico, abita a Udine e frequenta un istituto tecnico. Vive nel terrore [illegible] quando, nel '91, è stato più volte violentato dal [illegible] insegnante: un uomo di 35 anni, che gli dava ripetizioni di matematica. Per farlo tacere, il professore lo ha minacciato: «Se racconti [illegible] che è successo tra di noi, dirò a tutti che [illegible] sieropositivo. Allora nessuno più ti rivolgerà [illegible] parola, ti fuggiranno tutti come la peste». La vicen[illegible] [illegible] stata raccontata da Angelo Magrini, presidente dell'Associazione politrasfusi, che ospita in questi giorni a casa sua, a Torino, lo studente e i genitori. «Lunedì - dice - ero a Udine; per un incontro. Quel ragazzino chiedeva cose da grandi: [illegible] [illegible] l'aids, come si riconoscono i sintomi. L'ho avvicinato. Si è confidato, mi ha raccontato che l'insegnante dava ripetizione anche [illegible] altri ragazzini della sua scuola». Magrini si [illegible] messo in contatto con i genitori la [illegible] stessa. Al padre e alla madre, è crollato [illegible] mondo addosso. «Ci siamo precipitati all'ospedale. Al ragazzino è stato fatto un prelievo di sangue. Subito dopo abbiamo sporto denuncia contro [illegible] professore». Ieri l'ospedale ha consegnato alla famiglia i risultati del test sull'Hiv: il ragazzino non è sieropositivo.

[r. cri.]

L'orrore [illegible] le [illegible] domestiche non ha fine; nuovi [illegible] a Como e Lamezia

---

LO [illegible] [illegible] FAMIGLIA

«Papà mi violenta da nove anni»

Manette a un manager: le insegnavo il sesso

COMO

UN'ALTRA atroce storia di violenze e depravazione su minori. Questa volta giunge dalla ricca Brianza comasca. Una ragazzina di 13 anni le [illegible] generalità rimangono celate dietro a un risurbo che eviterà di aggiungere violenza a violenza, due settimane or sono ha raccontato di essere stata violentata dal padre, un sessantanovenne manager di azienda in pensione, laureato in chimica. Un dirigente molto conosciuto, che per motivi professionali ha girato il mondo. Un [illegible] dalla doppia vita.

Una vicenda atroce che per molti aspetti ricorda quella di Leonardo, il bimbo di 8 anni di Milano violentato dalla madre e [illegible] suo convivente, dal convivente della zia e dai bisnonni. Tutta gente di buona cultura.

[illegible] padre [illegible] «Angela» (nome inventato per evitare che sia identificata) ieri mattina è stato arrestato [illegible]ai carabinieri del reparto operativo di Como, che hanno eseguito [illegible] ordine di custodia cautelare firmato dal giudice delle indagini preliminari Vittorio Anghileri del tribunale del capoluogo lariano. I reati contestati sono violenza carnale e atti di libidine.

«Dovevo pure insegnarle l'educazione sessuale», si è «giustificato» [illegible] manager quando i militari gli hanno stretto le manette attorno [illegible] polsi. L'uomo è [illegible] rinchiu[illegible] al Bassone, il carcere di Como, in isolamento per evitare che possa venire a contatto con gli altri detenuti, il cui «codice d'onore» non accetta violenze sui minori.

Angela, dopo che per anni ha sopportato l'innaturale «attenzione» del padre, cominciata quando aveva soltanto quattro anni, due setti[illegible] fa si è confidata [illegible] la zia materna.

La donna, senza [illegible] attimo [illegible] esitazione, [illegible] andata dai carabinieri per denunciare quanto fra le mura domestiche di una famiglia perbene si verificava da a[illegible].

Assistito da [illegible] neuropsichiatra, il colonnello Roberto D'Elia, comandante del reparto operativo dei carabinieri di Como, [illegible] incarico del pm Antonio Nalesso, sostituto procuratore, [illegible] sentito la ragazzina. E' [illegible] emersa in tutta la [illegible] violenza l'atroce storia [illegible] depravazione. Inizialmente atti di libidine, quando «Angela» aveva quattro anni. Il [illegible]dre si mostrava nudo e chiedeva di [illegible] toccato. Due anni dopo è incominciata la violenza carnale; sono cominciati i rapporti sessuali. Sempre per «motivi didattici», come si è giustificato l'anziano manager. E per insegnare bene l'educazione sessuale alla figlia, l'uomo utilizzava anche filmini pornografici che [illegible] stati sequestrati dai carabinieri di Como.

Nessuno [illegible] era accorto di niente, anche perché, da oltre dieci anni, il dirigente viveva praticamente solo con la «Angela», dopo che la madre della ragazzina, una svizzera di trent'anni più giovane del marito, era scappata da casa [illegible] era tornata nel suo Paese portando con sé le due figlie: Angela e la sorella più giovane. Soltanto che, poco tempo dopo, Angela [illegible] preferito tornare a vivere con [illegible] padre, ignara che la sua vita sarebbe ben presto trasformata in [illegible] inferno.

A Como un [illegible] in pensione è finito [illegible] manette [illegible] l'accusa [illegible] [illegible] violentato per [illegible] anni la figlia [illegible] 13

Marco [illegible]

Un extracomunitario inseguito e picchiato, si salva rifugiandosi in un negozio

Ore 13, caccia al marocchino

Raid di naziskin a Latina, sei in manette

LATINA. Assalto al marocchino in pieno [illegible] a Latina ieri alle 13. La polizia ha arrestato [illegible] naziskin: [illegible] giovani tra i [illegible] e i 23 anni e tre minorenni (uno dei quali appena quindicenne). Il gruppo ha individuato nel piazzale delle autolinee [illegible] marocchino Mouak Abdjalie, [illegible] 25 anni. Il giovane extracomunitario era uscito dal [illegible] due giorni fa dopo avere scontato una pena per lesioni. Era stato protagonista di [illegible] [illegible] tra [illegible]nuli nel settembre dello scorso anno. Lo ha apostrofato subito un giovane di 23 anni, Corrado Giuliani, che [illegible] [illegible] in carcere e lì aveva conosciuto il marocchino. Giuliani [illegible] in attesa [illegible] giudizio per violenza. Abdjalie è stato insultato con frasi come «sporco negro, farai una brutta fine, vattene via da Latina».

Nel frattempo Giuliani, che era insieme [illegible] con Francesco Fanti di 20 anni e Dario D'Orsi di 18 ha cominciato a prendere a pugni il marocchino. L'extracomunitario, avendo notato che si stavano avvicinando una decina [illegible] teste rasate provenienti [illegible] [illegible] dell'autolinea (il loro punto [illegible] ritrovo) è scappato. E' allora cominciata [illegible] vera e propria caccia all'uomo. Il fuggitivo ha trovato riparo [illegible] un negozio di abbigliamento. La donna che gestisce l'esercizio ha intuito la situazione e a chiuso immediatamente la serranda. La stessa donna ha dato l'allarme al 113 e in pochi minuti squadre della Volante, della [illegible]obile e della Digos hanno circondato [illegible] stabile e bloccato i giovani del gruppo che si erano appostati intorno al negozio.

Subito [illegible] stati arrestati Francesco Fanti, Corrado Giuliani e Dario D'Orsi. Poco dopo la polizia ha preso anche i tre minorenni. Uno ha 15 anni e precedenti per episodi simili. Anche gli altri sono noti alla polizia. Non [illegible] politicizzati, «ma vestono come naziskin e hanno fatto [illegible] della violenza una loro ragione di vita». Così il questore di Latina Gianni Carnevale descrive la banda degli aggressori. Tutti e sei devono rispondere di violenza con l'aggravante [illegible] [illegible] agito per motivazioni di ordine razziale. [illegible] marocchino è ricoverato con una pro[illegible] [illegible] quindici giorni per un forte trauma cranico.

[r. cri.]

Un gruppo di skin-heads, come quelli [illegible] Latina

Il ministro per la Famiglia Adriano Ossicini

«Non perseguitate i clandestini»

Il ministro Ossicini: anche loro fanno parte della nostra società

ROMA
DAL NOSTRO INVIATO

«Smettiamola di parlare [illegible] regolari, irregolari e clandestini; sono esseri umani e come tali appartengono alla nostra società». E ancora: «I problemi normali richiedono interventi normali. Quelli legati all'emarginazione vogliono coraggio e fantasia». L'applauso esplode inatteso e spontaneo. E sottolinea le altre parole del mistro Adriano Ossicini: «L'errore è stato quello di non voler affrontare questa nuova realtà in modo sistematico, [illegible] come [illegible] si fosse sempre in emergenza».

> «Ma le ambasciate devono aiutarci garantendo controlli più rigorosi»

Signor ministro, che ha in mente [illegible] fare per trattare l'argomento in «modo sistematico»?

«Abbiamo bisogno di avere dati precisi sul fenomeno, mentre finora c'è stata [illegible] grande dispersione di notizie. Così ho formato [illegible] "tavolo di coordinamento" che [illegible] [illegible] periodicamente allo scopo di fotografare, con esattezza, la situazione. Si dovranno poi coordinare i [illegible] interventi tra i diversi ministeri».

Che critica può fare ai suoi predecessori nel valutare il problema?

«Hanno pensato che la realtà avesse una sola faccia e il risultato è stato quello di sottovalutare quanto stava accadendo. Hanno cercato di dare risposta a una sola domanda: come possiamo difenderci? E non hanno capito che già si sta affrontando [illegible] fase di storia futura».

Come risolvere il problema dei clandestini?

«[illegible] bisogna farli entrare, perché poi rimpatriarli è difficilissimo. Le ambasciate dovrebbero essere più puntuali nei controlli. C'è poi da affrontare, seriamente e [illegible] volta per tutte, la questione delle frontiere "facili": mi riferisco alla costa adriatica, soprattutto a quella Sud, e alla Sicilia».

La gente ha paura degli immigrati. Come si può fargliela passare?

«Spiegando [illegible] stanno, davvero, le cose. Dando [illegible] corretta informazione. Come s'è fatto qui, oggi».

[d. dan.]

IL CASO
STRANIERI E MALATTIE

«Non sono i nuovi untori»

I medici assolvono gli immigrati

ROMA
DAL NOSTRO INVIATO

Buone notizie per chi ha paura dell'«assedio»: il numero degli immigrati nel nostro Paese sta diminuendo. In un anno, la loro presenza si è abbassata [illegible] [illegible]. E buone notizie anche per chi te[illegible] il «contagio»: gli extracomunitari non sono i nuovi untori, non ci portano terribili malattie tropicali. Non diffondono la tubercolosi: l'aumento di tbc è dovuto alle cattive condizioni di vita e riguarda solo il loro ambiente familiare. Non portano la lebbra: in dieci anni sono [illegible] osservati 10 casi di malati che erano partiti dall'Africa e dall'Asia per farsi curare in Italia. Non portano l'Aids: su 25.783 casi solo il 5% è rappresentato da stranieri. Ma quali? In [illegible] parte europei e americani. Portano solo [illegible] realtà [illegible] [illegible] miseria che dilaga nel mondo, cosiddetto civile, alla ri[illegible] di cibo, riparo e dignità uma[illegible]. In questi concetti sta il riassunto di un incontro che si è tenuto ieri in Campidoglio, organizzato dall'Istituto scientifico di ricovero e cura San Gallicano e dalla cattedra di Antropologia [illegible] Gioia Di Cristofaro Longo (La Sapienza), e che si è rivelato un'autentica sorpresa.

Sorprendente l'affollamento nella sala [illegible] Protomoteca (ma non si diceva che degli immigrati [illegible] s'interessa nessuno?); travolgente l'intervento del ministro Ossicini, applaudito a scena aperta, che con poche parole ha smontato i castelli [illegible] burocrazia edificati dai governi al solo scopo di non affrontare il problema di petto; [illegible] la testimonianza [illegible] chi, [illegible] oltre dieci anni, nel curare gratis e spesso ai confini della legalità i suoi malati non si preoccupa di sapere se siano regolari o clandestini.

I flussi migratori, si è detto ieri, cambiano le nazioni: lo sanno bene in Canada, dove il 46% della popolazione è rappresentato [illegible] immigrati. Per questo l'approccio al problema deve chiamare a raccolta tutte le componenti della vita moderna: dalla scienza alla politica, dall'antropologia all'informazione.

Noi, oggi, dividiamo gli extracomunitari [illegible] regolari, irregolari e clandestini. Agli ultimi nulla, per legge, è dovuto. [illegible] c'è una legge più forte - è stato ribadito in molti interventi, dal ministro Ossicini fi[illegible] a padre Dalmazio Mongillo - quella della solidarietà di esseri umani verso i loro simili».

A questa legge rispondono, da 10 anni, il dottor Aldo Morrone e il dottor Siro Passi, del San Gallicano: 16 mila immigrati curati, fuori orario di lavoro, in [illegible] a mille difficoltà. «Non sempre è stato facile - ha ricordato Morrone - spesso si è trattato dell'incontro di due delusioni: da un lato quella degli immigrati che credevano di trovare nel nostro Paese la risposta [illegible] loro pro[illegible]mi: dell'altro la nostra, per l'incapacità di dar loro un contributo risolutivo».

Eppure il contributo - come ha sottolineato il commissario straordinario del San Gallicano, Enzo Coloiacono - c'è stato, [illegible]: da questo piccolo nucleo è partita la «rivoluzione» e se oggi c'è almeno la volontà di affrontare certi temi [illegible] più punti di vista, è anche merito dei pionieri [illegible] questo servizio.

Ma come venire a patti con il razzista che, in fondo in fondo, alberga in ognuno di noi? Lo psicologo Aldo Carotenuto ha suggerito di guardare con serenità dentro [illegible] [illegible] e le proprie paure, allenandosi a conoscere realtà [illegible] per accettarle. Ermete Realacci (Legambiente) ha suggerito la vecchia, ma sempre ottima regola: più fatti, [illegible] parole. E ha annunciato che oggi, alla manifestazione «100 strade per giocare», in un quartiere di Roma bambini immigrati insegneranno i loro giochi a bimbi italiani e viceversa. [illegible] forse saranno loro i primi ad accorgersi che le differenze, [illegible] fondo, non sono poi tante.

Daniela Daniele

Gli esperti: dall'Inghilterra un fenomeno che sta dilagando in tutta Europa e negli Usa

Mamma si diventa a 40 anni

Boom di nascite tra le donne mature

LONDRA. Mamme a 40 anni e oltre. Il fenomeno dilaga. A cominciare dalla Gran Bretagna, dove le statistiche rivelano che le don[illegible] mature che danno alla luce bebè [illegible] in vertiginoso aumento: più 50 per cento nell'ultimo decennio. Un sorprendente «baby boom» in un'epoca di culle vuote e mentre le ragazze tra i 25 e i 29 anni, quelle che dovrebbero obbedire ai richiami biologici e psicologici della massima fertilità, sono impegnate in occupazioni che nulla hanno a che fare con la maternità.

Un rovesciamento generazionale, quindi, a conferma un trend ormai consolidato: le donne si dedicano prima allo studio e alla carriera e solo in un secondo momento alla procreazione. [illegible] feno[illegible] investe tutto l'Occidente, come conferma Sabino Acquaviva, sociologo. «Anche in Italia ci sono i segni inequivocabili di questa nuova tendenza». Dall'Europa agli Usa, i 40 anni sono diventati l'età decisiva che scatena violenti desideri [illegible] maternità tenuti troppo a lungo repressi: è l'ultima frontiera biologica per chi intende tramandare il proprio patrimonio genetico.

Secondo i dati dell'«Office of Population Census» di Londra, oltre due terzi [illegible] bebè delle «mamme in ritardo» arrivano tra i 40 e i 41 anni, mentre solo il cinque per cento nasce più tardi, dopo i 45. In Gran Bretagna, questi neonati tanto rimandati quanto voluti rappresentano già il due per cento del totale. «Dall'85 a oggi la fertilità delle donne mature [illegible] salita di un terzo», hanno spiegato gli esperti al «Guardian», e potrebbe presto esplodere. Non a caso, il bisogno di essere mamme è così intenso che un quarto delle gravidanze viene deciso da «single».

Forse siamo alla vigilia di una rivoluzione nel costume e nella mentalità, anche perché - come ha detto [illegible] «Newsweek» il direttore del «Centro per [illegible] Fertilità» di Londra, Ian Craft - il concepimento naturale può avvenire ben oltre i 40, fino ai 55 anni, sebbene i rischi per [illegible] madre [illegible] [illegible] nascituro aumentino pericolosamente. E aumenta il rischio di aspettare finché diventa troppo tardi e la natura si ribella, come racconta un «best-seller» americano, «Motherhood Deferred», incentrato sui drammi scatenati da una maternità differita. «Mi sono trovata d'improvviso nella palude dell'infertilità e ho vissuto la fortissima emozione prodotta dal desiderio di [illegible] bambino e dall'impossibilità di averlo», ha confessato Anne Taylor Fleming, che [illegible] 45 anni ha esorcizzato il fantasma di un figlio che non abbraccerà mai con un libro.

Spiega [illegible] Fleming: «La nostra generazione [illegible] stata investita da un effetto boomerang, quello ge[illegible] dalla mutazione degli atteggiamenti verso la maternità: siamo nate negli Anni 50, un'epo[illegible] incentrata sulla famiglia e basta, siamo diventate ragazze negli Anni 60, l'era della contraccezione, e ci siamo fatte donne negli Anni 70, seguendo il principio femminista: "N[illegible] farsi fregare [illegible] maschi". Quando abbiamo capito che volevamo un figlio, molte [illegible] [illegible] [illegible] sono scoperte [illegible]talmente impreparate».

E questo è uno dei tanti aspetti dolorosi. Osserva Acquaviva: «Essere madri dopo i 40 significa uno stacco generazionale enorme con i figli. Con le culture che cambiano vorticosamente il dialogo si fa sempre più difficile e in queste mamme "senior" cresce l'ansia di non riuscire a portare a termine il proprio compito educativo. In più, sanno che [illegible] ce la faranno a diventare nonne».

Gabriele Beccaria

Mamme in sala parto e a destra Barbara Bouchet

INTERVISTA

L'«ETA' PROIBITA»

«Questa moda [illegible] una follia»

Barbara Bouchet: se si è vecchie non si riesce a educare un figlio

FARE un figlio dopo i 45 anni? Penso non sia giusto. Forse si dovrebbe fare una legge che impedisca di avere un bambino troppo tardi». Lo dice Barbara Bouchet, che ha avuto il primo figlio quando aveva 32 anni e il secondo sei anni fa, a 45, proprio all'età limite oltre la quale non si dovrebbe mai andare, secondo l'opinione dell'attrice e cultrice dell'aerobica.

«Sia chiaro, [illegible] mi pento della mia scelta, ma non farei certo un altro bambino ora che di anni ne ho 50. E poi Max è stato il mio secondo figlio. Quindi avevo già un'esperienza [illegible] "mamma giovane" alle spalle. Alessandro, che adesso ha 18 anni, mi ha insegnato tantissimo».

Perché è così contraria? «Sono convinta che una madre anziana rischi di diventare superprotettiva e superangosciante. Più si [illegible] avanti con l'età, più diventa difficile seguire [illegible] figlio, prima di tutto psicologicamente. Non lo capisci più perché non vivi il mondo dei giovani. C'è troppa distanza».

Spiega: «Finché sono piccoli, tutti i bambini sono facili. Il difficile viene quando li devi seguire nella pubertà. Non si può essere anziani, stanchi o, peggio, malati. Ci vogliono testa fresca e tanta energia. Quando [illegible] [illegible] po' cresciuti, i bambini ti sfibrano. Lo so bene, perché è stato così con Alessandro, il primogenito. Fino a 12 anni è stato tenerissimo, poi dai 13 ai 17 mi ha fatto vedere i sorci verdi. [illegible] io mi dicevo: "Non mollare, devi essere molto forte con lui"».

«Io le capisco queste donne - osserva Barbara Bouchet -. Vogliono prima realizzarsi e, poi, a 40 anni scoprono di non avere un bambino [illegible] neanche un partner. E allora cercano [illegible] avere un figlio a tutti i costi. Ma bisogna pensarci prima. Una donna che diventa mamma a 50 anni per la prima volta proprio non riesco a concepirla». **[g. bec.]**

IL CASO

I VIP NELLA PUBBLICITA'

Gli psicologi hanno disegnato i testimonial ideali

Nello spot dell'eleg[illegible] vince il cardinale Martini

IL TESTIMONIAL IDEALE

Card. C. M. Martini	Abbigliamento elegante
Letizia Moratti	Calze e reggicalze
Alessandra Casella	Giocattoli
Paolo Rossi	Agenzia di viaggi
Enrico Mentana	Profumi dopobarba
Giovanni Agnelli	Jeans
Arrigo Sacchi	Cibi dietetici
Emilio Fede	Cioccolateria raffinata
Eugenio Scalfari	Orologi
Massimo Cacciari	Elettrodomestici

BARI

IL presidente della Rai Letizia Moratti potrebbe far [illegible] a Kim Basinger come testimonial di calze e reggicalze; il cardinale Carlo Maria Martini, se non indossasse l'abito talare, potrebbe promuovere l'abbigliamento elegante; Giovanni Agnelli sarebbe perfetto in jeans. I trecento psicologi che hanno risposto al questionario della Federazione italiana psicologi - i cui risultati [illegible] stati presentati ieri ad Aversano (Bari) in occasione del convegno «Psicologia e pubblicità» - hanno idee chiare sui testimonial ideali per le diverse campagne promozionali.

Sempre secondo gli intervistati, Enrico Mentana potrebbe essere un ottimo testimonial per profumi dopobarba, mentre Emilio Fede dovrebbe presentare cioccolatini, Eugenio Scalfari orologi e il sindaco di Venezia Massimo Cacciari elettrodomestici. Paolo Rossi andrebbe bene per un'agenzia di viaggi, il ct della nazionale di calcio Arrigo Sacchi per i cibi dietetici e Alessandra Casella per i giocattoli.

[illegible] «testimonial» delle ultime campagne pubblicitarie che risulta psicologicamente più positivo è Paolo Maldini che, pubblicizzando una marca di articoli sportivi, incarna [illegible] trionfo dell'impegno e diventa il simbolo dell'anti-nepotismo («In campo ci vado io, non mio padre», dice alla fine dello spot). E se Diego Abatantuono con le sue performance contribuisce a demolire l'idea mito della cucina [illegible] regno della donna, Massimo Lopez con la sua telefonata «allunga-vita» è il simbolo della speranza che non muore mai.

Alberto Tomba ci ricorda invece - a detta degli psicologi della Fip - che l'atleta è sempre comunque [illegible] uomo, mai riducibile a macchina per vincere, mentre Cristian De Sica, con la sua recitazione, vendendo prosciutto ci riporta alla mente l'atmosfera «casalinga» che univa [illegible] consumatore al gestore [illegible] negozio sotto casa.

In ogni [illegible] [illegible] presenza del testimonial è [illegible] importante, per gli psicologi, ma non quanto [illegible] «situation» in cui è calato. Oltre il 71% degli intervistati ritiene inoltre che la pubblicità incentivi e modifichi i consumi individuali [illegible] collettivi. [illegible] i suoi messaggi - secondo il 62%, degli psicologi - può modificare i comportamenti culturali o ideologici delle persone [illegible] può essere un utile veicolo di valori sociali (71,2%). Il 48,9% degli psicologi ritiene inoltre che sia sopravvalutato il ruolo di «persuasore occulto» che normalmente si attribuisce alla pubblicità e pensa che la pubblicità faccia bene quando informa realmente (19,4%) [illegible] quando faccia riferimento a valori positivi (18,9%). Fa male, invece, quando è violenta, quando ci sono armi, quando si rifà a modelli negativi o quando fa uso della seduzione psicologica, quando è pornografica o c'è un uso «allusivo» dei bambini. **[s. man.]**

A Napoli

I prof baby-sitter in classe

NAPOLI. Non si vive di solo latte, nanche a quattro mesi. [illegible] sa qualcosa il piccolo Antonio, al quale 38 insegnanti di una scuola superiore hanno deciso [illegible] fare da balia. I prof hanno allestito nell'istituto [illegible] nido con tanto [illegible] fasciatoio, culla e seggiolone, e giurano che lui [illegible] sta benissimo. E' felice anche la madre, Maria, una studentessa [illegible] 17 anni che, grazie all'iniziativa del preside, ora può seguire le lezioni. Sì, perché prima era costretta a disertare l'aula, impegnata com'era a seguire [illegible] bambino.

L'arrivo di Antonio ha piacevolmente sconvolto il tran tran quotidiano all'[illegible] Itis, un istituto tecnico scientifico che [illegible] sede nel quartiere periferico di Fuorigrotta. Gli insegnanti non hanno esitato a fare un piccolo sacrificio per assolvere degnamente il loro ruolo di governanti, trattenendosi in istituto per un'ora dopo l'orario di lavoro. I turni settimanali [illegible] organizzati dal preside, Benito Finazzer, [illegible] comunicati alle «bambinaie» attraverso una tabella affissa in bacheca.

«Accettare la presenza di Antonio a scuola [illegible] l'unico modo per [illegible] sentire alla madre [illegible] seguire regolarmente le lezioni - spiega il responsabile della scuola -. Tutto è cominciato alla fine dell'ultimo quadrimestre, quando ho notato che la scheda [illegible] giudizi su Maria era costellata di «non classificata»: [illegible] chiesto spiegazioni agli insegnanti, e loro mi hanno detto che la ragazza era troppo spesso assente perché doveva badare [illegible] bambino».

Maria, sposata con un giovane disoccupato che si arrangia svolgendo qualche lavoretto come idraulico, non aveva a chi lasciare il figlio. E i prof le hanno risolto il problema. Con il preside in testa si sono recati dal provveditore agli studi ed hanno avanzato una proposta: perché non ospitare nella scuola il piccolo per consentire alla madre di diplomarsi e, al tempo stesso, di non separarsi dal figlio? Il provveditore ha detto sì, e l'istituto si è trasformato in un nido a disposizione di Antonio.

Maria è contentissima della soluzione, anche se un po' stupita dal clamore sollevato attorno alla sua vicenda: «Sono grata a tutti gli insegnanti per quello che stan[illegible] facendo per me. Si sono rivelati delle persone stupende, mi hanno [illegible] sentito di seguire le lezioni con tutta tranquillità», dice. Poi aggiunge, [illegible] po' piccata: «Sia chiaro che sono io a dar da mangiare ad Antonio e a cambiargli i pannolini».

Maria confessa di aver pensato ad una soluzione del genere nei momenti più difficili. «Ma non avevo il coraggio di chiedere ai professori il permesso di portare il bambino a scuola», spiega. E i compagni [illegible] classe? Come l'hanno presa? «Sono incuriositi, vorrebbero entrare nella stanza dove mio figlio dorme, ma lui non può essere disturbato». La privacy di Antonio [illegible] protetta un cartello incollato sulla porta del nido. C'è scritto: «Bambino in culla, si prega di non disturbare e di non fu[illegible]». Sono guai seri per chi trasgredisce e tenta di fare capolino nel nido: il preside, eletto «nonno onorario» degli insegnanti e dalla stessa mamma di Antonio, non perdona.

Fulvio Milone

LOTTO CONCORSO N. 12

SABATO 25 MARZO 1995

Bari	11	27	21	5	6
Cagliari	[illegible]	29	78	30	47
Firenze	24	74	56	53	80
Genova	66	10	60	65	5
Milano	85	9	57	76	23
Napoli	4	51	64	30	74
Palermo	54	61	7	86	3
Roma	36	80	74	81	6
Torino	85	36	26	30	32
Venezia	55	42	43	8	59

ENALOTTO

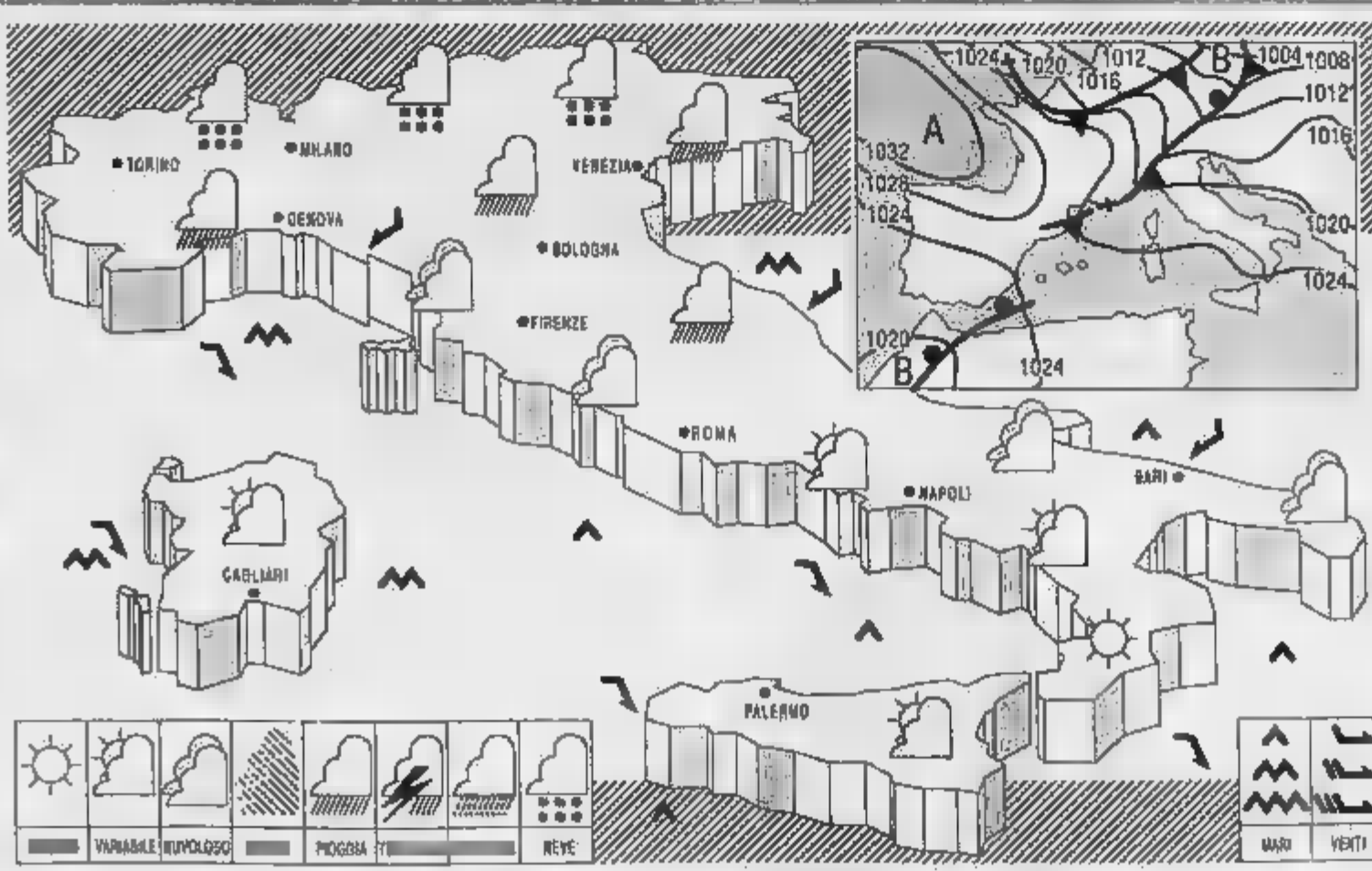
Punti		Lire
Ai	12	57.707.000
Agli	11	1.511.000
Ai	10	164.000

Montepremi 1.154.159.924

COLONNA VINCENTE

1 x 1 2 2 1 x x 2 x x 2

IL TEMPO

VARIABILE · NUVOLOSO · PIOGGIA · NEVE · MARI · VENTI

[illegible] un sistema frontale, di origine atlantica, tende ad interessare marginalmente il nostro Settentrione, mostrandosi più [illegible] sui versanti orientali.

TEMPO PREVISTO: [illegible] Nord e sulle regioni adriatiche cielo irregolarmente nuvoloso, con addensamenti più intensi sul Triveneto e possibilità di locali precipitazioni. Sul resto dell'Italia condizioni di variabilità, con schiarite sui versanti tirrenici e annuvolamenti sui rilievi appenninici. Visibilità localmente ridotta per foschie dense.

TEMPERATURA: in lieve diminuzione sulle regioni adriatiche.

VENTI: deboli o moderati; da Grecale al Centro e al Nord, occidentali al Sud.

[illegible] mossi i bacini settentrionali e quelli circostanti la Sardegna; poco mossi gli altri mari

PREVISIONI PER DOMANI: sulle regioni settentrionali e tirreniche cielo molto nuvoloso e coperto con piogge ed isolati temporali. Sulle rimanenti regioni nuvolosità [illegible] con possibilità di locali precipitazioni; tendenza a graduale peggiora[illegible].

CITTA' ITALIANE

	min	max		min	max		min	max
Bolzano	3	19	Firenze	7	14	Bari	[illegible]	16
Verona	3	18	Pisa	6	15	Napoli	[illegible]	19
Trieste	7	14	Ancona	2	20	Potenza	3	12
Venezia	3	14	Perugia	4	13	S. M. Leuca	8	13
Milano	5	19	Pescara	1	15	R. Calabria	11	19
Torino	3	19	L'Aquila	1	19	Palermo	8	18
Cuneo	5	17	Roma Urbe	4	18	Catania	2	18
Genova	12	13	Roma Ciamp.	5	18	Alghero	1	16
Bologna	5	16	Campobasso	3	14	Cagliari	2	20

CITTA' ESTERE

	min	max			min	max	
Amsterdam	3	10	sereno	Lisbona	17	25	sereno
Atene	3	15	sereno	Londra	9	12	pioggia
Bangkok	26	37	pioggia	Los Angeles	11	18	sereno
[illegible]	8	9	pioggia	Madrid	8	24	variabile
Bruxelles	3	10	nuvoloso	Montreal	-5	3	sereno
Bucarest	-2	8	sereno	Mosca	2	7	nuvoloso
Budapest	4	18	pioggia	New York	1	8	sereno
Buenos Aires	15	27	sereno	Parigi	8	14	nuvoloso
Copenaghen	[illegible]	9	sereno	Pechino	3	18	sereno
Dublino	6	11	nuvoloso	Praga	2	10	pioggia
Francoforte	4	10	nuvoloso	Rio de Janeiro	19	34	pioggia
Gerusalemme	2	6	pioggia	Sofia	-3	4	nuvoloso
Ginevra	2	15	variabile	Sydney	18	20	sereno
Helsinki	1	3	pioggia	Tokyo	5	12	pioggia
Johannesburg	14	18	pioggia	Varsavia	4	13	variabile
Il Cairo	11	24	nuvoloso	Vienna	[illegible]	20	variabile

Dopo anni di anatemi e ostracismo, un libro riesamina l'architetto del Duce. E subito si riaccende la disputa

PIACENTINI il maestro sventratore

RITORNA Marcello Piacentini, architetto «littorio», gran patron dell'architettura fascista. Anzi, non se n'è [illegible] andato. Suo è il Palazzo di Giustizia [illegible] Milano, mitico fondale di Tangentopoli. Suoi l'Arco onorario [illegible] Genova, l'albergo Ambasciatori [illegible] Roma, il Pala[illegible] [illegible] Giustizia di Messina. L'Italia è piena [illegible] suoi [illegible] grigi, massicci, fatti di colonne, portali enormi, scale monumentali che schiacciano il visitatore e lo rendono piccolo piccolo, fantozziano. L'Italia è vuota in molti centri storici (Roma, Bergamo, Brescia, Torino, Milano), demoliti da Piacentini e dai suoi allievi. A Roma grida ancora vendetta la Spina dei Borghi davanti a San Pietro, demolita per far posto a via d[illegible] Conciliazione e creare una veduta sul Cupolone.

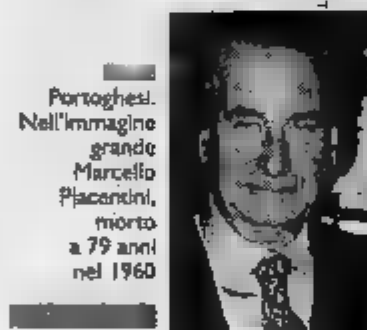
Piacentini, «sua eccellenza archi e colonne», dicevano i tanti detrattori, è un argomento scottante. Ma, spiega Paolo Portoghesi nel presentare il libro di Arianna De Rose *Marcello Piacentini. Opere 1903-1926*, [illegible] uscita [illegible] Cosimo Panini, «è giunto il momento di valutarlo». O di rivalutarlo? Portoghesi riconosce in lui «il responsabile di molti degli scempi architettonici del ventennio nero», ma afferma a chiare lettere che «è ora di fare della storia. Di fronte alla storia i silenzi e le sanzioni moralistiche non servono, sono contro la verità: l'importante [illegible] capire [illegible] distinguere, e se dovessimo tacere delle opere degli architetti che hanno recato guasti alle nostre città pochi [illegible] salverebbero».

Il libro (con un catalogo ricco [illegible] fotografie e disegni inediti) rivaluta la giovinezza eclettica di Piacentini, che cominciò a lavorare prestissimo a fianco del padre. Pio P[illegible] era uomo di potere, autore tra l'altro del Pal[illegible] delle Esposizioni e del ministero di Grazia e Giustizia, [illegible] Roma. Da lui, scrive Portoghesi, Marcello «impara la diffidenza verso tutto ciò che [illegible] ne da fuori»: nelle ville progettate a quattro mani tra [illegible] [illegible] 1909 non c'è il minimo accen[illegible] all'Art Nouveau, che imperversava [illegible] Europa. Una lezione che metterà a frutto per l'Italia «autarchica» voluta [illegible] regime.

Ben presto, però, l'architettura [illegible] Monaco, Vienna e Berlino lo attrae. Nel 1917 Piacentini costruisce a Roma il cinema Corso, con [illegible] quale sembra abbracciare coraggiosamente la causa [illegible] rinnovamento. E' il periodo delle palazzine su viale Liegi, delle stazioni sulla ferrovia Roma-Ostia, delle case di piazza del Viminale [illegible] [illegible] via Germanico.

Poi, con il consolidamento del fascismo, la produzione piacentiniana ha una flessione: «Alla passione dell'architettura minore si sostituisce il culto dell'architettura "maggiore", scenografica [illegible] monumentale». E' l'inizio della parabola discendente: «Piacentini - scrive Bruno Zevi - [illegible] architetto è morto nel '25». Resta, nel ricordo di Portoghesi un «affabile vecchietto dagli occhi azzurri», che all'università disegnava di getto le planimetrie di alcune grandi città, dimostrando di conoscerle come «vecchie amanti di cui aveva ormai capito ogni piega del carattere». Amanti, dicono tanti, violentate e tradite: un esempio che ha fatto scuola.

Carlo Grande

Rivalutata l'opera fino all'inizio del Ventennio: «Non solo responsabile degli scempi fascisti»

[illegible] Portoghesi. Nell'immagine grande Marcello Piacentini, morto a 79 anni nel 1960

Portoghesi

«All'inizio fu un innovatore»

PAOLO Portoghesi non ha più voglia di aspettare. Di Piacentini, dice, tutti parlano con prudenza, ma prima o poi bisognerà pur dire che aveva delle qualità: «Insomma, non possiamo mica valutare Villon o Cellini in base alla loro fedina penale! E poi non si possono attribuire a un giovane le colpe di quando era vecchio. Un conto parlare degli sventramenti, un altro delle opere giovanili. All'inizio fu un architetto coraggioso e anche oggi c'è gente che lo stima. Molti [illegible] ad esempio la qualità urbanistica della parte bassa di Bergamo, lavori eseguiti dopo aver vinto un concorso. All'interno del Tribunale di Milano si servì di artisti famosi: Sironi, ad esempio, aveva collaborato alle decorazioni».

Il rimprovero più forte che [illegible] possa fare a Piacentini, spiega Portoghesi, «è che fu un opportunista. [illegible] ormai è ora di fare della storia, di distinguere anzitutto un Piacentini innovatore, che all'inizio del fascismo prese addirittura l'olio [illegible] ricino: alcuni pensavano fosse massone. Fino al '22 non vedo nulla di peccaminoso nel suo lavoro, se non di esser figlio di papà. Ma lavorò con grande impegno, fu un personaggio europeo, convinto sostenito[illegible] del rinnovamento. Poi, con l'albergo Ambasciatori del '25, comincia [illegible] suo flirt [illegible] il fascismo, abbraccia la retorica di ren[illegible] l'Italia autonoma rispetto all'Europa».

Una storia [illegible] oscillazioni, compromessi, grandi virate: «Non voleva essere considerato conservatore, cercò di accattivarsi gli innovatori. Un trasformismo che piaceva a Mussolini; dopo tutto anche lui era stato futurista [illegible] aveva simpatie per [illegible] rinnovamento. Piacentini fu soprattutto un grande mediatore, un dominatore della [illegible] pubblica: aiutava i giovani, [illegible] [illegible] momento giusto li sostituiva senza scrupoli. Insomma, era un po' disinvolto».

Disinvolto? Non è un po' poco? «Certo, ha fatto cose imperdonabili, [illegible] via della Conciliazio[illegible] Pensi che aveva progettato lo sventramento ancora più clamo[illegible] [illegible] piazza Navona. Quando l'ho avuto [illegible]ome professore, sosteneva che contano solo le opere: "Le affido alla storia", disse».

Due celebri realizzazioni di Piacentini: qui accanto piazza Vittoria a Brescia, sopra piazza della Vittoria a Genova

Cederna

«Doppiogiochista [illegible] corruttore»

UN doppiogiochista, un uomo astuto, urbanistica[illegible] disastroso: il Piano regolatore del 1931 fu per il centro storico di [illegible] [illegible] tritacarne. La città [illegible] salvò solo perché venne attuato in mi[illegible] parte». Antonio Cederna, padre dell'ambientalismo italiano, [illegible] batteva [illegible] Piacentini già [illegible] '52, quando l'architetto appoggiò lo sventramento che da piazza di Spagna avrebbe dovuto portare al Mausoleo di Augusto: «Era [illegible] pezzo di Piano del '31, che cercava di riappplicare. Fa[illegible] un appello con Alvaro, Cecchi, Flaiano, Pannunzio, Pratolini. Fu respinto».

Nel '54 Cederna saluta sul *Mondo* la bocciatura [illegible] Piacentini, da parte del Comune di Roma, a membro del nuovo comi[illegible] tecnico del Piano regolatore: «Lo sventratore non detterà più legge». Per celebrare lo scampato pericolo, Cederna ricorda le tappe [illegible] [illegible] carriera: nel 1913 Piacentini sostiene [illegible] [illegible] «della mezza misura, del compromesso fra antico e moderno». Tre anni dopo [illegible] scaglia contro chi vuole accostare antico e moderno, fulmina gli sventratori», chiede che [illegible] [illegible] sviluppi in una direzione sola. Ma nel '23, poiché [illegible] doppio gioco è la sua vocazione», cambia idea: «Roma deve espandersi "a macchia d'olio", per via di "radiali" e "anelli concentrici", anche se l'anello interno incide come un apriscatole il coperchio [illegible] una lattina di marmellata. Quell'anello distrugge via della Croce, squarcia Piazza di Spagna, piazza [illegible] Fontana di Trevi, piazza Ss. Apostoli...».

Ma di Piacentini [illegible] si salva proprio nulla? Cederna è lapidario: «Per me rimane lo sventratore ufficiale del fascismo, [illegible] corruttore della cultura».

Fazio

«Rovinato dal regime»

PER favore non scoprite Piacentini! Mario Fazio invita a «non rivalutare qualcosa che non ha valore o che ha valore negativo. Certo, Piacentini ha dato la [illegible] impronta [illegible] una cultura, [illegible] avuto un'importanza innegabile. Come Goebbels, facendo [illegible] dovute proporzioni». Portoghesi, spiega Fazio, è affezionato all'idea postmoderna [illegible] «riutilizzare» [illegible] passato, di non dogmatizzare. Il problema è che rivisitando Piacentini lo si rivaluta».

L'omaggio al «primo» Piacentini può essere però interessante: «Non era un personaggio minore, [illegible] molte potenzialità: forse in un tipo di cultura diversa non sarebbe diventato uomo di regime. Ma il guaio più grosso è l'impronta deleteria che ha lasciato [illegible] Roma, prima fra tutte la distruzione dei Borghi [illegible] via della Conciliazione: che presunzione quell'affaccio sulla piazza [illegible] Bernini, tutti quegli obelischi fasulli. Pur di far carriera, Piacentini si adattò al più tronfio monumentalismo, ma inizialmente finse di favorire i giovani architetti. Non era poi così rétro, sembrava si aprisse alle nuove correnti dell'architettura».

Oggi Piacentini ha ancora estimatori? «Molti architetti postmoderni - spiega Fazio - ripropongono cose piacentiniane, per fortuna non vengono realizzate».

Ma gli scempi sono sempre in agguato. Fazio sta ultimando [illegible] libro sui disastri compiuti dagli architetti: «In fondo gli architetti lavorano per i critici, e i critici scrivono per gli architetti. E' un circuito chiuso. E i cittadini, poveracci? Perché all'estero hanno metropolitane, parcheggi [illegible] [illegible] [illegible] niente? Abbiamo una scarsa valutazione dell'antico [illegible] siamo allergici al nuovo». [c. g.]

Lettere di fuoco fra i due grandi del cinema francese, ora un libro le rivela

Godard-Truffaut, liti da ballatoio

Scontri per le donne, i soldi e la politica

«Tartufo del '68 spedivi telegrammi [illegible] De Gaulle»

«In "Effetto notte" con la Bisset sei un mentitore»

PARIGI
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

«Dandy e venditore di fumo che [illegible] [illegible] altro» scrive Truffaut a Godard. Che replica definendo il collega «bugiardo»: «Forse nessuno oserà [illegible] dirtelo, così [illegible]rovvedo io».

L'epistolario [illegible] vetriolo [illegible] i mostri sacri [illegible] cinema francese [illegible] la principale chicca nell'ampio volume biografico [illegible] Jean-Luc Doin pubblica su Godard presso l'editore «Rivages». Che tra i due non corresse buon sangue è cosa nota. Troppe differenze stilistiche, militanza diversa, itinerari incompatibili. E aggiungiamoci pure fisime, vecchie ruggini,

Jean-Luc Godard

querelles [illegible] retrobottega. Perché anche i Grandi, talora, sanno essere piccini.

Eppure la violenza dei testi - che *Libération* anticipava ieri - stupisce. Siamo nei primi Anni 70, ambedue hanno già alle spalle una lunga, prestigiosa carriera. Ma la disistima, reciproca, è totale. Scrive Godard: «Ieri ho visto *Effetto* [illegible]. Sei un mentitore. L'inquadratura tua e di Jacqueline Bisset l'altra [illegible] [illegible] Francis non compare, ci si [illegible]omanda perché Truffaut sia l'unico a non scopare in *Effetto notte*».

La replica è in [illegible]. «Me ne strafotto di ciò che pensi. (...) Bugiardo [illegible] tu. All'inizio di *Tout va bien* c'è questa frase: "Per fare un film [illegible] [illegible] vedettes". Menzogna. Tutti conoscono la tua insistenza per avere Jane Fonda, malgrado i produttori ripetessero che qualunque attri[illegible] poteva andar bene. E pensare che la stampa scrive: "Gli impongono le star"».

«Pratichi da sempre l'arte di arrangiarsi» «Macché star imposte inseguivi la Fonda»

Piccato, il rancoroso Truffaut affonderà il coltello nella piaga del vittimismo godardiano. Il carteggio trasuda un clima da post-'68. Jean-Luc Godard ne fu a suo modo profeta ed araldo cinematografico. Un ruolo che tutt'oggi non disdegnerebbe. Ma il rivale infierisce dipingendolo come virtuoso del compromesso, gigione, manipolatore e - beninteso - vigliacco. «Pratichi da sempre, e con successo, l'arte di arrangiarsi. [illegible] ti piace coltivare un'immagine pura». Vanità [illegible] umana de[illegible]? T[illegible] sceglie la terza via: «Comportement de merde!».

Il Godard che [illegible] descrive [illegible] un Tartufo sessantottardo, attore straordinario nel piangersi addosso - «incrini la voce fino a parere commosso» - e ingannare il pubblico. Ben altra la verità. Sentiamola. François Truffaut gli ricorda «quando spedivi telegrammi a de Gaulle per la [illegible] prostata».

François Truffaut

Dandismo cortigiano. Ma c'è di peggio: «trattare al telefono Braunberger da "sporco ebreo"».

Altra zuffa sulle donne. Godard attaccava il «nemico» usando quale arma Jacqueline Bisset? Truffaut risponde acido: «Fai girare Catherine Ribeiro e le ti getti addosso [illegible]me Charlot [illegible] *Il grande dittatore* con la segretaria. Aggiungo che il parallelo [illegible] è [illegible] Tirem [illegible]. «In *Week-end* [illegible]ostri il culo [illegible] (...) e le belle mani che ha [illegible] Wiazemsky. Insomma, ci sono le ragazze poetiche [illegible] le puttane».

L'acrimonioso battibecco non poteva terminarsi che su questioni di soldi. Accusa Truffaut: «A fine '68 mi scrivesti per reclamare ottocentomila franchi, aggiungendo che in ogni caso non avevamo più nulla da dirci. T'inviai il grano. E da allora provo per te soltanto disprezzo. Cordiali insulti. Tuo François».

Enrico Benedetto

POLEMICA. Scrittori contro «3012»: il mondo non è così cattivo

«Vassalli, sposi la destra»

«Il suo romanzo esalta la guerra»

GUERRA e pa[illegible]. Per il futuro meglio la guerra, «ma una guerra ecologica, pulita, sana, come quelle cantate nel Medio Evo da Bertrand de Born, con [illegible] stupendi colori delle tende degli accampamenti, gli squilli delle trombe, gli uomini che [illegible] a terra infilzati dalle lance. Senza inquinare l'ambiente, senza gli orrori della Guerra del Golfo con il petrolio che invade il mare e i cormorani destinati a morire».

Un attimo [illegible] gelo. Perché [illegible] è Marinetti che parla, bensì Sebastiano Vassalli commentando il suo ultimo libro, *3012*, appena uscito da Einaudi, una favola fantascientifica in cui gli [illegible]ini, dopo cinquecento anni di pace, si accorgono che [illegible] nello scontro aperto l'unica possibilità di alleggerire il carico di odio e riscoprire tutta [illegible] tastiera di sentimenti annullati dalla pigrizia emotiva causata dalla pace».

C'è da rimanere col fiato sospeso leggendo queste ultime righe, det[illegible] dallo stesso Vassalli all'intervistatore del *Secolo d'Italia* (quotidiano di Alleanza nazionale) che sposa appieno il libro, presentato come «elogio dell'odio e della guerra, motore del mondo contro il pacifismo astratto che annulla i sentimenti». [illegible] Biagi è allibito: «Preferisco ricordare il Vassalli del [illegible]gno, libro bellissimo. Quelle sono parole che possono stare in bocca al Marinetti che considerava la guerra [illegible] l'igiene del mondo. Io [illegible] con Maupassant: disonoriamo la guerra. Le altre esercitazioni letterarie non mi interessano».

E allora Vassalli [illegible] spiega meglio: «La mia è una [illegible] e come tutte [illegible] fiabe è crudele. Io racconto [illegible] cose [illegible] vedo giocando [illegible] parte sul paradosso. Se vogliamo trovare un filo conduttore nel mio libro, dobbiamo cercarlo in una scommessa di [illegible] mi assumo i rischi: volevo parlare del più forte e taciuto senti[illegible] [illegible] l'odio, l'innominabile di cui non si può parlare [illegible] essere accusati di fanatismo».

«Probabilmente la guerra lui non l'ha vissuta - ribatte Mario Rigoni Stern -. Quando dice che sui campi ci sono anche gli amici non ha mai visto cadergliene uno sotto gli occhi. Non è mai tornato da una guerra: io ho fatto una fatica terribile a riprendere a v[illegible] per [illegible] senso [illegible] nausea che mi aveva lasciato». Ma Vassalli [illegible] anche oltre: «Il [illegible] dell'odio [illegible] qualcosa di universale: i bimbi che impiccano il gatto o gettano sassi dal cavalcavia non hanno nessun odio specifico. [illegible] potrebbe parafrasare Ungaretti parlando di docili fibre dell'odio universale. Che non è poi cosa [illegible] tutto negativa: è ciò che ha mosso il progresso. Sentimenti come l'invidia, la sopraffazione, la prevaricazione sono ciò che ha mosso la storia. Se l'uomo fosse sempre stato pervaso di buoni sentimenti sarebbe ancora sulle piante».

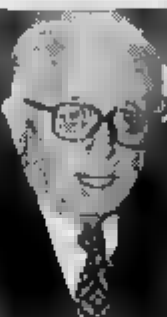
«Follie - risponde Rigoni Stern -, era Mussolini che pensava alla guerra [illegible] allo stato naturale del maschio. La pace è possibile. C'è un racconto emblematico nel mio *Sergente della neve*: quella volta che ho mangiato con i soldati russi durante un combattimento; è stato semplice, ho chiesto permesso e mi hanno accolto come un ospite, [illegible] odio, senza egoismo. Quelle di Vassalli mi sembrano idee da destra becera».

Il poeta Attilio Bertolucci sarebbe tentato di «non prendere sul serio Vassalli: sarà perché non credo di aver mai odiato [illegible]. Ma a parte questo, mi sembra che non tenga conto di altri sentimenti e meccanismi [illegible]. [illegible] appena vi[illegible] [illegible] *Macbeth* musicato da Verdi: c'è l'odio, c'è la guerra, la causa è [illegible] donna, ma ad un certo punto - Verdi lo [illegible] benissimo con la musica - c'è il rimorso, continuo. La fine è liberatoria, catartica. Non leggerò quel libro, [illegible] bastano le dichiarazioni dell'autore [illegible] *Secolo d'Italia*, preferisco raccontare l'amore, la b[illegible] famiglia, anche se non necessariamente a [illegible] di buoni sentimenti».

Sicuramente quella di Vassalli è una visione nichilista del mondo. «Ma anche realista - ribatte Vassalli -. Non è tacendo lo scandalo che si cambia. L'odio è un sentimento dominante nell'uomo e [illegible] guerra è la grande forma rituale con cui nel corso [illegible] secoli la violenza [illegible] [illegible] in qualche modo ritualizzata, [illegible]lizzata». Il *Secolo d'Italia* gongola quando lo sente dire: «Non le creo d[illegible] nulla, le idee mi vengono da questo mondo dove ho visto fallire un'utopia che apparentemente era molto bella e, tutto sommato, più piccola rispetto all'utopia della pace: il socialismo. Siccome non esi[illegible] nell'uomo [illegible] volontà [illegible] socializzare, hanno dovuto imporla [illegible] il socialismo reale. Allo stesso modo non vedo lo slancio dell'umanità [illegible] la pace, verso [illegible] desiderio di superare gli individualismi. L'utopia della pace dovrebbe [illegible] imposta, diventerebbe la pace reale».

Indubbiamente [illegible] vuole provocare. «Spero - dice - di spingere chi è più preparato di me a riflettere su temi mai approfonditi. E' vero, questo libro è antipedagogico perché nella tendenza pedagogica della letteratura vedo la radice di tutti i mali. Smettiamola di mettere le brache al mondo».

Pier Luigi Vercesi

«Il Secolo d'Italia» celebra il libro Rigoni Stern: non ha [illegible] combattuto Biagi: come Marinetti

Enzo Biagi e, a sinistra, Attilio Bertolucci

Nella foto grande Sebastiano Vassalli, in alto, Filippo Tommaso Marinetti

Genio dimenticato in scena ■ Palermo

La riscossa di Zemlinsky

PALERMO

IL mondo ne parlerà, un giorno!». La profezia di Arnold Schönberg si sta avverando, sia pure con [illegible] secolo di ritardo: il mondo musicale scopre Alexander Zemlinsky, il «nano deforme», il compositore che porta [illegible] tradizione dell'Ottocento tedesco, Brahms e Wagner, tra le braccia della Scuola di Vienna e della rivoluzione dodecafonica. Il direttore d'orchestra decisivo nel diffondere la musica nuova, [illegible] didatta, il pianista, l'infaticabile tessitore di conoscenze e relazioni tra artisti. Stimatissimo da Mahler - «il miglior maestro, non c'è scelta» -, Zemlinsky ebbe come allievi Schönberg, che poi sposerà [illegible] sorella Mathilde, e Alban Berg, che gli dedica la *Suite Lirica*. Figlio di padre cristiano e di madre ebrea nato in Turchia, fu giudicato «degenera[illegible] dal [illegible]: prima viene proibita l'esecuzione delle sue opere, poi, dopo l'inizio del grande massacro razziale, [illegible] costretto all'esilio. Solo e dimenticato, muore a New York nel 1942, a 71 [illegible].

In prima italiana, debutta oggi al Teatro Massimo di Palermo, *Der Traumgörge* (Görge il sognatore), il titolo maledetto del maestro.

Le p[illegible] erano già iniziate all'Opera di Vienna, [illegible] 1907, quando [illegible] sperimentate incomprensioni tra Gustav Mahler, che ne era [illegible] direttore stabile, e il teatro arrivano a un punto di non ritorno. Esasperato, Mahler si dimette e parte per New York, accettando [illegible] invito del Metropolitan. La prima decisione del suo successore, Felix Weingartner, è cancellare dal cartellone *Der Traumgörge*, che Mahler aveva voluto. La partitura viene inghiottita negli archivi, Zemlinsky si trasferi[illegible] a Praga come maestro [illegible] cappella del Teatro Tedesco e del sogno di Görge non si parla più. Vent'anni fa, l'Opera di Vienna cede il proprio archivio alla Biblioteca Nazionale Austriaca, che ritrova il titolo: [illegible] 1980, [illegible] teatro di Norimberga allestisce con successo la prima rappresentazione mondiale. Ora, per iniziativa di Girolamo Arrigo, [illegible] direttore artistico del Massimo, anche il pubblico italiano potrà conoscere il lavoro, diretto da Karl Martin e con la regia di Guicciardini.

Scrive [illegible] Mahler che, [illegible] allieva e incerta amante, frequentò a lungo Zemlinsky: «Se non diventò il grande maestro del nostro tempo, dipende certamente dalla sua costituzione rachitica. Un pollone malato non può trasformarsi in un albero alto, [illegible] quanto possa essere prezioso». Afflitto [illegible] [illegible] fisico «orribile», Zemlinsky mostra, nelle sue opere teatrali, una decisa predilezione per soggetti fiabeschi [illegible] che trattano la *diversità*: due sono i titoli desunti [illegible] Oscar Wilde, *Una tragedia fiorentina* e *Il compleanno dell'Infanta*, mentre Görge, [illegible] protagonista di questo *Sogno*, ispirato a un ciclo di poesie di Heinrich Heine, è con evidenza una proiezione di se stesso.

Un artista incompreso [illegible] compaesani, in quel villaggio di contadini in cui vive; un sognatore che fissa l'acqua mentre scorre e non ascolta il richiamo del parroco: «Coraggio, è tempo di svegliarsi». Ma altre fonti nutrono la ricerca di Zemlinsky, che legge *L'interpretazione dei sogni* [illegible] Freud (1900) e *Moralità e criminalità* di Karl Kra[illegible] (1902). Görge si innamora di Gertraud, [illegible] strega che il paese teme e odia, e rinuncia [illegible] bella fidanzata Greta. La strega e l'artista fuggono assieme. Intanto, scoppia una rivolta [illegible] contadini [illegible] i feudatori oppressori: il popolo chiede aiuto a Görge, ma lui ha orrore dell'impegno politico e [illegible] violenza, gli importa solo salvare [illegible] meraviglioso mostro che ama.

E' una musica rude nel raccontare le asprezze dei contadini, seducente negli abbandoni d'amore, espansiva nel canto. [illegible] tonale né dodecafonica, inattuale quando [illegible] composta, recupera ora [illegible] propria dimensione storica. Men[illegible] le furiose polemiche tra [illegible]servatori» e «rivoluzionari» cedono il posto alla distinzione, più difficile e più vera, tra opere significative e scimmiottamenti, a Zemlinsky non si potrà più negare la funzione di prezioso collegamento dell'Ottocento con il nostro secolo.

Sandro Cappelletto

LETTERE [illegible] GIORNALE

Il dilemma della cornea trapiantata; ripacificazione o vendetta?

La madre cieca e gli organi del figlio

La stampa nazionale il 25 mar[illegible] riporta che [illegible] madre cieca [illegible] donato il cuore, fegato, reni e polmoni di suo figlio di 15 anni, dichiarato in «morte cerebrale» a corpo vivo. Lei ha accettato che i medici le trapiantassero una cornea [illegible] figlio. Affermiamo che questa non è una madre, ma una entità destrutturata e spregevolmente amorale. Che i medici promuo[illegible] collusioni e baratti immondi. Che si deve smettere di parlare di donazioni quando si sacrifica la vita degli altri. Non c'è nessun coraggio a donare gli altri, ma un tornaconto personale.

Anche [illegible] Italia l'anno scorso un padre ha donato il figlio e si è cuccato il rene. Queste sono vergogne sociali. Troppi genitori non sanno più cosa vuol dire difendere i propri figli. Queste azioni [illegible] peggiori di uno stupro e di un incesto.

Norina Negrello
Presidente del Consiglio direttivo Lega nazionale contro la predazione di organi, Bergamo

Quei ricordi [illegible] resistenza

Sono d'accordo con l'articolo di Gad Lerner del 22.3.95. Vorrei aggiungere che la discesa in campo del leader maximo e la [illegible] [illegible] del msi, il lo[illegible] capo nella nascita di An ha declamato con entusiasmo gli *impareggiabili camerati settantenni della Rsi* e non un politico ho sentito che abbia rimarcato questa dichiarazione.

Posso anche ammettere che qualcuno di questi fedelissimi abbia agito con lealtà. Io posso testimoniare [illegible] aver partecipato e assistito come sappista alla cattura di una squadra Gnr, con un tenente ventenne, e nella fu[illegible] gridò «Viva l'Italia». Erano venuti da Cavoretto su uno sgangherato camioncino [illegible] mitraglia.

Si fa presto adesso a esprimere giudizi [illegible] quel tremendo periodo. Cosa doveva fare un ventenne [illegible] quel periodo? O arruolarsi nella Rsi o darsi alla macchia nei partigiani.

Mio fratello già ferito su una motonave a Torre Annunziata ritornato a casa scelse la seconda e dopo essere stato ferito nella battaglia del Montoso, nell'inverno il 22.2.1945 trovò [illegible] autoblindo della Leonessa di Asti, ferito venne trucidato da [illegible] impareggiabile ventenne Rsi.

Io sono sempre stato d'accordo per una ripacificazione fra le due parti ma [illegible] sicuro dopo aver visto i La Russa, i Maceratini, gli Storace... loro aspirano a una sola [illegible]: la vendetta!!!

Lettera firmata

Lo Stato non migliora e l'utente paga

Quando lo Stato instaura [illegible] sistema migliorativo in qualcuno dei suoi farraginosi enti, lo fa pagare giustamente all'utente. Questi spera che da tale esborso derivi un suo vantaggio. Ahimè!

La Motorizzazione Civile automatizzò i suoi sistemi, il Pubblico Registro Automobilistico idem e ora tutto viaggia (quando viaggia) computerizzato.

Questo cambiamento ha fatto [illegible] che per immatricolare un veicolo nuovo e effettuare un passaggio di proprietà l'utente spende ben più di mezzo milione. Ok, il prezzo è giusto ma il servizio è migliorato?

Per il P.R.A. senz'altro, ma per la Motorizzazione nemmeno un po', anzi... A Genova per avere il libretto di circolazione di un'auto nuova non bastano due mesi, a volte tre, a volte sei e più! La mole di lavoro è rimasta la stessa, l'utente si adegua [illegible] diritti da pagare ma il servizio via via peggiora, [illegible] da varcare ampiamente [illegible] reato di omissione di atti d'ufficio.

Che [illegible] hanno pensato allora i soloni che guidano il pachidermico burocratosauro? Fare installare in ogni agenzia di pratiche auto il computer via [illegible] riunirle in Consorzio (altro personale preso dal volontariato...) [illegible] quale invieranno le pratiche quotidiane, questo le manderà tutte assieme per il controllo e la vidimazione alla Motorizzazione di competenza. Nel frattempo questa [illegible] zampetta del mostro (pagata dal privato) stamperà i libretti al posto della Motorizzazione stessa.

Detto così, succintamente, sembra nulla e tanti megalomani ne paiono felici. Il risultato sarà quello (forse già mirato?) che solo l'Aci potrà far tutto senza paura di fallire. I problemi di bilancio infatti non sono per esso cose che preoccupi.

Per maggior chiarezza sarebbe come se le Poste decidessero di far carico all'utente della dotazione di tutta l'attrezzatura per spedire telegrammi, raccomandate e [illegible] correnti. E se sono in tanti, si riuniscano in Consorzio!

Altro che allinearci alla Comunità Europea: qui si rischia di dover mandare a stampare i libretti in Amazzonia (per ora una Motorizzazione che ne ha tanti, li manda a quella che ne ha pochi e il Madagascar [illegible] deve aver pochissimi).

Enzo Sarto, Genova

[illegible] O.d.B.

> Egregio signore, oggi (15 marzo) su La Stampa c'è un articolo intestato «Per il bilancio del Piemonte - Terra che conquista». E' stato scelto questo slogan per pubblicizzare la nostra terra: «Piemonte, terra che conquista» [illegible] Napoleone (Rod Steiger dell'omonimo film) catturato dalla bellezza delle colline astigiane. E in uno spot radiofonico, per buona misura, c'è anche quella emerita signora della sorella del criminale che rispondeva al nome di Paolina. Non ho parole per [illegible] questo episodio. Ma ne ho per dire: a che punto è arrivato il Piemonte...
>
> **Renato Mellano, Torino**

Piemonte e Napoleone che sfida!

GENTILE signor Mella[illegible], un momento, per favore. Lei mi coglie del tutto impreparato alla bisogna. Devo riflettere, farmi una ragione di quello che lei impetuosamente mi dice. Di solito, in questa rubrica, affrontiamo il presente o, al massimo, il passato prossimo. Ma tornare a Napoleone è un grande sbalzo se non si possiede [illegible] macchina del tempo che funziona in certi film di fantascienza. A proposito di film, cosa significa «Napoleone (Rod Steiger dell'omonimo film)»? L'espressione non è sua, è ricavata dall'articolo de *La Stampa* sui risultati dell'«advertising Game», iniziativa della Sear e dell'Università, ma lei la fa propria. «Rod Steiger dell'omonimo film»? Omonimo, vuol dire, se non sbaglio, «dello stesso nome». Esiste, dunque, [illegible] film dal titolo «Rod Steiger»?

Non lo trovo, per quanto abbia repertori vari. Il giovane e già benemerito Mereghetti, dizionario [illegible] film della Baldini & Castoldi, non [illegible] segnala film dal titolo «Rod Steiger». Consultando anche il venerando e sagace Di Giammatteo, dizionario universale del cinema degli Editori Riuniti, riesco, al massimo, a trovare traccia di un'interpretazione di Napoleone da parte di Rod Steiger in «Waterloo», film di Sergej Fëdorovic Bondarciuk (1970).

Lei, comunque, afferma, gentile signor Mellano: «Non [illegible] sa più cosa sia la vergogna. Abbiamo perso ogni decenza. Siamo scesi veramente a livello latrina. E' stato scelto per rappresentare il Piemonte niente di meno che un criminale sanguinario, Hitler e Stalin ante litteram, che ha invaso agli inizi del secolo scorso i nostri Stati Sabaudi, [illegible] dichiarazione di guerra, solo con il diritto del più forte contro il più debole. E con questo atto criminale ha portato la devastazione, lacrime, spoliazioni dei nostri beni a profitto della Francia. E, cosa più grave, aver obbligato anche con fucilazioni per i renitenti i nostri giovani a seguirlo nella criminale campagna di aggressione contro la Russia...». Questo non posso davvero negarlo.

Oreste del Buono

Le Football girls tutte per Alba

Nella trasmissione «Sognando Sognando» Alba Parietti [illegible] il desiderio [illegible] fare un gol. Noi, tifosi e tifose del Torino, il nostro sogno è di farglielo fare con la maglia del Torino Football Girls.

Stefania e gli amici Torino Football Girls

I giovani Balilla e la Rsi

Nella prima pagina di «Società Cultura Spettacoli» di mercoledì [illegible] marzo campeggia una fotografia la cui didascalia recita «Un gruppo di giovani volontari della Rsi». Le truppe della Repubblica di Salò erano costituite dalla Gnr (Guardia Nazionale Repubblicana), dalla Decima Mas [illegible] Valerio Borghese, e dalle Brigate Nere, risposta repubblicana alle SS tedesche: tutte con divise inequivocabili.

Non mi risulta che nella Rsi fossero reclutati i bambini delle elementari, dal momento che la fotografia in causa [illegible] quella [illegible] un gruppo di Balilla e Avanguardisti (questi ultimi sono quelli più «vecchi», con giacca e mostrine bianche). La foto riflette quindi un momento decisamente diverso: è cosa grave scambiare i ragazzini della Gil (Gioventù Italiana del Littorio, già Onb, Opera Nazionale Balilla), tutto sommato allegri e spensierati, [illegible] le divise dei militanti nella Repubblica di [illegible].

Michele Straniero
classe 1928
Balilla e Avanguardista
Partigiano
nella 23ª Brigata Sap,
Marentino (Torino)

Nessuno pensa alle casalinghe

Qui a Biella non esiste l'associazione Federcasalinghe e io chiedo: come è possibile che [illegible] casalinghe, quelle che devono fare i salti mortali con il 1.400.000 mensile del coniuge, vogliano votare Forza Italia? Le mogli della maggior parte dei leader [illegible] Forza Italia sono dirigenti d'azienda, laureate, ereditiere, come è possibile pensare che loro e i loro mariti pensino alle poverette costrette a fare le casalinghe perché non c'è lavoro? E la presidente [illegible] Federcasalinghe che cosa ha ottenuto da Berlusconi, per sé e per la sua famiglia? Gradirei che rispondesse dalle pagine [illegible] questo giornale.

Anna, casalinga e colf a ora non per sua scelta, Biella

Sono immagini [illegible] repertorio

Si s[illegible] verificando nei telegiornali, [illegible] estendendo anche [illegible] giornali radio, un fatto gravissimo che non è stato osservato, o almeno a cui non si dà la dovuta importanza. Le notizie televisive sono sempre più accompagnate [illegible] immagini di repertorio, manipolate a dovere, che distorcono sostanzialmente la notizia associandola con impressioni che con essa hanno poco o nulla a che vedere. Perché non compare la scritta «immagini di repertorio»?

Pietro Manes, Milano

I segreti della Valli: due biografi oltre il muro di riservatezza

Le mille maschere di Alida

Splendida diva fra passioni e maldicenze

ALIDA Valli aveva vent'anni quando apparve in *Piccolo mondo antico*, fresca ragazza di buona famiglia, con i capelli biondi e gli occhi dello stesso colore dei laghi di montagna. «Era bellissima», ricorda Dino Risi, anche lui [illegible] troupe del [illegible] di Mario Soldati a San Mamete, sul lago di Lugano. «Fu inevitabile che mi innamorassi di lei, ma erano [illegible] innamorati [illegible] lei; a cominciare da Soldati, che era impazzito per Alida [illegible] Ma il era il bello... mi pare che la sera ci fosse già l'oscuramento, e invece si vedevano le luci della Svizzera in fondo al lago...». Soldati, gelosissimo del breve amore di Risi con la giovane attrice, disse a *La Stampa* addirittura di averla respinta, dopo essersela trovata una sera nel suo letto, perché innamorato di «Louise l'olandese». A suo dire l'amore sarebbe nato dopo, quando lei [illegible] l'avrebbe più voluto...

Leggende, o forse no. Alida Valli [illegible] sempre scelto una riservatezza austera, e non l'ha tradita nemmeno questa volta con Claudio Valentinetti e Lorenzo Pellizzari, che le hanno amorevolmente dedicato una biografia intitolata *Il romanzo di Alida Valli* (in uscita [illegible] Garzanti), a sottolineare che si tratta di [illegible] lavoro in cui l'immaginazione ha dovuto fare la sua parte, visto che l'attrice ha negato ai due autori un incontro e un'intervista. «Non vale la pena di occuparsi di me...».

E invece ne vale la [illegible], naturalmente. Perché la storia [illegible] Alida Valli è una storia così particolare e [illegible] italiana. Talento, fortuna mutevole, maldicenze, un'occasione sprecata a Hollywood, [illegible] teatro poco riconoscimento e tanto cinema d'ogni genere, hanno tramutato una bellezza altera e mitteleuropea in un personaggio dalle mille facce: la nobildonna perduta, la madre viziosa, la governante tenera, la donna malvagia. Solo la parte della «pizzaiola», [illegible] dice lei [illegible] una punta di alterigia, non era adatta ad Alida nata baronessa von Altenburger a Pola nel 1921: e questo [illegible] [illegible] non poche difficoltà quando venne [illegible] moda il neorealismo. L'impronta del cinema piccolo-borghese coltivato dal fascismo le è rimasta a lungo incollata addosso, e quando è stato il momento le ha procurato anche parecchie noie. «E' l'incubo che si dissolve» disse la giovanissima Alida il giorno che cadde il regime. Ma si sbagli[illegible]: cominciarono subito a dire che era stata l'amante di Mussolini, che l'aveva contesa alla Petacci, che era stato per le pressioni di un gerarca che aveva avuto la sua prima, grande parte drammatica, quella di [illegible] in *Piccolo mondo antico*.

Fu un proc[illegible] sommario, a dire [illegible] Valentinetti e Pellizzari che hanno lavorato su ritagli [illegible] giornali ingialliti e vecchie pellicole. Nessuno sapeva perdonare a quella ragazza figlia di un professore di liceo di essere già famosa a 22 anni e di godere della stima dei maggiorenti del regime. Perciò, [illegible] c'è da stupirsi se quando il travolgente David Selznick, il produttore di *Via col vento*, la chiamò a Hollywood per lavorare [illegible] la Vanguard, l'ambasciata americana a Roma ricevette lettere anonime piene delle più infami ac[illegible]: Alida Valli sarebbe [illegible] l'amante non solo di Benito ma di tutti i maschi [illegible] [illegible] Mussolini, e anche di Goebbels e di alcune SS. L'ambasciata negò il visto. Selznick dovette mandare [illegible] avvocato a Roma per chiarire il caso.

Certo, fare parlare Alida Valli di sé è un problema. Si sa che non ama discutere dei suoi amori, si chiamino Carlo Cugnasca come il primo, il ragazzo di buona famiglia morto in combattimento aereo, o Oscar de Mejo come il suo distratto marito, o Giancarlo Zagni, il regista che incontrò sul set di *Senso* di Visconti, e che prima di lasciarla le [illegible] [illegible] [illegible] 16 anni. Forse [illegible] chiave di lettura per afferrare la persona schiva e tormentata di questa biografia potrebbe essere l'intervista che nel 1965 [illegible] Valli [illegible] dato a Oriana F[illegible]. Quando disse: «Darei tutto il successo [illegible] ho avuto per aver sofferto [illegible] po' meno, per essere stata amata un po' di più...». Quando disse di [illegible] buttato via tanto denaro, senza una ragione. E disse anche, a chi la vedeva con le prime rughe, che «capire» le dà molta più gioia che essere bella: e che per «capire» bisogna invecchiare.

Livia Manera

Un'immagine giovanile di Mario Soldati, gelosissimo del breve amore [illegible] Valli con Dino Risi

Soldati e Risi impazziti per lei «Innamorarsene fu inevitabile»

Nobildonna perduta, madre viziosa, governante tenera, signora malvagia Non le perdonarono una carriera rapidissima e il favore dei gerarchi

1942, «Ma l'amore no...»

E il suo canto fermava le bombe

U[illegible] domenica del 1942, a Fiume. Tira aria grigia, da guerra stanca. Nel lungo viale s'aggirano signore [illegible] la veletta e [illegible] cartoccio [illegible] castagne secche bagnate con l'anisette, come s'usa da quelle parti. Alcuni soldati [illegible] passo sbadato e un paio di camicie nere un po' stinte. Dal porto, le sirene [illegible] [illegible] chiatori [illegible] colpi di tosse.

Mi fermo davanti al [illegible] San Giorgio. Il manifesto annuncia: [illegible] niente di nuovo», con Alida Valli e Carlo Ninchi. La cassiera, che si chiama Kitty, è una biondazza [illegible] col labbro purpureo e i capelli bloccati dalla «gomina argentina», una brillantina implacabile che emana cupi bagliori al peltro.

«Le piace la Valli?», chiede mentre stacca il biglietto. «A me molto - prosegue - perché rappresenta il tumulto di queste stagioni».

«Come parla poetico», penso, mentre entro in [illegible]. La voce della cassiera mi blocca proprio sull'ingresso. «E' bella, scaltra, infantile; un'eroina dei romanzi di Kormendy. Vedrà. Viene da piangere solo a guardarla. [illegible] ha i soldi, poi diventa povera, poi fa la vita, poi muore. Una della guerra, [illegible] per dire».

Un paio di ragazzi scartano caramelle dallo zucchero finto, tre donne con la borsa delle spese piena di giornali vecchi; e un uomo che ha il muso del pescecane. Dev'essere un capitano di lungo corso, di quelli nati a Lussimpiccolo, che vestono sempre di nero e [illegible] alti come gli alberi d'un veliero.

Il film tarda a cominciare. Guardo lo schermo che mi risveglia un ricordo lontano, quello di una gita scolastica a Pola che culminò [illegible] una festa [illegible] Circolo [illegible] Pubblico Impiego, dove c'era anche qualche bambino in costume.

Notai una bambina bellissima. «Vedi - mi disse uno di Pola - quella è importante. Abita sotto casa mia. E' una baronessina. [illegible] chiama Alida von Altenburger: lo so, è un nome difficile, per questo fa colpo. Se vuoi invitarla a ballare, devi farle un grande inchino e poi baciarle la mano: tre volte».

Io non ci pensai su, mi accostai, misi un ginocchio per terra, e cercai la mano della nobil-bimba, [illegible] posarle sopra un bacetto. Ma non feci in tempo perché [illegible] scappò via, ridendo. Ricordo che scrissi quel nome altolocato in un piccolo notes che mi portavo dietro e solo dopo molti [illegible] a Trieste, scoprii che [illegible] diventata Alida Valli.

Ecco, il film [illegible]. Siamo [illegible] una falsa Calcutta, c'è Ninchi molto malato, ci [illegible] delle ballerine... Ma c'è lei, con la sua faccia così amara e dolente; d'una sensualità non pienamente vissuta. Gli occhi sono così grandi che ci si potrebbe nuotare dentro.

All'improvviso [illegible] in sala il fischio lugubre dell'allarme aereo, quello drammatico, che ribatte tre volte. La luce si accende in sala, il film si interrompe, qualcuno fugge. Dalla finestrella s'affaccia il proiezionista che dice: «Se volete continuo. Non ho paura». Il capitano alza la testa: «*Mi [illegible] pagado e resto. Quella mula che recita la me piasi. Bomba qua non cade. Via, no femo spetar la Valli*».

Il [illegible] riprende qualche attimo prima che Alida attacchi: «Ma l'a[illegible] no / l'amore [illegible] non può / dissolversi [illegible] l'oro dei capelli...». Gli [illegible] sono sopra di noi. Il volto della Valli è folto di tenebre, velato da qualche spicco che sembra ritagliato da una favolosa luna di latta, come quella che [illegible] nel *Trovatore*.

La voce, prima esitante, quasi a voler chiedere scusa, si rinfranca, si colora di passione autunnale, [illegible] foglie morte», mi avverte la cassiera che [illegible] [illegible] seduta accanto a me. «Ma l'amore no...»: un titolo che sarebbe diventato celebre, simbolo di [illegible] colmi di spari, di botte e di inutili sogni.

«Finché [illegible] lei, la guerra si ferma lassù», sussurra Kitty.

Infatti il rombo si perde tra le nuvole, stann[illegible] lontano. Solo un aereo ha voluto buttare una bomba vicino a noi: il film è finito, la cassiera torna piangente al suo posto. Il capitano non accenna a muoversi. «*Mi lo guardo ancora. Due volte [illegible] meglio de una. Così imparo le parole del canto che xe d'amor commovente*».

Esco. Santo odore [illegible] polvere [illegible] sparo. Mi fermo davanti al manifesto che è bello, dai colori teneri. Lo [illegible] [illegible] cura, per non sciuparlo. Senza piegarlo, lo porto a casa e lo appendo nello studio, sopra la scrivania.

Mi ha tenuto compagnia per tanto tempo. Durante un furto, mi fu rubato. I ladri si dimenticarono di quel poco d'oro che c'era in giro: [illegible] Alida [illegible] [illegible] portarono via. [illegible] memoria», così scrisse il furtivo ammiratore sul muro rimasto vuoto. [illegible]: «orfano [illegible] lei», [illegible] avrebbe detto Kitty, la cassiera di Fiume.

Sandro Bolchi

Nell'immagine a sinistra Alida [illegible] in «Piccolo mondo antico» di Mario Soldati A destra in [illegible] scena di «Senso» di Luchino Visconti (foto sotto)

DOPPIOGIOCO

[D. R. & D. T.]

R I T G E T A A S

T E R I E L N D O

A O A I R S L E C

C I S S L S R A A

R O C A S L A I O

E Z A N U A Z M O

A U I R E Q O C L

C N O T S O E C T

I Q C U D E I I N

Con ogni serie di 9 lettere in orizzontale (9 mani di Paroliamo) cercate la parola più lunga possibile. Fate poi altrettanto con ognuna delle 9 serie in verticale (ogni colonna). Scrivete nelle caselle bianche i relativi punteggi (es. 1ª riga: SATIRA = 6) e il totale nella casella in basso a destra. Noi abbiamo ottenuto 141 punti. E voi? Scriveteci!

PAROLIERE

[Francesco Valente]

	a	b	c	d
1	M	L	A	T
2	U	I	A	M
3	D	S	E	E
4	I	S	N	T

	a	b	c	d
1	D	A	Z	I
2	I	M	P	O
3	S	T	E	T
4	A	S	S	E

Giocare a Paroliere consiste nel trovare, in una griglia di lettere come le due qui sopra, il maggior numero possibile [illegible] parole, attraversando, senza salti, caselle contigue. Potete usare ogni lettera una sola volta in una stessa parola. Per esempio, nella griglia di sinistra, partendo [illegible] casella A-3, si legge una parola di 16 lettere: DISSIMULATAMENTE. Nella griglia di destra si possono leggere molte parole [illegible] almeno [illegible] lettere. Noi [illegible] abbiamo trovate 62 (8 lettere [illegible] più lunga). E voi? Scriveteci!

SESTOACUTO

[SD2]

Era una domenica di marzo quando «La Cronaca» mi inviò in Friuli per un servizio sul campionato regionale di ciclismo. Ben presto si creò un drappello di 5 corridori in fuga, di quattro differenti province, che seguii lungo il percorso, ma persi di vista proprio alla volata finale. Chiesi allora informazioni sull'ordine di arrivo, e seppi che: un ciclista udinese s'era classificato subito dopo uno triestino, ma non 5º; un pordenonese era salito sul podio; un triestino s'era piazzato 2º e un goriziano era giunto al traguardo dopo di lui; tra i due ciclisti della stessa provincia, s'era inserito un solo [illegible]. Di quali province erano nell'ordine i cinque?

PAROLEINCROCIATE

[Rocchi-Disegnatori Riuniti]

ORIZZONTALI: 1. Sotto braccio... - **7.** La bottiglia del seltz - **12.** Dodici dozzine - [illegible]. Calcite... d'Islanda - **19.** Formano il grappolo - **21.** Cereale per la birra - **23.** Visti in lontananza - **25.** Un'insidia in acqua - **26.** Risposta telefonica - **27.** I confini [illegible] Belize - **29.** Frazione di [illegible] - [illegible] Radice piccante - **31.** Belva striata - [illegible] Un anagramma di «scanalati» - **36.** Antico 200 - **37.** Aria... di Londra - **38.** Nei ranghi - **39.** Nella parte bassa - **41.** Un paio di giorni fa - **43.** Meravigliose - **45.** Ha scritto «Il figlio dell'impero» - **47.** Il nome della Massari - **49.** Grosse lune - **50.** Dimostrato inattendibile... come il mito - **52.** Costruzioni... [illegible] - **55.** Fu feudo della Casa [illegible] Franconia - **57.** [illegible] greco [illegible] Maronea - **59.** Il regista [illegible] «Cronaca familiare» - **62.** Arcobaleno poetico - **63.** Iniz. [illegible] Annigoni - **64.** Lo scrittore di «Le nozze di Cadmo e Armonia» - [illegible] Bambini in classe - **67.** Soppressioni [illegible] vocali - **68.** Grave malattia tossinfettiva - **70.** Regione storica spagnola - **71.** Il fiume che bagna la Carnia - **73.** La città dove nacque Turgenev - **74.** Molo disor[illegible] - **75.** Altopiano asiatico - **76.** Le iniziali del grande Einstein - **77.** Vi nacque Pergolesi - **78.** Fa brillare gli occhi.

VERTIC[illegible]: 1. Simbolo dell'arsenico - **2.** Scomparsa nel nulla - **3.** Lo Stato di Yaoundé - **4.** Famosa «public school» inglese - **5.** Articolo maschile - **6.** Il fiume di Berna - **7.** Penisola dell'Asia occidentale - **8.** Inferno in breve - **9.** Lo paga il colpevole - **10.** Secco rifiuto - **11.** Libro con descrizione di piante medicinali - **12.** Gioco con pedine - **13.** Principio di osservazione - **14.** Scrisse «Ivanhoe» - **15.** Radar sottomarino - **16.** Fiume della Savoia - **17.** Si batte senza far niente - **20.** Può causare un blocco del traffico - **22.** E' [illegible] posto al nadir - **24.** Vizio nervoso - **25.** Precisione pedante - **28.** Un famoso ponte veneziano - **30.** Protezioni per centauri - **32.** «La Voce» della canzone - **33.** Lo scrittore di «Anna Karenina» - **34.** Suddivisioni scolastiche - **35.** Un vino dolce - **38.** Asiatici di Katmandu - **40.** Consuetudine - [illegible] Antiche pentole - **44.** Candidati con buone possibilità - **46.** Sposò Galla Placidia - **48.** Pronome manzoniano - **51.** Un'arma del sub - **53.** Imbroglia al tavolo verde - **54.** Tenero amore - **56.** I suoi studi portarono alla realizzazione [illegible] radiogoniometro - **58.** Cacciatrice di polli - **59.** Sfocia nel mar Caspio - **60.** Affluente del Rodano - **61.** Per l'appunto... - **63.** Sponda - **64.** Squadra di Madrid - **65.** Simbolo dello stagno - **66.** Antichi cantori greci - **69.** L'aereo le ha rigide - **71.** Fine di recita - **72.** Diffuso infuso - **74.** Prefisso iterativo.

MASTERMIND

[Gigi]

Proposte	Risposte
N B A N	○○
N G S R	●○
N N B V	●
V A B N	●●
A A V G	●●●

Proposte:
A = azzurro
B = bianco
G = giallo
N = nero
R = rosso
V = verde.

Risposte:
[illegible]o = colore giusto [illegible] posto giusto; bianco = colore giusto [illegible] posto sbagliato.
Sulla [illegible] delle cinque proposte e risposte presentate, [illegible] la giusta combinazione finale.

A cura di **Roberto Morosetti**

Le soluzioni saranno pubblicate su LA [illegible] martedì [illegible] Marzo 1995

[illegible]

[frase: 8, 5, 8]

[illegible]

[Fotter]

Anche quest'anno si svolgerà il «Trofeo Topolino» di dama, grazie all'accordo tra la Federdama e la Walt Disney Italia. Sarà la terza edi[illegible] [illegible] un torneo che sta diventando vera pietra miliare per il nostro gioco. Affinché la manifestazione trovi il massimo riscontro presso i ragazzi, è necessaria una ampia opera [illegible] informazione presso le scuole [illegible] è necessario indire per tempo [illegible] selezioni. La Federdama (via Renon [illegible] Bolzano, [illegible]. 0471 970.032) è a disposizione per l'invio del regolamento e [illegible] materiale informativo; [illegible] volta chiede agli organizzatori di inviare tutta la documentazione relativa alle gare svolte localmente all'insegna di Topolino e Pippo. Ricordiamo che il «Trofeo Topolino» prevede sia dama italiana che internazionale e che le squadre devono essere composte da 4 giocatori.

Diagramma: [illegible]. S. Kovaliev (Russia); il Bianco [illegible] e vince.

[illegible]

[Alo]

Inizia domani e proseguirà fino all'11 aprile la 4ª edizione del torneo «Amber», manifestazione di gioco semirapido (base 25', [illegible] orologio Fischer che «rende» ad ogni mossa 20 secondi) disputata per metà alla cieca. Ancora una volta si gioca all'Hotel Metropole [illegible] Montecarlo, ingresso [illegible]. Il torneo ha il nome delle due figlie del mecenate olandese Van Oosterom e vedrà impegnati Karpov, Nunn, Kamski, Ivanchuck, Kramnik, Ljubojevic, Anand, Piket, Shirov, Lautier, Nikolic e Judith Polgar. Organizza l'Associazione Euwe. Come per le precedenti [illegible] sul torneo verrà realizzato [illegible] libro. Chi volesse quello del '94 può richiederlo, inviando 35 fiorini olandesi all'Editore Magnana Mu, Stravinskilangel 50, Rotterdam, Olanda (tel.: [illegible] 90-5518-104-8). Le partite sono tutte commentate.

Diagramma: 1995, Zviaginsev-Nijboer, il Bianco [illegible] e vince.

In Puglia la tivù interattiva

La tv interattiva per l'Italia comincia dalla Puglia. Il primo esperimento, infatti, coinvolgerà a partire da aprile mille famiglie collegate all'emittente locale Telenorba. Grazie all'I-Kit, un sistema realizzato da Italtel [illegible] commercializzato e promosso da Italcom, questo campione di utenti rappresentativo della popolazione, potrà interagire con l'emittente rispondendo a domande che scorreranno sullo schermo, testando l'home shopping, partecipando a quiz, stampando e scaricando informazioni scritte fornite da Telenorba. E' anche prevista la possibilità di partecipare a lezioni di inglese. «Ma stiamo già lavorando - spiega Mario Mele, presidente dell'Italcom - con Rai, Fininvest e Tmc e, se tutto andrà bene, il sistema potrà essere presente su tutto il territorio nazionale entro la fine dell'anno e funzionare a regime nell'arco del '96. L'I-Kit non prevede canone [illegible] potrà costare tra le 200-300 mila lire».

Stallone: «Amo l'ex di Costner»

Sylvester Stallone è innamorato cotto della top model Angie Everhart, l'ex di Kevin Costner. Non è un'indiscrezione. Lo ha confermato a un quotidiano romano Sly in persona che oggi, alla vigilia della festa degli Oscar, inaugurerà il [illegible] nuovo [illegible]garistorante, Planet Hollywood. Stallone confessa di essere rimasto vittima del più classico e piacevole dei colpi di fulmine [illegible] annuncia di voler sposare la Everhart [illegible] Roma, nella Cappella Sistina. Quanto agli Oscar, l'attore ha commentato: «Spero proprio che l'Academy premi Elton John per la colonna sonora del "Re Leone". Elton è un genio, meriterebbe di essere celebrato in un film. Con lui che interpreta se stesso e Gianni Versace come attore al suo fianco. Sarei disposto a produrlo. [illegible] titolo potrebbe essere "The well dressed piano mover". Io farei [illegible] parte dell'operaio, elegantissimo, vestito da Versace, incaricato di spostare il pianoforte».

LA STAMPA
SPETTACOLI
Domenica 26 Marzo 1995 23

Parla il regista [illegible] cui Tele+1 dedica una retrospettiva
L'America, l'Europa, i maestri, la guerra del cinema

BERTOLUCCI l'Oscar ringrazi ANTONIONI

TELE+1 dedica una retrospettiva [illegible] Bernardo Bertolucci. Si comincia stasera [illegible] con «Piccolo Buddha», domani sarà la volta dell'«Ultimo imperatore», il film che fruttò al regista nove Oscar. La proiezione di oggi sarà preceduta da un'intervista all'autore realizzata «in chiaro» (cioè visibile a tutti) e curata da Bruno Restuccia. Ne pubblichiamo una sintesi.

«Mi sento un protezionista
Trovo assurdo che la presenza
del cinema europeo in Usa
sia soltanto dell'1 per cento.
Non giova neanche all'America»

Abbiamo costruito [illegible] retrospettiva di suoi film, ma è [illegible] [illegible] ottenerne le copie. Si ha la sensazione che la [illegible] opera, nota in tutto il mondo, circoli con difficoltà.

«Sono io in parte il responsabile, se non il colpevole, di questa difficoltà. Ricordo che [illegible] giorno Rossellini mi invitò a casa sua e [illegible] mostrò una stanza completamente piena di "pizze": c'erano praticamente tutti i [illegible] film, una copia buona [illegible] ogni sua opera. Se questo può [illegible] considerato feticismo, io credo di soffrire della malattia opposta: sono per la perdita, la sparizione, l'invisibilità. Quando due anni fa il Centro Sperimentale restaurò, grazie a Storaro, il negativo de "Il conformista", mi posi in modo conflittuale di fronte a questa operazione: vista la natura totalmente effimera dei film, non è forse una violenza volerne restaurare e conservare il negativo? Girando "Piccolo Buddha" venni a contatto con i monaci tibetani e i loro *mandala*, quei disegni astratti che i monaci compongono con la sabbia: il tempo di guardare l'immagine, e con un semplice gesto della mano o un alito di vento il *mandala* [illegible] spazzato via. Mi sono chiesto allora se i negativi dei nostri film non fossero i *mandala* della civiltà occidentale. Col tempo la mia posizione si è ammorbidita e due crociati per la battaglia della conservazione dei film, Storaro e Scorsese, mi hanno convinto di quanto fosse importante lasciare traccia visibile del nostro lavoro».

Dice sempre che i suoi film sono europei e indipendenti. Perché invece la gente [illegible] a pensare che siano americani? Forse perché gli attori sono americani...

«Secondo me "L'ultimo imperatore" [illegible] un film molto italiano, è proprio il melodramma all'italiana. Certo c'è [illegible] presenza di una spettacolarità che forse nel cinema europeo era perduta».

Lei, comunque, [illegible] di penetrare i mercati [illegible].

«Io non mi [illegible] mai illuso di riuscire veramente a penetrare il mercato americano, quello che [illegible] cercato di fare [illegible] stato di allargare l'area [illegible] comunicazione. E' una sfida che spesso ho perso, forse ho solo vinto [illegible] "L'ultimo imperatore" perché [illegible] avuto l'imprimatur dei nove Oscar. Tuttavia, relativamente al numero di Oscar ricevuti, un film americano avrebbe incassato [illegible] più, perché ci sarebbe stata più fiducia nella distribuzione.

[illegible] vede il rapporto tra Europa e America?

«Tra cinema europeo e cinema americano c'è sempre stato un reciproco debito, un legame di interdipendenza e se il [illegible] hollywoodiano trovasse la fonte europea inaridita, si arriverebbe ad una chiusura intellettuale, culturale. Questo per giustificare una mia posizione di protezionismo nei confronti del cinema europeo che rischia di essere annientato dall'invasione americana. Quando negli Anni Sessanta, il cinema americano [illegible] perso fiducia in se stesso, Coppola [illegible] Scorsese riscoprirono [illegible] loro cinema attraverso quello europeo. La [illegible] del cinema è sempre andata avanti con questo gioco di riflessi: il cinema è fatto di cinema. Io credo che in un periodo così difficile per la cinematografia europea [illegible] necessario, oltre a una politica di sovvenzione e protezione, anche contrattaccare. I numeri parlano chiaro: la presenza del cinema hollywoodiano in Europa è dell'85%, la presenza del cinema europeo negli Stati Uniti [illegible] dell'1%: [illegible] è accettabile. Contrattaccare potrebbe voler dire inventare una struttura distributiva che cerchi [illegible] promuovere il cinema europeo negli Stati Uniti».

[illegible] foto grande Bernardo Bertolucci, in alto Michelangelo Antonioni, quest'anno premio Oscar alla carriera; qui a sinistra un'immagine di «Piccolo Buddha», il film che apre stasera la retrospettiva

«Viaggio in Italia» è la storia di [illegible] [illegible] straniera in Italia, quanto c'è [illegible] Rossellini nel suo cinema?

«Quando ho fatto "Il tè nel deserto" ho pensato molto a "Viaggio in Italia". Entrambi i film raccontano la storia dell'agonia di [illegible] coppia, solo che il mio film finisce più tragicamente. Io sono fatto di cinema e sono fatto soprattutto di alcuni registi che amo più di altri, per esempio Renoir, Max Ophüls, Rossellini, Mitzoguchi, Antonioni, Ozu».

E con Antonioni, quali scambi segreti ci sono stati?

«I film che [illegible] hanno spinto a fare il cinema sono stati "La dolce vita", visto in un'indimenticabile "edizione babilonese" [illegible] cui ognuno parlava la sua lingua e si sentiva costantemente la [illegible] di Federico che parlava agli attori; "A bout de souffle", in cui c'era proprio la rivoluzione; "L'avventura", che mi sembrava fosse l'inaugurazione del cinema moderno. Devo moltissimo ad Antonioni e [illegible] molto contento che l'Academy, su sollecitazione inizialmente [illegible] Scorsese [illegible] mia, abbia deciso [illegible] onorarlo quest'anno con l'Oscar alla [illegible]. Io reputo, come membro dell'Academy, che dovrebbero essere loro onorati dal fatto che Michelangelo Antonioni salirà sul palcoscenico a ritirare il premio».

Come funziona l'Oscar? E' una macchina che serve [illegible] a promuovere, è manovrabile?

«Ho vissuto tutta la vicenda Oscar al tempo de "L'ultimo imperatore". Non [illegible] vero che gli Oscar siano in qualche modo dirigibili o acquistabili, ci possono essere delle pressioni, [illegible] perdono all'interno della grande folla. Credo che ormai siamo arrivati a 5000 votanti, [illegible] quali una parte [illegible] Hollywood, una gran parte a New York [illegible] una parte sparse [illegible] il mondo. [illegible] l'ho sempre [illegible] come il momento del piacere infantile del cinema. Per gli americani l'Oscar è una [illegible] molto [illegible] perché [illegible] film premiato viene come rigenerato da un elisir speciale, ma per noi [illegible] sempre stato qualcosa [illegible] remoto, di mitologico. Per me, di formazione europea, politicamente antihollywoodiana, anche [illegible] intimamente innamorato del cinema hollywoodiano, non c'era altro modo di considerare l'Oscar se non come una specie di grande abbuffata di gratificazione».

INTERVISTA

LO SHOWMAN DELLO SPORT

«Bisteccone» risponde alle critiche e contrattacca, «Biscardi sbraca di più [illegible] prende un sacco di soldi»

Galeazzi: Ballando [illegible] cantando che male vi fo?

«Tutto cominciò a New York. Per colpa della Venier e del jazz»

«Sto in Rai da 20 anni ma potrei cambiare»

Giampiero Galeazzi, dalle telecronache sportive a «Domenica In»: 125 [illegible] per fare spettacolo

ROMA. La colpa (colpa?) diretta è tutta di Mara Venier. Quella indiretta di Renzo Arbore. [illegible] c'è gente in Italia, arrabbiata per come Giampiero Galeazzi detto Bisteccone, giornalista sportivo, le entra in casa, passando per Domenica In, con Novantesimo Minuto, deve prendersela con quei due. Sentite Galeazzi: «Eravamo insieme a New York, dove io lavoravo al programma per il Mondiale di calcio [illegible]: ci ero andato rinunciando alle offerte per condurre la trasmissione in patria [illegible] la Parietti e la Marini, [illegible] scelto [illegible] mestiere mio vero, quello di intervistatore. La sera si andava a sentire il jazz nei posti più speciali, Renzo e gli altri maniaci come lui cadevano in crisi mistica, io e Mara dopo un quarto d'ora di quei rumori ci guardavamo negli occhi e ci chiedevamo: ma qui, quanno se magna?».

Nacque un'intesa da affamati. «Renzo e Mara tornarono in Italia, dopo tre giorni lei mi chiamò all'alba, mi disse che mi voleva nel suo programma domenicale. Dissi di sì, mi addormentai». E ora sta in pieno sogno: audience sino a 10 milioni, successone personale, spettacolarizzato Novantesimo Minuto, [illegible] prima [illegible] dopo i filmati sulle partite lui che canta e balla: «Cavolate, ma molto [illegible] gravi di quelle degli assatanati che urlano ai Processi sul campionato. E Novantesimo non cambia nella sua essenza, l'informazione. Però adesso io faccio sì che nelle case le donne [illegible] vadano di là [illegible] quando arriva sul teleschermo il calcio».

I colleghi lo invidiano, lo accusano di profanazione del mestiere. «E sbagliano. Io resto un giornalista della Testata Giornalistica Sportiva, faccio due lavori perché sono sempre il telecronista di canottaggio, l'amore mio, di tennis, di calcio se occ[illegible] Due lavori e uno per ora non [illegible] pagato, mentre Biscardi su Telepiù [illegible], sbraca e prende tanti soldi. Poi adesso sto sui 100 milioni l'anno, con la mia anzianità Rai dal 1975, anche se dal 1973 ero già giornalista professionista grazie alla mia collaborazione con Il Messaggero, dove Venturini caporedattore stabilì che ero Bisteccone. Sono del 1946, per i cinquant'anni devo decidere; o un'altra emittente, indovinate quale, o l'uscita dalla Rai e il rientro con contratto speciale, o la comunque bella [illegible] di prima. Per adesso vivo [illegible] stipendio fisso, [illegible] in più conosce [illegible] male legate [illegible] celebrità, sconti al ristorante, auto in prestito. Niente permessi R[illegible] per serate, presentazioni, spot pubblicitari da centinaia di milioni. Sogno una [illegible] ai Caraibi con una barchetta, è troppo? Io non ho protezione politica, non [illegible] manco un sottosegretariuccio, devo molto ai colleghi, specie Guglielmo Moretti [illegible] Gilberto Evangelisti che quando ero abusivo in Rai, alla radio primo amore, mi chiudevano nell'armadio se c'erano irruzioni [illegible] ispettori del lavoro. Ai tempi della lottizzazione [illegible] Rai mi presentavo come Galeazzi tifoso della Lazio, altro che tessere [illegible] partito».

[illegible] a Roma «perché mamma ebbe [illegible] doglie qui, seguendo papà in un viaggio», subito a Verbania - dove, veneziano diventato piemontese [illegible] Svizzera, durante la Grande Guerra, [illegible] padre lavorava nell'Enel di allora - sino alla terza elementare, poi Roma. «Tanto lago, [illegible] nuoto, il canottaggio, mio padre era stato campione d'Europa. Ho cominciato a vincere, quasi sempre in singolo, dal 1961, sono stato campione [illegible] mondo juniores, 1964, ho conquistato tre titoli italiani assoluti, ho vinto a Lucerna che è la Wimbledon del remo. Nel [illegible] [illegible] andato in Messico per le Olimpiadi, riserva del quattro con. Per due settimane sono stato alla Fiat, assunto a 192 mila lire al mese, canottiere alla Sisport e programmatore statistico. Sì, perché ho la laurea in statistica, ero a economia e commercio e il grande professor Mario Luzzato Fegiz, triestino ex canottiere, mi convinse, chiamandomi campione del remo, a quegli studi tremendi. Ho lavorato a un'inchiesta Doxa, per cui gli italiani vorrebbero lenzuola azzurre. Alla Fiat avevano già deciso che avrei avuto un futuro di lavoro in Scandinavia, viv[illegible] nel college di Villar Perosa, mi alzavo alle 5 per allenarmi prima dell'ufficio a Torino, [illegible] tornato di [illegible] a Roma, ho fatto per un po' l'atleta vitellone capitolino con le 7500 lire al giorno che mi passava la Canottieri Roma, [illegible] dal 1971 mi ha preso il giornalismo».

Ora è celebre, canta e balla con belle donne: «Mia moglie è intelligente, ha capito il gioco che giova [illegible] personaggio. Mio figlio e mia figlia sono ragazzi normali, lui fa tennis e mi batte. Loro, come i [illegible] [illegible] stretti, [illegible] che io posso diventare presidente della Repubblica, però dentro rimango un canottiere. Se devo sceg[illegible] una mia telecronaca, dico gli Abbagnale di Seul 1988, alla fine io in acqua vestito. [illegible] devo fare l'ultima telecronaca, chiedo il canottaggio». Un anno ancora di show, poi si vedrà: «Mara è grande, ne inventerà altre, [illegible] tutto finisce. Fra l'altro adesso funziono bene da grasso, 125 [illegible] per [illegible] centimetri, ma comincio a penare per salire le scale, devo provvedere».

Gian Paolo Ormezzano

Baudo non interviene sul caso Sanremo e annuncia nuove strategie: teatro in tv

Finto suicida? Querela

Respinta la «verità» di Pagano

ROMA. Il mancato suicida di Sanremo cambia versione e giura: «Baudo sapeva tutto. La Rai mi aveva promesso tredici milioni per movimentare il festival con le mie prodezze invece ne ho avuto solo una denuncia, tre milioni e [illegible] per rimettere a posto l'au[illegible] e mezzo milione da Baudo in persona. [illegible] ci sto». Naturalmente Pippo Baudo non risponde alle insinuazioni. Per lui parla Rai[illegible] che smentisce «nel modo più assoluto» le dichiarazioni [illegible] Giuseppe Pagano e fa sapere di aver deciso di procedere legalmente contro di lui. Ma se di suicidi veri e falsi Baudo [illegible] vuol sentire parlare, discetta volentieri di [illegible] «Stiamo a far tante polemiche sulla tv urlata [illegible] [illegible] tv spazzatura, perdiamo tempo con tavole rotonde per [illegible] regole che [illegible] riusciamo a trovare, e intanto la gente ha già svoltato da un'altra parte e s'è messa a scegliere prodotti ben fatti e intelligenti».

Abituato a guardare il video con lo stesso occhio con cui uno statista guarda alla politica nazionale, [illegible] sempre Baudo quando parla spazia sulla tv intera. [illegible] dell'esame di questo pezzo di stagione televisiva tra auspici e linee di quel che sarà la tv dell'immediato futuro. A partire da due o tre considerazioni. Primo: non è più il sabato la serata di massimo ascolto perché l'abitudine [illegible] andar fuori nel fine settimana s'è radicata anche tra gli italiani e quindi gli ascolti più alti si fanno dal lunedì al giovedì. Secondo: in questi mesi il riaccendersi della gara tra Raiuno e Canale 5 ha concentrato il pubblico, che ama l'antagonismo alla Coppi-Bartali, sulle due reti maggiori Rai e Fininvest a discapito delle altre. Terzo: chiunque faccia la riforma dell'emittenza, deve ricordarsi che con meno di due reti «generaliste» nessuna azienda televisiva può sopravvivere, pubblica o privata che sia.

Dunque, che sta succedendo in televisione? «Sta succedendo che il pubblico ha riscoperto il piacere di una tv leggera ma professionale; che lo distrae ma gli tiene compagnia; [illegible] informa ma non gli dà l'ansia. Qualche anno fa non avrei potuto fare [illegible] varietà [illegible] parrucchieri e casalinghe, adesso lo faccio e va così bene che mi ha chiamato un colonnello della Polizia per chiedermi di realizzare [illegible] puntata per eleggere il poliziotto italiano [illegible]ero [illegible]. [illegible] com'è che il pubblico ha cambiato gusto? «Non [illegible] che la gente ha cambiato gusto, è che per anni noi abbiamo marciato in un'altra di[illegible]. Sbagliando». Dove sbagliavate? «Abbiamo cominciato a gareggiare coi giornali alla ricerca della novità. Errore: l'informazione è una cosa, l'intrattenimento un'altra. Abbiamo deciso [illegible] la canzone non faceva ascolto. Errore anche questo. Non fa ascolto il cantante che viene [illegible] promuovere l'ultimo disco, ma se cantiamo in coro: "Battiam battiam le mani, arriva il direttor", la gente si di[illegible] perché quelle strofette suscitano un ricordo. L'avanspettacolo l'abbiamo ucciso noi: basta riproporlo [illegible] sa fare Michele Guardì e si riesce perfino a sconfiggere l'imbattibile Bagaglino di Pingitore». Non è che quest'anno in Rai avete più soldi da spendere? «No. Il bilancio va verso l'equilibrio, eppure le reti hanno meno [illegible] investire. E' che abbia[illegible] tirato fuori qualche idea. E quando c'è l'idea [illegible] c'è bisogno del denaro». Lavorare in condizioni di ripresa, comunque, è facile. «Certamente. Posso pensare a programmi che non siano solo scacciapensieri. Stiamo studiando una trasmissione che rilanci il tema dell'unità europea. E poi riporteremo in tv il grande teatro e la musica classica, altrimenti questa Rai bifronte, mezzo servizio pubblico [illegible] mezzo mercato, non ha motivo di sopravvivere».

Baudo: «Quante [illegible] sulla tv mentre la gente va per conto suo»

Simonetta Robiony

PRIME CINEMA

«La giusta causa», [illegible] thriller meno credibile del romanzo di Katzenbach

Il [illegible] del prof. Connery

Un gioco di apparenze contro la pena di morte

IL prologo si svolge a Ochopee in Florida, ai confini con le paludi delle Everglades, dove nel 1986 viene arrestato Blair Underwood, uno studente nero accusato di aver orribilmente [illegible] [illegible] ragazzina bianca. Otto anni dopo a Boston Sean Connery, un reputato docente di legge contrario alla pena di morte, riceve un appello dal condannato che si proclama innocente. Sulle prime riluttante perché non esercita da [illegible], il penalista [illegible] fa coinvolgere nel [illegible] ed eccolo, con la testa protetta [illegible] un bel panama, approdare [illegible] tranquillo [illegible] England nell'allarmante realtà del profondo Sud: caldo soffocante, natura infida e selvaggia, coccodrilli a [illegible] rancori inestinguibili e poliziotti neri che sembrano accanirsi peggio dei bianchi contro la gente di colore. Come l'ispettore Laurence Fishburne che certo ha [illegible] la violenza per costringere Underwood a confessare. Infatti le testimonianze risultano improbabili, le prove a carico [illegible]boli; e per di più c'è il serial killer Ed Harris che attende pure lui l'esecuzione nel braccio della morte ed ha da raccontare qual[illegible]sa sull'omicidio. In un gioco di ingannevoli apparenze, mentre ogni indizio [illegible] contorni ambigui, [illegible] buon professore alla fine scoprirà una verità tale da mettere in crisi le sue convinzioni e a repentaglio la vita di moglie e figlia.

Nella regia senza finezza di Arne Glimcher, «La giusta causa» parte come un thriller di routine con qualche ambizione, [illegible] perde logica e credibilità man [illegible] che, procedendo [illegible]lla storia, si allontana dal solido modello [illegible] ispirazione, ovvero l'omonimo bestseller di John Katzenbach (Mondadori), [illegible] cui protagonista [illegible] un giornalista premiato col Pulitzer. Della mancanza di plausibilità della sceneggiatura, che fra l'altro potrebbe perfino [illegible] favorevole alla pena di morte, risente anche Connery, a dispetto del carisma personale e della bravura. Meglio [illegible] tutti [illegible] la cava Harris, inquietante Hannibal the Cannibal del Bayou.

Sean Connery è un reputato docente di legge contrario alla pena di morte. Riceve un appello da un condannato che si proclama innocente

Alessandra Levantesi

LA GIUSTA CAUSA
di Arne Glimcher con Sean Connery, Laurence Fishburne
Produzione americana, 1995
Genere: thriller
Cinema: **Vittoria** [illegible] Torino; **Odeon** di Milano; [illegible] [illegible]re, **King**, **Maestoso** di Roma

---

I Teatridithalia all'Adua con Shakespeare

Com'è mutato Amleto la [illegible] tragedia è beffa

Interessante regia di De Capitani con un eccellente Ferdinando Bruni

TORINO. Ha una misura quasi ronconiana l'«Amleto» che i Teatridithalia presentano all'Adua (oggi ultima replica). Ma non è certo questo il carattere più rilevante dello spettacolo diretto da Elio De Capitani sulla traduzione di Cesare Garboli. Gli elementi significativi della messinscena stanno innanzi tutto nel carattere «in progress» dell'operazione (questa è la seconda tappa di un cammino che [illegible]o può dire quando terminerà), e stanno poi nel valore riassuntivo che De Capitani sembra voler attribuire all'allestimento. In altre parole, non assistiamo [illegible] corpo a corpo tra una compagnia e l'opera che essa intende rappresentare; vediamo invece che in quest'opera, quasi indipendentemente dai suoi contenuti e dai suoi quesiti, vanno a stratificarsi e a fondersi tutti i segni espressivi di una compagnia. «Amleto» come storia del Teatro dell'Elfo? All'incirca.

Un simile atteggiamento na[illegible] evidentemente dalla visione che De Capitani ha della tragedia [illegible] Shakespeare e del personaggio eponimo. Amleto esprimerebbe l'impotenza dell'eroe: invidia Fortebraccio perché è molto più risoluto [illegible] lui, ammira i comici perché, molto più di lui, conoscono i segreti dell'arte. E allora, per superare i propri limiti, Amleto si crea un mondo fittizio, gioca [illegible] la realtà [illegible] con le persone: in una parola, fa teatro. E' [illegible] teatro deve essere, può [illegible] pensato De Capitani, sia almeno il [illegible].

Ed ecco, in un palcoscenico senza decorazioni, chiuso da velari neri o, tutt'al più, da muri [illegible] cellophane, senz'altro arredo di qualche divanetto [illegible] ogni tanto vien fatto scivolare in scena, Amleto dà il via al proprio rito teatrale. E viene fuori, immediatamente, [illegible] gusto espressionistico che ha segnato tanto lavoro dell'Elfo; vengono fuori la colonna sonora portata a livelli altissimi, l'uso straniante del microfono, i cappottoni [illegible] cuoio, le attualizzazioni estreme, visibili nell'uso davvero inaspettato delle pistole; si fanno strada [illegible] allusioni a spettacoli [illegible] ad autori frequentati dall'Elfo, primo fra tutti Fassbinder. I due percorsi - quello shakespeariano e l'autobiografico - sono così contigui, che finiscono con l'intrecciarsi, per cui [illegible] sai fino a che punto l'uno sia utilizzato in funzione dell'altro.

Ma la simbiosi è originale e [illegible] manca [illegible] efficacia. L'impresa tragica di Amleto, il [illegible] progetto vendicativo che si conclude nel disastro generale, arriva allo spettatore con le deformazioni della parodia e dell'iperbole, sostenuto da una compagnia eccellente [illegible] ben amalgamata. Ferdinando Bruni è un Amleto molto concentrato, bravissimo nel mostrarne le volubilità psicologiche. Ida Marinelli [illegible] alla regina Gertrude [illegible] fragilità che la rende molto umana. Francesco Acquaroli è il re Claudio. Giancarlo Ilari è, rispetto agli altri, un Polonio un po' troppo «rotondo». Citiamo ancora Pia Lanciotti (Ofelia), Andrea Ren[illegible] (Laerte), Luciano Scarpa (Orazio). Chiudono [illegible] [illegible] Fabiano Fantini, Alessandro Quattro, Bernardo Abbrescia e Luciano Donda. Tutti molto applauditi da un pubblico folto e attento.

Osvaldo Guerrieri

TIVU' & TIVU'

Economia, arte: che paura quando arrivano sul video

UN altro [illegible] quei bei temi ostici che mettono paura a chi si occupa di televisione è l'economia. E' difficile da capire, per il grande pubblico, quello che si [illegible] davanti al video e vuole distrarsi; per esempio con «La Stangata» (di nuovo il più visto della serata, [illegible] 6 milioni 979 mila spettatori). Ogni tanto qualcuno ci prova, a svelare le ragioni economiche sul piccolo schermo, magari in trasmissioni che cambiano tema ogni volta. Ma un programma interamente dedicato all'argomento è complicato da realizzare: dovrebbe essere divulgativo [illegible] non superficiale, comprensibile eppure preciso, con [illegible] Piero Angela della situazione. Soprattutto, [illegible] dovrebbe far scappare a gambe levate tutti noi spettatori normali, che ci dibattiamo faticosamente tra sigle e [illegible]. Ma, come hanno dimostrato la Gialappa's, o Fabio Fazio, o lo stesso «bistecconе» Galeazzi, s'è potuto sdrammatizzare persino il calcio, si è riusciti a renderlo sopportabile anche agli agnostici.

Con [illegible] spirito simile Raitre ha provato ad aggredire l'economia, realizzando «Money Line», in onda [illegible] venerdì, intorno alle 23, non certo in prima serata, ma neppure [illegible] le braccia del vampiro. E' un'ora dedicata [illegible] «money» per l'appunto, inteso in senso ampio. Ideatori e conduttori Giuseppe Jacobini e Alan Friedman. Friedman lavora al «Financial Times» di Londra, [illegible] più prestigioso giornale finanziario europeo, l'espressione della finanza cosmopolita e internazionale. Adesso è corrispondente da Parigi, ma lo è stato a lungo da Roma. Ha scritto due libri sul capitalismo del nostro Paese e sulle p[illegible]ilità dell'Italia (secondo [illegible] scarse e sostanziali) di diventare a tempi brevi economicamente matura. E' simpatico, parla [illegible] un piacevole accento inglese che sembra Olio, lui e Jacobini si passano la palla con quella piacevole incertezza di chi non [illegible] troppo abituato al video e con grande amabilità («che ne pensi, Giuseppe, è ora di chiudere?», «ma certo, Alan»). Ci sono vari servizi, si raccontano vicende concrete; l'altra sera si parla[illegible] della «tangentopoli» francese, delle privatizzazioni di [illegible] si dice molto dicendo poco, una donna raccontava la [illegible] impossibilità di trovare lavoro, a 39 anni. Si capiva quel che [illegible] ascoltava, e un'ora passava senza noia. Certo, [illegible] voleva quel pizzico di buona volontà iniziale che non è necessaria per mettersi davanti a un film d'avventura. Ma in televisione non ci deve stare tutto?

Anche le grandi mostre, come quella del Guggenheim di New York: su Raiuno, giovedì, Gabriella Carlucci ed Enza Sampò ci hanno trasportato attraverso le rassegne del [illegible] dedicate agli ultimi 25 anni italiani, alla «metamorfosi italiana», da un Paese uscito stremato dalla guerra a noi, sempre nei guai eppure opulenti. Molti ospiti, Pippo Baudo e Renzo Arbore raccontavano rispettivamente la televisione e la radio. Un programmone, al solito molto lungo. Arte e glamour, ottimi spezzoni di film.

[illegible] Comazzi

I FILM DI OGGI IN TV

Nick & Eddie ancora insieme

Gino Cervi e Fernandel sono gli interpreti di «Don Camillo e l'onorevole Peppone» in onda su Rete [illegible] alle 20,30

ANCORA 48 ORE
1990, alle 20,30 su Italia 1, dur.: 94'

Torna la strana coppia formata - controvoglia - dal detective Jack Cates (Nick Nolte) e dal ladro Reggie Hammond (Eddie Murphy): stavolta si tratta di incastrare un killer e smascherare un misterioso boss che vuole mettere nei guai Cates. Hammond, nuovamente libero dal carcere per le [illegible] necessarie a sbrogliare [illegible] matassa, si dimostra come al solito più furbo [illegible] segugio professionista. Regia lesta e spigliata, ma Walter Hill ha fatto di meg[illegible]. E i «sequel» quasi mai so[illegible] all'altezza del film-capostipite. Le gags si ripetono, [illegible] situazioni sono prevedibili. Non ci si sganascia; ma un po' si ride.

DON CAMILLO E L'ONOREVOLE PEPPONE
1955, alle 20,30 [illegible] Rete 4, dur.: 100'

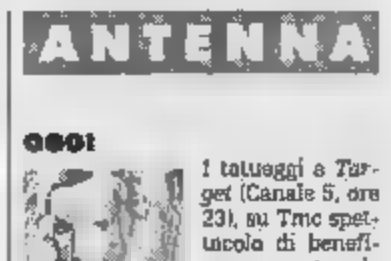
I soliti maliziosi hanno notato che, da un paio d'anni, la messa in [illegible] sulle rete Fininvest del ciclo di Don Camillo e Peppone coincide con i periodi pre-elettorali. Secondo tali malpensanti, si tratterebbe di una scelta strategica: quasi a voler dire «lo vedete che i comunisti esistono per davvero?». Boh: certo che un comunista come Peppone non mette paura a nessuno, anzi. E se anche fosse, pazienza. Resta comunque intatto il piacere di gustarsi quei film così deliziosamente naïf, che ci raccontano un'Italia contadina e sorridente ormai perduta. Un'Italia in bianco e nero, [illegible] le vecchie [illegible] coloniche, le stradine fra i campi, la buona gente [illegible] magari si scazzotta, ma per un ideale, e senza cattiveria. Un'Italia dove non c'era la televisione, e la politica era una cosa seria, che veniva dal cuore. Dirige Carmine Gallone, interpretano Gino Cervi e Fernandel. Altri tempi, anche per il cinema.

IL MISTERO DELLA SIGNORA SCOMP[illegible]
1[illegible]79, alle 20,30 su Raitre, dur.: 96'

Un treno viaggia tra la Baviera e la Svizzera, nel 1939; a bordo c'è un'anziana inglese (Angela Lansbury, proprio lei, la Signora in Giallo), nasconde pericolosi segreti nazisti. L'attempata Mata Hari incontra una ricca ereditiera (Cybill Shepherd), poi scompare nel nulla. L'ereditiera la cerca, ma gli altri passeggeri affermano di non aver mai visto salire la vecchietta. Soltanto un fotografo (Elliott Gould) le crede. E parte l'intrigo. E' il remake, diretto da Antony Page, di un classico di Hitchcock, «La signora scompare». Dobbiamo aggiungere che l'originale [illegible] meglio? Va da sé.

L'ASCENSORE
1983, [illegible] 22,50 su Raitre, dur.: 95'

Horror dall'Olanda, diretto da Dick Maas, un piccolo maestro del genere. La situazione è classica: quattro persone restano intrappolate in un'ascensore, e rischiano l'asfissia poiché anche l'impianto dell'aria condizionata [illegible] funziona. Ma non si tratta [illegible] un [illegible] «claustrofobico»: la vicenda prende una piega sovrannaturale poiché comincia una lunga catena di incidenti, con le macchine che sembrano animate da un feroce desiderio di uccidere. Tema non nuovo, quello della rivolta degli oggetti contro l'uomo. Ma è ben trattato. La suspense [illegible] cade quasi mai.

ANTENNA

OGGI
I tatuaggi a *Target* (Canale 5, ore 23), su Tmc spettacolo di beneficenza contro le leucemie con Giorgia, Katia Ricciarelli, Ivana Spagna e Andrea Bocelli, conducono Federico Fazzuoli e Antonella Clerici (Bocelli canterà in coppia con la Ricciarelli, alle 20,50), la classifica dei dischi di Canale 5 si chiama adesso *Super* e la conduce Gerry Scotti (alle 12,30), Gaetano Afeltra racconta Milano (Raidue, a mezzanotte e 20), Fiorello a *Buona domenica* (Canale 5, dalle 13,45, tra gli ospiti anche Toto Cutugno, Scialpi, Sandro Paternostro e Carmen Di Pietro); a *Domenica in* (Raiuno, dalle 14), il presidente della Rai Letizia Moratti, Loredana Bertè, Massimo Dapporto, la Premiata Ditta, Gigliola Cinquetti, Giorgio Faletti, Renato Pozzetto. Burt Bacharach e Ornella Muti a *Sognando sognando* (Raiuno, 20,40), Totò critico d'arte all'*Angelo* (Canale 5, a mezzanotte e mezzo), Daniela Rosati cerca di rispondere alla domanda «perché ci si sposa di meno?» (*Medicine a confronto*, Retequattro, a mezzogiorno).

LINEA VERDE
Patrizio Baroni, che domenica scorsa ha fatto saltare [illegible] puntata di *Linea verde* sostenendo che conteneva un'idea sua, vuole dieci miliardi di risarcimento dalla [illegible]. La [illegible] che racconta [illegible] miglia a quella di molti altri: a suo tempo, l'ex direttore di Raiuno Carlo Fuscagni accettò una [illegible] proposta per un programma sugli italiani nel mondo. Dopo averlo fatto lavorare, però, fece saltare tutto. Baroni s'è infuriato quando ha saputo che nella puntata di domenica [illegible] *Linea verde* voleva realizzare un servizio proprio sugli italiani nel [illegible] e ha pensato che si trattasse di un plagio bello e b[illegible]. Il magistrato gli ha dato sul momento ragione, sequestrando la cassetta del programma, e offrendo evidentemente spazio a ulteriori rivendicazioni (Baroni ha detto tra l'altro di aver preparato memoriali per le commissioni parlamentari ecc.).

[illegible]
Richard Gere ha girato uno spot in difesa delle tribù di tutto il mondo, minacciate di sterminio dal progressivo avanzare della «civiltà». L'attore dice di aver agi[illegible] in coerenza con la sua fede buddista. Il filmato, finanziato da «Sur[illegible] International», l'organizzazione fondata da Lévi-Strauss in difesa delle tribù, sarà presto proiettato in seicento cinema italiani.

RIFLESSIONE
Claudio Lippi ha detto di essere sposato [illegible] in una fase di riflessione».

MARCUCCI
Intervistata da «Sette» sui suoi gusti nel campo del varietà, Marialina Marcucci, già proprietaria [illegible] Videomusic, ha detto di preferire Heather Parisi («ha lo spettacolo dentro, fa tutto senza forzature»). Nonostante le affinità politiche, invece, ha detto di non capire Alba Parietti: «E' spesso lontana dall'immagine impegnata che vuole dare di sé».

[illegible]
«La donna lavora in squadra, sa motivare e delegare. E rispettare i tempi della famiglia. I maschi di[illegible] "ne parliamo a cena", le donne risolvono nel pomeriggio» (Marialina Marcucci).

Giorgio Dell'Arti

Foto: Spagna, Marcucci

I P[illegible] DI [illegible]

RAIUNO

MATTINO E POMERIGGIO

Telegiornale: 13,30 (2442); [illegible] (77-152); 20 (959); 23 (68220); 0,05 (2188973)

- 6 — **Euronews**, attualità (5985201)
- 6,45 **Il mondo di Quark**, documenti di [illegible] Angela: *Le acque di fuoco - Le colonne del tempo*. [illegible] Folco Quilici (6759775)
- 7,30 **Aspetta la banda**, varietà — **Il giovane [illegible] Hood**, cartoni (4220)
- 8 — **L'albero azzurro**, varietà con Luisa Oneto, Carlo Rossi, Dodò (2249)
- 8,30 **[illegible] banda dello Zecchino... [illegible]los**, varietà — **Winnie Puh**, cartoni — **Albert il quinto moschettiere**, cartoni (4180978)
- 10 — **Linea verde - Orizzonti**, attualità (9111997)
- 10,45 **[illegible]nta Messa.** [illegible] cattedrale di Segni (Roma). Regia di Attilio Monge (3788539)
- 11,45 **Parole e vita: le notizie**, attualità (6113355)
- 12,15 **Linea verde**, attualità (1955978)
- 14 — **Domenica in 1ª parte** (25971356)
- 18,50 **Cambio di campo**, sport (6545794)

SERA

- 18,10 **90° minuto**, sport con Gian Piero Galeazzi (57672)
- 18,40 **Domenica in 2ª parte**, varietà. Regia di Simonetta Tavanti (8417862)
- [illegible] **Tg 1 - Sport** (43182)
- 20,40 **Sognando sognando**, varietà, con Mino Damato, Gianfranco D'Angelo (3ª puntata) (924220)
- 22,25 **La domenica sportiva**, sport, con Gianfranco de Laurentiis (249591)
- 23,10 **Nasty Boys**, telefilm (4047733)
- 0,15 **Tgr - Mediterraneo**, attualità (34843)
- 0,45 **La pazza di Chaillot**, film commedia (70325824)
- 2,55 **90° minuto** (6736843)
- 3,25 **Ritratto d'[illegible]: il paesaggio dil '500 europeo**, documenti (9340973)
- [illegible] **Tg** (98232331)
- 4 — **Concerti sotto le stelle**, musicale (8578195)
- 4,30 **Diplomi universitari a distanza.** *Controlli automatici - 28ª lezione - Ricerca operativa - 28ª lezione* (2342824)
- 6 — **Euronews** (49720398)

RAIDUE

Telegiornale: 7 (9775); 7,30 (2882); 8 (3591); 8,30 (9794); [illegible] (1733); 9,30 (3610); 10 (11317); 13 (61794); 19,45 (443930); 23,30 (35306)

- 8,50 **[illegible] famiglia**, varietà con [illegible] Perego (18376249)
- 10,05 **Domenica Disney...** [illegible]
- — **Cip e Ciop agenti speciali [illegible] l'attacco**, [illegible]. (84410201)
- [illegible] **[illegible] fine ha fatto [illegible] Sandiego**, quiz
- — **Paperino boscaiolo**, cartoni (6349510)
- 11,25 **Disney News** (2808715)
- 11,35 **Blossom**, telefilm (6666)
- 12 — **In famiglia**, varietà [illegible]. Con Paola Perego (53171)
- 13,25 **Tg2 - Motori** (5808336)
- [illegible] **Telecamere**, attualità (827897)
- 14,05 **Italiride**, varietà (96341)
- 14,30 **Dentro la notizia**, film commedia (Usa '87). Di James L. Brooks, con William Hurt, Holly Hunter (94415681)

SERA

- 17,05 **Domenica Disney** (6663571)
- 17,10 **Bonkers**, cartoni (116249)
- 17,30 **Ducktales**, cartoni (24620)
- 17,55 **Ritorno dall'ignoto**, film fantastico (Usa ,78). Di John Hough, con Christopher Lee, Bette Davis (6804007)
- 20 — **[illegible] sprint**, sport (87355)
- 20,45 **Amico mio**, telefilm (294628)
- 22,30 **Tg2 - Dossier** (59688)
- 0,20 **Videosapere: [illegible] Milano di Gaetano Afeltra** (8265244)
- 1,20 **Sanremo compilation**, musicale (2638553)
- 1,35 **Diplomi universitari a [illegible]za**, documenti (42424176)
- [illegible] **Orecchiocchio**, musicale (20970114)

RAITRE

Telegiornale: 14 (14863); 19 (171); 19,30 (59775); 22,30 (81539); 0,25 (595756)

- 8,45 **Fuori orario**, varietà (2435776)
- 9,45 **Pubblimania**, documenti (4844152)
- 10,30 **Perdono**, film drammatico (Usa '61). [illegible] Felix Feist, [illegible] Joan Crawford, David Brian (2978338)
- 12,05 **Il postino suona sempre due volte**, film drammatico (Usa '46). Di Tay Garnet, con Lana Turner (5783317)
- 14,25 **Tg sport** (5403862)
- [illegible],25 **Giro di Calabria**, ciclismo (8767930)
- [illegible] — **Sci. Campionati Italiani.** Slalom gigante maschile

SERA

- 16,30 **Ginnastica ritmica. Coppa Europa** (80201)
- 17 — **Le ali delle aquile**, [illegible] biografico (Usa '57). Di John Ford, con John Wayne, Maureen O'Hara (7809274)
- 18,45 **Domenica gol**, sport (801539)
- [illegible],45 **Tgr - Sport regione** (120323)
- [illegible] **Blobcartoon**, varietà (443510)
- 20,30 **Il [illegible] della signora [illegible]mparsa**, film giallo. Con Elliot Gould, Cybill Shepherd (84888)
- 22,50 **L'ascensore**, film orrore (Olanda '83). Di Dick Maas, con Huub Stapel, Josine Van Dalsum (8119713)
- 0,45 **Amanti senza domani**, film, regia di Tay Garnett. (In lingua originale con sottotitoli) (8235485)
- 5,15 **Omnibus** (5659263)
- 5,30 **Tg3 - Edicola** (20967540)

CANALE 5

Tg5: 13 (1220); 20 (2152); 0.15 (1107008)

- 5,30 **[illegible] - Prima pagina** (7814286)
- 9 — **Le frontiere dello spirito** (5293248)
- 9,45 **5 continenti**, attualità (2571830)
- 10,30 **La compagnia dei viaggiatori**, attualità (467201)
- 12 — **I Simpson**, cartoni (1626)
- 12,30 **Superclassifica show**, con Gerry Scotti. Regia di Maurizio Pagnussat (1181)
- 13,30 **Anteprima [illegible] domenica»** (34152)
- 13,45 **Buona domenica**, show, conducono Gerry Scotti e Gabriella Carlucci, regia di Beppe Recchia (11383423)
- 18,15 **Nonno Felice**, con Gino Bramieri. *Vita da ricchi* (46978)
- 18,45 **Buona domenica - Sera**, [illegible]rietà (6929305)

SERA

- 20,30 **Champagne**, varietà (6548133)
- 23 — **Target**, attualità con Gaia [illegible] Laurentiis (68978)
- [illegible] **Nonsolomoda**, settimanale [illegible] attualità a cura di Fabrizio Pasquero (7803572)
- 23,45 **[illegible] tutto volume**, con Daria Bignardi e David Riondino (4386220)
- 0,30 **L'angelo**, attualità, conduce Claudia Koll (8431386)
- 1 — **Sgarbi [illegible]** (8432027)
- 1,30 **Anteprima**, attualità (8435114)
- 2 — **Tg5 - Edicola** (8436843)
- 2,30 **Nonsolomoda**, attualità (8411534)
- 3 — **Tg5 - Edicola** (8412263)
- 3,30 **Anteprima**, attualità (8415350)
- 4 — **Tg5 - Edicola** (8423379)
- 4,30 **L'angelo**, attualità (3808027)
- 5 — **Tg5 - Edicola** (3809756)
- 5,30 **A tutto volume**, attualità (3802843)
- 6 — **Tg5 - Edicola** (29678992)

ITALIA 1

Studio Aperto: 12,25 (3934442); 14 (6238); 19,30 (1404)

- [illegible] **Ambrogio, [illegible] e [illegible] altri di Bim Bum Bam** (78221065)
- 10,30 **Superboy**, telefilm (67423)
- 11,30 **MacGyver**, telefilm, *Un volo pericoloso* (5102639)
- 12,30 **Grand Prix**, sport (61143)
- 13,30 — **Guida al campionato**, sport, conducono Sandro Piccinini e Maurizio Mosca (9249)
- 14,30 **Beverly [illegible] 90210**, telefilm, *Benvenuti a Beverly Hills* (17442)
- 16,30 **Melrose Place**, telefilm, *Condominio con vista* (79507)

SERA

- 17,30 **Formula Uno start** (6133)
- 18 — **[illegible] Premio [illegible] Brasile [illegible] Formula [illegible]** (14510)
- 20,30 **Ancora 48 ore**, film poliziesco, con Eddie Murphy, Nick Nolte, Brion James, Kevin Tighe, David Anthony Marshall (72355)
- [illegible] **[illegible] all'inferno**, film avventura (Usa '92). Di Charles Kanganis, con John Saxon, [illegible]chael Nouri (52581)
- 0,30 — **Italia 1 sport - Studio sport** (3514756)
- 1,25 **Odio mortale**, film (6514114)
- 3 — **Pochi dol[illegible] [illegible] Django**, film (6030060)
- [illegible] **Hazzard**, telefilm (37141805)

[illegible]

Tg4: 11,30 (8442); 13,30 (5152); 19 (16668); 23,30 (91794)

- 7,45 **Soldati e caporali**, film comico (Italia '65), con Franco Franchi, Ciccio Ingrassia, Gabriele Antonini (3435572)
- [illegible] **Affare fatto**, televendita (5978)
- 10 — **[illegible] in concerto**, musicale (96997)
- 11 — **Il veneziano - Vita e amori [illegible] Giacomo Casanova**, film [illegible] Richard Chamberlain. 2ª puntata (5356)
- 12 — **[illegible] a confronto**, attualità con Daniela Rosati (567775)
- 14 — **Una tranquilla [illegible] bianca**, varietà (17959)
- 14,10 **I Puffi**, cartoni (534807)
- 14,40 **Mancia**, cartoni (8529249)
- 14,50 **Bentornato Topo Gigio**, cartoni animati (964423)
- 15,25 **Alvin rock and roll**, cartoni animati (6185572)
- 15,55 **Willy il coyote** (4573668)
- 16 — **Il [illegible]**, [illegible] avventura (Usa '75), [illegible] Robert Redford (783997)
- 18 — **Gatti per [illegible]ella** (43797)

SERA

- 20,30 **[illegible] e l'onorevole Peppone**, film commedia con Gino Cervi, Fernandel (78930)
- 22,30 **Perdonami**, varietà, replica della puntata del 15 marzo (76084)
- 24,10 **La strana voglia di Jean**, film commedia (G.B. '68) (2989133)
- [illegible] **La donna bionica**, telefilm, *Crociera pericolosa* (2576621)
- 3 — **Tre cuori in affitto**, telefilm (6458379)
- 3,20 **La strana voglia di Jean**, film (2339553)
- 5,05 **I Jefferson**, telefilm (9564553)
- 5,35 **Samurai**, [illegible]lm (7427534)
- 6,30 **La donna bionica**, telefilm (20965282)

ALLA RADIO

RADIOUNO: Gr. 8; 10,17; 1[illegible] 19; 23; 24; 2; 3; 4; 5; 5,30.
6 Radiouno musica; 7,30 Culto [illegible]gelico; 8,35 Ambiente, agricoltura, alimentazione; 9,10 Mondo cattolico; 9,30 Santa Messa; 10,15 Ultimo minuto; 11,30 Sala stampa sport; 12,50 Uomini e camion; 14,50 Tutto il calcio minuto per minuto; 19,24 Tuttobasket; 20,15 Ascolta, si fa sera; 20,25 Calcio: Piacenza - Ascoli; 22,30 Fans club; 23 La musica di ogni notte.

RADIODUE: Gr. 6,30; 7,30; 8,30; 12,30; 13,30; 19,30; 22,30.
6 Il buongiorno; 6,05 Il tempo ritrovato; 8,05 Per le strade d'Italia; 9 La Bibbia; 9,30 Radicchio; 10,05 Cioclsklock; 10,30 Garinei & Giovannini story; 11,50 Momenti di pace; 12,10 Gr Regione; 12,50 Corso Italia. Voci e [illegible] provincia; 14 Di che musica sei; 14,25 Io rido, tu ridi; 14,50 Ciao Italia; 15,59 Tutto il Calcio minuto per minuto; 17 Domenica sport; 19 Tornando a casa; 19,40 Pallavolando; 22,35 Guglielmo '05; 24 Stereonotte.

RADIOTRE: Gr. 8,45; 18,45.
6 Ouverture; 7,30 Prima pagina; 9 Musica 7; 9,30 Segue dalla prima; 10,15 Terza pagina; 10,30 I concerti di Telecom Italia; 12 Uomini e profeti; [illegible] Quant'è bella...; 13,45 Scaffale; 14,15 Musica d'altri tempi; 16,45 Suk; 17,15 Club d'ascolto; 17,35 Grandi interpreti; 18 Il commissario è un buon diavolo; 19,30 Grandi interpreti; 20,15 Radiotresuite; 20,45 Concerto sinfonico. - Oltre il sipario - Una cosa chiamata poesia

TMC MONTECARLO

Tg: 14; 18,45; 20,45; 22,30

- 7 — **Euronews** (69258)
- 8 — **Buongiorno Montecarlo** (63084)
- 9 — **Agente speciale 86**, telefilm, *Un disastro in licenza* (49404)
- 10 — **Oscar J.** (6930)
- 10,30 **Le grandi firme** (492997)
- 12 — **Angelus**, benedizione di S.S. Papa Giovanni Paolo II (16336)
- 12,15 **Verde Fazzuoli** (7710775)
- 14,10 **Il figlio di Lassie**, film (3986775)
- 16 — **[illegible] vita per le sci** (65404)
- 17 — **Doppio Agente Doppio gioco**, film (2467888)
- 19,15 **Criterium**, ciclismo (9073713)
- 20,15 **[illegible] Speed** (990713)
- 20,[illegible] **Angeli**, serata a favore dell'Associazione italiana contro le leucemie (75205423)
- 23 — **Le Terr[illegible] [illegible] di rosso**, film (4075828)
- [illegible] **Veloci di mestiere**, [illegible] (60933992)
- 2,40 **Euronews** (43862350)
- 5 — **Prova d'esame: Università a distanza** (8722176)
- 7 — **Euronews** (21108485)

TELE +1

- 13 — **[illegible] oggi**, film (52455930)
- 18,30 **Lawrence d'Arabia**, film
- 20 **Interviste con [illegible]** (92546201)
- 21 — **Piccolo [illegible]e**, film (8618268)
- 22,35 **Ultracorpi - L'invasione continua**, film (3444152)

TELE +3

- 7 — **Grand Hotel**, 9; 11; 13; 15; 17; 19; 21; 1
- 23 — **Boudu salvato dalle acque**, film (17024335)

TELE +2

- 7,30 **Fondo**
- 12 — **Motomondiale** (87757442)
- 15 — **Atletica** (493046)
- 16 — **Pattinaggio** (359065)
- 17,30 **Volley** (9247336)
- 20 — **Telesport** (699688)
- 20,10 **Calcio**, prepartita (1183133)
- [illegible],30 **Calcio. Piacenza - Ascoli** (306171)
- 22,30 **Basket** (848572)
- 24 — **Tennis** (14045843)

[illegible]

- 17,35 **Aerosmith** (144143)
- 19 — **Dream Theater** (914888)
- [illegible],45 **The mix** (6844125)
- 22 — **Jazz X** (704404)
- 22,30 **Indies** (596607)
- 24 — **Rock revolution** (11361843)

RETE A

Tg: 19,30; 21,30

- 20,30 **Guerre nel mondo**, sceneggiato (4133)
- 21 — **Shopping Club** (46716539)

[illegible]

[illegible] registrare il Vostro Programma TV preferito digitate i Numeri **ShowView**, stampati accanto al programma che volete registrare, sul programmatore ShowView. Lasciate l'unità ShowView [illegible] Vostro videoregi[illegible] ed il programma verrà automaticamente registrato all'ora indicata. Per ulteriori informazioni chiamate il nostro numero di assistenza (02) 210.730.70.
Dichiarazione del Copyright
ShowView è un marchio utilizzato dalla Gemstar Development Corporation. 1993 - Gemstar Development Corp. Tutti i diritti sono riservati.
I CANALI DI SHOWVIEW
[illegible] 1; Rai2 2; Rai3 3; Rete4 4; Canale5 5; Italia1 6; Montecarlo 7; Rete A 8; Videomusic 9; Tele+1 13; Tele+2 14; Tele+3 15; Svizzera 16.

servizi

TECNOCASA®

IL GRUPPO IMMOBILIARE AL SERVIZIO DEL CLIENTE

OLTRE 1000 PUNTI VENDITA SUL TERRITORIO [illegible] - OGNI AGENZIA HA UN PROPRIO TITOLARE [illegible] E' AUTONOMA

TORINO - Nizza [illegible]
Via Nizza 343/D, tel. 696.3916 - 657.2133

Via Tibone - ingresso [illegible] camera bagno balcone L. 75.000.000
Via Nizza - ingresso cucina camera bagno balcone ascensore. L. 79.000.000
Via Nizza - ingresso cucina camera bagno ristrutturato ascensore. L. 85.000.000
Via Genova - ingresso TINELLO cucinino due camere bagno. L. 125.000.000
Via Nizza - ingresso cucina due camere bagno ascensore OTTIMO. L. 155.000.000
C.so Spezia - tinello cucinino due camere bagno NUOVA RISTRUTTURAZIONE. L. 210.000.000
C.so Spezia - tinello cucinino tre camere doppi servizi RECENTE. L. 270.000.000
Vendesi BOX SINGOLI - DOPPI E POSTI AUTO ZONA ALTAMENTE COMMERCIALE.

TORINO - [illegible]
Via Cigna 57/b, tel. 011/24.81.487

V.ze c.so G. Cesare libero camera cucina servizi. Ampia metratura. L. 58.000.000
Via Pesaro ingr. cucina ampia camera bagno. Risc. autonomo. Ristrut. L. 90.000.000
[illegible] c.so P. Oddone ingr. ang. cottura 3 camere bagno. Risc. autonomo. L. [illegible]0.000.000
Via Cigna ingresso tinello cucinino 2 camere bagno. Risc. autonomo. L. 130.000.000

TORINO - Regio Parco
C.so Palermo 48, tel. 011/28.13.75

Via Modena ingresso cucina abit. due camere servizi. Ristrutturato. L. 125.000.000
Via Parma ingresso living cucina abitab. due camere servizi 2 arie. L. 120.000.000
Via Aosta ottimo di ingr. tinello cucinino 2 camere servizi 2 arie. L. 230.000.000
Via Pisa ingresso cucina abitab. tre camere servizi ampio balcone L. 139.000.000

TORINO - Mirafiori 1
C.so Traiano 13/a, tel. 610.317

Ad. c.so Traiano occupato: ingresso camera tinello ang. cottura bagno cantina. L. 65.000.000
Via G. Vigliani libero ingresso camera tinello cucinino servizi cantina. L. 108.000.000
Ad. p.zza Guala libero ingresso due camere tinello cucinino servizi cantina. OTTIMO STATO. L. 182.000.000
C.so S. Croce libero [illegible] cucinotta tre camere servizi cantina L. 186.000.000

TORINO - Mirafiori 2
C.so U. Sovietica 445/B, tel. 011 348.82.65

Ad. c.so U. Sovietica RISTRUTTURATO camera tinello cucinino servizi cantina. L. 90.000.000
St. Castello Mirafiori tre camere cucina abitabile [illegible] e posto auto. L. 182.000.000
Ad. c[illegible] camere cucina abit. servizi cantina e box auto. Buono stato. L. 185.000.000
C.so U. Sovietica due camere cucina abitabile servizi cantina termoascensore L. 203.000.000

TORINO - [illegible] 1
Via Barletta 140/B - Tel. 329.34.00 - 329.31.77

Via Mombarcaro libero ingresso tinello cucinino camera bagno ripost. L. 99.000.000
C.so Sebastopoli libero 2 locali servizi 60 mq RISTRUTTURATO. OTTIMO L. 140.000.000
S. Rita affittasi alloggi uso abitazione o ufficio. Canone mensile a partire da L. 500.000
S. Rita negozi box singoli o doppi a partire da L. 45.000.000

TORINO - Ling[illegible]
Via Tunisi 120/C - Tel. 011/318.04.01 - 318.04.98

Ad. via Filadelfia libero ingresso tinello cucina camera bagno ripost. cantina. L. 106.000.000
Via Filadelfia libero ingresso cucina ang. cottura camera bagno ripos. cantina. L. 129.000.000
C.so Giambone libero ingresso tinello cucina camera bagno cantina soffitta. PIANO ALTO L. 130.000.000
Ad. via Tunisi libero ingresso cucinotta due camere bagno cantina. BUONO STATO. L. 147.000.000

TORINO - [illegible]
Via Livorno 17, tel. [illegible]

Via Ascoli libero monolocale con angolo cottura e bagno buono stato. L. 56.000.000
Via Ascoli libero ingresso cucina abitabile camera bagno buono stato. L. 90.000.000
Via Livorno libero ingresso tinello cucinotta camera bagno ristrutturato metano autonomo ascensore ampia metratura. L. 124.000.000
Via Cava libero ingresso tinello cucinino 2 camere bagno buono stato. L. 120.000.000
Via Capua libero ingresso cucina abitabile 2 camere bagno posto auto. L. 138.000.000
Via Livorno libero ingresso sala cucina abitabile 2 camere bagno. L. 155.000.000
C.so Svizzera libero ingresso soggiorno cucina abitabile 2 camere bagno. OTTIMO. L. 215.000.000
Via Livorno libero ingresso sala cucina abitabile 2 camere bagno terrazzo. OTTIMO. L. 259.000.000

TORINO - San Donato
[illegible] Cibrario 34, tel. 011 437.6253

Via Pinelli libero ingresso cucina abitabile camera bagno. BUONO. L. 69.000.000
Via Carena libero ingresso cucina abitabile camera bagno. [illegible] autonomo. L. 86.000.000
Via P. Clotilde libero ingresso [illegible] camera bagno. OTTIMO. L. 100.000.000
Via Galvani libero ingresso tinello cucinino 2 camere bagno. OTTIMO. L. 178.000.000
Via Bligny libero mansardato ingresso 4 vani e servizi. L. 99.000.000
[illegible] Donato libero ingresso in sala cucina abit. 2 camere bagno. Ampio L. 96.000.000
Via Milano ingresso living soggiorno 3 [illegible] doppi servizi. Ristr. L. 228.000.000
P.zza Statuto liberi 2 appartamenti abbinabili di 90 e 130 mq da L. 240.000.000

TORINO - [illegible] Strada
C.so Francia 309, tel. 011 779.1415

Via Asiago libero camera cucina e servizi. L. 80.000.000
Via De Sanctis libero camera tinello cucinino e servizi. L. 132.000.000
Via De Sanctis libero camera tinello cucinino e servizi. L. 157.000.000
Via Pozzo [illegible] libero 2 camere cucina abitabile e servizi. L. 106.000.000
Via Vandalino libero [illegible] tinello cucinino e servizi. L. 170.000.000
Zona c.so [illegible]. Cuceo libero 2 camere sala cucina e servizi. L. 270.000.000
Via Monginevro libero alloggio in casa indipendente 3 [illegible] salone cucina 2 bagni. Box auto doppio. L. 380.000.000

TORINO - San Salvario
Via M. Cristina 129, tel. 663.3545 - 663.3340

Via Ormea libero ingresso su cucina due camere bagno ristrutturato. L. 135.000.000
Via Michelangelo libero ingresso tre camere cucina bagno. L. 165.000.000
Via Marocchetti libero ingresso due camere cucina bagno ristrutturato. L. [illegible]
Via Tiziano libero ingresso tinello cucinino due camere bagno lavanderia termoascensore. L. 220.000.000
Via M. Cristina libero ingresso soggiorno due camere cucinotta bagno. L. 240.000.000
C.so Bramante libero ingresso living su soggiorno tre camere cucinino bagno. L. 290.000.000
Ad. c.so Raffaello libero ingresso due camere soggiorno tinello cucinino bagno. L. 330.000.000
Via Berasi libero ingresso salone tre camere tinello cucinino doppi servizi. L. 360.000.000

TORINO - Vanchiglia
Via G. di Barolo 29/C, tel. 011 812.79.65

Via Bava libero alloggio di ingresso cucina 2 camere e servizi. L. 140.000.000
Via Artisti stabile di 25 anni c.ca libero di ampia cucina 2 camere. L. 199.000.000
C.so Regina libero piano alto di cucina 2 camere e servizi. L. 235.000.000
Via Balbo [illegible] di cucina soggiorno [illegible] camere. RISTRUTTURATO. L. 192.000.000
C.so Regina stabile d'epoca cucina 3 camere studio e servizi. L. 420.000.000
C.so S. Maurizio libero di cucina soggiorno 2 camere. L. 450.000.000
Via Denina libero alloggio signorile di c.ca 165 mq. ULTIMO PIANO. L. 630.000.000

TORINO - Parella
Via N. Bianchi 66c, tel. 011 779.28.60

St. Basse di Dora libero ingresso tinello cucinino camera bagno balconi cantina. L. 98.000.000
Via Asinari libero ingresso living in tinello cucinino 2 camere bagno 2 balconi cantina. ASCENSORE. L. 165.000.000
Via Basse di Dora libero ingresso cucina 4 camere bagno ripostiglio terrazzo di 20 mq 2 cantine box auto. L. 265.000.000
C.so Telesio VILLE A SCHIERA NUOVA COSTRUZIONE con box e giardino a partire da L. 490.000.000

TORINO - San Paolo
Via Monginevro 58, tel. 011 38.21.364

Via Isonzo libero ingresso tinello cucinino camera bagno 2 balconi cantina. Allure. L. 100.000.000
Via Orsiera libero ingresso cucina abitabile camera bagno balcone cantina. TERRAZZO panoramico. L. 128.000.000
Via Marozzo libero ingresso tinello cucinino 2 camere bagno ripostiglio 2 balconi cantina. L. 175.000.000
Via Lancia libero ingresso tinello cucinino 2 camere bagno ripostiglio 2 balconi cantina. AMPIO L. 175.000.000

TORINO Vanchiglietta
C.so Chieti 2/D, tel. 011/883.080 - 884.130

Via Oropa libero subito di ingresso tinello ang. cottura camera bagno due balconi cantina. Zona ben servita. L. 120.000.000
L.go Po Antonelli libero subito [illegible] ingresso cucina 2 camere bagno 2 balconi cantina. Signorile. L. 210.000.000
C.so Belgio libero alto di ingresso tinello cucinino camera bagno ripostiglio. OTTIMO. PANORAMICO. L. 149.000.000

[illegible] - [illegible] di Milano
C.so Giulio Cesare 68, tel. 24.84.503

Via Ghedini libero alto di ingresso cucina abit. ampia camera cameretta bagno cantina. L. 88.000.000
Pressi p.zza Respighi libero alto di ingresso cucina camera bagno cantina. Buono stato interno. L. 90.000.000
C.so G. Cesare piano alto con ascensore libero di ingresso cucina camera bagno. Ampia metratura L. 112.000.000

TORINO - Campidoglio
Via N. Fabrizi 53, tel. 757.285

Vic.ze c.so Tassoni libero ingresso cucina abitabile camera bagno balcone. BUONO STATO. L. 63.000.000
P.zza Moncenisio libero ingresso soggiorno cucinino 2 camere bagno 3 balconi 2 cantine. OTTIMO. L. 185.000.000
C.so Francia [illegible] ingresso salone cucina abit. 2 camere bagno balcone. [illegible] AUTO. Cantina. L. 260.000.000
Vic.ze c.so Francia libero ingresso salone tinello cucinino 2 camere bagno ripostiglio 2 [illegible] cantina. OTTIMO. L. 330.000.000
P.zza Risorgimento libero ingresso salone cucina abit. 2 camere doppi servizi ripostiglio 3 balconi cantina. OTTIMO. L. 435.000.000
5 locali p.zza Moncenisio libero ingresso salone cucina abitabile 3 camere doppi servizi loc. lavanderia 6 balconi 2 cantine. RISC. AUTONOMO, OTTIMO STATO. L. 258.000.000
Affittasi locale commerciale di 200 mq composto da 3 vani divisibili. POSTO AUTO. L. 3.000.000

TORINO - Borgo [illegible] 1
Via Chiesa della Salute 84, tel. 259.166

[illegible] Randaccio ottimo alloggio di ingresso tinello cucinino camera bagno due balconi cantina. Ristrutturato L. 110.000.000
Vic. v. Coppino ottimo stabile libero di ingresso tinello cucinino due camere bagno ripostiglio. Ampio. Ottimo L. 215.000.000
Via Demarchi casetta indipendente su tre lati con alloggio di quattro locali ampia cantina box per quattro auto. Possibilità di sopraelevare L. 307.000.000

TORINO - Borgo Vittoria 2
L.go Giachino 106/E, tel. [illegible]

Via Verolengo ingresso living in soggiorno cucinino camera bagno ripostiglio. Ascensore. Ristrutturato. L. 122.000.000
Via Vittorio ingresso living in soggiorno cucinino 2 camere bagno 2 balconi [illegible]. Ristrutturato. Possibilità box. L. 173.000.000
Via Vibò casetta indipendente di P.T. laboratorio di due [illegible]. 1° ingresso soggiorno cucina 2 camere e bagno L. 167.000.[illegible]

TORINO - [illegible] Rita 2
Via Filadelfia 135/D, tel. 35.08.88

V.ze p.zza S. Rita occupato ingr. tinello cucinino camera servizi. L. 107.000.000
Via Cadorna ristrut. libero ingresso cucina camera bagno solaio. L. 115.000.000
V.ze C. Agnelli ampia metratura ingr. tinello cucinino camera bagno cantina. L. 125.000.000
Via Castagnevizza occupato ingr. tinello ang. cottura 2 camere ripostiglio cantina. L. 130.000.000
Via Baltimora 55 mq ingresso cucinotta camera soggiorno bagno cantina. L. [illegible]
C.so Sebastopoli NUDA PROPRIETA' 100 MQ più terrazzo di 25 mq L. 160.000.000
C.so Agnelli ingresso due camere tinello cucinino bagno cantina. L. 210.000.000
C.so Orbassano due appartamenti attigui sei vani biservizi 160 mq tratt. L. [illegible]

TORINO - Crocetta
Via C. Colombo 57/D, tel. 011 595.203

Via S. Secondo alloggio di cucina 2 camere [illegible] cameretta bagno e cantina. L. 166.000.000
Via Marco Polo alloggio occupato con mansarda con [illegible]. L. 210.000.000
Via Gioberti alloggio [illegible] piano di cucina 4 camere e bagno. L. 300.000.000
Via S. Secondo alloggio di 130 mq riattato e mansarda di 110 mq. L. 430.000.000
Via Cassini alloggio signorile di ingresso ampio salone [illegible] camere doppi servizi e cantina. Ottimo stato. L. 550.000.000
Via Bove ad. c.so De Gasperi prestigioso alloggio di 180 mq circa. Zona tranquilla e ben servita. L. 720.000.000
Negozio via Colombo affittiamo negozio uso commerciale rinnovato [illegible] mese. L. 850.000

[illegible] - Mirafiori [illegible]
C.so Orbassano 295/A, tel. 311.22.12

Ad. via G. Reni libero ingresso cucina abitabile camera bagno 2 balconi cantina. L. 110.000.000
Ad. Centro Europa libero ingresso cucina abitabile 2 camere bagno balcone cantina. RISTRUTTURATO [illegible]000
Via G. Reni libero ingresso tinello cucinino 2 camere bagno ripostiglio balconi cantina. L. 160.000.000
Centro Europa libero ingresso cucina soggiorno 2 camere bagno ripostiglio balcone cantina. BOX. L. 255.000.000
[illegible] c.so Cosenza libero ingresso cucina 3 camere bagno ripostiglio 2 balconi cantina. BOX AUTO. L. 278.000.000
Via Baltimora libero ingresso cucina abitabile salone 3 camere bagno balconi cantina posto auto. RISTRUTTURATO. L. 380.000.000
Città Giardino libero ingresso cucina abitabile 3 camere salone 2 servizi ripostiglio 2 balconi cantina. [illegible] AUTO L. 380.000.000
Centro Europa libero ingresso salone tinello cucinino 2 camere 2 bagni 3 balconi. MANSARDA di 40 mq. BOX AUTO. L. 430.000.000

VENARIA
Corso Garibaldi [illegible], tel. 452.54.34

S. Gillio angolare villa a schiera su 3 livelli box e 600 mq. Giardino. L. 450.000.000
Via Da Vinci salone tinello cucinotta bagno 2 camere 2 balconi box. L. 249.000.000
Via Sanfre salone cucina 2 camere 2 bagni 2 balconi box. SIGNORILE L. 266.000.000
Via Sandre soggiorno cucinino 2 camere bagno box giardino privato. L. 216.000.000
Via Sauro app. mansardato salone cucina abit. camera bagno. RISTRUTTURATO. L. 199.000.000
Via [illegible] ingresso tinello cucinino 2 camere bagno 2 balconi cantina. L. 175.000.000
Savonera ingresso tinello cucinino 2 camere bagno 2 balconi. L. 170.000.000
[illegible]. Matteotti ingresso tinello cucinino 2 camere bagno ripostiglio terrazzo. L. 210 milioni
Via Berino salone cucina 2 camere 2 bagni mansarda colleg. 80 mq box. L. 400.000.000
Via Gazzano soggiorno cucina abitabile 2 camere bagno box 3 balconi. L. 229.000.000

COLLEGNO
V.le XXIV Maggio 6, tel. 405.2635

Collegno sala cucina camera bagno signorile. OTTIMO. L. 180.000.000
Collegno nuova costruzione n. 6 app. 115 mq cadauno a partire da L. 290.000.000
Terracorta app. in villa quadrif. di 100 mq box. OTTIMO. L. 320.000.000
Terracorta app. in villa bifamiliare di ampia metratura box doppio. L. 500.000.000

[illegible]
Via C. Battisti 20, tel. 781.131

Libero ingresso tinello cucinino camera bagno ripostiglio cantina. L. 126.000.000
Porzione [illegible] piano terra mansardato e interrato box doppio. L. 340.000.000
Villa singola di 150 mq 3 livelli ampio magazzino. RECENTE. L. 490.000.000
Casa indip. con 1200 mq di terreno possibilità di renderla bifamiliare. L. 580.000.000

LEINI'
Via Carlo Alberto 70, tel. 998.6133

Leini libera casetta disposta su due livelli al P.T. sala e bagno al P. 1 camera met. aut. RISTRUTTURATA. L. 133.000.000
Lombardore libero alloggio in casetta disposto su tre livelli PT ingresso P1 tinello camera bagno PM locale da ristrutturare. Riscaldamento autonomo. L. 85.000.000
Borgaro libero di ingresso tinello cucinino 2 camere bagno. Zona centralissima. Poss. box. L. 190.000.000
Leini libero alloggio composto da ingresso tinello cucinino 2 camere bagno. Zona comoda servizi L. 190.000.000
Leini libero in piccola palazzina ultimo piano composto da ingresso tinello cucinino 2 camere bagno 2 balconi. Box. Zona mercato. OTTIMO.
Leini libero alloggio in via [illegible] Alberto di 100 mq c.a. composto da sala cucinotta 2 camere servizi 2 balconi met.-autonomo L. 260.000.000
Rivarossa villa disposta su tre livelli con terreno di 500 mq c.a. ampio seminterrato da ultimare. Zona Mandrocchio

[illegible] 1
Via Sestriere 46/1, tel. [illegible] 6065962

Moncalieri in stabile signorile app.to di ingresso cucina camera bagno rip. cantina. Poss. box. L. 128.000.000
Moncalieri v. Montebianco app.to di ingresso cucina 3 camere bagno. RISTRUTTURATO. L. 180.000.000
Moncalieri in villa bifamiliare del 1990 app.to di 150 mq con tavernetta box doppio e giardino privato L. 315.000.000
Moncalieri splendida villa a schiera in complesso residenziale di circa 280 mq su 4 livelli. OTTIMA. L. 470.000.000

[illegible]
Via Cavour 4/Bis, tel. [illegible]

B.go Navile in palazzina app.to composto di ingresso salotto cucina camera bagno. COMPLETAM. RISTRUTTURATO L. 165.000.000
Pressi c.so Moncalieri in stabile signorile app.to composto di ingresso tinello cucinino 2 camere bagno. L. 115.000.000
Moncalieri villa a schiera disposta su 3 livelli con giardino. OTTIME FINITURE L. 550.000.000
Pressi Carpanetto prestigiosa villa con giardino circostante.

ORBASSANO
P.zza Umberto I 14/A, tel. 901.[illegible]

Via dei Mulini ingresso tinello con cucinino camera bagno cantina [illegible]. Ampia metratura L. 153.000.000
Via Gramsci edif. conven. ingresso tinello con cucinino soggiorno 2 camere 2 bagni. Box auto. Ampio giardino condominiale. Completamente ristrutturato. L. 240.000.000
Via Mazzini villa schiera strutturata su due livelli con taverna box auto giardino privato. OTTIME RIFINITURE. L. 390.000.000
Via N. Sauro casa disposta su 2 livelli di ingresso tinello con cucinino 3 camere bagno cantina box auto. Da rifare internamente. L. 181.000.000
Volvera via Leone XIII ingresso cucina soggiorno bagno mansarda di 2 camere. Completamente ristrutturato. L. 175.000.000
Volvera mansardato living in soggiorno cucina camera bagno box auto. Completamente ristrutturato. L. 160.000.000
Volvera fraz. Garbole villa bifamiliare disposta su tre livelli di 360 mq c.a. complessivi con ampio giardino perimetrale. OTTIME CONDIZIONI L. 640.000.000

[illegible]
Via E. Bellì 7/a, tel. 962.7476

La Loggia app.to di ampia metratura di ingresso tinello cucinino camera bagno balcone. L. 119.000.000
La Loggia ottimo app.to di ingresso tinello cucinino camera bagno rip. balcone cantina L. 107.000.000
Carignano app.to di ingresso tinello cucinino camera bagno balcone cantina. AFFARE L. 104.000.000
Carignano app.to di nuova costruzione di ingresso living su salone cucina 2 camere bagno. Giardino privato. L. 237.000.000 + mutuo.

[illegible]
Via Cottolengo 3, tel. 965.3671

Vinovo splendida villa su 3 piani con 800 mq di parco completamente indipendente. TRATTATIVE RISERVATE
Vinovo di nuova costruzione villa bifamiliare con giardino in 2 porzioni separate e indipendenti. TRATTATIVE RISERVATE
Vinovo ottimo app.to di 80 mq ingresso cucina 2 camere bagno 2 balconi mansarda di 80 mq con camino. Box e termoautonomo. L. 275.000.000
Piobesi app.to in casa d'epoca finemente ristrutturato di ingresso living su ampio salone angolo cottura camera bagno e lavanderia L. 195.000.000

ALPIGNANO
Viale Vittoria 25, tel. 966.2866 - 966.34.71

Alpignano appartamento composto da ingresso tinello cucinino 2 camere bagno ripostiglio. Cantina. Totalmente ristrutturato. L. 125.000.000
Alpignano appartamento disposto su due livelli di soggiorno cucina abitabile 3 camere 2 bagni. Box auto L. 265.000.000
Alpignano appartamento di ingresso salone cucina abitabile 2 camere 2 bagni. Cantina box auto. Giardino condominiale.
Alpignano villa a schiera di recente costruzione di 140 mq abitabili. Box doppio tavernetta lavanderia mansarda giardino cantina comoda ai servizi. L. 300.000.000

PIANEZZA
Via M. Gastaldi 5, tel. 966.37.03 - 967.63.92

Pianezza appartamento composto di ingresso tinello cucinino camera bagno ripostiglio. Cantina. Box. OTTIMO STATO.
Pianezza appartamento di recente costruzione composto di ingresso soggiorno cucina abitabile 2 camere bagno. Risc. aut. Box auto cantina. L. [illegible]
Villetta a schiera a La Cassa nuova costruzione sala cucina 3 camere 2 bagni con mansarda giardino taverna box. L. [illegible]
Givoletto appartiene di soluzione semindipendente composta da 2 camere soggiorno cucina abitabile bagno ripostiglio. Taverna privata. Risc. autonomo.

[illegible]
Via Principe Amedeo 17, tel. 941.3246

Chieri: strada Rosachia in villaggio residenziale porzione di villa bifamiliare su 4 livelli. Consegna fine 1995. Visite in cantiere
[illegible] alloggio in bifamiliare al piano secondo ed ultimo composto da 4 locali con mansarda. Vista panoramica.
Pecetto. Stupenda villetta in zona panoramica su 2 livelli con giardino privato. L. 660.000.000
Pino T.se alloggio con mansarda di 200 mq. circa in palazzina di 2 piani. Giardino privato e box doppio.

CASTELNUOVO DON [illegible]
Via Marconi 17, tel. 992.73.10

Montafia: villa unifamiliare pt. box auto, loc. caldaia (melano), cantina, taverna, rip. Piano 1: 3 camere, cucina abit. bagno. Giardino 600 mq. c.a. L. 105.000.000
[illegible] D.A.: attività commerciale, tabelle 14, cartoleria, giocattoli, bigiotteria, vicino scuola e mercato, unica in paese.
Cerreto AL.: casetta su 2 livelli. Pt cucina, tinello, Piano 1: 2 camere, bagno. Cortiletto, cantina, orto, ideale 2a casa. L. 60.000.000

RIVALTA
Via Bianca della Valle 3, tel. 904.6711

Rivalta fraz. [illegible] alloggio di ingresso camera tinello con cucinino in palazzina. L. [illegible]
Rivalta via Mascagni alloggio mansardato in bifamiliare ristrutturato con giardino. L. 160.000.000
Rivalta via Mascagni 2 alloggi di 140 mq in trifamiliare con box auto e giardino. Ottima posizione.
Rivalta v.cinanze Villaggio Carlo villa unifamiliare ben rifinita con giardino. Splendida posizione. L. 585.000.000

BRUINO
Via Roma 23, tel. 904.81.77

Bruino alloggio di cucina camera e servizi. Buono stato L. 107.000.000
Bruino alloggio di [illegible] camere servizi e box. OTTIMO TERMOAUTONOMO L. 735.000.000
Bruino alloggio in palazzina di cucina 3 camere doppi servizi box e giardino priv L. 370.000.000
Bruino disponiamo di varie ville con annessi giardini priv. a partire da L. 465.000.000

[illegible]
Via Juvarra 34/c, tel. [illegible]1132 - [illegible]

Nichelino zona Giusti app.to di ingresso tinello ampio cucinino camera bagno rip. balcone e cantina. L. 112.000.000
Nichelino zona mercato ingresso tinello cucinino camera bagno rip. balcone e cantina. L. 118.000.000
Nichelino zona Europarsil app.to di ingresso cucinotta 2 camere bagno rip. balconi cantina. Poss. box. L. 140.000.000
Nichelino zona v. Torino app.to di ampia metratura di ingresso tinello cucinino 3 camere bagno rip. balcone L. 185.000.000
Nichelino zona v. Stupinigi ristrutturato di ingresso cucina 3 camere bagno rip. balconi. Termoautonomi L. 285.000.000
Nichelino zona Crociera casa indip. su 3 lati disposta su un piano con cortile e box doppio. POSS. D'AMPLIAMENTO. L. 220.000.000
Nichelino in complesso residenziale disponiamo di splendide ville unifamiliari di nuova costruzione. FINITURE DI PREGIO da L. 370.000.000
Nichelino zona v. XXV Aprile in costruzione porzione di villa disposta su 4 livelli con giardino. L. 480.000.000. Possibilità di acquisto a L. 380.000.000 da ultimare.

BEINASCO
Via Torino 8, tel. 397.1537

Beinasco alloggio di ingresso tinello cucinino camera e servizi con stretto decoro. OTTIMO L. 100.000.000
Fornaci alloggio di ingresso tinello cucinino camera e servizi L. 115.000.000
Beinasco alloggio di ingresso cucina camera servizi e terrazzo L. 123.000.000
Beinasco alloggio di 2 camere tinello cucinino e servizi L. 160.000.000
Beinasco ingresso tinello cucinino 2 camere servizi completamente rifatto L. 198.000.000

BORGARETTO
P.za Kennedy 19, tel. 358.2932

Borgaretto ottimi alloggi di tinello cucinino camera e servizi terrazzi. Ristrutturati a partire da L. 113.000.000
Borgaretto piano alto di ingresso tinello cucinino 2 camere servizi. Molto interessante. L. 179.000.000
Borgaretto alloggio di salone cucina 3 camere 2 servizi Giardino priv. Box auto L. 280 milioni
Borgaretto villa bifamiliare in zona centrale. Finiture di pregio. L. 598.000.000
Pe[illegible] telefonare in ufficio

TROFARELLO
Via Torino 56, tel. [illegible]

Cambiano in centro storico appartamento di ingresso 2 camere cucina abitabile e servizi. L. 180.000.000
Trofarello in zona collinare alloggio di cucina sala 2 camere 2 bagni cantina box auto e p[illegible] auto. L. 249.000.000
Trofarello in zona residenziale casa bifamiliare indipendente su tre lati composta di 2 alloggi di mq 100. Box triplo, ampio giardino. L. 560.000.000

PIOSSASC[illegible]
Via Palestro 29, [illegible] 011 [illegible]1468

Piossasco alloggio di ingresso 2 camere cucina e servizi. TERMOAUTONOMO. L. [illegible]
Piossasco CENTRALISSIMO in stabile signorile libero subito alloggio di 110 mq di ingresso sala tinello con cucinino 2 camere e servizi. L. 255.000.000
Piossasco DISPONIAMO DI VILLE A SCHIERA DI NUOVA COSTRUZIONE per ulteriori informazioni telefonare in ufficio.
Piossasco villa singola di 240 mq totali, giardino privato. [illegible]

CASCINE VICA
Corso Francia 49, tel. 957.1916

C.ne Vica vic.ze c. Francia alloggio di ingresso tinello cucinino camera bagno ripostiglio 2 balconi cantina. L. 128.000.000
C.ne Vica v. Bastiore alloggio di ingresso cucina abit. 2 camere ampio bagno balcone veranda cantina. L. 147.000.000
C.ne Vica vic.ze c.so Francia libero subito di ingresso tinello cucinino 2 camere bagno ripostiglio 2 balconi cantina piano alto con ascensore. L. 175.000.000
C.ne Vica libero alloggio di ingresso tinello cucinino 2 camere bagno 2 arie. AMPIA METRATURA. OTTIMO. L. 185.000.000
C.ne Vica vic.ze Stenoa alloggio di ingresso cucinotta 2 camere salone bagno 2 balconi. AMPIO. L. 220.000.000
C.ne Vica v. Pasa alloggio di mq 100 di ingresso cucina soggiorno 2 camere bagno ripostiglio cantina. OTTIMO L. 230.000.000
C.ne Vica zona Bruere rustico posto su 2 livelli con fienile magazzino adiacenti mq 1000 di terreno parz. ristrutturato. L. 370.000.000
C.ne Vica v. F. Mocano AFFITTIAMO AMMOBILIATO alloggio di ingresso living in soggiorno cucina 2 camere doppi servizi ripostiglio. L. 1.000.000

SAN MAURO T.SE
Via Martiri della Libertà 128, tel. [illegible]

S. Mauro in stabile signorile con parco cond. app.to di ingr. living salone cucina 3 camere doppi servizi cantina. OTTIMO. L. [illegible]
S. Mauro in palazzina con giardino cond. app.to di ingresso living salone cucina 3 camere doppi servizi. Mansarda di 115 mq. FINITURE DI PREGIO. Poss. box auto. L. 515.000.000
S. Mauro casa indip. 2 lati PT ingresso living salotto tinello cucinotta P1 2 camere bagno. Box auto doppio cortile e giardino privato. OTTIMO. L. 398.000.000
S. Mauro casa indip. parz. da riattare disposta su un unico livello PT ingr. sala cucina 3 camere servizi P1 di 100 mq [illegible] priv. di 600 mq. Poss. bifamiliare e ampliamento cubatura. OTTIMO. PREZZO INTERESSANTE
S. Mauro in villa bifamiliare con 4000 mq di parco privato prestigioso app.to di ingr. living salone cucina 4 camere doppi servizi lavanderia. Box auto doppio e giardino priv. di 300 mq. OTTIME FINITURE. POSS. ALTRO APP.TO DI 80 MQ. L. [illegible]
Parco di Superga in zona panoramica prestigiosi app.ti di varie metrature in villa bi-tri-quadrifamiliari di nuova costruzione. Finiture di pregio. A partire da L. 320.000.000
S. Mauro in zona precollinare villa indip. disposta su 2 livelli PT ingr. living salone cucina office doppi servizi P1 4 camere e doppi servizi. Box auto triplo e giardino privato di 800 mq. OTTIME FINITURE. L. [illegible]

[illegible]
Via Mazzini 5, tel. 991.2601

Caselle ingresso tinello cucinino 2 camere bagno ripostiglio box auto. Riscaldamento autonomo. L. 178.000.000
Borgaro alloggio mansardato di ingresso salone soggiorno angolo cottura camera bagno. Panoramico. L. 160.000.000
Mappano ingresso living nella sala cucina 2 camere doppi servizi ripostiglio solaio box L. 210.000.000

CIRIE'
Via Lanzo 24, tel. 921.2323

Ciriè v. [illegible] ingresso tinello cucinino camera cameretta bagno box. L. 169.000.000
Ciriè zona parco ingresso cucina sala 3 camere 2 bagni box L. 310.000.000
Nole rustico indipendente su 3 lati disposto su 2 livelli con magazzino box e giardino L. 180.000.000

SETTIMO [illegible]
Via Italia 53/b, tel. 897.1394-800.4432

Via Leini ingresso cucina abitabile camera bagno ripostiglio. RISTRUTTURATO L. 113.000.000
Via Verdi ingresso tinello ampio cucinino 2 camere bagno cantina. BUONO STATO. L. 166.000.000
Via Mazzini ingresso tinello cucinino 2 camere cameretta bagno ripostiglio cantina. RISTRUTTURATO [illegible]000.000
Via Colombo ingresso cucina abitabile 3 camere bagno lavanderia 2 cantine. RISCALDAMENTO AUTONOMO. BUONO STATO L. 192.000.000
Via XXV Aprile ingresso living in sala cucina abitabile 2 camere doppi servizi cantina. RISTRUTTURATO L. 199.000.000
Via Galimberti in stabile recente e signorile composto di ingresso living in sala cucina 2 camere doppi servizi ripostiglio cantina mansarda. GIARDINO PRIVATO. RISCALDAMENTO AUTONOMO. BOX AUTO. L. 290.000.000
Mezzi Po rustico indipendente su 4 lati di PT 3 camere lat. lav. P1 ingresso sala 2 camere cucina bagno. Terreno 6000 mq c.a. DA RISTRUTTURARE. L. [illegible]
Via Leini villa indipendente su 4 lati disposta su tre livelli di 130 mq per piano con box doppio e giardino. BUONO STATO. Trattativa riservata

CARMAGNOLA
V.le San Francesco di Sales 7, tel. 972.2124

Zona v. Torino alloggi ingresso tinello cucinino 2 camere bagno cantina da L. 140.000.000
Al Due Cittadini alloggi di nuova costruzione ingresso 4 camere + servizi da L. 220.000.000
Via Milanesio ingresso cucina 3 camere bagno cantina. Ottimo. Recente costruzione. L. 180.000.000
Via Racconigi [illegible] a schiera in costruzione con box taverna giardino da L. 350.000.000

SOMMARIVA DEL BOSCO
Via Cavour 5, tel. 0172/55670

Via Vigone libero ingresso tinello cucinino camera bagno [illegible] box auto. L. 107.000.000
Via Caselgrasso libero ingresso tinello cucinino 2 camere bagno cantina box. L. 139.000.000
In centro casetta indip. da 2 lati mq 55 con box auto. Ottime condizioni. L. 98.000.000
Al Gabrielassi casa indip. di mq 150 elevata su 2 piani con box e giardino L. 205.000.000

SAVIGLIANO
Corso Roma 25, tel. 0172/713.386

Moretta recente villa con giardino tettoia 2 box. Poss. bifamiliare. L. 330.000.000
Cavallerleone rustico di mq 200 con tettoia e giardino di mq 500 L. 130.000.000
Caramagna P.te in bifamiliare alloggio di 4 vani box e giardino. Recente. L. 330.000.000
Racconigi libero di ingr. cucinotta 3 camere bagno cantina. Centrale. L. 160.000.000

[illegible]
[illegible] Margherita 10, tel. 0172/811.104

Cavallermaggiore ingr. tinello cucinino 2 camere bagno rip. balcone. L. 105.000.000
Savigliano living in soggiorno cucina 2 camere bagno solaio box. Termoautonomo L. 235.000.000
Cavallermaggiore in bifamiliare 4 vani con giardino e box. Recente. L. 179.000.000
Genola in palazzina alloggio di 4 vani con taverna e box. Termoautonomo L. 165.000.000

[illegible]
Via Cavour 55, tel. 0172/635.316

Fossano via Roma libero ingresso cucina 3 camere bagno balconi cantina. L. [illegible]000
Fossano fraz. Trinità libero ingresso cucina camera bagno cantina. Ristrutturato. L. 84.000.000
Benevagienna fraz. Buretto casetta indip. elevata su 2 piani con giardino. L. 65.000.000
Benevagienna fraz. S. Bernardo casetta semindip. su 2 piani con box e giardino. L. 150.000.000

BRA
V. Vitt. Emanuele II 154, tel. 0172 412.330 - 972.21.24

Bra via [illegible] ingresso [illegible] 2 camere bagno cantina box auto. L. 95.000.000
Bra str. Fey rustico indip. di 5 vani con terreno mq 2500. Buono stato L. 95.000[illegible]
Bra S. Matteo casa indipendente elevata su 2 piani con box giardino. Ottima. L. 270.000.000
Cherasco centro casa indip. mq 150 elevata su 2 piani con giardino. L. 280.000.000

CUNEO
[illegible] Dante 3[illegible] tel. 0171/690.786

Valle Stura - Argentera località Prinardo: Monolocali arredati con box auto da L. 43.000.000
Bilocali arredati con box auto da L. 61.000.000
Valle Grana - Pradleves alloggio di soggiorno angolo cottura camera bagno box doppio termoautonomo. OTTIMO. L. 96.000.000
Monterosso Grana su due livelli ingresso soggiorno angolo [illegible] 2 camere doppi servizi box auto. PANORAMICO. L. 117.000.000
Valle Maira - Dronero casetta di soggiorno angolo cottura 2 camere doppi servizi box auto. RISTRUTTURATA. L. 84.000.000
Pianfei casetta indip. 3 lati [illegible] cucina 2 camere bagno terrazza cortile [illegible] pertinenza. L. 27.000.000

Amato assolve Mediobanca

«Per Mediobanca ho parlato di p[illegible] dominante, non ho parlato [illegible] abusi, non ho detto che li abbia generati». Così il presidente dell'Antitrust, Giuliano Amato, ha risposto [illegible] giornalisti che gli chiedevano precisazioni sul [illegible] intervento al seminario Ambrosetti, da alcuni ascoltatori interpretato come un «attacco» [illegible] via Filodrammatici. Amato ha poi aggiunto che «la legge Antitrust prevede la posizione dominante che però [illegible] per sè non è illecita. Perciò la stessa legge prevede che, se un'impresa in posizione dominante commette abusi, questi possono essere perseguiti». L'intervento di Amato, a «porte chiuse» come tutto il seminario ma il cui «succo» [illegible] stato riferito da alcuni testimoni, è avvenuto nell'ambito [illegible] sessione su «concorrenza [illegible] mercati finanziari». Amato ha affrontato i temi della difficoltà [illegible] assicurare concorrenza soprattutto in campo assicurativo e bancario.

LA BORSA

MILANO Comit	591,40	- 1,58
N. YORK Dow Jones	4138,67	+ 65,02
LONDRA F. Times	3153,40	+ 64,10
TOKYO Nikkei D.	15749,77	- 501,46

LE MONETE

DOLLARO in Italia	1722,69	- 42,20
MARCO in Italia	[illegible]	- 50,81
MARCO/DOLLARO	0,7050	+ 0,015
YEN/DOLLARO	1,1232	- 0,0034

Valori va alle Autostrade

Potrebbe [illegible] Giancarlo Elia Valori, attuale presidente della Sme (la società agro-alimentare dell'Iri ceduta recentemente al gruppo Benetton [illegible] Luxottica) il [illegible] presidente della Autostrade del gruppo Iri-Fintecna. La decisione sarà presa lunedì dall'assemblea degli azionisti della società convocata per approvare il bilancio 1994 e nominare [illegible] nuovo consiglio d'amministrazione. Attualmente [illegible] società Autostrade è presieduta da Mario Schiavone, che ricopre questa [illegible] 1986. Vicepresidenti [illegible] Bruno Corazza e Franco Schepis mentre l'amministratore delegato è Domenico Campella. Il gruppo Autostrade - che controlla la maggior parte della rete autostradale italiana (oltre 2.800 chilometri) - ha chiuso il 1994 con utili in crescita del 55,7% [illegible] 145,4 miliardi che consentirà la distribuzione di un dividendo alle azioni ordinarie e privilegiate (le ultime in borsa) di 110 lire.

Il ministro indica un «circolo virtuoso»: dopo manovra e pensioni, previdenza integrativa e privatizzazioni

In Italia torna la voglia di Sme

Masera: «Si può rientrare». Monti: solo nel '98

CERNOBBIO. Secondo round allo Studio Ambrosetti su «Lo scenario della finanza ai fini del vantaggio competitivo». So[illegible] turno la concorrenza, i mercati, le prospettive. Arriva il presidente dell'Antitrust Giuliano Amato che non vuole rila[illegible] interviste, [illegible] che, nel [illegible] discorso, ha lamentato la [illegible] concorrenza nel sistema bancario e assicurativo italiano, sottolineando a proposito delle compagnie la difficoltà di rilevarne eventuali elementi collusivi. C'è il presidente della Consob, Enzo Berlanda, che prende posizione contro tetti azionari [illegible] golden shares, che «bloccano i mercati».

Con il commissario Cee, Mario Monti, si affrontano i temi dell'Europa, una costruzione che l'Italia non deve trascurare per non rischiare di trovarsi co[illegible] la liberalizzazione dei movimenti delle persone, che parte oggi in in sette Paesi Cee, [illegible] non nel nostro perché siamo in ritardo sugli adempimenti. Monti, tuttavia, non concorda con quanti ritengono che alla lira farebbe bene riagganciarsi presto allo Sme o saltare subito nella moneta unica. Lo considera pericoloso, in presenza di una finanza pubblica ancora fuori linea. Ma non esclude l'aggancio alla moneta unica nel 1988, se avremo fatto altri passi verso la convergenza.

E' contrario al rientro accelerato nello [illegible] della lira anche Carlo Scognamiglio, difficile sarebbe fissarne la giusta parità. Secondo [illegible] presidente del Senato, tuttavia, la lira oggi è «certo sottovalutata del 25/30%» ed [illegible] improbabile che cada ulteriormente: questi livelli [illegible] troppo rischiosi perfino per la speculazione.

Allo Sme e alla moneta europea guarda invece con grande attenzione il ministro delle Finanze, Rainer Masera. Che, pur non negando i rischi della attuale situazione (siamo sempre sospesi sul ciglio di grave crisi finanziaria), delinea le tappe di una [illegible] che in seno allo Sme potrebbe ricondurci.

Ministro Masera, quali sono queste tappe?

«A giorni presenteremo il documento di cassa, a maggio il documento di programmazione economica. Dopo [illegible] già approvata e la riforma delle pensioni che stiamo discutendo, bisogna fare altre due cose importanti: creare un sistema pensionistico complementare, necessario sia per dare [illegible]za sia [illegible] strumento utile per assorbire le privatizzazioni, e far partire le privatizzazioni. A questo punto il quadro della finanza pubblica vedrà accelerata la marcia verso il circolo virtuoso».

Virtuoso come?

«Gli interventi correttivi della manovra approvata, nell'ordi[illegible] dell'1% del Pil, hanno carattere permanente, e consentono di tracciare due schemi di evoluzione dell'economia che vedono i rapporti migliorare [illegible] dopo [illegible] Nel 1996 avremo comunque un deficit in linea con Maastricht. Se decidessimo di entrare nello Sme si aggiungerebbero altri vantaggi: il vincolo europeo ridarebbe fiducia ai mercati [illegible] i nostri [illegible] finirebbero con l'allinearsi [illegible] quelli europei, con conseguente beneficio per gli interessi sul debito».

Tuttavia i mercati [illegible] sembrano capire queste buone intenzioni...

«Questo percorso si fonda sul presupposto che i mercati si convincano [illegible] volontà di perseguire il risanamento. In caso contrario resta altissimo il rischio di una crisi finanziaria».

Uno dei punti riguarda le privatizzazioni, ma molti continuano a pensare che sarà difficile realizzarle.

«Molto è già stato fatto. L'Eni ha fatto dismissioni per 5000 miliardi, l'Iri ha ceduto la Sme e l'acciaio. Ina e Imi [illegible] nella pipeline, dovrebbero andare al [illegible] entro giugno. [illegible] l'Authority per l'energia, votata a larghissima maggioranza, non subirà arresti, l'Enel potrebbe essere pronta per luglio, la Stet per ottobre. Anche se per la Stet esiste un problema».

Quale?

«Per la Stet l'Authority preposta è quella delle telecomunicazioni, che comprende anche il settore televisivo. Il che rischia di dilatare i tempi. [illegible] sta studiando il modo di stralciare la parte che riguarda la telefonia. Se ci sarà [illegible] consenso [illegible] questo percorso - il governo non vuole porre la fiducia - la Stet andrà [illegible] ottobre. Per l'Eni, [illegible] problema delle [illegible] non è complicato. Ora, il cumulo di queste dismissioni consentirà un ulteriore miglioramento del rapporto debito/Pil».

Supponendo che si voti ad autunno, [illegible] pensa che questo ritarderebbe il processo di privatizzazione?

«Non credo. Nessuna forza politica ha interesse ad andare [illegible]le elezioni [illegible] una grave crisi finanziaria in atto».

[illegible]

«Avanti con Enel e Stet»

CERNOBBIO. Una volta partito, il processo di privatizzazioni non si fermerà, nemmeno con elezioni e un cambiamento di governo. Parola del presidente del Senato, Carlo Scognamiglio. Il qua[illegible] si è poi genericamente detto favorevole al «nocciolo duro alla tedesca». A suo avviso, ad esempio per l'Enel, un «ponte bancario è necessario in attesa dei fondi pensione», un «azionariato industriale [illegible] può essere escluso, [illegible] non [illegible] facile [illegible] uno che abbia competenza [illegible] sia estraneo a problemi di incompatibilità». Per Stet, la privatizzazione porterà alla competizione nei servizi, mentre la r[illegible] Enel sarà utilizzata a tariffe «eque» da più soggetti, sotto il controllo dell'Authority. Da Scognamiglio [illegible] anche venuto un sostanziale sostegno al ruolo delle banche nel processo di privatizzazioni.

Per Scognamiglio è difficile oggi «poter indicare una data precisa»

[illegible] ministro Rainer Masera
[illegible] Augusto Fantozzi

COME CAMBIA LA PREVIDENZA
(Su otto punti l'accordo c'è già)

INPS

BLOCCO MASTELLA

Il governo prevede l'uscita [illegible] 1° luglio [illegible] tre [illegible]: luglio, settembre e dicembre. Costo: 1.500 miliardi.

BLOCCO AMATO

Il governo prevede l'uscita tra gennaio e giugno per [illegible] mila ex lavoratori (costo circa 450 miliardi); per gli altri 24 [illegible] si deciderà dopo giugno. I sindacati pre[illegible] farne uscire 31 mila [illegible] gennaio e giugno; dovrebbero uscire entro settembre (costo: [illegible] miliardi)

[illegible]

Vengono fissate quattro fasce di reddito: 1) [illegible] erogato il 75% della pensione [illegible] il reddito del superstite [illegible] superiore a tre volte il trattamento minimo (cioè se è superiore a 24 milioni l'anno); [illegible] sarà del 60% [illegible] il [illegible] è superiore a 4 volte il minimo (36 milioni l'anno); 3) [illegible] del 50% se il reddito è superiore a cinque volte il minimo (40 milioni l'anno); [illegible] con [illegible] reddito pari o inferiore a tre volte il minimo la cumulabilità è ovviamente ammessa per intero. Sono state cancellate le [illegible] che escludevano dalla [illegible] parenti diversi da figli e vedove. Lo scaglionamento prevede un risparmio [illegible] 200 miliardi per il '95 e di [illegible] per il Duemila.

INVALIDITA'

Le fasce prevedono: 1) la cumulabilità del [illegible] della pensione se il reddito è superiore a [illegible] il minimo; 2) la percentuale scende [illegible] 50% con un [illegible] superiore a cinque volte il minimo; 3) vengono [illegible] salvi i diritti degli inabili al lavoro con [illegible] relativamente giovane (fino a trent'anni), per i quali è prevista una indicizzazione [illegible] modo [illegible] collegare il trattamento pensionistico [illegible] salario che i soggetti avrebbero percepito restando nel mondo del lavoro.

CUMULO

Le nuove norme varranno per il futuro, mentre i trattamenti già [illegible] essere verranno cristallizzati, cioè si farà in [illegible] che vengano assorbite nel tempo le maggiorazioni attualmente esistenti risp[illegible] nuove norme.

[illegible]

Non sarà innalzata l'età pensionabile a [illegible] anni [illegible] per le donne, per le quali quindi continuerà ad operare il precedente regime d'e[illegible].

STATALI

E' stato inserito [illegible] pensionabile dei dipendenti pubblici il [illegible] accessorio, che finora [illegible] accordato solo [illegible] privati: con questo meccanismo viene annullata la penalizzazione introdotta dalla finanziaria del governo Berlusconi che aveva ridotto al 2% le aliquote [illegible] rendimento per i dipendenti pubblici.

ARMONIZZAZIONE

1) L'accelerazione dei requisiti di accesso [illegible] pensioni [illegible] anzianità previsti [illegible] legge Amato (l'equiparazione a 35 [illegible] dipendenti pubblici con quelli privati) non avverrà più a regime nel 2017 ma [illegible] una data [illegible] da stabilire e [illegible] comunque sarà ridotta di 5-10 anni rispetto a quella precedente; [illegible] il governo estenderà al pubblico impiego [illegible] norme sulla previdenza complementare (i co[illegible] fondi pensioni).

Pronto il concordato fiscale da 12.500 miliardi

Fantozzi promette «Niente patrimoniale»

ROMA. Nessuna patrimoniale, né altre misure fiscali straordinarie: parola di Fantozzi. Il ministro delle Finanze è piuttosto dell'idea [illegible] stringere [illegible] cerchio attorno agli evasori, [illegible] prendendo bene la mira per evitare che azioni generalizzate possano scatenare una rivolta dei contribuenti.

Le prospettive fanno sperare in bene: «Abbiamo imboccato l'inversione di tendenza nel rapporto tra debito pubblico [illegible] pil - ha detto Fantozzi in un'intervista rilasciata [illegible] settimanale economico - quindi, [illegible] hanno aumenti dell'inflazione [illegible] tipo politico e [illegible] i tassi scendono, non solo [illegible] raggiungerà l'equilibrio [illegible] potremmo cominciare a intaccare anche il debito riducendolo. In questo momento, in questa fase, misure straordinarie sarebbero inopportune e provocherebbero danni sulla linea del risanamento».

Intanto il Fisco tira le reti per assicurare alle casse dello Stato i 12.500 miliardi che dovrebbero arrivare dall'«operazione concordato». L'anagrafe tributaria sta infatti preparando quasi tre milioni di lettere da inviare ai contribuenti «sotto osservazione» per invitarli ad aderire all'accertamento fatto dall'amministrazione. Appena le norme che regolano [illegible] concordato [illegible] pubblicate sulla Gazzetta Ufficiale le lettere partiranno al ritmo di 100 mila la settimana.

E l'intenzione è di fare in fretta proprio per garantire al più presto all'erario una so[illegible] iniezione di denaro. Proprio per agevolare l'afflusso dei 12.500 miliardi previsti come introito dell'operazione il regolamento darà ai contribuenti la possibilità di effettuare i versamenti direttamente in banca o agli uffici postali senza doversi rivolgere agli uffici finanziari, che sotto una pressione del genere rischierebbero [illegible] collasso.

Nella lettera [illegible] il Fisco sta preparando verrà indicato quanto [illegible] contribuente, la cui dichiarazione dei redditi [illegible] contestata dalle Finanze, dovrà versare per aderire all'accertamento concordato e mettersi in regola con le tasse, nonché gli interessi per gli [illegible] versamenti irregolari. Il contribuente potrà anche decidere se aderire al concordato p[illegible] solo [illegible] per tutti quelli contestati.

Per chi non aderisce alla proposta conciliante del Fisco non ci saranno conseguenze immediate, visto che non è possibile iscrivere automaticamente a ruolo [illegible] somme contestate. Scatteranno però ispezioni della Guardia di Finanza [illegible] altri accertamenti, contromisure che [illegible] il solo limite della capacità operativa dell'amministrazione. Alle Finanze, comunque, sono piuttosto fiduciosi: le proposte di concordato - così pensano gli uomini [illegible] Fantozzi - costituiscono, oltre che per lo Stato, [illegible] vantaggio anche per il contribuente, che può chiudere annose partite [illegible] fisco. Di qui la speranza in una buona adesione. E più adesioni ci saranno più chi non aderisce al concordato avendo [illegible] co[illegible] sporca corre dei rischi, in quanto si assottiglia il numero [illegible] degli accertamenti che si renderanno necessari. [v. cor.]

IL CASO

LA CORSA CONTRO IL TEMPO

Pensioni, il nodo è l'anzianità

Giarda: troppo vicina la scadenza del 4 aprile

PER la riforma delle pensioni la parola d'ordine è «fare in fretta». Le posizioni di sindacati e governo non sono così inconciliabili, ma il vero elemento di intralcio è il tempo: il [illegible] giugno la riforma dovrebbe [illegible] varata e Dini ha fissato nel 4 aprile la data ultima per le consultazioni, dopo di che l'esecutivo prenderà [illegible] sue decisioni e articolerà un compiuto disegno di legge. Però, fatta salva [illegible] buona volontà, pare che qualche punto della materia sia inevitabilmente da lasciare fuori, lo ha detto ieri il sottosegretario con delega al Tesoro, Piero Giarda, parlando a Cernobbio a margine del seminario organizzato dallo studio Ambrosetti: «Per il 4 aprile - ha detto - potrebbe [illegible]re pronta la parte strutturale della riforma» e cioè, ha precisato, «il disegno del [illegible] previdenziale a regime e la previdenza integrativa. [illegible] sicurissimo invece che faremo in tempo ad avere compiutamente definito la questione delle pensioni [illegible] anzianità. Ci accontenteremmo di portare a termine per il 4 l'assetto-regime, mentre [illegible] transitoria sarà definita in un momento successivo».

Peraltro su qu[illegible] di tempi ristretti interviene anche la pausa dei lavori parlamentari (tre settimane) in occasione delle elezioni amministrative. [illegible] il presidente del Senato Carlo Scognamiglio, ancora a Cernobbio, ha assicurato che [illegible] il governo presenterà [illegible] proposte entro i primi giorni di aprile, [illegible] commissioni parlamentari potranno [illegible]la anche durante la pausa elettorale.

I punti finora chiariti [illegible] stati: la separazione tra assistenza e previdenza che è stata definita il 13 marzo [illegible] la scorsa settimana si è provveduto [illegible] riordino delle pensioni di invalidità e reversibilità con tagli articolati secondo fasce [illegible] reddito; due giorni fa - infine - [illegible] stato raggiunta una prima intesa sul grande tema dell'armonizzazione tra pubblico e privato.

Comunque [illegible] settimana che inizia domani sarà quella decisiva, dal [illegible] che dovranno essere affrontati i quattro temi chiave dell'intera riforma.

[illegible] Bisogna chiarire [illegible] la pensione si debba calcolare sulla ba[illegible] della retribuzione (calcolo retributivo) [illegible] dei contributi versati (calcolo contributivo). Il governo vorrebbe un si[illegible] contributivo [illegible] regime [illegible] 2015, la Cgil concorda ma lo vorrebbe anticipare al 2010, Cisl e Uil invece vorrebbero un «retributivo» corretto per armonizzare i due regimi.

ALIQUOTA [illegible]. Il governo propone il [illegible] per i primi anni con un decremento fino all'1,4% [illegible] la fine del regime transitorio. I sindacati vogliono il [illegible] per l'intera vita lavorativa.

[illegible] ANZIANITA'. [illegible] governo propone l'età di riferimento a [illegible] a[illegible] contributi, con una soglia di accesso a [illegible] con penalizzazioni e incentivi. I sindacati concordano sui [illegible] spostano l'età di accesso [illegible] sempre con penalizzazioni ed incentivi.

[illegible] governo vuole l'immediata omogeneizzazione dei fondi con diminu[illegible] delle prestazioni per commercianti, artigiani e coltivatori, lasciando invariata la contribuzione e l'autonomia di gestione. I sindacati chiedono invece l'immediata omogeneizzazione dei fondi [illegible] aumento della contribuzione per gli autonomi. [r. mas.]

SPAZIO AFFARI

IMMOBILIARE VENDITA

TORINO CITTA'

S. RITA libero recentissimo signorile ampio soggiorno 4 camere cucina biservizi giardino privato L. 560 milioni volendo disponibile box. Tel. 509.0209

S. RITA libero stabile signorile panoramico ingresso 2 camere tinello cucinotto servizi mq 85 piano alto. Abitalia 580.8112

S. RITA (parco Rignon) signorile salone cucina doppi servizi permuta. Tel. 779.4268.

S. RITA signorile vista Parco Rignon libero piano alto ingresso 2 camere cucina bagno, vendo a privato Tel. 011.328.4447.

S. RITA via Filadelfia mq 80 circa 2 camere tinello cucinino servizi 2 ane S.I.P.E.R. 568.2977 - 568.3594

S. RITA via Filadelfia recente ingresso camera tinello cucinino bagno giardino condominiale. La Stora 311

via Filadelfia/Tripoli mq 115 luminoso angolare signorile L. 340 milioni. Elio Coccini Immobili 650.2264.

S. RITA (via Gradisca) libero ingresso camera ampia cucina servizi termoautonomo L. 120 milioni. M. Casa 778.1642.

S. RITA via S. Marino stabile signorile piano alto ingresso tinello cucinino 2 camere bagno. Pastore Immobili 434.4545

S. SALVARIO libero nuovo minialloggio ampio salone divisibile angolo cottura bagno. Immobiliare Associati 318.6888.

S. SALVARIO libero recente signorile salone 3 camere tinello cucinotto biservizi piano alto. Studio Oriolani 530.990

S. SALVARIO vicinanze Molinette, mini lussuosamente ristrutturato alloggi e negozi. Studio vende. Telefonare al 562.9057.

STRADA S. Mauro libero ingresso camera cucina servizi piano alto termoautonomo L. 142 milioni. M. Casa 778.

vende in via Garibaldi alloggio piano 1° di mq 185 trazionabili e mq 20 di terrazzo. Tel. 562.9057.

STUDIO vende in via Gravere alloggio di ingresso camera tinello cucinino servizi. Tel. 562.9057

STUDIO DATA vende in via S. Donato alloggio di ingresso camera tinello cucinino servizi Tel. 569.0057.

TAIT 562.3931 libero pressi Regina (Martinetto) camere bagno ascensore. L. 148 milioni.

TAIT Monte Grappa libero panoramico ristrutturato tinello cucinino bagno ascensore.

TAIT 562.3931 libero in corso Sebastopoli (pressi corso Unia) spaziosa recente mera tinello ingresso bagno.

TAIT 562.3931 libero in Lungo Po Antonelli prestigioso salone ampio ingresso tripli servizi box.

TAIT 562.3931 libero pressi corso Novara ristrutturato 2 camere cucina ingresso no ascensore L. 155 milioni.

TAIT 562.3931 pressi Trapani signorile ingresso salone camera cucina servizi ingresso bagno.

TAIT 562.3931 libero pressi piazza Adriano signorile recente spazioso salone camera cucina ingresso bagno.

TAIT 562.3931 via Cigna libero camera cucina ingresso bagno termoautonomo.

TAIT 562.3931 via Garibaldi libero locale ristrutturato con angolo cottura bagno. L. 10 milioni e mutuo.

VAL SALICE micro appartamento mq in costruzione giardino box privati. Tel. 561.

VANCHIGLIA (adiacente corso S. Maurizio) 2 camere cucina bagno mq 75 termoautonomo. Ditta Pranzare 346.716.

VIA Asiago alloggi signorili in finitura 2 camere biservizi auto. Sceno Immobili 437.3835.

VIA doppi ingressi tinello cucinino Ipi Intermediazione 561.7091.

VIA Borgaro locale camera tinello cucinino bagno ripostiglio balcone L. 73 milioni. Ipi Intermediazione 561.7091

VIA Cibrario alloggio mq 100 ingresso tinello cucinino doppio soggiorno 2 camere 2 ripostigli cantina. Tel.

VIA Dei Mercanti signorile libero salone pranzo cucina 3 camere tripli servizi. Ipi Intermediazione 561.7091.

Rocca libero appartamento mq 300 ristrutturato piano nobile soluzioni su misura. G.S.I. 568.3942 - 566.1615.

VIA Filadelfia living soggiorno cucina cottura 1 spogliatoio bagno. Universo Casa 953.3755.

VIA Frassacco pressi Sabotino ristrutturato 4 doppi servizi L. 210 milioni. G.S.I. 397.1767.

VIA 65

zona Ospedali in casa ripristinata anche liberi 1/2 camere cucina da L. 42 milioni. Gabetti 57.87.

VIA Giordano Bruno libero ultimo piano termoautonomo ingresso camera tinello cucinino servizi. Ecocasa 566.3566.

VIA Lagrange 10 signorile libero soggiorno 2 camere cucina Intermediazione 561.7091.

Legnano 3 trazionismo stabile signorile ristrutturato. Personale in loco. Ipi Intermediazione 561.7091.

VIA LODI

tripla esposizione libero ristrutturato 3 camere cucinotto bagno balconi. Gabetti Giuliocesare 57.87.

Madame Cristina salone mino camera cucinino bagno ottimo stato. Immobiliari Associati 318.6888.

Mafie largo Racconigi libero ampio camere tinello cucinino servizio. Ottimo stato. S.I.P.E.R. 568.2977 - 568.3594.

VIA Melone salone salle grazio cucina 2 camere 2 servizi termoautonomo ristrutturato. Universo Casa 953.3668.

VIA Piave angolo S. Chiara signorile d'epoca mq 120 ultimamente ristrutturato. Tel. 385.2060 - 0337.201.798.

VIA Pietro Cossa nuovo salone camera più locale armadi cucina bagno possibilità box mansarda. Tel. 455.7947

VIA Po pressi piano alto signorile bingresso salone 2 camere cucina biservizi ascensore e portineria. Tel. 669.2777.

VIA Saluzzo ristrutturato ingresso cucina servizio termoautonomo L. 85 milioni Universo Casa 953.3755.

VIA S. Donato 99 (giardinetti) delizioso palazzina '900 in ristrutturazione lussuosi alloggi vende Harca tel. 738.

VIA

immerso nel verde salone 2 cucina 2 bagni box. Gabetti Tel. 57.87.

VIA S. Francesco da mq ristrutturati 3° piano ascensore cinforto L. 450 milioni. Tel. 938.4112.

VIA S. Quintino alloggio signorile su 2 piani salone cucina 4 doppi servizi box. Tel. 568.1806.

VIA Susa libero 4° piano salone cucina 4 camere biservizi cantina soffitta da ristrutturare. Medicasa 385.2070.

Ventimiglia panoramico salone 3 camere 2 bagni 3 terrazzi cantina. Massimo Grafi Immobili 619.5658.

VILLA (viale XXV Aprile) posizione panoramica mq 200 su 2 livelli giardino mq 720 milioni. Barfelli 568.3392

VISTA COLLINA

via Nizza piano alto libero recente 2 camere tinello cucinino servizi. Gabetti Nizza 57.87.

Molinette libero 2 cucina servizi ristrutturato L. 110 milioni e rate mese affitto. 580.8112.

168 MILIONI

al 6° piano in corso Unione Sovietica ampio luminoso 2 camere cucina bagno. Gabetti Stadio 57.87.

232.000.000 bel palazzo via Madama Cristina mq 150 da riattare 3° piano. Casa ne dite? Foribotto 544.566

85.000.000 piazza Rivoli mq 55 riattato grazioso ingresso 2 camere cucina bagno termoautonomo. Tel. 2770

TORINO PROVINCIA

A.A.A.A. SILPA 619.9494 Grugliasco nuova costruzione ingresso living soggiorno 2 camere cucina 2 bagni mq 100, box

A.A. AFFARE L. 81 milioni Favria Rivarolo centro mq 80 occupata. Casaplemonte 924.4466.

A.A. D'EPOCA villa patrizia Lanzo splendida con affreschi e parco secolare L. milioni. Casaplemonte 924.4466.

A.A. NUOVI signorili Cirié pressi 2 camere cucina bagno ingresso L. 157 milioni Casaplemonte 924.4466.

A.A. SPLENDIDAMENTE rifinita impresa vende a Moncalieri porzione di villa mq 200 più mansarda con giardino e posti auto. Verevitalonline 500.176 - 595.852

A.A. TENUTA 78000 mq terreno e cascina 700 mq in Gassino Bussolino L. 350 milioni. Casaplemonte 899.2323

A.A. VILLA 1995 S. Maurizio (Cirié) indipendente rifiniture di pregio L. 430 milioni. Casaplemonte 924.4466.

A. AFFARE Valchiusella 2 belle cascine indipendenti 10000 mq terreno in blocco L. 75 milioni. Ufficio 431.0355.

A. BARDONECCHIA adiacente via Medail libero giugno alloggio mq 90 signorile L. 290 milioni. Edilmarket 434.1316.

A. CASASCASE 562.3815 S. Mauro pregiatissima ottimo salone 2 camere tinello cucinino biservizi ingresso e box.

A. FENESTRELLE 20 km Sestriere costruzioni artigianiche rifiniture superiori riscaldamento individuale materiali tradizionali da L. 128 milioni. Giraudo 0121.321.991.

A. ISIT Collegno ottima posizione appartamenti signorili in nuova costruzione mq 85/95/100 box auto. Tel. 011.017.7887

A. SAN CARLO 542.782 Moncalieri in casetta indipendente 2 lati 100 mq L. 230 milioni.

A. VAIAVAL 325.654 Avigliana panoramica villa a schiera rifiniture di pregio mq 240 riscaldamento autonomo.

A. VILLA d'epoca di grande prestigio a Carmagnola superficie mq 300 splendidi particolari d'epoca, suggestivo giardino dependance box. Godim 562.7566.

A. VILLA Precollina Moncalieri recente libera ben tenuta panoramica soleggiata 749.3535.

A. VILLA rifinitissima indipendente con giardino Riva di Chieri salone 4 camere studio cucina tripli servizi ampia mansarda garage. Godim 562.7566.

A. VILLA S. Gillio salone camere 2 bagni più mansarda abitabile taverna giardino L. milioni permuta mutuo. Edimarket 434.1426 - 434.

cino 2 camere cucina servizi rifiniture di lusso box. Ecocasa 663.6512.

ACCETTIAMO permute a dilazioni per acquisto ville alloggi a L. 1.500.000 mq con giardino Torino Nord. Tel. 612.5640.

ALLOGGIO in S. di soggiorno 2 camere cucina biservizi box. Grimaldi 600.0788.

ALPIDUE abitabile 3 camera cucina servizi terrazzo L. milioni dilazionabili. Tel. 771.2220.

ALPIDUE CASE Fiano villetta bifamiliare camere tinello biservizi tavernetta giardino L. 300 milioni. Tel. 771.2220.

ALPIGNANO in Colgiansesco ristrutturata ingresso salone cucina 2 camere doppi servizi garage.

ALPIGNANO Colgiansesco in signorile condominio dei '92 ampio salone camere cucina biservizi. Tel. 537.010.

ALPIGNANO
COLGIANSESCO
prestigioso complesso residenziale con portineria
alloggi attici ville a schiera
per appuntamento
IMMOBILIARE STUDIO 6B
TEL. 011 967.6423

ALPIGNANO colline belvedere alloggio abitato soggiorno 1 camera cucina ripostiglio giardino privato box auto doppio. G.S.I. 397.1767.

ALPIGNANO da impresa pronta consegna ville di soggiorno cucina 2 camere mansarda taverna box. 0360.543.

ALPIGNANO in zona residenziale bifamiliare cantina box taverna mq giardino. Royalcasa 956.1968.

ALPIGNANO costruzione ottima posizione signorile alloggio al piano riscaldamento autonomo. Studio la vende. Tel. 562.9057

ALPIGNANO vendesi alloggio 2 camere, tinello, servizi e tavernetta, volendo box. Tel. 444 ore ufficio.

ALPIGNANO

via Costa villa su 2 piani più mansarda tavernetta ampio giardino. Risparmio Casa 521.4185.

A L. 18 milioni vendo nel Canavese rustico in località da ristrutturare pagamento personalizzato no accordo. Tel. 434.3340.

AMICACASA 385.6535 Avigliana centro Buttigliera La Fronde villa in costruzione terreno mq 1100 L.

AMICACASA 385.6535 Chieri libera subito casa su 2 piani di salone 3 cucina biservizi L. 360 milioni.

A pochi km da Chivasso in nuovo complesso residenziale villa da L. Grimaldi 600.0788.

A pochi km dalla città nella collina di Gassino in contesto esclusivo con splendida vista villa ampia metratura giardini privati varie personalizzabili avanzati permuta. Grimaldi 600.

ATHENA 787.740 Castelnuovo Don Bosco nuove villine indipendenti 150 mq abitabili mansarda autorimessa giardino.

ATHENA 787.740 Pecetto villa in costruzione 230 mq su 2 piani più seminterrato e piano mansardato giardino.

AVIGLIANA alloggi signorili nuova costruzione lacasi 1/2 bagni mansarde permute/mutui Meta.Casa 931.2369.

AVIGLIANA casetta ristrutturata salone angolo cottura 2 camere 2 bagni taverna 2 posti auto. Tel. 953.2188

AVIGLIANA collina villa indipendente in costruzione panoramica ampia metratura con giardino. Sellima 609.5757.

A 3 km da Chieri villino indipendente con giardino di nuova costruzione L. 370 milioni I.T.I. 324.1921.

A 35 km da Torino poderoso con casale lussuosamente ristrutturato piscina parco. I.T.I. 324.1921.

monolocale panoramico signorilmente arredato affitto. Nordimmobili 011.561.1891 - 0337.219.454.

CHIUSA in ristrutturazione Borgo Vecchio alloggi signorili personalizzati con soppalco. Tel. 953.1802.

BARDONECCHIA in recente signorile ingresso ampio soggiorno cucinino camera terrazzi box. Emmedi 349.9693.

BARDONECCHIA Les Arnauds impresa prenota alloggi in piccoli chalets tipica architettura montana. Sint 011.561.1137 - 0122.831.251.

BARDONECCHIA nuovi alloggi da 55 a 200 mq circa riscaldamento autonomo. Binet 0360.668.038 - 011.434.5758.

BARDONECCHIA piccola signorile su 2 piani mq 135, giardino mq 150, 2 box L. 500 milioni. Eurofid 011.581.8777.

BORGARETTO libero signorile salone 2 camere cucina servizi panoramico volendo box affare. Prestim 605.5776.

BORGARETTO centro libero su 3 lati ampio mansarda giardino.

BORGARO mq 140 piano alto salone living cucina 3 camere 2 bagni box L. 320 milioni. M.A.S. 545.882.

BORGONE porzione mq 140 abitabili su 2 piani piano terra box bagno ristrutturata. Universo Casa 953.3755.

BOUSSON di Cesana nuovo ingresso 2 camere cucina bagno mutui permute. Binet 0360.668.038 - 011.434.5758.

BRUINO unifamiliare in ultimazione rifiniture di pregio 300 mq su 3 livelli giardino mq. Ianello 317.0919.

BUTTIGLIERA ALTA Ferriera villa a schiera cucina 3 bagni taverna box doppio giardino L. milioni. Fiminter 517.0021.

CALUSO pressi casetta ristrutturata libera 2 lati 3 camere cucina bagno posto auto L. 70 milioni. 5440.

in complesso residenziale villa indipendenti in costruzione di mq 130 su 1 piano più interrato. Ampio portico. Comodo a servizi. Sandretto 991.2996.

CANDIOLO alloggi villa a schiera soggiorno camere cucina bagno nuova costruzione giardino privato box auto a L. 98 milioni. Fiminter 517.0021.

CANDIOLO villine villette a schiera e indipendenti mq 270 su 2 piani più box taverna giardino. Eurofid 581.8777.

CANTALUPA casetta indipendente salone 3 camere cucina servizi garage giardino dilazioni permuta. Tel. 771.2220

pressi (Orbassano) villa a schiera in luminoso in finitura in bella posizione giardino privato 'La Borsa' 368.482.

CASA in Rivoli libera pieno terra officina 1° piano uffici 2° piano abitazione mq Centro Casa 563.

CASASTANDAR 405.4443 Rosta libera in villa salone cucina 3 camere 2 bagni mansarda tavernetta box giardino.

CASCINE VICA panoramico ingresso 2 camere tinello angolo cottura bagno termoautonomo I.G.I. 683.5440.

signorile salone 2 camere cucina termoautonomo autorimessa doppia. Abitel 726.100 - 769.3472.

CASELETTE villa bifamiliare recente libera rifiniture di pregio trattative riservate. Studio G.S. 597.6423

CASELLE impresa vende villa a schiera a partire da L. 297 milioni anche in pronta consegna. Tel. 455.7948 - 455.7947.

CASELLE vendiamo alloggi con mutuo agevolato di soggiorno cucina 2/3 camere servizi box. G.S.I. 397.1767.

CASETTA da ristrutturare prima cintura 6 vani biservizi possibilità 2 appartamenti giardino L. 190 milioni. Tel. 568.1958.

CASETTE subito breve distanza Torino 4 camere servizi giardino L. milioni e rate mensili. Tel. 771.2220.

CASTAGNETO Po villa bifamiliari L. 305 milioni, unifamiliari L. 370 milioni mutui. Rasero 941.2353

CASTIGLIONE Alto villa libera indipendente 300 mq circa abitabili con giardino L. 570 milioni. Ulip 562.9976.

CASTIGLIONE ex villa Nasi vendiamo alloggio con e senza giardino grande parco piscina tennis. Rialto Immobiliare 562.7252.

CASTIGLIONE TORINESE ville nuove salone 3/4 camere tripli servizi terrazzo panoramico giardino. Universita 561.

CASTIGLIONE villa signorile salone 3 camere tripli servizi taverna lavanderia garage. Casapoint 561.7491.

CAVORETTO villa a schiera e 100 mq dalla piazza su 3 piani di 170 mq circa soffitta terrazzo box giardino. Tel. 320.569.

CENTRO CASA 562.3898 via Rivoli la recente salone 3 camere cucina 2 bagni mq milioni.

CHIERI (centralissimi) in palazzina d'epoca restaurata alloggi di salone camera 2 camere cucina bagno 1 2.600.000 al mq. Tel. 582.3631.

CHIERI (dintorni) libera signorile porzione di bifamiliare su 2 piani con giardino accurate rifiniture. Tel. 562.3931.

libero in palazzina nuova costruzione camera cucina ampio ingresso biservizi prezzo interessante. Tel. 562.3931.

CHIERI vendiamo ultimi alloggi con mutuo agevolato di soggiorno cucina 2/3 camere servizi box. G.S.I. 397.1767.

CINTANO splendida casa padronale ristrutturata possibilità 3 alloggi terreno mq 11.600. Pedone 812.7420.

CIRIE' porzione cascina ristrutturata mq 150 mansarda abitabile cortile giardino L. 295 milioni. I.T.I. 0123.27.216.

di villa il salone cucina 1 camera tripli servizi tavernetta box Magistrelli 920.8302.

zona signorile alloggio con signorile salone 2 camere biservizi box. Magistrelli 920.8302.

corso Antony signorile salone 2 camere tinello cucinino bagno ottime condizioni. Agiernina 385.3922.

COLLEGNO corso Francia ingresso soggiorno living cucina servizi box. S.I.P.E.R. 568.2977.

COLLEGNO

corso Francia (Regina) libero recente salone 2 camere cucinino servizi ampio box. Tel. 776.7788.

COLLEGNO da impresa in splendido 2 camere cucina biservizi a L. 290 milioni box. Medicasa 581.8147.

COLLEGNO Lorimani palazzina ultimo piano tinello cucinino 4 camere 2/3 bagni L. 350 milioni. Caruso 405.9005.

COLLEGNO eleganti in collina vendonsi appartamenti mq 110/135 in palazzina signorile nel verde ampi box. Tel. 562.3987 ufficio.

Terracorta di 4 alloggi 70 mq caduno possibilità di realizzare bifamiliare. Royalcasa 956.1968

COLLEGNO Terracorta Francia bella stabile 3 camera cucina bagno termoautonomo L. 187 milioni con ampie dilazioni e permute. Casanetwork 568.1312.

COLLEGNO (Terracorta) in palazzina nuovissima alloggio mansardato mq 132 ascensore termoautonomo posto auto. Studio Carenan 812.6106 - 812.7648.

COLLEGNO Terracorta villa libera 4 lati mq 240 riservato box tavernetta mq 220. Universo Casa 953.3755 - 953.3866

COLLEGNO zona residenziale villa volendo trifamiliare possibilità di frazionamento. Nordcell 561.2760.

COLLINA Gassino privato vende alloggio signorile 90 mq in palazzina con parco ampio terrazzo posto auto soffitta cantina L. 230 milioni. Tel. 452.7233 ufficio.

COLLINA Rod S. Brigida in complesso signorile, villa indipendente mq 250 più terreno L. 950 milioni. Slyma 650.4533.

COLLINA 12 minuti da corso Vittorio splendido appartamento in complesso signorile mq 150 più 100 terrazzo 2 box auto L. 850 milioni. Slyma 650.4533.

CONIM 447.5334 pressi Gassino alloggi nuovi con giardino terrazzo o mansarda. Box auto. Prezzi da L. 263 milioni

Pian Gorret villa unifamiliare del '92, mq 380 su 3 piani. Giardino terrazzi box auto. Splendida vista panoramica. Investitalia 545.3870.

villetta ingresso living, camera, cucinotta, servizi, box auto, terreno mq 650 circa. Tel. 562.1875.

DA privato a privato vendesi Vinovo I Lauri appartamento in quadrifamigliare salone cucina 4 camere biservizi box cantina orto giardino. Tel. 0338 478.

DRUENTO alloggio ingresso camera salone tinello cucinino servizi mq 95 box doppio 2° piano L. 215 milioni I.F.T. 984.8748.

DRUENTO bi con alloggi mq 80 mq 110 box più auto L. 293 milioni. Finlotto 459.7500.

ESSM a 10 Torino villette pronta consegna rifinitissime 150/200 mq e giardino. Tel. 480.136.

EUROFID 581.8777
LEGGE 457/78
via S. Marchese
impresa vende direttamente alloggi a prezzi agevolati ottime finiture consegna '95

EZIO BERRA 549.350 Moncalieri collinare appartamento in palazzina 170 mq box 3 auto signorile recentissimo libero

FIANO villa bifamiliare alloggi da 140 mq 1400 mq giardino rustico prezzo interessante. Tel. 563.0811.

GASSINO centro casetta indipendente su 3 livelli 6 vani biservizi cortile 250 milioni mutuabili. Superga 3829.

centro vendesi villa uni/bifamiliare mq con giardino mq 1000 garage doppio Tel. 561.7118 Amministra.

GASSINO in prestigioso complesso del '700 con piscina e tennis appartamento mq 300 circa su 3 piani giardino privato box doppio. Studio Carenan 812.6106.

strada Bussolino vendiamo ultimi alloggi di salone 2 camere cucina più servizi ripostiglio box giardino privato. G.S.I. 397.1767.

centrali impresa vende direttamente ville mono e bifamiliari personalizzabili. Tel. 931.2687 mattino.

GIAVENO in palazzina alloggi mq a mq 160 ampi terrazzi giardino privato palestra sauna box. Tel. 517.6944.

GIAVENO vendiamo ville a schiera di soggiorno 2/3 camere servizi box. Prossima consegna. G.S.I. 397.1767.

GIAVENO villa unifamiliare salone 3 camere cucina 4 servizi taverna garage giardino. Casapoint 561.7491

GIVOLETTO indipendente salone cucina 3 camere 3 bagni giardino L. 1000. Royalcasa 956.1968

GIVOLETTO villa signorile salone 3 camere soggiorno cucina biservizi, mansarda abitabile mq 200 con terrazzi, ampio parco ottime finiture. Finlekno 459.7505.

GRUGLIASCO (corso Torino) recente panoramico salone camere cucina servizi box L. 330 milioni. Bartoli 568.3392.

GRUGLIASCO

in palazzina soggiorno 2 cucina bagno taverna posti auto coperti. Gabetti Collegno 57.87.

'96 libero soggiorno living 2 camere cucinotta bagno mq 90 box. Valentino Casa 316.0161.

GRUGLIASCO libero recente piano alto panoramico salone 2 camere cucina 2 servizi box giardino. Emmedi 349.9693.

GRUGLIASCO recente palazzina libero su 2 livelli ampia cucina 2 camere biservizi patio box. Abitalia 580.8112.

IMMOBILIARE SABATINO Giaveno 2 camere soggiorno cucina servizi e box L. 160 milioni più mutuo. Tel. 385.1313.

IMMOBILIARE SABATINO Pianezza salone camere cucina biservizi mansarda box L. 360 milioni. Tel. 385.1313.

IMMOBILIARE 385.1313 Cambiano ristrutturato 2 camere soggiorno servizi mq 105 box.

IMMOBILIARE TRAVO 941.2745 vende Chieri zona adiacente corso Torino casa di 20 anni piano terra magazzino mq 100 box per 3 auto piano 1° 3 camere salone tinello cucinino bagno veranda mq 150, mansarda abitabile alloggio mq 40 terreno circostante mq 1000.

IMMOBILIARE TRAVO 941.2745 vende Chieri zona viale Cappuccini villetta in costruzione pronta estate agosto seminterrato mq 150 piano terra salone cucina camera bagno piano 1° 2 camere bagno terreno circostante.

IMMOBILIARE 941.2745 vende Chieri zona Roaschia villa unifamiliare seminterrato mq piano terra salone bagno piano 1° 2 camere bagno mansarda terreno circostante mq 1000.

IMMOBILIARE TRAVO 941.2745 vende tra Pino e Chieri signorili ville uni e bifamiliari in costruzione composte da: seminterrato mq 150 piano salone cucina bagno ampi porticati piano 1° camere bagno terreno circostante.

INTERNOS 434.7286 libero Grugliasco zona Risi 3 camere cucina bagno mq e terrazzo mq 70.

LA vendesi villa e appartamenti in costruzione Edilizia convenzionata. G.S.I. 397.1767.

LA LOGGIA recente signorile mare salone cucina doppi servizi mansarda taverna garage giardino. Tel. 647.2690.

LA camera tinello cucinino ingresso bagno ripostiglio garage L. 165 milioni, imm. Pasquin 681.0375.

LANZO in palazzina soggiorno camera cucina bagno box posto auto termoautonomo. Vero affare. I.T.I. 0123.27.216

LANZO pressi rustico abitabile indipendente 4 lati volendo bifamiliare terreno mq 2000 L. 150 milioni. I.T.I. 0123.27.216.

LANZO zona residenziale alloggio soggiorno 2 camere tinello cucinino servizi box doppio L. 250 milioni. I.T.I. 0123.27.216

LEINI' via Pavaglo alloggio di soggiorno cucina 2 camere oppi servizi soffitta box. G.S.I. 397.1767.

LIBERO A Casaruppes 434.3437 Alpignano soggiorno 6 camere cucina 2 bagni box posto auto L. 190 milioni e mutuo.

LIBERO A Casaruppes 434.3437 Nichelino 2 camere cucina ampio bagno casa nuova L. 55 milioni e mutuo.

MAPPANO in palazzina ultimi appartamenti varie metrature ampi box consegna luglio '95. Torino Immobili 580.3885.

MARENTINO (collinare) libera casa in sacinale da natura su 2 piani a L. 110 milioni. Tel. 562.3631.

MATHI pressi stazione ristrutturato soggiorno cucina 2 camere servizi termoautonomo L. 160 milioni. I.T.I. 0123.27.216.

MEZZENILE (Valle Lanzo) libera ottime mq 100 su 2 piani con giardino privato box L. 160 milioni. Conim 447.5334.

MONCALIERI alloggio in palazzina parco condominiale soggiorno 2 camere cucina biservizi posto auto terrazzo. Rialto Immobiliare 562.7252.

MONCALIERI (borgo S. Pietro) recente 2 camere cucina biservizi. Mq 150, L. 295 milioni. Premiere 348.718.

MONCALIERI centro mq 100 circa ottimo stato piano terzo giardino condominiale box. Tel. 581.1627 ufficio.

MONCALIERI centro storico signorile casetta indipendente su 2 piani salone cucina soggiorno 3 camere 2 bagni ottime finiture. Saldi 502.316.

MONCALIERI villaggio collinare villa indipendente mq 5326.

residenziale vendo villa libera signorile 3 camere salone tinello cucinino taverna doppi servizi garage cantina e giardino. Tel. 647.2690.

MONCALIERI libero ristrutturato 2 camere tinello cucinino servizi mq 90 L. 170 milioni. I.T. 319.2392.

MONCALIERI panoramico 8° piano libero ingresso soggiorno cucina 2 camere bagno cantina L. 200 milioni. Tel. 983.4609

MONCALIERI precollinare luminoso alloggio semi arredo soggiorno 2 camere servizi box. Tel. 648.0775.

MONCALIERI Real Collegio stabile del '700 salone zona pranzo camera studio bagno ristrutturato taverna. Tel. 320.569.

MONCALIERI signorile 2 camere tinello cucinino ingresso bagno 3 lati L. 257 milioni. Imm. Pasquin 681.

(continua)

A colloquio con il presidente dei piccoli imprenditori della Confindustria

Fossa: cerchiamo tecnici al Nord non si trovano

Il presidente [illegible] Piccola industria Giorgio Fossa «Bisogna favorire il trasferimento delle imprese [illegible] il Sud»

«Abbiamo bisogno di ingegneri e impiegati ma nessuno si presenta. C'è troppo lavoro nero [illegible]' al Sud che il lavoro [illegible] drammaticamente»

ROMA. Niente [illegible] fare. «Sono settimane che [illegible] invano per la [illegible] azienda [illegible] disegnatore, un [illegible]sponsabile tecnico, un operatore di macchine utensili» confessa [illegible] Giorgio Fossa, presidente dei piccoli imprenditori della Confindustria, impegnato nella produzione di pistoni. E' uno strano momento quello che vive l'impresa italiana. Per analizzarlo la Confindustria ha promosso [illegible] convegno che si svolgerà a Torino il 31 marzo sul tema «Piccola industria: costruire il futuro».

Presidente Fossa, vuole spiegare meglio quello che sta accadendo?

«Non si presenta nessuno per il lavoro che offriamo. Alcune aziende settentrionali faticano a trovare ingegneri o perfino impiegati. So[illegible] convinto che i dati sulla disoccupazione [illegible] Nord sono falsi, le statistiche ignorano il lavoro nero. Nelle regioni settentrionali c'è la piena occupazione, mentre [illegible] Sud il lavoro ma[illegible] in modo anche drammatico».

[illegible] anc[illegible] la divaricazione fra le due Italie?

«Il [illegible] interno comincia a riprendersi. E cresce la frattura fra chi esporta e chi no. [illegible] imprese del Centro Nord, anche quelle piccole, vendono all'estero salvo poche eccezioni. Quelle del Centro-Sud ci riescono solo se hanno prodotti eccellenti o [illegible] ancora lo svantaggio delle distanze, svantaggio che la creazione di adeguate infrastrutture avrebbe [illegible].

Cosa si può fare?

«Bisogna favorire il trasferimento delle imprese verso il Sud. Al Nord non ci sono più professionalità disponibili e mancano gli spazi per allargare le fabbriche. Le piccole imprese possono creare nuovi stabilimenti nel Mezzogiorno o collegarsi a un gruppo trainante, come accaduto a Melfi per la Fiat. Per agevolare gli investimenti provenienti [illegible] Nord o l'attività degli imprenditori locali non servono contributi a pioggia, ma poche agevolazioni certe e mirate».

[illegible] calo della lira ha comunque aiutato l'industria?

«[illegible] parlerei di aiuto. Abbiamo invece forti preoccupazioni. La svalutazione del [illegible] fu positiva: la lira tornò su valori più realistici e le imprese ne beneficiarono. Ma dopo ci sono stati ripetuti deprezzamenti fino al tracollo di venerdì 17 marzo. I vantaggi competitivi sono svaniti.

Perché?

«Con un'oscillazione del 5-6% in un giorno solo, chi deve rifornirsi di materie prime si vede erodere il margine di guadagno ottenuto con le vendite».

Ma [illegible] tutte le materie prime si pagano in marchi.

«E' vero, normalmente alcune materie prime come il petrolio si pagano [illegible] dollari. Ma acciaio, fibre, chimica si pagano anche in marchi. Soprattutto le piccole e medie imprese si servono nell'area che impiega il marco. E' urgente ritro[illegible] la stabilità valutaria, rientrando gradualmente nel sistema monetario europeo».

Davvero non esulta perché il supermarco significa più lire in cassa?

«Facciamo attenzione. Moltissime piccole imprese si sono lanciate sui mercati internazionali. Prima erano pagate in marchi, ora in lire. Poi invece i clienti tedeschi, ma anche francesi, chiedono uno sconto extra dovuto al differenziale di cambio. E così scompaiono i vantaggi della svalutazione. Non è tutto oro quello che luccica».

Però si è sempre pensato che il marco alle stelle favorisce gli esportatori.

«Le difficoltà [illegible] di vario tipo. Le aziende tessili comprano fibre e filati in Germania e i fornitori tedeschi non accettano più li[illegible] ma pretendono il pagamento [illegible] marchi. Il deprezzamento della lira dà effetti negativi anche sul piano psicologico».

In che senso?

«Avendo comunque facilità nel ri[illegible] ordini da clienti stranieri, alcune imprese frenano la loro ristrutturazione».

[illegible] l'imprenditore non deve essere lungimirante?

«Potrei fare la stessa domanda per i politici. Il rischio di perdere tensione c'è».

Allora in che situazione sono le piccole e medie imprese?

«Sono riuscite a proiettarsi all'estero e a reggere. Potrebbero stare molto [illegible] se [illegible]sero alle spalle un Paese diverso: la pubblica amministrazione è carente, le banche non funzionano, manca da anni una politica rivolta alle imprese. All'estero il piccolo imprenditore deve arrangiarsi: è difficile districarsi fra Ice, ministero del Commercio estero, ambasciate».

Ma lei è fiducioso?

«Se non lo fossi, cambierei mestiere e Paese».

Roberto Ippolito

DOVE C'E' PIU' LAVORO

(OCCUPATI OGNI 100 ABITANTI; DATI CENSIS 1991)

	Regione	Occupati
1	EMILIA ROMAGNA	43,0
2	VALLE D'AOSTA	42,6
3	LOMBARDIA	41,8
4	TRENTINO ALTO ADIGE	41,7
5	VENETO	41,1
6	PIEMONTE	39,8
7	MARCHE	39,4
8	TOSCANA	38,8
9	FRIULI V. GIULIA	38,6
10	UMBRIA	36,4
11	LIGURIA	34,7
12	LAZIO	33,9
13	ABRUZZO	33,8
14	MOLISE	31,8
15	SARDEGNA	29,1
16	BASILICATA	28,9
17	PUGLIA	27,8
18	CALABRIA	24,7
19	CAMPANIA	24,1
20	SICILIA	23,8

«Negli ultimi due anni non si sono persi 976 mila posti, ma 696 mila»

L'Istat «salva» 280 mila lavoratori

I dati rivisti sulla base degli standard europei

ROMA. Indietro tutta. In Italia, negli ultimi due anni, (ottobre '92-ottobre '94) non si sono persi 976 mila posti di lavoro, ma 696 mila. L'Istat rivede i dati sulla base degli standard europei e «scopre», in realtà, che 280 mila persone non hanno mai perso l'impiego. Così, dall'ottobre '92 all'ottobre '93, l'occupazione non è calata di 556 mila unità, ma di 372 mila unità, e nel secondo anno la flessione non è stata di 420 mila unità, [illegible] di 324 mila. Le differenze tra le due serie di dati dipendono in gran parte dalla differente composizione delle due popolazioni di riferimento utilizzate per i calcoli.

Nel decennio 1981-1991, infatti, il pur limitato aumento della popolazione italiana si è distribuito in maniera [illegible] [illegible]genea sul territorio e si è registrato un cambiamento della struttura per classi di età, differente nelle diverse regioni. L'Istat ricorda poi che vi è stato [illegible] miglioramento sia per le fasi di rilevazione che per quelle di correzione dei dati consentendo così una più precisa classificazione. Differenze tra la nuova e la vecchia serie si riscontrano per tutti gli aggregati, anche [illegible] [illegible] misura diversa. Gli occupati dichiarati risultano più numerosi durante tutti i trimestri, mentre le altre persone occupate si riducono. «Queste dinamiche - spiegano all'Istat - si riflettono in un minor livello dell'occupazione rispetto alla vecchia serie, per le rilevazioni di ottobre '92 e gennaio '93 [illegible] invece in un aumento a partire dall'aprile '93.

Analizzando i singoli settori di attività, il maggior numero [illegible] posti di la[illegible] si è perso nell'agricoltura (259.000 [illegible] due anni), seguita dall'industria con 230.000 posti in meno, di cui 153.000 unità in meno per l'industria in senso stretto e 77.000 per le costruzioni. Ulteriori 207.000 posti si sono perduti infine per il totale [illegible] altre attività, di cui 126.000 riguardanti il commercio e 81.000 altre attività. Quanto al tasso di disoccupazione, oltre a quello in [illegible] stretto (rapporto fra persone in cerca [illegible] occupazione e totale delle forze lavoro) pari all'11,9% ad ottobre '94, l'Istat segnala [illegible] 34,2% di disoccupazione giovanile (persone fra i 15 ed i 24 anni [illegible] cerca di lavoro in rapporto alle forze lavoro della stessa classe di età), a fronte del 33,6% di ottobre [illegible] e [illegible] 28,7% di ottobre '92.

FLASH

[illegible] a tutto export fattura 780 [illegible]

Quasi 780 miliardi di lire [illegible] fatturato a fine '94 contro i 715 (+9%) d[illegible] precedente ed un utile opera[illegible] di 174 miliardi (22,3% sul fatturato). Sono questi i brillanti risultati ottenuti [illegible] gruppo Iris Ceramica guidato da Romano Minozzi. Importante e significativa la presenza sui mercati internazionali tanto che l'export della capogruppo Iris Ceramica ha raggiunto il 77% dell'intero giro d'affari.

Stet international maxiaumento capitale

Maxiaumento di capitale in arrivo alla Stet International, braccio internazionale della finanziaria dell'Iri per le telecomunicazioni: il presidente della società, Francesco Massari, ha convocato per il 7 aprile l'assemblea straordinaria degli azionisti per deliberare, oltre all'approvazione del bilancio 1994, la copertura delle perdite ([illegible] miliardi) e un maxiaumento a pagamento da 207 a 717 [illegible]liardi di lire.

Gli [illegible] Sabiem viaggiano con Giugiaro

La Sabiem, azienda leader nella produzione di ascensori e scale mobili, nonostante la crisi che ha colpito il settore edilizio, ha chiuso il '94 con un fatturato di 102 miliardi, in linea con il '93. Le previsioni per il '95, anche [illegible] non è attesa una ripresa [illegible] mercato delle costruzioni, sono migliori anche grazie ai nuovi ascensori progettati assieme alla Giugiaro Design e una commessa, per la Banca Popolare di Lodi, il cui progetto panoramico è stato affidato a Renzo Piano.

Callieri (Confindustria) contesta, ma non è il solo

«Rsu, meglio il referendum che questo disegno di legge»

MILANO. Rappresentanza sindacale unitaria. Ma quale? Referendum o no? Lo scontro si incancrenisce e in campo scende la Confindustria [illegible] il [illegible] vicepresidente Carlo Callieri. E' l'ultima conferma di posizioni contrapposte, che si scontrano anche sul disegno di legge della «commissione lavoro» del Senato, presieduta da Carlo Smuraglia, che mercoledì e giovedì prossimo verrà discusso in Senato. Il disegno di legge, destinato [illegible] [illegible] i referendum previsti in primavera, è nell'occhio del ciclone. E pare non pia[illegible] a nessuno. Non soddisfa in pieno né i promotori del referendum che con l'approvazione del provvedimento verrebbe evitato, né i sindacati confederali, né tantomeno la Confindu[illegible]. Le posizioni sono state verifi[illegible] ieri [illegible] nel corso di una tavola rotonda alla quale hanno partecipato il presidente della Commissione lavoro del Senato, Carlo Smuraglia, il vicepresidente della Confindustria, Carlo Callieri, e diversi esponenti sindacali.

Carlo Callieri

«Siamo indignati, non scontenti» ha esordito Callieri, secondo il quale il rischio è quello di trovarsi di fronte a una miriade [illegible] soggetti sindacali. «Il provvedimento proposto - ha proseguito - ignora completamente la storia e l'esperienza che le parti sociali hanno realizzato in [illegible] [illegible] [illegible] relazioni sindacali dandosi strumenti efficaci. A queste condizioni, è molto meglio andare al referendum». «Le Rsu, [illegible] come previste dagli accordi del luglio '93 - ha aggiunto l'esponente della Confindustria -, sono lo strumento sindacale che riflette il protocollo interconfederale tra Cgil, Cisl e Uil recepito da numerosi contratti nazionali di categoria e che hanno già portato all'elezione di organismi di azienda votati da 1.800.000 lavoratori». «D'altra parte - ha concluso Callieri - se la stessa legge elettorale per le politiche è uninominale [illegible] [illegible] e proporzionale per il 30% non si vede perché lo stesso sistema non dovrebbe potersi usare per le elezioni delle Rsu».

«Il referendum però non intende regolare la Confindustria al suo interno», gli ha replicato Franco Calamida per il «co[illegible] del referendum». «Chiediamo - ha detto - che la legge fissi regole per accertare i titolari [illegible] diritto di contrattazione e la rappresentatività e la democrazia tra i lavoratori, non quella [illegible] iscritti». «Un diritto - ha sostenuto Calamida - che deve essere sancito per legge e che, per essere esigibile, deve comprendere anche le modalità, cioè norme per le elezioni». Scontenti anche i confederali che «suggeriranno» emendamenti al disegno di legge, ha affermato Carlo Stelluti (Cisl).

Francesco Bullo

SPAZIO AFFARI

IMMOBILIARE VENDITA

TORINO PROVINCIA

NICHELINO alloggio in costruzione od ultimato ottima posizione salone cucina disimpegno 2 camere servizi rifiniture di pregio. Prezzi affare. Tel. 621.600

NICHELINO libero ingresso 2 camere tinello cucinino bagno 2 ripostigli cantina Royalcase 956.1968.

NICHELINO nuova costruzione salone 2 camere cucina 2 servizi termoautonomo giardino privato box Tel. 605.5776

NICHELINO pressi via Giusti casetta libera indipendente su 4 lati con magazzino L. 260 milioni. Affare. Tel. 627.3418

NICHELINO via Gozzano villette in costruzione, ottime rifiniture. Permute e dilazioni. Iva 4%. Per informazioni tel. 627.3418

NICHELINO
via XXV Aprile ampio libero 2 camere tinello cucinino bagno. Gabetti Nizza 67.67.

ORBASSANO centro in palazzina ingresso 2 camere cucina servizi ristrutturato 155 milioni. Ortelli 501.573.

recente piano alto 3 camere cucina 2 servizi (mq 130) box. Eccocasa 568.3508.

centro in casa a schiera in costruzione ultimi bilrilocali indipendenti 1/2 bagni giardino privato box Consegna 12/95 Meta Casa 011 831.2369.

OULX centro in case a schiera in costruzione ultimi bilrilocali 1/2 bagni giardino privato box Consegna 12/95. Meta casa 011 831.2369.

OULX in villetta 4 alloggi indipendenti con giardino o mansarda soleggiatissimi. Tel 0122 ...984.

OULX
residenza 'Igino' villette a schiera volendo arredate mq 86/120, 3 livelli giardino box. Bertelli 568.2382.

PECETTO villa di nuova costruzione mq 400 circa più 2000 mq di giardino privato divisibile. Intercasa 568.2886.

PECETTO villa indipendente mq 170 circa più 1000 mq di giardino privato piscina box doppio. Intercasa 568.2885.

PIAZZO collina di Lauriano villa indipendente bifamiliare su 2 piani tavernetta box 3 auto giardino. Tel. 385.8780.

PINO panoramico mq 90 soggiorno camera 2 camere doppi servizi garage cantina L. 300 milioni. Realty 842.821

PINO recente porzione di bifamiliare 240 mq abitabili più servizi grande terrazzo giardino sola vista. Albertazzi 842.863

PINO strada Traforo casetta indipendente mq 150 con seminterrato mq 150 terreno L. 485 milioni. Realty 842.821.

PINO TORINESE alloggio su 2 piani di mq 280 circa con 2 box auto singoli. Scavino Immobili 437.3835.

PINO TORINESE libero in palazzina panoramico ampio camera soggiorno cucinotto ingresso bagno box. Tel 552.3931

PINO TORINESE panoramicissima casa mq 200 su 3 livelli completamente ristrutturata. Giardino. Parri 537.010.

PINO TORINESE villa libera su 3 lati, 230 mq abitabili, 130 mq interrato e 1600 mq di giardino. ...9483.

villa panoramica con 2 appartamenti di mq 180 ognuno parzialmente da ristrutturare giardino mq 1000 box 4 auto. Bertelli 568.2382.

PINO TORINESE villa recentissima in complesso quadrifamiliare più box doppio e giardino mq 3000. Tel. 011 434.6906.

PINO TORINESE villa unifamigliare centrale ampia metratura rifinitura di pregio in costruzione vendesi. Tel. 843.590.

PINO villa a angolare salone 3 camere cucina tripli servizi terrazzi e giardini. Tel. 517.8944.

PINO Villaggio Smeralda privato vendo alloggio indipendente ristrutturato in villa bifamiliare di 220 mq più 300 mq terrazzo con box auto. Mutuo e dilazioni. Telefonare lunedì o venerdì al 539.237.

PIOSSASCO
collina complesso residenziale ultime villa bellissima posizione. Tel. 691.1627 ufficio.

PIOSSASCO villa indipendente più edificato giardino mq 1200. Valerino Casa...

PIOSSASCO cucina 1 camera bisservizi terrazzo 2 box tennis. Immobiliare 907.0400.

PRAGELATO appartamenti di 1/2 camere saloncino bisservizi come nuovi. Bimar 0360 666.039 - 011 434.5758

PRIVATO vende alloggio in Rivoli mq 128, ingresso, salone, cucina, doppi servizi, 2 camere. Tel. 011 959.3023

centro impresa vende villette su 2 piani tavernetta mansarda mq 190, box mq 45 L. 360 milioni. Tel. 903...

RIVALTA in palazzina ingresso 2 camere cucina abitabile servizi da 2 box L. 200 milioni M.B. 349.9600.

villa in costruzione mq 120 più mansarda più giardino L. milioni più mutuo. Tel. 953 ...198.

RIVALTA villa bifamiliari in costruzione consegna rifiniture di pregio affare. Iannello 317.0919

in complesso residenziale villa unifamiliari su 2 piani con giardino e box. Prezzi a partire da L. 440 milioni. Investsalla 566 36...

In nuova palazzina salone camera cucina biservizi mansarda termoautonomo. Gabetti Rivoli 67.67.

RIVOLI ingresso living soggiorno 1 camera cucina bagno balconi cantine termoautonomo. Universo ... 953.3755.

ingresso living saloncino cucina camera bagno ripostiglio cantina box. Royalcase 956.1968.

RIVOLI libero ingresso living salone 2 camere cucina bagno ripostiglio posto auto. Universo Casa 953 3...

RIVOLI recente Villa panoramica mq 300 complessivi su 3 livelli ottime finiture. Ara...111.

RIVOLI residenziale in costruzione signorili alloggi da mq 55 a mq 160 immersi nel verde. Tel. 953.4809 - 953.2196.

RIVOLI zona panoramica impresa vende in palazzina alloggi 100/150 mq con mansarda o tavernetta.

ROSTA
In palazzina salone 3 camere cucinotto biservizi ampi terrazzi box doppio. Gabetti Rivoli 67.67.

ROSTA in zona villa bi o trifamiliare più ampio seminterrato, interrato e giardino. Royalcase 956.1968

ROSTA prestigiosa villa di complessivi 1500 mq con giardino di mq 5000. A D CASA vende. Tel. 960.9480.

splendida villa singola mq 450 esclusiva Valle Susa giardino privato 1150 mq. Meta Casa 931.2369.

ROSTA splendida villa unifamiliare ultimazione particolare disposizione su 2 livelli più tavernetta garage giardino mq 1000. Baldi 502.516.

RUSTICO completamente ristrutturato, vicinanze Prali, ottimo affare. Caselli 561.2282.

ottima posizione vendita diretta villa unifamiliare mq più mansarda e interrato, giardino mq . Divisibile in bifamiliare. Tel. 903.2373.

SAN GILLIO
villette a schiera
ultimande in zona tranquilla con salone cucina 3 letto 3 wc 2 box tavernetta mansarda e giardino vendo impresa 898.2981 - 898.4381

SAN MAURO
bifamiliare ottimo stato di 470 mq abitabili oltre mq 280 piano interrato e giardino mq 1700. Edilcasa 561.3535.

Si Prenotano Appartamenti Signorili In Eleganti Palazzine In Paramano

SANTA RITA
Via Guglielminetti 1 angolo Via Osoppo

Via Castelgomberto 128

LINGOTTO
Via Felizzano 22

CONSEGNA DA GIUGNO 1996
MUTUI - PERMUTE

Alloggi di varie metrature con ottimizzazione e personalizzazione degli spazi e dei materiali

Possibilità di mansarde terrazzi e giardini pensili Boxes - Giardino condominiale

Videocitofono - Riscaldamento autonomo
Finiture di pregio - Isolamento termico - Serramenti in Douglas con doppi vetri
Ascensore piano interrato - Prezzi bloccati sino alla consegna

Studio Consulenze Immobiliari Bignamini Lydia
Via Palmieri 25 - 10138 Torino - Tel. 43.42.377 - 43.42.029

mt zona alberghiera per la della Lattea sede campionati Sci 1997 - appartamenti nuovi pronta consegna con pagamenti personalizzati. Ottimo investimento anche in rivendita. Cimil numero verde 1670 11.237 - 811.240 - Sestriere 0122 755.035.

SANTENA appartamento termoautonomo di ingresso soggiorno cucina 3 camere 2 servizi cantina box. Gaudo 945.6317.

SANTENA via Vignasso in complesso residenziale 2 camere tinello cucinino servizi più mansarda. Euroliti 581.8777.

villa indipendente mq ingresso salone cucina 4 camere 2 servizi tavernetta e box. Gaudo 945.6317.

S. BRIGIDA panoramico salone camere 2 bagni terrazzi cantina lavanderia. Studio Enrici 850.1605.

SCALENGHE in di 2 anni camere cucina bagno posto auto e box. Termo autonomo. Premiere 346.718

SESTRIERE appartamenti nuovi ingresso soggiorno 1/2 camere cucina servizio. Bimar 0360 666... - 011 434.5758.

SESTRIERE luminosissimo appartamento due camere letto soggiorno bagno cucina cantina ampio terrazzo prospiciente piste sci. L. 320 milioni, dilazioni trattabili. Tel. 0335 306.615.

SETTIMO in costruzione salone 2 camere cucina servizi e mansarda a L. 1.800.000 al mq. Grimaldi 800.0788.

SETTIMO villetta a schiera anno 1989 su 2 piani con box e giardino L. 380 milioni. Tel. 273.3381.

S. FRANCESCO porzione indipendente mq 290, parzialmente da rifare terreno mq 2740. Abitalia 580.8112.

S. MAURIZIO vicinanze villa su 2 piani mq 200 più autorimessa giardino volendo Sandretto 998.1307.

S. MAURO collina in splendida posizione panoramica villa unifamiliare mq 400 su 2 piani. Alberto Parri 537.010.

S. MAURO Moncanino villa parco panoramica frazionabile in 4 appartamenti buon affare. Pedone 812.7420.

S. MAURO soggiorno cucina 3 camere 2 servizi 3 arie 2 logge ottima esposizione box doppio Cogim 899.4402

S. MAURO stabile signorile alloggi soggiorno cucina 1/2 camere da L. 230 milioni volendo box. S.D.M. 898.6825.

S. MAURO villaggio residenziale privato vende villa mq 500 volendo bifamiliare giardino mq 1600. Tel. 0142 843.835.

S. MAURO 2 ville a schiera adiacenti mq 190 cadauna giardino box doppio. Immobiliare S. Mauro 822.3638 - 822.5458.

S. RAFFAELE villa bifamiliare composta 3 bagno sottotetto tavernetta garage porticogiardino. Area 3. Tel. 819.2419.

STUDIO Dattilo vende Cascine Vica corso Francia salone, 3 camere, cucina, 2 servizi, cantina e box. Tel. 535.444.

TESTONA in condominio quadrifamiliare alloggio 2 camere saloncino biservizi terrazzo giardino . A & C. 011 934.102.

ULZIO nuovi bi/trilocali con giardini e terrazzi varie metrature da L. 135 milioni. Bimar 0360 666.038 - 011 434.5758.

VALDELLATORRE da rifare panoramica indipendente terreno mq 5000 per amanti natura. Studio 011 540.947.

VALDELLATORRE villa unifamiliare padronale panoramica non isolata giardino mq 3200. Falo Oikos 335 8394.

VALLI DI LANZO 35 km Torino casetta indipendente 2 camere cameretta cucina bagno giardino. Tel. 500.200

VENARIA CENTRO
sull'elegante viale Buridani appartamento signorile soggiorno 2 camere cucina biservizi e box auto. Massime agevolazioni e permute. Edilcasa 561.0535.

VENARIA
impresa vende direttamente appartamenti 2 cucina a partire L. 158 milioni. Tel. ...5361.

VENARIA libero in palazzina ottimamente rifinito salone 3 camere cucina biservizi terrazzo box. IT 319.2232.

VENARIA REALE
corso Garibaldi fronte Città Mercato
IMPRESA
DIRETTAMENTE
appartamenti in palazzine a 3 piani salone, 1/2/3 camere, cucina, 1/2 servizi, box singoli e doppi. Finiture di pregio - mutuo. Consegna: 1° lotto pronto 2° lotto inizio '96
INFORMAZIONI
cantiere: dalle ore 13,30 alle ore 18 tel. 455.7781
ufficio: tel. 473.2700

VENARIA
villa prestigiosa in costruzione zona stadio consegna primavera '96. Per appuntamento. Tel. 456.7047.

VENDONSI ville a schiera in Volpiano varie tipologie ottime finiture mutuo dilazioni prezzi da L. 315 milioni. Tel. 378.700.

VILLA a Chieri Rosachia signorile splendida posizione mq 480 mq 2180 adatta bifamiliare vendo o permuto. Tel. 011 715.200.

VILLA a schiera angolare indipendente 4 lati a Rivalta tanto molto servita. Studio Rivalta tel. 901.8842 pomeriggio.

Collegno Terracorta zione su 2 piani tavernetta mansarda ottime rifiniture. Caruso 405.0005

VILLA Druento splendida indipendente bifamiliare ottimo stato terreno garage anche frazionata. Chiusano & C. 568.2858.

VILLAFRANCA PIEMONTE frazione casa bifamiliare ristrutturata con giardino recintato. L. 282 milioni. Tel. 0121 81.86.

VILLA nel Canavese su 2 piani mq più mansarda ampio terreno L. 370 milioni. Sandretto 011 991.2998.

VILLARBASSE bifamiliare frazionata 220 mq su 2 piani o porzione possibile ampliamento 100 mq giardino privato mq panoramica. Iannello 317.0919.

VILLARBASSE porzione gemellare salone cucina 3 camere 3 bagni terrazzo piano interrato giardino. Royalcase 956.1968

VILLA signorile panoramica recente a breve distanza da Torino monofamiliare giardino privato box. Ortolani 544.001.

ad 1 in Mappano 3 km da corso Vercelli, con mansarda e giardino Tel. 600.3198 (impresa 17/19)

VILLE
bi/trifamiliari rifinitissime a Borgaro in zona centrale impresa vende varie metrature con giardino privato ampi seminterrati e mansarde permute e dilazioni. Tel. 011 668.3697.

VILLETTA
a Valdellatorre indipendente panoramicissima libera a L. 335 milioni. Gabetti Collegno 67.67.

a in Moncalieri strada Genova precollinare su 3 livelli mq 230 più terrazzi giardino orto posto auto box tavernetta. Impresa vende direttamente. Tel. 317.0101.

VILLE uni/bifamigliari Valdellatorre in costruzione molto graziose pagamenti avanzamento lavori. Tel. 967.4587.

VINOVO villa indipendente su 4 lati uni-bifamiliare 300 mq su 2 piani con tavernetta giardino box Tel. 660.2262.

VINOVO villa Villaggio Ippico recente 4 letto salone 3 servizi tavernetta garage. Colonna 562.8877.

vendesi in bifamiliare ristrutturata nel centro storico 180 mq box verde L. 330 milioni. Tel. 998.4112.

VOLPIANO villa a schiera recente su 2 piani mansarda abitabile solo vendita privati L. 370 milioni. Tel. 988.4519.

VOLPIANO 4° piano recente mq 120 riscaldamento autonomo box auto L. 220 milioni. Sandretto 913.7710.

VOLVERA casa indipendente mq su 2 piani possibilità ampliamento magazzino di 80 mq cortile. Sandretto 913.7710.

VOLVERA ville e alloggi nuova costruzione da L. 203 milioni con box giardino privato ottime rifiniture. Tel. 582.8207.

30 km Torino casa su 2 piani 5 vani biservizi autorimessa terreno cortile esclusivo L. 210 milioni. Sandretto 998.1307.

8 km Torino Nord libero in palazzina ingresso camera cucina bagno L. 85 milioni. Finteknо 459.7506.

88.000.000 Canavese 40 km Torino casetta rustica da rifare indipendente con giardino. Tel. 011 540.947.

PIEMONTE

A. SILPA Direttrice Asti - Torino posizione panoramica casa indipendente su 2 piani stalla fienile terreno.

A L. 105 milioni casetta libera 3 lati con giardinetto alloggio in Cigliano 36 km Torino nord. 'La Borsa' 359.482.

ASTI zona residenziale villa salone cucina 3 camere biservizi ottime finiture L. 380 milioni. I.T.I. 011 319.2332.

MONFERRATO
collina pressi Canelli stupenda libera ex cascina parzialmente da rifare mq 1000, cortile, vigneto. Casadei 337.197.

MONTOSO (Rucas Ski) libero alloggio mq 50 più mansarda e posto auto L. 90 milioni. Corim 011 447.5334.

...SENGO (Al) casetta indipendente libera cucina 2 bagni tavernetta cantina terreno mq 6000 a bosco. L. 178 milioni. Sesim 011 562.9801.

SALUGGIA libero recente ingresso salone 3 camere cucina 2 bagni box orto mq 155 L. 225 milioni. Tel. 517.8040.

STUDIO in Cigliano centro na unifamiliare 2 camere cucina bagno cantina garage giardino. Tel. 582.9057.

VAL CERRINA libera ristrutturata mq 170 su 2 piani giardino ed annesso rustico L. 118 milioni. Tel. 011 562.3931.

VIVERONE pressi, cascina padronale semicollinare, parte da rifare, bifamiliare; mq 485, corte mq 300, terreno mq 3000. L. 315 milioni. Abitalia 580.8112.

vicinanze panoramico soleggiatissimo rustico da rifare mq su 3 piani giardino. Tel. 011 540.947.

LIGURIA

L. 160 collinare ingresso indipendente 2 camere soggiorno cottura servizi balcone. Tel. 0182 554.077.

ALASSIO 100 mt mare impresa vende casa alloggi con posto privato. Tel. 019 671.674

ALBENGA entroterra in storica borgata 5 camere soggiorno cucina servizi L. 100 milioni mutuabili. Tel. 0182 554.677.

mt L. 168 mutuabili ingresso camera cucina servizi ripostiglio e balcone. Tel. 0182 554.677.

ANDORA centro 3 camere soggiorno cottura bagno balconi cantina termo autonomo a gas 105 mq solo L. 340 milioni. Tel. 0182 972.697.

ANDORA mt mare ingresso soggiorno cottura camera servizi giardino e garage L. 220 milioni. Tel. 0182 554.677.

BERGEGGI panoramicissimo vista mare mq 223 abitabili più terrazzo giardino. Corim 447.5334.

BERGEGGI (Torre del Mare) appartamento 2 camere letto grande terrazzo splendida vista mare box. Tel. 010 653.1605.

VEREZZI 100 mt mare nuovo termoautonomo 2 camere soggiorno cottura cantina box. Studiotre 019 612.843.

CELLE LIGURE mt mare ingresso soggiorno cucina camera bagno 2 balconi termoautonomo. Tel. 019 821.833.

CERIALE impresa vende direttamente bilocali giardino a vista mare termo autonomi. Tel. 0182 98.239.

CERIALE ingresso salone angolo cottura 2 camere bagno balcone vista affare L. 190 milioni. Tel. 0182 550...

CERIALE L. 95 milioni mt mare ingresso camera cucina servizi ripostiglio balcone posto auto. Tel. 0182 972.697.

CERIALE spaziosissimo ingresso camera soggiorno cucina bagno ripostiglio terrazzo L. 195 milioni. Tel. 0182 972.697.

vendiamo o permutiamo graziosa villetta 70 mq su 2 piani vista mare giardino e posto macchina L. 230 milioni totali. Tel. 0182 992.599.

CERVO vista mare a L. 168 milioni vendiamo ingresso camera cucina servizi 2 balconi e grande cantina a mt spiaggia. Tel. 0182 992.599.

IMPERIA centro storico Porto Maurizio Parasio appartamento vista zia Roma tel 0183 297.818.

LOANO centrale 2 camere sala cucina bagno balconata termoautonomo Studiotre 019 612.843 - 817.775.

LOANO palazzina nel verde impresa vende direttamente bi/trilocali posto auto da L. 141 milioni. Tel. 019 671.074.

LOANO Verzi villa bifamiliare mq 300, terreno mq 1000, vista mare e monti. Tel. 019 670.733 - 0337 267.602

LOANO 50 mt mare attico arredato ampio soggiorno angolo cottura bagno giardino termoautonomo. Tel. 019 815.951.

OSPEDALETTI prestigioso libero panoramico soggiorno 2 camere cucina biservizi terrazzo ultimo piano posto auto. Splendida vista mare. Tel. 011 248.4417.

PIETRA LIGURE 200 mt mare camera soggiorno cucinino ordinatissimo. Studiotre 019 612.843 - 817.775.

PIETRA LIGURE 600 mt mare bilocale termoautonomo 2 balconi postauto, cantina ordinata. Autofladue 019 625.021.

RAPALLO favoloso attico vista stupendo terrazzo meraviglioso giardino posti auto. Agenzia Loreto tel. 0185 52.553.

RIVA LIGURE 7 km da Sanremo in centro a mt mare: complesso villette a schiera impresa bi/trilocali rifinitissimi da L. 230 milioni. Consegna fine . Telefonare allo 0184 486.997 ore ufficio.

alloggi in villa indipendente distante mq 100 dal mare dotati di autorimessa per auto con finiture di pregio e unica vista panoramica eventuali permute in parte. Tel. 011 562.9257.

SANREMO grande signorile appartamento con giardino posto auto chiuso in zona di pregio. Tel. 0330 253 858.

SPOTORNO centro 50 mt spiaggia in particolare complesso circondato da giardini 2 camere sala pranzo bagno terrazzo L. 285 milioni. Tel. 019 821.305.

Nizza da L. anticipo e rate mensili. Italimmobili 011 771.1916.

A Mentone pronta consegna ultimi bilrilocali con vista mare da FF. 730.000. Italimmobili 011 771.1916.

A Nizza abbiamo in locali da L. 65 milioni. Sufficienti L. milioni e rate pari affitto. Tel. 011 ...

CAGNES SUR MER
fronte mare nuovi mono/bilocali terrazzo e giardino da L. 100 milioni. Chiusano & C. 568.2858.

CANNES a 200 mt dalla Croisette in elegante residence in costruzione impresa vende direttamente appartamenti a FF. 340.000. Segor 011 903.2508.

CAP D'AIL posizione fronte mare Mesan case mono/bilocali posto auto. Bertoli 011 ...3392.

COSTA centro Beaulieu in piccolo condominio vista mare impresa vende soleggiati da FF. 450.000. Tel. 0194 577.081.

JUAN LES PINS elegante residence con accesso diretto al mare parco comunale 60000 mq bilocali a FF. 430.000. Segor 011 903.2500.

MENTONE prestigioso residence in costruzione a 300 mt dal mare bilocali a FF. ...000. Segor 011 903.2508.

NIZZA mq 35 Promenade soggiorno cucina bagno terrazzo vista mare FF. 750.000. Caseuropea 1670 18.840.

NIZZA porto affare grande monolocale lusso vista mare balcone cantina L. 126.850.000. Ialgest 0184 449.072.

(continua)

Il nuovo «bollettino» è pronto, le organizzazioni professionali più disponibili al dialogo

Quote latte alla volata finale

Luchetti: «Rispetteremo le scadenze europee»

ROMA. Dopo una corsa ad [illegible] coli tra bollettini Elma, polemiche, ricorsi e minacce dell'Unione europea la maratona delle quote latte italiane pare ormai essere in dirittura d'arrivo. «Noi siamo pronti», dice il ministro delle Risorse agricole Walter Luchetti, mentre le organizzazioni professionali paiono disposte ad ammorbidire le loro posizioni di contrasto alle proposte formulate negli ultimi tempi. Se [illegible] andrà per il verso giusto [illegible] soluzione di una delle più intricate vertenze di cui l'agricoltura italiana [illegible] stata protagonista pare prossima a sbloccarsi.

La soluzione potrebbe [illegible] da un decreto che andrebbe [illegible] sostituire la Legge 46, contestata da Bruxelles e a proposito della quale il Commissario europeo per l'agricoltura, Fischler, ha ipotizzato l'avvio di un procedimento d'infrazione a carico dell'Italia. Per Fischler, infatti, la riduzione prevista dalla legge italiana delle quantità di riferimento individuali per gli agricoltori che non abbiano prodotto il [illegible] per cento delle proprie «quote A» viola i diritti dei produttori [illegible] disporre di una quantità di riferimento stabilita in base alle disposizioni comunitarie. «Ma più inquietanti ancora - prosegue il Commissario - sono le disposizioni che permettono l'autocertificazione della produzione per qualsiasi agricoltore faccia ricorso». Questo, avverte Fischler, farà prevedibilmente superare [illegible] totale delle quote individuali ammissibili per la campagna 1995-96.

Ora la linea scelta da Luchetti potrebbe ovviare alle necessità di rientrare entro il primo aprile, ovvero la data d'inizio della campagna 1995-96, entro il tetto massimo di 99 milioni di quintali che l'Unione europea ci [illegible] [illegible] facendo cadere proprio qu[illegible] [illegible] citate da Fischler (vedi autocertificazione) per cui la Legge 46 è ritenuta incompatibile [illegible] i regolamenti europei.

Ma la bozza [illegible] decreto conteneva [illegible] novità che non è piaciuta a molti produttori: il riferimento per la produzione avrebbe dovuto essere quello dei dati registrati sulla base delle fatture d'acquisto, prendendo come punto di partenza la campagna 1993-94 (in cui eran[illegible] stati acquistati 95,5 milioni di quintali). Adesso questa ipotesi è più sfumata, di qui la maggior disponibilità delle organizzazioni professionali, Coldiretti in testa, ad un'intesa che risolva il problema in tempi rapidi.

«Ho voluto approfondire tutte le possibilità - spiega il ministro Luchetti - ma sulle dichiarazioni degli acquirenti [illegible] sono evidenziate alcune difficoltà. Poi, visto che il 97 per [illegible] dei produttori che sono sull'elenco degli acquirenti si ritrovano [illegible] bollettino delle quote latte, abbiamo riconsiderato il discorso fatture. Il restante [illegible] per cento è gente che ha prodotto forse vendono titolo e forse no».

«Adesso il nuovo bollettino è pronto, aggiornato [illegible] deve vedere la luce entro il 31 marzo - [illegible] il ministro - ma prima [illegible] sbloccarlo definitivamente intendo convocare gli assessori regionali, i leader delle organizzazioni professionali, i presi[illegible] delle Commissioni agricoltura di Camera e Senato per coinvolgerli su tutti gli aspetti tecnici ed economici della cosa».

E gli interlocutori [illegible] Luchetti sembrano disponibili al dialogo, [illegible] la Coldiretti, finora rigidamente schierata contro la linea [illegible] via XX Settembre. «Stiamo tentando di dare un contributo che porti ad una soluzione - dice [illegible] presidente Paolo Micolini -; ora che il ministro ha rivisto alcune [illegible] [illegible] più facile. I nostri obiettivi [illegible] due: salvaguardare la produzione italiana di latte e trovare [illegible] sistema per arrivare all'equità, [illegible] fare in modo che nessuno [illegible] venga penalizzato ingiustamente. E mi rendo [illegible] che quest'ultimo, forse, [illegible] l'aspetto più difficile, visto che [illegible] tratta di una sanatoria».

[illegible] Cornero

[illegible]

A sinistra il presidente della Coldiretti, Paolo Micolini e, a destra, il ministro delle Risorse agricole Walter Luchetti

[illegible]

Trasporto animali, è guerra

Nuovi limiti ai tempi di viaggio la Comunità divisa dal business

ROMA. E' guerra all'interno della Comunità sul problema [illegible] trasporti animali. Il contenzioso, [illegible]to dalle proteste degli animalisti che reclamavano maggior attenzione al benessere dei capi da macello durante i lunghi trasferimenti, verte ora essenzialmente sulla durata del viaggio. Gli schie[illegible] che si fronteggiano [illegible] ben delineati: da un lato Germania, Austria, Gran Bretagna [illegible] i Paesi scandinavi (Finlandia esclusa), che vorrebbero limitare la durata del trasporto ad un massimo di [illegible] ore, dall'altro Francia, Italia, Spagna, Grecia e Portogallo che chiedono maggior flessibilità.

Per l'Italia, Paese forte importatore, la questione riveste particolare importanza [illegible] ha indotto i nostri rappresentanti ad una controproposta che prevede un tempo [illegible] di trasporto di [illegible]0 ore. Il viaggio dovrà però essere inter[illegible] per una [illegible] ristoro dopo 15 ore, mentre l'abbeverata deve [illegible] garantita ogni [illegible] [illegible]. Gli animali potrebbero essere rifocil[illegible] direttamente sugli autocarri in quanto [illegible] studi attesta[illegible] che sono le operazioni di cari[illegible] [illegible] ad essere [illegible] a [illegible] rischio di incidenti. Battaglia aperta dunque anche se la faccia[illegible] [illegible] deve ingannare e [illegible] ritenere che si tratti di [illegible] divisione tra [illegible] e sfruttatori di animali. Il problema è in realtà complesso e dietro lo scontro ci [illegible] precisi [illegible], ripetutamente denunciati dai nostri allevatori.

Pressati dalle organizzazioni animaliste, tedeschi ed inglesi hanno colto la palla al balzo con richieste che [illegible] e privilegiare il loro status di Paesi esportatori. Limitando la durata del trasporto ad [illegible] ore, i costi per approvvigionare di animali i nostri centri di ingrasso diverrebbero insostenibili mentre i tedeschi, favoriti dalla posizione centroeuropea, [illegible] ne risentirebbero affatto. Potrebbero [illegible] potenziare la zootecnia [illegible] settore orientale, intrecciando rapporti privilegiati con tutto l'Est europeo, dove si compra a costi concorrenziali. Inviandoci poi direttamente ed a prezzi insostenibili per i nostri produttori, la carne, sulla cui qualità si possono magari nutrire perplessità ma non istituire controlli, giudicati discriminatori dalla legislazione comunitaria. In altre parole sfumerebbe il valore aggiunto che [illegible] struttura da ingrasso italiana acquisisce con una riconosciuta specializzazione.

Attualmente l'Italia importa oltre un milione e mezzo di bovini all'anno. In caso di applicazione rigida del limite [illegible] 8 ore, la nostra bilancia commerciale andrebbe incontro ad un ulteriore passivo di quasi [illegible] miliardi. Senza con[illegible] le pesanti ripercussioni sull'indotto (industria mangimistica, del farmaco, impianti [illegible] macellazione e lavorazione) che occupa [illegible] [illegible] 150.000 addetti. Veterinari ed esperti sono scettici anche sull'effettiva utilità [illegible] altre [illegible]re, come la drastica riduzione dei capi trasportati, che li renderebbe più esposti ai traumi. D'altra parte l'Italia ha già da tempo recepito [illegible] norme di tutela [illegible] benessere animale durante i trasporti e nei macelli: basterebbe applicarle.

Le rivendicazioni animaliste, sempre condivisibili nello spirito e negli obiettivi, prestano talora [illegible] fianco a strumentalizzazioni. Oggi [illegible] benessere animale va salvaguardato soprattutto negli allevamenti, pretendendo strutture adeguate e sostenendo con vigore chi si batte contro irrazionali e pericolosi bombardamenti farmacologici, obiettivo di salute pubblica ma che implica anche [illegible] maggior rispetto verso gli animali allevati.

Mario Valpreda

Confcooperative Piemonte lancia l'allarme

Agroindustria, slitta la legge regionale

TORINO. [illegible] legge regionale sull'agroindustria è stata sospe[illegible] [illegible] commissario [illegible] governo. Adesso, purtroppo, tutto è rimandato alla nuova legislatura. Qui si perde tempo mentre è [illegible]cessario rilanciare il ruolo del Piemonte in questo settore». [illegible] grido d'allarme [illegible] di Mino Taricco, presidente di Confcooperative Piemonte. Addio soldi e addio programmazione? Lido Riba, [illegible]sessore regionale all'Agricoltura, tranquillizza gli operatori: «E' vero, l'approvazione della legge slitta perché il commissario di governo - su richiesta del ministero del Tesoro - ha posto una piccola osservazione tecnica chiedendo di modificare una po[illegible] in [illegible] avevamo previsto la copertura del rischio di cambio nella misura del due per cento. Un'osservazione secondaria [illegible] non blocca il lavoro preparatorio già avviato e le [illegible] a punto del progetto». Spetterà comunque alla nuova assemblea regionale votare il testo definitivo della legge. Sicuramente ne discuterà in [illegible] delle prime [illegible]dute. Ma ci vorranno certo alcuni mesi.

«Speriamo - dice Taricco - che la legge venga di nuovo approvata rapidamente. Altrimenti rischiamo di restare per anni senza avere un progetto [illegible] programmazione del settore. La nostra Regione è brava a produrre [illegible] non a commercializzare, a trasformare o a vendere i prodotti della nostra terra. La legge andava incontro a queste esigenze e dava una risposta positiva anche per il completamento della filiera». Già, a Confcooperative la legge piace, «si prevedeva e speriamo che si continui a prevedere - dice [illegible] Taricco - una concertazione del sistema agricolo regionale. Di fatto venivano bloccati i contributi a pioggia. Tutto questo deve essere riconfermato».

Già, il sistema [illegible] concertazione permette anche alle coopera[illegible] di esercitare e partecipare alle scelte di programmazione dell'agricoltura regionale: «Noi [illegible] Confcooperative e anche le altre cooperative siamo ancorati al territorio locale. In qualche modo garantiamo [illegible] produzione regionale. Questa legge rilanciava il ruolo nostro e dell'industria di trasformazione locale. Se non viene riconfermata si corre il rischio che [illegible] grandi multinazionali decidano i destini della nostra agricoltura [illegible] tener conto della realtà [illegible] nostro territorio».

Confcooperative, infatti, [illegible] gruppa l'ottanta per cento delle cooperative agricole piemontesi con un giro d'affari che supera i duemilacinquecento miliardi [illegible] lire. Sono 265 le aziende impegnate nei vari settori di attività. I soci aderenti a Confcooperative in tutto il Piemonte sono oltre sessantamila. Ventidue cooperative operano nel settore ortofrutticolo, cinquantuno in quello vitivinicolo, ventuno nel lattiero-caseari, 153 operano con [illegible] specializzazioni. Diciotto infine sono [illegible] Casse Rurali [illegible] assicurano la maggior parte del fatturato. «[illegible] 1995 - spiega Taricco - continuerà il p[illegible] di riorganizzazione delle aziende che da una parte porta alla riduzione [illegible] [illegible] delle cooperative attraverso un processo di concentrazione sia dell'offerta sia delle aziende? Un processo necessario per poter rimanere sul mercato [illegible] che contemporaneamente aumenta anche la forza e la rappresentatività di Confcooperative nel campo agri[illegible].

Maurizio Tropeano

Forum internazionale con UE, Italia, Usa, Giappone e Francia

Un patto anti-calamità

Il progetto di prevenzione presentato a Torino su iniziativa della Confagricoltura
A oltre quattro mesi dall'alluvione si fa il punto sulla ripresa del settore primario

TORINO. Un forum internazionale per la prevenzione delle calamità naturali; una proposta di legge per [illegible] difesa del territorio; [illegible] comitato di coordinamento tra le associazioni imprenditoriali per affrontare con il mondo bancario e assicurativo [illegible] problema [illegible] un pronto rimborso dei danni subiti dagli agricoltori in seguito alle calamità naturali.

[illegible] presidente della Confagricoltura, Augusto Bocchini, ha presentato queste [illegible] a Torino, durante [illegible] convegno - organizzato dalla Camera di Commercio in collaborazione [illegible] Confagricoltura e Federpiemonte - e al quale hanno partecipato rappresentanti del ministero dell'Agricoltura del Giappone, dell'Agenzia federale per le [illegible] degli Usa, della Commissione europea, dell'Ambasciata di Francia. E inoltre, Giorgio Marinone, responsabile per l'Ambiente della Confagricoltura, Sergio Baratti, presidente dell'Unione regionale [illegible] Piemonte dell'Associazione Bonifiche, Emiliano Bertone dell'Uncem, Lido Riba, [illegible] regionale piemontese per l'Agricoltura, Mercedes Bresso, [illegible] alla Pianificazione, Vittorio Viora, presidente della Federpiemonte.

[illegible]

Vittorio Viora presidente degli imprenditori agricoli piemontesi

[illegible]

L'idea di questo incontro - ha spiegato Bocchini - è nata dalla tragedia dell'alluvione, dopo il disastro che ha comportato la perdita di 70 vite umane e 2500 miliardi di danni per il solo settore agricolo. Ed è nata anche dalla consapevolezza del ruolo primario che gli agricoltori hanno nella difficile opera di [illegible] del territorio. [illegible]venire le calamità spesso è impossibile - [illegible] detto Bocchini - ma dev'essere impegno di tutti garantire una gestione efficiente dell'emergenza e del risarcimento dei danni». A conclusione dei lavori il ministro Walter Luchetti [illegible] ricordato [illegible] la soluzione ai vari pro[illegible] discussi nel convegno [illegible] nella «carta rurale d'Europa» presentata alla Fiera di Verona, e ha sottolineato come siano molto utili i provvedimenti per [illegible] montagna, sul tipo [illegible] quello presentato dalla Regione Piemonte.

Le direttrici su cui si muove il disegno di legge - ha puntualizzato l'assessore all'Agricoltura Lido Riba - sono la tutela della montagna partendo dal principio che la presenza dell'uomo assicura la conservazione degli ambienti montani e lo sviluppo del territorio; [illegible] sviluppo globale che esalti la [illegible] e [illegible] specificità [illegible] singoli territori, promuovendo servizi economicamente gestibili e adeguatamente collocabili; l'esaltazione [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] tutti i loro aspetti; [illegible] superamento del contrasto tra le esigenze di [illegible] e di tutela e quelle di progresso.

[illegible] Stornello

IL CASO

TRA DIETA E [illegible]

La produzione di latticini penalizzata dagli effetti dell'incubo-colesterolo

Formaggio, «bomba» digeribile

«La soluzione è non abbinarlo ad altri grassi»

I formaggi nutrono come il latte, da cui derivano, [illegible] presentano meno problemi digestivi. Sono infatti una «bomba» di calcio e di proteine [illegible] alto valore biologico, ma non [illegible] lattosio, cioè lo zucchero del latte e alcune proteine presenti nel siero. Certo i formaggi contengono una buona dose [illegible] grassi, e su questo c'è in atto, [illegible] tempo, una diatriba fra chi sostiene che i formaggi siano pericolosi per chi ha un [illegible] [illegible] colesterolo alto, e chi invece afferma che, grazie [illegible] calcio e ad altri nutrimenti in essi contenuti, il problema si riduce quasi ad un'inezia. Chi ha ragione?

Esaminiamo i due aspetti con rigore scientifico. I formaggi pos[illegible] essere *grassi* (se il grasso supera il 40%); *semigrassi* (se il grasso è compreso fra il 20% e il 40%) e *magri* (se il grasso è inferiore al 20%).

Un [illegible] di formaggio ha circa 66-102 mg di colesterolo e [illegible] noi pensiamo [illegible] ogni giorno è bene [illegible] superare i 300 milligrammi, si capisce che il problema non è dato dai latticini, ma da tutti i grassi che sono presenti negli altri alimenti o che usiamo per cucinare. E' proprio un [illegible] dei ristoratori utilizzarli [illegible] dessert che seg[illegible] sempre il secondo composto da carne e pesce. Il formaggio è un piatto forte, nutriente, apportatore oltre che [illegible] tanto calcio, anche di tante proteine nobili, e con esse molti aminoacidi essenziali, cioè quelli che il nostro corpo non sa produrre da solo.

Vediamo [illegible] [illegible] si debbono conservare i formaggi: innanzitutto è consigliabile avvolgerli in carta paraffinata oppure in fogli di alluminio. Essi dovrebbero [illegible]sere tolti dal frigorifero quasi mezz'ora prima [illegible] consumarli. I formaggi freschi e quelli fusi debbono [illegible] conservati nella parte centrale [illegible] frigorifero. Quelli a pasta molle, addirittura, non dovrebbero essere posti in frigorifero, [illegible] conservati in ambienti freschi e ventilati; ci sono dei frigoriferi che hanno uno scomparto speciale per questo scopo. I formaggi freschi, come la ricotta, si conservano poco e possono essere serviti freddi; quelli stagionati durano poche settimane e devono essere serviti a temperatura ambiente.

In Italia si conoscono circa 100 tipi di formaggi, e in Francia 400, ma quelli consumati [illegible] poco più di una trentina, la maggior parte dei quali sono di produzione nazionale.

[illegible]

I formaggi sono al centro di una diatriba sul loro contenuto di colesterolo

[illegible]

Giorgio [illegible]
Università Cattolica, Piacenza

Solo per l'Asti un lieve calo delle esportazioni

Lo spumante made in Italy mantiene le sue posizioni

ASTI. L'Asti spumante ha chiuso il 1994, anno [illegible] [illegible] [illegible] ottenuto la Docg, con oltre [illegible] milioni di bottiglie commercializzate, confermando le cifre del 1983. Le esportazioni sono ammontate a più di 64 milioni di bottiglie, pari [illegible] 75,96 del totale delle vendite, ed ha registrato, in Italia, un incremento pari a un milione 425 mila bottiglie, ovvero il 7,5 per cento in più sul 1993. La scelta della Docg è stata dunque particolarmente apprezzata, tanto da riportare i consumi oltre la soglia dei [illegible] milioni [illegible] bottiglie (per la precisione [illegible] milioni 402 mila, pari [illegible] 24,05 [illegible] cento del totale). Le esportazioni hanno fatto segnare un risultato nel complesso leggermente negativo, pari al 2,12 per cento, quasi completamente dovuto al [illegible] tedesco (-6,33 [illegible] cento) dove [illegible] cambio favorevole non è riuscito completamente a compensare gli aumenti di prezzo determinati dalla «promozione» alla Docg e dove il periodo [illegible] transizione tra denominazione d'origine controllata e denominazione d'origine controllata e garantita è stato, [illegible] previsto, più difficoltoso.

Accanto allo spumante sono state commercializzate [illegible] aziende che fanno parte del consorzio [illegible] milione 514 mila bottiglie di Moscato d'Asti (di cui oltre [illegible] mila esportate), a cui bisogna aggiunger[illegible] [illegible] [illegible] mila bottiglie delle aziende non consorziate.

Positivi anche i dati dello spumante Metodo classico, [illegible] quali è possibile rilevare che questo prodotto ha dimostrato una [illegible]ziale tenuta rispetto all'anno scorso. Per il [illegible] l'Istituto spumante metodo classico conferma che il venduto è stato percentualmente superiore del 5 per cento all'anno precedente. [illegible] aumento dovuto soprattutto all'andamento delle vendite nel secondo semestre, ovvero quello in cui rientrano le festività natalizie, che ha fatto segnare una [illegible] ripresa del totale annuo. [v. cor.]

[illegible]

AGRIFLASH

[illegible] agricoli parte la [illegible]

In linea con la normativa Gatt, tendono a una diminuzione i prezzi agricoli garantiti per il '95-96 [illegible] saranno proposti e discussi domani al Consiglio Europeo dell'agricoltura. A rialzare in qualche caso il livello provvederà tuttavia l'Ecu verde, che si rivaluta in corrispondenza [illegible] le svalutazioni delle monete nazionali. [illegible] è il caso dell'Italia dove, a fine '94, i prezzi sono mediamente aumentati del 5,8 per cento.

Bonifiche, Lobianco nuovo presidente

Arcangelo Lobianco è il nuovo presidente dell'Associazione nazionale bonifiche, irrigazioni, miglioramenti fondiari. Lo ha nominato, su proposta del presidente uscente Giuseppe Medici (ora presidente [illegible]rio), il consiglio dell'associazione [illegible] dopo l'indicazione [illegible] venuta [illegible] Coldiretti, Confagricoltura e Cia. Lobianco è stato quattro volte sottosegretario all'Agricoltura e presidente della Coldiretti.

[illegible] all'Agriturismo [illegible] «vetrina» 1500 [illegible]

E' un agriturismo «dai mille volti» quello che emerge nella «Guida dell'ospitalità rurale 1995 - agriturismo e vacanze verdi» di Agriturist, la principale associazione di settore. Nel '94 si sono registrate oltre 9 milioni di presenze (più 10% rispetto al '93). La guida offre [illegible] panoramica de[illegible] 1500 aziende agricole aderenti.

[illegible] 3, torna in [illegible] [illegible] Agricoltura»

A partire da ieri dalle 11 alle 12 a cura della Testata Giornalistica Regionale è tornata [illegible] onda sulla Terza rete «Italia Agricoltura». Curata da Mario Colangeli e Tonino Scarlatella e condotta da Donatella Bianchi con la regia [illegible] Maurizio Graziosi, la trasmissione affronta i maggiori problemi dell'agricoltura italiana.

Allione, [illegible] [illegible] studi agroalimentare

Nasce in provincia [illegible] Cuneo un nuovo [illegible] di gestione del [illegible]struendo centro di ricerca e sviluppo. L'Allione Ricerca Agroalimentare annovera tra gli azionisti anche il ministero delle Risorse Agricole (tramite la Riba spa), la Regi[illegible] Piemonte e la Provincia [illegible] Cuneo.

Coldiretti Torino Oggi l'assemblea

Si riunisce al Collegio San Giuseppe [illegible] via [illegible] Francesco da Paola 23 a Torino l'assemblea provinciale della Coldiretti. La riunione è stata [illegible] oltre che per alcune modifiche dello Statuto anche per discutere [illegible] programma da presentare alle forze politiche [illegible] occasione delle elezioni del 23 aprile.

[illegible] ricorda Paolo [illegible]

Paolo Bonomi, fondatore della Coldiretti, è stato ricordato nella città d'origine in un convegno organizzato dalla Federa[illegible] provinciale.

SPAZIO APERTO

IMMOBILIARE VENDITA

COSTA AZZURRA

NIZZA Promenade soggiorno cucinino bagno vista mare palazzo signorile FF 380. Casaeuropa 1670 19 040.

ESTERO

CORSICA monolocali appartamenti villette in complesso sul mare da L. 90 milioni ottimo investimento. Sandrello 991.2998

KENIA
villette uni/bifamiliari totalmente arredate in villaggio turistico con piscina ristoranti sports fronte oceano da L. 58 milioni chiavi in mano ottimo investimento non solo per vacanze reddito garantito consegna '95. Tel 011 385.9405

MONGINEVRO
da L. milioni frazioniamo villa di 5 alloggi soggiorno con zona cottura camera cameretta bagno con giardino. La Ginevra 447.5651.

in centro paese piccola residenza bi e trilocali con garage prezzi bloccati in tre a partire da L. 157 milioni. Consegna novembre '95. Immobilia numero verde 1678 74.422

UFFICI CAPANNONI

A. LOCALI commerciali e in complesso industriale 1000 mt da piazza Castello vario metrature ottimo investimento. Torino Immobili 560.3885

A. LOCALI E UFFICI
nuovo complesso Torino zona via Romoli pronta consegna vendesi locali e magazzini da mq 300 a mq 10 mila uffici da mq 100 a mq 4000 596.244.

A. VIA S. libero negozio 8 vetrine su mq 130 e magazzino carrabile mq 300. Tel 582.3918

ADIACENTE corso Marconi vendo locale libero mq 170, 2 vetrine cortile privato mq 70 passo carraio. Tel. 485.255.

ADIACENTE via Tunisi vendo locale libero mq 130 con passo carraio 2 ingressi volendo ufficio su via. Tel. 485.255

ADIACENZE Tesoriera vendesi libero piano terreno locale uso deposito magazzino 120 mq con passo carraio riscaldamento autonomo. Tel 500.200

ALPIGNANO zona industriale vendesi capannoni nuovi da 200 mq. Tel. 548.407 Amministra

A S. Gillio strada Alpignano Valdellatorre impresa Coello vendo capannoni in costruzione metrature varie mq 300/500 e multipli. Tel. 562.3987 ufficio

AUTOPORTO Pescarito locale commerciale 130 mq piano terreno 3 ingressi 2 servizi ottima immagine. Colonna 582.8877

Baldini & C. srl 596.771 r.a.
(1670 13.492 numero verde)
LOCALE MQ 4000 CIRCA
fronte statale zona Rivoli Avigliana
adatto molteplici attività
ampio parcheggio antistante
possibilità frazionamento
vendo od affitto

Baldini & C. srl 596.771 r.a.
(1670 13.492 numero verde)
Robassomero (To) vendesi
locale mq più uffici
CORTILE MQ 1100 CIRCA
adatto ad attività produttiva
oppure deposito magazzino
richiesta adeguata

Baldini & C. srl 596.771 r.a.
(1670 13.492 numero verde)
negozio angolare mq 1
(zona corso Casale)
con seminterrato mq 50
ampia superficie plurivetrinata
vendesi o affittasi

CAPANNONE industriale via Paolo Veronese libero ottimo stato mq 2150 con carroponte uffici mq 600 ampio parcheggio fronte strada. Sdim 568.3283.

CAPANNONE nuovo mq altezza a 25 km Torino (statale Torino Saluzzo) L. 250 milioni. Tel. 0175 249 220

CARASSO IMMOBILIARE 385.7000 Mirafiori locale indipendente luminoso su 2 piani accessi carrai comodo autostrade;

Rivoli via XXV Aprile libero luminoso ufficio mq 320 open space L. 800 milioni.

COLLEGNO corso Montello 2 vendesi libero fine frazionamento ultimo negozio mq 80 circa volendo magazzino sottostante. G.R. L'immobiliare 011 329.0421.

CORSO Tortona angolare negozio laboratorio adatto anche uffici circa 600 mq ampio cortile. Gestim

CORSO Vinzaglio/via Cernaia in stabile signorile ufficio libero mq 110 in ottimo stato vendesi. Caldaro 771.6681.

prestigioso di mq 130 con volte affrescate vendesi L. 450 milioni. Altamonte & C. 011 534 162.

EZIO BERRA 549.330 capannone varie metrature da 1800 a 11 mila mq ampia area circostante adiacenti tangenziale.

FAILLA & BERTINETTO 741.2874 via XX Settembre libero basso fabbricato mq 330 termoautonomo L. 340 milioni.

G.E.A. vende libero via Porri magazzino/laboratorio mq 250 oltre ufficio e abitazione mq 78 e garage. Tel. 502.9938.

HASTON & ASTON splendido basso fabbricato e palazzina uffici totali 1300 mq e seminterrato 440 mq. Tel. 562.2525.

HASTON & ASTON ufficio prestigioso casa d'epoca centrale salone 7 vani ristrutturato L. 890 milioni. 562.2525

IMPRESA vende/affitta capannone mq 450 h 4 mt palazzina uffici mq 220 più mq 300 cortile indipendente Torino via Le Chiuse zona Cibrario. Tel. 502.831.

INVESTIMENTO oltre il 7,65% negozio centralissimo ottimamente affittato fino al 400 milioni. Furbatto 544.565.

INVESTITALIA via S. Quintino angolo via Donati signorile anni '30 con pertinente ufficio 4 vani e servizio. Piano rialzato. L. 310 milioni. Tel. 568.3870.

LIBERO fabbricato commerciale ottima posizione mq 2150 più mq possibilità aumento cubatura. Scrivere: Publikompass 2246 - 10100 Torino.

LOCALI commerciali liberi volendo abbinabili di mq 45 e 68 vendiamo in via Capelli. Sorim 562

MONCALIERI 2 capannoni con annessa ampia tidemilque Ravalcaso 956.1968

NEGOZIO libero fronte piazza 7 vetrine 130 mq dilazioni permuta. Central Casa 433.3223.

mq 60 libero in via vorasti) con retro e cantina L. 80 milioni. Permute. Sorim 562.9801

NEGOZIO PLURIVETRINE
via Priocca/Porta Palazzo angolare 400 mq volendo sotto negozio mq 600 con cortile esclusivo vendesi. Furbatto 544.565 - 540.909.

Pitagora corso negozi liberi o affittati varie metrature da L. 147 milioni. Intermmobili 311.3363

PIAZZA Pitagora corso Orbassano 258 negozi liberi o affittati varie metrature da L. 147 milioni. Intermmobili 311.3363.

Provincia Alessandria fronte statale
nelle immediate adiacenze autostrade
vendo fabbricato
adatto molteplici attività
MQ COPERTI 3700 CIRCA
ampio piazzale e cortile
impiantistica completa
richiesta adeguata

PAOLO largo Racconigi/via Ronler, impresa vende direttamente box. IVA 10%. Telefonare 953.0624 - Crovato srl.

S. DONATO via Pesa negozio con soppalco mq 65 vetrina con alloggio annesso mq 60 L. 170 milioni. Realty 842.621.

S. RITA corso Orbassano 193 negozio affittato alto reddito L. 160 milioni. Intermmobili 311.3363.

S. RITA O 193 negozio affittato alto reddito L. 160 milioni. Intermmobili 311.3363.

VENDO
Centro presso piazza Arbarello di mq 270 signorile adatto anche uso misto. Gabetti Impresa 57.67.

BOX AUTO

IMMOBILIARE Peschiera/corso Trapani stesso stabile box singoli da L. 40 milioni. Tel. 385.1313

IMPRESA vende ultimi box h 3 mt liberi in Torino via Le Chiuse zona Cibrario. Tel. 502.831 ufficio

A. SILPA 619.0494 Asti - Moncalvo centro paese di edificabile varie metrature ottima posizione.

BRUZOLO DI SUSA lotti di terreno splendida posizione PEC approvato per ville uni e bifamiliari. Tel. 663.2271 - 0337 220.186.

PRIVATO vende Rivalossa Mandracchio lotti mq 800 circa villa singola progetti approvati. Tel. 011 309.7987 - 724.677.

VIA Venaria pressi vendiamo area edificabile residenziale mq 1220 con fabbricato da demolire. Prezzo interessante. Failla & Bertinetto 741.2874.

IMMOBILIARE ACQUISTO

CITTA'

A. Necessitiamo alloggi liberi in acquisto anche da ristrutturare causa forte richiesta senatò. Edimarkel 434.1318 - 434.1428.

CASA&CASE 562.3063 ricerca per selezionata clientela mq 120/140 e box stabile signorile in zona di pregio.

CERCASI con urgenza 120/160 mq in stabile signorile Crocetta. Francia rapida definizione. Berti

CERCASI zona precollina/Crocetta prestigioso salone 3/4 camere cucina servizi. Trattative riservate. Eurolid 581.8777.

CONSULCASE 771.0228 cerca libero zona semicentrale 3/4 vani servizi anche da Rapida definizione.

CROCETTA
ricerchiamo per urgente richiesta di nostro cliente soggiorno 2 camere cucina bagno. Gabetti 596.333.

EZIO BERRA ricerca Crocetta e Precollina appartamento 110 mq oltre 150 mq signorile piano alto.

acquista per trasferimento, alloggio 110/130 mq, no periferia. Tel. 0341 821.630 sig. Lamburgo.

RICERCASI per nostri clienti a Mirafiori alloggi mq 55 in zona max L. 120 milioni. Pagamento contanti. Premiere 348.716.

RICERCASI Pozzo Strada alloggi recenti mq 80 piani alti max L. 220 milioni. Rimborso in contanti. Premiere 348.716.

RICERCHIAMO interi stabili anche parti in Torino e cintura rapida definizione. Chiusano & C. 568.2858.

A. URGENTE! Ricerchiamo in acquisto pagamento contanti ville casette rustici con giardino Torino provincia causa forte richiesta. Edimarkel 434.1318.

MBM 011 596.483 ricerca per selezionata clientela immobili varie metrature. Definizioni rapide in contanti.

SESTRIERE agenzia per soddisfare richieste clientela cerca mono/bi/trilocali in rivendita. Cimit 0122 755.035 - numero verde 11.237.

LOCALI UFFICI CAPANNONI

IMPRESA acquista basso fabbricato o tettoie o casette con cortile in Torino uso deposito. Tel. 771.1444

AFFITTI OFFERTE

TORINO CITTA'

A. VAIAVAI 325.854 Torino Esposizioni signorile ampio monolocale arredato portineria doppi ascensori.

ABITAZIONI affittiamo in periodo arredate vuote case qualunque e prezzo. Interecta 560.3829.

AFFITTA privato/privato corso Inghilterra 100 mq panoramico. Telefonare 0337 204.275.

AFFITTIAMO in stabile signorile S. camera tinello cucinino servizi patti in deroga. Editorino 317.6337

A privati affitto centralissimi appartamenti ristrutturati stessa casa 1/2/3/4 camere patti in deroga. S.A. 561.3723

ARREDATO zona Statuto confortevole bilocale e bagno riscaldamento L. 500 mila mese. Tel. 530.947 -

splendida vista Massimo d'Azeglio signorile soggiorno 2 camere cucina biservizi. Luciana Vola 436.1395.

CENTRO SA 562.3888 palazzo signorile angolo cottura camera bagno ristrutturato e arredato nuovo.

CENTRO in e d'epoca ristrutturato alloggio nuovo e box. Grafi Immobili 619.5058.

COLLINA affitto ottimo alloggio vuoto arredato trentiono 2 vani salone 2 Wc cucina box giardino. Tel. 659.8921.

COLLINARE in grande parco privato signorile appartamento arredato mq 120 più 2 posti auto affitta. Gedam 562.7668.

COLLINARE prestigioso alloggio mq 180 salone 3 camere cucina tripli servizi giardino 2 posti auto. Tel.

CONSULEDILE 437.4000 affitta S. in stabile signorile salone 2 camere cucina biservizi L. 1 milione mensili.

CORSO Medechi adiacenze signorile ristrutturato salone pranzo cucina 2 camere bagno anche uso ufficio. Tel. 838.600

CORSO Sommeiller salone 2 camere cucina 2 servizi box. Elite Casa 31

CRIMEA bella casa d'epoca ingresso salone 2 camere cucina bagno interamente Studio Class 884.383

CRIMEA palazzina signorile prestigiosa 6 vani servizi mq 210 box uso abitazione/ufficio. Due Elle 434.5858.

CROCETTA adiacente largo Re Umberto signorile salone 3 camere cucina biservizi patti in deroga. G.&V. 568.4445.

CROCETTA isola pedonale appartamento di alta rappresentanza mq 350 in elegante palazzina. C.S.I. 568.1615

HASTON & ASTON corso Duca Abruzzi fronte isola pedonale 210 mq salone 4 camere cucina 3 bagni. Tel. 562.2525.

INVESTITALIA corso Vittorio angolo via Calandra alloggio rifinito mq 180 box auto L. 24 milioni anno. Tel. 5

LUCIANA VOLA 436.1555 precollina Crimea splendida vista elegante appartamento mq 230. Box.

LUCIANA VOLA 436.1555 via dei Mille in palazzo d'epoca mq 120 perfettamente ristrutturato vuoto e/o arredato.

PRECOLLINA via Boccaccio 71 affittiamo arredato tinello con angolo cottura camera letto, bagno L. 550 mila al mese. Edilcasa 561.3535.

PRIVATO affitta alloggio camera soggiorno cucina e biservizi arredato fiale '81 L. 1.100.000. Tel. 011 883.76

PRIVATO affitta a referenziatissimi alloggio pressi Cittadella giudiziaria salone 3 camere cucina tripli servizi cantina box. Tel. ore pasti 851.0182 no agenzie.

VIA Bidone signorile monolocale con bagno e angolo cottura. Elite Casa 319.9858.

ZONA Barca in palazzina 2 camere tinello cucinino piano rialzato L. 900 mila più spese. Tel. 273.5351.

ZONA S. DONATO
via Vidua 7 mansarde ammobiliate, box auto doppi. Tel. 455.1459 - 485.219.

TORI

A. VAIAVAI 325.654 Piossasco signorile salone 2 camere cucina cantina box giardino orto privato.

ABBIAMO casetta nuova in zona Gassino camera cucina bagno box giardino a coppia referenziata. Sarcase 385.1581.

affitta Sauze d'Oulx grande giardino vista panoramica tutti i servizi. AV 544.470 ore ufficio.

LIGURIA

ALASSIO affittasi vicino spiaggia appartamenti stagionali in villa tutti i servizi giardino posteggio auto. AV 544.470 ore ufficio.

COSTA AZZURRA

NIZZA signorile bilocale in complesso con piscina affitto mensilmente da aprile a settembre. Tel. 669.0222.

ESTERO

Bonifacio Porto Vecchio affittasi appartamenti: vacanze porto golf tutti servizi. AV 544.527 ore ufficio.

LOCALI UFFICI CAPANNONI

AFFITTASI in corso Unione Sovietica locali commerciali nuovi di 280 mq. Italimmobili 011 771.1918 - 771.1660.

AFFITTASI zona Centro mq 300 uffici ristrutturato e libero subito. Tel. 011 248.7241

AFFITTO LOCALI
zona corso Palermo 3400 mq ristrutturati su 2 piani adatti molteplici usi. Gabetti Impresa 57.67.

ALBERTO 537.010 affitta via Alberto pressi piazza S. Carlo centralissimo ufficio mq 260.

Baldini & C. srl 596.771 r.a.
(1670 13.492 numero verde)
zona via Reiss Romoli affitto
INDUSTRIALE
mq 2200 più uffici
cortile riscaldamento carroponte 3 tn
accesso carraio per autoarticolati
richiesta adeguata

Baldini & C. srl 596.771 r.a.
(1670 13.492 numero verde)
corso Vittorio Emanuele
AFFITTASI
ampio locale commerciale
pluri uso varie soluzioni metrature
garage per 2 posti auto
libero subito

Baldini & C. srl 596.771 r.a.
(1670 13.492 numero verde)
Torino centrale posizione
ottimo prestigioso
immobile mq 1500 circa
con cortile indipendente mq 200
uffici mq 700 circa
locali deposito lavorazione mq 800
RICHIESTA L. 10

Baldini & C. srl 596.771 r.a.
(1670 13.492 numero verde)
ZONA METRO AFFITTASI
locale open space
mq 850, 2° piano
riscaldamento servizi montacarichi
richiesta adeguata

CAPANNONE
affitto Rivoli corso Allamano mq 3900 totali con uffici. Area manovra. Gabetti Impresa 57.67.

affittasi capannoni mq 3500 più uffici mq più cortile mq 4000 ottimo Tel. .7118 Amministra

CINTURA di Torino locali adatti varie attività varie metrature con ampio cortile presso tang liberi Tel. 248.7241.

CORSO Raffaello affittasi locali commerciali originali e magazzini misure varie. Tel. 604.333.

Re Umberto affittasi ufficio ingresso reception 5 vani servizi. Alberto Parri 537.010.

EZIO BERRA 549.330 capannone nuova costruzione 1000 mq presso tangenziale Sud affitto disponibile subito.

EZIO BERRA 549.330 Cascine capannone indipendente 650 mq recinto altro 1300 mq ampio cortile recintato.

EZIO 54 Collegno adiacente corso Francia locale 700 mq più 400 mq uffici indipendente prestigioso.

GRUGLIASCO (To) affittasi mq 300 uso officina meccanica annesso magazzino mq 100. Tel 011 707.2013.

GRUGLIASCO VIA LAMARMORA
locale per indipendente ingresso 4 camere servizi riscaldamento autonomo. Tel. 385.3792 -

INVESTITALIA affitta via Pietro Micca piazza Castello elegante negozio su 3 piani per mq 230 totali. Tel. 568.3870.

LA Re Umberto ufficio signorile piano rialzato 2 camere salone bagno. Tel. 819.2418.

LUCIANA VOLA 436.1395 adiacente corso Duca degli Abruzzi in bella casa mq 120 perfettamente ristrutturato.

LUNGO PO ANTONELLI ufficio mq 110 ristrutturato piano rialzato L. 1.200.000 più spese. Tel. 273.5361.

NICHELINO affittansi negozi uffici magazzini ottima posizione commerciale stesso stabile Rivolgersi Tel. 621.680

OTTIMO investimento reddito 8% moderni uffici di 900 mq occupati da primaria società. Haston & Aston 562.2525.

PARRUCCHIERA cerca collega con tela propria per dividere locale zona centrale. Tel. serale 739.0261.

PIAZZA pressi negozi mq 8000 frazionabili posti auto. Studio Enrici 660.1605.

PIER DELLA FRANCESCA ampio locale complessivi mq 850 uso deposito laboratorio con annessi 9 posti auto coperti. Tel. 500.200.

PRESSI Stazione Dora locale commerciale 1500 mq su 2 piani carraio montacarichi varie attività. Tel. 011 249.7241

STUDIO Delfino affitta locale commerciale mq 100 via Bertola zona centrale. Tel. 835.444.

studio medico servizi piano rialzato elegante, via Foscolo angolo corso Massimo. Tel. 681.3136 pasti.

AFFITTI DOMANDE

TORINO CITTA'

A.A. KOMARCO 533.914 cerca rio o patti in deroga alloggi vuoti o arredati senza vostre spese referenze

A. UNICASE ricerca alloggi e ville vuoti o arredati anche prima cintura per dirigenti trasferiti. Tel. 331.840.

IANNELLO cerca per referenziata clientela appartamenti e villa vuoti o arredati senza vostre spese. Tel 317.0919.

ISTITUTO bancario cerca alloggi per propri funzionari vuoti o arredati. Chiedere Signorina Simona. Intermm 011 504.

cerca Torino e prima cintura abitazione vuota 2/3 camere casa decorosa contratto di legge. S.A. 0338 440.479.

447.4866 ricerca alloggi vuoti arredati uso transitorio o patti in deroga per clientela referenziata.

PRIVATO ottime referenze appartamento in affitto vuoto uso abitazione 100 mq precollina. Tel. 530.079 ore ufficio

RICERCHIAMO in Torino per nostra clientela alloggi in affitto o vendita. Immobiliare Sabatino 385.1313.

RICERCHIAMO per funzionari aziende torinesi appartamenti vuoti o arredati. Di Gianni 0335 228.495 - 568.2872.

RICERCHIAMO per selezionata clientela in Torino alloggi varie metrature o monolocali. Elite Casa 319.9734.

UFFICI CAPANNONI

GRIMALDI 568.3165 cerchiamo in affitto acquisto capannoni bassi fabbricati negozi magazzini uffici.

AUTOVEICOLI

ACQUISTA autovetture furgoni camioncini frigo Ipercar - Strada Torino 27. Beinasco. Tel. 397.1281.

autovetture massima valutazione, pagamento contanti. Via S. Ottavio 32, Torino. Tel. 011 817.7242, zona Mole.

ACQUISTA autovetture usate massima valutazione pagamento contanti corso Monte Grappa 24 B. Tel. 011 770.1898 Torino.

AUTO acquista vetture di ogni tipo massima valutazione serietà. Corso Tortona 9 tel. 011 817.1843 - 889.864.

BMW 520 1990 blu aria condizionata. Concessionaria RS in garanzia. Tel. 318.4

OMEGA Lotus 3.6 biturbo verde metallizzato 1992. Concessionaria RS in garanzia. Tel. 318.4884.

VW Golf GTI 1990 blu. Concessionaria in garanzia. Tel. 318.4884.

VIAGGI E VACANZE

PENSIONI RESIDENCES

ALBENGA
lasciatevi regalare dai vostri figli due settimane al
RESIDENCE SAN MICHELE
una felice vacanza con clima sempre mite in totale relax e tranquillità con la sicurezza della presenza medico infermieristica.
Tel. 0182 554.545 via Valle d'Aosta 2

AL Residence Del Frate la professionalità non si improvvisa. Quindici anni d'esperienza al servizio degli anziani. Soggiorni per autosufficienti e non. Baio (To). Telefonare allo 0124 501.018.

CASA albergo anziani autosufficienti a Laigueglia. posizione centrale e tranquilla, giardino, solarium, ascensore, infermiera, pensione completa da L. 55 mila al giorno. Tel 0182 699.174

CASA di riposo in Torino, ospita anziani in ambiente confortevole con continua. Tel. 011 437.4729 - 473.1173.

ISOLA D'ELBA villaggio residence sul mare affitta bungalows appartamenti. Promozioni aprile/maggio/giugno/settembre, prenotazioni periodo pasquale. Tel. 0565 918.422 - 930.303 ore ufficio.

LOANO Albergo Rivamare accogliente gestione familiare fronte mare telefono Tv servizi in camera. Marzo L. 49 mila pensione completa. Tel. 019 666.265

SOGGIORNI di lungo e breve permanenza. Un servizio per gli anziani, autosufficienti e non. Garanzia ogni tipo di assistenza. Tel. 0141 906.182.

MATRIMONIALI

CENTRO MATRIMONIALI ASSOCIATE & AUTORIZZATE. certezza giusto incontro nell'assoluta serietà. Amicizie matrimoni. Via Giuseppe Giusti 3, angolo corso Vinzaglio, Telefonare allo 011 561.1065.

E' AMORE la prima e più grande agenzia 32 uffici la certezza del risultato. Tel. 011 682.1172 - 0171 634.241.

INCONTRI
Matrimoniale. Via Vespucci bis. Telefono 011 568.3242 r.a.

giovanile attivo casa in proprietà provincia matrimonio signora/ina 55/65enne affettuosa amante della natura telefono. Scrivere: Publikompass 2308 - 10100 Torino.

VARIE

A. BELLISSIMA pelliccia selvaggio giacca volpe argentata russa, persiano grigio, giacca visone Royal, giacca leopardo somalo, vendo: Tel. 590.977.

A. GIOIELLERIA M.C. 334.832 - 382.0555 acquista oro argenteria monete gioielli massimi prezzi corso Peschiera 183.

A. OREFICERIA Ga.Ma. acquista oro argenteria monete preziosi alta valutazione. Via Madama Cristina 47. Tel. 650.2212.

CIRCE MAGA in sola seduta vi farà tornare la persona amata. Risolve: matrimoni, fidanzamenti, commerci, affari, finanziari, fortuna, ostacoli. Tel. 011 896.6773.

RETI materassi anche ortopedici ampia scelta. Prezzo, qualità, misure. Direttamente in fabbrica. Tel. 749.5280.

SGOMBERO ville alloggi cantine acquisto mobili quadri soprammobili vecchie radio. Tel. 011 964.4830 Perria.

[illegible] VOGLIO [illegible]

MILANO. Cantona, l'attaccante francese del Manchester Utd, può [illegible] il primo acquisto di Moratti (foto), che ieri [illegible] Appiano ha rivelato: «Abbiamo mandato un fax al Manchester per dichiarare la disponibilità [illegible] trattare. Non abbiamo fatto anco[illegible] offerte». Jonk tornerà al Psv per 4,5 miliardi.

[illegible] TERZA FINALE

KEY BISCAYNE. Per la 3ª volta quest'anno Sampras (foto) e Agassi di fronte in una finale. Succederà oggi a Key Biscayne: Pete ha battuto Bjorkman (4-6, 6-0, 6-1), Andre ha superato Larsson (7-5, 4-6, 7-6). Il titolo femminile è stato conquistato dalla tedesca Graf (6-1, 6-4 alla giapponese Date).

OGGI IN TV

Ora	Programma	Canale
10,00	**Fondo.** [illegible] Sapporo: Coppa Mondo, 4 × 5 km f. e [illegible] × 10 km m.	Tele + 2
12,00	**Moto.** G. P. d'Australia (replica)	Tele + 2
12,30	Grand Prix	Italia 1
13,30	Guida al campionato	Italia 1
14,30	**Hockey.** Varese-Bolzano	Raitre
15,20	**Ciclismo.** Giro della Calabria	Raitre
16,05	**Sci.** Campionati italiani, gigante m.	Raitre
16,15	**Tennis.** Torneo Atp di Key Biscayne: finale femm. (replica sintesi)	Tele + 2
16,30	**Ginnastica.** Coppa Europa	Raitre
16,50	Cambio di campo	Raiuno
17,30	**Auto.** Mondiale F1: da San Paolo: Gran Premio del Brasile	Italia 1
17,30	**Pallavolo.** Serie A1: Ventaglio [illegible] del Colle-Gabeca Montic[illegible]	Tele + 2
18,10	90° Minuto	Raiuno
19,15	**Ciclismo.** Criterium internazionale	Tmc
20,00	Domenica sprint	Raidue
20,30	Tg 1 Sport	Raiuno
20,30	**Calcio.** Serie B: Piacenza-Ascoli	Tele + 2
22,25	La domenica sportiva	Raiuno
22,30	**Basket.** Serie A1: Benetton Treviso-Birex Verona	Tele + 2
24,00	**Tennis.** Torneo Atp Key Biscayne: finale maschile	Tele + 2
0,55	**Fondo.** Coppa del Mondo	Raidue
0,30	Italia 1 Sport	Italia 1

Qualificazioni agli Europei: a Salerno scontato successo degli azzurri, ma non ci sono i fuochi artificiali

Zola spinge l'Italietta

E l'Estonia segna il suo primo gol

[illegible]
DAL NOSTRO INVIATO

L'Italia liquida l'Estonia 4-1 e giustifica solo a tratti, si e no per una ventina [illegible] minuti, quella fiducia invocata in tutte le salse da Sacchi. Sul piano del risultato, poco da dire (poteva finire 7-1); su quello del gioco, abbastanza. La Nazionale della par condicio impiega un tempo a decollare: carenza d'intesa e di personalità, e [illegible] è uno [illegible]. L'estro di Zola e lo spirito geometrico di Albertini, migliori in campo, [illegible] scondono i pallori e firmano la presa di potere. Che poi proprio a noi gli estoni riescano a segnare la 1ª rete delle (loro) qualificazioni europee, questa è l'unica chicca da tramandare ai posteri.

Una [illegible] tanto, i gol premiano i più meritevoli: Zola (doppietta), Albertini e Ravanelli. Da parte sua, D[illegible] Baggio conferma di attraversare un periodo balordo. Discutibili, alla [illegible] dei conti, le scelte di Negro ed Era[illegible]. Un po' [illegible]glio Carboni. E fra i deb, Ravanelli vince [illegible] punti su Del [illegible]iero e Peruzzi.

Le condizioni sono ideali, [illegible]me a Palermo. Grande popolo, grande [illegible]. Applausi ai nostri, fischi agli estoni, applausi e fischi a Ravanelli, silenzio imbarazzato al nome di Sacchi. Dalla foggia delle maglie, più che Italia-Estonia sembra Novara-Ce[illegible]a. I baltici fanno mucchio, gli arrighisti attaccano alla carlona, la partita è tutt'altro che palpitante. Il gioco scorre avventuroso, scandito da troppi cross. Non c'è velocità, e neppure intensità. [illegible] porta palla, nella speranza che succeda qualcosa, per invenzione [illegible] omissione. Dopo 35 secondi l'Under era già 1-0, dopo [illegible] minuti i vice dei [illegible] campioni del Mondo sono [illegible] sullo 0-0: dettagli, [illegible] cantava la Vanoni.

[illegible] catenaccione degli estoni è molto naif. L'azione dell'Italia prende slancio quando passa per i piedi di Zola e Albertini, i più lucidi e intraprendenti, e perde quota, viceversa, non appena vengono coinvolti gli esterni, soprattutto Negro ed Eranio. La squadra di Ubakivi marca a uomo che più a uomo non si può: T. Kallaste libero, Kirs su Del Piero, Lemsalu addosso a Ravanelli e Lindmaa a Zola. Poi Lell nel settore di Dino Baggio e T. Kallaste nella [illegible] di Eranio. Olumets fatica a [illegible] Albertini, mentre Krom e Kristal si sforzano [illegible] disturbare Maldini e Minotti.

Come episodi ci siamo, come qualità e divertimento no. Baggio, di testa, scheggia la sbarra al 13' (da un'azione Maldini-Zola). Ravanelli toccherà anche pochi palloni, ma l'incidenza è mostruosa: sigla, al 21', un gol che la terna annulla per un cervellotico fuorigioco di [illegible]a; scuote la traversa, al [illegible]6', con una perentoria girata su punizione di Albertini e sponda [illegible] Maldini; introduce, in pieno recupero, la manovra che, rifinita da Albertini, porta alla rete rompi-ghiaccio di Zola, un sinistro calibrato in beata solitudine.

Il guizzo ha se non altro il potere di trasformare [illegible] tiepide ovazioni i fischi che, alla [illegible] x'ora, avevano scortato una combinazione Krom-Olumets sotto gli occhi atterriti di Peruzzi. Alla ripresa, [illegible] Ravanelli incornare alto, in tuffo, una parabola di Carboni. Luca Vialli-alé-alé, siamo già ai coretti maliziosi e pretenziosi. Del Pier[illegible]ca gloria sulle fasce, salvo occupare, in fase di ripiegamento, la posizione classica di secondo centrale.

L'Estonia, adesso, si scopre [illegible] po' di più e, così f[illegible]do, ci regala metri preziosi. Splendida, all'8', una sventagliata di Del Piero per Zola, il più amato dai salernitani, che [illegible] [illegible] paio di birilli e stanga fuori d'un soffio. Passano tre minuti e Sacchi richiama uno spento Eranio. Dentro Lombardo. Il raddoppio giunge poco dopo, al 13', ed è frutto di una mirabile intesa fra gli indiscussi protagonisti della serata: Zola scardina il bunker sul fronte sinistro e spalanca la porta ad Albertini, il cui piatto destro, in corsa, lascia Poom [illegible] [illegible]. Giù il cappello.

Ora è tutto facile. Al 20', terza ciliegina. Carboni (un altro, rispetto all'ombra del primo tempo) lancia lungo, Kirs abucas e Zola, ancora lui, infila di prepotenza. Al 23', Martin Reim, quello dello zigomo fratturato, avvicenda Krom. E Berti un Del Piero molto impegnato e applicato anche se non sempre preciso e ispirato. Il popolo dell'Arechi si abbandona a una ola liberatoria e accetta senza batter ciglio [illegible] gol della bandiera che l'Estonia raccoglie al 26', [illegible] punizione del miracolato Reim, [illegible] stoccata del quale trova nelle smagliature della barriera e nei riflessi intorpiditi di Peruzzi un solido contributo.

Pari rimpiazza Lell e poiché tutti i salmi [illegible] destinati a finire in gloria, ci [illegible] infiamma, al 37', per il quarto gol. Lombardo-Berti-Lombardo e zampatina a porta vuota di Ravanelli. [illegible] adesso tutti a Kiev.

Roberto Beccantini

[illegible]	**4**
PERUZZI	5,5
NEGRO	5
CARBONI	6
ALBERTINI	7
MALDINI	6
MINOTTI	6
ERANIO	5,5
(11' st LOMBARDO)	6
BAGGIO D.	5,5
DEL PIERO	6
(24 st BERTI)	sv
ZOLA	7,5
RAVANELLI	6,5
All.: SACCHI	6

ESTONIA	**1**
POOM	6
LEMSALU	6
KIRS	4,5
KALLASTE T.	5,5
OLUMETS	6
LINDMAA	4,5
KALLASTE R.	5,5
LINNUMAE	6
KRISTAL	5,5
LELL	5,5
(32' st. PARI)	sv
KROM	6
(23 st. REIM)	7
All.: UBAKIVI	6

Arbitro: PHILIPPI (Lussemburgo) 6
Reti: pt. 47' Zola; st. 13' Albertini, 20' Zola, 27' Reim, 37' Ravanelli.
Ammoniti: pt. 20' Kristal, 44' Negro, 47' Krom; st. [illegible]. Kallaste. **Spettatori:** 34.389. **Incasso:** 970.731.000 lire.

L'ottimo Zola, autore [illegible] due gol, rincuora l'esordiente Ravanelli che ha segnato nella ripresa la sua prima rete azzurra

LA [illegible]

Ieri: Italia-Estonia 4-1; Croazia-Ucraina 4-0

	P	G	V	N	P	F	S
Croazia	12	4	4	0	0	10	1
ITALIA	7	4	2	1	1	8	4
Lituania	6	3	2	0	1	4	3
Ucraina	4	4	1	1	2	3	6
Slovenia	2	3	0	2	[illegible]	2	3
Estonia	0	4	0	0	4	1	11

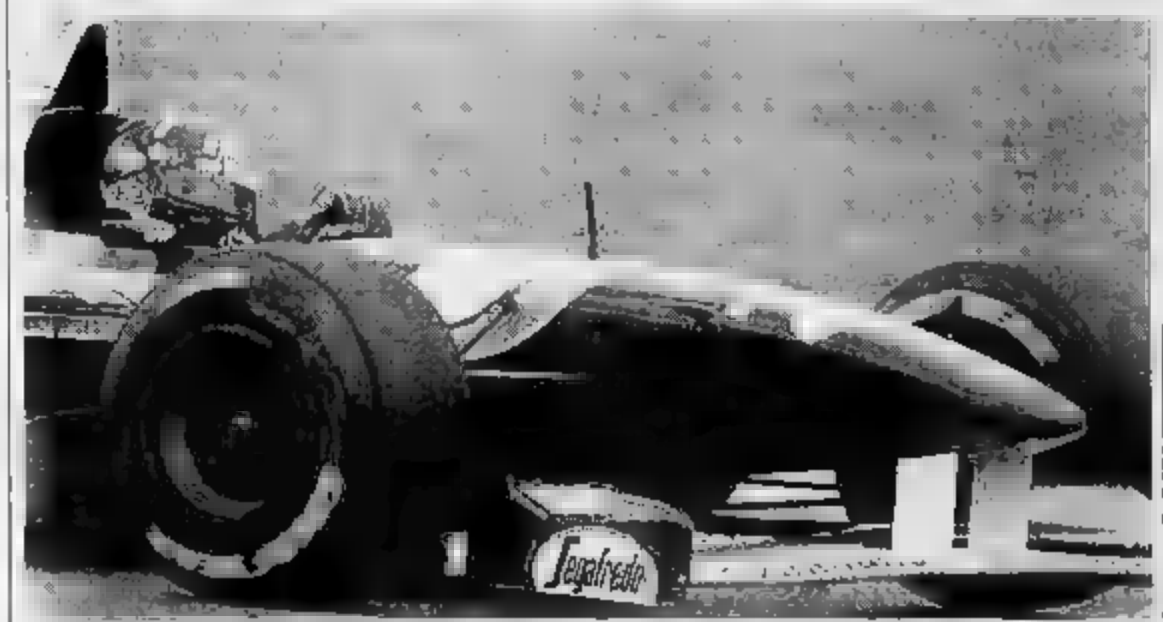
Le prossime partite: 29.3 Ucraina-**Italia**, Lituania-Croazia, Slovenia-Estonia; 26.4 Lituania-**Italia**, Croazia-Slovenia, Estonia-Ucraina; 7.6 Lituania-Slovenia; 11.6 Estonia-Slovenia, Ucraina-Croazia; 16.8 Estonia-Lituania; [illegible].9 Croazia-Estonia; 6.9 **Italia**-Slovenia, Lituania-Ucraina; 8.10 Croazia-**Italia**; 11.10 Lituania-Estonia, Slovenia-Ucraina; 11.11 **Italia**-Ucraina; 15.11 **Italia**-Lituania, Slovenia-Croazia

Ravanelli: [illegible] più

Matarrese: «Vialli? Mi chiami lui non possiedo il suo numero...»

SALERNO. Ecco i debuttanti. Peruzzi non si sente distrutto per [illegible] gol subito e comunque Sacchi gli fa coraggio: «Tutti i grandi portieri all'esordio han[illegible] preso un gol». Ravanelli ammette: «Sono contento, ma Sacchi ha ragione quando sostiene che posso dare [illegible] più. Però capitemi, era la prima volta. Quando ho colpito la traversa ho pensato che fosse una partita stregata, poi il gol ha trasformato questo esordio in [illegible] grande festa».

A Kiev, però, potrebbe perdere il posto a vantaggio di Casiraghi, che [illegible] ha ripreso ad allenarsi dopo uno stop di due giorni a causa d'un infortunio alla [illegible].

A proposito [illegible] bomber che vanno e vengono. Il presidente Matarrese, molto critico alla fine del primo tempo («I tifosi sono arrabbiati e io lo sono come loro»), è stato tirato ancora in ballo sul caso Vialli. Presidente, lo chiamerà? Matarrese serio: «Non possiedo il [illegible] numero [illegible] telefono; [illegible] vuole chiami lui». [f. v.]

E' di Damon Hill (sopra) la prima pole position della stagione: a destra, Alesi: il ferrarista partirà in terza fila

E' il primo Mondiale del dopo-Senna, con regole nuove per cercare di ridurre i rischi

Hill-Schumacher, si riparte dalla fine

I due grandi rivali affiancati, benino le Ferrari

SAN PAOLO
DAL NOSTRO INVIATO

Riprendono a rombare i motori della Formula 1. [illegible] spettacolo comincia oggi nel circuito di Interlagos, nel primo Mondiale del dopo-Senna. La scomparsa del grande e carismatico campione, lo scorso anno, assieme a tutti gli altri gravi incidenti che avevano turbato una delle stagioni più drammatiche e nello stesso tempo caotiche nella storia dello sport automobilistico, hanno costretto la Federazione internazionale a rivedere molte regole. Motori meno potenti, diminuzione dell'effetto suolo e quindi della velocità in curva, test più approfonditi e severi sulle vetture, circuiti rivisti e modificati. Il tutto per [illegible] di ridurre [illegible] minimo i rischi.

Per [illegible] momento l'obiettivo è stato raggiunto, visto che le vetture [illegible] state mediamente cinque secondi meno veloci dello [illegible] anno. Ma le variabili sono tante e presto si arriverà nuovamente a prestazioni molto simili alle precedenti. Qui in Brasile comunque non si fa caso ai rischi e per ricordare Senna oggi si sarà una cerimonia festosa. In mattinata i piloti gireranno su [illegible] [illegible] scoperto [illegible] bandiere brasiliane, poi ci [illegible] i fuochi d'artificio e una pattuglia acrobatica disegnerà con il fumo [illegible] grande [illegible] in cielo. Quindi [illegible] speaker chiederà al pubblico un lungo applauso.

E subito dopo, in pista, s'inizieranno le ostilità. Si riparte come era finita nel 1994, [illegible] Hill e Schumacher uno contro l'altro. Entrambi in prima fila. L'inglese è il favorito, la sua Williams sembra essere migliore e Damon ieri [illegible] facilmente mantenuto la pole position con il tempo di venerdì perché ha un po' pasticciato [illegible] gli assetti. Ma attenti [illegible] talento e alla grinta di Michael, il quale non sembra [illegible] per nulla scosso dopo il brutto incidente di venerdì. Anzi ieri mattina, con l'asfalto bagnato, il tede[illegible] è nuovamente uscito di pista e ha fatto duecento metri nel prato, come un rallista, per aver perso il controllo della vettura.

In ogni caso i tecnici della Benetton hanno lavorato tutta la [illegible] per eliminare l'inconveniente che il giorno precedente [illegible] creato non pochi problemi. Il giunto del piantone dello sterzo è stato rinforzato. E in più è [illegible] modificato, con un sistema che permette al pilota di mantenere la direzione della vettura in caso [illegible] un'altra improbabile rottura.

La sfida Hill-Schumacher riproposta all'inizio del campionato, [illegible] non soltanto. C'è [illegible] [illegible]rificare il ruolo dei comprimari Coulthard e Herbert, entrambi piazzati nell'ordine dietro ai [illegible]spettivi «capitani». E quello della Ferrari, che ha ottenuto [illegible] quinto posto nello schieramento [illegible] Berger e il sesto [illegible] Alesi. Viste [illegible] premesse ci si sarebbe aspettati anche qualcosa di più sul piano delle prestazioni. Ma i [illegible] cronometrici [illegible] piuttosto ridotti e bisogna dire che per la prima volta l'austria[illegible] è apparso davvero fiducioso.

«Questa è una Ferrari competitiva - ha detto Gerhard - perché non ha problemi di base. E' ben bilanciata, non consuma in maniera anormale le gomme, [illegible] facile da guidare e da mettere a punto. Io sono ottimista perché possiamo disputare [illegible] buona gara e sono sicuro che cresceremo [illegible] nelle prossime corse. In qualifica ho rotto un motore, ma stavo veramente forzando al massimo e questo può succedere. Altrimenti avrei potuto fare tre decimi in meno sul giro. Ma [illegible] weekend non abbiamo avuto il minimo problema elettronico, al cambio, alle sospensioni, nell'aerodinamica. E' già un [illegible] punto di partenza».

Più discreto Alesi, [illegible] quale lamenta ancora [illegible] non perfetto [illegible] [illegible] della vettura. Ma è chiaro che il francese in gara avrà il solito rendimento ad alto livello e soprattutto cercherà di conquistare posizioni in partenza [illegible] [illegible] suo tempismo.

[illegible] attenzione: per la pri[illegible] volta sulla griglia di schieramento verranno usati dei [illegible]ri elettronici posti [illegible] ogni vettura. Se qualcuno anticiperà il via anche solo [illegible] un millesimo verrà automaticamente «denunciato» al direttore di corsa. La pena prevista per l'infrazione [illegible] uno stop and go [illegible] [illegible].

Come di consueto ci saranno altri motivi [illegible] gioco: dalle soste per il rifornimento [illegible] carburante, ai consumi di gomme, alle tattiche [illegible] gara. Un cocktail che tutti si augurano possa [illegible] spettacolare e rendere incerta la gara sino alla fine. Non manca, per dare maggiore suspense, [illegible] che la minaccia del maltempo. Con la pioggia potrebbe proprio succedere di tutto.

Cristiano Chiavegato

IN PISTA ALLE 18 (DIRETTA [illegible] ITALIA 1)

Al G.P del Brasile, prima prova del mondiale di F1, partecipano 26 piloti. Ecco lo schieramento di partenza:

Fila	Pilota	Tempo
1ª [illegible]	HILL (WILLIAMS 5)	1'20"081
	SCHUMACHER (BENETTON 1)	1'20"382
[illegible] FILA:	COULTHARD (WILLIAMS 6)	1'20"422
	HERBERT (BENETTON 2)	1'20"888
3ª FILA:	[illegible] (FERRARI 28)	1'20"906
	ALESI (FERRARI 27)	1'21"041
4ª [illegible]	[illegible] (MCLAREN 8)	1'21"399
	IRVINE (JORDAN 15)	1'21"749
[illegible] [illegible]	BLUNDELL (MCLAREN 7)	1'21"779
	[illegible] (LIGIER 26)	1'21"914
6ª FILA:	KATAYAMA (TYRRELL [illegible]	1'22"325
	SALO (TYRRELL 4)	1'22"416
7ª FILA:	MORBIDELLI (FOOTWORK 9)	1'22"468
	FRENTZEN (SAUBER 30)	1'22"872
[illegible] [illegible]	SUZUKI (LIGIER 25)	1'22"971
	BARRICHELLO (JORDAN 14)	1'22"975
9ª FILA:	[illegible] (MINARDI 23)	1'24"383
	BADOER (MINARDI 24)	1'24"443
10ª FILA:	WENDLINGER (SAUBER [illegible])	1'24"723
	GACHOT (PACIFIC 16)	1'25"127
11ª FILA:	INOUE (FOOTWORK 10)	1'25"225
	MONTERMINI (PACIFIC 17)	1'25"886
12ª FILA:	MORENO (FORTI 22)	1'26"269
	VERSTAPPEN [illegible] 12)	1'26"323
13ª FILA:	DINIZ (FORTI 21)	1'27"792
	SCHIATTARELLA (SIMTEK 11)	1'28"106

In programma 71 giri del circuito di 4325 [illegible] [illegible] a km 307,075.

FEDERAZIONE ITALIANA GIUOCO CALCIO

Dei tre esordienti juventini, il bomber è stato il più fedele [illegible] se stesso

Ravanelli promosso con ardore

Del Piero non lega con Zola

PERUZZI 5,5. La barriera sulla punizione di Reim gli si allarga [illegible] me le acque del Mar [illegible] davanti [illegible] Mosè, la palla gli rimbalza davanti e gli estoni infilano proprio a lui, incolpevole ma [illegible]n troppo, il primo gol delle qualificazioni. Del resto alla mezz'ora del primo tempo Olumets [illegible] fallito una grande palla sulla quale il Cinghialone azzurro non sarebbe mai arrivato. Poteva andargli meglio alla prima presenza [illegible] azzurro (anzi [illegible] presenza, perché, gol [illegible] parte, [illegible] anche avesse giocato senza portiere per l'Italia non sarebbe cambiato niente).

NEGRO [illegible] Pensando [illegible] Panucci, rimasto a casa, [illegible] siamo chiesti quanto dovesse [illegible] stanco il milanista per non averlo chiamato al posto di Negro. Una serata in tono minore. Secondo Zeman, che lo [illegible] nella Lazio, [illegible] il più forte terzino italiano. E il [illegible] avversario estone uno tra i più forti d'Europa.

CARBONI 6. Un'altra presenza discussa nella Nazionale che [illegible]spone del più forte terzino sinistro del mondo: Maldini. [illegible] così vanno [illegible] l'Arrigo. Ricordiamo di lui un intervento sgradevole su Krom nel primo tempo, qualche bella discesa nella ripresa in crescendo.

[illegible] 7. Lo consideriamo il migliore nei primi minuti, con l'Italia in [illegible] baltica, e fino alla fine il milanista rimane sul gradino più alto di rendimento, affiancato da [illegible]. Recupera [illegible] distribuisce [illegible] intelligenza, serve l'assist per il primo gol e realizza con classe il secondo.

MALDINI 6. Con il suo fisico e le sue qualità potrebbe giocare [illegible] rugby o praticare il football americano, l'atletica, la pallamano, il volley. Insomma Maldini [illegible] un atleta completo che pure in un ruolo non suo se la cava. Però schierato in mezzo perde smalto e punti di riferimento. Perché sprecarlo così?

[illegible] 6. Abbastanza incolore, in un match dove del resto i difensori non hanno avuto grandi occasioni per mettersi [illegible] luce.

DI LIVIO 5,5. Non ha ancora la forma per proporsi con prepotenza sulla fascia destra, né la coordinazione giusta per aggiustare i cross (dall' 11' st **Lombardo 6**: decisamente più vivace, [illegible] la partita [illegible] fatto)

D. BAGGIO 5,5. Una traversa nel primo tempo, qualche accelerazione nel secondo. Da mediano sinistro ha confermato grossi limiti, oltre allo stato di forma che [illegible] questo momento non è brillante neppure nel Parma.

DEL PIERO 6. [illegible] assolvere perché entra in schemi che non conosce [illegible] patisce l'esordio. Spazi pochi, iniziative zero perché quando il contadino entra nel Palazzo del signore si leva gli zoccoli e mette le scarpe, insomma si usa che so [illegible] stia buono e quieto a far la parte sua. Peccato che il ruolo del Talentino resti sconosciuto o ibrido: né punta [illegible] centrocampista. E neppure attaccante esterno come gli accade quando gioca nella Juve. Nella ripresa potrebbe inventare qualche magia. Invece esce. La convivenza con Zola ci pare difficile quanto quella con Codino Baggio (dal 24' st **Berti sv**).

ZOLA 7,5. Sarà anche facile saltare gli estoni come birilli, però bi[illegible]gna essere capaci di farlo e Zola ha dimostrato ancora una volta di avere fantasia, velocità e talento. Nessuno ha rimpianto il Baggio juventino. Con le sue iniziative personali, Zola ha salva[illegible] un'Italia che il gi[illegible] stellare di Sacchi [illegible] riusciva [illegible] mandare in porta. Segna una doppietta [illegible] anche i suoi primi gol in azzurro.

[illegible] 6,5. Qualche fischio in mezzo agli applausi. Succede perché i tifosi hanno la memoria lunga e qui ricordano un suo rifiuto alla Salernitana, in anni in [illegible] parlare di Ravanelli in Nazionale poteva apparire una bestemmia. Oggi [illegible] lo è più. [illegible] Grigio fa la parte sua, un po' snaturato nelle abitudini perché non vorrebbe apparire il Rodomonte juventino che molto fa e qualcosa sbaglia. Nel primo tempo riceve due palloni da punta [illegible]: uno lo [illegible] in [illegible] (e l'arbitro annulla per un dubbio fuorigioco di Zola) e uno lo manda [illegible] stamparsi contro la traversa in mezza giravolta. Alla fine, dopo [illegible] erro[illegible] di testa, arriva il 24° gol della stagione. Ormai è un'abitudine, nella Nazionale come nella Juve.

[illegible] 6. Non [illegible] queste le partite per giudicare la sua Italia, lo aspettiamo a Kiev con scelte me[illegible] controverse (vedi Negro e Carboni, oltre a Dino Baggio).

Marco Ansaldo

Sacchi: «Aiutati dai fischi»

Zola: non basta un buon match per togliere il posto a Baggio

SALERNO
DAL NOSTRO INV[illegible]

Neppure contro la mite Estonia è [illegible] tutto facile. I quattro gol della banda sacchiana [illegible]n devono trarre in inganno. E infatti Sacchi non riesce a gustare appieno questo successo che rilan[illegible] le ambizioni azzurre: «Siamo partiti blandamente [illegible] a livello internazionale certi errori non sono possibili. Così anche una squadra di modesta levatura come l'Estonia può metterti in crisi. In pratica ci siamo complicati la vita da soli e [illegible] non arriva la grande giocata di un singolo [illegible]venta difficile salvarsi».

Ma Sacchi sembra che avesse previsto tutti i disagi che i suoi avrebbero incontrato: «Con tre esordienti e quattro semi-esordienti, era possibile che la squadra incontrasse delle difficoltà. Ho parlato con uno dei debuttanti [illegible] ha detto che era paralizzato, non riusciva [illegible] correre per l'emozione. Così sono arrivati anche i fischi [illegible] pubblico, che non mi sento di criticare. Anzi, [illegible] stati bravi a farlo, ci hanno aiutato. Qualcuno ha superato la tensione e nella ripresa le cose sono andate meglio».

Prosegue il ct: «Nell'intervallo [illegible] siamo chiariti le idee [illegible] nel [illegible]condo tempo ho visto [illegible] squadra diversa. Altro ritmo, eravamo più corti rispetto alla prima parte in cui facevamo troppi lanci lunghi. Ho visto una buona Italia, [illegible] la squadra che vorrei vedere. Comunque abbiamo creato almeno sette palle gol, c'è stata maggior precisione. In generale, [illegible] abbia[illegible] dato l'impressione di essere un vero blocco. Questo perché è difficile [illegible] vi[illegible] che la Nazionale ha poche occasioni di allenarsi. In fondo [illegible] primato l'abbiamo ottenuto: per la prima volta abbiamo segnato quattro gol all'Estonia».

Sacchi deroga dalle abitudini e scende nel dettaglio: «Albertini ha giocato una buona partita, si è confermato un giocatore importante. Zola ha fatto [illegible] straordinarie, Ravanelli può fare di più e lo farà. Deve capire che giocare in Nazionale è diver[illegible] rispetto a farlo nel proprio club. Comunque è interessante perché [illegible] f[illegible] il pressing [illegible] pochi. Del Piero? [illegible] fatto [illegible] pregevoli, ma purtroppo per lui ha giocato nel primo tempo che è [illegible] peggiore. Poi l'ho [illegible]tituito perché era stanco».

La partita ha lasciato tracce sul fisico di qualche giocatore. Albertini ha [illegible] indurimento muscolare, Negro [illegible] Maldini hanno subito botte varie. Le loro condizioni sono da verificare in vista della trasferta di Kiev.

Ed [illegible] piccolo, grande uomo. La folla salernitana [illegible] andata in delirio per Zola, prima pasticcione, poi protagonista sicuro. Lui è raggiante: «Avevo tre obiettivi prima della partita: fare una bella figura, segnare e vincere. Ho [illegible] tutto, sono felice. All'inizio [illegible] stato difficile, anche perché non giocavamo insieme da due mesi. Poi nell'intervallo abbiamo chiarito alcune cose e nella ripresa le cose han[illegible] funzionato meglio. Sono contento di aver dato [illegible] mio contributo, di aver avuto spazio all'interno della squadra. Mondiale dimenticato? In America [illegible] successe tante [illegible] non solo l'espulsione. [illegible] poi ho chiarito tutto con Sacchi». E quando tornerà Baggio? «Sarà un bene per tutti. Io non credo di poter diventare titolare soltanto perché ho giocato bene una partita».

Del Piero ammette l'emozione: «Già all'inno ho sentito qualcosa dentro». [illegible] Albertini spiega: «E' stato bello conquistare la fiducia del pubblico. L'intesa con Zola funziona, certe cose le abbiamo provate in allenamento».

Fabio Vergnano

Per Alessandro Del Piero non è stato agevole l'esordio con la maglia azzurra

SERIE B

Piacenza-Ascoli stasera in tivù, l'Atalanta va a Pescara

Cagni [illegible] Mondonico, lo sprint [illegible] riconquistare la serie A

A meno dodici partite, con 36 punti disponibili, neppure Luigi Cagni ci [illegible] a dare per sicuro il ritorno in A. Concede però che il [illegible] Piacenza (capolista con [illegible] punti di vantaggio sull'Udinese e 11 sull'Atalanta) [illegible] in buona situazione». Una considerazione però lo tranquillizza: «Se togliamo Rossini, Inzaghi, Manganiello e Cesari, quindici elementi su diciannove sono [illegible] tre anni com [illegible]. Un blocco».

E da tre anni - come l'allenatore - nella stessa situazione contrattuale. Al Piacenza si firma solo per una stagione, e del domani si parla a fine torneo. «Andiamo avanti senza tensioni, senza patemi». E con [illegible] preparazione che offre garanzie: «Lavoriamo sul fondo, non ho paura di flessioni». Sin troppo prudente, quindi, sul tema promozione. Tanto che anticipa: «Non so se sarò su questa panchina nel prossimo campionato. Comunque non vorremmo continuare il su [illegible] giù...».

Stasera, a Piacenza e in tv, Luigi Cagni gioca in casa con l'Ascoli già sapendo che [illegible] avranno fatto Galeone [illegible] Lucca [illegible] Mondonico a Pescara. E gli altri tecnici della volata-promozione. Giovanni Galeone [illegible] già detto che, promozione [illegible] no, con il presidente Pozzo a fine stagione sarà un addio. Emiliano Mondonico è sull'altra sponda: tornare in serie A con l'Atalanta per restarci.

Per dare ai tifosi altre soddisfazioni, dopo averli riconciliati con società e squadra prima col suo carisma, poi [illegible] i risultati. Mondonico riassume: «Siamo partiti senza punte, Ganz [illegible] Saurini ko, ma per fortuna abbiamo trovato presto il gioco. Ma giocar bene [illegible] far pochi punti non è stato piacevole». La gente bergamasca [illegible] sulla contestazione. I giocatori hanno chiesto al mister di uscire allo scoperto, in loro difesa. «L'ho fatto, perché presidente (Ivan Ruggeri, materie plastiche, ndr) e i ragazzi lo meritavano».

Certo, il recupero di Ganz è stato importante. Ma il Mondo [illegible] una dedica particolare per l'uruguaiano Montero: «Ha dimostrato di essere un uomo vero. A me ha detto in avvio di stagione: "Non le chiedo nulla, solo di mettermi alla prova". Ha sfidato tutti con grande senso di responsabilità. E' [illegible] dei segreti dell'Atalanta».

Bruno Perucca

OGGI IN SERIE B E C ORE 16

SERIE B — 27° TURNO

Partita	Arbitro
Ancona-Como	Rosica
Cesena-Cosenza	De Prisco
Chievo-Venezia	Rodomonti
Lucchese-Udinese	Stafoggia
Palermo-Lecce	De Santis
Perugia-Verona	Dinelli
Pescara-Atalanta	Ceccarini
Piacenza-Ascoli	Quartuccio
Salernitana-F. Andria	Amendolia
Vicenza-Acireale	Brignoccoli

[illegible]: Piacenza 53; Udinese 44; Atalanta 42; Salerni[illegible] Vicenza 39; Cesena e Ancona 38; Perugia 37; Venezia 35; Verona e F. Andria 34; Cosenza e Palermo 32; Lucchese 31; Pescara 28; Acireale 27; Chievo 25; Ascoli 22; Como [illegible]; Lecce 15. Cosenza 9 punti di pen.

SERIE C1A — 26° TURNO

Partita	Arbitro
Alessandria-Prato	Bizzotto
Carrarese-Carpi	D'Errico
Crevalcore-Fiorenzuola	Zaltron
Leffe-Pro Sesto	Mulonia
Modena-Spal	Rossi
Monza-Massese	Ercolino
Ospitaletto-Spezia	Tullio
Palazzolo-Ravenna	Acronzio
Pistoiese-Bologna	Spadori

CLASSIFICA: Bologna [illegible], Ravenna 44, Monza, Spal e Prato 41; Pistoiese e Fiorenzuola 40; Leffe 34, Spezia [illegible]; Alessandria 29; Carrarese, [illegible] 28; Crevalcore 27, Massese [illegible], Carpi 24; Ospitaletto 23, [illegible] 11

SERIE C1B — 26° TURNO

Partita	Arbitro
Avellino-Chieti	Sicoli
Barletta-Pontedera	Nucini
Empoli-Juve Stabia	Vendramin
Gualdo-Reggina	0-1
Ischia-Nola	Longo
Siena-Casarano	[illegible]
Siracusa-Sora	Castellani
Trapani-A. [illegible]	Paparesta
Turris-Lodigiani	Serena

[illegible]: Reggina 55; Avellino 49; Gualdo 40; Nola 37; Juve Stabia 36; Sora 33; Siracusa [illegible], Lodigiani e Trapani [illegible]; Casarano, Siena e Empoli 30, Barletta 28; A. Catania e Chieti 27; Ischia 26, Pontedera 25, Turris 23.

[illegible] C2A — 26° TURNO

Partita	Arbitro
Aosta-Cremapergo	Genovese
Lecco-Lumezzane	Baglioni
Pavia-Varese	Buda
Pro Vercelli-Legnano	Carraro
Saronno-Centese	Nicolò
Solbiatese-Brescello	Gambino
Tempio-Novara	Gregorioni
Trento-Olbia	Mariani
Valdagno-Sassari	Silvestrini

CLASSIFICA: Brescello 49, Lecco e Novara 43; Lumezzane e Pro Vercelli 41; Saronno [illegible], Tempio e Sassari 35; Legnano e Solbiatese 34; Valdagno 33, Varese 31, Cremapergo 29; Olbia 26, Pavia e Centese 24, Aosta 18; Trento 15.

[illegible] — 26° TURNO

Partita	Arbitro
Cecina-Montevarchi	Ruggiero
Cittadella-Poggibonsi	Buccari
Fermana-Teramo	Bianchi
Giorgione-C. Sangro	Calvi
Giulianova-Baracca	Sorte
Livorno-Forlì	Calcagno
Rimini-Fano	Pirrone
Sandonà-Maceratese	D'Agostini
V. Pesaro-Ponsacco	Bordin

CLASSIFICA: Montevarchi 45, Sandonà 43, C. Sangro 41; Fano 40, Rimini 38, Giulianova 37, Livorno 36; Teramo e V. Pesaro 35; Baracca 34; Fermana 31; Cecina 30; Cittadella e Giorgione 28, Forlì 27; Ponsacco 24. Maceratese 20, Poggibonsi 16.

SERIE C2C — 26° TURNO

Partita	Arbitro
Astrea-Molfetta	Mandolini
Avezzano-Savoia	Pelissinotto
Battipaglia-Sangiusepp.	Tripaldi
Benevento-Fasano	Cecolli
Bisceglie-Albanova	Ferraioli
Frosinone-Formia	Cicchiarini
Matera-Catanzaro	[illegible]
Nocerina-Vastese	Lion
Trani-Castrovil.	Cossato

[illegible]: [illegible] 54; Albanova 46, [illegible] e Benevento 45; Savoia e Avezzano 38; Frosinone 34; [illegible] e Catanzaro 33, Trani e [illegible] 30; Battipaglia [illegible], Castrovil. e Formia 25; Astrea 22; Bisceglie 21; Molfetta [illegible], Sangiusepp. [illegible].

SPORT [illegible]

Calcio: [illegible] Borussia pareggia a Stoccarda

BONN. Pareggiando [illegible] a Stoccarda, il Borussia Dortmund, prossimo avversario della Juventus in Uefa, è stato raggiunto in testa alla classifica dal Werder Brema vincitore 5-1 sul Duisburg.

Singapore: condannati per partite truccate

SINGAPORE. Kunjuraman Kannan, ex vedette del calcio di Singapore, e Ong Kheng Hock, allenatore del Changi United, sono stati condannati a 18 mesi e 2 anni e mezzo di carcere per aver truccato alcune partite. Dovranno anche pagare entrambi un'ammenda di 40.000 dollari [illegible] (46 milioni di lire), oltre a 5000 dollari Kannan [illegible] 60.000 Ong Kheng Kock. Sono stati riconosciuti colpevoli [illegible] aver concordato in anticipo con un bookmaker [illegible] risultato della partita tra Singapore [illegible] la provincia malese di Perlis valida per la Coppa di Lega Malese.

[illegible]: Fauner [illegible] in Coppa del [illegible]

SAPPORO. Fauner 6° a 1' nella 15 km tl [illegible] Sapporo vinta dal norvegese Daehlie (che ha conquistato [illegible] Coppa [illegible] Mondo) davanti a Smirnov e al connazionale Alsgaard. Nella prova femminile, 7ª [illegible] Paruzzi a 1'48" dalla vincitrice Vaelbe. Con quella di ieri, la [illegible]sa, che s'è aggiudicata la sua 4ª Coppa del Mondo, ha ottenuto 33 vittorie, 3 in più di Svan.

Sci: Putzer tricolore nello slalom gigante

ABETONE. La diciassettenne altoatesina Karin Putzer ha vinto il titolo italiano (assoluto e Giovani) di slalom gigante davanti a Sabina Panzanini [illegible] Isolde Kostner.

Ciclismo: Richard 1° a [illegible]

REGGIO CALABRIA. Lo svizzero Richard ha vinto il Giro della Provincia di Reggio Calabria battendo [illegible] in volata i compagni di fuga Forconi [illegible] Rebellin.

[illegible] Ferrari in pole [illegible] Quattro ore Gt

MONZA. La Ferrari [illegible] di Olofsson-Della Noce in pole position oggi [illegible] Monza nella «Quattro ore Gt», gara granturismo valida per il campionato Bpr.

Pallanuoto: Posillipo sconfitto nel derby

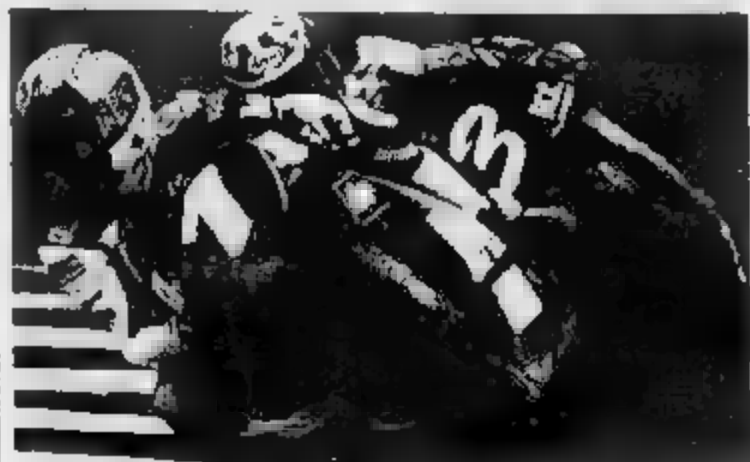
Risultati di A1 (17ª giornata): Pagine Gialle Napoli-Original Marines Posillipo 14-8; Athena Savona-Florentia 11-10; Siricom Ortigia-Rossi Motoriduttori Modena 13-9; Dival Co-Licodia Eubea Ct 14-8; Ina Assitalia Roma-Mall Pe[illegible] 16-12; Florida Bs-Ansaldo Recco 10-17; Paguros Ct-American Legend Volturno 10-5. Classifica: Ina, Original e Athena p. 29; Mall e Florentia 24; Paguros 21; Ansaldo 17; Dival 15; Siricom e Rossi 13; Licodia 10; Pagine 7; American 4; Florida 3.

Basket: Bulls battuti nonostante Jordan

CHICAGO. Michel Jordan e i Bulls [illegible] stati battuti in [illegible] dagli Orlando Magic per 106-99. Jordan, che nell'ottobre '93 si era ritirato, ha disputato [illegible] buona gara mettendo a segno 21 punti.

Si è disputata all'alba in Australia la gara d'apertura del mondiale di moto

Primo ruggito di Biaggi: pole

Cadalora cade in prova, dito fratturato

Biaggi (Aprilia), qui durante le prove, è stato il più veloce nella classe 250 (ANSA)

EASTERN CREEK. L'ultimo giorno di prove cronometrate sul circuito di Eastern Creek in Australia, dove quando leggerete queste note la prima prova del campionato del mondo di motociclismo si sarà già conclusa, ha riservato emozioni per [illegible] serie di ruzzoloni a ca[illegible] che ha coinvolto i piloti. La temperatura più fresca ha radicalmente mutato le condizioni di aderenza sul gibboso asfalto australiano.

[illegible] curva «tre» (molto veloce, a destra, in salita) ha creato problemi soprattutto nella classe 500 dove sono caduti oltre all'inglese Emmet e lo spagnolo Puig, anche i nostri Capirossi e Cadalora. I primi tre non hanno riportato danni, Cadalora invece, oltre a una profonda ferita all'avambraccio sinistro, ha rimediato la frattura dell'anulare della mano sinistra. Preso in [illegible] dal dottor Costa e dall'equipe della Clinica Mobile, ha tenuto a precisare che [illegible] qualunque costo sarebbe andato in pista per affrontare il primo impegno della stagione: «Voglio esserci - ha detto l'alfiere della Yamaha -, [illegible] può lasciare tutto questo vantaggio [illegible] pilota [illegible] Doohan. [illegible] sento ammaccato dappertutto, [illegible] stringerò i denti».

Dell'infortunio a Luca ha [illegible]profittato il campione del mondo [illegible] carica, Michael Doohan (Honda) per garantirsi [illegible] pole position [illegible] migliorare di quasi [illegible] secondo il tempo di venerdì. Al 2° posto l'altro australiano Beattie (Suzuki), che sulla griglia ha preceduto Cadalora e il giapponese Abe (Yamaha). Se[illegible]da fila per Capirossi che con il 7° tempo si dice ugualmente soddisfatto: «Ho [illegible] gomme nuove, ho provato a forzare e mi [illegible] trovato per terra. Capita».

Per quanto riguarda [illegible] classe 250, dopo una giornata deludente, Massimiliano Biaggi, campione del mondo in carica ha, [illegible] si dice, «rimesso le cose a posto», facendo segnare [illegible] miglior tempo e appropriandosi della prima pole position della stagione.

«Sì, adesso [illegible] tutto abba[illegible] bene. Nell'ultimo turno di prove - dice il campione dell'Aprilia - non ho più avuto problemi tecnici. La pole? Conta poco, anche [illegible] morale». De[illegible] le gomme, Biaggi si è detto «infastidito» dalle due microtelecamere poste sulla [illegible] moto. Il campione non [illegible] abituato all'idea di essere sempre al centro dell'attenzione. «Si adatterà in fretta», assicura Carlo Pernat, direttore sportivo Aprilia.

In prima fila a fargli compagnia, anche le Honda di Waldman e Okada [illegible] la Yamaha di Harada. Da segnalare che proprio [illegible] diretto contendente dell'italiano, Okada, in [illegible] caduta si [illegible] prodotto numerose contusioni ad entrambe [illegible] mani.

Nella 125 infine, pole per la Honda del tedesco Raudies che ha approfittato [illegible] non buone condizioni fisiche di Sakata (Aprilia, caduto venerdì) per portarsi al comando davanti al giapponese, McCoy [illegible] Oettl. Da segnalare la sfortuna del giovane Perugini: solo [illegible] 13° tempo per lui, attardato da guai alle [illegible] mentre l'irruente Ueda è riuscito a cadere tre volte in due giorni, un record per il giapponese che ha rimediato una forte lussazione [illegible] un calcagno. [e. b.]

Tergat e la Tulu primattori

Paul Tergat con la vittoria di ieri ai Mondiali di cross disputati in Inghilterra ha [illegible] il decimo titolo consecutivo a squadre per il Kenya

Mondiali cross domina l'Africa

DURHAM. Un monologo degli atleti africani la 23ª edizione dei campionati [illegible] mondo [illegible] cross svoltisi ieri in Inghilterra. Il Kenya ha conquistato il suo decimo titolo consecutivo a squadre e consegna ai posteri il nome del suo ultimo re, Paul Tergat. Classe '69, giunto in ritardo all'atletica (a 20 anni) Tergat appartiene al gruppo [illegible]lenato dal prof. Gabriele Rosa (che ha tra le mani una serie di giovani già affermati come Kisgei, Kitur e Kororia) e si allena in Italia [illegible] mesi l'anno costruendo successi con una corsa impostata [illegible] cambi di ritmo. Con qu[illegible] ha sfiancato l'etiope Gebresilasie, l'unico avversa[illegible] temibile dopo la rinuncia di Bayesa, giungendo all'arrivo [illegible] il connazionale Kirui e il marocchino Hissou.

La mancanza di fango ha inoltre facilitato [illegible] corsa fluida e leggera [illegible] Tergat [illegible] con la sua vittoria ha negato al Ma[illegible] per il secondo anno [illegible]secutivo la gioia di salire sul podio più alto. Tra gli italiani il migliore è stato Modica 38° davanti a Pusterla (47°), Bettiol 50°, Leone e Carosi a seguire.

Ma l'Africa non [illegible] solo Kenya (poker nella classifica a squadre senior [illegible] junior). L'Etiopia sta seguendo il passo, nono[illegible] i disagi organizzativi della federazione che aveva fatto arrivare la comitiva solo venerdì in tarda serata. Vittoria nella gara femminile di Derartu Tulu davanti all'irlandese McKiernan e alla keniana Barsosio. Molto lontane le [illegible]: la Martin 33ª è [illegible] la migliore, seguita dalla Sommaggio (65° posto) e dalla Curatolo (70°).

A spezzare [illegible] potere nero ci ha pensato, tra le juniores, la finlandese Sandell davanti a[illegible] un trio keniano. [illegible] per riuscire nell'intento questa ragazza di 18 anni di Kalanti, paese vicino a Turku, da 3 anni [illegible] allena sugli altipiani e ha trascorso le ultime sei settimane [illegible] i keniani, sopportando i massacranti allenamenti (tre al giorno) del tecnico Koskei. [r. a.]

Senior uomini (km 12): 1. Tergat (Ken) in 34'05"; 2. Kirui (Ken) a 8"; 3. Hissou (Mar) 9"; 4. Gebresilasie (Eti) a 21"; [illegible]. Lahlafi (Mar) [illegible] 29"; 6. Guerra (Por) a 33"; 7. Songok (Ken) [illegible] 38"; [illegible] Chemoiywo (Ken) a 41"; [illegible]. Williams (Usa) [illegible] 42"; 10. Fiz (Spa) a 45".

Senior donne (km 6,479): 1. Tulu (Eti) 20'21"; 2. McKiernan (Irl) a 8"; 3. Barsosio (Ken) a 18"; 4. Ngotho (Ken) a 19"; 5. Wami (Eti) a 28"; 6. Nesbit (Usa) a [illegible]"; 7. Denboba (Eti) a 33"; 8. Cheruiyot (Ken) a 35"; 9. Dias (Por) a 37"; 10. Szabo (Rom) a 38".

[illegible]

La Filodoro batte la Cagiva Varese ed è seconda

Il dominio di Bologna sempre più incontrastato

Oltre alla pole position [illegible] Buckler, Bologna [illegible] assicura anche [illegible] secondo posto nella griglia [illegible] playoff grazie alla Filodoro che supera (91-88) la Cagiva [illegible] match dai due volti. La squadra di Scariolo, infatti, dopo [illegible] primo tempo irresistibile [illegible] cui, trascinata da Esposito [illegible] punti, 46 alla fine), ha raggiunto anche un vantaggio di 21 punti chiudendo la frazione sul 60-40, nella ripresa ha permesso ai [illegible]ni di rifarsi sotto. E solo un clamoroso errore di Vescovi sm[illegible]cato sotto canestro a meno di un minuto dalla conclusione ha impedito alla squadra [illegible] Rusconi di ottenere il pareggio. Poi [illegible] capovolgimento [illegible] bomba da tre punti [illegible] Djordjevic ha chiuso in pratica la partita.

Qualche intemperanza sugli spalti a fine gara, con lancio [illegible] oggetti: nulla comunque [illegible] particolarmente grave, anche [illegible] le scene viste in tivù non sono sta[illegible] edificanti.

Serie A1 ([illegible] 18,30): Stefanel Mi-Teorematour Roma; Comerson Si-Madigan Pt; Pfister Rc-Illy Ts; Metasystem Re-Scavolini Ps; Panapesca Montecatini-Buckler Bo; ore 20: Benetton Tv-Virex Vr. Ieri: Filodoro Bo-Cagiva Va 91-88. Classifica: Buckler e Filodoro p. 44; Stefanel, Benetton, Cagiva 38; Scavolini 36; Birex 34; Teorematour 32; Comerson 28; Madigan 24; Pfister, Illy 18; Panapesca, Metasystem 8.

Serie A2: Blu Club Mi-Teamsystem Rimini; Polti Cantù-Caserta; Olitalia Fo-Bancosardegna Ss; Floor Pd-S. Benedetto Ve; Brescialat Go-Auriga Tp. Ieri: Menestrello Mo-Jcoplastic Na 93-86; Francorosso To-Turboair Fabriano 85-86; Udine-Pavia 127-96. Classifica: Blu Club p. 44; Teamsystem 42; Caserta, Polti 40; Olitalia 38; Menestrello 36; Banco, Jcoplastic 34; Francorosso, Turboair 32; Floor 30; [illegible]. Benedetto 24; Brescialat 22; Auriga 20; Udine 14; Pavia 4.

PALLAVOLO

Una svogliata Sisley battuta dagli emiliani (3-1)

Treviso assegna a Parma una poltrona nei playoff

Tutto [illegible] per l'ottava partecipante ai playoff che, [illegible] mercoledì prossimo, [illegible] in palio il 50° scudetto della pallavolo: nell'anticipo dell'ultima giornata della prima fase, infatti, una svogliata Treviso ha perso a Parma assegnando così agli emiliani l'ultimo posto disponibile. Onore dunque alla squadra [illegible] Bebeto che, superato [illegible] periodo nero [illegible] i molti infortuni che l'avevano precipitata in zona-retrocessione, si è battuta al limite d[illegible] proprie attuali possibilità. Ma anche una tiratina d'orec[illegible] ai campioni d'Europa che non hanno [illegible] onorato la partita (e il campionato) con una prestazione all'altezza.

Oggi - con l'inizio delle partite posticipato alle 18 per l'ora legale - gli ultimi verdetti, che riguardano l'assegnazione dei posti dal quarto al settimo. A [illegible] tendërseli sono Ravenna, Milano (22 punti), Montichiari e Schio (20 punti): [illegible] di parità a decidere sarà il quoziente [illegible].

Serie A1 (22° turno, [illegible]): Edilcuoghi Ra-Ignis Pd; Daytona Las Mo-Bancasassari Ca; Fochi Bo-Tally Mi; Alpitour Traco Cn-Wilber Schio; Ventaglio Gioia del Colle-Gabeca Montichiari (17,30; diretta [illegible] Tele+2). Ieri: CariParma-Sisley Tv 3-1 (15-6, 15-11, 14-16, 15-7). Classifica: Sisley p. 40; Alpitour 36; Daytona 34; Edilcuoghi e Tally 22; Gabeca e Wilber 20; CariParma 18; Fochi e Ventaglio 14; Ignis 10; Bancasassari 4.

Serie A2 (22° turno): Catania-[illegible] Falconara; Lamas Castellano-Lube Mc; Lecce Pen To-Moka Rica Fo; ComCavi Na-Traco Ct; Bipop Bs-Voluntas At; Uliveto Li-Mantova; CariFano-Samia Vi; Les Copains Fe-Venturi Spo[illegible]to. Classifica: Lube, ComCavi, Les Copains e Moka Rica [illegible]. 38; Bipop 28; Lamas e Lecce Pen 26; Samia 22; Mantova 20; Uliveto 18; Traco 16; CariFano e Sira 14; Venturi e Voluntas 8; Catania 0.

Dodici locali prestigiosi hanno cambiato insegna: affitti da decine di milioni

Via Roma, nuovo look anticrisi

Caccia in centro al «negozio di successo»

«Anche se il commercio è in crisi, il centro è come [illegible] calamita, attira persino i negozianti: ha [illegible] vitalità che consente di reagire alle difficoltà e di affrontare i cambiamenti». Lo sostiene Giuseppe De Maria, presidente dell'Associazione commercianti. Lo riconoscono sia quelli che in [illegible] lavorano da una vita sia quelli che al centro guardano come a un traguardo di successo. E proprio nel cuore della città, na[illegible] e si rinnovano le insegne, almeno 12 negli ultimi [illegible].

[illegible] Garoffo ha aperto giovedì a fianco del caffè Mokita e giura di [illegible] cominciato a lavo[illegible] subito. «Perché ho aperto una gioielleria in piazza [illegible] Carlo proprio adesso, con la [illegible] e i problemi di traffico? [illegible] sono ripromesso in 20 anni di impegno come direttore della gioielleria Repossi: se mai avrò un negozio mio sarà lì, in quella che per me è la piazza più bella della città. Ce l'ho fatta».

Vivaci le vendite, tanti i complimenti per una formula progettata nel [illegible] a non tradire la tradizionale nevrosi della miglior clientela torinese: al piano terreno una minuscola [illegible] d'entrata, a quello superiore tre salotti [illegible] «dove si è liberi di scegliere con riservatezza, sicuri di non essere visti».

Altrettanto soddisfatti gli importatori della ditta Marotta, che da pochi mesi ha inaugurato una galleria di tappeti e cineserie proprio a fianco della nuova gioielleria di piazza [illegible] Carlo, con cui ha suddiviso lo spazio prima occupato da un negozio di calzature. E visto che qui «lo spazio vale oro», lo ha sfruttato [illegible] in fondo trasformando in show-room due piani sotterranei.

Tre piani completi occuperà la sede-bis che l'affollatissimo ristorante Brek di piazza Carlo Felice (2500 clienti quotidiani) aprirà - si dice - in piazza Solferino angolo [illegible] Teresa. Attesa la conferma ancora ufficiosa, superchiacchierato un affitto che si mormora sui 50 milioni al mese. Intorno a qualche centinaio di milioni annuali l'onore di subentrare [illegible] «Corvo» e all'«Esploratore Azzurro» - appena traslocati in piazza Paleocapa da via Gobetti e via Roma - che risulta conquistato rispettivamente dai jeans «Replay» e dal marchio francese di abbigliamento «Promod».

In via XX Settembre di fronte al Repossi sbarcheranno [illegible] via Vanchiglia la pelletteria e la moda di Raiteri, mentre all'angolo con via Gramsci un centro di arredamento occuperà i locali rimasti liberi accanto alle calzature [illegible] Carrano. Tra le nuove presenze di via Roma: il cashmere [illegible] Monteverdi, i collants [illegible] Calzedonia; i mobili [illegible] Bergallo e prossimamente - dato per [illegible] al 90 per cento - la collezione elitaria di un pellicciaio torinese apprezzato a livello internazionale. In via Gramsci, al posto dei gioielli di Thomas Guardi fagocitati da Fasano in via Roma, la nuova profumeria «Vanità», presto affiancata dallo showroom di un'azienda [illegible] top-secret.

Ma anche sulle nuove insegne pesa qualche ombra. Dice [illegible] profumiera Gloria Bertola: «[illegible] sono trasferita qui da via Carlo Alberto dopo che è diventata un de[illegible]. Più che un progresso la mia è stata una fuga». [illegible] me il trasferimento della storica coltelleria De Carlo da piazza Castello in piazza Carignano. Confessano i titolari: «I nostri clienti si [illegible] abituati a evitare piazza Castello e la sua decadenza. Li abbiamo ritrovati nella quiete bella [illegible] piazza Carignano, dove almeno sopravvive il piacere di ritrovarsi e stare insieme».

Luisella Re

Sandro Garoffo: «Sono sbarcato in piazza [illegible] Carlo: che successo!»

Stella [illegible] nella [illegible] gioielleria «fiore all'occhiello di via Roma»

Gloria Bertola «Mi sono trasferita da via Carlo Alberto Era diventata un deserto»

E il ristorante Brek di piazza Carlo Felice vuol raddoppiare in piazza Solferino

REAZIONI

[illegible] E AFFARI

«E [illegible] soddisfatti dei parcheggi a pagamento»

«Il centro città è come la "piazza [illegible] paese", si passa e ci si incontra. [illegible] che ci lavoriamo [illegible] possiamo lamentarci neanche in questi tempi [illegible] magri». Alfredo La Penna, [illegible] rieletto presidente dell'associazione via Roma, rifiuta il pessimismo. Calo [illegible] affari e commercio in fuga? «Qualcuno si allontana, anche solo di pochi isolati, a caccia di affitti [illegible] esosi, qualche altro già avanti [illegible] gli anni si ritira. Nessun dramma».

[illegible] presidente dei negozianti di via Roma, dopo un incontro con Christian Volkhart, portavoce del Consorzio «In Centro», ha scoperto un'inattesa passione in [illegible] quella per i parchimetri a pagamento, apprezzati sin dall'inizio da La Penna e adesso auspicati [illegible] Volkhart anche in via Lagrange e via Carlo Alberto.

Condivisa anche la richiesta di «correttivi». Tra le storture da rimediare con urgenza: l'eccessiva fiscalità dei controlli orari ai parcheggi; il pericolo di bus e [illegible] contromano; gli zig-zag obbligati che soffocano la scorrevolezza in via San Massimo. Ma La Penna, pregustando l'apertura [illegible] parcheggio [illegible]neo di via Roma in programma l'11 aprile, ridimensiona la polemica: «Si tratta di mettere a fuoco la nuova viabilità, evitando esasperazioni. Giusto proporre correttivi al Comune, ma anche ammettere che l'Amministra[illegible] sta dimostrando di accettare le proposte sensate».

Ben altre le difficoltà attuali. «Lo [illegible] afflusso [illegible] clienti ha preso il via con l'alluvione, in [illegible] come in periferia. I negozi delle "Gru" o della Crocetta non stanno meglio di noi». Ma il [illegible] accusa anche una serie di esigenze inevase. «Siamo stati soffocati da provvedimenti contraddittori, dal giovedì del pedone alla caotica ridda di permessi feriali, che hanno sconcertato chiunque viva fuori città, la provincia, ho clienti ancora convinti che la nostra zona sia chiusa al traffico per l'intera mattinata».

Rimedi possibili? «Io ne vedo soprattutto due, entrambi urgenti. Una [illegible] attenzione per l'arredo urbano e [illegible] programma di informazione [illegible] cintura e provincia: i negozi del centro di Torino valgono il viaggio».

[L. re.]

Una delle nuove insegne sorte da poco in via Roma e il presidente dei negozianti Alfredo La Penna

DUPLICE DELITTO

Avigliana, uccisi in un boschetto

Li hanno ammazzati in un boschetto vicino ad Avigliana. Un giova[illegible] bosniaco, in cerca di pochi minuti d'amore mercenario, e [illegible] prostituta di colore. I loro corpi martoriati da numerose coltellate sono stati trovati ieri sera, distanti meno di trecento metri l'uno dall'altro. Uccisi, probabilmente, [illegible] quattro soldi: lo stipendio dell'immigrato. Lui si chiamava Becir Harbas, aveva 31 [illegible] non era sposato. Era ospite di una famiglia di Avigliana. La donna non è ancora stata identificata.

G. Favro, G. Longo, G. Martiano A PAG. 38

CAMPO SMITH

Inchiesta

Professionisti nel mirino

L'ingegner Livio Dezzani e l'architetto Pierpaolo Maggiora [illegible]no stati interrogati per cinque ore, ieri mattina, dai magistrati della Dia Patrizia Caputo e Paolo Tamponi in via Tasso. L'inchiesta riguarda la speculazione edilizia [illegible] Campo Smith a Bardonecchia.

A. Gaino A PAG. 38

PORTA NUOVA

Rapina

«I cioccolatini o ti uccido»

«Dammi i cioccolatini o ti uccido». Per un bottino da quattro soldi un tossicodipendente ha picchiato e minacciato [illegible] coltello un panettiere di Porta Nuova. La vittima, Pietro La Blesca, racconta una vita di lavoro in una zona ad alto rischio per le rapine.

I. Barbiero A PAG. 43

ELEZIONI

Bossi

«Voglio Comino in Regione»

[illegible] tre giorni dal termine per la presentazione delle liste, la Lega riparte. Per ordine di Bossi, salta la candidatura di Farassi[illegible]. C'erano già le firme, ma il «senatur» ha detto allo stesso Gipo: «E' come se mi candidassi io al governo, ci vuole un tecni[illegible]

[illegible] A PAG. 41

POLEMICA

Urbanistica

Fermo il piano regolatore

Che fine ha fatto il piano regolatore che dovrebbe rilanciare l'edilizia? «Sarà varato entro marzo», ha detto il presidente della Regione Brizio. [illegible] però che arrivi all'esame finale non di questa giunta, ma [illegible] quella che uscirà dalle urne il 23 aprile.

G. Sangiorgio A PAG. [illegible]

Ma presto i vigili in borghese passeranno [illegible] setaccio tutta la città

Fido [illegible] paletta, pioggia di multe

A San Donato oltre settanta verbali in 2 settimane

Vigili in borghese dichiarano guerra ai cinofili indisciplinati. Succede nel quartiere San Donato-Parella, dove nelle ultime due settimane i vigili hanno multato ben 70 cittadini con Fido al seguito. Un record: i trasgressori si sono ritrovati nelle ma[illegible] [illegible] verbale da 70 mila lire (o, ancor peggio, da 100 mila) perché erano sprovvisti di paletta. Oppure - e qui sta l'aspetto più pesante del provvedimento - avevano dimenticato di infilare al cane il guinzaglio o la museruola.

I controlli a tappeto [illegible] scattati n[illegible] quartiere a più alta densità di quattrozampe grazie alle proteste dei residenti (sprovvisti [illegible] animali) che da qualche mese hanno preso a bersagliare di telefonate i vigili urbani: «Nelle ultime settimane ci arrivavano anche dieci telefonate il giorno - spiega l'ufficiale Vincenzo Terlizi - i cittadini si lamentavano dei marciapiedi sporchi, ma [illegible]re del fatto che sia alla Pellerina sia al parco della Tesoriera, nonostante [illegible] sia un'area riservata ai cani, nessuno rispetta questo confine e l[illegible] correre gli animali [illegible]eri in tutto il giardino».

E così dal 10 marzo, nel quartiere San Donato, è scattata l'operazione «Fido disciplinato». Ogni giorno, d[illegible] 6, (per [illegible]trollare anche i padroni più [illegible]ri che accompagnano il cucciolo a fare [illegible] passeggiata), una coppia di vigili in borghese passa al [illegible] i parchi della zona, ma anche le strade più centrali come via Cibrario o corso Tassoni. Risultato? I trasgressori sono tanti, ma i civich hanno deciso, per il momento, di multare soltanto i più indisciplinati: quelli che collezio[illegible] diverse infrazioni, non puliscono il [illegible] [illegible] paletta e magari si dimenticano pure di infilare la museruola [illegible]. Un fatto è certo: se fino al febbraio scorso l'assessore Gianni Vernetti protestava perché la sua ordinanza [illegible] «di fatto inapplicata» (in un anno erano stati multati soltanto 500 torinesi), oggi il quartiere San Donato-Parella si prepara a fa[illegible] scuola: «Visti i risultati ottenuti in quella zona - spiegano [illegible] comando di corso XI Febbraio - vogliamo sollecitare anche le altre circoscrizioni a usare il si[illegible] dei vigili in borghese». Uno [illegible] motivi per cui i vecchi controlli erano falliti dipende[illegible] proprio dalla divisa «a vista».

Liliana Cavigioli, l'allora dirigente del Nucleo [illegible] polizia ecologica, aveva commentato: «Finora abbiamo scoperto pochi maleducati perché chi viaggia senza paletta si defila quando incrocia i vigili». Attenzione, dunque: ormai potrebbe capi[illegible] di essere multati anche da [illegible] ragazza in scarpe da tennis.

[e. min.]

Il duplice assassinio è avvenuto nei pressi della provinciale che collega Avigliana a Giaveno

Becir Harbas, 31 [illegible], [illegible], lavorava come cameriere in un ristorante [illegible] Avigliana. A fianco, il luogo dell'omicidio

I cadaveri martoriati erano a trecento metri l'uno dall'altro Scoperti da un uomo a passeggio col cane

Il boschetto dove si [illegible] la tragedia costata la vita a una prostituta nigeriana e al [illegible] cliente: l'assassino conosceva la [illegible]

Accoltellati nel boschetto

Nigeriana e cliente bosniaco uccisi

Li hanno ammazzati in un boschetto vicino ad Avigliana. Un giovane bosniaco, da un paio di anni in Italia, in [illegible] di qualche minuto d'amore mercenario, e una prostituta di colore. I loro corpi massacrati da numerose coltellate [illegible] stati trovati ieri sera, distanti meno di trecento metri l'uno dall'altro. Uccisi, probabilmente, per quattro soldi: lo stipendio dell'immigrato.

Lui [illegible] chiamava Becir Harbas, aveva 31 anni, non [illegible] sposato. Era ospite, da tempo, di una famiglia [illegible] Avigliana. Parlano di lui come di «un bra[illegible] ragazzo. Un gran lavoratore. Non un violento: uno che non avrebbe mai fatto male a nessuno». Un ragazzone grande [illegible] grosso, che non ha [illegible] avuto problemi con la giustizia: non un clandestino, ma in possesso di un regolare passaporto. Lavorava come cameriere in un ristorante, ad Avigliana. E ieri aveva ricevuto lo stipendio: circa un milione.

Ieri pomeriggio Becir Harbas, jeans, maglietta e giubbotto da quattro soldi, [illegible] salito in sella al [illegible] motorino Piaggio con lo stemma della Juventus, ed è uscito dall'abitato imboccando la strada provinciale per Giaveno.

A circa tre chilometri dopo le ultime case, sulla sinistra, c'è una strada sterrata che immette [illegible] boschi, all'interno del parco dei laghi. Qui c'era la ragazza di colore. Short, una maglia molto scollata, un giubbottino nero, la borsetta. «Era lì ad adescare i clienti dalle tre e mezzo, le quattro» han raccontato ai carabinieri alcuni abitanti della zona.

Di lei, forse [illegible] nigeriana, non si sa il nome: probabilmente sarà identificata oggi, dalle impronte digitali. E' probabile, come accade prima [illegible] poi a tutte le ragazze come lei, che la questura l'abbia già fer[illegible] [illegible] identificata in passato. Era seduta [illegible] una latta, all'imbocco della strada sterrata. Accanto c'erano i resti [illegible] [illegible] fuoco acceso le sere dai giorni scorsi, per combattere il freddo. E [illegible] cassetta, un poco di legna da bruciare.

Intorno alle 18, due parole per stabilire il prezzo. Poi i due si sono infilati nel bosco, sul motorino di Becir Harbas. A duecento metri dalla strada, li ha raggiunti l'assassino. Probabilmente, è uno che conosce bene Becir. Uno che sapeva che quel giorno il bosniaco aveva ricevuto lo stipendio, e che [illegible] ha seguito per rapinarlo.

Becir [illegible] crollato [illegible] faccia in giù, colpito per primo. Con i calzoni abbassati, colpito durante [illegible] frettoloso amplesso. Sette, otto coltellate alla schiena. Lei, l'hanno trovato trecento metri più in là. Probabilmente ha cercato di scappare, correndo [illegible] il bosco. L'assassino l'ha inseguita, l'ha accoltellata alla gola, al ventre. Molte coltellate anche [illegible] lei, una furia omicida assurda. [illegible] killer ha portato via lo stipendio di Becir, ha arraffato i soldi che la ragazza aveva nella borsetta, ed è scappato.

Mezz'ora dopo, l'allarme ai carabinieri. Da [illegible] passante, un tizio (pare) che stava portando a spasso il cane. Sono arrivati i carabinieri di Torino, Avigliana, Rivoli, la polizia. Inizialmente il bosniaco [illegible] stato scambiato per un italiano: non aveva documenti, si pensava fosse Italo Allais, 21 anni, di Avigliana. Poi (i carabinieri [illegible] hanno spiegato come) sono risaliti alla vera identità della vittima, Becir. Arrivato in Italia in cerca di lavoro [illegible] di fortuna, [illegible] la ragazza di colore. Ammazzato con lei per un milione.

SERVIZIO DI: [illegible] FAVRO, GRAZIA LONGO, GIUSEPPE MARITANO

Per le forniture

Nelle Usl altre tangenti

Eligio Citta latitante, e Alberto Bellini, uno degli imprenditori più noti legati allo scandalo malasanità, arrestato ieri all'alba: sono questi i nomi più [illegible] vista dell'ultima inchiesta [illegible] pm Corsi sulle forniture pagate due volte in cambio di 1 miliardo e [illegible] milioni di tangenti (ma la stima della magistratura è assolutamente stima provvisoria). Le ultime pagate recentemente, [illegible] a dire che tutte le indagini e i processi sulle mazzette non sono serviti ad eliminare [illegible] sistema consolidato. Unico dato positivo: tre imprenditori coinvolti (arrestati [illegible] subito scarcerati) si sono impegnati [illegible] un risarcimento immediato nei confronti della Regione per una cifra di [illegible] milioni.

Eligio Citta

L'inchiesta [illegible] partita [illegible] un esposto presentato da Vittorio Spezialetti, commissario straordinario dell'Ufficio Stralcio Usl 1-23, che ha gestito in [illegible] anni fondi per cento miliardi, ed era diretto [illegible] vecchie conoscenze della Procura: Mario Fimiani, presidente (già arrestato e condannato per lo scandalo Iacp), [illegible] il suo [illegible] Eligio Citta (finito in galera a settembre per una storia di mazzette alle Molinette). Uno che [illegible] solito dire ai fornitori: «Vuoi essere pagato? Fammi [illegible] regalo».

Il terzo dirigente dell'Ufficio era Giuseppe Motta, appartenente alla [illegible] loggia massonica (l'Augusta Taurinorum) di Citta. Ma anche gli altri personaggi dell'inchiesta aderiscono alla [illegible]neria, come l'imprenditore Bellini, e il pm Corsi sospetta che ci sia [illegible] relazione [illegible] affari, [illegible] e rapporti di «fratellanza» alla ba[illegible] di quest'ultimo, ennesimo, scandalo della malasanità torine[illegible].

Figura centrale dell'indagine è Citta: gli imprenditori arrestati, che forniscono impianti elettrici e lavori edili, hanno confessato di aver anche svolto gratuitamente opere nella casa [illegible] campagna (con piscina) che l'ex esponente psi [illegible] amministratore di Usl [illegible] è fatto restaurare in frazione Mandria di Chivasso (valore: 2 miliardi). Le [illegible] degli imprenditori sarebbero state confermate dalla stessa segretaria [illegible] Citta.

Alberto Bellini era invece [illegible] stato condannato [illegible] volte, per lo scandalo del Maria Vittoria e dell'ospedale di via Farinelli. In queste ultime indagini risulta invece essersi fatto pagare due volte, prima in leasing, e poi come regolare compravendita, la medesima fornitura di mobili, destinata ad arredare [illegible] studio di Citta, per il quale [illegible] [illegible] sborsati 80 milioni più [illegible] dovuto, fra [illegible] e [illegible] 1991.

Erano i tempi del centro studi «Europa 2000» di cui [illegible] presidente onorario l'ex deputato psi Beppe Garesio [illegible] vicepresidente l'ex assessore regionale socialista alla sanità Aldo Olivieri. Bellini finanziava il centro e pag[illegible] fra le altre spese, l'affitto della sede.

[illegible] GIALLO [illegible]

Gli investigatori convinti di aver risolto il delitto del garage di Porta Nuova

Tradito dal sangue sul vestito

Nuove accuse al «fidanzato» della prostituta

Altre prove contro il giovane già arrestato per l'omicidio

Da sinistra Francesco Buonanese e Maria Augiello, la vittima

Per gli investigatori non ci [illegible]rebbero dubbi: è stato Francesco Buonanese, [illegible] «fidanzato», ad uccidere Maria Augiello, la prostituta di 29 anni sgozzata in un garage di Porta Nuova, nella notte fra [illegible] 28 ed il 29 gennaio. Lo [illegible] un giubbotto macchiato di sangue, ed il coltello usato per colpire a morte la ragazza. Già fermato 10 giorni dopo [illegible] delitto ma poi prosciolto dopo l'interrogatorio del gip, questa volta Buonanese (29 anni ed un passato da rapinatore) [illegible] è riuscito a sfuggire alla mole di indizi che gli inquirenti hanno raccolto [illegible] suo carico. Il giudice per [illegible] indagini preliminari Silvana Podda, lo stesso che allora aveva creduto alla sua innocenza, ieri ha [illegible] ordi[illegible] di custodia cautelare in carcere per omicidio, accogliendo la richiesta del pubblico ministero, Giuseppe Ferrando.

Maria Augiello era stata ucci[illegible] con un coltellata al collo che, provocata la lacerazione della carotide, aveva portato ad un rapido dissanguamento. Il [illegible] assassino si [illegible] appartato [illegible] lei in uno squallido sgabuzzino, sulle rampe di un garage, nei pressi della stazione Porta Nuo[illegible]. In tutto questo tempo Buonanese [illegible] sempre rimasto in carcere, anche se momentaneamente prosciolto dalle accuse per l'omicidio della sua amica. La sua detenzione [illegible] motivata da una seconda accusa: [illegible] tenta[illegible] omicidio [illegible] confronti di un'altra prostituta, presa a forbiciate qualche giorno prima di Natale.

A mettere Buonanese con le spalle al muro è stata, oltre al lavoro del sostituto Ferrando, l'attività investigativa dei poliziotti del Commissariato San Paolo, che non si [illegible] mai [illegible] si in questi in questi 55 giorni [illegible] indagine. Due gli elementi nuovi, che hanno convinto il gip della colpevolezza dell'arrestato. Innanzitutto la testimonian[illegible] [illegible] eccezionalmente precisa, [illegible] un altro [illegible] della ragazza, un [illegible] di [illegible] anni, scapolo che - una volta identificato dagli uomini dei sovraintendenti Marco Mansione [illegible] Paquale Coletta - non ha avuto difficoltà a raccontare quanto sapeva. «Ho visto Maria [illegible] [illegible] [illegible] un uomo che potrebbe essere il Buonanese nel tardo pomeriggio del giorno in cui morì. Quell'uomo aveva addosso un giubbotto verde». Una [illegible] clamorosa, che smentiva le dichiarazioni dell'ex rapinatore, il quale [illegible] sempre affermato di n[illegible] [illegible] visto la Augiello negli ultimi 20 giorni prima della morte. Un incidente probatorio, con un riconoscimento all'americana, dava esito positivo per l'accusa. Si passava allora alle perquisizioni: se quella nella casa del pregiudicato non dava esito (eccetto che per il ritrovamento di un gran numero di coltelli, tutti affilatissimi), diverso era invece il risultato di quella in casa dei genitori, in via Coggiola 4. Fra gli abiti della madre, i poliziotti rinvenivano un giubbotto verde simile a quello descritto dal teste [illegible] ancora macchiato di [illegible].

A questo importante risvolto si è poi aggiunta la testimonianza di un conoscente del presunto omicida. Ha raccontato di [illegible] visto un coltello del tutto simile [illegible] quello ritrovato sul luo[illegible] [illegible] delitto nell'appartamento che il Buonanese occupava in via Mazzini [illegible]. [illegible] tratta di un'arma tutt'altro che comune, per via [illegible] manico di un particolare colore celeste.

Contestualmente è anche crollato il solo alibi credibile dell'accusato: «Quel giorno non potevo uccidere - aveva raccontato -. Stavo male perché, da appena [illegible] [illegible] [illegible] stato colto da [illegible] grave crisi polmonare, conseguenza di una grave forma [illegible] tubercolosi». Gli investigatori hanno invece accertato che il giorno prima [illegible] delitto l'uomo aveva sofferto solo un'overdose, dalla quale [illegible] era ripreso nel giro di pochi minuti.

Il pregiudicato, comunque, [illegible] ha confessato. Ieri mattina, interrogato per molte ore dal giudice Podda, ha continuato a ripetere la [illegible] tesi: «Io con quell'omicidio [illegible] c'entro. Amavo Maria, perché mai avrei dovuto ucciderla?».

Angelo [illegible]

BOLLETTINO [illegible]

Domenica 26 Marzo

PREVISIONI

[illegible] Piemonte e Valle d'Aosta: cielo sereno o poco nuvoloso. Dalla serata aumento della nuvolosità. [illegible] variabili. Visibilità ridotta per foschie nelle ore notturne. Temperatura in lieve diminuzione.

IERI

[illegible] IN CITTA'

MASSIMA	19,8
MINIMA	4,2
UMIDITA' (ore 14)	45%

[illegible]

FINO ALLE ORE [illegible]	0 mm
TOTALE DI QUESTO MESE	3 mm
MEDIA (1913-1988)	63,1

Osservatorio Meteo Piazza d'Armi

[illegible] DI [illegible] TEMPERATURE

MASSIMA	18,7	MINIMA	3,3
PRESSIONE (ore 20)			1015 hPa

[illegible] ultimi 50 anni

MASSIMA	28,1	22 marzo 1994
MINIMA	-7,8	6 marzo 1971

[illegible] FA

MASSIMA	22,9	MINIMA	8,5

OGGI

IL SOLE: sorge [illegible] 7 e 22 minuti; tramonta alle ore 19 e 49 minuti

LA LUNA: si leva alle [illegible] 4 e 38 minuti; [illegible] alle ore 15 e 7 minuti

- Luna nuova 1 marzo ore 13
- Primo quarto 9 marzo [illegible] 11
- Luna piena 17 marzo ore 2
- Ultimo quarto 23 [illegible] ore 21
- Luna nuova 31 marzo ore 4

MERCURIO: [illegible] velocità di 57 mila km/ora

[illegible]: occorrono 1-5 ingrandimenti per vederlo grande come la Luna

[illegible]: [illegible] tra le stelle da Ovest verso Est

GIOVE: [illegible] di colore [illegible] volte più intensamente della Polare

[illegible]: [illegible] esattamente di taglio

IL [illegible] [illegible] Mercurio è passato 0,6° a Sud [illegible]

Specchio dei tempi

«C'è [illegible] scuola parrocchiale da salvare. Chi ci aiuta?» - «Colpito [illegible] multanova davanti allo spettacolo indecente della Pellerina» - «Presto più corse sulla To-Ivrea» - «Non bastano i ceppi anti-sosta»

Un lettore ci scrive:

«I miei figli frequentano una scuola elementare parrocchiale (quindi privata) riconosciuta ed autorizzata. Come tutti, [illegible] quasi, mi [illegible] rivolto a questa scuola anni fa per il buon nome comunicatomi da altri genitori.

«Negli ultimi anni mio malgrado ho dovuto rilevare il progressivo ed inesorabile decadimento del servizio. Quando tutt[illegible] va bene, probabilmente, il corpo docente è sufficiente a dare qualità ed immagine nella scuola; quando per varie ragioni subentrano dei problemi sicuramente deve emergere la managerialità del gestore o direttore che dir si voglia.

Tutto questo nella scuola che frequenta [illegible] figlia non succede, anzi, constato come classi vengano lentamente esaurite e successivamente chiuse senza nessuna iniziativa o tentativo [illegible] salvataggio delle stesse.

«Se come comunicatomi [illegible] che la classe della prima elementare per [illegible] prossimo [illegible] non verrà formata sono portato [illegible] pensare ad un disegno che vede l'esaurimento del servizio con [illegible] chiusura definitiva dell'istituto.

«Amareggiato di tutto questo [illegible] fruitore del servizio, [illegible] anche immedesimandomi nello stato d'animo degli attuali insegnanti davanti a queste prospettive mi rammarico perché non esiste un interlocutore a cui potere richiedere anche solo spiegazioni sulle cause od eventuali garanzie sulla volontà concreta di prosecuzione della scuola.

«Mi chiedo ora chi sono i responsabili di queste situazioni. Chi è che deve dare spiegazione di questi fatti [illegible] noi che siamo [illegible] tutti gli effetti sostenitori della scuola stessa.

«E' possibile che si debba arrivare alla chiusura per poi giocare a trovare il colpevole, anziché attivarsi tutti al fine di ricercare un possibile rimedio?

«C'è un responsabile superiore a cui [illegible] può richiedere un intervento per salvare una scuola cattolica parrocchiale?

«Vi prego di pubblicare la presente, può aiutare a fare [illegible] pravvivere una piccola [illegible] valida scuola».

Segue la firma

Un lettore ci scrive:

«Il postino mi porta una raccomandata con una foto della mia auto, assieme un modulo per il pagamento [illegible] 547.000 lire. Il multanova ha colpito ancora. Dove? [illegible] c.so Moncalieri? Noo, in c.so Francia? No, in strada Settimo? No.

«All'uscita di c.so Regina della tangenziale, credo [illegible] o forse 100 metri dopo il segnale [illegible] limiti dei 50 chilometri orari. L'auto [illegible] [illegible] fotografata alla pazzesca velocità del 96 km/h.

«Abitando fuori Torino usiamo spesso la tangenziale per portare la bambina di [illegible] anni [illegible] scuola in città e usiamo sempre come uscita c.so Regina. Mia figlia comincia a chiedermi chi [illegible] quelle signore tutte nere, e [illegible] fanno tutto il giorno con il deretano al vento. Si punisce l'eccesso di velocità (e va bene) [illegible] perché [illegible] si vede [illegible] resto. [illegible] c'è una telecamera che punisca anche questi altri reati altrettanto gravi per la società?. Era da un po' che volevo scrivere per lo spettacolo della Pellerina, e oggi questa sorpresa mi ha proprio fatto saltare i nervi.

Segue la firma

La direzione Fs ci scrive:

«Ai lettori che hanno lamentato l'eccessivo affollamento [illegible] treni mattutini da Ivrea a Torino, facciamo presente che le frequentazioni dei convogli in effetti sono elevate, ma che il numero dei viaggiatori supera sensibilmente quello [illegible] posti [illegible] sedere solo in alcuni brevi tratti intermedi del percorso.

«Con il prossimo [illegible] estivo, tuttavia, un adeguato incremento dell'offerta metterà a disposizione della clientela [illegible] maggior numero di corse e di posti.

«Infine, relativamente ai ritardi, pur prendendone atto ed assicurando che si sta intervenendo per attenuarli, desidero segnalare che la puntualità media dei convogli in circolazione è soddisfacente».

Edoardo Gorzegno

Un lettore ci scrive:

«In relazione al prossimo impiego anche a Torino dei "ceppi bloccaruote" per ulteriormente tartassare i già tartassati automobilisti, il cronista si chiedeva su *La Stampa* perchè mai non sono stati ancora introdotti nella nostra città quegli arnesi, che in altre città europee come Parigi, esistono [illegible] anni.

«Forse avrebbe fatto meglio a ricordare anche che, oltre ai "ceppi", ci sono tante altre cose che, [illegible] differenza [illegible] Parigi, mancano [illegible] Torino: metrò favoloso, ulteriori fitte [illegible] ferroviarie suburbane, infrastrutture superbe, parcheggi (otto volte più posti in rapporto al parco circolante: fonte Aci), cura e manutenzione adeguata di strade, piazze, verde, monumenti e così via».

Francesco Marino

Interrogati per 5 ore il progettista e il professionista che curò la variante edilizia

Tutti i segreti di Campo Smith

Aree svendute e delibere compiacenti

L'ingegner Livio Dezzani, commissario governativo per i [illegible] diali di sci del '97 a Sestriere, [illegible] l'architetto Pierpaolo Maggiora sono rimasti per cinque ore, ieri mattina, nelle stanze dei pm Patrizia Caputo e Paolo Tamponi, in un angolo appartato al quinto piano del palazzotto di [illegible] Tasso. E questo è il motivo per [illegible] in un primo momento [illegible] convocazione dei due [illegible] professionisti era passata inosservata. E per cui sono trapelate [illegible] informazioni sull'esito dell'interrogatorio cui, uno dopo l'altro - assistiti entrambi dall'avvocato Andrea Galasso - Dezzani e Maggiora sono [illegible] sottoposti dai due magistrati della Direzione distrettuale antimafia [illegible] dal collega Alberto Giannone, [illegible] pool reati fallimentari.

L'inchiesta è quella sulla speculazione edilizia di Campo Smith, ultima oasi verde [illegible] margini del centro abitato [illegible] Bardonecchia. Un'operazione immobiliare su cui si [illegible] stagliata l'ombra lunga [illegible] ingombrante [illegible] interessi mafiosi. I professionisti sono indagati per concorso in abuso d'ufficio come membri della commissione edilizia [illegible] Comune [illegible] Bardonecchia e, in particolare, Dezzani per essere stato l'autore della variante al piano particolareggiato sulle [illegible] Campo Smith, e Maggiora [illegible] progettista del complesso residenziale di 36 mila metri cubi. Suddivisi fra la costruzione [illegible] forma di stadio coperto di «650 posti-letto a rotazione» (multiproprietà) e il palazzo di 64 alloggi. Secondo l'accusa, quest'ultimo [illegible] per buona [illegible] parte abusivo. «Perché costruito per il 50 per cento in un'area destinata [illegible] verde pubblico». Scoperta l'irregolarità, la magistratura ha da un paio di settimane nuovamente bloccato il cantiere.

Dezzani è stato interrogato anche in relazione alla valutazione dei terreni di Campo Smith che per i periti Terzi [illegible] Vaudetti, consulenti della Procura, era stata largamente sottostimata. I due tecnici hanno rifatto i conti e sono arrivati [illegible] conclusione che l'immobiliare Marina di Alessandro di Bruno Agul, finito in carcere nei mesi scorsi, doveva pagare l'area 3 miliardi e 400 milioni in più. Ma i periti hanno anche stabilito che pure i terreni [illegible] Horres rientrati nella permuta e ceduti al Comune di Bardonecchia valevano qualcosa di più. [illegible] buona sostanza, il danno subito dall'amministrazione civica è stato di 3 miliardi.

[illegible] questa consulenza, la Procura ha posto [illegible] alle polemiche sulle valutazioni [illegible] passato, a cominciare da quella dei tecnici dell'Ufficio tecnico erariale, [illegible] cui [illegible] basata la Prefettura per correggere di un miliardo (in più) le stime del Comune discusse a lungo [illegible] incontri [illegible] fra il sindaco Gibelio, tecnici comunali, il perito incaricato Romano Jacob [illegible] stesso Agul. Una delle tante stranezze di questa storia. [illegible] fatto stesso che l'Ute non [illegible] abbia [illegible] zeccato», tenendosi piuttosto basso rispetto alle valutazioni di mercato, [illegible] stata [illegible] sorpresa. Lo [illegible] deve all'iniziativa di un consigliere comunale [illegible] opposizione, Marita Bobbo, se questo aspetto dell'indagine è stato approfondito: un terreno adiacente a quello [illegible] Campo Smith era stato ceduto a un prezzo più che doppio, nonostante fosse destinato alla realizzazione [illegible] servizi pubblici, [illegible] non di [illegible] alberghiere e commerciali. Il contrasto, segnalato [illegible] consigliere comunale, [illegible] incuriosito la magistratura.

Dell'esito dell'interrogatorio si [illegible] quanto ha dichiarato ieri sera l'avvocato Galasso: «I miei clienti hanno finalmente potuto, con le carte in mano, fornire i chiarimenti necessari per essere scagionati. Sotto accusa è la variante del 3 marzo '93 al piano particolareggiato che integrava il precedente strumento urbanistico [illegible] che, [illegible] volta votata [illegible] Consiglio comunale, non doveva [illegible] sottoposta all'approvazione della Regione (ndr, questo è [illegible] punto controverso). Anzi, prima Dezzani e [illegible] Maggiora hanno abbattuto le cubature previste dal piano regolatore e aumentato [illegible] aree verdi in [illegible] attigue. Ho chiesto la revoca della loro sospensione dall'ordine professionale».

Alberto Gaino

«Quel terreno alluvionale»

C'è anche una questione ambientale nello scandalo di Campo Smith. Il primo a sollevarla è stato il consigliere comunale di opposizione Augusto Ercolino: «Il complesso residenziale viene costruito su [illegible] terreno alluvionale». E i consiglieri provinciali verdi Pasquale Cavaliere e Claudio Chiaberge hanno poi richiamato l'attenzione sul rispetto dei vincoli idrogeologici, «anche per evitare i danni ambientali che si verificano puntualmente quando si stravolge il rapporto fra natura e cemento, come sta avvenendo in questo [illegible]. Ercolino ha insistito sulla questione, evidenziando il mancato rispetto delle distanze - 150 metri - dei cantieri dalle sponde [illegible] due torrenti [illegible] attraversano [illegible]: la Dora di Melezet e il torrente Rho. «A parte ogni altra considerazione sullo scempio edilizio [illegible] una bellissima [illegible].

A sinistra, Livio Dezzani e [illegible] alto, Pierpaolo Maggiora

Terrore ma nessun ferito nel dormitorio di via Negarville che ospita cento extracomunitari: bravata o provocazione?

Due colpi di pistola nella notte contro la casa dei nordafricani

Hanno sparato contro un dormitorio che ospita cento extracomunitari. E' successo l'altra notte, in via Negarville 30/2, nel quartiere «Città Giardino». [illegible] [illegible] mira [illegible] stata la Casa del Mondo Unito «Pier Giorgio Frassati», gestita dalla società [illegible] Riparo.

Il centro di accoglienza [illegible] stato realizzato nei locali dell'ex scuola media Ariosto, accorpata [illegible] cinque anni con la Cristoforo Colombo per il calo demografico. Il Comune decise di destinarla (contestualmente alla scuola elementare di via Taggia) all'ospitalità degli immigrati extracomunitari. Una scelta che provocò dure proteste nel quartiere, dove qualcuno [illegible] poco propenso ad accogliere nordafricani in una zona ad altissima incidenza di tossicodipendenze.

Negli anni le riserve del quartiere [illegible] andate calando, il centro si è via via inserito nel contesto sociale. La presenza di tossicodipendenti e spacciatori continua ad essere alta, persino nella piazzetta che si apre proprio [illegible] fronte alla scuola-dormitorio. Ed è proprio da questa piazzetta che la [illegible] notte, pochi minuti dopo le 23, qualcuno [illegible] esploso due colpi di pistola contro le finestre di una camera, al secondo piano dello stabile, colpendo il vetro ed uno degli infissi. Nella stanza dormono cinque immigrati. [illegible] [illegible] no stati momenti [illegible] panico. Sono immediatamente intervenuti i carabinieri ma, proprio durante il loro sopralluogo, sono stati uditi altri d[illegible] colpi, esplosi però da più lontano, non si sa in quale direzione.

I militari della compagnia Mirafiori, che conducono le indagini, non hanno ancora elementi tali da indirizzare l'inchiesta verso [illegible] direzione ben precisa. E' stata una bravata? Oppure un gesto di insofferenza verso cittadini extracomunitari? Uno dei responsabili della società, Guido Graziano, è più propenso [illegible] la prima ipotesi: «In passato non nego che qualche incomprensione ci sia stata, anche [illegible] lanci [illegible] sassi verso le [illegible] finestre, ma è da tempo che non c'erano più problemi. La nostra casa accoglie oltre 100 ospiti, per la metà magrebini. E' gente tranquilla, che lavora. Il quartiere ha imparato a rispettarli».

Ammette, però, [illegible] è stato sfiorato il dramma: «Talvolta capita che qualcuno degli stranieri [illegible] affacciato alla finestra [illegible] lungo, [illegible] che semplicemente guardi giù [illegible] i vetri. [illegible] fosse successo anche ieri sera, le conseguenze avrebbero potuto essere davvero tragiche». [a. con.]

[illegible] facciata del dormitorio in [illegible] Negarville nel quartiere Città Giardino e i fori [illegible] proiettili nella finestra

Professionisti in cucina e il menù di primavera

DUE professionisti in cucina, i professori Mario Sobbia e Paolo Zanet dell'Istituto Alberghiero Colombatto di Torino, offrono in anticipo il menù per il pranzo di Pasqua: «Meglio non arrivare impreparati - sostengono - perché il menù si sceglie con cura quando la famiglia si riunisce: deve essere adatto a tutti».

Ecco le loro proposte.

Uova sode farcite: si tagliano verticalmente, si toglie [illegible] tuorlo che dovrà essere passato al setaccio o al frullatore, amalgamato con burro morbido e leggermente montato con tonno [illegible] acciughe in poltiglia oppure con caviale [illegible] salmone affumicato nelle versioni più lussuose ed anche costose. Insaporire con sale, pepe, senape e un [illegible] di cognac; riempire le uova col composto ottenuto, decorare con capperi o sottaceti e cospargere con [illegible] po' [illegible] gelatina semiliquida.

Tortino di porri caldo: foderare una tortiera [illegible] pasta sfoglia scongelata, punzecchiare la pasta, coprire con fette di pancetta [illegible] sottili fette di formaggio (ad esempio Emmenthal). Preparare [illegible] composto con un chilo [illegible] porri puliti, tagliati a listarelle fini e fatti saltare in olio o burro, tre [illegible] sbattute con un bicchiere di latte [illegible] 200 gr di panna da [illegible], 50 gr [illegible] parmigiano grattugiato, sale, pepe e noce moscata. Versare sulla torta e infornare a 180° per circa [illegible] minuti.

Risotto alle zucchine in fiore: imbiondire in [illegible] noce di burro uno scalogno [illegible] una cipolla piccola, aggiungere una zucchina [illegible] media grandezza tagliata a quadretti [illegible] il riso (300 gr per [illegible] persone), fare tostare. Versare [illegible] bicchiere di vino bianco secco [illegible] e lasciare evaporare, terminare la cottura aggiungendo [illegible] brodo per volta e controllando con un cucchiaio di legno che [illegible] attacchi al fondo. A metà [illegible] unire una bustina [illegible] zafferano e alcuni fiori di zucca ben puliti. A cottura mantecare [illegible] burro, parmigiano e una macinatina di pepe.

Crespelle verdi alla Toma di Lanzo: passare in padella [illegible] noce di burro 300 gr di spinaci scongelati (prima lessati, [illegible] sono freschi), unire un tuorlo, 30 gr di ricotta, 30 di parmigiano, sale, pepe bianco [illegible] profumo di [illegible] moscata. Frullare tutto e far riposare in frigo per qualche [illegible]. Preparare la pastella con 70 gr di farina, due uova, due dl di latte, sale e fare le crespelle più larghe possibili. Spalmare con il ripieno arrotolare e tagliare a rondelle; ricomporre le crespelle intere e disporle sul fondo [illegible] una pirofila [illegible] imburrata, cospargere con parmigiano e burro fuso [illegible] gratinare in forno. A parte, sciogliere [illegible] padella 200 [illegible] [illegible] toma di Lanzo [illegible] molto stagionata [illegible] due cucchiai di panna. Versare la salsa [illegible] fondo dei piatti [illegible] disporre sopra gli anelli di [illegible].

Costolette di agnello agli asparagi: pulire e lessare nel brodo due chili di asparagi; passare al setaccio o al frullatore i più piccoli e con farina, una noce di burro e l'acqua di cottura degli asparagi fare [illegible] salsa vellutata come una besciamella morbida. Alla salsa [illegible] due tuorli d'uovo, [illegible] gr di panna e mezzo chilo di patate sbucciate e lessate e ridurre in purea. A parte far saltare in burro e olio [illegible] cotolette di agnello infarinate, salate e pepate, irrorare con vino bianco secco e un po' [illegible] cognac (a piacere); lasciar evaporare, unire un po' di brodo degli asparagi. Coprire le [illegible] stolette [illegible] asparagi lessati [illegible] contorno di purea di asparagi, il [illegible] irrorato con [illegible] fondo [illegible] cottura delle cotolette.

Ciambelle [illegible] Pasqua: sciogliere 180 gr [illegible] burro; sbattere 4 uova e un albume unendo 300 gr di zucchero [illegible] [illegible] pizzico di cannella; quando saranno ben spumose, unire scorza grattugiata di [illegible] limone e il burro. [illegible] tacciare 720 gr di farina con due bustine [illegible] lievito, unirle al composto di [illegible], impastare [illegible] un bicchiere di latte tiepido sino a ottenere una pasta gonfia e liscia. Imburrare e infarinare delle teglie [illegible] formare tante piccole ciambelle, spennellare con uovo, decorare con pinoli, spolverare di zucchero e cuocere in forno già caldo a 180° per circa mezz'ora.

Simonetta

Sicurezza, nuova legge

Vigilanza sanitaria obbligatoria nelle aziende

La legge 626 del '94 sulla sicurezza e salute nei luoghi di lavoro [illegible] è stata discussa [illegible] in un convegno che [illegible] [illegible] tenuto nell'aula magna del Traumatologico. Al dibattito hanno preso parte, tra gli altri, l'assessore regionale all'Assistenza sanitaria, Guido Bonino [illegible] [illegible] procuratore aggiunto Raffaele Guariniello.

L'attenzione si è soffermata sulla scadenza prevista dalla legge. Entro il 27 novembre [illegible] piccole e grandi imprese [illegible] vranno dotarsi di tre nuovi strumenti: un servizio di prevenzione [illegible] protezione dei rischi, istituire la «vigilanza sanitaria» e eleggere un rappresentante dei lavoratori «controllore» della sicurezza. Infine la Regione Piemonte, [illegible] incarico del Coordinamento delle regioni, deve redigere le linee guida in materia di rischio da cancerogeni e di strutturazione [illegible] dei luoghi di lavoro.

Allarme di Comune e imprenditori: va approvato prima del voto regionale

A rischio il piano regolatore

Ma Brizio assicura: l'ok entro il 23 aprile

Preoccupato il Comune, preoccupati gli imprenditori, allarmati i sindacati: che fine ha fatto quel piano regolatore che dovrebbe rilanciare l'edilizia? Ossia uno dei volani dell'economia cittadina? «Appena approvato - dice Giampaolo Rosso, presidente del Collegio costruttori - potrebbe [illegible] investimenti enormi, dell'ordine di migliaia di miliardi. Lo stiamo aspettando con ansia, anche perché non vorremmo che arrivasse in giunta regionale proprio nei giorni caldi delle elezioni». Un timore, tutt'altro che campato [illegible] aria.

«Il piano regolatore? Nessun problema: sarà varato entro marzo», aveva assicurato il presidente della Giunta regionale, [illegible], [illegible] sindaco Castellani, durante il vertice Piemonte-Torino, avvenuto alla fine di dicembre nella saletta dei Re di piazza Castello.

E adesso? Adesso, mentre marzo se ne sta andando e la legislatura è agli sgoccioli, quel piano regolatore resta fermo tra gli uffici di Palazzo Lascaris e quelli di piazza Castello, in [illegible] che [illegible] Comitato tecnico per l'Urbanistica (Ctu) esamini le risposte del Comune alle osservazioni avanzate dalla Regione.

«Affronteremo il problema lunedì (domani per chi legge) in giunta», promette [illegible] presidente Giampaolo Brizio, rendendosi conto che i tempi dell'attuale amministrazione - se vuole restituire ai torinesi il piano approvato - sono sempre più stretti, visto che il 23 aprile [illegible] vota. «Spero tuttavia - aggiunge Brizio - che il Ctu dia via libera [illegible] progetto prima di quella scadenza».

Speranza condivisa dal coordinamento dei giovani imprenditori (rappresenta 19 associazioni ed ha più di [illegible] mila iscritti) che proprio ieri ha lanciato un «pressante appello» alla giunta regionale, «affinché renda definitivo nel più breve tempo possibile il nuovo prg della città».

Sollecitazione fatta propria [illegible] sindaco Castellani («E' un piano voluto da tutti e mi auguro che gli uffici facciano il loro dovere»), dall'assessore all'Urbanistica del Comune, Franco Corsico, e dai capigruppo [illegible] maggioranza [illegible] Consiglio comunale, Chiara Acciarini (pds), Mauro Marino (Alleanza per Torino) e Silvio Viale (verdi), fanno sapere alla Regione che il documento urbanistico, con tanto di risposte alle osservazioni («Le abbiamo accolte quasi tutte», affermano) dovrebbe essere arrivato da alcuni [illegible] sia in piazza Castello, sia a Palazzo Lascaris.

«Stiamo lavorando a getto continuo - risponde l'assessore regionale all'Urbanistica, Ugo Cavallera, [illegible] dc, ora popolare vicino [illegible] Buttiglione - per arrivare alla relazione finale che verrà sottoposta prima al voto del Ctu e poi a quello [illegible] giunta, alla quale, ogni lunedì, spiego a che punto siamo».

[illegible] [illegible] domanda, «quando sarà approvato?», l'a[illegible] non si sbilancia. «C'è la volontà di portarlo a termine», si limita a dire senza precisare la data. Con un rischio [illegible] nessuno rivela, [illegible] che molti sotto, sotto, [illegible]o: che [illegible] Prg arrivi all'esame finale non di questa giunta, ma di quella successiva, che [illegible] dalle urne dopo il [illegible] aprile. E se dovesse vincere lo schieramento che comprende le forze (da An al Ccd) critiche nei confronti del piano regolatore?

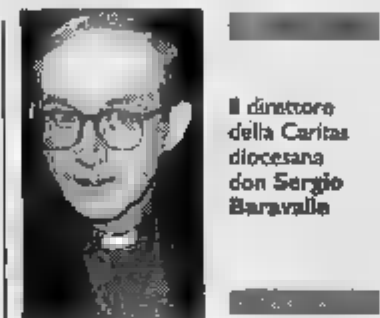
Giuseppe Sangiorgio

Ug[illegible]

La giornata dedicata [illegible] «Volti dell'accoglienza»: un esercito di volontari al fianco di poveri e immigrati

Cinquanta «sportelli» per offrire solidarietà

La Caritas: i Centri di ascolto, le nostre antenne contro l'emarginazione

Oltre 400 persone alloggiate in piccoli appartamenti [illegible] centri di accoglienza gestiti dalla società Il Riparo; sette immigrati avviati al lavoro dalla cooperativa di solidarietà sociale La Tenda; alcune decine di cittadini extracomunitari privi di assistenza sanitaria visitati dall'ambulatorio medico del Sermig; una quarantina di famiglie di dipendenti della Viberti di Nichelino, in difficoltà dopo il fallimento della fabbrica, [illegible] dalla parrocchia Santissima Trinità di Nichelino. Tutto questo [illegible] appena accaduto: in un giorno qualsiasi di una settimana qualsiasi nella vita della diocesi di Torino. Esempi di quella solidarietà che ha costituito il tema, ieri mattina al Teatro Valdocco, della VI Giornata Caritas dedicata a [illegible] volti dell'accoglienza e il ruolo dei centri d'ascolto».

Il direttore della Caritas diocesana don Sergio Baravalle

L'incontro, aperto da una riflessione del cardinal Saldarini, è stato dedicato [illegible] testimonianze di chi è impegnato in prima persona: parroci, ma anche laici, che hanno scelto di dedicare la propria vita - spesso in collaborazione con le loro famiglie - all'accoglienza di chi è solo, in difficoltà, [illegible] riferimenti.

Ieri è stata anche illustrata un'indagine sui centri di ascolto della diocesi: quei luoghi che, spiega don Sergio Baravalle, direttore della Caritas torinese «sono vere e proprie antenne capaci di captare il disagio nelle sue multiformi manifestazioni. I loro suggerimenti [illegible] preziosi per mettere a punto iniziative mirate».

I centri [illegible] ascolto - oltre 50, per lo più collegati alle parrocchie, nell'80 per cento dei casi situati in città - censiscono e valutano i problemi, distribuiscono [illegible] [illegible] denaro, alimenti, vestiario, pagano affitti e bollette, offrono consulenza «burocratica» [illegible] collaborando anche con le istituzioni pubbliche. Vi si rivolgono in primo luogo immigrati extracomunitari, quindi italiani [illegible] problemi diversi: mancanza della casa, del lavoro, alcoldipendenza, tossicodipendenza, malattia mentale.

[illegible] ricerca ha delineato l'identikit dei volontari che operano in questa rete di «sportelli» di prima accoglienza: donne per l'80 per cento, età media circa 50 anni. Si tratta di pensionati (45 per cento), casalinghe (20), impiegati (15), professionisti (10), studenti [illegible]. Il 60 per cento dei centri esaminati può contare su quattro o più operatori, il 30 per cento da 8 a 15.

[m. t. m.]

Edilizia ferma, banche sotto accusa

I costruttori protestano «Il credito troppo caro»

I ribassi negli appalti toccano il 50%
In forte aumento la disoccupazione

Le imprese edili sono strette da tempo in una morsa micidiale: da [illegible] parte [illegible] crisi del [illegible] che [illegible] fortemente rallentato l'attività, dall'altra le scarse - quasi nulle - possibilità di accedere a crediti agevolati che possano dare una boccata d'ossigeno al settore che accusa più [illegible] ogni altro la crisi.

La ripresa viaggia, ma si regge soprattutto sulle esportazioni e, dunque, sono essenzialmente le aziende manifatturiere a beneficiare - ad esempio - del cambio favore[illegible]le d[illegible] nostra moneta. Ma le imprese edilizie che, per forza di cose, non possono puntare sull'export, fanno gli amari conti con un blocco della domanda interna. Investi[illegible] e produttività sarebbero possibili accedendo a finanziamenti agevolati, ma gli istituti di credito non sembrano essere molto interessati a queste richieste di aiuto. L'ottantacinque per cento delle imprese edilizie iscritte al Collegio costruttori hanno meno di venti dipendenti e non hanno una struttura impiegatizia tanto articolata da poter contare [illegible] [illegible] responsabile finanziario. Nella maggioranza dei casi è il titolare dell'azienda a trattare con le banche. Tre gli strumenti a disposizione: credito a breve, scoperti di conto e mutui fondiari. I tassi sono però elevati: per il credito a breve, ad esempio, si va dal 12 al 16 per cento. Il Collegio costruttori di Torino ha stipulato alcune convenzioni con i più importanti istituti di credito. Spesso però - sostengono al Collegio costruttori - queste convenzioni non vengono rispettate dalle banche e, anzi, di recente (da circa un anno e mezzo) gli istituti di credito per finanziamenti a breve pretendono anche garanzie reali (ipoteche, ad esempio).

Rosso, presidente costruttori

Come uscire da questa morsa? L'associazione delle imprese edili punta su una carta che, secondo il presidente Giampaolo Rosso, potrebbe essere vincente: il rifinanziamento della legge 598 del '94, riguardante il consolidamento dei crediti bancari, che non fa distinzioni di carattere merceologico e include le imprese edili.

La situazione a Torino è particolarmente grave anche a causa del piano regolatore che tarda a decollare bloccando in pratica tutta l'attività edilizia. Un altro dato negativo, che evidenzia la crisi del settore, è rappresentato dai ribassi praticati da alcune imprese nelle gare d'appalto [illegible] gli enti pubblici. In alcuni casi si sfiorano «sconti» del [illegible] per [illegible] che rappresentano un rischio [illegible] solo per l'impresa ma anche per l'ente pubblico. I disoccupati nel settore a Torino e provincia sono aumentati del 18,8 per cento dal '93 [illegible] '94. Secondo il Collegio costruttori, un accesso più agevolato al credito e il varo del piano regolatore sarebbero due leve fondamentali per risollevare il settore.

[e. bac.]

Colpo di scena, nella Lega, a tre giorni dalla presentazione delle liste per le regionali

Bossi: voglio Comino

Gipo non sarà capolista: «Obbedisco»

«Sono io, guarda che lì, in Regione, dobbiamo presentarci con Comino». E' mezzogiorno. La voce del Senatur si fa [illegible] al telefono, nella sede di via Cernaia. L'impiegata della Lega pensa a un'imitazione, invece è proprio [illegible] tono roco, lumbard, dell'Umberto. «Ci serve un tecnico, non una bandiera. Vogliamo vincere. Per battere l'imprenditore Pichetto e uno come Ghigo - prosegue Bossi -, meglio Comino, ha fatto il ministro, è conosciuto».

Giù la cornetta. Un sabato maledetto. Uffici mezzi vuoti e tutto da rifare. La Lega di Torino va [illegible] tilt. Si stanno raccogliendo le firme, si è a buon punto, a guida [illegible] il listone per il maggioritario c'è Farassino, che è anche il numero uno al proporzionale. Buttare [illegible] tutto? Come dare [illegible] contrordine compagni»? E chi lo dice a Gipo?

Pochi minuti più tardi [illegible] lo stesso Bossi a farlo. Sempre [illegible] il cellulare. «Gipo, è come se mi candidassi io alla guida del governo - esordisce il leader [illegible] Carroccio -, ci vuole un tecnico». Farassino gli spiega che le firme [illegible] raccolte, bisognerebbe richiamare notai, cancellieri, chiedere ai militanti di tornare nelle sezioni a firmare. «Proviamoci» insiste Bossi. «Proviamoci, ma può darsi che [illegible] [illegible] la facciamo - risponde Farassino - e allora piuttosto che non esserci utilizzeremo le firme già raccolte sulle liste che [illegible] preparato». Il senatur [illegible] categorico: «Proviamoci Gipo, metti Comino».

E [illegible] sarà. A tre giorni [illegible] scadenza per la presentazione delle candidature la Lega Nord riparte. Le liste le annuncerà giovedì, quando le depositerà in tribunale. A Farassino devono [illegible] tornate in mente le parole [illegible] una [illegible] canzone «Girano, ah [illegible] mi girano». Deve tornare a pedalare per mettere un altro al posto suo.

«Capisco [illegible] Bossi - commenta amaro -, io sono troppo [illegible] bandiera: si Comino [illegible] uno che può fare l'amministratore. Non è che io non ci tenessi, [illegible] proprio [illegible] [illegible] cercato un tecnico». Vero. I leghisti piemontesi avevano parlato a lungo anche [illegible] Pichetto, avevano cercato di convincerlo a schierarsi [illegible] loro [illegible] con il ppi, con il centro, e lui - il presidente della Federpiemonte, [illegible] si professa «uomo di centro» - ci sperava, l'aveva anche detto ai giornalisti: «Aspetto un [illegible] da Bossi». Ma poi il ppi si è spaccato, l'accordo [illegible]-lega-democratici [illegible], e Pichetto [illegible] se l'è sentita [illegible] correre [illegible] pds.

Firme cercansi. [illegible] [illegible] «non meno [illegible] 1750 e non più [illegible] [illegible] elettori iscritti nelle liste elettorali [illegible] Comune compresi nella regione Piemonte» (testuale dalla legge), le liste così sottoscritte devono essere depositate entro le [illegible] 12 di giovedì 29.

Nelle sezioni del Carroccio tornerano a riunirsi dirigenti e militanti. Bisogna rivedere l'elenco. E pensare che fino a venerdì sera Gipo [illegible] riuscito a respingere gli assalti di [illegible]. «Ero a Cherasco, proprio con Comino, mi aveva telefonato, gli avevo spiegato» racconta. Niente, la notte al senatur ha portato il consiglio [illegible] riprovarci.

Comino obbedisce. L'aveva già fatto per la candidatura a sindaco di Torino. Aveva perso al primo turno contro Castellani e Novelli. «Se Bossi pensa che [illegible] meglio dare maggior unità al movimento, [illegible] ci [illegible]. Signorsì, come un soldato. Anche Gipo subisce, [illegible] si chiede: «La gente capirà?». Intorno a lui gli amici, Pietro Molino [illegible] [illegible] in Comune), Roberto Rosso (il segretario provinciale), Fabrizio Bruno (dirigente). Per loro [illegible] posto [illegible] nella lista regionale [illegible]. Anche Arturo Calligaro, candidato per la guida della Provincia, [illegible] salva dalle novità impartite dal Boss-selezionatore.

Luciano Borghesan

Qui a fianco Gipo Farassino [illegible] centro Umberto Bossi [illegible] Domenico [illegible] [illegible] destra: i nuovi tabelloni per le elezioni

Alasia guida i comunisti

Ex psi nella lista Pannella-Riformatori

Gianni Alasia (Rifondazione comunista) e Carmelo Palma (Club Pannella-Riformatori) contenderanno la poltrona del presidente della giunta regionale a Comino, Ghigo e Pichetto. Cinque leader [illegible] campo, ognuno con 11 cavalieri.

Rifondazione comunista. Un'altra battaglia per l'ex partigiano Gianni Alasia, 68 anni. Attualmente è consigliere comunale, [illegible] tenta la scalata a Palazzo Lascaris. Nella sua squadra figurano: l'operaio Cataldo Ballistreri, l'avvocato Laura D'Amico, il segretario della federazione di Novara Marco Fasulo, [illegible] dirigente del partito Marica Guazzora, l'ex sindaco [illegible] Acqui Adriano Angelo Icardi, il senatore Luciano Manzi, [illegible] presidente dell'Anpi Vittorio Negro, il [illegible] sigliere provinciale Angela Maria Rosolen, il medico Mauro Sallezoni, Simonetta Valenti e Lidia Vigna. [illegible] testa di [illegible] del proporzionale: il segretario regi[illegible] [illegible] Claudio Caron, il consigliere Pino Chiezzi, l'operaio Rocco Papandrea, la studentessa-lavoratrice Laura Simonetti. Provincia: il candidato alla presidenza è Elio Marchiaro, [illegible] sindaco di Nichelino.

Club Pannella-Riformatori. Il consigliere comunale Carmelo Palma, 27 anni, si candida a guidare [illegible] Regione in una lista formata da: Ionnes Albertoni, Ornella Barbotti, Sergio Brizio, [illegible] Buemi, Antonietta Di Dato, Gloria Grosso, Piergiuseppe Mandrino, Pasquale Piccinni, Antonmario Semolini, Massimo Strapazzon, Como Vitanza. Nella lista per il proporzionale il numero 1 Palma è seguito, in ordine alfabetico, da altri 24, tra cui gli ex psi Francesco Piumara e Vincenzo Femia. Provincia: il candidato alla presidenza è l'assessore regionale Enzo Cucco.

«Io, dal psi di Pertini al doppiopetto di An»

Mondino: «Mai stato antifascista E non mi dimetto dal Teatro Stabile»

Giorgio Mondino, deputato del psi ai tempi [illegible] Pertini, entra in Alleanza nazionale, assieme ad altri esponenti di democrazia laica (l'ex segretario provinciale dell'Edera lamalfiana, Gian Luigi Carlini, per esempio, candidato per la Regione nella testa di lista [illegible] An) e molti, in città si domandano: «Com'è possibile?».

Mondino, dal garofano alla fiamma, ma non solo, anche dal psi [illegible] capo partigiano, poi Presidente della Repubblica, Sandro Pertini, agli eredi di Mussolini. [illegible] le pare un salto un po' lungo?

«No. Anche perché [illegible] [illegible] mai stato antifascista, ma a-fascista».

Cosa vuole dire?

«Sì, a-fascista, con l'alfa privativa. Ossia né contro, [illegible] a fa[illegible] del fasci[illegible] Del resto un grande del socialismo, Riccardo Lombardi, a chi gli domandava se fosse anti-comunista, rispondeva senza esitare di essere a-comunista. Né pro, ne contro».

Forse il problema era diverso, almeno ai tempi (anche se [illegible] molto lontani) in cui Lombardi faceva quel distinguo. Non crede?

«No, perché i muri [illegible] sono caduti da [illegible] parte sola, e perché gli eredi [illegible] partito fascista, os[illegible] i missini, [illegible] con Rauti. An, con un leader come Fini che è [illegible] dopo [illegible] Ventennio, ha fatto una [illegible] [illegible] campo, liberal-conservatrice, nella quale mi rico[illegible]

Mondino, lei è presidente del Teatro Stabile, ente controllato dal Comune dove la maggioranza [illegible] progressista, avversaria del movimento nel quale lei ha scelto di militare. Non [illegible] sente in imbarazzo?

«Guardi che il Comune ha allargato la propria partecipazione a Regione, Provincia e alle banche torinesi...».

La sostanza tuttavia non cambia, visto che anche in quegli enti, An è all'opposizione...

«E' vero. Comunque io non [illegible] [illegible] scelto [illegible] questi amministratori o, [illegible] si preferisce, da queste maggioranze, [illegible] da quella precedente, guidata dal sindaco Cattaneo, nel 1992».

[illegible] l'attuale [illegible] avrà pur riconfermato fiducia. E adesso?

«No, non ha riconfermato proprio niente. Sono rimasto lì, presidente del Teatro Stabile, per un motivo semplicissimo che [illegible] [illegible] dalla politica e dal colore delle giunte: per il fatto [illegible] che il mio mandato scade nel 1996, più [illegible] meno tra un anno. Tuttavia [illegible] pare di [illegible] stato e [illegible] essere leale [illegible] le istituzioni [illegible] [illegible] hanno espresso gestendo correttamente [illegible] Teatro che, com'è noto, è il meglio amministrato d'Italia. Tant'è vero che il bilancio 1994 è stato chiuso [illegible] attivo».

Adesso, però, [illegible] l'adesione al partito di Fini, si è schierato proprio contro.

«Sia chiaro io parlo di istituzioni, non di partiti. Quindi non sono e [illegible] posso considerarmi "contro". Del resto devo dare atto che [illegible] dei rappresentanti delle attuali maggioranze [illegible] Comune, Provincia e Regione non mi ha [illegible] sollecitato ad adesioni tribali per questo o quello schieramento».

[g. san.]

Giorgio Mondino

RETROSCENA

[illegible]

«Attenti, troppi i dc in lista» E il Polo rischiò lo strappo

Il segretario provinciale del pds Sergio Chiamparino

Nel centro-sinistra Pichetto ha dovuto cedere [illegible] un paio di nomi voluti dal pds

PER far posto a democristiani e socialisti hanno fatto fuori persone che hanno lavorato [illegible] dall'inizio con Forza Italia». Si sfoga Raffaele Corapi, ex consigliere comunale msi [illegible]llato [illegible] notte tra venerdì e sabato dalle liste di Forza Italia. Lui aveva già investito soldi [illegible] gadgets, era andato a Milano a chiedere per i manifesti. Adesso [illegible] al palo. Ma non è l'unico ad essere finito fuori lista. E' stato cancellato anche Marcello [illegible] Rosa (F. I.). [illegible] [illegible] po[illegible] Giacomo Zingaro, fondatore della Lega dei Pensionati. Corapi invece è stato «sostituito» con Paolo Chiavarino (ppi).

E' successo tutto in una notte, anzi due. Ci sono volute infatti più di venti ore di discussione tra popolari e azzurri per «chiudere». Il primo round, giovedì per la definizione del [illegible] maggioritario. Una discussione andata avanti fino alle tre di notte. A quell'ora nei dodici c'era anche Renato Montabone (ppi Buttiglione). Poi al mattino una telefonata [illegible] Cuneo - «Non [illegible] rappresentati» - faceva cambiare idea [illegible] coordinatore berlusconiano Enzo Ghigo. Così entrava Matteo Viglietta (Forza Italia) e usciva Montabone. Montabone fi[illegible] in quote proporzionale rimettendo così in discussione tutto. [illegible] perché a quel punto si è fatta sentire una parte di Forza Italia: «Ci sono troppi dc in t[illegible] [illegible] lista». E così alle 18 di venerdì in strada del Mongreno [illegible] [illegible] ritrovati da [illegible] parte Burzi, Mussetto, Angeleri e Cherio (F.I.) e dall'altra Picchioni, Sartoris, Montabone, Tealdi, Portas e Chiavarino (ppi). In pratica erano rappresentate quasi tutte le correnti della vecchia dc anche se i primi quattro ormai da due anni [illegible] fedeli a Berlusconi. Ghigo è a casa in continuo contatto telefonico. La discussione è lunga e a tratti furiosa. Si scontrano prima i popolari tra di loro: [illegible] una parte Picchioni e i suoi, dall'altra Chiavarino e Cerchio. Alla fine arriva la mediazione del [illegible] Zanoletti e di Delfino. Tutti e tre i ppi restano candidati e così c'è da sfoltire la lista. Si scontrano F.I. e ppi.

Il clima è ancora caldo. Così poco dopo le ventidue la [illegible]. Arrivano [illegible] pizze, le birre e i panini. Tra un boccone e l'altro l'elenco viene riscritto più volte. I nomi dei candidati [illegible] segnati e cancellati. Restano fissi i primi due posti: Giampiero Leo e Alberto [illegible] Noce. [illegible] quattro di notte l'accordo finale: Montabone sarà [illegible] numero 3, Arrigotti il 4. Al cinque Pier Luigi Marengo, uomo di Costa, al posto di Amirante. La protesta dell'ex ministro contro Ghigo ha [illegible] effetto. Sei e 7 Angeleri e Goglio. A questo punto ci si accorge che manca la società civile». E allora? Ritorna [illegible] pista Giancarlo Vigo, titolare del gruppo «Ristora».

Nonostante tutto è il trionfo del vecchio pentapartito», come spiega [illegible] [illegible]o partecipante [illegible] trattativa. Ma anche [illegible]lla squadra di centro-sinistra il braccio di ferro è [illegible] lungo. Se a Forza Italia [illegible] è usato il «metodo Cencelli», a sinistra è stato abbozzato un «codicillo Morgando», come [illegible] ribattezzato Sergio Chiamparino del pds. Pichetto [illegible] dovuto coniugare la [illegible] «voglia [illegible] indipendenza» con la necessità dei partiti di essere rappresentati. Il presidente della Federpiemonte ha così passato [illegible] sera di venerdì a «sfoltire» i nomi dei partiti e a cercare personaggi [illegible] [illegible] cietà civile. Ha dovuto incassare prima il no [illegible] Pizzetti e poi quello [illegible] Vittorino Chiusano. Così ha scelto Azario, Brunato e Campia (anche [illegible] «colorato» politicamente: [illegible] un ppi di matrice scalfariana). Ha dovuto cedere [illegible] Paola Monaci per riequilibrare a sinistra la coalizione e così ha accettato Alberta Pasquaro (area pds), recuperata [illegible] una telefonata di Silvana Dameri.

Maurizio Tropeano

ANALISI

L'OCCHIO SUL TRAFFICO

Preferenziali più rispettate, mezzi pubblici più veloci

E adesso il tram corre proprio come un treno

UNA «tentazione» lunga 62 chilometri. I vigili urbani definiscono così il serpentone [illegible] corsie preferenziali che attraversa Torino: la città italiana che sfoggia il maggior numero [illegible] carreggiate riservate a tram e bus. Primato che, fino a qualche mese fa, non garantiva alcuna velocità-record ai mezzi pubblici. Anzi, per oltre vent'anni - la prima corsia protetta da calotte venne inaugurata nel '71 - le «autostrade Atm» hanno avuto il [illegible] merito di facilitare la vita ai trasgressori: schiera di «pirati della preferenziale» cui, fino all'autunno '94, apparteneva almeno un [illegible] degli automobilisti [illegible].

Secondo i civich [illegible] oltre [illegible] mila calotte (e le 1600 bandierine) fissate recentemente sull'asfalto per proteggere le rotaie del tram, non sono state sufficienti [illegible] dissuadere gli indisciplinati. Ecco perché, nell'aprile '94, l'Atm annunciò l'arrivo delle telecamere «proteggi-intruso». Spiegavano in corso Turati: «I vigili non riescono [illegible] garantire un presidio permanente e i nostri [illegible] continuano ad essere vittima degli abusivi: l'ultima speranza è [illegible] di quell'apparecchio». Purtroppo il controllo telematico restò sulla carta per motivi giuridici (secondo il codice della strada per verbalizzare una contravvenzione ci deve essere un vigile «vero») e per altri mesi ci si rassegnò al non-controllo. [illegible] nell'autunno 1994, con [illegible] debutto del piano urbano del traffico, la musica cambiò: a ottobre, insieme con i nuovi provvedimenti del [illegible] contromano (l'unico metodo che garantisce [illegible] corsa davvero «liscia»), scattarono anche le prime operazioni mirate dei vigili urbani. Dai presidi permanenti delle vie riservate ai mezzi pubblici (come via Pietro Micca, via [illegible] Settembre da sempre ritenute strade accessibili anche alle auto) al controllo saltuario, e in borghese, delle preferenziali. «Sono bastati sei mesi di questa "cura" - spiega Giovanni Fava, direttore generale dell'Atm - e i nostri mezzi viaggiano a velocità record». Le linee che [illegible] hanno più beneficiato? Il [illegible] perché sfrutta la formula del contromano: «Rispetto all'anno scorso abbiamo guadagnato circa un minuto nel tragitto fra [illegible] XI Febbraio [illegible] [illegible] Vittorio Emanuele - dicono alla direzione d'esercizio dell'Atm -, è in assoluto il miglior tempo degli ultimi anni».

Stessi buoni risultati per la linea 13 (che finalmente passa in una [illegible] Pietro Micca sgombra dalle auto) e i bus 50 e 63 il cui percorso gode a giorni alterni del controllo dei vigili [illegible] borghese. «A sei mesi dal debutto del piano urbano del traffico - spiegano [illegible] all'Atm - abbiamo capito che [illegible] sistema più sicuro è quello del tram contromano, mentre quello più abusato è la corsia delimitata soltanto da [illegible] striscia gialla». Ecco perché la seconda parte del progetto messo [illegible] punto dall'assessore alla viabilità Franco Corsico (il [illegible] piano, che tra poche settimane passerà all'esame della Giunta) contempla parecchie [illegible] dove il mezzo pubblico viaggerà in senso opposto [illegible] alle auto. Qualche anticipazione? Il 13 correrà contromano in via Nicola Fabrizi. E anche i tram di [illegible] Napione, via San Secondo e via Vanchiglia marceranno in «rotta di collisione» con le auto. Pure il numero delle corsie preferenziali aumenterà: [illegible] carreggiata [illegible] 18, per esempio, diventerà super-protetta in tutta via Nizza, mentre il 4 procederà contromano in via Milano e via San Francesco d'Assisi.

Emanuela Minucci

CORSIE PROTETTE, UN ANNO A CONFRONTO

(*) Dal febbraio '94 al febbraio '95 (Fonte Atm)

LINEA	TRATTA	INCREMENTO VELOCITA' (*)	MOTIVO
18	Lagrange - C. Alberto	da 9,8 km/h a 11,4 km/h	corsia contromano
50	Milano - S. F. d'Assisi	da 11,6 km/h a 13,3 km/h	controllo vigili
63	XX Settembre - Arsenale	da 16,6 km/h a 19,6 km/h	presidio vigili
13	P. Micca	da 16 km/h a 17,4 km/h	controllo vigili

Benzinaio

«La corsia Atm mi ha rovinato»

Silvio Cardamone

Indica quelle calotte [illegible] metallo sull'asfalto e sospira: «Eccola [illegible] la mia condanna: [illegible] minuto in più all'Atm, cento clienti in meno per me». Silvio Cardamone [illegible] 45 anni, [illegible] [illegible] benzinaio da 27, ma è titolare del distributore «Ip» di [illegible] Giulio Cesare 134, soltanto dal 1980. Quando è arrivato in quella nuova stazione gli pareva di [illegible] un signore: «Gli affari andavano benissimo, [illegible] questa via c'è molto passaggio». E poi? Poi arrivò quel maledetto giorno in cui l'Atm pensò di costruire proprio davanti al mio ingresso una bella preferenziale. E' pronto a giurarlo, Silvio Cardamone: è grazie a quelle borchie che, nel giro di due anni, [illegible] perso il 70 per cento dei clienti. «Hanno [illegible] ciato [illegible] scendere piano piano, qualche decina [illegible] giorno. Erano pochi gli affezionati che rischia[illegible] un incidente, o come minimo gli ammortizzatori, [illegible] continuare a servirsi da me».

Le sue lacrime sono più fondate di quanto si creda: «Sono sull'orlo del fallimento, ma né il sindaco né l'Atm, cui ho più volte chiesto aiuto, mi hanno degnato di una risposta». Negli uffici di [illegible] Turati dicono [illegible] ascoltare oggi, per [illegible] prima volta, la sua storia, [illegible] assicurano: «Ci interesseremo al suo [illegible]». Lui si stringe nelle spalle: «Buono a [illegible]persi, vorrà dire che il prossimo gestore non sarà condannato alla chiusura».

Il commerciante di via Nizza: conosco quel ragazzo e l'ho aiutato spesso

«I cioccolatini o ti uccido»

Panettiere nel mirino dei drogati

«Dammi queste due [illegible] di cioccolatini o ti uccido». Per [illegible] bottino [illegible] poche migliaia di lire un pregiudicato tossicodipendente non ha esitato, venerdì pomeriggio, a picchiare e minacciare con un coltello [illegible] titolare [illegible] un panificio [illegible] Porta Nuova. Il rapinatore [illegible] [illegible] poi arrestato dalle volanti della polizia. Si chiama Giuseppe D'Agostino, [illegible] anni, via Beinette 9.

Il locale che D'Agostino ha preso di mira è in via Nizza 13 sotto i portici. Così ricorda l'episodio il rapinato, Pietro La Blasca, 50 [illegible]. «Non [illegible] uno sconosciuto: ultimamente [illegible] moglie [illegible]li aveva regalato anche un pezzo [illegible] pizza. Ieri però quando è entrato ho capito che era più "fuso" [illegible] solito: [illegible] è avvicinato allo scaffale ed ha preso due scatole di cioccolatini. Come al solito montavo [illegible] guardia appena terminato di panificare; l'ho avvicinato chiedendo di posare la merce».

Invece D'Agostino [illegible] mette a urlare: «Non ho rubato nulla: queste scatole le avevo già prima di [illegible]». Quindi si azzuffa [illegible] [illegible] panettiere che cerca di riprendersi il maltolto.

Spiega ancora La Blasca: «Sì, qualche pugno me l'avrà dato, io però ricordo solo [illegible] lama del coltello a serramanico che mi ha messo di colpo sotto il naso. Quindi ha esclamato: "Se non mi [illegible] i cioccolatini ti uccido". Ditemi voi, si può morire per un pugno di croccantini? Meglio lasciarlo fuggire».

In via Nizza, poco distante, [illegible] sono però degli agenti motociclisti di ronda. Vedono D'Agostino uscire di corsa dal panificio e notano che impugna ancora [illegible] coltello. Lo inseguono e catturano poco più [illegible] «I poliziotti l'hanno riportato in neg[illegible] "Dategli [illegible] lezione, fategli una ramanzina e lasciatelo". Invece mi hanno spiegato che finiva [illegible] galera perché [illegible] armato».

Il signor La Blasca non [illegible] intimorito da quest'ultima disavventura. «Faccio il panettiere dal 1960. Posso dire di aver visto di tutto. So anche che il furto è [illegible] mettere [illegible] preventivo in un negozio grande come il mio che magari [illegible] affolla di colpo. Pasta, riso, caffè, panettoni, carciofini, biscotti, torte, bottiglie: in tanti [illegible] mi hanno rubato di tutto e di più. Dopo il lavoro nel forno [illegible] [illegible] [illegible] andare in negozio per vigilare sui furti. Una volta c'era la vecchina o la signora tutta tirata che si fregava il pacco di pasta o il barattolo del sugo. E qualche volta dovevi far [illegible] di non vedere, tanto qualcosa poi comprava».

Il panettiere spiega che ha imparato [illegible] tempo a convivere [illegible] i drogati. «Per forza. Che puoi farci? Noi negozianti li conosciamo tutti: fanno vita pessima, [illegible] solo poveracci. Le mille lire o la colazione gratis; [illegible] anche quelle nel mio preventivo. Ma il furto [illegible] smaccato [illegible] non pos[illegible] accettarlo [illegible] subirlo. Comunque sia, il colpo più fantasioso [illegible] l'ha rifilato un nordafricano. E' entrato [illegible] [illegible] in negozio, si è infilato dietro il bancone ed è scappato con il coltello per affettare il pane».

> «Nel mio negozio si ruba di tutto Sono costretto a fare il vigile A volte chiudo un occhio, talora non resisto»

Giuseppe D'Agostino (sopra) il tossicodipendente arrestato A fianco Pietro La Blasca «Quando rubano, [illegible] posso sempre far finta di non vedere»

[illegible] Barbiero

Vittima una ragazza di colore alla Pellerina

Aggrediscono una lucciola Inseguiti [illegible] subito presi

Scene di ordinaria violenza alla Pellerina. Nella notte tra giovedì e venerdì due operai incensurati, uno minorenne, hanno massacrato di botte una giovane prostituta di colore per impossessarsi della borsetta contenente 300 mila lire. Bloccati pochi minuti dopo, [illegible] così finiti in carcere Roberto Navola, 21 anni, Settimo Torinese, via Italia 4 e l'amico P. S., anch'egli di Settimo, che compirà 18 anni fra pochi giorni.

Vittima dell'aggressione [illegible] una «lucciola» originaria [illegible] Ruanda: Katia, 21 anni, domicilio vicino a Porta Nuova. Per le botte prese ha riportato lesioni [illegible] volto e al capo guaribili in [illegible] giorni.

La rapina alle 2,30 all'altezza [illegible] [illegible] corso Regina Margherita 400, vicino alla caserma dei vigili del fuoco. Dopo l'aggressione [illegible] il furto della borsetta con i soldi i due giovani [illegible] ripartiti su una Lancia Thema. Nel giro di pochi minuti sono stati però inseguiti e catturati da una volante della polizia che si trovava in zona.

Ad avvisare i poliziotti sono state le colleghe di lavoro della rapinata. Notata [illegible] distante la scena si sono messe tutte a urlare [illegible] a correre, richiamando così l'attenzione dei poliziotti.

Moncalieri: conteneva [illegible] milioni, danni per 40

Spaccano scale [illegible] muri per rubare la cassaforte

Rubano una cassaforte contenente cinque milioni ma [illegible] causano 35 di danni per trascinare [illegible] pesante armadio giù dalle scale. E' successo la notte [illegible] alla concessionaria Fiat Orecchia & Scavarda di [illegible] Savona 32, a Moncalieri. A [illegible] [illegible] esatto [illegible] un altro colpo, venerdì notte, qualcuno [illegible] entrato negli uffici, forzando la porta d'ingresso posteriore. Dopo aver trafugato [illegible] dalle scrivanie dei dipendenti [illegible] del titolare, Gerolamo Orecchia, [illegible] anni, i malviventi [illegible] saliti [illegible] primo piano dove si trovano gli uffici commerciali.

Il loro obiettivo era il mobiletto-cassaforte che conteneva gli incassi di venerdì. «Pesa quattro quintali - racconta Aaron Bengio, dipendente della concessionaria -. Per aprirla l'hanno spinta giù dalle scale in [illegible] fino in officina, dove hanno [illegible] [illegible] [illegible] circolare». I danni maggiori sono dovuti proprio [illegible] «trasporto» della pesantissima cassaforte, [illegible] ha sfondato diversi scalini e parte dei muri.

Stessa dinamica per il furto avvenuto il 24 marzo dell'anno scorso. «Allora avevano rubato molto più denaro - continua Bengio -, ma i danni erano stati minori». Il furto è stato scoperto ieri mattina quando sono arrivati i dipendenti. [c. od.]

A Moncalieri

Troppi scontri «Installate un semaforo»

Tragedia scampata in strada, ma [illegible] polemica sulla sicurezza. Due giovani motociclisti hanno rischiato la morte ieri alle 18,30 in [illegible] violento scontro fra una «Aprilia 125» e una «Tempra» all'imbocco di Moncalieri della tangenziale Sud, in strada Carignano. Pasquale D'Agostino, 18 anni, di La Loggia, [illegible] Giolitti 10, è finito [illegible] la sua «Aprilia» contro la vettura [illegible] Antonio Mancino, 43 anni, Nichelino, via Torino 307, che è uscito dalla tangenziale [illegible] dare la precedenza al centauro che proveniva [illegible] Moncalieri.

Sull'Aprilia con D'Agostino viaggiava l'amico Luca Cugino, anch'egli diciottenne [illegible] La Loggia, viale Maina 30: i due giovani sono stati soccorsi dall'équipe del 118 [illegible] poi trasportati in ambulanza al Cto. L'urto ha ridotto in pezzi la moto e scaraventato i due ragazzi sull'asfalto: D'Agostino che era alla gu[illegible]da dell'Aprilia ha entrambi i polsi fratturati, il Cugino è sta[illegible] ricoverato [illegible] osservazione. Illeso l'automobilista: «Non li ho proprio visti arrivare» ammette davanti ai carabinieri.

Tragedia scampata. Ma in strada Carignano, attorno [illegible] mezzi accartocciati, [illegible] scoppiata [illegible] feroce polemica per chiedere più sicurezza. «Questo [illegible] un incrocio maledetto - protestano gli abitanti della zona al confine fra La Loggia e Moncalieri - ci [illegible] già stati parecchi incidenti, se non c'è mai scappato il morto [illegible] per miracolo. Vogliamo un semaforo». [illegible] p[illegible]blema è che [illegible] ridosso dello svincolo della tangenziale, strada Carignano curva leggermente e [illegible] allarga da due a quattro corsie: «Le auto sfrecciano e lo svincolo è mal segnalato: chi [illegible] dalla tangenziale non rispetta quasi mai lo stop, [illegible] chi entra scambia le en[illegible] [illegible] le uscite facendo pericolose frenate all'ultimo».

Conferma: meno [illegible] due mesi fa, [illegible] altro incidente [illegible] due auto. Dinamica opposta a quella di ieri: [illegible] vettura proveniente da La Loggia svolta a si[illegible]tra per entrare in tangenziale, «rubando» la precedenza ad un'altra auto: due feriti.

[illegible]

BIANCA & NERA

[illegible]

Aperte oggi per turno dalle 9 alle 19,30

Aurora, [illegible] Giulio Cesare [illegible]; Bullio, [illegible] Racconigi 186; Comunale n. 1, [illegible] Orbassano 249; Comunale n. 2, via Gorresio 37; Fréjus, corso Francia 35; Gancia, via Asiago 35; Gottardo, l. Sempione 182; Madonna delle Rose, piazza Galimberti 7; Porinelli, corso San Maurizio 67; San Carlo, via Giolitti 2; Sant'Antonio, corso Vittorio Emanuele 121; Serravalle, [illegible] M. Lessona 29; XX Settembre, via XX Settembre 87.

DIFFIDA

La Croce Giallo-Azzurra denuncia [illegible] raggiro

Il servizio di ambulanze della Croce Giallo-Azzurra diffida quanti stanno chiedendo [illegible] tributi in rappresentanza della loro associazione. Ogni versamento [illegible] all'acquisto di una nuova ambulanza riservata al trasporto gratuito per visite [illegible] controlli sanitari degli anziani indigenti deve [illegible] versato sul c/c 12347100 intestato a SEA, via Stradella 203 Torino, oppure sul c/c 110615 intestato alla Croce Giallo-Azzurra - Torino presso l'Agenzia [illegible] dell'Istituto San Paolo.

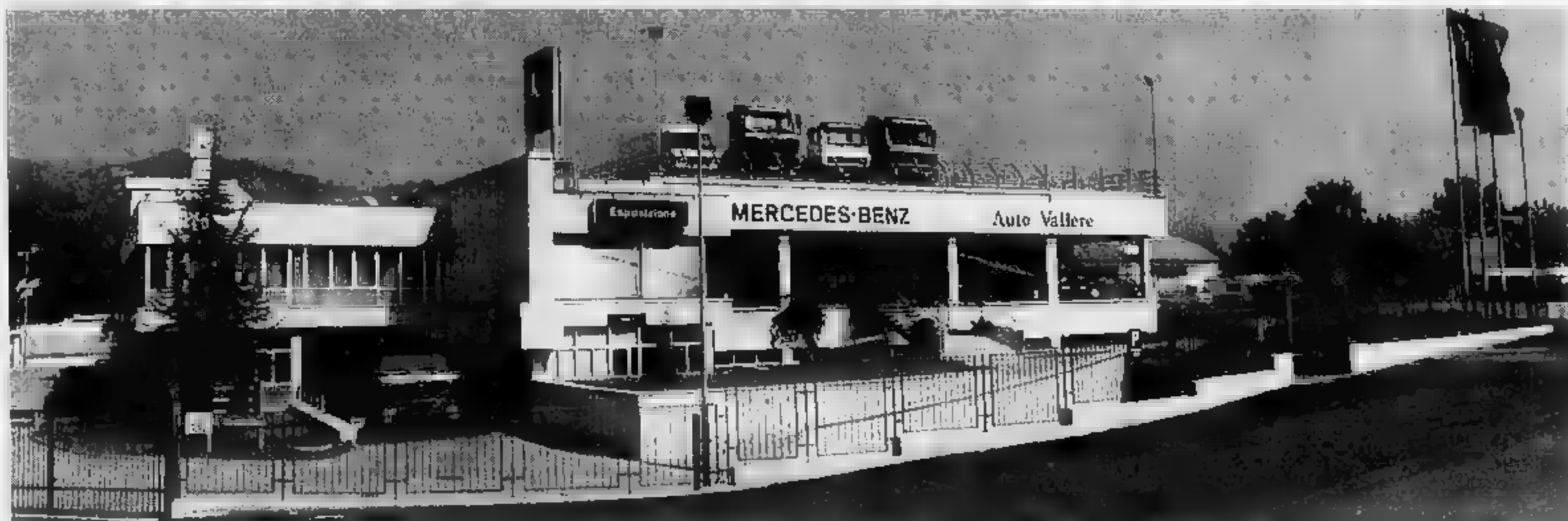
[illegible]

Cinque feriti in un [illegible] frontale

Incidente stradale ieri alle 14,45 sulla statale della Valle Cerrina, fra San Mauro e Castiglione. Cinque i feriti di cui [illegible] in gravi condizioni. Nell'imboccare una curva al volante della propria «Citroën [illegible]», Giacomo Barillà, [illegible] anni, Vigone, via Santa Maria 33, in compagnia [illegible] Franco Aruta, 11 anni, [illegible] Torino, via Belmonte 18, Claudia Dentis e Anna Candia, si [illegible] schiantato contro una Polo. Alla guida c'era Albertino Ferrari, 66 anni, Settimo, via Milano 81/B. Sono rimasti tutti feriti, il più grave è Franco Aruta, in prognosi riservata.

LINGOTTO

Expocasa, oggi è l'ultimo giorno

Ultime ore per chi vuole visitare il salone di Expocasa al Lingotto Fiere. Oggi, ultimo giorno dell'esposizione, i padiglioni [illegible] aperti dalle 10 e chiuderanno alle 23.

Alla sottoscrizione hanno aderito quattrocentomila lettori, aiutate 10.564 famiglie

Alluvione, distribuiti oltre 24 miliardi

A Ceva s'inaugura la passerella di Specchio dei tempi

Sono oltre 400 mila i lettori che fino ad oggi hanno aderito alla sottoscrizione di *Specchio dei tempi* per tendere una mano a chi, nell'alluvione del novembre scorso, ha perso casa e lavoro. Grazie alla loro generosità sono stati distribuiti aiuti per oltre 24 miliardi. Di questi, circa la metà sono stati portati [illegible] nostri inviati direttamente a 10.564 famiglie; gli altri sono stati utilizzati per la ricostruzione di asili, scuole, [illegible] di riposo, interventi per l'emergenza, l'acquisto di attrezzature ospedaliere e ambulanze andate distrutte.

Nelle scuole di Asti, Alessandria, Vercelli, Cuneo e Torino sono state assegnate, su segnalazioni dei presidi, 1920 borse di studio da mezzo milione ciascuna a studenti di ogni ordine e grado che hanno perso i libri e tutto il [illegible] allo studio. Un miliardo e 400 milioni, infine, è stato impiegato per l'acquisto di animali da allevamento che hanno ripopolato decine di stalle devastate dall'acqua e dal fango.

La Stampa attraverso rendiconti dettagliati all'ultima lira ha informato, di volta in volta, i lettori sulla destinazione delle loro offerte. Molti lavori sono stati fatti a tempi di record, per altri, tutti già finanziati, [illegible] ricostruzione è necessariamente più lunga.

Tra le tante iniziative già ultimate, oggi a Ceva, con l'intervento del direttore de *La Stampa* Ezio Mauro, ci sarà l'inaugurazione di due opere interamente realizzate grazie alla sottoscrizione di *Specchio dei tempi*. La prima è la caratteristica «passerella», un ponte pedonale che collega il rione Flaminio al centro storico. E' stata ricostruita con decine di tonnellate di ferro per 45 metri di lunghezza, con pavimento in legno. L'accesso è garantito da rampe antiscivolo per disabili e da una scalinata, protetta dalle ringhiere.

La seconda è l'aula multimediale di informatica dell'istituto statale «Baruffi». I nuovi computer e le varie attrezzature permetteranno agli studenti dei corsi per ragionieri e geometri di riprendere i loro regolari programmi di studio.

Proseguiamo la pubblicazione delle offerte ricevute:

Fiat Auto spa 381.264.000; New Holland Fiat spa 20.500.000, Sata spa 16.919.000; Fiat Auto Mains srl 6.890.000.

Raccolta de Il Giornale di Lecco e Giornale di Merate 38.661.170, contributo alunni Ipsar «G. Porta di Milano» 440.000; Giorgio Scuto 30.000; in memoria di Maria Gatti condomini, inquilini e amministratore del condominio di via O. Vigliani 11/1, 3, 5 200.000; Gerardo Rossi, Gaetano Sica, Salvatore Rossi 1.820.000; in memoria della famiglia Fiorin di Longarone, Renata Fiorin 500.000, in memoria famiglia Catania-Niutta, Lina Catania 300.000, C.D. 150.000; Roncobornaldo II sede 110.000; V.S. 50.000; Patrizia Pavesi 35.000.

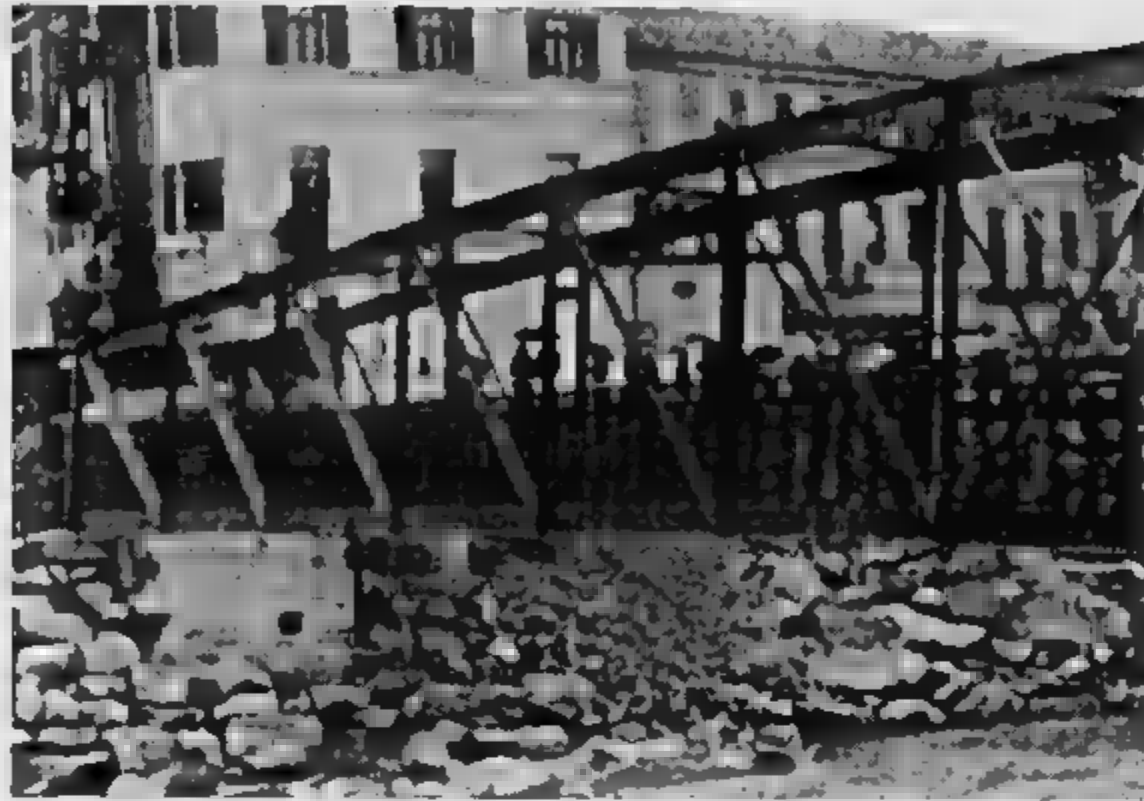
Gruppo Signore Italiane Singapore 4.980.000; Skf Industrie spa 4.000.000; popolazione [illegible] Claviere 2.950.000; Fma spa 2.571.000, Fibet spa 2.000.000; Fiat Hitachi Excavators spa 2.000.000; Forza Vendite Comart spa 1.400.000.

Fidis spa 1.170.000; dipendenti Panda Market 650,227; dipendenti T.M.V. 636.607; Forti Ezio 590.000; Fino Sabina Drago Giuseppe 500.000, Fiat Auto spa 422.000; Baiguera 320.000; condominio corso Orbassano 300 255.000; 3ª elementare [illegible]. Mazzarello 220.000, Sabit di Biancofiore 205.000; Sabit di Biancofiore 200.000; una pensionata 200.000; dipendenti Consorzio Alimentaristi Piemontesi 178,961, colleghi [illegible] 2 Milano 164.000; condominio c.so Orbassano 298 160.000, La Forte Italia spa 150.000; Garessino Mariangela 150.000; Soria Claudio 100.000; Dezani Marilena 100.000; Agricola Paolo 100.000.

Tonino Cristina 100.000, Giacomazzi Corino 100.000; Audisio Paolo 100.000; Mmm di Mancini Bruno e C. srl 94.650; Ravetta Daniele c-o Cogeda Brescia 50.000; Paolucci Angelo 50.000; Campione [illegible]. 50.000; Cianflone Francesco 50.000; Priod/Beata 50.000; Occhetti Stefano 50.000; Maria Pia Norza 50.000; G.D.C. 100.000; Ippoliti Enzo 50.000; Fornari Rita 40.000; Acli Alessandria 35.000; Paluan Federi[illegible] 27.580; Bovo Paola 20.000; Cesavecchia Maria 15.000; Toccalino 10.000; Martini Giovanni 10.000.

Operai impiegati Co.Ge.Fa. srl 1.945.000; Avis Vittuone 1.000.000; Meloni Tiziano 100.000; Belli Silviero 100.000, Morpurgo Massimo 100.000; Sainaghi G. Carlo 100.000; Cali[illegible] Giulia 50.000; Carlet Ottavio 50.000; Massara Elisabetta 50.000; Bettistella Rita 50.000; Superina Liliana 20.000; Porta Roberto 20.000; Bianchini Battista 20.000; Italbrokers Gestione Ass.srl Genova 16.714; Scaglione Andrea 15.300; Brokerossi spa Genova 15.041; Perelli M. Gabriella 10.000; Lombardi Filippo 10.000; Duò Augusto 10.000; residuo sottoscrizione clientela della Banca di Credito del Piemonte 350.000; Succursale Michelin Italiana Torino 340.000; A.D. 300.000; Elena, Maria, Cesare 30.000.

Ambasciata d'Italia Istituto Italiano di cultura per la Danimarca - Copenaghen 1.335.113; F.B. 250.000; M.G.U. 50.000.

Consorzio per il Gorgonzola Novara 23.300.000; Vilma Ciani 5.400.000; dipendenti ditta Gobbi spa 2.500.000; Colormec spa e dipendenti 1.700.000; Vilma Ciani 1.615.000; Tonengo Carlo Alberto 200.000; i ragazzi della g.s. Fontanesi 120.000; Zezza Domenico 50.000; Drahi Pfister Vegen Nearah Zurigo 250.000.

Centro Ricerche della Fiat 6.000.000; Consorzio Sirio 1.040.866; Formentin Anna 600.000; Consorzio Orione 692.721; delegazione personale direttivo San Paolo di Torino (Sindirettivo) 500.000; Maria e Maurizio 500.000; Gruppo Giovani via Latina Grugliasco 352.000; Ornella Canestrini Ferotti Aosta 300.000; in ricordo di Maria Arbezzano 300.000; Savigliano Motori di Borgato Valenti, Savigliano 280.200; Vico Berutti 200.000; Marietta Rodolfo 200.000; Gallo Pierino 142.000.

Bassani Antonia 100.000; Carnisio Maria Gabriella 100.000; Azeglio Giovanna 100.000; Tavano Francesco 50.000; Angelo 30.000; fam. Martorana 20.000.

Da Novara 16.159.000; società Basf Interservice spa unitamente a tutti i dipendenti 7.000.000; raccolta fondi presso associati e dall'Uppi provinciale [illegible] Torino 1.000.000; gli insegnanti e gli alunni della scuola elementare di Pianico 245.000; Tesoreria provinciale dello Stato 220.000; condominio via Pollenzo 2 in memoria di Andrea Rigoni 200.000; Circolo Auto Storiche Nino Farina 250.000.

Aics Comitato provinciale di Firenze in occasione della 1ª esibizione gin. artistica Aics del 19.2.95 a Impruneta, le soc. Firenze 5, Saj, Pgs Fantasia 1.000.000; scuola elem. ex Rodari 3ª 4ª e B 72.000; un fiore in ricordo di Salvatore e Cristiano, un amico 20.000; Tipografica Editorial 921.297; F.U. 50.000; P.M. 5.000; Associazione nazionale Amministratori Immobiliari in occasione del 25 anno di fondazione a Genova 1.000.000; G.V.M. 300.000; Amneglo C. 210.000.

Associazione maestri sci Alpi Occidentali 1.200.000; C.F. 300.000; G.E. 100.000; Barbara in memoria della carissima Mariuccia 100.000; Paulo Chiosa 100.000; P. L. 50.000; D. 50.000; G.G. 25.000; N. 23.000; in memoria di Sostenne Bertolotti 20.000; Km/Nm 20.000; Lanterna Maria Elena 5000; Cucchetti- Novara 100.000;

Da Alessandria 2.500.000; in ricordo di Renzo Passaggio, i nipoti di Monticello e Marina 500.000; condomini, inquilini e amministratore di via Cordero di Pamparato [illegible] in memoria di Cleme Galdini 200.000; una pensionata [illegible].

Associazione Italiana Sommeiller sez. Piemonte 1.500.000; Annamaria Giovine Sanremo 100.000; Morgantini Marino 500.000; Società Cinofila Valenzana 500.000; Martini Maria Rosa 350.000; Cattaneo Rosita 100.000; scuola materna -personale docente e non 70.000; Lalloni Maria Luisa 50.000.

Scaroni Iole 30.000; Memosun srl - Atek Informatica 20.200; Memosun srl - Sis srl 16.100; amici e colleghi dell'ente veicoli C.R.F. in memoria del papà di Ignazio 332.000; Società Ginnastica Torino sezione Basket 100.000; Basket V.C.O. Domodossola 100.000; Iachi Bonvin Natalina 100.000; Guido Tarlao 100.000; Gregio Graziella 100.000; Gravvino Federico 100.000; Gianna [illegible] Giacchino Marco 100.000.

Totale lire 24.048.917.074

La passerella di Ceva, distrutta dall'alluvione di novembre, è stata completamente ricostruita grazie ai lettori de La Stampa

I fondi sono devoluti all'Istituto per la ricerca e la cura dei tumori in costruzione a Candiolo ed al Comitato Gigi Ghirotti

Le offerte per sostenere la lotta contro il cancro

Gli aiuti destinati anche alle famiglie dei malati in difficoltà economica

I fondi sono devoluti all'Istituto per la ricerca e la cura del cancro di Candiolo ed al Comitato Ghirotti. Aiuti anche per le famiglie dei malati in difficoltà.

[illegible] MARZO: in ricordo di Antonietta Fontana, i colleghi di Gisella: Mimmo, Oreste, Bruna e Margherita 100.000; Mon.Car.Ind. di Olive, in ricordo di Antonietta Fontana 100.000; in memoria di Piero Caldera 30.000, R.R. 30.000.

[illegible] MARZO: cognati e nipoti in memoria di Iuccia 420.000; condominio Spes 63 in memoria di Secondo Demarie 300.000; in memoria di Valda Cavalieri, gli inquilini e conoscenti 220.000; fam. Fiorentini, Casale, Ferinando e Aimone 200.000; in ricordo [illegible] Grazia, papà e Luciana 150.000; Antonietta, Felicina e Lino in ricordo di Candida Bocola 120.000; A.E. 100.000; in ricordo di Felicita Ferrero 100,000; in memoria di Valda Cavalieri, Eva e Roberto Cavallari 100.000; in memoria di Felicita Ferrero 100.000; in memoria di Luigi Saba, [illegible] personale della scuola materna di via Anglesio 17 95.000; ditta Procamsa in ricordo [illegible] Candida Bocola 90.000; famiglia Nicoli in memoria di Renato Corsi 50,000.

9 MARZO: insieme per ricordare Rocco Pelagio 3.000.000; i colleghi Telecom di Alessandro in memoria di Bruna Vighetto in Tonello 555.000; abitanti via Colombo 25 e vecchi amici di Agostino Maggia 450.000; ricordando i defunti 250.000; in memoria di Libera Cordinale i condomini di via 1° Maggio [illegible] Moncalieri 250.000; Mariarosa e Guido 250.000; per onorare la memoria del padre del collaboratore Stefano Passaggio 120.000; in memoria dei genitori 100.000; ricordando Franca 30.000.

10 MARZO: Maria Luisa Merlo 470.000; le famiglie Migliardi ed i dipendenti del negozi in me[illegible] di Riccardo Cubello 400.000; i condomini di via Alimonda 11 in memoria di Angelo Biava 383.000; in memoria [illegible] Angelo [illegible] Muro, le zie e zii Di Muro 350.000; ambulatori, reparto e segreteria della 1ª Clinica Chirurgica delle Molinette in ricordo di Franca Biesta 270.000; zia Maria, Marina e Marcella in memoria di zia Giuseppina 150.000; in ricordo di Adriano Pelizzone 115.000; in memoria di Cesare Lombardi 110.000; i condomini di c.so Giulio Cesare 58 in memoria di Angelo Biava 100.000; Teresa Mas[illegible] 50.000; in memoria di Ettore Giardino 30.000.

11 MARZO: in memoria di Sandra 1.075.000; in memoria di Antonietta Piazzolla, famiglie Lattanzio 30[illegible]; condominio via La Thuile 19/a in memoria di Lina Sabbatini 130.000; condomini e inquilini via Macherione 14 in memoria di Luciano Merli 100.000; fam. Bertolino 50.000.

13 MARZO: in memoria delle sorelle Annamaria e Margherita Grinza, familiari e amici 700.000; in memoria [illegible] nostro [illegible] Franco Obialero 460.000; i colleghi di Paolo per il papà Angelo Alfano 400.000; Grazia e Gino in memoria della cognata Mariuccia Villani Girotto 300.000; in memoria di Luigina Migliore, sorelle e fratello 240.000; in memoria di Berio Martin Pierina, i condomini di via Carlo Capelli 56 Torino 230.000; in memoria di Irma Rumiano le amiche 200.000; Gruppo Anziani Teksid Avigliana in ricordo di Angelo Nurisso 200.000; alla memoria della signora Tartelli, i colleghi del figlio 171.350; in memoria di Maria Viespoli, le colleghe di Olga 137.000; gli amici di Giuliana in ricordo del padre 110.000; in memoria di Andrea Pisso le famiglie Vergnano Prugnoli 100.000, Arturo e famiglia in memoria di Metello 100.000; in memoria di Mirella 100.000; condominio via Germanasca 5 in memoria di Vittoria Artusio 80.000; in ricordo di Bruno Felisi 50.000; Loretta Nocchi 50.000.

14 MARZO: in memoria di Russo Paolo, i condomini e custode di via E. D'Arborea 8 720.000; amici e colleghi di Vittorio Monferino 700.000; in memoria di Michele Rosso i colleghi divisione Tardito Nasso 650.000; in memoria di Giovanni Perino 510.000; in occasione del decesso del papà Riccardo avvenuto per incidente stradale 455.000; i condomini in ricordo di Vincenzo Scarincella 400.000; gli amici di Paolo e Paola in ricordo di Giovanna Ferrari 400.000; in parenti in ricordo di Paola Eleonora Boggio 350.000; i colleghi di Mario della Bulloneria Barge, in memoria di Antonio Goegan 275.000; condomini inquilini amministratore p.za Nizza 75 in memoria di Alda Gerarda in Portolani 250.000; i colleghi di Luigi Ciresi in memoria del papà Antonino 216.000; in memoria di Roberto Fava, gli amici d'infanzia [illegible] Revello 4 200.000; per Linda 200.000; Autocentro Polizia Torino del congedante Rostri Antonio 180.000; in [illegible] di Roberto Fava, condominio di via Revellon 4 160.000; Giulio Demaria e famiglia 150.000; Michele Demaria 100.000; in memoria di Andrea Ferrero 100.000; A.A. 70.000; in ricordo di Papa Giovanni 10.000; poste di Barbania 5.500.

15 MARZO: in [illegible] del caro Roberto Rossetti 600.000; i colleghi della succ. 16 in memoria di Panelli Alberto 300.000; in memoria di Aldo Minotto 300.000; Quinta B serale ragion. ed insegnanti per Carla Galimberti 236.000; in memoria [illegible] Ivaldi Lorenzo 130.000; Piergiorgio in memoria di Giancarlo Perenpruner 100.000; in ricordo di Luigi Martinotti, familiari, amici di leva e colleghi Eliotex Montechiero d'Asti 1.600.000; amici e colleghi [illegible] Fulvio in ricordo di Arturo Asigliano Nizza Monferrato 250.000; le [illegible]gnanti della scuola materna di Piossasco e la direttrice in ricor[illegible] di Giancarlo 215.000; in ricordo di nostra sorella Ester 200.000; G.V.M. 200.000; N.G. 50.000; in memoria dei genitori Maria e Michele Rogazzo 20.000.

16 MARZO: amici e condomini di via Porpora 51 in ricordo di Franca Biesta 1.100.000; in memoria di Samuele Francoso 556.000; un gruppo di amici di Caselle Torinese in occasione della festa della donna 500.000; in memoria [illegible] Settimo Donato, zie, zii e cugini Donato 500.000; [illegible]-alunni, insegnanti scuola elementare di San Mauro in memoria di Margherita Paternoster 400.000; in ricordo di Ottorina Pecchio Passuello, i condomini di c.so Ferrucci 105 225.000; in memoria di Walter Rivelli i condomini di corso Sebastopoli 283 220.000; Carla 200.000; in ricordo di Maria Ponzetti 100.000; Stefano, Renato e Lorenzo 50.000; Michelangelo Bricco 50.000.

17 MARZO: in memoria di Michele Dominici 625.000; in ricordo di Dino Demarie i parenti 590.000; in ricordo di Piero Masserano, gli amici della famiglia 375.000; in ricordo di Giacomo Roggero 300.000; ricordando sempre Rosa Lombardi e Piero Zaimo 120.000; in [illegible] di Falco Virginia, i consuoceri 100.000; G.R. 100.000; in memoria di Mario Battù 60.000.

18 MARZO: i nipoti in memoria di Maria Corona ved. Fino 250.000; in memoria di Antonio Freni, i condomini, custode e amministratore di via Morgari 17 e via P. Tommaso 49 200.000; Franco e Tiziana 150.000.

20 MARZO: [illegible]condomini c.so Toscana 127-a-b 129-a-b e via Luzzati 51-a/b in memoria di Natalina Cecchetti ved. Lavarda 615.000; i nipoti e le cognate in [illegible] di Pasquale Lattanzio 600.000; cognati, cognate e nipoti in ricordo di Lina Sabbatini Papotti 400.000; condominio [illegible] c.so Potenza 144 in memoria di Bertolino Marianna v[illegible]. Cravero 276.000; condomini c.so Racconigi 54 in memoria di [illegible] Armosino 230.000; cognato Dialmo nipote Lara Carla Graziana in ricordo di Lina Sabbatini Papotti 200.000; i colleghi del figlio in memoria di Antonio Nicoletti 195.000; in ricordo di Gaetano Cagnano 150.000; le famiglie Secco in memoria di Teresa e Alberto Gallina 150.000; in memoria di Paolo Caviglione, i nipoti 140.000; fam. Roggero, Russeli, Brunello, Battafarano, Baldassari, Bitante, Manili in [illegible]ria di Natalina Cecchetti 105.000; i nipoti Ferronato Giovanni, Gina, Francesca e Bruna in memoria di Natalina Cecchetti ved. Lavarda 100.000; ricordando Maurella 100.000; [illegible] amiche Brunella, Ivana, Maria, Silvano Iago Osea in ricordo di Lina Sabbatini Papotti 100.000; fam. Manili, [illegible] Carlo, Terranova e Franco in memoria di Natalina Cecchetti ved. Lavarda 100.000; fam. Leggio Giovanni, Cifarelli Maurizio in memoria di Natalina Cecchetti ved. Lavarda 40.000; famiglia Patruno in ricordo di Mario Pischiedda 20.000.

21 MARZO: in memoria [illegible] Vito Albione 525.000; in memoria Benedetto Giuseppe 387.000; in memoria della [illegible] Anna Notario i colleghi Bienne 180.000; in memoria della mamma di Ilario, gli amici del giovedì 150.000; in ricordo di Wilma 100.000; in memoria di Sergio Censon 100.000; Maria Luisa e Franco 50.000; in ricordo di Clura Antonino 50.000; in memoria di Domenico Rossetti 50.000; in memoria della nostra cara mamma Domenica Strambio 400.000; i condomini di via Mirafiori 1-3-[illegible] in memoria di Donato Musto 350.000; in ricordo di papà 300.000, in memoria di Giovanna Prudenziato ved. Ferrari, Supermercati Pam c.so Cosenza 280.000; condomini e inquilini di c.so Racconigi 151 in ricordo di Albino Marinelli 216.000; in memoria di Emilia Armellino, P.M.M.E. 170.000; scuola Re Umberto in memoria di Domeni[illegible] Grieco 166.000; condomini via Breglio 23-25 in memoria di Maria Perosino Stratta 165.000; Atriplex srl 115.000; Maddalena e Caterina in memoria di Maria Perosino 100.000; in memoria del signor Riccardo 100.000; in memoria dei miei cari 50.000; in memoria di P. e A. 50.000; in memoria di Angiolina Talini 50.000; la moglie e il figlio per Oscar Actis Grosso 50.000.

22 MARZO: parenti ed [illegible] tutti in ricordo di Pietro Masserano 1.125.000; Maria Teresa 300.000; in memoria [illegible] Silvia Boracco ved. Novara i condomini di via Mercadante 56 250.000; in memoria di Annunziata Gentile [illegible] Dettoni, i colleghi Ilte del figlio Luigi 185.000; in memoria di Vincenzo Catena la scuola media statale Juvarra 180.000; personale I.P.S.I.A. Galilei via Lavagna 6 in memoria di Francesco Mollo 160.000; G.G. 150.000; in memoria [illegible] Gregorio Ragusa 150.000; condomini via Thonon 6 in memoria di Giovanna Prudenziato 110.000; P. e I. [illegible] ricordo di Teresio Cavagni 100.000; C.E. 100.000; ricordando e ringraziando Maria Molinari 100.000; i condomini via S. Paolo 15 in memoria di Francesco Petrino 60.000.

23 MARZO: ricavato dal pranzo di Carnevale 1995 delle donne della Barca 1.000.000; gli amici della montagna in ricordo di Mirella Pellegatti 540.000; in memoria del papà di Emanuele Girotto 321.000; in ricordo di Maddalena Avataneo genero, cognata, nipoti, pronipoti e Agnese 300.000; in memoria di Edoardo Camandona 210.000; società Sait Abrasivi spa in memoria di Mario Cocito 200.000; gli amici di Massimo Garella in memoria del padre Giuseppe 180.000; G.L. 170.000; in memoria [illegible] Guido Magnone 150.000; in memoria di Giuseppe Gabai 120.000; in memoria di Franco Novello 50.000; in memoria di Angelo Ponti 40.000; in memoria di Riccardo Montanaro, Anna e Caterina 30.000.

[continua]

COME SI FA

Agli sportelli e per posta

I versamenti si possono fare agli sportelli de La Stampa via Roma 80, dal lunedì al venerdì (9-12,30; 14-18; sabato 9-12,30) e via Marenco 32 (8,30-13; 15-17, sabato escluso). Senza aggravio di spesa è an[illegible] possibile versare presso tutti gli sportelli dell'Istituto bancario [illegible] Paolo di Torino.

Le offerte possono anche essere inviate per posta, inserendo nella lettera assegni e non contanti, indirizzandole a Specchio dei tempi - La Stampa (via Marenco 32) indicando il mittente, cui sarà inviata ricevuta, e scrivendo la dicitura che si vuole pubblicata. E' anche possibile servirsi del conto corrente postale n. 7104 fornendo le stesse indicazioni.

IL FONDO DI SOLIDARIETA'

Per il Fondo di solidarietà e aiuti agli anziani (Tredicesima dell'amicizia). [illegible] ricevute dal 16 al 23 marzo: maestranze e dipendenti Aris Chiappa spa in memoria di mamma Em[illegible] 300.000; [illegible]do e Elena Gariglietto Brachet in memoria di mamma Emma 300.000; da Vercelli 300,000; per i bimbi del Ruanda 200.000; i tuoi amici in memoria di tuo padre 120.000, la moglie nel secondo anniversario in [illegible] di Janesco Pasqua 100.000; nonna Carolina 50.000; Gianna Savoia Agostini Novara 100.000; Camilla e Carlotta 100.000; in memoria [illegible] Secondo Demarie 100.000, Zena Lironi in memoria di Papa Giovanni 100.000; ricordando Adalgisa e Guglielmo Magnani 20.000; Zena Lironi in memoria del papà Giovanni [illegible] Rettagliati Molino Aghemo Vitali Rovei Lio e ricordo dell'amico Franco Novello 115.000; condominio [illegible] Forlì 97-99 in memoria di Fausta Bordato ved. Lunardi 220.000; Alfredo e Re[illegible] in memoria di Fausta Bordato ved. Lunardi 150.000; Tina 100,000; in memoria di Maria Caccíabue ved. Leone il condominio di c.so Mediterraneo 78 170,000; S.M. 100.000; Reporter 66.000; in memoria di Vettori Mari[illegible] famiglie Cavalieri Tasso 200,000; i colleghi di Felice Cosimi in memoria della mamma 165.000; i colleghi di Marco in memoria del padre Luciano Zanon 120.000; in ricordo di Adriana e Aurelio 100.000; in memoria di nonna Tina e nonna Erminia 350.000. B.A. 100.000; Marco e Giorgio 100.000.

Per il piccolo Albert Papen[illegible]: Carla 100.000; in memoria di Panassio Giuseppina 50.000; per Albert 1.000.000. In memoria di nonna Dina, Nino e Angiolina per il piccolo Albert 150.000;

Per il piccolo Luigi Petrozzi: Carla 100.000; i condomini di c.so Brunelleschi 46 in ricordo di Blanda Deseri 165.000; gli amici di Alberto in ricordo della mamma Carla, per il piccolo Luigi Petrozzi 180.000.

Per la lotta alla distrofia mu[illegible]: [illegible] Michelangelo Bricco 50.000; A.B 50.000; S.O. 123.000; in memoria di [illegible] Magnone 120.000.

Collegno, sceso dalla locomotiva, è investito da un altro convoglio

Treno uccide giovane macchinista

Travolto caporale del Genio ferrovieri

«Scendi tu a sentire quand'è che agganciano i vagoni. Non vedo l'ora di smontare. Poi torno a casa, a Napoli, in licenza». Giovanni Bosco, 21 anni, caporale maggiore volontario nel Genio ferrovieri di [illegible] Brunelleschi, non ha però saputo resistere. E invece di aspettare sulla locomotiva l'amico macchinista, l'altra notte alle 4, alla stazione di Collegno, è sceso anche lui e ha attraversato i binari.

Ma buio e fretta l'hanno tradito: è stato travolto da un treno merci diretto a Modane. I due macchinisti, Cosimo Caruso, 35 anni, e Giuseppe Panaro, 37 anni, residenti a Torino rispettivamente in via Pannunzio 19 e via Tintoretto 1/bis, non si sono accorti di nulla e h[illegible] proseguito fino [illegible] Avigliana. Solo lì [illegible] stati avvertiti che avevano ucci[illegible] [illegible] ragazzo. «Il treno era lanciato in velocità, non [illegible] previste fermate», hanno raccontato i due a polizia e carabinieri.

«Si tratta di una terribile disgrazia», commenta il funzionario della «Polfer» Luciano Bauco. Al momento, nei confronti dei macchinisti non è stato [illegible] alcun provvedimento penale, nemmeno un intervento disciplinare da parte delle Ferrovie.

Il giovane militare era sulla locomotiva [illegible] aiuto macchinista, con il ferroviere Salvatore Passafaro, [illegible] anni, Torino, [illegible] Stradella 84. La motrice doveva essere «allacciata» ad un convoglio diretto a Milano. «Mentre parlavo col capostazione di Collegno - spiega Passafaro - ho sentito un botto. Poi ho visto un anfibio insanguinato sul binario. Un orrore». Il corpo straziato del giovane [illegible] irriconoscibile.

Giovanni Bosco [illegible] [illegible] stanza alla caserma «Cavour» [illegible] [illegible] Brunelleschi da quasi 1[illegible] [illegible] perito elettrotecnico aveva deciso [illegible] seguire le orme del padre Antonio, 48 anni, ferroviere sulla linea «Circumvesuviana». Dopo l'anno di leva aveva deciso di fermarsi: altri tre anni e avrebbe potuto [illegible] assunto automaticamente [illegible] ferroviere. La sua [illegible] scomparsa [illegible] sconvolto i militari della «Cavour».

«Giovanni - ricorda il cappellano della caserma don Ugo Amparore - era pieno di buona volontà. Certo gli pesava stare a Torino, ma non si lamentava e amava il suo lavoro». Appena aveva una licenza tornava a Poggiomarino, vicino a Napoli, dove vive la famiglia. I genitori ieri si sono precipitati a Torino, in aereo. Lo riporteranno a casa domani.

Grazia Longo

Giovanni Bosco, 21 anni, caporale maggiore ucciso a Collegno; a fianco l'altra sciagura a Bosconero

Auto contro la Canavesana

Bosconero, ferito solo il conducente

L'auto che attraversa i binari a velocità sostenuta, [illegible] una manovra azzardata e rischiosa. Il treno in frenata che travolge la macchina e la scaraventa lontano, contro un palo della luce. Saverio Chiarelli, [illegible] anni, residente a Bosconero in via Ragazzi del [illegible], l'incidente di ieri non se lo scorderà tanto facilmente. Se è vivo, infatti, lo deve a un miracolo: il locomotore della Canavesana ha speronato la sua auto solo nella parte posteriore. Pochi secondiprima e per lui non c'era scampo.

E' [illegible] ieri poco dopo le 15,30 alla periferia di Bosconero, dietro il [illegible]o sportivo, al passaggio a livello di via Martiri d[illegible] Libertà. La ricostruzione dei fatti è affidata ai ricordi del macchini[illegible] [illegible] del convoglio partito da Rivarolo mezz'ora prima e [illegible] a Torino e a due automobilisti che hanno assistito a tutta la scena. Chiarelli, che vive con moglie e figlia in una casa a 100 metri dal luogo dell'incidente, avrebbe attraversato i binari mentre [illegible] in funzione il segnalatore ottico-[illegible] «Il treno era a pochi metri - avrebbero raccontato gli automobilisti ai carabinieri di Volpiano - quando l'auto ha occupato i binari. Era impossibile [illegible] vederlo». [illegible] [illegible] dopo c'è stato uno stridore di freni e lo schianto. Pierangelo Piccoli, 37 anni, di Bosconero, che era alla guida del treno, è sconvolto. «Appena l'ho vi[illegible] - ha [illegible] ai militari - ho tirato la rapida. Per fortuna andavo piano». Chiarelli, [illegible] dai volontari della Croce Rossa di Rivarolo, è stato trasportato in ospedale a Cuorgnè. Le sue condizioni non sono gravi: ha qualche escoriazione e un «colpo di frusta». Intanto c'è chi polemizza. Giuseppe Fortebraccio abitante in via Ragazzi [illegible] [illegible] proteste per quel passaggio a livello senza sbarre. «E' troppo pericoloso - dice -, il Satti dovrebbe sistemare le barriere». [illegible] quell'attraversamento è destinato a sparire. Il piano per [illegible]zione dei passaggi «a raso» è già partito e i primi cavalcavia sono pronti. **[l. pol.]**

Non bonificò l'area

Capamianto Proprietario a giudizio

L'attuale proprietario della Capamianto - 20 mila metri quadri di capannoni e terreni su cui giacciono polveri e fibre d'amianto - è [illegible] citato a giudizio e comparirà in pretura il [illegible] ottobre: Giovanni Battista Cavaglià, amministratore della società «Immobiliare Pe[illegible]schiera», che acquistò l'ex Capa[illegible] di via Sant'Antonino 17 [illegible] l'intenzione di costruirvi alloggi, [illegible] si ritrova accusato di [illegible] [illegible] bonificato quell'area così pericolosa per la salute pubblica.

Cavaglià era finito sotto inchiesta lo scorso gennaio, dopo l'ennesimo sopralluogo eseguito alla Capamianto da Protezione civile, assessore regionale all'Ambiente e tecnici della Usl. Tutti concordi su un punto: dentro e fuori i capannoni c'erano ancora polvere e fibre di crocidolite (l'amianto blu, il più pericoloso) e amosite, e la situazione era rimasta invariata rispetto agli ultimi controlli. Il [illegible] febbraio del '93 il Comune di Torino aveva ordinato a Cavaglià di bonificare l'intera area, ma niente era stato fatto per eliminare il rischio di dispersione nell'aria delle polveri, e il pericolo del contatto [illegible] i residui di lavorazione abbandonati. Da quei sopralluoghi erano nate [illegible] inchieste: una si è conclusa a gennaio con il rinvio a giudizio di Gian Luigi Savoia, ex responsabile di stabilimento Capamianto, che sarà processato a novembre per la morte di 7 operai, uccisi da asbestosi polmonare. La seconda (anche questa condotta dal procuratore aggiunto Guariniello) riguarda innanzitutto l'inottemperanza, da parte di Cavaglià, a un'ordine dell'autorità (che imponeva la bonifica); ma l'ammi[illegible]ratore è anche accusato di aver provocato l'emissione di polveri d'amianto, di non aver valutato il rischio che veniva da quei residui, di non aver provveduto alla raccolta e allo smaltimento delle scorie.

Nichelino

Riapre il cinema «Superga»

Nuovo Cinema Superga. Non è una parodia del famoso film di Tornatore, [illegible] realtà: dopo 11 anni d'attesa Nichelino avrà un cinema. Stanno per cominciare in pieno centro i lavori di ristrutturazione della già esistente Sala Cinematografica Superga, chiusa dai tempi [illegible] dramma del Cinema Statuto.

E' un vecchio edificio, dalle [illegible]bizioni superbe, «uno dei cinema più grandi d'Europa - spiega il sindaco Angelino Riggio - ma [illegible] posti [illegible] troppi e negli ultimi anni [illegible] vita il Superga, ormai in degrado, era costretto a proiettare anche film pornografici pur di incrementare gli incassi». Ma un diverso futuro l'attende: diverrà proprietà del Comune che ha intenzione di affidare [illegible] [illegible] in gestione a privati, [illegible] l'accordo che il [illegible] sia a disposizione dell'amministrazione per iniziative pubbliche.

I posti [illegible] ridotti a [illegible]. Sarà [illegible] un locale di grandi dimensioni. Con in più la volontà di dare vigore a una città in crescita, spesso etichettata [illegible] «dormitorio». [illegible] pensare - fa [illegible] Riggio - che dagli Anni 60 ai 70 gli abitanti sono passati da [illegible] mila a 50 mila. Innegabile [illegible] [illegible] stata città dormitorio, [illegible] È anche vero che da parecchi anni si lavora per migliorare la qualità dei servizi che mancavano e per dare [illegible] compattezza alla comunità urbana. Risolti i problemi primari, il cinema corona l'immagine di una città rivitalizzata, con possibilità di [illegible] d'aggregazione».

Un obiettivo raggiungibile a costo zero: il [illegible] per la ristrutturazione è tutta a carico della so[illegible] Solpa: «Costruisce edifici in [illegible] e in cambio degli oneri d'urbanizzazione risistema il Superga», spiega Riggio. Chiavi in mano: «Il Comune si occuperà solo degli arredi: poltrone e tappezzeria. Una briciola in confronto all'intero progetto». I tempi: «Fra un anno andremo tutti al [illegible] **[c. odd.]**

[illegible]

Dopo 50 anni tornano le spoglie di un alpino

Internato in un campo di concentramento tedesco, l'alpino Francesco Fiora morì il 26 marzo del '45. A 50 anni esatti, le spoglie [illegible] caduto torneranno a Orbassano. A cura del Comune e dell'Ana domani dalle 9,15 in piazza Umberto I, cerimonia [illegible] la Messa e la tumulazione dell'urna al cimitero.

Caselle raddoppia il volo per Bruxelles

[illegible] domani parte un [illegible] collegamento [illegible] tra Torino e Bruxelles, su iniziativa della compagnia belga Sabena. Il [illegible] volo partirà da Caselle alle 12,10 e arriverà a Bruxelles alle 13,45. Per il ritorno le partenze dalla capitale belga alle 19,05 con arrivo alle 20,40.

[illegible] nella parrocchia Gesù Buon Pastore

La parrocchia di Gesù Buon Pastore in via Matilde Serao 30 celebra quest'anno il trentennio di consacrazione da quella domenica del 21 [illegible] 1965 quando è stata aperta al culto. Oggi, alle ore 11,15, Santa Messa in memoria di don Ilio Morelli, il parroco fondatore.

Il busto dell'ammiraglio è tornato al V[illegible]

Il busto dell'ammiraglio Paolo Thaon di Revel, donato alla città nel 1959 e sistemato nell'aiuola sul lato ovest del viale Virgilio al Valentino, rubato nel 1993 e ritrovato pochi mesi dopo, è [illegible] tornato al [illegible] posto. Stamane alle 11, alla confluenza di viale Virgilio [illegible] viale Mattioli (vicino al Castello del Valentino) si svolgerà una cerimonia, presenti il sindaco Castellani e l'ammiraglio di divisione Vezio Vascotto, il generale Silvio Di Napoli. Alle 10, corteo [illegible] piazza Vittorio al Valentino.

Dodici vigili dovranno controllare la viabilità, prevenire la microcriminalità, badare alle pratiche d'ufficio

Arriva il «civich» di quartiere a Cascine Vica

Il Comune di Rivoli «decentra» e istituisce un'apposita sezione

Il «civich» di quartiere, un censimento delle licenze commerciali per evitare le multe ai negozianti in ritardo con i pagamenti e un maggiore controllo della viabilità. Sono solo alcuni dei servizi che da domani saranno potenziati a Cascine Vica grazie alla [illegible]scita della sezione decentrata dei vigili urbani di Rivoli. «La realizzazione della sede all'interno del centro sociale "Bonadies" è costata solo 90 milioni di lire - pre[illegible] l'assessore ai lavori pubblici Domenico Tavolada - e i costi di gestione sono assai ridotti, perché riguardano solo le spese del riscaldamento e del telefono». Dodici agenti dei [illegible] coordinati dal comandante Mongiardi [illegible]nno distaccati a Cascine Vica. A sei aspetta il controllo della viabilità, mentre tre sono destinati a pattugliare i vari quartieri per prevenire la microcriminalità. Gli altri, invece, si occuperanno delle pratiche d'ufficio. Responsabile della sezione è l'ispettore Ugo Esposito, che preci[illegible] «Saremo in servizio tutti i giorni [illegible] 6,45 alle 20,30. Per ogni necessità i cittadini possono telefonarci ai numeri 95131006 e 95131005».

«La sezione dei vigili - conclude il sindaco Antonino Saitta - si aggiunge agli altri servizi comu[illegible] decentrati a Cascine Vica; [illegible] l'anagrafe e il "centro iniziative locali sull'occupazione", proprio per favorire quella che con i suoi 30 mila abitanti è la frazione più popolosa della città».

[illegible] ogni caso, comunque, il personale di Cascine Vica sarà sempre sostenuto dai colleghi di Rivoli. Il comandante Roberto Mangiardi: «Io [illegible] [illegible] il "pendolare" fra i due uffici e in [illegible] di particolare emergenza, alcuni agenti di Rivoli verranno "trasferiti" nella frazione».

«Con la nostra sede periferica - [illegible]de Mangiardi - le f[illegible] dell'ordine saranno distribuite su tutto il territorio comunale. In questo modo prevediamo anche una maggiore collaborazione con polizia e carabinieri». **[gr. lon.]**

[illegible] TORRE PELLICE [illegible]

Presi «vandali» delle cabine

Da tempo nel Pinerolese e in Val Pellice le cabine della Telecom erano danneggiate da sconosciuti. I sistemi a scheda non funzio[illegible] a causa di atti vandalici. L'altra notte a Torre Pellice, poco dopo l'una, i carabinieri hanno arrestato due giovani accusati di aver [illegible] di [illegible] tutto il blocco [illegible] telefono compresa la gettoniera. Tre dei quattro supporti erano stati spaccati. In [illegible]re sono finiti, con l'accusa di furto, Paolo Boaglio, 34 anni, residente a Torre Pellice in via Bert 24 e Sergio Rocco, [illegible] anni, abitante ad Ivrea in via Monviso 1. I due saranno interrogati dal giudice lunedì mattina.

Il via all'accordo Schengen non vale per l'Italia

Caselle, ancora richiesto un documento di identità

Da stanotte l'accordo Schengen prende il via. Soltanto nelle frontiere italiane e in quelle greche sarà indispensabile esibire ancora passaporto o carta d'identità.

L'accesso [illegible] libero invece in tutti gli altri Paesi Cee [illegible] hanno aderito al patto.

«L'Italia? Un paese da Terzo Mondo - dicono i finanzieri dell'aeroporto di Caselle -. Solo noi e la Grecia [illegible] ancora fuori dall'accordo Schengen. Abbiamo firmato tra i primi il patto e ora non siamo pronti per aderirvi».

«Continuiamo a seguire le disposizioni di sempre - [illegible] Daniele Caprero, capoturno della polizia di frontiera di Caselle -. Però capita sempre più spesso, specie da parte degli stranieri, che ci vengano rivolte lamentele sul nostro rigore nel controllare i documenti. Altrove non è più così [illegible] tempo. Evidentemente l'Italia non è [illegible] in regola [illegible] le disposizioni dell'accordo. Bisognerà aspettare ancora un po'».

Molti i dipendenti Sagat all'aeroporto i quali non [illegible] neppure che in gran parte dell'Europa, [illegible] questa notte, non servirà più mostrare un documento per oltrepassare le frontiere.

«Ne [illegible] sentito [illegible] voce - dice Emanuela Balzardi, 29 anni, dietro al banco dell'accettazione alle partenze - ma non sapevo che cambiasse qualcosa già da questa notte».

Tra la gente in partenza c'è [illegible] po' di confusione: «Ho dovuto rifare i documenti perché erano scaduti - racconta Valeria Bruni, attrice torinese -. Un mio ami[illegible] mi ha giurato che era certo che non fosse più necessario. Nessuno, neanche in questura, ha saputo spiegarmi bene la faccenda. In Italia va così». **[c. od.]**

Cit, la minoranza [illegible] ha presentato candidature

Il sindaco: «Cencelli? Erano scelte obbligate»

«Manuale Cencelli? Neanche un consigliere di minoranza ha avanzato la sua candidatura per rappresentare il Comune al Cit, come potevo sceglierli?», replica [illegible] Valentino Castellani alle accuse di Rifondazione comunista di aver lottizzato i posti nel Con[illegible] intercomunale [illegible].

Nel [illegible] consiglio d'amministrazione siedono, oltre al presidente Giorgio Rosental, altri tre consiglieri comunali di maggioranza: Giuseppe Gallicchio e Marta Levi, del pds, e Roberto Tricarico, verde.

Il sindaco spiega: «Ci [illegible] una lunga discussione al Cit tra i rappresentanti dei Comuni sul fatto se era opportuno designare consiglieri comunali oppure esterni. Si decise in favore dei consiglieri comunali perché il consorzio è un ente di programmazione politico-territoriale». Anche attraverso annunci pubblicati sui giornali, il sindaco chiese la disponibilità a chi era interessato a presentare domanda, arrivarono [illegible] decina di risposte da parte di professionisti e sei da consiglieri comunali, tutti di maggioranza (gli altri due erano Mauro Marino, di Alleanza per Torino come Rosental, e Giuseppe Riccio, [illegible] pds).

«Fatta la scelta, da parte dei 17 sindaci del Cit, dei consiglieri comunali, ho dovuto sceglierli tra quei sei, tutti di maggioranza, gli altri non c'erano» conclude Castellani.

Il sindaco Valentino Castellani ha replicato alle accuse partite da Rifondazione comunista

Dilettanti: dopo i sospetti e le polemiche un ispettore della Lega a Cuneo

Moncalieri vince, Nizza altro ko

Per il Pinerolo un buon pari in trasferta

Ieri undicesima giornata di ritorno del campionato Dilettanti.

Moncalieri-Châtillon 1-0. Nuova gagliarda prestazione del Moncalieri e splendida affermazione [illegible] ragazzi [illegible] Mosso davanti al proprio pubblico. Ieri i gialloblù hanno sconfitto di misura lo Châtillon: 1-0, a segno Segato al 30' della ripresa [illegible] assist di Malabaila. La rete è arrivata dopo che i locali avevano costruito diverse palle gol e colpito una traversa con Barison. Intanto il presidente del Moncalieri, Domenico Pavia, [illegible] preso le distanze dal proprio direttore sportivo: «Non condividiamo assolutamente quanto ha dichiarato Bollagamba alla vigilia del match». Il diesse aveva messo in dubbio la regolarità del campionato e aveva polemicamente profetizzato: «Vedrete che a Cuneo il Nizza perderà». [m. b.]

Moncalieri: Miglino, Domiziano (27' st Castaldo), Pecoraro, Camani, Segato, Malabaila, Di Vincenzo (36' Canonico), Lubbia, Barison, Formato, Rubino. *Châtillon:* Brogi, G. Rubino, D'Herin, P. Rubino (36' st Zocco), Cavalieri, Caponi, Sanfedele, Bonaldi, Triveri (24' st Zoppo), Pisasale, Vannucci. *Arbitro:* Andreatta.

Cuneo-Nizza Millefonti 1-0. Un primo tempo da dimenticare punisce il Nizza Millefonti che perde 1-0 al Paschiero e scivola in classifica. Gli uomini [illegible] Frara hanno sofferto nei primi 45' la voglia [illegible] del Cuneo. Padroni del controcampo, i biancorossi hanno sciupato tre pallegol facilissime al 9' con Galparoli (traversa), all'11' con Caponi e al 39' ancora con Galparoli. Quando probabilmente credeva di aver scampato il pericolo, il Nizza è stato castigato. E' il 41' e Minotto batte di sinistra una punizione: svetta Bono che allunga verso Galparoli; spalle alla porta, il difensore segna con una rovesciata alla Vialli battendo Pirinei. Nella ripresa il Nizza attacca. Potrebbe segnare [illegible] Nordi al 28' (deviazione di [illegible] imprecisa) ed è sfortunato al 41', quando una punizione a effetto di Wellmann finisce sul palo. Al Paschiero c'era un rappresentante dell'ufficio inchiesta della Lega, mosso dalle voci di presunte «combine», per ora senza nessun riscontro. [g. f.]

Cuneo: Peano (1' Rollandi), Pellegrini, Quaranta, Galparoli, Bono, Barone, Capra (30' st Sidoli), Minotto, Labrozzo, Caponi, Lamberti (35' pt Caroglio). *Nizza Millefonti:* Mirolli (1' pt Pirinei), Maggio, Vittone, Wellmann, Berti, Davin (23' st Schincaglia), Becchio, Giovine, Piras (9' st Moncada), Serra, Nordi. *Arbitro:* Cruciani.

Sestrese-Pinerolo 1-1. Sestrese costretta al pari (1-1) da [illegible] Pinerolo irriducibile. La squadra di Bortolas (in evidenza Fabbrini e Mollica) ha meritato il risultato e recrimina per un gol annullato, apparso regolare. Tutte le emozioni nei 20' finali. Segna prima la Sestrese al 25' della ripresa con Balboni che riprende un tiro [illegible] Pennone respinto. Tre minuti ed il Pinerolo pareggia con Geddia; l'arbitro Cendron prima convalida, poi vede il guardalinee immobile ed annulla. La partita si incattivisce, con conseguenti cartellini gialli e uno rosso, per Balducci (reazione). Il Pinerolo pareggia al 41' con Raimondi, botta ravvicinata che batte Gagliardi. Festeggiamenti in panchina, i tifosi della Sestrese «assediano» Bortolas. Davvero [illegible] brutto finale. [g. s.]

Sestrese: Oliveti (3' pt Gagliardi), D'Assisi (5' st Balducci), Noris, Jurman, Cavanna, Bevilacqua, Mioli, Sisinni, Pennone (35' st Guerrieri), Balboni, Di Marco. *Pinerolo:* Mulato, Benecchio, Biandizzi, Pellitto, Salvai (35' st Muratori), Schina, Raimondi, Rosa, Ceddia, Fabbrini, Mollica (22' st Pia). *Arbitro:* Cendron.

RISULTATI E CLASSIFICA

RISULTATI: Biellese-Grosseto 1-1, pt 30' Naso (G); [illegible] 14' Nannipieri (B, aut.). Certaldo-Borgosesia [illegible]. Cuneo-Nizza 1-0, pt 41' Galparoli. Sestrese-Pinerolo 1-1, st 25' Balboni (S), 41' Raimondi (P). Moncalieri-Châtillon 1-0, st 30' Segato. Pietrasanta-Savona 2-1, pt 12' Chicchiarelli (S), 19' Lorieri (P), 30' Maraffetti (P). Rapallo-Colligiana 2-3, pt 23' e 32' Zottino (C), 42' Belli (R); [illegible] 5' Belli (R), 38' Stacchini (C). Torrelaghese-Valenzana 0-1, st 16' Pace. Vogherese-Camaiore 3-0, st 8' Chiellini, 35' Visca, 39' Vischio. **Classifica:** Grosseto [illegible] 41; Borgosesia 37; Sestrese 34; Savona 32; Camaiore, Valenzana 30; Biellese 29; Pinerolo, Colligiana 28; Vogherese, Nizza 27; Pietrasanta, Cuneo 26; Châtillon, Torrelaghese 25; Moncalieri 22; Certaldo [illegible]; Rapallo 17.
ECCELLENZA. Programma (ore 16): Ivrea-Chereschese, Sangiustese-Fossanese, Chivasso-Giaveno, Chieri-Rivoli (ore 17), Rivarolese-Mathi, Saviglianese-Piobesi, Saluzzo-S. Maurizio.

C'è Juve-Toro

Derby Primavera (Combi, ore 16)

TORINO. Ieri si è giocata la decima giornata di ritorno [illegible] campionato Primavera. Ma la gara di grosso richiamo si disputa oggi pomeriggio. Ed è il derby della Mole, con appuntamento al Combi fissato per [illegible] ore 16. Esigenze di classifica impongono a Juventus e Torino il successo. Dopodiché, queste sono le strade che imboccheranno le due squadre: Juventus [illegible] Genoa (recupero mercoledì), Piacenza e Pro Sesto; Toro contro Cesena, Indonesia (partita che non darà punti ai granata) e Genoa. [illegible] parte i liguri, già qualificati, saranno il Parma, la Reggiana e la Sampdoria a contendere alle squadre torinesi i rimanenti tre posti disponibili per le finali.

Cuccureddu oggi non potrà contare su Bufardeci (squalificato) e [illegible] Squizzi (infortunato). Un solo dubbio per il tecnico: l'impiego del tridente. Per il resto, formazione scontata con Visentin [illegible] i pali, Pecorari libero, Pianu e Morelli in marcatura con Trotta e Baccin sulle fasce. A centrocampo, Loria e Tognon, che agiranno dietro le tre punte Fantini-Grabbi-Rocchi. Se invece Cuccureddu optasse per il modulo tradizionale, l'escluso sarebbe Rocchi, con il conseguente impiego di Consonni a centrocampo.

Ma sta decisamente peggio il [illegible] collega Sala. Oltre che sullo squalificato Alessi, non potrà contare sugli infortunati Bernardini, Barbiero, Stringardi, Andreotti e Arnetoli. E' emergenza. Anche Mercuri non è in condizioni ottimali (contrattura), ma il tecnico granata conta di recuperarlo in extremis. Pertanto, in base alle tante [illegible] le scelte [illegible] obbligate: Mordenti (o Piazza) tra i pali, Briano libero (anche se vedremmo meglio un suo impiego a centrocampo, poiché è l'uomo più in forma), Mercuri (o Bruno), Rindone e Mezzano in [illegible] tura con Longo [illegible] A centrocampo Sominese e il giovane Lo Gatto, con Varano a sostenere le punte Foglia e Bernardi. [a. b.]

SPORT FLASH

[illegible]

Lecce Pen al Ruffini contro il Moka Rica

Il Lecce Pen ospita [illegible] (ore 18) una delle capoliste dell'A2: si tratta del Moka Rica Forlì. Per la squadra [illegible] Ippolito l'occasione di una vittoria di prestigio, che faccia dimenticare la netta sconfitta di domenica scorsa a Parma.

CALCIO

Pareggio [illegible] gol per il Torino Univer

Pari casalingo senza reti per il Torino Univer contro il pericolante Delfino Cagliari nel 7° turno di ritorno della A. Da segnalare il ritorno sulla panchina torinese del tecnico Cosimo Bersano, assente da 2 [illegible] per problemi di salute.

[illegible]

Le ragazze del Cus Ina bloccano la capolista

Giornata amara per le torinesi dell'A1 maschile: Cus (0-2 [illegible] l'Amsicora) e Pagine Gialle (0-5 [illegible] l'Amatori) hanno perso a Cagliari e stamane tentano il riscatto scambiandosi i rivali. Meglio, nella A femminile, il Cus Ina Assitalia, che ha bloccato (0-0) la capolista Cus Brescia. Dopo 4 turni, le ragazze di Chawla sono terze.

RUGBY

Il Going a Padova [illegible] punti pesanti

Doppia trasferta per [illegible] torinesi: il Going a Padova e il Cus San Mauro a Savona. Per il Going, secondo in classifica, portare a casa due punti vorrebbe dire assicurarsi la semifinale dei playoff di serie B; per gli universitari il Delta è il penultimo ostacolo prima della matematica promozione in C1.

IPPICA

[illegible] scena a Vinovo trottatori di [illegible] anni

Trotto a Vinovo con i 4 anni a [illegible]nure banco nel Premio Ferrara. Lo schema è insolito: cinque in fuga, Berunne a inseguire un nastro più indietro. Fra gli avvantaggiati [illegible] migliore e Ruggiado [illegible] Sav, recentissima vincitrice sulla pista. Favoriti (ore 14,30): I. Prey di Jesolo, Ostrica di Sav. II. Ruuda, Reason Roc. III. Berunne, Ruggiado di Sav. IV. Milkland, Prodal. V. Struz di Casei, Sartre As. VI. Sassonia Om, Sissignore [illegible]. VII. Rinoz, Rusticaro Ec. VIII. Nandi di V., Omar.

CICLISMO

Mainero eletto presidente regionale

Luigi Mainero, 58 anni, di Pavarolo, è il nuovo presidente del Comitato regionale della Federciclo. I vicepresidenti sono i torinesi Andruetto e Bernuerti; consiglieri, Bruno, Guazzone, Rosso, Isotta, Galletto, Guglielmotti e Lauronzi.

BASKET

I torinesi si arrendono in [illegible] al Fabriano

La Francorosso cede per un solo punto

La Francorosso sperava di onorare il proverbio che recita non c'è due senza tre. Invece, dopo aver battuto la Turboair Fabriano nelle due partite della prima fase, ha dovuto pagare dazio (85-86) nella prima giornata della fase a orologio. Grazie a questo [illegible] successo, i marchigiani affiancano in classifica i torinesi a quota 32: in caso di arrivo in parità, sarà però la formazione di Guerrieri ad avere il vantaggio degli scontri diretti e a occupare quindi [illegible] posizione migliore nella griglia [illegible] playoff.

Penalizzata dalle imperfette condizioni fisiche [illegible] Firic, sofferente alla schiena in seguito a una distorsione, la Francorosso ha disputato una buona gara, [illegible] dendo solo nel finale. Il primo tempo si è sviluppato su binari di perfetto equilibrio: entrambe le formazioni hanno mostrato buona precisione al tiro senza che questo significhi che le difese non abbiano fatto il proprio dovere. Firic e Mian da un lato, Murphy e Guerrini dall'altro i principali protagonisti in fase realizzativa. Per Torino qualche preoccupazione derivava dalla situazione falli, [illegible] lo stesso Mian e Valente gravati di tre penalità. Alla sirena, in ogni [illegible] la parità era totale (44-44).

L'inizio [illegible] ripresa [illegible] a favore della Francorosso che, con [illegible] quintetto privo di Valente e Mian, riusciva al 25' a trovare otto punti [illegible] margine (59-51). Al 32', tuttavia, sul 68-62, Torino smarriva il filo del discorso e accusava un parziale negativo di 4-16 che proiettava gli ospiti a + 6 (72-78). Il quinto fallo di Valente, seguito poi da Masper e Firic, complicava ulteriormente le cose e nel concitato finale era Coppo a riportare sotto i [illegible] (83-84 a 50"). La replica di Murphy [illegible] immediata e Carchia, dopo [illegible] realizzato da sotto misura subendo fallo, falliva il tiro libero del possibile pareggio a 12" dalla sirena. [d. l.]

Francorosso: Mian 11, Coppo 7, Firic 23, Prato 12, Valente 7, Masper 15, Jacomuzzi 8, Carchia 2. *Turboair:* Gnecchi 13, Guerrini 14, Coltellacci 11, Murphy 33, Sonago 7, Pedrotti 4, Zecca 4.

PALLANUOTO

In casa del Bogliasco

[illegible] Torino 81 è fatale (7-14) [illegible] quarto tempo

Affonda a Bogliasco (14-7) il Torino [illegible] Esperanza. Il tracollo del settebello di Mattia Aversa si è registrato nel quarto parziale. Decisiva la maggior freschezza natatoria dei liguri e l'abilità nello sfruttare tutte le occasioni di contropiede concesse dalla svagata difesa giallobiù.

Fino al terzo tempo, chiuso sul 7-8, il Torino 81 si era espresso al meglio tenendo il ritmo dei padroni di [illegible] e, restando fedele al modulo da trasferta che lo vuole molto rigido nelle marcature e assai ragionatore nel possesso di palla, ha limitato i danni proponendosi anche con continuità in attacco. Ma il quantitativo di energie spese si è fatto sentire nel tempo finale, chiuso con un passivo di 6-0.

Questo stop non stravolge la classifica che vede il Torino 81 ancora secondo, per il pareggio del capolista Sturla (agganciato dal Bogliasco) e la sconfitta patita dal Lavagna con il Chiavari.

RITROVI

AMERICA MUSIC via Frejus [illegible]. Da noi è sempre [illegible] Gruppo [illegible].
ARLECCHINO: 15,30 e 21 Edo Puma.
BEVERLY HILLS Santhià, tel. (0161) 935.243 [illegible] 15 e ore 21 liscio orchestra Lino e Gabbiani. [illegible] ballo.
CLUB 84: 15,30 Reporter [illegible] -[illegible] solo Boogie» by Robertino Band.
DU PARC 521.5275. Domenica [illegible] Rocky ore 15,15 per il [illegible] riggio danzante... Liscio tradizionale. Ore 21 [illegible] trattenimento.
EXTREME CLUB [illegible] via Genova 208/b, tel 605.0817. Orch. La Piemontese.
GARDEN [illegible]. 660.3443: Ore 15,30-21 amicizia, simpatia premi riduzione con [illegible] Sparvieri.
INVIDIA + PATIO: 661.4841. Sera ore 22,30 [illegible] pom. 15-19
LA LUCCIOLA LA NON PLUS ULTRA C. Taranto [illegible], [illegible]. 200.097. 10-12 colazione o apert. danzante. 15.30-21 Teorema.
[illegible]: ore 15,15 e 21 Noi ci rinnoviamo sempre
PUNTO D'INCONTRO DANZE: anni 60/70 liscio orch pom. 15-21,30. [illegible]. [illegible].5262. P.le Chieri Castelnuovo D. B. Mombello
TANGO SALA DANZE: splendida [illegible] menica pomeriggio. Ore 15-18. Sera ore 21
[illegible] **DANCE.** V. Andrea Doria 9. Orch. anni [illegible] liscio. Tel. [illegible]
WHISKY NOTTE 668.7583. Sera [illegible] Festivi pom 16-19.
MACUMBA [illegible]. Pizzeria (Pinerolo): pranzi di nozze e comunioni con orchestra giardino tropicale. Tel. 0121 374.115.
S. GIORGIO Rist. Piano Bar-ballo La Pianni's e Albertino. [illegible]. 669.2131.

GALLERIE [illegible]

CENTRO ARTE - LA TESORIERA - C.so Francia 268 Te. [illegible]. 779.2147. Levi Monzio Paulucci.
CIRCOLO UFFICIALI c. Vinzaglio 6. R. Gontero espone ritratti e dipinti.
PIEMONTE [illegible] **CULTURALE** v. Roma 264, Mostra di Adriano Tuninetto. Fino al 8 aprile 1995. Orario feriali 16-19,30, festivi 10-12,30 e 16-19,30. Ingresso libero.

ASSOCIAZIONE [illegible] GALLERIE ARTE [illegible]

[illegible]ERMAN: Gianni Sesia della Merla, Sapore d'Africa.
BIASUTTI: L. Proverbio.
LA [illegible]LA: De Pisis.
NARCISO: Carla Badiali.
PIRRA: 3 Maestri del '900 Piemontese. Corbelli, Da Milano, Menzio. Ore 10-13.

I SERVIZI *in Città*

NUMERI UTILI
Vigili del Fuoco 115
Carabinieri 112
Sede centrale 55.191
Polizia 113
Questura centrale [illegible]
Prefettura 55.891
Vigili urbani [illegible]
Polizia stradale 58.401
pronto intervento 54.16.33
Corpo Forestale
incendi boschivi 1678/07.091
Ambulanze 57.47
Elisambulanze 118

SALUTE
Guardia medica.
Gratuito notturno 57.47
Croce rossa, serv. generico e pediatrico, 24 ore su 24, a pagamento 28.03.33
Croce verde Serv. pediatrico a pag 55.21.608-54.50.00
Centro antiveleni 663.76.37
Pronto soccorso de[illegible] co, Molinette, (20-23)
Guardia ostetrica perm. S. Anna, [illegible]; [illegible] Vitt., 43.93.111. Mauriziano 50.801.

AMBULANZE
Soccorso urgente 118
Croce Rossa 280.333
Croce verde 54.90.00
Croce bianca 317.71.27

INFERMIERI
[illegible] 54.04.69
[illegible] 958.93.31
AI 619.18.20
Aldesoro 63.01.56
Asido 33.13.01
Assist. infermi 839.76.25
Aidai 50.23.96 - 56.83.265
Auxilia 749.59.50
[illegible] 0337.220.260
Ass. Inferm. torin. 220.42.[illegible]
Cesad 771.69.30-771.60.47
Spi 242.19.04.
Croce bianca 663.19.02
Piccole serve 580.32.63
Siado 437.17.30 - 437.17.98

FARMACIE DI NOTTE
Servizio dalle 19,30 alle 9
via Nizza 65 669.92.59
p. Massaua 1 779.33.08

SOLIDARIETA'
C. Cardiopatici, 43.64.673
Federazione Sportiva Disabili [illegible]
S.O.S. Casalinga 669.25.66/650.7031
Tel. Azzurro (051) 48.10.48
Telefono amico 319.52.52
Stranieri Ciscai, 53.39.62.
La Tenda (Acc. stranieri) 58.22.165
Bartolomeo & C. 53.48.54
Sermig 436.85.66
Amnesty Int., 741.27.02
Informagay 43.65.000
Gruppo Abele 814.27.11
Apice (epilessia) 31.80.823
Anapaca (assistenza ammalati cancro) 438.03.52
[illegible] **consum.** 262.54.67
Lotta AIDS 43.61.043
Gruppo [illegible] **AIDS** 43.64.749
[illegible]me. 561.7181
Telefono Rosa, lunedì, mercoledì, venerdì (mattino); giovedì (pomeriggio) [illegible]

[illegible]
Municipio 442.11.11
Certificati a [illegible] prenotazioni 436.01.66
Inf. documenti 442.51.04
Telefono Viola 436.77.00

ANIMALI
Canile munic. 262.12.18
Lega dif. gatto 650.2713
Protez. animali 812.28.94
canile 262.03.97
Lega difesa cane 262.09.02
Usl, serv. vet. 660.39.48

AUTO E STRADE
Soccorso stradale Aci 116
Europ assistance 53.06.55

TRASPORTI ATM
Battello sul Po [illegible]
Tren. Superga 898.0211

AEROPORTI
Caselle 56.76.361
Terminal 433.25.25
Milano-Linate e Malpensa 02.74.851

TABACCHI di sera: P. Nuova; Belgio 4; Filadelfia 57; Cibrario 19; Rivoli 11; Sabotino 8; Fiochetto 23; Ferrucci [illegible] Nizza 190; Napione 31; Dema 236/c; G. Cesare 81; Ormea 15; G. Barolo 5; Trapani 35.

BENZINAI Serv. [illegible].
Agip, p. S. Gabriele da Gorizia; **Ip,** corso Giulio Cesare 220, corso Casale 292, largo Palermo, strada Altessano 150; **Api,** Vercelli-ponte Stura; **Q8,** corso Giulio Cesare 276. **Esso** corso Vittorio Emanuele 125. **Moncalieri,** corso Trieste.

EDICOLE
P.za Carlo Felice, hotel Ligure (ore 1); Nizza 1; [illegible] V. Emanuele-via Lagrange; c.so V. Emanuele-p.za Carlo Felice; [illegible] Statuto 15.

DOPPIOGIOCO [D. R. & D. T.]

R I T G E T A A S
T E R I E L N D O
A O A I R S L E C
C I S B L S R A A
R O C A S L A I O
E Z A N U A Z M O
A U I R E Q O C L
C N O T S O E C T
I Q C U D E I I N

Con ogni serie di 9 lettere in orizzontale (9 mani di Paroliamo) [illegible] la parola più lunga possibile. Fate poi altrettanto con ognuna delle 9 serie in [illegible] (ogni colonna). Scrivete nelle caselle bianche i relativi punteggi (es. 1ª riga: SATIRA = 6) e il totale nella casella in basso a destra. Noi abbiamo ottenuto 141 punti. [illegible] voi? Scriveteci!

PAROLIERE [Francesco Valente]

	a	b	c	d
1	M	L	A	T
2	U	I	A	M
3	D	S	E	E
4	I	S	N	T

	a	b	c	d
1	D	A	Z	I
2	I	M	P	O
3	S	T	E	T
4	A	S	S	E

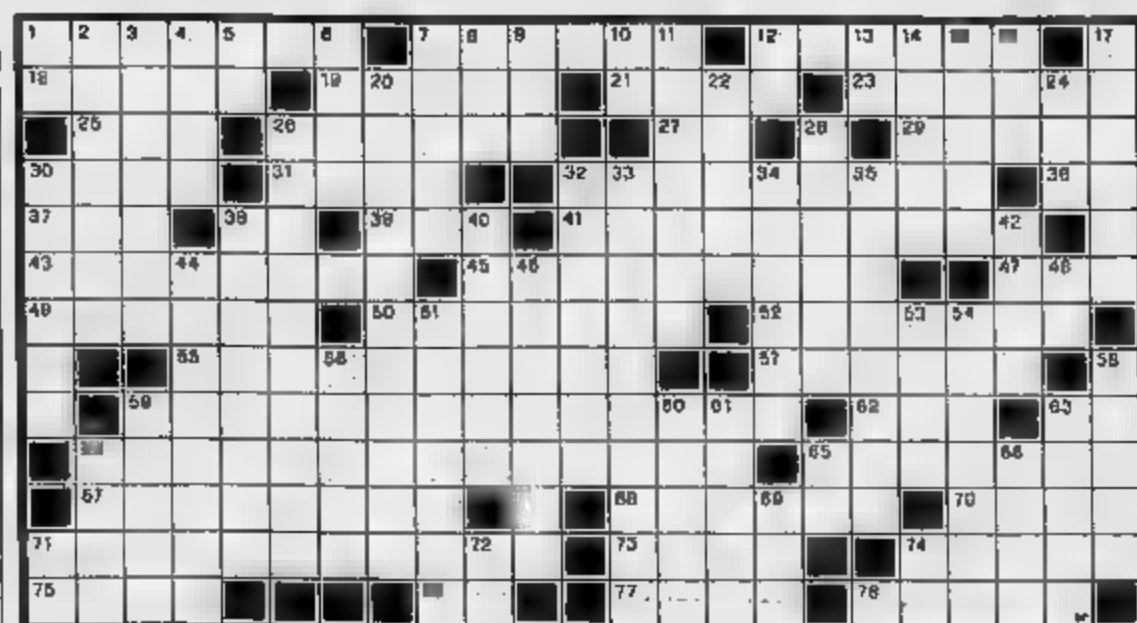
Giocare a Paroliere consiste nel trovare, [illegible] [illegible] griglia [illegible] lettere [illegible] le due qui sopra, il maggior numero possibile di parole, attraversando, senza salti, caselle contigue. Potete usare ogni [illegible] una sola volta in una stessa parola. Per esempio, nella griglia di sinistra, partendo dalla casella A-3, si legge una parola di 16 lettere: DISSIMULATAMENTE. Nella griglia di destra si possono leggere molte parole di almeno 5 lettere. Noi ne abbiamo trovate [illegible] (8 lettere la più lunga). [illegible] voi? Scriveteci!

SESTOACUTO [SD2]

Era una domenica di marzo quando «La Cronaca» mi inviò in Friuli per un servizio [illegible] campionato regionale di ciclismo. Ben presto si creò [illegible] drappello di 5 corridori in fuga, di quattro differenti province, che seguii lungo il percorso, ma persi di vista proprio [illegible] volata finale. Chiesi allora informazioni sull'ordine di arrivo, [illegible] seppi che: [illegible] ciclista [illegible] [illegible] classificato [illegible] dopo uno triestino, [illegible] non [illegible]; un pordenonese era salito sul podio; [illegible] triestino s'era piazzato 2º [illegible] un goriziano era giunto al traguardo dopo [illegible] lui; tra i due ciclisti [illegible] stessa provincia, s'era inserito [illegible] solo avversario. Di quali province erano nell'ordine i cinque?

PAROLEINCROCIATE [Rocchi-Disegnatori Riuniti]

[illegible] 1. Sotto braccio... - 7. La bottiglia [illegible] seltz - 12. Dodici dozzine - [illegible] Calcite... d'Islanda - 19. Formano il grappolo - 21. Cereale per la birra - 23. Visti in lontananza - 25. Un'insidia in [illegible] qua - 26. Risposta telefonica - 27. I confini [illegible] Belize - 29. Frazione di libbra - 30. Radice piccante - 31. Belva striata - 32. Un anagramma di «scanalati» - 36. Antico 200 - 37. Aria... di Londra - 38. Noi ranghi - 39. Nella parte bassa - 41. Un paio [illegible] giorni fa - 43. Meravigliose - 45. Ha scritto «Il figlio dell'impero» - 47. Il [illegible] della Massari - 4[illegible] Grossa fune - 50. Dimostrato inattendibile... come il mito - 52. Costruzioni... fisse - 55. Fu feudo della Casa di Franconia - 57. [illegible] greco di Maronea - 59. Il regista [illegible] «Cronaca familiare» - 62. Arcobaleno poetico - 63. Iniz. di Annigoni - [illegible] [illegible] scrittore di «Le nozze di Cadmo e Armonia» - 65. Bambini in classe - 67. Soppressioni di vocali - 68. Grave malattia tossinfettiva - 70. Regione storica spagnola - 71. Il fiume che bagna la Carnia - 73. La città dove nacque Turgenev - 74. Moto disordinato - 75. Altopiano asiatico - [illegible]. [illegible] Iniziali del grande Einstein - 77. [illegible] nacque Pergolesi - 78. Fa brillare gli occhi.

VERTICALI: 1. Simbolo dell'arsenico - 2. Scomparsa nel nulla - 3. Lo Stato di Yaoundé - 4. Famosa «public [illegible]» inglese - 5. Articolo maschile - 6. Il fiume [illegible] Berna - 7. Penisola dell'Asia occidentale - 8. Interno in breve - 9. Lo paga il malpavolo - 10. Secco rifiuto - 11. Libro con descrizione di piante medicinali - 12. Gioco [illegible] pedine - 13. Principio di osservazione - 14. Scrisse «Ivanhoe» - 15. Radar sottomarino - 16. Fiume della Savoia - 17. Si batte senza far niente - 20. Può causare un blocco del traffico - 22. E' opposto al nadir - [illegible] Vizio nervoso - 26. Precisione pedante - 28. Un famoso ponte veneziano - 30. Protezioni per centauri - 32. «La Voce» [illegible] [illegible] - 33. Lo scrittore [illegible] «Anna Karenina» - 34. Suddivisioni scolastiche - 35. Un vino dolce - 36. Asiatici di Katmandu - 40. Consuetudine - 42. Antiche pentole - 44. Candidati con buone possibilità - [illegible] Sposò [illegible] [illegible]a - 48. Prenome manzoniano - 51. Un'arma [illegible] sub - 53. Imbroglia al tavolo verde - 54. Tenero amore - 56. I suoi studi portarono [illegible] realizzazione del radiogoniometro - 58. Cacciatrice di polli - 59. Sfocia nel mar Caspio - 60. Affluente del Rodano - 61. Per l'appunto... - 63. Sponda - 64. Squadra [illegible] Madrid - 65. Simbolo dello stagno - [illegible] Antichi cantori greci - 69. L'aereo le ha rigide - [illegible]. Fine [illegible] recita - [illegible] Diffuso infuso - 74. [illegible] iterativo.

MASTERMIND [Gigi]

Proposte	Risposte
N B A N	○○
N G B R	●○
N N B V	●
V A B N	■●
A A V G	■●●

Proposte:
A = azzurro
B = bianco
G = giallo
N = nero
R = rosso
V = verde.

Risposte:
nero = colore giusto [illegible] posto giusto; bianco = colore giusto al posto sbagliato.
Sulla [illegible] delle cinque proposte [illegible] risposte presentate, trovare [illegible] giusta combinazione finale.

A cura [illegible] **Roberto Morosetti**
Le soluzioni saranno pubblicate
[illegible] **LA STAMPA**
martedì 28 Marzo [illegible]

REBUS [frase: 8, 5, 8]

DAMA [Fatter]

Anche quest'anno si svolgerà il «Trofeo Topolino» di dama, grazie all'accordo tra la Federdama e la Walt Disney Italia. Sarà la terza edizione di un torneo che sta diventando vera pietra miliare per il nostro gioco. Affinché la manifestazione trovi il massimo riscontro presso i ragazzi, è necessaria una ampia opera di informazione presso le scuole ed è necessario indire per tempo le selezioni. La Federdama (via Renon 25, Bolzano, tel. 0471 970.032) è a disposizione per l'invio del regolamento e del materiale informativo; a sua volta chiede agli organizzatori di inviare tutta la documentazione relativa alle gare svolte localmente all'insegna di Topolino e Pippo. Ricordiamo che il «Trofeo Topolino» prevede sia dama italiana che internazionale e che le squadre devono essere composte da 5 giocatori.

Diagramma:
J. S. Kovaliev
(Russia):
il Bianco muove
e vince.

[illegible] [Ala]

Inizia domani e proseguirà fino all'11 aprile la 4ª edizione del torneo «Amber», manifestazione di gioco semirapido (base 25', con orologio Fischer che «rende» ad ogni mossa 20 secondi) disputata per metà alla cieca. Ancora una volta si gioca all'Hotel Metropole di Montecarlo, ingresso libero. Il torneo ha il nome della due figlie del mecenate olandese Van Oosterom e vedrà impegnati Karpov, Nunn, Kamski, Ivanchuck, Kramnik, Ljubojevic, Anand, Piket, Shirov, Lautier, Nikolic e Judith Polgar. Organizza l'Associazione Euwe. Come per le precedenti edizioni sul torneo verrà realizzato un libro. Chi volesse quello del '94 può richiederlo, inviando 35 fiorini olandesi [illegible] Magnana Mu, [illegible] sidsingel 50, Rotterdam, Olanda (rif.: ISBN 90-5518-104-8). Le partite sono tutte commentate.

Diagramma: 1995. Zviaginsev-Nijboer;
il Bianco muove
e vince.

Baudo non interviene sul caso Sanremo e annuncia nuove strategie: teatro in tv

Finto suicida? Querela

Respinta la «verità» di Pagano

Baudo: «Quante liti sulla tv mentre la gente va per conto suo»

ROMA. Il man[illegible] suicida di Sanremo cambia versione e giura: «Baudo sapeva tutto. La Rai mi aveva promesso tredici milioni per movimentare il festival con le mie prodezze [illegible] ne ho avuto solo una denuncia, tre milioni e mezzo per rimettere a posto l'auto e mezzo milione [illegible] Baudo in persona. Non [illegible] sto». Naturalmente Pippo Baudo non risponde [illegible] insinuazioni. Per lui parla Raiuno che smentisce «nel modo più assoluto» le dichiarazioni di Giuseppe Pagano e fa sapere [illegible] aver deciso di procedere legalmente contro di lui. Ma se di suicidi veri e falsi Baudo non vuol sentire parlare, discette volentieri di tv. «Stiamo a far tante polemiche sulla tv urlata e la tv spazzatura, perdiamo tempo con tavole rotonde per darci regole che [illegible] riusciamo a trovare, e intanto [illegible] gente ha già svoltato da un'altra parte e s'è [illegible] a scegliere prodotti ben fatti e intelligenti».

Abituato a guardare il video con lo stesso occhio [illegible] cui uno statista guarda alla politica nazionale, [illegible] sempre Baudo quando parla spazia sulla tv intera. E dall'esame di questo pezzo di stagione televisiva trae auspici e linee di quel che sarà la tv dell'immediato futuro. [illegible] partire [illegible] due o tre considerazioni. Primo: non è più il sabato la serata di massimo ascolto perché l'abitudine ad andar fuori nel fine settimana s'è radicata anche [illegible] gli italiani e quindi gli ascolti più alti si fanno dal lunedì al giovedì. Secondo: [illegible] questi mesi il riaccendersi della gara tra Raiuno e Canale 5 ha concentrato il pubblico, che ama l'antagonismo alla Coppi-Bartali, sulle due reti maggiori Rai e Fininvest a discapito delle altre. Terzo: chiunque [illegible] la riforma dell'emittenza, deve ricordarsi che [illegible] meno di due reti «generaliste» nessuna azienda televisiva può sopravvivere, pubblica o privata che sia.

Dunque, che sta succedendo in televisione? «Sta succedendo che il pubblico ha riscoperto il piacere di una tv leggera ma professionale, che lo distrae ma gli tiene compagnia, lo informa ma non gli dà l'ansia. Qualche anno fa non avrei potuto fare [illegible] varietà con parrucchieri e casalinghe, adesso [illegible] faccio e va così bene che mi ha chiamato un colonnello della Polizia [illegible] chiedermi di realizzare [illegible] puntata per eleggere il poliziotto italiano numero [illegible]. E com'è che il pubblico ha cambiato gusto? «Non è che la gente ha cambiato gusto, è che per anni noi abbiamo marciato [illegible] un'altra direzione. [illegible]agliando». Dove sbagliavate? «Abbiamo cominciato a gareggiare coi giornali alla ricerca della novità. Errore: l'informazione [illegible] una cosa, l'intrattenimento un'altra. Abbiamo deciso che la canzone non faceva ascolto. Errore anche questo. Non [illegible] ascolto il cantante che viene a promuovere l'ultimo disco, ma se cantiamo in [illegible] "Battiam battiam le mani, arriva il direttor", la gente [illegible] diverte perché quelle strofette [illegible] suscitano un ricordo. L'avanspettacolo l'abbiamo ucciso [illegible] basta riproporlo come sa fare Michele Guardì e si riesce perfino a sconfiggere l'imbattibile Bagaglino di Pingitore». Non è che quest'anno in Rai [illegible]te più soldi da spendere? «No. Il bilancio [illegible] verso l'equilibrio, eppure le reti hanno meno da investire. E' che abbiamo tirato fuori qualche [illegible]. E quando c'è l'idea non c'è bisogno del denaro». Lavorare in condizioni di ripresa, comunque, è facile. «Certamente. Posso pensare a programmi che non siano solo scacciapensieri. Stiamo studiando una trasmissione che rilanci il tema dell'unità europea. E poi riporteremo in tv il grande teatro e la musica classica, altrimenti questa Rai bifronte, mezzo servizio pubblico e mezzo mercato, non ha motivo di sopravvivere».

Simonetta Robiony

A Roma «Centocinquanta la gallina canta»

L'assurdo di Campanile così bello e impassibile

Con la regia del pioniere Calenda un gruppo di dieci eccellenti attori

ROMA. Delizioso spettacolo alle Arti (fino al 2 aprile) e occasione per i romani di scoprire un'ottima compagnia comica regionale, quella della Contrada di Trieste. Da scoprire ci sarebbe anche, al[illegible] secondo le note del programma, un autore italiano poco eseguito. [illegible] questo francamen[illegible] non è più vero. [illegible] a non molto tempo [illegible] Campanile [illegible] infatti considerato [illegible] prelibatezza per pochi raffinati, impossibile da far accettare [illegible] pubblici e soprattutto ai nostri attori; poi alcuni pionieri, fra cui Antonio Calenda regista [illegible] questa serata, dimostrarono il modo giusto con cui eseguirlo (velo[illegible]à, precisione, ritmo, e in pri[illegible] luogo impassibilità, guai se l'interprete tenta di sottolineare le battute comiche con lazzi - è lo stile «inglese» richiesto da tanti autori moderni più pensosi, come Ionesco, Beckett, Pinter) - e il pubblico aderì con entusiasmo.

Oggi il problema riguarda [illegible] l'esiguità del repertorio di Campanile entrato in circola[illegible]. Vengono sempre ritirati fuori i grandi testi di resa sicura - «L'inventore del cavallo», [illegible] visita di condoglianze», [illegible] nel caso odierno, «Centocinquanta la gallina canta». Un passo avanti lo si potrebbe compiere [illegible] recuperando la leggendaria unica commedia a serata intera, «L'amore fa fare questo ed altro», che [illegible] sotto bordate di fischi quando fu rappresentata da Vittorio [illegible] Sica e Giuditta Rissone nel 1930 (alla prima romana si dovette abbassare il sipario dopo il second'atto, De Sica venne alla ribalta e annunciò per placare gli spettatori inferociti che invece del terzo [illegible] compagnia avrebbe eseguito degli ske[illegible] [illegible] rivista ZaBum. In precedenza Campanile, che [illegible] in[illegible] anche lui con una barba finta, aveva fatto tacere per un momento i disturbatori e aveva detto solenne: «Se state buoni ve ne facciamo un altro pezzettino»), vuoi, perdonate la lunga parentesi, pescando fra gli inediti e i mai rappresentati. Qui si potrebbero fare [illegible] scoperte, perlomeno Calenda adesso ne ha fatta una; uno sketch russo un po' sgangherato ma con magnifici spunti, [illegible] ogni caso pretesto per una esecuzione corale molto spassosa. Per il resto ascoltiamo volentieri l'arcinoto [illegible] ancora tutt'altro che logoro, particolarmente l'immortale monologo sulla quercia del Tasso, gli sketches «Acqua minerale», «Paganini non ripete» e «L'orrenda parola», nonché come [illegible] solito tragedie in due battute e altri pezzi brevissimi.

Eccellente in ogni caso il gruppo coordinato da Calenda, in una accattivante atmosfera rétro favorita dalla scena di Sergio d'O[illegible] semplice e ammiccante [illegible] surrealismo, e le tenute [illegible] Fabio Bergamo, frac per [illegible] uomini e toilettes Anni Venti molto sgargianti e spiritose per le donne; ci sono anche musiche di Germano Mazzocchetti, eseguite al piano da Livio Cecchelin e cantate dalla compagnia, dove Rita Charbonnier [illegible] distingue per acrobazie vocali. Ben dieci gli attori, tutti freneticamente impegnati in [illegible]rie capacità e sempre intonatissimi alla [illegible] di buonumore [illegible] po' strelunato: Paola Bonesi e Ariela Reggio completano il ter[illegible] delle donne, mentre fra gli uomini Orazio Bobbio, Riccardo Peroni e Orazio [illegible] compaio[illegible] più spesso e [illegible] più rilievo. Tutti all'altezza della piacevole situazione.

Masolino d'Amico

PRIME CINEMA

«La giusta causa», un thriller meno credibile del [illegible] di Katzenbach

Il carisma del prof. Connery

Un gioco di apparenze contro la pena di morte

Sean Connery è [illegible] reputato docente [illegible] legge contrario alla pena di [illegible]. Riceve un appello da un condannato che si proclama innocente

IL prologo si svolge a Ochopee in Florida, ai confini [illegible] le paludi delle Everglades, dove nel 1986 viene arrestato Blair Underwood, uno studente nero accusato di [illegible] orribilmente massacrato una ragazzina bianca. Otto anni dopo a Boston [illegible] Connery, un reputato docente di legge contrario [illegible] pena di morte, riceve un appello [illegible] condannato che si proclama innocente. Sulle prime riluttante perché non esercita da anni, il penalista si [illegible] coinvolgere [illegible] caso ed eccolo, con la testa protetta [illegible] bel panama, approdare dal tranquillo New England nell'allarmante realtà del profondo Sud: caldo soffocante, [illegible] infida e selvaggia, coccodrilli a spasso, rancori inestinguibili e poliziotti neri che sembrano accanirsi peggio dei bianchi contro la gente di colore. Come l'ispettore Laurence Fishburne che certo ha usato la violenza per costringere Underwood a confessare. Infatti le testimonianze risultano improbabili, le prove a carico deboli; e per di più c'è [illegible] serial killer Ed Harris che attende pure lui l'esecuzione nel braccio della morte [illegible] ha da raccontare qualcosa sull'omicidio. [illegible] un gioco [illegible] ingannevoli apparenze, [illegible]n[illegible] ogni indizio assume contorni ambigui, il buon professore alla [illegible] scoprirà [illegible] verità tale de[illegible] in crisi le sue convinzioni e a repentaglio la vita di moglie e figlia.

Nella regia senza finezza di Arne Glimcher, «La giusta causa» [illegible] parte [illegible] un thriller di routine [illegible] qualche ambizione, ma perde logica e credibilità [illegible] mano che, procedendo nella storia, si allontana dal solido modello di ispirazione, [illegible] l'omonimo bestseller di John Katzenbach (Mondadori), [illegible] cui protagonista è [illegible] giornalista premiato [illegible] Pulitzer. Della [illegible] di plausibilità [illegible] sceneggiatura, che fra l'altro potrebbe perfino [illegible] favorevole alla pena di morte, risente anche Connery, a dispetto del carisma personale e [illegible] bravura. Meglio di tutti [illegible] la cava Harris, inquietante Hannibal the Cannibal del Bayou.

Alessandra [illegible]

LA GIUSTA CAUSA
di Arne Glimcher con Sean Connery, Laurence Fishburne
Produzione americana, 1995
Genere: thriller
Cinema: **Vittoria** [illegible] Torino; **Odeon** di Milano; **Giulio Cesare, King, Maestoso** di Roma

*D*elicato fiore
della famiglia
delle ranuncolacee,
diffuso sulle Alpi.
Il suo nome è Aconitum Napellus.
Si può coglierne la bellezza
[illegible] assolutamente coglierlo perché,
piccolo particolare,
[illegible] molto velenoso.
Produce infatti
una sostanza alcaloide
[illegible] capace di portare
un uomo alla pazzia.
In dosi superiori
a 1-2 mg, addirittura letale.

C'è una *doppia anima* in ogni cosa.

LAGUNA

*E*legante berlina
[illegible] tre livelli d'equipaggiamento.
Confortevole per la spaziosità
(tra le più ampie della categoria)
e la silenziosità dell'abitacolo,
[illegible] della sospensione pendolare
del motore e del cx 0,31.
Ma a bordo sorprende
per l'esaltante elasticità del motore,
con coppia fruibile [illegible] 90%
già a bassi regimi.
Il retrotreno [illegible] geometria variabile
e l'avantreno a L consentono
una guida precisa e sicura.
Motorizzazioni da 1800cc a [illegible] V6
e da 95 [illegible] 170 CV.
Condizionatore elettronico
senza CFC.
Servosterzo e airbag [illegible] serie.

[illegible] I Concessionari Renault sono sulle Pagine Gialle. [illegible] è la Finanziaria del Gruppo.

Laguna. *Non solo* per chi guida.

RENAULT
LE AUTO DA VIVERE

Collegno, sceso dalla locomotiva, è investito da un altro convoglio

Treno uccide giovane macchinista

Travolto caporale del Genio ferrovieri

«Scendi tu a [illegible] quand'è che agganciano i vagoni. Non vedo l'ora di smontare. Poi torno a casa, a Napoli, in licenza». Giovanni Bosco, 21 anni, caporale maggiore volontario nel Genio ferrovieri di corso Brunelleschi, non ha però saputo resistere. E invece di aspettare sulla locomotiva l'amico macchinista, l'altra notte alle 4, alla stazione di Collegno, è sceso anche lui e ha attraversato i binari.

Ma buio e fretta l'hanno tradito: [illegible] stato travolto da un treno merci diretto a Modane. I due macchinisti, Cosimo Caruso, [illegible] anni, e Giuseppe Panaro, 37 anni, residenti a Torino rispettivamente in via Pannunzio [illegible] e [illegible] Tintoretto 1/bis, non si sono accorti di nulla e hanno proseguito fino ad Avigliana. [illegible] li sono stati avvertiti che avevano ucciso un ragazzo. «Il treno era lanciato in velocità, non erano previste fermate», hanno raccontato i due a polizia e carabinieri.

«Si tratta di una terribile disgrazia», commenta il funzionario della «Polfer» Luciano Bauco. Al momento, nei confronti dei macchinisti non è stato emesso alcun provvedimento penale, nemmeno un intervento disciplinare [illegible] parte delle Ferrovie.

Il giovane militare era sulla locomotiva come aiuto macchinista, con il ferroviere Salvatore Passafaro, [illegible] anni, Torino, via Stradella [illegible]. La motrice doveva essere «allacciata» [illegible] un convoglio diretto a Milano. «Mentre parlavo col capostazione di Collegno - spiega Passafaro - ho sentito [illegible] botto. Poi ho visto [illegible] anfibio insanguinato sul binario. Un orrore». Il corpo straziato del giovane [illegible] irriconoscibile.

Giovanni Bosco era di stanza alla caserma «Cavour» di corso Brunelleschi da quasi 14 mesi: perito elettrotecnico [illegible] deci[illegible] di seguire le orme del padre Antonio, 48 anni, ferroviere sulla linea «Circumvesuviana». Dopo l'anno [illegible] leva [illegible] deciso [illegible] fermarsi: altri tre [illegible] e avrebbe potuto essere assunto automati[illegible] come ferroviere. La sua improvvisa scomparsa ha [illegible] volto i militari della «Cavour».

«Giovanni - ricorda il cappellano della caserma don Ugo Amparore - [illegible] pieno di buona volontà. Certo [illegible] pesava stare a Torino, ma non si lamentava e amava il suo lavoro». Appena [illegible] una licenza tornava a Poggiomarina, vicino a Napoli, dove vive la famiglia. I genitori ieri si sono precipitati a Torino, in aereo. Lo riporteranno a casa domani.

Grazia Longo

Giovanni Bosco, 21 anni, caporale maggiore ucciso a Collegno; a fianco l'altra sciagura a Bosconero

Auto contro la Ca[illegible]

Bosconero, ferito solo il conducente

L'auto che [illegible] i binari a velocità sostenuta, con una [illegible] novra azzardata e rischiosa. Il treno [illegible] frenata che travolge la macchina e la scaraventa lontano, contro un palo della luce. Saverio Chiarelli, 44 anni, residente a Bosconero in via Ragazzi del 99, l'incidente [illegible] ieri non se lo scorderà [illegible] facilmente. Se è vivo, infatti, lo deve a [illegible] miracolo: il locomotore della Canavesana [illegible] speronato la sua auto solo nella parte posteriore. Pochi secondi prima e per lui non c'era scampo.

E' successo ieri poco dopo le 15,30 alla periferia [illegible] Bosconero, dietro il campo sportivo, al passaggio a livello di via Martiri della Libertà. La ricostruzione dei fatti è affidata ai ricordi [illegible] macchini[illegible] dal convoglio partito da Rivarolo mezz'ora prima e diretto a Torino e a due automobilisti che hanno assistito a tutta la scena. Chiarelli, [illegible] vive con moglie e figlia in una casa a 100 metri dal luogo dell'incidente, avrebbe attraversato i binari mentre [illegible] in funzione il segnalatore otticoacustico. «Il treno era a pochi metri - avrebbero [illegible] gli automobilisti ai carabinieri di Volpiano - quando l'auto ha occupato i binari. Era impossibile non vederlo». Un istante dopo c'è [illegible] stridore di freni e lo schianto. Pierangelo Piccoli, 37 anni, di Bo[illegible] che era alla guida del treno, [illegible] sconvolto. «Appena l'ho visto - ha raccontato ai militari - ho tirato la rapida. Per fortuna andavo piano». Chiarelli, soccorso dai volontari della Croce Rossa di Rivarolo, è [illegible] trasportato in ospedale a Cuorgnè. Le sue condizioni non [illegible] gravi: ha qualche escoriazione e un «colpo di frusta». Intanto c'è chi polemizza. Giuseppe Fortebraccio abitante in via Ragazzi del [illegible] protesta per quel passaggio a livello senza sbarre. «E' troppo pericoloso - di[illegible] -, la Satti dovrebbe sistemare le barriere». [illegible] quell'attraversamento è destinato a sparire. Il piano per l'eliminazione dei passaggi «a raso» è già partito e i primi cavalcavia [illegible] pronti.

[l. pol.]

Scontro in Francia

Il Fréjus bloccato per 9 ore

L'altra notte il valico autostradale del Fréjus che collega Bardonecchia a Modane è rimasto chiuso [illegible] transito per circa 9 ore a causa di un grave incidente stradale che si è verificato Oltralpe.

Erano circa le 22 di venerdì quando la gendarmeria francese ha avvisato la polizia italiana di chiudere [illegible] transito in direzione della Francia.

Sulla strada che collega Saint Remy Maurienne e La Chambre, d[illegible] Tir e due auto erano rimasti coinvolti in [illegible] gravissimo incidente.

Secondo una prima rico[illegible] della polizia france[illegible] una Volkswagen Polo condotta da Michel Montanaro [illegible] a fianco Véronique Simard, 25 anni, di Parigi e due amici che viaggiava [illegible] Modane ha sorpassato [illegible] Tir urtandolo e [illegible] è rovesciata.

[illegible] pesante [illegible] è finito nella corsia opposta coinvolgendo nell'incidente un altro Tir che proveniva dal traforo del Fréjus e [illegible] seconda auto dove [illegible] una donna di Grenoble, Véronique Bard, 30 anni, e il figlio Antoine, di 2, diretti in una stazione sciistica di Val Fréjus.

In quel punto la strada è molto stretta e costeggia il fiu[illegible] Arc, nelle [illegible] acque sono precipitati un Tir e l'auto cond[illegible] da Michel Montanaro. Gravissimo il bilancio dell'incidente: tre morti sul colpo (Véronique Simard, Véronique Bard e il figlio Antoine) e tre feriti in gravissime condizioni (Michel Montanaro, Frederic Boudounh e Françoise Lanzani, che viaggiavano sulla Polo), tutti francesi.

La normale circolazione sotto il tunnel autostradale del Fréjus è ripresa alle 6,30 di ieri.

[f. mor.]

Dalla Norvegia

Rientrati gli alpini a Pinerolo

Sono rientrati gli alpini del contingente «Cune[illegible]» che hanno preso parte all'esercitazione Nato in Norvegia denominata «Strong Resolve '95». La maggior parte dei 1500 uomini impegnati appartiene al 3° Reggimento alpini (di stanza nella caserma Berardi [illegible] Pinerolo) guidati dal colonnello Gianni Marizza, un «veterano» delle esercitazioni Nato.

Il col. Marizza

Al contingente italiano è stata assegnata un'area di [illegible] chilo[illegible] quadrati collocata su un altipiano a circa mille metri di altezza. «Alcuni momenti dell'esercitazione si sono svolti di notte con l'ausilio di visori a raggi infrarossi e con l'impiego di elicotteri - dicono al comando della Brigata Alpina Taurinense - per trasportare i plotoni al di là delle linee nemiche. L'operazi[illegible] è culminata nella presa di un ponte [illegible] su cui sarebbe poi transitato l'intero battaglione alleato».

[illegible] notare che un terzo degli alpini impegnati nell'esercita[illegible] Nato era volontario: «La restante parte del contingente era invece [illegible] da [illegible] dati di leva che non hanno [illegible] lutamente sfigurato nel confronto con i loro colleghi professionisti delle altre nazioni in quella [illegible] è stata la più grande esercitazione Nato mai svolta dal 1953 ad oggi».

Nei prossimi giorni, è prevista la visita alla caserma Berardi dell'addetto militare all'ambasciata inglese a Roma.

PROVINCIA [illegible]

LANZO

Centro [illegible] documentazione sulla Resistenza

E' stato inaugurato in via S. Giovanni Bosco 17 il «Centro di documentazione di storia contemporanea e di Resistenza», intitolato a Nicola Grosa.

[illegible]

Automobilista di Bagnolo si schianta contro un albero

E' grave all'ospedale di Pinerolo Erica Bruno Franco, 33 anni, [illegible] Bagnolo; ieri mentre percor[illegible] in auto la provinciale fra Cavour e Villafranca, [illegible] perso [illegible] controllo del mezzo e si è schiantata contro un albero.

[illegible]

Sacra di San Michele [illegible] teleferica merci

Da oggi i padri Rosminiani, custodi della Sacra [illegible] San Michele, utilizzano la nuova teleferica per il trasporto delle merci.

[illegible]

Evaso dagli «arresti» è preso dai carabinieri

Doveva rimanere agli arresti domiciliari per reati contro le persone, ma Luigi Maritano, [illegible] anni, frazione Bertassi, ha abbandonato la sua abitazione. E' stato arrestato.

[illegible]

Nuova serie di lampioni nella piazza Cavour

La centralissima piazza Cavour [illegible] notte cambierà aspetto. Il Comune ha affidato i lavori per installare una serie di lampioni uguali a quelli già presenti all'ingresso della piazza.

[illegible]

Chiusa per [illegible] discoteca «La Favola»

I carabinieri hanno fatto chiudere per 30 giorni la discoteca «La Favola» di Avigliana, via Monginevro 26, dopo l'ultima rissa in cui sono rimaste ferite due persone.

Dodici vigili dovranno controllare la viabilità, prevenire la microcriminalità, badare alle pratiche d'ufficio

Arriva il «civich» di quartiere a Cascine Vica

Il Comune di Rivoli «decentra» e istituisce un'apposita sezione

Il «civich» di quartiere, un censimento delle licenze commerciali per evitare le multe ai negozianti in ritardo con i pagamenti e un maggiore controllo della viabilità. Sono solo alcuni dei servizi che da domani saranno potenzia[illegible] a Cascine Vica grazie alla nascita della sezione decentrata dei vigili urbani di Rivoli. «La realizzazione della sede all'interno [illegible] centro sociale "Bonadies" [illegible] co[illegible] solo 90 milioni di lire - precisa l'assessore ai lavori pubblici Domenico Tavolada - e i costi di gestione sono [illegible] ridotti, perché riguardano solo le spese del riscaldamento e del telefono». Dodici agenti dei 45 coordinati dal comandante Mongiardi [illegible] distaccati a Cascine Vica. A sei spetta il controllo della viabilità, mentre tre sono desti[illegible] a pattugliare i vari quartieri per prevenire la microcriminalità. Gli altri, invece, si occuperanno delle pratiche d'ufficio. Responsabile della sezione è l'ispettore Ugo Esposito, che precisa: «Saremo in servizio tutti i giorni dalle 6,48 alle 20,30. Per [illegible] necessità i cittadini possono telefonarci ai numeri 95131005 e 95131006».

«La sezione dei vigili - conclude il sindaco Antonino Saitta - si [illegible]unge agli altri servizi comunali decentrati a Cascine Vica, come l'anagrafe e il "centro iniziative locali sull'occupazione", proprio per favorire quella che con i suoi 30 mila abitanti è la frazione più popolosa della città».

In [illegible] caso, comunque, il personale di Cascine Vica [illegible] [illegible]pre sostenuto dai colleghi di Rivoli. Il comandante Roberto Mangiardi: «Io stesso [illegible] il "pendolare" fra i due uffici e in [illegible] di particolare emergenza, al[illegible] [illegible]ti di Rivoli verranno "trasferiti" nella frazione».

«Con la nostra sede periferica - conclude Mangiardi - le forze dell'ordine saranno distribuite su tutto il territorio comunale. In questo modo prevediamo anche una maggiore collaborazione con polizia e carabinieri».

[gr. lon.]

TORRE PELLICE

Presi «vandali» delle cabine

Da tempo nel Pinerolese e in Val Pellice le cabine della Telecom erano danneggiate da sconosciuti. I sistemi a scheda [illegible] funzionavano a causa di atti vandalici. L'altra notte a Torre Pellice, poco dopo l'una, i carabinieri hanno arrestato due giovani accusati di aver tentato di smontare tutto il blocco del telefono compresa la gettoniera. Tre dei quattro supporti erano stati spaccati. In carcere sono finiti, con l'accusa [illegible] furto, Paolo Boaglio, [illegible] anni, residente a Torre Pellice in via Bert 24 e Sergio Rocco, 27 anni, abitante ad Ivrea in via Monviso 1. I due saranno interrogati dal giudice lunedì mattina.

CURIOSITA'

«IN EUROPA ERA IL PIU' GRANDE»

Accordo riapre la sala chiusa da anni, accoglierà anche prosa e concerti

Nuovo ciak al Cinema Superga

A Nichelino si mobilitano gli sponsor privati

NUOVO Cinema Superga. Non è [illegible] parodia del fa[illegible]so film di Tornatore, ma realtà: dopo 11 anni d'attesa Nichelino avrà un cinema. Stanno per cominciare in pieno centro i lavori [illegible] ristrutturazione della già esistente Sala Cinematografica Superga, chiusa dai tempi [illegible] dramma del Cinema Statuto.

E' un vecchio edificio, dalle ambizioni superbe, «uno dei sinema più grandi d'Europa - spie[illegible] il sindaco Angelino Riggio - ma 600 posti erano troppi e negli ultimi anni di vita il Superga, ormai in degrado, era costretto a proiettare anche film pornografici pur di incrementare gli incassi».

Ma un diverso futuro l'attende: diverrà proprietà del Comune che ha intenzione di affidare la sala in gestione a privati, con l'accordo che il cinema [illegible] a disposizione dell'amministrazione per iniziative pubbliche. Al momento a Nichelino manca anche il teatro per la prosa e per la stagione concertistica. Il Superga [illegible] anche a questo: l'enorme palcoscenico, grande quanto lo spazio per la platea, potrà ospitare manifestazioni teatrali e concertistiche ora relegate nei modesti spazi dell'Auditorium di una scuola elementare.

I posti saranno ridotti a 498. Sarà ancora [illegible] locale [illegible] grandi dimensioni. Con in più la volontà di dare vigore a una città in crescita, spesso etichettata [illegible] «dormitorio». «[illegible] pen[illegible] - fa notare Riggio - che dagli Anni '60 ai '70 gli abitanti sono passati da 9 mila a 50 mila. Innegabile che sia stata città dormitorio, ma è anche vero che da parecchi anni si lavora per migliorare la qualità dei servizi che mancavano e per dare [illegible] e compattezza alla comunità urbana. Risolti i problemi primari, il cinema [illegible] l'immagine [illegible] una città rivitalizzata, [illegible] possibi[illegible] di momenti d'aggregazione».

Un obiettivo raggiungibile a costo zero: la somma per la ri[illegible] è tutta a carico della società Solpa: «Costruisce edifici in [illegible] e in cambio degli oneri d'urbanizzazione risistema il Superga», spiega Riggio. Chiavi in mano: «Il Comune si occuperà solo degli arredi: poltrone e tappezzeria. Una briciola in confronto all'intero progetto». I tempi: «Fra un anno andremo tutti al cinema».

Il «Cinema Superga» undici anni [illegible] 600 posti e ambizioni superbe. Venne chiuso in attesa di dotarlo degli impianti di sicurezza previsti [illegible] legge dopo la strage del cinema Statuto

Carlotta Oddone

Bosconero, il conducente della vettura se l'è cavata con qualche ferita

Auto sotto treno, tragedia sfiorata

La disgrazia a un passaggio a livello «a raso»
Gli abitanti protestano: vogliamo le sbarre

L'auto che attraversa i binari a velocità sostenuta, con una manovra azzardata e rischiosa. Il treno [illegible] frenata che travolge la macchina e la scaraventa lontano, [illegible] palo della luce. [illegible]verio Chiarelli, [illegible] anni, residente a Bosconero in via Ragazzi del [illegible] l'incidente di [illegible] non se lo scorderà tanto facilmente. Se è vivo, infatti, lo deve a un miracolo: il locomotore della Canavesana ha speronato la [illegible] auto solo nella parte p[illegible] Un decimo di secondo prima e per lui non ci sarebbe stato scampo.

E' [illegible] ieri poco dopo le 15,30 alla periferia di Bosconero, dietro il campo sportivo, al passaggio a livello di via Martiri della Libertà. La ricostruzione dei fatti è affidata ai ricordi del macchinista del convoglio partito [illegible] Rivarolo mezz'ora prima e diretto a Torino e a due automobilisti che hanno assistito a tutta la scena. Chiarelli, che vive con moglie e figlia in una casa a 100 metri dal luogo dell'incidente, avrebbe attraversato i binari mentre era in funzione il segnalatore ottico-acustico. «Il treno era a pochi metri - avrebbero raccontato gli automobilisti ai carabinieri di Volpiano - quando l'auto [illegible] occupato i binari. Era impossibile [illegible] vederlo». Un [illegible] dopo c'è stato [illegible] stridore di freni e lo schianto. Pierangelo Piccoli, 37 anni, di Bosconero, che era alla guida del treno, è sconvolto. «Appena l'ho visto - ha raccontato [illegible] militari - ho tirato la rapida. Per fortuna andava [illegible] piano». Chiarelli soccorso dai volontari [illegible] Croce [illegible] Rivarolo è stato trasportato in ospedale a Cuorgnè. Le sue [illegible]dizioni [illegible] sono gravi: ha qualche escoriazione e [illegible] «colpo di frusta». Intanto c'è chi polemizza. Giuseppe Fortebraccio abitante in via Ragazzi del 99 protesta per quel passaggio a livello [illegible] sbarre. «E' troppo pericoloso - dice - [illegible] Satti dovrebbe sistemare le barriere». Ma quell'attraversamento è destinato a sparire. Il piano per l'eliminazione dei passaggi «a raso» è [illegible] partito e i primi cavalcavia sono pronti. Rodolfo Notario, diretto[illegible] Satti, si era detto, tempo fa, fiducioso nel completamento a tempo breve del progetto. [illegible]do sarà finito - aveva spiegato - partirà la sistemazione della stazione di Rivarolo che diventerà [illegible] terminal di primaria importanza».

Lodovico Poletto

A [illegible] Dino Redolfi ferito [illegible] lavorava nell'orto di [illegible] a destra l'incidente al passaggio a livello di Bosconero

«Falciato» dal motocoltivatore

Borgofranco, rischia di perdere la gamba

E' rimasto a lungo sotto i ferri, nella [illegible] operatoria dell'ospedale di Ivrea. Ieri sera, però, i medici lasciavano poche speranze: «quasi certamente, [illegible] costretti [illegible] amputargli [illegible] gamba». Dino Redolfi, 62 anni, pensionato Olivetti, cognato del sindaco di Borgofranco, Claudio Ferrando, [illegible] arrivato [illegible] pronto [illegible] alle 15,30. Poco prima era rimasto vittima di un tragico incidente nell'orto [illegible] abitazione, in via Fermi 6: il motocoltivatore «Bertolini» lo ha travolto, la gamba sinistra è stata risucchiata fra le la[illegible] d'acciaio delle frese. Per disincastrarlo, [illegible] dovuti intervenire i Vigili del Fuoco.

«L'aveva già "girato" con la vanga, quel pezzo di terra, [illegible] serviva ripassarlo ancora»; [illegible] riesce a darsi pace il fratello Adalino, mentre porta il motocoltivatore fuori dall'orto per caricarlo sul carro attrezzi. Lina, la moglie di Dino, è rima[illegible] fino a tarda sera fuori dalla sala operatoria, insieme ai figli Sandra e Marco e agli altri parenti più stretti. Un altro fratello, Luigi, il primo ad accorrere sul luogo della disgrazia, ha raccontato tutto quanto sapeva dell'accaduto ai carabinieri di Settimo Vittone.

Non sembrano esserci dubbi sulla dinamica dell'incidente. Redolfi [illegible] fresando il piccolo appezzamento dietro casa quando, durante una manovra, è rimasto schiacciato tra il motocoltivatore (che [illegible] retromarcia inserita) e la rete di recinzione. Per l'uomo non c'è stato scampo: le frese gli hanno stritolato una gamba, nonostante i [illegible] disperati tentativi per sfuggire alla macchina.

Le urla [illegible] udite in tutto il vicinato. I primi a soccorrerlo sono stati la moglie e il fratello, ma solo l'intervento dei Vigili del Fuoco di Ivrea ha consentito [illegible] liberarlo. Appena giunto [illegible] ospedale, Redolfi è stato portato [illegible] sala operatoria. Le sue condizioni, ancora ieri [illegible] gravi; la prognosi resta riservata.

Ivrea, esperti e politici a convegno

Al capezzale del Sirio un lago che invecchia

Quasi sicuramente la prossima [illegible] nel Sirio ci si potrà tuffare: ma è lo stato di salute del lago a preoccupare

Era inevitabile che, con l'arrivo della primavera, se ne riparlasse. Il lago Sirio, il più grande (e, forse, più pittoresco) dei cinque bacini che costellano le colline tra Ivrea e la Serra, continua ad essere croce e delizia di chi lo gestisce, lo studia e lo utilizza.

Al centro dell'attenzione, questa volta, non ci sono i problemi [illegible] balneazione. Salvo eventi eccezionali e imprevedibili, infatti, per la prossima estate il Sirio tornerà ad [illegible] dei pochi laghi dell'intera regione in [illegible]n-titi tuffi e nuotate. «E' stata [illegible] - dicono i tecnici dell'Usl 9 [illegible] Ivrea - la deroga ministeriale che innalza [illegible] 9 a 9,5 il valore massimo del "ph" (il parametro chimico che, negli ultimi anni, per la fioritura di alcune alghe, [illegible] oltrepassato i limiti consentiti dalla legge)».

A destare preoccupazione, invece, è lo stato generale di salute del lago: malato secondo alcuni, semplicemente vecchio secondo altri. S'è discusso di ciò ieri in un convegno ad Ivrea, intitolato: «Ma è proprio vero che il Sirio [illegible] male?». Promotori l'Associazione dei cinque laghi e i Comuni di Ivrea e Chiaverano, che si spartiscono lo specchio d'acqua.

«L'incontro - [illegible] Vanda Bonardo, [illegible] Legambiente - [illegible] soprattutto un'occasione per fare chiarezza. Troppo spesso vengono scritte e dette cose inesatte». Per gli ambientalisti [illegible] verità, invece, è molto semplice: nel Sirio è in corso una rapida eutrofizzazione, [illegible] invecchiamento dovuto all'aumento di sostanze nutrienti.

«L'uomo [illegible] è esente [illegible] colpe - sostiene Vanda Bonardo -. [illegible] processo di eutrofizzazione, viene accelerato dall'immissione nell'acqua di fosforo e azoto, elementi che si trovano negli scarichi fognari e nei concimi utilizzati in agricoltura».

Dito puntato, quindi, [illegible] due Comuni che [illegible] affacciano sulle sponde del Sirio. La situazione degli scarichi, infatti, non è ancora del tutto sistemata. «Ma lo sarà entro l'estate - assicura il sindaco [illegible] Chiaverano, e vicepresidente dell'Associazione dei cinque laghi, Rudy Ravera Chion -, almeno da parte nostra». Intanto, [illegible] guarda al futuro: l'invecchiamento del bacino non impedisce [illegible] fare progetti. Ancora Ravera Chion: «La zona va protetta, ma anche valorizzata. E [illegible] Sirio [illegible] deve diventare un "museo" [illegible] un bene fruibile dall'uomo».

Mauro Revello

IN BREVE

FARMACIE

Aperte oggi in Canavese per turno festivo

Roveglia (Ivrea, via Arduino 150), Magliano (Parella, via Provinciale), Lerda (Rivarolo, via Ivrea 5), Sabato (Pont, via Roscio 3) e Sini (Vische, via Amione 40).

AZEGLIO

Superleggero [illegible] ad atterraggio di fortuna

Un aereo superleggero è stato costretto da un'avaria a un atterraggio di fortuna in [illegible] campo di mais, nella pianura di Azeglio. Il pilota, Giorgio Girodi, 65 anni, ha riportato solo contusioni, mentre il velivolo è rimasto gravemente danneggiato.

FELETTO

Niente più funerali nei giorni festivi

Con un'ordinanza il sindaco Gianfranco Saccoman ha vietato lo svolgimento di cortei funebri nei giorni festivi, salvo che per [illegible] eccezionali. [illegible] provvedimento è [illegible] adottato sia per contenere le spese del Comune (riducendo gli straordinari del personale) e sia per non causare ulteriori disagi alla già difficile viabilità del paese.

PRATIGLIONE

Pro loco, Mauro Giraudo riconfermato presidente

Mauro Giraudo è stato riconfermato presidente della Pro loco di Pratiglione. Vicepresidenti del sodalizio sono stati nominati Livio Bellino, Fulvia Genisio e Giuseppe Silotto.

RIVARA

Tribune al campo sportivo approvato il finanziamento

Saranno costruite al più presto [illegible] tribune coperte (530 posti, con bagni e biglietterie) per [illegible] campo sportivo di Rivara. Il piano finanziario è [illegible] approvato dal Consiglio comunale; costerà circa 150 milioni.

SPORT

L'appuntamento per gli atleti, alle 8, in frazione Marietti

Via al campionato podistico Da Forno ricominciano le gare

La 22ª edizione del trofeo «Giuseppe Val» è il primo appuntamento della nuova edizione [illegible] campionato podistico [illegible] che si era concluso, l'autunno scorso, sulle strade di Caravino. Giunto alla 17ª edizione, il campionato podistico non presen[illegible] più nel [illegible] calendario d[illegible] classiche come la «Maratona Città di Ivrea» e la «Ivrea Cinque Laghi» saltate per problemi economico-organizzativi.

In tutto le gare in programma saranno 30 e vedranno impegnati per circa nove mesi più di [illegible] atleti provenienti da tutta la provincia di Torino. Diverse le specialità: [illegible] gare si correranno in pianura, [illegible] tracciato misto, nove in collina, quattro di gran fondo ed una addirittura [illegible] pista, a Chivasso. La gara di oggi è organizzata dalla Società Podistica Libertas Forno «Sergio Benetti» che nella scorsa stagione per [illegible] secondo anno consecutivo si è aggiudicata il primo posto nella speciale classifica per le società partecipanti.

La prova, sarà valida anche per l'assegnazione [illegible] trofeo commemorativo «Sergio Benetti» e per il «Grand Prix» del Canavese; il percorso si snoderà lungo [illegible] tracciato collinare lungo 10 chilometri. Il ritrovo per gli atleti è fissato per le ore 8 in frazione Marietti presso la pasticceria De Simone. Le categorie giovanili maschili e femminili, formate da ragazzi, esordienti, cadetti ed allievi prenderanno il via alle 8,45, mentre adulti ed amatori inizieranno la gara mezz'ora più tardi.

Vincitore della scorsa edizione fu Massimiliano Fenzi, atleta di [illegible] che gareggia però con i colori della Alpes Sarmes di Bairo, detentore del titolo nella categoria VM20. Per domani la società podistica locale è pronta a scommettere sui suoi atleti, tra i quali ben cinque, l'anno passato, si sono aggiudicati il titolo di categoria. Piervanni Giolitto nella VM30, Bruno Bianco nella VM40, Erminio Cavaglià nella VM65 ed Igino Benetti nella VM60, mentre Amabile Salarino nella VS femminile ha tagliato [illegible] traguardo per prima per la quindicesima volta.

Sergio Benetti è morto cinque [illegible] fa in un tragico incidente sul lavoro. La competizione di oggi è valida anche per assegnare il trofeo commemorativo a lui dedicato

Eccellenza in campo alle 16

S. Giusto, arriva la Fossanese
E' derby fra Rivarolo e Mathi

L'incontro tra la Sangiustese e la capolista Fossanese è la partita di cartello della ventiduesima giornata del campionato di Eccellenza (le partite s'iniziano oggi alle 16).

L'undici rossoblù [illegible] potrà contare sull'apporto del marcatore Gianni Canal, squalificato per [illegible] turno. Squadra quasi al completo per Domenico Marocchino, mister dell'Ivrea che nell'ultima uscita [illegible] sei pedine fondamentali ha ceduto il passo alla Doglianese quando mancavano 2 minuti al termine della gara. Nelle file degli arancione impegnati al «Pistoni» contro [illegible] Cheraschese rientreranno gli squalificati Tirassa, [illegible]a e De Biasio e i due infortunati Alberto e De Paola. Ancora indisponibile [illegible] il fluidificante Marco Frumento.

La Rivarolese, opposta al Mathi sul proprio terreno, potrà nuovamente schierare il libero Gianni Testa, il fantasista argentino Juan Surace e Seren Rosso, tutti rientrati dalla squalifica, mentre rimarranno [illegible] in infermeria Veneziano e Manavello.

Partita delicata per il Castellamonte che in coppia [illegible] il Donato Mongrando guida la graduatoria del girone B del campionato di Promozione. L'undici allenato da Sergio Riccardino non lamenta problemi di formazione ma sarà ospite della Masv Caselle, all'andata ci furono tre espulsi e un m[illegible] di proteste.

RBM [illegible] Difficile trasferta a Trieste, oggi, per la Rbm Zanzi di Ivrea impegnata con [illegible] squadra di casa. La squadra [illegible] Viberti è reduce da tre successi consecutivi nella poule promozione: «Non vorremmo f[illegible] passi falsi contro avversarie che, sulla carta, dovremmo battere senza eccessivi problemi». [g. gia.]

DOVE QUANDO

[illegible] Ultimi scampoli di Carnevale in Canavese. La manifestazione principale a [illegible] **Bosigno**, [illegible] ritrovo [illegible] carri e gruppi mascherati fissato in mattinata [illegible] piazza Vittorio Emanuele, e partenza del corteo alle 14,30: sarà presente il [illegible] delle «Tropical Follies». A **Colleretto Giacosa**, alle 11,30, la distribuzione dei f[illegible]li grassi; nel pomeriggio, [illegible] 14, la sfilata dei carri allegorici e in conclusione, alle 21, la [illegible] danzante con premiazione delle migliori maschere. Analogo programma a [illegible]**gnasco**, dove però il corso mascherato inizia alle 14. La banda comunale e il gruppo «Ocarine e tamburi» di Brosso accompagnerà maschere e carri nella sfilata delle 14 a **Vico**, cui farà seguito un pomeriggio di giochi per grandi e piccini.

SPETTACOLO BENEFICO. Il teatro dell'istituto Morgando di Cuorgnè, alle 15, ospita uno spettacolo di musiche, canti, poesia, danza e magia allestito dal gruppo Pentagramma di Albiano. L'incasso (ingresso ad offerta libera) sarà devoluto alla famiglia di Christopher Mantovan, 5 anni, il bambino paraplegico di Rondissone che deve subire un costoso intervento chirurgico negli Stati Uniti.

MOSTRA. Chiude quest'oggi, alla biblioteca comunale in via Palma di Cesnola a Rivarolo, la mostra [illegible] scultrice Anna Torriero e del pittore Elio Torrieri. L'ingresso è libero; si può visitare dalle 15 alle 19.

[illegible] COSTITUZIONE. Secondo incontro, martedì 28 [illegible] presso il cinema Boaro di Ivrea, del ciclo [illegible] storiche e attualità della Costituzione». [illegible] parlerà delle diverse forme di governo nelle democrazie liberali. Organizzano Comitato torinese per la Costituzione e Centro documentazione pace.

[illegible] «L'amor é nen polenta» è la commedia dialettale di Franco Roberto che viene proposta, [illegible] 16,30 nel salone di Ca' Mescarlin a Montanaro, dalla Compagnia teatrale montanarese. L'ingresso è libero.

RAGAZZI [illegible] Incontro festoso per i ragazzi della diocesi all'istituto Cagliero di Ivrea. Si inizia alle 10 e si prosegue fino al tardo pomeriggio. Alla giornata, organizzata dal Centro di pastorale giovanile, sarà presente il vescovo Luigi Bettazzi.

Milano: dal 28 «Diablogues», da Dubillard

Arrivano i naufraghi di fine millennio

Vetrano [illegible] Randisi, i protagonisti di uno spettacolo comico-grottesco

MILANO. Sarebbero due naufraghi come tanti, come Robinson, arrivati per caso su una piccola isola, naturalmente deserta e impegnati a ricostruire tutto da zero. Ma par[illegible] in modo strano i due amici di «Diablogues», contrazione linguistica di diavoli e dialoghi. E questo li rende naufraghi del tutto particolari.

Lo spettacolo tratto dal testo di Roland Dubillard, l'autore del vaudeville surreale «Naives Hirondelles», arriva al Teatro Litta di Milano, [illegible] 28 marzo fino al 9 aprile (ore 21), tradotto e rielaborato da Ugo Ronfani, diretto e interpretato [illegible] Enzo Vetrano [illegible] Stefano Randisi.

«Sulla scena abbiamo portato due naufraghi di questa fine di secolo - dicono i registi -. Incerti sul passato, dubbiosi sul futuro, i due amici-nemici, attraverso le scorie fisiche e mentali di una società lontana, cercano di stabilire un rapporto di convivenza che consenta loro di sopravvi[illegible]. Nel filone del teatro comico grottesco, questo «Diablogues» si colloca sul percorso [illegible] théâtre di Beckett, Genet e Ionesco. Il testo, composto da una serie di sketch, Dubillard lo ha scritto, in origine, per la radio. Lo stesso autore, con lo pseudonimo di Grégoire, li ha interpretati, al microfono di una emittente parigina, negli Anni [illegible]. [illegible], visto il successo, giovani compagnie [illegible] cabarettisti li hanno portati [illegible] pubblico [illegible] théâtre della capitale francese. E adesso, con Vetrano e Randisi, arrivano al teatro italiano, in una scelta [illegible] comprende, tra gli altri, episodi [illegible] lezione di pi[illegible], «Il contagocce», «Musica da armadio», «La tasca e la mano», «L'ascensore» e «L'isola deserta» che dà l'ambientazione di questo spettacolo.

«I due naufraghi - spiegano gli attori - cominciano a litigare da subito. Il primo cavillo è pro[illegible] quello dell'isola che, secondo uno, non potrebbe dirsi deserta visto che c'è l'altro. E si continua di questo passo con un gioco [illegible] rilancio quasi snervante». Nella pioggia di parole che dà vita, anche nella bella traduzione di Ronfani, a duelli onomatopeici, giochi linguistici e di senso, gags musicali, mancano solo i nomi propri dei naufraghi, tali Uno e Due. Ma il caso si diverte a fare scherzi di cattivo gusto linguistico sulla loro sorte. Per esempio: i piroscafi [illegible] unici superstiti si chiamano Stan Laurel e Oliver Hardy. Inverosimile? No, naturale, come il viaggio [illegible] lo spettatore compie grazie a quei due, nell'isola che alla fine si rivela così deserta da essere addirittura [illegible] di se stessa.

Ma la spiegazione c'è, secondo i registi-attori: «Questo è un viaggio così contiguo alla realtà di oggi da rendere il labirinto fantastico di Uno e Due metafora della nostra quotidiana confusione esistenziale».

Samuel Beckett

Olga Piscitelli

Incontro con l'attore che continua a fare cabaret

Smaila, non solo tv

Non rinnego «Colpo grosso», anzi

Umberto Smaila, un altro «ragazzo della domenica» in tv: lui è a Canale 5

MILANO. Umberto Smaila - il bel faccione solare diviso [illegible] baffi, ex «Gatto di Vicolo Miracoli» - non si scompone se gli si fa [illegible] che gli ascolti di «Buona domenica» non sono alle stelle. Ti guarda sornione e tranquillo risponde: «Sono quelli [illegible] "Domenica in" che stanno esagerando. [illegible] restiamo stabili sul 21-22 [illegible] cento [illegible] share, proprio quello che voleva Canale 5. Se poi "Domenica in" sta volando alle stelle, è un po' merito di Mara Venier che ha [illegible] avuto molto carisma ed è strano che se ne siano accorti solo adesso, quando non è più in verde età. [illegible] dom[illegible] c'è anche Fabio Fazio che miete allori e li merita (per me solo lui potrebbe prendere [illegible] un domani il posto di Arbore) ma conduce [illegible] non si può paragonare al nostro. Non solo perché è molto vario [illegible] perché dura poco più di un'ora. Ed è ben diverso riuscire a tenere di domenica davanti al televisore milioni di persone per ben 6 ore. Noi ci rendiamo conto che la formula è un po' logora dopo tanti anni, la cambieremo ma [illegible] a metà stagione. Lo faremo il prossimo anno».

Ma non spiace a lei, uomo di spettacolo, applauditissimo quando ancora [illegible] uno studen[illegible] liceale, insie[illegible] [illegible] Calà e gli altri «Gatti», [illegible] successo?

«Piacere non mi fa, ma io [illegible] vi[illegible] di sola televisione e ho altre risorse. Prima di tutto continuo a fare tante serate e farmi vedere in televisione [illegible] giova. Anche perché il pubblico di "Buona Domenica" è di giovani e i proprietari i loro locali li riempiono con giovani, non con degli anziani. A Pasqua andrò in Sardegna nel mio cabaret e mi fermerò una settimana».

Si butterebbe nel fuoco a fa[illegible] le [illegible] che la Carlucci affronta con [illegible] sicurezza?

«A parte il peso che non mi aiuta, io lascio fare a lei queste prodez[illegible]: Gabriella è [illegible] sportivona, allenata fin dall'infanzia. Io sono allenato a ballare... Poi è una donna molto volitiva e tenace. Vuole stupire, interessare, fare sensazione e non è sbagliato. La televisione vuole questo stupore».

Lei invece si stupisce perché la si vede a «Medicina a confronto»; come ci è capitato?

«Colpa o merito della Rosati che questa [illegible] [illegible] in [illegible] a Porto Cervo dove io ho [illegible] locale - una attività questa che non lascerò mai. Ci siamo [illegible]nosciuti e lei veniva spesso da [illegible] perché le piace la musica e suona la batteria. E' stato allora che mi ha proposto di partecipare al suo programma. Dove io ho un ruolo ben specifico. Continuo a fare il [illegible] appunto per alleggerire la trasmissione, faccio degli interventi musicali, magari qualche domanda che può servire a chi ascolta. La Rosati ha capito che io so anche parlare».

Insomma lei fa [illegible] [illegible]ta, recita, conduce program[illegible]. Ma che cosa preferisce?

«Non posso rispondere, devo ammettere che io preferisco fare tutto. [illegible] piace [illegible] un artista completo [illegible] accade in America [illegible] a poco [illegible] noi».

Rifarebbe allora «Colpo grosso» o lo rinnegherebbe?

«Fossi matto! [illegible] sono un ingrato. E' il programma che mi ha dato la popolarità ed è un programma che è stato venduto in tutto il mondo, dall'America alla Turchia. Anzi molti mi chiedono perché non torno a farlo».

Adele Gallotti

A Pordenone

La storia fa rima col cinema

[illegible] Giuliano Montaldo è arrivato giorni [illegible] nell'Aula Magna del Centro Studi [illegible] Cinemazero. Il regista dell'«Agnese [illegible] a morire» (per l'occasione il film è stato proiettato agli studenti), uno dei protagonisti del cinema italiano degli ultimi trent'anni, ha incontrato insegnanti e studenti nell'ambito del ciclo di film «50 anni fa, momenti della storia attraverso il ci[illegible]». I lavori di Cinemazero [illegible] Pordenone, la città dove si svolge l'importante Festival [illegible] cinema muto, sui cento anni [illegible] vita del cinema proseguono con un [illegible] di Storia [illegible] cinema che continuerà fino al [illegible] maggio. Sono otto gli incontri in program[illegible] che [illegible] svolgeranno sempre il venerdì alle 17 e ripercorreranno le tappe fondamentali del cinema. Dalle prime immagini in movimento di Louis e Auguste Lumière con le creazioni fantastiche di Meliès, fino agli sviluppi e le tendenze più recenti.

Si parlerà [illegible] avanguardie storiche [illegible] il surrealismo, dell'espressionismo tedesco assieme alla grande scuola sovietica, dell'età d'oro di Hollywood, al neorealismo italiano [illegible] le «nouvelles vagues».

Strettamente collegate [illegible] corso, le sette proiezioni del giovedì, a partire dal 6 aprile, [illegible] Sala Pasolini. In cartellone capolavori di ieri e di oggi come il «Giglio infranto» di David W. Griffith, del 1919, il celeberrimo «Quarto potere» di Orson Welles, «Roma città [illegible]» di Roberto Rossellini, fino ad «America oggi» di Altman, passando per il «Nosferatu» di Murnau e «[illegible] all'ultimo respiro» di Jean Luc Godard.

[m. p.]

A Reggio Emilia

Liebman e il trio di Zawinul

REGGIO EM[illegible]. Dopo la serata di apertura con i concerti dei sassofonisti John Zorn e Charlie Mariano, la rassegna di Reggio Emilia propone un altro doppio appuntamento: stasera al Teatro Ariosto, alle ore 21, suoneranno infatti il quartetto del sassofonista David Liebman e il trio di Joe Zawinul, due tra i protagonisti della musica afroamericana. Liebman è tra gli specialisti del sax soprano, strumento con cui da tempo propone un percorso espressivo improntato all'originalità delle composizioni, che sfuggono al revival per una cifra stilistica di stampo moderno. Suonerà con un gruppo europeo, formato da musicisti che vanta[illegible] collaborazioni con [illegible] di primo piano, come Keith Jarrett. Si tratta di Bobo Stenson al pianoforte, Lars Danielsson al contrabbasso e Jon Christensen [illegible] batteria. Nella seconda parte della [illegible] suonerà il nuovo trio di Joe Zawinul, il [illegible] austriaco che dal 1959 si è trasferito negli Stati Uniti. Nel suo prestigioso curriculum ci sono le collaborazioni con Cannonball Adderley e Miles Davis, prima di formare, all'inizio degli Anni 70, i Weather Report, il gruppo capostipite del [illegible] rock. Con Zawinul [illegible] [illegible] due giovani musicisti provenienti [illegible] Medio-Estremo Oriente: Fareed Hac[illegible] alla chitarra e Arto Tuncboyacian alle percussioni.

«Reggio Emilia jazz» ospiterà poi il 31 marzo i gruppi di Bill Frisell e Giancarlo Schiaffini; il 9 aprile David Torn, i Crazy Saints di Trilok Gurtu e il quartetto di Dave Holland; il 21 la big band dello svizzero Ohad Talmor, [illegible] solista ospite Lee Konitz; il 25 Lost Tribe e Funky Company. Chiusura il 6 maggio al Valli, con il gruppo del chitarrista Jim Hall e il trio Giuffrè, Bley e Swallow.

[g. gh.]

MILANO

[illegible]

AMBASCIATORI [illegible] Emanuele 30, [illegible]. [illegible] passioni. Ore 15; 17,30; 20; [illegible] Ingr. [illegible]000.

ANTEO v. Milazzo 9, tel. 659.77.32. **Fa[illegible] - Voce regina**, E. Lo Verso, S. Dionisi. Or.: 14,50; 16,40; 16,30; [illegible] Ingr. [illegible]

APOLLO Gall. De Cristoforis 2, [illegible] 780.390. **Uomini uomini uomini**. Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30. Ingr. 12.000.

ARCOBALENO via Tunisia 11, telefono [illegible]. **Vento di passioni**. 1ª visione. Or.: 15,10; 17,30; 20; 22,30. Ingr. 12.000.

ARISTON [illegible] del Corso 1, telefono [illegible]. **Quiz show**. Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30. Ingr. 12.000.

ARLECCHINO v. S. P. all'Orto 9, tel. 7600.1214. [illegible] Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30. Ingr. 12.000.

ASTRA [illegible] V. [illegible] 8, tel. 7600.0229. **Stargate**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Ingr. 12.000.

BRERA MULTISALA 1 [illegible] 99, tel. 29001890. [illegible] **show**. Or.: 14,30; 17,10; 19,50; [illegible] Ing. 12.000.

[illegible] **MULTISALA 2** c. Garibaldi [illegible] tel. 29.00.18.90. **Forrest Gump**. Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30. Ingr. 12.000.

[illegible] p.za Cavour 3, t. 659.5779. **Pallottole su Broadway**. [illegible]: 15,40; 17,55; 20,15; 22,30. Ingr. 12.000.

COLOSSEO [illegible] v.le Monte Nero 84, tel. 599[illegible]. Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30. L. 12.000.

[illegible] v.le [illegible] Nero 84, tel [illegible] **Farinelli - Voce regina**. Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. [illegible]000.

[illegible]EO **Sala VISCONTI** v.le Montenero 84, t. 5990.1361. **Creature del cielo**. 1ª vi[illegible] Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30. L. 12.000.

CORALLO l.go C [illegible] Sera 9, tel. 7602.0721. **Buon compleanno [illegible] Grape**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingr. 12.000.

CORSO G. del Corso, tel [illegible]. **Nightmare** [illegible] **Incubo**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Ingr. 12.000.

[illegible] [illegible] Torino 64, tel. 869.2752. **Nell**. Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30. Ingr. 12.000.

EXCELSIOR [illegible] Corso 4, [illegible] 7600.2354. **Rivelazioni**. Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30. Ingr. 12.000.

[illegible] c. Lodi 39, [illegible] **di passioni**. 1ª visione. Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30. Ingr. 12.000.

[illegible] v. Manzoni 40, t. 7602.0850. **Generazioni**. Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30. Ingr. 12.000.

[illegible] c.so V. Emanuele 24, tel. 7602.0818. **Un eroe borghese**. [illegible] 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingr. 12.000.

METROPOL v. [illegible] 24, t. 799.913. **Frankenstein**. Or.: 15,15; 17,40; [illegible]; 22,30. Ing. 12.000.

[illegible] Galleria [illegible] Corso 4, [illegible] 760.223. **Piccole donne**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Ingr. 12.000.

[illegible] via Mascagni 8, telefono 7602.0048. **Il re Leone**. Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. 12.000.

NUOVO ORCHIDEA via Terraggio 3, tel. 875.389. **Le ali della libertà**. Or.: 15; 17,30; 19,50; 22,30. Ingr. 12.000.

ODEON [illegible] 1 Multisala - via S. Redegonda 8, tel 874.547. [illegible] **giusta** [illegible]. Or.: 15,20; 17,40; 20,10; 22,35. Ingr. 12.000.

ODEON 5 Sala 2 via S. Redegonda 8, tel. 874.547. **Segreto di stato**. 1ª visione. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,35. Lire 12.000.

[illegible] **5 Sala 3** via S. Redegonda 8, [illegible] 874.547. **Frankenstein**. Or.: 15,10; 17,35; 20; 22,35. Ingr. 12.000.

ODEON 5 Sala 4 via S. Redegonda 8, tel. 874.547. [illegible] **Gump**. Or.: 14,30; 17,05; 19,40; 22,30. L. 12.000.

[illegible] **5** [illegible] **5** v. S. Redegonda 8, tel. 874.547. **Pallottole su Broadway**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,35. Ingr. 12.000.

[illegible]**N 5 Sala 6** via S. Redegonda 8, telefono [illegible]7. **Prêt-à-porter**. Orario: 14,55; 17,20; 19,50; 22,35. Ingr. 12.000.

ODEON 5 Sala 7 via S. Redegonda 8, tel. 874.547. **Pulp fiction**. Or.: 16,10; 19,10; 22,10. Ingr. [illegible]

ODEON 5 [illegible] Santa Redegonda 8, [illegible] 874.547. **Clerks - Com[illegible]**. Or.: 14,55; 16,45; 18,35; 20,30; 22,25. Ingresso 12[illegible].

ODEON 5 Sala 9 via Santa Redegonda 8, tel. 874.547. **Pagemaster - L'avventura meravigliosa**. [illegible]: 15,10; 17; 18,40; 20,30; 22,35. Ingr. 12.000.

ODEON 5 Sala 10 via S. Redegonda 8, tel. 874.547. **Farinelli - voce regina**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,35. Ingr. [illegible]

ORFEO via [illegible] Zugna [illegible] telefono 8940.3039. **Prêt-à-porter**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Ingr. 12.000.

PASQUIROLO v. V. Emanuele 28, telefono 7602.0757. **Prêt-à-porter**. Orario: 15; 17,30; 20; 22,30. Ingr. 12.000.

PLINIUS v.le Abruzzi 28, tel. 2953.1103. **Piccole donne**. [illegible]: 15,30; 17,50; 20,10; [illegible] Ingresso 12.000.

[illegible] l.go Augusto 1, telefono 7602.2190. **Lisbon story**. Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingresso 12.000.

SAN [illegible] c. Magenta/ang. M. [illegible] Rocca 12. **Pallottole su Broadway**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingr. [illegible]

SPLENDOR v.le G. Sasso 28, telefono 236.5124. **Uomini, uomini, uomini**. Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30. Ingresso 12.000.

TIFFANY c. [illegible] Aires 39, [illegible] 2951.3143. **Prêt-à-porter**. Or.: 15; 17,30; [illegible] 22,30 Ingr. [illegible]

VIP via Torino 21, telefono [illegible]. [illegible] **prete**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingr. [illegible]

TEATRI

CONSERVATORIO - via Conservatorio 12 - t. 76.00.17.55. Concerto annullato.

CARCANO - c. di Porta Romana 63 - tel. 55.18.13.77. Ore 15,30 Compagnia Glauco Mauri presenta: **Edipo** [illegible] Sofocle.

CIAK - v. Sangallo 33 - tel. 76.11.10.15. Ore 21,30 A. Bergonzoni in **La cucina del frattempo**, regia C. Calabrò.

[illegible] 14ª v. Oglio 12 - tel. 55.21.13.00. [illegible] 15,30 [illegible] presenta Compagnia Teatro di Pietro Mazzarella in **[illegible] cuori de ma mieà** di Giovanni Cenzato.

FILODRAMMATICI - via Filodrammatici 1 - tel. 86.93.659. Ore 11 per i conc. della domenica [illegible] pr. Duomo L. Gusella marimba, R. Balbinutti marimba, musiche di Bach, Mozart, Ciaikovskij, Debussy, Bartok, Joplin, Metheny, Corea. Ore 15,30 recital di B. Lauzi: **Il dorso della balena**.

FRANCO PARENTI - via Pier Lombardo 14 - tel 54.57.174. Ore 16,30 CRT Artificio presenta: «Dibbuk», uno spettacolo di Moni Ovadia e Mara Cantoni.

LITTA - corso Magenta 24 - telefono 86.45.45.45. Ore 16,30 [illegible] ITC-Idee di teatro contemporaneo presenta: **Carta Diva** di e con Ennio Marchetto.

[illegible] - v. Manzoni 40 - t. 76.00.02.31. Ore 15,30 Garinei e Giovannini presentano: Massimo Ghini e Rodolfo Laganà con Sabrina Ferilli **Alleluja, brava gente**.

NUOVO - [illegible] San Babila [illegible] - [illegible] [illegible]00.8877. Ore 16 T. Stab. di Catania pres. Turi Ferro in: **Servo di scena**.

OLMETTO - via Olmetto 8/a - tel. 875.185. Ore 15,30 la comp. Belli ma bravi pres.: **La purga di Bebè** di Feydeau.

OUT-OFF - Ore 16 Teatro Out Off presenta: **Edipo a Colono** di Sofocle, regia Antonio Syxty, con R. Boscolo, P. Romeo.

[illegible] - via Sant'Elia 32 - [illegible] 33.40.14/17. Ore 16 e 21 T. Smeraldo pres. **Cats**, musical in vers. orig. di Sir A. Lloyd Webber (per inf. e pren. T. Smeraldo t. 29.0067.67).

PICCOLO T. STUDIO - v. Rovello 2 - tel. [illegible] Ore 16 Piccolo T. di Milano - Laboratorio di drammaturgia, presenta: **L'ospite d'onore**, di R. Battaglini.

SAN BABILA - c. Venezia 2 - t. 76.00.29.85. Ore 15,30 e 19,30 M. Chiocchio pres.: U. Pagliai, P. Gassman **Vita con padre**.

[illegible] - p. XXV Aprile - tel. [illegible]. Ore 16 e 21 Duetto 2000 pres.: [illegible] in [illegible] coreografia di Moses Pendleton, musica di P. [illegible]

TDI ELFO - v. C. Menotti 11 - tel. 71.67.91. Ore 16,30 Teatro [illegible] di Parma presenta **L'[illegible]** di Peter Weiss.

TDI PORTA ROMANA - c. P. Romana 124 - tel. 58.31.58.98. Ore 16,30 Arca Azzurra e Pupi e Fresedde pres.: **Gian Burrasca** ovvero un monello in casa Stoppani.

TEATRO ARSENTO - v. D. Crispi 9 - tel. [illegible]. Ore 15,30 Compagnia Teatrosempre presenta: Rassegna del Teatro giallo: **Dieci piccoli indiani**.

TEATRO DELLE MARIONETTE - via degli Olivetani 3 - tel. 46.96.550. Ore 15,30 Teatro di Gianni e C. Colla pres.: **Le scimmiettine color di rosa**.

TEATRO GRECO - p. Greco - tel. 65.70.896. Ore 21 **Così ci ha voluto il cielo**, di Tommaso Guarino.

TEATRO LIBERO - v. Savona 10 - tel. 83.23.126. Ore 16 T. Argot St. Roma pres. **Linguaggi**, di S. Shepard, J. Chaikin.

VERDI - Ore 16 Nautai-Tapella Gardini presentano: **Il mostro** da W. Shakespeare.

TEATRO GNOMO - via Lanzone 30/a. Tel. 86.45.10.98. Ore 16 Teatro Del Buratto presenta: **Pierino e il lupo** di S. Prokofiev, voce narrante Eduardo De Filippo.

CORALLO

Quella strana famiglia del signor Grape

Juliette Lewis protagonista del film «Buon Compleanno [illegible] Grape», che si proietta al cinema Corallo di Milano. E' la storia di una strana famiglia, in cui la madre pesa 200 chili

[illegible]

AL [illegible] Greco. Tel. 67.04.353. Ore 21,30 Musica [illegible] vivo e discoteca.

[illegible]**ITA DEL MEDIO** via Col [illegible] Lana 3. Tel. 89.40.05.80. Riposo.

CA' BIANCA CLUB via L. il Moro 117. Tel. 89.12.57.77. Ore 22 Grancabaret.

CAFE' TEATRO NOBEL via A. [illegible] 81. [illegible] 89.51.17.46. Ore 22 Karaoke-Giochi con Stefania e disco bar.

CAPOLINEA via L. il [illegible] 119. [illegible] 89.12.20.24. Ore [illegible] Gruppo del capolinea.

DERBINO CABARET via del [illegible] glia 46/3b. Telefono 846.47.31. [illegible] 22,30 Volti nuovi per [illegible] risata.

[illegible] **IPOTESI AMERICA LATINA** piazza [illegible] Maggio 8. Telefono 58.10.27.66. Ore 21,45 **Salsa** [illegible] spettacolo con ballerini e percussionisti live d.j. Oswaldo Ugueto.

[illegible] **PARLANTE LIVE** [illegible] Naviglio [illegible] 36. Tel. 89.40.93.21. Ore 22,30 Aco Bocina jazz pop etnico.

[illegible] via Lod. il Moro 131. Tel. 89.12.20.43. Ore 22,30 [illegible] vivo con le band dell'americano a Parigi.

MILANO IN v. del Missaglia 46/3. Tel. 86.64.731. Ore 21 Musica diffusa.

MIDLAND DISCO BAR p.le Biancamano 2. Tel. 655.1532. Riposo.

NONSOLOMUSICA via [illegible] 62. Tel. 55.21.09.05. Ore 21,30 Free karaoke.

[illegible] via Manzoni [illegible] (galleria Manzoni), tel. 76.02.10.71. Riposo.

SABOR TROPICAL v. Molino [illegible] Armi 16, tel. 58.31.55.48. Ore [illegible] Fiesta de tambores.

[illegible] [illegible] A. [illegible] Tel. 89.40.28.74. Non pervenuto.

[illegible] [illegible] Tel. 89.50.10.07. Riposo.

[illegible] l.go Corsia dei Servi 3. T. 760.237.16. Ore 18; 21,30; 23,50 Sexy show.

[illegible] Monza 140. Tel. 25.51.774. Ore 22,30 [illegible] della compagnia in [illegible] compagnia.

D'ESSAI

[illegible] via Ariosto 16. Tel. 48.00.39.01. L. [illegible] Ore 15,15; 17,10; 19; 20,40; 22,30. [illegible]

CENTRALE 1 via Torino [illegible]. Tel. [illegible]. L. [illegible] Ore 16; 17,40; 19,20; 20,50; 22,30. **Strane storie**.

CENTRALE 2 via Torino 30. Tel. 87.48.26. L. 8000. Ore: 16; 18,10; 20,20; 22,30. **Warriors - Una volta erano guerrieri**. V. M. 14.

CIAK via Sangallo [illegible] Telefono 76.11.00.93. Vedi teatri.

[illegible] **AMICIS** via Caminadella 15. Tel. 86.45.27.16. L. 8000. Rassegna: 6º festival cinema Africano. Ore 15,30 **La cri du coeur**; ore 17,30 **Contre [illegible] garden** - [illegible] **tanie - A gulf** [illegible] **us**; [illegible] 20,30 **Le** [illegible] - **Sigida - Le calvaire**; [illegible] 22,30 **Les** [illegible] - **Exil** [illegible]

[illegible] via Savona 57. [illegible] 48.95.102. L. 7000. Ore 15; 17 Rassegna un cinema per amico **Bebor**. Ore 20,15; 22,30 **Il postino**.

[illegible] **LORENZO** corso di Porta Ticinese 45. L. 6000. Ore 15 Rassegna: «5º festival cinema africano» **Vendor**; ore 17,30 **Taboo**; [illegible] **Vigilante**; ore 22 **Orunmooru**.

[illegible] via Pacinotti [illegible] Telefono 39.21.04.83. L. [illegible] Ore 15,15; 17 **Tesoro mi** [illegible] **è allargato il** [illegible]**zino**. Ore 20; 22,15 **Mangiare, bere, uomo, donna**.

[illegible] **BOSCO** via [illegible] Gioia [illegible] Ingr. con tes[illegible] ore 21 Cineforum **Nel nome del padre**.

AUDITORIUM [illegible] via Hoepli 3/B. Telefono 86.35.22.31. Lire 6000. Rassegna: «6º Festival Cinema Africano». Ore 15 **Spedizione di Sar - Viaggio di Sar - I figli del** [illegible] 17 **Il cammino** [illegible] **erei - Tripolitania** [illegible] **- Verso** [illegible] **nuova Addis** [illegible] ore 20 **Le symbole - Black home again** - ore 22,45 **La tête dans les nuages** - [illegible] **battle of sacred tree**.

LUCI [illegible]

ACADEMY viale [illegible] 101. L. 10.000. **Luci rosse**.

AMBRA via Clitumno ang. via Padova. Tel. 26.82.26.10. **Luci rosse**.

ARGO v. Monza 79. **Luci rosse**.

ASTOR c. B. Aires 36. L. 12.000. Ap. ore 13. **Luci** [illegible]

ASTORIA viale Montenero 55. L. [illegible]

[illegible] via Sansovino 3. **Luci rosse**.

AURORA [illegible] P. [illegible] 8. Apertura [illegible] 10,30. [illegible]

[illegible] Premuda 40. L. 12.000. Apertura [illegible] **Luci** [illegible]

CITTANOVA via Giambellino 153. L. [illegible] **rosse**.

DIAMANTE via F. Filzi 5. L. 12.000. Apertura ore 13. **Luci** [illegible]

DONIZETTI via Matolino da Panicale 13. L. 10.000. [illegible]

[illegible] via Faà di Bruno 8. L. 10.000. **Luci rosse**.

HERMES via C. [illegible] Sesto 5. L. 10.000. **Varietà + film**.

[illegible] via Bligny 52. L. 10.000. **Luci rosse**.

LORETO via Deledda 10. **Luci** [illegible]

MAGENTA [illegible] 23. L. 10.000. **Luci** [illegible]

PERLA via degli Imbriani 19. L. [illegible] **Luci** [illegible]

[illegible] Lodi 128. L. 10.000. Apertura ore 14,20. [illegible]

ZODIACO via Padova 179. L. 10.000. Apertura [illegible] 14. [illegible]

LE TV PRIVATE

TV Agrigento

7 — **Notiziario**
8,30 **Cara dolce Kioko**, cartoni
9,25 **Accadde a Brooklyn**, film
11,35 **Atlas Ufo robot**, cartoni
12 — **Madison spose**, rubrica
12,20 **Zoom tva sette**
12,50 **Commerciale**
14 — **Eva**, film
16,10 **Commerciale**
16,50 **Tva speciale**
17,50 **Musicale**
18,30 **Tgg special**, informazione
18,45 **Colorina**, telenovela
19,30 **Conquistatori della Sirte**, film
21,30 **Tva Sport**
22,25 **Grandolel cabaret**, spett.
0,40 **Tva Sport**, notiz. sportive
1,10 **Tempi moderni**, film
2,30 **Peyton Place**, telefilm
3,20 **Trapper John**
4,10 **Peyton Place**
— **Programmi non stop**

Tele+1

8 — **Telepiù**
12 — **National geographic**, ...tario
12,55 **+1 News**
13 — **America oggi**, film con Jack Lemmon
16,50 **Lawrence d'Arabia**, film con Peter O'Toole
20 — **Il personaggio del mese**
21 — **Piccolo Buddha**, film
23,30 **Ultracorpi l'invasione continua**
1,05 **Perversione mortale**, film
2,55 **Zona d'ombra**, film
4,30 **Magnificat**, film

Antenna

9 — **Proposte commerciali**
12 — **Diagnosi**, talk show
13,30 **Proposte commerciali**
14,30 **Sicilisuno**, telegiornale
15 — **Proposte commerciali**
16 — **La cara segretaria**, film
19 — **Proposte commerciali**
20,30 **Fai in fretta ad uccidermi... ho freddo**, film con Monica Vitti, Jean Sorel
22,30 **Sicilisera**, telegiornale
23 — **Viaggio ad oriente**, doc.
23,30 **Sicilianotte**, telegiornale
0,30 **Programmazione notturna**

Teletna

9 — **Proposte commerciali**
13 — **Comi... in allegria**, situation comedy
13,30 **Segni dei tempi**, settimanale di informazione e cultura religiosa
14 — **Sicilisuno**, telegiornale
14,20 **I superamici**, cartoni
14,50 **Sportdomenica**, rubrica sportiva
17 — **Proposte commerciali**
19 — **Sportdomenica**
20,15 **Sicilisera**, notiziario
20,30 **Venere e il professore**, film con Danny Kaye, Virginia Mayo
22,25 **Segni dei tempi**, settimanale
23 — **Sicilianotte**, telegiornale
Sportdomenica, rubrica
— **Programmazione notturna**

Antenna Uno

9,45 **Accadde a Brooklyn**, film
12 — **Non è la Rai non è Canale 5 ma allora...**, spett. varietà
15 — **Totomarket direttissima**
18 — ...**allo**, rubrica
19 — **Cartomanzia**, rubrica
21,30 **I conquistatori della Sirte**, film
23,30 **Cartomanzia**, rubrica
1 — **Programmi non stop**

Tele+3

7 — **Grand Hotel**, film (replica ... 9; 11; 13; 15; 17,08; 19; 21; 23; 1)
17 — **+3 News**, notiziario
23 — La storia del cinema: **Boudu salvato dalle acque**, film

Canale 21

12,... **Gli speciale di Andrea**
13 — **Trinacria verde**, rubrica
14 — **Tigi 21 settegiorni**
15 — **Ispettore Regan**, telefilm
15,45 **Calcio 21**, rubrica
18,30 **Giovanna D'Arco**, ...
20 — **Evangelisti**, rubrica
20,30 **Bravo Dick**, telefilm
21 — **Garrison Commando**, telefilm
22 — **Tigi 21 Settegiorni**
22,30 **Manie**, ...tilismo
24 — **Programmazione notturna**

Video 3 TCI

7 — **Informazione ieri**
7,30 **Coccinella**, cartone animato
8 — **Informazione ieri**, telegiornale
8,30 **Rubrica esoterica**
9 — **Rubrica commerciale**
13,30 **Rubrica esoterica**
14 — **Domenica video 3**
14,15 **Magazine**
Coccinella, cartone
15,50 **Diretta stadio**, rubrica
18,30 **Rubrica commerciale**
19,15 **Speciale spettacolo**
19,30 **Sicilia sport**
22,30 **Uno e due**, la parola alle istituzioni
23,15 **California**, serial tv
24 — **Informazione**
0,15 **Alice**, situation comedy
0,45 **Programmi non stop**

Tele+2

7 — **Sportcenter**, notiziario
8 — **Fitness**
9,30 **Sci di fondo**, Coppa del Mondo
12 — **Motociclismo**, G. P. Australia
15 — **Atletica leggera**
16 — **Pattinaggio**, Nancy Kerrigan Special
17 — **Rally**, 1000 miglia
17,30 **Pallavolo**, camp. italiano A1
20 — **Telesport**, notiziario
20,30 Piacenza: **Calcio, Piacenza - Ascoli**, posticipo camp. it. serie B
22,30 **Basket**, camp. italiano
24 — **Tennis - ATP Key Biscayne**, finale

TV AGRIGENTO

Attenzione ai pirati del Mediterraneo

Maureen O'Hara protagonista del film di Will Price (girato nel 1950) «I conquistatori della Sirte», in onda alle 19,30 su Tv Agrigento. All'inizio del secolo ... i pirati infestavano anche il Mediterraneo. Gli americani decidono di intervenire. Ne nasce, almeno al cinema, un polpettone esotico di cui la O'Hara è stata anche produttrice

Tele Acras

14,15 **VG + Approfondimento**
15,30 **Televendita**
17,15 **Vg pomeriggio**
17,30 **Televendita**
18 — **Musica e spettacolo**
Viviana, telenovela
19 — **Frontiera all'Ovest**, telefilm
19,45 **Auto...**, rubrica
20,40 **Film**
21,30 **Vg sport**
22,15 **Sport e news**
0,30 **Programmi non stop**

Vuellesette

7 — **VL7 news**
8 — **V.P.**
11 — **Diagnosi**, talk show
13 — **Tuttocaroni**
14 — **Settegiorni**
14,30 **Candid camera**
... **mio**, film
19 — **Settegiorni**
19,30 **Sport VL7**
20,30 **Fai in fretta ad uccidermi ho freddo**, film
22,30 **Balafon**
23 — **Accademia cosentina**
24 — **VL7 no stop**

TC Catania

9 — **Commerciale**
13 — **Giotto** (R)
13,30 **Uno e due**, notiziario
14 — **Cosa c'entriamo noi con la rivo...**, film con ... Gassman, Paolo Villaggio
16 — **La principessa delle stelle**, rubrica
16,30 **Commerciale**
18 — **Una strana coppia di sbirri**, telefilm
19 — **Sampey**, cartone
19,30 **Vip mania**
20,30 **L'isola dell'amore**, film
22,30 **Un uomo una donna oggi**, film
0,30 **Giotto**, notiziario
1 — **Programmi non stop**

Videomusic

7 — **Good Morning**, il buongiorno in musica
11,30 **Telekommando**
12,30 **The mix**, rotazione video
13,30 **Roxy bar**, con ... Ronnie
16,30 **Vm - Giornale flash**
16,35 **Portishead**, special
17,35 **Aerosmith**, special
18 — **Dream theather**, concerto
19,35 **Watch dog**, ... sulle attività del Parlamento
The mix, rotazione video
22 — **Jazz X**, presenta Giulia Ussini
22,30 **Indies**
24 — **Rock revolution**

LE TV PRIVATE

Telereggio

11,50 **Bob e Bobette**, cartoni animati
13 — **Servizi speciali**
14 — **Vivere al 100 x 100**
15,10 **Baby show** (1ª parte)
15,40 **Cartoni animati**
16,40 **Baby show** (2ª parte)
17,10 **Junior sport**
18,10 **America selvaggia**
20 — **L'ispettore Bluey**, tf
21 — **Sport**, rubrica
23 — **Arte oggi**, rubrica

Telespazio

8,45 **Casamoeca**, rubrica
10,30 **Spazio commerciale**
14,15 **Mano nella mano**, rubrica religiosa
14,30 **Videotop**
15,30 **Spazio redazionale**
15,45 **Domenica sport**
18,15 **Spazio commerciale**
19 —
19,30 **Telegiornale**
19,50 **Super Dinasty**, serial tv
21,30 **Spazio redazionale**
22 — **E' andata così**, redazionale
22,30 **Arte oggi**, rubrica
— **Telegiornale**
— **Programmazione non stop**

TG

9 — **Proposte commerciali**
13,50 **Notiziario** (1ª edizione)
14,10 ...
15,05 **Notiziario** (R)
15,30 **L'isola del tesoro**
16 — **Proposte commerciali**
17,25 **Non mangiate le margherite**, telefilm
17,50 **Le favole di Esopo**, cartone
18,15 **Super classic show**, cartoni
18,45 **Attraverso l'arte**, doc.
19,25 **Notiziario** (2ª edizione)
19,50 **Vipmania**
20,25 **Notiziario** (R)
20,45 **Superdinasty**, serial tv.
23,35 **Astrologo Luigi**, rubrica
24 — **Notiziario**
0,20 **Programmi non stop**

Odeon

14 — **Domenica Odeon**
18 — ... **al cinema**
18,15 **Casa Capozzi**, situation comedy
18,45 **Andiamo al cinema**, rubrica
19 — **Pasqualino Cammarata Capitano di fregata**, film
Tg rosa, circolo quotidiano di informazione ...
21,15 **Speciale spettacolo**
21,30 **Odeon sport**, rubrica

Radio Video Calabria

14,45 **Servizi speciali**
15,15 **Calabria economia**
15,50 **Sipario**
Volpe alla caccia
17,40 **Film**
19 — ... **music**, rubrica
19,25 **Video news**, notiziario
19,45 **Domenica sport**
20,40 **Pasqualino Cammarata capitano di fregata**, film
22,30 **Programmi non stop**

Video Mediterraneo

14 — **Verde Mediterraneo**
15,30 **Piazza Montecitorio**
16 — **Bazar**, televendite
17,30 **Telesport rosso**, rubrica
18,30 **Zecchino d'oro**
20 — **Vm sport**, tg sportivo
20,30 **Super Dinasty**, serial tv
22 — **Bazar**, televendite
22,30 **Documentario**
23 — **Vm sport**
23,30 **Florence Nightingale**, film

Telejonica

13,40 **Tj 7**, i fatti e notizie della settimana
14,10 **La voce della Sicilia**
14,15 **Agricoltura e ambiente in Sicilia**
15,20 ... **in tv**
18 — **Casablanca**, talk show
20,20 **Borsa e titoli**
20,40 **La voce della** ...
20,45 **Film**
23,15 **Programmi non stop**
— **Programmi non stop**

Telescirocco

7,30 **Tiessel Arcobaleno**, settimanale del Tsl
11,15 **Diagnosi**, talk show
14 — **Tiessel Arcobaleno**
15,30 **Memories**, cabaret
19 — **Vipmania**, spettacolo
20,30 ... **ad** ... **ho freddo**, film
22,30 **Balafon**, rubrica
23 — **Memories**, cabaret
— **Programmi non stop**

■ Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva ... da ... delle emittenti.

TEATRI

PALERMO

[illegible] MASSIMO (Ente [illegible]): tel. (091) 60.53.111. Ciclo di opere e di balletti [illegible] (5 gennaio - 21 giugno). «Politeama Garibaldi». Prima rappresentazione mondiale [illegible] a Palermo **Il Gattopardo**, balletto di R. Petit, su libretto di E.-C. [illegible] ispirato a «**Il Gattopardo**» di G. Tomasi di Lampedusa; musiche di Verdi, Rossini, Puccini, Bellini, Respighi e musiche popolari italiane; [illegible] e costumi L. Spinatelli; nei ruoli principali N. Leriche, J.-C. Verchere, D. Khalfouni, C. Zamparo, [illegible] Pierre, Y. Broeckx, L. Lecaire, F. Spoel. Ballet National de [illegible] Roland Petit. **Francesca da [illegible]** di R. Zandonai, dir. [illegible] Arena, r. A. Fassini, scene e costumi P. Grossi, allestimento E.A. Teatro Regio Torino; nei ruoli principali R. Kabaivanska, J. Omilian, J. Cura, S. Carroli, E. Nova. **Rigoletto** di G. Verdi, dir. G. Carella; nei ruoli principali L. Serra, [illegible] Norberg-Schulz, [illegible] Jovanovic, P. Ballo, J. Sempere, A. Fondary, E. Tumagian, C. Striuli. Prima rappresentazione in Italia **Der Traumgörge** [illegible] A. Zemlinsky (in tedesco con sopratitoli in italiano), dir. K. Martin; nei ruoli principali J. Omilian, A. Pusar, K. Schreibmaier, T. Nolen. [illegible] di F. Lehar, dir. [illegible] Bibl, r. F. Crivelli, [illegible] G. Dill, scene e costumi D. [illegible]; nei ruoli principali D. Mazzucato, [illegible] Ricciarelli (prot.), L. Canonici, A. Antoniozzi, E. Pagni (attore). Orchestra, coro e corpo di ballo dell'E.A. Teatro Massimo. Maestro [illegible] coro F. Fogliazza, dirett. del ballo G. Canale, dirett. dell'allestimento scenico A. Carollo.

[illegible]

AL [illegible] [illegible] tel. 586.394 - 581.761.

[illegible] CONVENTO: [illegible] Castellana Bandiera [illegible] (zona Falde). Tel. 091/63.72.428. [illegible] **locchiamo q[illegible] testo** di Nania, [illegible] Stefano, Schenzo [illegible] T. Giambrone, G. Giambrone, G. Nania. Musiche: Massimo Melodia. Ore 18,15.

[illegible] via Cantieri tel. 6375338. **Saponeta.** Civiletti, Petrolini, Barbera. Venerdì 21,30, [illegible] 22, venerdì 17,30.

ALLO SHANGRI-LA: tel. 223.645.

AL VANITA': via dei Cantieri 20, Palermo. Pren. e infor. tel. (091) 546.985 - 0330 653.461.

TEATRO BRADAMANTE: via Lombardia 25. T. 625.8223. Ore 18 Cabaret con G. Sciré.

TEATRO MADISON: piazza Don Bosco 13 - tel. 543.740-637.28.15. [illegible] Bianca, [illegible] Di [illegible] c'era lui... Ore 18,30.

TEATRO ANTONY: via Don Orione - tel. 544.788. **Pidocchi riusciti** con Cariola, Calò, Salemi, Pupella.

TEATRO CRYSTAL: tel. 671.04.94. **Saponeta** [illegible] Giacomo Civiletti.

TONNARA FLORIO: tel. 637.5611-637.4384.

[illegible] via del Bersagliere 21, tel. 637.4480. Sabato ore 21 **Musica, cena, cabaret** con Silvana Tutone, Claudia Catalano, Nancy Lupino. Domenica [illegible] 18,30 **Cabaret.**

CATANIA

TEATRI

PICCOLO TEATRO: via F. Ciccaglione 29, tel. 447.603.

[illegible]

HARPAGO: via V. Emanuele [illegible] [illegible] «Faoloso». Prenotare tel. 312.918.

DA CHARLOTTE: via Conte Ruggero 48. [illegible] 21, cena e cabaret con Mario Sapienza. Prenotazioni tel. 313.475.

RITROVI

AL TIVOLI: pranzo e cena per [illegible] i gusti. Ap. dalle ore 13. Chiuso lun. Conv. ticket restaurant. Tel. [illegible] 497.962.

MESSINA

[illegible]

ASSOCIAZIONE ENTE [illegible] [illegible] «Stagione 1994/95 [illegible] musica lirica, sinfonica e di balletto. OPERA E BALLETTO». **Virgilio Sieni Danza.** 16 (T.no A) 17 (T.no B) aprile 1995. **Nederland Dans Theater 3.** 21 (T.no A) 22 (T.no B) 23 (T.no C) aprile 1995. G. F. Handel **Acis and Galathea.** Dir. F. Amendola. Reg. W. Pagliaro. Orch. da Camera di Roma. [illegible] (T.no A) 29 (T.no B) [illegible] (T.no C) [illegible] 1995. G. Donizetti **Il campanello [illegible] speziale - Rita.** Dir. F. Amendola. Orch. del T. di Messina. Nuova produz. dell'Ente T. di Messina. 5 (T.no A) 6 (T.no B) maggio 1995. **Tre opere da [illegible]** (novità assolute) [illegible] M. Betta, G. Sollima, A. Nidi. Coproduz.: Ente T. di Messina Eacas T. Valli di Reggio Emilia. 18 (T.no A) 19 (T.no [illegible]) 21 (T.no C) maggio 1995. R. Leoncavallo **La reginetta [illegible] rose** Dir. G. Gavazzeni. Reg.: F. Crivelli. Orch. Filarm. Veneta. Coro del T. Valli di Reggio Emilia. M° del Coro: G. Di [illegible]. 30 maggio (T.no A) 1° giugno (T.no B) 3 (T.no C) [illegible] (Fuori Abb.). G. Bizet [illegible]. L. A. Garcia Navarro. Reg.: F. Tiezzi. Orch. Filarm. Veneta. Coro del T. Valli di Reggio Emilia. M° del Coro: G. Di Stefano. [illegible] Informazioni telefonare allo 090/345.233.

FILARMONICA LAUDAMO. Concerto del violinista Pavel Berman; musiche [illegible] Bach, Paganini, Schnittke, etc. Domenica 26 marzo [illegible] Teatro in Fiera alle 18. Per informazioni [illegible].

[illegible] **TE.** Concerto degli Archi Viinlenais; musiche di Mozart, Bach. Lunedì 27 marzo alle 21 Teatro Savio. Per informazioni tel. 090/343.420.

TEATRI

ENTE TEATRO DI [illegible] **Enrico IV** di Luigi [illegible]. Produzione Ente Teatro di Messina con Mariano Rigillo; regia di Mariano Rigillo. Dal 22 al [illegible] marzo nel Teatro Vittorio Emanuele. Per informazioni tel. 090/345.233.

PRIME VISIONI IN SICILIA

AGRIGENTO

Mezzano — v. C. Colombo 38, Tel. 637.602, Or.: 18,30/20,30/22,30
Vento di passioni — di E. Zwick, con B. Pitt, A. Hopkins, A. Quinn (Usa '94) — Dagli inizi del '[illegible] in un ranch [illegible] Montana, la saga di una famiglia tutta maschile, fino all'incontro con una giovane donna che trasformerà la vita di tutti. N. V. 2h 15' **Dramm.**

CALTANISSETTA

[illegible] — salita Matteotti 10, Tel. 21.604, Cinema-Teatro
Generazioni — di D. Carson, con P. Stewart, W. Shatner, W. Goldberg (Usa '94) — Vecchio e nuovo equipaggio, a bordo dell'Enterprise, affrontano nella settima avventura di Star Trek un nuovo minaccioso nemico. N. V. 1h 58' **Fantascienza**

Bellini — v. Gioberti 3, Tel. 25.005
Prêt-à-porter — di R. Altman, con A. Aimée, M. Mastroianni, S. Loren, T. Robbins, J. Roberts (Usa '94) — Vizi, virtù, sfilate, cadaveri, amicizie e odi, nel gran circo della moda con modelle e sarti che interpretano se stessi N. V. 2h 12' **Satirico**

Supercinema — v. Dante Alighieri 4, Tel. 26.055
Love affair — di G. G. Caron, con W. Beatty, A. Bening, K. Hepburn (Usa '94) — Entrambi sono già fidanzati, ma quando si incontrano si amano a prima vista. Il destino li farà perdere e ritrovare [illegible] forti colpi di scena. N. V. 1h 45' **Commedia**

CATANIA

Alfieri — v. Duca degli Abruzzi 8, Tel. 373.760 Cineclub, Or.: 17,30/22,30, Ing. 8000; rid. 6000
Farinelli - Voce regina — di G. Corbiau, con S. Dionisi, E. Lo Verso, J. Krabbe (Fra. Ita. [illegible] '94) — La storia di Carlo Broschi, detto Farinelli, il cantore evirato settecentesco più amato dal pubblico e dai sovrani di mezza Europa N. V. 1h 40' **Storico**

Tiffany — v. F. Agnini (trav. v. Umberto), Tel. 325.227, Or.: 17/22,30
Love affair — di G. G. Caron, con W. Beatty, A. Bening, K. Hepburn (Usa '94) — Entrambi sono già fidanzati, ma quando si incontrano si amano a prima vista. Il destino li farà perdere e ritrovare, con forti colpi di scena. N. V. [illegible] **Commedia**

Ariston — v. [illegible] 17, Tel. 441.717
Nell — di M. Apted, con J. Foster, L. Neeson, N. Richardson (Usa '94) — In un bosco americano viene trovata una ragazza selvaggia che parla una lingua misteriosa: un medico e una psicologa la educano e l'aiutano N. V. 1h 47' **Dramm.**

Capitol — v. Vicenza 16, Tel. 506.471, Or.: 16,30/22,30
Prêt-à-porter — di R. Altman, con [illegible] Aimée, M. Mastroianni, S. Loren, T. Robbins, J. Roberts (Usa '94) — Vizi, virtù, sfilate, cadaveri, amicizie e odi, nel gran circo della moda con modelle e sarti che interpretano se stessi N. V. 2h 12' **Satirico**

[illegible]rsaro — v. S. Nicolò al Borgo 49, Tel. 502.690, Or.: 16/22,30
Il prete — di A. Bird, con L. Roache, T. Wilkinson, R. Carlyle (Ingh. '93) — Un sacerdote cattolico, giovane e bello, vive senza complessi la propria omosessualità e paga lo scotto di dover affrontare un processo. V. M. 14 1h 45' **Drammatico**

Excelsior — s. Giuseppe De Felice [illegible], Tel. 316.699, Or.: 16,30/22,30, Ing. 8000; rid. 6000
Uomini, uomini, uomini — di C. De Sica, con C. De Sica, L. Gullotta, M. Ghini (Ita. '94) — Quattro quarantenni omosessuali dell'alta borghesia, un po' cinici, ormai disillusi, con un grande cruccio: «guarire» dalla solitudine. N. V. 1h 30' **Commedia**

Golden — v.le Ruggero di Lauria 85/a, Tel. 492.949, Or.: 16/22,30
La giusta causa — di A. Glimcher, con S. Connery, L. Fishburne, K. Capshaw (Usa '94) — Un ex avvocato liberal riapre un caso per far liberare un condannato a morte che ritiene innocente... Dal romanzo di [illegible] V. M. 14 1h 35' **Thriller**

Lo Po — v. Etnea 256, Tel. 328.210, Or.: 16/22,30
Generazioni — di D. Carson, con P. Stewart, W. Shatner, W. Goldberg (Usa '94) — Vecchio e nuovo equipaggio, a bordo dell'Enterprise, affrontano nella settima avventura di [illegible] Trek un nuovo minaccioso nemico. N. V. 1h [illegible] **Fantascienza**

Metropolitan
Teatro: Lazzarelli e [illegible]

Odeon — v. Filippo Corridoni 19, Tel. 326.324
Vento di passioni — di E. Zwick, con B. Pitt, A. Hopkins, A. Quinn (Usa '94) — Dagli inizi del '900, in un ranch del Montana, la saga di una famiglia tutta maschile, fino all'incontro con una giovane donna che trasformerà la vita di tutti. N. V. 2h 15' **Dramm.**

[illegible] — v. Iblà 5, Or.: 17,30/21
Pagemaster — di J. Johnston e M. Hunt, con M. Culkin, C. Lloyd (Usa '94) - Un bambino spaventato [illegible] un temporale si rifugia in una biblioteca: qui, magicamente, incontra i personaggi più famosi dei libri per ragazzi. [illegible] V. 1h 20 **Fantastico**

[illegible] — p. Risorgimento 15, Tel. 417.084, Or.: 17,30/22,40
Pallottole su Broadway — di W. Allen, con J. Cusack, C. Palminteri, J. Tilly (Usa '94) — Un giovane drammaturgo sfonda a Broadway, ma quanta fatica mettere d'accordo gangster e attricette, guardie del corpo e grandi dive... N. V. 1h 35' **Commedia**

[illegible]

Super. Grivi — p. Ghisleri 2, Tel. 600.903, Or.: 17/20/22
Generazioni — di D. Carson, con P. Stewart, W. Shatner, W. Goldberg (Usa '94) — Vecchio e nuovo equipaggio, a bordo dell'Enterprise, affrontano nella settima avventura di Star Trek un nuovo minaccioso nemico. N. V. 1h 58' **Fantascienza**

MESSINA

[illegible] — v. XXVII Luglio 70, Tel. 718.695 Or. 16/22,30
Uomini, uomini, [illegible] — di C. De Sica, con C. De Sica, L. Gullotta, M. [illegible] (Ita. '94) — Quattro quarantenni omosessuali dell'alta borghesia, un po' cinici, ormai disillusi, con un grande cruccio: «guarire» dalla solitudine. N. V. 1h 30' **Commedia**

Lux — l.go Seggiola, is. [illegible], Tel. 716.286, Or.: 16/22,30
Prêt-à-porter — di R. Altman, con A. Aimée, M. Mastroianni, S. Loren, T. Robbins, J. Roberts (Usa '94) — Vizi, virtù, sfilate, cadaveri, amicizie e odi, nel [illegible] della moda con modelle e sarti che interpretano se stessi N. V. 2h 12' [illegible]

Olimpia — v. degli Amici, is. 242, Tel. 716.039, Or.: 16/22,30
Generazioni — [illegible] Carson, con P. Stewart, W. Shatner, W. Goldberg (Usa '94) — Vecchio e nuovo equipaggio, a bordo dell'Enterprise, affrontano nella settima avventura di Star Trek [illegible] nuovo minaccioso nemico. [illegible] V. 1h 58' **Fantascienza**

Orione — v. S. Martino 338, Tel. 292.57.88, Or.: 16,30/22,40
Un eroe borghese — di M. Placido, con F. Bentivoglio, M. Placido, O. Antonutti (Ita. '95) — La vera, drammatica, storia del giudice Ambrosoli, liquidatore [illegible] banca fallita di Sindona, ucciso dalla mafia legata ai politici. N. V. 1h 40' [illegible]

Savio — v. Peculio Frumentario, Tel. 717.348
Colpo di [illegible] — di A. Simone, con T. Karyo, N. Manfredi, I. Pesce (Ita. Fra. Ola. '94) — Un astrofisico entra casualmente in [illegible] con una comunità di malati [illegible] nervi e comprende la fredda inutilità della sua scienza. N. V. 1h 25' **Dramm.**

PALERMO

Abc — v. Emerico Amari 156, Tel. 329.246, Or.: 17,30/20/22,30
Generazioni — di D. Carson, con P. Stewart, W. Shatner, W. Goldberg (Usa '94) — Vecchio e nuovo equipaggio, a bordo dell'Enterprise, affrontano nella settima avventura di Star Trek un nuovo minaccioso nemico. N. V. 1h 58' **Fantascienza**

Ariston — v. Pirandello 5, Tel. 625.8547. Or.: 16 18,10/20,20/22,30
Il tiranno Banderas

Arlecchino — v. Imperatore Federico 12, Tel. 362.151. Or.: 16,30/18,30/20,30/22,30, Ing. 10.000
Prêt-à-porter — di R. Altman, con A. Aimée, M. Mastroianni, S. Loren, T. Robbins, J. Roberts (Usa '94) — Vizi, virtù, sfilate, cadaveri, amicizie e odi, nel gran circo della moda con modelle e sarti che interpretano se stessi N. V. 2h 12' **Satirico**

Aurora — V. Tommaso Natale 177, Tel. [illegible], Cineclub, Or.: 20,15/22,30
[illegible] Story — di W. Wenders, con R. Vogler, P. Bauchau, T. Salgueiro (Ger./Port. '94) — La ricerca di un operatore cinematografico scomparso dalla sua cameretta diventa occasione per una minuziosa ricognizione di Lisbona. N. V. 1h 45' **Lirico**

Fiamma — L.go degli Abeti 5, Tel. 625.1668, Or.: 17,30/20/22,30, Ing. 10.000
Nell — di M. Apted, con J. Foster, L. Neeson, N. Richardson (Usa '94) — In un bosco americano viene trovata una ragazza selvaggia che parla una lingua misteriosa: un medico e una psicologa la educano e l'aiutano N. V. 1h 47' **Dramm.**

[illegible] — s. [illegible] Almeyda 32, Tel. 341.535, Or.: 16/18,10/20,20/22,30
Pulp [illegible] — di Q. Tarantino, con J. Travolta, B. Willis, U. Thurman (Usa '93) — Omicidi e risate in cinque episodi ispirati ai «pulp magazines», le riviste da pochi cent degli Anni 30 e 40. Palma d'oro '94 a Cannes V. M. 18 2h 35' **Commedia**

Iglea Lido — v. [illegible] Rizzo 13, Tel. 546.551. Or.: 16,30 18,30/20,30/22,30, Ingr. 10.000
Le ali [illegible] — di F. Darabont, con T. Robbins, M. Freeman, B. Pitt (Usa '94) — Un [illegible], che [illegible] ucciso la moglie e il suo [illegible], intreccia in carcere [illegible] relazione pericolosa. Dal romanzo di King M. N. V. 2h 17' **Drammatico**

Tiffany — v.le Piemonte 38, Tel. 629.8974, Or.: 16/18,10/20,20/22,30, Ingr. [illegible]
Segreto di Stato — di G. Ferrara, con M. Ghini, A. Fassari, I. Russinova (Ita. '94) — Un poliziotto e un giudice onesti lottano per far luce su un attentato «all'italiana» che coinvolge mafia, finanzieri, [illegible] segreti deviati. N.V. 1h 46' **Drammatico**

Rouge et Noir — p. Verdi 82, Tel. 587.268, Or.: 16/18,10/20,20/22,30
Creature del cielo

King — V. Ausonia 111, Tel. 511.103, Or.: [illegible],30/20/22,30, Lire 10.000
Vento [illegible] passioni — di E. Zwick, con B. Pitt, A. Hopkins, A. Quinn (Usa '94) — Dagli inizi [illegible] '900, in un ranch del Montana, la saga di una famiglia tutta maschile, fino all'incontro con una giovane donna che trasformerà la vita di tutti. N. V. [illegible] 15' **Dramm.**

Nazionalino — via E. Amari 168, Tel. 588.290, Or.: 17/19,45/22,30, Ingr. 10.000
Il prete — di A. Bird, con L. Roache, T. Wilkinson, R. Carlyle (Ingh. '93) — Un sacerdote cattolico, giovane e bello, vive senza complessi la propria omosessualità e paga lo scotto di dover affrontare un processo. V. M. 14 1h 45' **Drammatico**

Marconi — Or.: 17,30/20/22,30
Speed — di J. De Bont, con K. Reeves, D. Hopper, S. Bullock (Usa '94) — Un bus carico di passeggeri è programmato a esplodere se rallenta la velocità. Comincia la caccia al terrorista che controlla la trappola. N. V. 1h 56' **Azione**

Metropolitan — V.le Strasburgo 356, Tel. 688.65.32, [illegible]: 13,30/20/22,30
Uomini, uomini, uomini — di C. De Sica, [illegible] C. De Sica, L. Gullotta, M. Ghini (Ita. '94) — Quattro quarantenni omosessuali dell'alta borghesia, un po' cinici, ormai disillusi, con un grande cruccio: «guarire» dalla solitudine. N. V. 1h 30' **Commedia**

Jolly — V. Costantino 54, t. 541.283, Cineclub. Or. 16,30 18,20/20,20/22,30, Ingr. 10.000
Farinelli - Voce regina — di G. Corbiau, con S. Dionisi, E. Lo Verso, [illegible] (Fra. Ita. Bel. '94) — La storia [illegible] Carlo Broschi, detto Farinelli, il cantore evirato settecentesco più amato dal pubblico e dai sovrani di mezza E[illegible] N. V. 1h 40' **Storico**

Nazionale — V. E. Amari 168, Tel. 588.290, Or.: 17/19,45/22,30, Ingr. 10.000
La giusta causa — di A. Glimcher, con S. Connery, L. Fishburne, K. Capshaw (Usa '94) — Un ex avvocato liberal riapre un caso per far liberare un condannato a morte che ritiene innocente... Dal romanzo di Katzenbach V. M. 14 1h 35' **Thriller**

Rivoli — V. Imp. Federico 12, Tel. 362.151. Or.: 16 18,10/20,20/22,30, Ingr. 10.000
Pallottole su Broadway — di W. Allen, con J. Cusack, C. Palminteri, J. Tilly (Usa '94) — Un giovane drammaturgo sfonda a Broadway, ma quanta fatica mettere d'accordo gangster e attricette, guardie del corpo e grandi dive... N. V. 1h 35' **Commedia**

RAGUSA

La Licata — v.le Tenente Lena 10, Tel. 621.052, Or.: 17,30/23
[illegible] paradiso — di G. Gallo, con N. Cage, J. Lovitz, D. Carvey (Usa '94) — Tre fratelli e uno strano problema: quello di essere capitati in una cittadina dove l'eccesso di capitalità e gentilezza finisce per diventare un tormentone. N. V. 1h 50' [illegible]

Duemila — Ingr. 10.000
La giusta causa — di A. Glimcher, con S. Connery, L. Fishburne, K. Capshaw (Usa '94) — Un ex avvocato liberal riapre un caso per far liberare un condannato a morte che ritiene innocente... Dal romanzo di Katzenbach V. M. 14 1h 35' **Thriller**

SIRACUSA

[illegible] — v. Eschilo [illegible], Tel. 61.149
Farinelli - Voce regina — [illegible] G. Corbiau, con [illegible] Dionisi, E. [illegible] Verso, J. Krabbe (Fra. Ita. Bel. '94) — La storia di Carlo Broschi, detto Farinelli, il cantore evirato settecentesco più amato dal pubblico e dai sovrani di mezza Europa N. V. 1h 40' **Storico**

Mignon — Tel. 61.122
Prêt-à-porter — di R. Altman, con A. Aimée, M. Mastroianni, S. Loren, T. Robbins, J. [illegible] (Usa '94) — Vizi, virtù, sfilate, cadaveri, [illegible] e odi, nel gran circo della moda con modelle e sarti che interpretano se stessi N. V. 2h 12' **Satirico**

Vasquez — Tel. 38.823
[illegible] — di D. Carson, con P. Stewart, W. Shatner, W. Goldberg (Usa '94) — Vecchio e nuovo equipaggio, a bordo dell'Enterprise, affrontano nella settima avventura di Star Trek un nuovo minaccioso nemico. N. V. 1h 58' **Fantascienza**

Verga — Tel. 69.042
Segreto [illegible] Stato — di G. Ferrara, [illegible] M. Ghini, A. Fassari, I. Russinova (Ita. '94) — Un poliziotto e un giudice [illegible] lottano [illegible] far luce su un attentato «all'italiana» che coinvolge mafia, finanzieri, servizi segreti deviati. N.V. 1h 46' **Drammatico**

TRAPANI

Arlecchino — v. Marconi 12, Tel. 539.760
Quiz show — di R. Redford, con J. Turturro, R. Fiennes, R. Morrow (Usa '94) — Choc televisivo in Usa alla fine degli Anni 50: il concorrente di un programma di quiz molto in voga denuncia brogli e domande concordate. N. V. 2h 12' [illegible]

Ariston — [illegible] 21.639
Prêt-à-porter — di [illegible] Altman, con A. Aimée, M. Mastroianni, S. Loren, T. Robbins, J. Roberts (Usa '94) — Vizi, virtù, sfilate, cadaveri, amicizie e odi, nel gran circo della moda con modelle e sarti che interpretano se stessi N. V. 2h 12' **Satirico**

PRIME VISIONI IN CALABRIA

CATANZARO

[illegible] — c. Mazzini 82, Tel. 741.241
L'uomo ombra — di R. Mulcahy, con A. Baldwin, J. Lone, P. A. Miller (Usa '94) — Un giustiziere playboy, con poteri soprannaturali, contro un principe malvagio che discende da Gengis Khan. Da un celebre fumetto degli Anni 30. N. V. 1h 50' **Avvent.**

Supercinema — s. XX Settembre 15, Tel. 725.984
Prêt-à-porter — di R. Altman, con A. Aimée, M. Mastroianni, S. Loren, T. Robbins, J. Roberts (Usa '94) — Vizi, virtù, sfilate, cadaveri, amicizie e odi, nel gran circo della moda con modelle e sarti che interpretano se stessi N. V. 2h 12' **Satirico**

Masciari — p. Le Pera, Tel. 728.390
[illegible]nto di passioni — di E. Zwick, con B. Pitt, A. Hopkins, A. Quinn (Usa '94) — Dagli inizi del '900, in un ranch del Montana, la saga di una famiglia tutta maschile, fino all'incontro con una giovane donna che trasformerà la vita di tutti. N. V. 2h 15' **Dramm.**

COSENZA

Citrigno 1 — v. Adige, Tel. 250.085, Or.: 16/18/20/22
L'uomo ombra — di R. Mulcahy, con A. Baldwin, J. Lone, P. A. Miller (Usa '94) — Un giustiziere playboy, con poteri soprannaturali, contro un principe malvagio che discende da Gengis Khan. Da un celebre fumetto degli Anni 30. N. V. 1h 50' **Avvent.**

Citrigno [illegible] — v. Adige, Tel. 250.085, Or.: 16/18/20/22
Quiz [illegible] — di R. Redford, con J. Turturro, R. Fiennes, R. Morrow (Usa '94) — Choc televisivo in Usa alla fine degli Anni 50: il concorrente di un programma di quiz molto in voga denuncia brogli e domande concordate. N. V. 2h 12' **Commedia**

[illegible] 1 — SS 19 bis (Rende), Tel. 33.912, Or.: 18/20/22,30
Prêt-à-porter — di R. Altman, con A. Aimée, M. Mastroianni, S. Loren, T. Robbins, J. Roberts (Usa '94) — Vizi, virtù, sfilate, cadaveri, amicizie e odi, nel gran circo della moda con modelle e sarti che interpretano se stessi N. V. 2h [illegible] **Satirico**

Garden 2 — SS 19 bis (Rende), Tel. 33.912, Or.: 18/20/22,30
Prima [illegible] pioggia — di M. Manchevski, con R. Serbedzija, K. Cartlidge, G. Colin (Ingh./Macedonia '94) — La tragedia dei conflitti etnici raccontata attraverso le vite di un monaco cristiano, una ragazza albanese e un fotoreporter. N. V. 2h **Drammatico**

Garden 3 — SS 19 bis (Rende), Tel. 33.912, Or.: 18/20/22,30
Generazioni — di D. Carson, con P. Stewart, W. Shatner, W. Goldberg (Usa '94) — Vecchio e nuovo equipaggio, a bordo dell'Enterprise, affrontano nella settima avventura di Star Trek un nuovo minaccioso nemico. N. V. 1h 58' **Fantascienza**

Isonzo — v.le Isonzo 16, Tel. 27.505

CROTONE

Apollo — v. Regina Margherita, Tel. 26.650
Frankenstein di Mary Shelley — di K. Branagh, con K. Branagh, [illegible] De Niro, H. Bonham Carter (Usa '94) — Uno scienziato «costruisce» [illegible] dotata di vita che poi sfugge al suo controllo. Dal classico di Mary Shelley. N. V. 2h 10' **Horror**

Raimondi
[illegible] — di M. Apted, con J. Foster, L. Neeson, N. Richardson (Usa '94) — In un bosco americano viene trovata una ragazza selvaggia che parla una lingua misteriosa: un medico e una psicologa la educano e l'aiutano N. V. 1h 47' **Dramm.**

REGGIO CALABRIA

Margherita — [illegible] Garibaldi 59, Tel. 20.042
Nell — di M. Apted, con J. Foster, L. Neeson, N. [illegible] (Usa '94) — In un bosco americano viene trovata una [illegible] selvaggia [illegible] parla una lingua misteriosa: un medico e una psicologa la educano e l'aiutano N. V. 1h 47' **Dramm.**

Comunale — c. Mazzini, Tel. 23.862
CHIUSURA STAGIONALE

[illegible] — v. Vittorio Veneto, Tel. 898.169
CHIUSO

Aurora — v. S. Caterina 169, Or.: 16/18/20/22, Ingr. 8000; rid. 6000
Piccole donne — di G. Armstrong, con W. Ryder, S. Sarandon, T. Alvarado (Usa '94) — La ribelle Jo, la saggia Meg, la romantica Amy e la fragile Beth: quattro sorelle con i loro sogni, slanci, delusioni. Dal famoso libro della Alcott. N. V. 2h 05' **Comm.**

Moderno — c. Garibaldi 359, Or.: 16/18/20/22, Ingr. 8000
Film per a[illegible]

Nuova Pergola
Prêt-à-porter — di R. Altman, con A. Aimée, M. Mastroianni, S. Loren, T. Robbins, J. Roberts (Usa '94) — Vizi, virtù, sfilate, cadaveri, amicizie e odi, nel gran circo della moda con modelle e sarti che interpretano se stessi N. V. 2h 12' **Satirico**

VIBO VALENTIA

Moderno
Prêt-à-porter — di R. Altman, con A. Aimée, M. Mastroianni, S. Loren, T. Robbins, J. Roberts (Usa '94) — Vizi, virtù, sfilate, cadaveri, amicizie e odi, nel gran circo della moda con modelle e sarti che interpretano se stessi N. V. 2h 12' **Satirico**

Valentini — v. D'Alessandria, Tel. 41.163
La bella vita — di P. Virzì, con C. Bigagli, S. Ferilli, M. Ghini (Ita '94) — Un operaio in un'acciaieria toscana in crisi rischia di perdere insieme al lavoro anche la moglie, innamorata dell'entertainer di una tv locale. N. V. 1h 35' **Commedia**

ARENE

CATANIA

[illegible] — v. S. Nicolò al Borgo — CHIUSO

Argentina — v. Venasco, 10, Tel. 322.030 — CHIUSO

PALERMO

Aurora — v. T. Natale 117, Tel. 533.192 — CHIUSO

Odeon — Mondello — CHIUSO

Favorita — v.le Resurrezione 10, Tel. 671.02.60 — CHIUSO

La Sirenetta — Valdesi - Mondello — CHIUSO

AGRIGENTO

Sciascia — v. Lungomare 22, [illegible] Leone, Tel. 0922/412.181 — RIPOSO

Barbella Gagliardi Saffirio

"Argomenti di scienze".

La formula giusta per capire.

Piero Scaruffi
La fabbrica del pensiero
LA STAMPA

Non occorre essere specialisti per amare e capire la scienza.

Oggi è possibile con i primi sette volumi di "Argomenti di scienze", la collana che unisce il rigore scientifico al piacere della lettura.

Dopo il grande successo ottenuto in libreria da Isabella Lattes Coifmann con *L'intelligenza degli animali*, Piero Bianucci con *Piccolo, grande, vivo*, Enrico Stella con *Elogio dell'insetto*, Aldo Zullini con *I giochi della natura*, Ulrico di Aichelburg con *Batteri e virus* e Tullio Regge con *Gli eredi di Prometeo*, è in arrivo un'altra opera indispensabile per fare conoscenza con la scienza.

La fabbrica del pensiero di Piero Scaruffi: un viaggio nella mente umana alla scoperta dei delicati meccanismi che originano e regolano la coscienza e l'intelligenza. Un'avvincente raccolta di teorie e riflessioni firmata da un insigne matematico, ricercatore e divulgatore che collabora con le maggiori università italiane e americane.

L'intelligenza degli animali, pp. VIII - 152, con 80 illustazioni, L. 22.000 ■ *Piccolo, grande, vivo*, pp. X - 198, L. 22.000
Elogio dell'insetto, pp. XIV - 214, con 65 tft a colori, L. 30.000 • *I giochi della natura*, pp. XIV - 106, con 12 illustrazioni, L. 20.000
Batteri e virus, pp. VIII - 192, L. 28.000 ■ *Gli eredi di Prometeo. L'energia nel futuro*, pp. X - 158, con 8 figure nel testo, L.22.000
La fabbrica del pensiero, pp. XVI - 188, con 25 figure nel testo, L.25.000

LIBRI DE LA STAMPA

L'intera raccolta di "Argomenti di scienze" è in vendita al prezzo speciale di L. 130.000
Gli abbonati a "La Stampa" hanno diritto a uno sconto del 20% sulle singole opere e potranno acquistarle presso il Salone di via Roma 80 a Torino. Chi fosse interessato alle offerte di "Argomenti di scienze", destinate ad abbonati e non, potrà richiederle contrassegno all'Editrice La Stampa - Ufficio "Edizioni librarie", via Marenco 32, 10126 Torino.

I VOLUMI DE "LA STAMPA", DISTRIBUITI DA RCS LIBRI E GRANDI OPERE, SONO IN VENDITA PRESSO LE MIGLIORI LIBRERIE.

Aperta inchiesta dalla magistratura sul dopo-alluvione

Indagini sui profittatori per i rimborsi «gonfiati»

ALESSANDRIA. I danni causati dal disastro del [illegible] novembre sono stati indubbiamenti gravi, soprattutto per un alto numero di cittadini. [illegible] vi sarebbe chi ha ottenuto [illegible] sta per ricevere un risarcimento superiore al dovuto anche se le [illegible] pagate dal Comune, in base ai fon[illegible] erogati dallo Stato, coprono solo il trenta per [illegible] dei danni globali subiti.

L'autorità giudiziaria intende far luce su questi abusi e [illegible] in corso un'inchiesta che viene svolta dalla squadra [illegible] polizia giudiziaria dei carabinieri in f[illegible] Palazzo di Giustizia.

E' la [illegible] che ha condotto le indagini, coordinate dal procuratore della Repubblica Carlo Brusco [illegible] dal sostituto Marcello maresca, sui presunti responsabili dell'alluvione, tutti rinviati a giudizio sotto varie accuse e in attesa del processo fis[illegible] per il 20 giugno.

Concluso il primo massacrante lavoro che ha impegnato giorno [illegible] notte gli uomini del maresciallo Luigi Granata, [illegible] è in pieno svolgimento l'inchiesta post alluvione.

Tutto è coperto dal massimo riserbo ma sembra che già siano state accertate alcune irregolarità e [illegible] a carico degli indagati [illegible] raccolte prove, costoro finiranno [illegible] loro volta davanti ai giudici.

La Polizia giudiziaria, che è in possesso dei nominativi di tutti quanti hanno [illegible] richiesta di danni, sta indagando per cercare [illegible] evitare squallide speculazione oppure di far incriminare i responsabili.

Un invito viene rivolto ai cittadini: chiunque può segnalare all'ufficio al terzo piano del Palazzo di giustizia gli eventuali abusi. Ma deve essere [illegible] grado di dimostrare la veridicità delle affermazioni che comunque [illegible] ranno oggetto di indagine.

Nessuno ha diritto di speculare su un disastro [illegible] quello del [illegible] novembre, ma nessuno è autorizzato a gettare discredito sul prossimo. [e. cam.]

Il procuratore Carlo Brusco

Rampa bloccata: l'Anas [illegible]

Rischi d'incidenti da 5 mesi sul cavalcavia di San Michele

ALESSANDRIA. Ormai da circa cinque mesi è bloccata la ram[illegible] per Alessandria del cavalcavia di San Michele, essendo franato il terrapieno su cui poggia, in seguito all'alluvione del 6 novembre. [illegible] l'Anas, malgrado le promesse, [illegible] dimostra concretamente di volere dare inizio [illegible] lavori [illegible] ristrutturazione dell'importante svincolo.

Il notevole traffico proveniente dalla statale per Casale-Vercelli, da tutta una serie [illegible] Comuni della zona e dal casello autostradale Alessandria Ovest (San Michele), che serve l'Autostrada dei vini [illegible] l'Autotrafori, continua pertanto a essere dirottato sulla corsia per Asti, «tagliando» la rampa in discesa che porta [illegible] traffico da Alessandria [illegible] l'Astigiano. Il tutto in condizioni [illegible] grave pericolo.

All'Anas, forse, [illegible] ricordano la battaglia combattuta negli Anni Settanta per [illegible] il cavalcavia, unico modo per eliminare il pericolosissimo incrocio «a raso» di San Michele. Ora si sta ripetendo la stessa situazione e l'azienda statale non fa nulla per eliminarla.

La nebbia, la scarsa visibilità durante la notte, l'abbagliamento provocato dal sole in certe [illegible] giornata, il [illegible] vole flusso di veicoli: sono questi i quattro maggiori elementi che provocano pericolo.

Dalla direzione nazionale dell'Anas era stato assicurato all'assessore regionale alla Viabilità, Ugo Cavallera, che si sarebbe provveduto entro [illegible] mese; ne sono passati, dal momento di quella promessa, almeno [illegible] doppio, e nulla si muove.

Nello stesso tempo la direzione compartimentale di Torino, che all'inizio parlava di tempi brevi, non risponde alle richieste [illegible] informazioni e alle sollecitazioni del sindaco Francesca Calvo. Una [illegible] assurdità.

Nelle [illegible] di punta, si forma[illegible] lunghe code, [illegible] pericolo diviene ancora maggiore, ma le proteste sembrano cadere nel nulla: l'Anas [illegible]. [fra. mar.]

GLI INDENNIZZI AGLI ALLUVIONATI

ALESSANDRIA. Prosegue l'elenco degli alluvionati rimbor[illegible] dal Comune **Erogati il 13** [illegible] Carlo Molinari (amministratore, i rimborsi che seguono sono percepiti allo stesso titolo), v. Montello 1, 39 milioni; Carlo Molinari, v. Montello 1, 4 milioni 800 mila; Carlo Molinari, v. Montello 1, [illegible] milioni; Carlo Molinari, v. Montello 1, 5 milioni 100 mila; Carlo Molinari, v. Montello 1, [illegible] milioni [illegible] mila; Carlo Molinari, v. Montello 1, [illegible] milioni 300 mila; Carlo Molinari, v. Montello 1, 6 milioni; Carlo Molinari, v. Montello 1, 12 milioni; Giandomenico Mondo (amministratore, i rimborsi che seguono sono percepiti allo [illegible] titolo), v. Caselli 29, 6 milioni; Giandomenico Mondo, v. Caselli 29, 2 milioni 131 mila [illegible] lire; Anna Maria Pallavicini, v. Terracini 15, 60 milioni; Anna Maria Pallavicini, v. Terracini 15, 3 milioni; Anna Maria Pallavicini, v. Terracini 15, 4 milioni [illegible] mila.

Anna Maria Pallavicini, v. Terracini 15, 3 milioni; Anna Maria Pallavicini, v. Terracini 15, 1 milione 800 mila; [illegible] Maria Pallavicini, v. Terracini 15, 4 milioni 500 mila; Anna Maria Pallavicini, v. Terracini 15, 1 milione 800 mila; Anna Maria Pallavicini, v. Terracini 15, 60 milioni; Anna Maria Pallavicini, v. Terracini 15, 1 milione [illegible] mila; Anna Maria Pallavicini, v. Terracini 15, 90 milioni; Anna Maria Pallavicini, v. Terracini 15, 4 milioni 500 mila; Giampiero Pianzola, sp. Marengo 47, 2 milioni 910 mila; Stefania Romani (amministratore), v. Savonarola 76, 2 milioni [illegible] mila; Mario Signorini, v. Tonso 100, 10 milioni 800 mila; Mario Signorini, v. Tonso 100, 9 milioni [illegible] mila; Claudia Zambon, v.le Madonnina dei Centauri 26, 27 milioni; Giuseppina Cellerino, v. Guargnento 31 (San Michele), 300 mila; Chtioui Slaheddine, v. Poligonia 78, 2 milioni 100 mila.

Erogati il 14 marzo. Immacolata Calvi, v. Toscanini 10, 1 milione 250 mila; Carla Cordara, Lungotanaro Magenta 3, 21 milioni; Felice Cornaglia, sp. Borgoglio 91; Franca Cornaglia, v. Bottazzi 3, 27 milioni; Fran[illegible] Cornaglia, v. Bottazzi 3, 2 milioni 310 mila; Franca Cornaglia, v. Bottazzi 3, 67 milioni; Santo Covacci, l.go Catania [illegible] 1 milione 200 mila; Pietro Cresta, v. Piana 62, 7 milioni [illegible] mila; Antonio De Rosa, v. Giarola 5, 27 milioni; Giuseppe Bauzone, v. Parvopassu 5, 11 milioni 400 mila; Giuseppe Bauzone, v. Parvopassu 5, 1 milione 875 mila; Silvana Biagini, v. Giordano Bruno 84, 600 mila; Giovanni Battista Bigotti, v. Donatello 22, 780 mila; Andrea Bru[illegible] v. Poligonia 82, [illegible] milioni [illegible] mila; Giovanni Brusa, v. Poligonia 82, 1 milione 250 mila; Teresina Cangiassi, v.le Milite Ignoto 190, [illegible] milioni [illegible] mila; Maria Rosa Carbone, l.go Bistolfi 2, 960 mila; Giuseppe Carto, v. Fermi 7, [illegible] mila; Dante Casaburi, v. Colombo 17, 18 milioni; Dante Casaburi, v.Colombo 17, 12 milioni; Paola Casotto, Lungotanaro Magenta 39, [illegible] milioni [illegible] mila; Luigia Cavallero, v. Colombo 36, 7 milioni 500 mila; Luigia Cavallero, v. Colombo 36, 10 milioni [illegible] mila; Mario Cavanna, v. Cornaglia 9, [illegible] milioni 112 mila; Mario Cavanna, v. Cornaglia 9, [illegible] milioni 18 mila; Gabriella Cellerino, [illegible] Santarosa 23, [illegible] milioni 600 mila; Eusebio Pietro Cerutti, v. Donizetti 4, 1 milione 250 mila; Roberto Chiapponi, v. Rivolta 41, 3 milioni; Carlo Condello, v. Rattazzi 5, 1 milione [illegible] mila.

Giovanni Coppo, Lungotanaro [illegible]. Martino 35, 1 milione 250 mila; Gaetano Coppola, v. Milano 135, 3 milioni 750 mila; Giuseppe Coppola, v. Milano 135, 6 milioni 250 mila; Giuseppe Coppola, v. Milano 135, 24 milioni; Olga Corallo, v. Desaix 41, 360 mila; Olga Corallo, v. Desaix 41, [illegible] milioni 250 mila; Arrigo Corazza, v. Magellano 32, 21 milioni; Arrigo Corazza, v. Magellano 32, [illegible] milioni; Cinzia Corbani, v. Della Cappelletta 36, 36 milioni; Cinzia Corbani, v. Della Cappelletta 36, 30 milioni; Giancarlo Corbani, v. Bellini 17, 3 milioni; Michela Corbani, v. Della Cappelletta 34, 60 milioni; Michela Corbani, v. Della Cappelletta 34, 10 milioni 500 [illegible]ila; Andrea Giovanni Corda, v. Mazzini 81, 300 mila; Cesare Cordara, v. Aspromonte 2, 26 milioni 250 mila; Giorgio Cordara, Lungotanaro Magenta 7, 900 mila; Giorgio Cordara, Lungotanaro Magenta 7, 6 milioni; Lorenzo Cordara, v. Dossena 44, 1 milione 250 mila; Rosanna Cordara, sp. Borgoglio 83, 1 milione 250 [illegible]la; Sergio Cordara, v. Palestro 63, 1 milione 200 mila; Aristide Cordara, [illegible] Donizetti 10, 7 milioni 500 mila; Lorenzo Cordero, v. Donizetti 84, 1 milione 250 mila; Maria Luisa Cordioli, v. Pastrengo 20, 1 [illegible] mila; Daniela Cordone, v. Belli[illegible] 12, 1 milione 250 mila; Giovanna Cornaglia, v. Galvani 23, 27 milioni; Maria Cornaglia, v. Mazzini 150, 18 milioni 300 mila; Stefano Cornara, v. Schiavi[illegible] 24, 1 milione [illegible] mila; Luigi Cornelio, v. Rattazzi 10, 1 milio[illegible] [illegible] mila.

Maria Corradini, v. Poligonia 101, 15 milioni; Giuseppina Corrado, v. Testore 20, 1 milione 250 mila; Paolo Corrado, v. Pastrengo 20, 24 milioni; Paolo Corrado, v. Pastrengo [illegible], 36 milioni; Renato Correggia, v. Isonzo 4, 450 mila; Innocenzo Correnti, sp.to Gamondio 7, 4 milioni 500 mila; Innocenzo Correnti, sp.[illegible] Gamondio 7, 12 milioni; Tiziano Daniele Correnti, c. Monferrato 75, 15 milioni; Antonella Corsi, v. Pavia 12, 33 milioni 600 mila; Anto[illegible]la Corsi, v. Pavia 12, 13 milioni 800 mila; Dorella Corti, v. Poligonia 123, 21 milioni 450 mila; Marisa Cortonesi, [illegible] [illegible]vallotti 40, 1 milione [illegible] mila; Marisa Cortonesi, [illegible] Cavallotti 40, [illegible] milioni 400 mila; Gian Carlo Coscia, v. Pistoia 34, 1 milione 50 mila; Gian Paolo Coscia, v. Battisti 39/2, 30 milioni; Giorgio Coscia, v.le Milite Ignoto 198, 20 milioni; Giovanni Coscia, v. Battisti 39, 1 milione 875 mila; Giovanni Coscia, v. Battisti 39, 13 milioni 500 mila; Maria Luisa Coscia, v. Righi 29, [illegible] mila.

Marinella Coscia, v. Savonarola 39, 300 mila; Paolo Coscia, v.le Milite Ignoto 198, [illegible] milioni; Paolo Coscia, v.le Milite Ignoto 198, 15 milioni; Paolo Coscia, v.le Milite Ignoto 198, 22 milioni [illegible] mila; Carlo Cosimi, Lungotanaro S. Martino 39, 150 mila; Carlo Cosimi, Lungo[illegible]aro S. Martino 39, 1 milione 250 mila; Lorenzo Cosimi, Lungotanaro S. Martino 39, 1 milione [illegible] mila; Maria Grazia Cosola, v. Remotti 17, [illegible] milioni; Sandra Costa, largo Vicenza 11, 1 milione 500 mila; Valter Costa, v. Rossini 28, 1 milione [illegible] mila; Vanda Costa, v. Casale 19, 12 milioni. *Continua*

Tifoso dei «Grigi»

[illegible] allo stadio e rischia il carcere

ALESSANDRIAA. Nei guai per la passione per i Grigi. Un tifoso C. S., 17 anni, rischia un pena che va dai tre ai diciotto mesi di reclusione.

[illegible] giovane alessandrino infatti era già sottoposto al provvedimento del questore, che gli vietava l'accesso agli stadi e in genere dove si svolgevano competizioni agonistiche.

Evidentemente non ha potuto resistere [illegible] domenica scorsa si [illegible] recato ugualmente allo stadio «Moccagatta» per seguire la partita tra l'Alessandria e il Modena.

Gli agenti lo hanno individuato sugli spalti ed è stato denunciato al tribunale dei minorenni [illegible] Torino per la violazione alla [illegible] legge [illegible] la violenza negli stadi.

Il giovane C. S., [illegible] dovrà presentarsi negli uffici della questura nei giorni e negli orari durante i quali [illegible] svolgono le partite di calcio. La contrav[illegible] [illegible] quest'ultimo divieto è punita appunto con diversi mesi di reclusione. [a. m.]

Per gli alluvionati

Dai finanzieri [illegible]

SOLERO. Questa [illegible] l'Anfi, associazione nazionale finanzieri, organizza un cerimonia pro alluvionati.

[illegible] municipio si terrà la distribuzione delle [illegible] raccolte dal Comune [illegible] Perledo (Como) in collaborazione con le associazioni nazionali finazieri, sezioni di Lecco e di Alessandria. Le somme sono state raccolte con sottoscrizione a premi [illegible] saranno distribuite ad alluvionati, persone bisognose ed a [illegible] vari.

La cerimonia inizierà alle 9,20 con il saluto del sindaco nella sala consigliare, poi [illegible] consegna di [illegible] somma per l'asilo «Guasco» [illegible] Solero, una serie di assegni [illegible] famiglie alluvionate e [illegible] soggiorno a Livigno (a persona [illegible] destinarsi). Parteciperanno Carlo Erba, sindaco di Perledo, Gianni Ercole, sindaco di Solero e [illegible] rappresentanza ufficiale dell'associazione finanzieri in congedo. Poco dopo le dieci deposizione di una corona d'alloro sul monumento dei caduti e celebrazione della messa. [a. m.]

Processati in due

[illegible] di pane abbandonate in strada

ALESSANDRIA. Due persone [illegible] [illegible] processate ieri in pretura da Mario Triggiani (alla [illegible] prima udienza [illegible] pretore onorario) per violazione della legge sulla disciplina igenica per la conservazione delle sostanze alimentari. Erano imputati il torinese Antonio Reddavide, 56 [illegible] responsabile della distribuzione della ditta [illegible]nerno» di Assiago [illegible] Milano, e Gianfranco Rolandi, 47, via Dossena 4. Difensore l'avvocato Claudio Simonelli.

Per l'alessandrino il reato è stato dichiarato prescritto perchè sono trascorsi tre anni. [illegible], invece, è stato assolto per non avar commesso il fatto. [illegible] lui, ma uno dei tanti dipendenti della ditta, aveva accatastato per strada senza alcuna precauzione igenica 24 [illegible] in plastica contenenti pane, focacce e prodotti alimentari.

I vigili sanitari, notato il pane «abbandonato», e destinato a Rolandi, ne trovarono [illegible] [illegible] ammassate in un magazzeno di corso Monferrato privo [illegible] autorizzazione sanitaria. [e. c.]

In palio un viaggio a Malta per la coppia prima in classifica

Più di settecento tagliandi per «I più belli [illegible] Jurassic»

I PIU' BELLI DI JURASSIC SCHOOL 2

MISS JURASSIC E' ....

CLASSE .... SCUOLA ....

CITTA' [illegible] DELLA SCUOLA ....

MISTER JURASSIC E' ....

CLASSE .... SCUOLA ....

CITTA' SEDE [illegible] SCUOLA ....

CASSA DI RISPARMIO DI ALESSANDRIA SPA

Tatoo ABBIGLIAMENTO

CENTRO STUDI ALEXANDRIA

ALESSANDRIA. Superata quota settecento tagliandi per il referendum «I più belli di Jurassci school 2». Sempre Andrea e Sara in [illegible] [illegible] classifica, ma salgono Fabrizio Salvio, del «Galilei» con 145 voti, [illegible] Massimo [illegible] del «Vinci» che supera con 90 preferenze Joel Secco.

Il referendum promosso da «La Stampa» in collaborazione con Radio C[illegible] proseguirà si[illegible] [illegible] fine dell'anno scolastico. Chi si presenterà ogni saba[illegible] con più tagliandi nella sede di Radio Cosmo, in via Marsala 20, potrà partecipare ai «tour» dei dj nelle [illegible] discografiche per le interviste ai protagonisti del mondo della [illegible]. Ai primi in classifica andrà un viaggio a Malta dall'agenzia «Passalacqua», [illegible] Roma 44 e premi anche alle coppie seconde e terzo, offerti [illegible]gli sponsor. Per votare la coppia, o la miss e il mister preferiti, si deve compilare il tagliando e inviarlo [illegible] recapitarlo a «La Stampa», via Cavour 5, 15100 Alessandria. Valgono anche i tagliandi [illegible] un solo nominativo. [r. al.]

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA

[illegible] AL GIORNALE

Auto alluvionate interviene il sindaco

Mi riferisco ai numerosi articoli [illegible] giornale che [illegible] questi giorni riportano gli interventi del professor Luigi Nosenzo sul problema delle auto alluvionate restituite al concessionario.

Condivido assolutamente la posizione del professore, in quanto anch'io ritengo che chi ha visto largamente sottovalutate la stima della propria vettura, in seguito all'alluvione, abbia subito un danno che andrebbe risarcito, come gli altri danni alluvionali.

Nel corso della manifestazione a Roma, del 5 aprile prossimo (dedicata peraltro a un altro punto dolente, i risarcimenti ad aziende e attività), farò presente anche questo aspetto che riguarda moltissimi cittadini. Mi batterò in tutte le sedi possibili, perché a queste persone [illegible] riconosciuta la differenza fra il valore dell'auto al momento dell'alluvione e la valutazione fatta [illegible] concessionario.

Francesca Calvo
Sindaco di Alessandria

I «nuovi» macelli e [illegible] carni piemontesi

Ho appreso da La Stampa che, recentemente, [illegible] [illegible] chiusi 150 piccoli macelli in provincia [illegible] Alessandria, per il mancato adeguamento alle prescrizioni previste dalla Cee.

Come commerciante, non posso che esprimere la mia solidarietà [illegible] confronti di chi, titolare di un impianto con annesso negozio, ora è stato costretto a limitare l'attività alla sola vendita della carne, non avendo capitali a disposizione per far svolgere i lavori di adeguamento dei locali anche per la macellazione.

Come consumatore, [illegible] preoccupa in modo particolare [illegible] questione: molti macellai ad Alessandria vendono carni di razza piemontese - a mio parere migliore, come qualità, [illegible] quella importata -, capace [illegible] renderli competitivi con i supermercati. Negli impianti rimasti aperti, dove sarà maggiore l'efficienza e l'igiene - si continuerà ancora a produrre questa ottima carne «doc»?

Lettera firmata, Alessandria

[illegible] UTILI

[illegible]

Alessandria: Croce Rossa 252.242; Croce Verde 252.255.
Acqui T.: Croce R[illegible] 322.300; Croce Bianca 323.333.
Arquata S.: Croce Verde 636.430.
Bassignana: Croce Verde 489.677.
Bassignana: Avis 926.641.
Borgo S. Martino: Croce Rossa 429.629.
Bosco Marengo: Assp 270.027.
Cabella L.: Croce Verde 99.292.
Cassine: Croce Rossa 714.433.
Casale M.to: Croce Rossa 452.258; Croce Verde 453.310
Castellazzo B.: Assp 270.027.
Castelnuovo S.: Croce Rossa 823.535.
Cerrina: Croce Rossa 943.630.
Felizzano: Croce Verde 791.616.
Gavi: Croce Rossa 642.263.
Novi L.: Croce Rossa 20.20.
Ovada: Croce Verde 80.420.
Pozzone: Croce Rossa 370.370.
S. Salvatore: Croce Rossa 233.060.
Serravalle S.: Croce Rossa 65.176.
Tortona: Croce Rossa 811.333.
[illegible]: Avis 924.060.
Vignale: Croce Rossa 933.340.
Vignole: Croce Rossa 67.300
Villafranca: Croce Verde 0337-248202.
Voghera: Croce Rossa 45.666.

FARMACIE [illegible] TURNO

Oggi ad **Alessandria** è di turno la farmacia Sacchi, corso Acqui 85 (342.703), aperta dalle 9 alle 12,30 e dalle 15,30 alle 19,30. Per farmaci e ossigeno, su prescrizione medica urgente, svolge servizio a serranda abbassata dalle 12,30 alle 15,30 e dalle 19,30 alle 8 del giorno successivo. Negli altri comuni [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] svolgono anche servizio di reperibilità, dietro la presentazione di ricette mediche urgenti.
Acqui T.: Albertini, [illegible] [illegible] 70 (322.630).
[illegible] **M.to:** Cucchiara, [illegible] [illegible] corda 30 (452.169).
Novi L.: Moderne, via Giovanni XXIII 5 (21.66)
Ovada: Frascara, piazza Assunta [illegible] (80.341).
Tortona: Comunale 2, via Emilia 266 (801.264).
Valenza: Rasell, via Cavour 66 (941.306).

[illegible] SOCCORSO

Alessandria: 206.537; **Acqui:** 777.211; **Casale:** 434.225; [illegible] 322.211; **Ovada:** 82.81; **Tortona:** 865.227; **Valenza:** 946.641.

GUARDIA [illegible]

[illegible] 265.000; **Acqui:** 57.775; [illegible] 434.111, 0337/248.820/1; **Castellazzo B.:** 270.027; **Castelnuovo [illegible].:** 866.760; **Cerrina:** 943.423; **Felizzano:** 791.616; **Gavi:** 642.55; **Novi:** 33.21; **Ovada:** 81.777; **S. Se**[illegible]: 786.209; **Serravalle S.:** 636.129; [illegible] 86.51; **Valenza:** 952.601.

[illegible] CIVILE

CASALE

[illegible], Giacomo Bonatè, [illegible] Cal[illegible]ri, Alessandro demeria, Giulia [illegible] Leo, [illegible] Zola, Stefano Bovolenta, Lucrezia Meneghin, [illegible] Benardi.

[illegible] [illegible] Costantino Artale, autotrasportatore, con Clelia Garin, insegnante; Antonino Pace, autista, con Chica Ligia Liris Lopez, casalinga; Alex Garoppo, operaio, con Stefania Demagistris, impiegata; Claudio Barbierato, idraulico, con Simona Pavese, impiegata; Luciano Liberalon, operaio, [illegible] Cristina Ranghino, assistente domiciliare; Davide Rossi, tornitore, [illegible] [illegible] Acuto, impiegata.

MORTI. Federico Cavallone, di [illegible] anni; Oreste Coppo, di 82; Ernesto Martino, di 62; Fioravante Dal Santo, [illegible] 82; Franco Negri, di 68; Ofelia Evangelista, [illegible] 71; Valeria Masotto, di 92; Felice Zanotti, di 84; Amadeo Doretti, di [illegible] Armando Pugno, [illegible] 73; Vittorio Spinoglio, [illegible] 74; Giovanni Faccinetto, di 88; Bruno [illegible], [illegible] 89; Natalina Santinello, di 76; Paolo Bossolino, di 82; Cecilia Secco, di 75; Maria Ferrante, di 81.

ATTIVITA' [illegible]

[illegible] Il pozzolese Claudio Castari è il [illegible] presidente della sezione di **Novi** dell'Anmil, l'associazione nazionale mutilati e invalidi del lavoro

GLI APPUNTAMENTI

[illegible]

Bellone: Incontro con Popper

Prosegue ad Alessandria il ciclo di lezioni organizzato dagli Amici del Piana per studenti e soci. Domani, alle 15, nel liceo, il professor Enrico Bellone dell'Università di Padova parlerà su «Popper e la teoria della conoscenza». [b. v.]

[illegible]

La prevenzione dei rischi

«Protezione civile: il ruolo degli enti locali e l'apporto dei cittadini nella prevenzione dei rischi ambientali», l'incontro pubblico è domani, alle 21, nella scuola media «Lorenzo Perosi» di Viguzzolo. Saranno inaugurate anche mostre di disegni, fotografie e grafici. [b. v.]

[illegible]

Il nuovo mensile «Liberal»

Ferdinando Adornato ed Erne[illegible] Galli Della Loggia, editorialisti, presentano domani alle 21,15 nella [illegible] Ferrero del [illegible] Comunale, ad Alessandria, il [illegible] mensile «Liberal», [illegible] loro diretto. La serata [illegible] organizzata dagli Amici ed ex allievi del liceo «Galilei». [b. v.]

[illegible]

Un corso alla Confesercenti

Comincia domani il corso per agenti e rappresentanti di com[illegible] organizzato dalla Confesercenti, ad Alessandria. Per informazioni telefonare allo 0131-232623. [b. v.]

[illegible]

[illegible] feudi [illegible] nuovi mondi: gli atti

Domani alle 21, tavola rotonda a Palazzo Guasco, ad Alessandria: si presentano gli atti del [illegible] «Dai feudi monferrini e dal Piemonte ai [illegible]vi mondi oltre gli oceani». L'iniziativa è dell'Accademia degli immobili e della Provincia. [b. v.]

[illegible]

I partigiani Jonni, Riccio e Nino

Questa mattina si commemorano a Lerma il 50° anniversario [illegible] Liberazione e il sacrificio dei partigiani «Jonni», «Riccio» [illegible] «Nino», caduti per la libertà. Raduno alle 9,30. [b. v.]

Dietro l'omicidio-suicidio sull'autostrada una contrastata relazione che durava da tempo

Una storia d'amore nata in fabbrica

Alla Telco di Vignole. Lui sposato, aveva una figlia

NOVI LIGURE. Una relazione nata in fabbrica, con [illegible] donna che come lui era insoddisfatta della vita in famiglia. Domenico Santandrea vedeva in Leandra Bocchetta la compagna ideale e negli ultimi tempi la frequentava sempre più spesso. Forse il loro era un rapporto clandestino, ma l'amicizia tra i due era nota a tutti, ed è probabile che l'uomo conoscesse bene il marito e il figlio della persona che ha ucciso.

Non [illegible] spiegherebbe altri[illegible] il fatto che gli Esposto (taxisti a Novi, e tenuti per que[illegible] motivo ad eleggere il domicilio in città) avessero un appartamento in via Trieste 15, cioè nel palazzo in cui viveva l'omicida. E [illegible] i colleghi di Enzo e Maurizio Esposto, c'è chi giura di aver visto «diverse volte Santandrea giungere in auto [illegible] piazza Stazione, dove sostano i taxi, e chiacchierare [illegible] i congiunti di Leandra Bocchetta. Non abbiamo dubbi: quell'uomo con i capelli bianchi era facilmente riconoscibile».

Sposato con Carmela Cascello e padre di una studentessa [illegible] anni, Silvia, Domenico Santandrea viene definito dai vicini [illegible] casa «uomo schivo e riservato. In ascensore o sulle scale salutava cordialmente, [illegible] non si fermava mai a scambiare quattro parole con noi». «In passato lavorava come camionista in proprio e [illegible] aveva orari - aggiungono -. Crediamo che partisse di notte e rientrasse a tar[illegible] sera. Non lo vedevamo per giorni».

I turni da operaio (con qualche mansione da autista) alla Telco di Vignole gli assicuravano maggiore tempo libero, ma in famiglia restava poco. Sono [illegible] smentite le voci di precedenti «fughe d'amore» [illegible] Leandra Bocchetta, ma sembra [illegible] i rapporti tra i coniugi Santandrea [illegible] fossero idilliaci, e che l'operaio trascurasse abitualmente la moglie. Lei, però, non aveva mai parlato con altre persone della situazione fami[illegible] Carmela Cascello è comunque disponibile al dialogo, e i condomini del palazzo di via Trieste hanno subito legato con lei, [illegible] lavora come baby-sitter e si occupa anche di alcuni anziani, non autosufficienti. [illegible] donna gentile ed educata, disponibile con tutti - spiegano -. E anche Silvia [illegible] ragazza eccezionale, e ha allacciato ottimi rapporti con la gente della [illegible] i coetanei che abitano in questo civico. Siamo vicini a loro in questo momento».

Ieri mattina Silvia Santandrea era ancora all'oscuro della morte del padre. E' andata presto a fare la spesa ed è rientrata [illegible] e sorridente. Ma un'ora dopo [illegible] stata vista in lacrime tra le braccia [illegible] fidanzato e non ha avuto la forza di spiegare quanto era accaduto. «Abbiamo pensato che si fosse trattato di un incidente, ma dalla Tv locale abbiamo appreso dell'assurda tragedia - dicono [illegible] i vicini di [illegible] dei Santandrea - Siamo rimasti increduli e non riusciamo tuttora a dare una spiegazione logica alla vicenda».

Ad alimentare il mistero, c'è il biglietto con le parole «maledetto cortisone» trovato vicino ai corpi [illegible] vita di Domenico Santandrea e Leandra Bocchetta. C'è chi avanza l'ipotesi [illegible] l'uomo avesse gravi problemi di salute. «Negli ultimi tempi, [illegible] dimagrito, ave[illegible] il [illegible] "scava[illegible]", era pallido e sembrava sofferente - è la tesi di qualcuno -. Forse, aveva scoperto di essere malato, e non voleva accettare questa [illegible]».

[illegible] potrebbe aver progettato il suicidio, decidendo all'ultimo momento di morire insieme alla persona con cui aveva avviato una relazione. [illegible] perchè trascinare [illegible] sè Leandra Bocchetta?

Forse, neppure gli inquirenti riusciranno a risolvere l'intricato mistero.

Massimo [illegible]

Sopra [illegible] via Trieste a Novi dove abitava Domenico Santandrea. Sotto invece l'abitazione ad Arquata di [illegible]. Qui a fianco un poliziotto con il fucile utilizzato per il [illegible] (Foto Andrea [illegible])

Al centro di difficili situazioni coniugali

Liti fino a tarda notte nell'alloggio di Arquata ma forse il figlio di lei accettava quel rapporto

ARQUATA. Sono ancora oscuri i motivi della tragedia. Neppure le [illegible] raccolte sulla personalità, le condizioni di salute e le situazioni familiari di Domenico Santandrea e Leandra Bocchetta consentono [illegible] far chiarezza. Unica certezza è il forte legame affettivo che li univa: sembra [illegible] andasse avanti da tempo, e fosse ogget[illegible] frequenti discussioni con i rispettivi coniugi.

Leandra Bocchetta viveva con il marito Enzo Esposto, 60 anni, ad Arquata, in un alloggio al piano rialzato di una palazzina in viale Marconi 7. I due hanno un figlio, Maurizio, di 30 anni, che vive a Novi in un appartamento di via Trieste 15, lo stesso palazzo in cui abita la famiglia Santandrea.

Leandra Bocchetta e [illegible]nico Santandrea erano dipendenti da molti anni della Telco, [illegible] Ri Ri, [illegible] Vignole Borbera, una ditta che produce [illegible]menti e tendaggi. [illegible] è escluso che la simpatia tra loro [illegible] proprio nata sul posto di lavoro.

Un rapporto contrastato, ma ormai non più clandestino, in qualche modo accettato almeno dal figlio di lei, Maurizio, che abita proprio nello [illegible] palazzo [illegible] cui viveva Santandrea. Maurizio è comunque molto legato anche al padre, con il quale condivide lo stesso tipo di lavoro: fanno i tassisti a Novi.

«Siamo sconvolti da quanto è successo - dicono i colleghi -. Nel dolore [illegible] molto vicini a entrambi. Con Maurizio c'è un po' più di confidenza. Enzo è piuttosto introverso».

Questo atteggiamento di En[illegible] Esposto era probabilmente dovuto alla delicata situazione coniugale: le liti fra lui e la moglie si protraevano anche a tarde sera, disturbando la quiete dei vicini di [illegible] Succedeva spesso che Santandrea accompagnasse in auto la donna davanti a casa, al ritorno dal lavoro, e stesse [illegible] lei a parlare [illegible] auto ancora per alcuni minuti.

Chi conosceva Leandra Bocchetta la descrive [illegible] una donna [illegible] giovanile e di bell'aspetto. Non sembra che soffrisse di qualche male: [illegible] stato operata alle gambe per problemi di vene varicose, ma nulla di grave. Il biglietto [illegible] la scritta «Maledetto cortisone» quindi non sembra riguardare le condizioni di salute della donna.

L'altro giorno Leandra Bocchetta [illegible] andata regolarmente al lavoro, [illegible] Domenico Santandrea: l'orario alla Telco di Vignole è dalle 7 alle 17. E, [illegible] solito, la [illegible] avreb[illegible] dovuto rientrare a casa un quarto d'ora dopo le 17.

Con ogni probabilità, la donna ha accettato l'ennesimo passaggio sull'auto di Santandrea che però, questa volta, non l'ha condotta a casa, ma l'ha portata [illegible] sè fino al tragico epilogo.

Preoccupati, i familiari della donna hanno atteso per tutta la [illegible] che rientrasse. Il figlio Maurizio, ieri mattina, ha così deciso [illegible] denunciare la scomparsa della madre ai carabinieri di Arquata che hanno immediatamente avviato le ricerche. Poco dopo, la notizia del macabro ritrovamento in Riviera.

[illegible] Putzu

Ufficializzate ieri altre liste di «aspiranti» in vista del voto del 23 aprile

A Tortona quinto candidato

E' Barbieri, di Rifondazione. Per la Provincia l'assessore uscente Scaccheri si schiera con Forza Italia. A Novi resi noti la «squadra» di Lovelli [illegible] i nomi di «Azzurri» e ppi-Lega

E' fissato mercoledì alle 12 [illegible] termine per la presentazione delle liste. Giovedì il sorteggio per il posto sulla scheda.

A **Tortona** i candidati sindaco sono saliti a cinque con la presentazione di Stefano Barbieri, trentenne, segretario provinciale di Rifondazione [illegible]nista ed attualmente [illegible]re all'edilizia [illegible] Volpedo, dove abita. E' impiegato in [illegible] ditta di import-export [illegible] Alessandria. Intanto, [illegible] sorpresa, l'assessore [illegible] alle attività [illegible]che, Alessandro Scaccheri, [illegible] stato annunciato come candidato [illegible] **Forza Italia** alla Provincia nel collegio Tortona 1.

In Municipio sono già state depositate la lista del pds, già resa nota, e altre tre. La **Lega Nord** (candidato Marco Balossino) presenta: Rossana Lidia Boldi in Pasotti (medico), Giuseppe Adaglio (perito), Adriana Amina Adele Azzaretti (concertista), Carlo Enrico Bellingeri (orafo), Dario Canciani (universitario), Liliana Caniggia (pensionata), Massimo Corte (pensionato), Giuseppe Decarlini (bancario), Jalal Mohamed Halawj (farmacista), Pier Eduardo Leidi (commercialista), Franco Sergio Livio Lugano (imprenditore), Angelo Magrassi (fabbro), Pasqualino Orsi (ingegnere), Emanuela Patta (impiegata), Silvana Rollandi [illegible] Mora (casalinga), Enrico Silvestro Tedoldi (ex pre. Confesercenti), Giuseppe Terzulli (fotografo), Alessandra Giovanna Timo (dott. Economia [illegible] commercio), Nunzia Varesi in Rivabella (casalinga), Antonio Zanardi (ingegnere).

Rifondazione comunista: Luciano Mutti, Lorenzo Licheri, Raffaele Vaccari, Pier Giorgio Barisone, Giuseppe Boldrini, Mario Rosa Cenzolo, Guido Ercolini, Guerrino Fiori, Giuseppina Perticone, Fiorelisa Ricci, Giovanni Ruscelli, Tere[illegible] Sciandra, Felice Usardi.

Alleanza nazionale (candidato Fausto Balduzzi): Carlo Porta, Andrea Carniglia, Federica Baldi, Gabriele Baretelle, Roberto Bazzan, Carlo Brignani, Daniele Cebrelli, Fulvio D'Atri, Carla De Leve, Fabrizio Ferrari, Emilio Maiello, Mariacristine Masocco, [illegible] Luisa Montagner, Giovanni Monti, Samantha Pilotto, Ivana Repetti, Luciano Riva De Onestis, Flavia Gioia Sumberaz vedova Biagini, Piero Valizia, Roberto Zuffo.

A **Novi Ligure** il pds ha reso noti ieri i nomi dei più stretti collaboratori del candidato sindaco, Mario Lovelli: la [illegible]adra» è composta [illegible] Carlo Arzani, preside dell'Itis «Ciampini», Pier Maria Ferrando, docente alla facoltà [illegible] Economia e Commercio dell'Università di Genova, Gian Massimo Lombardi, direttore della Compagnia Portuali di Savona, Alberto Masoero, giornalista e responsabile dei rapporti [illegible] i mass-media del gruppo Fiat, e Giacomo Orlando, primario [illegible] Anestesia al «San Giacomo».

Sono state ufficializzate altre due liste. **Forza Italia:** Federico Tuo, Marco Bertoli (leghista federalista), Roberto Rossi (Riformatori [illegible] Pannella), Marcello Merlano, Anna Maria Andreetto Casonato, Roberta Badalamente, Angela Bargioni, Michela Bongiovanni, [illegible]berto Casonato, Claudia Castello, Enrico Chiapuzzo, [illegible] Fava, Michele Fossati, Arturo Frattoni, Fulvio Ghirardi, Francesco Gianattasio, Giambruno Guglielmini, Adolfo Guglielmino, Isidoro Lagozzino, Raffaella Laguzzi, Maura Lavaroni, Luciana Lodola, Franco Mazzini, Paolo Multedo, Laura Orengo, Alberto Pedemonte, Lucio Piazza, Paolo Reppetti, Walter Rosiello, Andrea Stasi.

Ppi e Lega: Mario Cavallotto, Oscar Poletto, Rita Arena, Sergio Barotto, Maria Angela Bassaluzzo, Carmine Cascarino, Eugenio Ceroni, Monica Colecìusi, Raffaele Costa, Francesca Ferris, Adriana Fiore, Massimo Galli, Tiziano Gastaldi, Alessandro Gemme, Maria Laura Greco, Graciela Lazia, Natale Magenta, Myriam Mancuso, [illegible] Offidani, Debora [illegible]sot, Vincenzo Pizzo, Walter Prati, Massimo Prato, Paolo Ravazzano, Dario Ridella, Lucio Sciascia Repetto, Francesco Soro, Walter Torrielli, Guido Trespioli. [r. al.]

Verso i seggi. Tra mercoledì e giovedì la presentazione delle liste poi il sorteggio

L'altra sera nuovo blitz della questura alla Barbellotta

Evade per prostituirsi presa durante la retata

NOVI. Evasa per prostituirsi, [illegible] [illegible] dagli agenti della questura l'altra sera lungo la statale 35 alla Barbellotta. An[illegible] Ceccherelli, 55 anni, genov[illegible]se era agli arresti domiciliari è stata fermata durante la maxiretata organizzata venerdì sera, coordinata dal dirigente del[illegible] sezione volanti Enrico Taverna. Al servizio hanno partecipato, oltre agli uomini [illegible] questura, gli agenti della polstrada, della polizia ferroviaria di Novi, carabinieri e vigili urbani.

Dalle 20 di venerdì sino alle 3 di ieri mattina sessanta agenti sono stati impegnati nell'identificazione [illegible] oltre settanta persone, compresi numerosi clienti. Una ragazza [illegible] 30 anni, Roberta Conicella, [illegible] stata [illegible]gnalata all'autorità giudiziaria: per lei [illegible] già stato emesso il foglio di via qualche tempo fa.

Tra le prostitute identificate 13 di nazionalità extracomunitarie, per la maggior parte slave, che sono state espulse dal territorio nazionale [illegible] decreto del prefetto.

Si fanno sempre più serrati i controlli sulla statale del vizio e si preannunciano altri interventi delle forze dell'ordine. Ogni settimana la questura organizza servizi di prevenzione, soprattutto dopo le richieste pressanti dei cittadini della zona che lamentano un aumento della presenza di prostitute e «viados» in queste ultime settimane. Sono [illegible] presidiati [illegible] casello dell'autostrada A7 a Serravalle e le stazioni ferroviarie, dove vengono fermate le prostitute che provengono dalla Liguria.

Contemporaneamente agenti e carabinieri controllano i locali della zona, utilizzati per cambiarsi d'abito prima di raggiungere la statale.

Numerose anche le sanzioni elevate per infrazioni al Codice della strada. In questi giorni inoltre, su richiesta dell'amministrazione di Novi, l'Anas dovrebbe istituire il divieto di fermata lungo la statale 35. Un ulteriore intervento per debellare la prostituzione alla Barbellotta. [a. m.]

Nel mirino della poli[illegible]

IN BREVE

CASTELNUOVO

Condannato: i suoi [illegible] cani [illegible] una donna

Il pretore [illegible] Tortona [illegible] condannato Gigi Corbetta, 55 anni, di Castelnuovo, corso Dante 39, [illegible] 400 mila lire di multa, [illegible] la non menzione. Nell'agosto '93, lasciò privi di guinzaglio e incustoditi nell'area di servizio di Tortona Nord quattro grossi cani che [illegible] lesioni a Lina Romero [illegible] Torino. [m. t. m.]

OVADA

E' morto dopo un malore sulla A26, vicino al camion

Il camionista Nunzio Carmosciano, [illegible] anni, abitante a Torino, [illegible] [illegible] al [illegible] camion, in un'area di servizio della Voltri-Sempione. Sembra accertato che il decesso sia dovu[illegible] a un malore. [r. bo.]

[illegible]

Festa [illegible] Primavera con i commercianti

L'Associazione esercenti e commercianti e la Confesercenti con il patrocinio del Comune, organizzano oggi la «Festa di Primavera», in città: focacce, pane artistico e vino per tutti e il gruppo fiorai, allestisce [illegible] «pranzo della sposa». [g. l. f.]

Alla «Quo vadis?» di Novi Ligure: era una centrale di spaccio

Tre etti di hashish in pizzeria arrestato titolare, 4 denunce

NOVI LIGURE. Si vendeva hashish nella pizzeria frequentata dai militari di leva. Lo hanno scoperto i carabinieri del nucleo operativo, che hanno arrestato il titolare del locale e hanno denunciato a piede libero altre quattro persone, con l'accusa di detenzione a scopo di spaccio di droga.

E' finito in manette il com[illegible] Raffaele Acquafredda, 20 anni, abitante a Novi in via dei [illegible] 37. E' il gestore della pizzeria al taglio «Quo vadis» di via Verdi 8.

Nell'esercizio, i carabinieri hanno rinvenuto tre etti [illegible] hashish: il «fumo» (valore di [illegible] tre milioni) era destinato ai giovani della città e ai militari che prestano servizio alla caserma [illegible] fanteria «Giorgi».

L'operazione è [illegible] l'altra sera, verso le 18,30. I carabinieri, che da [illegible] paio [illegible] [illegible] tenevano d'occhio la pizzeria e avevano notato movimenti [illegible]spetti, hanno fatto irruzione nel locale, e hanno sorpreso Acquafredda [illegible] [illegible] droga.

Il commerciante ha tentato [illegible] nascondere l'hashish, ma è stato subito bloccato. E' stato arrestato, [illegible] tuttora in [illegible]re a San Michele, a disposizione del sostituto procuratore della Repubblica, Marcello Maresca, che lo ha già interrogato.

Nel «blitz», sono stati denunciati altri quattro giovani novesi, V. G. 21 anni, A. G. [illegible] 25, R. B. di 30 e A. [illegible] di [illegible] che aiutavano Raffaele Acquafredda a confezionare le dosi.

Uno di loro è stato trovato in possesso [illegible] un coltello e dovrà rispondere anche [illegible] porto abusivo di arma da taglio.

I carabinieri hanno poi controllato decine di clienti dalla pizzeria (ma non sono scattate segnalazioni all'autorità giudiziaria) e hanno eseguito [illegible] perquisizione nell'abitazione di Acquafredda, in [illegible] [illegible] Mille, dove non è stata trovata droga.

L'operazione, compiuta l'altra sera, è l'ultima di una lunga serie. Da qualche tempo, infatti, i carabinieri [illegible] Novi hanno cominciato a prendere di mira i locali pubblici, soprattutto bar e discoteche, in cui si sospetta la vendita di stupefacenti.

E i risultati sono stati i[illegible]raggianti: diversi arresti, decine di denunce e il sequestro di ingenti quantitativi di [illegible], hashish ed ecstasy. [m. d.]

Raffaele Acquafredda, [illegible] anni

[illegible]

Restano in cella 2 giovani

ALESSANDRIA. Fabio Ruvio, via Della Santa 24, e Alessandro Magnone, abitante a Litta Parodi, in via Morbelli, entrambi [illegible] 19 anni, arrestati nei giorni scorsi dai carabinieri perché trovati in possesso di 350 grammi [illegible] marijuana, restano in carcere con l'accusa di detenzione [illegible] sostanze stupefacenti. Se la perizia ordinata sulla droga verrà depositata in tempi rapidi, [illegible] processati per direttissima dal tribunale.

Il gip, Antonio Marozzo, [illegible] ha interrogati. I due non hanno potuto negare, essendo stati trovati [illegible] la droga, e il giudice ha [illegible] lidato il provvedimento dei militari. I carabinieri, durante un servizio di prevenzione, hanno fermato Magnone che era in possesso di 250 grammi di marijuana. Da lui sono risaliti a Fabio Ruvio, ritenuto il suo fornitore: hanno compiuto una perquisizione in casa sua, rinvenendo altri 100 grammi della stessa sostanza. [e. c.]

[illegible]

Oggi l'inaugurazione

Un monumento per i caduti della Resistenza

GARBAGNA. [illegible] cinquantesimo anniversario della Resistenza, stamane, in paese, si commemorano i caduti. Il Comune, [illegible] la Provincia e la sezione tortonese dell'Anpi, rinnovando fedeltà ai valori su [illegible] si fondano la convivenza civile, hanno predisposto un nutrito programma: alle [illegible] 9,30 verrà celebrata una messa in suffragio dei caduti e officiata [illegible] reverendo arciprete don Lino Tamburelli nella chiesa parrocchiale [illegible] [illegible] Giovanni Battista. Corone d'alloro [illegible] quindi deposte al [illegible] ai caduti e alla lapide dedicata ad «Argo», Aldo Ravetta, comandante partigiano, che perse la [illegible] nella battaglia avvenuta a Garbagna il 14 [illegible] 1945.

Seguirà l'inaugurazione del monumento ai caduti per la Re[illegible]. La commemorazione ufficiale sarà tenuta dal presidente della Provincia Massimo Bianchi. [m. t. m.]

ACQUI [illegible]

Da ieri la raccolta

In 60 negozi si firma [illegible] i parchimetri

[illegible] TERME. Continua la raccolta firme contro i parchimetri. Sono circa [illegible] i commercianti che da ieri mattina hanno iniziato [illegible] loro negozi [illegible] sottoscrizione per la petizione popolare volta ad ottenere [illegible] revoca della delibera istitutiva delle [illegible] di sosta a pagamento. «Abbiamo deciso [illegible] raccogliere le firme per chiedere al sindaco e [illegible] prefetto la revoca della delibera che [illegible] istituito le aree di sosta in piazza Addolorata, cor[illegible] Dante, via XX Settembre, via Viganò e piazza San Francesco» spiega Vittorio Poggio, titolare di un negozio di calzature in via Mazzini.

«Nei prossimi giorni - aggiunge Poggio - l'iniziativa [illegible] estesa ad altre realtà economiche che, [illegible] noi commercianti, abbiano subito [illegible] danno in seguito alla diminuzione delle automobili in [illegible] nelle vie e nelle piazze principali della città». [g. l. f.]

OVADA [illegible]

Non avrà più recapiti

L'Enel sopprime gli uffici di corso Italia

OVADA. Da lunedì 3 aprile gli uffici Enel di [illegible] Italia cesseranno definitivamente la loro attività e gli ovadesi avranno un'altro servizio in meno.

Il Comune, che già una decina di anni fa si era opposto [illegible] decisione, assieme agli altri enti della [illegible] [illegible] alla Provincia, alle prime avvisaglie di smantellamento dei servizi, adesso assiste anche alla beffa di dover distribuire gli [illegible] dell'Enel che annunciano il provvedimento.

Chi era solito rivolgersi al recapito di Ovada, che ultimamente funzionava un solo giorno la settimana, adesso sarà costretto a servirsi del telefono, chiamando il numero verde 167-012518.

Il comunicato dell'Enel ricorda anche che per il pagamento [illegible] bollette ci sono gli uffici postali e le banche, eventualmente gli sportelli Enel di Acqui Terme e Novi Ligure. [r. bo.]

[illegible]

Bottino di 30 milioni

Subisce due furti nell'alloggio e in tabaccheria

CASALE. A distanza [illegible] pochi giorni dal furto compiuto nella tabaccheria di viale Morozzo San Michele, un episodio analogo è avvenuto nella rivendita di generi di monopolio in via Facino Cane, [illegible] Gabriele Peluso e Nicoletta Ferraris. Il bottino ammonta a una trentina di milioni, tra quanto è stato rubato nel negozio e quanto nella casa [illegible] coniugi, a Coniolo.

Secondo [illegible] ricostruzione fatta da carabinieri e polizia, i ladri avrebbero prima fatto visita a Coniolo, mentre i padroni di casa dormivano al piano superiore. Dalla borsa della donna hanno preso l'incasso della giornata e le chiavi del negozio. Poi, presumibilmente dai documenti trovati, sono risaliti alla tabaccheria [illegible] Casale, dove [illegible] sono impossessati di tutte le stecche di sigarette. Tra l'altro, per sbaglio, hanno anche aperto l'uscio [illegible] retrobottega di [illegible] pettinatrice. [s. m.]

Casale, via tra mille polemiche al «cassonetto» per neonati abbandonati

Torna la «ruota degli esposti»

Inaugurato in via Gonzaga. Il presidente del Movimento per la vita: «Non comprendiamo le contestazioni. Tentiamo di salvare dei bimbi». Donne Cgil: «Interrogazione in Parlamento»

CASALE. Il «cassonetto per la vita» che il vescovo Carlo Cavalla preferisce chiamare «culla per la vita», è un contenitore rivestito di raso lilla, appeso all'interno di una massiccia porta di legno che si affaccia in via Gonzaga, al civico [illegible]. Una puerpera che non vuole tenere il proprio bambino, anzichè abbandonarlo per strada, può depositarlo nella «culla per la vita» sospingendo uno sportello in legno, certa che qualcuno, là dietro, sarà pronto ad accogliere il bambino, notte e giorno.

Il contestato «cassonetto» è stato inaugurato ieri insieme alla nuova sede del Movimento per la vita e del Centro di aiuto alla vita. E' stato l'assessore Luigi Merlo a scoprire il «cassonetto» avvolto in un velo azzurro, mentre il vescovo ha tagliato il nastro inaugurale della sede. Il presidente del Movimento, Giuseppe Garrone, ha spiegato che al più presto saranno acquistati anche due alloggi della palazzina, da adibire a comunità per ragazze madri. Ma la presentazione del cassonetto o culla, sotto gli occhi delle forze dell'ordine, non è passata senza contestazioni. Da Torino è giunta una delegazione dell'Associazione nazionale famiglie adottive e affidatarie, a cui si sono aggregate esponenti casalesi del Coordinamento donne, del Coordinamento donne della Cgil e dell'Associazione famiglie affidatarie. C'è stato un vivace diverbio con la promessa che si farà un'interrogazione parlamentare e una lettera al sindaco per chiedere come mai, a distanza di meno di tre anni il Comune ha cambiato opinione: allora si era opposto, oggi manda i rappresentanti a presiedere la cerimonia».

Aggiungono: «Siamo sdegnati e stupefatti. C'è una legge che tutela, in assoluto anonimato, le madri che non vogliono riconoscere il proprio bambino. Tutto avviene con umanità e rispetto, con il sostegno di strutture che funzionano». Quanto all'accoglienza delle madri, «le suore del Marillac hanno attrezzato stanze per questo scopo, disponibili a qualunque ora». E sull' abbandono, «è un problema che qui non esiste, qui non si è mai verificato un caso», precisa l'assistente sociale Fulvia D'Addezio.

Garrone però ribatte con mezzi termini: «Non capiamo chi ci è contro. Noi tentiamo di salvare bimbi che rischiano di finire nell'immondizia. Noi abbiamo anche sistemato una targa su cui è scritto "Ogni vita va accolta". Speriamo che una madre, prima di deporsi il neonato, ci ripensi e bussi all'altro uscio per chiedere sostegno. Noi siamo pronti ad aiutarla».

Silvana [illegible]

Ieri a Casale è stato inaugurato, dopo tre anni di attesa, il «cassonetto per la vita»

Ai Bazzani

Via ai lavori area blindata

CASALE. Dopo tre anni di strenua battaglia da parte degli abitanti dei Bazzani riuniti in comitato, i lavori per la realizzazione della discarica dovrebbero iniziare domani.

Anche se si era cercato di dare l'avvio un po' in sordina, la notizia è trapelata e il comitato dei Bazzani è deciso a combattere ancora contro la decisione di realizzare la discarica di rifiuti: si legge in un volantino diramato ieri sul comitato invita tutti i cittadini a presidiare lunedì l'area Bazzani per trasformare in una festa quello che vorrebbero diventasse una tragedia».

Il questore Mastrocinque sta organizzando il servizio d'ordine: saranno impegnati decine di poliziotti e carabinieri. Si temono, infatti, disordini come avvenne il [illegible] luglio del [illegible] in occasione del primo tentativo di presa di possesso dei terreni.

Attualmente il Casalese vive la crisi rifiuti: l'esaurimento della vecchia discarica costringe a forti spese. [s. m.]

IN BREVE

[illegible]
Un manifesto provocatorio per un processo in città

In questi giorni in città è apparso un manifesto a firma di «Individualità Anarchiche». Annuncia il processo che si terrà il [illegible] in tribunale nei confronti di 20 abitanti delle valle Bormida: parteciparono a una protesta svoltasi a Vesime il 20 luglio dell'88, bloccando la circolazione stradale. [g. l. f.]

VIARIGI
Nozze di diamante per due ottuagenari

Festa di anniversario al ristorante «Roma». Dora Cavagnino ed Ernesto Vipiana, rispettivamente di [illegible] e [illegible] anni contitolari del ristorante con il figlio e la nuora, hanno festeggiato sessant'anni di matrimonio con parenti e amici. [r. at.]

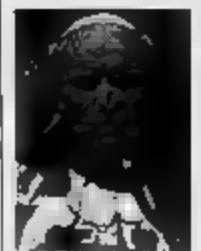
[illegible]
Moglie di noto impresario [illegible] morta nel letto

E' stata trovata morta nel letto dalla figlia Sonia, Sandra Bauchiero, 50 anni, moglie di Giuseppe Dulla, noto impresario e presidente dell'Associazione tartufai. Sarebbe stata stroncata da un infarto. [m. g.]

[illegible]
Una nuova ambulanza per la Croce verde

Nuova ambulanza in dotazione alla Croce verde, dotata di apparecchiature sofisticate. La macchina ha un costo complessivo di 160 milioni. Alle 10 si terrà una messa nella chiesa dei Padri Scolopi in piazza San Domenico, cui farà seguito la benedizione dell'automezzo. [r. bo]

Ad aprile '96

Il Papa in visita? «Forse»

Giovanni Paolo II [illegible] essere in visita a Vercelli l'anno prossimo e c'è la possibilità che venga anche a Crea e Casale

CASALE. Il Papa farà tappa in città o a Crea tra il 27 e il 29 aprile dell'anno prossimo anno? Un'autorevole fonte vercellese annuncia la presenza del Pontefice in Piemonte in quei giorni, in occasione delle celebrazioni dell'Anno Eusebiano. Le tappe casalesi sarebbero un'appendice al [illegible] di apostolato, peraltro già annunciato da tempo. Ma il vescovo della diocesi di Casale, Carlo Cavalla, è molto cauto: «Sono solo supposizioni. E' il programma proposto da Vercelli, ma da Roma non sono ancora arrivate conferme, anche perché con i problemi di salute del Papa i calendari vengono fissati di 3 mesi in 3 mesi». Monsignor Cavalla aveva dichiarato tempo addietro che se Giovanni Paolo II fosse venuto a far visita lo avrebbe atteso per accoglierlo, lasciando intendere che, solo dopo l'incontro con il Pontefice, avrebbe lasciato il ruolo di guida della Diocesi. Ora che nessuna data viene confermata ufficialmente è più titubante: «Ma mi piacerebbe venisse». [s. m.]

Droga: a [illegible] svolta il processo sul traffico internazionale

In tre rinunciano all'appello per avere «sconto» sulla pena

CASALE. Tre imputati nella vicenda di traffico internazionale di droga, con [illegible] diretto dalla Turchia di grosse partite di eroina, hanno preferito rinunciare al processo d'appello e, in cambio, hanno ottenuto uno sconto della pena.

Il beneficio è stato concesso a Giuseppe Marando, 36 anni, di Nova Milanese, che è considerato la mente dell'organizzazione malavitosa, a cui i 12 anni sono stati ridotti a 11 e 6 mesi. Anche l'ex ristoratore casalese Alfio Di Mare, 46 anni, proprietario di una villa a Rosignano, ha avuto lo sconto di 7 mesi (da 6 anni a 5 anni e 5 mesi).

Abbuono di sei mesi anche per il trinese Giuseppe Cannella, 39 anni, abitante in regione [illegible] Grato, che aveva avuto in primo grado la pena di 5 anni e due mesi (ora sconterà 4 anni e 8 mesi).

Per tutti gli altri il giudici della Corte d'Appello di Torino hanno confermato le condanne di primo grado: 8 anni all'impresario casalese Agostino Marando, già titolare della «Novaedilia», 4 anni e mezzo al commerciante casalese Massimo Boggione, 38 anni, via Lanza, 4 a Gianni Socco, di Lignana Vercellese, via Pellico, e a Francesco Nicotra, 40 anni, di Trino, via Hermidas; due anni e dieci mesi a Davide Rossi, 34 anni, di Trino, via Hermidas.

Circa un anno fa la banda era comparsa davanti ai giudici torinesi di primo grado per rispondere di associazione per delinquere [illegible] spaccio di stupefacenti. Le indagini erano state condotte dai carabinieri a vasto raggio. Da tempo sospettavano alcuni personaggi di essere coinvolti in un giro poco pulito. Le indagini svolte dai militari casalesi erano poi servite quando, i colleghi sardi, avevano fermato all'aeroporto di Cagliari un corriere che con sè un ingente quantitativo di eroina.

L'inchiesta era quindi passata a Torino, con l'interessamento della Dia. Via via gli investigatori erano riusciti a comporre il mosaico. Gli arresti erano succeduti in fasi diverse. [s. m.]

Accanto, Agostino Marando: il tribunale ha confermato per lui la pena di 8 anni. A sinistra, l'ex ristoratore casalese Alfio Di Mare, che ha ottenuto uno sconto sulla condanna

Casale, niente traffico e per i bimbi festa con Legambiente

Tre strade chiuse: si gioca

Divertimento garantito senza auto né ciclomotori in piazza S. Domenico nelle vie della Non Violenza e Italo Rossi. Invitati anche genitori e nonni

CASALE. Tre vie e una piazza vengono chiuse oggi pomeriggio per consentire a bambini e ragazzi della città di camminare, giocare e fare festa nelle strade, senza il pericolo di essere investiti da auto e motorini.

Anche Casale, come altre venti città d'Italia, aderisce alla iniziativa promossa da Legambiente, all'inizio della primavera, intitolata «100 strade per giocare».

Dalle 15 alle 18 saranno chiuse al traffico piazza San Domenico (nel centro storico), via Della Non Violenza (al Valentino) e via Italo Rossi (a Oltreponte). Oltre ai bambini e ai ragazzi, hanno già segnalato la loro adesione gli alunni della scuola media di Cerrina, la scuola elementare Verne di Popolo, il Centro di aggregazione giovanile, l'oratorio di San Domenico, la scuola elementare S. Paolo, la [illegible] Martiri, l'oratorio del Valentino. Inoltre, il mimo Mauro Coppa degli «Ops», Valerio Biano, gli attori del Magico Teatro, gli animatori del Centro ginnico Sportivo, con la collaborazione di Riposio Giochi, Coop, Agesci e consiglio di circoscrizione di Oltreponte.

«Ma - avvertono gli organizzatori dell'assessorato alla Tutela per l'ambiente e della Pubblica istruzione - anche i nonni sono i benvenuti. Potrebbero suggerire e insegnare ai piccoli i loro giochi di strada, quelli che facevano nella loro infanzia».

Dunque, giochi e festa dalle 15 alle 18. In via Italo Rossi, Mauro Coppa degli Ops propone interventi di mimo e pantomima: alle 16, giochi di strada con il [illegible] lotto e Rino Isola; alle 17, sosta per la merenda; alle 17,30, si fa ginnastica artistica col Centro Ginnico. In piazza San Domenico, alle 15, Valerio Biano con gli allievi della scuola media di Cerrina [illegible] musica con strumenti a percussione, coinvolgendo bambini, genitori e nonni con balli e canti. Alle 16,30, seguono i mimi di Mauro Coppa e alle 17,30 si chiude con la merenda. In via della Non Violenza si parte con l'intervento del Magico Teatro, seguito, alle 16, dai giochi in strada [illegible] da Graziano Menegazzo e Laura [illegible]. Alle 17, merenda e poi esercizi di ginnastica artistica. [s. m.]

SI APRE OGGI

La mostra della Marina

CASALE. Si inaugura stamane, alle 10,30, nella tendostruttura del mercato Pavia, in piazza Castello, la Mostra della Marina militare, allestita dallo Stato Maggiore della Marina, in collaborazione con il gruppo casalese Mezzadra dell'Associazione Marinai d'Italia. Resterà aperta fino a domenica 2 aprile. Raccoglie i modelli delle attuali unità in servizio della Marina militare, tra cui, per citare qualche esempio, l'incrociatore porta-aeromobili «Giuseppe Garibaldi», il caccia-lanciamissili Luigi Durand de la Penne, l'aliscafo Nibbio, la nave scuola Vespucci e il sommergibile Sauro. Saranno anche presentate divise della Marina dall'epoca borbonica ai giorni nostri. La sezione casalese dell'Associazione Marinai d'Italia, presieduta da Piero Sarzano, ha pubblicato, nell'occasione, una preziosa guida illustrativa corredata di note storiche. La mostra si può visitare dalle 9,30 alle 12 e dalle 15 alle 20. Ingresso gratuito. [s. m.]

Giochi in tre strade oggi per i bimbi

Il libro presentato oggi nella chiesa parrocchiale

Treville, in 160 pagine tutta la storia del paese

TREVILLE. In 160 pagine il ritratto di un paese. E' il libro «Treville. Vicende di un piccolo paese del Basso Monferrato», di cui è autore Giuseppe Spina e che viene presentato oggi alle 18 nella cappella della chiesa parrocchiale di Sant'Ambrogio. Al volume hanno collaborato Carlo Beltrame, con un intervento economico statistico, Laura Rossi, con i disegni, Marco Spinoglio, con alcune tavole, e anche diversi abitanti di Treville, che hanno messo a disposizione fotografie.

«Un atto d'amore per la nostra terra tanto bella e generosa» definisce l'opera il sindaco Livio Pavese. «Ma il libro è anche un accurato e ricco studio storico-sociologico, che porta alla scoperta sia del passato sia del presente del paese, attraverso una ricca mole di dati e di aneddoti, con ritratti di personaggi ed episodi che hanno segnato la vita del borgo.

Le prime notizie scritte sull'esistenza del paese monferrino risalgono al 1202: in quell'anno il marchese Bonifacio I Aleramo affidò il feudo ad Anselmo Musso. La storia del paese si intreccia strettamente con quella del Monferrato e di Casale. Per quasi due secoli, poi, dal [illegible] al [illegible] (anno in cui morì senza lasciare eredi l'ultimo esponente della famiglia) Treville fu legato ai Gozani.

Oggi il Comune conta poco più di [illegible] abitanti: meno di un terzo di quanti erano nel 1911. L'economia è caratterizzata dall'agricoltura e in particolare alla vitivinicoltura, tanto che il borgo si è guadagnato l'appellativo di «paese del buon vino». Per quota Doc del Comune di Treville - osserva infatti Beltrame - è tra i più elevati dei Comuni della provincia di Alessandria e la più elevata in assoluto tra i Comuni del Monferrato Casalese». [m. fa.]

Le indagini sull'incidente di venerdì vicino al casello Asti-Ovest in cui sono morti due meccanici di Bolzano e un torinese

Malore del camionista la causa dello schianto sull'A21?

Migliorano l'agricoltore di Calliano e l'anziana madre rimasti feriti nello scontro

Un momento delle operazioni di soccorso sull'A21 dopo il tragico scontro tra un furgone e un camion

ASTI. Un malore di uno dei conducenti potrebbe essere la causa del tragico schianto sull'A21 costato la vita, venerdì pomeriggio, a due meccanici di Bolzano e ad un camionista di Torino.

Quest'ultimo, Leonardo Alfonzo, 39 anni, era alla guida dell'autocarro Iveco diretto verso Villanova, che avrebbe infilato un varco del guard-rail, mettendosi poi di traverso sulla carreggiata Sud.

Poi il tremendo scontro con un «Florino» dell'assistenza Iveco, con a bordo Lino Parisi, 44 anni, di Laives (Bz) e Piero Donadello, 49, di Bolzano, morti anch'essi sul colpo.

Nell'incidente sono rimasti feriti Renato Cavagnero, 56 anni, imprenditore agricolo e la madre, Giuseppina Deregibus, 82 anni, residenti a Calliano d'Asti, frazione San Desiderio. Entrambi ricoverati in ospedale ad Asti, le loro condizioni sono andate progressivamente migliorando.

Le indagini vengono svolte dagli agenti della polstrada di San Michele (Alessandria): oltre al malore vengono prese in considerazione anche altre ipotesi, tra cui anche quella di un possibile scoppio di uno pneumatico del camion.

Le salme delle tre vittime sono state intanto provvisoriamente composte nella camera mortuaria dell'ospedale di Asti. Ieri all'obitorio c'è stato un continuo andirivieni di parenti e amici.

I feretri dei due meccanici di Bolzano saranno trasferite probabilmente domani mattina da Asti: Parisi e Donadello lavoravano alle dipendenze del centro di assistenza Iveco di Bolzano ed erano spesso in viaggio per motivi di lavoro.

Entrambi sposati, Parisi lascia anche un figlio, Patrick, di 20 anni. [f. b.]

Alba, oltre 500 operai per soddisfare le ordinazioni

Uova di Pasqua: otto milioni e lavoro extra alla Ferrero

ALBA. Sono state prodotte ad Alba molte delle uova pasquali che si [illegible] vendendo in questo periodo nei supermercati, pasticcerie, bar di tutta Italia.

Sono, infatti, più [illegible] otto milioni [illegible] uova di cioccolato che sono state confezionate dall'industria dolciaria Ferrero per la ricorrenza pasquale. Per far fronte alle richieste del mercato, sulle linee delle uova, [illegible] è lavorato per parecchi mesi, [illegible] giorni su sette, sabato e domeniche [illegible] compresi. Il tour de force, che ha riguardato circa 500 operai, si concluderà verso il 13 di aprile e stanno già per riprendere le trattative, tra azienda e sindacato, per concordare l'eventuale lavoro, anche nel weekend, a partire dai prossimi mesi.

Per quanto riguarda le uova pasquali targate Ferrero, [illegible] maggior parte viene distribuita in Italia [illegible] la grande distribuzione (70%) e i canali tradizionali (30%).

Una piccola parte viene esportata in Francia dove [illegible] successo consolidato dell'ovetto kinder fa da traino al «fratello maggiore».

Alla Ferrero sostengono che l'uovo con sorpresa [illegible] un'usanza [illegible] tipicamente italiana e che non è quasi sentita all'estero.

Quest'anno l'industria albese ha puntato su due marchi: «KinderGranSorpresa» e «Ferrero Pasquauguri».

I Kinder sono i leader di mercato, preferiti dai giovanissimi che quest'anno troveranno sorprese ispirate ai puffi e ai pingüibeach.

Alla Ferrero dicono di prestare molta attenzione alla sorpresa poiché se [illegible] deludente «può [illegible] il rito dell'apertura-scoperta che rappresenta, soprattutto per i bambini, un momento [illegible] cruciale ed emotivamente coinvolgente».

Alla Ferrero [illegible] operai stagionali per la produzione pasquale

Nella produzione [illegible] state utilizzate anche squadre di operai stagionali: [illegible] erano stati assunti novecento in [illegible]le che sono [illegible] impiegati nei vari reparti. Molti hanno già concluso [illegible] periodo di lavoro, per altri si sta avvicinando la scadenza del contratto. Per [illegible] lavoratori, il rapporto a termine sarà trasformato in occupazione fissa per otto mesi all'anno (part time verticale).

E' [illegible] definito in questi giorni anche l'accordo, tra azienda e sindacato, sul ponte pasquale per gli oltre [illegible] dipendenti: quest'anno sarà di cinque giorni, dal 14 al 18 aprile compreso, [illegible] corrisponde alle vacanze [illegible] scuola.

Altri appuntamenti riguardano i lavoratori Ferrero. Per il 31 marzo e il 12 aprile [illegible] fissati due incontri, a Roma, di trattative per il rinnovo del contratto nazionale degli alimentaristi (l'industria albese [illegible] una delle aziende più importanti).

Inoltre, [illegible] giorni 29, 30 e 31 marzo si terrà ad Alba una riunione di rappresentanti dei lavoratori degli stabilimenti [illegible]ropei: italiani, francesi tedeschi, inglesi e belgi. [illegible] scopo [illegible] giungere alla costituzione di un comitato d'i[illegible] Ferrero (sindacato aziendale europeo). [g. f.]

Prosegue il referendum La Stampa sui ristoranti di Piemonte e Val d'Aosta

Vota il locale «più amato»

Sono già migliaia le schede inviate dai nostri lettori. Un viaggio che durerà tre mesi tra i gusti della tradizione e le novità gastronomiche. Andremo a caccia di ricette

PRIMA domenica di primavera e tanta voglia di fare scampagnate, divertirsi e, perché no, di regalarsi una bella mangiata. Se questo è il vostro programma [illegible] se il locale che avete scelto con cura, magari facendovi dare qualche consiglio dagli amici, vi ha soddisfatto, fate avere un piccolo momento [illegible] gloria anche allo chef. Compilate la scheda che trovate qui accanto [illegible] partecipate al Referendum [illegible] ristoranti preferiti di Piemonte e Valle d'Aosta promosso da «La Stampa».

Sarà un modo simpatico per stilare una classifica sui gusti [illegible] nostri lettori, per stimolare [illegible] simbolica gara tra i locali e, non ultimo, arricchire anche le conoscenze degli appassionati di prelibatezze.

Sono già tantissimi i [illegible] dei lettori arrivati alla sede del [illegible] giornale dalle [illegible] province piemontesi [illegible] anche dalla Vallée, ma ne aspettiamo migliaia, anzi... valanghe. Sino [illegible] giugno pubblicheremo due volte la settimana (il martedì e la domenica) il tagliando. Basta compilarlo, indicando preferenze [illegible] località, e spedirlo. Ce n'è [illegible] soddisfare tutti i gusti: [illegible] spazia dai locali di lusso a quelli con [illegible] pretese, dalle [illegible] alle piole, [illegible] attenzione alle cucine a base [illegible] pesce [illegible].

[illegible] poi siete fanatici della pizza o se per voi involtini primavera [illegible] cantonese e pollo alle mandorle sono meglio della bagna caoda, non avrete che l'imbarazzo [illegible] della scelta nel segnalare pizzerie e ristoranti [illegible] cucina cinese e esotica.

Abbiamo riservato poi uno spazio quasi bianco alla categoria «altri». Spetta a voi compilarlo con fantasia. [illegible] avete [illegible] pub, un ritrovo pubblico di vostro gradimento, dove si possano gustare specialità varie, segnalatelo.

Di certo, [illegible] terre come Piemonte e Valle d'Aosta, ricche di tradizione culinaria, non può [illegible] un occhio di riguardo alla cucina locale, quella che sposa cultura, passato e sapori generosi. Sono migliaia i ristoranti che propongono piatti della tradizione. Noi chiediamo ai lettori di segnalare gli indirizzi che di regola vengono conservati gelosamente nelle agende: conosceremo così il locale [illegible] lusso, con [illegible] e servizio «supercollaudato», dove [illegible] tro[illegible] l'atmosfera gi[illegible] per incontri importanti, ma anche la modesta piola, con arredi senza pretese, e con piatti all'altezza dei migliori gastronomi. Quindi, sul tema «cucina tradizionale» aspettiamo con interesse il vostro parere.

Più indicazioni [illegible] darete e prima saremo in grado di pubblicare una classifica. [illegible] questa, ne siamo certi, [illegible] scatenerà battaglia, perché la competizione tra i ristoranti delle varie zone è senz'altro accesa, e, diciamo pure, «salutare»: stimola a migliorare piatti e servizi offerti al pubblico.

Cercheremo poi [illegible] scoprire i segreti del successo dei vostri [illegible] preferiti, ne intervisteremo i proprietari, i maitres, i camerieri, gli chef. E, nel limite del «segreto di stato», tenteremo [illegible] anche di carpire [illegible] ricette più prelibate e di proporvele.

Sarà senz'altro più interessante scoprire come si prepara [illegible] piatto dall'esperienza diretta del [illegible] di un locale piuttosto che leggere ingredienti [illegible] metodi [illegible] preparazione da [illegible] arido manuale. Vi [illegible] il fascino di piatti antichi e poveri rivisitati dall'abilità di gastronomi ed esperti. Finalmente [illegible] tutto su polenta e merluzzo, su [illegible] e selvaggina, sulla finanziera, sul metodo di [illegible] delle rane, sullo zabaglione e via discorrendo. [alm. top.]

REFERENDUM

I RISTORANTI PREFERITI di PIEMONTE e VALLE D'AOSTA

IO VOTO PER

CATEGORIA...

RISTORANTE...

CITTA'.................................. PROVINCIA..........

Inviare [illegible] scheda a:

[illegible] STAMPA - Referendum Ristoranti
Casella Postale 2
10100 TORINO CENTRO

Sono vietate [illegible] fotocopie

CATEGORIE

1 LOCALI DI LUSSO
2 LOCALI CON CUCINA A BASE DI PESCE
[illegible] PIZZERIE
4 CUCINA TRADIZIONALE LOCALE
[illegible] RISTORANTI CINESI [illegible] DI CUCINA ESOTICA
6 ALTRI

Fu il celebre evirato a inaugurare il Teatro Guasco?

L'enigma di Farinelli

Dal film in programmazione al Comunale alla storia teatrale alessandrina. Un mistero ancora legato [illegible] quell'8 ottobre 1729

ALESSANDRIA. Un [illegible] al Teatro dei Guasco? L'arrivo anche in città (al Comunale) del film «Farinelli - Voce Regina» offre lo spunto per rievocare [illegible] questione [illegible] storia teatrale cittadina ancora [illegible] risolta con certezza: chi inaugurò l'8 ottobre 1729, il primo teatro alessandrino, alla presenza di Carlo Emanuele principe [illegible] Piemonte?

L'aveva realizzato il marchese Filippo Guasco al primo piano dell'ala del suo palazzo - sulla strada oggi dedicata alla famiglia - che dà su via Brescia, allora via delle Beccherie perché evidentemente riservata [illegible] negozi di macelleria. Il marchese, approfittando delle buone entrature alla corte dei Savoia, [illegible] anticipato tutti; c'erano infatti dei progetti per un Teatro Municipale, [illegible] ne parla[illegible] dalla fine del Seicento, [illegible] il «cambio [illegible] padroni» (dagli spagnoli [illegible] Savoia) [illegible] bloccato tutto. Alla base di questa «corsa al teatro» [illegible] c'erano probabilmente da parte del marchese solo motivi culturali: i teatri all'epoca [illegible] dotati [illegible] «ridotto», un casinò - o «bisca» che dir [illegible] voglia - fonte [illegible] entrate cospi[illegible]. Nel «Guasco» il ridotto era sotto la platea: il palcoscenico invece, cosa originalissima, era «pensile», copriva cioè un tratto di via Brescia. Tutto per recuperare spazio.

Ma veniamo a Farinelli. Il problema [illegible] che l'unico cronista dell'epoca, il canonico Bolla, era decisamente contrario alla realizzazione di [illegible] teatro: «Ed a quanto meglio avrebbe egli contribuito - dice rivolto al marchese - al pubblico bene [illegible] questa città se avesse impiegato il di lui contante ed il bel talento in qualche più proficuo ritrovamento!».

Andrea Tafuri nel [illegible] libro «La vita musicale ad Alessandria: 1729-1968» avanza tre ipotesi sulla compagnia che inaugurò [illegible] Teatro Guasco [illegible] una è la più scontata: «Dal 1728 al 1743 il celeberrimo sopranista evirato Carlo Broschi, detto il Farinelli, fece una lunga tournée lirica per l'Italia e per l'Europa [illegible] una compagnia «aggiante diretta [illegible] fratello Riccardo Farinelli... Può darsi che la venuta in Alessandria di quel celeberrimo soprano evirato e le costose prestazioni canore della [illegible] compagnia lirica avessero provocato l'acre commento del [illegible] Bolla». [p. b.]

Una scena del film «Farinelli voce regina»: ripercorre la [illegible] Carlo Broschi

Tagliolo, si esibiscono i vincitori

E' un concerto per Schubert

TAGLIOLO. Per completare [illegible] programma del concerto, stasera, alle 21, nel salone municipale di Tagliolo, al termine della prima parte del concorso «Schubert», gli organizzatori devono attendere oggi [illegible] conclusione delle audizioni.

E' comunque certa la presenza [illegible] Lucio Bonardo ed Eleonora Zullo di Milano, vincitori del 1° premio assoluto, per la [illegible]ione [illegible] pianistico a quattro mani». Salirà sulla pedana anche [illegible] giovanissima pianista, Ilaria Salati, 12 anni, [illegible] Milano, che con 98/100, si è classificata al 1° posto nella [illegible] categoria (fino a 12 anni) ed è stata la vincitrice della sezione «Pianoforte solista». Naturalmente, anche per [illegible] sezioni che non hanno avuto primi assoluti, gli organizzatori includeranno nel programma [illegible] serata esecuzioni di concorrenti premiati.

Intanto, una categoria di «Arpa» (fino [illegible] anni) ha concluso [illegible] prove, ma anche in questo caso, la giuria [illegible] ha assegnato il 1° premio: Laura Di Monaco, 18 anni, di Sesto San Giovanni, [illegible] il punteggio di 93/100, ha comunque preceduto Arianna Mornico, 22 anni, di Brunate (Como), (88/100) e Alessia Bordi, [illegible] anni, di Bari (85/100); «segnalazione meritoria» per Antonella Bergami, 21 anni, di Castelfranco Veneto (80/100).

Conclusa ieri a tarda sera l'«Arpa», la giornata di oggi, [illegible] tutta dedicata alla sezione «Chitarra», dove sono previste quattro categorie: della giuria fanno parte anche il concertista argentino Guglielmo Fierens e il direttore del Conservatorio [illegible] Cuneo, Paolo Manzo.

Da domani, l'équipe organizzativa della «Iniziativa Camt» si trasferisce a Ovada per le audizioni riservate alle sezioni cameristiche e solisti con orchestra. Le audizioni [illegible] sempre aperte al pubblico, con i seguenti orari: dalle [illegible] alle 13 e dalle 14 alle 19. [r. bo.]

Il castello, simbolo di Tagliolo

STASERA AL CINEMA

Cinema	Film
[illegible] Tel. (0131) 252.644 Or.: 15/17,20/19,45/22,30 L. 10.000/8000	**Vento di passioni** di E. Zwick, con B. Pitt, A. Hopkins, A. Quinn (Usa '94) — Dagli inizi del '900, in un ranch del Montana, la saga di una famiglia tutta maschile, fino all'incontro con una giovane donna che trasformerà la vita di tutti. N. V. 2h 15' [illegible]
Ambra Tel. 252.079. Or.: 18 18/20/22,20 L. 7000 posto unico	**Intervista col vampiro** di N. Jordan, con T. Cruise, B. Pitt, K. Dunst (Usa '94) — Un vampiro racconta a un giornalista la storia della sua iniziazione, [illegible] sua vita ormai senza tempo e senza età. Dal romanzo di Anne Rice V. M. 14. 2h 02' [illegible]
Comunale SALA GRANDE [illegible]. 234.240 Or.: 15/18/20/22,30 L. 10.000/8000	**Farinelli - Voce regina** di G. Corbiau, con S. Dionisi, E. Lo Verso, J. Krabbe (Fra. Ita. [illegible] '94) — La storia di Carlo Broschi, detto Farinelli, il cantore evirato settecentesco più amato dal pubblico e dai sovrani di mezza Europa R. V. 1h 40' **Storico**
Comunale SALA FERRERO [illegible]. 234.240. Or.: 16,15 18,15/20,15/22,30 L. 10.000/8000	**Clerks - Commessi** di K. Smith, B. O'Halloran, J. Anderson, M. Ghigliotti (Usa '94) — Una giornata di avventure e disavventure per due ragazzi [illegible] imbr[illegible] in un [illegible] di periferia V. M. 14 1h 35' [illegible]
Corso Tel. 268.080 Or.: 15/17,20/19,45/22,15 Lire 10.000/8000	**Prêt-à-porter** di R. Altman, con A. Aimée, M. Mastroianni, S. Loren, T. Robbins, J. Roberts (Usa '94) — Vizi, virtù, sfilate, cadaveri, amicizie e odi, nel gran circo della moda con modelle e sarti che interpretano se stessi N. V. 2h 12' **Satirico**
Cristallo Tel. 341.272 Or.: 16/17,30/19 20,30/22,30 L. 8000 (posto unico)	**Film vietato ai [illegible] anni 18**
[illegible] Tel. 252.112 Or.: 17/19,30/22.15 L. [illegible].000/8000	**Pulp fiction** di Q. Tarantino, con J. Travolta, B. Willis, U. Thurman (Usa '93) — Omicidi e risate in cinque episodi ispirati ai «pulp magazines», le riviste da pochi cent degli Anni 30 e 40. Palma d'oro [illegible] a Cannes V. M. 18 2h 35' **Commedia Nera**
Moderno Tel. 252.707 Or.: 16,05/18,05/20,05/22.25 L. 10.000 (posto unico)	**Generazioni** di D. Carson, con P. Stewart, W. Shatner, W. Goldberg (Usa '94) — Vecchio e nuovo equipaggio, a bordo dell'Enterprise, affrontano nella settima avventura di Star Trek un nuovo minaccioso nemico. N. V. 1h 58' **Fantascienza**
[illegible] **Ariston** Tel. (0144) 322.885 Or.: 15 Lire 9000/6000	**Quiz show** di R. Redford, con J. Turturro, R. Fiennes, R. Morrow (Usa '94) — Choc televisivo in Usa alla fine degli Anni 50: il concorrente di un programma di quiz molto in voga denuncia brogli e domande concordate. N. V. 2h 12' [illegible]
Cristallo Tel. (0144) 322.400 Or.: 15 Lire 9000/6000	**Nell** di M. Apted, con J. Foster, L. Neeson, N. Richardson (Usa '94) — In un bosco americano viene trovata una ragazza selvaggia che parla una lingua misteriosa: un medico e una psicologa la educano e l'aiutano N. V. 1h 47' [illegible]
[illegible] **Vittoria** Tel. (0142) 452.281 [illegible]: 15,30 Lire 10.000/7000	**Generazioni** di D. Carson, con P. Stewart, W. Shatner, W. Goldberg (Usa '94) — Vecchio e nuovo equipaggio, a bordo dell'Enterprise, affrontano nella settima avventura di Star Trek un nuovo minaccioso nemico. N. V. 1h 58' **Fantascienza**
Poli Tel. 0142 452.081 Or.: 15,30/17,40/19,50/22,20 L. 10.000 (posto unico)	**Prêt-à-porter** di R. Altman, con A. Aimée, M. Mastroianni, S. Loren, T. Robbins, J. Roberts (Usa '94) — Vizi, virtù, sfilate, cadaveri, amicizie e odi, nel gran circo della moda con modelle e sarti che interpretano se stessi N. V. 2h 12' **Satirico**
Moderno Tel. (0142) 452.616 Or.: 15,30 L. 10.000/7000	**Piccole donne** di G. Armstrong, con W. Ryder, S. Sarandon, T. Alvarado (Usa '94) — La ribelle Jo, la saggia Meg, la romantica Amy e la fragile Beth: quattro sorelle con i loro sogni, slanci, delusioni. Dal [illegible]bro della Alcott. N. V. 2h 05' **Comm.**
[illegible] **Moderno** Tel. (0143) 76.290. Or.: 15 16,45/18,30/20,15/22,20 L. 10.000/6000	**Uomini, uomini, [illegible]ini** di C. De Sica, con C. De Sica, L. Guilotte, M. Ghini (Ita. '94) — Quattro quarantenni omosessuali dell'alta borghesia, un po' cinici, ormai disillusi, con un grande cruccio: «quarire» dalla solitudine. N. V. 1h 30' **Commedia**
[illegible] **Comunale Dolby** Tel. 0143 81.411. Or.: 14 16/18/20/22,15 L. 9000/6000	**Nell** di M. Apted, con J. Foster, L. Neeson, N. Richardson (Usa '94) — In un bosco americano viene trovata una ragazza selvaggia che parla una lingua misteriosa: un medico e una psicologa la educano e l'aiutano N. V. 1h 47' **Drammatico**
[illegible] **Lara** Tel. 0143 62.886. Or.: 15,30 17,45/20/22,30 [illegible] (posto unico)	**[illegible]razioni** di D. Carson, con P. Stewart, W. Shatner, W. Goldberg (Usa '94) — Vecchio e nuovo equipaggio, a bordo dell'Enterprise, affrontano nella settima avventura di Star Trek un nuovo minaccioso nemico. N. V. 1h 58' [illegible]
[illegible] **Sociale** Tel. 861.326. Or.: 14,30 16,30/18,30/20,30/22,30 L. 9000/6000	**Uomini, uomini, uomini** di C. De Sica, con C. De Sica, L. Guilotte, M. Ghini (Ita. '94) — Quattro quarantenni omosessuali dell'alta borghesia, un po' cinici, ormai disillusi, con un grande cruccio: «quarire» dalla solitudine. N. V. 1h 30' **Commedia**
[illegible] **Arlecchino** Tel. 0383/646.124 Or.: 14/16,20/20/22,20 L. 10.000 (posto unico)	**Vento di passioni** di E. Zwick, con B. Pitt, A. Hopkins, A. Quinn (Usa '94) — Dagli inizi del '900, in un ranch del Montana, la saga di una famiglia tutta maschile, fino all'incontro con una giovane donna che trasformerà la vita di tutti. N. V. 2h 15' **Dramm.**

GIORNO E NOTTE

[illegible]

Suona il Gruppo trasversale

Ogni domenica al Mixer di viale Saffi, a Novi Ligure, suona il Gruppo trasversale. [b. v.]

[illegible]

A Novi l'incanto del Tribertis

[illegible] circo [illegible] Tribertis sino a domani [illegible] a Novi; spettacoli quotidiani [illegible] 16,30 [illegible] alle 21. Dal [illegible] marzo al 3 aprile [illegible] Tortona; infine, dal 5 [illegible] 10 aprile [illegible] Valenza. [b. v.]

VALENTIA

Liscio [illegible] l'orchestra Carillon

Giornata di ballo liscio al Dancing Valentia di Valenza: al pomeriggio [illegible] la liscioteca, alla sera [illegible] l'orchestra Carillon. [illegible] donne entrano gratis. [r. c.]

[illegible]

Piano bar e grandi successi

E' aperto dal martedì alla domenica il piano bar [illegible]int Paul, a Novi Ligure; propone musica internazionale, soprattutto grandi successi, anche con un pizzico di ritmo. [b. v.]

SMALL CLUB

Underground [illegible] Nerwo [illegible]

Domani lo Small club, a Novi Ligure, diventa disco bar, [illegible] la musica underground di dj Nerwo [illegible] Fede J. [b. v.]

[illegible]

I favoriti della Luna

Continua a Castelnuovo Scrivia la rassegna [illegible] dieci film degli Anni '80, proiettati nel salone della biblioteca civica, a Palazzo Centurione. Oggi il film proposto è «I favoriti della Luna» di Oscar Joseliani. Le proiezioni s'iniziano alle 21; l'ingresso è libero. [m. t. m.]

[illegible]

Quattro lezioni sul merengue

Uno stage [illegible] quattro lezioni sul merengue: lo organizza l'associazione culturale «Vietata riproduzione», all'Agorà palestre di Valenza, [illegible] via Melgara 5. E' tenuto dal coreografo Maurizio Guasco e s'inizia martedì [illegible]. Prenotazioni telefonando allo 0131/941574. [r. c.]

LA BUONA TAVOLA

L'insalata a Primavera è con i «denti di cane»

GLI alessandrini chiamano «dente di cane» il tarassaco, mentre nel resto dell'Italia [illegible] chiamato «dente del leone».

I fiori del dente di cane [illegible] bel giallo [illegible] maturazione si trasformano in palle composte da sottili setole. C'è l'usanza di soffiare [illegible] queste setole, che si staccano [illegible] cadono [illegible] paracadute, da qui il loro no[illegible] di «soffioni». All'inizio della primavera i denti di cane vengono raccolti [illegible] piccolissimi e utilizzati per la preparazio[illegible] di [illegible] e ottime insalate. Il tarassaco è impiegato anche in erboristeria per le [illegible] innumerevoli proprietà soprattutto nella cura depurativa primaverile, usata [illegible] nostri contadini che chiamavano la sua tisana «pisciaIetto». [illegible] punto di vista gastronomico, i denti [illegible] cane trovano impiego [illegible] cotti, nei ripieni e nelle torte d'erbe, sia crudi nelle innumerevoli insalate composte, di cui vi fornisco quella classica che i novesi chiamano [illegible] «cundigiun».

Insalata [illegible] tonno, uova [illegible] robiola. Ingredienti (dose per 6 persone): 300 grammi di denti di cane tenerissimi, una robiola [illegible] Roccaverano [illegible] molto stagionata, [illegible] grammi di tonno in olio d'oliva, 6 uova, un [illegible] cipollotti freschi, olio d'oliva extra-vergine, alcuni filetti di acciuga sotto sale, [illegible] spicchio d'aglio, sale e pepe.

Preparazione: pulite i denti di cane eliminando le eventuali foglie esterne più dure e lavandoli ripetutamente [illegible] acqua corrente. Lessate le uova in acqua bollente per 6 minuti, sgusciatele e dopo averle raffreddate dividetele in spicchi. Pulite e tagliate a sottili rondelle i cipollotti. Preparate [illegible] salsa dissalando le acciughe [illegible] tritandole, unite l'aglio spremuto nell'apposito passino, un pizzico di sale e l'olio mescolando il tutto in [illegible] tazzina.

Se di vostro gradimento potrete usare anche qualche goccia [illegible] buon [illegible] vino rosso. Disponete in [illegible] portata l'insalata formando un letto sul quale disporrete la robiola tagliata [illegible] grossi dadi, [illegible] tonno sbriciolato non minutamente, guarnite con gli spicchi di uovo sodo e spargete le rondelle di cipollotto. Al momento [illegible] servire l'insalata aggiungete la salsina [illegible] mescole delicatamente.

Questa insalata può [illegible] variata a fantasia con aggiunta [illegible] olive, verdure, quali i ravanelli e carni lesse [illegible] salumi. E' [illegible] piatto tipicamente contadino che ben si presta a celebrare l'inizio della primavera.

Luigino Bruni

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 c.so G. Cesare 67, tel. 856.521. **Lisbon story.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
ADUA 400 c. G. Cesare 67, t. 856.521. Vedi teatri.
AMBRA v. C. Saluzzo 77, tel. 210.985. [illegible]
AMBROSIO MULTISALA c. V. Emanuele II, 52, tel. 547.007. Sala 1. **Prêt-à-porter.** Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30. Sala 2. **Stargate.** Or.: 14,45; 17,20; 19,55; 22,30. Sala 3. **Pallottole su Broadway.** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 22,30.
ARLECCHINO c. S[illegible] 22, t. [illegible] **Nell.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
CAPITOL via San Dalmazzo 24. **Uomini uomini uomini.** Or.: 16,15; 17,05; 18,55; 20,45; 22,35.
CENTRALE v. C. Alberto 27, tel. 540.110. **Lisbon story.** Or.: 15,50; 18,10; 20,20; 22,30.
[illegible] 1 [illegible] Garibaldi 32/a, tel. [illegible]. **Pallottole su Broadway.** Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30.
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/a, tel. 436.0723. **Prêt-à-porter.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
CRISTALLO v. Gobo 5, tel. 650.7100. **L'uomo ombra.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
DORIA via Gramsci 9. **Farinelli - Voce regina.** Or.: 14,45; 16,40; 18,35; 20,35; 22,30.
ELISEO [illegible] piazza [illegible] **Vento di passioni** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
ELI[illegible] BLU piazza Sabotino. **Il sorriso.** Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
[illegible] **ROSSO** p. Sabotino. **Piccole donne.** Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.
EMPIRE p. V. Veneto 5. **Prima della [illegible]** Or.: 15,30; 17,45; 20,10; 22,30.
[illegible] 1. c. Moncalieri 241. **Clerks - Commessi.** V. M. 14. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
ERBA 2. **Il barone rosso.** Unica pr. or.: 22,30.
ETOILE v. B. Buozzi ang. v. Roma. **Uomini, uomini, uomini.** Or.: 15,15; 17,05; 18,55; 20,45; 22,35.
FARO v. Po 30. T. 817.33.23. **Prêt-à-porter.** Or.: 14,45; 17,15; 19,45; 22,30.
FIAMMA corso Trapani 57. [illegible] **compleanno Mr. Grape.** Or. 15,45; 18; 20,15; 22,30.
IDEAL c. Beccaria 4. **Nightmare nuovo incubo.** Or.: 15,35; 17,55; 20,15; 22,35.
KING via Po 21, tel. 812.5996. **Clerks - Commessi.** Or.: 15,45; 17,30; 19,15; 21; 22,40.
KONG v. S. Teresa 5. T. 534614. **Un eroe borghese.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
LILLIPUT v. XX Settembre 15 bis. **Le ali della libertà.** Or.: 14,45; 17,20; 19,55; 22,30.
LUX G[illegible] [illegible] Federico. **Generazioni.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
MASSIMO UNO v. Montebello 8. **Pulp fiction.** V. M. 18. Or.: 16,45; 19,30; 22,15.
[illegible] 1 v. Pomba 7. **Vento di passioni.** [illegible]: 15; 17,30; 20; 22,30.
[illegible]ZIO[illegible] 2 v. Pomba 7. **Frankenstein.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
OLIMPIA 1 v. Arsenale 31, tel. 532.448. **Nell.** [illegible]: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
OLIMPIA 2 v. Arsenale 31, tel. 532.448. **Pagemaster - [illegible] meravigliosa.** Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
REPOSI via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Rivelazioni.** V. M. 14. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
ROMANO Gall. Subalpina. Tel. 5620145. **Segreto di Stato.** Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30.
STUDIO RITZ via Acqui 2. **Forrest Gump.** Or.: 14,45; 17,20; 19,55; 22,30.
[illegible] via Roma 336. [illegible] V. M. 14. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.

TEATRI A TORINO

TEATRO REGIO. Stagione d'Opera 1994-95. [illegible] 30 marzo al 13 aprile **Jérusalem** opera in 4 atti di Giuseppe Verdi. Bruno Campanella [illegible]. Con Ruggero Raimondi. Regia di Ivo Guerra. Orchestra e coro del Teatro Regio. Biglietteria (ore 13-18,30). [illegible]/242.
CARIGNANO. P.za Carignano 6. Stag. in abb. T.S.T. Ore 15,30 il T.S.T. presenta **L'onorevole Ercole [illegible]** di Giacosa, regia di Mauro Avogadro con Tom Benoretti, Valentina Sperlì, Piero Di Iorio. Ultima recita. Biglietteria T.S.T. via Roma 49 (orario 12-18, lunedì riposo). Tel. 517.6246 / 54.46.62.
ERBA. Corso Moncalieri 241, telefono 661.5447. **Oggi ore 18 Domenica di danza** con la Compagnia di Danza del Teatro Nuovo. Alle ore 21, ultima recita, **Il Barone Rosso** con il Théâtre Espace Imaginaire de Paris. Testi di Andrea Lloy. Regia Esther Mollo e Iris Wiede. Abbonamento Primavera: 7 spettacoli a scelta: commedie brillanti, teatro contemp., cabaret, teatro in piemontese. Prenotazioni ore 15-23.

LE TV PRIVATE

Telecupole
[illegible] **Sport flash,** rubrica
20,30 [illegible] **in** [illegible] **ad uccidermi, ho freddo!** film
21,30 **Balafon,** incontri con le altre culture
23,45 **Sport flash,** rubrica
2 — **Tg 4**

Telestar
18 — **Illusioni,** film
20 — **I forti di Forte Coraggio,** telefilm
20,30 **Napoleone e Giuseppina,** miniserie
22,30 **Il giramondo,** settimanale viaggi
23 — **Amichevolmente... con voi,** attualità
23,30 **Le bellissime di vizi privati**
0,30 **Astro,** oroscopo

Videogruppo
18,30 **Hot Rod [illegible] motori**
19,30 **Petrocelli,** telefilm
20,30 **Oggi al Delle Alpi**
20,45 **Film**
22,45 **Oggi al Delle Alpi**
24 — **Nite video**
0,30 **Mtv speciale**

Telecity
19 — **Il giramondo,** sett. viaggi
19,30 **Alice,** telefilm
20 — **Sampei [illegible] pescatore,** car[illegible]
20,30 **L'isola dell'amore,** film
22,30 [illegible] **una donna oggi**
0,30 **Astro,** oroscopo
1,30 [illegible] **nel buio,** [illegible]

[illegible] Supersix
20 — [illegible] **magazine**
21,30 **Domenica sport,** [illegible] e commenti
22,30 **Sport,** [illegible] difesa di un avvenimento sportivo
24 — **Film di mezzanotte e... dintorni**
2 — **Buona notte con...**

Quarta Rete Tv
19 — **Sport quattro**
20,30 **Florence nightingale,** film tv
22,30 **Vizi privati**
0,15 **Emozione**
0,45 **Eros Graffiti**
1,45 **Match music**
3,30 **Ai confini della realtà,** telefilm
5 — **Zapping**

Quinta Rete
19,30 **Limit intrecci girl - Cibernella,** cartoni animati
20,30 **Film**
22,30 **Super zap**

Quadrifoglio Odeon
18,15 **Casa Capozzi**
18,45 **Andiamo al cinema**
[illegible] — **Pasqualino [illegible] capitano di fregata,** film
20,45 **Tg** [illegible]
21,30 **Tg 9** [illegible]

Rete 9 Tal
17 — **Il punto,** dibattito
18,30 **Settegiorni**
19 — **Settegiorni**
19,25 **Domani celebriamo**
19,30 **L'udienza di Giovanni Paolo II del 22 marzo** [illegible]
20 — [illegible]
20,35 [illegible] **invisibile,** film
22,30 **Ecclesia**

Telecampione
18,30 **Concerti da camera di Tio**
19 — **Il miracolo del villaggio,** film
20,40 **Vestigia [illegible] in salvo,** doc.
21 — **Emporio tv**

G.R.P.
18 — **Atelier,** rubrica
19,30 **Edgard Wallace,** telefilm
20,30 **La donna [illegible] montagna,** film
22,30 **L'isola del libro,** rubrica
23 — **Atelier,** rubrica
0,30 **Cin ci là,** operetta
1,30 **Un colpo di pistola,** film
3 — **A Sud di Pago Pago,** film

Rete Canavese
19,30 **Notes**
21 — **Fuori gioco**
22,45 **Notes**
24 — **Notturno**

Telesubalpina
17 — **Filodiretto - Incontri al caffè Subalpino**
19 — **Settegiorni**
19,25 **Domani celebriamo**
19,30 **L'udie[illegible] di [illegible] del 22** [illegible]
20 — **Cartoni animati**
20,35 [illegible] **invisibile,** [illegible]
22,30 [illegible]

[illegible] Piemonte
20,40 **Calcio a 5,** campionato di Serie B
22 — [illegible], rubrica
22,40 [illegible]
23 — [illegible], varietà
23,40 **Informasette**
24 — **Dance television,** magazine
1,30 [illegible]
1,45 **Film**

● Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione [illegible] emittenti.

La Valenzana manda ko la Torrelaghese e nel clan torna il buonumore

Golpe degli «orafi» in Toscana

Gol del successo di Pace, al suo primo centro stagionale. I rossoblù non erano mai riusciti ad imporsi in questa regione. Il presidente: «Abbiamo ripetuto l'ottima prova dell'andata»

TORRE DEL LAGO. Colpaccio della Valenzana, che bissa [illegible] risultato dell'andata e supera la Torrelaghese per 1 a 0. E' il giovane Pace a segnare la prima rete stagionale, che coincide [illegible] la prima vittoria in terra toscana. Per supplire all'assenza di Fea, Simoniello ha fatto [illegible] [illegible] diciassettenne, lasciando in panchina Pace, che nelle ultime [illegible] appariva affaticato. «Nella ripresa però - spiega il tecnico - ho mutato l'assetto tattico, inserendo Fabio al posto di Manuel Sai. E l'ex alessandrino ha segnato la rete decisiva.

[illegible] compaesani di Puccini, abbiamo suonato la stessa musica dell'andata - [illegible] impietoso il presidente Omodeo -. [illegible] non possono lamentarsi [illegible] nulla, perchè non li abbiamo lasciati entrare in area». Non si pensi comunque che siano due punti trovati. «I locali hanno picchiato duro - rivela [illegible] de Maggi - tanto che Valeri e Schiavone hanno dovuto uscire dal campo per al[illegible] minuti».

Dopo un periodo di studio, è Valeri, schierato nell'inedito ruolo di centrocampista, a tentare la via della rete: sul suo colpo [illegible] testa, il portiere locale compie una prodezza (19'). Trascorrono tre minuti e gli orafi si rifanno vivi: è Gatti a crossare con precisione per Dadda [illegible] spara fuori bersaglio. Poi s'infortunano Valeri e il suo marcatore Chimenti: il primo ritorna in campo dopo 6 minuti, il secondo viene sostituito da Fruzza. La partita si combatte soprattutto a centrocampo, dove brilla il baby Di Tullio. Allo scadere del primo tempo, è [illegible] la Valenzana a farsi pericolosa: punizione di Gatti, assist di testa di Valeri e Manuel Sai fallisce di poco il bersaglio.

Nella ripresa, la Valenzana comincia a imporre la legge del più forte e al 47' va vicino al successo: Peretto colpisce la traversa e il successivo colpo di testa di Schiavone fa la barba al palo. Sul capovolgimento di fronte, Merlone compie una doppia parata che si [illegible] determinante: [illegible] accende una mischia nell'area rossoblù [illegible] dopo [illegible] salvataggio [illegible] Panizza, la palla perviene a Frati che tira a colpo sicuro. Merlone di[illegible] no, anche sulla ribattuta, aprendo la strada alla vittoria, che giunge al 63': serpentina di Dadda, che si beve due avversari e serve Valeri, abile disimpegno della punta, pronta a favorire l'accorrente Pace. Botta precisa da fuori area che [illegible] concede scampo a Cemignani.

Al 70' [illegible] scambio Valeri-Dadda, per poco non consente agli [illegible]i di raddoppiare. Quindi è Gatti a partire in contropiede, a percorrere 60 metri in fuga e a costringere i toscani a salvare in [illegible]. Sul finire, gli unici cenni di riscossa dei locali: due tiri fuori bersaglio di Malfatti e Rubinacci. [r. c.]

Torrelaghese: Cemignani, Chimenti (23' Fruzza), Riva; Lucherini (83' Malfatti), Gazzoli, [illegible]boni; Guidetti, Sigali, Frati, Puppi, Rubinacci.
Valenzana: Bacco (12' Merlone), Signoroni, Peretto; Biasotti, Panizza, Gatti; Di Tullio (70' Marenco), Schiavone, Dadda, Valeri, Sai Manuel (57' Pace).
Arbitro: Tomati.
Rete: 63' Pace.

[illegible]

V[illegible]gherese

Affondato (3-0) il Camaiore

VOGHERA. La Vogherese finalmente torna alla vittoria e supera con un [illegible] 3 a 0 il Camaiore, riprendendo così a sorridere dopo più [illegible] tre m[illegible] [illegible] qu[illegible] forzata. L'ultima affermazione dei padani risale infatti [illegible] dieci dicembre dello [illegible] anno, quando superò in casa per due a [illegible] il Borgosesia. Poi è sceso il buio [illegible] una serie continua di sconfitte e pareggi che ha[illegible] fatto piombare i padani nei bassifondi della classifica. Una vittoria schiacciante quella di ieri, tutta racchiusa in 45 minuti di gioco. Il primo tempo è alla «camomilla», noioso come sempre a parte un'occasione sprecata al 27' quando Ercolino tira dal limite dell'area e Chiellini corregge di testa a rete. Benedetti, nonostante i [illegible] [illegible] anni di età, salva sulla riga di porta. Nella seconda frazione di gioco la partita [illegible] cambia volto, con la Vogherese che schiaccia il Camaiore.

Il vantaggio arrivava dopo [illegible] minuti. Clementi piazza un'incursione sulla fascia destra, lancia con un rasoterra Chiellini che [illegible] volo sigla la prima rete.

Lo show dei rossoneri prosegue al 35': buon lavoro sulla destra questa volta di Bergomi che passa a Visca, serie di dribbling di quest'ultimo e botta vincente a rete. Dopo quattro minuti è ancora Visca a firmare la doppietta. L'indomito Chiellini piazza un assist vincente per Visca che, [illegible] grande calma, supera con un delizioso pallonetto l'incolpevole portiere avversario.

Due punti d'oro che fanno uscire la Vogherese [illegible] retrocessione. Sabato prossimo però potrebbero tornare i problemi visto che all'orizzonte (e in trasferta) apparirà il Grosseto, squadra prima in classifica e ormai votata alla promozione.

Daniele Salerno

Vogherese: Castagna (1' Bettini), Ardoino, Bonomi, Solinas, Ercolino, Marchesi, Clementi (90' Molinari), Bergomi, Chiellini (86' Specchia), Visc, Cesarini.
Camaiore: Alberti, Rombi, Merciadri (57' Frediani), Benedetti S., Dianda, Cavallo, Mallegni, Di Mauro (40' Todde), Bonuccelli, Benedetti M., Baldacci.
Arbitro: Rotondo.
Reti: 53' Chiellini, 80' e 84' Visca.

Il [illegible]ensore Al[illegible] [illegible] è stato [illegible]to in campo: buona la sua prova

In azione il centrocampista degli «orafi» Carmelo Schiavone

[illegible]: 8 SQUADRE IN 3 PUNTI

Partita	Risultato	Marcatori
BI[illegible] – GROSSETO	[illegible] – [illegible]	p.t.: 30' Naso (G); s.t.: 14' Mannipieri (G), aut.
[illegible] – [illegible]	[illegible] – [illegible]	
[illegible] – [illegible] MILL.	1 – [illegible]	p.t.: 40' Galparoli (C)
F. [illegible] – PINEROLO	[illegible] – 1	s.t.: 25' Balboni (F); 40' Raimondi (P)
MONCALIERI – CHATILLON [illegible]	1 – 0	s.t.: 30' Segato (M)
PIETRAS[illegible] – SAVONA	[illegible] – 1	p.t.: 12' Chicchiarelli (S); 19' Lorieri (P); [illegible]' Marafetti (P)
RAPALLO – [illegible]	2 – 3	p.t.: 23' Zottino (C); 32' Zottino (C); [illegible] Belli (R); s.t.: 5' Belli (R); 38' Stacchini (C)
TORRELAGH. – [illegible]	[illegible] – 1	s.t.: 18' [illegible] (V)
[illegible] – CAMAIORE	3 – 0	s.t.: 8' Chiellini (V); 35' Visca (V); 39' Visca (V)

CLASSIFICA

SQUADRE	P	PARTITE V	PARTITE N	PARTITE P	RETI F	RETI S
GROSSETO	[illegible]	15	11	[illegible]	42	15
BORGOSESIA	37	14	9	5	27	18
F. SESTRESE	34	11	12	5	26	21
SAVONA	[illegible]	9	14	[illegible]	25	17
CAMAIORE	30	10	10	8	25	22
VALENZANA	30	7	16	5	17	14
BIELLESE	28	8	13	7	23	20
PINEROLO	28	8	12	8	27	28
COLLIGIANA	28	8	12	8	21	22
VOGHERESE	27	8	11	9	29	26
NIZZA MILL.	27	7	13	8	30	30
PIETRASANTA	26	6	14	8	19	24
CUNEO	26	6	14	8	21	28
[illegible]	25	9	7	12	26	28
TORRELAGH.	25	6	13	9	22	29
MONCALIERI	22	7	8	13	16	30
CERTALDO	20	4	12	12	17	28
RAPALLO	17	4	9	15	16	29

[illegible]

14 reti: Pileddu (Savona).
[illegible] reti: Scienza (Borgosesia); Bonuccelli (Camaiore); Costa (Grosseto).
11 reti: Santoro (Chatillon SV).
10 reti: Balb[illegible] (F. Sestrese); Nordi (Nizza Mill.); Frati (Torrelagh.).
[illegible] reti: Girelli (Biellese).
8 reti: Mosti (Camaiore); Ghizzani (Certaldo); Labrozzo (Cuneo); Ferri (Grosseto); Specchia (Vogherese).
7 reti: Pennone (F. Sestrese).
6 reti: Pisasale (Chatillon SV); Mastacchi (Colligiana); Naso (Grosseto); Serra (Nizza Mill.); Fabbrini (Pinerolo); Belli (Rapallo); Dadda (Valenzana); Chiellini (Vogherese).

[illegible] TURNO

12ª DI RITORNO 1 APRILE - ORE 16

BORGOSESIA	MONCALIERI	(a. 2-0)
CAMAIORE	RAPALLO	(0-0)
CHATILLON SV	F. SESTRESE	(0-1)
[illegible]	PIETRASANTA	(0-0)
GROSSETO	VOGHERESE	(2-1)
NIZZA MILL.	BIELLESE	(1-1)
PINEROLO	CUNEO	(3-1)
SAVONA	TORRELAGH.	(0-1)
VALENZANA	CERTALDO	(0-1)

NUOTO [illegible]

Sino ad ora conquistate già 4 medaglie

Falcone d'argento agli «Italiani»

ALESSANDRIA. Prime medaglie per i nuotatori alessandrini impegnati nei campionati italiani invernali di categoria. Il primo lotto di gare ha portato nuove soddisfazioni ai 14 atleti che si stanno cimentando nel nuovo impianto natatorio [illegible] Imperia, di fronte ad [illegible] pubbli[illegible] numeroso e caloroso. Il bilancio di 4 medaglie è confortante, soprattutto se si pensa che in lizza c'erano i migliori nuotatori italiani, molti già al massimo della forma. Bravissima Ilaria Currò (1982) della «3 G» Valenza che ha guadagnato il bronzo nei 50 stile libero ma [illegible] meglio si è comportato Alessio Falcone, che sulla stessa distanza ha arpionato l'argento: è il massimo risultato di questi campionati. Niente [illegible] fare invece, per Andrea Rena, che è scivolato al dodicesimo posto [illegible] [illegible] sl. Altro risultato di prestigio per Giuliano D'Arienzo (cadetto) del Casale nuoto, che ha nuotato i 200 dorso in 2'02", piazzandosi terzo. Identico il piazzamento della staffetta 4x100 sl composta da Lu[illegible] Zorzan e da [illegible] atleti della Rari Nantes Torino, la società per il casalese gareggia: Grillo, Cibin, Carozzo.

Per quanto riguarda la prova individuale, Luca Zorzan [illegible] ha gareggiato nei 50 sl ed è andato male nei 200, percorsi in 1'58", un tempo di 5" superiore al suo limite personale. «Mi sentivo [illegible] - spiega [illegible] [illegible]tatore - e non sono riuscito a concentrarmi sulla gara. Il risultato è stato deludente». Bene ha fatto Simona Zanfavaro del Derthona, che ha trionfato nella sua classe d'età nei 100 sl e [illegible] è classificata seconda nei 50.

Ora si entra nella fase conclusiva, con i maschi protagonisti. La speranza [illegible] che i vari Zorzan, D'Arienzo, Longhi, Callea, Affricano, Baroggioli, Andrini, Falcone e Rena trovino lo spunto per guadagnare altre medaglie.

Intanto, si sono conclusi con il trionfo dei tortonesi i campionati regionali per Esordienti A. I pupilli del presidente Luigi Longhi hanno conquistato un pingue bottino, composto da 14 [illegible], 3 argenti e 2 bronzi. Sugli scudi Simona Zanfavaro, prima nei 50, 100 e 200 sl, imitata da Diletta Lugano nei 100 e 200 do e nei 200 mx. Tris di vittorie anche per Stefano Longhi, che ha sbaragliato il campo nei 200, 400 e 1500 sl. Un gradino sotto, Francesca Pastore, vittoriosa nei 400 e 800 sl e Gian Luca Messina, primo nei 100 e 200 fa. Sul più alto gradino del podio pure Cristiano Riccardi, nei 400 mx. Gli argenti sono toccati a Fabio Daglio [illegible] 200 e 400 sl e ad Assunta Riva nei [illegible] sl. Quest'ultima è giunta 3ª nei 200 fa, imitata da Maria Elena Malaspina nei 200 dorso. Senza medaglie ma degne di lode le prestazioni di Valentina Brollo, Fernando Sanna e Daniele Gotta. Per il Casale nuoto è sceso in [illegible] Flavio Franzoso, che ha sfiorato il podio nei 200 [illegible] (quinto) e nei 100 sl (sesto).

Rodolfo Castellaro

Motta chiede una prova d'orgoglio: «Va cancellato il mezzo passo falso con il Modena»

Grigi, si riparte dopo la «frenata»

Contro il Prato rientrano Fimognari e Carletti

Una città ingrata

GINO Amisano potrebbe a fine stagione lasciare l'Us Alessandria. [illegible] contemporaneamente potrebbe rilevare le quote societarie di un altro club, il Livorno. La notizia è recente e [illegible] direttamente dal capoluogo marittimo. Il presidente dei toscani Achilli ha problemi finanziari e vuole disfarsi del «giocattolino» che nei tre anni di gestione gli è costato parecchi quattrini.

Amisano, da parte sua, va predicando da tempo che ha salvato l'Alessandria dal baratro per «amor patrio» (o meglio sarebbe dire di campanile), ma questo non significa che debba continuare a sborsare danari per mantenere alto l'onore della città nel mondo del calcio professionistico. A meno che la città non si dimostri riconoscente. Intendiamoci: non è soltanto una questione di quattrini. Il patron nei mesi passati ha lanciato più d'un appello agli industriali «mandrogni» per [illegible] qualche partner.

Una delle cose che lo ha mandato su tutte le furie è una lettera, inviata di recente da un'associazione. Essa rivela la vera identità dell'imprenditoria locale: non [illegible] per la risposta negativa, quanto per le espressioni usate. Degne di chi vive [illegible] invidie malcelate.

Amisano peraltro si è rivolto anche all'Alessandria sportiva per avere, come ai vecchi tempi, il Moccagatta gremito. Ma anche su questo fronte è stato come cozzare contro [illegible] «muro di gomma». I tifosi sono [illegible] quelli del [illegible] passato, [illegible] negli ultimi tempi è anche calato il numero dei paganti.

La risposta «complessiva» [illegible] è piaciuta al titolare dell'Agv che ora sta trattando [illegible] Achilli per rilevare [illegible] club toscano. Un ricatto morale, una rivalsa o che altro? [illegible] che ad Amisano interessi una cosa soltanto: sapere che i grigi stanno ad Alessandria come Alessandria [illegible] ai grigi. Tutto il resto è illazione.

Piero Abrate

ALESSANDRIA. Grigi a caccia dei tre punti oggi (inizio alle 16) al «Moccagatta» contro il Prato. «Nonostante lo scivolone subito domenica scorsa - dice il tecnico Motta - i toscani rimangono una signora squadra: centrocampo organizzato, difesa solida con qualche "lungo" e [illegible] [illegible] giocatori rapidi e veloci. In poche parole [illegible] avversario da affrontare con la massima concentrazione».

L'Alessandria oltre ad allungare la serie di incontri utili (sette), punta [illegible] [illegible] pieno che manca al «Moccagatta» dal 19 febbraio (1-0 a spese della P[illegible]).

«Tanto di cappello ai toscani - aggiunge l'allenatore -, [illegible] dobbiamo disputare una partita intelligente, senza lasciarci prendere dal nervosismo o dalla frenesia come accaduto invece contro il Modena. Guai a perdere la [illegible] [illegible] ad una squadra omogenea e candidata ai playoff».

Per capitan Zanuttig e compagni è vietato sbagliare anche perchè il calendario [illegible] permette passi falsi; domenica prossima c'è la trasferta di Bologna seguita dalla sfida in casa [illegible] lo Spezia prima della sosta pasquale. «Dobbiamo conseguire i punti da soli in quanto è [illegible]ricoloso dipendere dagli altri», concordano i giocatori.

Gianfranco Motta deve rinunciare a Farneti, squalificato, [illegible] Bachini ancora alle prese con una distorsione alla caviglia. [illegible] compenso sono del tutto recuperti Maddè e Fimognari, che hanno smaltito l'influenza, mentre rientra Carletti dopo lo stop imposto dal giudice sportivo. Per contrastare Brunetti e Califano, punte dei toscani, due le soluzioni difensive: Maurino e Carletti in marcatura, oppure, Maddè e Carletti. All'andata il Prato si aggiudicò per 2-1 la gara grazie ad un rigore su segnalazione del guardalinee per [illegible] tiro di Bolognesi su Maddè.

Alessandria: Toccafondi; Maurino, Maddè; Zanuttig, Carletti, Fimognari; Bonadei, Bianchi, Damiani, Romairone, Avallone. **Prato:** Ambrosio; Lamonica, Mascheretti; Carlone, Argentesi, Giannoni; Righetti, Marchisio, Califano, Masini, Brunetti. **Arbitro:** Bizzotto di Castelfranco Veneto.

Roberto [illegible]

Contro il Prato, Romairone vuole fare un passo avanti nella classifica marcatori

[illegible]

1ª [illegible]

Il Sale nella «tana» del Comollo Novi

Sfida casalinga col Sale per [illegible] Comollo, che intende sfruttare [illegible] derby tra le inseguitrici Cassine-S. Carlo. Il Carrosio gioca sul campo della Castelnovese mentre Cassano e [illegible]. Giuliano [illegible] [illegible] [illegible] a Costigliole e Rocchetta. Accesa sfida tra Occimiano-Arquatese, [illegible] [illegible] a Ozzano per la gara [illegible] la Moncalvese. [r. c.]

[illegible]

Luigi Guido impegnato nel «Città [illegible] Roma»

Luigi Guido oggi combatte nel «Città [illegible] Roma», il trofeo internazionale, che ha già vinto. Sono invece impegnati a Bergamo, per confrontarsi [illegible] atleti di 15 nazioni: Enrico Beltrame, Moreno Braniella, Alessandra Bartoli, Cristiana e Sabrina Fiore. [r. c.]

RUGBY

I «ferrovieri» in trasferta a Cernusco

Oggi il Dlf gioca in trasferta a Cernusco sul Naviglio nel penultimo turno di C1; in C2 il Novi riceve il Savona sul campo della Collinetta in un autentico match-spareggio per la promozione. [b. v.]

[illegible]

Al Palasport «tricolori» di kung-fu

Con inizio alle 10, si disputano al Palasport gli Italiani di kung-fu. Francesco Formica (forme) e Tommaso Pispico (combattimento), sono gli atleti più forti del team alessandrino. [b. v.]

BOCCE

Quattro gare per giocatori di serie C e D

Oggi si gioca a [illegible] Michele (coppie, cat. C), a Cabanette (coppie, cat. D) e a Borghetto Borbera (terne, cat. D). Nel Casalese, [illegible] programma gare di [illegible] e D a [illegible] Candido [illegible] Murisengo. [b. v.]

CAMPIONATO ECCELLENZA

Nel girone A la 7ª giornata di ritorno potrebbe essere decisiva per la leadership

Derthona, ora è vietato fallire

Con il Borgomanero i bianconeri sono decisi a conquistare i due punti. Spetta invece alla Fulvius il compito di fermare il Verbania. Il Casale attende il Libarna, il Monferrato ospita il Cerano

Qualche «nodo» [illegible] 7ª [illegible] ritorno dovrebbe scioglierlo: innanzitutto se la capolista Verbania, impegnata a Valenza con la Fulvius, è veramente tremendista; poi, se il Derthona, che affi[illegible] [illegible] Borgomanero, può veramente aspirare alla vetta; infine, se il Monferrato può an[illegible] salvarsi o se dice addio ai sogni ad opera del Cerano. Accanto a questi maxi interrogativi, ci sono quelli di contorno, che riguardano la tenuta dell'Iris Oleggio con l'Omegna, il proseguo della serie positiva della Novese ad Arona e [illegible] riscatto o meno del Casale, con il Libarna.

Derthona-Borgomanero. «Siamo alla prova del fuoco, non possiamo fallire e chiedo ai tifosi una grande prova di attaccamento alla squadra»: così Emilio Frascolino, presidente dei leoncelli, carica l'ambiente già surriscaldato di Tortona. [illegible] i bianconeri mettono ko il Bor[illegible] possono veramente conquistare un posto al sole, magari approfittando di qualche svarione delle antagoniste. Intanto, Della Donna ha un solo problema: sostituire lo squalificato [illegible] Taschari. Rientrano invece Vercellino e Pizzi. Così in campo: Lisini (Quaglia), Marini, Negri; Rutigliano, Gabetto, Trebbi; Speroti, Recaldini (Pizzi), Sciaccaluga, Fotia, Vercellino.

Arona-Novese. Due punti per continuare l'inseguimento al vertice della classifica. E' l'obiettivo della Novese, che va ad Arona con propositi bellicosi. Contro il fanalino di coda del girone, Traverso può contare sull'organico al completo: rientrano infatti Carbone, Meta e Cartesegna, che hanno smaltito lievi infortuni. [illegible] formazione dei biancocelesti sarà a trazione anteriore. Le due punte, Megna e Petrini, saranno affiancate dai fantasisti Meta e Pastorino. In campo: De Prà, Siri, Quartino, Rovera, Boella (Fenoglietti), Spaviero, Carbone, Meta, Petrini, Pastorino, Megna.

Fulvius-Verbania. «Il morale è alle stelle e il Verbania non avrà vita facile - assicura il dirigente Gialtiero Balzer -. Se tutto gira per il giusto verso, l'impresa di domenica scorsa [illegible] l'Asti non rimarrà isolata». Al Comunale, i valenzani dovranno dimostrare se è mutato il vento e se possono davvero stravolgere un pronostico che li vuole ampiamente battuti. In[illegible] per [illegible] gioia del tecnico Stoppino rientrano in tanti ([illegible]ianco, Manfrin, Bobbio, Scarimbolo), resta fuori il solo Francescon, per squalifica. Quindi [illegible] Fulvius dovrebbe giocare così: Oniscodi, [illegible] Lago, Maccarini; Bianco, Vannarucci, Battistella; Quagliaroli, Musacchi, Scarimbolo, Manfrin, Zarlenga.

Casale-Libarna. L'allenatore Fabio Felisatti sta cercando di rialzare il morale dei suoi ragazzi, [illegible] nelle ultime partite non hanno avuto fortuna. Oggi si saprà se la sua paziente opera di ricostruzione avrà effetto. Intanto, il tecnico dovrebbe avere a disposizione Isoldi e Mometti, che in settimana hanno accusato acciacchi vari, meno probabile invece l'impiego di Casu, per un dolore ingu[illegible]. Questa la probabile formazione [illegible] che dovrà difendersi dal previsto attacco del Libarna: Castagnone (Ciolli), Mometti, Demartini; Cadamuro, Baucia, Aldo Porrino; Libero, Isoldi, Riccitelli, Valentino, Enrico Porrino.

Il Libarna è a ranghi incompleti. Agosti dovrà rinunciare al bomber Bizzarro e al difensore Gogna, non al meglio della condizione. Anche Trecate potrebbe dare forfait: con [illegible] probabilità, il trainer lo porterà inizialmente in panchina. Sarà in campo, invece, il centrocampista Piu. La maglia numero uno sarà sulle spalle di Cravera, che ha riacquistato il posto da titolare, a spese di Giacobbe. La formazione: Cravera, Rovada, Bordini, Vivarelli, Nebbia, Scaramaglia, Gaggero, Pautrè, Morando, Ubertelli, Piu.

Monferrato-Cerano. [illegible]nsalvatoresi all'ultima spiaggia, con un pericoloso accumulo di tensioni che potrebbero sfociare [illegible] incidenti. Dirigenti e supporter non [illegible] possono più delle continue «disattenzioni» arbitrali che continuano a penaliz[illegible] la squadra. «Anche domenica abbiamo avu[illegible] un rigore assai dubbio contro e due squalificati a fine partita - ricorda il presidente Roncati -. Possibile che il torto sia sempre dalla nostra parte?». Certo che se non si batte il Cerano, [illegible] può lasciare ogni speranza. Questa la formazione: D'Ettorre, Dellatorre, Barile; Lopes, Grassano, Cavalli; Fantin, Benazzo, Luongo, Lasalvia, Mori. [r. al.]

Emilio Frascolino (Derthona)

PROMOZIONE

La Viguzzolese di scena col Castellazzo

Il Felizzano tenta di stoppare l'Acqui

ALESSANDRIA. Tocca al Felizzano l'ingrato compito di tentare [illegible] di fermare la corsa della capolista Acqui, lanciata verso un traguardo che si è meritata passo [illegible] passo, con exploit notevoli. I biancazzurri sono pronti. «Siamo al completo - spiegano i dirigenti - e faremo [illegible] nostro meglio per arginare la carica dei termali. Il pari ci basta». Un risultato che invece starebbe stretto alle bianche casacche, tallonate dalla caparbia Viguzzolese. «Se si eccettua l'assenza dello squalificato Zunino, anche [illegible] siamo in formazione tipo - sottolinea l'amministratore delegato Ortensio Negro -. E [illegible] [illegible] viene meno [illegible] concentrazione, non dovremmo falli[illegible]. L'Acqui però, deve affrontare questa fase cruciale [illegible] campionato priva del suo bomber, Barletto, infortunato. Fortunatamente il [illegible] Rovera [illegible] andando molto bene e anche il giovane Guarrera, che il tecnico Arturo Merlo dovrebbe confermare.

Chi conta su [illegible] passo falso dei termali è la Viguzzolese, che però [illegible] una brutta gatta da pelare nella matricola Castellazzo. L'undici di Mauro Borello, ringalluzzito [illegible] vittoria di domenica a Quattordio, punta su Berta (autore di un terno di reti) per pungere i padroni di [illegible]. «Guai a sottovalutare l'impegno - avvisa mister Francesco Mura, che non sarà in panchina perchè inibito sino al 4 aprile -. Dobbiamo mantenere viva la fiammella della speranza, con [illegible] vittoria». In [illegible] contrario, si ridarebbe spazio alle speranze [illegible] Sandamianferrere, che ha un facile turno casalingo [illegible] il Don Bosco.

Tutte le [illegible] alessandrine [illegible] impegnate in trasferta, a partire dall'Ovada, che è ospite del Lucento. Caricato dalla pri[illegible] vittoria, l'allenatore Armando Nervi ha [illegible] [illegible] pressione i suoi ragazzi affinchè ripetano l'impresa anche [illegible] trasferta. Dura la trasferta del Pontecurone a Cambiano, quarta forza del torneo. I ragazzi del presidente Luigi Di Marco si affidano ancora una volta al portiere Bellasera per mantenere inviolata la loro porta. Più facile il compito del Sorezzano a Trofarello, ma [illegible] i chiari di luna che hanno dimezzato l'organico dei grigio-bordeau interrompere la serie negativa appare una chimera.

Per ultimo, il derelitto Quattordio [illegible] [illegible] vede in trasferta con una squadra malandata e alluvionata, [illegible] Canelli. «Ormai non speriamo più nella salvezza - spiega il presidente Piero Stradella -. [illegible] onoremo l'impegno sino in fondo. E poi dobbiamo provare i giovani che ci serviranno per risorgere. Andiamo in Prima categoria ma con l'intento di risalire immediatamente». [r. c.]

MOTORI

Prova «Junior»

Big del cross sulla pista di [illegible]

CASSANO. Il crossdromo «Vallescrivia» ospita oggi la [illegible]da prova selettiva d[illegible] campionato Interregionale Junior di motocross. Sono iscritti alla gara [illegible] 200 piloti [illegible] rappresentanza di tutti i club [illegible] Piemonte, Liguria, Lombardia e Valle d'Aosta. I centauri [illegible]anno suddivisi in 4 categorie: Junior Promozionale 125, Junior Open 250-500, Junior Nazionali 125 e Junior Nazionali Open 250-500. [illegible] mattinata, si disputano [illegible] prove libere e le batterie di qualificazione, necessarie per stabilire [illegible] griglia di partenza.

Il via alla gara alle 14: per ogni categoria, sono previste due manche, e la classifica verrà stilata in base alla somma dei piazzamenti. Ottime le possibilità di vittoria [illegible] «driver» [illegible] provincia. C'è attesa per vedere all'opera l'alessandrino Enrico Maria Eco (Junior Promozionale 125) alla guida della nuova Yamaha. Nella categoria Promozionale Open, si rinnoverà [illegible] lotta tra il tortonese Marco Mora, l'idolo di casa Enrico Baiardi e il novese Marino Allegro, che al crossdromo «Vallescrivia» correrà per l'ultima volta con [illegible] Honda 250 (da domenica prossima, a Perugia, sarà in sella a una Yamaha). Un altro pilota cassanese, Andrea Piron, sarà protagonista nella Junior Nazionale Open, e cercherà di far valere le sue doti di pilota spericolato. [m. d.]

La Valenzana manda ko la Torrelaghese e nel clan torna il buonumore

Golpe degli «orafi» in Toscana

Gol del successo di Pace, al suo primo centro stagionale. I rossoblù non erano mai riusciti ad imporsi in questa regione. Il presidente: «Abbiamo ripetuto l'ottima prova dell'andata»

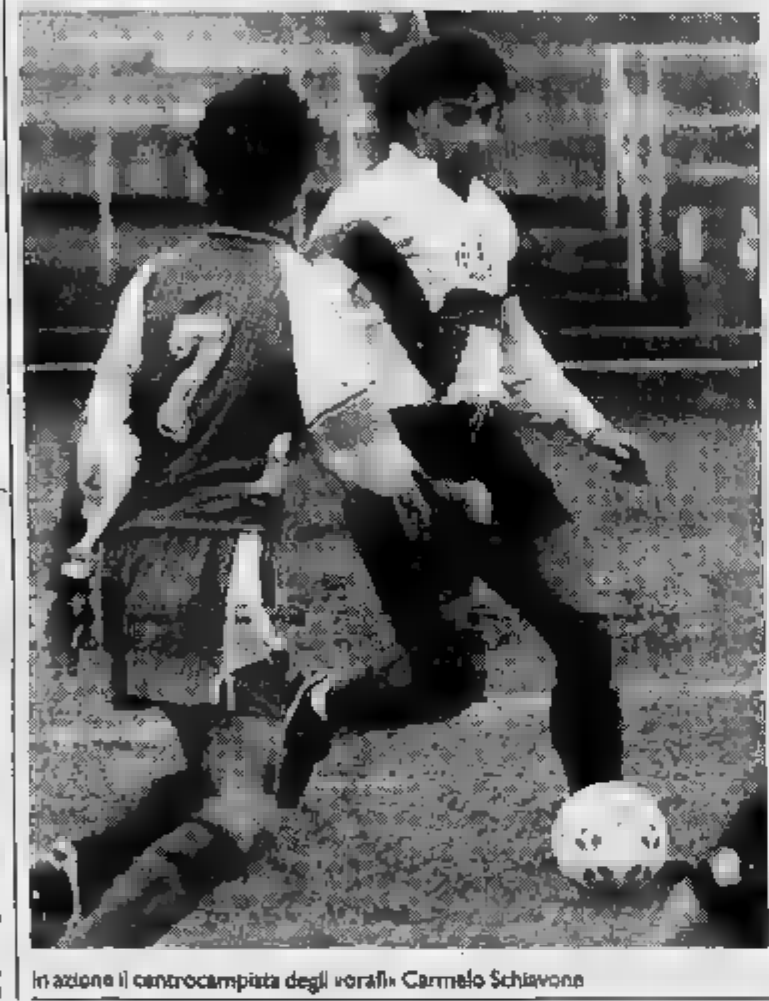
TORRE DEL LAGO. Colpaccio della Valenzana, che bissa il risultato dell'andata e supera la Torrelaghese per 1 a 0. E' il giovane Pace a segnare la prima rete stagionale, che coincide [illegible] la prima vittoria in terra toscana. Per supplire all'assenza di Fea, Simoniello ha fatto ricorso al diciassettenne, lasciando in panchina Pace, che nelle ultime [illegible] appariva affaticato. «Nella ripresa però - spiega il tecnico - ho mutato l'assetto tattico, inserendo Fabio al posto di Manuel Sai». E l'ex alessandrino ha segnato la rete decisiva.

«Ai compaesani di Puccini, abbiamo suonato la stessa musica dell'andata - osserva impie[illegible] il presidente Omodeo -. E non possono lamentarsi di nulla, perchè non li abbiamo lasciati entrare [illegible] area». Non si pensi comunque che siano due punti trovati. [illegible] locali hanno picchiato duro - rivela il ds Meggi - tanto che Valeri [illegible] Schiavone hanno dovuto uscire [illegible] campo per alcuni minuti».

Dopo [illegible] periodo di studio, è Valeri, schierato nell'inedito ruolo di centrocampista, [illegible] tentare la via della rete: sul suo colpo di testa, il portiere [illegible] compie una prodezza (19'). Trascorrono tre minuti e gli orafi si rifanno vivi: è Gatti a crossare con precisione per Dadda che spara fuori bersaglio. Poi s'infortunano Valeri e il suo marcatore Chimenti: il primo ritorna in campo dopo 6 minuti, il secondo viene sostituito da Fruzza. La partita si combatte soprattutto [illegible] centrocampo, dove brilla il baby Di Tullio. Allo scadere del primo tempo, è ancora la Valenzana a farsi pericolosa: punizione di Gatti, assist di testa di Valeri e Manuel Sai [illegible] di poco il bersaglio.

Nella ripresa, la Valenzana comincia a imporre la legge del più forte e [illegible] 47' va vicina al successo: Peretto colpisce la traversa e il successivo colpo di te[illegible] [illegible] Schiavone fa la barba al palo. Sul capovolgimento [illegible] fronte, Merlone compie [illegible] doppia parata che si rivela determinante: si accende una mischia nell'area rossoblù e, dopo un salvataggio di Panizza, la palla perviene a Frati che tira a colpo sicuro. Merlone dice no, anche sulla ribattuta, aprendo la strada alla vittoria, che giunge al 63': serpentina di Dadda, che si beve due avversari e serve Valeri, abile disimpegno della punta, pronta a favorire l'accorrente Pace. Botta precisa da fuori area che non concede scampo a Cemignani.

Al 70' uno scambio Valeri-Dadda, per poco non consente agli orafi di raddoppiare. Quindi è Gatti a partire in contropiede, a percorrere 80 metri in fuga e a costringere i toscani a salvate in corner. [illegible] finire, gli [illegible] cenni di [illegible] dei locali: due tiri fuori bersaglio di Malfatti e Rubinacci. [r. c.]

Torrelaghese: Cemignani, Chimenti (23' Fruzza), Riva; Luchetini (63' Malfatti), Gezzoli, Babboni; Guidetti, Sigali, Frati, Puppi, Rubinacci.
Valenzana: Bacco (12' Merlone), Signoroni, Peretto; Biasotti, Panizza, Gatti; Di Tullio (70' Marenco), Schiavone, Dadda, Valeri, Sai Manuel (57' Pace).
Arbitro: Tometi.
[illegible] 53' Pace.

In azione il centrocampista degli «orafi» Carmelo Schiavone

Vogherese

Affondato (3-0) il Camaiore

VOGHERA. La Vogherese finalmente torna alla vittoria [illegible] supera con un netto 3 a 0 il Camaiore, riprendendo così a sorridere dopo più di tre mesi [illegible] quaresima forzata. L'ultima affermazione dei padani risale infatti al dieci dicembre dello scorso anno, quando superò in [illegible] per due a [illegible] il Borgosesia. Poi è sceso il buio [illegible] una serie continua di sconfitte e pa[illegible] che hanno fatto piombare i padani nei bassifondi [illegible] classifica. Una vittoria schiacciante quella [illegible] ieri, tutta racchiusa in 46 minuti di gioco. Il primo tempo è alla «camomilla», noioso come sempre a parte un'occasione sprecata [illegible] 27' quando Ercolino tira dal limite dell'area e Chiellini corregge di testa a rete. Benedetti, nonostante i suoi 39 anni di età, salva sulla riga di porta. Nella seconda frazione di gioco la partita cambia volto, con la Vogherese che schiaccia il Camaiore.

Il vantaggio arrivava dopo 8 minuti. Clementi piazza un'incursione sulla fascia destra, lancia con un rasoterra Chiellini che al volo sigla la prima rete.

Lo show dei rossoneri prosegue al 35': buon lavoro sulla de[illegible] questa volta di Bergomi che passa a Visca, serie di dribbling [illegible] quest'ultimo e botta vincente a rete. Dopo quattro minuti è ancora Visca a firmare la doppietta. L'indomito Chiellini piazza un assist vincente per Visca che, con grande calma, supera [illegible] un delizioso pallonetto l'incolpevole portiere avversario.

Due punti d'oro che fanno uscire la Vogherese [illegible] retrocessione. Sabato prossimo però potrebbero tornare i problemi visto che all'orizzonte (e in trasferta) apparirà il Grosseto, squadra prima in classifica e ormai votata alla promozione.

[illegible] Salerno

Vogherese: Castagna (1' Bettini), Ardoino, Bonomi, Solinas, Ercolino, Marchesi, Clementi (80' Molinari), Bergomi, Chiellini (85' Specchia), Visc, Cesarini.
Camaiore: Alberti, Rombi, Merciadri (57' Frediani), Benedetti S., Dianda, Cavallo, Mallegni, Di Mauro (40' Todde), Bonuccelli, Benedetti M., Baldacci.
Arbitro: Rotondo.
Reti: 53' Chiellini, 80' e 84' Visca.

Il difensore Alessandro Bonomi è stato schierato in campo: buona la sua prova

[illegible] SQUADRE IN 3 PUNTI

Squadre	Risultato	Marcatori
BIELLESE GROSSETO	1 1	p.t.: 30' Naso (G) s.t.: 14' Mennipieri (G), aut.
[illegible] [illegible]	0 0	
CUNEO [illegible] MILL.	1 [illegible]	p.t.: 40' Gaiparoli (C)
F. SESTRESE PINEROLO	1 1	s.t.: 25' Balboni (F) [illegible] Raimondi (P)
MONCALIERI [illegible] SV	1 [illegible]	s.t.: 30' Segalo (M)
PIETRA[illegible] SAVONA	[illegible] 1	p.t.: 12' Chicchiarelli (S) 19' Loriet (P) 30' Maraletti (P)
RAPALLO [illegible]	[illegible] [illegible]	p.t.: 23' Zottino (C) 32' Zottino (C) [illegible] [illegible] (R) s.t.: [illegible] Belli (R) 38' Stacchini (C)
TORRELAGH. [illegible]	0 1	s.t.: 18' Pace (V)
[illegible] CAMAIORE	[illegible] [illegible]	s.t.: 8' Chiellini (V) 35' Visca (V) 39' Visca (V)

CLASSIFICA

Squadre	P	[illegible]E V	N	P	RETI F	[illegible]
GROSSETO	41	15	11	2	42	16
BORGOSESIA	37	14	9	5	27	18
F. SESTRESE	34	11	12	5	26	21
SAVONA	32	9	14	5	25	17
CAMAIORE	30	10	10	8	25	22
VALENZANA	30	7	16	5	17	14
BIELLESE	29	8	13	7	23	20
[illegible]	28	8	12	8	27	28
COLLIGIANA	28	8	12	8	21	22
VOGHERESE	27	8	11	9	29	26
[illegible] MILL.	27	7	13	8	30	30
PIETRASANTA	26	6	14	8	19	24
CUNEO	26	6	14	8	21	28
CHATILLON [illegible]	25	9	7	12	25	28
TORRELAGH.	25	6	13	[illegible]	22	29
MONCALIERI	22	7	8	13	16	30
CERTALDO	20	4	12	12	17	28
RAPALLO	17	4	9	15	16	29

[illegible]

14 reti: Pileddu (Savona).
12 [illegible] Scienza (Borgosesia); Bonuccelli (Camaiore); Costa (Grosse[illegible]).
11 reti: Santoro (Chatillon SV).
10 reti: Balboni (F. Sestrese); Nordi (Nizza Mill.); Frati (Torrelagh.).
9 reti: Girelli (Biellese).
8 reti: Mosti (Camaiore); Gh[illegible] (Certaldo); Labrozzo (Cuneo); Ferri (Grosseto); Specchia (Vogherese).
7 reti: Pennone (F. Sestrese).
6 reti: Pisasale (Chatillon SV); [illegible]stacchi (Colligiana); Naso (Grosseto); Serra (Nizza Mill.); Fabbrini (Pinerolo); Belli (Rapallo); Dadda (Valenzana); Chiellini (Vogherese).

[illegible] TURNO

12ª DI RITORNO 1 APRILE - ORE 16

BORGOSESIA	MONCALIERI	(a. 2-0)
CAMAIORE	RAPALLO	(0-0)
CHATILLON SV	F. SESTRESE	(0-1)
COLLIGIANA	PIETRASANTA	(0-0)
GROSSETO	VOGHERESE	(2-1)
NIZZA MILL.	BIELLESE	(1-1)
PINEROLO	CUNEO	(3-1)
SAVONA	TORRELAGH.	(0-1)
VALENZANA	CERTALDO	(0-1)

Sino ad ora conquistate già 4 medaglie

Falcone d'argento agli «Italiani»

ALESSANDRIA. Prime medaglie per i nuotatori alessandrini impegnati nei campionati italiani invernali di categoria. [illegible] primo lotto di gare ha portato nuove soddisfazioni ai 14 atleti che si stanno cimentando nel nuovo impianto natatorio di Imperia, di fronte ad un pubbli[illegible] numeroso e caloroso. Il bilancio di 4 medaglie è confortante, soprattutto se si pensa che in lizza c'erano i migliori nuotatori italiani, molti già al massimo della forma. Bravissima Ilaria Currò (1982) della «3 G» Valenza che ha guadagnato [illegible] bronzo nei 50 stile libero ma ancora meglio si [illegible] comportato Alessio Falcone, che sulla stessa distanza ha arpionato l'argento: è [illegible] massimo risultato di questi campionati. Niente [illegible] fare invece, per Andrea Rena, che è scivolato [illegible] dodicesimo posto nei 50 sl. Altro risultato di prestigio per Giuliano D'Arienzo (cadetto) del Casale nuoto, che ha nuotato i 200 dorso in 2'02", piazzandosi terzo. Identico il piazzamento della staffetta 4x100 sl composta da Luca Zorzan e da tre atleti della Rari Nantes Torino, la società per il casalese gareggia: Grillo, Cibin, Carozzo.

Per quanto riguarda la prova individuale, Luca Zorzan non ha gareggiato [illegible] 50 sl [illegible] è andato male nei 200, percorsi in 1'56", un tempo di 5" superiore al suo limite personal[illegible]. «Mi sentivo scarico - spiega il nuotatore - [illegible] non sono riuscito a concentrarmi sulla gara. Il risultato è stato deludente». Bene ha fatto Simona Zanfavaro del Derthona, che ha trionfato nella sua classe d'età nei 100 sl [illegible] è classificata seconda nei [illegible].

Ora si entra nella fase conclusiva, [illegible] i maschi protagonisti. La speranza è che i vari Zorzan, D'Arienzo, Longhi, Callea, Affricano, Baraggioli, Andrini, Falcone e Rena trovino lo spunto per guadagnare altre medaglie.

Intanto, si sono conclusi con il trionfo dei tortonesi i campionati regionali per Esordienti A. I pupilli del presidente Luigi Longhi hanno conquistato [illegible] pingue bottino, composto da 14 ori, 3 argenti [illegible] 2 bronzi. Sugli scudi Simona Zanfavaro, prima nei 50, 100 e [illegible] sl, imitata da Diletta Lugano nei 100 e 200 [illegible] e nei 200 mx. Tris di vittorie anche per Stefano Longhi, che ha sbaragliato il campo nei 200, 400 e 1500 sl. Un gradino sotto, Francesca Pastore, vittoriosa nei 400 e 800 sl e Gian Luca Messina, primo nei 100 e 200 [illegible]. Sul più alto gradino del podio pure Cristiano Riccardi, nei 400 mx. Gli argenti sono toccati [illegible] Fabio Daglio nei 200 e 400 sl e ed Assunta Riva nei [illegible] [illegible]. Quest'ultima è giunta 3ª nei 200 fa, imitata da Maria El[illegible] Malaspina nei 200 dorso. Senza medaglie ma degne di lode le prestazioni di Valentina Brollo, Fernando Sanna [illegible] Daniele Gotta. Per il Casale nuoto è aceso in [illegible] Fl[illegible] Franzoso, che ha sfiorato il podio nei [illegible] rana (quinto) e nei 100 sl (sesto).

Rodolfo Castellaro

Motta chiede una prova d'orgoglio: «Va cancellato il mezzo passo falso con il Modena»

Grigi, si riparte dopo la «frenata»

Contro il Prato rientrano Fimognari e Carletti

Una città ingrata

GINO Amisano potrebbe a fine stagione lasciare l'Us Alessandria. E contemporaneamente potrebbe rilevare le quote societarie di un altro club, il Livorno. La notizia è recente e viene direttamente dal capoluogo marittimo. Il presidente dei [illegible] Achilli ha problemi finanziari e vuole disfarsi del «giocattolino» che nei tre anni di gestione gli è costato parecchi quattrini.

Amisano, da parte sua, va predicando da tempo che ha salvato l'Alessandria dal baratro per «amor patrio» (o meglio sarebbe dire di campanile), [illegible] questo [illegible] significa che debba continuare a sborsare danari per mantenere alto l'onore della città nel mondo del calcio professionistico. A meno che la città non si dimostri riconoscente. Intendiamoci: non è soltanto una questione di quattrini. Il patron nei [illegible] passati ha lanciato più d'un appello agli industriali «mandrogni» per [illegible] qualche partner.

Una delle cose che [illegible] ha mandato su tutte le furie è una lettera, inviata di recente da un'associazione. Essa rivela la vera identità dell'imprenditoria locale: non tanto per la risposta negativa, quanto per le espressioni usate. Degne di chi vive di invidie malcelate.

Amisano peraltro si è rivolto anche all'Alessandria sportiva per avere, come ai vecchi tempi, il Moccagatta gremito. Ma anche su questo fronte è stato come cozzare contro un «muro di gomma». I tifosi [illegible] rimasti quelli del recente passato, anzi negli ultimi tempi è anche calato il numero dei paganti.

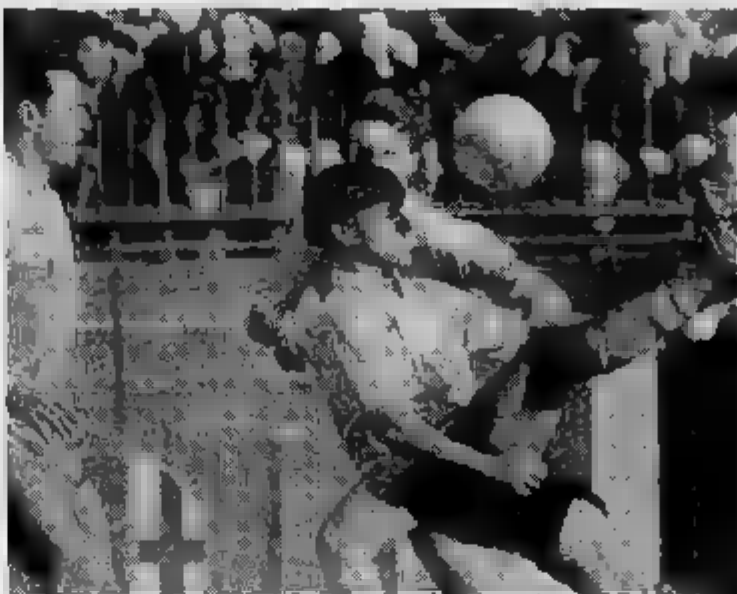
La risposta «complessiva» [illegible] è piaciuta al titolare dell'Agv che ora sta trattando con Achilli per rilevare il club toscano. Un ricatto morale, [illegible] rivalsa o che altro? Credo che ad Amisano interessi [illegible] cosa soltanto: sapere che i grigi stanno ad Alessandria come Alessandria sta ai grigi. Tutto il resto è illazione.

Piero Abrate

[illegible] Grigi a caccia dei tre punti oggi (inizio alle 16) al «Moccagatta» contro il Prato. «Nonostante lo scivolone subito domenica scorsa - dice il tecnico Motta - i toscani rimangono una signora squadra: [illegible] trocampo organizzato, difesa solida con qualche "lungo" e attacco [illegible] giocatori rapidi e veloci. In poche parole un avversario da affrontare [illegible] la massima concentrazione».

L'Alessandria oltre ad allungare la serie di incontri utili (sette), punta al [illegible] pieno che manca al «Moccagatta» [illegible] 19 febbraio (1-0 a spese della Pistoiese).

«Tanto di cappello ai toscani - aggiunge l'allenatore -, ma dobbiamo disputare [illegible] partita intelligente, senza lasciarci prendere dal nervosismo o dalla frenesia come accaduto invece contro il Modena. [illegible] a perdere la testa innanzi ad una squadra omogenea e candidata ai playoff».

Per capitan Zanuttig e compagni è vietato sbagliare anche perchè il calendario non permette passi falsi: domenica prossima c'è la trasferta di Bologna seguita dalla sfida in casa con lo Spezia prima della sosta pasquale. «Dobbiamo conseguire i punti da soli in quanto è pericoloso dipendere dagli altri», concordano i giocatori.

Gianfranco Motta deve rinunciare a Farneti, squalificato, e a Bachini ancora alle prese con una distorsione alla caviglia. In compenso sono del tutto recuperati Maddè e Fimognari, che hanno smaltito l'influenza, mentre rientra Carletti dopo lo stop imposto dal giudice sportivo. Per contrastare Brunetti e Califano, punte dei toscani, due le soluzioni difensive: Maurino e Carletti in marcatura, oppure, Maddè e Carletti. All'andata il Prato si aggiudicò per 2-1 la gara grazie ad [illegible] rigore su segnalazione del guardalinee per [illegible] tiro di Bolognesi su Maddè.

Alessandria: Toccafondi; Maurino, Maddè; Zanuttig, Carletti, Fimognari; Bonadei, Bianchi, Damiani, Romairone, Avallone. **Prato:** Ambrosio; Lamonica, Mascheretti; Carlone, Argentesi, Giannoni; Righetti, Merchisio, Califano, Masini, Brunetti. **Arbitro:** Bizzotto di Castelfranco Veneto.

Roberto Gelato

Contro il Prato, Romairone vuole fare un passo avanti nella classifica marcatori

[illegible]

[illegible]

Il Sale nella «tana» del Comollo Novi

Sfida casalinga col Sale per il Comollo, che intende sfruttare il derby tra le inseguitrici Cassine-S. Carlo. Il Carrosio gioca sul campo della Castelnovese mentre Cassano e S. Giuliano sono di scena a Costigliole e Rocchetta. Accesa sfida tra Occimiano-Arquatese, uno fisso a Ozzano per la gara con la Moncalvese. [r. c.]

JUDO

Luigi Guido impegnato nel «Città di [illegible]

Luigi Guido oggi combatte nel [illegible] Roma», il trofeo internazionale, che ha già vinto. Sono [illegible] impegnati a Bergamo, per confrontarsi con atleti di 15 nazioni: Enrico Beltrame, Moreno Branella, Alessandra Bartoli, Cristiana e Sabrina Fiore. [r. c.]

[illegible]

I «ferrovieri» [illegible] trasferta a Cernusco

Oggi il Dlf gioca in trasferta a Cernusco sul Naviglio nel penultimo turno di C1; in C2 il Novi riceve il Savona sul campo della Collinetta in [illegible] autentico match-spareggio per la promozione. [b. v.]

[illegible]

Al Palasport «tricolori» di kung-fu

Con inizio alle 10, si disputano al Palasport gli Italiani di kung-fu. Francesco Formica (forme) e Tommaso Pispico (combattimento), sono gli atleti più forti del team alessandrino. [b. v.]

[illegible]

Quattro gare per giocatori di serie C e D

[illegible] gioca a San Michele (copple, cat. C), a Cabanette (coppie, cat. D) e a Borghetto Borbera (terne, cat. D). Nel Casalese, in programma gare di C e D a San Candido di Murisengo. [b. v.]

Nel girone A la 7ª giornata di ritorno potrebbe essere decisiva per la leadership

Derthona, ora è vietato fallire

Con il Borgomanero i bianconeri sono decisi a conquistare i due punti. Spetta invece alla Fulvius il compito di fermare il Verbania. Il Casale attende il Libarna, il Monferrato ospita il Cerano

Qualche «nodo» la 7ª di ritorno dovrebbe scioglierlo: innanzitutto se la capolista Verbania, impegnata a Valenza con la Fulvius, è veramente tremendista; poi, se il Derthona, che sfida il Borgomanero, può veramente aspirare alla vetta; infine se il Monferrato può ancora salvarsi o se dice addio ai sogni ad opera del Cerano. Accanto a questi maxi interrogativi, ci sono quelli di contorno, che riguardano la tenuta dell'Iris Oleggio [illegible] l'Omegna, il prosieguo della serie positiva della Novese ad Arona e il riscatto o meno del Casale, con il Libarna.

Derthona-Borgomanero. «Siamo alla prova del fuoco, non possiamo fallire e chiedo ai tifosi una grande prova di attaccamento alla squadra»; così Emilio Frascolino, presidente dei leoncelli, carica l'ambiente già surriscaldato di Tortona. Se i bianconeri [illegible] ko il Borgo possono veramente conquistare un posto al sole, magari approfittando di qualche svarione delle antagoniste. Intanto, Della Donna ha un solo problema: sostituire lo squalificato Tascheri. Rientrano invece Vercellino e Pizzi. Così in campo: Lisini (Quaglia), Marini, Negri; Rutigliano, Gabetta, Trebbi; Sperati, Recaldini (Pizzi), Sciacceluga, Folia, Vercellino.

Arona-Novese. Due punti per continuare l'inseguimento al vertice della classifica. E' l'obiettivo della Novese, che [illegible] ad Arona con propositi bellicosi. Contro il fanalino di coda del girone, Traverso può contare sull'organico al completo: rientrano infatti Carbone, Meta e Cartesegna, che hanno smaltito lievi infortuni. La formazione dei biancocelesti sarà a trazione anteriore. Le due punte, Megna e Petrini, saranno affiancate dai fantasisti Meta e Pastorino. In campo: De Prà, Siri, Quartino, Ravera, Boella (Fenoglietti), Spaviero, Carbone, Meta, Petrini, Pastorino, Megna.

Fulvius-Verbania. «Il morale è alle stelle e il Verbania non avrà vita facile - assicura il dirigente Gialtiero Belzer -. [illegible] tutto gira per il giusto verso, l'impresa di domenica [illegible] con l'Asti [illegible] isolata». Al Comunale, i valenzani dovranno dimostrare se è [illegible] il vento e se possono davvero stravolgere un pronostico che li vuole ampiamente battuti. Intanto per la gioia del tecnico Stoppino rientrano in tanti (Bianco, Manfrin, Bobbio, Scarimbolo), resta fuori il solo Francescon, per squalifica. Quindi la Fulvius dovrebbe giocare così: Oniscodi, [illegible] Lago, Meccarini; Bianco, Vennarucci, Battistella; Quagliaroli, Musacchi, Scarimbolo, Manfrin, Zarlenga.

Casale-Libarna. L'allenatore [illegible] Felisatti sta cercando di rialzare il morale dei suoi ragazzi, che nelle ultime partite [illegible] hanno avuto fortuna. Oggi si saprà se la sua paziente opera di ricostruzione avrà effetto. Intanto, il tecnico dovrebbe avere a disposizione Isoldi e Mometti, che in settimana hanno accusato acciacchi vari, mentre probabile invece l'impiego di Casu, per un dolore inguinale. Questa la probabile formazione che dovrà difendersi dal previsto attacco del Libarna: Castagnone (Ciolli), Mometti, Demartini; Cadamuro, Baucia, Aldo Porrino; Libero, Isoldi, Riccitelli, Valentino, Enrico Porrino.

Il Libarna è a ranghi incompleti. Agosti dovrà rinunciare al bomber Bizzarro e al difensore Gogna, non al meglio della condizione. Anche Trecate potrebbe dare forfait: con ogni probabilità, il trainer lo porterà inizialmente in panchina. Sarà in campo, invece, il centrocampista Piu. La maglia numero uno sarà sulle spalle di Cravera, che ha riacquistato il posto da titolare, a [illegible] di Giacobbe. La formazione: Cravera, Roveda, Bordini, Vivarelli, Nebbia, Scaramaglia, Gaggero, Pautrè, Morando, Ubertelli, Piu.

Monferrato-Cerano. Sansalvatoresi all'ultima spiaggia, con un pericoloso accumulo di tensioni che potrebbero sfociare in incidenti. Dirigenti e [illegible] porter non ne possono più delle continue «disattenzioni» arbitrali che continuano a penalizzare la squadra. «Anche domenica abbiamo avuto un rigore assai dubbio contro e due squalificati a fine partita - ricorda il presidente Roncati -. Possibile che il torto sia sempre dalla nostra parte?». Certo che se non si batte il Cerano, si può lasciare ogni speranza. Questa la formazione: D'Ettorre, Dellatorre, Barile; Lopes, Grassano, Cavalli; Fantin, Benazzo, Luongo, Lasalvia, Mori. (r. al.)

Emilio Frascolino (Derthona)

La Viguzzolese di scena col Castellazzo

Il Felizzano tenta di stoppare l'Acqui

ALESSANDRIA. Tocca al Felizzano l'ingrato compito di tentare di fermare la corsa della capolista Acqui, lanciata verso un traguardo che si è meritata passo a passo, con exploit notevoli. I biancazzurri sono pronti. «Siamo al completo - spiegano i dirigenti - e faremo del nostro meglio per arginare la carica dei termali. Il pari ci basta». Un risultato che invece starebbe stretto alle bianche casacche, tallonate dalla caparbia Viguzzolese. «Se si [illegible] l'assenza dello squalificato Zunino, anche noi siamo in formazione tipo - sottolinea l'amministratore delegato Ortensio Negro -. E se non [illegible] la concentrazione, non dovremmo fallire». L'Acqui però, deve affrontare questa fase cruciale del campionato priva del suo bomber, Barletto, infortunato. For[illegible] il vice Rovera [illegible] andando molto bene e anche il giovane Guarrera, che il tecnico Arturo Merlo dovrebbe confermare.

Chi conta su un passo falso dei termali è la Viguzzolese, che però una una brutta gatta da pelare nella matricola Castellazzo. L'undici di Mauro Borello, ringalluzzito dalla vittoria di domenica a Quattordio, punta su Berta (autore di un terno di reti) per pungere i padroni di casa. «Guai a sottovalutare l'impegno - avvisa mister Francesco Mura, che [illegible] sarà in panchina perchè inibito [illegible] al 1 aprile -. Dobbiamo mantenere viva la fiammella della speranza, con una vittoria». In [illegible] contrario, si ridarebbe spazio alle speranze del Sandamianferrere, che ha un facile turno casalingo con il Don Bosco.

Tutte le altre alessandrine [illegible] impegnate in trasferta, a partire dall'Ovada, che è ospite del Lucento. Caricato dalla prima vittoria, l'allenatore Armando Nervi ha messo sotto pressione i suoi ragazzi affinchè ripetano l'impresa anche in trasferta. Dura la trasferta del Pontecurone a Cambiano, quarta forza del torneo. I ragazzi del presidente Luigi Di Marco si affidano ancora una volta al portiere Bellasera per mantenere inviolata la loro porta. Più facile il compito del Sarezzano a Trofarello, ma [illegible] i chiari di luna che hanno dimezzato l'organico dei grigio-bordeau interrompere la serie negativa appare una chimera.

Per ultimo, il derelitto Quattordio se la vede in trasferta [illegible] squadra malandata e alluvionata, il Canelli. «Ormai non speriamo più nella salvezza - spiega il presidente Piero Stradella -. [illegible] onoremo l'impegno sino in fondo. E poi dobbiamo provare i giovani che ci serviranno per risorgere. Andiamo in Prima categoria [illegible] con l'intento di risalire immediatamente». (r. c.)

MOTORI

Prova «Junior»

Big del cross sulla pista di Cassano

CASSANO. Il crossdromo «Vallescrivia» ospita oggi la [illegible] prova selettiva del campionato interregionale Junior di motocross. Sono iscritti alla gara [illegible] piloti in rappresentanza di tutti i club di Piemonte, Liguria, Lombardia e Valle d'Aosta. I centauri saranno suddivisi in 4 categorie: Junior Promozionale 125, Junior Open 250-500, Junior Nazionali 125 e Junior Nazionali Open 250-500. In mattinata, si disputano le prove libere e le batterie di qualificazione, necessarie per stabilire la griglia di partenza.

Il via alla gara alle 14: per ogni categoria, sono previste due manche, e la classifica verrà stilata in base alla somma dei piazzamenti. Ottime le possibilità di vittoria dei «driver» della provincia. C'è attesa per vedere all'opera l'alessandrino Enrico Maria Eco (Junior Promozionale 125) alla guida della nuova Yamaha. Nella categoria Promozionale Open, si rinnoverà la lotta tra il tortonese Marco Mora, l'idolo di [illegible] Enrico Baiardi e il novese Marino Allegro, che al crossdromo «Vallescrivia» correrà per l'ul[illegible] volta [illegible] la Honda 250 (da domenica prossima, a Perugia, sarà in sella a una Yamaha). Un altro pilota cassanese, Andrea Piron, sarà protagonista nella Junior Nazionale Open, e cercherà di far valere le sue doti di pilota spericolato. (m. d.)

Baudo non interviene sul caso Sanremo e annuncia nuove strategie: teatro in tv

Finto suicida? Querela

Respinta la «verità» di Pagano

Baudo: «Quante liti sulla tv mentre la gente va per conto suo»

ROMA. Il mancato suicida di Sanremo cambia versione e giura: «Baudo sapeva tutto. La [illegible] mi aveva promesso tredici milioni per movimentare il festival con le mie prodezze inv[illegible] ne ho [illegible] solo una denuncia, tre milioni e mezzo per rimettere a posto l'auto e mezzo milione da Baudo in persona. Non ci sto». Naturalmente Pippo Baudo non risponde alle insinuazioni. Per lui parla Raiuno che smentisce «nel modo più assoluto» le dichiarazioni di Giuseppe Pagano e fa sapere [illegible] aver deciso di procedere legalmente contro di lui. Ma se di suicidi veri e falsi Baudo non vuol sentire parlare, discetta volentieri di tv. «Stiamo a far tante polemiche sulla tv urlata e la tv spazzatura, perdiamo tempo con tavole rotonde per darci regole che non riusciamo a trovare, e intanto la gente ha già svoltato da un'altra parte e s'è [illegible] a scegliere prodotti ben fatti e intelligenti».

Abituato a guardare il video con lo stesso occhio con cui uno statista guarda alla politica nazionale, come sempre Baudo quando parla spazia sulla tv intera. E dall'esame di questo pezzo di stagione televisiva trae auspici e linee di quel che sarà la tv dell'immediato futuro. A partire da due o tre considerazioni. Primo: non è più il sabato la serata [illegible] massimo ascolto perché l'abitudine ad andar fuori [illegible] fine settimana s'è radicata anche tra gli italiani e quindi gli ascolti più alti si fanno dal lunedì al giovedì. Secondo: in questi mesi il riaccendersi della gara tra Raiuno e Canale 5 ha concentrato il pubblico, che ama l'antagonismo alla Coppi-Bartali, sulle due reti maggiori Rai e Fininvest a discapito delle altre. Terzo: chiunque faccia la riforma dell'emittenza, deve ricordarsi che con meno di due reti «generaliste» [illegible] azienda televisiva può sopravvivere, pubblica o privata che sia.

Dunque, che [illegible] succedendo in televisione? «Sta succedendo che il pubblico ha riscoperto il piacere di una tv leggera ma professionale, che lo distrae ma gli tiene compagnia, lo informa ma non gli [illegible] l'ansia. Qualche anno fa non avrei potuto fare un varietà con parrucchieri e casalinghe, adesso lo faccio e va così bene che mi ha chiamato un colonnello della Polizia per chiedermi [illegible] realizzare una puntata per elogiare il poliziotto italiano numero uno». E com'è che il pubblico ha cambiato gusto? [illegible] è che la gente ha cambiato gusto, è che per anni noi abbiamo marciato in un'altra direzione. Sbagliando». Dove sbagliavate? «Abbiamo cominciato a gareggiare coi giornali alla ricerca della novità. Errore: l'informazione è una cosa, l'intrattenimento un'altro. Abbiamo deciso che la canzone non faceva ascolto. Errore anche questo. [illegible] fa ascolto il cantante che viene a promuovere l'ultimo disco, ma se cantiamo in coro: "Battiam battiam le mani, arriva il direttor", la gente si diverte perché quelle strofette suscitano un ricordo. L'avanspettacolo l'abbiamo [illegible] noi: basta riproporlo come sa fare Michele Guardì e si riesce perfino a sconfiggere l'imbattibile Bagaglino di Pingitore». [illegible] che quest'anno in Rai avete più soldi da spendere: «No. [illegible] bilancio va [illegible] l'equilibrio, eppure le reti hanno [illegible] da investire. E' che abbiamo tirato fuori qualche idea. E quando c'è l'idea non c'è bisogno del denaro». Lavorare in condizioni di ripresa, comunque, è facile. «Certamente. Posso pensare a programmi che non siamo solo scacciapensieri. Stiamo studiando una trasmissione che rilanci [illegible] ma dell'unità europea. E poi riporteremo in tv il grande teatro e [illegible] classica, altrimenti queste Rai bifronte, mezzo [illegible] zio pubblico e mezzo mercato, non ha motivo di sopravvivere».

Simonetta Robiony

PRIME CINEMA

«La giusta causa», un thriller meno credibile del romanzo di Katzenbach

Il carisma del prof. Connery

Un gioco di apparenze contro la pena di morte

Sean Connery è un reputato docente di legge contrario alla pena di [illegible]. Riceve un appello da un condannato che si proclama [illegible]

IL prologo si svolge a Ochopee in Florida, ai confini con le paludi delle Everglades, dove nel 1986 viene arrestato Blair Underwood, uno studente nero accusato di aver orribilmente massacrato una ragazzina bianca. Otto anni dopo a Boston Sean Connery, un reputato docente di legge contrario alla pena di morte, riceve un appello dal condannato che si proclama innocente. Sulle prime riluttante perché non esercita da anni, il penalista si fa coinvolgere nel caso ed eccolo, con la testa protetta da un bel panama, approdare [illegible] tranquillo New England nell'allarmante realtà del profondo Sud: caldo soffocante, natura infida e selvaggia, coccodrilli a spasso, rancori inestinguibili e poliziotti neri che sembrano accanirsi peggio dei bianchi contro la gente di colore. Come l'ispettore Laurence Fishburne che certo ha usato la violenza per costringere Underwood a confessare. Infatti le testimonianze risultano improbabili, le prove a carico deboli; e per di più c'è il serial killer Ed Harris che attende pure lui l'esecuzione nel braccio della morte ed ha da raccontare qualcosa sull'omicidio. In un gioco di ingannevoli apparenze, mentre ogni indizio assume contorni ambigui, il buon professore alla fine scoprirà una verità tale [illegible] mettere in [illegible] le sue convinzioni e a repentaglio la vita di moglie e figlia.

Nella regia [illegible] finezza di Arne Glimcher, «La giusta causa» parte [illegible] un thriller di routine con qualche ambizione, ma perde logica e credibilità man mano che, procedendo nella storia, si allontana dal solido modello di ispirazione, ovvero l'omonimo bestseller di John Katzenbach (Mondadori), [illegible] cui protagonista è [illegible] giornalista premiato col Pulitzer. Della mancanza di plausibilità della sceneggiatura, che fra l'altro potrebbe perfino suonare favorevole alla pena di morte, risen[illegible] anche Connery, a dispetto del carisma personale e della bravura. Meglio di tutti [illegible] cava Harris, inquietante Hannibal the Cannibal del Bayou.

[illegible]ra Levantesi

LA GIU[illegible] CAUSA
di Arne Glimcher con Sean Connery, Laurence Fishburne
Produzione americana, [illegible]
Genere: thriller
Cinema: **Vittoria** [illegible] Torino; **Odeon** [illegible] Milano; **Giulio Cesare**, **King**, [illegible] di Roma

I Teatridithalia all'Adua con Shakespeare

Com'è mutato Amleto la sua tragedia è beffa

Interessante regia di De Capitani con un eccellente Ferdinando Bruni

TORINO. Ha [illegible] misura quasi ronconiana l'«Amleto» che i Teatridithalia presentano all'Adua (oggi ultima replica). Ma non è certo questo il carattere più rilevante dello spettacolo diretto da Elio De Capitani sulla traduzione di Cesare Garboli. Gli elementi significativi della messinscena stanno innanzi tutto nel carattere «in progress» dell'operazione (questa [illegible] la seconda tappa di un cammino che nessuno può dire quando terminerà), e stanno poi nel valore riassuntivo che De Capitani sembra voler attribuire all'allestimento. In altre parole, non assistiamo al corpo a corpo tra una compagnia e l'opera che essa intende rappresentare; vediamo invece che in quest'opera, quasi indipendentemente dai suoi contenuti e [illegible] suoi quesiti, vanno a stratificarsi e a fondersi tutti i segni espressivi di una compagnia. «Amleto» come storia del Teatro dell'Elfo? All'incirca.

Un simile atteggiamento nasce evidentemente dalla visione che De Capitani ha della tragedia di Shakespeare e [illegible] personaggio eponimo. Amleto esprimerebbe l'impotenza dell'eroe: invidia Fortebraccio perché è molto più risoluto di lui, ammira i comici perché, molto più di lui, conoscono i segreti dell'arte. E allora, per superare i propri limiti, Amleto si crea [illegible] mondo fittizio, gioca [illegible] realtà e con le persone: in una parola, fa teatro. [illegible] se teatro deve essere, può aver pensato De Capitani, [illegible] almeno il nostro.

Ed ecco, in [illegible] palcoscenico senza decorazioni, chiuso da velari neri o, tutt'al più, da muri di cellophane, senz'altro ar[illegible] di qualche divanetto che ogni tanto vien fatto scivolare in scena, Amleto dà il via al proprio rito teatrale. E viene fuori, immediatamente, il gusto espressionistico che ha segnato tanto lavoro dell'Elfo; vengono fuori la colonna sonora portata a livelli altissimi, l'uso straniante del microfono, i cappottoni di cuoio, le attualizzazioni estreme, visibili nell'uso davvero inaspettato delle pistole; si fanno strada le allusioni a spettacoli e [illegible] autori frequentati dall'Elfo, primo fra tutti Fassbinder. I due percorsi - quello shakespeariano e l'autobiografico - sono così contigui, che finiscono con l'intrecciarsi, per cui non sai fino a che punto l'uno sia utilizzato in funzione dell'altro.

Ma la simbiosi è originale e non manca di efficacia. L'impresa tragica di Amleto, il [illegible] progetto vendicativo che si conclude nel disastro generale, arriva allo spettatore con le deformazioni della parodia e dell'iperbole, sostenuto da una compagnia eccellente e ben amalgamata. Ferdinando Bruni è un Amleto molto concentrato, bravissimo nel mostrar[illegible] le volubilità psicologiche. Ida Marinelli dà alla regina Gertrude una fragilità che la rende molto um[illegible]. Francesco Acquaroli è il re Claudio. Giancarlo Ilari è, rispetto agli altri, un Polonio un po' troppo «rotondo». Citiamo ancora Pia Lanciotti (Ofelia), Andrea Renzi (Laerte), Luciano Scarpa (Orazio). Chiudono [illegible] cast Fabiano Fantini, Alessandro Quattro, Bernardo Abbrescia e Luciano Donda. Tutti molto applauditi da un pubblico folto e attento.

Osvaldo Guerrieri

AUTO USATO SICURO GARANTITO

Autoprestige

Sistema Usato Sicuro — Carta di garanzia

Concessionaria [illegible]
esclusiva per la Valle d'Aosta

C.so Ivrea 43 - 11100 AOSTA
TEL. [illegible] - 262.114 - 40.970 - FAX [illegible]

Modello	Anno
BWM 520i Touring ABS - Clima - Ruote lega - KAT	[illegible]
LANCIA THEMA 16V Clima	11/1991
LANCIA THEMA 16V Clima - ABS - Radio KAT	1992
CITROEN XM 3.0 ABS - Clima - [illegible]	[illegible]
ALFA ROMEO 155 T.S. 1700 Km. [illegible]	1994
PEUGEOT 106 XSI KAT Km 30.000	1993
VOLVO 850 GLT KAT - Clima - ABS - Radio	[illegible]
ALFA ROMEO 164 T.S. Clima - ABS	1990
OPEL VECTRA D GL Ecodiesel	1993
OPEL OMEGA 2.0i CD tetto apr.	[illegible]
OPEL ASTRA KAT	1992
LANCIA DELTA [illegible] Clima Km. 17.000	1993
LANCIA DELTA 1.6 LE Km. [illegible]	1994
LANCIA DELTA 4WD	1987
LANCIA PRISMA 1.6 IE Idroguida Km. [illegible]	[illegible]
LANCIA DEDRA 1.6 I.E zero Km.	1995
LANCIA DEDRA 2.0 HF turbo KAT Km. [illegible]	[illegible]

NITRI AUTOMOBILI

PROPOSTE DELLA SETTIMANA

MODELLO	[illegible]
BMW 318i full optionals	1994
CITROEN AX TZX 1100	1992
FIAT CINQUECENTO 900	1992
FORD FIESTA [illegible] NEWPORT	1993
FIAT PUNTO 60 5 porte	1994
RENAULT TWINGO	1993
ROVER 111 WHITE DIAMOND	1994
VOLKSWAGEN MAGGIOLINO	[illegible]
VOLKSWAGEN GOLF GTI 16V	[illegible]
FORD ESCORT [illegible] 2000 16V	[illegible]
MERCEDES 190E	1988
FIAT UNO 70 I.E. SX	1992

[illegible] VETTURE USATE RECENTI
[illegible] CONTANTI

AOSTA - Via P. S. Bernardo
Tel. 0165/55.16.30
Fax 0165/55.15.95
ST. [illegible] - Loc. Grand Chemin
Tel. e Fax 0165/348.77

LINTY AUTO

CONCESSIONARIA UNICA PER LA VALLE D'AOSTA

DAIHATSU

Pronta consegna di tutti i modelli Feroza - Charade

AUTO NUOVE [illegible] USATE DI TUTTE LE MARCHE

Pronta consegna di tutti i modelli Opel, Peugeot, Volkswagen, Renault

PROPOSTE DELLA SETTIMANA

Modello	Anno
FIAT 126	87-88
FIAT UNO FIRE 1000	93
FIAT UNO FIRE 1100 SX	90-92-94
FIAT CINQUECENTO 900	93
FIAT PUNTO 6 MARCE	93
FIAT PUNTO 75 ELX 3-5 PORTE	94
FIAT PUNTO 90 ELX 3-5 PORTE	94
FIAT TEMPRA 1800 SLX SW	94
FIAT TIPO [illegible] SX-1400 ARIA CONDIZIONATA	94
DAIHATSU FEROZA [illegible] 16V LE	91
ALFA ROMEO 33 CLIMATIZZATORE	94
ALFA [illegible] 33 1300 BERLINA - SPORTW CLIM.	[illegible]
ALFA 155 1700 CLIMATIZZATORE - 1800	[illegible]
VOLKSWAGEN GOLF [illegible] GL	90
VOLKSWAGEN PASSAT VARIANT GLI TETTO APR.	[illegible]
RENAULT TWINGO	[illegible]
HYUNDAI LANTRA GLS 1600 CLIMATIZZATORE	92

[illegible] PICK-UP [illegible] NUOVO — L. [illegible]
SKODA FURGONE NUOVO — L. 14.319.000
Gruppo Volkswagen

E [illegible] occasioni garantite

TUTTE LE NOSTRE VETTURE SONO GARANTITE
Tante altre occasioni, finanziamenti e agevolazioni sui pagamenti
PLAN FELINAZ - CHARVENSOD (AO) - Tel. 0165/262286

SICAV

Concessionaria FIAT

La FIAT in Valle d'Aosta

... anche nell'USATO è una garanzia di serietà che dura [illegible] 45 [illegible]i...

Modello	Prezzo	Modello	Prezzo
LANCIA THEMA 16 V S.W. '92	*£. 24.500.000*	*PEUGEOT 405 SRI ABS '89*	*£. 18.500.000*
LANCIA THEMA 16 V '90	*£. 16.900.000*	*VOLVO 460 GLE 1,7 KAT A.C. '92*	*£. [illegible]*
RENAULT ESPACE TSE '86	*£. 12.900.000*	*VOLVO [illegible] ES TURBO '90*	*£. 13.200.000*
RENAULT 21 LIMIDED A.C. '91	*£. 12.800.000*	*VOLSKW. GOLF SYNCRO '89*	*£. 9.850.000*
RENAULT CLIO 1200 RT 5P '92	*£. 12.900.000*	*ALFA ROMEO 33 16 V '90*	*£. 12.000.000*
FIAT UNO TURBO IE [illegible]	*£. 7.900.000*	*RENAULT TRAFFIC 4x4 '87*	*£. [illegible]*

SUPER OFFERTA...
FIAT CROMA BZ e TDS + TEMPRA SW 4x4 NUOVE KM 0
SCONTI FINO A [illegible] MILIONI

...e poi ancora Panda, Uno, Renault 5 e tante... tante altre OCCASIONI da non perdere...
OFFERTA: FINANZIAMENTO A TASSO 0 FINO AD UN ANNO SU TUTTO L'USATO!!

Aosta - C.so Btg Aosta 103 tel. (0165) 40146/7/8, 40141, lin. diretta officina 40930 fax 363179

SUZUKI — VALLAUTO

CONCESSIONARIA

VALLAUTO s.r.l.
11020 QUART - AOSTA
reg. Amérique 127
Tel. 0165/765765-6
Fax [illegible]

Autovetture, fuoristrada nuovi [illegible] usati di ogni marca e [illegible]

Modello	Anno
PORSCHE 911 SC COUPE' RS 2700 cc [illegible]	1974
LANCIA THEMA 16V 2000 cc VERDE MET.	[illegible]
[illegible] NERO MET.	1988
[illegible] 16V BLU [illegible]	FINE '91
[illegible] GL 1.6 3 PORTE BLU MET	1991
[illegible] MARUTI 800 5 PORTE GRIGIO MET.	1992
[illegible] 4x4 FIRE T.A. BIANCO	1986
[illegible] 4x4 GRIGIO MET.	1987
[illegible] 4x4 BIANCO	1985
SUBARU JUSTY 3 P. 4x4 BIANCO	1988
NISSAN VANETTE FURGONE BENZINA BIANCO	1991
JEEP [illegible] LIMITED FULL OPTIONALS VERDE MET. Automatico	12/92

FINANZIAMENTO [illegible] IN UN [illegible]
SUL 50% DEL [illegible] DEI [illegible]

CONCESSIONARIA F.lli GAL & C s.n.c.

Loc. Grand Chemin, n. 32
Tel. (0165) 32.088 - 26.23.53
Fax 36.32.11
11020 [illegible]-CHRISTOPHE (AO)

Modello	Anno
RANGE ROVER 3.5 benzina Vogue interni in pelle	1989
ROVER 111 SL 5p tetto apribile	1992
LANCIA DEDRA 2.0 I.E aria condizionata	1993
MERCEDES 190 E accessoriato	1987
DELTA 1.3	1990
SUZUKI 1.3 VX	1987
VWAGEN GOLF 1.8 GTI	1989

VOLVO — Hertz — Svauto S.A.S.

di V. [illegible] e C.
Servizio Autorizzato
Loc. G. Chemin, 98
11020 ST. CHRISTOPHE (AO)
Tel. 0165/42397 - 34874
Fax 0165/42397

Auto [illegible] fuoristrada

Modello	Anno
ALFA ROMEO SW 4X4	[illegible]
ALFA ROMEO 75 1.8	1991
SEAT MARBELLA VAN	[illegible]
FIAT DUCATO D. TETTO ALTO	[illegible]
FIAT REGATA [illegible]	1987
VOLVO 460	[illegible]
VOLVO 740 T/A.C.	1986
BMW CABRIO 320 I	[illegible]
UAZ AUTOCARRO BENZ. preparato corsa	1990
SUZUKI 413 telonato	1987
JEEP [illegible] 2.5 B autocarro	1989

è una realizzazione... PK AOSTA

FI.MU srl
Loc. Amérique, 85
11020 Quart (AO)
Tel. (0165) [illegible] 765.019

LA STAMPA

VALLE D'AOSTA

Domenica 26 Marzo 1995 N. 89
Redazione: Rue Jean de la Pierre, telefono 23.52.97

Sono pochissimi i posti liberi nelle località turistiche della Valle d'Aosta

Auto in coda e piste affollate

E' bastato un piccolo tamponamento ieri mattina sulla Torino-Aosta per causare una colonna lunga quasi due chilometri tra Châtillon e Verrès. Delegazione tedesca a Gressoney-St-Jean

Gressoney-Saint-Jean, dove è arrivata una delegazione tedesca da Laupheim

GRESSONEY-ST-JEAN. Fine stagione ancora da record per il turismo valdostano. Code ai caselli, piste di sci affollate e alberghi con pochi posti liberi in attesa del «tutto esaurito» previsto per il «ponte» pasquale. Ieri mattina c'erano [illegible] chilometri di coda sull'autostrada, tra Châtillon [illegible] Verrès, a causa di un tamponamento. E oggi [illegible] previsto un altro «assalto» [illegible] sciatori, grazie a un innevamento che non si ricordava da tempo e a condizioni meteorologiche ottimali.

Gli incassi di questo periodo fanno così quadrare i bilanci degli operatori, che hanno dovuto fare i conti con un avvio di stagione quasi senza neve. [illegible] c'è anche chi lavora già con proiezione futura e su orizzonti europei. Occhi puntati sul turismo tedesco, nell'alta Valle del Lys. E' arrivata a Gressoney-St-Jean in questi giorni una delegazione del Comune di Laupheim, che ha [illegible] il sindaco Luigi Filippa. Scopo della visita è favorire lo sviluppo, soprattutto sotto [illegible] profilo alpinistico, [illegible] [illegible] ai piedi del Monte Rosa.

I primi accordi ci sono già stati [illegible] occasione della presentazione della ristampa di «Der [illegible] Rosa», di Franz-Ludwig Freiherr von Welden, considerato il «padre» del Monte Rosa. E [illegible] la rappresentanza tedesca [illegible] si sta accordando per far arrivare, ad agosto, 4 cordate alpinistiche provenienti da diverse zone della Germania. Gli scalatori ripercorreranno gli itinerari sul Monte Rosa descritti nel volume del 1824.

Nel piccolo centro «walser» la speranza è che [illegible] visita di cortesia sia [illegible] punto d'inizio di un rapporto turistico più ampio, tale da far diventare anche il Monte Rosa una meta «classica» degli alpinisti, soprattutto stranieri, [illegible] oggi tendono a scegliere [illegible] sul Monte Bianco o sul Cervino.

Qualche ente è già riuscito a «catturare» frotte di stranieri. Per esempio l'Apt di Aosta, Charvensod, Gressan (e quindi Pila): a febbraio dello scorso [illegible] ci furono 1564 presenze, quest'anno sono state 10.929, con un aumento «record» di oltre il 598 per cento. Ottima anche la percentuale di arrivi, quasi il 98 per cento in più dello scorso [illegible]. Febbraio [illegible] stato un mese di «boom» turistico, con aumento di presenze del 74 per cento e di arrivi del [illegible] per cento. [illegible] solo [illegible] Aosta: ottimi [illegible] riscontri anche a Cervinia, Courmayeur, Gressoney, Ayas. E intanto continua l'arrivo inarrestabile dei «pendolari» dello sci, grazie a piste in ottime [illegible] condizioni. La bassa temperatura notturna continua a far felici turisti e albergatori.

Stefano Sergi

Il «no» della Regione agli «Under 16»

«Boxe violenta» Salta il torneo

Il presidente della Boxe Aosta Raffaele Statti critica [illegible] giunta regionale per non aver voluto in Valle il Torneo «Under 16» [illegible] pugilato

AOSTA. «Niente boxe, siamo valdostani». La giunta regionale boccia [illegible] torneo internazionale di pugilato riservato ad atleti al di sotto dei sedici [illegible] provenineti da 20 nazioni: «Sport violento». [illegible] era che la terza proposta di manifestazio[illegible] fatta dalla Fpi (Federazione pugilistica italiana) alla Valle d'Aosta, le altre riguardavano il 14° Torneo internazionale Italia di pugilato (si svolgerà da domani a Venezia) e il torneo Italia juniores.

Ma la stessa Regione valdostana, anzi l'assessore al Turismo Gino Agnesod, aveva scelto l'«Under 16» che era fissato per settembre. L'accordo con il presidente della Federazione pugilistica italiana, Ermanno Marchiaro, e con il presidente della Boxe Aosta, Raffaele Statti, era già fatto, tanto che Marchiaro domenica scorsa aveva annunciato lo svolgimento ad Aosta dell'importante riunione giova[illegible] di bo[illegible] durante l'assemblea straordinaria della Fpi, a Riccione. Tuttavia la giunta [illegible] bocciato la proposta portata [illegible] Agnesod. «Non è piaciuta - dice l'assessore - perchè il pugilato è uno sport pericoloso e [illegible]ganizzare incontri tra ragazzi non è parso opportuno. Mi spiace, [illegible] è andata [illegible]».

Raffaele Statti commenta: «Bastava dircelo prima. E' da ottobre che ne parliamo e l'assessore [illegible] era detto d'accordo, poi il "no" della giunta con una motivazione assurda. Che la boxe sia sport duro lo sappiamo tutti, così [illegible] [illegible] [illegible] tutta evidenza che vi sia un [illegible] fisico tra due atleti. Accorgersene dopo 5 mesi appare sospetto. Anzi, è una presa in giro».

La manifestazione sarebbe costata poco meno di 200 milioni, di cui cento a carico della Federazione e cento finanziati dalla Regione. Era prevista la partecipazione di cento persone, settanta atleti, poi tecnici, arbitri, giudici e dirigenti. L'ostacolo non era dunque la spesa. L'assessore Agnesod evita ogni altro commento, ripete soltanto: «Sono il primo responsabile». Fin dal primo incontro con la Regione il presidente della Fpi ha tenuto a precisare che molte località [illegible] interessate alle tre manifestazioni pugilistiche, ma che aveva scelto la Valle anche per un'immagine turistica. La rassegna «Under 16» non era solo sportiva, erano in programma un «Gran galà» dei campioni [illegible] sport [illegible] St-Vincent, [illegible] dibattito internazionale sulla boxe, una mostra fotografica [illegible] [illegible] serata [illegible] discoteca con [illegible] gioventù sportiva della Valle.

«Quella della violenza è una scusa - dice Statti -, pensiamo all'hockey, uno sport di contrasto, anch'esso molto duro. Eppure la Regione lo finanzia [illegible] centinaia di milioni. E' l'ennesimo rifiuto sulla boxe della giunta regionale, devo dedurre che ci vogliano padrini politici per poter far qualcosa, che l'importanza della proposta conti poco». **[e. mar.]**

LA SENTENZA

CONDANNATI [illegible] ASSASSINA

I giudici hanno depositato le motivazioni per le condanne [illegible] 4 responsabili dei 12 morti sul Pavillon

«Quella pista era gestita con superficialità»

Il problema della sicurezza affrontato con «pressappochismo»

Da sinistra, il presidente della società [illegible] Bianco, Gilberti, il dirigente Lupi e il caposervizio Rigollet

QUATTRO anni per arriva[illegible] al processo, le condan[illegible] pronunciate nella notte, una ventina di giorni per completare le motivazioni della sentenza e [illegible] «appello» già annunciato da parte dei difensori. E' il primo «capitolo» del processo per la valanga del Pavillon, [illegible] massa di neve e ghiaccio che [illegible] 17 febbraio [illegible] 1991 uccise 11 sciatori [illegible] la piccola Giuditta, di appena 2 anni, portata dal padre sulle spalle [illegible] [illegible] zainetto. Per quei morti, il tribunale di Aosta ha deciso 4 [illegible]danne: 3 anni al presidente della società Funivie Monte Bianco, Giovanni Battista Gilberti; [illegible] anni e mezzo al caposervizio e responsabile della pista Gian[illegible] Rigollet; due anni al direttore degli impianti Roberto Lupi e 12 mesi al consulente Alberto Tassotti. I giudici li hanno ritenuti colpevoli di disastro e omicidio plurimo colposi.

La valanga. Ore 11,56. L'enorme massa di neve e ghiaccio si stacca dal ghiacciaio sopra la pista [illegible] Pavillon (a 3300 metri) e scende velocissima per quasi due chilometri travolgendo 12 persone. [illegible] valutare l'episodio, i giudici non hanno dubbi: [illegible] un «disastro» e l'imputazione di «disastro colposo» è più che giustificata. «L'evento in di[illegible] [illegible] posto in concreto pericolo la pubblica incolumità» scrive il tribunale nelle 112 pagine [illegible] motivazioni [illegible] sentenza. Aggiungendo poche righe dopo [illegible] «la valanga ben avrebbe potuto cadere [illegible] luoghi senza che si verificasse alcun pericolo, se solo la pista fosse stata cautelativamente chiusa».

Ed [illegible] la contestazione: «Omissione di cautele e l'apertura della pista in presenza di una situazione favorevole [illegible] caduta della massa nevosa». In aula, c'è stata «battaglia» tra gli esperti di parte civile, tribunale, accusa e difesa per cercare di chiarire il problema [illegible] prevedibilità della valanga del Pavillon. La risposta [illegible] tribunale: «Il ghiacciaio (del Gigante, ndr) costituisce una continua fonte di potenziale pericolo». [illegible] ancora: «Vi era una generale, riconoscibile o riconosciuta [illegible]tuazione di pericolo incomben[illegible] sulla pista del Pavillon in qualsiasi momento, salvo condizioni [illegible] manto nevoso ben stabilizzato e di moderato spes[illegible]. A sostegno di questa tesi, i giudici citano sia esperti nominati dalla difesa («lo stesso perito Vallà (scelto da Gilberti, ndr) ha evidenziato che mai in Francia una pista in tale situazione avrebbe potuto essere aperta al pubblico»), sia quelli del tribunale, Fohen e Schweitzer di Davos: «Il manto [illegible] presentava un'insufficiente stabilità e sussisteva [illegible] grande probabilità che una valanga di neve a lastroni si sarebbe potuta staccare spontaneamente»; e ancora: «Le condizioni di innevamento [illegible] temperatura presenti al momento del fatto ed in particolare nei giorni precedenti hanno favorito in modo notevole il distacco della valanga di [illegible];

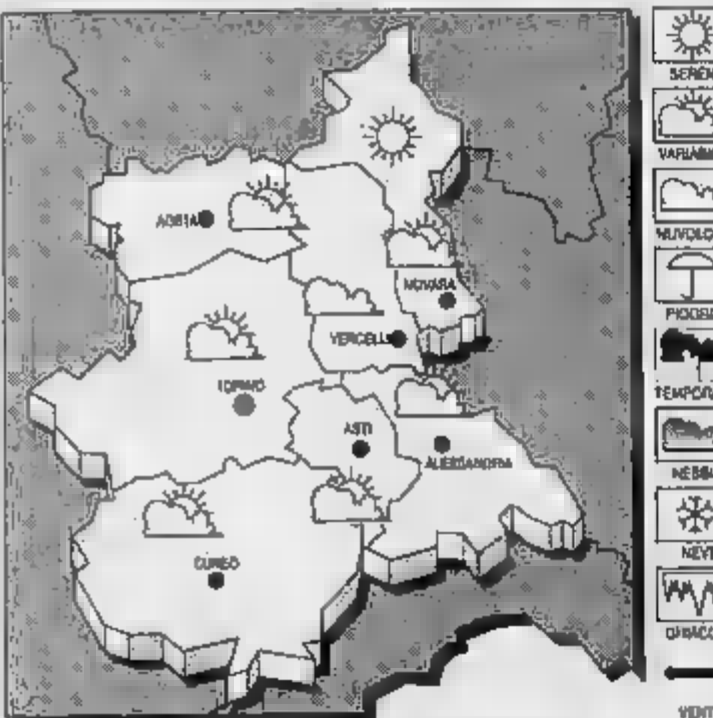
Il pericolo. La pista era ri[illegible] chiusa per una decina di giorni prima della tragedia del 17 febbraio. Perché riaprire proprio quel giorno e per di più nella tarda mattinata? Scrivono i giudici: «Aggiungono i periti (Fohen-Schweitzer, ndr) che il giorno 17, rispetto ai giorni precedenti [illegible] si era verificato alcun cambiamento nelle condizioni nivo-meteorologiche [illegible] che, anzi, il vento [illegible] Nord-Ovest, indicato nel bollettino [illegible] Chamonix, potrebbe aver portato come già visto [illegible] ulteriori sovraccarichi nella zona del distacco, che si trova sotto la cresta frontaliera spartiacque del massiccio del Monte Bianco».

Il tribunale definisce poi «destituite da ogni fondamento» la tesi difensiva dell'imprevedibilità di [illegible] evento (la caduta del seracco) che a sua volta avrebbe [illegible] causato la valanga. E di nuovo i giudici citano gli svizzeri di Davos e il [illegible] comune»: «E' [illegible] tutto prevedibile e normale che i seracchi cadano verso valle: ciò avviene in estate come in inverno anche se, ovviamente, "il momento del distacco di un [illegible] non [illegible] direttamente prevedibile (dalla perizia di Davos, ndr)"».

Gli imputati. «La società (Funivie Monte Bianco, ndr) ha dimostrato di trattare il problema della sicurezza degli sciatori [illegible] il più grande pressapochismo e superficialità» scrivono i giudici. E ancora: «Il Gilberti e il Lupi non si erano nemmeno curati di scegliere o far scegliere personale adeguatamente preparato sotto il profilo tecnico-scientifico, ciò che [illegible] ancor più doveroso quando [illegible] gestisce una pista da sci sita in luoghi così esposti [illegible] gravi pericoli oggettivi». Poi un accenno all'esperto nominato caposervizio e finito sul banco degli imputati: «Il Rigollet non risulta avere alcuna [illegible] di livello scientifico, basandosi semplicemente sull'esperienza del buon uomo di montagna. Se poi risponde a realtà quanto da lui affermato sul lancio di candelotti di esplosivo sul seracco, non è da escludersi che egli stesso ne abbia [illegible] l'instabilità, favorendone il crollo, con una condotta sulla cui perizia non [illegible] [illegible] il caso di soffermarsi».

Di qui le «negligenze» degli imputati. Gilberti: «Avrebbe dovuto dotarsi dei mezzi tec[illegible] più [illegible] per la corretta valutazione delle condizioni nivo-meteo; scegliere personale specificatamente qualificato sotto il profilo tecnico scientifico; munire il personale [illegible] delega [illegible] indicazione delle mansioni; esercitare [illegible] far esercitare un controllo sul personale [illegible] il corretto esercizio delle relative attribuzioni; non ha nemmeno provveduto [illegible] munirsi [illegible] adeguata copertura assicurativa (il massimale sarebbe di un miliardo, inferiore a quello previsto in quasi tutte le assicurazioni per auto)». Lupi: «Può essere rimproverato di aver omesso di formulare, o di richiedere al presidente di formulare, specifiche direttive sull'adempimento degli obblighi di sicurezza; di non aver controllato che il personale fosse tecni[illegible]nte capace; di non aver preteso, o di non essersi occupato per nulla, che il personale fosse munito di tutti i mezzi tecnici necessari». Rigollet: «Non ha preteso adeguati mezzi tecnici per esercitare correttamente le proprie mansioni; ha valutato [illegible] palese superficialità le condizioni nivo-meteo: ha dato dispo[illegible] di aprire la pista di discesa in condizioni di pericolo». Tassotti: [illegible] dato un contributo causale [illegible] realizzazione degli eventi rafforzando la determinazione di Rigollet».

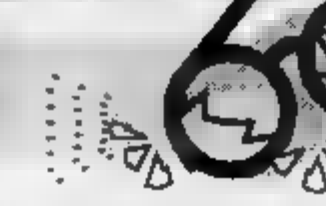
Claudio Laugeri

IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA

AOSTA, NOVARA, VERCELLI, TORINO, ASTI, ALESSANDRIA, CUNEO
SERENO, VARIABILE, NUVOLOSO, PIOGGIA, TEMPORALE, NEBBIA, NEVE, GHIACCIO, VENTI

TEMPO PREVISTO [illegible] OGGI. Cielo irregolarmente nuvoloso; dopo il tramonto visibilità localmente ridotta per foschia.
[illegible] Moderati da Grecale.
TEN[illegible] DEL TEMPO. Cielo molto nuvoloso o coperto con piogge ed isolati temporali; temperatura in diminuzione.

LE TEMPERATURE DI IERI [illegible]
Max: 21; min: 2; media: [illegible]

UN ANNO FA
Max: 25; min: 12; media: 18

TEMPERATURE IN [illegible]
Torino 17,3; Alessandria 18; Cuneo 15; Asti 12; Novara 15; Vercelli [illegible].

In base ai dati trimestrali, i conti della sanità per il '94 non sono in rosso

L'Usl valdostana torna in attivo

Non succedeva dal 1981. L'assessore Vicquéry: «Tra il '92 [illegible] l'anno scorso abbiamo riscontrato un risparmio del 6,5 per cento». Il direttore generale Morelli: «Maggiore attenzione alle uscite»

AOSTA. Il bilancio 1994 dell'Unità sanitaria locale [illegible] destinato a segnare un punto importante nella gestione [illegible] sanità valdostana. Per la prima volta da quando è entrata in vigore la legge di riforma (1981) il bilancio non [illegible] in passivo. «Aspettiamo ancora qualche giorno a dirlo - precisa il direttore generale, Alberto Morelli -, ma i rendiconti trimestrali inducono [illegible] un cauto ottimismo».

Secondo l'assessore regionale alla Sanità, Roberto Vicquéry, il cambio [illegible] gestione [illegible] la nomina [illegible] nuovo «manager» sono stati determinanti. «I dati evidenziano un significativo miglioramento dei conti - scrive l'assessore [illegible] un comunicato - e permettono di riscontrare un risparmio complessivo del 6,5 per cento tra il 1992 e il 1994 in alcuni importanti aggregati di spesa».

Nel 1994 si è speso meno che nel 1993. Quasi 7 miliardi [illegible] [illegible]. [illegible] un consuntivo di circa 200 miliardi del 1992 [illegible] passerà, molto probabilmente, a un assestato di 193 miliardi per l'anno scorso. Dove [illegible] stati fatti i «tagli»? Il direttore generale precisa: «C'è [illegible] una maggiore attenzione, [illegible]neralizzata, alle uscite. Direi però che la maggior soddisfazione viene dalla contrazione delle spese farmaceutiche. Siamo passati da oltre [illegible] miliardi e 730 milioni a 14 e mezzo, [illegible] un risparmio del [illegible] per cento. Forse siamo stati aiutati anche dall'inasprimento [illegible] ticket, poiché sono state eliminate per legge molte agevolazioni. Citerei anche la razionalizzazione degli acquisti. Un settore delicato, ma sul quale è stato operato un risparmio di quasi 3 miliardi [illegible] andare a scapito della qualità dei servizi offerti ai pazienti».

Il direttore generale dell'Unità sanitaria locale della regione Alberto Morelli. A destra un reparto dell'ospedale di viale Ginevra

L'assessore è convinto che per il [illegible] la [illegible] gestione dell'Usl sia in grado di portare a casa nuovi risparmi [illegible]gendo soprattutto sugli straordinari [illegible] l'ulteriore riduzione delle spe[illegible]. Appare molto dubbio il riferimento agli straordinari, poiché in questi ultimi anni è aumentato il personale e, stranamente, invece di ridursi, le ore di straordinario sono au[illegible]. «Il tema è molto complesso. Non sono però d'accordo con questa affermazione. Nell'ultimo anno, per esempio, abbiamo perso 169 persone [illegible] non abbiamo potuto sostituirle. E' chiaro che chi è rimasto ha dovuto lavorare anche per gli assenti. Gli straordinari, però, non possono essere autorizzati oltre un certo tetto, per cui il [illegible] è di difficile soluzione.

Molte regioni hanno fatto la scelta, anche se impopolare, di ridurre alcuni servizi. [illegible] manca il personale (medico o paramedico) è impensabile mantenere gli stessi servizi ed è improbabile pensare di attivarne dei nuovi. Sarebbe meglio far funzionare bene quello che c'è.

In quest'ottica [illegible] indirizzata l'azione del direttore generale che, per spuntare nuova credibilità, anche nei confronti dei fornitori, è riuscito ad abbattere i tempi di pagamento dei produttori. La Valle d'Aosta è la regione più «veloce» d'Italia. Il tempo medio (secondo l'Assobiomedica) [illegible] di 89 giorni rispetto ai 329 della media nazionale. «Questo è un altro risultato - dice il direttore generale dell'Usl - che ci ha permesso di abbattere i costi per gli interessi passivi accumulati pesantemente sino a oggi e [illegible] passare dai 7 miliardi a [illegible] milioni del 1993 [illegible] meno di 3 miliardi l'anno scor[illegible] Devo riconoscere [illegible] il merito, in questo caso, è quasi esclusivamente dell'amministrazione regionale che [illegible] azzerato la situazione pregressa accendendo un mutuo con one[illegible] [illegible] carico dello Stato pur di cancellare [illegible] vecchi debiti e finanziandoci poi regolarmente; cosicché possiamo far fronte in tempi brevi, e certi, agli impegni [illegible] spesa assunti».

Enzo Bissent

[illegible]

[illegible]
Soccorsi con l'elicottero quattro feriti sulle piste

Quattro feriti ieri sulle piste di sci valdostane, soccorsi con l'elicottero della Protezione civile. Il primo intervento [illegible] La Thuile, dove Claudio Onnis, 26 anni, residente a Ilbono (Nuoro), dipendente di uno dei bar delle piste, è caduto e ha riportato la probabile frattura di un femore. L'elicottero è poi andato a Valtournenche, dov'è stato soccorso Fabrizio Castagna, 52 anni, di Milano. Sciava fuori pista, [illegible] avuto un malore. Alberto Alborno, [illegible] anni, di Aosta, [illegible] caduto sciando a Pila e ha riportato un [illegible] alla schiena. Ultimo intervento a Valtournenche, per soccorrere Eliseo Cavalli, 47 [illegible], [illegible] Lodi, che ha riportato una probabile frattura di una gamba.

[illegible]
La deviazione della condotta per la centrale Balzano

Sono stati appaltati i lavori per la deviazione della condotta forzata che alimenta la centrale idroelettrica «Balzano» di Verrès. L'importo della gara d'appalto era di [illegible] miliardo 160 milioni.

SARRE
Programma per la valorizzazione [illegible] Ville sur Sarre

La Pro loco di Sarre ha elaborato un programma [illegible] valorizzazione della zona di Ville sur Sarre, con particolare riguardo alla Conca del Folère. Sono in programma manifestazioni, gite e incontri con gli abitanti per illustrare le iniziative e sensibilizzare [illegible] gente a collaborare per rivitalizzare questa località.

[illegible]
Il [illegible] per i manifesti sull'artigianato

Scadrà il 21 aprile il termine per presentare le domande di partecipazione [illegible] concorso per l'ideazione grafica dei manifesti per pubblicizzare le iniziative dell'artigianato tipico valdostano in programma nell'estate. Il concorso [illegible] riservato «a professionisti della pubblicità e della comunicazione, alunni delle scuole di tali discipline, studenti di istituti d'arte, accademie e scuole di grafica».

[illegible]
Il «Diplome d'études [illegible] langue française»

Si chiuderanno venerdì all'Alliance française le iscrizioni per sostenere l'esame per ottenere il «Delf - Diplome d'études en langue française».

[illegible]
I premi per il mantenimento [illegible] vacche nutrici

Potranno [illegible] consegnate fino al 15 settembre, attraverso le organizzazioni professionali agricole, le domande per l'ottenimento dei premi comunitari per il mantenimento delle vacche nutrici.

Progetti per la ristrutturazione della zona

Attività «ricche» nell'area Cogne

AOSTA. «L'area Cogne tra passato [illegible] futuro» è stato il tema della tavola rotonda organizzata per ieri dai progressisti. Gli [illegible] occupati dallo stabilimento sono di oltre un milione di metri quadrati. Questa superficie, ha detto Luigi Cortese [illegible] all'Ambiente del Co[illegible] capoluogo, «rappresenta circa un terzo dell'intera piana di Aosta».

L'area è stata acquistata dalla Regione e [illegible] gestione [illegible] affidata alla società «Vallée d'Aoste structure» di cui è azionista unica la Regione. La Cogne acciai speciali (Cas) occupa l'intera area, ma gli accordi sottoscritti con l'amministrazione regionale [illegible] gruppo Marzorati all'atto dell'acquisto dello stabilimento prevedono che entro due anni il 50 per [illegible] dello spazio venga liberato. Entro 6 anni le aree non coperte dalle strutture della fabbrica dovranno essere «bonificate».

Sul futuro dell'area Cogne i pareri sono unanimi: «E' uno spazio strategico per l'economia dell'intera regione». In Comune dicono che l'area Cogne «è fondamentale per il futuro sviluppo urbanistico». Per Mafrica «è [illegible] il [illegible] di operare concretamente per arrivare a insediare nell'area Cogne attività economiche in grado di garantire ricchezza e occupazione». Linea che coincide con quanto deciso dal Comune [illegible] Aosta che ha appena approvato il Piano regolatore. Il Piano, ha detto Cortese, «prevede che l'area, raccordata [illegible] strada e ferrovia, abbia [illegible] desti[illegible] industriale, [illegible] [illegible] occhio di attenzione anche per le attività artigianali».

Ezio Donzel, ex segretario regionale del Savt e consigliere di amministrazione [illegible] «Vallée d'Aoste structure», ha valutato positivamente la volontà di «rimettere al centro dal dibattito il futuro dell'area Cogne». E dopo un'analisi [illegible] situazione occupazionale valdostana, ha [illegible] che «la futura destinazione delle area Cogne dovrà anche servire per fre[illegible] la corsa verso [illegible] terziarizzazione del tessuto sociale». **[a. c.]**

RICORRENZA

CENTO ANNI DIETRO LA MACCHINA DA PRESA

Ad Aosta domani, alle 21, verrà proiettato il film «Un chapeau de paille d'Italie»

Un capolavoro [illegible] René [illegible] al Corso

Testimonial francese del «Premier Siècle du Cinéma»

UNA diatriba polemica accompagna da qualche anno [illegible] distribuzione europea dei film americani: [illegible] concorrenza che rischia di ridurre, e di molto, gli spazi delle varie cinematografie nazionali. Sembra una cosa molto contemporanea questa preferenza del pubblico [illegible] il prodotto hollywoodiano. Invece [illegible] già così 70 anni fa, quando René Clair scriveva: «L'oeuvre s'égare trop souvent dans des recherches techniques que l'action n'exige pas. Voilà la différence entre la technique avancée [illegible] notre école et la technique américaine qui n'est commandée [illegible] par la marche [illegible] l'action. Voilà aussi l'explication de la différence d'attitude du public envers le film [illegible]éricain, dont les expressions lui [illegible] immédiatement sensibles, et envers le nôtre qui nécessite un effort de l'in[illegible]ligence seule. Voilà la cause de plus d'un mécontentement populaire... Mais ne nous y attardons pas. Un réalisateur de [illegible]leur [illegible] bien trouver le moyen de concilier les deux écoles pour le plus grand bien du cinéma». Dunque l'intelligenza e la raffinatezza dei testi europei unita al dominio dell'azione tipico dell'America. E' quanto di lì [illegible] poco il geniale regista fran[illegible] avrebbe fatto con «Un chapeau de paille d'Italie» (Francia, 1927, 108'), un film tratto da un vaudeville di Eugène Labiche [illegible] Marc Michel, che sarebbe stato anche il [illegible]ri[illegible] film comico francese. E' questo capolavoro di Clair [illegible] essere stato scelto dalla Cinémathèque Française per rappresentare la Francia [illegible] occasione del «Premier Siècle du Cinéma» che in questi giorni è stato festeggiato a Lione. Il film arriverà ad Aosta, domani alle 21, al cinema Corso in [illegible] proiezione a ingresso libero organizzata dall'Alliance Française in collaborazione con i servizi culturali dell'ambasciata di Francia e la presidenza del Consiglio regionale. Il film muto, restaurato nella sua forma originale nel 1986, [illegible] accompagnato da una partitura musicale eseguita appositamente [illegible] compositore Raymond Alessandrini.

Il regista [illegible] Clair che nel 1927 diresse «Un chapeau de paille d'Italie» il primo film comico francese

«Un chapeau de paille d'Italie» del vaudeville di Labiche conserva solo la struttura di fondo, peraltro fondamentale per ottenere l'effetto comico a «cascata» di cui parla Bergson nel suo saggio «Il riso». Tutto si svolge nell'arco di una giornata che dovrebbe essere dedicata alla celebrazione di [illegible] matrimonio e che invece viene occupata dall'ansiosa ricerca di un cappello. Dal suo ritrovamento dipendono la rispettabilità [illegible] [illegible] signora, che altrimenti verrebbe smascherata come fedifraga, e la tranquillità del futuro sposo che non vorrebbe vedere il suo matrimonio turbato da uno scandalo. Quindi tutti gli ospiti della cerimonia sono all'inseguimento di un cappello, che [illegible] vento ha sollevato dalla testa della [illegible] proprietaria. I luoghi in cui si svolge l'azione sono cinque: la casa della sposa e dello sposo, la strada davanti alla casa dello sposo, lo spazio [illegible] cerimonia nuziale e la casa del marito della donna infedele. Intorno [illegible] questi si muovono personaggi ridotti [illegible] pure macchiette, senza approfondimento psicologico, tutto affidato al ritmo folle dell'azione (secondo una tecni[illegible] che Clair mutua da Mack Sennett). La macchina da presa esalta infatti il movimento, prima passando di luogo in luogo, poi collegandoli attraverso carrellate nel lungo inseguimento. Il tutto è alternato [illegible] siparietti colmi di gag visive, il cui umorismo è moltiplicato dalle battute di Labiche, inserite in brevi e fulminanti didascalie. [illegible] risultato è un film [illegible]larante, che [illegible] [illegible] misura di quanto oggi [illegible] cinema resti po[illegible] da inventare.

Luciano Barisone

IL TACCUINO DELLA REGIONE

LETTERE [illegible] GIORNALE

Grazie e forza azzurri dello sci di [illegible]

Appassionato di sci di fondo ho seguito i campionati mondiali [illegible] sci nordico che [illegible] sono svolti [illegible] Thunder Bay, in Canada. Bellissima [illegible] entusiasmante la vittoria riportata dallo sciatore italiano Silvio Fauner (compaesano di mia mamma, veneto della provincia di Belluno) nella prova senza ombra di dubbio più dura e massacrante: la [illegible] chilometri. L'atleta azzurro Silvio Fauner, che appare l'erede [illegible] Maurilio De Zolt, il mitico «Grillo», anch'egli figlio delle Dolomiti bellunesi, in quella gara terribile, per lo sforzo fisi[illegible], si è imposto sui «mostri sa[illegible] del fondismo mondiale: i leggendari scandinavi, i fortissimi norvegesi (il grande campione Bjorn Daehlie) in testa, seguiti dagli svedesi e i celebri finlandesi, ai quali bisogna mettere a pari merito i russi [illegible] gli [illegible] sovietici, ora facenti parte dello Stato indipendente e sovrano del Kazakistan, Asia Centrale. Un bravo e un grazie di cuore quindi all'astro emergente [illegible] luminoso dello sci di fondo mondiale Silvio Fauner per averci regalato [illegible] così bella vittoria, la quale ha posto l'Italia ai vertici dello sci nordico. Grazie Silvio. E un ringraziamento anche al Centro sportivo Carabinieri, del quale Silvio Fauner fa parte. Ma un grazie deve andare anche al nostro atleta valdostano Gaudenzio Godioz, che solo per motivi fisici [illegible] ha conquistato il podio, nella durissima 50 km. Un grazie inoltre a tutta la squadra italiana di sci di fondo presente ai mondiali in Canada, a Marco Albarello [illegible] primo, valido capitano della medesima, non dimenticando anche chi opera dietro le quinte: allenatori, tecnici, preparatori e [illegible]ratori dei materiali. Ai prossi[illegible] mondiali [illegible] sci nordico, con augurissimi di belle vittorie. Forza azzurri dello sci di fondo!

Alessandro Mesère, Aosta

Le lettere vanno spedite [illegible] La Stampa in via Jean de la Pierre, 3. Gli scritti devono esse[illegible] lunghi non più [illegible] 25 righe dattiloscritte, contenere recapito (anche telefonico) e firma leggibili. Le lettere anonime [illegible] cestinate.

[illegible] UTILI

NUMERI UTILI

Vigili Urbani Aosta: 238238/300458
Vigili del fuoco: 115
Protezione civile: 238.222
Ospedale: 3041
Pronto Soccorso: 304.256/304.280
Percorribilità [illegible] 303.754/35.655
Soccorso alpino 34.983;

AUTOAMBULANZE

Aosta: Cri (0165) 551.564/551.566; *Centro Emergenza* 304.450/304.451
Châtillon: (0166) 61.800
Courmayeur: *Volontari del* [illegible] (0165) 846.320
Montjovet: *Volontaires* [illegible] *secours* (0166) 79.465
Valtournenche: *Volontari del soccorso* (0166) 93.027
Morgex: (0165) 809.880
Donnas: (0125) 807.067
[illegible] (0125) [illegible]

[illegible] DI TURNO

Ad **Aosta** *(distr. 5)* oggi è di turno, con orario dalle 9 alle 22,00 (a porte aperte) e dalle 22 alle 9 di domani (a porte chiuse) la farmacia *Mocca*, in via Torino. Per gli altri Comuni della regione le farmacie osserveranno i turni di notte secondo lo schema sottoindicato.
Distr. 1: *Courmayeur, La Thuile* (entro 15 minuti dalla chiamata)
Distr. 2-3: *Villeneuve, Cogne* (entro [illegible] minuti dalla chiamata)
Distr. 4: *Valpelline* (entro 15 minuti dalla chiamata)
Distr. [illegible] [illegible] (entro 15 minuti dalla chiamata)
Distr. 7: *Valtournenche*
Distr. 8-9: *Chambave*
Distr. 10: *Champoluc*
Distr. 11-12-13: *Hône*
Distr. 14: *Gressoney-Saint-Jean*

BENZINAI DI TURNO

Domenica 26 marzo 1995
Aosta: Erg, corso Ivrea; Erg, via F. Chabod; Agip, corso 26 febbraio (Manuel); IP, via Clavalité; Fina, via Ginevra; Esso, viale Partigiani; Fina, corso Battaglione; Fina, corso Ivrea.
Arvier: Agip; **Châtillon:** Agip; **Fénis:** Fina (Arcone); **Gressan:** Fina; **Hône:** Tamoil; **Pollein:** Fina; **Pont-St-Martin:** Agip (via Stazione); **Quart:** Esso; **Sarre:** Esso; **St-Vincent:** Fina (via Marconi); **Verrès:** Agip (via della Libertà); Esso; **Villeneuve:** Esso

CARABINIERI

[illegible] (0165) 361221/262280
Courmayeur: (0165) 842225
Châtillon/St-Vincent: (0166) 61360/61357
Donnas: (0125) 807054

POLIZIA DI STATO

Questura: (0165) 23711
Polizia stradale: (0165) 361545

[illegible]

AOSTA

Nati. Diego Aguettaz; Alessia Macrì, [illegible] Chamonin; Niccolò Lo Giudice; Alessandra Malesan.

Morti. Faustina Crinel, 50 anni, pensionata, Aosta; Pantaleone Camillo Torgneur, 81 anni, pensionato, Quart; Romea Tempia, 101 anni, pensionata, Aosta.

ATTIVITA' AMMINISTRATIVA.

Aosta. Finanziamenti per 411 milioni sono stati stanziati [illegible] Regione per [illegible] costruzione e il rifacimento di tetti in lose.

Aosta. La giunta regionale [illegible] con[illegible] una sovvenzione di [illegible] milioni al «Triathlon club Valle d'Aosta» per l'organizzazione del «2° Triathlon di Aledino» e l'«8° Triathlon Valle d'Aosta», previste rispettivamente per il 24 giugno e il [illegible] luglio.

Antey-Saint-André. Nella sua ultima seduta, il Consorzio [illegible] Comuni ha concesso un contributo di oltre [illegible] milioni. Serviranno per pagare onorari [illegible] progetti per opere pubbliche.

[illegible] Con un contributo [illegible] oltre 53 milioni, il Consorzio dei Comuni ha partecipato alle spese per [illegible] [illegible] onorari del dossier Frio, piano regolatore, discarica, statuto comuna[illegible], revisori dei conti, studio per il progetto [illegible] finanziamento intitolato «Piano 5 B».

GLI AP[illegible]

AOSTA
Consorzio collinare riunito

Oggi alle 10 è in programma [illegible] salone del Cral Cogne in corso Battaglione 16, l'assemblea generale degli utenti del «Consortium du canal [illegible] le colline». All'ordine del giorno, dopo la relazione del consiglio di amministrazione, l'approvazione del bilancio consuntivo 1994 e di quello preventivo 1995.

AOSTA
I quadri di Giancarlo Gusella

La saletta d'arte comunale di via Xavier [illegible] Maistre ospita [illegible] mostra del pittore [illegible] Rovigo Giancarlo Gusella. Resterà aperta tutti i giorni, dalle 9 alle 12 e dalle 16 alle 20, fino al 2 aprile.

[illegible]
Dibattito [illegible] prepensionamento

Organizzato dalla Fim, Federazione lavoratori metalmeccanici Valle d'Aosta [illegible] in programma domani alle 16, nella sala del Cral Cogne in corso Battaglione 18, un dibattito dedicato alla possibilità [illegible] prepensionamento a 30 anni di contribuzione per i lavoratori della Cogne spa. Prenderanno parte al dibattito i parlamentari valdostani Cesare Dujany [illegible] Luciano Caveri con Mauro Fioravanti, direttore regionale dell'Ufficio del lavoro.

AOSTA
I corsi del Progetto giovani

Domani alle 11, il «Progetto giovani» presenterà i «Corsi di primavera». Ci [illegible] lezioni di «fumettomania», tecnica del disegno del fumetto, poi corsi di chitarra, [illegible] linguaggio cinematografico, appunti per una storia [illegible] rock e corso di reportage sociale, in cui sarà fatto uno studio dedicato al volontariato.

AOSTA
Corso per commissari di rally

L'Aci, Automobil club Italia, ha organizzato in vista del rally della Valle che si svolgerà tra un mese, [illegible] corso per commissari di percorso. Le lezioni [illegible]ran[illegible] il 29 marzo, 5 e 7 aprile alle 21. Il corso è libero a tutti, per informazioni telefonare al numero 0165/262208.

Molte trattative e primi accordi in vista delle elezioni amministrative

Parte la corsa per le Comunali

In molti paesi si cercherà di ripetere l'alleanza tra pds [illegible] uv già collaudata in Regione e ad Aosta
Nella città capoluogo le sole certezze sono la lista della Lega [illegible] lo schieramento «civico» di Calì

AOSTA. Cominciano a delinearsi gli schieramenti [illegible] a uscire allo scoperto i personaggi che il 28 maggio saranno in lizza per occupare le 70 poltrone di sindaco e di vicesindaco destinate [illegible] [illegible] rinnovate dal voto. Molte le voci, poche per [illegible] le certezze.

Ad Aosta tutto naviga ancora sott'acqua. Di sicuro [illegible] sarà la presenza di una lista della Lega Nord e [illegible] [illegible] schieramento «civico» capeggiato da Claudio Calì. Il resto è oggetto di febbrili trattative. Quel «superpolo» di centro destra [illegible] sembrava molto probabile ha già perso la Lega, e forse perderà il [illegible]v, e An, due forze politiche [illegible] in Valle non sembrano compatibili. I popolari in questa fase sono tra i più «gettonati». A parte la presenza al tavolo del «superpolo», il partito del segretario Ivo Collé ha avuto incontri [illegible] pds e uv nel tentativo [illegible] dare corpo a uno schieramento progressista, cattolico e autonomista. L'ipotesi è [illegible]. Lo conferma Rudi Marguerettaz: «In Valle è possibile costruire una forte aggregazione modera[illegible]. Lo abbiamo detto chiaramente all'uv, ma questa alleanza si può fare purché non ne faccia parte il pds». Capitolo chiuso.

Sempre per Aosta, ci sono incontri per trovare due candidati [illegible] su cui fare convergere i voti della coalizione fotocopia [illegible] quella che governa a palazzo regionale e che comprende pds, verdi, uv, [illegible] l'alleanza del progresso, federazione autonomista [illegible] pour [illegible] Vallée d'Aoste. Non [illegible] [illegible] discussione l'ipotesi di presentare [illegible] lista [illegible] le liste sarebbero [illegible] (progressisti, uv, federazione) con i due candidati [illegible] [illegible] circola [illegible] che la difficoltà maggiore per concludere questo accordo venga dall'uv. Nel movimento autonomista c'[illegible] chi storce il naso alla presenza dei verdi nello schieramento progressista, accusati [illegible] muoversi, in Regione, troppo sovente fuori dagli schemi concordati.

In giro per la Valle le notizie propongono uno schieramento pds-uv che tende a rafforzarsi [illegible] allargarsi. Qualche indiscrezione. A **Quart** non scenderà in lizza Renzo Barocco [illegible] avanza la candidatura di Andrea Rosset. Anche a **Brissogne** il sindaco uscente, Pierino Bionaz, [illegible] in[illegible] [illegible] non ripresentarsi. Come sostituti sono accreditati Italo Cerise (uv) e Guido Zanardi (pds). Novità a **Pollein**, dove pare che il ppv voglia disconoscere Leo Brun come il suo candidato [illegible] punta su un nome nuovo. Sarà presente questa volta una lista dell'uv. Antonio Carrel, sindaco [illegible] **Valtournenche** ha sciolto la riserva e si ripresenterà. E' quasi certo che [illegible] **St-Vincent** [illegible] correrà per la riconferma Gianfranco Castiglioni. All'ombra del Casinò c'è bagarre. E' possibile la presenza di una lista del polo di centro destra [illegible] di [illegible] schieramento di marca uv con Pino Isabellon come [illegible] candidato a sindaco.

Per **Courmayeur** sono in pochi ad accreditare la ricandidatura di Serafino Cosson alla carica [illegible] primo cittadino, mentre avanzano quelle di Romano Blua e Ferdinando Derriard. Saldo come [illegible] roccia appare a Gressan Aldo Cottino, anche perché in questo Comune potrebbe dopo molti anni ricostituirsi l'aggregazione tra [illegible] [illegible] pds. A **Pont-St-Martin** [illegible] in pratica certa la riproposizione di Alberto Crétaz, ma c'è atteso per sapere cosa farà l'ex sindaco Sergio Enrico. A **Nus**, visto che Augusto Pellegrino [illegible] si ripresenterà, [illegible] annuncia uno scontro tra Silvio Trione, ex dc approda[illegible] al mvp, e l'unionista Gino Bortoli, attuale capo di gabinetto del presidente della giunta regionale Dino Viérin.

Niente di nuovo all'ombra del Gran Paradiso: Osvaldo Ruffier, sindaco di **Cogne** da [illegible] anni, ha deciso di riproporsi per il sesto quinquennio. Tutto fermo [illegible] **Fénis**, dove è perfettamente in sella allo scranno di sindaco, e intende rimanerci, l'uv Pino Cerise. C'è invece fermento a **Gressoney-St-Jean**. In [illegible] [illegible] [illegible] nato un dualismo tra Luigi Filippa, sindaco uscente, [illegible] Nando Laurent, pretendente, mentre si affaccia anche la candidatura «di sinistra» [illegible] Guglielmo Ceresa. Giochi ancora tutti da fare a **Châtillon**, dove [illegible] sindaco Mario Gemello. [illegible] annunciata rottura tra uv e adp. Sono previste una coalizione uv-pour la Vallée d'Aoste che vorrebbe candidare l'attuale [illegible] Vuillermin, [illegible] lista formata da adp e progressisti [illegible] una del polo moderato. [r. s.]

Da sinistra, in senso orario Gianfranco Castiglioni, sindaco di Saint-Vincent che [illegible] cercherà [illegible] riconferma, Renzo Barocco che non si ricandiderà a Quart e Augusto Pellegrino che lascerà [illegible] «poltrona» di primo cittadino a Nus

[illegible]

La storia della Valle letta su «Le Duché»

CON le nostre pubblicazio[illegible] intendiamo, in primo luogo, fornire degli strumenti corretti e accessibili per la conoscenza di momenti e figure della storia valdostana di cui è [illegible] impregnato il nostro presente; e, parallelamente, dare o ridare alla luce alcuni monumenti della letteratura e della saggistica valdostana in cui riluce il [illegible] che la Valle ha elaborato [illegible] secoli. Intendiamo anche predisporre manuali e bibliografie a uso di studenti e candidati a concorsi». E' parte della premessa che Nicola Alessi [illegible] Stefano Minellono fanno [illegible] «Un giornale clericale - "Le duché d'Aoste"», prima opera della loro [illegible] editrice, stampata nella tipografia Marcoz. Si chiama «Le château» [illegible] ha affidato il suo primo lavoro a Tullio Omezzoli.

E' un saggio dedicato [illegible] ritratto [illegible] trent'anni di [illegible] valdostana. Ritratto fatto attraverso il giornale cattolico valdostano più importante, «Le duché d'Aoste». Uno studio accurato di Tullio Omezzoli sulle pagine del giornale che dal 1894 al 1926 h[illegible] tracciato il pensiero e le azioni della Chiesa valdostana [illegible] che hanno avuto [illegible] grande influenza sui valori politici e culturali che stanno alla base dell'autonomismo.

E' [illegible] la «Storia di [illegible] ritorno» l'ultima pubblicazione della Musumeci editore. Racconta del ritorno tra le montagne valdostane di un animale, il gipeto, che si estinse nelle Alpi agli inizi del '900. L'ultimo esemplare ucciso sembra essere stato quello in Val di Rhêmes, il [illegible] ottobre 1913. Il titolo del libro, firmato da Francesco Framarin e Fulvio Genero, è appunto «Il gipeto [illegible] le Alpi - Storia di un ritorno».

In copertina una foto di Ottavio Martinet che documenta questo ritorno: un gipeto, rilasciato in Alta Savoia, in volo in Valle con il Monte B[illegible] sullo sfondo. Foto e disegni, di Fabio Perco, [illegible] parte integrante del [illegible] di Framarin e Genero, che descrive la vera identità, le caratteristiche, le curiosità e le [illegible] di questo volatile.

Il gipeto, ritornato in Valle

Martedì le ultime sedute della legislatura

Domani Consiglio in dodici Comuni

[illegible] Consigli comunali in tutta la Valle: entro martedì dovranno concludersi le ultime sedute della legislatura. Domani ad **Aosta** si riuniranno alle 9, per discutere otto argomenti, fra cui il recupero di un'area del centro storico, adeguamento del bocciodromo [illegible] regione Tzamberlet e dell'ex biglietteria di piazza Narbonne.

Ad Aymavilles Consiglio alle [illegible]. Tra i 10 argomenti: pareri per le cave, illuminazione, ristrutturazione ex hôtel «Suisse», conto consuntivo, modifi[illegible] [illegible] piano regolatore. Consiglio comunale alle 16 a **Nus**: tra i [illegible] punti all'ordine del giorno le indennità degli amministratori, piano di viabilità, convenzioni per le scuole, relazione sull'attività della giunta. Diciannove gli argomenti [illegible] discutere alle 20,30 a **Pré-Saint-Didier**, tra cui le piste forestali, piano regolatore, assistenza anziani, problemi termali e inquinamento. A **Montjovet** Consiglio dalle 20,30, con 15 argomenti, tra cui le variazioni di bilancio e la vendita di terreni c[illegible]li. Undici i punti all'ordine del giorno del Consiglio di **Sarre**, alle 14,30, tra cui parcheggio [illegible] Plead, viabilità di Saint-Mauri[illegible] e variante al piano regolatore. A **Châtillon**, [illegible] 14,30, seduta-fiume con 31 argomenti, tra cui acquisto [illegible] Conte Luda, servizi anziani, depuratori, acquedotti, marciapiedi, illuminazione e [illegible] di Sarmasse. A **Gressoney-St-Jean** Consiglio alle 20,30. Si parlerà di Giro d'Italia e modifiche [illegible] piano regolatore.

Seduta alle [illegible] [illegible] **Antey-St-André**, per acquisto terreni e piano sviluppo. Consiglio alle 17 a **Courmayeur**: 10 argomenti, tra cui la casa di riposo per anziani, paravalanghe [illegible] Saxe, varianti al piano regolatore. Sedu[illegible] alle 20,30 a **Gressoney-La-Trinité**. Tra gli argomenti: deroghe al piano regolatore [illegible] piani finanziari per lavori pubblici. A **Cogne** il Consiglio si riunisce alle 17. Tra i 12 argom[illegible]: viabilità cittadina, piano assistenza anziani, Casa Gerard-Dayné e acquisto di azioni Funivie Gran Paradiso. [s. ser.]

I progetti dell'Associazione regionale

Le Pro loco puntano al rilancio turistico

FENIS. L'impegno concreto per lo sviluppo [illegible] turismo, attraverso programmi di accoglienza e assistenza [illegible] villeggianti. Questo l'obiettivo prioritario delle Pro loco, secondo Pericle Calgaro, presidente uscente dell'Associazione regionale delle Pro loco, riconfermato nel direttivo (in settimana [illegible] affidati gli incarichi, tra cui quello di presidente). Nella 4ª assemblea generale dell'Associazione, svoltasi venerdì a Fénis, Calgaro [illegible] riassunto l'attività svolta in decenni con la collaborazione volontaria di un migliaio di persone. «Le Pro loco - ha detto - rappresentano lo sforzo continuo di chi, [illegible] alcun compenso, si impegna per valorizzare luoghi sovente sconosciuti».

In Valle le 46 Pro loco aderenti all'Associazione regionale, costituita nel 1991, promuo[illegible] e realizzano il 70 per cento delle manifestazioni. Una realtà che, secondo Calgaro, «non è riconosciuta appieno».

E per il futuro molte le iniziative [illegible] programma. Prima tra tutte la redazione di un opuscolo di [illegible] pagine, in cui saranno descritti [illegible] «volto» e le iniziative delle Pro loco valdostane, e le peculiarità dei rispettivi Comuni. Inoltre un settimanale del Piemonte, riserverà una pagina alla Valle d'Aosta, in [illegible] saranno reclamizzati gli stemmi [illegible] la storia delle Pro loco. Queste informazioni saranno divulgate alle 6 mila Pro loco italiane.

«La collaborazione [illegible] le Aziende di promozione turistica - rileva ancora Calgaro - con[illegible] [illegible] predisporre iniziative di notevole richiamo turistico. Siamo lusingati dalla disponibilità offerta dal presidente delle Apt valdostane, Carlo Canepa». Ma l'Associazione è già [illegible] lavoro per preparare l'assemblea nazionale delle [illegible] [illegible] Pro loco d'Italia che si svolgerà, nel 1996, al Centro congressi dell'Hôtel Billia. E' prevista la partecipazione di 300 delegati e altrettanti accompagnatori. «Sa[illegible] due giorni di notevole risonanza - conclude Calgaro - per rilanciare la Valle sotto il profilo turistico». [s. l.]

Allarme per gli incendi in molte località della Valle d'Aosta

In fiamme 3 ettari di bosco

Ieri [illegible] Valpelline è stato utilizzato anche l'elicottero della Protezione civile
Le [illegible] dei roghi sono di solito l'imprudenza [illegible] le «bonifiche» nei campi

VALPELLINE. Le raccomanda[illegible] del Corpo forestale valdo[illegible] continuano a non [illegible] ascoltate. I boschi e le sterpaglie bruciano ancora, [illegible] giorno [illegible] [illegible] notte. In questi giorni [illegible] susseguono con frequenza gli interventi [illegible] gli incendi boschivi, che si sviluppano in quasi tutte le zone della Valle. Nei casi più gravi, deve alzarsi in volo anche l'elicottero della Protezione civile.

Come ieri, a Valpelline, dove si è sviluppato l'ultimo di una lunga serie di roghi boschivi. I soccorritori sono rimasti impegnati tutto il giorno, prima per limitare i danni delle fiamme, [illegible] per circoscrivere e spegnere l'incendio e infine per calcolare i danni [illegible] valutare subito le possibilità [illegible] bonifica [illegible] territorio bruciato dalle fiamme. L'allarme [illegible] scattato intorno alle 10,30. L'incendio si è sviluppato a poca distanza dalle [illegible] di Valpelline, sulla montagna [illegible] fronte all'abitato, oltre [illegible] strada regionale.

Ci sono prati [illegible] boschi di aghifoglia, nella zona. Come [illegible]pre, è stata la mano dell'uomo [illegible] causare il rogo: se in modo accidentale oppure doloso, dovrà accertarlo il Corpo forestale. Di [illegible] non è autocombustione, che non esiste con i climi valdostani. Appena è scattato l'allarme, si [illegible] subito diretto sul luogo le squadre del Corpo forestale di Valpelline, [illegible] le autopompe del servizio antincendio b[illegible] della Forestazione regionale.

Il rogo rischiava [illegible] distruggere un'ampia zona boschiva, oltre a essere piuttosto vicino all'abitato di Valpelline, a circa 500 metri in linea d'aria dalle prime case. Per questo motivo è stato poi chiesto l'intervento, alle 12,10, dei vigili [illegible] fuoco di Aosta. Nello [illegible] momento si è sviluppato un altro incendio [illegible] sterpaglie, a fianco dell'autostrada, a Nus.

Una squadra di vigili del fuoco [illegible] intervenuta sulla A5, l'altra si è diretta [illegible] Valpelline. Da St-Dénis, nella [illegible] dell'Airgreen, si è alzato [illegible] volo anche il potente Alouette della protezione civile, [illegible] l'Agusta era impegnato a soccorrere sciatori. Il pilota ha lavorato oltre 3 ore mezza, [illegible] un rifornimento d'acqua ogni 3 minuti. I soccorritori hanno preparato [illegible] grande vasca vicino al cimitero di Doues, per far riforni[illegible] l'elicottero. L'altro punto [illegible] «carico» era nel bacino vicino alla centrale idroelettrica.

L'elicottero della Protezione civile è stato utilizzato ieri pomeriggio per spegnere l'incendio divampato nei boschi sopra Valpelline

L'area bruciata dalle fiamme, da una prima valutazione fatta dal personale intervenuto ieri, [illegible] di [illegible] 3 ettari. Il Corpo forestale continua da tempo a chiedere grande attenzione agli agricoltori, nell'ambito dell'accensione di fuochi in aree verdi. Il clima secco e il vento può trasformare la bonifica di un campo in [illegible] rogo disastroso per l'ambiente valdostano. [s. ser.]

E' cominciata la stagione del volo [illegible] vela che ha base all'aeroporto «Corrado Gex» di St-Christophe

I cieli della Valle «invasi» dagli alianti

Centinaia di piloti da tutta Europa in cerca di nuovi record

SAINT-CHRISTOPHE. Il cielo valdostano [illegible] questi giorni è trafficato come l'aeroporto [illegible] Roma nelle ore [illegible] punta. Sulla pista del «Corrado Gex» decollano [illegible] atterrano velivoli a getto continuo. E' la tradizionale «campagna primaverile del volo a vela valdostano». Decine e decine [illegible] alianti negli hangar e in volo. Centinaia di piloti europei, in massima parte tedeschi e olandesi, che bazzicano dentro e fuori la palazzina dell'Aero Club, alla caccia di informazioni meteorologiche che consentano di salire più in alto possibile e permettano di restare in aria il più a lungo possibile.

I piloti e gli alianti arrivano [illegible] Valle a marzo e restano fino alla fine [illegible] aprile. «Tutti - dice Gianni Peruzzi, presidente dell'Aereo club Valle d'Aosta - so[illegible] principalmente attirati dalla possibilità di fare il "volo d'on[illegible]", un tipo di volo che i piloti di alianti adorano, [illegible] che sol[illegible] in alcune regioni, e [illegible] Valle d'Aosta è una di queste, è possibile fare».

La Valle ha venti e condizioni generali tanto favorevoli che l'anno scorso hanno consentito di realizzare all'aliante biposto che aveva come equipaggio Paolo Crepaldi e Paolo Campagnola [illegible] record di quota a 10.600 metri di altezza, e a Giulio Giacinto [illegible] salire con un aliante monoposto fino alla quota record di 10.344 metri.

«Quest'anno - dice Peruzzi - avevamo [illegible] preoccupazioni legate all'ottenimento dell'aeroporto valdostano dell'Afis (classificazione radio per poter aprire l'aeroporto al traffico commerciale), [illegible] la proficua collaborazione con l'Air Vallée che gestisce la struttura ci ha consentito di ospitare i nostri amici piloti senza problemi».

L'attività del volo degli alianti s'inizia normalmente intorno a mezzogiorno. Un accurato «briefing», [illegible] meticolosa preparazione del velivolo, un'attenta pianificazione del volo [illegible] [illegible] l'aliante è pronto per salire nel cielo valdostano. Per il traino, l'Aero Club Valle d'Aosta mette [illegible] disposizione [illegible] «Robin DR 400» o lo «Stinson L5». [illegible] co[illegible] [illegible] portare l'aliante a [illegible] quota [illegible] 1000 metri è di 6[illegible] mila lire. Salire di 200 metri fa salire anche il prezzo, che si fissa a 72 mila lire.

Per chi volesse provare l'ebbrezza [illegible] volo in aliante su Aosta, l'Aero Club mette a disposi[illegible] pilota e velivolo biposto al prezzo di 80 [illegible] lire per un volo che dura tra i 30 [illegible] i 40 minuti. [a. c.]

I piloti di [illegible] cercano in Valle d'Aosta [illegible] particolari correnti per compiere il «volo d'onda»

Bosconero, il conducente della vettura [illegible] l'è cavata con qualche ferita

Auto sotto treno, tragedia sfiorata

La disgrazia [illegible] un passaggio a livello «a raso»
Gli abitanti protestano: vogliamo le sbarre

A sinistra Dino Redolfi [illegible] mentre lavorava nell'orto [illegible] a destra l'incidente [illegible] passaggio a livello [illegible] Bosconero

L'auto che [illegible] i binari a velocità sostenuta, [illegible] una manovra azzardata e rischiosa. Il treno in frenata che travolge [illegible] macchina e la scaraventa lontano [illegible] contro un palo della luce. Saverio Chiarelli, 44 anni, residente a Bosconero [illegible] Ragazzi del [illegible] l'incidente di ieri non se lo scorderà tanto facilmente. [illegible] è vivo, infatti, lo deve a un miracolo: il locomotore della Canavesana ha speronato la [illegible] auto solo nella parte posteriore. Un decimo di secondo prima e per lui non [illegible] scampo.

E' successo ieri poco dopo le 15,30 alla periferia di Bosconero, dietro il campo sportivo, al passaggio a livello di via Martiri della Libertà. La ricostruzione dei fatti è affidata ai ricordi del macchinista del convoglio partito da Rivarolo mezz'ora prima e diretto a Torino e a due automobilisti che hanno assistito a [illegible] la scena. Chiarelli, che vive con moglie e figlia in [illegible] casa a 100 metri dal luogo dell'incidente, avrebbe attraversato i binari [illegible] in funzione [illegible] segnalatore ottico-acustico. «Il treno era a pochi metri - avrebbero raccontato gli automobilisti ai carabinieri di Volpiano - quando l'auto ha occupato i binari. Era impossibile [illegible] vederlo». Un istante dopo c'è stato uno stridore di freni e lo schianto. Pierangelo Piccoli, 37 anni, di Bosconero, che era alla guida [illegible] treno, [illegible] sconvolto. «Appena l'ho visto - ha raccontato ai militari - ho tirato la rapida. Per fortuna andavo piano». Chiarelli soccorso dai volontari della Croce Rossa [illegible] Rivarolo è stato trasportato in ospedale a Cuorgnè. Le sue condizioni non sono gravi: [illegible] qual[illegible] escoriazione e [illegible] «colpo di frusta». Intanto c'è chi polemizza. Giuseppe Fortebraccio abitante in via Ragazzi del 99 protesta per quel passaggio a livello senza sbarre. «E' troppo pericoloso - dice - la Satti dovrebbe sistemare le barriere». Ma quell'attraversamento è destinato a sparire. Il piano per l'eliminazione [illegible] passaggi «a [illegible]» è già partito e i primi cavalcavia sono pronti. Rodolfo Notario, direttore della Satti, si era detto, tempo fa, fiducioso nel completamento a tempo breve [illegible] progetto. «Quando sarà finito - aveva spiegato - partirà la sistemazione della stazione di Rivarolo che diventerà [illegible] terminal di primaria importanza».

Lodovico Poletto

«Falciato» dal motocoltivatore

Borgofranco, rischia di perdere la gamba

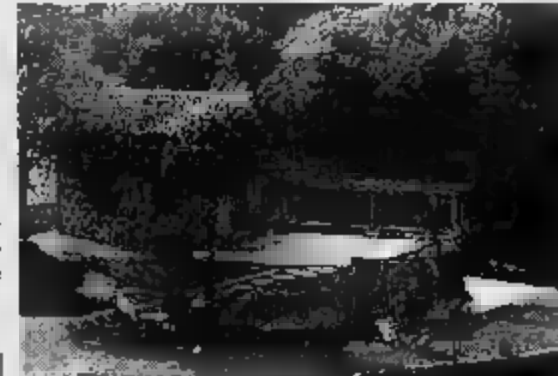
E' rimasto a lung[illegible] i ferri, nella sala operatoria dell'ospedale [illegible] Ivrea. Ieri sera, però, i medici lasciavano poche speranze: «quasi certamente, saremo costretti ad amputargli la gamba». Dino Redolfi, 62 anni, pensionato Olivetti, cognato del sindaco [illegible] Borgofranco, Claudio Ferrando, è arrivato al pronto soccorso alle 15,30. Poco prima era rimasto vittima di un tragico incidente nell'orto della [illegible] abitazione, in via Fermi 6: il motocoltivatore «Bertolini» lo ha travolto, la gamba sinistra [illegible] stata risucchiata fra [illegible] lame d'acciaio delle frese. Per disincastrarlo, sono dovuti intervenire i Vigili del Fuoco.

«L'aveva già "girato" [illegible] la vanga, quel pezzo di terra. Non serviva ripassarlo ancora»: non riesce a darsi [illegible] [illegible] fratello Adelino, [illegible] porta il motocoltivatore fuori dall'orto per caricarlo sul carro attrezzi. Lina, la moglie di Dino, è rimasta fino a tarda sera fuori dalla [illegible] operatoria, insieme ai figli Sandra e Marco e agli altri parenti più stretti. Un altro fratello, Luigi, il primo ad accorrere sul luogo della disgrazia, ha raccontato tutto q[illegible] dell'accaduto ai carabinieri di Settimo Vittone.

Non sembrano esserci dubbi sulla dinamica dell'incidente. Redolfi [illegible] fresando il piccolo appezzamento dietro casa quando, durante [illegible] è rimasto schiacciato tra il motocoltivatore (che aveva la retromarcia inserita) e la rete di recinzione. Per l'uomo non c'è stato scampo: le frese gli hanno stritolato una gamba, nonostante i suoi disperati tentativi per sfuggire [illegible] macchina.

Le urla [illegible] udite in tutto [illegible] vicinato. I primi a soccorrerlo sono stati la moglie e il fratello, [illegible] solo l'intervento dei Vigili del Fuoco di Ivrea ha consentito di liberarlo. Appena giunto in ospedale, Redolfi è stato portato in sala operatoria. Le sue condizioni, [illegible] ieri sera, [illegible] gravi; la prognosi resta riservata.

Ivrea, esperti e politici a convegno

Quasi sicuramente la prossima estate [illegible] Sirio ci si potrà tuffare: [illegible] lo stato di salute [illegible] lago a preoccupare

Al capezzale del Sirio un lago che invecchia

Era inevitabile che, con l'arrivo della primavera, [illegible] riparlasse. Il lago Sirio, il più grande (e, forse, più pittoresco) dei cinque bacini che costellano le colline tra Ivrea e la Serra, continua ad essere croce e delizia di chi [illegible] gestisce, lo studia o lo utilizza.

Al centro dell'attenzione, questa volta, non ci sono i problemi di balneazione. Salvo eventi eccezionali e imprevedibili, infatti, per [illegible] prossima estate [illegible] Sirio tornerà ad [illegible] uno dei pochi laghi dell'intera regione [illegible] cui [illegible] consentiti tuffi e nuotate. «E' [illegible] concessa - dicono i tecnici dell'Usl 9 di Ivrea - la deroga ministeriale che innalza da 9 a 9,5 il valore massimo del "pH" (il parametro chimico che, negli ulti[illegible] anni, per la fioritura di alcune alghe, [illegible] oltrepassato i limiti consentiti dalla legge)».

A destare preoccupazione, invece, è lo stato generale di salute del lago: malato secondo alcuni, semplicemente vecchio [illegible] altri. S'è discusso [illegible] ciò ieri in un convegno [illegible] Ivrea, intitolato: «Ma è proprio vero che il Sirio sta male?». Promotori l'Associazione [illegible] cinque laghi e i Comuni di Ivrea e Chiaverano, che si spartiscono lo specchio d'acqua.

«L'incontro - spiega Vanda Bonardo, di Legambiente - [illegible] stato soprattutto un'occasione per fare chiarezza. Troppo spesso vengono scritte e dette cose [illegible]». Per gli ambientalisti [illegible] verità, invece, [illegible] molto semplice: nel Sirio è in [illegible] una rapida eutrofizzazione, un invecchiamento dovuto all'aumento di sostanze nutrienti.

«L'uomo non [illegible] esente da colpe - sostiene Vanda Bonardo -. Il processo di eutrofizzazione, viene accelerato dall'immissione nell'acqua di fosforo e azoto, elementi che si trovano negli scarichi fognari e nei concimi utilizzati in agricoltura».

Dito puntato, quindi, sui due Comuni che si affacciano sulle sponde del Sirio. La situazione degli scarichi, infatti, [illegible] [illegible] ancora del tutto sistemata. «Ma lo sarà entro l'estate - assicura il sindaco di Chiaverano, e vicepresidente dell'Associazione dei cinque laghi, Rudy Ravera Chion -, almeno da parte nostra». Intanto, si guarda al futuro: l'invecchiamento del bacino non impedisce [illegible] fare progetti. Ancora Ravera Chion: «La [illegible] protetta, ma anche valorizzata. E il Sirio non deve diventare un "museo" ma un bene fruibile dall'uomo».

Mauro Revello

IN BREVE

FARMACIE

Aperte oggi [illegible] Canavese per turno festivo

Roveglia (Ivrea, [illegible] Arduino 150), Magliano (Parella, via Provinciale), Lerda (Rivarolo, via Ivrea 5), Sabato (Pont, via Roscio 3) e Sini (Vische, via Amione 40).

AZEGLIO

Superleggero costretto ad atterraggio di fortuna

Un aereo superleggero è [illegible] costretto da un'avaria a un atterraggio di fortuna in un campo di mais, nella pianura di Azeglio. Il pilota, Giorgio Girodi, 65 anni, ha riportato solo contusioni, mentre [illegible] velivolo è rimasto gravemente danneggiato.

[illegible]

Niente più funerali nei giorni festivi

Con un'ordinanza [illegible] sindaco Gianfranco Saccoman ha vietato lo svolgimento di cortei funebri nei giorni festivi, salvo che per [illegible] eccezionali. Il provvedimento [illegible] stato adottato sia per contenere le spese [illegible] Comune (riducendo gli straordinari del personale) e sia per non causare ulteriori disagi alla già difficile viabilità del paese.

P[illegible]

Pro loco, Mauro Giraudo riconfermato presidente

Mauro Giraudo è stato riconfermato presidente della Pro loco [illegible] Pratiglione. Vicepresidenti del sodalizio sono stati nominati Livio Bellino, Fulvia Genisio e Giuseppe Silotto.

RIVARA

Tribune al campo sportivo approvato il finanziamento

Saranno costruite [illegible] più presto le tribune coperte (530 posti, con bagni e biglietterie) per il campo sportivo di Rivara. Il piano finanziario è stato approvato dal Consiglio comunale; costerà circa 150 milioni.

SPORT

L'appuntamento per gli atleti, alle 8, in frazione Marietti

Via al campionato podistico Da Forno ricominciano le gare

Sergio [illegible] [illegible] morto cinque anni fa in un tragico [illegible] [illegible] lavoro [illegible] competizione di oggi è [illegible] anche per assegnare il trofeo commemorativo a lui dedicato

La 22ª edizione [illegible] trofeo «Giuseppe Val» è il primo appuntamento della nuova edizione del campionato podistico canavesano che si era concluso, l'autunno scorso, sulle strade di Caravino. Giunto alla 17ª edizione, il campionato podistico non p[illegible] più nel [illegible] calendario due classiche [illegible] la «Maratona Città di Ivrea» e la «Ivrea Cinque Laghi» saltate per problemi economico-organizzativi.

In tutto le gare in programma saranno 30 e vedranno impegnati per circa [illegible] mesi più di 400 atleti provenienti [illegible] provincia di Torino. Diverse le specialità: nove gare si [illegible]no in pianura, sette su tracciato misto, nove in collina, quattro di gran fondo ed una addirittura su pista, a Chivasso. La gara di oggi è organizzata dalla Società Podistica Libertas Forno «Sergio Benetti» che nella [illegible] stagione per il secondo [illegible] consecutivo si è aggiudicata il primo posto nella speciale classifica per le società partecipanti.

La prova, sarà valida anche per l'assegnazione del trofeo commemorativo «Sergio Benetti» e per il «Grand Prix del Canavese»; il percorso si snoderà lungo [illegible] tracciato collinare lungo 10 chilometri. [illegible] ritrovo per gli atleti [illegible] fissato per [illegible] 8 [illegible] frazione Marietti presso la pasticceria De Simone. Le categorie giovanili maschili e femminili, formate [illegible] ragazzi, esordienti, cadetti ed allievi prenderanno [illegible] via alle 8,45, mentre adulti ed amatori inizieranno [illegible] gara mezz'ora più tardi.

Vincitore della scorsa edizione fu Massimiliano Fenzi, atleta di [illegible] gareggia però con i colori [illegible] Alpea Sarmas di Bairo, detentore del titolo nella categoria VM20. Per domani [illegible] società podistica locale è pronta a scommettere sui suoi atleti, tra i quali ben cinque, l'anno passato, si sono aggiudicati [illegible] titolo di [illegible]ria. Piervanni Giolitto nella VM30, Bruno Bianco nella VM40, Erminio Cavaglià nella VM55 ed Igino Benetti nella VM60, mentre Amabile Salarino nella VS femminile ha tagliato il traguardo per prima per la quindicesima volta.

Eccellenza in campo alle 16

S. Giusto, arriva la Fossanese
E' derby fra Rivarolo e Mathi

L'incontro tra la Sangiustese e la capolista Fossanese è la partita di cartello della ventiduesi[illegible] giornata [illegible] campionato di Eccellenza (le partite s'iniziano oggi alle 16).

L'undici rossoblù non potrà contare sull'apporto del marcatore Gianni Canal, squalificato per un turno. Squadra quasi al completo [illegible] Domenico Marocchino, mister dell'I[illegible] che nell'ultimo [illegible] senza [illegible] pedine fondamentali [illegible] ceduto il passo alla Doglianese quando mancavano 2 minuti al termine della gara. Nelle file degli arancione impegnati al «Pistoni» contro la Cheraschese rientreranno gli squalificati Tirassa, Sella e De Biasio e i due infortunati Alberto e De Paola. Ancora indisponibile è il fluidificante Marco Frumento.

La Rivarolese, opposta [illegible] Mathi sul proprio terreno, potrà nuovamente schierare il libero Gianni Testa, il fantasista argentino Juan Surace e Seren Rosso, [illegible] rientrati dalla squalifica, mentre rimarranno [illegible] in infermeria Veneziano e Manavello.

Partita delicata per il Castellamonte che [illegible] coppia con [illegible] Donato Mongrando guida la graduatoria del girone B del campionato di Promozione. L'undici allenato da Sergio Riccardino non lamenta problemi di formazione ma sarà ospite della Masv Caselle, all'andata ci furono tre espulsi e un mare di proteste.

RBM BASKET. Difficile trasferta a Trieste, oggi, per la Rbm Zanzi di Ivrea impegnata con la squadra di casa. La squadra [illegible] Viberti è reduce da tre successi consecutivi nella poule promozione: «Non vorremmo fare passi falsi contro avversarie che, sulla carta, dovrem[illegible] battere senza eccessivi problemi».

[g. gia.]

DOVE QUANDO

[illegible] Ultimi scampoli di Carnevale in Canavese. La manifestazione principale a [illegible] [illegible]gna, [illegible] il ritrovo di carri e gruppi mascherati fissa[illegible] in mattinata in piazza Vittorio Emanuele, e partenza del corteo alle 14,30: sarà presente il gruppo delle «Tropical Follies». A [illegible] alle 11,30, la distribuzione dei fagioli grassi; nel pomeriggio, dalle 14, la sfilata dei carri allegorici e in conclusione, alle 21, la serata danzante [illegible] premiazione delle migliori maschere. Analogo programma a **Travagliasco**, dove però il corso mascherato inizia alle 14. La ban[illegible] comunale e il gruppo «Ocarine e tamburi» di Brosso [illegible] pagnerà maschere e carri nella sfilata delle 14 a **Vico**, cui farà seguito un pomeriggio [illegible] giochi per grandi e piccini.

SPETTACOLO BENEFICO. Il teatro dell'istituto Morgando [illegible] Cuorgnè, alle 15, ospita uno spettacolo di musiche, canti, poesie, danza e magia allestito [illegible] gruppo Pentagramma di Albiano. L'incasso (ingresso ad offerta libera) sarà devoluto alla famiglia di Christopher Mantovan, 5 anni, il bambino paraplegico [illegible] Rondissone che deve subire [illegible] costoso intervento chirurgico negli Stati Uniti.

MOSTRA. Chiude quest'oggi, alla biblioteca comunale in via Palma di Cesnola a Rivarolo, la [illegible] [illegible] scultrice Anna Torriero e del pittore [illegible] Torrieri. L'ingresso è libero; si può visitare dalle [illegible] alle 19.

[illegible] Secondo incontro, martedì 28 alle [illegible] presso il cinema Boaro di Ivrea, del ciclo su «Radici storiche e attualità della Costituzione». Si parlerà delle diverse forme [illegible] governo nelle democrazie liberali. Organizzano Comitato torinese per la Costituzione e Centro documentazione pace.

TEATRO DIALETTALE. «L'amor è nen polenta» è la commedia dialettale di Franco Roberto che viene proposta, alle 15,30 nel salone di Ca' Mescarlin a Montanaro, [illegible] Compagnia teatrale montanarese. L'ingres[illegible] è libero.

[illegible] IN [illegible] Incontro festoso per i ragazzi della diocesi all'istituto Cagliero di Ivrea. Si inizia alle 10 e si prosegue fino al tardo pomeriggio. Alla giornata, organizzata dal Centro di pastorale giovanile, sarà presente il [illegible] Luigi Bettazzi.

Alba, oltre 500 operai per soddisfare le ordinazioni

Uova di Pasqua: otto milioni e lavoro extra alla Ferrero

ALBA. Sono state prodotte ad Alba molte delle uova pasquali che si stanno vendendo in que[illegible] periodo nei supermercati, pasticcerie, bar di tutta Italia.

Sono, infatti, più [illegible] otto milioni le [illegible] [illegible] cioccolato che sono state confezionate dall'industria dolciaria Ferrero per la ricorrenza pasquale. Per far fronte alle richieste del mercato, sulle linee delle uova, si è lavorato per parecchi mesi, sette giorni su sette, sabato [illegible] dome[illegible] compresi. Il tour de force, che ha riguardato circa [illegible] operai, si concluderà verso il 13 di aprile e stanno già per riprendere le trattative, tra azienda e sindacato, per concordare l'eventuale lavoro, anche nel weekend, a partire dai prossimi mesi.

Per quanto riguarda le uova pasquali targate Ferrero, la maggior parte viene distribuita in Italia attraverso la grande distribuzione (70%) e i canali tradizionali (30%).

Una piccola parte viene esportata in Francia dove il successo consolidato dell'ovet[illegible] kinder fa da traino al «fratello maggiore».

Alla Ferrero sostengono che l'uovo con sorpresa è un'usan[illegible] tipicamente italiana e che non è quasi sentita all'estero.

Quest'anno l'industria albese ha puntato su due marchi: «KinderGranSorpresa» e «Ferrero Pasquauguri».

I Kinder sono i leader di mercato, preferiti dai giovanissimi [illegible] quest'anno troveranno sorprese ispirate ai puffi [illegible] ai pinguibeach.

Alla Ferrero dicono di prestare molta attenzione alla sorpre[illegible] poiché se è deludente «può rovinare [illegible] rito dell'apertura-scoperta che rappresenta, [illegible]prattutto per i bambini, un momento cruciale ed emotivamente coinvolgente».

[illegible] produzione delle uova sono state utilizzate anche squadre di operai stagionali: ne erano stati assunti novecento in totale che sono stati impiegati nei vari reparti. Molti hanno già concluso il periodo di lavoro, per altri si sta avvicinando la scadenza del contratto. Per 60 lavoratori, il rapporto a termine sarà trasformato in occupazione fissa per otto [illegible]si all'anno (part time verticale).

E' stato definito in questi giorni anche l'accordo, tra azienda e sindacato, sul ponte pasquale per gli oltre 3500 dipendenti: quest'anno [illegible]rà di cinque giorni, dal 14 al 18 aprile [illegible] compreso, e corrisponde alle vacanze dalla scuola.

Altri appuntamenti riguardano i lavoratori Ferrero. Per il 31 marzo e il [illegible] aprile [illegible] fissati due incontri, a Roma, di trattative per il rinnovo del contratto nazionale degli alimentaristi (l'industria albese è una delle aziende più importanti).

Inoltre, nei giorni 29, 30 e 31 [illegible] si terrà ad Alba una riunione di rappresentanti dei lavoratori degli stabilimenti europei: italiani, francesi tedeschi, inglesi e belgi. Lo scopo è giungere alla costituzione di un comitato d'impresa Ferrero (sindacato aziendale europeo). [g. f.]

Alla Ferrero sono stati assunti 900 operai stagionali per la produzione pasquale

Prosegue il referendum La Stampa sui ristoranti di Piemonte e Val d'Aosta

Vota il locale «più amato»

Sono già migliaia le schede inviate dai nostri lettori. Un viaggio che durerà tre mesi tra i gusti della tradizione e le novità gastronomiche. Andremo a caccia di ricette

PRIMA domenica di primavera e tante voglia [illegible] fare scampagnate, divertirsi e, perché no, di regalarsi una bella mangiata. [illegible] questo [illegible] il vostro programma e se il locale che [illegible] scelto con cura, magari facendovi dare qualche consiglio dagli amici, vi ha soddisfatto, fate avere un piccolo momento di gloria anche allo chef. Compilate la scheda che trovate qui accanto [illegible] partecipate al Referendum [illegible] ristoranti preferiti di Piemonte e Valle d'Aosta promosso [illegible] «La Stampa».

Sarà [illegible] modo simpatico per stilare una classifica sui gusti dei nostri lettori, per stimolare [illegible] simbolica gara tra i locali e, non ultimo, arricchire anche le c[illegible] degli appassionati di prelibatezze.

Sono già tantissimi i «voti» dei lettori arrivati alla sede del nostro giornale dalle varie province piemontesi [illegible] anche dalla Vallée, ma ne aspettiamo migliaia, anzi... valanghe. Sino a giugno pubblicheremo d[illegible] [illegible]lte la settimana (il martedì [illegible] la domenica) [illegible] tagliando. Basta compilarlo, indicando preferenze e località, e spedirlo. Ce n'è per soddisfare tutti i gusti: si spazia dai locali [illegible] lusso a quelli con meno pretese, dalle trattorie alle piole, con [illegible]zione alle cucine a base di pesce.

Se poi siete fanatici della pizza o se per voi involtini primavera, riso cantonese e pollo alle mandorle sono meglio della bagna caoda, non avrete che l'imbarazzo della scelta nel segnalare pizzerie e ristoranti di cucina cinese [illegible] esotica.

Abbiamo riservato poi uno spazio quasi bianco alla categoria «altri». Spetta a voi compilarlo [illegible] fantasia. Se avete un pub, un ritrovo pubblico [illegible] vostro gradimento, dove si possano gustare specialità varie, segnalatelo.

[illegible] certo, [illegible] terre come Piemonte e Valle d'Aosta, ricche di tradizione culinaria, non può mancare un occhio di riguardo alla cucina locale, quella che sposa cultura, passato e sapori generosi. Sono migliaia i ristoranti che propongono piatti della tradizione. Noi chiediamo ai lettori [illegible] segnalare gli indirizzi che di regola vengono conservati gelosamente nelle agende: conosceremo così il locale di lusso, con menù e servizio «supercollaudato», dove si tro[illegible] l'atmosfera giusta per in[illegible] importanti, ma anche la modesta piola, [illegible]n arredi senza pretese, e con piatti all'altezza dei migliori gastronomi. Quindi, sul [illegible] «cucina tradizionale» aspettiamo con [illegible] il vostro parere.

Più indicazioni ci darete e prima [illegible] in grado di pubblicare una classifica. Su questa, [illegible] siamo certi, si scatenerà battaglia, perché la competizione tra i ristoranti delle varie zone è senz'altro [illegible] e, diciamo pure, «salutare»: stimola a migliorare piatti e servizi offerti al pubblico.

Cercheremo poi di scoprire i segreti del successo dei vostri locali preferiti, ne intervisteremo i proprietari, i maitres, i camerieri, gli chef. E, nel limite [illegible] «segreto di stato», tenteremo anche di carpire le ricette più prelibate e di proporvele.

[illegible] senz'altro più [illegible]sante scoprire come si prepara un piatto dall'esperienza diretta del cuoco di un locale piuttosto che leggere ingredienti [illegible] metodi [illegible] preparazione da un arido manuale. Vi proporremo il fascino di piatti antichi [illegible] po[illegible] rivisitati dall'abilità [illegible] gastronomi ed esperti. Finalmente conoscerete tutto su polenta e merluzzo, [illegible] [illegible] e selvaggina, sulla finanziera, sul metodo di cottura delle rane, sullo zabaglione e [illegible] discorrendo. [alm. top.]

REFERENDUM
I RISTORANTI PREFERITI di PIEMONTE e VALLE D'AOSTA

IO VOTO PER

CATEGORIA..

RISTORANTE..

CITTA'.................................... PROVINCIA..........

Inviare la scheda a:
LA [illegible] - Referendum Ristoranti
Casella Postale 2
10100 TORINO CENTRO
Sono vietate le fotocopie

CATEGORIE
1 LOCALI [illegible] LUSSO
[illegible] LOCALI CON CUCINA A BASE DI PESCE
[illegible] PIZZERIE
4 CUCINA TRADIZIONALE LOCALE
5 RISTORANTI [illegible] [illegible] DI CUCINA ESOTICA
6 ALTRI

In prima nazionale al Giacosa lo spettacolo «Lucandrea delle girandole»

L'Atamas oggi a «Enfanthéâtre»

La compagnia aostana presenta [illegible] fiaba. Il protagonista Lucandrea con le [illegible] creazioni produce aria pura [illegible] per questo viene perseguito dalla malefica «Puzzolina». Alla fine però il bene trionferà

AOSTA. Nel pianeta governato dalla malefica Puzzolina il simpatico artigiano Lucandrea ha molti problemi a costruire le sue amatissime girandole. Sorella gemella della dolce Limpidina, Puzzolina ha deciso che il suo regno deve essere «abitato» soltanto da [illegible] e cattivi odori. L'aria pura che Lucandrea produce con le [illegible] girandole le infastidisce molto e su di lui, la malefica, concentra tutte [illegible] sue cattive azioni. Ma, come in tutte [illegible] favole più belle, sarà il bene, ovvero la «pulizia», a vincere la lotta con i malvagi.

E' l'associazione teatrale «Atamas» a salire questa mattina sul palco del Teatro Giacosa di Aosta per «Enfanthéâtre». La compagnia «capitanata» da Guido Lamberti debutta in prima nazionale con «Lucandrea delle girandole», uno spettacolo per bambini che Lamberti ha scritto per Luca e Andrea, i [illegible] figli. Tra gli autori anche Francesca Amato e Sabina Chiodi.

Uno spettacolo per ragazzi portato in scena [illegible] giovani che si stanno avventurando nel mondo del teatro. E per alcuni è il primo inserimento nel mondo teatrale professionistico. Sul palco: Antonio Tancredi, Paolo Lamberti, Barbara Desandré e Antonella Quaglino, questi ultimi escono dalla scuola di teatro che Guido Lamberti ha seguito in Valle negli ultimi anni.

«Lucandrea delle girandole» riserva anche momenti musicali. Saranno proprio due [illegible] ad introdurre i bambini in questo mondo [illegible] favola, dove il bene e [illegible] male si ritrovano a combattere.

Compagnia teatrale locale dunque per la rassegna «Enfanthéâtre», organizzata dall'assessorato [illegible] Servizi socio-educativi e culturali del Comune di Aosta. Una rassegna che da alcuni mesi sta coinvolgendo i ragazzi aostani con due spettacoli settimanali. L'Atamas sarà in scena questa mattina alle 11.

«Lucandrea delle girandole» [illegible] replicherà [illegible] Teatro Giacosa per le scuole domani e martedì. Poi verrà rappresentato alla scuola media di Villeneuve per i bambini del circolo didattico di St-Pierre.

Scene e costumi sono di Lorenzo Girocchi. La regia [illegible] «Fararte» di Guido Lamberti.

Sandra Bovo

Un momento dello spettacolo teatrale per bambini «Lucandrea delle girandole»

Con i «Chicken Mambo» aria di «States» a Arvier

ARVIER. Arriva la musica [illegible] del Sud degli «States» nella vallata del Monte Bianco. Il «Golden star saloon», al piano terra dell'albergo «Le Clou» di Arvier, ospita oggi alle 21,30 un concerto dei «Chicken Mambo».

A dispetto del nome, sono tutti italiani, protagonisti però [illegible] veri e propri «exploit» musicali nello stile tipico [illegible] New Orleans. Al loro attivo hanno partecipazioni ai migliori festival blues internazionali e propongono non solo un concerto, ma un [illegible] e proprio spettacolo che coinvolge il pubblico.

I «Chicken Mambo» sono stati costituiti nel 1991, su idea [illegible] loro leader, il cantante e fisarmonicista Fabrizio Poggi, che ha raccolto alcuni tra i migliori musicisti lombardi, provenienti da settori diversi, [illegible] tutti uniti nella passione per quell'incredibile «vulcano» di suoni che è [illegible] Orleans. Con Poggi suoneranno Maurizio Fassino, chitarra, Giuseppe Barreca, basso, Michele Vittori, batteria e Alessandro Riccardi, chitarra.

[illegible] non mancheranno strumenti tradizionali della musica «nera», [illegible] il «rubboard», l'asse in metallo per lavare i panni, oppure l'organetto a ottave e il «train whistle». La loro proposta si rifà direttamente al leggendario «Carnevale di New Orleans» e all'atmosfera che [illegible] respira nei locali [illegible] Bourbon Street.

I «Chicken Mambo» offriranno un repertorio tipico di quelle terre del Sud, [illegible] miscela [illegible] suoni che prende spunto dal rock'n'roll, zydeco, country e venature cajun e «Irish», mambo, swing, boogie woogie e l'immancabile rythm & blues.

Il gruppo ha suonato ai festival blues di Pistoia e Arenzano, al «Blues to bop» di Lugano e al «Nave blues» a fianco di artisti del calibro di Robert Plant, Ja[illegible] Cotton e Richard Thompson. Ha al [illegible] attivo due [illegible] stri» dal vivo e un Cd appena uscito, intitolato «Mississippi Moon». Poggi si è esibito anche a New Orleans. Stasera, [illegible] splendido ambiente «tex-mex» del «Golden star», si respirerà aria [illegible] «States». [s. ser.]

Appuntamento live domani sera ad Aosta

La «Level blues band» allo Sweet rock café

AOSTA. Blues per l'appuntamento live della settimana allo «Sweet rock café» [illegible] Aosta. Domani sera [illegible] locale di Aurora, Palmiro e Andrea ospita il [illegible] certo della «Level blues band». E' uno [illegible] gruppi storici [illegible] blues e del rhythm [illegible] blues italiano.

Sono quasi quindici anni che la band propone musica che si ispira al blues urbano della Chicago [illegible] Muddy Waters e B.B. King, alternando anche composizioni [illegible] Eric Clapton, Jimi Hendrix, Otis Redding, James Taylor e i Doors.

Il leader della «Level blues band» [illegible] Giancarlo Schinina, alla chitarra e all'armonica, che è anche il vocalist del gruppo. Con lui suonano Joe Valeriano alla chitarra e voce, Geppo Gussi alla batteria e Domenico Borgo al basso, musicisti professionisti che hanno alle spalle esperienze di concerti ad alto livello. A far presa sul pubblico oltre all'«abilità» strumentale la calda e [illegible] voce di Schinina. Una voce «sofferta», che appassiona ormai da anni gli amanti di blues. Ottenendo sempre grandi consensi e applausi.

L'appuntamento con il blues della «Level band» è per domani a partire dalle 21,30. Un concerto per «addetti ai lavori» e per coloro che vogliono ascoltare [illegible] buona musica. [sa. b.]

Giancarlo Schinina leader della «Level blues band»

Oggi e domani sulle tivù francofone

«Pensées mortelles» stasera su France2

Una domenica piena [illegible] telefilm su Tsr, che incomincia alle 13 con *«Beverly Hills»* e prosegue [illegible] 14,15 con *«Arabesque»* e alle 15,55 con *«Walker Texas Ranger»*, per concludere alle 21,45 [illegible] *«Rick Hunter»* e alle 23,35 con *«Dream On»*.

[illegible] pomeriggio di France 2 si segnala alle 17,45 [illegible] nuova avventura di Jacques Cousteau. L'episodio [illegible] oggi, *«Mékong: le don de l'eau»*, porta [illegible] telecamere subacquee lungo il fiume Mékong, dalle sorgenti, ai confini [illegible] la Cina himalayana, al suo passaggio attraverso il territorio del «triangolo d'oro» fra Thailandia, Birmania e Laos, alla sua foce, il famoso delta cambogiano-vietnamita.

Alle 20,50 sulla rete francese il film *«Pensées mortelles»* (Usa, 1991, 100'), di Alan Rudolph con Demi Moore. La storia prende il via dall'assassinio di un personaggio ignobile. Del delitto sono sospettate la moglie e la sua migliore amica che si accusano reciprocamente.

[illegible] 22,35 in *«Géopolis»*, F2 trasmette *«La [illegible] du pétrole»* filmato sull'«oro nero» che gli uomini sfruttano dal 1859, quando in Pennsylvania fu effettuata la prima perforazione. Da allora la presenza del petrolio può essere sufficiente a determinare la prosperità [illegible] un paese, ma anche a diventarne una maledizione.

Domani, alle 20,10, Tsr trasmette *«La cité de [illegible] joie»* (Usa, 1992, 130'), un film di Roland Joffé, [illegible] Patrick Swayze. E' la storia di un medico in crisi professionale e esistenziale, che ritrova la voglia di vivere e di lottare in una bidonville indiana, a contatto con poveri e lebbrosi.

Alle 20,50 France [illegible] propone invece, in diretta dal Théâtre Marigny [illegible] Parigi *«La 9ème Nuit des Molières»*, cerimonia di consegna dei maggiori premi teatrali francesi per il 1994. [l. b.]

GIORNO E NOTTE

QUART

Adamo [illegible] Eva in concerto

La discoteca «Blu Max» ospita stasera musica dal vivo. Protagonisti: Adamo ed Eva. Alla consolle di sarà poi [illegible] dj Tullio.

AOSTA

Discomusic per giovanissimi

Alla discoteca «Joy's» la do[illegible] pomeriggio è dedicata alla discomusic per giovanissimi.

ARNAD

[illegible] della primavera

Al «Kangaroo video music pub» di Arnad questa sera discomusic revival Anni 60 e 70, a partire dalle 22, in occasione della Festa della primavera. A mezzanotte «pennata» per tutti offerta dai gestori del locale.

[illegible]A

I film del Cineclub

«Strane storie» (ore 10,10 e 22,10) e «Il giardino [illegible] cemento» (20,10) [illegible] i film in calendario martedì [illegible] «Giro del mondo in [illegible] ore».

[illegible] AL CINEMA

[AOSTA] Corso Tel. (0165) 35.666 Or.: 16/18/20/22 L. 10.000	**Nell** di M. Apted, con J. Foster, L. Neeson, N. Richardson (Usa '94) — In un bosco americano [illegible] una [illegible] selvaggia che [illegible] una lingua misteriosa: un medico e una psicologa la [illegible] e l'aiutano. N. V. 1h 47' Dramm.
Giacosa Tel. (0165) 262.220 Or.: 16/18/20/22	**Prêt-à-porter** di R. Altman, con A. Aimée, M. Mastroianni, S. Loren, T. Robbins, J. Roberts (Usa '94) — Vizi, virtù, sfilate, cadaveri, amicizia e odi, nel gran circo della [illegible] modelle e sarti che interpretano se stessi N. V. 2h 12' Satirico
[illegible] S. Anna Tel. (0125) [illegible] Or.: 21,15 Lire 10.000	OGGI CHIUSO
[illegible] Monte Bianco Tel. (0165) 841.208 Ore [illegible] L. 10.000	**[illegible] show** di R. Redford, con J. Turturro, R. Fiennes, R. Morrow (Usa '94) — Choc televisivo in Usa alla fine degli Anni 50: il concorrente di un programma di quiz molto in voga denuncia brogli e domande concordate. N. V. 2h 12' Commedia
[CERVINIA] Des [illegible] Tel. (0166) 949.473 Ore 20/22 Lire [illegible]	**Poliziotti** di G. Base, con C. Amendola, M. Placido, K. Rossi Stuart (Ita. '94) — Un detenuto ricoverato per tentato suicidio riesce a fuggire; le due guardie che lo sorvegliavano reagiscono in modi opposti ed estremi. Vm. 14 1h 30' Dramm.
[COGNE] Gran Paradiso Tel. (0165) 841.208 Or.: 17/20/22 L. [illegible]	CHIUSO

CINEMA NEL CANAVESE

[IVREA] Boaro Tel. (0125) 641.480 Or.: 16/18/20/22 Lire 10.000	**Prêt-à-porter** di R. Altman, con A. Aimée, M. Mastroianni, S. Loren, T. Robbins, J. Roberts (Usa '94) — Vizi, virtù, sfilate, cadaveri, amicizia e odi, nel gran circo della moda [illegible] modelle e sarti che interpretano se stessi N. V. 2h 12' Satirico
Politeama Tel. (0125) 641.571 Or.: 15,10/17,30/19,50/22,10	**Vento di passioni** di E. Zwick, con B. Pitt, A. Hopkins, A. Quinn (Usa '94) — Dagli inizi del '900, [illegible] ranch del Montana, la saga di una famiglia tutta maschile, fino all'incontro con una giovane donna che trasformerà la vita di tutti. N. V. 2h 15' [illegible]

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 c.so G. Cesare 67, tel. 856.521. **Lisbon story.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
ADUA 400 c. G. Cesare 67, t. 856.521. Vedi teatri.
AMBRA v. C. Saluzzo 77, tel. 210.985. Vedi teatri.
AMBROSIO MULTISALA c. V. Emanuele II, 52, tel. [illegible]. Sala 1. **Prêt-à-porter.** Or.: 14,30; 17,10; [illegible] 22,30. Sala 2. **Stargate.** Or.: 14,45; 17,20; 19,55; 22,30. Sala 3. **[illegible] su Broadway.** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 22,30.
ARLECCHINO c. Sommeiller 22, t. 581.7190. **Nell.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30
CAPITOL via San Dalmazzo 24. **Uomini uomini uomini.** Or.: 15,15; 17,05; 18,55; 20,45; 22,35.
CENTRALE v. C. Alberto 27, tel. 540.110. **Lisbon story.** Or.: 15,50; 18,10; 20,20; 22,30.
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/e, tel. 436.0723. **Pallottole su Broadway.** Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,20.
C. [illegible] 2 [illegible] 32/e, tel. 436.0723. **Prêt-à-porter.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
CRISTALLO v. Goito 5, tel. 650.7100. **L'uomo ombra.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
DORIA via Gramsci 8. **Farinelli - Voce regina.** Or.: 14,45; 16,40; 18,35; 20,35; 22,30.
[illegible] GRANDE piazza [illegible] [illegible] passioni. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
ELISEO BLU piazza [illegible]. [illegible]. Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
ELISEO ROSSO p. Sabotino. **[illegible] donne.** Or.: 15,15; 17,40; 20,05, 22,30.
EMPIRE p. V. Veneto 5. **Prima della pioggia.** Or.: 15,30; 17,45; 20,10; 22,30.
[illegible] 1. c. Moncalieri 241. **Clerks - Commessi.** V. M. 14. Or.: 16,30, 18,30; 20,30; 22,30.
ERBA 2. **Il barone rosso** Unica pr. or.: 22,30.
ETOILE v. S. Buozzi ang. v. Roma. **Uomini, uomini, uomini.** Or.: 15,15; 17,05; 18,55; 20,45; 22,35.
FARO v. Po 30. T. [illegible]. **Prêt-à-porter.** Or.: 14,45; 17,15; 19,45; 22,30.
FIAMMA corso Trapani [illegible]. **Buon compleanno Mr. Grape.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
IDEAL c. [illegible] 4. **Nightmare nuovo incubo.** Or.: 15; [illegible] 17,55; 20,15; 22,35.
KING via Po 21. Tel. 812.5996. **Clerks - Commessi.** Or.: 15,45; 17,30; 19,15; 21; 22,40.
[illegible] v. S. Teresa 5. T. 534614. **Un eroe borghese.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
LILLIPUT v. XX Settembre 15 bis. **La [illegible] berta.** Or.: 14,45; 17,20; 19,55; 22,30.
LUX Gal. San F[illegible]. **Generazioni.** Or.: 15,30, 17,50; 20,10; 22,30.
[illegible] UNO v. Montebello 8. **Pulp fiction.** V. M. 18. Or.: 16,45; 19,30; 22,15.
[illegible] 1. Pomba 7. **Vento di passioni.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
[illegible] 2. Pomba 7. **Frankenstein.** Or.: 15,30, 17,50, 20,10; 22,30.
OLIMPIA 1 v. Arsenale 31, tel. 532.448. **Nell.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30
OLIMPIA 2 v. Arsenale 31, tel. [illegible]. **Pagemaster - L'avventura meravigliosa.** Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
REPOSI via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Rivelazioni.** V. M. 14. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
ROMANO Gall. Subalpina. Tel. 562.0145. **Segreto di Stato.** Or.: 16,15; 18,20; 20,25, 22,30.
[illegible] RITZ via Acqui 2. **Forrest Gump.** Or.: 14,45; 17,20; 19,55; 22,30.
VITTORIA via Roma 336. **La giusta causa.** V. M. 14. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.

TEATRI A TORINO

TEATRO REGIO. Stagione d'Opera 1994-95. Dal 30 marzo al 13 aprile **Jérusalem** opera in 4 atti di Giuseppe Verdi. Bruno Campanella direttore. Con Ruggero Raimondi. Regia di Ivo Guerra. Orchestra e coro del Teatro Regio. Biglietteria (ore 13-18,30). Tel. 8815.241/242.
CARIGNANO. P.za Carignano 6. Stag. in abb. T.S.T. Ore 15,30 il T.S.T. presenta **L'onorevole Ercole Malladri** di Giacosa, regia di Mauro Avogadro con Toni Bertorelli, Valentina Sperlì, Piero Di Iorio. Ultima recita. Biglietteria T.S.T. via Roma 49 (orario 12-18, lunedì riposo). Tel. 517.6246 / 54.45.62.
ERBA. Corso Moncalieri 241, telefono 661.5447. Oggi ore 18 **Domenica di danza** con la Compagnia di Danza del Teatro Nuovo. [illegible], ultima recita, **Il Barone Rosso** con il Théâtre Espace Imaginaire de Paris. Testi di Andrea Lloy. Regia Esther Mollo e Ina Wede. Abbonamento Primavera: 7 spettacoli a scelta: commedia brillante, teatro contemp., cabaret, teatro in [illegible]. Prenotazioni ore 15-23.

RADIO E TELEVISIONI

[illegible]
14; 19,30 Tgr della Valle d'Aosta
19,50 Tgr sport

Radiodue
12,10; 17,25 La voix [illegible] Vallée

Suisse Romande
8 — Capitaine Fox!
11,25 Pot aux roses
12,45 Tj-midi
[illegible] — Beverly Hills
13,45 Potes à potes
14 — Arabesques
15 — Croisière à la découverte [illegible] monde
15,50 [illegible]er Texas Ranger
18,05 Tacinas
19,30 Tj-soir
20,10 Le système Navarro
21,45 [illegible]
22,35 [illegible]
23,25 Tj-nuit

Rete 7 Vallee
18; 19; 20; 22,40; 23,40 In[illegible]

Primantenna Supersix
12,30; 19,15; 24 [illegible] regionali

Radio Aosta Stereo Italiavera
9,30; 12,30; 15,30; 18,30 Notiziario
14; 20 Italia party
24 — [illegible] Doc

[illegible] Club
8 — Buon giorno
9 — Musica [illegible]
10,15 Radio club nostalgia
11,30 364610, [illegible] musica preferita
12 — [illegible] club
15 — Hit club parade
17 — Disco dance club music
18,15 Radio club nostalgia
19 — Le più belle musiche di tutti i tempi

Top [illegible] Radio
9 — Sportissimo, notiziario sportivo
11; 12,10; 21 News locale
14 — Magic line
17 — Club Italia, musica italiana
18 — Liscio doc
0,50 Musica non stop

[illegible] Monterosa
[illegible] 7,47; 10,50; 11,55; 17,50 Radio Traffic
8; 18,25 Digit News [illegible]
9; 11; 13 Cnr News
9,10 Liscio in allegria con Manuela
15,30 Rock Café con Alessandro Mensa
20,10 Ballando appassionatamente

Radio St-Vincent
7; 9,15; 11,15; 15,30; 17,30 St-Vincent mattino
7,45 Oroscopo
9,20 Rev Super compilation
10,15 Attualità cinema
14 — Energy Hit Disco
17,30 Soul & Dance music
21 — Night Rhythm

[illegible] Reporter
8,30 Linea diretta, notizie locali
9; 14,25; 16,25 News, notizie
9,15 L'occasione
13 — Pomeriggio con Reporter
19 — Musica non stop, di Luca Aiducci

Radio [illegible] d'Aosta 101
7,30 Salut valdôtaine con [illegible]
9 — Domenica in liscio
10,05 Il Vangelo della domenica
11,30 Folk calabrese
14 — [illegible]

Tele Alpi
11 — L'alpin valdôtain
11,30 La mine raice, programma di traduzioni
12 — Video Top, programma musicale
12,40; 19; 22,15; 24 Container, [illegible] gna avvenimenti
13 — Controluce, programma [illegible]ità
15 — Vediamoci al bar
17 — Birimbao, zecchino d'oro per bambini
18,30 Fauna selvaggia, documentario
20,30 La vecchia fattoria
22,50 World Cross, rubrica sportiva

[illegible] Bianco
7 — Golden gala Anni '60
7,30; 9,15; 15,15 Gli annunci di Aladino
9; 10; 12; 15; 16; 17 Il globo, notiziario
9,30 100% di grandi successi
11,30; 15,30, 16,30; 17,30 News Radio Suisse Internationale
14,30 Pomeriggio giovane
21 — Night [illegible]e

Rete Saint-Vincent Cinque Stelle
13; 19; 22,30 Tg regionale
18 — Motori [illegible]
17 — Radici, sceneggiato
20,30 Film

■ Eventuali errori o variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione da parte delle emittenti.

Calcio serie C2, l'Aosta incontra oggi sul campo del «Puchoz» l'undici del Cremapergo

L'ultima spiaggia [illegible] i rossoneri

Mister Ferruccio Mazzola: «Più concreti in zona gol»

Il centrocampista dell'Aosta Paolo Stringara sarà in [illegible]po contro il Cremapergo

AOSTA. Arriva il Cremapergo al «Puchoz» e l'Aosta spera di ritrovare la via del suc[illegible] contro la formazione di Vannini. Dopo una settimana di polemiche tra il vice presidente Leo Guglielminotti e la squadra, i tifosi si aspettano una risposta concreta dal campo. La sfida [illegible] i lombardi (inizio alle 16) rappresenta l'ultima spiaggia per i rossoneri sulla via che potrebbe portare ancora ad evitare la lotteria dei play out. In classifica i lombardi precedono Ferretti e compagni di 11 punti e occupano, attualmente, il tredicesimo posto, l'ultimo utile per rimanere in serie C2 senza dover [illegible] agli spareggi salvezza.

«E' giunto il momento di vivere alla giornata, senza più fare tabelle per cercare di recuperare il terreno perso - dice Paolo Stringara -. Dobbiamo soltanto pensare [illegible] raccogliere il maggior numero di punti possibile nelle nove partite che mancano alla conclusione del campionato. Possiamo ancora chiudere in modo positivo una stagione che è stata finora avara di soddisfazioni sul piano dei risultati».

«Ci aspettiamo il sostegno dei tifosi - aggiunge l'ex giocatore del Bologna e dell'Inter -. Anche se il pubblico non è numerosissimo, diventa importante sentire il calore della gente. Perchè il gioco è concentrato in

> Il centrocampista Stringara: «E' [illegible] il momento di vivere alla giornata Dobbiamo conquistare più punti possibile in queste nove partite»

massima parte [illegible] di me? Per la mia collocazione tattica in [illegible]. I miei compagni non sfuggono alle proprie responsabilità. Tutti siamo importanti, però nessuno è indispensabile».

Ancora diverse assenze in casa rossonera. Non saranno della partita Cocca, Danelutti, Degioz e Gargani (tutti infortunati), [illegible] Colnaghi, Lenta e Lessio non sono in perfette condizioni fisiche, ma dovrebbero scendere ugualmente [illegible]. L'Aosta dovrebbe presentarsi [illegible] Buda tra i pali, Lessio e Milani in marcatura, Stefico libero, Colnaghi fluidificante a sinistra, Stringara a dirigere le operazioni davanti alla difesa, Guida e Ferretti a completare il centrocampo e Sorce alle spalle del tandem d'attacco formato da Lenta (in caso di forfait giocherà Chiappara) e da Morello.

«Al Cremapergo può star bene anche un pareggio - dice [illegible]ster Ferruccio Mazzola -, mentre a noi serve esclusivamente [illegible]. La prestazione offerta domenica scorsa a Sassari contro la Torres mi ha soddisfatto: spero che la squadra [illegible] ripeta sui livelli di gioco espressi contro gli isolani. In tal caso i tre punti non ci sfuggiranno. Rispetto alla partita con i sardi dovremo però essere più lucidi e concreti in zona gol».

«I lombardi si presenteranno tatticamente disposti in modo guardingo - aggiunge il tecnico aostano -. Toccherà a noi fare la partita e trovare la strada giu[illegible] per far saltare il dispositivo difensivo avversario. E' fuor [illegible] dubbio che dovremo disputare [illegible] incontro [illegible] chiara matrice offensiva, senza però sbilanciarci in avanti e offrire così il fianco [illegible] contropiede degli ospiti». Il Cremapergo dovrebbe presentarsi con Negretti, Ungari, Cinicola, Poloni, Morotti, Ragnoli, Coti, Aresi, Savoldi, Ferracuti, Mainardi.

Sigfrido Beneyton

Fenusma [illegible] Sarre/Cogne in [illegible] di [illegible]

AOSTA. Il campionato [illegible] Promozione offre oggi alle squadre valdostane l'opportunità [illegible] migliorare la posizione in classifi[illegible]. Si[illegible] il Fenusma sia il Sarre/Cogne affrontano avversari sulla carta tutt'altro che irresistibili. I blucerchiati ricevono la visita della Cossatese (quint'ultima), mentre i biancoazzurri sono ospiti del fanalino di coda San Benigno.

Il Fenusma si gioca [illegible] ultime carte per poter ancora rimanere in corsa per la vittoria finale. La sconfitta patita 7 giorni fa a Volpiano ha fatto scendere [illegible] quotazioni dei castellani, che [illegible] però distanziati [illegible] tandem di testa formato dal Castellamonte e dal Donato Mongrando soltanto di 4 lunghezze, un divario non certo incolmabile.

«Dobbiamo raccogliere il maggior numero possibile [illegible] punti - dice l'allenatore Walter Carlotto -. Il problema maggiore da risolvere è quello legato alla disponibilità [illegible]ei giocatori. Purtroppo infortuni e squalifiche mi impediranno di poter contare su Adamo, Facchini, Rizzo e Luca Vallet. Dovrei però recuperare Canu e Salmin. L'unico obiettivo è quello di centrare il [illegible] [illegible] poi arriveranno buone notizie dagli altri campi tanto di guadagnato».

Per il Sarre/Cogne insidiosa trasferta a San Benigno, sul campo [illegible] squadra affamata di punti per cercare [illegible] disperata rimonta. La vittoria di domenica scorsa sul La Cervo ha consentito alla formazione del presidente Sterpone di avvicinare sensibilmente il traguardo della salvezza.

«Affronteremo una compagine che si giocherà le ultime chance di evitare la retrocessione - dice mister Nando Stetti -. Non mancheranno i pericoli, però sono fiducioso perchè la squadra è in salute. Alle assenze di Clorino, Giovetti, Marco e Fultomatti faranno [illegible] contraltare i rientri di Cavilli, Perron e Henry. L'importante sarà [illegible] tenere quanto meno inalterate le attuali distanze dai canavesani: un pareggio andrebbe benissimo, anche se non rinunceremo a puntare alla vittoria». [s. b.]

DILETTANTI

I biancoazzurri ieri hanno perso 1 a 0 il confronto sul campo del Moncalieri

Saint-Vincent in [illegible] retrocessione

Una brutta prestazione per tutta [illegible] squadra. Sulla panchina dei valdostani c'era Stefano Ferro «Abbiamo fatto di tutto tranne che giocare al pallone». Nel secondo tempo espulso il libero Caponi

MONCALIERI. Il St-Vincent/Châtillon [illegible] in piena zona retrocessione. Se il campionato fosse finito ieri, i biancazzurri sarebbero costretti a disputare uno spareggio salvezza con la Torrelaghese per rimanere in [illegible] D. E invece [illegible] ancora [illegible] giornate. I valdostani hanno il tempo per ritrovare [illegible] serenità. A patto, naturalmente, di [illegible] ripetere la brutta prestazione di ieri a Moncalieri. Una sconfitta (1-0, gol di Segato [illegible] 30' [illegible] ripresa) che non fa dormire sonni tranquilli ai biancazzurri.

«Abbiamo fatto di tutto tranne che giocare [illegible] pallone». L'analisi, impietosa, è di Stefano Ferro, il tecnico che ieri sostituiva [illegible] panchina Piero Ciri. Il Moncalieri ha affrontato la gara con il piede giusto. Nel primo tempo i locali hanno collezionato almeno tre palle gol [illegible] colpito [illegible] traversa con Barison. Per gli ospiti una sola conclusione: diagonale [illegible] Triveri al 33' e palla che finiva a lato.

Solo all'inizio della ripresa i valdostani hanno cercato di prendere in [illegible] [illegible] pallino del gioco. Ma quando al 24' il libero Caponi [illegible] uscito dal campo (espulso per doppia ammonizione), [illegible] Moncalieri ne ha approfittato passando in vantaggio. Solo [illegible] finale è stato di marca valdostana, [illegible] il forcing biancazzurro [illegible] stato sterile [illegible] inefficace.

Ieri Piero Ciri [illegible] in tribuna. «Sono uno spettatore amareggiato», ha detto. Presente sugli spalti anche Giancarlo Bertollini, il presidente dell'Associazione regionale degli allenatori. E' emerso che per regolarizzare la posizione di Ciri, che avrebbe dovuto sostituire il dimissionario Caviglia sulla panchina biancazzurra, manca [illegible] dichiarazione dell'Aymavilles/Gressan che attesti l'esonero del tecnico. Il documento con cui Ciri diede le dimissioni, seppur controfirmato dalla dirigenza giallonera, [illegible] sarebbe sufficiente.

Marco Bonetto

Il tecnico «congelato» del Saint-Vincent/Châtillon e Antonello Caponi, espulso

Moncalieri: Miglino, Domiziano (27' st Castaldo), Pecoraro, Camani, Segato, Malabaila, Di Vincenzo (36' Canonico), Lubbia, Barison, Formato, Rubino. **St-Vincent/Chatillon:** Brogi, G. Rubino, D'Herin, P. Rubino (36' s.t. Zocco), Cavalieri, Caponi, Sanfedele, Bonaldi, Triveri (24' s.t. Zoppo), Pissasale, Vannucci. **Arbitro:** Andreatta di Treviso. **Rete:** 30' s.t. Segato. **Espulso:** Caponi al 24' s.t.

[illegible]: 8 SQUADRE IN 3 PUNTI

[illegible]	1	p.t.: 30' Naso (G)
[illegible]	1	s.t.: 14' Mensipiori (G), aut.
[illegible]	0	
[illegible]	0	
CUNEO	1	p.t.: 40' Galparoli (C)
[illegible] MILL.	0	
F. [illegible]	1	s.t.: 25' Balboni (F)
[illegible]	1	40' Raimondi (P)
MONCALIERI	1	s.t.: 30' Segato (M)
CHATILLON SV	0	
PIETRASANTA	2	p.t.: 12' Chicchiarelli (S)
SAVONA	1	19' Loriali (P)
		30' Marsiletti (P)
RAPALLO	[illegible]	p.t.: [illegible]' Zottino (C)
COLLIGIANA	[illegible]	32' Zottino (C)
		42' Belli (R)
		s.t.: [illegible] Belli (R)
		38' Stacchini (C)
TORRELAGH.	[illegible]	[illegible]: 18' Sai A. (V)
[illegible]	1	
[illegible]	3	s.t.: 8' Chielini (V)
[illegible]	0	35' Visca (V)
		39' Visca (V)

CLASSIFICA

SQUADRE	P	PARTITE V	N	P	RETI F	S
GROSSETO	41	15	11	[illegible]	42	15
BORGOSESIA	[illegible]	14	9	5	27	18
F. SESTRESE	34	11	12	5	26	21
SAVONA	32	9	14	5	[illegible]	17
CAMAIORE	30	10	10	8	25	22
VALENZANA	30	7	16	5	17	14
BIELLESE	29	8	13	7	23	20
PINEROLO	[illegible]	[illegible]	12	[illegible]	27	28
COLLIGIANA	28	8	12	8	21	22
VOGHERESE	27	8	11	9	29	26
NIZZA MILL.	27	7	13	8	30	30
PIETRASANTA	26	6	14	8	19	24
CUNEO	26	6	14	8	21	28
CHATILLON SV	[illegible]	9	7	12	25	28
TORRELAGH.	25	6	13	9	22	29
MONCALIERI	22	7	8	13	16	30
[illegible]	20	4	12	12	17	28
RAPALLO	17	4	9	15	16	29

[illegible]

14 reti: Pileddu (Savona).

12 [illegible] Scienza (Borgosesia); Bonucelli (Camaiore); Costa (Grosseto).

[illegible] **reti:** Santoro (Chatillon SV).

10 reti: Balboni (F. Sestrese); Nordi (Nizza Mill.); Frati (Torrelagh.).

9 reti: Girelli (Biellese).

8 reti: Mosti (Camaiore); Ghizzani (Cerialdo); Labrozzo (Cuneo); [illegible] (Grosseto); Specchia (Vogherese).

7 reti: Pennone (F. Sestrese).

6 reti: Pissasale (Chatillon SV); [illegible]stacchi (Colligiana); [illegible] (Grosseto); Serra (Nizza Mill.); Fabbrini (Pinerolo); Belli (Rapallo); [illegible] (Valenzana); Chielini (Vogherese).

[illegible]

12ª DI [illegible] 1 APRI[illegible] - ORE 16

BORGOSESIA	MONCALIERI	(a. 2-0)
CAMAIORE	RAPALLO	(0-0)
CHATILLON SV	F. SESTRESE	(0-1)
COLLIGIANA	PIETRASANTA	(0-0)
GROSSETO	VOGHERESE	(2-1)
NIZZA MILL.	BIELLESE	(1-1)
PINEROLO	CUNEO	(3-1)
SAVONA	TORRELAGH.	(0-1)
VALENZANA	CERIALDO	(0-1)

REGIONE AUTONOMA [illegible] D'AOSTA

ASSESSORATO AL TURISMO, SPORT E [illegible] CULTURALI

Servizio Beni Architettonici

Estratto [illegible] avviso [illegible] licitazione privata

Sede: P.zza Narbonne, 3 - 11100 Aosta

Gara d'appalto [illegible] sensi dell'art. 1 lettera e) della legge 02/02/1973, [illegible]. 14.
Comune [illegible] Fènis.
Oggetto: **Lavori relativi [illegible] verde attrezzata e all'edificio di accoglimento a servizio [illegible] di Fènis.**
Importo dei lavori a base d'asta: L. 2.821.444.165 (duemiliardiottocentoventunmilioniquattrocentoquarantaquattromilacentosessantacinque).
Categoria richiesta ANC [illegible] per un importo [illegible] di Lire 3.000.000.000 (tremiliardi).
Tempo utile per l'ultimazione dei lavori [illegible] giorni naturali [illegible] consecutivi (quattrocento).
Sono ammesse Imprese non iscritte all'ANC avente sede in [illegible] Stato [illegible] alle condizioni previste dalle leggi vigenti. Riunioni d'imprese e consorzi [illegible] delle leggi vigenti.
La richiesta d'invito, in bollo, corredata da [illegible] certificato valido di iscrizione all'ANC o fotocopia autenticata [illegible] dichiarazione sostitutiva autenticata [illegible] norma di legge 04/01/1968, n. 15 [illegible] successive modificazioni (non necessaria se già depositata) dovranno pervenire entro le ore 17 del giorno 5 [illegible] mese di aprile 1995 [illegible] questo Assessorato e dovranno contenere la dichiarazione di impegno a [illegible] partecipare alla licitazione unitamente ad Imprese collegate.
Per maggiori informazioni [illegible] per [illegible] l'avviso integrale rivolgersi all'Ufficio Segreteria Tecnica della sovrintendenza ai Beni Culturali.

L'ASSESSORE
Gino Agnesod

Prima gara di sci alpinismo a squadre

A Nus è in palio il Trofeo Fillietroz

NUS. Tutti i migliori specialisti nazionali dello sci alpinismo saranno in gara oggi a Saint-Barthelémy (Nus) alla quattordicesima edizione del Trofeo Joseph Fillietroz, gara internazionale a squadre che apre il calendario regionale a coppie, dopo il Trofeo Lac Miserin individuale a Champorcher vinto dal forestale bergamasco Luca Negroni.

La manifestazione organizzata dallo Sci club Saint-Barthelémy e dal Comitato presieduto da Piero Pellegrino e da Li[illegible] Verthuy, vedova Fillietroz, si propone di ricordare [illegible] un grande appuntamento sportivo la figura di amante della montagna dell'ex [illegible] regionale e senatore Fillietroz e valorizzare un comprensorio [illegible] grandi bellezze naturali e percorsi di sci alpinismo tra i più belli dello scenario alpino. Nell'organizzazione [illegible] impegnati anche campioni del passato [illegible] Attilio Lombard, Mirko Stangalino e Giuseppe Giacchello.

A [illegible] le coppie [illegible] residenti in Valle d'Aosta l'organizzazione offre l'ospitalità per [illegible] pernottamento. Ogni coppia dovrà portare con sé una punta da sci di ricambio, le pelli di foca e una corda di almeno [illegible] millimetri di diametro e di almeno 20 metri di lunghezza.

Da Lignan i concorrenti, che partiranno in linea alle 8, saliranno da quota 1633 ai [illegible] metri del Col du Salvé, per scendere ai 2300 metri di Cabane e tornare a salire ai 2683 metri [illegible] Col Chaleby, per poi [illegible] [illegible] discesa finale: la lunghezza totale del percorso [illegible] [illegible] 14 chilometri.

Stefano Chiò ha [illegible] vinto tre volte

Ai vincitori andrà il Trofeo Fillietroz e un rimborso spese di 500 mila lire; [illegible] le squadre equipaggiate con materiale classico ci sarà [illegible] graduatoria speciale.

L'anno scorso vinsero i campioni italiani Mazzocchi e Negroni davanti a [illegible] e Laurent, Chiò e Ouvrier. L'ultimo valdostano a vincere è stato Stefano Chiò nel 1993 con Vanini.

Nell'albo d'oro della manifestazione ci [illegible] i nomi di otto valdostani (3 volte Gal, Chiò, Jordaney; 2 Ouvrier e Parrin; 1 Vidi, Godioz e Laurent), di sei bergamaschi (2 Mazzocchi; 1 Pedretti, Pasini, Milesi, Vanini e Negroni); di due svizzeri (Richard e Frossard) e di un novarese (Darioli). [illegible]. s.]

La sentenza della «Comechon» sul ritiro della squadra iscritta alla serie A

Tsan, le punizioni per il Quart II

La formazione non sarà retrocessa, ma l'anno prossimo i suoi componenti dovranno giocare nello stesso campionato, pena la squalifica per 5 anni. Il programma degli incontri di oggi

QUART. Dopo avere rinunciato a presentarsi in campo nelle prime [illegible] giornate di campionato di tsan, il Quart II si è ritirato dal torneo [illegible] serie A in seguito a diverbi interni alla società. Esemplari, qu[illegible] originali, sono state [illegible] decisioni della «Comechon»: viene accettata la rinuncia, viene inflitta un'ammenda di [illegible] mila lire alla sezione, nel girone B di [illegible]rie A retrocederà la quinta classificata, il Quart II non retrocederà, ma sarà obbligata a pre[illegible] [illegible] [illegible] del prossimo campionato di serie A, i giocatori iscritti a questa squadra che il prossimo anno non scenderanno in campo in una squadra di serie A verranno squalificati per [illegible] [illegible].

Viene così rivoluzionata la graduatoria del girone [illegible] visto che Pollein, Verrayes e Nus non [illegible] giocato un incontro con i «quarteens»: in testa con 4 punti si trovano il Pollein e il Châtillon, con 2 il Verrayes e il Nus, con [illegible] il Brisma II che rischia la retrocessione.

Nel girone A il Brisma I è solitario in vetta con [illegible] punti davanti [illegible] Saint-Chrstophe e [illegible] Quart I con 4, al Saint-Vincent e all'Emarèse con 2, al Valtournenche [illegible] 0.

Domenica si giocheranno per il girone A Emarèse-Brisma; Quart/Saint-Christophe e Valtouenenche/Saint-Vincent e per il girone [illegible] Nus-Verrayes e il «big match» della giornata Châtillon-Pollein; riposerà il Bri[illegible] II.

In serie B svettano lo Chambave e il Montjovet (di fronte oggi) [illegible] [illegible] lo Châtillon II nel girone A; lo Challand-Saint-Anselme e il Verrayes II nel girone B).

Tra gli juniores lo Challand-Saint-Anselme [illegible] in testa con [illegible] punti e oggi riposerà; le tre inseguitrici a quattro punti sono il Pollein e il Verrayes [illegible] fronte oggi) e il Montjovet, impegnato [illegible] [illegible] con il Brisma che chiude la classifica con [illegible] Saint-Vin[illegible] e lo Châtillon, derby in programma oggi con il palio per entrambe le squadre i primi due punti della stagione primaverile. [r. s.]

Il campionato [illegible] tsan riprende oggi con la classifica del girone B rivoluzionata

Campionato di rebatta

GRESSAN. Dopo un avvio a singhiozzo a causa [illegible] maltempo, il settore della rebatta cercherà oggi di avere la prima giornata regolare [illegible] campionato, dopo i vari rinvii o le partite non ultimate [illegible] lo Jovençan e il Valpelline, lo Jovençan e lo Chevrot A, il Valpelline e il Doues.

In testa alla classifica attualemnte si trovano con 2 punti [illegible] Chevrot A, lo Charvensod (con [illegible] partita in più) e il Doues; tutte le altre squadre [illegible] an[illegible] a [illegible]: lo Chevrot B dopo due incontri, il Valpelline e il Jovençan perché [illegible] hanno ancora giocato.

Oggi [illegible] disputerà il derby tra le due squadre [illegible] Chevrot, mentre il Doues farà debuttare lo Jovençan e [illegible] stessa farà [illegible] Valpelline a Charvensod.

In seconda categoria, nel girone A sono in [illegible] il Gressan A (oggi [illegible] [illegible] sul campo del Pollein B) e il Doues (che sarà impegnato a Valpelline) [illegible] 2 punti.

Nel girone B a [illegible] punti guida[illegible] la graduatoria il Gressan B (in casa contro [illegible] Jovençan oggi) e il Pollein A (che [illegible] giocherà a Gressan), le altre due squadre sono ancora ferme a 0 punti. Oggi partirà anche l'attività giovanile. [r. s.]

Programma del fiolet

SAINT-CHRISTOPHE. Alla vigilia della quarta giornata [illegible] campionato di fiolet, [illegible] da [illegible]cuperare le partite Pré-Saint-Didier/Saint-Christophe e La Thuile-Gignod, in classifica ci sono lo Charvensod e il Poros[illegible] con 4 punti, il Saint-Christophe I, il Saint-Christophe II, il Bosses, il Valpelline, il Pré-Saint-Didier e il Gignod [illegible] 2, mentre [illegible] La Thuile è solitario a 0.

Oggi si giocheranno Gignod-Charvensod, Porossan-La Thuile (testa e coda di fronte), Valpelline-Pré-Saint-Didier e il derby tra le due squadre di Saint-Christophe; a riposo sarà il Bosses.

In serie [illegible] dopo due giornate l'Allein e l'Etroubles [illegible] h[illegible] 4 punti, l'Etroubles I, l'Etroubles III e il Sarre [illegible] hanno 2, il Morgex, il La Salle e lo Charvensod II 0. Oggi si giocheranno La Salle-Morgex, Etroubles II-Allein II, Etroubles I-Etroubles III, Charvensod II e Sarre.

Tra gli juniores A [illegible] in vetta alla graduatoria l'Etroubles con [illegible] punti, squadra che oggi giocherà a Morgex (ancora senza punti). Completano il programma La Salle-Valpelline (tutte e due a 2 punti) e Charvensod-Allein (a 0 come l'Oyace oggi a riposo). [r. s.]

BILANCIO

[illegible]

I successi ottenuti in Coppa del Mondo

L'ottima stagione dei tecnici rossoneri

[illegible] Cornaz è il tecnico della squadra azzurra di liberisti e supergigantisti

Il direttore agonistico della squadra femminile Piermario Calcamuggi

AOSTA. I campionati italiani dell'Abetone chiudono una [illegible]gione indimenticabile per lo sci alpino italiano, grazie anche all'apporto [illegible] tecnici valdostani. [illegible] [illegible] sottolineare soprattutto le imprese e i comportamenti delle squadre dirette dai valdostani Mauro Cornaz di Gressan, chiamato a guidare i discesisti e i supergigantisti, [illegible] Calcamuggi di Pont-Saint-Martin, ancora direttore agonistico del settore femminile, e Amato Cerise di Gignod, che si è occupato degli slalomisti e [illegible] gigantisti.

Cornaz ha ricevuto lodi da tutti per aver rigenerato un ambiente e per le numerose vittorie ottenute dalla sua squadra. La Coppa del Mondo conquistata da Runggaldier e il ter[illegible] posto di Perathoner in [illegible]perG, oltre [illegible] secondo posto di Ghedina in discesa libera [illegible] stati sicuramente il più bel regalo per lui, a parte [illegible] nascita del figlio Matteo.

Le vittorie sono [illegible] quattro: una doppietta [illegible] Ghedina in libera e i successi di Runggaldier e Perathoner in superG. In più ci sono stati quattro secondi e [illegible] terzi posti di Ghedina e Runggaldier.

Calcamuggi forse [illegible] aspettava qualcosa di più dalla [illegible] «punta [illegible] diamante» Deborah Compagnoni (anche se a inizio [illegible] stagione è [illegible] fermata [illegible] guai fisici), ma ha visto molte altre ragazze collocarsi alla ribalta internazionale e arrivare al podio (una vittoria, un secondo e tre terzi posti della Compagnoni, [illegible] vittorie e due [illegible] di posti della Panzanini, secondi e terzi posti per Kostner e Barbara Merlin). Nonostante qualche infortunio di troppo, ancora una volta Piermario ha lasciato il segno. [illegible] segnalare inoltre la convocazione ai campionati mondiali di una ragazza interessante [illegible] la valdostana [illegible]a Welf, anche se poi la rassegna iridata [illegible] Sierra Nevada non è stata disputata.

Amato Cerise ha lavorato bene [illegible] quest'anno il settore dei gigantisti e degli slalomisti [illegible] ha certo entusiasmato, a parte il «fenomeno Tomba».

Per quanto riguarda gli atleti valdostani andati a punti nelle classifiche [illegible] Coppa [illegible] Mondo, in campo maschile Matteo Belfrond risulta 116° (16° italiano) con 13 punti, Roger Pramotton è 126° (22° italiano) con 7 punti. In campo femminile Sovrana Welf si è classificata 111ª (13ª italiana) con 4 punti, Marcella Biond[illegible] 113ª (14ª italiana) con 3 punti. [r. s.]

[illegible]IS

La squadra femminile si è qualificata

Il Club Bel Air in finale nazionale

[illegible] Cresce, seppur lentamente, il [illegible] qualitativo del tennis valdostano. Soprattutto in campo femminile. Il merito va riconosciuto a quei club che si stanno attrezzando per cercare di fornire supporti adeguati ai giovani che intendono impegnarsi nel tennis. L'ultima soddisfazione viene dalla squadra B, femminile, del Tennis club [illegible] Air.

Luciano Rasia, responsabile del centro, dice: «Forse [illegible] la prima volta una squadra valdo[illegible] accede alla fase finale [illegible] [illegible] torneo nazionale. E' [illegible] buon risultato che serve a dare fiducia a tutto il club. Abbiamo eliminato squadre certamente più titolate risultando, alla fine, il club rivelazione della fase [illegible] qualificazione».

Gisella Daudry, Francesca Ellena e Uliana Sansone hanno portato, dunque, in finale la squadra [illegible] Gressan vincendo l'ultimo decisivo incontro, per 2 a 1, contro il Tennis club Sandigliano di Vercelli. Adesso [illegible] Coppa di Inverno Trofeo Bertotto è veramente un passo.

Ottima la prova [illegible] doppio Daudry-Ellena. Hanno battuto Simondi-Bertoldo per 2-6/7-5/6-4 al terzo e decisivo incontro. Nel match [illegible] apertura, Francesca Ellena [illegible] perso il suo punto a un'opera di una concentrata Roberta Simondi per 7-6/6-0. Convincente [illegible] prova di Gisella Daudry che, partita male contro Manuela Vitale, cedeva il primo set per 6 a 1, ma sapeva rimontare nel 2° fino ad aggiudicarselo per 7 a 5 e chiudere nel terzo per 6-4.

Adesso l'appuntamento [illegible] a Biella, dove si stanno disputando le semifinali e le finali. [illegible] ragazze del Bel Air [illegible] affronteranno, nel primo incontro, le colleghe [illegible] Tennis Club Rivoli. Ma l'attività del club [illegible] Gressan non si ferma qui. In questi giorni un'altra formazione del Bel Air ha rappresentato la Valle nella fase regionale dell'Under 16. Enrico Moretti, Luca Serena, Matteo Guichardaz, Elena Baré e Francesca Durante [illegible] impegnate a Potenza nella Coppa delle Regioni insieme con Calabria, Sardegna, Molise e Basilicata.

«Un grande sforzo - conclude Rasia -, ma [illegible] se vogliamo richiamare gente attorno a questo sport. E non è tutto: dal 14 aprile avremo ospite nel nostro circolo, per uno stage tecnico, Paolo Canè». [e. bl.]

SPORT FLASH

BASKET

Il [illegible] [illegible] [illegible] la finalissima di Promozione

Ultima giornata della seconda fase del campionato di Promozione di pallacanestro oggi con doppio impegno casalingo per le squadre valdostane. Il Vallée d'Aoste affronta il [illegible] (in caso [illegible] [illegible]so la squadra di Menegatti parteciperà alla finalissima per il passaggio [illegible] serie D), mentre il Cogne Acciai Speciali gioca contro [illegible] Vigliano.

CALCIO, [illegible]

Oggi si disputa il derby dell'Alta [illegible]

Derby contro il Valdigne Mont Blanc oggi per il Corrado Gex/Arvier/Avise/Introd, capolista del campionato [illegible] Seconda categoria. Le altre partite: Anpi Elter-Saint-Pierre, Champdepraz-Loranzé, Hône/Arnad-Bollengo, Lega Dora Burolo-Saint-Christophe, San Grato-Coumba Freide e Tavagnasco-Agliè.

[illegible]

Il Valle del Lys affronta [illegible] Villeneuve

Attenzioni dei tifosi rivolte [illegible] derby tra [illegible] Valle del Lys e il Villeneuve [illegible] nel campionato di Terza categoria. Gli altri incontri: Chambave-Settimo Vittone, Valle d'Aosta-Montalto, Samone-Nitri Renault, Caluso-Vischese, Borgofranco-Lessolo e Chiaverano-Foglizzo.

CALCIO, ALLIEVI

La seconda giornata del girone di ritorno

Si disputano questa mattina le partite della seconda giornata del girone [illegible] ritorno [illegible] campionato allievi. Questi gli incontri in programma, tutti [illegible] inizio alle 10,30: Charvensod/Sant'Orso-Aymavilles/Gressan, Anpi Elter-Penusma, Sarre-Nitri Renault e Pont Donnas-Coumba Freide. Riposa il Quart.

FONDO

Un gruppo di valdostani alla Sgambeda

Un migliaio di fondisti, tra cui numerosi valdostani guidati [illegible] Massimo Borettaz [illegible] Cogne, partecipano [illegible] all'ultima [illegible] di gran fondo della stagione, La Sgambeda di Livigno, 42 chilometri a tecnica libera. In gara ci [illegible] anche l'alpino Polvara, Vanzetta, De Zolt, Puliè, Fontana e quotati stranieri.

"Argomenti di scienze".

La formula giusta per capire.

Non occorre essere specialisti per amare ■ capire la scienza.

Oggi è possibile con i primi sette volumi di "Argomenti di scienze", la collana che unisce il rigore scientifico al piacere della lettura.

Dopo il grande successo ottenuto in libreria da Isabella Lattes Coifmann con *L'intelligenza degli animali*, Piero Bianucci con *Piccolo, grande, vivo*, Enrico Stella con *Elogio dell'insetto*, Aldo Zullini con *I giochi della natura*, Ulrico di Aichelburg con *Batteri e virus* e Tullio Regge con *Gli eredi di Prometeo*, è in arrivo un'altra opera indispensabile per fare conoscenza con la scienza.

La fabbrica del pensiero di Piero Scaruffi: un viaggio nella mente umana alla scoperta dei delicati meccanismi che originano ■ regolano la coscienza e l'intelligenza. Un'avvincente raccolta di teorie e riflessioni firmata da un insigne matematico, ricercatore e divulgatore che collabora con le maggiori università italiane ■ americane.

L'intelligenza degli animali, pp. VIII - 152, con 80 illustazioni, L. 22.000 ■ *Piccolo, grande, vivo*, pp. X - 198, L. 22.000
Elogio dell'insetto, pp. XIV - 214, con 65 tft ■ colori, L. 30.000 • *I giochi della natura*, pp. XIV - 106, con 12 illustrazioni, L. 20.000
Batteri e virus, pp. VIII - 192, L. 28.000 ■ *Gli eredi di Prometeo. L'energia nel futuro*, pp. X - 158, con 8 figure nel testo, L.22.000
La fabbrica del pensiero, pp. XVI - 188, con 25 figure nel testo, L.25.000

I LIBRI DE LA STAMPA

L'intera raccolta di "Argomenti di scienze" è in vendita al prezzo speciale di L. 130.000
Gli abbonati a "La Stampa" hanno diritto a uno sconto del 20% sulle singole opere e potranno acquistarle presso il Salone di via Roma 80 a Torino. Chi fosse interessato alle offerte di "Argomenti di scienze", destinate ad abbonati e non, potrà richiederle contrassegno all'Editrice La Stampa - Ufficio "Edizioni librarie", via Marenco 32, 10126 Torino.

I VOLUMI DE "LA STAMPA", DISTRIBUITI DA RCS LIBRI E GRANDI OPERE, SONO IN VENDITA PRESSO LE MIGLIORI LIBRERIE.

LA STAMPA
ASTI
E PROVINCIA
Domenica 26 Marzo 1995
Redazione: via De Gasperi 2, telefono 33.252 / 592.268 / Fax 530.224

Escluso dal Ccd l'unico astigiano eletto nel 1990 in Consiglio

Regionali, Porcellana fuori

Al suo posto il segretario nazionale Pierferdinando Casini. Ultime ore per completare le liste e raccogliere le firme. Il termine scade mercoledì

ASTI. Le ultime scelte delle segreterie lasciano strascichi e polemiche nelle sedi astigiane dei partiti. Ieri il malumore era concentrato tra i popolari, dove la sinistra [illegible] partito, contraria alla svolta di Buttiglione, manifestava tutta la sua delusione.

Oggi tocca al Ccd, ed a Francesco Porcellana spiazzato dalla candidatura (ora ufficiale), del segretario nazionale Pierferdinando Casini al Consiglio regionale. Porcellana, unico rappresentante eletto [illegible] Regione [illegible] 1990 per la provincia di Asti, resterà quindi «appiedato», fuori [illegible] giro elettorale, a [illegible] di ultimi colpi di scena.

Anche in Forza Italia c'è fermento per il rischio di scontarsi, al ballottaggio per la presidenza della Provincia, [illegible] il candidato del ppi Ugo Bosia.

[illegible] la maggior parte dei giochi politici è fatta, anche se resta l'incognita della raccolta delle firme a sostegno dei candidati.

Gli elenchi dovranno essere consegnati al tribunale entro mercoledì alle 12 e c'è già chi prospetta la possibilità che non si rispetti il regolamento.

Enrico Bestente, consigliere comunale e candidato alla Regione per Rifondazione, avverte: «Mi chiedo come sia possibile, a schieramenti che non hanno ancora definito le proprie liste, raccogliere ora da [illegible] a 750 firme di cittadini. Ho constatato personalmente che [illegible] è facile. Ora chiedo alle autorità competenti di garantire il rispetto delle regole, ricordando che le firme non possono essere raccolte prima della definizione dei candidati e che i loro nomi devono [illegible] scritti [illegible] moduli presentati [illegible] cittadini».

Questa la situazione delle liste per Regione e Provincia.

POLO. Pierferdinando Casini e Maria Grazia Siliquini sono i candidati Ccd al Consiglio regionale. Il Ccd dovrebbe inserire anche 4 candidati in altrettanti collegi per la Provincia, a sostegno del Polo: Gianfranco Anselmo a Portacomaro; Francesco Rosina a Castelnuovo don Bosco; Marco Bonino ad Asti Sud; Bianca Terzuolo, indipendente, ad Asti Nord. All'ultimo momento è sfumata la candidatura di Ercole Zuccaro a Isola-Montegrosso.

Forza Italia presenta Fulvio Brusa candidato alla presidenza della Provincia, [illegible] il presidente uscente Luciano Grasso è in lista per la Regione.

Per An, i candidati alla Regione sono Sergio Ebarnabo e Cristina Gastaldi. E' pronta [illegible] lista [illegible] 24 per la Provincia dove la destra appoggerà Brusa.

[illegible]LO. La sinistra democratica (pds, Verdi sole che ride, Rete, Si, Asti democratica), ha presentato mercoledì la sua squadra che vede Giuseppe Goria (sindaco di Tigliole) candidato alla presidenza della Provincia, Giovanni Minniti e Stella Caviglia Bo (per il pds), Salvino Rezzano (verdi), Angela Motta (Rete), al consiglio regionale.

[illegible] Giovanni Pansabene «corre» per la presidenza [illegible] provincia, Enrico Bestente e Angioletta Gatti per la Regione. Claudio Caron, consigliere comunale e segretario regionale del partito, è candidato per la Regione nei collegi di Torino e Alessandria.

LEGA. Pier Luigi [illegible]o guida la squadra per la Provincia. Roberto Conti e Natascia Borra [illegible] i candidati al consiglio regionale.

PIEMONTE NAZIONE. Angelo Benotto è in corsa sia per la presidenza della Provincia che per la Regione (insieme con Luciana Pronzato).

POPOLARI. Venerdì sono state annunciate le candidature: Ugo Bosia [illegible] presidenza provinciale, Mariangela Cotto alle Regionali insieme con il candidato del Polo Luciano Grasso.

Bruno Gianotti

A NIZZA

Divorzio Forza Italia An

Inatteso colpo [illegible] alla vigilia della presentazione delle liste: Forza Italia ha abbandonato il Polo e pertanto Giovanna Balestrino sarà la candidata a sindaco di Alleanza nazionale e correrà con il sostegno di alcuni ex liberali, sotto il simbolo di An. Non si sa ancora cosa farà il Ccd, mentre Forza Italia starebbe trattando con una compagine di [illegible] di cui fanno parte i consiglieri uscenti Flavio Cellino e Pier Ernesto Torello (candidati certi), Luigi Perfumo e l'editore Carlo Ricci (ancora in forse). E' intanto arrivato al traguardo la lista civica di ispirazione leghista. Accanto al candidato sindaco Giovanni Poggio [illegible] Daniela Bellora, Gino Bonino, Maria Angela Borio Almo, Irene Cirio, Giuseppe Danzi, Federico De Scalzi, Giuseppe Dolermo, Alessia Garrone, Giuseppe Guastello, Luisella Martino, Giovanni Parodi, Ugo Pavia, Luigia Rossetti, Diego Tironi, [illegible] Virlo. [e. ce.]

Due incidenti motociclistici ieri nell'Astigiano

Muore a 16 anni
Grave una ragazza

CORTANZE. Un morto e un ferito grave: è il bilancio [illegible] tragico pomeriggio di sangue, ieri sulle strade dell'Astigiano, a Cortanze e Valfenera.

La vittima è Emanuele Del Fiume, 16 anni, residente a Montechiaro, via Roma 12. Si è schiantato in moto contro un'auto, sulla statale per Chivasso, lungo i tornanti che costeggiano il paese.

Il giovane viaggiava [illegible] una Honda 125 che, per [illegible] in via di accertamento da parte degli agenti [illegible] polstrada di Asti e Nizza, nell'abbordare [illegible] curva, si è scontrata frontalmente con la «Punto» di Giuseppe Bussolino, [illegible] anni, Montechiaro, [illegible] Moresco 27.

Nell'urto il motociclista, è stato sbalzato di sella: la [illegible] durante il trasporto all'ospedale di Asti. Del Fiume, c' è pure indossava il casco, ha riportato gravissime ferite e fratture. Quando è arrivato all'ospedale per lui non c'era più nulla da fare.

L'altro incidente, sempre ieri pomeriggio, sulla provinciale per Villanova, a Valfenera. Carmela Iore, [illegible] anni, abitante in via Melchiorre 3, [illegible] alla guida di un ciclomotore «Honda» che sarebbe stato urtato da un autocarro Fiat 280 condotto da Ettore Perucca, 64 anni, di Saint Vincent (Aosta).

La ragazza è stata scaraventata a terra, riportando ferite e fratture. Le sue condizioni sono apparse gravi.

I carabinieri di Villanova e i barellieri della Croce Rossa, subito intervenuti, hanno chiesto l'intervento dell'eliambulanza del «118».

La ragazza è stata trasportata in elicottero al «Cto» di Torino. La prognosi è riservata. L'esatta dinamica dovrà ora essere chiarita dai carabinieri [illegible] Stazione di Villanova. [f. b.]

Due gravissimi incidenti motociclistici ieri sulle strade dell'Astigiano

Anche astigiane nel giro di «squillo» scoperto dai carabinieri

Un milione a serata hard

L'organizzazione controllata da un avvocato penalista genovese ora arrestato. Donne e ragazze disponibili, comprese insospettabili casalinghe e studentesse

GENOVA. Una bella ragazza al fianco, elegante, discreta, persino colta. La bella figura per l'uscita serale del facoltoso «cavaliere» era assicurata. Ma le accompagnatrici [illegible] dovevano limitarsi a questo. E lo sapevano bene. Erano state reclutate - una decina quelle «fisse» - con un'inserzione pubblicata [illegible] quotidiani e settimanali. «Cercasi hostess e accompagnatrici, bella presenza», seguiva il recapito presso una casella postale, a cui inviare foto e curriculum (un pro-forma) e il [illegible] di un telefonino.

All'annuncio, hanno risposto ragazze e donne da mezza Italia. Casalinghe, studentesse, giovani e piacenti, assolutamente [illegible] spettabili. Se il loro aspetto o l'e[illegible] lasciavano a desiderare, non superavano la selezione di Giovanni Mario Donato, [illegible] anni, avvocato penalista [illegible] il business dello sfruttamento della prostituzione. E' stato arrestato [illegible] carabinieri del nucleo operativo della compagnia di Sampierdarena insieme [illegible] un socio, Silvio Boselli, 37 anni, agente di borsa, la cui posizione però sembrerebbe più defilata rispetto all'organizzazione del giro.

Chi accettava, stava al gioco, allettata [illegible] possibilità di guadagnare anche un milione a sera. Le squillo «fisse» erano di Torino, Asti, Savona, e Genova. Ma nel «book» fotografico dell'agenzia Eurorelation di Genova, con sede in via XX Settembre, presso lo studio dell'avvocato Gio[illegible] Mario Donato, figuravano, in tutta la loro bellezza, (le foto lasciavano poco all'immaginazione) una quarantina di ragazze.

L'organizzazione del giro di prostituzione, secondo gli investigatori dell'Arma, diretti dal capitano Filippo Ricciarelli, era salda nelle mani di Donato, che continuava la professione di av[illegible]. Le indagini erano partite nel '94, in seguito alla denuncia di scomparsa ed al ritrovamento di una ragazza finita nel giro delle squillo. I genitori, preoccupati per l'assenza da casa nel week-end e senza alcuna notizia della figlia, si erano rivolti ai carabinieri. La giovane, tra i singhiozzi, aveva poi [illegible] di aver trascorso il fine settimana con [illegible] maturo [illegible]. A pagamento. Anche i fine settimana rientravano nelle prestazioni offerte dalla Eurorelation. Tariffa minima: 3 milioni.

Il cachet [illegible] pressapoco così suddiviso: [illegible] mila lire a Donato, che [illegible] l'incontro, 100 mila lire come quota fissa per la ragazza, il resto da stabilire con il cliente. Una [illegible] costava almeno un milione.

Gli investigatori sono riusciti a risalire al maggio '93, quando Donato aveva aperto la «Eurorelations pubbliche relazioni». Poco dopo, [illegible] modificato la ragione sociale eliminando la [illegible] finale, intestando la società ad un'amica di Rapallo che, pare, fosse all'oscuro di tutto.

[illegible]

IL COMPLEANNO DI ASTI

Quel giorno del 1095

Ieri in piazza San Secondo la [illegible] in costu[illegible], primo atto delle celebrazioni per il [illegible] centenario del Comune.

SERVIZI A PAGINA 40

Oggi festa in piazza della Legambiente

Piste ciclabili a borgo Tanaro

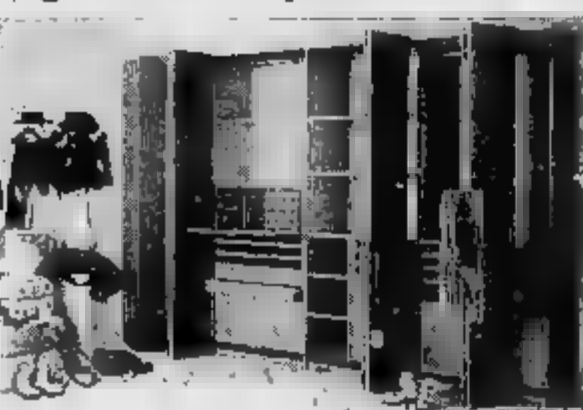
ASTI. Progettare una città a misura d'uomo cogliendo l'occasione della ricostruzione conseguente all'inondazione: questa la proposta che la Legambiente lancerà oggi durante la festa «100 strade per giocare» fissata per le 14 sul piazzale della chiesa di Tanaro (prossimamente lo spazio sarà intitolato ai volontari [illegible] per ricordare l'opera di soccorso nel dopo alluvione).

Un'occasione gioiosa per riflettere: gli ambientalisti preannunciano la presenza di prestigiatori, pittori, musicisti, burattinai. E intanto anticipano di voler proporre «all'Amministrazione comunale e ai progettisti di intervenire per migliorare la qualità ambientale urbana attraverso un recupero in senso ecologico degli spazi pubblici».

«Il quartiere Asti Sud - sostiene la Legambiente in un comunicato - è stato duramente colpito dall'alluvione. Ora che la ricostruzione procede, pensiamo si debba cogliere questo evento drammatico come una possibilità in positivo per ripensare lo spazio urbano».

La prima proposta punta a «migliorare il collegamento della zona Sud col [illegible] cittadino attraverso la realizzazione di piste ciclabili che scorrano, protette dal traffico, nelle vie laterali a corso Savona».

Quest'ultimo, secondo gli ambientalisti, dovrebbe essere considerato insieme a via Torchio (recinto San Quirico) [illegible] tratto a scorrimento veloce, mentre le vie laterali diverrebbero spazi residenziali a disposizione soprattutto di pedoni e ciclisti.

Una proposta, quest'ultima, concepita sul modello dei «Woonerf» olandesi: pur avendo pieno accesso, le auto sono costrette a moderare la velocità dovendo affrontare ondulazioni della sede stradale, panchine, parcheggi e punti verdi (alberi e aiuole). [l. n.]

La rievocazione in costume ieri in piazza San Secondo

Il vescovo Oddone è tornato a riconoscere il Comune astese

ASTI. Piazza [illegible] Secondo era pavesata [illegible] festa, ieri pomeriggio, per la rievocazione [illegible] nono centenario di Asti. E per qualche ora si è potuto rivivere un momento fondamentale della Asti medievale.

Le celebrazioni per l'anniversario della fondazione del libero Comune di Asti sono entrate nel vivo. In [illegible] dell'iniziativa portante, la grande mostra su Asti medievale che dovrebbe aprire all'inizio di giugno, ieri, in piazza San Secondo si è svol[illegible] la [illegible] dell'investitura da parte del vescovo Oddone III (interpretato dal basso lirico astigiano Carlo De Bortoli) dei consoli comunali.

Un folto pubblico ha fatto da cornice a piazza [illegible] Secondo tra armigeri [illegible] popolani, raccolti dal banditore (Giuseppe Merlo). Preceduti dalle chiarine [illegible] arrivati i dieci consoli a cui fu demandato il compito di amministrare Asti. Erano rappresentate [illegible] le attuali istituzioni: il sindaco Alberto Bianchino, il prefetto Federico Quinto, il vescovo Severino Poletto, rappresentanti di amministrazioni comunali e provinciale.

Alle 15 i «popolani», interpretati [illegible] attori [illegible] compagnie teatrali astigiane e da figuranti reclutati dai comitati Palio, hanno animato sulla piazza un mercatino d'epoca. Tra loro c'era anche Emanuele Pastrone, noto attore [illegible] compagnia «Broffe-rio» e maschera del carnevale astigiano. «E' [illegible] manifestazio[illegible] che [illegible] fa capire com'eravamo e [illegible] si viveva in questa città», ha commentato.

Alle 16, dall'atrio del palazzo civico sono usciti i consoli della città e dalla Collegiata, Oddone con il suo seguito di frati salmodianti (guidati da Giuseppe Gai, direttore della corale di San Secondo).

Nell'investire i consoli, Oddo[illegible] ha consegnato tre simboli: una zolla di terra, una pergamena e [illegible] chiavi di Castello d'Annone, pronunciando la formula: «Io, Oddone, vescovo di Asti per grazia di Dio, in questo giorno di marzo investo voi, consoli della città del feudo di Castello d'Annone, con case, cappelle, terre arabili e incolte, selve, pascoli, vigne, molini e luoghi di pesca...». Infine [illegible] intonato il Te Deum.

Il prossimo appuntamento è con il «Treno [illegible] storia», mostra itinerante che giungerà ad Asti il 3 aprile.

Armando Brignolo

Il cantante Carlo [illegible] Bortoli nelle vesti del vescovo Oddone III durante la rievocazione storica. [illegible] sinistra, [illegible] di popolani; sotto, i frati al seguito di [illegible].

(FOTO [illegible])

[illegible] STORICO

Quel 28 marzo del 1095 Asti firmò il suo futuro

Pubblichiamo un intervento dello storico astigiano Sergio Nebbia sulle origini del Comune di Asti, di cui ricorre il 900° anniversario.

SCRIVEVA lo storico Axel Goria, commentando la «Storia di Asti» di Vergano, che poche altre città d'Italia avevano avuto tanti cultori del [illegible] passato, a cominciare dai cronisti medievali fino ai nostri giorni. Ed [illegible] tuttora vero. [illegible] storiografia di Asti era andata man mano perdendo di fantasia inventiva, [illegible] arricchita di notizie documentate, ma sin [illegible] la fine del [illegible]colo [illegible] gli storici non possedevano la pietra angolare [illegible] cui far iniziare l'origine del Comune che aveva avuto [illegible] parte nella storia medievale dell'Italia settentrionale.

Questa la offrì [illegible] Codex Astensis «nobilmente restituito ad Asti ed all'Italia - disse Quintino Sella - dall'imperatore d'Austria» e dato alle stampe anni dopo, [illegible] il documento datato 28 marzo 1095.

Esattamente 900 anni fa, nella canonica del Duomo, alla presenza [illegible] numerosi suoi vassalli, il vescovo di Asti Oddone III consegnava il castello e il paese di Annone a personaggi cittadini, i consoli, [illegible] si[illegible] ad allora dalla vita politica della città, guidata da tempo dalla sola autorità vescovile.

Con tale consegna, il vescovo [illegible] nei [illegible]soli i rappresentanti di una classe dirigente cittadina autonoma, momentaneamente legata al vescovo, e l'esistenza [illegible] un organismo, il Comune, distinto dalla clientela vescovile e dai vassalli della Chiesa a cui [illegible] appoggiarsi. Roccaforte [illegible] proprietà regia, Annone era luogo chiave per il controllo della via Fulvia e del traffico fluviale [illegible] oriente; [illegible] Vescovo ne era venuto in possesso solo da pochi anni, probabilmente «manu militari», sottraendolo alla famosa contessa Adelaide e provocando la [illegible] ritorsione con l'incendio della città del 1091.

Ora, sono proprio quel castello e quell'abitato, che ave[illegible] così pervicacemente cercato [illegible] possedere, che il vescovo deve cedere al nuovo Comune, formato dalle emergenti forze sociali che hanno nel commer[illegible] il loro fondamento. Forze che si assicurano così quella porta naturale per i traffici mercantili verso la ricca Padania.

In pochi anni, il Comune comparirà prima in condizioni [illegible] parità politica col vescovo, poi come entità che attrae nella sua orbita i vassalli vescovili, infine come [illegible] depositario degli interessi della comunità.

Il Comune di Asti si [illegible] fin degli inizi una normativa interna, che già nel 1278 veniva definita «Statuta et Ordina[illegible] Civitatis», [illegible] di simili [illegible]dinamenti dota le comunità dipendenti (Montechiaro, Villa San Secondo, Corsione, Castell'Alfero) a cui concede di amministrarsi autonomamente. Detta più tardi le norme e i dazi per le merci che [illegible] in città e stabilisce i diritti sulle attività pubbliche con gli «Statuta Revarum».

Degli originari statuti non sono pervenute raccolte sistematiche [illegible] frammenti inseriti in deliberazioni comunali o capitoli rinvenuti fra documenti coevi. Di quelli posteriori alla caduta della libertà comunale, riformati fra il 1379 e il 1381 e contenuti nel cosiddetto Codice Catenato, [illegible] da amanuensi nel '400, esiste la sola edizione [illegible] stampa del 1534 del tipografo Garrone di Livorno Ferraris, [illegible] minuti caratteri [illegible] abbreviature che ne rendono faticosa la lettura.

Un'edizione critica uscirà prossimamente, contributo al [illegible] centenario, dalla [illegible] editrice «Il Cardo» di Venezia, con tutti gli Statuti della Asti medievale. E' il frutto di un nutrito gruppo [illegible] di ricercatori e professori universitari, coordinati dal medievalista Renato Bordone, che da più di vent'anni [illegible] rivisitando [illegible] rivalutando la storia astigiana traendo [illegible] e illuminanti interpretazioni.

Sergio [illegible]

IN VISTA DEL RADUNO

Suona la fanfara alpina

Si sono aperti ieri pomeriggio ad Asti, con [illegible] concerto al Politeama della fanfara alpina della Taurinense, i festeggiamenti per l'adunata nazionale del 20-21 maggio. La fanfara partendo da piazza Catena ha attraversato le vie della città. Alla festa in [illegible] forze armate, organizzata dal «Rotary», ha partecipato anche il generale alpino di corpo d'armata Carlo Jean, presidente del Centro alti studi difesa. L'ufficiale è poi [illegible] ospite dei soci del club durante una serata all'hotel Salera. [illegible]

I progetti illustrati ieri dal sindaco alla mostra dei bambini al Centro giovani

Asti avrà tre nuove Materne

Per le scuole di Santa Caterina e corso Alba il costo preventivato è di 900 milioni ciascuna
L'edificio nella zona di San Quirico verrà costruito con il miliardo di «Specchio dei tempi»

ASTI. Nei prossimi anni nasceranno in città tre [illegible] scuole materne (nel quartiere [illegible] corso Alba, a Santa Caterina, accan[illegible] alle antiche mura, e nella zona alluvionata di San Quirico): [illegible] ha annunciato, ieri, il sindaco Alberto Bianchino all'inaugurazione della mostra «Scopri con noi questo piccolo grande mondo» realizzata [illegible]gli alunni dell'Astigiano, e ospitata al Centro giovani, per festeggiare i 25 anni della scuola materna statale.

«Negli altri 3 anni di lavoro che restano a questa Amministrazione - ha segnalato Bianchino - cercheremo di dare alla città anche le [illegible]le elementari D'Acquisto e Anna Frank». La prima è chiusa da anni per il problema dell'amianto; della seconda sono attualmente interrotti i lavori di costruzione.

Le tre n[illegible] scuole materne sono state progettate per circa 100 bambini ciascuna. La Santa Caterina ospiterà gli alunni accolti provvisoriamente, alla Cavour e alla Carducci; quella di corso Alba accorperà le [illegible]zioni della San Bernardino e Rodari (quest'ultima situata [illegible] all'elementare Baussano, nel quartiere di San Rocco). Per ciascuno dei due nuovi edifici, la spesa preventivata si aggira intorno ai 900 milioni.

La materna di San Quirico verrà invece costruita con il finanziamento (un miliardo) della Fondazione La Stampa «Specchio [illegible] tempi». Potrebbe nascere [illegible] poca distanza da via Torchio. Il condizionale, però, è d'obbligo: [illegible] attendono le disposizioni dell'Autorità di bacino sui vincoli e i criteri di costruzione nelle aree esondabili. «Il 12 aprile [illegible] le prime indicazioni, che diver[illegible] imposizioni definitive entro il 31 maggio» spiega Angelo Tollemeto, assessore ai Lavori pubblici.

«Se l'area di [illegible] Quirico non sarà dichiarata idonea bisognerà trovare [illegible] soluzione alternativa - indica Bianchino - il problema vero, però, [illegible] la costruzione di un'arginatura lungo il Tanaro che escluda [illegible] coinvolta dall'alluvione da prossime inondazioni». Secondo l'attuale progetto, la materna San Quirico verrebbe a sorgere a poca distanza dall'elementare Anna Frank, la cui [illegible] sarà costruita grazie ai contributi del Comune di Prato (300 milioni) e della Cro[illegible] Rossa (100). In programma anche la [illegible] di una palestra [illegible] piattaforma polivalente.

Intanto, fino a venerdì resterà in visione la [illegible] dei bimbi delle scuole materne: collage, disegno, costruzioni realizzate dalle [illegible] classi. Orario: 8-14/15,30-18,30.

[illegible]

La mostra «Scopri con noi questo piccolo grande mondo», al Centro giovani

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA

LETTERE AL [illegible]

Una «grande mostra» troppo oscura?

Nel bilancio del Comune di Asti è prevista la spesa di un miliardo di lire per le celebrazioni del nono centenario [illegible] Comune. A tale scopo il Comune [illegible] stanziato 100 milioni ritenendo di coprire il resto della spesa con contributi dell'ente regionale, [illegible] altri enti [illegible] di privati. Per quanto si sa relativamente [illegible] programmi annunciati, la maggior parte di questa spesa dovrebbe essere destinata all'allestimento della «Grande Mostra» del [illegible]no centenario.

A parte il discorso sull'opportunità o meno della mostra, sul tipo [illegible] mostra, tempi di preparazione, per il momento alcuni dati appaiono chiari:

nessuna informazione è stata data [illegible] cittadini nella lunga fase progettuale della mostra; gli storici, storici dell'arte e altre espressioni della cultura locale non sono stati coinvolti nell'elaborazione critica del progetto; il prof Bordone [illegible] l'arch. Viano hanno gestito in modo tecnocratico l'intera operazione; in questo contesto l'assessorato alla Cultura del Comune [illegible] pare abbia saputo esprimere l'esigenza [illegible] mediazione tra l'impostazione tecnicistica di derivazione torinese e la realtà democratica, politico-culturale della città; i poco chiari presupposti amministrativi, perchè non si capisce perchè un'operazione come questa possa passare senza discussione e delibere del Consiglio comunale e senza appalti, per cui è giusto domandarsi, a questo punto, chi abbia affidato l'incarico allo Studio Viano e Associati di Torino [illegible] allestire la mostra, come è stato da tempo annunciato (cfr. «Palinsesto» 1995 [illegible] 1, articolo del prof. Bordone).

Credo che Asti, nel momento in [illegible] è chiamata a celebrare [illegible] nono centenario del Comune, debba celebrare e riconoscere prima di tutto [illegible] grande valore della «civitas», condizione e sostanza di ogni vera civiltà comunale.

Gian Paolo Silicani

Dov'è [illegible] specchio di [illegible] Dante?

Ho letto con interesse la notizia riguardante il taglio delle magnolie che ostacolano la visuale agli automobilisti agli incroci di corso Dante.

Avrei però voluto anche trovare un'altra notizia, a propo[illegible] della visuale. Un tempo, davanti a via Anita Garibaldi, che collega corso Dante con via del Bosco (all'altezza della piazzuola), c'era uno specchio convesso. Tale specchio permetteva, a chi era fermo allo stop della traversa, di vedere le auto in arrivo da corso Dante. Già utile prima dell'arrivo delle magnolie, si [illegible] rivelato provvidenziale quando le bel[illegible] piante hanno ridotto al massimo il campo visivo. Da qualche tempo lo specchio è stato rimosso, non si sa da chi. Risultato, per [illegible] a vedere qualcosa si deve praticamente invadere corso Dante con l'auto, causando spesso intralcio.

Altro accorgimento andrebbe preso per il secondo semaforo sulla destra di piazza Vittorio Veneto, andando verso il Don Bosco: è parzialmente coperto [illegible] foglie di magnolie e talvolta non si vede il verde, [illegible] non arrivandovi proprio sotto.

Monica Cellini, Asti

[illegible] UTILI

[illegible]

[illegible]

CROCE VERDE
Asti: 593.345
[illegible]: 720.390
Castagnole L[illegible]: [illegible]
[illegible]: 955.333
Montemagno: 83.666

CROCE [illegible]
Asti: 417.741
Canelli: 824.222
Castello d'Annone: 401.388
Castelnuovo D.B.: 011/9876.468
Cocconato: 907.503; 907.602
Costigliole: 966.779
Monastero Bormida: 0144/88.290
Moncalvo: 92.13.13
Montegrosso: 953.175
San Damiano: [illegible]
Villafranca: 943.777-943.081
Villanova: 946.445, 946.555

[illegible]

[illegible]
Asti: 353.558
Calliano: 928.444
[illegible]: 832.525
Castelnuovo D.B.: 011/987.[illegible]
Cocconato: 907.503
Costigliole: 961.414
Monastero Bormida: [illegible]
[illegible]: 917.444
Montechiaro: 999.788
Montemagno: [illegible]
Nizza: 7821
Rocca d'Arazzo: 408.160
San [illegible]: 975.910
[illegible]
[illegible]

[illegible] pronto intervento 112
Asti: 50.196
Bubbio: [illegible]
Canelli: 823.663
Castagnole Lanze: 878.161
[illegible] **D.B.**: 011/987.6152
Costigliole: [illegible]
Moncalvo: 917.100
Montegrosso: 953.095
Nizza: 721.623
San Damiano: [illegible]
Villanova: 946.033

POLIZIA pronto intervento 113
Asti: **Questura** 418.111
Stradale: Asti: 212.356
Nizza: 721.704
Autostrada A21: 0131/361.268

FARMACIE DI TURNO

Ad Asti: oggi sono di turno con orario dalle 8 alle 19,30 senza interruzione la farmacia **Liprandi**, corso Alfieri 424, tel. 592.621 con orario dalle 8,30 alle 12,30 e dalle 16,30 alle 8 del giorno successivo (dalle 22 alle [illegible] 8 a serrande abbassate dietro presentazione di ricette mediche urgenti) la farmacia **Alfieri**, piazza Alfieri 3, tel. [illegible].
Canelli: Bielli, via XX Settembre 1
Moncalvo: Tardito, piazza Garibaldi
Nizza: Baldi, via C.Alberto 65

[illegible]

EDUCAZIONE SESSUALE

Due dottoresse al Don Bosco

«Le problematiche legate all'educazione sessuale» [illegible] il titolo dell'incontro che si terrà lunedì, alle 21, alla sala del Don Bosco. Interverranno Elda Colla (psicologa) e Patrizia Ragno (ginecologa).

AVIS

Autoemoteca a Castagnole M.

Stamane, dalle [illegible] 11,30, sarà aperto il centro Avis di Villanova, per [illegible] raccolta [illegible] sangue. Nello stesso orario funzionerà a Castagnole Monferrato l'autoemoteca.

[illegible]

Goria all'istituto Agrario

Giovanni Goria, presidente dell'Accademia della cucina, interverrà domani all'incontro [illegible] ale dell'Onav. L'appuntamento è per le 21 all'istituto Agrario.

[illegible]

Apertura buste in municipio

Si terrà domani, in municipio, l'apertura delle buste con [illegible] offerte delle ditte partecipanti a due [illegible] d'appalto (trattativa privata). La prima, prevista alle 9, riguarderà l'affidamento dei lavori per la costruzione di un servizio igienico p[illegible] disabili al circolo «Brusco» di San Marzanotto; la seconda, che si svolgerà alle 10, riguarderà l'incarico per la realizzazione di copie eliografiche per gli uffici comunali Pianificazione e Urbanistica.

GARDEN CLUB

Come creare tulipani [illegible]

Alla riunione del Garden Club, domani sera i soci impareranno a costruire tulipani di carta. [illegible] riunione [illegible] questo divertente passatempo [illegible] terrà alle 21, con l'esperta Carla Banchieri, nella sede [illegible] Scat Club di via Ospedale 11.

«GUASTALLA»

Messa a ricordo dei caduti

La Collegiata di San Secondo ospiterà questa mattina la Messa a ricordo dei Caduti del 4° Battaglione Guastalla. La funzione religiosa s'inizierà alle ore 11.

INCHIESTA

[illegible]VERSO IL VOTO [illegible]DEL 23 APRILE

Terzo candidato a sindaco Ugo Rapetti per Rifondazione

A Canelli tre liste in gioco Duello tra Bielli e Vassallo

CANELLI. Nella capitale dello spumante, in mezzo a tanta confusione, qualcosa comincia [illegible] delinearsi. Le liste potrebbero essere tre: una [illegible] centro sinistra, una del Polo e quella di Rifondazione. Per lo schieramento progressista sembra ormai [illegible] la candidatura [illegible] capolista [illegible] Giovanni Vassallo; il candidato a sindaco di Rifondazione potrebbe [illegible] Ugo Rapetti, mentre per il Polo [illegible] sta profilando la ricandidatura di Oscar Bielli.

CENTRO SINISTRA. Pds, Le[illegible] Nord, indipendenti [illegible] parte dei popolari propongono come sindaco Giovanni Vassallo, 37 anni, originario del Cuneese, sposato, [illegible] figlia, impiegato alle Poste. Vassallo è consigliere comunale [illegible] l'ex dc che fa parte della maggioranza e appoggia la giunta presieduta da Oscar Bielli.

[illegible] sarà la contrapposizione Vassallo-Bielli, si assisterà al duello tra due ex compagni di cordata: entrambi infatti hanno aderito al ppi. Vassallo, per con[illegible] dell'amministrazione [illegible]nale, da quattro anni segue l'assessorato Turismo e Manifestazioni. Gli altri nomi della lista non sono ancora noti, le trattive continuano.

La [illegible] canellese della Lega Nord ha [illegible] l'accordo con pds, indipendenti di sinistra [illegible] una parte dei popolari canelle[illegible]. Dicono i leghisti: «La preclusione al pds riguarda solo la Regione. [illegible] Comuni l'alleanza si può fare, ma senza Rifondazione. E così abbaimo fatto».

RIFONDAZIONE. Esclusi dal «veto» leghista, i comunisti canellesi avrebbero deciso di presentare una propria lista. Capolista dovrebbe essere il consigliere comunale Ugo Rapetti (nel '90, per la prima volta, [illegible] stato eletto nel gruppo civico Città Viva): 40 anni, insegnante, preside [illegible] scuola media [illegible] Vesime, è sposato e ha due figli. In lista con lui dovrebbero essere, tra gli altri (i nomi [illegible] [illegible] ancora ufficiali), Angiolètta Gatti, impiegata della Cgil canellese (è [illegible] già candidata alla Camera per i progressisti nelle ultime elezioni politiche e si presenta anche per la Provincia) [illegible] Paolo Barbero, sindacalista della Cgil astigiana.

POLO. Nello schieramento berlusconiano (Forza Italia, ccd, udc, an e l'ala dei popolari canellesi più vicina a Buttiglione), sarebbe tramontata la candidatura a sindaco dell'ex imprenditore vinicolo Ermanno Graziola. Capolista, in questo caso tornerebbe ad [illegible] Bielli, che dopo aver annunciato [illegible] ritiro, amareggiato dalle vicende e dall'inchiesta dei «rifiuti d'oro», ora medita [illegible] candidatura.

Dopo [illegible] ricevuto un avviso di garanzia nell'ambito delle indagini sulla presunta truffa dei rifiuti alluvionati, l'attuale sindaco canellese Oscar Bielli, 44 anni, sposato, una figlia, libero professionista, più volte aveva [illegible] l'intenzione [illegible] uscire dalla [illegible] politica.

Negli ultimi giorni, però, sono state raccolte oltre 500 firme [illegible] cittadini che lo rivorrebbero [illegible] Palazzo Anfossi. Un messaggio che Bielli dice di non poter ignorare. Sui nomi della lista, solo indiscrezioni: seguirebbero l'attuale sindaco alcuni assessori e consiglieri. Si parla [illegible] [illegible] Barbero (candidata alle provinciali per il ppi) e Gian Marco Cavagnino.

Filippo Larganà

Oscar Bielli, sindaco uscente

Giovanni Vassallo, ex consigliere delegato alla cultura nella giunta di Bielli

Candidati: Guido Ravizza [illegible] sin. e Luciano Avidano (C. Alfero)

A Portacomaro spunta Ravizza C. Alfero: Avidano si ricandida

A pochi giorni dalla presentazione delle liste per [illegible] Amministrative nei Comuni si sta lavorando [illegible] ritmo serrato [illegible] mettere a punto elenco dei candidati e programma.

PORTACOMARO. Dopo 10 anni il giornalista Rai Carlo Cerrato lascia la poltrona [illegible] sindaco. La sua eredità è [illegible] raccolta da [illegible] Ravizza, insegnante di matematica in pensione, dirigente provinciale del ppi: «Attivo fino a qualche giorno fa - precisa - ora si impone una pausa di riflessione». Ravizza, che in passato era già stato consigliere e [illegible] guida [illegible] lista civica [illegible] cui fanno parte solo due dei consiglieri uscenti.

Sul fronte opposto, lo schieramento «Civitas» capeggiato da Idalo Raso, ex maresciallo maggiore dei carabinieri, in pensio[illegible]. Raso dal '90 è stato vice-sindaco [illegible] Cerrato; la spaccatura in giunta risale ad alcuni mesi fa.

CASTELL'ALFERO. [illegible] ricandida [illegible] sindaco uscente Luciano Avidano, insegnante elementare in pensione; con lui, nella lista che ha carattere civico, si ripropone tutta [illegible] giunta. L'altro candidato a sindaco [illegible] Castell'Alfero è Sergio Santi, [illegible] dell'amministrazione provinciale in pensione; è a capo dello schieramento «formato da amici che [illegible] Castell'Alfero», tiene [illegible] precisare.

SCURZOLENGO. Il sindaco uscente Giovanni Pane, pensionato, torna in lizza con buona parte dei consiglieri uscenti. Pane, [illegible] Consiglio da 3 legislature, era [illegible] eletto nel '92, dopo le dimissioni [illegible] Giorgio Robella. E' probabile la formazione [illegible] un'altra lista, guidata da Giuseppe Foncini, assicuratore, originario [illegible] Scurzolengo, residente a Torino.

TONCO. E' il sindaco uscente Giancarlo Giovara, funzionario Telecom da poco in pensione, a capeggiare [illegible] lista civica, che [illegible] dall'unione delle attuali maggioranza [illegible] minoranza consiliari. Giovara è stato primo cittadino nelle ultime tre legislature. [illegible] paese si parla anche della formazione di un altro schieramento.

CASTAGNOLE MONF. La maggioranza uscente sta preparando una lista civica che non si sa ancora se sarà guidata dall'attuale sindaco Lidia Bianco, in [illegible] da quasi 17 anni. In fase di definizione anche la seconda lista, guidata da Lina Costelli, consigliere di [illegible].

REFRANCORE. Si profila un'intesa tra maggioranza [illegible] minoranza consiliare per mettere a punto una lista civica; non è stato ancora definito il candidato a sindaco, difficilmente [illegible] il primo cittadino uscente Franco Deambrogio. Un secondo raggruppamento potrebbe [illegible] guidato da Pietro Ricca, tecnico di computer.

[illegible] TANARO. Dopo soli [illegible] anni lascia la guida del paese Anna Maria Galletto, insegnan[illegible] in pensione. La sua eredità viene raccolta dall'assessore Piero Cacciabue, ex dipendente delle Ferrovie e sindacalista Cigl. Con lui, saranno in lista il vicesindaco uscente Giuseppe Scaglione ed i consiglieri Franco Bezzo e Natalino Costa: tutti nuovi gli altri candidati. [r. a.]

Arresti domiciliari per i due funzionari regionali coinvolti nell'inchiesta sui fondi Cee

Fondi Feoga, interrogatori fiume

Marino Peterlin, 60 anni e Oliviero Berola, 50, sono stati sentiti venerdì per oltre sei ore dai giudici I due avrebbero negato tutto. Nuovi accertamenti e verifiche. Nel mirino alcuni studi di consulenza

ASTI. Arresti domiciliari per Marino Peterlin, [illegible] anni e Oliviero Berola, 50, i due funzionari dell'assessorato regionale all'Agricoltura finiti in carcere nell'indagine sui finanziamenti Feoga. Lo ha deciso [illegible] il gip Franca Carpinteri accogliendo le istanze di scarcerazione presentate dai difensori, Ferruccio Rattazzi ed Enrico Rabino.

L'inchiesta fa parte [illegible] uno dei tanti filone dell'affare «Dolce notte»: accertamenti affidati al Servizio regionale antisofisticazioni in collaborazione con i carabinieri, che in pochi mesi hanno portato in carcere oltre [illegible] persone.

Partita da un giro di zucchero destinato alla sofisticazione, l'indagine si era poi estesa ai controlli «morbidi» di alcuni ispettori della Repressione fro[illegible] di Asti (hanno competenza nei capoluoghi del Sud Piemonte) in aziende vinicole.

Poi l'ultimo troncone, legato [illegible] finanziamenti a fondo perduto concessi dalla Comunità europea che ha portato al coinvolgimento nell'indagine dei due funzionari [illegible] [illegible] altri due vercellesi: Marco Brolini ed il geometra Piero Lessona (sono anch'essi agli arresti domiciliari).

Il sostituto procuratore [illegible]avid Monti contesta loro i reati di concorso in tentata concus[illegible]sione. L'indagine [illegible] partita nel '91 dopo la denuncia fatta ai carabinieri dal titolare di un'azienda vinicola: [illegible] fascicolo, affidato in un primo tempo alla procura di Acqui è poi passata per competenza [illegible]rritoriale alla magistratura astigiana.

Secondo il [illegible] [illegible]atorio Brolini e Lessona, erano in contatto con titolari di aziende vinicole, con sede a Castagnole Lanze e Mombaruzzo: i due avrebbero chiesto del denaro in cambio di agevolazioni per i finanziamenti Feoga. La quota pattuita sarebbe [illegible] del 10 per cento [illegible] mutuo, che pare ammontasse a pochi milioni.

Negli interrogatori i due funzionari hanno respinto le accuse. Berola, che [illegible] occupa delle pratiche di finanziamento, è stato sentito venerdì per circa sei ore dai magistrati. Avrebbe conosciuto i due vercellesi attraverso Peterlin (i due f[illegible]nari lavorano nello stesso ufficio), sostenendo però di non aver agevolato aziende.

Ora l'attenzione dei magistrati è rivolta anche a studi [illegible] consulenza e ad eventuali legami con politici che potrebbero avere [illegible] un ruolo di copertura e promozione dei contatti.

Roberto Gonella

I funzionari regionali Marino Peterlin, 60 anni (a sinistra) e Oliviero Berola, 50

Pro alluvionati

[illegible] anche le offerte alla Croce Rossa

ASTI. I versamenti fatti al Comitato Provinciale di Asti della Croce Rossa a favore degli alluvionati [illegible] deducibili dalla dichiarazione dei redditi dell'anno 1994; sono altresì deducibili dal reddito d'impresa, per gli [illegible] d'imposta 1994 e 1995.

Lo ha stabilito un recente decreto del prefetto che ha iscritto nell'elenco degli enti convenzionati la sede astigiana della Croce Rossa.

Allo [illegible] modo è stata inclusa la fondazione «Specchio dei tempi». Le offerte versate alla redazione astigiana [illegible] «La Stampa» o in altro modo [illegible] deducibili. Le ricevute (con dicitura «ricevuta provvisoria») sono documento idoneo a comprovare [illegible] versamento [illegible] costituiscono onere deducibile dal reddito del 1994. Non è necessario che siano sostituite [illegible] un'altra certificazione «definiti[illegible]». La norma è applicabile anche per chi presenta in questi giorni il modello 730 (le offerte vanno indicate al rigo E17 della sezione II del quadro 730/E). [r. a.]

IN BREVE

ASTI

Fermato il presunto rapinatore [illegible] farmacia San Lazzaro

Un giovane, ritenuto responsabile della rapina alla farmacia San Lazzaro (bottino 1 milione e mezzo), è stato fermato [illegible] carabinieri del reparto operativo. Addosso gli è [illegible] trovata una pistola giocattolo perfetta imitazione [illegible] un'arma vera; domani sarà interrogato dal sostituto procuratore Luciano Tarditi. [r. gon.]

ASTI

Nuova Ib-Mei, domani riprenderà la trattativa

Riprenderà domani, all'Unione Industriale, la trattativa sulla Nuova Ib-Mei. Alle 17, si ritroveranno i dirigenti della Fme, la società intenzionata ad acquisire lo stabilimento, e i rappresentanti del sindacato. [l. n.]

COLCAVAGNO

Lavori sulle strade il traffico sarà interrotto

[illegible] domani [illegible] venerdì 7 aprile, dalle 7 alle 19 (esclusi sabato e domenica), sarà interrotto il traffico a Colcavagno, [illegible] causa di lavori [illegible] fognature su un tratto della provinciale per Albarengo. Saranno segnalate strade alternative. Sarà inoltre chiuso dalle [illegible] di domani alle 19 di venerdì 14 aprile, il tratto [illegible] Monale a Baldichieri della provinciale, per lavori [illegible] rinnovamento. [r. a.]

[illegible]

Il gip si pronuncia su Traversa e Salvetti

Il gip Franca Carpinteri si pronuncerà domani sulla posizione dell'ex [illegible] canellese Mauro Traversa e del responsabile dell'ufficio tecnico, Bruno Salvetti, agli [illegible] domiciliari, per l'indagine [illegible] rifiuti d'oro. L'istanza è stata presentata [illegible] difensore Aldo Mirate. [r. gon.]

[illegible]

Si presentano i vini dei «Poderi Colla»

Lunedì, alle 15,30, il centro culturale [illegible] Secondo ospiterà la presentazione di una [illegible] casa vinicola, «Poderi Colla», che vinifica le uve di tre [illegible] dell'Albese: Roncaglia di Barbaresco, Dardi Le Rose di Monforte e Drago di Alba. [e. ca.]

ASTI

In Provincia si celebra la giornata del mutilato

Si celebra oggi ad Asti la Giornata del mutilato. Alle 9, raduno alla sede «Anmil» [illegible] via Borgo 10. Alle 11,30 cerimonia [illegible] Provincia: interverrà il presidente regionale Greco. [l. n.]

Dopo la manifestazione in corso Volpini, firmato un documento che chiede subito la costruzione della variante

«Tremila Tir e ventimila auto al giorno. Provate voi a vivere»

«Se non ci ascoltano torneremo a bloccare il traffico». Accuse alla Regione

ISOLA. «Dare avvio ai lavori per la costruzione della circonvallazione, senza ulteriori indugi»: [illegible] la richiesta sottoscritta dagli amministratori dell'Astigiano [illegible] sostegno del progetto sulla «variante». Il documento è stato approvato al termine dell'incontro in municipio che si è tenuto nel tardo pomeriggio di venerdì, subito dopo [illegible] manifestazione in corso Generale Volpini.

Un centinaio di isolani hanno sfilato nella via più trafficata del paese, percorsa [illegible] giorno da [illegible] mila veicoli e 3 mila Tir (questi i dati diffusi dal Comitato pro circonvallazione), sottolineando [illegible] grave disagio sopportato dalle 350 famiglie di corso Generale Volpini. «L'aria che respiriamo non fa bene alla nostra salute» hanno scritto [illegible] bambini delle elementari, su un cartellone portato in corteo. Gli adulti hanno puntato il dito soprattutto sulla pericolosità della strada: «In una quindicina di anni, ci [illegible] stati [illegible] morti - è stato ricordato - mentre gli investimenti [illegible] all'ordine del giorno. Si ha paura persino ad attraversare sulle strisce».

La necessità di procedere al più presto alla realizzazione della circonvallazione (la [illegible] strada metterà in comunicazione, attraverso un tunnel, frazione Molini con Vigliano) [illegible] stata [illegible] ribadita in municipio dal sindaco Piero Vastadore. «Quello della 'variante' [illegible] problema che sta a cuore non solo a Isola, ma a tutta la provincia» ha ricordato il primo cittadino, sottolineando soprattutto le penalizzazioni che investono il Sud Astigiano, privato da un rapido collegamento con la Asti-Cuneo e la Torino-Piacenza.

[illegible] documento che sollecita l'Anas [illegible] avviare i lavori (costo presunto intorno [illegible] 100 miliardi) è stato sottoscritto, oltre che dal primo cittadino di Isola, dai sindaci di Asti, Mombaruzzo, Montegrosso, Mombercelli, Castelnuovo Calcea, Vigliano, Incisa Scapaccino, oltre che dal presidente della Provincia Grasso, gli onorevoli Florio [illegible] Tagini [illegible] i dirigenti delle associazioni di categoria.

All'incontro non hanno partecipato gli amministratori della giunta regionale, assenza sottolineata dal sindaco [illegible] Isola: «Sono i maggiori imputati - ha sottolineato Vastadore - della fase di stallo in [illegible] si trova oggi [illegible] progetto sulla circonvallazione». [l. n.]

Un momento della manifestazione di protesta degli abitanti di Isola svoltasi venerdì pomeriggio

A Castelboglione

Chiuso il night «Blu notte» per irregolarità

CASTELBOGLIONE. Nuove disavventure per il night «Blu notte». Durante un controllo, gli agenti [illegible] polizia amministrativa della questura di Asti hanno trovato nel locale notturno alcune irregolarità. Tra queste, un'uscita [illegible] sicurezza non sarebbe stata a norma. Il questore Oronzo Scoletta ha perciò firmato un decreto di chiusura per 15 giorni.

Pochi giorni fa, i titolari [illegible] night [illegible] invece [illegible] denunciati per sequestro [illegible] persona e rapina ai danni di due clienti torinesi. Rifiutatisi [illegible] pagare un conto troppo salato (700 mila lire), i due [illegible] stati [illegible] stretti a rimanere nel locale; uno di loro sarebbe poi [illegible] portato a Nizza per prelevare del denaro da un bancomat. Liberati [illegible] mattino, i clienti avevano poi segnalato [illegible] fatto ai carabinieri di Canelli che, dopo [illegible] indagini, hanno proceduto con la denuncia. [e. f. c.]

Casale, via tra mille polemiche al «cassonetto» per neonati abbandonati

Torna la «ruota degli esposti»

Inaugurato in via Gonzaga. Il presidente del Movimento per la vita: «Non comprendiamo le contestazioni. Tentiamo di salvare dei bimbi». Donne Cgil: «Interrogazione in Parlamento»

CASALE. Il «cassonetto per la vita» che il vescovo Carlo Cavalla preferisce chiamare «culla per la vita», è un contenitore rivestito [illegible] lilla, appeso all'interno di una massiccia porta di [illegible] che si affaccia [illegible] Gonzaga, [illegible] civico 63. Una puerpera che [illegible] vuole tenere il proprio bambino, ancorchè abbandonarlo per strada, può depositarlo nella «culla per la vita» sospingendo uno sportello in legno, certa che qualcuno, là dietro, sarà pronto ad accogliere il bambino, notte e giorno.

Il contestato «cassonetto» [illegible] inaugurato ieri insieme alla nuova sede del Movimento per la vita e del Centro di aiuto alla vita. E' stato l'assessore Luigi Merlo a scoprire il «cassonetto» avvolto in un velo azzurro, [illegible] il vescovo ha tagliato il nastro inaugurale della sede, [illegible] presidente del Movimento, Giuseppe Garrone, ha spiegato che al più presto saranno acquistati anche due alloggi della palazzina, da adibire a comunità per ragazze madri. Ma la presentazione del cassonetto e culla, sotto gli occhi delle forze dell'ordine, non è passata senza contestazioni. Da Torino è giunta una delegazione dell'Associazione nazionale famiglie adottive e affidatarie, a cui si sono aggregate esponenti casalesi del Coordinamento donne, [illegible] Coordinamento donne della Cgil e dall'Associazione famiglie affidatarie. C'è [illegible] un vivace diverbio con [illegible] promessa che si farà un'interrogazione parlamentare e [illegible] lettera al sindaco per chiedere «come [illegible] a distanza [illegible] meno [illegible] tre anni [illegible] Comune ha cambiato opinione: allora si era opposto, [illegible] manda i rappresentanti a presiedere la cerimonia».

Aggiungono: «Siamo sdegnati e stupefatti. C'è una legge che tutela, in assoluto anonimato, le madri [illegible] non vogliono riconoscere il proprio bambino. Tutto avviene con umanità e rispetto, con il sostegno di strutture che funzionano». Quanto all'accoglienza delle madri, «le [illegible] del Marillac hanno attrezzato stanze per questo [illegible] po, disponibili a qualunque ora». E sull' abbandono, «è un problema che qui non esiste, qui [illegible] è si verificato un caso», precisa l'assistente sociale Fulvia D'Addezio.

Garrone però ribatte senza mezzi termini: «Non capiamo chi ci è contro. Noi tentiamo [illegible] salvare bimbi che rischiano di finire nell'immondizMaia. Ma abbiamo anche sistemato una targa su cui è scritto "Ogni vita va accolta". Speriamo [illegible] una madre, prima di deposiare [illegible] neonato, si ripenai e bussi all'altro uscio per chiedere sostegno. Noi siamo pronti [illegible] taria».

[illegible]

Ieri a Casale è stato inaugurato, dopo tre anni di attesa, il «cassonetto per la vita»

[illegible] Bazzani

Via ai lavori area blindata

CASALE. Dopo tre anni di [illegible] battaglia da parte degli abitanti di Bazzani riuniti in comitato, i lavori per la realizzazione della discarica dovrebbero iniziare domani.

Anche se si era cercato di dare l'avvio [illegible] po' in sordina, la notizia è trapelata e il comitato [illegible] Bazzani è deciso a combattere ancora contro la decisione di realizzare la discarica di rifiuti: si legge in un volantino diramato ieri «il comitato invita tutti i cittadini a presidiare lunedì l'area Bazzani per trasfromare in una festa quello che vorrebbero diventasse [illegible] tragedia».

Il questore Mastrocinque [illegible] organizzando il servizio d'ordine: saranno impegnati decine di poliziotti e carabinieri. [illegible] temono, infatti, disordini [illegible] il [illegible] luglio del '93 in occasione del primo tentativo di presa di possesso dei terreni.

Attualmente il Casalese vive la crisi rifiuti: l'esaurimento della vecchia discarica costringe a forti spese. [s. m.]

IN BREVE

[illegible]

Un manifesto provocatorio per un processo in città

In questi giorni in città è apparso un manifesto a firma di «Individualità Anarchiche»: Annuncia [illegible] processo che si terrà il 29 [illegible] in tribunale nei confronti [illegible] abitanti della valle Bormida: parteciparono a una protesta svoltasi a Vesime il 20 luglio dell'88, bloccando la circolazione stradale. [g. l. f.]

VIARIGI

[illegible] di diamante per due ottuagenari

Festa di anniversario al ristorante «Roma». Dora Cavagnino ed Ernesto Vipiana, rispettivamente di [illegible] e [illegible] anni contitolari del ristorante con [illegible] figlio e la nuora, hanno festeggiato sessant'anni di matrimonio con parenti e amici. [r. at.]

MURISENGO

Moglie di noto impresario [illegible] morta nel letto

E' stata trovata morta nel letto dalla figlia Sonia, Sandra Bauchiero, 50 anni, moglie di Giuseppe Dulla, noto impresario e presidente dell'Associazione tartufai. Sarebbe stata stroncata [illegible] infarto. [m. g.]

[illegible]

Una [illegible] ambulanza per la Croce verde

Nuova ambulanza in dotazione alla Croce verde, dotata di apparecchiature sofisticate. [illegible] macchina ha [illegible] costo complessivo [illegible] milioni. Alle 10 si terrà una messa nella chiesa dei Padri Scolopi in piazza San Domenico, cui farà seguito la benedizione dell'automezzo. [r. bo]

Ad aprile '96

Il Papa in visita? «Forse»

Giovanni Paolo II dovrebbe [illegible] in visita a Vercelli l'anno prossimo e c'è [illegible] possibilità che venga anche a Crea e Casale

CASALE. [illegible] Papa farà tappa in città o a Crea tra il [illegible] e il [illegible] aprile del prossimo anno? Un'autorevole fonte vercellese annuncia la presenza [illegible] Pontefice [illegible] Piemonte in quei giorni, in occasione delle celebrazioni dell'Anno Eusebiano. Le tappe casalesi sarebbero un'appendice al [illegible] apostolato, peraltro già annunciato da tempo. Ma il vescovo della [illegible] di Casale, Carlo Cavalla, è molto cauto: «Sono solo supposizioni. E' il programma proposto [illegible] Vercelli, ma da Roma non [illegible] ancora arrivate conferme, anche perché [illegible] i problemi di salute del Papa i calendari vengono fissati di 3 [illegible] in [illegible] mesi». Monsignor Cavalla aveva dichiarato tempo addietro che [illegible] Giovanni Paolo [illegible] fosse venuto a far visita lo avrebbe [illegible] per accoglierlo, lasciando intendere che, solo dopo l'incontro con il Pontefice, avrebbe lasciato il ruolo di guida della Diocesi. Ora che nessuna data viene confermata ufficialmente è più titubante: «Ma [illegible] piacerebbe [illegible]. [s. m.]

Droga: [illegible] una svolta il processo sul traffico internazionale

In tre rinunciano all'appello per avere «sconto» sulla pena

[illegible] Tre imputati nella vicenda di traffico internazionale di droga, [illegible] importazioni dirette dalla Turchia di grosse partite di eroina, hanno preferito rinunciare al processo d'appello e, in cambio, hanno ottenuto uno sconto della pena.

Il beneficio è [illegible] concesso a Giuseppe Marando, 36 anni, di Nova Milanese, che [illegible] considerato la mente dell'organizzazione malavitosa, e sui i 12 [illegible] sono [illegible] ridotti a 11 e [illegible] mesi. Anche l'ex ristoratore casalese Alfio [illegible] Mare, [illegible] anni, proprietario di una villa a Rosignano, [illegible] avuto lo sconto di 7 mesi (da [illegible] anni a [illegible] anni e [illegible] mesi).

Abbuono di sei mesi anche per il trinese Giuseppe Cannalla, 39 anni, abitante in regione San Grato, che aveva avuto in primo grado la pena [illegible] 5 anni e [illegible] (ora sconterà [illegible] e [illegible] mesi).

Per tutti gli altri il giudici della Corte d'Appello di Torino hanno confermato le sentenze [illegible] primo grado: 9 anni all'impresario casalese Ag[illegible] Marando, già titolare della «Novaedil», 4 anni e mezzo [illegible] commerciante casalese Massimo Boggione, 38 anni, [illegible] Lanza, 4 a Gianni Socco, di Lignana Vercellese, [illegible] Pellico, e a Francesco Nicotra, 40 anni, [illegible] Trino, via Hermidas; due anni e dieci mesi a Davide Rossi, [illegible] Trino, via Hermidas.

Circa un anno [illegible] la banda [illegible] comparsa davanti ai giudici torinesi [illegible] primo grado per rispondere [illegible] associazione per delinquere finalizzata allo spaccio di stupefacenti. Le indagini erano state condotte dai carabinieri [illegible]. Da tempo sospettavano alcuni per[illegible] coinvolti in un giro poco pulito. Le indagini svolte dai militari casalesi erano poi servite quando, i colleghi sardi, avevano fermato all'aeroporto di Cagliari un uomo che aveva [illegible] sè un ingente quantitativo [illegible].

L'inchiesta era quindi passata a Torino, con l'interessamento della Dia. Via via gli investigatori [illegible] riusciti a comporre il mosaico. Gli [illegible] si erano succeduti in fasi diverse. [s. m.]

Accanto, Agostino Marando: il tribunale ha confermato per lui la pena di 9 anni. A sinistra, l'ex ristoratore casalese Alfio Di Mare, che ha ottenuto [illegible] sulla condanna

Casale, niente traffico e per i bimbi festa con Legambiente

Tre strade chiuse: si gioca

Divertimento garantito [illegible] auto né ciclomotori in piazza S. Domenico nelle vie della Non Violenza e Italo Rossi. Invitati anche genitori e nonni

CASALE. Tre vie e una piazza vengono chiuse oggi pomeriggio per consentire a bambini e ragazzi della città di camminare, giocare e fare festa nelle strade, senza il pericolo di essere investiti [illegible] auto e motorini.

Anche Casale, come altre novantanove città d'Italia, aderisce alla iniziativa promossa da Legambiente, all'inizio della primavera, intitolata «100 strade per giocare».

Dalle 15 alle 18 saranno chiuse al traffico piazza [illegible] Domenico (nel centro storico), via Della Non Violenza (al Valentino) e via Italo Rossi (a Oltreponte). Oltre ai bambini e ai ragazzi, hanno già segnalato la loro adesione gli alunni della scuola media di Cerrina, la scuola elementare Verne di Popolo, il Centro di aggregazione giovanile, l'oratorio di San Domenico, la scuola elementare S. Paolo, la elementare Martiri, l'oratorio del Valentino. Inoltre, il mimo Mauro Coppa degli «Ops», Vale[illegible] Biano, gli attori del Magico Teatro, gli animatori del Centro ginnico Sportivo, con la collaborazione di Riposio Giochi, Coop, Agesci e consiglio di circoscrizione di Oltreponte.

«Ma - avvertono gli organizzatori dell'assessorato alla Tutela per l'ambiente e [illegible] Pubblica istruzione - anche i nonni sono i benvenuti. Potrebbero suggerire e insegnare ai piccoli i loro giochi di strada, quelli [illegible] facevano nella loro infanzia».

Dunque, giochi e festa dalle 15 alle 18. In [illegible] Italo Rossi, Mauro Coppa degli Ops propone interventi di mimo e pantomima; alle 16, giochi di strada con Elio Botto e Rina Isola; alle 17, [illegible] per [illegible] merenda; al[illegible] 17,30, [illegible] fa ginnastica artistica col Centro Ginnico. In piazza San Domenico, alle 15, Valerio Biano con gli allievi della scuola media [illegible] Cerrina propongono musica con strumenti a percussione, coinvolgendo bambini, genitori e nonni [illegible] balli e [illegible]ti. Alle 16,30, seguono i mimi di Mauro Coppa e alle 17,30 si chiude con la merenda. In via della Non Violenza si parte con l'intervento del Magico Teatro, seguito, alle 16, dai giochi in strada inventati da Graziano Menegazzo e Laura Ferraris. Alle 17, merenda e poi esercizi di ginnastica artistica. [s. m.]

Giochi in [illegible] strada [illegible] per i bimbi

[illegible]

La mostra della Marina

CASALE. Si inaugura stamane, [illegible] 10,30, nella tendostruttura [illegible] Pavia, in piazza Castello, la Mostra della Marina militare, allestita dallo Stato Maggiore della Marina, in collaborazione con il gruppo casalese Mezzadra dell'Associazione Marinai d'Italia. Resterà aperta fino a domenica [illegible] aprile. Raccoglie i modelli delle attuali unità in servizio della [illegible] militare, [illegible] cui, per citare qualche esempio, l'incrociatore porta-aeromobili «Giuseppe Garibaldi», [illegible] caccia-lanciamissili Luigi Durand de la Penne, l'aliscafo Nibbio, la nave scuola Vespucci e il sommergibile Sauro. Saranno anche presentate divise della Marina dall'epoca borbonica ai giorni nostri. La sezione casalese dell'Associazione Marinai d'Italia, presieduta da Piero Sarzano, ha pubblicato, nell'occasione, una preziosa guida illustrativa corredata di note storiche. La mostra si può visitare dalle 9,30 alle 12 e dalle 16 alle [illegible] Ingresso gratuito. [s. m.]

Il libro presentato oggi nella chiesa parrocchiale

Treville, in 160 pagine tutta la storia del paese

TREVILLE. In 160 pagine il ritratto di [illegible] paese. E' il libro «Treville. Vicende di un piccolo paese del Basso Monferrato», [illegible] cui [illegible] autore Giuseppe Spina e che viene presentato [illegible] alle 16 nella cappella della chiesa parrocchiale di Sant'Ambrogio. Al volume hanno collaborato Carlo Beltrame, [illegible] un intervento economico statistico, Laura Rossi, con disegni, Marco Spinoglio, con alcune tavole, e anche diversi abitanti di Treville, che hanno messo a disposizione [illegible] fotografie.

«Un atto d'amore per la nostra terra tanto [illegible] e generosa» definisce l'opera il sindaco Livio Pavese. [illegible] libro è anche un accurato e ricco studio storico-sociologico, che porta alla scoperta sia del passato [illegible] del presente del paese, attra[illegible] ricca mole di dati e di aneddoti, con ritratti di personaggi [illegible] episodi che hanno [illegible]gnato la vita del borgo.

Le prime notizie scritte sull'esistenza [illegible] paese monferrino risalgono [illegible] 1202: in quell'anno il marchese Bonifacio I Aleramo affidò il feudo ad Anselmo Musso. La storia del paese [illegible] con quella del Monferrato e [illegible] Casale. Per quasi due secoli, poi, dal 1699 al 1916 (anno in cui morì senza lasciare eredi l'ultimo esponente della famiglia) Treville fu legato ai Gozani.

Oggi il Comune conta poco meno [illegible] 300 abitanti: [illegible] un terzo di quanti erano [illegible]. L'economia [illegible] caratterizzata dall'agricoltura e in particolare alla vitivinicoltura, tanto [illegible] al borgo non stonerebbe l'appellativo di «paese del buon vino». «La q[illegible] Doc del Comune di Treville - osserva infatti Beltrame - è [illegible] delle più ele[illegible] tra i Comuni della rovincia di Alessandria e la più elevata in assoluto tra i Comuni del Monferrato Casalese». [m. fa.]

Le indagini sull'incidente di venerdì vicino al casello Asti-Ovest in cui sono morti due meccanici di Bolzano e un torinese

Malore del camionista la causa dello schianto sull'A21?

Migliorano l'agricoltore di Calliano e l'anziana madre rimasti feriti nello scontro

Un momento delle operazioni di [illegible] sull'A21 dopo il tragico scontro tra un furgone e un [illegible]

ASTI. Un malore di uno dei conducenti potrebbe essere la causa del tragico schianto sull'A21 costato la vita, venerdì pomeriggio, a due meccanici di Bolzano e ad un camionista di Torino.

Quest'ultimo, Leonardo Alfonzo, 39 anni, era alla guida dell'autocarro Iveco diretto verso Villanova, che avrebbe infilato un varco [illegible] guard-rail, mettendosi poi di traverso sulla carreggiata Sud.

[illegible] il tremendo scontro [illegible] un «Fiorino» dell'assistenza Iveco, con a bordo Lino Parisi, [illegible], [illegible] Laives [illegible] e Piero Donadello, 49, di Bolzano, morti anch'essi sul colpo.

Nell'incidente [illegible] rimasti feriti Renato Cavagnero, 56 anni, imprenditore agricolo e la madre, Giuseppina Deregibus, 82 anni, residenti a Calliano d'Asti, frazione San Desiderio. Entrambi ricoverati in ospedale ad Asti, le loro condizioni so[illegible] andate progressivamente migliorando.

Le indagini vengono svolte dagli agenti della polstrada di San Michele (Alessandria): oltre al malore vengono prese in considerazione anche altre ipo[illegible], tra cui anche quella di un possibile scoppio di un pneumatico del camion.

Le salme delle tre vittime sono [illegible] intanto provvisoriamente composte nella camera mortuaria dell'ospedale di Asti. Ieri all'obitorio c'è [illegible] un continuo andirivieni di parenti e amici.

I feretri dei due meccanici di Bolzano [illegible] trasferite probabilmente domani mattina da Asti: Parisi e Donadello lavoravano alle dipendenze del centro di assistenza Iveco di Bolzano ed erano spesso in viaggio per motivi [illegible] lavoro.

Entrambi sposati, Parisi lascia anche un figlio, Patrick, di [illegible] anni. [f. b.]

Alba, oltre 500 operai per soddisfare le ordinazioni

Uova di Pasqua: otto milioni e lavoro extra alla Ferrero

ALBA. Sono state prodotte ad Alba molte delle [illegible] pasquali che si [illegible] vendendo in questo periodo nei supermercati, pasticcerie, bar di tutta Italia.

Sono, infatti, più di otto milioni le uova di cioccolato che sono state confezionate dall'industria dolciaria Ferrero per la ricorrenza pasquale. Per far fronte alle richieste del mercato, sulle linee delle uova, si è lavorato [illegible] parecchi mesi, sette giorni [illegible] sette, sabato e domenica compresi. Il tour de force, che ha riguardato circa 500 operai, si concluderà verso il 13 di aprile e [illegible] già per riprendere le trattative, tra azienda e sindacato, per [illegible] cordare l'eventuale lavoro, anche nel weekend, a partire dai prossimi mesi.

Per quanto riguarda le uova pasquali targate Ferrero, la maggior parte viene distribuita in Italia attraverso la grande distribuzione (70%) e i canali tradizionali (30%).

Una piccola parte [illegible] esportata in Francia dove [illegible] successo consolidato dell'ovetto kinder fa da traino al «fratello maggiore».

Alla Ferrero sostengono che l'uovo con sorpresa è un'usanza tipicamente italiana e che non è quasi sentita all'estero.

Quest'anno l'industria albese ha puntato [illegible] due marchi: «KinderGranSorpresa» [illegible] «Ferrero Pasquauguri».

I Kinder sono i leader di mercato, preferiti dai giovanissimi che quest'anno troveranno [illegible] prese ispirate ai puffi e [illegible] pinguibeach.

Alla Ferrero dicono di prestare molta attenzione alla sorpresa poiché se è deludente «può rovinare il rito dell'apertura-scoperta [illegible] rappresenta, soprattutto per i bambini, un momento cruciale ed emotivamente coinvolgente».

Nella produzione delle uova sono state utilizzate anche squadre di operai stagionali: ne erano stati assunti novecento in totale che [illegible] stati impiegati nei vari reparti. Molti hanno già concluso il periodo di lavoro, per altri si [illegible] avvicinando la scadenza del contratto. Per [illegible] lavoratori, il rapporto a termine sarà trasformato in occupazione fissa per otto mesi all'anno (part time verticale).

E' stato definito in questi giorni anche l'accordo, tra azienda e sindacato, sul ponte pasquale per gli oltre 3500 dipendenti: quest'anno sarà di cinque giorni, dal 14 al 18 aprile compreso, e corrisponde alle vacanze della scuola.

Altri appuntamenti riguardano i lavoratori Ferrero. Per il 31 marzo e il 12 aprile sono fissati due incontri, a Roma, di trattative per il rinnovo [illegible] contratto nazionale degli alimentaristi (l'industria albese [illegible] una delle aziende più importanti).

Inoltre, nei giorni 29, 30 e 31 marzo si terrà ad Alba una riunione [illegible] rappresentanti dei lavoratori degli stabilimenti europei: italiani, francesi tedeschi, inglesi e belgi. Lo scopo [illegible] giungere alla costituzione di un comitato d'impresa Ferrero (sindacato aziendale europeo). [g. f.]

Alla Ferrero sono stati assunti [illegible] operai stagionali per la produzione pasquale

Prosegue il referendum La Stampa sui ristoranti di Piemonte e Val d'Aosta

Vota il locale «più amato»

Sono già migliaia le schede inviate dai nostri lettori. Un viaggio che durerà tre mesi tra i gusti della tradizione e le novità gastronomiche. Andremo a caccia di ricette

PRIMA domenica di primavera [illegible] tanta voglia di fare scampagnate, divertirsi e, perché no, [illegible] regalarsi una bella mangiata. Se questo è il vostro programma e se il locale che avete scelto con cura, magari facendovi dare qualche consiglio dagli amici, vi ha soddisfatto, fate avere un piccolo momento di gloria anche allo chef. Compilate la scheda che [illegible] qui [illegible] e partecipate al Referendum sui ristoranti preferiti di Piemonte e Valle d'Aosta promosso da «La Stampa».

Sarà un modo simpatico per stilare una classifica sui gusti dei nostri lettori, per stimolare una simbolica gara tra i locali e, [illegible] ultimo, arricchire anche le [illegible] degli appassionati di prelibatezze.

Sono già tantissimi i «voti» [illegible] lettori arrivati alla sede del nostro giornale dalle varie pro[illegible] piemontesi e anche d[illegible] Vallée, [illegible] ne aspettiamo migliaia, anzi... valanghe. Sino a giugno pubblicheremo due vol[illegible] la settimana (il martedì e la domenica) il tagliando. Basta compilarlo, indicando preferenze e località, e spedirl[illegible]. Ce n'è per soddisfare tutti i gusti: si spazia dai locali [illegible] lusso a quelli con meno pretese, dalle trattorie alle piole, con attenzione alle cucine [illegible] base di pe[illegible]

Se poi siete fanatici della pizza [illegible] se per [illegible] involtini primavera, riso cantonese [illegible] pollo alle mandorle sono meglio della bagna caoda, non avrete che l'imba[illegible] della scelta nel segnalare pizzerie e ristoranti [illegible] cucina cinese o esotica.

Abbiamo riservato [illegible] [illegible] spazio quasi bianco alla categoria «altri». Spetta a voi compilarlo [illegible] fantasia. Se avete un pub, un ritrovo pubblico di vostro gradimento, dove si possano gustare specialità varie, segnalatelo.

Di certo, [illegible] [illegible] [illegible] Piemonte [illegible] Valle d'Aosta, ricche di tradizione culinaria, non può mancare un occhio di riguardo alla cucina locale, quella che sposa cultura, passato e sapori generosi. Sono migliaia i ristoranti che propongono piatti [illegible] tradizione. Noi chiediamo ai lettori di segnalare gli indirizzi che di regola vengono conservati gelosamente nelle agende: [illegible] così il locale di lusso, [illegible] menù [illegible] servizio «supercollaudato», dove si tro[illegible] l'atmosfera giusta per incontri importanti, [illegible] anche la modesta piola, con arredi senza pretese, e con piatti all'altezza dei migliori gastronomi. Quindi, sul tema «cucina tradizionale» aspettiamo con [illegible] il vostro parere.

Più indicazioni ci darete e prima saremo in grado [illegible] pubblicare una classifica. [illegible] questa, ne siamo certi, si scatenerà battaglia, perché la competizione tra i ristoranti delle varie zone è senz'altro accesa, e, diciamo pure, «salutare»: stimola a migliorare piatti e [illegible] offerti al pubblico.

Cercheremo poi [illegible] scoprire i segreti dei [illegible] dei [illegible] locali preferiti, ne intervisteremo i proprietari, i maîtres, i camerieri, gli chef. E, nel limite [illegible] «segreto di stato», tenteremo anche di carpire le ricette più prelibate e di proporvele.

Sarà senz'altro più interessante scoprire come si prepara un piatto dall'esperienza diretta d[illegible] cuoco di un locale piuttosto che leggere ingredienti e metodi di preparazione da un arido manuale. Vi proporremo [illegible] fascino di piatti antichi e poveri rivisitati dall'abilità di gastronomi ed esperti. Finalmente conoscerete tutto [illegible] polenta e merluzzo, su [illegible] e selvaggina, sulla finanziera, sul metodo [illegible] cottura delle rane, sullo zabaglione e via discorrendo. [alm. top.]

REFERENDUM

I RISTORANTI PREFERITI di PIEMONTE e VALLE D'AOSTA

IO VOTO PER

CATEGORIA ....

RISTORANTE ....

CITTA' .... PROVINCIA ....

Inviare la scheda [illegible]

LA STAMPA - Referendum Ristoranti
Casella Postale 2
10100 TORINO CENTRO

Sono [illegible] [illegible] fotocopie

CATEGORIE

1 LOCALI DI LUSSO

2 LOCALI CON CUCINA A BASE DI PESCE

[illegible] [illegible]

[illegible] CUCINA TRADIZIONALE LOCALE

5 RISTORANTI CINESI O DI CUCINA ESOTICA

6 ALTRI

QUESTA DOMENICA

Cucine a Costigliole e antiquariato ad Asti

Oggi nel centro di Asti ci saranno le bancarelle del mercatino dell'antiquariato

ASTI
Mercatino dell'antiquariato

Piazza San Secondo e le vie limitrofe ospiteranno oggi, per tutto il giorno, il mercatino dell'antiquariato, appuntamento tradizionale della quarta domenica di ogni mese.

COSTIGLIOLE
Di scena i cuochi di Monastero

I cuochi di Monastero Bormida replicheranno oggi a Costigliole nell'ambito della rassegna enogastronomica «Le Pro loco al castello». Alle 12 sarà servito un menù (28 mila, tutto compreso) che avrà come piatti forti la caratteristica «pucia» (polenta con vari condimenti) e l'arrsto di manzo alle nocciole. Prenotazioni al 956.289.

ISOLA
Polentone in frazione Villa

Appuntamento col tradizionale polentone, oggi a Isola Villa. La distribuzione s'inizia alle 16: le porzioni comprenderanno anche salsiccia e gorgonzola e saranno accompagnate da vino locale. Saranno allestiti anche carri allegorici: tra i temi scelti, Robespierre e la rivoluzione francese. Alla manifestazione, organizzata dal Comitato festeggiamenti, interverrà la banda di Montegrosso.

SAN DAMIANO
Giri in carrozza e gare equestri

Oggi si terrà in piazza 1275 a San Damiano la tradizionale mostra mercato del cavallo organizzata dal Comune. Dalle 10 alle 17 i visitatori potranno fare un breve giro in carrozza per il centro storico. Alle 14 passeggiata non competitiva sulle colline; [illegible] 14,30 gare di pole banding e barrel racing. Premiazioni alle 16,30.

CANELLI
Cena e «dia» sull'Argentina

Stasera alle 20,30 all'agriturismo «Rupestr» di Canelli Giorgio Cirio cucinerà finanziera e bolliti misti. Seguirà la proiezione di diapositive sull'Argentina dello stesso Cirio. Prenotare all'832.670.

ASTI
Teatro alla Casa di riposo

Oggi alle 15 alla Casa di riposo «Città di Asti» si terrà una rappresentazione della compagnia dell'Utea, impegnata in scenette comiche con la regia di Isabella Bigliuti. Ingresso libero.

CASSINASCO
Cena con «cuscus» in birreria

Cena a base di [illegible] stasera a partire dalle 21 alla birreria «Il Maltese» di Cassinasco. Menù a [illegible] mila lire.

A Moncalvo

Almodóvar a teatro con successo

MONCALVO. Successo per «Donne sull'orlo di una crisi di nervi», diretto da Attilio Corsini e presentato, venerdì sera, al Comunale di piazza Garibaldi dalla compagnia «Teatro Vittoria Attori e tecnici», una delle fedelissime del teatro moncalvese; poco meno di [illegible] gli spettatori.

Tutta la storia, liberamente adattata dal film di Pedro Almodovar, è ambientata in un attico con terrazza. La padrona di casa Pepa, interpretata da una più che convincente Viviana Toniolo, è in piena crisi: aspetta un figlio dall'uomo che l'ha appena lasciata.

Con la storia di Pepa se ne intrecciano altre, in bilico tra il reale e il surreale. La commedia [illegible] tra nevrosi quotidiane e piccole catastrofi casalinghe, [illegible] scarpe e telefoni che volano dal terrazzo, il letto che va a fuoco, mitra e pistole nascosti nella borsa e in frigorifero.

Lo spettacolo è caratterizzato da colpi di scena, da situazioni comiche, da un clima svitato e grottesco. Il pubblico ha dimostrato di gradire e divertirsi; numerose le chiamate al termine della rappresentazione.

La stagione di prosa [illegible] comunale terminerà venerdì 7 aprile con «Ritorni di emozione», di Jean Paul Wenzel. Lo spettacolo, tradotto da Piero Ferrero, è diretto da Walter Pagliaro; ne [illegible] interpreti Lucilla Morlacchi e Micaela Esdra.

[bru. m.]

Nuova cassetta del gruppo astigiano

Un videoclip per i «Cantavino»

Da sin.: Meo Cavallero, Piero Montanaro, Eugenio Beltracchini e Gigi Caruzzo

ASTI. I Cantavino ora anche in videoclip. Il quartetto vocale astigiano, alfiere della nuova canzone popolare piemontese, presenta la sua nuova produzione, la videocassetta «I Cantavino al castello». Il titolo deriva da una serie di trasmissioni messe in onda da Rete 7 Tei.

Piero Montanaro, Meo Cavallero (che si definisce «cantapresentatore»), Eugenio Beltracchini e Gigi Caruzzo, hanno raccolto parte del loro repertorio in una cassetta di un'ora circa, prodotta e distribuita dalla Pentagramma di Torino. Sono 13 brani registrati sullo sfondo di castelli dell'Astigiano come Costigliole, Cossombrato e Monale, e dell'Albese; solo la sigla finale è ambientata nel parco dell'Hasta hotel di Asti.

I fans dei Cantavino potranno ascoltare e vedere i quattro cantanti impegnati in successi come «Festa grande», «Amici miei», «Canterò», «Piemonteisa», «Notte di collina», «Paese mio» e altre [illegible]. Tutti brani che portano la firma di Montanaro, con altri autori piemontesi come Aldo «Cerot» Marello, Remigio Passarino, Busnelli, Rigo, Conti, Galfrè, Pea, Stupino e Gallizio. La cassetta si conclude con una canzone presa a prestito al trio Morandi-Ruggeri-Tozzi, «Si può dare di più».

«Siamo soddisfatti della registrazione - dice Montanaro - Chissà che [illegible] faccia anche venire voglia di venirci a vedere dal vivo?»

ARTE E DINTORNI

a cura di Armando Brignolo

[illegible]

Walter Di Giusto

Alla galleria «Eidos», via Garetti 18, è stata inaugurata la mostra di Walter Di Giusto, «La casa del poeta». Il pittore è nato a Casacco (Udine) nel 1946, vive e lavora a Genova. I suoi quadri hanno una vaga impronta surrealista. La mostra resterà aperta fino al 28 aprile col seguente orario: 10,30-12,30 e 16-19,30.

Il pittore Walter Di Giusto espone alla galleria Eidos

[illegible] GIOVANI

Pittori e «materne»

Al «Centro giovani», via Goltieri, espongono i pittori Lia Rinetti, Massimo Passarino e Mauro Coribo. Inoltre, fino al 31 marzo, è aperta la mostra dei lavori eseguiti dagli alunni delle materne statali di Asti e provincia, per il venticinquennale dell'istituzione delle scuole; orario 9-12 e 15-18,30.

[illegible] CATERINA

Opere in ceramica

Venerdì 31 marzo, alle 15,30, si inaugurerà una mostra di ceramica nei locali del comitato Palio di Santa Caterina. Resterà aperta fino al 2 aprile.

IL [illegible]

Guido Mastallone

Chiude questa sera, alla galleria «Il platano», corso Alfieri 263, la personale di Guido Mastallone.

[illegible]

Massimo Quaglino

Fino al 31 marzo, la galleria «La finestrella» di Canelli ospita una [illegible] antologica di Massimo Quaglino. Orario: 10-12 e 15,30-19,30.

AL PINO

Maurizio Conte

Il circolo «Al pino», via Natta, è stata allestita una personale di Maurizio Conte. L'autore, che si dedica anche allo studio di musica contemporanea, è alla sua prima esperienza pubblica in veste di pittore. Le opere resteranno esposte per tre settimane, orario: dalle 21 alle 24.

[illegible]

Confraternite

Fino al 31 marzo, al palazzo della Provincia, si può visitare la [illegible] sulle Confraternite. (dalle 9,30 alle 12,30 e dalle 15,30 alle 18,30). Dal 1° aprile ci sarà [illegible] di pittura su ceramica degli allievi dell'Utea.

CASA DI RIPOSO

Disegni di studenti

Fino al 19 aprile, mostra di disegni degli allievi di scuole materne, elementari e medie sul problema degli anziani, alla Casa di riposo «Città di Asti».

[illegible]

Mostra di primavera

Sarà inaugurata il 1° aprile, alla sala d'arte di palazzo Mazzetti la «Mostra di primavera», [illegible] dalla Società promotrice delle belle arti di Asti. Resterà aperta fino al 25 aprile.

Da oggi in municipio

A Revigliasco un'antologia sulla Resistenza

REVIGLIASCO. La mostra itinerante «Alle origini della democrazia» farà tappa da stamane in municipio. Realizzata dall'Istituto per la storia della Resistenza e della società contemporanea di Asti, l'esposizione raccoglie documenti su guerra, dissenso politico, lotta partigiana e Liberazione.

I momenti più significativi delle vicende resistenziali vissute nell'Astigiano [illegible] ripercorsi anche attraverso fotografie e grafici. L'inaugurazione è fissata per le 10,45: oltre alle autorità (il sindaco Giovanni Massano, l'assessore alla Cultura Laura Novara, Gemma Boschiero, direttrice dell'Archivio storico del Comune di Asti e altri) interverrà un folto gruppo di partigiani.

La mostra, curata da Laurana Lajolo e Mario Renosio, resterà aperta per una quindicina di giorni dalle 9 alle 12.

[l. m.]

[illegible] AL CINEMA

ASTI – Lux — Tel. 594.147 — Or.: 16/18,15/20,15/22,30 — Lire 9000/6000
L'uomo ombra — di R. Mulcahy, con A. Baldwin, J. Lone, P. A. Miller (Usa '94) — Un giustiziere playboy, con poteri soprannaturali, contro un principe malvagio che discende da Gengis Khan. Da un celebre fumetto degli Anni 30. N. V. 1h 50' — Avvent.

Politeama — Tel. 530.086 — Or.: 15/17,30/19,40/22,30 — Lire 9000/6000
Vento di passioni — di E. Zwick, con B. Pitt, A. Hopkins, A. Quinn (Usa '94) — Dagli inizi del '900, in un ranch del Montana, la saga di una famiglia tutta maschile, fino all'incontro con una giovane donna che trasformerà la vita di tutti. N. V. 2h 15' — Dramm.

Ritz — Tel. 530.086 — Or.: 15,30/17,30/19,50/22,30 — Lire 9000/6000
Generazioni — di D. Carson, con P. Stewart, W. Shatner, W. Goldberg (Usa '94) — Vecchio e nuovo equipaggio, a bordo dell'Enterprise, affrontano nella settima avventura di Star Trek un nuovo minaccioso nemico. N. V. 1h 58' — Fantascienza

Nuovo Splendor — Tel. 595.040 — Ap. ore 15 ult. 22,25 — L. 9000/6000
Prêt-à-porter — di R. Altman, con A. Aimée, M. Mastroianni, S. Loren, T. Robbins, J. Roberts (Usa '94) — Vizi, virtù, sfilate, cadaveri, amicizie e [illegible], nel gran circo della moda con modelle e sarti che interpretano se stessi N. V. 2h [illegible]' — Satirico

[illegible] — Tel. 557.667 — Or.: 18/20/22 — Lire 9000 (6000)
Lisbon story — di W. Wenders, con R. Vogler, P. Bauchau, T. Salgueiro (Ger./Port. '94) — La ricerca di un operatore cinematografico scomparso dalla sua cameretta diventa occasione per una minuziosa ricognizione di Lisbona. N. V. 1h 45' — [illegible]

Don Bosco — Tel. 410.858 — Or.: 17,30/20,30/22,30 — L. 7000/5000
Love affair - Un grande amore — di G. G. Caron, con W. Beatty, A. Bening, K. Hepburn (Usa '94) — Entrambi sono già fidanzati, ma quando si incontrano si amano a prima vista. Il destino li farà perdere e ritrovare, con forti colpi di scena. N. V. 1h 45' — Commedia

[illegible] – Balbo — Tel. 824.889 — Or. ap. 15,30; ult. 22,30 — L. 8000/7000
CHIUSO

[illegible] — Tel. 701.459 — Or.: ap. [illegible] — L. 8000/7000
Nightmare - Nuovo incubo — di W. Craven, con R. Englund, H. Langenkamp, M. Hughes (Usa '94) — Il diabolico Freddy Krueger, maniaco omicida, risorge come protagonista di un film sul suo epos sanguinolento e semina nuovi orrori. N. V. 1h 55' — Horror

[illegible] — Tel. 702.769. Or.: 14,30 16,30/18,30/20,30/22,30 — [illegible]
[illegible] nelle tenebre — di M. Apted, con M. Stowe, A. Quinn, L. Metcalf (Usa '94) — Una ragazza uscita dalla cecità grazie a un trapianto di cornea, testimone di un omicidio, è perseguitata dall'assassino e non creduta dalla polizia N. V. 1h 50' — Thriller

[illegible]ale — Tel. 701.496 — Or.: 15/17,30/20/22,30 — L. 8000/6000
Prêt-à-porter — di R. Altman, con A. Aimée, M. Mastroianni, S. Loren, T. Robbins, J. Roberts (Usa '94) — Vizi, virtù, sfilate, cadaveri, amicizie [illegible], nel gran circo della moda con [illegible] e sarti che interpretano se stessi N. V. 2h 12' — Satirico

Verdi — Tel. 701.459 — Or.: ap. 15 — Lire 8000/7000
Nell — di M. Apted, con J. Foster, L. Neeson, N. Richardson (Usa '94) — In un bosco americano viene trovata una ragazza selvaggia che parla una lingua misteriosa: un medico e una psicologa la educano e l'aiutano N. V. 1h 47' — Dramm.

[illegible] – Cristallo — Tel. 975.124. Or.: 14,30 16,30/18,30/20,30/22,30 — L. 7000/6000
Il re Leone — di R. Allers e R. Minkoff, prod. Walt Disney (Usa '94) — La storia del leoncino Simba che, dopo la scomparsa del padre, è destinato a superare molte prove prima di diventare il re della savana. N. V. 1h 30' — Cartoni Animati

Lux — Tel. 975.016. Or.: 18,30 20,30; 22,30 — Lire 8000/7000
Nightmare - Nuovo incubo — di W. Craven, con R. Englund, H. Langenkamp, M. Hughes (Usa '94) — Il diabolico Freddy Krueger, maniaco omicida, risorge come protagonista di un film sul suo epos sanguinolento e semina nuovi orrori. N. V. 1h 55' — Horror

Splendor — Tel. 902.288. Or.: 14,30 16,30/18,30/20,30/22,30 — Lire 7000/5000
S.P.Q.R. 2000 e ½ anni fa — di C. Vanzina, con M. Boldi, C. De Sica, L. Nielsen (It. '94) — Nell'antica Roma un integerrimo magistrato milanese si batte contro la corruzione e il malcostume dei senatori nella capitale dell'impero N. V. 1h 37' — Commedia

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 c.so G. Cesare 67, tel. 856.521. **Lisbon story.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
ADUA 400 c. G. Cesare 67, t. 856.521. Vedi teatri.
AMBRA v. C. Salute 77, tel. 210.985. Vedi teatri.
AMBROSIO MULTISALA c. V. Emanuele II, 52, tel. 547.007. Sala 1. **Prêt-à-porter.** Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30. Sala 2. **Stargate.** Or.: 14,45; 17,20; 19,55; 22,30. Sala 3. **Pallottole su Broadway.** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 22,30.
ARLECCHINO c. Sommeiler 22, t. 581.7190. **Nell.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
CAPITOL via San Dalmazzo 24. **Uomini uomini uomini.** Or.: 15,15; 17,05; 18,55; 20,45; 22,35.
CENTRALE v. C. Alberto 27, tel. 540.110. **Lisbon story.** Or.: 15,50; 18,10; 20,20; 22,30.
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/a. tel. 436.0723. **Pallottole su Broadway.** Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30.
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/a. tel. 436.0723. **Prêt-à-porter.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
CRISTALLO v. Gobo 5, tel. 650.7100. **L'uomo ombra.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
DORIA via Gramsci 9. **Farinelli - Voce regina.** Or.: 14,45; 16,40; 18,35; 20,35; 22,30.
ELISEO GRANDE piazza Sabotino. **Vento di passioni.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
ELISEO BLU piazza Sabotino. **Il sorriso.** Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
[illegible] ROSSO p. Sabotino. **Piccole [illegible]** Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.
EMPIRE p. V. Veneto **Il prima della pioggia.** Or.: 15,30; 17,45; 20,10; 22,30.
[illegible] 1 c. Moncalieri 241 **Clerks - Commessi.** V. M. 14. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
ERBA 2 **Il barone rosso.** Unica pr. or.: 22,30.
ETOILE v. B. Buozzi ang. v. Roma. **Uomini, uomini, uomini.** Or.: 15,15; 17,05; 18,55; 20,45; 22,35.
FARO v. Po 30. T. 817.33.23. **Prêt-à-porter.** Or.: 14,45; 17,15; 19,45; 22,30.
FIAMMA corso Trapani 57. **Buon compleanno Mr. Grape.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
[illegible] Beccaria 4. **Nightmare nuovo incubo.** Or.: 15,35; 17,55; 20,15; 22,35.
KING via Po [illegible], tel. 812.5996. **Clerks - Commessi.** Or.: 15,45; 17,30; 19,15; 21; 22,40.
KONG v. S. Teresa 5. T. 534614. **Un eroe borghese.** Or.: 16,00; 18,30; 20,30; 22,30.
LILLIPUT v. XX Settembre 15 bis. **Le ali della libertà.** Or.: 14,45; 17,20; 19,55; 22,30.
LUX [illegible] San [illegible] **Generazioni.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
MASSIMO UNO v. Montebello 8. **Pulp fiction.** V. M. 18. Or.: 16,45; 19,30; 22,15.
NAZIONALE 1 v. Pomba 7. **Vento di passioni.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
NAZIONALE 2 v. Pomba 7. [illegible] Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
OLIMPIA 1 v. Arsenale 31, tel. 532.448 **Nell.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
[illegible] 2 v. Arsenale 31, tel. [illegible] **Pagemaster - L'avventura meravigliosa.** Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
REPOSI via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Rivelazioni.** V. M. [illegible]. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
ROMANO Gall. Subalpina. Tel. 562.0145. **Segreto di Stato.** Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30.
STUDIO RITZ via Acqui 2. **Forrest Gump.** Or.: 14,45; 17,20; 19,55; 22,30.
VITTORIA via Roma 356. **La giusta causa.** V. M. 14. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.

TEATRI A TORINO

TEATRO REGIO. Stagione d'Opera 1994-95. Dal 30 marzo al 13 aprile **Jérusalem** opera in 4 atti di Giuseppe Verdi. Bruno Campanella direttore. Con Ruggero Raimondi. Regia di Ivo Guerra. Orchestra e coro del Teatro Regio. Biglietteria (ore 13-18,30). Tel. 8815.241/242.
[illegible]IGNANO. P.zza Carignano 6. Stag. in [illegible] T.S.T. Ore 15,30 il T.S.T. presenta **L'onorevole Ercole Malladri** di Giacosa, regia di Mauro Avogadro con Toni Bertorelli, Valentina Sperlì, Piero Di [illegible]. Ultima recita. Biglietteria T.S.T. via Roma 49 (orario 12-18, lunedì riposo). Tel. 517.6246 / 54.45.62.
ERBA, Corso Moncalieri 241, telefono 661.5447. Oggi ore 16 **Domenica di danza** con la Compagnia di Danza del Teatro Nuovo. Alle ore 21, ultima recita, **Il Barone Rosso** con il Théâtre Espace Imaginaire de Paris. Testi di Andrea Lloy. Regia Esther Mollo e Iris Werde. Abbonamento Primavera. 7 spettacoli a scelta: commedia brillante, teatro contemp., cabaret, teatro in piemontese. Prenotazioni ore 15-23.

LE TV PRIVATE

Telecupole
19,05 **Sport flash,** rubrica
20,30 **Fai in fretta ad uccidermi, ho [illegible]**, film
21,30 **Salsion,** incontri [illegible] le altre culture
23,45 **Sport flash,** rubrica
2 — **Tg 4**

Telestar
18 — **Illusioni,** film
20 — **I forti di Forte Coraggio,** telefilm
20,30 **Napoleone e Giuseppina,** mini-[illegible]
22,30 **Il giramondo,** settimanale viaggi
23 — **Amichevolmente... con [illegible],** attualità
23,30 **Le bellissime di vizi privati**
0,30 **Astro,** oroscopo

Videogruppo
18,30 **Hot Rod & Moto motori**
19,30 **Petrocelli,** telefilm
20,30 **[illegible] Delle Alpi**
[illegible]
22,45 **Oggi al Delle [illegible]**
24 — **Nite video**
0,30 **Mtv speciale**

Telecity
19 — **Il giramondo,** [illegible] viaggi
19,30 **Alice,** telefilm
20 — **Sampei ragazzo pescatore,** cartoni
[illegible] **L'isola dell'amore,** [illegible]
22,30 **Un uomo una donna oggi**
[illegible] **Astro,** oroscopo
1,30 **Salto nel buio,** telefilm

Primantenna Supersix
20 — **Tg magazine**
21,30 **Domenica sport,** risultati e commenti
22,30 **Sport,** cronaca differita di un avvenimento sportivo
24 — **Film di mezzanotte e... dintorni**
2 — **[illegible] notte con...**

[illegible] Rete Tv
19 — **Sport quattro**
20,30 **Florence nightingale,** film tv
22,30 **Vizi privati**
0,15 [illegible]
0,45 **Eros Graffiti**
1,45 **Match music**
3,30 **Ai confini della realtà,** telefilm
5 — **Zapping**

Quinta [illegible]
19,30 **Limit miracle girl - Cibernella,** cartoni animati
20,30 **Film**
22,30 **Super zap**

Quadrifoglio Odeon
18,15 **[illegible] Capozzi**
18,45 **Andiamo [illegible]**
19 — **Pasqualino Cammarata capitano di fregata,** film
20,45 **Tg rosa**
21,30 **Tg 9 sette**

[illegible] 9 Tei
17 — **Il punto,** dibattito
18,30 **Settegiorni**
19 — **Settegiorni**
19,25 **Domani celebriamo**
19,30 **L'udienza di Giovanni Paolo II del 22 marzo 1995**
20 — **Cartoni animati**
20,35 **Barriera invisibile,** film
22,30 **Ecclesia**

Telecampione
18,30 **Concerti da camera di Tic**
19 — **Il miracolo del villaggio,** film
20,40 **[illegible] messe in salvo,** doc.
21 — **Emporio tv**

G.R.P.
19 — **Atelier,** rubrica
19,30 **Edgard Wallace,** telefilm
20,30 **La donna della montagna,** film
22,30 **L'isola del libro,** rubrica
23 — **Atelier,** rubrica
0,30 **Cin ci là,** operetta
1,30 **Un colpo di pistola,** film
3 — **A Sud di Pago Pago,** film

Rete Canavese
19,30 **Notes**
21 — **Fuori gioco**
22,45 **Notes**
24 — **Notturno**

Telesubalpina
17 — **Filodiretto - Incontri al caffè Subalpino**
19 — **Settegiorni**
[illegible] **[illegible] celebriamo**
19,30 **L'udienza di [illegible] II del 22 marzo 1995**
20 — **Cartoni animati**
20,35 **Barriera invisibile,** film
22,30 **Ecclesia**

[illegible] 7 Piemonte
20,40 **Calcio a 5,** campionato di Serie B
22 — **Pescare insieme,** rubrica
22,40 **Informasette**
23 — **Conviene far bene l'amore,** varietà
23,40 [illegible]
24 — **Dance television,** magazine
1,30 [illegible]
1,45 [illegible]

● Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.

Pallavolo A2, gli astigiani affrontano il forte Bibop

Voluntas oggi a Brescia con la voglia di stupire

ASTI. Partita impegnativa, oggi, per la Voluntas: gli astigiani affrontano in trasferta il Bipop Brescia (inizio alle 18), una delle prime della classe.

Anche se privo di due gioca[illegible] (sono in forse Davide Festinese e l'argentino naturalizzato Gabriel Kunda), il Brescia è una squadra ostica, quadrata e compatta. La Walker, dopo il successo di domenica [illegible] contro il Traco Catania, dovrà giocare [illegible] massimo per espugnare il parquet lombardo.

Annuncia l'allenatore, Enrico Vignetta: «Il nostro obiettivo [illegible] arrivare a 18 punti. Non [illegible] ci salveremo. Ci proviamo. Oggi la squadra scenderà in campo [illegible] la solita formazione [illegible] spero con una punta di determinazione in più. Locanto giocherà al centro [illegible] Bovolo, con Glinac, alle mano. In palleggio, punterò [illegible] su Rabezzana. Affrontiamo un avversario di alta classifica, anche se non è al completo, sarà molto dura».

Intanto, oggi, i giovani della squadra juniores disputeranno la semifinale regionale [illegible] Brescia. Dopo la partenza di Paolo Giribaldi, il centrale che ha la[illegible] la squadra, la formazione dei giovani è rimasta senza allenatore. Il presidente Mauro Venturini ha chiesto aiuto, in settimana, a Fabrizio Fornari, il tecnico che, l'anno scorso, ha portato la società dalla B1 alla A2. «Ho fatto solo [illegible] allenamento con i ragazzi - ha detto Fornari -. Non torno [illegible] Asti, perchè sto lavorando con l'Acqui. Mi dispiace che i ragazzi, che ho seguito per un'intera stagione, [illegible] abbiamo un allenatore. Spero possano disputa[illegible] le semifinali».

Fipav. Dopo le dimissioni del consiglio federale, il mondo della pallavolo nazionale [illegible] in fermento. E il destino della Voluntas è legato alle vicende della politica sportiva nazionale.

La Fipav sostiene, da sempre, la necessità di aiutare le società più deboli e chiede la divisione della A2 in due gironi, il nord ed il sud. E' stata la federazione [illegible] concedere al presidente Venturini la deroga per rimanere ad Asti, nella palestra Giobert.

Se i rapporti della Voluntas con la federazione [illegible] idilliaci, lo stesso non si può dire della Lega, con la quale [illegible] in [illegible] contrasto.

Le elezioni del consiglio federale sono fissate a giugno: il futuro della Walker dipenderà [illegible] questo e dall'organizzazione del campionato 1995-96. Se la società di Venturini retrocederà in B1, potrà rimanere ad Asti. [illegible] si salva, invece, la Walker potrebbe essere costretta ad «emigrare». Forse [illegible] Casale. [r. s. s.]

Edoardo Rabezzana, il giovane regista della Voluntas Walker, [illegible] palleggio

COSI' IN CAMPO

Mancano otto giornate alla fine del campionato: il sipario calerà sulla A2 il 7 maggio.

Le partite di oggi: Catania-Sira Falconara; Castellana Grotte-Lube Carima Macerata; C[illegible] Torino-Forlì; Com [illegible]vi Napoli-Traco Catania; Bipop Brescia-Walker Voluntas Asti; Uliveto Livorno-Mantova; CariFano-Samia Vicenza; Ferrara-Spoleto.

Classifica: Com Cavi Napoli, Lube Carima Macerata, Moka Rica Forlì e Ferrara 38; Bipop Brescia 28; Lecce Pen Cus Torino e Castellana Grotte 26; Samia Vicenza 22; Mantova 20; Uliveto Livorno 18; Traco Catania 16; CariFano e Sira Falconara 14; Spoleto a Walker Voluntas Asti 8; Catania 0.

LA «24 × 1 ORA» E' PARTITA IERI

Oggi si conclude la fatica [illegible] 600 podisti

E' scattata ieri alle 14 (starter ufficiale il sindaco Alberto Bianchino) la ventunesima edizione della «24 x 1 ora». La classica manifestazione podistica organizzata dalla società «Vittorio Alfieri» si concluderà oggi alle 15 (con un'ora di ritardo rispetto alla partenza, per effetto dell'entrata in vigore, stanotte, dell'ora legale) al Campo scuola di via Gerbi. A questa edizione hanno dato la loro adesione 24 squadre, per un totale di quasi [illegible] concorrenti impegnati [illegible] percorrere a turno la rispettiva ora [illegible]. Nella fo[illegible] (Ubertone) il momento della partenza

PALLONE ELASTICO

Prima partita ufficiale della stagione per la «spalla» astigiana

Il debutto di Voglino

L'atleta castagnolese esordisce oggi con la Subalcuneo nella sfida di Coppa. Avversari la Caragliese dei cugini Arrigo e «Dodo» Rosso. Test per il campionato

CASTAGNOLE LANZE. Esor[illegible]o agonistico per il castagnolese Pier Paolo Voglino, 31 anni.

Prende infatti il via oggi la stagione 1995 del pallone elastico. La «spalla» astigiana debutta in Coppa Italia con la [illegible] nuova squadra, la Subalcuneo di capitan Giuliano Bellanti, [illegible] anni e completata dai terzini Claudio [illegible], 25 anni [illegible] Fabrizio Rinero, 23.

Avversario di turno, nello sferisterio cuneese, la Caragliese dei cugini Arrigo [illegible] Rodolfo «Dodo» Rosso, Giorgio Alossa e Gianni Bosca. Il fischio d'inizio alle 14: per l'occasione l'ingres[illegible] sarà gratuito per i giovani under 18 e le donne.

Voglino e Rosso, avversari-amici, sono reduci da una deludente stagione nell'Albese [illegible] [illegible] entrambi, sia pure su fronti contrapposti, un immediato riscatto.

La formula della Coppa Italia prevede una prima fase con [illegible] gironi [illegible] tre squadre (con Cuneo [illegible] Caraglio gioca anche la neo promossa in A [illegible] Rocco Bernezzo, un'altra formazione della Provincia Granda). La prima classificata sarà [illegible] direttamente alle semifinali. [illegible]

Il castagnolese Pier Paolo Voglino, 31 anni, oggi nella Coppa Italia di balon

Alle 14,30 il ritorno della Coppa Italia. Le gare di serie C e D

Il Camerasti tenta a Cinaglio di rimontare sul Castelferro

ASTI. Si gioca oggi, sullo sferisterio di Cinaglio, [illegible] inizio alle 14,30, la partita di ritorno del primo turno della Coppa Italia [illegible] tamburello, che vede di fronte il Camerasti di A2 ed i campioni d'Italia [illegible] Castelferro.

All'andata, domenica [illegible], gli alessandrini avevano [illegible]tuto gli astigiani per 13 a 6.

Il Camerasti di A2 disputerà le partite casalinghe [illegible] campionato sullo sferisterio di Cinaglio, perché quello del lungo Tanaro di Asti, danneggiato dall'alluvione di novembre, non è praticabile.

Serie C. Queste le sfide della seconda giornata del campionato regionale [illegible] serie C [illegible] tamburello, in programma oggi (fischio d'inizio alle 16): Callianetto-Settime; Villadeati-Cinaglio; Alfiano Natta-Madonna Olmetto; Montechiaro-Revigliasco. Riposa la Mombellese.

Serie D. Giornata d'esordio per il campionato interprovinciale di serie D di tamburello. Il torneo è suddiviso in due raggruppamenti da nove squadre ciascuno; molte le compagini formate da giovanissimi atleti. Il campionato terminerà il 23 luglio.

Al termine le squadre prime classificate parteciperanno ai play-off di qualificazione per la promozione nella serie superiore [illegible] per la conquista dello scudetto.

Questo il calendario della prima giornata.

Girone 1: «Dezzani» Cocconato-Gabiano «Baia Club»; Cocconato-Callianetto; «Sveb» Castell'Alfero-Tonchese; Mombello Torinese-Tigliole. Riposa il Torino.

Girone 2: Gallareto-Viarigi, Azzano-Alfiano Natta, Moncalvo-«Caffè Roma» Cocconato. Riposa Piea. [bru. m.]

Beppe Bonanate 36 anni [illegible] Montechiaro leader del Castelferro campione d'Italia

CICLISMO

Doppio appuntamento

Amatori in [illegible] [illegible] Pratomorone [illegible] alla Gate

TIGLIOLE. Il gruppo sportivo Chiesa-Denadai, [illegible] collaborazione con l'Udace, organizza oggi, a Pratomorone di Tigliole, la dodicesima edizione del Trofeo «Idraulica Chiesa», corsa ciclistica amatoriale aperta [illegible] tutte le categorie ed Enti della Consulta. Il ritrovo è previsto per le 13 [illegible] bar ristorante «Da Mariuccia» [illegible] Pratomorone. Alle 14 verrà data la partenza a veterani, gentlemen e supergentlemen, [illegible] alle 15,45 sarà la volta [illegible] cadetti, junior e senior. La gara si svolgerà sul tradizionale circuito, da ripetere 7 volte, che interessa, partendo [illegible] arrivando [illegible] Pratomorone, bivio Tigliole, Vaglierano Stazione [illegible] frazione Pianetti.

Memorial Giulio. La sezione ciclismo del Circolo ricreativo Gate, in collaborazione con il gruppo sportivo Atala e l'Acsi, organizza oggi, ad Asti, la [illegible]nifestazione cicloturistica denominata: 3° Trofeo Memorial «Giuliano Giulio». Ritrovo alle 8,30 al parcheggio della Gate, in corso Alessandria 395. Parten[illegible] alle 9,30 per: Quarto, Castel[illegible] d'Annone, Rocchetta Tanaro, Belveglio, Mombercelli, Montaldo Scarampi, Montegrosso, Vigliano, Isola, S. Marzanotto e ritorno ad Asti, in corso Alessandria. [ca. l.]

BOCCE

Campionato femminile

Rossella [illegible] vince una tappa dei Provinciali

SAN DAMIANO. E' stata Rossella Piva della società bocciofila Dopolavoro ferroviario [illegible] vincere la seconda giornata di prove del campionato provinciale individuale femminile, disputatosi sui campi della Sandamianese.

Hanno partecipato 36 concorrenti di 11 società aderenti alla Fib. Al secondo posto si è piazzata Luciana Pavarino della Cra Sempre Uniti, al terzo Luisa Rospino dei Caffi [illegible] pari [illegible] con Milena Upodone della Calamandranese. La classifica provvisoria (la prima giornata si [illegible] svolta all'inizio di marzo [illegible] Calamandrana), [illegible] guidata da Milena Upodone (12 punti) a pari merito [illegible] Luciana Pavarino. Seguono con 10 punti Rossella Piva, Mariuccia Odello [illegible] Luisa Rospino. Con [illegible] punti le giocatrici Bonarroti, Malandrone, Bordino, Canova, Gargono, Fanelli, Coppola [illegible] Nizza.

La terza prova [illegible]l campionato provinciale individuale femminile si disputerà a Canelli domenica 2 aprile. Le atlete astigiane inoltre parteciperanno, il 23 aprile ed il 7 maggio, alle selezioni del campionato italiano individuale che [illegible] disputeranno a Buttigliera [illegible] Carignano. [e. ce.]

SCACCHI

Al «Sempre Uniti»

Oggi in [illegible] [illegible] l'Asti affronta il forte Aosta

ASTI. Scacchi ad alto livello oggi alle 14,30 al Sempre Uniti di via Pallio. Nel terzo turno, il quartetto astigiano di serie [illegible] affronta l'Aosta, una delle compagini più forti a livello.

Uno scontro diretto quello con i valligiani che, a quota due, dividono il terzo posto [illegible] classifica con gli astigiani.

Dopo le defezioni dei primi due turni, il Sempre Uniti potrà schierare la formazione tipo. Rientra, infatti, il maestro Piero Sguaizer che sarà schierato in prima scacchiera: in seconda Marco Venturino, poi a seguire Paolo Nosengo e Roberto Ca[illegible].

Gli astigiani sono caricati dal [illegible] in trasferta (1 e mezzo ad uno e mezzo [illegible] risultato) contro la Scacchistica torinese: per il Sempre Uniti successi di Caranzano e del giovane talento Giuseppe Raviola, patta per Nosengo. Una vittoria ipoteticherebbe la salvezza.

Turno [illegible] riposo invece per la formazione [illegible] se[illegible] C, a punteggio pieno dopo i primi due turni. In trasferta, gli astigiani [illegible] sono imposti per 3-1 contro il Novi e fanno rotta verso [illegible] promozione in B2: i punti per [illegible] Sempre Uniti sono arrivati da Carlo Girino, Luca Ronzano ed Ezio Gamba. [r. gon.]

Eccellenza, oggi, terza trasferta consecutiva per i galletti

Senza Falzone, squalificato l'Asti [illegible] punti a Trino

ASTI. Ancora un impegno esterno, oggi, per l'Asti che, alle 16, affronterà la formazione vercellese del Trino.

E' l'ultima del «tour de force» delle tre trasferte consecutive: dopo [illegible] successo sul Cerano, i galletti [illegible] stati sconfitti per 2-1, un po' a sorpresa, domeni[illegible] scorsa, dalla Fulvius Valenza.

La compagine astigiana aveva chiuso il primo tempo in vantaggio per 1-0 [illegible] [illegible] gol [illegible] Mariani. Nella ripresa, [illegible] subito l'uno-due degli orafi in una giornata segnata, tra l'altro, dall'infortunio di Bochicchio junior. Il centrocampista era stato ricoverato all'ospedale di Valenza [illegible] causa [illegible] un violento colpo al capo [illegible] poi trasportato al [illegible] di Torino. Per fortuna, gli esiti [illegible] stati negativi: il giocatore si è allenato normalmente sia giovedì che venerdì, ed oggi sarà in campo.

Mancheranno, invece, lo stopper Palermo e l'attaccante Falzone. Per il primo, i tempi di recupero sembrano allungarsi: il difensore soffre per un'infiammazione al tendine che non [illegible] a guarire.

Il bomber del campionato [illegible] stato invece squalificato per [illegible] turno dal giudice sportivo: Fal[illegible] ha infatti raggiunto [illegible] la Fulvius le quattro ammonizioni, dopo [illegible] quali scatta automaticamente la squalifica.

Al loro posto giocheranno il rientrante Gallo [illegible] il giovane Monticone.

Questa è una fase decisiva del campionato: al vertice, dopo l'ennesimo ribaltone, [illegible] rimasto solo [illegible] Verbania.

Al secondo posto, segue l'Iris Oleggio ed, alle spalle, staccato di due punti, c'è un [illegible] formato da Borgomanero, Dertho[illegible] ed Asti.

Alla fine [illegible] torneo mancano, compresa quella odierna, nove giornate.

[illegible] il sodalizio biancorosso supererà indenne questo confronto con il Trino, avrà l'opportunità [illegible] confrontarsi consecutivamente [illegible] casa con Juve Domo ed Omegna.

I vercellesi non sono sulla [illegible] un ostacolo insormontabile, anche se alla luce degli ultimi risultati non conviene sottovalutare [illegible] avversario: all'andata, tra l'altro, questa compagine si era imposta al Comunale per 1-0, con l'unico tiro in porta effettuato. In graduatoria è quartultima con 17 punti.

Questa la probabile formazione che [illegible] mister Bochicchio manderà in campo oggi: Biasi; Forello, Restivo; Zara, Gallo, Cacciola; Bochicchio jr., Buccioi, Monticone (Nastasi), Schiavone, Mariani.

Classifica: Verbania 29 punti; Iris Oleggio 28; Asti, Borgo[illegible] e Derthona [illegible]7; Novese 26; Caltignaga 24; Liburna 21; Casale e Juve Domo 19; Cerano, Omegna 18; Trino 17; Monfer[illegible] 14; Fulvius Valenza 13; Arona 9.

Enzo Armando

Alessandro Bochicchio, torna in campo dopo l'infortunio. Sopra, Daniela Gallo, [illegible] rientro dopo la squalifica

[illegible] FLASH

CALCIO PROMOZIONE

Le partite della settima giornata di ritorno

Girone D (settima giornata di ritorno): Felizzano-Acqui; Viguzzolese-Castellazzo; Sandamianferrere-Don Bosco Nichelino; Lucento-Ovada; Cambiano-Pontecurone; Canelli-Quattordio; Trofarello-Sarezzano; Nichelino-Bacigalupo.

Classifica: Acqui 34 punti; Viguzzolese 30; Sandamianferrere 27; Cambiano 26; Lucento 25; Bacigalupo, Ovada 24; Pontecurone 23; Trofarello 22; Castellazzo 19; Don Bosco 18; Sarezzano 17; Felizzano, Canelli 14; Nichelino 13; Quattordio 6.

CALC[illegible]

La capolista Don Bosco nella «tana» del Real Chieri

Girone N (sesta giornata di ritorno): Pralormo-Castagnole Lanze; Real Chieri-Don Bosco; Santenese-Isola; Poirinese-Koala; Roero-San Luigi; Alplast-Favari. Riposa la Castelnovese.

Classifica: Don Bosco 27 punti; Castelnovese 23; Poirinese, Roero 22; Alplast 19; Santenese 17; Isola, Castagnolese 15; Koala, Favari, Real Chieri 13; San Luigi 10; Pralormo 5.

Girone O: Giraudi-Calliano; Frassineto-Junior Casale; Mirabello-Masiese; Bassignana-Napoli Club; Junior Asti-Popolo; Solero-Quargnento; Sporting Fubine-Samp.

Classifica: Samp 30 punti; Masiese 24; Fubine 23; Napoli Club 22; Frassineto, Calliano 21; Mirabello, Popolo 18; Junior, Bassignana 15; Quargnento, Solero 13; Junior Asti 12; Giraudi [illegible].

[illegible]

Gran duello in [illegible] tra Villafranca [illegible] Mombercelli

Sesto turno di ritorno: Cellese-Calamandrana; Cerro-Baldichieri; Ceset-Nuova Villanova; Cortazzone-Nicese; Villafranca-Mombercelli; Refrancorese-Valfenera. Riposa il Motta.

Classifica: Villafranca, Mombercelli 30 punti; Nuova Villanova, Nicese 26; Ceset 24; Montemagno, Provalfenera, Calamandrana 22; Cerro 20; Baldichieri 15; Refrancorese, Cellese 11; Mazzola 10; Motta 7; Cortazzone 1.

BASKET [illegible]

Impegno casalingo per la Cierre

La Cierre affronta oggi alle 17,30 al palazzetto dello sport [illegible] via Gerbi [illegible] Ginnastica Torino, nel settimo turno di [illegible] del campionato di serie D di basket.

Classifica: Agnelli Torino [illegible] punti; Ginnastica 38; Cierre 32; Pino 28; Michelin, Dogliani 26; Venaria 22; Avigliana 20; Susa, Pianezza 18; Kolbe 16; Alba 14; Leon d'Oro 12; Leumann, Beinaschese 8; Ceva 7. [e. a.]

CALCETTO [illegible]

Un poker [illegible] gare alla palestra Giobert

Stamattina alla palestra Giobert si recupera la settima giornata [illegible] torneo di calcetto organizzato dal Pgs. Queste le gare (inizio alle [illegible]: M2a2-Mongardino; G80-Tennent's; Avis Isola-Torretta; Da Marcello-Stella [illegible].

Risultati del diciottesimo turno: Viva-Tennent's 2-0; Bellanapoli-Team Service 9-3; M2a2-King 1 0-2; Santa Maria N.-Cierre 6-[illegible] M2a1-King2 6-9; Mongardino-Torretta 5-6; Addams-Centotorri 1-1; Stella Maris-Agostinetto 2-6; Da Marcello-Avis Isola 4-4. Riposava il G80.

Classifica: G80 27 punti; [illegible] Marcello 25; Agostinetto, King1 22; Isola, Banca Cierre 21; King2, Addams 18; Bellanopoli 17; M2a2 14; Centotorri, Viva 13; M2a1, Santa Maria N. 12; Torretta 10; [illegible] [illegible]s 9; Mongardino 5; Tennent's 4; Team Service 3.

[illegible]

Gli incontri [illegible] oggi del torneo Csi

Si disputano stamattina gli incontri del settimo turno [illegible] torneo di calcio Csi.

Girone C: L'Approdo-S. Pietro; Dente-Cisterna; Montemarzo-Cinaglio; Q8-Peretti; Ingrao-Edilvioglio; Mombercelli-Torretta.

Classifica: San Pietro 27 punti; Cinaglio 25; Q8 25; Peretti 23; Torretta Nsl 22; Da Vittorio 19; Cisterna, Montemarzo 17; Edilvioglio 14; Ingrao 10; Mombercelli 9; L'Approdo 4; D[illegible] 3.

Girone D: Pac-Penitenziaria; Fongo-Sanmarzanese; Don Bosco-Langhe; Old River-Codif; New Athletic-Fast Food; Calamandrana-Usc At89.

Classifica: Acm 29 punti; Codif 27; Old River 25; Sanmarzanese, New Athletic, Calamandrana 22; Penitenziaria 20; Usc 13; Don Bosco, Fongo 10; Pac, Langhe [illegible] Pizza [illegible] 0.

BILIARDO

Scalzo si aggiudica il [illegible] alla Torretta

E' Salvatore Scalzo, [illegible] vincitore del trofeo interprovinciale di biliardo che si è disputato [illegible] circolo Torretta di corso Torino. Al secondo posto si [illegible] classificato Lavagno del Gab Bellario [illegible] Murisengo, terzo Pagatto di Madonnina di Valenza. Si è classificato quarto, Fasano dello Sporting Chieri, seguito da Ghia del Wonderpool. Sesto, Civarolo del Gab Torretta. Direttore di gara Gino Puntacolone. [d. cot.]

JUDO

Il Csks Libertas alla «Pasqua [illegible] Budo»

La Marzial Sport organizza per venerdì 31 marzo alle 21, al palasport Ruffini [illegible] Torino, la «Pasqua del Budo», rassegna [illegible] arti marziali. Sarà presente la società astigiana Csks Libertas. Per le prenotazioni dei biglietti (costo [illegible] mila) telefonare allo 011/779.2387.

[illegible]

Gli azzurri ospitano il Quattordio, ultimo

Canelli, una sfida per la salvezza

CANELLI. «Se la squadra fosse al completo ci sarebbe più tranquillità. Invece anche questa domenica dobbiamo soffrire». Così Gian Franco Delle Donne, da quasi due mesi alla guida degli «spumantieri» commenta la partita contro il Quattordio, fanalino di coda (con [illegible] punti) del girone D del campionato di calcio Promozione.

Il Canelli, che è terzultimo [illegible] 14 punti, giocherà sul campo di casa [illegible] avrà a disposizione tutto il supporto dei suoi tifosi.

Ma [illegible] guastare la festa ci sono le troppe [illegible] tra le file azzurre. Non scenderanno in campo i centrocampisti Mirko Mondo e Moreno Tortolina che domenica scorsa contro l'Acqui sono stati espulsi dall'arbitro [illegible] debbono «scontare» la giornata [illegible] squalifica.

Assenti anche alcuni infortunati: Peuto, per una distorsione, e [illegible] a causa [illegible] un'infezione. Contro il Quattordio dovrebbe però rientrare l'attaccante Nino Leonardi, reduce da un infortunio (tre settimane fa in partita [illegible] era procurato un profondo taglio alla gamba).

Disponibili anche Baldi e Tona che però, come conferma Delle Donne, non sono al meglio della forma fisica.

«Il problema - spiega il «mister» azzurro - sono proprio gli assenti. Credo che proprio in questo [illegible] finale di campionato [illegible] Canelli stia pagando così [illegible] mancata preparazio[illegible] atletica».

Gian Franco Delle Donne considera l'incontro [illegible] [illegible] Quattordio come la partita chiave di tutto il campionato del Canelli: [illegible] vinceremo, [illegible] i ragazzi ce la metteranno tutta - sostiene -, potrebbe essere l'occasione giusta per lasciare le zone basse della classifica e occupare quella posizione di mezzo che compete alla squadra».

Per il coach canellese la squadra ora comincia a girare nel verso giusto anche se le ingenuità da correggere sono an[illegible] molte. [G. 1.]

[illegible] rossoblù affrontano oggi in [illegible] il Don Bosco Nichelino

S. Damiano [illegible] riscatto

Dopo lo scivolone di domenica contro l'Ovada l'undici di Sollazzo vuole riprendersi il secondo posto. Rientra Sorba, incerti Bottino e Ballario

Il rientrante Paolo Sorba. Sullo sfondo, il bomber Rossano Delledonna

SAN DAMIANO. Arriva il Don Bosco Nichelino oggi a San Damiano ed i rossoblù sandamia[illegible] intendono riscattare contro i [illegible] lo scivolone di domenica scorsa contro l'Ovada.

Un 3-0 che [illegible] permette recriminazioni, ma che necessita di una pronta rivincita.

«Non vorrei che tra i miei giocatori fosse in atto un calo di tensione e si ripetesse così la situazione dell'anno passato», avverte l'allenatore Vito Sollazzo.

Il timore del tecnico è che la squadra si rilassi visto che or[illegible] la salvezza è abbondantemente raggiunta [illegible] la capolista Acqui irraggiungibile.

C'è però ancora il secondo posto [illegible] palio: la Viguzzolese ha tre lunghezze [illegible] vantaggio su Fusco e compagni ed [illegible] quindi raggiungibilissima.

Il [illegible] Bosco dal canto suo [illegible] undicesimo [illegible] 18 punti.

Nelle file astigiane rientra dopo un turno di squalifica il fantasista Sorba; mentre [illegible] incerta la presenza di Bottino [illegible] Ballario. [e. a.]

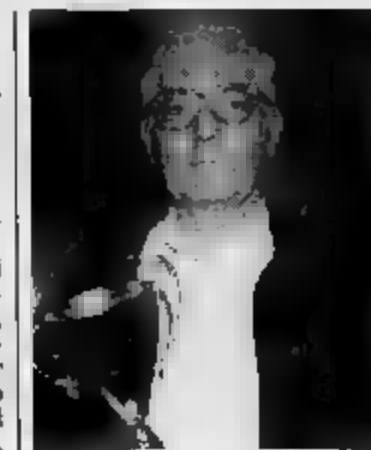
CALCIO [illegible]

Oggi la giornata dedicata al ripristino dell'impianto dopo l'alluvione del 5 e 6 novembre

Sport [illegible] solidarietà [illegible] Rocchetta Tanaro

Volontari bergamaschi ripuliranno il campo di calcio

ROCCHETTA TANARO. Giornata di solidarietà, oggi, sul campo di calcio di Rocchetta, semi distrutto dall'alluvione del [illegible] [illegible] [illegible] novembre scorso. L'iniziativa viene dalla società sportiva «Sportime» di Fontanella, in provincia di Bergamo.

«Siamo in tutto una quarantina di persone, giocatori, dirigenti, tifosi che hanno deciso [illegible] mettere [illegible] disposizione la propria esperienza di muratori, imbianchini, manovali, elettricisti ed artigiani in genere per risistemare il campo [illegible] questo Comune alluvionato», spiega il responsabile della «Sportime», Pietro Serina. Il gruppo bergamasco, che sarà in paese dalle [illegible] di questa mattina, provvederà [illegible]a ripulitura e sistemazione [illegible] rete di recinzione del campo [illegible] alla tinteggiatura e rimessa in funzione degli spogliatoi. La risistemazione del fondo [illegible] campo verrà fatta [illegible] un secondo tempo [illegible] ruspe ed altri macchinari.

Piero Sodano, ds del Rocchetta Tanaro

«Siamo davvero contenti; [illegible] un regalo bellissimo che non ci aspettavamo. Ci ridà speranza [illegible] voglia di continuare. Abbiamo già [illegible] programma per l'estate una serie di incontri amichevoli tra le squadre di Rocchetta e quelle di Fontanella», dice il direttore sportivo dell'U.S. Rocchetta-calcio, Piero Sodano. Stesso entusiasmo da parte del presidente della società, Vincenzo Forlano: «Serina [illegible] i suoi amici sono già venuti due volte [illegible] Rocchetta per decidere il programma di lavoro; non potremo mai ringraziarli a sufficien[illegible]. La società calcistica di Rocchetta, di cui fanno parte [illegible] squadra di Prima categoria, una di amatori ed una giovanile, attualmente gioca le partite sul campo di via Fregoli ad Asti. [illegible] sindaco, Stefano Icardi: «La catena della solidarietà è davvero lunghissima. In questo caso, per dire [illegible] nostro grazie agli amici di Fontanella, abbiamo pensato [illegible] mettere a disposizione la sala consiliare per un pranzo in amicizia a [illegible]se di piatti astigiani e bergamaschi». [bru. m.]

Prima categoria

E i rossoblù giocano ad Asti

ROCCHETTA. Mentre in paese ci sarà la giornata [illegible] solidarietà per il ripristino dell'impianto sportivo, la formazione di Teresio Papa (Prima categoria) affronterà sul campo di via Fregoli [illegible] Asti il S. Giuliano.

Nello stesso torneo prosegue l'inseguimento del Costigliole alla capolista Comollo Novi, nel campionato di Prima categoria: [illegible] formazione guidata da Bruno Rota riceve oggi il Cassano, che è ottavo, staccato [illegible] due punti dai costigliolesi. Giovedì sera alle 20,30 Lotta e compagni recupereranno la sfida [illegible] Carrosio.

La Moncalvese andrà [illegible] Ozzano alla ricerca di punti-salvezza.

Girone H (sesta [illegible]iornata di ritorno, ore 16): Occimiano-Arquatese; Castelnovese-Carrosio; Costigliole-Cassano; Ozzano-Moncalvese; Comollo Novi-Sale; Cassine-San Carlo; Rocchetta-San Giuliano Nuovo.

Classifica: Comollo Novi 23 punti; San Carlo [illegible]2; Cassine 21; Carrosio, Ozzano, Costigliole 19; Rocchetta [illegible]; Cassano 17; Sale, Moncalvese, Occimiano 15; San Giuliano Nuovo, Castelnovese 14; Arquatese 13. [e. a.]

La squadra del Rocchetta (Prima categoria) disputa provvisoriamente le gare casalinghe sul campo [illegible] via Fregoli ad Asti

Le spiagge tropicali dei Caraibi sono l'ideale per trascorrere una luna di miele in completo relax e contribuire a rendere indimenticabile il periodo delle [illegible]

Con la primavera anche nel Cuneese cresce il numero di matrimoni

Si riscoprono le bomboniere

Il cartoncino bianco è il più richiesto, ma piacciono anche le scatole di fantasia e i disegni di elefantini e orsacchiotti. Mobili: gli sposi privilegiano essenze in legno di noce o ciliegio

ALBA. Favolose spiagge tropicali, suggestivi paesaggi nordici, isole lontane o semplici itinerari nostrani, angoli tranquilli dove trascorrere qualche giorno di vacanza in pieno relax? Le agenzie turistiche soddisfano tutte le esigenze: hanno un'infinità [illegible] proposte da offri[illegible] agli sposi (spesso con interessanti riduzioni) nei mesi primaverili, che sono fra i preferiti per le nozze anche nella zona di Langa.

Ma quali [illegible] le mete preferite? Dicono le incaricate nelle agenzie di viaggio: «I Caraibi rimangono una delle località più ambite. Seguono la Grecia, Parigi, Vienna e altre capitali europee. C'è anche chi [illegible] spinge anche volentieri fino in Thailandia, Australia, Cina, ma molti clienti scelgono città italiane che [illegible] sempre molto fascino come Venezia e Firenze, capitali in grado di conquistare i cuori».

[illegible] offerte interessanti per la «luna di miele» non mancano. Si può optare per dieci giorni in Thailandia con una spesa di un milione 770 mila lire a persona [illegible] sette giorni a Parigi o a Londra [illegible] possono trascorrere con con un milione e centomila (prezzi comprensivi di viaggio aereo e hotel). E ancora otto giorni a Santo Domingo (mezza pensione) con un milione e 970 mila.

Per [illegible] settimana alle Seychelles (sempre a mezza pensione) occorre preventivare una spesa di due milioni e 250 mila lire, mentre [illegible] nel Mediterraneo si può fare con poco più di mezzo milione in budget. E [illegible] sette giorni a Malta (mezza pensione): 810 mila.

Aggiungono nelle agenzie: «Le coppie che [illegible] rivolgono alle agenzie per il viaggio di [illegible] sono [illegible] aumento. C'è il vantaggio di scegliere e programmare il tour nei particolari, avere [illegible] alberghi prenotati senza dover perdere tempo mentre si è in viaggio. Il tutto a costo di catalogo, senza nessuna maggiorazione».

Ma oltre alle agenzie turistiche, [illegible] questo periodo, sono molti coloro che si preparano [illegible] far fronte all'ondata [illegible] richieste dei futuri sposi.

Giorgio Berutti, dall'omoni[illegible] Centro di arredamento di Alba, afferma: «Prima [illegible] gliere, le coppie vogliano [illegible] dersi conto delle varie possibilità, farsi un'idea precisa. S[illegible] molto più attente del passato sia nella [illegible] qualità, [illegible] del giusto rapporto [illegible] il prezzo. La maggioranza sceglie di arredare non più di due o tre ambienti, lasciando il resto della casa a un tempo successivo».

Come si orientano nelle scelte? «I mobili classici sono i preferiti: linee sobrie, eleganti, poco spazio alle stravaganze. [illegible] privilegiano le [illegible] di legno pregiato, noce, ciliegio. Sempre molto attuali i mobili laccati, fra i colori prevalgono quelli tenui, fra i quali la tinta panna».

«Ai nostri clienti - prosegue Giorgio Berutti - offriamo assistenza e garanzia [illegible]ugli acquisti, anche a dist[illegible] di tempo. Questo aspetto è molto apprez[illegible]. Inoltre, è una consuetudine, per il nostro centro vendite, praticare sconti particolari in vista delle nozze».

Dopo la scelta dei mobili [illegible] di tutti gli altri complementi d'arredo - dai lampadari alle tende, ai tappeti - gli sposi devono pensare all'abbigliamento per il giorno del matrimonio.

Se l'abito bianco, classico, rimane di gran lunga quello preferito [illegible]lle spose per il «sì» in chiesa, non mancano proposte alternative.

[illegible] negozio ben attrezzato per abiti da cerimonia è [illegible]nsieme shop» [illegible] Marene. [illegible] titolare, Valerio Barello, spiega: «La moda propone "tailleur" in colori tenui, modelli particolari, molto curati, che talvolta vengono preferiti al classico abito bianco. Si tratta di completi che possono [illegible] utilizzati in altre occasioni. Anche per lo sposo, ci sono abiti eleganti, in doppio petto nei colori grigio e blu che possono essere indossati e sfruttati non solo nel giorno del matrimonio».

Da «Insieme shop» anche i parenti e gli amici degli sposi possono scegliere fra i molti capi di una ricca collezione.

Una buona scelta si può trovare anche [illegible] «Valentina Boutique» a Bra, che si è appena trasferita nella [illegible] di via Marconi.

E c'è anche chi pensa al trucc[illegible] sposa. Il Centro esteti[illegible] e snellimento di via Pollenzo a Bra mette a disposizione l'ultraventennale esperienza. Dicono le titolari, Chiara e Silvana [illegible]: «A tutte le spose che lo desiderano, offriamo una prova trucco gratuita. Si tratta [illegible] studiare insieme il "make-up" più adatto alla persona, all'acconciatura, all'abbigliamento».

Al Centro braidese sono previsti sconti [illegible] per altri trattamenti estetici.

Fra le piccole cose che sono un po' il biglietto da visita della [illegible] coppia, ci sono le bomboniere e gli annunci.

Manuela Sandri, della tipogr[illegible] omo[illegible] in strada Cauda ad Alba, dice: «Il cartoncino bianco, classico, è ancora sempre quello preferito. Tuttavia non mancano [illegible] simpatiche proposte con piccoli disegni di animaletti, orsacchiotti, elefantini che piacciono soprattutto alle giovani coppie. Sono anche apprezzate le scatoline fantasia che servono [illegible] segnaposto a tavola e da contenitori dei confetti. Abbiamo già prenotazioni per i p[illegible]ssimi mesi, fino all'autunno. Gli sposi, ormai, pensano a tutto l'occorrente molto per tempo».

Infine, [illegible] si deve tralasciare il ricordo di una giornata così importante con le fotografie e il video. Marco Molino, titolare di uno studio fotografico ad Alba: «Nessuna coppia rinuncia al classico album che ricorderà nel tempo i momenti più significativi del giorno [illegible] Fra le novità spiccano le fotografie realizzate in modo un po' inconsueto, con effetti "pittorici" e che molti amano incorniciare».

[g. f.]

LA STAMPA
CUNEO
E PROVINCIA
Domenica [illegible] Marzo 1995
Redazione: via XX Settembre 39, telefono 67.048 / 634.508

Guido Martino rinuncia, An candiderà Manta

Cerutti-Rostagno A Cuneo è duello

CUNEO. Accordo, a sorpresa, in vista delle elezioni amministrative del 23 aprile: ieri Forza Italia e gli alleati [illegible] Polo hanno ritirato la candidatura a sindaco del medico ed ex parlamentare Guido Martino, apparentandosi col partito popolare, il gruppo di liberal democratici e indipendenti per Cuneo (liberali, psdi e indipendenti). Candidato a sindaco sarà [illegible] professor Giovanni Cerutti (ppi), attuale assessore al Personale. Verranno presentate due liste distinte.

Alleanza nazionale, esclusa dall'intesa, [illegible] sola e proporrà candidato a sindaco Rodolfo Manta, 50 anni, insegnante di Educazione tecnica alla media di Madonna dell'Olmo.

L'accordo è stato il risultato di [illegible] lunga trattativa: dopo il «matrimonio» tra ppi e gruppo liberale-democratico, le forze del Polo hanno avviato [illegible] L'ufficializzazione, anticipata [illegible] 15 alla redazione [illegible]se de «La Stampa», [illegible] avvenuta alle 16: ai cuneesi la notizia dell'apparentamento fra ppi, gruppo liberal democratici indipendenti per Cuneo, [illegible] Italia e alleati del Polo è stata data, nel salone della Provincia, nella conferenza indetta dalla formazione «Buon governo della città» (composto da Forza Italia e il Polo, escluse [illegible]).

L'addetto alle relazioni [illegible]na Lele Milano ha letto il comunicato congiunto: «Concordiamo che i principi che ispirano i rispettivi gruppi possono trovare un [illegible] di sintesi per realizzare un progetto [illegible] per il futuro di Cuneo. Riteniamo che queste forze, larga espressio[illegible] del [illegible] sociale della comunità [illegible] intendono proporre il progetto rivolgendosi a tutti e con particolare attenzione a chi ha [illegible] riferimento l'area riformista e moderata, lontana da ogni estremismo politico e sociale».

L'alleanza elettorale, definita «momento di sintesi», è approda[illegible] nella definizione di un unico candidato. «La convergenza programmatica acquisita - è ribadito nel documento, sottoscritto da Giancarlo Benzi per il ppi, Gian Maria Dalmasso e Nello Streri per il gruppo liberal-democratici indipendenti e Matteo Viglietta per Forza Italia e Alleati - [illegible] riduce di fatto l'identità delle forze diverse e distinte, [illegible] il punto di coesione per l'azione comune di governo [illegible] città».

Il delegato provinciale di An William Casoni, [illegible] affluiva il pubblico all'assemblea degli ex alleati, ha detto: «Ci batteremo contro questo tipo [illegible] vecchio consociativismo. E' il risultato, a livello cittadino, di meri accordi partitocratici». Intanto ieri, in [illegible] Nizza, la lista «Cuneo Vi[illegible]» (con [illegible] sindaco Elio Rostagno, imprenditore e consigliere comunale uscente) ha [illegible]colto firme per [illegible] p[illegible] dei candidati. Il duello [illegible] Cerutti è aperto.

Da sin. i candidati a sindaco Giovanni Cerutti, Elio Rostagno e Rodolfo Manta

Gianpaolo Marro

SERVIZIO SUI CANDIDATI DI ALBA A PAGINA 42

La vittima è un contadino della frazione Panerole di Novello

Schiacciato dal trattore

L'uomo, diretto a una vigna vicino a casa, ha perso il controllo del mezzo che è finito in [illegible] scarpata e l'ha travolto. Lascia la moglie e quattro figli

NOVELLO. Un agricoltore di frazione Panerole, Francesco Vietto, 52 anni, è morto schiacciato dal [illegible] su cui stava raggiungendo una vigna di sua proprietà, a poche centinaia di metri da casa. All'incidente, accaduto ieri mattina verso le 7,30, ha assistito impotente, dal terrazzo dell'abitazione, la moglie della vittima, Maria Co[illegible]i, di origine calabrese, da cui il Vietto [illegible] avuto quattro figli: la maggiore già sposa[illegible], un'altra collaboratrice nell'azienda della famiglia, la terza allieva della scuola alberghiera di Barolo, il più giovane alunno delle elementari.

La casa e i terreni dell'agricoltore (che oltre ai suoi ne coltivava di affittati) sono circa a metà [illegible] borgata Panerole, attraversata da una strada di circa 5 chilometri che percorre la valletta del rio della Fava, tra Novello e Monforte, nel cuore della zona del barolo. Sono vigneti di collina, in forte pendenza, e in una «riva» [illegible] si è rovesciato il trattore guidato dal Vietto, che pochi minuti prima si [illegible] messo in marcia, [illegible] faceva ogni mattina di buon'ora, per curare le viti.

In un tratto particolarmente impervio l'uomo ha perso il controllo [illegible] mezzo, che è finito nella scarpata e gli si è rovesciato addosso. Nonostante la tempestività dei soccorsi, per l'agricoltore non c'è stato nulla da fare. La notizia della sua tragica morte, sparsasi in breve tempo anche nei centri vicini, ha [illegible] profonda impressione e cordoglio: la piccola borgata è stata subito invasa da decine di auto di amici, conoscenti, compaesani venuti a testimoniare la partecipazione al lutto della moglie, dei figli, della sorella Teresa, che abita [illegible] il marito in un'altra [illegible] frazione.

E' la seconda volta in pochi [illegible] che il destino colpisce duro a Panerole: dello [illegible] luogo, e quasi omonimi dell'agricoltore [illegible] ieri mattina, erano i coniugi Franco Giovanni Vietti e Giuseppina Peisino, [illegible] 57 e 55 anni, rimasti vittime [illegible] il trentaseienne Vittorio Pera, di Rocchetta Tanaro, di uno spaventoso incidente stradale accaduto la mattina [illegible] dicembre [illegible] sulla circonvallazione di Gallo Grinzane della provinciale Alba-Barolo. All'origine della sciagura, uno [illegible] frontale tra l'auto del Pera e quella guidata dall'imprenditore di Novello (proprietario [illegible] i familiari di [illegible] laboratorio dolciario), che con [illegible] moglie era diretto ad Alba. Nel terribile schianto, sia i coniugi Vietti, sia l'occupante dell'altra vettura (impiegato all'azienda vinicola Gallinotto di La Morra) erano deceduti all'istante.

L'incidente nel quale è deceduto l'agricoltore Francesco Vietto [illegible] come [illegible] moglie che non ha potuto intervenire

Grazia Novellini

CUNEO [illegible]

Giovane bovesana

Rapina donna in cattedrale Arrestata

CUNEO. E' entrata in Cattedrale, ha sfilato la borsetta a un'anziana e ha affrontato con un coltello il marito della donna che l'aveva sorpresa. Bloccata mentre era ancora in chiesa, Laura Cavallo, 22 anni, abitante a [illegible]ves, in via [illegible] Ponte [illegible] fatto [illegible] (senza fissa dimora) è stata arrestata da una Volante. Le forze dell'ordine hanno chiesto la misura di sicurezza di custodia in una [illegible] di cura. Il fatto è avvenuto l'altro pomeriggio [illegible] alle 16. Due anziani (Gina Valli, 73 anni e il marito [illegible] Pollo, 74, residenti in via Fenoglio 40) pregavano davanti [illegible] Madonna del Rosario, quando sono stati avvicinati dalla bovesana che ha sfilato la [illegible] all'anziana. Il marito se n'è accorto e ha tentato di bloccarla. La giovane l'ha aggredito [illegible] un coltello, causandogli ferite a una mano (prognosi di tre giorni); è stata catturata dagli uomini della Volante (Finiguerra e Ferrara). L'accusa [illegible] rapina, lesioni e porto abusivo di coltello. [r. s.]

Un'altra giocata super fortunata alla ricevitoria 367 della frazione Borgo San Giuseppe a Cuneo

In quattro hanno vinto un miliardo al Lotto

Con un ambo e due terni sulla ruota di Bari (spesa di poco superiore ai due milioni) realizzata una combinazione da record
Mistero sui numeri puntati e sull'identità degli scommettitori. Sette giorni fa nella stessa tabaccheria assegnati 610 milioni

CUNEO. Non più tardi di sette giorni fa [illegible] portato fortuna a cinque [illegible] del Lotto che si erano aggiudicati [illegible] milioni. Ieri, nella tabaccheria-ricevitoria numero 367 di Borgo San Giuseppe, la vincita (con meno giocatori) è stata ancora superiore: in quattro si [illegible] aggiudicati [illegible] miliardo, dieci milioni e mezzo.

La «dea bendata» ha ancora una volta favorito [illegible] di Bari, scelta la scorsa settimana dal gruppo di amici di Busca, Centallo e [illegible] di Cuneo (che con [illegible] puntata di 520 mila lire avevano realizzato [illegible] ambo e [illegible] terno) e ripetuta dai quattro (i loro nomi [illegible] «top-secret», [illegible] combinazione giocata) che, spendendo 2.366.000, hanno messo a se[illegible] ambo e due terni.

Il dettaglio della vincita è presto riassunto. Agli ambi viene pagata 250 volte la posta giocata: la puntata di 2.070.000 (115 bollette [illegible] 18 mila lire l'una) ha quindi reso 517 milioni e mezzo. I terni azzeccati regalano [illegible] volte l'importo sborsa[illegible]. I quattro super fortunati che, secondo il gestore della ricevitoria Ezio Mana (diventato ormai un esperto dei grandi risultati al Lotto) «hanno compilato le schede mercoledì [illegible]so», hanno puntato su Bari rispettivamente 36 mila lire (rendita di 153 milioni) e [illegible] mila (pari a 255 milioni): a queste cifre [illegible] aggiunti [illegible] milioni ricavati [illegible] mila lire giocate sul terno di tutte le [illegible] moltiplicate per 4250 diviso 10. Il totale fa, appunto, 1 miliardo, dieci milioni e mezzo.

Pur abituato a «regalare» ai suoi clienti vincite record, Ezio Mana è il primo a essere gradevolmente sorpreso dall'ultimo consistente premio elargito. «Anche in questo [illegible] com'era già accaduto l'altra settimana - dice - i giocatori - affezionati frequentatori della mia tabaccheria - hanno telefonato comunicandomi la vittoria, ma esigendo, ovviamente, l'anonimato in pubblico». Il titolare della tabaccheria di via Savona 6, dove lavora anche la com[illegible] Manuela Oberto, fa una sola concessione sull'identità [illegible] quattro neo miliardari: «Non sono di Cuneo città, abitano nelle frazioni». Ma poi tie[illegible] fede alla promessa di restare «abbottonato»: «Non posso assolutamente rivelare i [illegible] dei vincitori, soprattutto perché in seguito perderei le loro giocate, quelle degli altri clienti e, soprattutto, la fiducia e serietà che tutti mi [illegible]».

Per la ricevitoria numero 367 i milioni (in quest'ultimo [illegible] addirittura il miliardo) al Lotto sono ormai appuntamento fisso. Lo [illegible] gruppo che una settimana fa si è aggiudicato 610 milioni, a fine gennaio di quest'anno [illegible] aveva vinti altri 105: manco a dirlo con una combinazione realizzata sulla ruota di Bari.

Sempre sabato scorso sono stati vinti 54 milioni con dodici bollette da 18 mila. [g. mar.]

Il gestore della ricevitoria Ezio Mana e [illegible] Manuela Oberto

Protestano contro il «no» [illegible] formare due classi prime alle Elementari

Genitori in rivolta a San Paolo

Quaranta manifestanti ieri dal provveditore: «Gli iscritti sono ventinove. Quattro bimbi costretti a spostarsi da largo Bellino [illegible] viale Angeli». La replica: «Esistono casi più gravi»

CUNEO. I genitori della Elementare del quartiere San Paolo, dopo il «no» alla formazione di due classi prime alle Elementari di largo Bellino, sono in rivolta [illegible] il Provveditorato. Ieri mattina in quaranta hanno manifestato la loro preoccupazione al responsabile della scuola cuneese.

Al termine dell'incontro (hanno partecipato anche rappresentanti del Comitato di quartiere) i contestatori si [illegible] dichiarati insoddisfatti e hanno convocato per domani [illegible] 18, nel salone dietro [illegible] centro commerciale di San Paolo, un vertice per programmare [illegible] iniziative di protesta.

La situazione. In base [illegible] decreti interministeriali che modificano il rapporto medio alunni-classe (nel Cuneese è passato da 14,70 a 15), alle Elementari di Cuneo 2, nonostante i [illegible] iscritti, [illegible] potrà fare soltanto [illegible] classe prima di 25 bambini.

Quattro ragazzi saranno costretti a frequentare le lezioni in viale Angeli. I genitori non ci stanno e hanno più volte chiesto l'attivazione di una seconda classe. La loro richiesta si basa sul fatto che «il quartiere è in espansione. Gli abitanti sono [illegible] seimila, nel '95 saranno assegnati cinquecento nuovi alloggi».

L'aumento della popolazione, secondo il Provveditorato, almeno per ora, non è sufficiente a concedere il via libera. Ieri mattina il provveditore agli Studi Giovanni Ferrero ha confermato che nella «Granda» esistono realtà più difficili. «La vostra [illegible] - ha detto Ferrero rivolto ai genitori degli alunni - non è la più tragica. Ci sono scuole che non sanno ancora che [illegible] chiuse. All'interno di [illegible] stessa direzione non esistono divisioni fra i diversi plessi. [illegible] vostra realtà [illegible] è [illegible] recupero, ma è normale. Le classi a rischio [illegible] 15. [illegible] chiesto altrettante deroghe al ministero per istituire complessivamente [illegible] classi, quindici in più del limite».

Il provveditore ha ipotizzato anche [illegible] soluzione «limite»: «Attirare a Cuneo 2 altri 21 bambini per arrivare al numero di 25 ragazzi. In questo modo all'interno della direzione del III circolo potrebbero [illegible] due classi al San Paolo e altrettante in viale Angeli. Ma è una decisione che spetta al Consiglio [illegible] circolo».

[illegible] nostro caso - spiegano i genitori dei ragazzi [illegible] Cuneo [illegible] - [illegible] è compreso nelle queste deroghe chieste dal Provveditore. Siamo preoccupati. La nostra protesta - aggiungono - è appoggiata dal Comitato di Quartiere e nei prossimi giorni il provveditore riceverà anche un documento sottoscritto dalla giunta comunale. Siamo [illegible] vinti di essere nella normalità, ma [illegible] deve vedere il contesto d'espansione del quartiere. Due anni fa [illegible] iscritti [illegible] prima erano tredici; l'anno scorso diciotto e [illegible] ventinove. A ottobre il Comune di Cuneo ha [illegible] la mensa». [g. p. m.]

Prima [illegible] incontrare il provveditore i genitori del quartiere San Paolo si erano riuniti in [illegible] per stabilire la strategia della protesta FOTO SAVINO SIGNICI

I «precari»

Niente stipendi da due mesi

Gli insegnanti «precari» al lavoro nelle scuole medie della «Granda» da dicembre [illegible] ricevono compensi. Gli stipendi sono misteriosamente «bloccati» e ora, dopo essere riuniti in assemblea e aver consultato le organizzazioni sindacali di categoria, hanno deciso di far sentire la loro voce al ministero della Pubblica Istruzione.

[illegible] alcuni giorni hanno avviato la raccolta delle firme da allegare a [illegible] lettera di protesta che nei prossimi giorni, e comunque entro la fine della prossima settimana, verrà inviata a Roma all'attenzione [illegible] ministro.

[illegible] sempre i nostri stipendi vengono liquidati con notevole ritardo - si legge nella petizione già sottoscritta da decine di precari impegnati nelle scuole della «Granda» -. Si [illegible] notare che a tutt'oggi devono [illegible] corrisposte le mensilità di gennaio e febbraio».

Gli insegnanti sono demoralizzati [illegible] quanto, oltre a vivere la condizione di precari per quanto riguarda il futuro lavorativo, dobbiamo affrontare anche la precarità economica in quanto non ci viene corrisposto il denaro che abbiamo guadagnato spesso spendendo denaro per il trasporto».

«Abbiamo chiesto spiegazioni al Provveditorato, e ci è stato risposto che dal Ministero non [illegible] arrivati i soldi - dice Cristina Ballatore [illegible] Fossano, insegnante di musica [illegible] media "Anna Frank" di Mondovì, da dove è partita [illegible] protesta -. Pare che in altre Regioni i soldi siano arrivati, ma nessuno sa [illegible] dare indicazioni precise. Per questo abbiamo deciso la protesta. Invieremo anche fax e lettere [illegible] Provveditorato». [L. a.]

[illegible] SCIENTIFICO

Costituita l'associazione

E' stata costituita l'altra sera l'associazione alunni, genitori, insegnanti del liceo scientifico «Peano». Il direttivo è composto [illegible] Daniela Bruno, Mimmo Gaggero, Antonio Callipo, Maria Grazia Molinero, Giampiero Viale, Maurizio Viti, Silvio Giraudo, Maurizio Degioanni, Carola Cavallo, Fulvio Romano, Aldo Tichy, Michele Occelli, Marta Berra, Silvio Tomatis, Elena Callipo, Mattia Farci, Giuliana Marchiò, Simone Giraudo, Andrea Girard, Marco Mattiauda. Obiettivo del sodalizio è riunire azioni comuni all'interno della scuola con iniziative pomeridiane, dove approfondire gli argomenti trattati al mattino, seguire altri temi, oltre alla nascita di [illegible] collegamento Internet. Un ex alunno ha donato un computer per la stazione telematica. L'associazione intende promuovere la creazione [illegible] un liceo scientifico tecnologico, oltre a uno spazio nella scuola per il confronto e dove suonare liberamente. [r. s.]

Esperimento dell'Osservatorio astronomico cuneese

Piazza Galimberti al buio per vedere Marte e la Luna

CUNEO. I lampioni [illegible] Piazza Galimberti saranno spenti per due [illegible] sabato 8 aprile, ma non si tratterà di [illegible] black-out come quello della scorsa settimana: «Abbiamo chiesto al Comune [illegible] spegnere le luci della piazza centrale di Cuneo - dicono i responsabili dell'Osservatorio Astronomico - per permettere ai passanti [illegible] alla cittadinanza di osservare la Luna e Marte attraverso i nostri telescopi che collocheremo sul sagrato, insieme a quelli degli astrofili e delle associazioni piemontesi che abbiamo invitato». Sarà quella di sabato, [illegible] festa conclusiva di una settimana tutta dedicata al problema dell'inquinamento luminoso, alla necessità [illegible] ristabilire le condizioni per poter contemplare la bellezza della volta stellata e ad [illegible] progetto di aggiornamento provinciale per un'educazione di base nelle scuole, specie elementari e medie, [illegible] questi temi».

Dal [illegible] all' 8 aprile il Ministero dell'Università e della Ricerca Scientifica e Tecnologica lancia la quinta "Settimana della Cultura Scientifica", appuntamento tradizionale per gli istituti di ricerca nazionali e alcune scuole. «Abbiamo deciso [illegible] dedicare la Settimana al progetto [illegible] "Parchi delle stelle" - spiega Fulvio Romano direttore dell'Osservatorio - è un'iniziativa nazionale che in provincia di Cuneo [illegible] coinvolti tutti i Parchi Naturali dall' Alta Valle Pesio all'Argentera e il Fluviale del Po, oltre a Distretto scolastico, Provveditorato agli Studi e Pro Natura, sull'idea di creare a partire da queste zone protette la difesa anche dell'altra metà del paesaggio, quella che sta sopra l'orizzonte». «Nella presentazione della settimana che faremo lunedì 3 aprile alle [illegible] nel salone d'onore del municipio - dice Ippolito Ostellino direttore del Parco dell'Alta Valle Pesio - informeremo gli insegnanti di tutte le scuole della provincia e il pubblico di naturalisti, delle iniziative [illegible] attiveremo a partire da questa estate e per tutto il prossimo anno scolastico: creazione nei parchi di percorsi didattici "astronomici", [illegible] meridiane, riproduzione del sistema solare; allestimento di mappe all'aperto in prossimità dei rifugi affinché i turisti possano fruire anche della volta stellata, riconoscendovi le costellazioni».

«Prepareremo anche serate nelle strutture dei Parchi di preparazione all'osservazione [illegible] cielo [illegible] lezioni, [illegible]azioni dirette e guidate, dimostrazioni pratiche - dicono Patrizia Rossi, direttore dell'Argentera, Sergio Beccio, presidente del Fluviale del Po e Riccardo Serra dello Scientifico».

Saranno attrezzate piazzuole in siti panoramici e in quota a disposizione degli astrofotografi e dei curiosi del cielo per osservazioni facilitate. «L'iniziativa sfocierà in una [illegible] che sarà allestita a maggio, con il patrocinio del Distretto Scolastico [illegible] e in collaborazione [illegible] la Pro natura di Cuneo, informa Domenico Sanino, presidente del sodalizio naturalistico. Gli interessati alla presentazione della Settimana, alla serata in piazza Galimberti e alle [illegible] vazioni telescopiche che [illegible] no fatte dall'Osservatorio martedì 4 aprile e giovedì 5 (il mattino, per le macchie solari; la sera per nebulose e pianeti) possono telefonare nelle ore del [illegible] allo 0171/694125 oppure allo 0171/696300. [r. s.]

I lampioni di piazza Galimberti verranno spenti due ore sabato 8 aprile

GRANDE CUNEO

[illegible] LIBERO

Si prepara il giardino [illegible] degli uccelli

La Lipu organizza oggi pomeriggio un'iniziativa per la realizzazione del nuovo giardino naturale per gli uccelli a Cuneo. Il ritrovo è alle 14,30, all'area di viale Angeli, all'altezza della discesa [illegible] Country club. Per informazioni 0171/491495 o 491772.

SCUOLA

Incontro transfrontaliero fra insegnanti di lingua

Oggi, a Dolceacqua, è previsto un incontro transfrontaliero degli insegnanti di lingue [illegible] delle scuole delle province [illegible] Nizza, Imperia e Cuneo.

MONVISO

«In difesa della Costituzione»

Domani, alle 15,30, al cinema Monviso di Cuneo, nell'ambito delle iniziative dell'Unitrè, l'avvocato [illegible] Giovanni Ferrero parlerà [illegible] «In difesa della costituzione».

DIOCESI

«Quale uomo, per quale città»

Domani, alle 20,45, ai Tomasini di Cuneo, don Aldo Giordano parlerà su «Quale uomo, per quale città?». L'iniziativa è nell'ambito [illegible] di formazione all'impegno sociale e politico.

[illegible] DELLE [illegible]

[illegible] sulla tossicodipendenza

«Città e disagio: [illegible] proposta di prevenzione nell'ambito delle tossicodipendenze». E' la conferenza in programma domani, alle 18, nella sala delle colonne in [illegible] S. Maria a Cuneo. L'iniziativa è organizzata dall'Usl 15 e dell'assessorato ai Servizi socio-educativi e scolastici. [g. p. m.]

CARAGLIO

Duecento milioni per il cimitero

Il Consiglio comunale ha approvato lo stanziamento di 200 milioni per la costruzione di nuovi loculi cimiteriali e il finanziamento di 75 milioni per il completamento della [illegible] illuminazione pubblica in via Roma e via Bernezzo, zona impianti sportivi. [a. g.]

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA

[illegible] AL GIORNALE

Più informazioni per i [illegible]

E' stata più volte segnalata la scarsità dei vigili urbani in servizio in via Roma, corso Nizza e piazza Galimberti.

Per i cittadini che [illegible] Cuneo e specie per i turisti che naturalmente [illegible] sono pratici della città sarebbe necessario un servizio di informazione per indicazione sulla toponomastica, per l'ubicazione [illegible] uffici pubblici, enti vari, negozi, soprattutto in corso Nizza e via Roma. Sì, qualche vigile [illegible] vede in queste due strade, ma il loro compito è unicamente quello [illegible] armeggiare il blocchetto [illegible] contravvenzioni.

Ci chiediamo dove siano finiti quei bei tempi quando [illegible] nostra bella Cuneo si distingueva per senso di ospitalità, di civismo, di educazione, sensibilità, gentilezza e rispetto soprattutto per i turisti.

Cose passate [illegible] cui ci resta soltanto un bel ricordo, [illegible] ora per chi, da fuori o dall'esterno, viene a Cuneo, si sente un fastidioso estraneo [illegible] un... perseguitato.

[illegible] poi, si accorgono i vigili che oggi sotto i portici passano più ciclisti e motociclisti che pedoni? Chi [illegible] invita a smettere?

Lettera firmata, Cuneo

«Non [illegible] schierati con [illegible] destra»

In relazione all'articolo del 25 [illegible] vorrei rettificare la notizia sul mio improvviso ribaltone a destra. Nessun gruppo di cattolici guidati dal sottoscritto ha preferito «lasciare Cerutti e svoltare a destra, con Forza Italia e [illegible] l'ex sindaco Menardi». Numerosi miei amici, del volontariato o impegnati in movimenti e servizi sociali hanno liberamente scelto di candidarsi e nel partito popolare e nella formazione denominata «Cu[illegible] solidale», entrambe, oggi, non certamente collegate con la destra.

A meno che il cronista abbia interpretato [illegible] mia cordiale espressione di stima al dott. Martino candidato ricercato, al tempo della mia telefonata, da varie liste come sindaco.

Aldo Benevelli, Cuneo

Scrivere a La Stampa
Via XX Settembre 39, Cuneo

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Cuneo: 65.444; **Alba:** 316.313; **Cri** 441.744; **Albaretto Torre:** 520.144; **Bagnolo:** 392.636; **Barge:** 346.262; **Borgo San Dalmazzo:** 260.013; **Bra:** 423.370, 42.01; **Busca:** 945.658; 945.455; **Caraglio:** 619.102; **Ceva:** 72.31; **Demonte:** 95.115; **Dronero:** 916.333; **Fossano:** 699.111; **Garessio:** 81.063; **La Morra:** 50.116; **Limone:** 929.113, 92.132; **Mondovì:** 552.255; **Monforte d'Alba:** 787.313; **Monticello:** 64.319; **Moretta:** 911.010; **Morozzo:** 772.555; **Neive:** 977.407; **Niella Belbo:** 796.388; **Pa**[illegible] 94.254; **Peveragno:** 339.556; **Racconigi:** [illegible].644; [illegible]**uzzo:** 45.245-470.00; [illegible] **Belbo:** 0141 [illegible] **Bosco:** 561.02; **Savigliano:** 719.111; **Vinadio:** 959.126.

FARMACIA [illegible] TURNO

A *Cuneo* oggi è di turno con orario dalle 8 alle 22 (a serrande [illegible]) e dalle 22 alle 8 (a serrande abbassate) la farmacia *Bottasso*, via Caraglio 4, [illegible] 692.396. Per gli altri Comuni le farmacie di turno svolgono anche la reperibilità notturna, su chiamata, dietro presentazione di ricette mediche urgenti.
[illegible] *Pieve*, corso Pieve 20, tel. 262.696
Bra: [illegible] *Rocco*, via [illegible] 9, tel. 41.25.05
[illegible] *Cumino*, via Roma 77, tel. 60.316
[illegible] *Carassone*, via Sotta [illegible], tel. 42.743
[illegible] *San Chiaffredo*, [illegible] 68, tel. [illegible]
Savigliano: *Monchiero*, piazza Del popolo 60, tel. 71.23.69

GUARDIA MEDICA

Notturna, prefestiva e festiva:
Usl di **Cuneo** [illegible]
Usl di **Alba** 316.316.
Usl di **Borgo** 269.632, 260.013.
Usl di **Bra** 420.273.
Usl di **Ceva** 72.31.
Usl di **Dronero** 944.800
Usl di **Fossano** 699.111.
Usl di **Mondovì** 550.111
Usl di [illegible]5.111
Usl di [illegible] 719.111.

CARABINIERI pronto intervento

Cuneo: 112; **Alba:** 441.333; **Borgo S. Dalmazzo:** 269.333; [illegible] 71.003; **Fossano:** 695.210; [illegible] 474.44; [illegible] 85.333; **Saluzzo:** 46.444; [illegible] 22.333.

POLIZIA STRADALE

Cuneo: 698.222
Ceva: 71.182
Saluzzo: 42.118
Da autostrada TO-SV: (0172) 495.800.

VIGILI DEL FUOCO

Cuneo: 115; **Com. prev.** 696.246.

[illegible] CIVILE

ALBA

[illegible]. Porro Gioele Antonio (Alba); Penna Alberto (Alba); Aresca Mal[illegible] (Mombercelli, provincia di Asti); Vero Alessandro Marcello (Alba); Mell Simone (Santa Vittoria d'Alba); Magliano Andrea (Magliano Alfieri); Malpesi Camilla (Santa Vittoria d'Alba); [illegible] (Pralormo); Pescarmona Vittorio Giuseppe Mario (Canelli); Chiesa Francesca (Alba); Vezza Gabriele (Castagnito); Icardi Alberto (Santo Stefano Belbo); Battaglino Alberto (Alba); Rigozzi Gabriele (Barolo).

MORTI. Prandi Virginia, 98 anni (residente a Alba), pensionata; Pastura Teresa, 84 anni (residente a Alba), pensionata; Bo Rosa, 88 anni (residente a Alba), pensionata; Mantovani Pompeo, 70 anni (residente a Alba), pensionato; Abrigo Mario, 83 anni (residente a Alba), pensionato; Costa Guido, [illegible] anni (residente a Alba), pensionato; Ar[illegible] Veglio, 74 anni (residente a Corneliano d'Alba), pensionato; Torrengo Natalina, [illegible] anni (residente a Alba), pensionata; Menegotti Rosina, [illegible] anni (residente a Guarene), pensionata; Avataneo Maddalena, [illegible] anni (residente a Alba), pensionata; Dellapiana Michele, 68 anni (residente a Neive), pensionato; Gagnone Giovanna, 85 anni (residente a Neive), pensionata; Bono Maria, 68 anni (residente a Alba), pensionata; Taricco Giuseppina, 81 anni (residente a Guarene), pensionata; Magliano Umberto, 84 anni (residente a Alba), pensionato; [illegible] Maria, [illegible] anni (residente a Santo Stefano Roero), pensionata; Loiacono Maria, 44 anni (residente a Alba), [illegible]

PUBBLICAZIONI [illegible] [illegible] Menardi Armando, 30 anni, impiegato (residente a Castagnole Lanze), con Cabutto Marinella, [illegible] anni, impiegata (residente a Alba); [illegible] Mario, 36 anni, dirigente (residente a Milano), [illegible] Bologna Barbara, 26 anni, impiegata (residente a Alba); Chiarlone Davide, 29 anni, meccanico (residente a Alba), con Adriano Nadia, 27 anni, impiegata (residente a Alba); Scarlata Giovanni, 29 anni, operaio (residente a [illegible]gliano Alfieri), con Oppo Caterina, 28 anni, operaia (residente a Alba); Ambrois Enrico, [illegible] anni, impiegato (residente a Alba), [illegible] Bosso Doriana, 25 anni, [illegible] (residente a Alba).

FOSSANO

NATI. Marc Ravera, [illegible] Pellissero, Simone Pochintesta, Fabio Cordero, Giulia Fumero, Alice Morano, Bouchra Rahimi, Davide Saraie.

[illegible]

STELLA MARIS

C'è monsignor Bettazzi

Domani pomeriggio alle 18, alla «Stella Maris» di Cuneo, monsignor Luigi Bettazzi, vescovo di Ivrea, presenterà il suo libro «Farsi donna, farsi giovane per la pace».

[illegible]

Come [illegible] il pesce

Domani, al ristorante Giardino dei Tigli di Cussanio, è in programma uno stage della Associazione cuochi sulla preparazione [illegible] pesci.

TOMASINI

«Meeting» di solidarietà

Oggi, alle 9, ai Tomasini di via Bersezio 2, a Cuneo, meeting di solidarietà. Interverranno Franco Chittolina e Carla Gottardi.

[illegible]

Trasmissione sul lavoro

Domani, [illegible] 11,30, su Stereo 5, «Telefono donna» presenta [illegible] dedicata ai temi del lavoro.

A Fossano inaugurate ieri le «Giornate zootecniche piemontesi»

Sono attesi 10 mila visitatori

In vetrina cento bovini di [illegible] piemontese, ottanta di frisona e centocinquanta suini I capi in concorso valgono alcuni miliardi. Oggi (alle 11 e 16,30) sfilate e premiazioni

FOSSANO. Con [illegible] sobria cerimonia, senza discorsi e con poche autorità presenti, è [illegible] inaugurata ieri mattina l'undicesima edizione delle «Giornate zootecniche piemontesi».

I bovini di razza piemontese (oltre cento), quelli di razza fri[illegible] (ottanta) e i suini (150), quando le personalità invitate hanno cominciato il giro del Fo[illegible] boario erano già tutti nei recinti in attesa della valutazione delle giurie.

Le vetrine della zootecnia regionale, provinciale, ma soprattutto di quella fossanese, presentavano come sempre una panoramica di grande pregio. Gli animali in concorso hanno un valore complessivo di alcuni miliardi, ma gli allevatori non li vendono perché i capi sono tutti campioni insostituibili.

Come il verro [illegible] pura razza, oltre 450 chilogrammi (dal quale [illegible] nascono ogni [illegible] migliaia di suinetti) o le scrofette «Formula Cuneo», le prime ad avere [illegible] certificazione ufficiale «doc».

Commenta Chiaffredo Ceirano, presidente regionale dei produttori suinicoli: «Il mercato [illegible] bene grazie alla svalutazione [illegible] lira che limita le importazioni e favorisce le esportazioni». Aggiunge Bartolomeo Bovetti, direttore dell'Apa: «Per i bovini di [illegible] piemontese le quotazioni [illegible] in aumento [illegible] per il latte delle frisone dobbiamo ancora superare il problema delle quote».

Uno stand gastronomico alla rassegna zootecnica di Fossano

Molto affollato già ieri mattina (ma la maggioranza del pubblico è attesa oggi, dalle 9 del mattino alle 19 di stasera) il padiglione gastronomico allestito dall'Aps, con una decina di espositori che offrono un assaggio gratuito di prosciutto crudo «doc», salumi, pancette, porchetta, [illegible] cruda bovina [illegible]rtificata; e poi formaggi e dolcetto doc. «Abbiamo riforni-menti per almeno 10 mila visitatori» dice Gianfranco Perano, presidente dell'Aps.

Il programma di oggi prevede [illegible] ore 9,30 valutazione d[illegible] razza frisona; alle 11 sfilata dei campioni e premiazione dei suini; alle 16,30 sfilata dei campioni dei bovini delle razze piemontese e frisona.

Gianni De [illegible]

DALLA [illegible]

[illegible]

La cascina «Borella» venduta per due miliardi

La cascina «Borella» (36,5 ettari), messa all'asta dalla prefettura, è [illegible] venduta [illegible] fratelli Martini [illegible] Cavallermaggiore per 2 miliardi e 112 milioni. La b[illegible] d'asta era di 1 miliardo 873 milioni. [g. d. m.]

CUNEO

Alla lista Pannella [illegible] oltre 800 firme

I promotori della lista Pannella hanno annunciato di essere in grave difficoltà in vista delle prossime elezioni provinciali e regionali: «La situazione è d'emergenza entro martedì si devono raccogliere più di [illegible] fir[illegible] per poter presentare le li[illegible] Gli elettori possono aderire [illegible] municipi di Bra, Alba, Cuneo, Saluzzo, Fossano, Savigliano e Mondovì. [r. s.]

CUNEO

Domani (ore 15) i funerali dell'elettricista di Confreria

Domani, alle 15, nella chiesa parrocchiale di Confreria, si svolgeranno i funerali di Bruno Silvestro, [illegible] l'elettricista morto in un incidente sul lavoro all'interno della discoteca «Arena» di Caraglio. [r. s.]

MONDOVI'

Un corso di cucina con «Gli amici di Piazza»

S'inizia stasera alle 20,30 nei locali dell'istituto alberghiero di piazza Beccaria il corso di cucina «A scuola dagli chef della "granda"». L'iniziativa in quattro appuntamenti [illegible] promossa dagli [illegible] di piazza»; si parlerà di vegetali, pesci, selvaggina e dolci. [l. f.]

[illegible]

Rinviato [illegible] 28 giugno il processo all'ex sindaco

E' stato rinviato [illegible] 28 giugno (ore [illegible]) il processo all'ex-sinda[illegible] Enrico Cornaglia, imputato di corruzione per l'appalto della raccolta rifiuti. Lo ha stabilito il tribunale, accogliendo una richiesta dell'accusa. Il dibattimento, fissato per il 15 marzo, era [illegible] spostato a mercoledì. Un'indisposizione del pm, Stella Caminiti, ha causato il [illegible] rinvio. [g. ne.]

MONDOVI'

Il centro di riabilitazione trasferito in via Torino

L'ambulatorio di riabilitazione, diretto [illegible] primario Carlo Bignelli, è stato trasferito dall'ospedale nei locali [illegible] Via Torino 2. Le prestazioni devono essere prenotate al centro unico [illegible] Santa Croce (0174-550550; 550551). Per le terapie fisiche [illegible] aperto dal lunedì al venerdì dalle 7,30 alle 15,30, per quelle riabilitative 8-17,30. [l. f.]

MONDOVI'

Promessa dei giudici

«Meno rinvii per le cause civili»

MONDOVI'. [illegible] domani le udienze in tribunale e pretura riprendono regolarmente: ieri mattina s'è concluso lo sciopero [illegible] avvocati e procuratori che ha tenuto i legali lontani dalle aule per una settimana.

L'astensione [illegible] lavoro era stata indetta dall'Ordine monregalese che lamentava problemi nei rapporti con alcuni magistrati e impiegati. I giudici hanno evidenziato le difficoltà di lavoro dovute alle carenze di strutture e personale. In settimana le due parti si sono incontrate più volte, giovedì c'è stato un vertice [illegible] corte d'appello.

La situazione ora è migliora[illegible]. Lo conferma anche [illegible] comunicato dell'Ordine degli avvocati: «Abbiamo riscontrato una disponibilità al dialogo e, per quanto possibile, alla soluzione di disagi evidenziati, con l'impegno, fra l'altro, ad abbre[illegible] i termini dei rinvii delle [illegible] civili. E' [illegible] ribadita la volontà di ricostruire [illegible] clima di serena collaborazione che, con alcuni magistrati, non è mai venuto meno». [l. f.]

Oggi Coppa Italia

[illegible] e donne [illegible] gratis allo sferisterio

Per l'esordio casalingo nella Coppa Italia di pallone elastico (previsto [illegible] alle 14 [illegible] la Carugliese Cassa rurale Caraglio di [illegible] II, Rosso I, Alossa e Bosca) la SubalCuneo Dis Gros (Bellanti, Voglino, Boetti e Rinero) consentirà il libero ingresso nello sferisterio di piazza Martiri a donne e bambini. L'iniziativa rientra nel progetto «diffusione e conoscenza del balon», promosso [illegible] Paolo Voglino, che ha portato questo sport nelle scuole elementari di Caraglio, Bernezzo, Vignolo, Cervasca, Canale, Priocca, Govone, Neive, Castagnole Lanze e Costigliole d'Asti: tremila bambini entusia[illegible] (come i loro insegnanti) che hanno giocato in palestra al pallone leggero, propedeutico al balon.

Il tricolore Pirero va a Taggia [illegible] Novaro; a Magliano Alfieri Dogliotti riceve il vice [illegible]pione d'Italia Dotta, passato da Cortemilia a Spigno. Isoardi (Astor) emigra a Mondovì (lo sferisterio di Ceva è [illegible] distrutto dall'alluvione) dove [illegible] da Papone (Albese). [a. s.]

[illegible]

Dalle 22 alle 6,30

Nuovi cantieri in Francia Chiuso il [illegible]

LIMONE. Nuovo stop per il tunnel del Tenda: da stasera alle 22 la galleria sarà chiusa al traffico per permettere la riapertura d[illegible] cantieri di sistemazione delle volte. Il provvedimento sarà in vigore dalle 22 alle 6,30, [illegible]e era già avvenuto in autunno. Durante il giorno la circolazione sarà a senso unico alternato [illegible] semafori ai due ingressi. La galleria sarà transitabile (sempre a senso unico alternato) dalle 6,30 alle 22 della domenica.

I lavori di sistemazione della carreggiata si concluderanno entro la fine di giugno. Per evitare disagi al traffico turistico e a quello dei mezzi pesanti è stato deciso un calendario [illegible] «aperture a singhiozzo» (sempre a senso unico alternato con semaforo agli ingressi del tunnel) da venerdì 14 aprile [illegible] 6,30 a lunedì 17 aprile (il periodo pasquale) alle 22; [illegible] 29 (sempre a partire dalle 6,30) [illegible] 1 maggio (ore 22); dal 6 all'8 maggio; [illegible] mercoledì [illegible] maggio al 25; da sabato 3 giugno al lunedì 5 giugno. [g. p. m.]

Simposio di esperti organizzato a Frabosa Soprana dalla Stazione scientifica gestita dal Cai di Cuneo

Speleo da tutto il mondo in [illegible] a Bossea

Si conclude oggi alle 16 il convegno sulle forme di vita nel sottosuolo

Speleologi al lavoro nel lago che occupa un'ansa [illegible] grotta di Bossea

[illegible] Esperti di tutto il mondo [illegible] riuniti da venerdì all'hotel Excelsior per il convegno «Grotte turistiche e monitoraggio ambientale», organizzato dalla Stazione scientifica [illegible] Bossea del Cai di Cu[illegible] con Comune, Provincia, Camera di Commercio e Società Sciovie Fontane.

«Siamo molto soddisfatti del riscontro che ha avuuto l'iniziativa - commentano gli organizzatori - sono [illegible] già presentate relazioni di studiosi di molti paesi, [illegible] cui quelle degli esperti cinesi».

Le realtà a confronto sono assai varie, con un dato comune: le grotte carsiche sono diffuse in tutto il mondo. [illegible] Cina, ad esempio, ci sono grotte turistiche che vengono visitate da oltre un milione e [illegible] di persone ogni anno, per cui è molto sentita l'esigenza di trovare strategie che ne consentano lo sfruttamento turistico senza [illegible] all'ecosistema.

«Si cerca [illegible] accordo tra due posizioni contrapposte: gli speleologi [illegible] vedono una minaccia nella presenza di turisti, e l'esigenza, anche didattica, [illegible] far conoscere le grotte e i fenomeni carsici», spiega Peano, di[illegible] del laboratorio di Bossea. Prosegue: «Dalle relazioni finora presentate emergono dati [illegible] per trovare una mediazione attraverso la collaborazione, [illegible] sperimentata [illegible] molti Paesi, tra speleologi ed enti turistici».

Per tutelare la «grotta vivente», delicato sistema di intere[illegible] [illegible] forme biologiche, microclima, e acque sotterranee, secondo gli esperti è necessario [illegible] gli speleologi mettano a disposizione le loro conoscenze, [illegible] nell'indicare i tracciati turistici, sia per offrire ai visitatori «chiavi di lettura» corrette dei fenomeni carsici. I lavori si concluderanno oggi, alle 16. [v. p.]

ECONOMICI

Speranze, attese, slogan e programmi degli aspiranti alla guida della città

Alba sceglie fra 4 candidati

Oltre al sindaco Demaria (ppi, Lega e liste civiche) in gara Rossetto (Ccd, Forza Italia [illegible] Udc) Giancarlo Bongioanni (pds, Rete, Cristiano Sociali e Patto democratici) [illegible] Mario Bocchio (An)

ALBA. Sono quattro i candidati alla poltrona di sindaco: oltre al primo cittadino [illegible] Enzo Demaria, si propongono alla guida della città per i prossimi quattro anni Giuseppe Rossetto [illegible] Giancarlo Bongioanni (entrambi avvocati) [illegible] Mario Bocchio (segretario locale di An).

L'ingegner Demaria, 58 [illegible] (ppi), libero professionista, sarà sostenuto [illegible] quattro liste. Nel ppi si ricandidano cinque esponenti del [illegible] Demaria, gli assessori Domenico Viberti, Francesco Versio, Giuseppe Rivelli, i consiglieri Mariano Rabino e Domenico Porello. [illegible] altre liste [illegible] Lega Nord (capeggiata dal segretario locale del Carroccio, Marco Marcarino [illegible] Alberto Cirio, Romano Marengo consigliere socialista uscente); «Insieme per Alba» (comprendente i repubblicani Roberto Dellatorre, Lorenzo Boretto e il liberale Angelo Coppa dell'amministrazione uscente); «Alba città per tutti» (raggruppa ambientalisti, esponenti [illegible] volontariato; tra i candidati Ferruccio Fontana, Claudio Rosso, Beppe Taliano, Angela Cerrato). Le quattro liste che sostengono Demaria [illegible] presentano con lo slogan «Novità e esperienza».

Sfida il sindaco uscente Giuseppe Rossetto, 33 [illegible] (Ccd), da sposare, libero professionista, vice pretore. Non ha mai fatto parte dell'amministrazione comunale. Lo propongono tre liste: Ccd, Forza Italia [illegible] Unione di centro.

Nel Ccd si presentano il vice sindaco uscente Massimo Corrado (sarà anche candidato alle regionali), l'assessore Pia Cavallo Bressano e i consiglieri Giulio Bongiovanni [illegible] Paolo Lo Russo. Inoltre, alcuni candidati legati al consigli[illegible] uscente indipendente Ernesto Prunotto, nonché indipendenti federalisti che fanno riferimento all'on. Franco Miroglio (Giovanni Farinet, Paolo Paglia, Claudia Cavallotto). Miroglio, uscito [illegible] Lega Nord per confluire nel gruppo federalista alla Camera, non [illegible] candiderà a livello comunale.

Forza Italia si presenta con [illegible] capolista Eugenio Bruni (oculista), Sergio Eusebio, Carlo Pas[illegible]e, Mario Marrocco, Raimondo Bertoli e alcuni indipendenti che fanno riferimento alla corrente Buttiglione-Zanoletti. L'Udc (movimento creato dall'on. Costa) avrà fra i candidati Gianfranco Nizza, Alberto Tealdo, Francesco Castaldo, Antonio Uccellatori.

L'avvocato Giancarlo Bongioanni, 56 anni, sposato, con una figlia, libero professionista, capogruppo uscente del coordinamento progressista, è il candidato a sindaco di «Alba democratica» che sotto la scritta presenta i simboli del pds, Rete, Cristiano Sociali e Patto dei democratici.

In lista ci sono i consiglieri uscenti Luciano Scalise, Beppe Merlo e [illegible] nuovi come Ange[illegible] Lelli, Piera Costa, Sergio Susenna, Mario Caraglio, Margherita Frau, Patrizia Gosso, Corrado Marengo.

Mario Bocchio, 27 anni, [illegible] sostenuto dalla lista che si pre[illegible] simbolo di Alleanza Nazionale, appoggiata dai gruppi «Rinascita» di Biglini e Indipendenti monarchici. Tra i candidati si fanno i nomi di Gian Maria Bonino, Claudio Gomba, Graziano Gabbio e Fabio Patrito.

Rimane da sciogliere un piccolo «giallo»: mentre Bocchio durante la conferenza stampa di presentazione della [illegible] didatura ha detto [illegible] vincerà il Polo [illegible] libertà An non andrà all'opposizione, lo schieramento che sostiene Rossetto ha escluso che siano stati presi accordi preelettorali in tal senso a livello locale.

Per quanto riguarda i programmi, lo schieramento Demaria punta sulla ricostruzione post alluvione e richiama [illegible] i progetti, la nuova Provincia e l'ospedale Alba-Bra.

Rossetto che ha detto di voler contare sulle energie del polo moderato di centro, ha parlato di rinnovamento, di Alba come città che deve tornare ad essere capitale delle Langhe e del Roero, [illegible] voler puntare [illegible] coinvolgimento.

Ricostruzione, cultura, viabilità, interventi in campo sociale nel programma di «Alba democratica». Bocchio ha detto di credere in una destra democratica e [illegible] annunciato lotta al clientelismo.

Giuseppina Fiori

In alto da sin. Demaria e Bongioanni; sopra da sin. Bocchio e Rossetto

A Cherasco

Insegnante sfida sindaco uscente

CHERASCO. Battaglia fra due liste civiche nella «Città delle paci». Com'era nelle previsioni, [illegible] gruppo «Insieme [illegible] Cherasco» [illegible] candida il sindaco uscente Gianni Avagnina; «Nuova Cherasco [illegible] punta [illegible] sulla professoressa Emiliana Torrengo (insegnante di Lettere alla scuola media «Piumati» [illegible] Bra), da quindici anni consigliere d'opposizione della sinistra.

«Qualcuno ha definito la nostra una lista di centro-destra» dice Avagnina, in realtà è di centro e basta, visto che fra noi non [illegible] esponenti di An. [illegible] aggiunge: «Sei dei 16 candidati fanno parte dell'attuale amministrazione, gli altri dieci non provengono da schieramenti [illegible] partito».

Emiliana Torrengo è sostenuta da progressisti, Lega Nord, da esponenti della sinistra ppi [illegible] del mondo cattolico. «Nell'ultimo decennio sono stata, [illegible] fatto, l'unico baluardo dell'opposizione» sottolinea la professoressa Torrengo, che aggiunge: «Della lista "Nuova Cherasco civica" fanno parte molti giovani, altro elemento essenziale sulla strada del rin[illegible] Siamo animati da [illegible] grande entusiasmo; proponiamo un modo diverso di am[illegible] la città, soprattutto nei rapporti con i cittadini, sganciandoci completamente dalle vecchie logiche [illegible] partito». [r. a.]

IN BREVE

[illegible]

Riprendono le ricerche di Emiliano [illegible]

Su iniziativa [illegible] Cai albese riprendono oggi le ricerche [illegible] Emiliano Rossano, 24 anni, di Pocapaglia, [illegible] disperso dall'alluvione di novembre. L'appuntamento è per le 8 a Porta Tanaro. I volontari devono munirsi di stivali e guanti. [g. f.]

ALBA

[illegible] servizio veterinario dell'Usl

Il servizio veterinario dell'Usl [illegible] domani avrà una n[illegible] [illegible]e, in corso Matteotti 5 (sostituisce quella in corso Coppino). La segreteria sarà aperta dalle 8,30 alle 12,30 e dalle 14 alle 16. [g. f.]

[illegible]

Corso di formazione per operatori sociali

Il servizio Informagiovani, la cooperativa sociale Alice e il Centro di iniziativa locale per l'occupazione del Comune domani (ore [illegible] presenteranno, alla comunità «La Vernazza», un [illegible] [illegible] formazione [illegible] operatori sociali. Si occuperanno dell'inserimento nel lavoro delle persone svantaggiate. [g. f.]

CHERASCO

La «Città delle paci» celebra la Liberazione

Oggi la «Città delle paci», liberata dalle formazioni partigiane Au[illegible] e Garibaldino il 24 marzo '45, celebra il 50° anniversario della Liberazione dai tedeschi. Alle 9 [illegible] alla Madonna del Popolo; alle 10,15 partigiani e cittadini si ritroveranno [illegible] municipio, dove è stata allestita una mostra fotografica. [r. a.]

NARZOLE

Convegno [illegible] dirigenti e maestri delle bande musicali

Si terrà oggi (dalle 9,30), all'Hotel Victor, l'annuale convegno provinciale d[illegible] dirigenti [illegible] maestri dei complessi bandistici della provincia, aderenti all'Anbima (Associazione nazionale bande musicali autonome). Interverranno il presidente della Provincia Giovanni Quaglia e i dirigenti provinciali dell'associazione. [v. p.]

DIANO

Morto (74 anni) ex appuntato della Questura

Si svolgeranno domani, alle 16, nella chiesa parrocchiale, i funerali di Ottavio Barberis, 74 [illegible], morto all'ospedale di Alba. L'uo[illegible] aveva svolto servizio [illegible] appuntato alla Questura di Torino. Lascia la moglie Argentina [illegible] i figli Mario (cantante negli Anni Sessanta) [illegible] Serena, titolare di uno studio grafico ad Alba. [g. f.]

[illegible]

Confermato presidente di «Valbormida Viva»

Si è svolta nel più alto paese delle Langhe l'assemblea dell'associazione culturale «Valbormida Viva». Al[illegible] presidenza è stato confermato Ilvo Barbiero; vicepresidente Angelo Donati, di Mombar[illegible] segretaria Stefania Barbiero. L'assemblea ha eletto probiviri i docenti universitari Eugenio Corsini, Lorenzo [illegible] [illegible] Gian Romolo Bignami. Nei prossimi mesi l'associazione realizzerà a Monesiglio un centro di documentazione sul caso-Acna, promuoverà restauri di cappelle campestri nella zona di Mombarcaro e organizzerà trekking nei luoghi fenogliani dell'Alta Langa. [o. o.]

Alla sottoscrizione hanno aderito quattrocentomila lettori, aiutate 10.564 famiglie

Alluvione, distribuiti oltre 24 miliardi

A Ceva s'inaugura la passerella di Specchio dei tempi

Sono oltre [illegible] mila i lettori che fino ad oggi hanno aderito alla sottoscrizione di *Specchio dei tempi* per tendere [illegible] a chi, nell'alluvione del novembre scorso, ha perso casa e lavoro. Grazie alla loro generosità sono stati distribuiti aiuti per oltre 24 miliardi. Di questi, circa la metà sono stati portati dai nostri inviati direttamente a 10.564 famiglie; gli altri sono [illegible] utilizzati per la ricostruzione di asili, scuole, [illegible] di riposo; interventi per l'emergenza, l'acquisto di attrezzature ospedaliere e ambulanze andate distrutte.

Nelle scuole [illegible] Asti, Alessandria, Vercelli, Cuneo [illegible] Torino sono state assegnate, su segnalazioni dei presidi, 1920 borse di studio [illegible] milione ciascuna a studenti di ogni ordine e grado che hanno perso i libri e tutto il necessario allo studio. Un miliardo e [illegible] milioni, infine, è stato impiegato per l'acquisto di animali da allevamento che hanno ripopolato decine di stalle devastate dall'acqua e dal fango.

[illegible] *Stampa* attraverso rendiconti dettagliati all'ultima lira ha informato, di volta in volta, i lettori sulla destinazione delle loro offerte. Molti lavori sono [illegible] fatti a tempi [illegible] record, per altri, tutti già finanziati, la ricostruzione è necessariamente più lunga.

Tra le tante iniziative già ultimate, [illegible] a Ceva, con l'intervento del direttore [illegible] *La Stampa* Ezio Mauro, [illegible] sarà l'inaugurazione di due opere interamente realizzate grazie [illegible] sottoscrizione di *Specchio dei tempi*. La prima [illegible] la caratteristica «passerella», [illegible] ponte pedonale che collega il rione [illegible]nio al centro storico. E' stata ricostruita con decine di tonnellate di ferro per 46 metri di lunghezza, con pavimento in legno. L'accesso è garantito da rampe antiscivolo per disabili e da una scalinata, protetta dalle ringhiere.

La seconda è l'aula multimediale [illegible] informatica dell'istituto statale «Baruffi». I nuovi computer e le varie attrezzature permetteranno agli studenti dei corsi per ragionieri e geometri di riprendere i loro regolari programmi di studio.

Proseguiamo la pubblicazione delle offerte ricevute:

Fiat Auto spa 381.264.000; New Holland Fiat spa 20.600.000; Sata spa 16.919.000; Fiat Auto Maina srl 6.890.000.

Raccolta de il Giornale di Lecco [illegible] Giornale [illegible] Merate 38.661.170; contributo alunni Ipsar «G. Porta di Milano» 440.000; Giorgio Scuto 30.000; [illegible] memoria di Maria Gatti condomini, inquilini e amministratore del condominio di via O. Vigliani 11/1, 3, 5 200.000; Gerardo Rossi, Gaetano Sica, Salvatore Rossi 1.820.000; in memoria della famiglia Fiorin di Longarone, Renata Fiorin 500.000; in [illegible] famiglia Catania-Niutta, Lina Catania 300.000; C.D. 150.000; Roncobomoldo II sede 110.000; V.S. 50.000; Patrizia Pavesi 35.000.

Gruppo Signore Italiane Singapore 4.980.000; Skf Industrie spa 4.000.000; popolazione di Claviere [illegible]; Fme spa 2.571.000; Fibet spa 2.000.000; Fiat Hitachi Excavators spa 2.000.000; Forza Vendite Comart spa 1.400.000.

Fidis spa 1.170.000; dipendenti Panda Market 650.227; dipendenti T.M.V. 636.507; Forti Ezio 500.000; Fina Sabina Drago Giuseppe 500.000; [illegible] Auto spa 422.000; Baiguera 320.000; condominio [illegible] Orbassano 300 255.000; 3ª elementare M. Mazzarello 220.000; Sabit [illegible] Biancofiore 205.000; Sabit [illegible] Biancofiore 200.000; una pensionata 200.000; dipendenti Consorzio Alimentaristi Piemontesi 178.961; colleghi succ.2 Milano 164.000; condominio c.so Orbassano 298 160.000; La Porte Italia spa 150.000; Garassino Mariangela 150.000; Soria Claudio 100.000; Dezani Marilena 100.000; Agricola Paolo 100.000.

Tonino Cristina 100.000; Giacomazzi Corino 100.000; Audisio Paolo 100.000; Mmm di Mancini Bruno e C. srl 94.650; Ravetta Daniele c-o Cogeda Brescia 50.000; Paolucci Angelo 50.000; Campione R. 50.000; Cianflone Francesco 50.000; Priod/Beata [illegible]0; Occhetti Stefano 50.000; Maria [illegible] Norza 50.000; G.D.C. 100.000; Ippoliti Enzo 50.000; Fornari Rita 40.000; Acti Alessandria 35.000, Paluan Federico 27.560; Bovo Paola 20.000; Casavecchia Maria 15.000; Toccalino 10.000; Martini Giovanni 10.000.

Operai impiegati Co.Ge.Fa. srl 1.945.000; Avis Vittuone 1.000.000; Meloni Tiziana 100.000; Belli Silviero 100.000; Morpurgo Massimo 100.000; Sainaghi G. Carlo 100.000; Calino Giulia 50.000; Carlet Ottavio 50.000; Massara Elisabetta 50.000; Bettistella Rita 50.000; Superina Liliana 20.000; Porta Roberto [illegible]0; Bianchini Battista 20.000; Italbrokers Gestione Ass.srl Genova 16.714; Scaglione Andrea 15.300; [illegible]rokeressi spa Genova 15.041; Perelli M. Gabriella 10.000; Lombardi Filippo 10.000; Duò Augusto 10.000; residuo sottoscrizione clientela della Banca di Credito [illegible] Piemonte 350.000; Succursale Michelin Italiana Torino 340.000; A.D. 300.000; Elena, Maria, Cesare 30.000.

Ambasciata d'Italia Istituto Italiano di cultura per la Danimarca - Copenaghen 1.335.113; F.B. 250.000; M.G.U. 50.000.

Consorzio per il Gorgonzola Novara 23.300.000; Vilma Ciani 5.400.000; dipendenti ditta [illegible] spa 2.500.000; Colormec spa [illegible] dipendenti 1.700.000; Vilma Ciani 1.615.000, Tonengo Carlo Alberto 200.000; i ragazzi della g.s. Fontanesi 120.000; Zezza Domenico 50.000; Drabt Pfister Vegen Neerab Zurigo 250.000.

Centro Ricerche della Fiat 6.000.000; Consorzio Sirio 1.040.866; Formentin Anna 600.000; Consorzio Orione 592.721; delegazione personale direttivo San Paolo [illegible] Torino (Sindirettivo) 500.000; Marta e Maurizio 500.000; Gruppo Giovani via Latina Grugliasco 352.000; Ornella Canestrini Ferotti Aosta 300.000; in ricordo di Maria Arbezzano 300.000; Savigliano Motori di Borgato Valenti, Savigliano 280.200; Vico Berutti 200.000; Marietta Rodolfo 200.000; Gallo Pierino 142.000.

Bassani Antonia 100.000; Carnisio Maria Gabriella 100.000; Azeglio Giovanna 100.000; Tavano Francesco 50.000; Angelo 30.000; fam. Martorana 20.000.

Da Novara 18.159.000; società Basf Interservice spa unitamente a tutti i dipendenti 7.000.000; raccolta fondi presso associati e dall'Uppi provinciale [illegible] Torino 1.000.000; gli insegnanti e gli alunni della scuola elementare di Pianico 245.000; Tesoreria provinciale dello Stato 220.000; condominio via Pollenzo 2 in memoria di Andrea Rigoni 200.000; Circolo Auto Storiche Nino Farina 250.000.

Aics Comitato provinciale di Firenze [illegible] della 1ª esibizione gin. artistica Aics [illegible] 19.2.95 a Impruneta, le soc. Firenze 5, Saj, Pgs Fantasia 1.000.000; scuola elem. [illegible] Rodari 3ª 4ª e B 72.000; un fiore in ricordo di Salvatore e Cristiano, un amico 20.000; Tipografica Editorial 921.297; F.U. 50.000; P.M. 5.000; Associazione nazionale Amministratori Immobiliari in occasione del 25 anno di fondazione a Genova 1.000.000; G.V.M. 300.000; Amneglio C. 210.000.

Associazione maestri sci Alpi Occidentali 1.200.000; C.P. 300.000; G.E. 100.000; Barbara in memoria della carissima Mariuccia 100.000; Paulo Chiesa 100.000; P. L. 50.000; D. 50.000; G.G. 25.000; N. 23.000; [illegible] memoria di Sostenne Bertolotti 20.000; Km/Nm 20.000; Lanterna Maria Elena [illegible] Cucchetti - Novara 100.000;

Da Alessandria 2.500.000; in ricordo di Renzo Passaggio, i nipoti di Monticello e Marina 500.000; condomini, inquilini e amministratore di via Cordero [illegible] Pamparato 9, in memoria [illegible] Cleme Galdini 200.000; una pensionata 20.000.

Associazione Italiana Sommeiller sez. Piemonte 1.500.000; Annamaria Giovine Sanremo 100.000; Morgantini Marino 500.000; Società Cinofila Valenzana 500.000; Martini Maria Rosa 350.000; Cattaneo Rosita 100.000; scuola materna -personale docente e non 70.000; Lalloni Maria Luisa 50.000.

Scaroni Iole 30.000; Memo[illegible] srl - Atek Informatica 20.200; Memosun srl - Sia srl 16.100; amici e colleghi dell'ente veicoli C.R.F. in memoria del papà di Ignazio 332.000; Società Ginnastica Torino sezione Basket 100.000; Basket V.C.O. Domodossola 100.000; Iachi Bonvin Natalina 100.000; Guido Tarlao 100.000; Gregio Graziella 100.000; Gravvino Federico 100.000; Gianna 100.000; Giacchino Marco 100.000.

Totale lire 24.048.917.074

La passerella di Ceva, distrutta dall'alluvione di novembre, è stata completamente ricostruita grazie ai lettori [illegible] La Stampa

---

I fondi sono devoluti all'Istituto per la ricerca e la cura dei tumori in costruzione [illegible] Candiolo ed al Comitato Gigi Ghirotti

Le offerte per sostenere la lotta contro il cancro

Gli aiuti destinati anche alle famiglie dei malati in difficoltà economica

I fondi [illegible] devoluti all'Istituto per la ricerca e la cura del cancro di Candiolo ed al Comitato Ghirotti. Aiuti anche per le famiglie dei malati [illegible] difficoltà.

7 MARZO: [illegible] ricordo [illegible] Antonietta Fontana, i colleghi di Gisella, Mimmo, Oreste, Bruna e Margherita 100.000; Mon.Car.Ind. di Olive, in ricordo di Antonietta Fontana 100.000; [illegible] memoria di Piero Caldera 30.000; R.R. 30.000.

[illegible] **MARZO**: cognati e nipoti in memoria di Iuccia 420.000; condominio Spes 63 in memoria di Secondo Demarie 300.000; in memoria [illegible] Valda Cavalieri, gli inquilini e conoscenti 220.000; fam. Fiorentini, Casale, Ferinando e Aimone 200.000; in ricordo [illegible] Grazia, papà e Luciana 160.000; Antonietta, [illegible] e Lino in ricordo di Candida Bocola [illegible] 120.000; A.E. 100.000; in ricordo di Felicita Ferrero 100.000; in memoria [illegible] Cavalieri, Eva e Roberto Cavallari 100.000; in memoria di Felicita Ferrero 100.000; in memoria di Luigi Saba, il personale [illegible] scuola [illegible] di [illegible] Anglesio 17 95.000; ditta Procemsa in ricordo di Candida Bocola 90.000; famiglia Nicoli in memoria di Renato Corsi 60.000.

9 [illegible] insieme per ricordare Rocco Pelagio 3.000.000; i colleghi Telecom [illegible] Alessandro in memoria di Bruna Vighetto in Tonello 555.000; abitanti via Colombo [illegible] e vecchi amici di Ago[illegible] Maggia 450.000; ricordando i defunti 250.000; in [illegible] di Libera Cardinale i condomini di via 1° Maggio [illegible] Moncalieri 250.000; Mariarosa e [illegible] 250.000; per onorare la memoria del padre del collaboratore Stefano Passaggio 120.000; in me[illegible] dei genitori 100.000; ricordando Franca 30.000.

10 MARZO: Maria Luisa Merlo 470.000; la famiglia Migliardi ed i dipendenti dei negozi in memoria di Riccardo Cubello 400.000; i condomini di via Alimonda 11 in memoria [illegible] Angelo Biava 383.000; in memoria di Angelo Di Muro, [illegible] zie e [illegible] 350.000; ambulatori, reparto e segreteria della 1ª Clinica Chirurgica delle Molinette [illegible] ricordo di Franca Biesta 270.000; zia Maria, Marina e Marcella in memoria di zia Giuseppina 150.000; in ricordo di Adriano Pelizzone 115.000; in memoria di Cesare Lombardi 110.000; i condomini di c.so Giulio Cesare 58 in memoria di Angelo Biava 100.000; Teresa Massa 50.000; in memoria di Ettore Giardino 30.000.

11 [illegible] in memoria di Sandra 1.075.000; in memoria di Antonietta Piazzolla, famiglia Lattanzio 300.000; condominio via La Thuile 19/a in memoria di Lina Sabbatini 130.000; condomini e inquilini via Macherione 14 in memoria [illegible] Luciano [illegible] 100.000; fam. Bertolino 50.000.

13 MARZO: in memoria delle sorelle Annamaria e Margherita Grinza, familiari e amici 700.000; in memoria del nostro amico Franco Obialero 460.000; i colleghi di Paolo per il papà Angelo Alfano 400.000; Grazia e Gino [illegible] memoria della cognata Mariuccia Villani Girotto 300.000; in memoria di Luigina Migliore, sorelle e fratello 240.000; in memoria di Berio Martin Pierina, i condomini di via Carlo Capelli [illegible] Torino 230.000; in memoria di [illegible] Rumiano le amiche 200.000; Gruppo Anziani Teksid Avigliana in ricordo di Angelo Nurisso 200.000; alla [illegible] della signora Tartelli, i colleghi del figlio 171.350; in memoria di Maria Viespoli, le colleghe di Olga 137.000; gli amici di Giuliana in ricordo del padre 110.000; in [illegible] di Andrea Fisso le famiglie Vergnano Prugnoli 100.000; Arturo e famiglia [illegible] memoria di Metello 100.000; in memoria di Mirella 100.000; condominio via Germanasca 5 in memoria di Vittoria Artusio 80.000; in ricordo di Bruno Pelisi 60.000; Loretta Nocchi 50.000.

14 MARZO: [illegible] memoria di Russo Paolo, i condomini e custode di via E. D'Arborea [illegible] 720.000; amici e colleghi di Vittorio Monferino 700.000; in [illegible] moria di Michele Rosso i colleghi divisione Tardito [illegible] 650.000; in memoria di Giovanni Perino 510.000; in occasione del decesso [illegible] papà Riccardo avvenuto per incidente stradale 465.000; i condomini in ricordo di Vincenzo Scarincella 400.000; gli amici [illegible] e Paola in ricordo [illegible] Giovanna Ferrari 400.000; in parenti in ricordo di Paola Eleonora Boggio 350.000; i colleghi di Mario della Bulloneria Barge, in memoria di Antonio Goegan 275.000; condomini inquilini amministratore p.za Nizza 75 in memoria di Alda Gerard[illegible] in Portolani 250.000; i colleghi di Luigi Ciresi in memoria del papà Antonino 216.000; in memoria di Roberto Fava, gli amici d'infanzia di via Revello 4 200.000; per Linda 200.000; Autocentro Polizia Torino dal congedante Rostri Antonio 180.000; in memoria di Roberto Fava, condominio [illegible] via Revellon 4 150.000; Giulio Demaria e famiglia 150.000; Michele Demaria 100.000; in memoria di Andrea Ferrero 100.000; A.A. 70.000; in ricordo di Papa Giovanni 10.000; poste di Barbania 5.500.

[illegible] in memoria del caro Roberto Rossetti 500.000; i colleghi della [illegible]. 16 [illegible] memoria di [illegible] Alberto 300.000; in memoria di Aldo Minetto 300.000; Quinta B serale ragion. ed insegnanti per Carla Galimberti 236.000; in memoria di Ivaldi Lorenzo 130.000; Piergiorgio in memoria [illegible] Giancarlo Perenpruner 100.000; in ricordo di Luigi Martinotti, familiari, amici di leva e colleghi Eliotex Montechiaro d'Asti 1.600.000; amici e colleghi di Fulvio in ricordo [illegible] Arturo Asigliano Nizza Monferrato 250.000; le insegnanti delle scuole materne di Piossasco e la direttrice in ricordo [illegible] Giancarlo 215.000; in ricordo di nostra sorella Ester 200.000, G.V.M. 200.000; N.G. 50.000; in memoria dei genitori [illegible] e Michele Rogazzo 20.000.

[illegible] **MARZO**: amici e condomini [illegible] via Porpora [illegible] in ricordo [illegible] Franca Biesta 1.100.000; in memoria [illegible] Samuele Francoso 556.000; un gruppo di amici [illegible] Caselle Torinese [illegible] occasione della festa della donna 500.000; in memoria di Settimo Donato, zie, zii e cugini Donato 500.000; ex-alunni, insegnanti scuola elementare di San Mauro in memoria di Margherita Paternoster 400.000; in ricordo di Ottorina Pecchio Pasquallo, i condomini di [illegible] Ferrucci 105 225.000; in memoria di Walter Rivelli i condomini di corso Sebastopoli [illegible] 220.000; Carla 200.000; in ricordo [illegible] Maria Ponzetti 100.000; Stefano, Renato e Lorenzo 50.000; Michelangelo Bricco 50.000.

17 MARZO: in memoria di Michele Dominici 625.000; in ricordo [illegible] Dino Demarie i parenti 590.000; in ricordo di Piero Masserano, gli amici della famiglia 375.000; in ricordo di Giacomo Roggero 300.000; ricordando sempre Rosa Lombardi e Piero Zaimo 120.000; in memoria di Palco Virginia, i consuoceri 100.000; G.R. 100.000; in memo[illegible] Mario Battù 60.000.

18 [illegible] i nipoti [illegible] memoria di Maria Corona ved. Fino 250.000; in memoria di Antonio Preni, i condomini, custode e amministratore [illegible] via Morgari 17 e via P. Tommaso [illegible] 200.000; Franco e Tiziana 150.000.

[illegible] **MARZO**: condomini c.so Toscana 127-a-b 129-a-b e via Luzzati 51-a/b [illegible] memoria [illegible] Natalina Cecchetti ved. Lavarda [illegible]; i nipoti e le cognate in memoria di Pasquale Lattanzio 600.000; cognati, cognate e nipoti [illegible] ricordo di Lina Sabbatini Papotti 400.000; condominio di c.so Potenza 144 in memoria di Bertolino Marianna ved. Cravero 275.000; condomini [illegible] Racconigi [illegible] in memoria di Edera Armosino 230.000; cognato Dialma [illegible] nipote Lara Carla Graziana in ricordo di Lina Sabbatini [illegible]potti 200.000; i colleghi [illegible] figlio in memoria di Antonio Nicoletti 195.000; in ricordo di Gaetana Cagnano 150.000; la famiglia Secco in [illegible] di Teresa e Alberto Gallina 150.000; in [illegible] di Paolo Caviglione, i nipoti 140.000; fam. Roggero, Russeli, Brunello, Battafarano, Baldassarri, Bitante, Manili in memoria di Natalina Cecchetti 105.000; i nipoti Ferronato Giovanni, Gina, Francesca e Bruna in memoria di Natalina Cecchetti ved. Lavarda 100.000; ricordando Maurella 100.000; [illegible] amiche Brunella, Ivana, Maria, Silvana Iago Osea in ricordo di Lina Sabbatini Papotti 100.000; fam. Manili, Di Carlo, Terranova e Franco in memoria di Natalina Cecchetti ved. Lavarda 100.000; fam. Leggio Giovanni, Cifarelli Maurizio in [illegible] di Natalina Cecchetti ved. Lavarda 40.000; famiglia Patruno in ricordo [illegible] Mario Pi[illegible] 20.000.

21 [illegible] in memoria di Vi[illegible] Albione 625.000; in memoria Benedetto Giuseppe 387.000; [illegible] della [illegible] Anna [illegible] i colleghi Bienne 180.000; in memoria della mamma [illegible] di Ilario, gli amici del giovedì 150.000; [illegible] ricordo [illegible] Wilma 100.000; [illegible] memoria di Sergio Censon 100.000; Maria Luisa e Franco 50.000; in ricordo di Ciura Antonino 50.000; in memoria di Domenico Rossetti 50.000; in memoria della nostra cara mamma Domenica Strambio 400.000; i condomini di via Mirafiori 1-3-5 in memoria di Donato Musto 350.000; [illegible] ricordo di papà 300.000; in memoria di Giovan[illegible] Prudenziato ved. Ferrari. Supermercati Pam c.so Cosenza 280.000; condomini e inquilini [illegible] c.so Racconigi 151 in ricordo di Albino Marinelli 216.000; in memoria di Emilia Armellino. P.M.M.E. 170.000; scuola Re Umberto in memoria di Domeni[illegible] Grieco 166.000; condomini via Breglio 23-25 in memoria di Maria Perosino Stratta 165.000; Atriplex srl 115.000; Maddalena e Caterina in memoria di Maria Perosino 100.000; in memoria del signor Riccardo 100.000; in memoria dei miei cari 50.000; in memoria di P. e A. 50.000; in memoria di Angiolina Talini 50.000; la moglie e il figlio per Oscar Actis Grosso [illegible].

22 MARZO: parenti ed amici tutti in ricordo [illegible] Pietro Masserano 1.126.000; Maria Teresa 300.000; in memoria di Silvia Boracco ved. Novara i condomini di via Mercadante 56 250.000; in memoria di Annunziata Gentile in Dettoni, i colleghi Ilte del figlio Luigi 185.000; in memoria di Vincenza Catena la scuola media statale Juvarra 180.000; personale I.P.S.I.A. Galilei via Lavagna [illegible] in memoria [illegible] Francesco Mollo 160.000; G.G. 150.000; in memoria di Gregorio Ragusa 150.000; condomini via Thonon 6 in memoria di Giovanna Prudenziato 110.000; F. e I. in ricordo di Teresio Cavanni 100.000; C.E. 100.000; ricordando e ringraziando Maria Molinari 100.000; i condomini via S. Paolo [illegible] in memoria di Francesco Petrino 60.000.

23 MARZO: ricavato [illegible] pranzo di Carnevale 1995 delle donne della Barca 1.000.000; gli amici della montagna [illegible] ricordo di Mirella Pellegatti 540.000; in [illegible] moria del papà di Emanuele Girotto 321.000; in ricordo di Maddalena Avataneo genero, cognata, nipoti, pronipoti e Agnese 300.000; in memoria [illegible] Edoardo Camandona 210.000; società Sait Abrasivi spa in [illegible] Mario Cocito 200.000; gli amici [illegible] Massimo Garella [illegible] memoria del padre Giuseppe 180.000; G.L. 170.000; in memoria di Guido Magnone 150.000; in [illegible] Giuseppe Gabai 120.000; in memoria di Franco Novello 50.000; in memoria di Angelo Ponti 40.000; [illegible] memoria di Riccardo Montanaro, Anna e Caterina 30.000.

(continua)

COME SI FA PER VERSARE

Agli sportelli e per posta

I versamenti si possono fare agli sportelli de La Stampa, via Roma 80, dal lunedì al venerdì (9-12,30; 14-18; sabato 9-12,30) e via [illegible] 32 (8,30-13; 15-17, sabato escluso). [illegible] aggravio di spesa è anche possibile versare presso [illegible] gli sportelli dell'Istituto bancario San Paolo di Torino.

Le offerte possono anche [illegible] inviate per posta, inserendo nella lettera assegni e [illegible] contanti, indirizzandole a Specchio dei tempi - La Stampa (via Marenco 32) [illegible] [illegible], cui sarà inviata ricevuta, e scrivendo [illegible] dicitura che si vuole pubblicata. E' anche possibile [illegible] del conto corrente postale n. 7104 fornendo le [illegible] indicazioni.

IL FONDO [illegible] SOLIDARIETA'

Per il Fondo di solidarietà e aiuti agli anziani (Tredicesima dell'amicizia) Offerte ricevute dal 16 al 23 marzo: maestranze e dipendenti Ans Chiappe spa in memoria di mamma Em[illegible] 300.000; Aldo e Elena Garigliatto Brachet in memoria di mamma Em[illegible] 300.000; [illegible] Vercelli [illegible]00; per i bimbi [illegible] Ruanda 200.000; i [illegible] amici in memoria di tuo padre 120.000; la moglie nel secondo anniversario in memoria di Janesco Pasqua 100.000; [illegible] 50.000; Gianna [illegible] Agostini [illegible]vara [illegible] Camilla e Carlotta 100.000; in memoria [illegible] Secondo Demarie 100.000; Zena Lironi in memoria di Papa Giovanni 100.000; ricordando Adalgisa e Guglielmo Magnani 20.000; Zena Lironi in memoria [illegible] papà Giovanni 100.000; Rettagliati Molino Aghemo Vitali Rovel Lia a ricordo dell'amico Franco Novello 116.000; condominio via Forlì [illegible] [illegible] memoria [illegible] Fausta Bordato ved. Lunardi 220.000; Alfredo e Re[illegible] in memoria di Fausta Bordato ved. Lunardi 150.000; Tina 100.000; in memoria di [illegible] Caccialupi ved. Leone il condominio di c.so Mediterraneo 76 170.000; S.M. 100.000; Reporter 86.000; in memoria [illegible] [illegible] famiglia Cavalleri Tesso 200.000; i colleghi [illegible] Felice Cosimi in [illegible] della mamma 185.000; i colleghi di Marco in memoria [illegible] padre Luciano Zanon 120.000; in ricor[illegible] [illegible] Adriana e Aurelio [illegible], in memoria [illegible] nonna Tina e [illegible] Erminia 350.000. B.A. 100.000; Marco e Giorgio [illegible].

Per il piccolo Albert Papandrea: Carla 100.000; in memoria di Penassio Giuseppina 50.000; per Albert 1.000.000 in memoria di nonna Dina, Nino e Angiolina per il piccolo Albert [illegible]

Per il piccolo Luigi Petrozzi: Carla 100.000; i condomini di c.so Brunelleschi 46 in ricordo di Bianda Deseri 185.000; gli amici [illegible] Alberto in ricordo della mamma Carla, [illegible] il piccolo Luigi Petrozzi 180.000.

[illegible] alla distrofia [illegible]: Michelangelo [illegible] 50.000; A.B. 50.000; S.O. 123.000; [illegible] memoria di Guido Magnone 120.000.

Alba, oltre 500 operai per soddisfare le ordinazioni

Uova di Pasqua: otto milioni e lavoro [illegible] alla Ferrero

[illegible] Sono [illegible] prodotte [illegible] Alba molte delle uova pasquali che [illegible] [illegible] vendendo in questo periodo nei supermercati, pasticcerie, bar di tutta Italia.

Sono, infatti, più di [illegible] milioni le uova di cioccolato che [illegible] state confezionate dall'industria dolciaria Ferrero per la ricorrenza pasquale. Per far fronte alle richieste del mercato, sulle linee delle uova, si [illegible] lavorato per parecchi mesi, sette giorni su sette, sabato e domenica compresi. Il tour de force, che [illegible] riguardato circa 500 operai, si concluderà verso il 13 di aprile e stanno già per riprendere le trattative, tra azienda e sindacato, per concordare l'eventuale lavoro, anche nel weekend, a partire [illegible] prossimi mesi.

Per quanto riguarda [illegible] uova pasquali targate Ferrero, la maggior parte viene distribuita in Italia attraverso la grande distribuzione (70%) e i canali tradizionali (30%).

Una piccola parte viene esportata in Francia dove il successo consolidato dell'ovetto kinder [illegible] da traino al «fratello maggiore».

Alla Ferrero sostengono che l'uovo [illegible] sorpresa è un'usanza tipicamente italiana e che [illegible] è quasi sentita all'estero.

Quest'anno l'industria albese ha puntato [illegible] due marchi: «KinderGranSorpresa» e «Ferrero Pasquauguri».

I Kinder sono i leader di mercato, preferiti dai giovanissimi che quest'anno troveranno sorprese ispirate ai puffi e ai pinguibeach.

Alla Ferrero dicono di prestare molta attenzione alla sorpresa poiché se è deludente «può rovinare il rito dell'apertura-scoperta che rappresenta, soprattutto per i bambini, un momento cruciale ed emotivamente coinvolgente».

Nella produzione [illegible] [illegible] [illegible] utilizzate anche squadre di operai stagionali: ne erano stati assunti novecento in totale che sono stati impiegati nei vari reparti. Molti hanno già concluso [illegible] periodo di lavoro, per altri [illegible] sta avvicinando la scadenza del contratto. Per [illegible] lavoratori, [illegible] rapporto a termine sarà trasformato in occupazione fissa per [illegible] [illegible] all'anno (part time verticale).

E' stato definito in questi giorni anche l'accordo, [illegible] aziende e sindacato, sul ponte pasquale per [illegible] oltre 3500 dipendenti: quest'anno sarà di cinque giorni, dal 14 al 18 aprile compreso, [illegible] corrisponde alle vacanze dalla scuola.

Altri appuntamenti riguardano i lavoratori Ferrero. Per il 31 [illegible] e il 12 aprile sono fissati due incontri, a Roma, di trattative per il rinnovo del contratto nazionale degli alimentaristi (l'industria albe[illegible] [illegible] una delle aziende più importanti).

Inoltre, [illegible] giorni 29, 30 e 31 marzo si terrà ad Alba una riunione di rappresentanti [illegible] lavoratori degli stabilimenti eu[illegible]pei: italiani, francesi tedeschi, [illegible]si e belgi. Lo scopo è giungere alla costituzione di un comitato d'impresa Ferrero (sindacato aziendale europeo). **(g. f.)**

Alla F[illegible] [illegible] stati [illegible] 900 operai stagionali per la produzione pasquale

Prosegue il referendum La Stampa sui ristoranti di Piemonte e Val d'Aosta

Vota il locale «più [illegible]»

Sono già migliaia le schede inviate dai nostri lettori. Un viaggio che durerà tre mesi tra i gusti della tradizione e le novità gastronomiche. Andremo a caccia di ricette

PRIMA domenica di primavera [illegible] tanta voglia di fare scampagnate, divertirsi e, perché no, [illegible] regalarsi [illegible] bella mangiata. Se questo è il vostro programma [illegible] se il locale che avete scelto con cura, magari facendovi dare qualche consiglio dagli amici, vi ha soddisfatto, fate avere un piccolo momento [illegible] gloria anche allo chef. Compilate la scheda che trovate qui accanto e partecipate al Referendum sui ristoranti preferiti di Piemonte e Valle d'Aosta promosso da «La Stampa».

Sarà un modo simpatico per stilare [illegible] classifica sui gusti dei nostri lettori, per stimolare [illegible] simbolica gara tra i locali e, non ultimo, arricchire anche le conoscenze degli appassionati [illegible] prelibatezze.

Sono già tantissimi i «voti» [illegible] lettori arrivati alla sede del nostro giornale dalle varie province piemontesi e anche dalla Vallée, [illegible] ne aspettiamo migliaia, anzi... valanghe. Sino a giugno pubblicheremo due volte la settimana (il martedì e la domenica) il tagliando. Basta compilarlo, indicando preferenze e località, e spedirlo. Ce n'è per soddisfare tutti i gusti: [illegible] [illegible] dai locali di lusso a quelli con meno pretese, dalle trattorie alle piole, con attenzione alle [illegible] a base [illegible] pesce.

Se poi [illegible] fanatici delle pizze [illegible] [illegible] per voi involtini p[illegible]vera, riso cantonese e pollo alle mandorle sono meglio della bagna cauda, [illegible] avrete che l'imbarazzo della scelta nel segnalare pizzerie e ristoranti [illegible] cu[illegible] cinese o esotica.

Abbiamo riservato poi uno spazio quasi bianco alla categoria «altri». Spetta a voi compilarlo con fantasia. [illegible] avete un pub, un ritrovo pubblico di vostro gradimento, dove si possa [illegible] gustare specialità varie, segnalatelo.

Di certo, in terre come Piemonte e Valle d'Aosta, ricche di tradizione culinaria, non può mancare un occhio di riguardo alla cucina locale, quella che sposa culture, passato e sapori generosi. Sono migliaia i ristoranti che propongono piatti della tradizione. Noi chiediamo ai lettori di segnalare gli indirizzi che di regola vengono conservati gelosamente nelle agende: [illegible] così il locale di lusso, con menù e servizio «supercollaudato», dove si trova l'atmosfera giusta per incontri importanti, ma anche la modesta piola, con arredi senza pretese, e con piatti all'altezza dei migliori gastronomi. Quindi, sul tema «cucina tradizionale» aspettiamo [illegible] interesse il vostro parere.

Più indicazioni ci darete e prima saremo in grado di pubblicare una classifica. Su questa, ne siamo certi, si scatenerà battaglia, perché la competizione tra i ristoranti delle varie zone è senz'altro [illegible] e, diciamo [illegible] pure, «salutare»: [illegible] a migliorare piatti e servizi offerti al pubblico.

Cercheremo poi di scoprire i segreti del [illegible] dei vostri locali preferiti, ne intervisteremo i proprietari, i maîtres, i camerieri, gli chef. E, nel limite del «segreto di stato», tenteremo anche di carpire le ricette più prelibate e di proporvele.

Sarà senz'altro più interessante scoprire come si prepara un piatto dall'esperienza diretta del cuoco di un locale piuttosto che leggere ingredienti e metodi di preparazione da un arido manuale. Vi proporremo il fascino di piatti antichi e poveri rivisitati dall'abilità di gastronomi ed esperti. Finalmente conoscerete tutto su polenta e merluzzo, su camoscio e selvaggina, sulla finanziera, sul metodo di cottura [illegible] rane, sullo zabaglione e via discorrendo. **(alm. top.)**

REFERENDUM

I RISTORANTI PREFERITI di PIEMONTE e VALLE D'AOSTA

IO VOTO PER

CATEGORIA ....

RISTORANTE ....

CITTA' .... PROVINCIA ....

Inviare la scheda a:

LA STAMPA - Referendum Ristoranti
Casella Postale 2
10100 TORINO CENTRO

Sono vietate le fotocopie

CATEGORIE

1 LOCALI DI LUSSO

2 LOCALI [illegible] CUCINA A BASE DI PESCE

3 PIZZERIE

4 CUCINA TRADIZIONALE LOCALE

5 RISTORANTI [illegible] O DI CUCINA ESOTICA

6 ALTRI

La popolare band stasera (ore 21) è attesa nel Palazzetto polivalente

Boves, emozioni [illegible] i «Nomadi»

La formazione guidata da Beppe Carletti proporrà un'antologia di trent'anni di successi
Impegno sociale e temi di grande attualità nei brani dell'ultimo album «Settima onda»

BOVES. C'è attesa in città per il concerto [illegible] i «Nomadi» terranno stasera, alle 21, nel palazzetto polivalente «Carlo Giraudo» a Madonna dei Boschi, dove stanno fervendo i preparativi per renderne più perfetta possibile l'acustica. Questo complesso «sempreverde» (prima dello spettacolo, alle 19, sarà ospite del Pizzi pub di Dronero» inizia proprio da Boves la [illegible] tourneé [illegible] Piemonte.

I proventi della serata, organizzata dai cuneesi Simone Massucco e Alberto Garnero, che capeggiano i fans locali del [illegible] storico gruppo, andranno a favore [illegible] Fondo tumori e leucemie [illegible] bambino e al Centro per lo studio e la terapia dell'emofilia dell'ospedale Gaslini di Genova.

I «Nomadi» sono nati in Emilia nel 1963, nell'atmosfera del «boom» economico che regnava allora in Italia. Formavano la compagine [illegible] batterista Bila Cappellini, il basso Gianni Coron, la chitarra F[illegible] Medili, il tastierista Beppe Carletti; il cantante era Augusto Daolio.

Sono passati oltre trent'anni e della vecchia band è rimasto, alle tastiere, soltanto il formi[illegible] Beppe Carletti che, a dispetto del tempo, [illegible] solo ha mantenuto la freschezza e il ritmo degli Anni '60, ma ha ulteriormente raffinato il suo inconfondibile stile.

Con Carletti [illegible] Cico Falzone alla chitarra, l'avvenente Elisa Minari al basso, Daniele Campani alla batteria, e i cantanti-strumentisti Danilo Sacco e Francesco Gualerzi.

Gli spettacoli dei «Nomadi» sono [illegible] successo: 150 sono stati i concerti dello scorso anno, con la presenza complessiva [illegible] 400 mila spettatori. Un successo supportato dalla vitalissima attività [illegible] 45 Fans club sparsi in tutta Italia.

Il repertorio, oltre che a proporre i classici pezzi dagli Anni '60 in poi, presenterà la loro ultima fatica: «Settima onda». E' il ventesimo album della storia dei «Nomadi», [illegible] disco composto [illegible] dieci pezzi: «Il musicista», «Un ricordo», «Il ladro di sogni», «La [illegible] onda» - che [illegible] dato il titolo all'lp - «Il sassofrasso», «Donna» e «In favelas»; questo pezzo, composto con gli Inti Illimani, affronta [illegible] vicenda dei bimbi delle città sudamericane e in particolare, [illegible] «ninos de rua» di Rio.

Completano l'album «Vivo forte», «Guai se» e «Le poesie di Enrico». Temi impegnati che trattano di attualissimi problemi sociali; quindi musica e canzoni per tutte [illegible]. Conferma Anna Mondino del negozio «Musica» (uno [illegible] quelli dove erano in prevendita i biglietti d'ingresso): «I dischi dei "Nomadi" sono sempre di grande attualità, sono richiesti dai quindicenni fino ai nonni settantenni; l'ultimo lp "Settima onda" [illegible] andando fortissimo».

«Ma non solo i loro dischi sono sulla cresta dell'onda - conclude Anna - [illegible] anche quello evocativo, intitolato "Tributo ad Augusto", dedicato allo scomparso Augusto Daolio, uno dei padri fondatori del complesso». A questo disco hanno collaborato, fra gli altri, Gianna Nannini, Enrico Ruggieri, Francesco Guccini, Teresa De Sio e Alice.

Beppe Sejeva

Il complesso emiliano devolverà l'incasso della serata in beneficenza

Su «Italia Uno»

Sfida in tv per giovane di Limone

Pier Luigi Cellario titolare della [illegible] «La Lanterna» a Limone è stato fra i protagonisti della tappa [illegible] del karaoke

LIMONE. «Dietro la porta di ca[illegible]. Con questo [illegible] di Cristiano De André, il titolare della discoteca «Lanterna», Pier Luigi Cellario, parteciperà alla sfida televisiva di imitazioni [illegible] cantanti condotta [illegible] Gigi Sabani, dal titolo «Re per [illegible] notte», che va in onda al martedì [illegible] «Italia Uno», a partire dalle 20,30.

Pier Luigi Cellario, conosciuto come «Pilu», ha [illegible] anni. E' già stato fra i protagonisti della tappa cuneese del karaoke [illegible] Fiorello e Antonella Elia. «Pilu» parteciperà martedì a «Re per [illegible] notte» [illegible] riserva, mentre il prossimo martedì sarà di diritto fra gli otto concorrenti. Il giovane si è fatto le ossa nella sua discoteca di Limone, dove [illegible] delle serate. I suoi cantautori preferiti sono Renato Zero, Jovanotti, Cocciante, Fabio Concato, Fabrizio e Cristiano De André. Quest'estate la moglie di De André junior è stata più volte ospite del locale della capitale dello sci. [g. p. m.]

GIORNO E [illegible]

ALBA

Aperitivo jazz

L'aperitivo musicale dell'Osteria Italia di San Rocco Seno d'Elvio prevede oggi, alle 18, la degustazione del Barbaresco 1991 [illegible] Cantina dei Produttori, con le note dell'Atipico Trio. Il gruppo, formato da Carlo Actis Dato (sax baritono, clarinetto), Sandro Corino (sax alto, sax soprano, clarinetto, flauto) e Piero Ponzo (sax baritono, sax alto, clarinetto), propone jazz e [illegible] etnica, alternati a gag e battute. Lo spettacolo riprende dopo cena.

[illegible]

Effetti «virtuali»

Al Flash back stasera «Virtual city, scopri il piacere di vivere la notte». Effetti virtuali e musica curati [illegible] «Co.co.de».

PEVERAGNO

Danze occitane

Nella palestra della scuola media prende il via domani, alle 21, il [illegible] di perfezionamento di danze [illegible] e basche condotto da Daniela Mandrile. Informazioni ed iscrizioni allo 0171/634246-618542.

ALBA

Si balla il liscio

Stasera, alle 21, alla sala Eden, si balla il liscio con il complesso di Luigi Gallia.

[illegible]

Arriva Ruggeri

[illegible] in prevendita all'Ufficio affissioni-SG palcoscenico, corso Piemonte 17, i biglietti (40 mila lire) per il concerto che Enrico Ruggeri terrà [illegible] Politeama civico, giovedì 30 marzo alle 21. Il cantautore lo spettacolo intitolato «Oggetti smarriti».

FOSSANO

Note di piano bar

Al Dolce Barlume stasera (ore 22) piano bar e karaoke con Tony Rocca. Ingresso libero.

SAMPEYRE

C'è il karaoke

Alla discoteca «La bicocca» stasera (dalle 22) [illegible] gioca [illegible] karaoke. Ingresso e iscrizione liberi.

Stasera (ore 21) al teatro Milanollo con l'Orchestra sinfonica di Sanremo

Un violinista «doc» [illegible] Savigliano

Sinfonia di Beethoven e il solista Pierre Amoyal

SAVIGLIANO. [illegible] «Milanollo» ospita stasera, alle 21, il secondo appuntamento della [illegible]egna concertistica '95, curata dagli Amici della musica [illegible] Savigliano, [illegible] patrocinio della fondazione Crs e la Banca Crs.

Di scena l'orchestra sinfonica di Sanremo, guidata dal direttore stabile Walter Proost. Solista Pierre Amoyal, violinista di fama mondiale. Dopo un brillante primo premio a 12 anni, ottenuto al Conservatorio di Parigi, Amoyal ha studiato per cinque anni a Los Angeles [illegible] Jasha Heifet. A quel periodo risalgono le sue prime esibizioni in pubblico e le prime incisioni.

A [illegible] anni, Amoyal comincia una carriera internazionale che lo condurrà dai principali paesi europei, in Estremo Oriente e nell'America del Nord, con [illegible] più prestigiose orchestre, sotto la direzione delle maggiori «bacchette»: Von Karajan, Solti, Boulanz e Maazel.

Amoyal possiede [illegible] celebre violino «Kochansky» [illegible] Stradivari, ritrovato recentemente dopo il furto avvenuto nel 1987. Suona ugualmente uno Stradivari, che è stato il violino [illegible] Nicolò Paganini e Christian Ferras. Stasera interpreterà [illegible] l'Orchestra di Sanremo l'ouverture «Russian e Ludmilla» di Glinka, di Saint Saëns il «Concerto n. 3 in si minore op. 61» per violino e orchestra e la «Sinfonia in do minore op. 67» di Beethoven. L'ingresso costa 12 mila, ridotto 6 mila. [n. c.]

CUNEO

Concerto di Primavera

Il complesso orchestrale «Bruni» rinnoverà stasera (ore 21,15) [illegible] tradizionale appuntamento del «Concerto sinfonico [illegible] Primavera», in San Francesco. Il programma [illegible] verrà eseguito per l'occasione introduce nell'ampio repertorio della formazione diretta [illegible] maestro Giovanni Mosca un elemento nuovo: le composizioni di Leone Sinigaglia, compositore e ricercatore vissuto tra '800 e '900, che ha avuto particolare attenzione per i temi popolari. Di Sinigaglia verranno eseguite le «Danze piemontesi» che s'inseriscono nella seconda parte del concerto, fra un'ouverture di Schubert e la sinfonia da «La Cenerentola» di Rossini. Nella prima parte saranno invece eseguite composizioni di Mozart e Bruch. Solista [illegible] violino Massimo Marin [illegible] suona un «Guadagnini» [illegible] 1747. [v. p.]

STASERA AL [illegible]

[illegible] Corso — Tel. 692.936 - L. 10.000. Sab. e fest.: 15,30/17,40/19,50/22
Piccole donne — di G. Armstrong, con W. Ryder, S. Sarandon, T. Alvarado (Usa '94) — La ribelle Jo, la saggia Meg, la romantica Amy e la fragile Beth: quattro sorelle con i loro sogni, slanci, delusioni. Dal famoso libro della Alcott. N. V. 2h 05' *Comm.*

[illegible] — Tel. 693.554. Fer. 20/22. Sab. e fest. [illegible]. L. 10.000
Prêt-à-porter — di R. Altman, con A. Aimée, M. Mastroianni, S. Loren, T. Robbins, J. Roberts (Usa '94) — Vizi, virtù, sfilate, cadaveri, amicizie e odi, nel gran circo della moda con modelle e sarti che [illegible] se stessi N. V. 2h 12' [illegible]

Nuovo [illegible] — Tel. 692.951. Or.: 16/18/20/22. [illegible]
[illegible]

Don Bosco — Ore 21 spett. unico. Lire 6000
Sotto il segno del pericolo — di P. Noyce, con H. Ford, W. Dafoe, A. Archer (Usa '94) — Caccia spietata al boss della droga: la sfida è in mano al numero 2 della Cia e a un mercenario assoldato [illegible] governo Usa. Da Tom Clancy. N. V. 2h 22' *Spionaggio*

[illegible] Eden — Tel. 363.021. Or.: 20/22. fest. 16/18/20/22. L. 6000/8000, rid. 7000
Piccole donne — di G. Armstrong, con W. Ryder, S. Sarandon, T. Alvarado (Usa '94) — La ribelle Jo, la saggia Meg, la romantica Amy e la fragile Beth: quattro sorelle con i loro sogni, slanci, delusioni. Dal famoso libro della Alcott. N. V. 2h 05' *Comm.*

Moretta — Ore 20,45. fest. 14,30/16,30/20,45
Stargate — di R. Emmerich, con K. Russell, J. Spader, J. Davidson (Usa '94) — Un archeologo decifra una misteriosa iscrizione egizia e varca un portone che lo conduce in un mondo antico e parallelo N. V. 2h 08' *Fantarcheologia*

[illegible] Comunale — Tel. 346.901. Or.: 14,30/16,30/18,50/21
Frankenstein — di K. Branagh, con K. Branagh, R. De Niro, H. Bonham Carter (Usa '94) — Uno scienziato «costruisce» una creatura dotata di vita che poi sfugge al suo controllo. Dal classico di Mary Shelley. N. V. 2h 10' *Horror*

[illegible] Moderno — Tel. 262.211
Nightmare - Nuovo incubo — di W. Craven, con R. Englund, H. Langenkamp, M. Hughes (Usa '94) — Il diabolico Freddy Krueger, maniaco omicida, risorge come protagonista di un film sul suo epos sanguinolento e semina nuovi orrori. N. V. 1h 55' *Horror*

[illegible] Impero — Tel. 412.317. Or.: 20/22. fest. 15,30/17,40/19,50/22. Lire 10.000
Prêt-à-porter — di R. Altman, con A. Aimée, M. Mastroianni, S. Loren, T. Robbins, J. Roberts (Usa '94) — Vizi, virtù, sfilate, cadaveri, amicizie e odi, nel gran circo della moda con modelle e sarti che interpretano se stessi N. V. 2h 12' [illegible]

Vittoria — Tel. 412.771. Or.: 20/22. fest. 16/18/20/22. L. 10.000
Piccole donne — di G. Armstrong, con W. Ryder, S. Sarandon, T. Alvarado (Usa '94) — La ribelle Jo, la saggia Meg, la romantica Amy e la fragile Beth: quattro sorelle con i loro sogni, slanci, delusioni. Dal famoso libro della Alcott. N. V. 2h 05' *Comm.*

[illegible] Lux — Tel. 944.231, [illegible]: 20/22. fest. 15/17/20/22. L. [illegible]
[illegible] — di M. Apted, con J. Foster, L. Neeson, N. Richardson (Usa '94) — In un bosco americano viene trovata una ragazza selvaggia che parla una lingua misteriosa: un medico e una psicologa... educano e l'aiutano N. V. 1h 47' *Dramm.*

[illegible] Nuovo — Ore 20,30
Frankenstein — di K. Branagh, con K. Branagh, R. De Niro, H. Bonham Carter (Usa '94) — Uno scienziato «costruisce» una creatura dotata di vita che poi sfugge al suo controllo. Dal classico di Mary Shelley. N. V. 2h 10' *Horror*

[illegible] Ferrini — Or.: 20/22. festivi 15/17/20/22. Lire 7000
Il fiume della paura — di C. Hanson, con M. Streep, K. Bacon, D. Strathairn (Usa '94) — Una famiglia in gita sulle rapide di un [illegible] s'imbatte in una pericolosa banda di rapinatori che cerca di sfuggire alla polizia N. V. 1h 52' *Thriller*

[illegible] Nuovo Lux — sabato ore 20/22. domenica 16/20/22. Lire 6000
Nightmare before [illegible] — di H. Selick, con E. Leighton supervisore dell'animazione (Usa '93) — Gli abitanti di Halloweentown si stancano del loro mondo cupo, invidiano la radiosa bellezza del Natale e cercano di imitarla N. [illegible] 1h 47' *Animazione*

[illegible] Galateri — Tel. 486.324. Or.: 20/22. fest. 17/20/22. Lire 7000, rid. 4000
Timecop — di P. Hyams, con J. C. Van Damme, R. Silver, M. Sara (Usa '94) — Nel 2004 un poliziotto intraprende un viaggio nel tempo per catturare un senatore corrotto in grado di modificare il corso della storia. N. V. 1h 40' *Thriller*

[illegible] Iris — Tel. 916.390. Or.: 20/22. fest. [illegible]
Rivelazioni — di B. Levinson, con M. Douglas, D. Moore, D. Sutherland (Usa '94) — Un uomo, «molestato» in azienda dalla sua capo, lotta strenuamente per difendere dignità e lavoro. Dal romanzo di Crichton V. M. 14 2h10' [illegible]

[illegible] Politeama — Tel. 62.407. Or.: 20/22. fest. 15,30/17,30/19,30/22. [illegible] 8000/10.000
Uomini, uomini, uomini — di C. De Sica, con C. De Sica, L. Gullotta, M. Ghini (It. '94) — Quattro quarantenni omosessuali dell'alta borghesia, un po' cinici, ormai disillusi, con un grande cruccio: «guerre» della solitudine. N. V. [illegible]

[illegible] — Ore 21. Lire 7000
Sotto il segno del pericolo — di P. Noyce, con H. Ford, W. Dafoe, A. Archer (Usa '94) — Caccia spietata al boss della droga: la sfida è in mano al numero 2 della Cia e a un mercenario assoldato dal governo Usa. Da Tom Clancy. N. V. 2h 22' *Spionaggio*

[illegible] Lux — Tel. 927.534. Lire 10.000
OGGI RIPOSO

[illegible] Bertola Sala 1 — Tel. 47.898. Lire 9000/7000
Prêt-à-porter — di R. Altman, con A. Aimée, M. Mastroianni, S. Loren, T. Robbins, J. Roberts (Usa '94) — Vizi, virtù, sfilate, cadaveri, amicizie e odi, nel gran circo della moda con modelle e sarti che interpretano se stessi N. V. 2h 12' *Satirico*

[illegible] — Tel. 47.898. Lire 9000/rid. 7000
Nell — di M. Apted, con J. Foster, L. Neeson, N. Richardson (Usa '94) — In un bosco americano viene trovata una ragazza selvaggia che parla una lingua misteriosa: un medico e una psicologa la educano e l'aiutano N. V. 1h 47' *Dramm.*

[illegible] Ariston — Tel. 391.311. Ore 21,15. Lire 8000
Timecop — di P. Hyams, con J. C. Van Damme, R. Silver, M. Sara (Usa '94) — Nel 2004 un poliziotto intraprende un viaggio nel tempo per catturare un senatore corrotto in grado di modificare il corso della storia. N. V. 1h 40' *Thriller*

[illegible] Roby — Or.: 21; sab. 20/22. fest. 16/18/20/22. Lire 8000/5000
Frankenstein di Mary Shelley — di K. Branagh, con K. Branagh, R. De Niro, H. Bonham Carter (Usa '94) — Uno scienziato «costruisce» una creatura dotata di vita che poi sfugge al suo controllo. Dal classico di Mary Shelley. N. V. 2h 10' *Horror*

[illegible] Civico — Tel. 43.756. Or.: 19,45/22. fest. 15,15/17,30/19,45/22. Lire 8000/10.000
Prêt-à-porter — di R. Altman, con A. Aimée, M. Mastroianni, S. Loren, T. Robbins, J. Roberts (Usa '94) — Vizi, virtù, sfilate, cadaveri, amicizie e odi, nel gran circo della moda con modelle e sarti che interpretano se stessi N. V. 2h 12' *Satirico*

[illegible] — Tel. 42.606. Lire 8000/10.000
Piccole donne — di G. Armstrong, con W. Ryder, S. Sarandon, T. Alvarado (Usa '94) — La ribelle Jo, la saggia Meg, la romantica Amy [illegible] fragile Beth: quattro sorelle con i loro sogni, [illegible] delusioni. Dal famoso libro della Alcott. N. V. 2h 05' *Comm.*

[illegible] Aurora — Tel. 712.957
Nell — di M. Apted, con J. Foster, L. Neeson, N. Richardson (Usa '94) — In un bosco americano viene trovata una ragazza selvaggia che parla una lingua misteriosa: un medico e una psicologa la educano e l'aiutano N. V. 1h 47' *Dramm.*

Ritz — Tel. 712.477. Feriale L. 7000/9000
Uomini, uomini, [illegible] — di C. De Sica, con C. De Sica, L. Gullotta, M. [illegible] (It. '94) — Quattro quarantenni omosessuali dell'alta borghesia, un po' cinici, ormai disillusi, con un grande cruccio: «guerre» della solitudine. N. V. 1h 30' [illegible]

[illegible]

[illegible] Monviso — Ingresso con tessera. Or. fer. 20/22. Fest. 16/18/20/22
Cara, insopportabile Tess — di H. Wilson, con S. MacLaine, N. Cage, A. Pendleton (Usa '94) — Vita dura per l'agente dei servizi segreti incaricato di proteggere Tess, ex First Lady Usa: la bisbetica signora gliene farà passare di tutti i colori. N. V. 1h 36' *Comm.*

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 c.so [illegible] Cesare 67, tel. 856.521. **Lisbon story.** Or.: [illegible]; 18; 20,15; 22,30.
[illegible] t. 856.521. Vedi teatri.
AMBRA v. C. Saluzzo 77, tel. 210.985. Vedi teatri.
AMBROSIO MULTISALA c. V. Emanuele II, [illegible] tel. 547.007. Sala 1. **Prêt-à-porter**. Or.: 14,30; 17,10; [illegible],50; 22,30. Sala 2. **Stargate.** Or.: 14,45; 17,20; 19,55; 22,30. Sala 3. **Pallottole su Broadway.** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 22,30.
[illegible] c. Sommeiller 22, t. 581.7190. **Nell.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
CAPITOL via San Dalmazzo 24. **Uomini uomini uomini.** Or.: 15,15; 17,05; 18,55; 20,45; 22,35.
CENTRALE v. [illegible] 27, tel. [illegible] **Lisbon story.** Or.: 15,50; 18,10; 20,20; 22,30.
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/e, tel. 436.0723. **Pallottole su Broadway.** Or.: 15; [illegible] 18,40; 20,30; 22,30.
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/e, tel. 436.0723. **Prêt-à-[illegible].** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
CRISTALLO v. Goito 5, tel. 650.7100. **L'uomo ombra.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
DORIA via Gramsci 9. **Farinelli - Voce regina.** Or.: 14,45; 16,40; 18,35; 20,35; 22,30.
ELISEO [illegible] piazza Sabotino. **Vento di passioni.** Or.: 16; 17,30; 20; 22,30.
ELISEO [illegible] Sabotino [illegible] **serries.** Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
ELISEO ROSSO p. Sabotino. **Piccole donne.** Or.: 15,15; [illegible],40; 20,05; 22,30.
EMPIRE p. [illegible] Vinelo 5. **Prima della pioggia.** [illegible]: 15,30; 17,45; 20,10; 22,30.
ERBA 1. c. Moncalieri 241. **Clerks - Commessi.** V. M. 14. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
ERBA 2. **Il barone rosso.** Unica pr. or.: 22,30.
ETOILE v. B. Buozzi ang. v. Roma. **Uomini, uomini, uomini.** Or.: [illegible]; 17,05; 18,55; 20,45; [illegible]5.
FARO v. Po 30. T. 817.33.23. **Prêt-à-porter.** Or.: 14,45; 17,15; 19,45; 22,30.
FIAMMA corso Trapani 57. **Buon compleanno [illegible]. Grape.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
IDEAL c. Beccaria 4. **Nightmare nuovo incubo.** Or.: 15,35; 17,55; 20,15; 22,35.
KING via Po 21. [illegible] **Clerks - Commessi.** Or.: 15,45; 17,30; 19,15; 21; 22,40.
KONG v. S. Teresa 5. T. 534614. **Un eroe borghese.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
LILLIPUT v. XX Settembre 15 bis. **Le ali della libertà.** Or.: 14,45; 17,20; 19,55; 22,30.
LUX Gall. San Federico [illegible] Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
MASSIMO UNO v. Montebello 8. **Pulp fiction.** V. M. [illegible]: 16,45; 19,30; 22,15.
NAZIONALE 1 v. Pomba 7. **Vento di passioni.** [illegible]: 15; 17,30; 20; 22,30.
NAZIONALE 2 v. Pomba 7. **Frankenstein.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
OLIMPIA 1 v. Arsenale 31, tel. 532.[illegible] **Nell.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
OLIMPIA 2 v. Arsenale 31, tel. 532.448. **Pagemaster - [illegible] meravigliosa.** Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
REPOSI via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Rivelazioni.** V. M. 14. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
[illegible] Subalpina. Tel. [illegible] **Segreto di Stato.** Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30.
STUDIO RITZ via Acqui 2. **Forrest Gump.** Or.: 14,45; 17,20; 19,55; 22,30.
VITTORIA via Roma 336. **La giusta causa.** V. M. 14. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.

TEATRI A TORINO

TEATRO REGIO. Stagione d'Opera 1994-95. Dal 30 marzo al 13 aprile **Jérusalem** opera in 4 atti di Giuseppe Verdi. Bruno Campanella direttore. Con Ruggero Raimondi. Regia di Ivo Guerra. Orchestra e coro del Teatro Regio. Biglietteria (ore 13-18,30). Tel. 8815.241/242.

CARIGNANO. P.za Carignano 6. Stag. in abb. T.S.T. [illegible] 15,30 il T.S.T. presenta **L'onorevole Ercole Malladri** di Giacosa, regia di Mauro Avogadro con Toni Bertorelli, Valentina Sperlì, Piero Di Iorio. Ultima recita. Biglietteria T.S.T. via Roma 49 (orario 12-18, lunedì riposo). Tel. 517.6246 / 54.45.62.

ERBA. Corso Moncalieri 241, telefono 661.5447. Oggi ore 16 **Domenica di danza** con la Compagnia di Danza del Teatro Nuovo. Alle ore 21, ultima recita. **Il Barone Rosso** con il Théâtre Espace Imaginaire da [illegible] di [illegible] Lioy. Regia Esther Mollo e [illegible]. [illegible]mento Primavera: 7 spettacoli a scelta: commedie brillanti, teatro contemp., cabaret, teatro in piemontese. Prenotazioni ore 15-23.

LE TV PRIVATE

Telecupole

19,05 **Sport flash,** [illegible]
20,30 **Fai in fretta ad uccidermi, ho** [illegible]
21,30 **Salotto,** incontri con la [illegible] cultura
23,45 **Sport flash,** rubrica
2 — **Tg 4**

Telestar

18 — **Illusioni,** film
20 — **I forti di Forte Coraggio,** telefilm
20,30 **Napoleone e Giuseppina,** miniserie
22,30 **Il giramondo,** settimanale viaggi
23 — **Amichevolmente... con voi,** attualità
23,30 **Le bellissime di vizi privati**
0,30 **Astro,** oroscopo

Videogruppo

18,30 **Hot Rod il Moto motori**
19,30 **Petrocelli,** telefilm
[illegible] **Oggi al Delle Alpi**
20,45 **Film**
22,45 **Oggi al Delle Alpi**
24 — **Nite video**
0,30 **Mtv speciale**

Telecity

19 — **Il giramondo,** sett. viaggi
19,30 **Alice,** telefilm
20 — **Sampei ra[illegible] pescatore,** cartoni
20,30 **L'isola dell'amore,** film
[illegible] **Un uomo una donna oggi**
[illegible] **Astro,** oroscopo
1,30 **Salto nel [illegible]o,** telefilm

[illegible] Supersix

20 — **Tg magazine**
21,30 [illegible] **sport,** risultati e [illegible]menti
22,30 **Sport,** cronaca differita di un [illegible]nimento sportivo
24 — **Film di mezzanotte e... dintorni**
2 — **Buona notte con...**

Quarta Rete Tv

19 — **Sport quattro**
[illegible] **Florence nightingale,** film tv
22,30 **Vizi privati**
0,15 **Emotions**
0,45 **Eros Graffiti**
1,45 **Match music**
[illegible] **Ai confini della realtà,** telefilm
5 — **Zapping**

Quinta [illegible]

19,00 **Limit miracle girl - Cibernella,** cartoni animati
20,30 **Film**
22,30 **Super zap**

Quadrifoglio Odeon

18,15 [illegible] **Capozzi**
18,45 **Andiamo al** [illegible]
19 — **Pasqualino** [illegible] **capitano di fregata,** film
20,45 **Tg rosa**
21,30 **Tg 9 sette**

[illegible] 9 [illegible]

17 — **Il punto,** dibattito
18,30 **Settegiorni**
19 — **Settegiorni**
19,25 **Domani celebriamo**
[illegible] **[illegible]dienza di Giovanni Paolo II del 22 marzo 1995**
20 — [illegible]
20,35 [illegible] **invisibile,** [illegible]
22,00 **Ecclesia**

Telecampione

18,30 **Concerti da camera di Tic**
19 — **Il miracolo del villaggio,** film
20,40 **Vestigia** [illegible] **in salvo,** doc.
[illegible] — **Emporio tv**

G.R.P.

19 — **Atelier,** rubrica
[illegible] **Edgard Wallace,** telefilm
20,30 **La donna della montagna,** film
22,30 **L'isola [illegible] libro,** rubrica
23 — **Atelier,** [illegible]
0,30 **Cin ci là,** operetta
1,30 **Un colpo di pistola,** film
3 — **A Sud di Pago Pago,** film

[illegible] Canavese

19,30 **Notes**
21 — **Fuori gioco**
22,45 **Notes**
24 — [illegible]

Telesubalpina

17 — **Filodiretto - Incontri al caffè Subalpino**
19 — **Settegiorni**
19,25 **Domani celebriamo**
19,30 [illegible] **di Giovanni** [illegible] **II** [illegible] **22 marzo** [illegible]
20 — **Cartoni animati**
[illegible] [illegible] **invisibile,** film
22,30 **Ecclesia**

[illegible] 7 Piemonte

20,40 **Calcio a 5,** campionato di Serie B
22 — **Pescare insieme,** rubrica
[illegible] **Informasette**
23 — **Cercione fer** [illegible] **l'amore,** varietà
23,40 **Informasette**
24 — **Dance television,** magazine
1,30 **Informasette**
1,45 [illegible]

● **Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione** [illegible] **emittenti.**

Oggi (ore 18) al Palazzetto ultima di campionato: c'è Schio

L'Alpitour senza Stelmach fa la prova dei «play-off»

CUNEO. Coppia di schiacciatori tutta italiana per l'Alpitour-Traco che [illegible] chiude la [illegible]gione regolare con la sfida [illegible]linga contro la Wuber Schio. Ieri, durante l'ultimo allenamento, Christof Stelmach [illegible] è infortunato alla caviglia destra: contro i veneti non sarà in campo. Al suo posto una garanzia, Liano P[illegible]lli. «Lio» è fra i più amati dal pubblico cuneese, un gioca[illegible] che non [illegible] mai deluso, anche se in questa stagione è uscito dal sestetto base ed è stato costretto a entrare in campo solo nelle situazioni d'emergenza.

La partita di oggi (ore 18) chiude la stagione regolare, ma è anche [illegible] anticipo [illegible] «play-off», perché è molto probabile che Cuneo e Schio si affrontino anche nei quarti di finale al via da mercoledì. La Wuber, che è arrivata solo stamane, ha già prenotato le stanze alla «Ruota» [illegible] Pianfei fino [illegible] mercoledì sera, [illegible] prendendo quindi in considerazione altre ipotesi.

Per gli abbonati [illegible] l'ultima giornata [illegible] festa al Palazzetto (la squadra chiuderà la [illegible] al ristorante «Il Pianeta» di Tarantasca); poi crescerà la tensione in vista delle sfide che assegneranno lo scudetto. Sugli spalti la società ospiterà gli studenti delle scuole elementari di Morozzo e Borgo San Dalmazzo: questi ultimi [illegible] anche protagonisti di una [illegible] di disegni che hanno voluto dedi[illegible] alla pallavolo.

Tutto l'ambiente cuneese è ormai [illegible] fibrillazione per i «play-off». C'è la voglia di inseguire traguardi importanti, [illegible] raggiunti dall'Alpitour. Un momento storico che va forse al di là delle aspettative d'inizio stagione, com'è evidente dalle parole del vicepresidente Ezio Barroero: «Siamo in lizza per piazzamenti [illegible] neppure avevamo preso in considerazione, ma oggi ci troviamo qui [illegible] dobbiamo correre».

Per la sfida di mercoledì (ore 20) sono ancora disponibili biglietti per ogni ordine [illegible] posti. Se dovesse [illegible] necessaria la «bella», l'Alpitour tornerà in campo a San Rocco lunedì prossimo; altrimenti fra dieci giorni toccherà alla prima gara di [illegible]mifinale, dove, sempre stando ai pronostici, dovrebbe ripetersi la sfida con la Daytona.

Luca Ferrua

Dopo due giornate d'assenza per infortunio, oggi torna Lucchetta (ribono)

A BUSCA

Il Gran prix giovanile

Sono attesi circa trecentocinquanta giocatori (cento squadre) alla terza tappa del Gran prix di mini e superminivolley in programma oggi a Busca (alle 9,30 prove libere; dalle 13,30 la rassegna ufficiale). Gli atleti si cimenteranno su una quindicina di campi all'interno del Palasport. Previste sorprese per i giovani e intrattenimenti per i genitori. «Abbiamo già ricevuto adesioni da più zone - dice Giangi Giordano, responsabile del settore giovanile della società buschese, Centro minivolley Alpitour -. Sono tante le prenotazioni provenienti dalle province di Torino, Asti, Alessandria e Vercelli». «Sarà una giornata di festa all'insegna del vero sport giovanile» dicono Marco Gallo e Luca Gosso, rispettivamente presidente e direttore sportivo della Libertas Pallavolo Arti Grafiche Lcl Busca, che organizza l'avvenimento in collaborazione con la struttura giovanile regionale e cuneese della Federvolley. [r. s.]

[illegible] SPORT

PALLONE ELASTICO

Gli arbitri si aggiornano all'as[illegible]blea di Dogliani

Oggi a Dogliani assemblea dell'As[illegible] degli arbitri di balon con un aggiornamento tecnico [illegible] vista dell'imminente inizio [illegible] serie A. [a. s.]

[illegible]

Ci sono le immagini di Alpitour-Wuber

Stasera (ore 19-20,30) [illegible] «Sport flash» immagini di Alpitour-Wuber Schio, Cuneo-Nizza Millefonti, Francorosso-Fabriano (basket) [illegible] del Concorso ippico nazionale a Torino. In studio dirigenti del Bra calcio, della Bieffe Marcopolo Cuneo (serie B1 femminile di volley) [illegible] del Judo Kodocan, la più antica società di Torino. [r. s.]

QUARTARETE TV

Il presidente Bordone ospite col mister fossanese

A «Sport 4» (19-20,30, col televideo) in studio Gino Bordone e Michele Camposeo (presidente e mister della Fossanese). Servizi su Pro Vercelli-Legnano, Cuneo-Nizza, Biellese-Grosseto, Juve-Toro Primavera, Francorosso-Fabriano, Collegno-Castellanza, Lecce Pen-Forlì [illegible] Concorso ippico nazionale [illegible] Torino. [r. s.]

BOCCE

Oggi Racconigi ospita il [illegible] Propaganda

Oggi appuntamento-«clou» a Racconigi: dalle 8,30 torneo na[illegible] «Propaganda». Dalle 14,30 la Sbs Savigliano ospita una gara «C» valida per la Coppa Italia. Si gioca anche a Lagnasco (32 coppie) e, dalle 8,30, all'Auxilium Saluzzo (Ragazzi), S. Albano e Borgonuovo di Bra (coppie «D»). [r. a.]

[illegible]

N[illegible] palestra di Verzuolo c'è il Gran prix giovanile

Gli impianti [illegible] via Bubbio [illegible] Verzuolo ospitano la quinta prova del Gran prix regionale giovanile. [a. s.]

[illegible] Personaggi da «podio» [illegible]

Lallo, Ingo, Chendo, tre vite parallele a Centallo

CENTALLO. "Lallo", "Ingo" e "Chendo", le storie parallele nel calcio presentano personaggi come Alessandro Sereno, Alberto Dalmazzo, Sergio Tallone, punti di forza [illegible] Centallo. La società, fondata [illegible] 1985, allineava in "Terza" molti giovani di casa e il trio difensivo si imponeva subito per autorevolezza, contribuendo alla scalata alle categorie superiori e alla Promozione, al termine della memorabile stagione 1993/94.

Stile e tempismo, grinta e potenza, continuità di rendimento e regia: amalgamati questi ingredienti, aggiungete il tocco di distinzione nella vita e nello sport con l'abbigliamento di classe de "Il Podio Sport" di Cuneo e Saluzzo, ed ecco preparata la [illegible] della popolarità e del successo di questi giocatori. L'affiatamento in dieci anni si dimostra ancora adesso leit motiv e non soltanto sul rettangolo di gioco: [illegible] sono sposati tutti nel 1994, continuano a vestire la maglia rossoblù e a rappresentare la continuità nel tempo, [illegible] entusiasmo e attaccamento alla maglia. I giovani inseriti in squadra ricev[illegible] da Sereno, Dalmasso e Tallone, beniamini del pubblico centallese, un esempio da seguire per il loro futuro di calciatori.

LA STAMPA
GENOVA
E LEVANTE

Domenica 26 Marzo 1995 L. 39 — Genova, via Varese 2, tel. 565.716-532.272

Verso le elezioni: trattative agli sgoccioli, continua la raccolta delle firme

Regione, la sfida degli «ex»

Popolari contrapposti nei due maggiori schieramenti, divisi anche gli ex socialisti che «corrono» sia nel Superpolo che nella formazione di centrosinistra. Molte sigle, altrettante vicende personali

[illegible]NOVA
[illegible] NOSTRO CORRISPONDENTE

E' il momento dei notai e dei cancellieri: i partiti che intendo[illegible] correre per la «proporzionale» che dovrà assegnare 32 su [illegible] dei consiglieri regionali da eleggere il prossimo [illegible] aprile stanno raccogliendo le firme di presentazione con ritmo spasmodico. Ci vogliono [illegible] migliaio di firme per presentare una lista [illegible] Genova (18 seggi), cinquecento circa alla Spezia, Imperia (4 [illegible] ciascuna) [illegible] Savona (6 seggi). Com'è noto, per il complesso [illegible] della legge, 8 seggi andranno invece [illegible] premio di maggioranza secco alla lista, o coalizione, che avrà ottenuto la maggioranza relativa.

Si [illegible] già che il duello sarà ristretto alle due coalizioni maggiori di [illegible] e di [illegible]tro-destra. Sulla base delle previsioni di massima, si può presu[illegible] che la vittoria [illegible] streappata al «fotofinish», per un pugno di voti. [illegible] una [illegible] un po' dimessa, anche se [illegible] perché [illegible] sono emersi, nella convulsa gestazione delle trattative, nomi altisonanti.

La Genova «che [illegible] ha tirato un passo indietro: non grossi imprenditori, [illegible] professionisti di alto profilo, non intellettuali, neppure uomini d'arte o di spettacolo. [illegible] un «campionato di serie B», in tutti gli schi[illegible]ti: è probabile che i «carichi» sa[illegible] giocati in autunno, quando si voterà per le «politiche». [illegible] ecco gli aspetti curiosi, settore per settore.

Sinistra. Rifondazione [illegible] rimasta fuori dallo schieramento di centro-sinistra per il [illegible] dei popolari [illegible] del patto di Segni: l'unica novità in campagna elettorale potrebbe essere un appello «soft» [illegible] a votare il «listino» del centrosinistra per sbarrare la strada alla vittoria [illegible] Polo.

Da sinistra Fulvio [illegible] (pds), Giorgio Bornacin (an) e Sergio Magliola (Forza Italia)

Centrosinistra. E' stato [illegible] parto più travagliato, perchè il pds ha cercato di imporre la propria leadership assoluta agli alleati, puntando soprattutto a indebolire il «patto dei democratici» (ad-ei-patto Segni) e i popolari di sinistra, facendo leva sui «satelliti» repubblicani e laburisti che hanno ottenuto un posto nul «listino» del maggioritario, anche [illegible] non presenteranno, [illegible] pare certo, liste nel proporzionale. Pure, oggi [illegible] patto dei democratici appare [illegible] l'unica forza della sinistra, sia pure piccola, in grado di dimostrare la maggiore autonomia rispetto al «colosso» del pds. Molto dipenderà da Fabio Morchio, leader dello schieramento, e dalla sfida di Alfredo Bianchi.

Insomma: i fratelli-coltelli correranno insieme, ma con i conti da regolare già segnati a parte. Completamente da ricostruire l'apparato dei «popolari» della sinistra, guidati da Giancarlo Mori e dal segretario regionale Alessandro Repetto. Conteranno molto le associazioni cattoliche - laureati, Acli, donne, scout - e le scelte dei parroci, zona per zona.

Centrodestra. Batti e ribatti, l'ha spuntata Sergio Magliola, candidato alla presidenza della prima [illegible], con Bruno Valenziano, coerente liberale da sempre, [illegible] Giorgio Bornacin, capilista di Forza Italia e [illegible] An, le uniche due liste collegate. [illegible] nome di spicco: soltanto una ennesima divisione tra [illegible] socialisti con Fabrizio Moro, [illegible] liberale, concorrente indiretto [illegible] Renzo Muratore, neo-leghista federalista, mentre Felice Negri decide definitivamente per il polo dei popolari di destra.

Paolo Lingua

VENTIQUATTR'ORE

[illegible]

Giovedì Scalfaro a Genova per ricordare Marconi

[illegible] presidente Scalfaro sarà giovedì 30 marzo a Genova per ripetere l'esperienza di Marconi. A bordo dello yacht «Croce del sud», ormeggiato nel porticciolo Duca degli Abruzzi, premerà un pulsante azionando un raggio laser che sulle «vele» dell'Opera House di Sydney scriverà il nome [illegible] Guglielmo Marconi, che [illegible] marzo 1930 dalla stazione radiotelegrafica a bordo dell'«Elettra», ancorata nello stesso porticciolo, accese [illegible] luci [illegible] municipio di Sydney. A bordo [illegible] anche le tre figlie e [illegible] nipote di Marconi. (p. c.)

BENEFICENZA

Domani sfilata di moda all'Acquario

Sfilata di moda domani, alle 18, tra le vasche dell'Acquario a sfondo benefico. Il [illegible] sarà devoluto all'associazione per la tutela dei minori «Alpim». I biglietti di invito (costo centomila lire) pos[illegible] acquistati presso l'Alpim in viale IV novembre, segreterie Rotary club, Fedra boutique in via XII Ottobre, Odone [illegible] via Albaro, e Prisma [illegible] largo XII Ottobre. (p. c.)

PATTUGLIONE

Viola gli arresti domiciliari per prostituirsi

E' evasa dagli arresti domiciliari nel suo appartamento di Genova, per andare a prostituirsi in Piemonte, sulla statale che collega Novi Ligure con Serravalle. Anna Cecchorelli, 40 anni, è stata individuata l'altra notte dalla polizia e arrestata durante un'operazione che ha portato all'espulsione di 13 prostitute extracomunitarie, per la maggior parte slave. (e. c.)

FURTO

Svaligiato un pullman di turisti tedeschi

Brutto risveglio per un gruppo di turisti tedeschi. Il loro pullman, parcheggiato davanti alla stazione Principe, è stato svaligiato. In [illegible] letterale: il portellone del vano bagagli è stato scardinato e tutte le valigie sono state portate via dai ladri. (p. c.)

IL CASO

CASALINGHE E SQUILLO

In manette un penalista e un agente di borsa che ingaggiavano studentesse e casalinghe con vocazione hard

Cena, discoteca e notte d'«amore»: un milione

Un'agenzia di «pubbliche relazioni» offriva ragazze disponibili

GENOVA. Una bella ragazza al fianco, elegante, discreta, persino colta. La bella figura per l'uscita serale del facoltoso cavaliere era assicurata. [illegible] le accompagnatrici non dovevano limitarsi a questo e lo sapevano bene. Erano state reclutate - [illegible] decina quelle «fisse» - attraverso un'inserzione pubblicata su quotidiani e settimanali. «Cercasi h[illegible] e accompagnatrici, bella presenza», seguiva il recapito presso una casella postale [illegible] cui inviare foto e breve curriculum (un pro-forma) e il [illegible]o di un telefonino.

All'annuncio hanno risposto ragazze e donne da [illegible] Italia. Casalinghe, studentesse, giovani e piacenti, assolutamente insospettabili. [illegible] il loro aspetto o l'educazione lascia[illegible] a desiderare, non superavano la selezione di Giovanni Mario Donato, [illegible] anni, avvocato penalista con il business dello sfruttamento della prostituzione. E' stato arrestato dai carabinieri del nucleo operativo della compagnia di Sampierdarena insieme ad un socio, Silvio Boselli, 37 anni, agente di borsa, la cui posizione però [illegible]brerebbe più defilata rispetto all'organizzazione del giro.

Chi accettava, stava al gioco, allettata dalla possibilità di guadagnare anche [illegible] milione [illegible] sera. Le squillo «fisse» [illegible] Torino, Asti, Savona, e Genova. Ma nel particolarissimo «book» fotografico dell'agenzia Eurorelation di Genova, [illegible] sede in via XX Settembre, presso lo studio dell'avvocato Giovanni Mario Donato, figuravano in tutta la loro bellezza (le foto lasciavano poco all'immaginazione) [illegible] quarantina di ragazze di varie regioni.

L'organizzazione e la direzio[illegible] del giro di prostituzione secondo gli investigatori dell'Arma, diretti dal capitano Filippo Ricciarelli, era ben salda nelle mani di Donato, il quale continuava la professione di avvocato. Qualche giorno fa, ignorando il fatto [illegible] tenuto sotto controllo da tempo, era uscito dal tribunale visibilmente soddisfatto per [illegible] vittoria [illegible] causa difficile [illegible] pretura. I carabinieri gli hanno rovinato [illegible] festa poche ore dopo.

Giovanni Donato, arrestato per sfruttamento della prostituzione, e il «book» fotografico trovato nel suo studio

Le indagini erano partite verso la fine del '94, in seguito alla denuncia di scomparsa [illegible] ritrovamento di [illegible] ragazza finita nel giro delle squillo. I genitori, preoccupati per l'assenza da [illegible] nel week-end e senza alcuna notizia della figlia, si erano rivolti ai carabinieri. La giovane, tra i singhiozzi, aveva poi ammesso [illegible] aver [illegible] il fine settimana [illegible] un maturo accompagnatore. A pagamento. Anche i week-end rientravano nelle prestazioni offerte dalla Eurorelation. Tariffa minima: [illegible] milioni.

Il cachet era press'a poco così suddiviso: 250 mila lire a Donato, che organizzava l'incontro, 100 mila lire come quota fissa per [illegible] ragazza, il resto [illegible] stabilito con [illegible] libera [illegible]trattazione tra ragazza e cliente. Una serata p[illegible] costava [illegible] di [illegible] milione. La ragazza pretendeva di essere portata in [illegible] dei migliori ristoranti e altrettanto per l'albergo.

Gli investigatori sono però riusciti a risalire più indietro nel tempo, a maggio '93, quan[illegible] Donato aveva aperto la «Eurorelations pubbliche relazioni», di cui era titolare. Poco dopo, aveva modificato la ragione sociale eliminando la «s» finale e intestando la società ad un'amica [illegible] Rapallo, che sembra fosse all'oscuro di tutto

Paola Cavallero

Prime polemiche

Ecco i cordoli anche in corso Buenos Aires

GENOVA. Arrivano i cordoli anche in corso Buenos Ayres a proteggere le corsie preferenziali su entrambi i lati della carreggiata. I cartelli della nuo[illegible] segnaletica che avverte della presenza della cordolatura sono già [illegible]ati sistemati. S[illegible] ancora coperti dalla carta, ma [illegible] commercianti della via non sono certo sfuggiti. E già infuriano le polemiche:

«Praticamente diventerà impossibile accostare l'auto al marciapiede per una breve sosta - si lamentano i commercianti - ed in questo modo molti clienti di passaggio saranno indotti a tirare dritto».

L'altra camp[illegible] sono le [illegible] degli autisti di autobus e taxi, che invocano da tempo misure antitraffico. «La [illegible] in [illegible] minima costa 7000 lire. Si può attraversare il centro in pochi minuti se [illegible] si incontrano [illegible]tacoli sulla corsia riservata. E purtroppo le auto in sosta sono una brutta abitudine che danneggia il nostro lavoro». (p. c.)

L'uomo, 61 anni, si è ridotto a chiedere aiuto in un convento di frati

Un invalido eredita trecento milioni e, truffato, li perde in pochi mesi

GENOVA. Da milionario a povero in canna. La sorte non ha risparmiato un repentino rovescio [illegible] pensionato di 61 anni, che [illegible] stato beneficiato da un'eredità [illegible] 300 milioni. Giovanni soffre di schizofrenia la sua personalità è rimasta quella di un bambino. Appena [illegible] era diffusa [illegible] notizia della favolosa eredità, [illegible] stato avvicinato da persone che gli chiedevano i favori più disparati. Una donna che lo accudiva si era fatta intestare l'appartamento, per poi rivenderlo e guadagnarci 200 milioni. La polizia ha arrestato [illegible] pregiudicato, Gino Vargiolu, di 36 anni, che si era fatto paga[illegible] con una assegno da cinque milioni per [illegible]i preso cura del cane di Giovani per una settimana mentre [illegible] pensionato [illegible] ricoverato in ospedale. Altre cinque persone sono state denunciate con l'accusa di cir[illegible] di incapace.

Alla fine il povero Giovanni non ha potuto far altro che [illegible]mosinare l'ospitalità in un [illegible]vento [illegible] frati e [illegible] qui chiedere aiuto alla polizia. Solo a questo punto è venuta alla luce la triste storia del pensionato-milionario per lo spazio di un'estate.

Una ricca zia, morta due anni fa, lo aveva nominato erede universale. Dopo aver atteso i tempi necessari per [illegible] pratiche di successione, Giovanni per la prima volta in vita sua si era trovato tra le mani tanto denaro. Chi [illegible] conosce lo descrive [illegible] un mite, della cui bontà hanno approfittato in molti. (p. c.)

[illegible]

Vigili urbani all'erta

Ci [illegible] anche i vigili urbani in qu[illegible] week-end a frenare gli eccessi di velocità degli automobilisti genovesi. L'operazione era già partita la [illegible] settimana, con una raffica di controlli alle auto in [illegible]nsito [illegible] Adamoli tra le 21 e le 2. Il bilancio? Positivo, per i vigili urbani: [illegible] patenti ritirate per eccesso di velocità (oltre 40 chilometri sopra il limite).

I controlli [illegible] ripetuti stasera e domani, ma questa volta in più zone della città. Il comandante della polizia municipale Remo [illegible] ha disposto il rinforzo del normale servizio di vigilanza notturna, [illegible] scopo di prevenire incidenti. Non sono stati resi noti, per ovvi motivi, i punti di rilevamento. Le pattuglie dei vigili urbani saranno dotate di autovelox, l'apparecchio che consente di fotografare [illegible] targa dei veicoli che hanno superato il limite di velocità. (p. c.)

Stop ai supermercati, via le auto private dalle strade storiche, sì al recupero dei percorsi e dei palazzi antichi

Genova ha una ricchezza: il centro storico

Ieri esperti e amministratori a confronto al convegno dei Rotary

GENOVA. Nel [illegible] storico, [illegible] limiti del possibile, il Comune di Genova non lascerà licenze per supermercati. Si cercherà di liberare le piazzette storiche, [illegible] invase dagli [illegible]bulanti. Si devono ritrovare [illegible] recuperare i «percorsi» in modo da rendere vissuto e partecipe [illegible] centro storico, che tutti [illegible] vogliono definire soltanto «città vecchia» o [illegible]. Nel nuovo piano del traffico dovrebbero perdere la funzione di assi portanti del [illegible] privati sia [illegible] Balbi, sia via San Lorenzo. Un nuovo ruolo avrà, [illegible] terminale di linea [illegible] movimentazione, l'area di Porta Siberia.

Per far rivivere il centro storico, dunque, si passerà attraverso una «rivoluzione» dei ruoli - dal traffico alla sosta - dei punti cruciali che circondano la «città vecchia», ovvero piazza Portello, [illegible] Nunziata, Fontane Marose, piazza Dante. Lo ha annunciato ieri mattina l'assessore all'urbanistica del Comune, Sandro Nosengo, al termine del convegno «Il Rotary per il centro storico di Genova» organizzato dai sette Rotary di Genova.

Centro storico, ricchezza di Genova

Il dibattito s'è aperto [illegible] una prima tornata cui hanno preso parte [illegible] prof. Giovanni Galliani della facoltà [illegible] Architettura, l'architetto Sergio Zampichelli, l'ing. Paolo Pisani, il prof. Gian Carlo Moretti della facoltà di Giurisprudenza. Gallieani ha detto che il centro storico forse non è [illegible] più esteso d'Europa (Venezia è più grande), ma che è [illegible] quello che ha sviluppato i maggiori volumi [illegible] altezza. Ha insistito sul fatto [illegible] complessità e della «diversità» [illegible] materiali da costruzione e delle tecniche impiegate nel corso dei secoli. In parole povere: per il restauro e alla rivitalizzazione del tessu[illegible] urbano, occorre un'indagine conoscitiva accurata.

L'architetto Zampichelli ha posto in luce i limiti attualmente in atto per arrivare [illegible] riqualificazione urbana dell'area della città medievale, mentre l'ing. Pisani ha puntualizzato sulle discrepanze sociologiche: le «deportazioni» degli abitanti, gli stravolgimenti, il soffocamento di certe attività economiche durante i lavori di restauro.

Per il prof. Moretti occorrono strumenti legislativi più incisivi e moderni, [illegible] a livello regionale, sia a livello statale. Nella tavola rotonda che è seguita prima dell'intervento dell'assessore Nosengo, si sono inseriti anche il preside di Architettura Edoardo Benvenuto («Il «canal grande» di Genova - ha detto - è sommerso tra le case e va recuperato») e il prof. Ennio Poleggi, il maggior storico dell'architettura genovese. Poleggi ha [illegible]rlato dei «duecento palazzi da riportare in luce e da salvare», perché «non c'è solo via Garibaldi» e ha insistito sulla importanza di ricostruire le vicende proprietarie degli edifici.

Nosengo, prima della chiusura del governatore del Rotary, Filippo Giusto, ha ringraziato per il «contributo costruttivo» e ha confermato le prime novità d'intervento. Prima le strade per far rivivere, poi le case, ragionando. (p. L.)

NUMERI UTILI

FARMACIE

TURNO [illegible]

GENOVA
Dalle ore 8,30 alle 20
Tettoni: vico Notari 7
Galliera: Mura del Prato 12
Della Nunziata: via Bersa 34
Oregina: via Napoli 127
S. Giorgio: via De Gasperi 24
Dell'Aquila: via Giacometti 30
Caprera: via Caprera 96
Campari: via Oberdan 69
Dalle 8,30 alle 21,30
Canepa: via Struppa 234
Popolare Sociale: via Cerzino 27
S. Giacomo: via Cornigliano 67
Comunale: via S. G. Battista 42
Jacchetti: via Antonio 98
Palmaro: via Prà 167
Dalle ore 8,30/12,30 e 15,30/19,30
Carlovaro: via Robino 182
Del Chiappazzo: via Bobbio 56
Sapeto: via Sapeto 47
S. Francesco: via Custo 32
Multedo: via Multedo 107

ARENZANO
Alla Marina: corso Matteotti 15

COGOLETTO
Conti: via Colombo

SORI
Sori: via Cairoli 15, telefono 700.632.

RECCO
Berni, p.le Europa 1, tel. 740.15.

CAMOGLI
Machi: via della Repubblica 4, tel. 771.081.

S. MARGHERITA
Internazionale: [illegible] Mameli 2, tel. 287.189.

RAPALLO
Angloamericana: via Matteotti 21, tel. 50.654.

ZOAGLI
Italiana p.zza [illegible] Dicembre 8, telefono 259.041.

CHIAVARI E LAVAGNA
S. Giovanni: [illegible] S. Giovanni 15, tel. 309.929.
S. Stefano: via Roma 102, tel. 393.625.

SESTRI LEVANTE
Garino: via Venticinque Aprile 94, tel. 411.31.

MONEGLIA
Marcone: via Longhi 68, tel. 49.232.

[illegible]

Genova: tel. 595.951; **Camogli:** tel. 770.205; **Ruta:** tel. 771.119; **Recco:** tel. 74.234; **Santa Margherita Ligure:** tel. 287.019; **Rapallo:** tel. 50.433, 60.700; **Chiavari:** tel. 322.422, 309.655; **Cogorno:** tel. 384.620. **Lavagna:** tel. 309.947; **Sestri Levante:** tel. 41.020, 480.750; **Riva Trigoso:** tel. 41.784; **Moneglia:** tel. 49.241; **Cogoleto:** tel. 9188.366; **Sori:** tel. 700.917.

OSPEDALI

[illegible] Martino: telefono 35.351; **Galliera:** [illegible] 56.321; **Sampierdarena:** telefono 41.021; **Rivarolo:** telefono [illegible]; **Sestri Ponente:** telefono 600.841; **Gaslini** (pediatrico): [illegible] 55.351; **Borgo Fornari:** telefono 932.985; **Recco:** tel. 74.102; [illegible] **Margherita:** tel. 283.611; **Rapallo:** tel. 50.231; **Lavagna:** tel. 32.91; **Cogoleto:** tel. 91.83.456.

GUARDIA MEDICA

Notturna prefestiva e festiva:
Genova, Sogliasco, Pieve Ligure, Arenzano, Cogoleto: tel. 354.022. Pediatrica (a pagam.) tel. 542.776.
Recco, Rapallo, Camogli, S. Margherita: telefono 60.333.
Chiavari, Lavagna, Sestri Levante: telefono 303.410-32.91.
Borzonasca: telefono 340.238.
Santo Stefano d'Aveto: t. 88.129.
Cicagna: telefono 92.147.
[illegible] **Ligure:** telefono 642.041.

AUTOLINEE

AMT Genova: telefono 59.972.114.
Tigullio Trasp.: Chiavari: t. 313.851. **Sestri Levante:** telefono 41.984 - 480.655 - 47.751.
Rapallo: telefono 54.509 - 51.306 - 54.508.

FERROVIE

Genova: 284.081; **Camogli:** 771.137; [illegible]: 78.134; [illegible] **Margherita:** 286.630, **Rapallo:** 50.347; **Zoagli:** 259.358; [illegible] 309.587, 392.181; **Sestri Ligure:** 41.620, 41.050; **Riva Trigoso:** 42.388; **Cogoleto:** 9181.765; **Moneglia:** 49.705.

MERCATI

Lunedì. P.za Palermo, p.za Di Negro, piazza Tre Ponti, Molassana, Bolzaneto, Pegli, Recco, Riva Trigoso. **Martedì.** Piazzale Parenzo, p.le Giusti, Oregina, Nervi, via Anzani, Cornigliano, Voltri. **Mercoledì.** P.za Terralba, via del Campo, via Tortosa, Sestri Ponente, Prà. Certosa, p.le Da Vinci. **Giovedì.** P.za Palermo, piazza Di Negro, Bolzaneto, Pegli, via Anzani, via Emilia. Lavagna, Rapallo, Sori. **Venerdì.** Via Isonzo, p.za [illegible] Ponti, p.za Terralba. Prato, Pontedecimo, piazzale Parenzo, p.le Giusti, Oregina, Cornigliano. Chiavari, S. Margherita. **Sabato.** Via [illegible] Campo, via Tortosa, piazzale Terralba, Sestri Ponente, Certosa, piazzale Da Vinci, Sestri Levante.

TAXI

Genova Radiotaxi: 2696; **Recco:** [illegible]; **Camogli:** 771143; **Portofino:** 269285, **S. Margherita:** [illegible] 287988. **Rapallo:** [illegible] 54474, [illegible]. 65868, 55589, 50317, 50647; **Zoagli:** 259385; **Chiavari:** 308284, 305522; **Lavagna:** 392098, 3931622; **Sestri Levante:** 41277, 41278; **Sori:** 700396.

CAPITANERIE DI PORTO

Genova: telefono 26.74.51.
[illegible] telefono 28.70.29.

CORPO FORESTALE

Genova: 565531-580429-586553.
Casarza Ligure: 457.141.
Borzonasca: 340.016.
Cicagna: 92.036
Rezzoaglio: 97.043.
S. Stefano d'Aveto: 98.072

STASERA AL CINEMA

GENOVA

Teatro [illegible] Carlo [illegible] — Tel. 589.329/591.697. Or. 15,30. L. 115/85/65/50.000
Le [illegible] di Fig[illegible]
Dir. G. Gelmetti, regia di Pier'Alli. Con F. Furlanetto, D. Dessì, M. Pertusi, C. Gasdia, G. Bertagnolli, [illegible]. Bacelli, B. Pratico, F. Podaci, U. Benelli, G. Riva.

T. della Corte — Tel. 570.2472. Or.: 16. L. 40.000/25.000
La fortuna con l'Effe maiuscola
di Eduardo De Filippo e Armando Curcio. Con Carlo e Aldo [illegible]. Regia di Carlo Giuffrè.

Teatro [illegible] — Tel. 831.18.91. Ore 16. L. 40.000/25.000
Lapin Lapin
di Coline Serreau. Regia di Marco Sciaccaluga. Teatro di Genova con Pamela Villoresi, Gianna Piaz, Massimo Mesciulam, Gianluigi Fogacci, Roberto Serpi, Paolo Serra.

Pol. Genovese — Tel. 839.35.89. Ore 16. Lire 40/30/24.000
Twist
di Clive Exton. Regia di Ennio Coltorti, con Marco Columbro, Lauretta Masiero e Mariangela d'Abbraccio.

T. della Tosse — SALA ALDO TRIONFO. Tel. 247.07.93. Ore 21. L. 32.000
OGGI RIPOSO

T. della Tosse — SALA DINO CAMPANA. Tel. 247.07.93. Ore 21. L. 24.000
OGGI RIPOSO. Domani **Voilà Labiche** da Eugène Labiche, adattamento e regia [illegible] Filippo Crivelli, Compagnia Teatro della Tosse.

T. della Tosse — SALA AGORA'. Tel. 247.07.93. Ore 22,30 L. 20/10.000
OGGI RIPOSO

Piccolo Teatro di Campopisano — Tel. 282.483. Ore 21
Rassegna cabaret: **Non spingete, scappiamo anche noi.** Mare Mosso, con Giorgia Boccassi e Donata Boggio Sola. Ing.: Lire 20.000 (venerdì/domenica); 25.000 (sabato)

[illegible]ro Garage — SALA DIANA. Tel. 510.731. Ore 17. L. 16/14.000
Il facchino di Voltaire
musical da camera di Davide Daolmi.

Cinema [illegible] Ariston 1 — T. 208.549. Or.: 15,10 17,25/20,10/22,45. L. 10.000 sab.-dom. 12.000; mer. 7000
Stargate
di R. Emmerich, con K. Russell, J. Spader, J. Davidson (Usa '94) — Un archeologo decifra una misteriosa iscrizione egizia e varca un portone che lo conduce in un mondo antico e parallelo N. V. 2h 08' — *Fantarcheologia*

[illegible] 2 — Tel. 208.549. Or.: 15,30/17,35/20,00 22,40. L. 10.000 sab.-dom. 12.000; mer. 7000
Ciao Julia, [illegible] Kevin
di R. Underwood, con M. Keaton, G. Davis, C. Reeve (Usa '94) — Scrivono discorsi politici, lavorano per candidati rivali e devono fare i conti con un'attrazione reciproca che non lascia molto scampo... N. V. 1h 42' — *Commedia*

Augustus — [illegible]. 568.810. [illegible]: 15,30/17,15/19/20,45 22,30. Lire 10.000 sab.-dom. 12.000; mer. 7000
Uomini, uomini, uomini
di C. De Sica, con C. De Sica, L. Gullotta, M. Ghini (Ita. '94) — Quattro quarantenni omosessuali dell'alta borghesia, un po' cinici, ormai disillusi, con un grande cruccio: «guarire» dalla solitudine. N. V. 1h 30' — *Commedia*

Corallo 1 — Tel. 585.419. Or.: 15,30 17,15/19/20,45/22,50. Lire 10.000 sab.-dom. 12.000; mer. 7000
Un eroe borghese
di M. Placido, con F. Bentivoglio, M. Placido, O. Antonutti (Ita. '95) — La vera, drammatica, storia del giudice Ambrosoli, liquidatore della banca fallita di Sindona, ucciso dalla mafia legata ai politici. N. V. 1h 40' — *Dramma[illegible]*

Corallo 2 — Tel. 585.419. Or.: 15,30/17,50/20,10 22,30. Lire 10.000 sab.-dom. 12.000; mer. 7000
[illegible] su Broadway
di W. Allen, con J. Cusack, C. Palminteri, J. Tilly (Usa '94) — Un giovane drammaturgo sfonda a Broadway, ma quanta fatica [illegible] mettere d'accordo gangster e attricette, guardie del corpo e grandi dive... N. V. 1h 35' — *Commedia*

[illegible] — Tel. 564.403. Or.: 15,30/17,50/20,05 22,30. L. 10.000 sab.-dom. 12.000; mer. 7000
Generazioni
di D. Carson, con P. Stewart, W. Shatner, W. Goldberg (Usa '94) — Vecchio e nuovo equipaggio, a bordo dell'Enterprise, affrontano nella settima avventura di Star Trek un nuovo minaccioso nemico. N. V. 1h 58' — [illegible]

Lux — Tel. 581.691. Or.: 15,30/17,50/20,10 22,30. Lire 10.000 sab.-dom. 12.000; mer. 7000
Nell
di M. Apted, con J. Foster, L. Neeson, N. Richardson (Usa '94) — In un bosco americano viene trovata una ragazza selvaggia che parla una lingua misteriosa: un medico e una psicologa la educano e l'aiutano N. V. 1h 47' — *Dramm.*

Odeon — Tel. 362.8298. Or.: 15,30/17,15/19 20,45/22,30. L. 10.000 sab-dom 12.000; mer. [illegible]
Pagemaster
di J. Johnston e M. Hunt, con M. Culkin, C. Lloyd (Usa '94) - Un bambino spaventato [illegible] un temporale si rifugia in una biblioteca: qui, magicamente, incontra i personaggi più famosi dei libri per ragazzi. N. V. 1h 20 — *Fantastico*

Olimpia — Tel. 581.415. Or.: 15/17,20/19,50 22,20 - L. 10.000 sab.-dom. 12.000; mer. 7000
Le ali della libertà
di F. Darabont, con T. Robbins, M. Freeman, B. Pitt (Usa '94) — Un uomo, che ha u[illegible] la moglie e il suo amante, intreccia in carcere una relazione pericolosa. Dal romanzo di King M. N. V. 2h 17' — *Drammatico*

Orfeo — Tel. 564.849. Or.: 15,10/17/18,50 20,40/22,30. L. 10.000 sab.-dom. 12.000; mer. 7000
Il tiranno Banderas

Palazzo — Tel. 585.512. Or.: 15/16,55/18,50/20,45 22,40. L. 10.000 sab.-dom. 12.000; mer. 7000
Lisbon story
di W. Wenders, [illegible] Vogler, P. Baucheu, T. Salguiero (Ger. /Port. '94) — La ricerca di un operatore cinematografico scomparso dalla sua cameretta diventa occasione per una minuziosa ricognizione di Lisbona. N. V. 1h 45' — *Lirico*

Universale — Palazzo dello Spettacolo. Sala 1. Tel. 582.461. Or.: 15/17,30/20/22,30 L. 10.000 sab-dom. 12.000, mer. 7000
Prêt-à-porter
di R. Altman, con A. Aimée, M. Mastroianni, S. Loren, T. Robbins, J. Roberts (Usa '94) — Vizi, virtù, sfilate, cadaveri, amicizie e odi, nel gran circo della moda con modelle e sarti che interpretano se stessi N. V. 2h 12' — *Satirico*

Universale — Palazzo dello Spettacolo. Sala 2. Tel. 582.461. In. 15 ult. 22,40. L. 10.000 sab.-dom. 12.000, mer. 7000
La giusta causa
di A. Glimcher, con S. Connery, L. Fishburne, K. Capshaw (Usa '94) — Un ex avvocato liberal riapre un caso per far liberare un condannato a morte che ritiene innocente... Dal romanzo di Katzenbach V. M. 14 1h 35' — *Thriller*

Universale — Palazzo dello Spettacolo. Sala 3. T. 582.461. In. 15; ult. 22,30. L. 10.000 sab.-dom. 12.000, mer. 7000
Farinelli, voce regina
di G. Corbiau, con S. Dionisi, E. Lo Verso, J. Krabbe (Fra. Ita. Bel. '94) — La storia di Carlo Broschi, detto Farinelli, il [illegible]re evirato settecentesco più amato dal pubblico e dai sovrani di mezza Europa N. V. 1h 40' — *Storico*

Verdi — Tel. 562.137. Or.: 15,15 17,40/20,05/22,30. L. 10.000 sab dom. 12.0[illegible] mer. [illegible]
Vento di passioni

LUCI ROSSE [illegible]
Abc tel. 413.838; **Alcione** tel. 814.965; **Centrale 1 e 2** tel. 580.380; **Chiabrera** tel. 281.566; **Cristallo** tel. [illegible].967; **Dioniso** tel. 588.518; **Eldorado** tel. 645.7943; **Smeraldo** tel. 201.919.

Cineclub [illegible] Amici [illegible] cinema — Tel. 413.838. Or.: 18,30/20,30/22,30. Lire 6000/5000
Frankenstein di Mary Shelley
di K. Branagh, con K. Branagh, R. De Niro, H. Bonham Carter (Usa '94) — Uno scienziato «costruisce» una creatura dotata di vita che poi sfugge al suo controllo. Dal classico di Mary Shelley. N. V. 2h 10' — *Horror*

Carignano d'essai — Tel. 570.23.48. Or.: 21,15. [illegible] Film in lingua inglese
Sotto il segno del pericolo
di P. Noyce, con H. Ford, W. Dafoe, A. Archer (Usa '94) — Caccia spietata al boss della droga: la sfida è in mano al numero 2 della Cia e a un mercenario assoldato dal governo Usa. Da Tom Clancy. N. V. 2h 22' — *Spionaggio*

Fritz Lang — Tel. 219.768. Ore 21,15. Lire 6000/5000
Vanya sulla 42ª strada
di L. Malle, con W. Shawn, L. Pine, B. Smith (Ingh. '94) — La messinscena teatrale dello «Zio Vanja» di Cecov, adattato da Mamet, sul palcoscenico di un minuscolo cinema di New York. N. V. 2h 01' — [illegible]

IL TEMPO IN LIGURIA

GENOVA
SAVONA
LA SPEZIA
IMPERIA

SERENO — VARIABILE — NUVOLOSO — PIOGGIA — TEMPORALE
NEBBIA — NEVE — GHIACCIO — VENTI — MARE

TEMPO PREVISTO PER OGGI. In mattinata foschia locale associata ad una nuvolosità stratificata con possibili schiarite durante la giornata, vento debole-moderato, mare poco [illegible] temp. [illegible] **Tendenza domani:** tempo instabile per il passaggio di un fronte freddo dal Nord-Atlantico, con annuvolamenti associati ad isolati temporali, vento moderato, mare poco mosso, temp. in flessione. **RILEVAZIONI DI IERI.** Temp. del mare 13° C, umid. 80%, vento Est-Sud Est 4-8 km/h, mare poco mosso, cielo nuvoloso, press. bar. 1020 mb (in diminuzione).

[illegible] DI IERI

Genova	max 14	min 7
Savona	max 14	min 7
Imperia	max 14	min 8

UN ANNO FA A IMPERIA
Max: 16; min: 13. Temp. mare 13.

Il **Sole** sorge alle 7,21 e tramonta alle 19,46. **La Luna** si leva alle 4,33 e cala alle 15,08 (fase calante).

[illegible] gentilmente forniti dall'Osservatorio meteorologico del Comune di Imperia e dal Centro Meteo Mursia di Portofino.

Lumière — Tel. 505.936. Or.: 20,15/22,30. L. 6000, rid. 5000 prime visioni 7000
Smoking
di A. Resnais, con S. Azéma, P. Arditi (Ingh. '94) — Una cittadina inglese e i suoi abitanti: dalla loro scelta di fumare scaturiscono undici possibili varianti di incontri, destini e intrecci sovente rocamboleschi. N. V. 2h 25' — [illegible]

Movie Club — Tel. 314.141. Ore 21,15. L. 6000/5000
Sotto il segno del pericolo
di P. Noyce, con H. Ford, W. Dafoe, A. Archer (Usa '94) — Caccia spietata al boss della droga: la sfida è in mano al numero 2 della Cia e a un mercenario assoldato dal governo Usa. Da Tom Clancy. N. V. 2h 22' — *Spionaggio*

Chaplin — Tel. [illegible]. Ore 21. L. 5000 soci L. 4000 tessera Chaplin
Prestazione straordinaria
di S. Rubini, con S. Rubini, M. Buy, G. Tedeschi (Italia '94) — L'imbarazzante condizione di un uomo che viene corteggiato, quasi ricattato, molestato sessualmente da una donna, suo capufficio. N. V. 1h 40' — *Commedia*

Nickelodeon — Tel. 589.640. Ore 21,15. Dom. 17/21,15. Ven. d'argento ore 16. L. 6000/5000
Tre vedove e un delitto
di J. Irvin, con M. Farrow, J. Plowright, N. Richardson (Usa '94) — Irlanda 1920: una giovane donna arriva a sconvolgere un clan matriarcale di pettegole vedove: si scatenano invidie, ripicche e ci scappa il morto. N. V. 1h 38' — *Comm.*

[illegible] — Tel. 857.741. Ore 21. L. 6000/5000
OGGI RIPOSO

[illegible] Eden — Tel. 683.029. Pegliciname. Or.: 15,30/17,45/20/22,10. Lire 10.000
Rivelazioni
di B. Levinson, con M. Douglas, D. Moore, D. Sutherland (Usa '94) — Un uomo, «molestato» in azienda dalla sua capo, lotta strenuamente per difendere dignità e lavoro. Dal romanzo di Crichton V. M. 14 2h10' — *Drammatico*

[illegible] Cinema parrocchiale — Tel. 907.930. Or.: 21. Lire 6000/4000
OGGI RIPOSO

[illegible] Teatro Verdi — Tel. 671.263. Ore 15,15. Lire 10.000/7000
Il re leone
di R. Allers e R. Minkoff, prod. Walt Disney (Usa '94) — La storia del leoncino Simba che, dopo la scomparsa del padre, è destinato a superare molte prove prima di diventare il re della savana. N. V. 1h 30' — *Cartoni Animati*

[illegible] S. Siro — Tel. 334.778 Or.: 15,30/17,45/20,15/22,30. L. 8000
Frankenstein di Mary Shelley
di K. Branagh, con K. Branagh, R. De Niro, H. Bonham Carter (Usa '94) — Uno scienziato «costruisce» una creatura dotata di vita che poi sfugge al suo controllo. Dal classico di Mary Shelley. N. V. 2h 10' — *Horror*

[illegible] Verdi — Tel. 402.509. Or. in.: 16,15/22,15. L. 15.000
[illegible]
di C. Vanzina, con M. Boldi, C. De Sica, L. Nielsen (Ita. '94) — Nell'antica Roma un integerrimo magistrato milanese si batte contro la corruzione e il malcostume dei senatori nella capitale dell'impero N. V. 1h 37' — *Commedia*

[illegible] Centrale — Tel. 286.033. Or. 15,30 17,45/20/22,30. L. 10.000
Vento di passioni
di E. Zwick, con B. Pitt, A. Hopkins, A. Quinn (Usa '94) — Dagli inizi del '900, in un ranch del Montana, la saga di una famiglia tutta maschile, fino all'incontro con una giovane donna che trasformerà la vita di tutti. N. V. 2h 15' — *Dramm.*

[illegible] Augustus — Tel. 61.951. Or.: in. 16 ult. 22,20
Nell
di M. Apted, con J. Foster, L. Neeson, N. Richardson (Usa [illegible]) — In un bosco americano viene trovata una ragazza selvaggia che parla una lingua misteriosa: un medico e una psicologa la educano e l'aiutano N. V. 1h 47' — *Dramm.*

[illegible] Cantero — Tel. 309.938. Or.: 15,30/17,45/20,05 22,30. L. 10.000
Vento di passioni
di E. Zwick, con B. Pitt, A. Hopkins, A. Quinn (Usa '94) — Dagli inizi del '900, in un ranch del Montana, la saga di una famiglia tutta maschile, fino all'incontro con una giovane donna che trasformerà la vita di tutti. N. V. 2h 15' — *Dramm.*

[illegible] — Tel. 309.694. Or.: 18/18/20/22,30
Generazioni
di D. Carson, con P. Stewart, W. Shatner, W. Goldberg (Usa '94) — Vecchio e nuovo equipaggio, a bordo dell'Enterprise, affrontano nella settima avventura di Star Trek un nuovo minaccioso nemico. N. V. 1h 58' — *Fantascienza*

[illegible] — Tel. 41.505. Or. in. 16 ult. 22,15. Lire 8000
[illegible] di passioni
di E. Zwick, con B. Pitt, A. Hopkins, A. Quinn (Usa '94) — Dagli inizi del '900, in un ranch del Montana, la saga di una [illegible]glia tutta maschile, fino all'incontro con una giovane donna che trasformerà la vita di tutti. N. V. 2h 15' — *Dramm.*

SAVONA

Teatro [illegible] — Tel. 820.409. L. 28.000
OGGI RIPOSO

[illegible] — Tel. 854.627. Or.: 15,10/17.30 19,50/22,15. Lire 10 000/7000
Prêt-à-porter
[illegible] R. Altman, con A. Aimée, M. Mastroianni, S. Loren, T. Robbins, J. Roberts (Usa '94) — Vizi, virtù, sfilate, cadaveri, amicizie e odi, nel gran circo de[illegible] moda con modelle e sarti che interpretano se stessi N. V. 2h 12' — *Satirico*

Diana 1 — Tel. 825.714. Or.: 15,45/18/20,15/22,30. L. 10.000/7000
La giusta causa
di A. Glimcher, con S. Connery, L. Fishburne, K. Capshaw (Usa '94) — Un ex avvocato liberal riapre un caso per far liberare un condannato a morte che ritiene innocente... Dal romanzo di Katzenbach V. M. 14 1h 35' — *Thriller*

Diana 2 — Tel. 825.714. Or.: 15.30/17,15/19 20,40/22,30. L. 10.000/7000
Farinelli - Voce regina
di G. Corbiau, con S. Dionisi, E. Lo Verso, J. Krabbe (Fra. Ita. Bel. '94) — La storia di Carlo Broschi, detto Farinelli, il cantore evirato settecentesco più amato dal pubblico e dai sovrani di mezza Europa N. V. 1h 40' — *Storico*

Diana 3 — Tel. 825.714. Or.: 15,10/17,30/19,50 22,25. L. 10.000/7000
Le ali della libertà
di F. Darabont, con T. Robbins, M. Freeman, B. Pitt (Usa '94) — Un uomo, che ha ucciso la moglie e il suo amante, intreccia in carcere una relazione pericolosa. Dal romanzo di King M. N. V. 2h 17' — *Drammatico*

Eldorado — Tel. 820.563. Or.: 15,45 18/20,15/22,30. Lire 10.000/7000
Generazioni
di D. Carson, con P. Stewart, W. Shatner, W. Goldberg (Usa '94) — Vecchio e nuovo equipaggio, a bordo dell'Enterprise, affrontano nella settima avventura di Star Trek un nuovo minaccioso nemico. N. V. 1h 58' — *Fantascienza*

Filmstudio — Tel. 838.83.22. Or.: 15,30/20,30/22,30. Lire 5000
La teta y la luna
di B. Luna, con B. Duran, M. May, G. Darmon (Spa. '94) — Un bambino s'innamora del petto candido delle donne e s'ingelosisce del fratellino appena nato che ha il privilegio di succhiare quello della mamma. V. M. 14 1h 33' — *Comm.*

Salesiani — Tel. 850.542. Ore 15,30. Lire 7000/5000
I visitatori
di J.-M. Poiré, con J. Reno, C. Clavier, V. Lemercier (Fra. '93) — Un guerriero medievale e il suo scudiero bevono un filtro magico, sono catapultati dal 1123 al 1992 e restano sconvolti da tecnologia e costumi. N. V. 1h 45' — *Comm.*

Jolly — Tel. 850.570. Or.: 15/17,30/20,30/22,30. L. 9000/6000/5000
Film a luci rosse

[illegible] Colombo — Tel. 540.283. Or.: 20,30 22,30; fest. pref. 16,30 18,30. L. 9000/6000/4000
La giusta causa
di A. Glimcher, con S. Connery, L. Fishburne, K. Capshaw (Usa '94) — Un ex avvocato liberal riapre un caso per far liberare un condannato a morte che ritiene innocente... [illegible] romanzo di Katzenbach V. M. 14 1h 35' — [illegible]

Ritz — T. 540427. Or.: 20,15/22,30 fest./pref. 15,45/18/20,15 22,30. L. 9000/6000/4000
Prêt-à-porter
di R. Altman, con A. Aimée, M. Mastroianni, S. Loren, T. Robbins, J. Roberts (Usa '94) — Vizi, virtù, sfilate, cadaveri, amicizie e odi, nel gran circo della moda con modelle e sarti che interpretano se stessi N. V. 2h 12' — *Satirico*

[illegible] Ambra — Tel. 51.419. Or.: 20/22,20 fest. e pref. dalle 18 alle 22,30. L. 6000/8000
Uomini, [illegible], uomini
di C. De Sica, con C. De Sica, L. Gullotta, M. Ghini (Ita. '94) — Quattro quarantenni omosessuali dell'alta borghesia, un po' cinici, ormai disillusi, con un grande cruccio: «guarire» dalla solitudine. N. V. 1h 30' — [illegible]

Astor — Tel. 50.987. Or.: 20,15/22,30 fest./pref. 16/18,15/20,15 [illegible]. L. 8000/5000
Generazioni
di D. Carson, con P. Stewart, W. Shatner, W. Goldberg (Usa '94) — Vecchio e nuovo equipaggio, a bordo dell'Enterprise, affrontano nella settima avventura di Star Trek [illegible] nuovo minaccioso nemico. N. V. [illegible] 58' — [illegible]

[illegible] Teatro Leone — Ore 21. Lire 15.000
OGGI RIPOSO

[illegible] Abba — [illegible]. 504.234. Or.: 20/22 spett. festivi dalle 16. Lire 8000/6000
Nell
di M. Apted, con J. Foster, L. Neeson, N. Richardson (Usa '94) — In un bosco americano viene trovata una ragazza selvaggia che parla una lingua misteriosa: un medico e una psicologa la educano e l'aiutano N. V. 1h 47' — *Dramm.*

[illegible] Ondina — Tel. 892.200. Or.: 20,15/22,30. Lire 10.000/8000
Piccole donne
di G. Armstrong, con W. Ryder, S. Sarandon, T. Alvarado (Usa '94) — La ribelle Jo, la saggia Meg, la romantica Amy e la fragile Beth: quattro sorelle con i loro sogni, slanci, delusioni. Dal famoso libro della Alcott. N. V. 2h 05' — *Comm.*

[illegible] Loanese — Tel. 669.961. Or.: 20,30/22,30. L. 9000-6000
Uomini, uomini, [illegible]
di C. De Sica, con C. De Sica, L. Gullotta, M. Ghini (Ita. '94) — Quattro quarantenni omosessuali dell'alta borghesia, un po' cinici, ormai disillusi, con un grande cruccio: «guarire» dalla solitudine. N. V. 1h 30' — [illegible]

Giardino Principe — Or.: Lire
CHIUSO

Perla — Tel. 676.781. Or.: 20,20/22,30 fest./pref. 16,30/18,30/20,30 22,30. Lire 8000/5000
[illegible]

[illegible] Lux — Tel. 584.505. Or.: 16-21 fer. spett. pom. alle 16. L. 7000/5000
Junior
di I. Reitman, con A. Schwarzenegger, D. De Vito, E. Thompson (Usa '94) — Un ingegnere genetico si sottopone a un test rivoluzionario... e si ritrova incinto. La gravidanza sortisce sull'uomo effetti sorprendenti. N. V. 1h 50' — [illegible]

[illegible] Verdi 1 — Tel. 97.249. Or.: 15,20/17,40/20,20 22,35. L. 10.000/7000
Prêt-à-porter
di R. Altman, con A. Aimée, M. Mastroianni, S. Loren, T. Robbins, J. Roberts (Usa '94) — Vizi, virtù, sfilate, cadaveri, amicizie e odi, nel gran circo della moda con modelle e sarti che interpretano se stessi N. V. 2h 12' — [illegible]

Verdi 2 — Tel. 97.249. Or.: 15,10/17/18,50 20,40/22,30. Lire [illegible]
Uomini, uomini, uomini
di C. De Sica, con C. De Sica, L. Gullotta, M. Ghini (Ita. '94) — Quattro quarantenni omosessuali del[illegible] borghesia, un po' cinici, ormai disillusi, con un grande cruccio: «guarire» dalla solitudine. N. V. 1h 30' — [illegible]

IMPERIA

Cavour — Tel. 61.978. Ore 21,15. [illegible] ore 9,30-12,30; 16,30-19
OGGI RIPOSO

Centrale — Tel. 63.871 (segr. tel.) Or.: in. 15,30; ult. 22,30. Lire 10.000/7000
Vento di passioni
di E. Zwick, con [illegible] Pitt, A. Hopkins, A. Quinn (Usa '94) — Dagli inizi del '900, in un ranch del Montana, la saga di una famiglia tutta maschile, fino all'incontro con una giovane donna che trasformerà la vita di tutti. N. V. 2h 15' — [illegible]

Imperia — Or.: in. 15; ult. 22,30. Lire 9000/6000. Rid. anziani 4000
Pagemaster
di J. Johnston e M. Hunt, con M. Culkin, C. Lloyd (Usa '94) - Un bambino spaventato da un temporale si rifugia in una biblioteca: qui, magicamente, incontra i personaggi più famosi dei libri per ragazzi. N. V. 1h 20 — *Fantastico*

Dante — Or.: in. 15; ult. 22,30. Lire 9000/6000. Rid. anziani 4000
Prêt-à-porter
di R. Altman, con A. Aimée, M. Mastroianni, S. Loren, T. Robbins, J. Roberts (Usa '94) — Vizi, virtù, sfilate, cadaveri, amicizie e odi, nel gran circo della moda con modelle e sarti che interpretano se stessi N. V. 2h 12' — *Satirico*

[illegible] Capitol — Tel. (0184) 43.440. Or.: in. 15; ult. 22,30. Lire 8000
Il re Leone
di R. Allers e R. Minkoff, prod. Walt Disney (Usa '94) — La storia del leoncino Simba che, dopo la scomparsa del padre, è destinato a superare molte prove prima di diventare il re della savana. N. V. 1h 30' — *Cartoni Animati*

[illegible] Olimpia — Or.: in. 14,30; ult. 22,30. [illegible]
Pallottole su Broadway
di W. Allen, con J. Cusack, C. Palminteri, J. Tilly (Usa '94) — Un giovane drammaturgo sfonda a Broadway, ma quanta fatica mettere d'accordo gangster e attricette, guardie del corpo e grandi dive... N. V. 1h 35' — [illegible]

[illegible] Cristallo — Ore 15/21,15. Lire 6000
Time cop
di P. Hyams, con J. C. Van Damme, R. Silver, M. Sara (Usa '94) — Nel 2004 un poliziotto intraprende un viaggio nel tempo per catturare un senatore corrotto in grado di modificare il corso della storia. N. V. 1h 40' — *Thriller*

[illegible] Dianese — Or.: in. 16; ult. 22,30. Lire 8000 [illegible]
Nell
di M. Apted, con J. Foster, L. Neeson, N. Richardson (Usa '94) — In un bosco americano viene trovata una ragazza selvaggia che parla una lingua misteriosa: un medico e una psicologa la educano e l'aiutano N. V. 1h 47' — *Dramm.*

[illegible] Ari[illegible] — Or.: in. 15,30; ult. 22,30. L. 10.000. Rid. 5000
OGGI CHIUSO PER MONTAGGIO

[illegible] — [illegible]. Or.: in. 15,30; ult. 22,30. Lire 10.000 / Rid. 6000
Farinelli - Voce regina
di G. Corbiau, con S. Dionisi, E. Lo Verso, J. Krabbe (Fra. Ita. Bel. '94) — La storia di Carlo Broschi, detto Farinelli, il cantore evirato settecentesco più amato dal pubblico e dai sovrani di mezza Europa N. V. 1h 40' — *Storico*

Ariston Roof Sala uno — Tel. (0184) 506.060. Or.: in. 15,30; ult. 22,30. Lire 10.000 / Rid. 6000
Prêt-à-porter
di R. Altman, con A. Aimée, M. Mastroianni, S. Loren, T. Robbins, J. Roberts (Usa '94) — Vizi, virtù, sfilate, cadaveri, amicizie e odi, nel gran circo della moda con modelle e sarti che interpretano se stessi N. V. 2h 12' — *Satirico*

Ariston Roof Sala due — Tel. (0184) 506.060. Or.: in. 15,30; ult. 22,30. Lire 10.000 / Rid. 6000
Star Trek - Generazioni
di D. Carson, con P. Stewart, W. Shatner, W. Goldberg (Usa '94) — Vecchio e nuovo equipaggio, a bordo dell'Enterprise, affrontano nella settima avventura di Star Trek un nuovo minaccioso nemico. N. V. 1h 58' — *Fantascienza*

Il «deposito» dello stupefacente era nascosto in un campo a Moneglia

Ecstasy, 4 giovani in manette

A Sestri un blitz della polizia ha portato al sequestro di 600 pastiglie di «droga del sabato sera» Il valore è di circa 30 milioni. Gli arrestati, tutti tra i 19 e i 23 anni, rifornivano le discoteche

CHIAVARI. Seicento pastiglie di ecstasy, valore «commerciale oltre trenta milione di lire», e quattro arresti, quattro ragazzi tra i 19 e i [illegible] che, secondo l'accusa, avrebbero dato vita a una vera e propria organizzazione per l'acquisto e lo smercio della «droga del sabato sera», principalmente nelle discoteche del Tigullio e della Versilia.

E' il bilancio di un'operazione della polizia di Chiavari che, partita dalla segnalazione [illegible] la presenza, attorno alle piste da ballo della Riviera, di un consistente scambio di «pastiglie», ha attivato controlli e pedinamenti fino a individuare i quattro presunti corrieri. Gli arrestati [illegible] Matteo Bracco, 21 anni, di Moneglia, località Comeglio, Marco Bernardello, 19 anni, via Paggi 20/4 Sestri Levante, studente; Alessandro Gori, 23 anni, via Paggi 18/11 Sestri Levante, Luca Roverano Minetti, 21 anni, via Sara 239 Sestri Levante, impiegato nel distributore di benzina gestito dai genitori. Sono tutti incensurati, ad eccezione di Minetti, che era già [illegible] denunciato per possesso di sostanze stupefacenti.

Il blitz è scattato un paio di giorni fa, quando gli agenti, insospettiti dal [illegible] di giovani in [illegible] spiazzo in contrada Pestella a Sestri Levante, hanno fermato una Clio che era stata notata [illegible] particolare frequenza nella zona. Sull'auto c'erano Bernardello, Minetti e Gori. I tre sono stati perquisiti, e sono saltate fuori una quindicina di pastiglie. Ce n'era abbastanza per controllare anche a [illegible] dei tre: nascoste nell'abitazione di Bernardello, gli agenti hanno trovato altre 50 pastiglie. «Pulite», invece, le abitazioni di Minetti e Gori.

Ma non era finita. Nei loro appostamenti, gli uomini del commissariato di Chiavari avevano [illegible] individuato un «quarto uomo» che spesso era stato visto insieme a Bernardello, Minetti e Gori. Si è così deciso di controllare anche la sua abitazione, a Moneglia. E qui [illegible] arrivate le sorprese. In casa, infatti, Bracco aveva 57 pastiglie. In un campo nella stessa frazione di Comeglio dove abita il giovane, contenuti in due barattoli sepolti a poca profondità, c'era il «deposito» della droga. Nei loro verbali, gli agenti indicano con meticolosità il contenuto della «cassaforte» dell'ecstasy: 143 pastiglie in un barattolo, 300 nell'altro. Il che, sommato ai quantitativi sequestrati in precedenza, porta a un totale di 566 pastiglie.

Il fatto che Bracco abbia ottenuto gli arresti domiciliari, nonostante il ritrovamento in casa sua di oltre 50 pastiglie può [illegible] spiegato sia con l'assenza di flagranza (gli altri tre, invece, [illegible] stati «beccati» in auto [illegible] la droga), sia con la «collaborazione» fornita agli inquirenti. Non a caso, infatti, il «grosso» dello stupefacente è stato rinvenuto proprio a Moneglia, dove abita. [m. r.]

L'ecstasy sequestrata dalla polizia di Chiavari: vale oltre [illegible] milioni (FOTO [illegible])

In alto Matteo Bracco e Alessandro Gori, sopra Luca Minetti e Marco Bernardello

DALLA RIVIERA

PORTOFINO

All'asta Villa Sacco, si parte da [illegible] miliardi

Villa Sacco, una delle ville più prestigiose di portofino, in località Scoglio Vitrale, sarà messa all'asta domani in tribunale a chiavari. Il prezzo base dell'asta è di 4 miliardi e 960 milioni di lire. La villa, di proprietà di Annamaria Cellerino vedova Sacco, è stata costruita sugli scogli, ha terreni circostanti, ed è raggiungibile attraverso un tunnel scavato nel promontorio con accesso dalla piazza di Portofino. Precedentemente, era appartenuta all'ex sindaco di Portofino Bertolotti. A differenza di altre [illegible] prestigiose del famoso borgo marinaro, Villa Sacco non è mai stato, neppure quando era in vita il proprietario, Remo Sacco, un noto imprenditore piemontese, meta di vip e di mondanità. [f. p.]

[illegible]

Le finaliste del premio Rapallo-Carige

Cristina Comencini [illegible] il romanzo «Passione di famiglia» (Feltrinelli), Sandra Verda con il romanzo «Il male addosso» (Bollati Boringhieri), Mimì Zorzi con il volume «Olimpo Lombardo» (Mondadori), sono le finaliste della undicesima edizione del premio letterario nazionale «Rapallo-Carige» per la donna scrittrice. I volumi sono stati scelti tra le 59 opere pervenute con i requisiti richiesti dal bando, da una giuria di tecnici presieduta da Carlo Bo. La giuria ha assegnato il premio «opera prima» a Silvana quadrino per il romanzo «La torte [illegible] candeline» (Feltrinelli) e il premio speciale a Paola Capriolo per il volume «La spettatrice» (Bombiani). [f. p.]

LA [illegible]

La Finanza sequestra otto tonnellate di sigarette

Si è conclusa con il sequestro di otto tonnellate di sigarette l'operazione che ha impegnato nei giorni scorsi la Guardia di finanza nei controlli all'interno del porto spezzino. Nella rete delle Fiamme Gialle è caduto l'autotrasportatore genovese Angelo Cucciniello, 46 anni, il quale, bloccato sulla tangenziale «Carducci» stava trasportando il carico illegale a Milano. L'uomo è stato denunciato per contrabbando aggravato. [d. bar.]

RAPALLO

Pacificazione nazionale, c'è la vedova di Almirante

Donna Assunta Almirante, la vedova del [illegible] missino Giorgio Almirante, riceverà oggi sul lungomare di Rapallo [illegible] targa in ricordo del marito, nel quadro di una giornata per la pacificazione nazionale che comincerà alle 10 nella cattedrale dei S. Gervasio e Protasio con [illegible] Messa in suffragio di tutti i Caduti. Seguirà la deposizione di corona d'alloro al cippo «Soldati d'Italia» al cimitero e al Monumento ai Caduti. Quindi, nella veranda del bar Nettuno, sul tema «Pacificazione nazionale con pari dignità» parleranno Vincenzo Gubitosi, gli onorevoli Franco Franchi, Gastone Parigi, Cesco Giulio Baghino e Ludovico Boetti Villanis. [f. p.]

Momenti di paura in via dei Cogorno: il fuoco ha sfiorato le case

Lavagna: «E' [illegible] vendetta» auto distrutta dalle fiamme

LAVAGNA. Un violento incendio, divampato intorno alle due, ha completamente distrutto l'altra notte una Fiat Uno, intestata a Wilma Crino, 32, [illegible]dente a Favale di Malvaro in val Fontanabuona.

La vettura [illegible] posteggiata in via dei Cogorno, sulla circonvallazione di Lavagna all'altezza del civico, 42, davanti all'abitazione della madre della donna.

Le fiamme si sono levate subito altissime, tanto da annerire anche il muro della casa e sfiorare le finestre del primo piano. Wilma Crino e i congiunti [illegible] costretti ad attendere in strada che i vigili del fuoco completassero l'opera di spegnimento.

La polizia ha accertato che l'incendio è di origine dolosa: vicino alla vettura, completamente distrutta, sono stati ritrovati stracci usati per appiccare il fuoco.

Wilma Crino ha riferito agli agenti di aver ricevuto più volte minacce, nei mesi scorsi, legate a motivi sentimentali. [m. r.]

L'edificio di via dei Cogorno danneggiato dall'incendio dell'altra notte

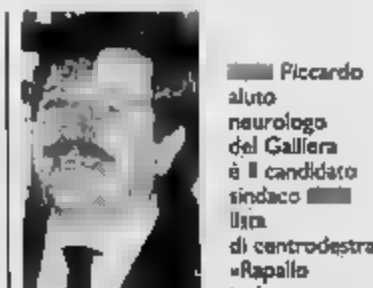
Curiosità: c'è anche un concittadino del giudice Antonio di Pietro

Rapallo, [illegible] la lista di Piccardo

I candidati «sponsorizzati» dal sindaco Amoretti

RAPALLO. C'è anche un compaesano di Antonio Di Pietro tra i candidati della lista civica di centro destra «Rapallo insieme» presentata ieri. Nell'elenco, infatti, compare anche [illegible] commerciante di 45 anni, Nicolino Benedetto, titolare del bar Centrale, nato a Montenero di Bisaccia in provincia di Teramo, [illegible] Di Pietro.

Candidato sindaco della lista «sponsorizzata» dal sindaco uscente Gian Nicola Amoretti è Aldo Piccardo: quarantenne, aiuto neurologo all'ospedale Galliera di Genova con studio a Rapallo, è specialista in psichiatria, neurofisiopatologia e medicina legale.

Le caratteristiche salienti della lista si riassumono in poche note [illegible] statistica: dei 20 candidati, 7 sono donne in ossequio alla normativa elettorale, 12 sono nati a Rapallo. E quattro amministratori comunali uscenti.

[illegible] Piccardo aiuto neurologo del Galliera è il candidato sindaco [illegible] lista di centrodestra «Rapallo insieme»

Ecco i candidati: Maria Alessandrino in Buonanno, [illegible] anni, insegnante; Giovanni Arena, 31, bancario (assessore uscente), Mauro Barra, 41, cardiologo; Roberto Bavestrello, 36, geometra; Rita Becker, 55, direttore del Grand Hotel Excelsior; Nicolino Benedetto; Paolo Buzzi, 38, medico; Carla Campodonico Tessara, 31, insegnante; Sabrina Canacari, 27, laureata; Andrea cardone, 47, ginecologo; Giuliana Casaretto Magnoli, 29, impiegata; Domenico Cianci, 38, amministratore di condomini, consigliere uscente; Andrea D'Agostino, 73, diabetologo; Ettore Gianello, 41, [illegible] di carni; Gerolamo Giudice, 47, dirigente d'azienda, [illegible] uscente; Patrizia Konig in Fassio, agente immobiliare, 40; Pierluigi Marchesi, geometra, 53, consigliere delegato uscente; Laura Mastrangelo, 27, impiegata; Michele Montellato, 32, albergatore; Salvatore Romano, 44, chirurgo plastico.

Presentata ieri anche la lista [illegible] «pattista» Roberto Bagnasco: «Per Rapallo - Bagnasco sindaco». Tra i candidati i consiglieri uscenti Arduino Maini, amministratore condominiale, Roberto Tosi, impiegato di banca e Lorenzo Vignoli, assicuratore; e poi Giuseppe Gatti, presidente del distretto scolastico e Arnaldo Zerega, dirigente Ascom. [m. r.]

Parla Gianni Reciputi, il candidato sindaco per il Polo

«Finale può fare da sola senza assistenzialismo»

FINALE L. «Sono [illegible] [illegible] [illegible]po perché non [illegible] sono mai piaciute le critiche fatte dal di fuori, senza impegnarsi. Ho scelto [illegible] Polo delle libertà mettendo da parte le logiche classiche di partito»: così si presenta Gianni Reciputi, 37 anni, bancario, da 5 anni presidente della Croce Bianca [illegible] Finalmarina. E' il candidato del «Polo per Finale» alle amministrative del 23 aprile prossimo per il rinnovo del consiglio comunale.

Per la prima volta a Finale ci sarà l'elezione diretta del sindaco. Sono già tre su quattro le candidature ufficializzate. Oltre a Reciputi ci saranno Pier Paolo Cervone, giornalista, per [illegible] centro-sinistra [illegible] Roberto Grossi, universitario, per Rifondazione. Nelle prossime [illegible] sarà scelto anche il candidato della lista [illegible] composta da molti indipendenti ed [illegible] consiglieri [illegible] psi, Lega, dc. Le liste saranno presentate ufficialmente in Comune fra le [illegible] di martedì e le 12 [illegible] mercoledì prossimo.

Gianni Reciputi, sposato, [illegible] figlia, Vittoria, ha preso il posto di Gianni Capra che si[illegible] a metà settimana era indicato come il candidato del Polo. Precisa: «Va subito chiarito, a scanso di equivoci, che con l'amico Gianni non ci [illegible] problemi [illegible] [illegible] genere, anzi sarà in lista con [illegible] Gianni Capra aggiunge: «Ho la massima fiducia in Reciputi. Ho fatto una scelta personale dettata da problemi [illegible] famiglia». Perché ha deciso di candidarsi? Risponde il presidente della Croce Bianca: «Ho discusso molto con gli amici prima di accettare. Le mie idee sono in linea con questa lista. Ci muo[illegible] per gli interessi generali di tutti i finalesi. La mia esperienza nella pubblica assistenza, vicino ai problemi della gente, mi è servita molto. Il superamento delle barriere architettoniche, ad esempio, sarà uno dei nostri impegni prioritari».

A sostenere la candidatura di Reciputi, oltre a molti indipendenti anche dell'area cattolica, ci saranno soprattutto Forza Italia, Alleanza Nazionale e il Movimento Federalista del Finale. Quali saranno i suoi primi atti se, dopo [illegible] 23 aprile, sarà eletto sindaco?: «Ci sono molte cose che si pos[illegible] fare in tempi relativamente brevi e con pochi soldi. Ad esempio l'istituzione di uno sportello per i cittadini [illegible] evitare, come avviene oggi, che i portatori di handicap per andare all'ufficio sanità del [illegible]mune debbano salire diver[illegible] rampe di scale. A giorni renderemo noto la lista [illegible] il programma. Avremo tanti volti nuovi e molte idee per la città, dall'occupazione al turismo».

Gianni Reciputi conferma l'impegno per «rendere più vivibile Finale, anche attraverso l'iniziativa privata, senza assistenzialismo». Un giudizio sulla passata amministrazione? Risponde: «Non mi sento in questa fase di dare giudizi negativi ma sono convinto che si possa[illegible] fare grandi cose per Finale». Prosegue: «Con un termine [illegible] moda posso dire che punteremo sul gioco di squadra. Abbiamo scelto i candidati anche in base alle loro competenze. Prima del voto renderemo nota quale sarà eventualmente la nostra giunta. L'elettore deve sapere le cose prima che avvengano, deve crearsi veramente la trasparenza».

Gianni Reciputi, candidato del Polo

Augusto Rembado

Una lunga lista di clienti «insospettabili» nell'agenda dell'ex infermiera

Arrestata spacciatrice di coca

Albenga: si tratta di Barbara Andreis, 26 anni, accusata di rifornire i consumatori
Gli agenti del commissariato hanno trovato nella casa della donna droga [illegible] bilancini

ALBENGA. Barbara Andreis, 26 anni, [illegible] [illegible] Genova, residente ad Albenga in regione Rapalline ma di fatto domiciliata nella frazione Bastia in via Pacinotti, incensurata, ex infermiera di una clinica privata di Albenga, separata, madre di un bambino di pochi anni [illegible] [illegible] arrestata per droga. Gli uomini della squadra investigativa del commissariato [illegible] Alassio coordinata dal vicequestore Stefano Bonagura le contestano la detenzione ai fini di spaccio di cocaina. La perquisizione nell'abitazione d[illegible] ragazza ha portato al sequestro [illegible] alcuni grammi di coca, un bilan[illegible] e [illegible] per confezionare le dosi. Barbara, secondo l'indagine, sarebbe un'importan[illegible] pedina nello spaccio di droga negli ambienti dell'Albenga bene.

L'arresto della ragazza è avvenuto venerdì [illegible]. Nel pomeriggio gli agenti hanno fermato un giovane trovandolo in possesso di qualche grammo di cocaina. Il giovane, appartenente ad una famiglia molto nota, probabilmente ha collaborato con gli investigatori e ha fatto il nome [illegible] chi gli [illegible] venduto la cocaina, Barbara Andreis. La ragazza [illegible] [illegible] rintracciata nel centro cittadino dopo un paio d'ore. Subito dopo è scattata la perquisizione che ha portato [illegible] sequestro della cocaina e delle attrezzature per tagliarla.

Barbara Andreis, senza nessun precedente penale, [illegible] un'insospettabile. Nessuno pensava che fosse inserita in un giro di cocaina. Secondo i primi risultati dell'indagine, invece, la ragazza avrebbe rifornito regolarmente i frequentatori, tutti giovani dell'Albenga bene, che frequentano alcuni bar del centro. Molti dei loro nomi sarebbero già in possesso degli investigatori che [illegible] stanno cercando di ricostruire la rete dello spaccio. Barbara Andreis, infatti, sarebbe solo [illegible] pedina, importante, in mano a personaggi che gestiscono il traffico della cocaina [illegible] [illegible] [illegible] Albenga ma in tutta la Riviera.

Ancora blitz anti-droga ad Albenga

Stefano Pezzini

Rifiuti tossici, nuovo giallo

L'occhio della Procura di Palmi sui «misteri» delle cave Fazzari

[illegible] La conferma è ufficiale: anche la magistratura calabrese ha puntato la sua attenzione sulle [illegible] Fazzari. [illegible] sostituto procuratore di Palmi, Francesco Neri, ha riferito al collega savonese Alberto Landolfi l'esistenza di collegamenti tra Riviera [illegible] Calabria in un ipotetico traffico [illegible] rifiuti tossici. Da mesi il magistrato di Savona [illegible] impegnato in una nuova serie [illegible] verifiche sulle cave di Borghetto Santo Spirito, anche [illegible] l'inchiesta sul disastro dei fusti tossici [illegible] già approdata a dieci richieste di rinvio a giudizio. Proprio nei giorni scorsi, l'udienza preliminare è [illegible] fissata al 13 giugno.

Il teorema dell'accusa ormai è noto. Secondo la tesi [illegible] giudice Landolfi, 13 mila tonnellate [illegible] scorie tossiche sarebbero state sepolte nelle [illegible] di Borghetto nel periodo compreso tra il 1982 e il 1991. [illegible] inqui[illegible] [illegible] pesante [illegible] sarebbe verificato nelle zone di Magliolo e Tovo San Giacomo. Infine, ad Andora, sarebbero stati rovesciati in fosse scavate nel terreno migliaia di ettolitri di sostanze tossiche. Ma non è tutto.

Quasi due anni di indagini hanno consentito [illegible] scoprire una pista straniera: 500 mila fusti tossici sarebbero stati inviati in Polonia, a Katowice (distante pochi chilometri da Cracovia), mentre un altro carico [illegible] veleni avrebbe raggiunto un'isola in territorio rumeno, con la collaborazione dell'ex dittatore Ceausescu.

Quello che fino a ieri non era [illegible] emerso è l'ipotetico collegamento tra Borghetto Santo Spirito e personaggi calabresi, ancora nell'ombra, ma già identificati dai giudici Neri e Landolfi. Le verifiche restano coperte dal segreto, anche se affiora una novità sconcertante: al centro delle indagini, avviate in collaborazione tra le procure delle due città, vi sarebbe anche il trasporto e lo smaltimento di scorie radioattive. Un traffico fuorilegge di materiali ad alto rischio di contaminazione, finora mai intercettato nel Ponente. [m. p.]

Vecchiato si presenta a Vezzi

Ecco i nomi del centro-sinistra
Con Cervone medici e professori

FINALE L. Sono ufficiali da ieri anche i candidati [illegible] «Insieme per Finale» (centro-sinistra). Luca Vecchiato i[illegible] non [illegible] candida con il Polo della libertà a Finale nella lista civica «Colomba bianca» di Vezzi Portio.

Questi i candidati del centro-sinistra che propone Pier Paolo Cervone [illegible] sindaco: Walter Barducci (33 [illegible] pds), architetto, Tiziana Bonora Bernabè (31, Cristiano sociali) commerciante, Clara Bricchetto (42, pds) ostetrica, Claudia Carosi (54, indipendente) insegnante, Alessandro Chiericato (21, pds) studente, Mario Cocco (71, indip) medico, Mario Coletti (36, ppi) impiegato, Roberto Decia (30, pds) assicuratore, Franco [illegible]e Sciora (41, pds), impiegato, Giancarlo Doglio (54, Lega nord) pensionato, Gabriella Fracchia Campi (68, ppi) insegnante, Alessandra Ghidara Salmistraro (25, ppi) studente, Luca Morelli (30, Verdi) avvocato, Livio Operto (41, ppi) medico chirurgo, Antonio Pastorino (39, pds) impiegato, Bruno Poggi (46, ppi) impiegato, Walter Sericano (36, ppi) bancario, Gherardo Sfriso (50, ppi) pensionato, Pier Luigi Torielli (49, Lega nord) assicuratore, Mario Trotta (45, ppi) commerciante. Della lista di centro-sinistra fanno parte [illegible] ex consiglieri comunali. Tre di questi (Sericano, Operto e Pastorino) [illegible]no assessori uscenti. «La nostra è una lista [illegible] quarantenni aperta al sociale [illegible] guarda soprattutto al futuro turistico [illegible] non della città. Uniamo forze nuove [illegible] [illegible] gruppo di persone che hanno già la conoscenza della macchina amministrativa», precisa il candidato a sindaco, Pier Paolo Cervone.

Questa la motivazione per cui Luca Vecchiato non è in lizza c[illegible] il Polo a Finale. Dice: «Il Polo ha deciso di candidare persone che non siano mai state candidate. Resta così esclusa la mia candidatura. D'altra parte, data [illegible] mia collocazione politica nell'Unione di centro di Biondi e Costa, non ho ritenuto di partecipare alla competizione elettorale in altre liste non alleate con il Polo stesso». Vecchiato sarà così in campo a Vezzi con la «Colomba bianca» del sindaco uscente [illegible] ricandidato Giorgio Pittaluga. [a. r.]

NOTIZIE FLASH

FINALE L.

Albergatori e commercianti promuovono il turismo

«Progetto Finale turistica» è il titolo dell'assemblea in programma domani, alle 21, presso il cinema Ondina di Finale. L'incontro è organizzato dalle associazioni Bagni marini, Alberghi e turismo, Confcommercio e Confesercenti. In discussione anche il progetto per la realizzazione del consorzio per [illegible] promozione. [a. r.]

FINALE L.

[illegible] in [illegible] tombino, lungo soccorso dei pompieri

I Vigili del fuoco di Finale Ligure sono stati impegnati a lungo nel pomeriggio di ieri per [illegible] un gatto finito in [illegible] tombino in vico Altino. L'animale, impaurito e ferito ad una zampa, non ne voleva sapere [illegible] uscire dalla vecchia condotta della fognatura di Finalborgo. Ad aggravare la situazione, [illegible] scattata anche una tagliola piazzata da qualcuno nel tombino probabilmente per cattu[illegible] [illegible]. [a. r.]

[illegible] L.

In [illegible] murales della «Gallery» la storia del Borgo

E' stato inaugato ieri [illegible] Finalborgo il primo libro murale della città. [illegible] «libro», formato da 5 pannelli-mobili, è un itinerario turi[illegible] da porta Reale [illegible] porta Testa. Il servizio è stato [illegible] dalle «Guide Gallery» di Genova in collaborazione [illegible] l'associazione Centro storico [illegible] Finale» che ha curato la redazione dei testi storici e turistici. [a. r.]

[illegible]

Rinviato il processo per usura ad Antonio Fameli

E' stato rinviato al primo aprile il processo per usura a carico di Antonio Fameli che [illegible] due anni si sta svolgendo in pretura ad Albenga. L'uomo d'affari loanese è accusato [illegible] [illegible] coppia [illegible] artigiani di Borghetto Santo Spirito che avevano ottenuto, nel 1988, un prestito da [illegible] finanziaria di Fameli. Ieri mattina [illegible] stati ascoltati diversi testimoni poi il pretore ha deciso di aggiornare l'udienza a sabato prossimo. Per quella data è prevista anche la sentenza conclusiva. [s. p.]

CERIALE

Analizzerà i fossili

[illegible] inaugura il laboratorio del Torsero

ALBENGA. Un laboratorio scientifico per ripulire, catalogare, studiare i fossili del Torsero, a Ceriale, vi[illegible] inaugura[illegible] questa mattina nella frazione di Peagna, nella sede del mu[illegible] paleontologico dedicato a Silvio Lai. I macchinari, microscopi, spazzole [illegible] altri sofisticati strumenti, serviranno agli studiosi che [illegible] occupano delle ricerche dei fossili nel parco naturale costituito dal letto del rio. A coordinare gli studi sono i ricercatorid ell'Università di Genova che metteranno poi a disposizione del [illegible] i reperti trovati [illegible] puliti. L'inaugurazione dei macchinari avverrà alle 11 di questa mattina. Ci saranno, oltre al sindaco Dario Braggio, l'assessore regionale ai parchi Giuliano Gallanti, [illegible] presidente [illegible]lla Provincia Mario Robutti, [illegible] professor Giovanni Pinna e infine i docenti genovesi Stani Giammarino [illegible] Eugenio Andri. [s. p.]

LOANO

Replica [illegible] Pietra

[illegible] Portobello «[illegible] pericolo per [illegible] spiagge»

LOANO. La Portobello spa, che ha in gestione l'area del porto [illegible] Loano replica alle recenti accuse [illegible] sindaco [illegible] Pietra Daniele Negro. «La società non vuole incontrarci», aveva accusato il primo cittadino. Questa la replica della direzione della Portobello: «In merito alle tematiche sulla presunta ero[illegible]ne degli arenili pietresi, a causa dei lavori di ampliamento del porto, si fa presente che questa società si è formalmente dichiarata disponibile [illegible] esaminare proposte alternative ai previsti ripascimenti disposti dalla competente autorità tecnica marittima. Siamo tuttora in attesa di conoscere [illegible] portata delle prospettate soluzioni alternative da parte dell'amministrazione pietrese». I lavori di raddoppio del porto di Loano, contestati da Pietra, continuano a ritmo serrato. Il Consiglio di Stato ha dato, per ora, ragione alla Portobello. [a. r.]

[illegible]

Blitz anti-clandestini

Centro storico controllato dalla polizia

ALBENGA. Una decina di extracomunitari [illegible] stata proposta per l'espulsione dagli uomini della questura di Savona che, coordinati da Mario Di Maio, nuovo responsabile delle volanti, hanno effettuato un blitz nel [illegible] di Albenga [illegible] l'immigrazione abusiva. Accanto [illegible] nordafricani proposti per l'espulsione gli agenti hanno controllato una cinquantina di persone [illegible] [illegible] centro storico, in piazza del Popolo, nel quartiere [illegible] Vadino. I poliziotti hanno anche controllato una serie di dormitori utilizzati abusivamente da algerini e marocchini oltre a fermare ed identificare una ventina di prostitute che, nonostante i pattuglioni [illegible] giorni scorsi, continuano a frequentare la via Aurelia nel rettilineo tra Albenga e Ceriale. Operazioni del genere verranno ripetute dagli uomini della questura anche nelle prossime settimane. [s. p.]

[illegible]

Protagonista di un film

Tagliata la palma tra le [illegible] [illegible] di viale Martiri

[illegible] L'hanno tagliata all'improvviso, riducendola a un cumulo di cilindri tozzi [illegible] diametro di un metro e venti. La sua imponente statura di circa [illegible] metri, che ne facevano la palma più alta di Albenga, è [illegible] ridotta a pezzi e stipata [illegible] un camion che l'ha caricata e ha chiuso l'esistenza di un albe[illegible] che [illegible] [illegible] importante storia, non solo nel paesaggio albenganese, ma nelle vicende della cinematografia italiana.

La palma della villa Montina, in viale Martiri (da qualche tempo ammalata), aveva una circonferenza di tre metri ed era stata piantata negli Anni [illegible] del secolo scorso. Da quella palma [illegible] controfigura dell'attore Mario Pedersini aveva spiccato, per l'obiettivo della cinepresa, un gran salto sul poggiolo. Era l'agosto del 1923 e si stavano girando [illegible] ultime scene del film «L'ombra del buon forzato». [r. sr.]

Due parole su un foglio: «Maledetto cortisone». Una malattia dietro alla tragedia?

Misteriosa fine a colpi di fucile La verità forse chiusa in una frase

[illegible] DI TAGGIA. Due corpi senza vita sull'auto ferma [illegible] gallerie e viadotti. Cadaveri decapitati da un fucile cal. 12 caricato a pallettoni. Il macabro ritrovamento è stato fatto ieri mattina nella piazzola autostradale al chilometro [illegible] dell'Autofiori, a poca distanza dal casello di Arma di Taggia, sulla carreggiata in direzione Genova. Un delitto passionale e poi il «suicidio riparatore». Questa, la probabile sequenza di morte che ha avuto come protagonista una coppia di amanti alessandrini, due colleghi operai, dei quali non si avevano notizie da venerdì mattina quando avevano lasciato le rispettive abitazioni per andare in fabbrica. Al posto di guida gli agenti della polstrada hanno trovato il corpo sfigurato di Domenico Santandrea, [illegible] anni, nato a Pavia e residente a Novi Ligure in via Trieste 15. Nel bagagliaio dell'auto, avvolto in una coperta, è stato invece rinvenuto il cadavere di Leandra Bocchetta, [illegible] anni, originaria di Panicale (Perugia), residente ad Arquata Scrivia in viale Marconi 7. E [illegible] da [illegible] parte la versione del delitto-suicidio per motivi passionali sembra credibile, nell'abitacolo gli investigatori hanno trovato anche una lettera. Un foglio bianco in una busta con scritte due sole parole: «Maledetto Cortisone». La cronaca della mattinata di indagini legata alla drammatica e macabra vicenda è frenetica, ricca di colpi di scena e di particolari che sono attualmente al vaglio degli investigatori.

Sono da poco passate le [illegible] ieri mattina quando una telefonata anonima segnala alla polizia del distaccamento autostradale Imperia Ovest la presenza di un'auto nella piazzola tra le prime due gallerie dopo il casello di Arma di Taggia. La pattuglia in servizio è contattata via radio mentre viene chiesto anche l'intervento di un'ambulanza della Croce Rossa. Quando gli agenti raggiungono lo spiazzo si accorgono subito che è [illegible] qualcosa di drammatico, di terribile. L'abitacolo della Ford «Orion» è infatti in[illegible] del sangue. Al posto di guida c'è il corpo di un uomo orrendamente mutilato, decapitato da una fucilata. Dall'autostrada vengono chiesti rinforzi [illegible] nel giro di pochi minuti prende corpo un'altra orrenda verità. Gli agenti, nell'ambito degli accertamenti, aprono infatti il bagagliaio della vettura dove, avvolto in una coperta, c'è il corpo senza vita di una donna. Anche [illegible] il volto devastato da un colpo di fucile.

La situazione si aggrava. Il comando delle operazioni passa al comandante della polstrada Carmine Tabarro coadiuvato dall'ispettore Vincenzo Russo. La piazzola autostradale viene [illegible] mentre, a sirene spiegati, arrivano anche le auto della squadra mobile di Imperia e dei carabinieri. Il primo vertice, tra i responsabili della polstrada e il capo della mobile Salvatore Coltraro avviene quando entra in scena anche il magistrato, il sostituto procuratore [illegible] Repubblica Antonello Racanelli.

E' in questo momento che si mettono al lavoro il medico legale dell'Usl e gli esperti della scientifica della Questura di Imperia. Iniziano gli esami, i riscontri. Dall'abitacolo viene estratta l'arma con la quale Domenico Santandrea si è tolto la vita. E' un fucile da caccia calibro 12 a canne sovrapposte con [illegible] un colpo da sparare. E se nel bagagliaio [illegible] trovata una cartuccera in cuoio, nell'abitacolo, sporca di sangue, è rintracciata la lettera [illegible] scritta «Maledetto Cortisone» alla quale sono legati interrogativi inquietanti.

E' in questo momento, sono ormai le 11 passate, che la drammatica vicenda inizia a prendere corpo, che si azzarda una prima ricostruzione dei fatti. I due amanti si incontrano venerdì sul posto di lavoro, lo stabilimento «Telco» di Vignole Borbera, e decidono, come già avvenuto in passato, di andare a fare una gita. Ma Domenico Santandrea ha già messo il fucile nel bagagliaio dell'auto. Il proposito di morte è nell'aria e secondo quanto rivelato dal medico legale, viene messo in atto già venerdì sera, in un luogo imprecisato. Poi, c'è il tormentato viaggio verso la Riviera dell'uomo, con il cadavere nascosto in auto. Ma per Santandrea l'appuntamento con il destino è in autostrada, nella piazzola vicino al casello di Arma di Taggia, quello dal quale è entrato sui viadotti. Si ferma, carica il fucile, lo preme [illegible] la fronte e schiaccia il grilletto. Mettere la parola fine [illegible] sua vita, alla relazione con Leandra, è questione [illegible] istante. Intanto, ieri pomeriggio, il sostituto procuratore Antonello Racanelli ha disposto l'autopsia dei due cadaveri che sono stati composti al cimitero [illegible] capoluogo ligure. L'esame necroscopico dovrebbe avvenire già domani mattina. Dal medico legale (che ha 60 giorni di tempo a disposizione) si attendono responsi importanti [illegible] sull'ora della morte [illegible] donna sia per capire quella scritta, «Maledetto Cortisone».

Sul fronte delle indagini si cercherà invece di capire per quale motivo Santandrea ha deciso di raggiungere la Riviera per togliersi la vita. Il suo è stato un vagabondare senza meta, dettato dalla disperazione, o invece di [illegible] fuga, un disperato tentativo di sbarazzarsi del cadavere della [illegible] amante? I due corpi orrendamente mutilati sono stati rimossi solo dopo mezzogiorno dai necrofori. L'auto, caricata su [illegible] attrezzi dell'Aci, è stata posta sotto sequestro come anche il fucile trovato nell'abitacolo e quant'altro è ritenuto di interesse per le indagini. E nel pomeriggio, quando le pattuglie hanno fatto [illegible] comando, [illegible] «piazzola [illegible] morte» qualcuno ha sistemato un mazzo di fiori.

Giulio [illegible]

Qui sopra Domenico Santandrea, 54 anni, trovato morto sul [illegible] guida, ucciso da un colpo di fucile sparato da lui stesso. In alto il [illegible] procuratore Racanelli mentre discute [illegible] il [illegible] della Squadra Mobile, Coltraro

A sinistra il bagagliaio dell'auto dal quale spuntano le gambe della donna [illegible] dall'amante con un colpo di fucile esploso in pieno volto. Il corpo di Leandra Bocchetta, 52 anni, è stato [illegible] quasi privo di testa per effetto della tremenda fucilata. Nella foto qui sopra la scientifica al lavoro per i primi rilevamenti nella [illegible] [illegible] MAURIZIO GATTI

A sinistra, gli inquirenti [illegible] la Ford «Orion» dove sono stati rinvenuti i cadaveri di Domenico Santandrea e Leandra B[illegible]. Qui sopra, la foto della donna

In fabbrica sapevano di loro

Una relazione non proprio clandestina

[illegible] LIGURE. Una relazione nata in fabbrica, con una donna che come lui [illegible] insoddisfatta della [illegible] in famiglia. Domenico Santandrea vedeva in Leandra Bocchetta la compagna ideale e negli ultimi tempi la frequentava sempre più spesso.

Forse il [illegible] un rapporto clandestino, ma l'amicizia [illegible] i due era nota a tutti. Ed è probabile che l'uomo conoscesse bene il marito e il figlio della persona che ha ucciso.

Non si spiegherebbe altrimenti il fatto che gli Esposto (taxisti a Novi e tenuti per questo motivo ad eleggere il domicilio in città) avessero un appartamento in via Trieste 15, cioè nel palazzo in cui viveva l'omicida. E tra i colleghi di Enzo e Maurizio Esposto c'è chi giura di [illegible] visto «diverse volte Santandrea giungere in auto in piazza Stazione, dove sostano i taxi, e chiacchierare [illegible] i congiunti di Leandra Bocchetta. Non abbiamo dubbi: quell'uomo con i capelli bianchi era facilmente riconoscibile».

Sposato con Carmela Cascello e padre di una studentessa di 22 anni, Silvia, Domenico Santandrea [illegible] definito dai vicini di casa «uomo schivo e riservato».

Tra le possibili spiegazioni di qu[illegible] avvenuto c'è chi [illegible] l'ipotesi che l'uomo avesse gravi problemi di salute. Santandrea potrebbe [illegible] progettato il suicidio, decidendo all'ultimo momento di morire insieme alla persona [illegible] amava. Ma perché trascinare con sé Leandra Bocchetta?

Unica [illegible] il forte legame affettivo che li univa. Sembra che andasse avanti da tempo e fosse oggetto di frequenti e rumorose discussioni con i rispettivi coniugi. Leandra Bocchetta viveva con il [illegible] Esposto, [illegible] 60 anni, ad Arquata in un alloggio al piano rialzato di una palazzina in viale Marconi 7. I due hanno un figlio, Maurizio, di 30 anni, che vive a Novi in un appartamento di via Trieste 15, lo stesso palazzo in cui abitava la famiglia Santandrea. Leandra Bocchetta e Domenico Santandrea erano dipendenti da molti anni della Telco, ex Ri Ri, di Vignole Borbera, una ditta che produce serramenti e tendaggi. Santandrea era [illegible] un amico di famiglia e non è escluso che la simpatia tra di loro sia proprio nata sul posto di lavoro. Il loro era un rapporto [illegible] contrastato ma [illegible] non più clandestino, e in qualche modo accettato almeno dal figlio di lei, Maurizio, che abitava proprio nello stesso palazzo in cui viveva Domenico Santandrea. Rimaneva anche molto legato al padre, [illegible] que, con il quale condivideva lo stesso tipo di lavoro. Entrambi fanno i tassisti a Novi.

Santandrea spesso accompagnava in auto Leandra Bocchetta addirittura davanti a casa al ritorno dal lavoro, e stava con lei a parlare in auto ancora per alcuni minuti. Chi conosceva Leandra Bocchetta la descrive come una donna ancora giovanile e di bell'aspetto. Anche se protagonista di [illegible] vita affettiva molto movimentata, a quanto pare niente l[illegible]ava presagire un epilogo così drammatico della sua storia con Domenico Santandrea.

Il biglietto «maledetto cortisone» che sarebbe [illegible] trovato all'interno dell'auto dove è avvenuta la tragedia, ritrovamento che non viene confermato dagli inquirenti, a questo punto non sembrerebbe riguardare le condizioni di salute della donna. L'altro giorno Leandra Bocchetta [illegible] andata regolarmente al la[illegible] come avrebbe fatto anche Domenico Santandrea: l'orario [illegible] Telco di Vignole è dalle 7 alle 17. Con tutta probabilità, ma sulla ricostruzione delle ultime ore di Leandra Bocchetta e Domenico Santandrea viene mantenuto ancora uno stretto riserbo, ha accettato l'ennesimo pas[illegible] di Santandrea che però stavolta non l'ha condotta a casa.

Massimo Delfino
Massimo Putzu

Qui sopra un agente raccoglie il foglio di carta sul quale è scritta la frase «Maledetto Cortisone». Proprio in queste enigmatiche parole potrebbe nascondersi la chiave dell'intera vicenda

Le ipotesi più probabili

E' stata una scelta di entrambi oppure lei voleva lasciarlo?

SANREMO. Una storia d'amore sembra essere la chiave dell'omicidio-suicidio di Leandra Bocchetta e Domenico Santandrea. Una relazione extraconiugale, la loro, nata dagli in[illegible] in fabbrica, coltivata [illegible] appuntamenti segreti e finito drammaticamente nel sangue. La cronaca delle ultime ore della coppia è al centro [illegible] tentativi di ricostruzione che stanno facendo in queste [illegible] gli investigatori. Un lavoro difficile, che ieri pomeriggio ha visto anche l'interrogatorio di alcuni parenti che si erano precipitati in Riviera alla notizia della morte dei loro congiunti.

[illegible] Domenico e Leandra non si [illegible] notizie da venerdì, quando [illegible] di casa per andare al lavoro. Un'assenza preoccupante che, l'altra sera, [illegible] spinto il marito della Bocchetta a sporgere denuncia di scomparsa al commissariato. E' [illegible] probabilmente alla fine del turno che l'uomo ha convinto l'amante a salire in macchina. Le ipotesi più accreditate sono due.

La prima. Leandra ha detto a Domenico che la loro storia doveva finire, che non si poteva andare [illegible]. Così l'uomo si è diretto con una scusa in un luogo appartato dove ha ucciso [illegible] un colpo di fucile l'amante. Poi, ha nascosto il cadavere in una coperta e lo ha sistemato nel bagagliaio. A questo punto, preso dalla paura, e magari con l'obiettivo di sbarazzarsi del cadavere, ha lasciato l'Alessandrino dirigendosi verso il Ponente. Un viaggio lungo, tormentato dalla consapevolezza di essere un assassino. Probabilmente ha passato la notte in auto e solo ieri mattina ha deciso di farla finita. Ha imboccato l'autostrada ad Arma di Taggia, e appena ha raggiunto la prima piazzola ha fermato l'auto e ha premuto il grilletto.

Nella seconda, invece, potrebbe essersi trattato di una morte «promessa», una decisione [illegible] presa di comune accordo, per farla finita con il loro amore travagliato e criticato, con una vita diventata impossibile. Domenico Santandrea ha quindi ucciso la sua amante ma, invece di togliersi subito la vita, ha atteso una [illegible] intera e solo dopo un'ennesima riflessione, forse un tentativo di riattaccarsi alla vita, ha deciso di seguire la sorte che lui stesso [illegible] scelto per Leandra Bocchetta.

Tra le due ipotesi pendono una serie di interrogativi. Perché quel biglietto con scritto «Maledetto Cortisone»? Forse Santandrea era «condannato» da una malattia e quando lo ha saputo ha voluto farla finita insieme alla persona che amava. [illegible] altro fattore, determinante, si attende dall'autopsia del cadavere della donna. Gli inquirenti vogliono sapere dove è stata colpita [illegible] precisione e se sul suo corpo figurano segni di [illegible] colluttazione. Insomma, nonostante alcuni punti fermi la vicenda è an[illegible] ricca di misteri. E gli inquirenti, al momento, non escludono nessuna eventualità. Nemmeno quella che l'omicidio-suicidio possa essere stato un'assurda [illegible] scena.

(g. ga.)

LA VETRINA IMMOBILIARE SAVONESE

IMMOBILIARE ABS Case & Negozi

FIAIP FEDERAZIONE ITALIANA AGENTI IMMOBILIARI PROFESSIONALI

Via XX Settembre, 74 r. - SAVONA
Tel. 019/ 82.71.11 (otto linee r.a.)
2150 Agenzie Collegate

CASE

SAVONA: alloggio libero, ingresso a sala, [illegible] + [illegible] armadi, cucina abitabile, bagno, balcone. [illegible] riordinare. L. [illegible]

SAVONA: alloggio libero, ingresso, camera, cucina, bagno, dispensa, cantina [illegible] balcone. Riscaldamento. L. 158.000.000

SAVONA: alloggio libero, ingresso [illegible] genovese, [illegible] abitabile, due camere, bagno, dispensa, balcone. L. 160.000.000

SAVONA: alloggio libero, ingresso ampio, tre camere, cucina abitabile, bagno, ripostiglio, due balconi. Soleggiato. Da riordinare. VERO AFFARE. L. 170.000.000

SAVONA: graziosa mansarda, ristrutturata, luminosa. Ingresso nel soggiorno, tre camere, cucina abitabile, bagno, ripostigli. Termoautonomo. L. 225.000.000

SAVONA: alloggio libero composto da ingresso ampio, [illegible] camere, sala, cucina abitabile, bagno, due balconate. Riscaldamento. Buone condizioni. L. [illegible]

SAVONA: alloggio libero, perfette condizioni con vista [illegible] ingresso, salone doppio, [illegible] camere, cucina, doppi servizi, ripostiglio, balconi. Riscaldamento. Cantina [illegible] posto auto coperto. L. 460.000.000

[illegible]

[illegible] ATTREZZATURE ed ABBIGLIAMENTO SPORTIVO ingrosso e dettaglio, primarie ditte in esclusiva per la Liguria. Show room mq 500 parcheggio, punto vendita mq 70. Ottimo portafoglio. L. 260.000.000

RIVIERA: notissima PIZZERIA RISTORANTE, forti incassi, doppia stagione (8 mesi). Conduzione familiare. Locale climatizzato, in ordine. L. [illegible]

VALBORMIDA: avviatissimo Mobilificio oltre 500 mq attrezzati con stand espositivi ed ampio parcheggio. Attività trentennale. L. 150.000.000

Associato F.I.M.A.A.

Immobiliare COSA

VIA PALEOCAPA, 29 r. - SAVONA - TEL. e FAX 019/856693

[illegible]**il:** casa indipendente nuova su 2 piani: ingresso, [illegible] camere, cucina abitabile, soggiorno, doppi servizi, balcone, ripostiglio, cantina, magazzino, tavernetta, box auto. Riscaldamento autonomo. Terreno cintato [illegible] mq. cir[illegible]. L. 170.000.000.

ALBISOLA [illegible] appartamento [illegible] perfette condizioni sito al 3° piano con ascensore, ingresso, cucinino, soggiorno, 2 camere, bagno, ripostiglio, terrazzo. Eventuale box auto. L. 370.000.000.

MERANA (AL): porzione di [illegible] con ingresso indipendente, su 2 piani, cucina grande, sala, [illegible] camere, bagno, terraz[illegible]. Cortile antistante e terreno coltivabile. Abitabile subito, ideale per soggiorno estivo. L. 50.000.000.

NOLI: caratteristico alloggio nel Centro Storico composto da: ingresso, soggiorno, cucina, abitabile, sala doppia, camera, bagno, ripostiglio, terrazzino. Riscaldamento [illegible] Accurate rifiniture. L. 410.000.000.

NOLI: alloggio ristrutturato [illegible] piano terra, composto da: ingresso [illegible] sala finestrato, 2 camere, soggiorno, [illegible] abitabile, bagno. Riscaldamento autonomo. L. 450.000.000 + eventuale giardino.

SPOTORNO Entroterra: terreno edificabile [illegible] progetto approvato per villetta unifamiliare di 130 mq. [illegible] interrato. Posizione tranquilla nel verde. Vista mare. L. 150.000.000. Villa unifamiliare in costruzione. L. 450.000.000. Progetti e planimetrie in ufficio.

VADO LIGURE - Segno: in stabile antico, alloggi completamente e finemente ristrutturati, con terrazzi e cantina. Possibilità box auto. Da L. 135.000.000.

VADO [illegible] **- Segno:** Rustico semindipendente con progetto approvato, completamente [illegible] ristrutturare, su 2 piani + mansarda, terreno [illegible]. L. 220.000.000.

VADO LIGURE - Segno: Stupenda villa di [illegible] costruzione, su due piani + mansarda con terrazzo. Giardino completamente cintato, piantumato, illuminato. Accurate e signorili rifiniture. In pineta, vista mare panoramica. L. 780.000.000.

SAVONA - Stazione: Appartamento occupato [illegible] 3° piano con ingresso a sala, [illegible] camere, [illegible] abitabile, bagno, [illegible] balconi, cantina. Termoautonomo. L. 140.000.000.

SAVONA - Chiavella: Alloggio [illegible] 2° piano [illegible] ascensore, ingresso, 3 camere, [illegible], cucina abitabile, bagno, veranda, balcone, cantina, soffitta, posto auto. Da sistemare. L. 260.000.000.

SAVONA - Mare: appartamento in ordine al 1° piano con ingresso, [illegible], sala, cucinino, soggiorno, bagno, ripostiglio, soffitta, [illegible] balconi. Vista [illegible]. L. [illegible]

Prima CASA

FIAIP FEDERAZIONE ITALIANA AGENTI IMMOBILIARI PROFESSIONALI

Via Paleocapa, 2/1 - SAVONA
Tel. 019/811.027 - 0336/443.126

INVESTIMENTI AD ALTO RENDIMENTO:

A SAVONA vendiamo muri commerciali per [illegible] mq con passo carraio, vetrine e riscaldamento autonomo. Possibile abbinare licenza abbigliamento, ingrosso e dettaglio, avviatissimo oppure LIBERO.

[illegible] **ALBISOLA** in centro vendiamo muri commerciali per 180 mq [illegible] palazzo di recente costruzione [illegible] ampio parcheggio adiacente, attualmente locato [illegible] [illegible] elevato.

A SAVONA vendiamo muri commerciali per oltre 100 mq + cortile [illegible] proprietà ed ampia cantina. Due luci, attualmente vuoto, prezzo trattabile.

NELL'ENTROTERRA per agriturismo o caratteristico ristorante vendiamo grande villa indipendente con 6.000 mq di terreno in piano, possibile abbinare licenza commerciale.

LOCAZIONI COMMERCIALI:

A SAVONA affittasi nuovissimo magazzino di 550 mq soppalcabile [illegible] ufficio già predisposto e piazzale antistante ad uso privato.

A SAVONA affittasi in palazzina indipendente ufficio [illegible] 50-60 mq con ampio parcheggio di proprietà, ideale per studio tecnico [illegible] di rappresentanza.

A SAVONA affittasi centralissimo ufficio in palazzo prestigioso 300 mq con 14 camere doppi [illegible] doppio ingresso eventualmente frazionabile.

Ricerchiamo urgentemente su mandato [illegible] un nostro cliente muri di negozio in centro Savona pagamento immediato.

---

immobiliare commerciale eurocasa SAS

di Nadia Freccero

ASSOCIATO FIAIP FEDERAZIONE ITALIANA AGENTI IMMOBILIARI PROFESSIONALI Provincia di SAVONA

Tel. [illegible] - C.so Ferrari, 40 [illegible]

ALBISSOLA [illegible] **libero, ottimo stato,** [illegible] **mare, ingresso, salone, 2 camere, cucina** [illegible]**bile, bagno. Splendido, terrazzo** [illegible] **40 mq., giardino lastricato, garage, cantina. Prezzo interessante.**

ALBISSOLA MARINA: libero, centro storico, trilocale in perfetto stato, a pochi metri dal mare, termoautonomo, ideale [illegible] investimento o seconda [illegible].

ALBISSOLA MARINA: in porzione di [illegible] trifamiliare alloggio libero splendida vista mare, ingresso, salone, cucina abitabile, doppi servizi, 4 camere, balconata, cantina [illegible] piccolo appezzamento [illegible] terreno. Trattativa riservata.

ALBISOLA CAPO: libero, centrale, termoautonomo, ingresso, salone, [illegible] camere, cucinino, tinello, bagno, ripostiglio, balcone, garage e cantina.

SAVONA, splendido attico, zona panoramica, perfetto stato, rifiniture accurate, costruzione recente, composto da ampio salone, cucina, studio, 3 camere, doppi servizi, 3 balconi + ampio terrazzo. Trattativa riservata.

CELLE [illegible]**: località Pecorile, 2 ville unifamiliari attigue, composte** [illegible]**: piano terreno: salone** [illegible] **caminetto, angolo cottura e bagno. Piano primo: 3 camere, bagno. Più mansarda composta da** [illegible] **unico locale con angolo cottura e bagno. Ottima esposizione, soleggiatissime. Costruzione nuova con 1.300 mq. di terreno circostante. Trattativa riservata. Informazioni in ufficio.**

STELLA: a [illegible] **Km** [illegible] **mare rustico ristrutturato,** ottima esposizione, composto [illegible]: piano terra: [illegible] camera, antibagno, bagno, ripostiglio. Piano primo: 2 camere, sala, cucina, terrazzo. Prezzo interessante.

Entroterra [illegible] **Albisola (Giovo): a 15** [illegible] **dal mare,** alloggio [illegible] villetta bifamiliare, con ingresso indipendente, costruzione recente, composto da: ingres[illegible], ampia sala [illegible] caminetto, 2 camere, cucina abitabile, bagno, 2 balconi, giardino lastricato e terreno [illegible] 800 mq. ca. + ampio garage.

CENTRO ITALIANO MEDIAZIONI

del Rag. Stefano Persenda

Associato F.I.M.A.A.

Via Guidobono, 17 r. - SAVONA - Tel. 019/854.774

[illegible] **VALLORIA.** Alloggio [illegible] buono stato, vista [illegible] luminoso. Ingresso, cucina abitabile, [illegible] camere, ripostiglio, bagno + cantina. **165 MILIONI**

SAVONA LEGINO. Alloggio in buono stato, piano alto [illegible] ascensore, molto luminoso. Ingresso, cucina abitabile, 3 camere, dispensa, bagno + soffitta. Vista mare. [illegible] **MILIONI**

SAVONA LIGINO. Alloggio in ottimo stato, piano alto con ascensore, termoautonomo, costruzione recentissima. Ingresso, cucina abitabile, salone, [illegible] camere, ripostiglio, bagno + cantina + ampio garage. **300 MILIONI**

SAVONA ZONA RUSCA. Alloggio in ottimo stato, termoautonomo, vista aperta. Ingresso, cucina abitabile, 3 camere, bagno, ripostiglio + cantina. **335 MILIONI**

SAVONA ZONA VILLETTA. Alloggio in ottimo stato, [illegible] luminoso, [illegible] in costruzione recente, [illegible]. Ingresso, ampio salone (è possibile ricavarvi 2 camere), [illegible] abitabile, ripostiglio, bagno. Possibilità [illegible] acquistare anche garage. **330** [illegible]

VALLEGGIA. Alloggio in buono stato, molto luminoso. Ingresso, cucina abitabile, [illegible] camere, dispensa, bagno + soffitta. **165 MILIONI**

VADO. Alloggio in ottimo stato, termoautonomo. Ingresso, [illegible] abitabile, 2 camere, dispensa, bagno. [illegible] **MILIONI**

ROCCHETTA DI CAIRO. Alloggio in perfetto stato, soleggiatissimo, comodo ai servizi. Disposto [illegible] pianI. Ampio ingresso [illegible] sala, cucina, 2 camere, doppi servizi, termoautonomo + box. Valido anche [illegible] investimento. **148** [illegible]

SAVONA. Prestigioso appartamento semindipendente disposto su tre piani in perfetto stato [illegible] splendida vista mare. Rifiniture lussuose, struttura signorile. Stupendo terrazzo, ampio garage, cantine. Anche bifamiliare.

SAVONA (via Torino). Buono stato, costruzione Anni 60, soleggiato, in zona tranquilla. Ingresso, cucina abitabile, 3 camere, dispensa, bagno + cantina. **220 MILIONI**

SAVONA (Centro). Alloggio in perfetto stato, completamente nuovo, in ordine. Ingresso, cucina, sala, dispensa, camera, bagno + cantina. Molto interessante. **173 MILIONI**

SAVONA (Villapiana). Alloggio in buono stato, [illegible] comoda, luminoso. Ampio ingresso, cucina abitabile, [illegible] camere, bagno + soffitta. **168 MILIONI**

ALBISOLA [illegible] in buono stato, in edificio [illegible] [illegible]te edificazione, molto soleggiato. Ingresso, cucina, sala, 2 camere, bagno + [illegible] + posto auto. [illegible] **MILIONI**

F.I.M.A.A.

CENTRO COMMERCIALE COMPRAVENDITE

VIA PALEOCAPA 1R - SAVONA - TEL. 019/80.27.87

VENDESI

SAVONA (zona ospedale nuovo). Appartamento con stupenda vista mare, composto da: ampio ingresso, salone doppio, [illegible] [illegible], bagno, [illegible] balconi. Tutto in perfetto ordine con ascensore, riscaldamento e [illegible] comodissimo.

SAVONA (via Stalingrado). Stupendo appartamento [illegible]posto da: ingresso, cucina [illegible]le, sala, 2 [illegible], bagno, 2 balconi, luminosissimo, vista mare, [illegible] posto [illegible] coperto, ampia cantina. Tutto [illegible] perfetto ordine.

SAVONA (Santa Rita). Appartamento parzialmente mansardato composto da: salotta d'ingresso, 1 camera, 1 cameretta, cucina, bagno. Ampio terrazzo. Piano alto soleggiatissimo. Possibilità di ascensore. Richiesta L. [illegible] milioni.

ALBISSOLA MARE. Stupendo appartamento posto [illegible] verde composto di: cucina, 1 camera, bagno, ampia balconata, in perfetto ordine, con parquet in legno.

[illegible] **(Santa Rita).** Appartamento libero, luminosissimo, composto da: ingresso ampio, [illegible] camere, cucina, bagno, 2 balconi con riscaldamento autonomo.

[illegible] **(nella zona della Rusca).** Appartamento [illegible] stupenda vista, in ordine e [illegible] ascensore composto di: ingres[illegible], cucinino, tinello [illegible] [illegible] e balcone, camera [illegible] ter[illegible] e soprastante camera parzialmente mansardata e [illegible] dispensa. **Richiesta L. 180 milioni.**

SAVONA (zona via Cavour). Appartamento con ascensore e riscaldamento autonomo composto di: ingresso, 3 camere, cucina, bagno, dispen[illegible] 2 balconi e sottoscala.

SAVONA (centralissimo). Appartamento panoramico composto di: ingresso ampio, 2 camere, [illegible] bula, [illegible], 1 balcone. Piano alto con ascensore. Da riordinare. Richiesta L. [illegible] **milioni.**

SAVONA (via Olivetta). Appartamento luminosissimo composto [illegible]: ingresso, cucinotto, soggiorno, 1 camera, bagno, dispensa, 1 balcone verandato, cantina, in ordine. Richiesta L. [illegible] **milioni.**

SAVONA (centralissimo con vista mare). Appartamento composto da: ampio ingresso, [illegible], 3 camere, cucina, due bagni, spogliatoio, 3 balconi, con ascensore e riscaldamento.

SAVONA (Via Montenotte). Magazzino di [illegible] 50 c.a. Richiesta L. [illegible] **milioni.**

AFFITTASI

SAVONA (corso Tardy e Benech). Box. Richiesta L. [illegible] mese.

[illegible] **(via Bartoli).** Magazzino carrabile, comodissimo di mq. 200 c.a.

APPARTAMENTO AMMOBILIATO. zona stazione nuova con ingresso, 3 camere, cucina, bagno. Uso seconda [illegible].

Pallanuoto: con la Florentia (11-10) decisiva doppietta di Jelenic, contestato Auriemma

La Rari lancia la sfida alle «grandi»

Conferma al vertice, gran lotta con Posillipo e Roma

SAVONA. Nel giorno in cui la società dimostra con i fatti di pensare, e in grande, al futuro, la squadra conferma [illegible] essere una solida realtà presente. L'Athena batte soffrendo (11-10, parziali 3-2 2-4 3-2 3-2) quella Florentia che rappresentava forse l'ultima barriera tra i biancorossi e la lotta per i primi tre posti: averla superata significa probabilmente potersi battere fino in fondo [illegible] Posillipo e Roma per la conquista di quel primo posto nella regular season che profuma di scudetto.

Vittoria sofferta, si è detto. Perché gli ospiti si sono battuti con gagliardia fisica [illegible] acume tattico, e perché la Rari ha a tratti palesato qualche nervosismo di troppo, sbagliando anche molto in fase di conclusione soprattutto [illegible] l'uomo in più: sono 5 su 17 le realizzazione liguri in superiorità. Mistrangelo fornisce però la giusta chiave di lettura del successo [illegible] e della prestazione dei suoi: «Io [illegible] contento. Contava vincere, non la maniera in cui farlo. In altri frangenti, magari, ci sarebbe qualcosa da ridire. Adesso, in un periodo in cui stiamo reimpostando la preparazione in vista delle sfide-chiave, va benissimo così. Soprattutto nell'ultimo tempo, ho visto una Rari attenta, presente, capace di usare il cervello e di portare a [illegible] due punti determinanti».

Capitolo pubblico. Ancora non soddisfacente (poco più di 300 spettatori), ma scatenato nel sostenere la squadra di casa, e anche nel prendere di mira l'arbitro Auriemma. Neppure tanto per le decisioni contrarie ai biancorossi, comunque puntuali e «scientifiche» nell'aiutare gli ospiti al [illegible] mento giusto, quanto per una serie di atteggiamenti indisponenti verso giocatori e pubblico. Per fortuna non ha inciso sul risultato, [illegible] certi modi di fare potrebbero innescare episodi negativi. Sorprendente anche il fatto che la Florentia non sia riuscita ad accettare la sconfitta, con Vannini e qualche dirigente a provocare [illegible] pubblico a fine gara.

Pronti via, e la Rari «timbra» con Angelini in 38 secondi. Ma i toscani non restano indietro: Brazzati e Tchomakidze rispondono anche al secondo gol di Angelini, prima che Ghibellini sigli il 3-2. La Florentia ha la palla del pari prima della sirena, ma Nuti non trasforma un rigore facendosi scivolare la palla al momento del tiro.

L'alternanza è notevole anche alla ripresa, con Potoulnitskj a segno dai 4 metri, e una doppietta di Jelenic primo dello scatto [illegible] fiorentini: gol di Brazzati, Potoulnitskj e Bruschini. Gran reazione dell'Athena nel terzo quarto: segnano Ghibellini e Angelini, ribatte Tchomakidze, poi arriva il quart[illegible] di Angelini prima che Fresia commetta un altro fallo da rigore: stavolta Lonzi fredda Averaimo per l'8-8.

Decide dunque l'ultima frazione, e Brazzati spaventa cor[illegible] Colombo. Ma Ghibellini [illegible] la carica realizzando la segnatura del 9-9, ed è il sempre più determinante Viktor Jelenic a portarla a termine con una gran doppietta. Prima da centroboa «scarica» Potoulnitskj e castiga [illegible] Paolo, dalla stessa posizione un minuto dopo si ripete, con una prepotente girata. A un minuto dalla fine Dani riporta sotto la Florentia, ma è tardi: l'ultima palla pericolosa è preda di Petronelli.

Tra il pubblico c'era anche [illegible] attento Cristian Panucci, il cui nome scandito dall'altoparlante è stato accolto al grido di «Juve, Juve», speriamo solo per scherzo, da un gruppo di spettatori: meritava probabilmente, visto che è uno dei pochi sportivi savonesi illustri, un'accoglienza un po' più simpatica. [m. no.]

SERIE A1

CLASSIFICA

SQUADRE	P	PARTITE V	N	P	RETI F	S	DIFF.
ROMA	29	14	1	2	220	134	+86
POSILLIPO	29	13	3	1	218	143	+75
[illegible]	29	[illegible]	3	1	200	145	+55
PESCARA	24	11	[illegible]	4	241	181	+60
[illegible]	24	11	2	[illegible]	218	184	+34
PAGU[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	5	157	147	+10
RECCO	17	7	3	7	162	153	+9
COMO	15	7	1	[illegible]	168	185	-17
ORTIGIA	13	5	[illegible]	9	157	175	[illegible]
MODENA	13	5	3	9	171	213	-42
[illegible]	10	3	4	[illegible]	175	216	-41
CANOTTIERI	7	[illegible]	[illegible]	12	142	219	-83
[illegible]	[illegible]	2	0	15	133	189	-56
BRESCIA	3	0	3	14	156	194	-38

RISULTATI

Quarta giornata di ritorno

SAVONA - FLORENTIA 11-10
ORTIGIA - MODENA 13-9
COMO - CATANIA 14-8
ROMA - PESCARA 16-12
CANOTTIERI - POSILLIPO 8-14
BRESCIA - RECCO 10-17
PAGUROS - VOLTURNO 10-5

PROSSIMO TURNO

quinta di ritorno (sabato 1 aprile 1995 ore 17,30):

CATANIA - CANOTTIERI
FLORENTIA - COMO
RECCO - ORTIGIA
BRESCIA - PAGUROS
POSILLIPO - ROMA
MODENA - SAVONA
PESCARA - VOLTURNO

Gianni Averaimo, ieri determinante

E' [illegible] in A2

Tra il Lavagna ed il Chiavari

LAVAGNA. Derby infuocato al «parco», e il Chiavari batte il Lavagna 13-10. Oltre ai gol bisogna contare feriti ed espulsi: nella seconda metà di gara le squadre, un po' per la rivalità e molto per il pessimo arbitraggio di De Giovanni e Falcone, se le sono date di santa ragione. A inizio terzo tempo (7-7), break verdeblù: errori dei bianconeri, [illegible] Chiavari dietro ha Groppo e Sciutto giganteschi. Sul 9-7, a metà terzo tempo, calcio di Perini a Tufan lanciato in controfuga: rigore ed espulsione definitiva del lavagnese, entra lo junior Governari. Poi Repezzi si scazzotta con Bongini: fuori [illegible] lavagnese, non il chiavarese. Nel 4° tempo (11-9) è subito rissa: fuori Mangiante e il tecnico Brignardello (sostituiva Crovetto squalificato) e persino il d.t. [illegible] Chiavari, Pizzo. Dagli spalti gremiti, sputi e contumelie per tutti. [illegible] Lavagna farà ri[illegible] scritta. [d. s.]

E la società lavora ad un grande progetto

Cuneo e Badino hanno presentato l'operazione piscina coperta: «Un investimento per la città»

SAVONA. [illegible] grande progetto, e non solo per la Rari. E' quanto hanno fatto trasparire ieri [illegible] presidente Filippo Cuneo e Mario Marino Badino, suo «vice» e titolare dell'Athena Computers, sponsor della squadra. I dirigenti hanno voluto fare il punto sulla situazione di squadra e società, ma soprattutto puntualizzare l'operazione-piscina coperta: «Stiamo cercando di percorrere una strada destinata non a risolvere un solo problema, ma a far da fondamento al futuro sportivo della città», ha detto Cuneo.

Quale il progetto biancoros[illegible] Eccolo. Dopo l'incontro tra il presidente Fin, Consolo, e il sindaco di Savona, è stata confermata la chance [illegible] coprire corso Colombo. Apporto [illegible] Comune, due miliardi; «appoggio» da parte della Rari (con l'aiuto della Fin), [illegible] miliardo. [illegible] non solo per la copertura: «L'idea, che presto vedremo suffragata dai progetti, è creare una [illegible] conda [illegible] sul lato mare anche perché [illegible] piscina coperta [illegible] prolungamento è ormai quasi fuori uso. Se vi riusciremo, e questo dipende naturalmente anche dai costi dell'intera operazione, [illegible] creati un bar-ristorante ed altre strutture. Un circolo? Perché no?».

Un nuovo polo sportivo, insomma, per dare al club una struttura capace di garantirsi un futuro di qualità. Ma non solo: «Abbiamo già parlato [illegible] l'Amatori Nuoto. E' giusto che anche loro possano poi utilizzare un impianto di questo tipo. [illegible] mi piacerebbe trovare accordi anche con altre discipline», ha aggiunto Cuneo, specificando: «Sia chiaro, non intendiamo fare gli accaparratori, né credere di saper risolvere i problemi altrui. Però, unire gli sforzi laddove è possibile, magari pure con il calcio o il volley, sarebbe importante e giustificato».

Le prossime settimane diranno quanto l'ipotesi è praticabile. Ostacoli finanziari e forse anche burocratici potrebbero essere in agguato. Ma è formidabile l'entusiasmo col quale si affronta l'avventura. Badino: «Crediamo che il futuro [illegible] si possa improvvisare e [illegible] ci proviamo, a programmare e investire. Augurandoci che ci sia consentito da una città che per la verità, al momento, non offre grandi motivi di ottimismo».

Una delle «spine», di recente, è anche il pubblico. Ma l'Athena preferisce non «piangere», e provare [illegible] a rilanciare ancora, a fare [illegible] catalizzatore. Una volontà ferrea, che merita la massima fortuna. Si accompagna inoltre a una ristrutturazione societaria che fin dai primi vagiti dimostra la solidità di un club che in questi anni ha bruciato le tappe, nella pallanuoto e nel «sincro». Dopo l'ufficializzazione degli incarichi sportivi con Mistrangelo a capo del settore, la Rari ha comunicato l'assegnazione a Maurizio Magnani dell'incarico di responsabile dell'amministrazione e dei bilanci, e la decisione di affidare a Laura Sicco la segreteria generale. Manca il nome del «boss» del settore [illegible] ciale, ma niente paura: i «lavori in corso» continuano febbrili.

Massimo Novaro
Roberto [illegible]

autocarro[illegible]ria DI BUONO MARIO

Il pubblico di ieri: affluenza ancora limitata, ma tifo estremamente «caldo»

Eccellenza: i leader a Ventimiglia. Entella, Sestri e Lavagna per i due punti

Samm, il primato è subito in gioco e i «cugini» annunciano battaglia

Promozione, [illegible] salva?

Ma serve battere il Sesta Godano I guai di Carlo Grasso [illegible] Recco

A parole ostentano sicurezza, però poi nella realtà tremano: [illegible] tanto la Rutese, che dopo l'avvio [illegible] handicap (zero punti nelle prime sei giornate), ha iniziato a marciare con una certa costanza [illegible] rendimento: ma questo discorso vale senz'altro per la Carlo Grasso e la Pro Recco.

A Rapallo, in settimana, si è di nuovo sussurrato di una contestazione nei confronti di mister Casazza. Qualche allenamento «vivace», qualche diatriba subito sedata. Chiamato a risolvere una situazione difficile, a riportare sulla retta via la navicella biancoceleste, il tecnico genovese in otto partite ha ottenuto soltanto [illegible] punti: pochini davvero. A preoccupare, in particolare, [illegible] le ultime due sconfitte consecutive, con Brugnato e Folbas. A questo punto occorre una rapida sterzata, ed un risultato positivo oggi ad Ortonovo.

Discorso analogo per il Pro Recco: mister Rossi si sente in una botte [illegible] ferro, la dirigenza gli ha confermato la fiducia, ma al settimo anno ecco la crisi: di risultati, più [illegible] di gioco, sentenzia il mister. Vero in parte: tanti infortunati, molte squalifiche, ma a preoccupare è l'assenza di elementi di carisma, in grado di strigliare i tanti giovani [illegible] presenti in squadra, svegliarli. A S. Stefano Magra, contro [illegible] formazione tranquilla a centrogruppo, i recchelini potrebbero anche ottenere un risultato positivo, il punticino: ma poi?

Partenza da brividi, ma poi a seguire un graduale recupero. Ed oggi arriva l'opportunità di compiere un passo decisivo verso la salvezza. Questa [illegible] la Rutese [illegible] Derlin, con la società che ha sempre fatto quadrato intorno all'ex genoano, difendendolo [illegible] spada tratta. Scelta azzeccata: se arrivano i due punti oggi a Recco contro [illegible] Sesta Godano, la permanenza in Promozione sarebbe quasi assicurata. [g. s.]

Il cambio d'orario (attenzione, oggi le partite avranno inizio alle 16) porterà anche a un cambio al vertice? Quattro squadre [illegible] un punto, un girone di Eccellenza che si appresta a vivere [illegible] finale di stagione (sette turni [illegible] termine) particolarmente interessante. [illegible] equilibrato, [illegible] Albenga e Cairese che oggi puntano [illegible] scavalcare, [illegible] raggiungere, Samm e Pegliese.

La coppia al vertice è chiamata [illegible] trasferte «a rischio». Pegliese [illegible] al Grondona nel derby col Pontedecimo, Samm a Ventimiglia. «Mancherà Scelfo, mentre Pastine ci sarà. Per la sostituzione della punta, sono indeciso fra Biancato, Malacarne e Damiani» dichiara mister Pertusi. Probabile la prima scelta, [illegible] un giocatore più di «contenimento». Prosegue: «La trasferta è fra le più rischiose [illegible] questo ultimo periodo, troveremo una formazione in lotta per la salvezza [illegible] ancora furente per la sconfitta di domenica a Cairo».

Ambiente surriscaldato, quindi, quello che attende gli arancioni. «Dobbiamo vincere, non ci sono alternative: nell'ultimo periodo non riusciamo più [illegible] far risultato in trasferta, quindi al Sivori [illegible] possiamo più sbagliare». Il Sestri Levante è da ieri sera in ritiro, per preparare l'impegno interno con l'Albenga. Definire il match «decisivo», è fotografare alla perfezione i [illegible] minuti odierni. Per i corsari, in particolare, che [illegible] dovessero far punti, rischierebbero veramente un finale di stagione a sorpresa.

Tutto finito [illegible] una bolla di sapone, dopo il reclamo annunciato da Viviani negli spogliatoi del «Broccardi»: l'Entella non ha dato seguito alla protesta contro il signor Garbarino di Savona, l'arbitro [illegible] derby, [illegible] lo sguardo è rivolto solo al campo, non alle carte bollate. Ebbene, per riprendere la marcia interrotta a Santa, ecco la partita casalinga col Vado. Gli ospiti [illegible] reduci [illegible] sonoro ko di Lavagna (4-0), [illegible] anche oggi potrebbero uscire dal campo con una [illegible] lezione sul groppone. Biancocelesti [illegible] unico dubbio legato a Dondero, che in settimana ha ripreso ad allenarsi, ma ha nuovamente accusato qualche capogiro, residuo del colpo subito domenica nello [illegible] fortuito [illegible] Rinzivillo.

Infine il Lavagna, ad Imperia per... vincere. «Stiamo arrivando» è il grido di battaglia di mister Della Bianchina. Poiché l'ex tecnico savonese ha sempre fatto la [illegible] sull'Imperia, ritenendola la squadra più forte del lotto, ecco l'opportunità di operare [illegible] sorpasso. E se [illegible] Lavagna dovesse vincere al «Ciccione», allora... apriti cielo!

Giancarlo Scartozzoni

GLI ANTICIPI

Segesta, addio Seconda?

Busalla che passa sul campo della Culmv (1-0) [illegible] porta al comando del girone A di Promozione, in attesa della risposta odierna del Pietra Ligure. Con questa sconfitta, i «portuali» sono virtualmente retrocessi. Netta affermazione della Bolzanetese sulla Coalma (3-0), anche l'Arenzano non fatica più di tanto [illegible] l'Audace (3-1). In virtù di questi tre anticipi, il Busalla sale a 33 punti, l'Arenzano a 24 e la Bolzanetese a 23. L'Audace rimane a 25, [illegible] Coalma a [illegible] la Culmv a 12. Nel girone B, pareggio per 1-1 tra Praese [illegible] N.S. Fruttuoso. In classifica, Praese a quota 24, Fruttuoso a 20. In Seconda, passo falso casalingo del Segesta contro la Croce Verde Bogliasco (0-1), e sestrini praticamente condannati. Croce Verde che sale a 17, Segesta fermo a 10. Infine la Terza: [illegible]. Lorenzo-S. Ambrogio 0-[illegible] S. Salvatore-Leivi 1-1, Saline-Ciassetta 0-0, Sestieri-Portofino 1-1, Bargone-Panchina 1-2 e Ri Calcio-Val d'Aveto 6-1. [g. s.]

La Samm a Ventimiglia recupera Pastine, prezioso elemento del centrocampo

QUESTA [illegible]

CALCIO

I dilettanti

Eccellenza (ore 16): Imperia 87-Lavagna; Finale Ligure-Caperana; Ventimiglia-Samm; Migliarinese-Loanesi; Cairese-Sanremese; Sestri Levante-Albenga; Entella-Vado; Pontedecimo-Pegliese. Classifica: Sammargherita [illegible] Pegliese p. 28; Albenga e Cairese 27; Imperia e Pontedecimo 24; Sanremese, Lavagna, Entella e Caperana 23; migliarinese 22; Ventimiglia [illegible] Loanesi 21; Sestri 20; Vado [illegible] Finale 17.

Promozione (16): Vezzano-Torriglia (Bottagna); Ortonovo-Carlo Grasso (Marinella); Brugnato-Sampierdarenese; Folbas-Ligorna (Follo erba); Rutese-Sesta Godano (S. Rocco); Fezzanese-Baiardo (Fezzano); S. Stefano Madonnetta-Recco. Classifica: Folbas p. 33; Fezzanese 29; Baiardo e Sampierdarenese 28; Ligorna 26; S. Stefano 25; Sesta Godano 24; Praese 23; Ortonovo 22; Brugnato, Rutese e Torriglia 20; N.S. Fruttuoso 19; Vezzano 18; Carlo Grasso 17; Pro Recco 16.

Prima categoria, girone C (10,30): Ronchese-Cogoleto (Ronco Scrivia); Borgoratti-Mediterranée (Bavari Ferretto); Varazze-Virtus (Varazze 16); Caperanese-Masone (Caperana); Certosa-Camogli (Rivarolo Torbella); Fegino-Città Giardino (Italo Ferrando); Marassi-Panificio Quintano (Ligorna 10,45), Riviera-Fazzini-Biga Quezzi (Macera). Classifica: Riviera p. 34; Cogoleto 29; Borgoratti 28; Panif. Quintano 27; Mediterranée 26; Biga Quezzi 25; Fegino e Caperanese 22; Camogli 19; Ronchese 18; Città Giardino e Virtus 17; Varazze [illegible] Certosa 16; Marassi 11. **Girone D** (10,30): Villaggio-Borghetto (Centro Scuola [illegible]. Salvatore); RivaSamba-Monterosso (Sivori C); Casarza-Marolacquasanta ([illegible]unale); Carasco-Ponente; Ponzanese-Forza e Coraggio (16); Canaletto-Santerenzina (Tanca 16); Ceula Levanto-Don Bosco (Moltedi 16); Bolanese-Marinella (16). Cl.: Villaggio p. 34; Bolanese 30; Santerenzina 26; Ponzanese e Marolacquasanta 25; Ponente [illegible] Ceula 23; Casarza, Don Bosco [illegible] RivaSamba 22; Carasco, Forza [illegible] Coraggio 21; Monterosso 18; Canaletto 16; Marinella 14; Borghetto 10.

Seconda categoria (10,30): Calvarese-Bargagli; Cogornese-Vallesturla (Centro Scuola S. Salvatore 16); V. Chiavari-Aurora Riva (Caperana 16); Corte-Riese (Broccardi A); Sori-Fontanabuonagattorna (Sori 10,45); Bogliasco-Moneglia (Comunale). Classifica: Riese p. 32; Vallesturla [illegible] Corte 31; Calvarese 29; Moneglia 25; V. Chiavari [illegible] Cogornese 19; Bargagli, Bogliasco e Fontanabuonagatt. 18; Sori 17; Croce Verde 15; Aurora 12; Segesta [illegible].

[illegible]

Juniores maschile

Finali regionali: Genova Valletta Puggia ore 16 Caperana-Albisola; 18 Firex-Primavera.

TIRO CON [illegible]

«Città di Lavagna»

Gara di tiro da 25 e 18 metri, [illegible] bersagli fuori tutto da 60 e 40 centimetri organizzata dall'Associazione Arcieri del Tigullio (Parco Lavagna [illegible] 10).

Nazionale dilettanti: il «fortino» di Borzoli cede il primo punto

Sestrese, stavolta solo 1-1

Un Pinerolo grintoso e determinato raggiunge nel finale i verdestellati Decimo gol stagionale per Balboni, la risposta degli ospiti è di Raimondi

GENOVA. La Sestrese [illegible] per la prima volta l'appuntamento [illegible] Borzoli con la vittoria, costretta al pareggio (1-1) da un Pinerolo irriducibile, venuto [illegible] Genova con tutte le più serie intenzioni di strappare [illegible] risultato positivo. Ed in effetti gli uomini di Bortolas, determinatissimi, hanno portato via un risultato più che meritato, e si sono visti anche annullare [illegible] rete, quando la Sestrese stava vincendo 1-0, apparsa ai più regolare. Primo tempo [illegible] reti, tutte le emozioni sono arrivate nei venti minuti finali.

Apre le ostilità la Sestrese, con la rete di Balboni da distanza ravvicinata, susseguente ad un primo tiro [illegible] Pennone respinto da un difensore. Passano appena tre minuti e il Pinerolo arriverebbe al pareggio, con Ceddia, lesto nell'insinuarsi davanti a Gogliardi per superarlo di precisione. L'arbitro parte deciso [illegible] centrocampo, ma il guardialinee [illegible] invece immobile. A quel punto il signor Cendron torna sui suoi passi, ed annulla.

Sisinni, centrocampista genovese

A questo punto la partita [illegible] incattivisce, fioccano a volontà i cartellini gialli [illegible] anche un «rosso», per Balducci sorpreso in fallo di reazione su [illegible] avversario. [illegible] Pinerolo conclude comunque in avanti, [illegible] all'86' pareggia [illegible] Raimondi, che si insinua sulla destra e da distanza ravvicinata trafigge Gagliardi.

A questo punto [illegible] panchina del Pinerolo reagisca in maniera eccessivamente euforica, [illegible] i tifosi della Sestrese iniziano con un tambureggiante [illegible] dio» [illegible] Bortolas e a tutti gli occupanti la panchina ospite.

Un brutto finale di gara, che ha [illegible] una partita invece piacevole e che ha fatto vedere un'ottima Sestrese, con ancora Balboni in gol (decima segnatura stagionale) oltre ad un Pinerolo estremamente tonico. A tal punto che [illegible] classifica attuale dei piemontesi, trascinati da un Fabbrini incontenibile e da un Mollica sempre pungente, appare decisamente molto bugiarda. [g. s.]

Sestrese: Oliveti (3' Gagliardi); D' Assisi (60' Balducci), Noris; Jurman, Cavanna, Bevilacqua; Mieli, Sisinni, Pennone ([illegible]' Guerrieri), Balboni, Di Marco. **Pinerolo:** Mulato; Benecchio, Blandizzi; Pallitto, Salvai (80' Muratori), Schina; Raimondi, Rosa, Ceddia, Fabbrini, Mollica (67' Pia). **Arbitro:** Cendron di Belluno. **Reti:** 70' Balboni, 86' Raimondi.

La Colligiana «condanna» i bianconeri

Per il Rapallo (2-3) arriva la sentenza

RAPALLO. Questione di motivazioni. La Colligiana riesce (3-2) [illegible] aver ragione [illegible] Rapallo che si batte con coraggio pur non avendo più nulla da chiedere [illegible] campionato. I toscani hanno approfittato di lacune [illegible] distrazioni, [illegible] anche i locali sono andati a rete sfruttando [illegible] incertezze ospiti. Al 23' «lisciano» in parecchi un cross di Cianetti, la palla arriva a Zottino che dal dischetto spedisce [illegible] fondo al sacco. Al 32' raddoppia la Colligiana, bis di Zottino: azione personale di Napoli, [illegible] migliore dei suoi, dal fondo cross teso su cui Franceschini [illegible] arriva, ma il tornante sì. Al 43' primo acuto [illegible] Belli: cross di Gianardi, il centravanti sceglie il tempo per la girata di testa, Turetta non ci arriva. Al 50' ancora Belli: corner di Di Somma, il n. 9 ruentino pur trattenuto si allunga e colpisce con la fronte mettendo fuori causa anche il portiere. All'63' Bonifacio batte [illegible] punzione sulla trequarti, palla a Sacchini che [illegible] metri buca il «sette».

Rapallo: Giovinazzo; Cardinali, Di Somma; Capurro, Guerra, Stabile; Gianardi, Massimo Costa, [illegible]i; Bonadies (46' Marco Costa), Pierotti (71' Spanò). **Colligiana:** Turetta; Derna, Carotti (66' Dell'Eugenio); Zottino, Giuntoli, Magni; Franceschini, Cianetti, Napoli, Bonifacio, Archimede (68' Sacchini). **Arbitro:** Bifulco. **Reti:** 23' e 32' Zottino; 42' e [illegible] Belli; 63' Sacchini. [d. s.]

SALVEZZA: 8 SQUADRE IN 3 PUNTI

Partita	Ris.	Marcatori
BIELLESE GROSSETO	1 1	p.t.: 30' Naso (G) s.t.: 14' Mannipieri (G), aut.
CERTALDO BORGOSESIA	[illegible] 0	
CUNEO NIZZA MILL.	1 0	p.t.: 40' Gaiparoli (C)
F. SESTR[illegible] PINEROLO	1 1	s.t.: 26' Balboni (F) 40' Raimondi (P)
[illegible] [illegible] SV	[illegible] [illegible]	s.t.: 30' Segato (M)
PIETRASANTA SAVONA	[illegible] 1	p.t.: 12' Chicchiarelli (S) 19' Loriari (P) 30' Maraletti (P)
RAPALLO [illegible]LIGIANA	[illegible]	p.t.: 23' Zottino (C) 32' Zottino (C) 42' Belli (R) s.t.: 5' Belli (R) 38' Stacchini (C)
[illegible] [illegible]	[illegible] 1	s.t.: 18' Sai A. (V)
[illegible] [illegible]	[illegible] 0	s.t.: 8' Chiellini (V) 35' Visca (V) 39' Visca (V)

[illegible]

[illegible]	P	Partite V	N	P	Reti F	S
GROSSETO	41	15	11	2	42	15
BORGOSESIA	37	14	9	5	27	18
F. SESTRESE	34	11	12	5	26	21
SAVONA	32	9	14	5	25	17
[illegible]	30	10	10	8	25	22
VALENZANA	30	7	16	5	17	14
BIELLESE	29	8	13	7	23	[illegible]
PINEROLO	28	8	12	8	27	28
COLLIGIANA	28	8	12	8	21	[illegible]
VOGHERESE	27	8	11	9	29	[illegible]
NIZZA MILL.	27	7	13	8	30	30
PIETRASANTA	26	6	14	8	19	24
CUNEO	26	6	14	8	21	28
CHATILLON SV	25	9	7	12	26	28
TORRELAGH.	25	6	13	9	22	29
MONCALIERI	22	7	8	13	16	30
CERTALDO	20	4	12	12	17	28
RAPALLO	17	4	9	15	16	28

I MARCATORI

14 reti: Pileddu (Savona).

[illegible] reti: S[illegible] (Borgosesia); Bonucelli (Camaiore); Costa (Grosseto).

11 reti: Santoro (Chatillon SV).

10 reti: Balboni (F. Sestrese); Nordi (Nizza Mill.); Frati (Torrelagh.).

9 reti: Girolli (Biellese).

8 reti: Mosti (Camaiore); Ghizzani (Certaldo); Labrozzo (Cuneo); Ferri (Grosseto); Specchia (Voghérese).

7 reti: Pennone (F. Sestrese).

6 reti: Pisasale (Chatillon SV); Mastacchi (Colligiana); Naso (Grosseto); [illegible] (Nizza Mill.); Fabbrini (Pinerolo); Belli (Rapallo); Dadda (Valenzana); Chiellini (Voghérese).

PROSSIMO TURNO

12ª DI RITORNO 1 APRILE: [illegible]

BORGOSESIA	MONCALIERI	(a. 2-0)
CAMAIORE	RAPALLO	(0-0)
CHATILLON SV	F. SESTRESE	(0-1)
COLLIGIANA	PIETRASANTA	(0-0)
GROSSETO	VOGHERESE	(2-1)
NIZZA MILL.	BIELLESE	(1-1)
PINEROLO	CUNEO	(3-1)
SAVONA	TORRELAGH.	(0-1)
VALENZANA	[illegible]	(0-1)

LA STAMPA
IMPERIA-SANREMO
E PROVINCIA

Domenica 26 Marzo 1995 [illegible]

Uffici: Imperia, tel. 273.371/2 - Sanremo, tel. 503.003/4

Disgrazia l'altra notte in Emilia: la motrice li ha investiti e poco dopo sono stati colpiti da un altro convoglio

Due giovani imperiesi stritolati dal treno

Con l'auto hanno attraversato un passaggio a livello chiuso

IMPERIA. Tragedia nella notte [illegible] Bologna. Due imperiesi che erano andati a vedere la Saie, f[illegible] annuale degli articoli per la casa, sono rimasti intrappolati nell'auto in mezzo alle rotaie, dopo aver superato la semibarriera automatica che ostruisce per un lato il passaggio del casello ferroviario di Anzola dell'Emilia. In quel momento - erano le 24,30 - è transitato l'interregionale Milano-[illegible]. Sono morti sul colpo, travolti e straziati dalla motrice Daniele Gasparini, Henri Goddi, 25 anni, vetraio, residente in [illegible] Filippo Airenti 3, sposato e padre di una bambina di pochi mesi, e l'amico-collega Andrea Berio, 30 [illegible]ni, che si occupava di laminati, abitante in via Magenta 32 col padre Vincenzo e la mamma, Milita Levi.

La locomotiva è deragliata [illegible] non si è capovolta, uscendo dai binari solo con le ruote anteriori. Sul treno c'era una trentina [illegible] passeggeri, [illegible] quali [illegible] rimasto ferito. Ma tutti erano terrorizzati. Poco più tardi, la Lancia D[illegible] di Andrea Berio, già ridotta a un cumulo di rottami, è stata colpita una seconda volta da un altro convoglio, proveniente dallo scalo di Bologna. Ormai gli occupanti erano già morti. Il traffico ferroviario è rimasto bloccato fino a ieri mattina. I treni hanno avuto ritardi di ore, paralizzando l'attività [illegible] quasi tutto il comparto del Nord Italia.

Andrea Berio, una delle vittime

La notizia della disgrazia è stata comunicata alle famiglie poco prima dell'alba, dalla poli[illegible] ferroviaria di Bologna, che svolge indagini per capire come possa essere successo [illegible] episodio così assurdo. L'inchiesta è coordinata dal sostituto procuratore della Repubblica Elisabetta Melotti. Perché la coppia ha azzardato l'attraversamento, nonostante [illegible] fossero le sbarre abbassate? E' [illegible] domanda che però appare inutile: non riuscirà a rendere [illegible] profondo il dolore dei parenti.

Henry Goddy lascia la moglie Daniela Balbo, 23 anni, assistente di laboratorio da un dentista di Diano Marina, dalla quale, 4 mesi fa, aveva avuto una splendida bambina: Carlotta. La donna è ancora [illegible] dal lavoro, [illegible] permesso per la maternità. Quando [illegible] saputo della morte [illegible] suo caro, è come impazzita. Suo padre ha invece avuto un attacco di cuore improvviso, dramma nel dramma.

Anche i Berio sono stati svegliati nel cuore della notte, proiettati in un incubo. Andrea aveva appena trovato un lavoro che gli piaceva dopo averne cambiato alcuni. Il papà Vin[illegible] titolare del laboratorio fotografico 3 Elle, [illegible] sconvolto. E sotto choc [illegible] pure il fratello Massimo, [illegible] Max Berio speaker di Stereo 103 Sanremo. E' impegnato nel campo radiotelevisivo: lavora al centro di produzione Clip Studio [illegible] Milano.

Maurizio Vezzaro

ALTRI SERVIZI [illegible] 40

I PRECEDENTI

Una famiglia, una catena di lutti

La famiglia Goddi [illegible] stata già segnata da gravi lutti: sembra quasi che il destino voglia accanirsi su persone che hanno dovuto affrontare, [illegible] un passato non troppo lontano, tragici e improvvisi distacchi.

Un fratello della vittima, Charles Goddi, [illegible] stato falciato da un furgone Ape lungo i tornanti [illegible] Capo Berta, cinque anni fa.

Fermo a un posto di blocco dei carabinieri, era sceso dall'auto per mostrare i documenti [illegible] guida, proprio mentre [illegible] arrivando un altro mezzo.

Per la [illegible] visibilità nella zona, il guidatore dell'Ape non [illegible] notato le due persone [illegible] ciglio della strada, e, mentre [illegible] milite era riuscito a scansarsi all'ultimo momento, per Charles non c'era stato scampo: ricoverato d'urgenza in ospedale, [illegible] era più riuscito a riprendersi.

Proprio per onorare la [illegible] memoria, il fratello Patrick aveva quindi deciso [illegible] chiamare suo figlio Charles.

Il bimbo, nato il 26 dicembre '90 a Imperia, era però deceduto dopo sole dodici ore, al Gaslini di Genova per problemi respiratori.

Per Anna Barreca [illegible] Patrick Goddi, era come combattere contro una maledizione: anche il loro primo bambino, due anni prima, non [illegible] riuscito a sopravvivere.

Nei mesi scorsi, Patrick, che abita in frazione Poggi, è rimasto inoltre coinvolto in una questione giudiziaria. Aveva lasciato in sosta la [illegible] vettura all'ingresso della frazione, sulle alture che circondano Porto Maurizio, in un punto dove rendeva difficile la visuale.

Proprio qui, un motociclista aveva perso il controllo del suo mezzo ed era morto. Il vetraio è stato quindi chiamato in causa [illegible] l'accusa di omicidio colposo.

[illegible]ra, un [illegible] terribile e assolutamente [illegible] previsto dramma si aggiunge alla lunga catena di eventi tragici che la famiglia Goddi ha dovuto affrontare.

[e. f.]

LA STORIA

DELITTO-SUICIDIO PER UN AMORE IMPOSSIBILE

I corpi senza vita trovati nell'auto posteggiata in una piazzola dell'autostrada: lei, sfigurata, nel bagagliaio, lui al posto di guida

Dramma passionale: spara all'amante e si uccide

Erano entrambi sposati e lavoravano insieme in fabbrica vicino a Novi Ligure

La Scientifica esamina il fucile calibro 12 con il quale Santandrea ha ucciso l'amante e si è tolto la vita [illegible]

ARMA DI TAGGIA. Prima un delitto passionale e poi, a mente fredda, il suicidio. Il dramma di una coppia di amanti piemontesi, fuggiti venerdì pomeriggio dall'alessandrino, si è concluso ieri mattina in una piazzola dell'autostrada, a [illegible] chilometro dal casello di Arma. E' stata una segnalazione anonima a far rintracciare [illegible] una pattuglia della polstrada di Imperia la Ford «Orion» con [illegible] posto di guida il corpo senza vita di Domenico Santandrea, 54 anni, abitante a Novi Ligure in via Trieste 15. L'uomo, si [illegible] sparato [illegible] volto con un fucile da caccia, un calibro 12 caricato a pallettoni. Nel bagagliaio della vettura gli agenti hanno fatto però un'altra macabra scoperta. Avvolto in una [illegible]perta c'era infatti [illegible] che in questo caso decapitato da una fucilata, [illegible] Leandra Bocchetta, [illegible] anni, residente ad Arquata Scrivia, sposata con un figlio.

L'ipotesi più probabile, per il momento, è che si sia trattato di [illegible] omicidio-suicidio ma gli investigatori, coordinati dal sostituto procuratore Antonello Racanelli, stanno cercando di risalire al movente. Di certo [illegible] che Santandrea e la donna lavoravano nella stessa fabbrica, [illegible] «Telco» [illegible] Vignola Borbera, a [illegible] chilometri da Novi Liguri, che produce armature per tende da sole. E quell'amicizia nata nello stabilimento piemontese, gior[illegible] per giorno, nasconde forse la chiave del dramma legato ad una relazione extraconiugale della quale erano [illegible] molti a sapere i particolari. Per gli inquirenti l'obiettivo è anche quello di trovare indizi che permettano [illegible] chiarire [illegible] Leandra Bocchetta è la vittima [illegible] un [illegible] impazzito (forse perché aveva preso la decisione di lasciarlo) e se invece è stata lei che ha chiesto a Santandrea di ucciderla prima che si togliesse a sua volta la vita. Secondo il medico legale la morte della donna risale [illegible] tardo pomeriggio di venerdì. E allora perché l'omicida ha atteso tutta la notte prima di met[illegible] in atto [illegible] suicidio? Tra gli interrogativi senza risposta c'è anche un altro giallo relativo [illegible] una lettera trovata nell'abitaco[illegible] della Ford di Santandrea. Un foglio bianco e sulla busta due [illegible] parole: «Maledetto Cortiso[illegible]».

Leandra Bocchetta, uccisa dall'amante e Domenico Santandrea, suicida dopo il delitto

Giulio Gavino

[illegible] SERVIZI A PAG. 41

Ventimiglia: concussione per l'[illegible] amministratore

Chiesto il rinvio a giudizio per l'ex assessore Nazzari

VENTIMIGLIA. Grane giudiziarie per l'ex assessore [illegible] Patrimonio di Ventimiglia Roberto N[illegible] (pri) e per il geometra Pier Giorgio Cottalorda, funzionario del Comune, oggi in pensione. Il sostituto procuratore della Repubblica, Paola Calleri, al termine di un'inchiesta protrattasi per alcuni mesi, ha chiesto al giudice per le indagini preliminari, Eduardo Bracco, il rinvio a giudizio di entrambi per concussione. Il [illegible] sarebbe stato compiuto nell'ambito [illegible] un appalto pubblico.

L'ex assessore repubblicano e il funzionario comunale sarebbero intervenuti sul titolare della ditta che si era aggiudicata [illegible] appalto da 550 milioni facendo pressioni affinché subappaltasse i lavori ad una impresa «amica» di Sanremo. Nes[illegible] tangente, [illegible] richiesta di denaro, soltanto un «colpo di mano [illegible] [illegible] amico». Politico e funzionario avevano chiesto la cortesia alla [illegible] che si [illegible] aggiudicata i lavori di sistemazione e manutenzione degli [illegible]ifici scolastici di Ventimiglia. Il beneficiario della pressante raccomandazione sarebbe stato il titolare di una piccola ditta di [illegible] specializzata nella realizzazione di impianti elettrici. Il Gip [illegible] dovrebbe prendere [illegible] decisione in merito entro il me[illegible] di aprile.

[g. p. m.]

L'ex assessore di Ventimiglia Roberto Nazzari. Per lui la Procura di Sanremo [illegible] chiesto il rinvio a giudizio per concussione

Tre ragazzi [illegible] sono affrontati per una questione di gelosia e vecchi rancori, il feritore subito arrestato dai carabinieri

Ventimiglia, accoltellato dal rivale in amore: è grave

La lite [illegible] pomeriggio in [illegible] via centrale di Roverino: due fendenti alla schiena

[illegible]. Tentato omicidio ieri pomeriggio [illegible] [illegible] della frazione di Roverino. Finisce [illegible] sangu[illegible] [illegible] [illegible] ventenni scatenata dalla gelosia: una ragazza sarebbe infatti all'origine dell'animata discussione degenerata in dramma.

Il bilancio è gravissimo: un ragazzo è ricoverato all'ospedale di Bordighera in prognosi riservata, il rivale è in carcere [illegible] l'accusa [illegible] tentato omicidio, mentre il ferito e l'amico sono stati denunciati per rissa.

L'episodio ieri pomeriggio, intorno alle 14: Marco Gallo, 23 anni, nato a Ventimiglia e residente [illegible] frazione Roverino, via Caduti del lavoro 1, sposato, operaio, e Maurizio Spontone, 21 anni, nato a Bordighera, residente a Ventimiglia, vico Colletta 25, celibe, sono usciti [illegible] l'auto: dovevano trascorrere [illegible] sabato in compagnia, raggiungere altri [illegible] in centro.

I progetti [illegible] cambiati quando hanno [illegible] [illegible] Renault 5 di Nicola Arceri, [illegible] anni, nato a Sanremo, residente a Ventimiglia in via Sottoconvento 27, celibe, operaio, incensurato: Gallo aveva già avuto discussioni sempre a causa della stessa ragazza.

Secondo la ricostruzione dei carabinieri, Gallo e Spontone sono riusciti a fermare l'auto di Arceri. I tre si sono affrontati in [illegible] Limone Piemonte, nelle vicinanze della bocciofila e del tabacchino.

Ingiurie, parolacce e insulti, poi si comincia ad alzare le mani e parte qualche spintone. A questo punto Arceri, solo con[illegible] due, avrebbe estratto dall'auto [illegible] piccolo coltello da boy-scout con la lama di 10-15 centimetri e forse preso da un raptus ha sferrato due profonde coltellate alla schiena di Gallo. Poi è scappato.

Spontone ha soccorso l'amico: l'ha caricato sull'auto e lo ha accompagnato davanti alla Croce Verde di piazza Venti settembre, per poi far perdere [illegible] tracce.

E' subito scattato l'allarme: mentre il ferito stava per essere trasportato all'ospedale, i carabinieri cercavano già di ricostruire l'accaduto. Sono facilmente risaliti all'amico, Spontone, e poi [illegible]che al feritore, Arceri.

Nel giro [illegible] poco più di due ore il presunto responsabile era già stato rintracciato. Trovato anche il coltello. Arceri avrebbe confermato tutto l'accaduto [illegible] carabinieri. Adesso deve rispondere di «tentato omicidio, detenzione di arma bianca e rissa».

[d. bo.]

LA GENTE

«Non siamo un ghetto»

Piazzale ex dogana, alba del [illegible] novembre 1992: Gentian Tarja, albanese di 19 anni, viene trovato senza vita, con un colpo di pistola alla tempia. Sono passati oltre due anni, e Roverino torna ad essere protagonista di un episodio criminoso. Gli abitanti, però, non vogliono sentire parlare di Roverino quartiere «a rischio». «Abbiamo solo bisogno di più attenzione dal Comune per superare quel degrado che è difficile da cancellare», dicono i residenti. Roverino [illegible] di integrarsi con il centro: nato e cresciuto troppo velocemente, il quartiere è diventato un dormitorio per i frontalieri che lavorano nelle frabbriche di Monaco. [illegible] passato, [illegible] visto un po' come un «ghetto». Ora si parla dell'ultimazione del centro sociale, una struttura iniziata oltre dieci anni fa. «Sarà il punto di rilancio del quartiere: vi troveranno sede anche un ufficio postale e una sede dislocata dell'Anagrafe, oltre a saloni per riunioni».

[d. bo.]

Il quartiere di Roverino

I due giovani uccisi dal treno erano diretti alla Fiera di Bologna, si occupavano di vetro e laminati

Un viaggio di lavoro finito [illegible] tragedia

Imperia scossa dalla morte di Henri e Andrea

IMPERIA. Erano partiti venerdì, pieni di entusiasmo, per un viaggio di lavoro [illegible] Bologna, capitale delle fiere. Avrebbero dovuto rientrare [illegible] Imperia ieri pomeriggio. Henri Goddi, che lavorava coi fratelli Patrick e Guido nella vetreria [illegible] via Colombera, a Porto, e che aveva aperto da poco un negozio in via XXV Aprile, non voleva stare [illegible] tempo lontano dalla figlioletta Carlotta. E Andrea Berio aveva promesso ai genitori di tornare a casa prima [illegible] domenica, per trascorrere insie[illegible] almeno l'ultima parte del fine settimana.

Il destino sa essere crudele. Ecco cosa [illegible] [illegible] l'altra sera verso le 24,30. In quel momento, a circa 500 chilometri di distanza, due vite sono [illegible] distrutte in un soffio, due famiglie si sono viste portar via i propri cari. La Lancia Dedra di Andrea [illegible] stata tranciata in due dall'Interregionale 8143 della linea Milano-Bologna. E' successo nel Comune di Anzola Emilia, località a un tiro di schioppo dal capoluogo di regione. In base ai primi accertamenti compiuti dalla polizia ferroviaria, la macchina aveva occupato il passaggio a livello di Anzola dell'Emilia, nonostante le semibarriere fossero abbassate. Era bloccata [illegible] metà.

Il linguaggio scarno [illegible] nel comunicato ufficiale emesso dagli inquirenti, spiega p[illegible] o niente [illegible] dinamica dell'incidente, e scatena una serie di interrogativi. Perchè Andrea, se era lui alla guida, avrebbe oltrepassato la sbarra, pur sapendo dell'imminente pericolo? Il ragazzo era molto prudente, non è da escludere una svista oppure un tragico errore. E chi dice che il guidatore [illegible] abbia avuto un malore improvviso o che l'auto si sia ingolfata?

Goddi e Berio arrivavano [illegible] San Giovanni Persicato. Si [illegible] trovati all'improvviso di fronte al casello ferroviario di Anzola. Forse erano stati un po' in giro dopo [illegible] cenato e cercavano la strada che porta al quartiere fieristico Parco Nord. A Bologna, in questi giorni, si tiene uno degli appuntamenti più importanti della stagione, la Saie, mostra di accessori per la casa. Si trattava dunque di una trasferta [illegible] lavoro, necessaria per venire a conoscenza delle ulti[illegible] novità nel settore dell'arredo e dei serramenti.

Non potevano mancare, visto che il loro unico interesse è la professione, come confermano le parole di chi li conosceva. «Ci dava dentro come [illegible] matto, era pieno di progetti», ricorda di Henri, Luciano Benedetti, 33 anni. Gli [illegible] [illegible] da [illegible] decina [illegible] anni. E anche Andrea ave[illegible] abbandonato la sua grande passione, il basket - aveva giocato nell'Imperia - per dedicarsi esclusivamente ai laminati. Casa-lavoro, lavoro-casa, binomio inscindibile per entrambi. Erano i due classici bravi ragazzi, s[illegible] grilli per la testa

Chissà, forse l'altra notte erano anche molto stanchi. E' un'ipotesi: quando hanno visto che le barriere automatiche [illegible] una corsia erano chiuse, hanno pensato di aggirarle per fare prima e raggiungere [illegible] buon albergo. Per far questo hanno approfittato [illegible] [illegible] che viene lasciato per dare una possibilità di fuga a chi rimane per sbaglio in [illegible] [illegible] binari. Come spiegare altrimenti quella che a prima vista [illegible] un'imprudenza?

Per una tragica coincidenza, in quel momento [illegible] passato un convoglio proveniente da Milano, che finiva la [illegible] [illegible] Modena. Il macchinista Daniele Gasparini non ha avuto neppure il tempo di tirare [illegible] freno e se [illegible] [illegible] avuto non ha potuto evitare l'impatto. La vettura, diventata un ostacolo impossibile da evitare, [illegible] stata sbalzata come un giocattolo. Il silenzio è stato squarciato da un botto che si è sentito per tutto il paese. I corpi sono stati straziati. Ancora ieri mattina gli operai delle Fs stavano raccogliendo oggetti [illegible] brandelli di vestito sparsi per la linea ferrata. Un compito triste.

Su quel treno che ha portato [illegible] [illegible] c'erano trenta passeggeri. Sono rimasti incolumi anche se [illegible] locomotrice è uscita dai binari. Gran spavento, quello sì, ma anche tanta pietà per le due vittime. Dopo l'allarme, lanciato dal personale delle Ferrovie, sono scattati i soccor[illegible] con l'intervento [illegible] vigili del fuoco, Usl, carabinieri e polizia ferroviaria. Nessun dubbio sulla tragica sorte degli occupanti della macchina. Inoltre, la Lancia Dedra era stata scaraventata di lato, una seconda volta, [illegible] causa del passaggio di un treno in arrivo da Bologna che l'aveva urtata di nuovo. Non attutisce l'afflizione sapere che Andrea [illegible] Henri non [illegible] sono accorti di niente e [illegible] hanno sofferto. Poi è [illegible] il caos. Il traffico [illegible] rimasto bloccato per ore. Si è lavorato a lungo e in condizioni difficili per il buio [illegible] il freddo.

La notizia [illegible] rimbalzata a Imperia [illegible] mattina, coi primi notiziari radio. In città lo sapevano tutti. Conosciutissimi i Goddi, altrettanto lo era Andrea. Per i familiari è iniziato lo strazio. Il riconoscimento [illegible] salme, [illegible] domande della polizia, le telefonate, altre formalità burocratiche che purtroppo si devono compiere [illegible] questi casi. Aiutano almeno a tenere occupata la mente. Il peggio verrà dopo. Dopo i funerali, che ancora non sono stati fissati. Dopo che Carlotta chiamerà papà. E lui non potrà risponderle.

Maurizio Vezzaro

Ecco quello che rimane della Lancia Dedra su cui si trovavano i giovani stritolati dalle due locomotrici: un'immagine agghiacciante

Un «casello» sotto accusa

In quel punto troppi incidenti Sei anni fa un'altra vittima

IMPERIA. Barriere sotto processo. Quello di Alzola è un passaggio a livello a rischio, [illegible] tipo a semisbarra automatica. In giro se ne vedono sempre [illegible] proprio perchè [illegible] i più pericolosi. [illegible]a non sono ancora stati sostituiti dei [illegible], [illegible] quelli ancora presenti possono indurre all'errore: l'automobilista crede che la parte [illegible] aperta possa essere attraversata, [illegible] un po' di attenzione. La realtà, però, [illegible] ben diversa. Nel tratto dove hanno perso la vita Henri [illegible] [illegible] Andrea Berio era già morta una persona. E' suc[illegible] sei anni fa: la vittima era l'autista [illegible] [illegible] furgone. Lavorava per l'Opera Pia di Padre Marella, un istituto religioso che si occupa dell'infanzia abbandonata [illegible] aiuta le persone bisognose in tutto [illegible] Bolognese.

Nonostante quella tragedia, non sono stati cambiati i sistemi di sicurezza. L'incidente dell'altra notte era stato preceduto [illegible] un fatto analogo, [illegible]caduto poche settimane fa. Non si è concluso con un'altra tragedia [illegible] soltanto per un caso fortuito. Una macchina [illegible] è trovata all'improvviso in mezzo ai binari, sempre con le barriere abbassate, mentre stava arrivando un convoglio a gran velocità. Grazie ai riflessi pronti del conducente, la vettura è [illegible] solo sfiorata dalla locomotrice. Non [illegible] stato possibile risalire all'identità del guidatore, perchè si allontanato.

L'altra notte, il bilancio dell'incidente poteva addirittura essere più pesante. Se il treno avesse deragliato con più car[illegible] e [illegible] fosse rovesciato, i viaggiatori avrebbero potuto ferirsi, se non perdere la vita. Le barriere [illegible] punti molto «delicati». Quante volte i pedoni passano incuranti del pericolo, per far presto ed evitare di attendere solo qualche minuto. Andrebbe aumentata [illegible] sorveglianza, oppure inasprite le sanzioni. Ma quelle barriere [illegible] [illegible] corsia sono pericolose, da abolire. [m. v.]

[illegible] CITTA'

[illegible]

Domani Buttarelli a giudizio per [illegible] caso Ardissone

[illegible] terrà domani, davanti al pretore Domenico Varalli, il processo ad Alfredo Buttarelli, [illegible] proprietario del bar sul porto di Oneglia dove, nell'ottobre del '92, un gruppo di amici aveva dato fuoco per scherzo a Gianfranco Ardissone, morto per le ustioni dopo alcuni giorni. Buttarelli dovrà rispondere [illegible] lesioni personali. Lo difendono gli avvocati Trevia e Agnese. [m. v.]

GIUSTIZIA

Diano, due vigili sventano un furto in centro

Tentato furto ieri, nella pausa del pranzo, [illegible] piazza [illegible] Comune a Diano, una [illegible] che [illegible] questi giorni ha visto moltiplicarsi razzie e svaligiamenti. A sventare [illegible] colpo in un negozio ha provveduto l'intervento dei vigili urbani Corrado Di Falco [illegible] Paolo Goina, che hanno bloccato un cileno, sorpreso [illegible] una borsa che conteneva attrezzi per lo scasso. L'uomo, immobilizzato dopo un movimentato inseguimento sarà processato nei prossimi giorni. [e. f.]

MANIFESTAZIONE

Parte la quattordicesima «Imperia in bicicletta»

Prende il via [illegible]ggi alle 9.30, sulla Spianata Borgo Peri, la 14a edizione di «Imperia in bicicletta», il tradizionale raduno per grandi e piccini. [illegible] ritrovo è alle 8,30. La manifestazione, promossa dal Conad Pedale Imperiese, in collaborazione con Comune e provveditorato, prevede l'attraversamento di Oneglia [illegible] Porto, per un totale [illegible] 12 km. Premi per tutti. [e. f.]

[illegible]

Domani le esequie dell'artigiano Filippo Motosso

E' morto dopo una lunga malattia il cavaliere del lavoro Filippo Motosso, 87 anni, molto conosciuto [illegible] Imperia. Era stato titolare di un negozio di barbiere e per molti anni era stato presidente dell'Associazione provinciale degli artigiani. I funerali [illegible] svolgono domani, alle 9.30, nella chiesa di San Giovanni. [b. v.]

S. Bartolomeo: anche un cagnolino è ucciso dal veleno

Gli amici del gatto denunciano «Troppe sparizioni sospette»

SAN [illegible] E' guerra ai gatti nel Dianese. Alcuni abitanti di San Bartolomeo [illegible] Mare hanno segnalato la «sospet[illegible] scomparsa di intere famiglie di felini, che fino [illegible] pochi giorni fa popolavano la passeggiata e altre vie nel centro. L'ipotesi dell'avvelenamento appare fondata, anche perché ne [illegible] rimasto vittima un altro animale domestico che frequenta[illegible] la zona: il cagnolino [illegible] una famiglia torinese che, [illegible] ha accertato il veterinario, [illegible] rimasto intossicato dal veleno. La bestiola, che forse ha mangiato qualche boccone destinato ai mici indesiderati, è morta dopo poco tempo, tra atroci dolori.

L'episodio è stato evidenziato agli Amici [illegible] gatti di Imperia, un'associazione che si occupa di animali randagi. A contattarli, una residente che ha «adottato» la piccola comunità di felini, e che preferisce non far sapere [illegible] proprio [illegible]. «C'è anche chi mi ha minacciato, gettando in mezzo alla strada le ciotole con il cibo che portavo ai gatti», commenta.

Nel Dianese scomparsi molti felini

Prosegue: «Da tempo accudisco queste bestiole, provveden[illegible] anche a farle sterilizzare, per evitare che nascano troppi gattini. Dopo un'assenza da San Bartolomeo di un paio [illegible] mesi, mi sono accorta che la "comunità" della passeggiata si era più [illegible] dimezzata, passando da [illegible] quindicina di gatti a tre o quattro. Ho [illegible] anche un piccolo morto sul marciapiede».

Qualcuno, infastidito dalla presenza degli animali, ha probabilmente deciso [illegible] adottare provvedimenti drastici. Dice la pensionata, che vive come [illegible] missione il suo ruolo di «gattara»: «Devono essere stati avvelenati. Lo prova che il cagnolino intossicato era lasciato libero dai padroni in via Colombo, un altro punto in cui si radunano molti felini. Quando ha cominciato a star male, i proprietari credevano fosse stato ferito [illegible] un altro quattrozampe, ma poi il veterinario ha confermato [illegible] la causa era il veleno».

Spesso, comunque, la convivenza [illegible] animali randagi [illegible] centua il degrado e irrita gli abitanti. In località Barcheto, a Imperia, [illegible] stata da poco sgomberata la roulotte abitata da due anziani coniugi, che avevano raccolto [illegible] [illegible] formato da una decina di cani e un paio di gatti. [e. f.]

Causa [illegible] Imperia

«Quella [illegible] appartiene alla famiglia»

IMPERIA. «Quella barca è della famiglia. Abbiamo pag[illegible] la tassa di successione, l'assicurazione e l'imposta sul [illegible] [illegible] salvataggio. All'Imperia mare abbiamo versato tre milioni e mezzo [illegible] affitto per il posto». Chiara Calabrese, 25 anni, di Torino, lascia intendere quali sono le sue intenzioni per [illegible] causa che si discuterà [illegible] Tribunale civile a Imperia [illegible] 28. La giovane [illegible] opposta a Nella Carena, l'ex convivente del padre Giuseppe Calabrese, proprietario del Malaica I, una barca a vela di 12 metri ormeggiata a Porto Maurizio. Le due [illegible] ne rivendicano il possesso.

Ancora Chiara Calabrese: «Nessun'altro può vantare hs diritti sull'imbarcazione. Tra l'altro, l'ultima volta che era[illegible] venuti a Imperia, avevo [illegible] la [illegible] scassinata e la porta della stiva aperta. Chi è stato? Ho sporto denuncia ai carabinieri contro ignoti. Quella barca è nostra, anche perchè la signora Carena deve dimostrare di essere stata la convivente di mio padre». [m. v.]

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA

LETTERE [illegible]

Spiagge libere A quando i lavori?

Abito a Sanremo [illegible] [illegible] chiedo per quale [illegible] l'amministrazione comunale [illegible] è an[illegible] riuscita ad individuare [illegible] piano di lavoro per [illegible] ristrutturazione delle spiagge libere. Possibile che nessuno abbia voglia di impegnarsi per individuare una soluzione finalizzata alla rivalutazione degli arenili che rappresentano una struttura naturale fondamentale per la città dei fiori?

Bene, partiamo dal fatto che è necessario realizzare scogliere sommerse e moli foranei per permettere di contenere la sabbia e dare maggiore respiro al litorale che viene costantemente eroso dal mare e dalle correnti

Quando le scogliere di protezione saranno una realtà si potrà operare senza problemi, guardando in modo concreto al futuro [illegible] alla tutela di un bene [illegible].

Ma [illegible] Palazzo Bellevue pochi sembrano aver capito l'importanza di questo provvedimento.

Lettera firmata, Sanremo

Pavimento macchiato [illegible] molo [illegible] [illegible]

Da un paio di settimane è stata completata la nuova passeggiata a mare tra il Molo delle Tartarughe [illegible] il porticciolo turistico di Diano. E' giusto [illegible] di valorizzare la zona, migliorandole l'aspetto, e questo intervento non può che essere lodato. Quello che però lascia perplessi sono le modalità utilizzate nei lavori e i materiali utilizzati.

La pavimentazione è infatti composta da materiale assorbente, nel quale [illegible] sono già formate vistose macchie, che non sono certo un bel biglietto d'ingresso per un angolo di grande valore turistico e un polo d'incontro fondamentale nella brutta e nella bella stagione. Sarebbe necessario aver maggiore cura di particolari che solo all'apparenza sono secondari.

Lettera firmata, Diano Marina

Scrivere alle redazioni di Imperia, via Bonfante 1, [illegible] San[illegible]o, via Gioberti 47.

NUMERI UTILI

[illegible]

Imperia: telefono (0183) 290.777.
Bordighera-Vallecrosia: tel. 352.525 - 295.456
Camporosso: telefono 29.181.
Cervo-San Bartolomeo: telefono 405.263.
Diano Marina: telefono 494 112
Dolceacqua: telefono 206.876.
Ospedaletti: telefono 505.050
Pieve di Teco: telefono 36.377.
Pontedassio: telefono 279.700.
Pornassio: telefono 325 132
Riva Ligure: telefono 485.754.
Santo Stefano al Mare: telefono 486.000.
San[illegible]50.
Arma di Taggia: telefono 41.[illegible].
Ventimiglia: telefono 250.722.

[illegible]

Telefono Amico: tel. (0183) 290.450.

[illegible] DI [illegible]

A **Imperia:** *Novaro*, [illegible] Bonfante 68/66, tel. 23.723, resta aperta dalle 8,30 alle 12,30 e dalle 15,30 alle 19,30. Nelle altre ore, [illegible] rande abbassate, accetta ricette urgenti su chiamata. Turno d'appoggio *Massabò*, via Cascione 146, tel. 61 157

A **Sanremo:** *Foce*, corso Matuzia 123, tel. 50 23[illegible], resta aperta dalle 8,30 alle 19,30. Nelle altre ore, a serrande abbassate, accetta ricette urgenti, su chiamata. Turno d'appoggio: *Gianondi*, piazza Colombo 5, tel. 504 486

Con reperibilità notturna in provincia:

Bordighera-Vallecrosia: *Centrale*, via Vittorio Emanuele 145, tel. 261.246.
Camporosso: *Manassero*, via Vittorio Emanuele 82, tel. 29.181.
Cervo - San Bartolomeo: *Vallini*, via [illegible] 8, tel. 400.902.
Diano Marina: *Sciolli*, corso Garibaldi 16, tel. 495 092.
Dolceacqua: *Barbieri*, via Provinciale, tel. 206.133.
Ospedaletti: *Marcoz*, via Matteotti 106/108, tel. 689.015
Pieve di Teco: *Ceppi*, corso Ponzoni 70, tel. 36.909.
Riva Ligure: *Nuvoloni*, piazza Boto 42, tel. 485.754
Santo Stefano al Mare: *Nuvoloni*, piazza Cavour 14, tel. 486.682.
Arma di Taggia: *Del Forno*, via Queirolo 67, tel. 43.058.
Ventimiglia: *Viale*, piazza Costituente 22, tel. 351 140

OSPEDALI

PRONTO [illegible] **Imperia:** tel. 7941. **Sanremo:** tel. 5361 **Bordighera:** tel. 2751. **Costarainera:** [illegible] 91.524.
GUARDIA [illegible] **Imperia soccorso:** tel. (0183) 290.777 **Sanremo:** tel. 500.300 **Guardia medica montana:** tel. [illegible] **Bordighera:** tel. [illegible] **Ventimiglia:** tel. 2751

VIGILI DEL FUOCO

Soccorso urgente: telefono 115.
Imperia: telefono 20.224
Sanremo: telefono 505.[illegible]
Ventimiglia: telefono 357.473

[illegible]

[illegible]

ATTIVITA' AMMINISTRATIVA. [illegible] Giunta comunale ha affidato a trentatrè giovani disoccupati il servizio di notifica [illegible] certificati elettorali in occasione delle consultazioni del [illegible] aprile. I giovani sono stati [illegible] seguendo [illegible] graduatoria stilata in precedenza per [illegible] il servizio di vigilanza nelle scuole. La prefettura di Imperia ha intanto comunicato che per la disciplina da applicare alle ele[illegible] circoscrizionali de [illegible] aprile, il ministero dell'Interno ha stabilito che per i partiti o i gruppi politici che presentino con identico contrassegno [illegible] proprie liste di candidati [illegible] è necessaria una separata raccolta di sottoscrizioni, aggiuntiva rispetto a quella prescritta dall'articolo 3 della legge n. 81 del 25 marzo '93. Le candidature circoscrizionali debbono [illegible] presentate negli stessi giorni stabiliti per le altre consultazioni, quindi fino alle 12 del [illegible] marzo. Infine, l'Inps di Imperia comunica che, a partire [illegible] quest'anno, non verrà più richiesto il certificato di esistenza in [illegible] [illegible] coloro che riscuotono [illegible] pensione tramite delegato. L'accertamento, [illegible] rio per garantire la correttezza [illegible] pagamenti a chi riscuote, sarà effettuato direttamente dagli uffici dell'Istituto, utilizzando collegamenti telematici [illegible] sistemi alternativi coi Comuni.

GLI [illegible]

[illegible]

Un concorso fotografico

Il Circolo Castelvecchio di Imperia organizza il [illegible] [illegible] fotografico per fotoamatori non professionisti. I temi sono «Vita a Castelvecchio» e «Luci e colo[illegible] delle Riviera». I lavori devono [illegible] recapitati entro il 4 maggio presso foto Palumbo, oppure Languasco, Ottica Bruno, Vigliecca, Perino e Franco. La mostra alla galleria Rondò dal 9. [e. f.]

[illegible]

«Il quaderno blu»

E' stato pres[illegible] «Il quaderno blu», libro curato dai biologi Susanna Volpi e Pablo Helman e pubblicato dall'Amministrazione provinciale. Nel volume sono compresi grafici e fotografie sottomarine, [illegible] riferimento alla petroliera Haven. [e. f.]

[illegible]

Il torneo dei veterani

Al Circolo del tennis di Imperia, [illegible] partito il torneo internazionale dei veterani «Master Giò Ferraris». Le prove proseguiranno fino al 1º aprile sui campi di regione San Lazzaro. [e. f.]

[illegible]

Un concorso per gli anziani

Sabato 1º aprile, alle 10.30, [illegible] Centro culturale polivalente di piazza Duomo, a Porto, ospiterà la cerimonia di consegna dei premi per il concorso «Pianeta anziani», indetto [illegible] Centro «L'Arcobaleno» e dal Circolo Parasio. [e. f.]

VENTIMIGLIA

Passeggiata ecologica

E' in programma oggi la «Da [illegible] camminare a conoscere». La partenza, dalla piazza del Comune, è fissata per le 8,30. [g. ga.]

SANREMO

Unitre: storia della musica

«Evoluzione del linguaggio musicale dal Classicismo al Romanticismo» è [illegible] [illegible] della lezione dell'Unitre in programma domani alle [illegible] nella sala degli Specchi. La relazione è a cura del professor Mario Molinari. [g. ga.]

Due parole su un foglio: «Maledetto cortisone». Una malattia dietro alla tragedia?

Misteriosa fine ■ colpi di fucile La verità forse chiusa in ■■■ frase

ARMA DI TAGGIA. Due corpi senza vita sull'auto ferma tra gallerie e viadotti. Cadaveri decapitati da ■ fucile cal. 12 caricato a pallettoni. Il macabro ritrovamento ■ stato fatto ieri mattina nella piazzola autostradale al chilometro 128 dell'Autofiori, a poca distanza dal casello di Arma ■ Taggia, sulla carreggiata in direzione Genova. Un delitto passionale e poi il «suicidio riparatore». Questa, la probabile sequenza di ■ che ■ avuto come protagonista ■ coppia di amanti alessandrini, due colleghi operai, dei quali non si avevano notizie da venerdì mattina quando avevano lasciato le rispettive abitazioni per andare ■ fabbrica. Al posto di guida gli agenti della polstrada hanno trovato il corpo sfigurato di Domenico Santandrea, 54 anni, nato a Pavia e residente a Novi Ligure in via Trieste 15. Nel bagagliaio dell'auto, avvolto in una coperta, ■ stato invece rinvenuto ■ cadavere ■ Leandra Bocchetta, 52 anni, originaria ■ Panicale (Perugia), residente ■ Arquata Scrivia in viale Marconi 7. E se da una parte la versione del delitto-suicidio per motivi passionali sembra credibile, nell'abitacolo gli investigatori hanno trovato anche una lettera. Un foglio bianco in ■ busta ■ scritte due sole parole: «Maledetto Cortisone». La cronaca della mattinata ■ indagini legata alla drammatica e macabra vicenda è frenentica, ricca di colpi di scena e di particolari che sono attualmente a vaglio degli investigatori.

Sono da poco passate le ■ ■ ■ mattina quando una telefonata anonima segnala alla polizia del distaccamento autostradale Imperia Ovest la presenza ■ un'auto nella piazzola ■ le p■ due gallerie dopo il casello di Arma di Taggia. La pattuglia ■ servizio è contattata via radio mentre viene chiesto anche l'intervento di un'ambulanza della Croce Rossa. Quando gli agenti raggiungono lo spiazzo si accorgono subito che è successo qualcosa di drammatico, di terribile. L'abitacolo ■ Ford «Orion» è infatti invaso dal sangue. Al posto di guida c'è il corpo di ■ uomo orrendamente mutilato, decapitato da ■ fucilata. Dall'autostrada vengono chiesti rinforzi ■ nel giro ■ pochi minuti prende corpo un'altra orrenda verità. Gli agenti, nell'ambito degli accertamenti, aprono infatti ■ bagagliaio della vettura dove, avvolto in una coperta, c'è il corpo senza vita ■ una donna. Anche lei ■ il volto devastato da un colpo di fucile.

La situazione si aggrava. Il comando delle operazioni passa al comandante della polstrada Carmine Tabarro coadiuvato dall'ispettore Vincenzo Russo. La piazzola autostradale viene isolata mentre, a sirene spiegati, arrivano anche le auto della squadra mobile ■ Imperia e dei carabinieri. Il primo vertice, tra i responsabili ■ polstrada e ■ capo della mobile Salvatore Coltraro avviene quando ■ in ■ anche il magistrato, il sostituto procuratore della Repubblica Antonello Racanelli.

E' in questo momento che si mettono al lavoro ■ medico legale dell'Usl e gli esperti della scientifica della Questura di Imperia. Iniziano gli esami, i riscontri. Dall'abitacolo viene estratta l'arma con la quale Domenico Santandrea si è tolto la vita. E' un fucile da caccia calibro 12 a canne sovrapposte con ancora un colpo da sparare. E ■ nel bagagliaio viene trovata una cartuccera in cuoio, nell'abitacolo, sporca di sangue, ■ rintracciata la lettera con ■ scritta «Maledetto Cortisone» alla quale sono legati interrogativi inquietanti.

E' ■ questo momento, sono ormai le 11 p■, che la drammatica vicenda inizia a prendere corpo, che si azzarda una prima ricostruzione dei fatti. I due amanti si incontra■ venerdì sul posto di lavoro, lo stabilimento «Telco» ■ Vignole Borbera, e decidono, come già avvenuto in passato, di andare a fare una gita. Ma Do■ Santandrea ha già ■ ■ il fucile nel bagagliaio dell'auto. Il proposito di morte ■ nell'aria e, secondo quanto rivelato dal medico legale, viene messo in ■ già venerdì sera, in un luogo imprecisato. Poi, c'è il tormentato viaggio verso la Riviera dell'uomo, ■ ■ cadavere nascosto in auto. Ma per Santandrea l'appuntamento con il destino è in autostrada, nella piazzola vicino al casello di Arma di Taggia, quello dal quale ■ entrato ■ viadotti. Si f■ carica il fucile, lo preme contro la fronte e schiaccia ■ grilletto. Mettere la parola fine alla ■ vita, alla relazione con Leandra, è questione di un istante. Intanto, ieri pomeriggio, il sostituto procuratore Antonello Racanelli ha disposto l'autopsia dei due cadaveri che sono stati composti al cimitero del capoluogo ligure. L'esame necroscopico dovrebbe avvenire già domani mattina. Dal medico legale (che ha 60 giorni di tempo a disposizione) si attendono responsi importanti sia sull'ora della morte della donna sia per capire quella scritta, «Maledetto Cortisone».

Sul fronte delle indagini si cercherà invece di capire per quale motivo Santandrea ha deciso di raggiungere la Riviera per togliersi la vita. ■ suo è stato un vagabondare senza meta, dettato dalla disperazione, o invece di una fuga, un disperato tentativo di sbarazzarsi del cadavere della sua amante? I due corpi orrendamente mutilati sono stati rimossi solo dopo mezzogiorno ■ necrofori. L'auto, caricata su un carro attrezzi dell'Aci, ■ stata posta sotto sequestro come anche il fucile ■ nell'abitacolo e quant'altro ■ ritenuto di inte■ per le indagini. E nel pomeriggio, quando ■ pattuglie hanno fatto rientro ■ comando, nella «piazzola della ■ qualcuno ha sistemato un mazzo ■ fiori.

Giulio Gavino

A sinistra il bagagliaio dell'auto ■ quale spuntano le gambe della donna ■ dall'amante con ■ colpo di fucile esploso in pieno volto
Il corpo ■ Leandra Bocchetta, ■ anni, è ■ rinvenuto quasi privo ■ ■ per effetto ■ tremenda fucilata. Nella foto qui sopra la scientifica al lavoro per i primi rilevamenti nella ■ ■ MAURIZIO GATTO

A sinistra, gli inquirenti ■ la Ford «Orion» dove sono stati rinvenuti i cadaveri ■ Domenico Santandrea e Leandra Bocchetta
Qui sopra, la foto della donna

Qui sopra Domenico Santandrea, 54 anni, trovato ■ sul sedile di guida, ucciso da un colpo di fucile sparato da lui ■. In alto il sostituto procuratore Racanelli mentre discute ■ il capo della Squadra Mobile, Coltraro

Qui sopra un agente raccoglie il foglio ■ carta sul quale è scritta la frase «Maledetto Cortisone». Proprio in queste enigmatiche parole potrebbe nascondersi la chiave dell'intera vicenda

In fabbrica sapevano di loro

Una relazione non proprio clandestina

NOVI LIGURE. Una relazione nota in fabbrica, con una donna che come lui ■ insoddisfatta della vita in famiglia. Domenico Santandrea vedeva ■ Leandra Bocchetta la compagna ideale e negli ultimi tempi la frequenta■ sempre più spesso.

Forse il loro era ■ rapporto clandestino, ■ l'amicizia tra i due era nota a tutti. ■ è probabile ■ l'uomo ■ bene il marito e il figlio ■ persona ■ ha ucciso.

Non si spiegherebbe altrimenti il fatto che gli Esposto (taxisti a Novi e tenuti per questo motivo ■ eleggere il domicilio in città) avessero un appartamento ■ via Trieste 15, cioè ■ palazzo ■ cui viveva l'omicida. E tra i colleghi di Enzo e Maurizio Esposto c'è chi giura di aver visto «diverse volte Santandrea giungere in ■ in piazza Stazione, dove sostano i taxi, e chiacchierare con i congiunti di Leandra Bocchetta. Non abbiamo dubbi: quell'uomo con i capelli bianchi ■ facilmente riconoscibile».

Sposato con Carmela Cascello e padre di una studentessa di 22 anni, Silvia, Domenico Santandrea viene definito dai ■ ■ ■ «uomo schivo e riservato».

Tra le possibili spiegazioni di quanto avvenuto c'è chi avanza l'ipotesi che l'uomo avesse gravi problemi ■ salute. Santandrea potrebbe aver progettato il suicidio, decidendo all'ultimo momento di morire insieme alla persona che ■ ■ perché ■ con sé Leandra ■chetta?

Unica certezza è il forte legame affettivo che li univa. Sembra che andasse avanti da tempo e fosse oggetto di frequenti e ru■ discussioni con i rispettivi coniugi. Leandra Bocchetta viveva con il marito Enzo Esposto, 60 anni, ad Arquata in un alloggio al piano rialzato di una palazzina in viale Marconi ■. I due hanno un figlio, Maurizio, di ■ anni, che vive a Novi ■ un appartamento ■ via Trieste 15, lo stesso palazzo in cui abitava la famiglia Santandrea. Leandra Bocchetta e Domenico Santandrea ■ dipendenti da molti anni della Telco, ex Ri ■, di Vignole Borbera, una ditta che produce serramenti e tendaggi. Santandrea era stato ■ amico di famiglia e non è escluso che la simpatia tra di loro sia proprio nata ■ posto di lavoro. Il loro era un rapporto ovviamente contrastato ma ormai non più clandestino, e in qualche modo ■ almeno dal figlio di lei, Maurizio, ■ abitava proprio nello ■ palazzo ■ cui viveva Domenico Santandrea. Rimaneva anche molto legato al padre, ■que, con il quale condivideva lo stesso tipo di lavoro. Entrambi fanno i tassisti a Novi.

Santandrea spesso accompagnava in auto Leandra Bocchetta addirittura davanti a casa al ri■ dal lavoro, o stava con lei a parlare ■ auto ancora per alcuni minuti. Chi conosceva Leandra Bocchetta la descrive come una donna ancora giovanile e di bell'aspetto. Anche ■ protagonista ■ una vita affettiva molto ■mentata, a quanto pare niente lasciava presagire un epilogo così drammatico della sua ■ con Domenico Santandrea.

Il biglietto «maledetto cortisone» che ■bbe ■to trovato all'interno dell'auto dove è avvenuta la tragedia, ritrovamento che ■ viene confermato dagli inquirenti, a questo punto non sembrerebbe riguardare le condizioni ■ salute della donna. L'altro giorno Leandra Bocchetta ■ andata regolarmente al lavoro così come avrebbe fatto ■ che Domenico Santandrea: l'orario alla Telco di Vignole è dalle 7 alle 17. Con tutta probabilità, ma sulla ricostruzione delle ultime ■ di Leandra Bocchetta e Domenico Santandrea viene mantenuto ■ uno stretto riserbo, ha accettato l'ennesimo passaggio di Santandrea che però stavolta non l'ha condotta a ca■.

Massimo Delfino
Massimo Putzu

Le ■ più probabili

E' stata una scelta di entrambi oppure lei voleva lasciarlo?

SANREMO. Una storia d'amore sembra essere la chiave dell'omicidio-suicidio di Leandra Bocchetta e Domenico Santandrea. Una relazione extraconiugale, ■ loro, nata dagli incontri in fabbrica, coltivata con appuntamenti segreti e finita drammaticamente nel sangue. La cronaca delle ulti■ ■ della coppia è al centro dei tentativi di ricostruzione che stanno facendo in queste ore ■ investigatori. Un lavoro difficile, che ieri pomeriggio ha visto anche l'interrogatorio di alcuni parenti che si erano precipitati in Riviera alla notizia della morte dei loro congiunti.

■ Domenico e Leandra non si avevano notizie da venerdì, quando erano usciti di casa per andare al lavoro. Un'assenza preoccupante che, l'altra sera, ■ spinto il marito della Bocchetta a sporgere denuncia di scomparsa al commissariato. E' stato probabilmente alla fine del turno che l'uomo ha convinto l'amante a salire in macchina. Le ipotesi più accreditate ■ due.

La prima, Leandra ha detto a Domenico che la loro storia doveva finire, che non si poteva andare avanti. Così l'uomo si è diretto ■ ■ scusa ■ un luogo appartato dove ha ucciso con un colpo di fucile l'amante. Poi, ■ ■ il cadavere ■ ■ coperta e lo ha sistemato nel bagagliaio. A questo punto, preso dalla paura, e magari ■ l'obiettivo di sbarazzarsi del cadavere, ha lasciato l'Alessandrino dirigendosi verso il Ponente. Un viaggio lungo, tormentato dalla consapevolezza di essere un assassino. Probabilmente ha passato la ■ in auto e solo ieri matti■ ha deciso di farla finita. Ha imboccato l'autostrada ad Arma di Taggia, e appena ha raggi■ la prima piazzola ■ fermato l'auto e ■ premuto il grilletto.

Nella seconda, invece, potrebbe essersi trattato di una morte «promessa», una decisione presa ■ comune accordo, per farla finita con il loro amore travagliato e criticato, con una vita diventata impossibile. Domenico Santandrea ha quindi ucciso la ■a amante ma, invece di togliersi subito la vita, ha atteso ■ notte intera e solo dopo un'ennesima rifles■ forse un tentativo di riattaccarsi alla vita, ha deciso di seguire la sorte che lui ■ aveva scelto per Leandra Bocchetta.

Tra le due ipotesi pendono ■ serie di interrogativi. Perché quel biglietto con scrit■ «Maledetto Cortisone»? For■ Santandrea era «condannato» da una malattia e quando lo ha saputo ha voluto farla fi■ insieme alla persona che ■. Ma un altro fattore, determinante, si attende dall'autopsia del cadavere della donna. Gli inquirenti vogliono sapere dove è stata colpita con precisione e se sul suo corpo figurano segni ■ ■ colluttazione. Insomma, nonostante alcuni punti fermi la vicenda ■ ancora ■ di misteri. ■ gli inquirenti, al momento, non escludono nessuna eventualità. Nemmeno quella che l'omicidio-suicidio possa ■ stato un'assurda ■ in sce■.

[g. ga.]

Messi a segno dieci colpi in 24 ore a San Martino e in via Padre Semeria

Ondata di furti in appartamento a Sanremo è scattata l'emergenza

SANREMO. Dieci furti in poche ore. Alloggi svaligiati [illegible] centro e nelle zone periferiche. Una razzia di gioielli, denaro, elettrodomestici senza soluzione di continuità, quella registrata ieri. Colpi a ripetizione da un punto all'altro della città. Quanto [illegible] per far scattare l'allarme. Polizia e carabinieri ora sospettano che ad agire sia stata [illegible] banda di [illegible]tracomunitari, forse di origine slava. Ma non si esclude la pista dei tossicodipendenti a [illegible] di facili guadagni per non rinunciare alla schiavitù [illegible] «buco».

La [illegible] [illegible] una giornata ad «alta tensione» si apre alle 9. Una pattuglia del nucleo radiomobile dei carabinieri piomba in via Bixio. Un appartamento al secondo piano di un [illegible] è stato appena visitato dai ladri. La proprietaria è arrivata quando la razzia si era già compiuta. Il bottino è di alcuni mi[illegible]: [illegible], denaro, oggetti di un certo valore.

Una pattuglia di carabinieri nei pressi della palazzina presa di mira dai ladri

Passano pochi minuti e scatta il nuovo allarme. Questa volta, la richiesta d'intervento arriva dal residence «Mercedes» di corso Cavallotti. Un gruppo di eleganti palazzine attorniate dal verde, a due passi dalla chiesa di San Martino.

Qui, i ladri [illegible] entrati in tre alloggi. Due sono attualmente disabitati, occupati solitamente d'estate e nei tradizionali periodi di vacanza. I carabinieri notano che le serrature delle porte d'ingresso sono forzate. Dentro, c'è il [illegible]: i malviventi hanno [illegible] i cassetti, danneggiato mobili e suppellettili nell'affan[illegible] ricerca di un bottino. Danni anche nell'appartamento occupato da una famiglia che vive a Sanremo quasi stabilmente. Sono spariti elettrodomestici, qualche gioiello e pochi spiccioli. Scatta una denuncia contro ignoti.

Ma non è finita. Sono da poco passate le 10 quando al centralino della [illegible] di corso degli Inglesi arriva un'altra chiamata. I ladri hanno preso di [illegible] anche un edificio di via Padre Semeria, lungo [illegible] strada che s'inerpica sino allo svincolo dell'Autofiori. Due abitazioni [illegible] state svaligiate. E [illegible] [illegible] volta, non c'è traccia degli inafferrabili «topi d'appartamento».

Più tardi, altre segnalazioni arrivano anche al [illegible]to [illegible] [illegible] del Castillo. Si apre la caccia ai malviventi. Le forze dell'ordine cercano di capire se l'impressionante [illegible] di colpi ha una matrice comune, [illegible] la regia [illegible] [illegible] una banda specializzata, oppure se si tratta di tanti piccoli episodi [illegible] [illegible] filo conduttore.

La nuova ondata di furti conferma il dilagare della microcriminalità. E' un'emergenza strisciante, che affonda le radici nel terreno dell'emarginazione, fra tossicodipendenti, clandestini e nomadi. Un lungo elenco di scippi, colpi in negozi, bar e abitazioni. Una morsa che stringe sempre più la città.

Gianni Micaletto

FIORI E TRUFFE

Interrogato l'ex sindaco

Quattro [illegible] di interrogatorio per l'ex sindaco Raffale Canessa (pri), coinvolto nell'inchiesta sulle presunte truffe legate all'attività d[illegible] «Cofiss», grande cooperativa floricola [illegible]. Accompagnato dal suo difensore, avvocato Roberto Moroni, Canessa [illegible] è presentato nell'ufficio del sostituto procuratore Marcello Basilico, che indaga su bilanci e soci della coop. E ne è uscito solo dopo aver risposto a una raffica di domande, legate al periodo in [illegible] ha ricoperto l'incarico di presidente della Cofiss. L'ex sindaco, accusato di concorso in truffa e false comunicazioni sociali, ha respinto con forza gli addebiti. [illegible] che abbia [illegible] di [illegible] avuto [illegible] ruolo [illegible] attivo nella vita contabile della cooperativa, considerato pure che i suoi interessi sono concentrati in altri settori (gestisce un grosso centro «fai-da-te»). Il magistrato ha poi sentito altri protagonisti minori dell'inchiesta. Gli indagati sono una ventina. Nei mesi scorsi, per tre sono stati emessi ordi[illegible] [illegible] custodia cautelare, anche se in carcere era finito solo l'ex amministratore Enrico Marchese, [illegible] anni, funzionario di banca. Secondo la procura, la C[illegible] era di fatto un'impresa commerciale [illegible] la qualifica di cooperativa agricola che le consentiva di ottenere agevolazioni fiscali, contributive e previdenziali. In pratica, una coop fittizia, con bil[illegible]ci falsificati p[illegible] dim[illegible] che alm[illegible] il 51% della [illegible] fatturata arrivava direttamente dai coltivatori. [g. mi.]

[illegible]

PALATENDA

L'avvocato civico tutelerà gli interessi del Comune

Il sindaco Oddo ha affidato all'avvocato civico Borea l'incarico [illegible] occuparsi del caso Palatenda nel quadro dell'ipotesi legata a presunti danni subiti dal Comune dopo il sequestro della struttura. Al contempo l'ingegner Burlando, [illegible] d[illegible] tecnici di Palaz[illegible] Bellevue, [illegible] stato nominato perito di parte. Intanto, prosegue l'inchiesta della magistratura su [illegible] ampio ventaglio di accuse. [g. mi.]

SCUOLA

Lavori in [illegible] dopo le lamentele dei genitori

Operai al lavoro, nella mensa scolastica [illegible] Baragallo, dopo le proteste dei genitori degli alunni e un'ispezione dell'Usl in relazione alle condizioni igieniche del refettorio. Il Comune ha risposto in tal modo alle preoccupazioni legate [illegible] cibo distribuito ai piccoli studenti. Secondo quanto denunciato dai genitori frammenti di calcinacci sarebbero addirittura finiti [illegible] piatti. [g. ga.]

TELEVISIONE

Il sindaco intervistato da una troupe sudcoreana

Una troupe della televisione sudcoreana ieri ha effettuato un'intervista al sindaco Oddo sulla storia del Festival della canzone. L'iniziativa rientra in una [illegible] di trasissioni dedicate alla musica nel mondo. La troupe ha visitato anche [illegible] Tempio della Musica di Erio Tripodi, a Vall[illegible]. [g. ga.]

[illegible]

Agenti [illegible] agitazione per la riforma pensionistica

Un'ora di lavoro [illegible] più per chiamare il governo al tavolo delle trattative. L'inedita forma [illegible] protesta è stata indetta per domani dal Coisp, il Coordinamento per l'indipendenza delle forze di polizia, impegnato in [illegible] campagna nazionale sulla riforma delle pensioni per gli agenti. Questo lo slogan scelto dal sindacato: «Collega, destina un'ora [illegible] una tua giornata [illegible] lavoro per contribuire a [illegible] il muro che [illegible] sta schiacciando». [g. ga.]

Festival, interpellanza di Grappiolo sull'accordo Comune-Rai

I misteri della convenzione

Il Consigliere di «Sanremo Mani pulite» preoccupato per i ritardi che hanno caratterizzato l'approvazione. Oddo: «La pratica è sul tavolo dei funzionari»

SANREMO. Che fine ha fatto la nuova convenzione Rai-Comune per il Festival? Lo chiede al [illegible] Oddo il consigliere Alessandro Grappiolo, preoccupato dai ritardi che accompagnano la firma del documento, con il quale si estende fino al 2000 il legame fra Sanremo e la Tv di Stato. Nell'interpellanza inviata [illegible] primo cittadino, Grappiolo chiede di conoscere quali iniziative intende intraprendere Oddo «alla luce del fatto che il Festival '95 si è concluso [illegible] un [illegible].

[illegible] non è tutto. L'esponente dell'opposizione vuole anche far chiarezza [illegible] motivi per i quali «la giunta non ha ottemperato all'indirizzo del Consiglio comunale contenuto nella deliberazione n.109 divenuta esecutiva il 6 febbraio e, vice[illegible] ha atteso che la delibera n.4 del [illegible] gennaio divenisse esecutiva il 24 febbraio (a Festival in pieno svolgimento), arrecando così un danno all'Erario [illegible] circa [illegible] milioni».

Alessandro Grappiolo, di Mani [illegible]

In pratica, secondo Grappiolo, il fatto di non aver dato corso agli indirizzi della prima delibera (limitata al Festival '95) ha comportato un diverso calcolo delle spese a carico del Comune per l'organizzazione della rassegna canora, con una maggiorazione (gli [illegible] milioni in questione) legata all'applica[illegible] della quota del [illegible] sul totale dei 7 miliardi e 300 milioni che la Rai si [illegible] impegnata a versare per quest'anno nelle casse di Palazzo Bellevue, in base alla delibera [illegible]. Inizialmente, la [illegible] quota del [illegible] [illegible] riferita soltanto a [illegible] parte dei contributi.

Secca la replica del sindaco: «La firma della convenzione? E' un problema dei funzionari. Il lavoro della giunta è terminato con il varo della delibera. Ora è tutto nelle mani dei responsabili degli uffici ragioneria, turismo e affari generali».

La [illegible] avrebbe dovuto essere firmata un mese fa, a conclusione del Festival. Ma i f[illegible] comunali hanno preteso dalla Rai una fidejussione bancaria estesa [illegible] 6 anni del contratto, e non rinnovabile ogni dodici mesi. Ora [illegible] attende la risposta [illegible] viale Mazzini. Lo slittamento non dovrebbe comunque provocare grossi problemi per il versamento (a scaglioni) dei 7 miliardi per l'esclusiva sul Festival. [g. mi.]

PULLMAN PER TUTTI

Ecco gli elevatori per le carrozzelle

La Riviera Trasporti ha arricchito il suo parco automezzi di quattro pullman attrezzati con gli speciali elevatori che favoriscono l'accesso delle carrozzelle dei portatori di handicap. I mezzi, nella foto di Maurico Gatti durante una prova, sono destinati ad entrare in servizio a Sanremo, Imperia e Ventimiglia. L'obiettivo della Rt è comunque quello di poter aumentare il numero dei pullman dotati dei moderni sistemi di abbattimento delle barriere architettoniche. [g. ga.]

Taggia, oggi la manifestazione al campo ippico

Con la [illegible] dei cavalli le competizioni [illegible] rodeo

TAGGIA. Si rinnova oggi, al campo [illegible] di regione S[illegible] Martino, l'appuntamento con la «6ª Mostra Mercato Equina» e il «II Trofeo "El Cuero"». La manifestazione, organizzata dal «Gruppo Sport Equestre Taggia-Arma» con la collaborazione del Comune, ha nel cavallo il [illegible] principale protagonista, prima negli incontri tra gli allevatori, poi nelle due competizioni [illegible] rodeo che hanno preso piede anche in Italia.

«Sono attesi una settantina di esemplari - dice il presidente Luciano Laura - provenienti da Lombardia, Piemonte e anche dall'Emilia. [illegible] felici di essere diventati un punto di riferimento per queste particolari discipline sportive legate al [illegible] vallo». E le specialità [illegible] due. Il «Pole Banding»: uno slalom a cavallo tra paletti posti ad una distanza variabile al di sotto [illegible] tre metri. Il «Barrel Racing»: una gara a tempo lungo [illegible] percorso «triangolare» da coprire aggirando [illegible] [illegible] di barili sistemati sul campo di gara. «Abbiamo anche dei bravi concorrenti locali - prosegue Laura - come Davide Baudino, Valerio Lanteri e Romeo Pepe». L'assistenza veterinaria alla «Mostra» e al trofeo sono assicurate da Aristide Blancardi mentre in [illegible] della gara ad occuparsi di soccorrere i contusi per eventuali cadute [illegible] sella saranno i militi della Croce Rossa. Le prossime gare del trofeo «El Cuero» sono in programma in provincia [illegible] Parma e a Carmagnola (Torino).

Questo, in dettaglio, il programma delle esibizioni di oggi pomeriggio: alle 14 specialità «Pole Bending» (prima per professionisti e poi per amatori); alle [illegible] specialità «Barrel Racing»; alle 18 premiazioni e buffet. L'ingresso al campo ippico di San Martino, a Taggia, è libero. [g. ga.]

Nuovo scenario in Provincia dopo le fratture legate al caso-Leone. I nomi del pds e dei Verdi

Il Polo rivede i piani e lancia Boscetto

Bocciata a sorpresa la candidatura di Demichelis

IMPERIA. Candidato del [illegible] per la carica di presidente dell'Amministrazione provinciale sarà Gabriele Boscetto, 51 anni, avvocato di Sanremo. E non l'uscente Luciano Demichelis, esponente dei Popolari. Il colpo di sce[illegible] ha scompaginato ancora una volta, in questa imprevidibile campagna elettorale, piani e strategie di partiti e di esponenti politici. La rottura degli accordi è avvenuta nella notte, dopo [illegible] di discussioni.

A provocare l'ennesimo sconvolgimento delle liste è stata la rivolta messa in atto dagli [illegible]zurri» che [illegible] avevano digerito l'alleanza [illegible] Ppi di Buttiglione imposto prima da [illegible] e poi da Genova. E si comprende il perchè. E' stato proprio l'aggancio dei popolari a determinare [illegible] bocciatura di Rodolfo Leone come candidato di vertice per la Provincia. Gli accordi prevede[illegible] infatti che Demichelis fosse il leader. Ma non [illegible] [illegible] solo questi i motivi dei dissapori nei ranghi del Polo [illegible] gli alleati popolari. I patti conclusi con il Ppi non [illegible] infatti riusciti a bloccare Claudio Scajola [illegible] [illegible] intendimenti di presentare una lista civica per il Comune [illegible] Imperia. E questa presenza avrebb[illegible] in pericolo la vittoria elettorale del Polo nella conquista della maggioranza nel Consiglio comunale del capoluogo.

Così, d'un colpo solo, il Polo ha deciso di rivedere piani e candidati un po' ovunque. Per la carica [illegible] sindaco al Comune di Imperia [illegible] scelto a sorpresa l'architetto Paola Muratorio. Per la presidenza della Provincia, ha optato [illegible] Gabriele Boscetto e [illegible] suo vice, ha proposto il notaio Franco Amadeo. Tutti nomi che [illegible] compariva[illegible] affatto negli elenchi dei papabili. Si è trattato [illegible] [illegible] strategia studiata con molta raffinatezza a tavolino per fare tabula rasa dei possibili avversari? E' un'ipotesi che non può essere scartata.

La mossa ha riportato la serenità nel gruppo spiazzando [illegible] temporaneamente forse in [illegible]do definitivo Demichelis [illegible] sarebbe stato, con opportuni alleati, l'avversario più scomodo per il Polo. Per i popolari di Buttiglione il [illegible] colpo di scena ha creato un gravissimo proble[illegible] che [illegible] è andato ad aggiunge[illegible] agli altri già sul tappeto.

[illegible] tornando alle elezioni provinciali a questo punto sarà [illegible] grado Demichelis di riorganizzare una sua squadra da contrapporre agli ex alleati? Cosa deciderà il segretario provinciale del Ppi, Adriano Battistotti in proposito?

Ieri pomeriggio i vertici del partito popolare [illegible] impegnati [illegible] una riunione probabilmente per mettere a punto una contromossa. Ma nessuno ha voluto concedere interviste nè commentare [illegible] ultimi avvenimenti. La materia per i popolari è per ora «top secret».

Il Ppi, infatti, sta vivendo un momento delicato. Dopo la spaccatura a livello nazionale non sono mancate situazioni di indecisione e di confusione anche a livello locale, sfociate in situazioni anomale. Da una parte gli accordi con il Polo poi falliti, dall'altra le alleanze dei suoi uomini dell'ala di sinistra del partito con i progressisti.

E' il [illegible] di Lorenzo Viale, [illegible] uscente alla pubblica istruzione della provincia, [illegible] Mauro Sismondini, segretario del Ppi di Ventimiglia, e di Lorenzo Pallanca, sindaco di Airole, che si presentano per la Provincia nella lista [illegible] appoggio Genesio e di Guglielmo Guglielmi, vicesegretario provinciale che si presenta per la Regione.

Le formazioni in lizza per il rinnovo [illegible] Provincia, allo stato attuale, sono, Rifondazione Comunista, capitanata da Zeferino Ardissone, Pds e Laburisti che hanno come candidato Ugo Genesio e Verdi (democrazia, ambiente, solidarietà) che appoggiano anch'essi Genesio. Infine il Polo che presenta, appunto, Gabriele Boscetto.

[illegible] i candidati dei Verdi nei 24 collegi provinciali. 1) Giovanni Manuguerra, [illegible] anni; [illegible] Paolo Germano, 40; 3) John Adelmo, 29; 4) Natale Trincheri, 40; 5) Mario Ozenda, 35; 6) Claudia Zadro, 33; 7) Tommaso Lupi, 47; 8) Renata Guandalini; [illegible] [illegible] Lupi, 47; 10) Claudio Martini, 41; 11) Luigi Viani, 57; 12) Maurizio Ferrara, [illegible]; 13) Daria Marvaldi, 32; 14) Maurizio Ferrara, 42; 15) Tullio Marciandi, 62; 16) Anna Gullo, 40; 17) Rosanna Mannu, 44; 18) Barbara Amerio, 28; [illegible] Daniela Lantrua, 39; 20) Mario Bosso, 39; [illegible] Giovanni Solinas, 48; [illegible] Rosanna Mannu, 44; 23) Carmine Vecchiano, 58; 24) Sergio Boldrini, 41.

[illegible] Partito Democratico della Sinistra, invece, ha presentato 1) Callisto Anfossi, 37 anni; 2) Marco Bettonagli, 36; 3) Vittorio Desiglioli, 44; 4) Raffaella Ramella, 32; 5) Gerolamo Saglietto, 64; 6) Luigi Campus, 62; 7) Mario Spalla, 58; [illegible] Pasquale Bonavera, 48; 9) Tullio Anfosso, [illegible] 10) Roberto Raimondo, 57; 11) Laura Marvaldi, 43; 12) [illegible]iovanni Salesi, 47; 13) Giuliana Odasso, 36; 14) Silvana Venturiello, 37; 15) Carlo Moraglia, 47; 16) Marco Andracco, 45; 17) Liliana [illegible] Falco, 38; 18) Domenico Di Remigio, 50; 19) Callisto Anfossi, 37; 20) Sergio D'Aloisio, 44; 21) Ernesto Alpe, 49; 22) Rosanna Porcheddu, 26; [illegible] Franco Paganelli, 57; 24) Teresio Seimandi, 45.

Angelo Bosso

L'avvocato Gabriele Boscetto [illegible] candidato [illegible] Polo della Libertà alla Provincia e, a destra, il commercialista Fulvio Vassallo, pds, in corsa per le regionali

Liste regionali, lotta contro il tempo

Adesso è il momento dei notai e dei cancellieri servono mille firme per Genova, 500 per Imperia

[illegible]
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

E' il momento dei notai e dei cancellieri: i partiti che intendo[illegible] [illegible] per la «proporzionale» che dovrà [illegible] [illegible] su 40 dei consiglieri regionali da eleggere il prossimo 23 aprile stanno raccogliendo le firme di presentazione con ritmo spasmodi[illegible] Ci vogliono un migliaio di firme per presentare una lista a Genova (18 seggi), cinquecento circa [illegible] Spezia, Imperia (4 seg[illegible] ciascuna) e Savona (6 seggi). Com'è noto, per il complesso meccanismo della legge, [illegible] seggi andranno invece come premio di maggioranza [illegible] alla lista, o coalizione, che avrà ottenuto la maggioranza relativa. Sarà una guerra un po' dimessa, anche se accanita, perchè non so[illegible] emersi, nella convulsa [illegible]ta[illegible] delle trattative, nomi altisonanti. Ma [illegible] gli aspetti curiosi, [illegible] per [illegible].

Sinistra. Rifondazione è rimasta fuori dallo schieramento di centro-sinistra per il «veto» dei popolari e del patto di Segni: l'unica novità [illegible] campagna elettorale potrebbe [illegible] [illegible] appello «soft» ai sostenitori a votare il «listino» del centrosinistra per sbarrare la strada [illegible] vittoria del Polo.

Centrosinistra. E' stato il parto più travagliato, perchè il pds ha cercato di imporre la propria leadership assoluta agli alleati, puntando soprattutto a indebolire il «patto dei democratici» (ad-si-patto Segni) e i popolari di sinistra, facendo leva sui «satelliti» repubblicani e laburisti che hanno ottenuto un posto nel «listino» del maggioritario, anche se non presenteranno, come pare certo, liste nel proporzionale. Pure, [illegible] il patto dei democratici appare come l'unica forza della sinistra, sia pure piccola, in grado [illegible] dimostrare la maggiore autonomia rispetto al «colosso» del pds. Molto dipenderà [illegible] [illegible] Morchio, leader dello schieramento, e [illegible] sfida di Alfredo Bianchi.

Insomma: i fratelli-coltelli correranno insieme, [illegible] con i conti da regolare già seg[illegible] a parte. Completamente da ricostruire l'apparato dei «popolari» della sinistra, guidati da Giancarlo Mori e dal segretario regionale Alessandro Repetto. Conteranno molto le associazioni cattoliche - laureati, Acli, donne, scout - e le scelte dei parroci, zona per zona.

Centrodestra. Batti e ribatti, l'ha spuntata Sergio Magliola, candidato alla presidenza della prima [illegible] con Bruno Valenziano, coerente liberale da sempre, e Giorgio Bornacin, capilista [illegible] Forza Italia e di An, [illegible] uniche due liste collegate. Nessun nome [illegible] spicco: soltanto una ennesima divisione tra [illegible] socialisti con Fabrizio Moro, sinistra liberale, concorrente indiretto [illegible] Renzo Muratore, neo-leghista federalista, mentre Felice Negri decide definitivamente per il polo dei popolari di destra.

Paolo Lingua

S. Pietro, una donna in corsa

Impiegata, 32 anni, contro Ugo Cervo: Taramazzo affronta Vigo

DIANO SAN PIETRO. Per la prima volta nella storia del piccolo Comune dell'entroterra dianese una donna tenterà di diventare sindaco a Diano San Pietro. Si tratta di Bruna Nasi, 32 anni, impiegata, che capeggia una lista con fortissima pre[illegible] femminile e comprendente persone di ogni ceto sociale e di ogni tendenza politica. Gli appartenenti al «sesso forte», in questa formazione, soddisferebbero come numero appena i minimi imposti dalla legge.

La donna dovrà vedersela con «Nuova San Pietro» [illegible] lista, invece, a presenza prevalente di uomini. Quest'ultima [illegible] condotta da Francesco Ugo, [illegible] commerciante di 55 anni, coniugato, con prole. I candidati al posto di consigliere nella sua lista saranno: Giovanni Battista Risso (capo stazione), Pietro Piccardo, (insegnante), Luigia Danila Ghirardi (Agente immobiliare), Emiliano Ardissone (artigiano), Luciano Ghirardi (edile), Alvaro Casini (agricoltore), Agostino Ardissone (impiegato), Gaetano Verdulli (artigiano), Filippo Piliberto (impiegato), Fabio Franco (Operaio), Ri[illegible] [illegible] in Garelli (casalinga), Antonella Frisina (casalinga). Tutti si defini[illegible] [illegible] indipendenti.

Interessante anche [illegible] situazione di Cervo dove [illegible] contenderanno i 13 [illegible] (dodici consiglieri più il sindaco) comunali due liste. La prima sarà quella del sindaco Teresio Vigo, progressista, ai vertici dell'amministrazione del piccolo borgo medioevale già da 25 anni. La seconda [illegible] invece capitanata da Gaetano Taramazzo, 36 anni, architetto che sostiene [illegible] non [illegible] alcuna dipendenza da ogni schieramento o organizzazione politica.

La formazione avrà come simbolo un panorama stilizzato di Cervo con la scritta «Cervo Indipendenti». Dice Taramazzo: «Essere indipendenti non vuole dire che non siamo legati tutti da ideali ed identità di vedute sui temi fondamentali per promuovere lo sviluppo del paese». La lista dovrà chiudere entro oggi con il completamen[illegible] dell'elenco dei candidati. E' caratterizzata da una forte pre[illegible] di giovani. [a. b.]

E per Imperia le liste sono sei

Si aggiungono Ccd, pds e ambientalisti

IMPERIA. Saranno probabilmente sei i candidati al posto di sindaco di Imperia nelle elezioni del prossimo 23 aprile. Molte di più le liste che si contenderanno i 40 seggi del Consiglio. Davide Berio, medico, ex consigliere sarà appoggiato da Rifondazione Comunista, dal pds che ha presentato una lista unica con i Laburisti e da Progetto città che raccoglie Verdi, Alleanza Democratica, Patto Segni e Cristiano Sociali. Paola Muratorio, architetto, sarà invece sostenuta dai partiti del Polo (F.I., Ccd, An). Emilio Broccoletti capeggerà una lista senza colore politico. Marco Dulbecco, anch'egli consigliere uscente, è candidato per la lista civica dell'Ulivo.

Claudio Scajola, sindaco della città, sarà in lizza con una lista civica, che raccoglie anche [illegible] consiglieri comunali ed esponenti dell'ex partito socialista. Maurizio Temesio, infine, [illegible] l'uomo di punta della Lega Nord. Intanto continua la pubblicizzazione delle liste.

Rese note ieri quelle dei Verdi. Il contrassegno [illegible] [illegible] panorama stilizzato di Imperia inscritto in un cerchio recante [illegible] scritta «Progetto città». Ecco il nome dei candidati: Gabriella Badano, Dante Binotto, Giancarlo Manti, Cristina Tealdi, Gianfranco Alberti, Mirella Armelio, Marco Astraldi, Susanna Bernoldi, Sabrina Boeri, Antonio Borzone, Dominga Bottino, Maria Teresa Bracco, Armida Branchi, Mario Buccella, Giacomo Carbone, Ennio Casazza, Cristina Castellano, Roberto Cipriani, Fiorenzo Finocchiaro, Maurizio Fusco, Giampiero Garibaldi, Giovanni Carlo Gautero, Giacomo Giribaldi, Maria Annunziata Guasco, Renata Guandalini, Roberto Iacono, Vivine Iredale, Mario Lano, Ti[illegible] Lupi, Emiliano Moncle, Gian Piero Parodi, Enrico Pizzino, Claudio Roggero, Jose Senardi, Pier Andrea Siffredi, Livia Trucco, Maria Varaldo, Lui[illegible] Viani, Luisa Vigliecca, Claudia Zadro.

Liste del pds-laburisti.
Carla Nattero, Attilio Acquarone, Costanzo Benvenuto, Danilo Berti, Luigia Borgia, Tiziano Campovecchi, Silvio Canetti, Luigi Carli, Tommaso Castelli, Antonio De Bonis, Nadia De Bortoli, Elisabetta Demaurizi, Piero Denegri, Renato Erasmo, Roberta Giacinto, Ivan Gianesini, Luca Garmi, Massimiliano Grisolia, Gian Franco Grosso, Carmela Lanzo, Pier Luigi Lavagna, Marcella Maccagno, [illegible]za Magnelli, Francesco Magurno, Pietro Emiliano [illegible]ni, Graziana Martini, Anna Migliarese, Stefano Montanari, Fausto Odasso, Carlo Oddone, Martina Pattarello, Maria Clara Piovano, Giacomo Ronco, Gian Piero Rosso, Massimo Sertorio, Federico Sossi, Daniela Speranza, Paolo Straulino, Giovanni Trucco, Nicola Vatteone.

Centro Cristiano Democratico: Domenico Gandolfo, Benedetto Adolfo, Sabina Alberti Angelo Amoretti, Guido Ascheri, Alberto Ballo, Maria Angela Barbieri, Ernani Barnato, Antonio Bencardino, Carla Besta, Monica Bocchetti, Adriana Braccini, Ivano Brunengo, Ugo Campagna, Giuseppe Corradi, Maria Daniele, Guido Del Noce, Guglielmo Ferrante, Luigi Gatti, Marco Gorlero, Rinangela Lagorio, Domenico Lupi, Floriana Massabò, Andrea Mercurio, An[illegible] Miorin, Giuseppe Mureddu, Giovanni Musso, Riccardo Piccioli, Enrico Pira, Angela Privitera, Piergiorgio Ramoino, Antonio Romanino, Fabrizio Scarpiello, Jose Silvano, David Sogno, Marino Stragapede, Ni[illegible] Tallone, Olga Vassallo, Luca Volpe, Silvano Zanin. [a. b.]

L'architetto Paola Muratorio

Il [illegible] [illegible] Ventimiglia

Scuola elementare esplode la protesta delle 4 bidelle

VENTIMIGLIA. Le bidelle delle elementari protestano: «Nessu[illegible] [illegible] vuole occupare [illegible] noi e dei nostri problemi. A chi dobbiamo rivolgerci?». [illegible] [illegible] [illegible] la competenza è passata dalla direzione didattica al Comune. [illegible] tutti si scaricano [illegible] compito, e noi non siamo sentite da nessuno», dicono le bidelle [illegible] via Roma, che ieri mattina hanno girato gli uffici comunali senza ottenere [illegible] risposta.

Una delle 4 bidelle è malata, e [illegible] colleghe [illegible] sono rivolte all'amministrazione per chiedere una sostituzione «che eviti turni pomeridiani duri». «Ci siamo rivolte al funzionario responsabile Agostino Porra, ma ci ha detto che se l'amministrazione non mette nero su bianco non p[illegible] fare nulla - dicono le bidelle. Allora siamo andate dall'assessore ai Servizi sociali, Anna Maccario, o anche dall'assessore [illegible] Personale Diego Girondi: nessuno ci ha ascoltato». [d. bo.]

Rotta la «tregua» per il caso del quartiere Sponda Destra: una delegazione ricevuta [illegible] sindaco

Elettrodotto, l'Enel ora chiede l'esproprio

Inviate le lettere, il «Comune deve intervenire e fermare i lavori»

VENTIMIGLIA. La vicenda elettrodotto, che sembrava [illegible] una tregua dopo l'approvazione di una mozione da parte dell'amministrazione, continua a far discutere. Ieri mattina una cinquantina [illegible] abitanti [illegible] quartiere Sponda destra fiume Roia si sono fatti ricevere dal sindaco Claudio Berlengiero: «Non ci bastano le parole: ora vogliamo i fatti», ha detto il presidente [illegible] Comitato, Antonino Corso.

A far [illegible] i cittadini che, solo poco più di una settimana fa, aveva applaudito il Consiglio comunale alla sua approvazione della mozione pro interramento delle linee aeree dell'elettrodotto, sono le lettere [illegible] esproprio dell'Enel arrivate in questi giorni a circa quaranta famiglie che abitano sotto il tracciato dell'elettrodotto.

I manifestanti hanno chiesto al sindaco di intervenire per fermare i lavori [illegible] realizzazione dell'impianto, che considerano pericoloso per la salute degli abitanti.

«Anche a costo di spendere tre o quattro miliardi in più, bisogna interrare buona parte del tracciato - ha detto Corso - [illegible] resto ne hanno speso circa 200 per il Parco merci, e adesso non possono speculare sulla nostra pelle».

La Provincia ha messo a disposizione 500 milioni per cambiare [illegible] tracciato, mentre [illegible] Comune sarebbe disposto a trova[illegible] circa un miliardo, [illegible] solo come ultima eventualità: «Ventimiglia ha già pagato [illegible] prezzo eccessivo per il Parco merci - dice il capogruppo [illegible] Progressisti Franco Molinari - tra il terreno e l'impatto ambientale».

Al termine dell'incontro con il Comitato, il sindaco ha deciso di inviare un telegramma alle Ferrovie e all'Enel, per fissare [illegible] nuovo incontro. Intanto i tempi stringono: il primo esproprio è stabilito per [illegible] 4 aprile.

Se nel frattempo non accadrà nulla di nuovo, i tecnici dell'Enel saranno accolti da [illegible] folto gruppo di cittadini, tra i quali anche l'amministrazione, che parteciperanno ad una manifestazione popolare per contrastare gli espropri. [d. bo.]

BORDIGHERA

Contestato il nuovo piano

[illegible] po' [illegible] cipria non basta». E' intitolato [illegible] il volantino che ieri pomeriggio i ragazzi del Comitato bordigotto di difesa del territorio hanno distribuito davanti al Palazzo del parco, dove hanno allestito [illegible] piccola esposizione [illegible] foto e tavole [illegible] [illegible] Piano [illegible]golatore. «Pur considerando positivamente la riduzione [illegible] [illegible] e di volumetrie nel porto, la decisione di non spostare le strutture turistico-balneari sulla passeggia[illegible] e l'impegno a ridurre l'indice della zona ville, giudichiamo l'insieme delle proposte presentate dall'assessore Torassa assolutamente marginali - si legge nel comunicato - Non modificano, infatti l'impostazione del [illegible]iano approvato dall'amministrazione Olivo e [illegible] inadeguate e incompiete rispetto a quelle esigenze [illegible] tutela e valorizzazione dell'ambiente». Il Comitato chiede che [illegible] sciolga ogni ambiguità sulle Rotonda [illegible] S. Ampelio, inserendo [illegible] vincolo Ronchey. [d. bo.]

NOTIZIE FLASH

MENTONE

Militanti francesi di estrema destra protestano [illegible] confine

Una cinquantina di militanti dell'estrema destra francese [illegible] in testa il deputato europeo Stirbois, hanno occupato simbolicamente il posto [illegible] frontiera di Ponte San Ludovico, per protestare contro gli accordi di Schengen. Il ministro inoltre ha protestato per l'adesione della Francia al trattato, che di fatto elimina i controlli personali alle frontiere. I manifestanti hanno scelto il territorio italiano che per ora è fuori dagli accordi di Schengen.

[illegible]

«Camminare e conoscere», oggi [illegible] quinta marcia

Si svolgerà oggi la 5ª marcia «Camminare è conoscere». Questo l'itinerario per inaugurare il sentiero Arcobaleno: Ventimiglia, Camporosso e San Biagio. L'appuntamento è a Ventimiglia, sulla piazza del Comune, dalle 8,30 alle 9,30. [illegible] Camporosso e San Biagio le amministrazioni comunali allestiranno punti di ristoro.

[illegible]

Marina: da domani [illegible] 14 [illegible] l'isola pedonale

Dalle 14 alle [illegible] [illegible] domani alla Marina [illegible] Giuseppe e in alcune vie del centro si svolgerà la [illegible] giornata senza auto. Al quartiere della Marina l'amministrazione comunale ha organizzato una gara di pesca e [illegible] gimkana ciclistica in alternativa al solito traffico.

[illegible]

I giornalai al sindaco: «Adottare i piani della rete»

I rivenditori di giornali di Ventimiglia chiedono al sindaco e all'assessore al Commercio come intendono comportarsi nei confronti della categoria. [illegible] tutt'oggi Ventimiglia è l'unico Comune della provincia a non aver [illegible] adottato i piani della rete di vendita».

Parla Gianni Reciputi, il candidato sindaco per il Polo

«Finale può fare [illegible] sola senza [illegible]istenzialismo»

FINALE L. «Sono sceso in campo perchè non mi sono mai piaciute le critiche fatte dal [illegible] fuori, senza impegnarsi. Ho scelto il Polo delle libertà mettendo da parte le logiche classiche di partito», così si presenta Gianni Reciputi, 37 anni, bancario, da 5 [illegible] presidente della Croce Bianca di Finalmarina. E' [illegible] candidato del «Polo per Finale» alle amministrative del [illegible] aprile prossimo per il rinnovo del consiglio comunale.

Per la prima volta a Finale ci sarà l'elezione diretta del sindaco. Sono già tre su quattro le candidature ufficializzate. Oltre [illegible] Reciputi ci saranno Pier Paolo Cervone, giornalista, per il centro-sinistra e Roberto Grossi, universitario, per Rifondazione. Nelle prossime ore sarà scelto anche il candidato della lista [illegible] composta da molti indipendenti [illegible] consiglieri [illegible] psi, Lega, dc. Le liste saranno presentate ufficialmente [illegible] Comune fra le 8 di martedì e le 12 di mercoledì prossimo.

Gianni Reciputi, sposato, una figlia, Vittoria, ha preso il posto di Gianni Capra che sino a metà settimana era indicato [illegible] il candidato del Polo. Precisa: «Va subito chiarito, a scanso di equivoci, che con l'amico Gianni [illegible] ci sono problemi [illegible] nessun genere, anzi sarà in lista con [illegible]. Gianni Capra aggiunge: «Ho la massi[illegible] fiducia in Reciputi. Ho fatto una scelta personale dettata da problemi di famiglia». Perchè ha deciso di candidarsi? Risponde il presidente della Croce Bianca: «Ho discusso molto con gli amici prima di accettare. Le mie idee sono [illegible] linea [illegible] questa lista. Ci muo[illegible] per gli interessi generali di tutti i finalesi. La mia esperienza nella pubblica assistenza, vicino ai problemi della gente, mi è servita molto. Il superamento delle barriere architettoniche, ad esempio, sarà uno dei nostri impegni prioritari».

Gianni Reciputi, candidato del Polo

A sostenere la candidatura [illegible] Reciputi, oltre a molti indipendenti anche dell'area cattolica, ci saranno soprattutto Forza Italia, Alleanza Nazionale [illegible] il Movimento Federalista del Finale. Quali saranno i suoi primi atti se, dopo il 23 aprile, sarà eletto sindaco? «Ci sono molte cose che si possono fare in tempi relativamente brevi e con pochi soldi. Ad esempio l'istituzione di uno sportello per i cittadini o evitare, come avviene oggi, che i portatori di handicap per andare all'ufficio sanità del comune debbano salire diverse rampe di scale. A giorni renderemo noto la lista [illegible] il programma. Avremo tanti volti nuovi e molte idee per la città, dall'occupazione al turismo».

Gianni Reciputi conferma l'impegno per «rendere più vivibile Finale, anche attraverso l'iniziativa privata, senza assistenzialismo». Un giudizio sulla passata amministrazione? Risponde: «Non mi sento in questa fase di dare giudizi negativi ma sono convinto che si possano fare grandi cose per Finale». Prosegue: «Con un termine di moda posso dire che punteremo sul gioco di squadra. Abbiamo scelto i candidati anche in base alle loro competenze. Prima del voto renderemo nota quale sarà eventualmente la [illegible] giunta. L'elettore deve sapere le cose prima che avvengano, deve crearsi veramente la trasparenza».

Augusto Rembado

Una lunga lista di clienti «insospettabili» nell'agenda dell'ex infermiera

Arrestata spacciatrice di coca

Albenga: si tratta di Barbara Andreis, 26 anni, accusata di rifornire i consumatori
Gli agenti del commissariato hanno trovato nella casa della donna droga e bilancini

ALBENGA. Barbara Andreis, [illegible] anni, nata a Genova, residente ad Albenga in regione Rapalline ma di fatto domiciliata nella frazione Bastia in via Pacinotti, incensurata, [illegible] infermiera di una clinica privata di Albenga, separata, madre di un bambino di pochi anni è stata arrestata per droga. Gli uomini della squadra investigativa del commissariato [illegible] Alassio coordinata dal vicequestore Stefano Bonagura le contestano la detenzione ai fini di spaccio di cocaina. La perquisizione nell'abitazione della ragazza ha portato al sequestro di alcuni grammi di coca, [illegible] bilancino e attrezzature per confezionare le dosi. Barbara, secondo [illegible]ne, sarebbe un importante pedina nello spaccio di droga negli ambienti dell'Albenga bene.

L'arresto della ragazza è avvenuto venerdì [illegible]. Nel pomeriggio gli agenti hanno fermato un giovane trovandolo in possesso di qualche grammo di cocaina. Il giovane, appartenente ad una famiglia molto nota, probabilmente ha collaborato con gli investigatori [illegible] fatto il [illegible] chi gli aveva venduto la cocaina, Barbara Andreis. La ragazza è stata rintracciata nel centro cittadino dopo un paio d'ore. Subito dopo è scattata la perquisizione che ha portato al sequestro della cocaina e delle attrezzature per tagliarla.

Barbara Andreis, senza ness[illegible] precedente penale, è un'insospettabile. Nessuno pensava che fosse inserita in un giro di cocaina. Secondo i primi risultati dell'indagine, invece, la ragazza avrebbe rifornito regolarmente i frequentatori, tutti giovani dell'Albenga bene, che frequentano alcuni bar del centro. Molti dei loro nomi sarebbero già in possesso degli investigatori che ora stanno cercando di ricostruire la rete dello spaccio. Barbara Andreis, infatti, sarebbe solo una pedina, importante, in mano a personaggi che gestiscono il traffico della cocaina non solo ad Albenga ma in tutta la Riveira.

Ancora blitz anti-droga ad Albenga

Stefano Pezzini

Rifiuti [illegible], [illegible] giallo

L'occhio della Procura di Palmi sui «misteri» delle cave Fazzari

BORGHETTO. La conferma è ufficiale: anche la magistratura calabrese ha puntato la sua attenzione sulle [illegible] Fazzari. Il sostituto procuratore di Palmi, Francesco Neri, ha riferito al collega savonese Alberto Landolfi l'esistenza [illegible] collegamenti tra Riviera [illegible] Calabria in un ipotetico traffico di rifiuti tossici. Da mesi il magistrato di Savona è impegnato in una nuova serie di verifiche sulle cave di Borgh[illegible] Santo Spirito, anche se l'inchiesta sul disastro dei fusti tossici è già approdata a dieci richieste di rinvio [illegible] giudizio. Proprio [illegible] giorni scorsi, l'udienza preliminare è stata fissata al 13 giugno.

Il teorema dell'accusa ormai [illegible] noto. Secondo la tesi del giudice Landolfi, 13 mila tonnellate di scorie tossiche sarebbero state sepolte nelle cave di Borghetto nel periodo compreso tra il 1982 e il 1991. Un inquinamento meno pesante si sarebbe verificato nelle zone di Magliolo [illegible] Tovo [illegible] Giacomo. Infine, ad Andora, sarebbero stati rovesciati in fosse scavate nel terreno migliaia di ettolitri di sostanze tossiche. Ma non è tutto.

Quasi due anni di indagini hanno consentito [illegible] scoprire una pista straniera: [illegible] mila fusti tossici sarebbero stati inviati in Polonia, a Katowice (distante pochi chilometri da Cracovia), mentre un altro carico di veleni avrebbe raggiunto un'isola in territorio rumeno, [illegible] la collaborazione dell'ex dittatore Ceausescu.

Quello che fino a ieri non era ancora emerso è l'ipotetico collegamento tra Borghetto Santo Spirito e personaggi calabresi, ancora nell'ombra, ma già identificati [illegible] giudici Neri [illegible] Landolfi. Le verifiche restano coperte dal segreto, anche se affiora una novità sconcertante: al centro delle indagini, avviate in collaborazione tra le procure delle due città, vi sarebbe anche il trasporto e lo smaltimento di scorie radioattive. Un traffico fuorilegge di materiali ad alto rischio di contaminazione, finora mai intercettato nel Ponente. [m. p.]

[illegible] si [illegible] a Vezzi

Ecco i nomi del centro-sinistra
Con Cervone medici e professori

FINALE L. Sono ufficiali da ieri anche i candidati di «Insieme per Finale» (centro-sinistra). Luca Vecchiato invece non si candida con il Polo della libertà a Finale nella lista civica «Colomba bianca» [illegible] Vezzi Portio.

Questi i candidati del centro-sinistra che propone Pier Paolo Cervone come sindaco: Walter Barducci [illegible] anni, pds), architetto, Tiziana Bonora Bernabè (31, Cristiano sociali) [illegible]ciante, Clara Bricchetto (42, pds) ostetrica, Claudia Carosi (54, indipendente) insegnante, Alessandro Chiericato (21, pds) studente, Mario Cocco (71, indip) medico, Mario Coletti (36, ppi) impiegato, Roberto Decia (30, pds) assicuratore, Franco De Sciora (41, pds), impiegato, Giancarlo Doglio (54, Lega nord) pensionato, Gabriella Fracchia Campi (68, ppi) insegnante, Alessandra Ghidara Salmistraro (25, ppi) studente, Luca Morelli (30, Verdi) avvocato, Livio Operto (41, ppi) medico chirurgo, Antonio Pastorino (39, pds) impiegato, Bruno Poggi (46, ppi) impiegato, Walter Sericano (36, ppi) bancario, Gherardo Sfriso (50, ppi) pensionato, Pier Luigi Torielli (49, Lega nord) assicuratore, Mario Trotta (45, ppi) commerciante. Della lista di centro-sinistra fanno parte 8 ex consiglieri comunali. Tra di questi (Sericano, Operto e Pastorino) sono asses[illegible] uscenti. «La nostra è una lista di quarantenni aperta al sociale che guarda soprattutto al futuro turistico e non della città. Uniamo [illegible] un gruppo di persone che hanno già la conoscenza della macchina amministrativa», precisa il candidato [illegible] sindaco, Pier Paolo Cervone.

Questa la motivazione per cui Luca Vecchiato [illegible] è in lizza con il Polo a Finale. Dice: «Il Polo ha deciso di candidare per[illegible] che non siano mai state candidate. Resta così esclusa la mia candidatura. D'altra parte, data la mia collocazione politica nell'Unione di [illegible] di Biondi o Costa, non ho ritenuto [illegible] partecipare alla competizione elettorale in altre liste non alleate con il Polo stesso». Vecchiato sarà così in campo a Vezzi con la «Colomba bianca» del sindaco uscente e ricandidato Giorgio Pittaluga. [a. r.]

NOTIZIE [illegible]

FINALE L.

Albergatori e commercianti promuovono il turismo

«Progetto Finale turistica» è il titolo dell'assemblea in programma domani, alle 21, presso il cinema Ondina di Finale. L'incontro è organizzato dalle associazioni Bagni marini, Alberghi e turismo, Confcommercio e Confesercenti. In discussione [illegible]he il progetto [illegible] per la realizzazione del consorzio per la promozione. [a. r.]

FINALE L.

Gatto in un tombino, lungo soccorso dei pompieri

I Vigili del fuoco di Finale Ligure sono stati impegnati a lungo nel pomeriggio di ieri per soccorrere un gatto finito in un tombino [illegible] vico Altino. L'animale, impaurito [illegible] ferito ad una zampa, non ne voleva sapere di uscire dalla vecchia condotta della fognatura di Finalborgo. Ad aggravare la situazione, [illegible] scattata anche una tagliola piazzata [illegible] qualcuno nel tombino probabilmente per cattu[illegible] tassi. [a. r.]

FINALE L.

In un murales della «Gallery» [illegible] storia del Borgo

E' stato inaugurato ieri [illegible] Finalborgo il primo libro murale della città. Il «libro», formato da 5 pannelli-mobili, è un itinerario turistico da porta Reale a porta Testa. Il servizio è stato curato dalla «Guide Gallery» di Genova in collaborazione [illegible] l'associazione Centro storico del Finale» che ha curato la redazione dei testi storici e turistici. [a. r.]

[illegible]

Rinviato il processo per [illegible] [illegible] Antonio Fameli

E' stato rinviato al primo aprile il processo per usura a carico di Antonio Fameli che da due anni si sta svolgendo in pretura ad Albenga. L'uomo d'affari loanese [illegible] accusato da una coppia di artigiani di Borghetto Santo Spirito che [illegible] ottenuto, nel 1988, un prestito da una finanziaria di Fameli. Ieri mattina sono stati ascoltati diversi [illegible] [illegible] il pretore ha deciso [illegible] aggiornare l'udienza a sabato prossimo. Per quella data è prevista anche la sentenza conclusiva. [a. p.]

[illegible]

Analizzerà i fossili

[illegible] inaugura il laboratorio del Torsero

ALBENGA. Un laboratorio scientifico per ripulire, catalogare, studiare i f[illegible]ili del Torsero, a Ceriale, viene inaugurato questa mattina nella frazione di Peagna, nella sede del [illegible]seo paleontologico dedicato a Silvio Lai. I macchinari, microscopi, spazzole e altri sofisticati strumenti, serviranno agli studiosi che si occupano delle ricerche dei fossili nel parco naturale costituito dale letto del rio. A coordinare gli studi sono i ricercatorid all'Università di Genova che metteranno poi a disposizione del museo i reperti trovati e puliti. L'inaugurazione dei macchinari avverrà alle 11 di questa mattina. Ci saranno, oltre al sindaco Dario Braggio, l'assessore regionale ai parchi Giuliano Gallanti, il presidente della Provincia Mario Robutti, il professor Giovanni Pinna e infine i docenti genovesi Stani Giammarino e Eugenio Andri. [s. p.]

LOANO

Replica a Pietra

La Portobello «Nessun pericolo per le spiagge»

LOANO. La Portobello spa, che ha in gestione l'area del porto di Loano replica alle recenti ac[illegible] del sindaco [illegible] Pietra Daniele Negro «La società non vuole incontrarci», aveva accusato il primo cittadino. Questa la replica della direzione della Portobello: «In merito alle tematiche sulla presunta erosio[illegible] degli arenili pietresi, a causa dei lavori di ampliamento del porto, si fa presente che questa società si è formalmente dichiarata disponibile [illegible] esaminare proposte alternative ai previsti ripascimenti disposti dalla competente autorità tecnica marittima. Siamo tuttora in attesa di conoscere la portata delle prospettate soluzioni alternative da parte dell'amministrazione pietrese». I lavori di raddoppio del porto di Loano, contestati da Pietra, continuano a ritmo serrato. Il Consiglio di Stato ha dato, per ora, ragione alla Portobello. [a. r.]

ALBENGA

Blitz anti-clandestini

[illegible] controllato dalla polizia

ALBENGA. Una decina di extracomunitari è stata proposta per l'espulsione dagli uomini della questura di Savona che, coordinati da Mario Di Meio, nuovo responsabile delle volanti, hanno effettuato un blitz nel centro di Albenga contro l'immigrazione abusiva. Accanto ai nordafricani proposti per l'espulsione gli agenti hanno controllato una cinquantina di persone trovate nel centro storico, in piazza del Popolo, nel quartiere [illegible] Vadino. I poliziotti hanno anche controllato una serie di dormitori utilizzati abusivamente da algerini e marocchini oltre a [illegible] identificare una ventina di prostitute che, nonostante i pattuglioni dei giorni scorsi, continuano a frequentare la via Aurelia nel rettilineo tra Albenga e Ceriale. Operazioni del genere verranno ripetute dagli uomini della questura anche nelle prossime settimane. [s. p.]

[illegible]

Protagonista di un film

Tagliata la palma [illegible] la più [illegible] di viale Martiri

ALBENGA. L'hanno tagliata all'improvviso, riducendola a un cumulo di cilindri tozzi del diametro di [illegible] metro e venti. La sua imponente statura di circa 18 metri, che ne facevano la palma più alta di Albenga, è stata ridotta a pezzi e stipata in un camion che l'ha caricata e ha chiuso l'esistenza di un albero che aveva una importante storia, [illegible] solo nel paesaggio albenganese, [illegible] nelle vicende della cinematografia italiana.

La palma della villa Montina, in viale Martiri (da qualche tempo ammalata), aveva una circonferenza di tre metri ed era stata piantata negli Anni '60 [illegible] secolo scorso. [illegible] quella palma la controfigura dell'attore Mario Pederzini [illegible] spiccato, per l'obiettivo della cinepresa, un gran salto sul poggiolo. Era l'agosto del 1923 e si stavano girando le ultime [illegible] del film «L'ombra del buon forzato». [r. sr.]

La domenica in Riviera offre interessanti appuntamenti con lo spettacolo

Una serata tra risate e canzoni

Manuela Villa, figlia naturale del grande Claudio, è protagonista del Gala di Primavera alla «Sala Liberty» del casinò. Gene Gnocchi è di scena alle 21 al teatro del Parco di Bordighera

SANREMO. Le canzoni di Manuela Villa, la comicità di Gene Gnocchi, la finale del «Festival degli Autori». La domenica sera in Riviera offre una [illegible]e di interessanti appuntamenti con lo spettacolo nelle sue forme ed espressioni più diverse. Per gli appassionati della lirica c'è da ricordare anche il matinée (ore 15,30) al Carlo Felice [illegible] Genova dove vanno in scena «Le Nozze di Figaro» di Mozart per la direzione di Gialuigi Gelmetti.

Manuela Villa. La cantante, figlia naturale del grande Claudio Villa, è protagonista del Gala di Primavera in programma alle 21 alla «Sala Liberty» [illegible] casinò. Manuela Villa arriva a Sanremo per riproporre i grandi successi della musica melodica italiana, canzoni famose legate anche al repertorio di suo padre». Si tratta di brani indimenticabili [illegible] «Binario», «O' sole mio», «Torna a Surriento» e «Nessun dorma». Questi i prezzi per assistere allo spettacolo: 90 mila per cena e recital, 35 mila per [illegible] e recital. Prenotazioni allo 0184/53.40.01.

Gene Gnocchi. Il comico è [illegible] scena alle 21 al teatro del Parco di Bordighera con lo spettacolo dal titolo «Tutta questa struttura è suscettibile di modifica». Gnocchi, attualmente impegnato con il «Processo del Lunedì» di Marino Bartoletti, rivela sul palcoscenico le [illegible] doti di artista [illegible] comico e per l'occasione viene accompagnato da [illegible] band diretta da Antonio Sixty. Il testo è stato scritto da Gnocchi in collaborazione con Auro della Giustina e Marco Posani. I biglietti costano dalle [illegible] alle [illegible] mila lire.

Festival degli Autori. La manifestazione che [illegible] svolta in settimana al teatro «Orfeo» di [illegible] Matuzia a Sanremo vive stasera il suo atto finale. In gara risultano gli otto migliori autori selezionati tra i 30 semifinalisti. La gara, organizzata dalla «Royal», ha dimostrato la validità di molte canzoni ribadendo l'aria [illegible] novità che investe la musica italiana. La finale, ripresa dalle telecamere di «Cinquestelle», è presentata da Claudio Lippi affiancato da Luana Ravegnini e Fabiola [illegible]ta. Non mancheranno gli ospiti: Danilo Amerio, Dario Baldan Bembo, Pino d'Angiò e Gigi Finizio. [g. ga.]

Il comico Gene Gnocchi a Bordighera e Manuela Villa al casinò di Sanremo

La Corale a [illegible] Maurizio

Concerto all'oratorio di S. Chiara
Arte visiva per Diano Castello

[illegible] Un concerto vocale e diverse mostre di artisti locali [illegible] principali proposte della domenica a Imperia e nel Dianese. All'Oratorio di Santa Chiara, nel [illegible] Porto, si esibirà la Corale San Maurizio, in un appuntamento che abbina note e recitazione, mentre al teatro Concordia [illegible] Diano Castello si chiude [illegible] rassegna di arte visiva.

Il concerto della Corale, che ha per [illegible] «La Passione di Cristo nella musica e nella poesia», avrà inizio alle 17. La formazione, che comprende oltre quaranta coristi, sarà diretta da d[illegible] Gustavo Del Santo. All'organo siederà Franca Paoletti Aliprandi. Sono in porgramma brani [illegible] Bach, Pergolesi, Rossini, Mozart e Gounod. Nell'intervallo, sarà alla ribalta l'attore Franco Carli, che leggerà testi medievali, tratti [illegible] Codice finalese o dalle opere di Jacopone da Todi.

Oggi si può ancora visitare la mostra di primavera al teatro Concordia, organizzata dal Circolo culturale Spazio libero. Sono in [illegible] lavori di [illegible] pittori della zona. Tra i protagonisti, Francesco Novaro di Diano Castello, che presenta venti disegni in cui sono riprodotti [illegible] dell'entroterra, e la cervese Maria Bonifai Ramondo, con marine, paesaggi e quadri che ritraggono la raccolta delle olive. Antonio Bonaldo, di Diano, che è stato premiat[illegible] in vari concorsi e rassegne, ha realizzato sei tele. Anche l'imperiese Giacomo Sciandini riserva attenzione al paesaggio, mentre Elisabetta Zunino predilige immagini [illegible] vela. Alla rassegna prende anche parte il tedesco André Attias, di Diano Borganzo, con tre opere in acrilico su tela. Dal prossimo settembre, a questo autore sarà riservata una personale.

Da oggi, al Circolo «Zero in condotta» di Oneglia, sono in visione quadri di Orio Ravani, studente all'Accademia torinese di Belle Arti. [e. f.]

GIORNO E NOTTE

DIANO MARINA
Pomeriggi in musica

Alle 15, il Sortilegio disco club propone un pomeriggio [illegible] il dee jay Master Fader. Analoga iniziativa al King's di San Bartolomeo. [e. f.]

IMPERIA
Prevendita per «Inventari»

Da domani, al botteghino del teatro Cavour, prevendita per il primo spettacolo della rassegna «Inventari», che si terrà il 30: è «Ricordando Sharazad», con Mara Baronti. Si può acquistare un «biglietto cumulativo» per i concerti di Amedeo Minghi, il 7 aprile, e del Coro del tea[illegible] dell'Opera [illegible] Genova, il 27. [e. f.]

IMPERIA
Appuntamento col cabaret

Anche stasera, al Ritual disco club di Imperia, ci si può divertire [illegible] cabaret. Un comico sarà l'attrazione della [illegible] nel locale notturno [illegible] via Ramblado. [e. f.]

[illegible]
Lunedì con il cineforum

Continua il cineforum al Centrale di Porto Maurizio. Domani, sarà proposto «Amateur» di Hal Hartley, con Isabelle Huppert. Sono previsti tre spettacoli, alle 16.15, 20,15 e 22,30. Il ciclo proseguirà fino a tutto giugno. [e. f.]

ARMA DI [illegible]
Party a sorpresa al Tatanka

Spogliarello o cabaret? Questo l'interrogativo sulla [illegible] al «Tatanka Club» di via Lungomare. Dalle 22,30, intrattenimento a sorpresa. [g. ga.]

[illegible]
Nuovo ciclo al cinema

«Ricordando Hamingway», Usa '94, è il film in programma domani al «Tabarin» per la rassegna «Cinema d'essai». Il prezzo di ingresso è di 7 mila. [g. ga.]

SANREMO
Matinée con il teatro

Replica pomeridiana [illegible] teatro del casinò per «Io e mia figlia» con Michele Placido e Isa Barzizza. Il prezzo [illegible] biglietto è di [illegible] mila lire per la platea e di 20 mila per la galleria. [g. ga.]

[illegible]
Piano bar alla Sala Liberty

Le canzoni e la musica sono l'intrattenimento offerto dalla [illegible] Liberty dal duo «Blue Magic». Al casinò, ogni sera, fino a notte fonda. [g. ga.]

Oggi nell'ex chiesa anglicana [illegible] esibisce un duo pianistico

A Bordighera «jazz & blues» Ventimiglia prepara il teatro

BORDIGHERA. Mentre continuano gli appuntamenti [illegible] la musica classica, a Bordighera arrivano anche il jazz & blues, mentre Ventimiglia si prepara al teatro estivo.

Dopo l'«Inverno musicale», prende il via una breve [illegible]gna che continua a proporre concerti di musica da camera. Oggi e per altre due domenica, [illegible] «Primavera musicale» si svolgerà al Centro culturale chiesa anglicana di Bordighera, con inizio alle 17. Il primo appuntamento è con il duo pianistico composto da Liliana Flora e Cristina Orvieto con «Musica per l'infanzia». Nate rispettivamente a Caracas e a Milano, hanno compiuto i loro studi musicali [illegible] la guida della professoressa Marisa Semeria Gavino e del maestro Riccardo Bartazzolo, diplomandosi ai Conservatori di Genova e Milano. Biglietti a [illegible] mila, ridotti a [illegible] mila per iscritti od associazioni musicali, minorenni e adulti oltre i 60 [illegible].

«Bordighera Jazz & Blues» si svolgerà [illegible] nella settimana [illegible] Pasqua: nelle s[illegible] 13, 14 e 15 aprile si avvicenderanno sul palcoscenico [illegible] Palazzo del parco gruppi jazz e blues italiani e stranieri. E' anche prevista una mostra fotografica dal titolo «I miti del Jazz & Blues», raccolta di foto inedite dei personaggi che hanno fatto la storia della musica. La prima serata vedrà protagonista Il Paola Fabris Group e Andrea Mingardi Blues Band. Il 14 si esibirà la Michael Coleman Blues Band, seguita dal jazz della raffinata Rossana Casale. Aprirà l'ultima serata [illegible] gruppo locale, la Bourdelous Jazz & blues bans, mentre star della serata sarà il grande musicista americano Billy Cobham.

L'amministrazione di Ventimiglia si prepara invece per l'estate, quando proporrà il «Festival del teatro». Ha affidato un incarico a Franco Vazzoler, docente universitario di letteratura teatrale italiana all'Univesrità di Genova, e a Mario Iorio, regista e autore teatrale, oltre a direttore artistico del teatro «Altrove» di Genova. Per il compenso [illegible] 6 milioni presenteranno un preventivo per spettacoli [illegible] inserire nel campo del teatro e della danza italiana e francese. [d. bo.]

Il musicista americano Billy Cobham

STASERA AL CINEMA

IMPERIA [illegible]

Cinema	Programma
Cavour Tel. [illegible] Ore 21,15. Prenot. poll. ore 9.30-12.30; 16,30-19	OGGI RIPOSO
Centrale [illegible] 63.871 (segr. tel.) Or.: in. 15,30; ult. 22,30 Lire [illegible]	**Vento di passioni** di E. Zwick, con B. Pitt, A. Hopkins, A. Quinn (Usa '94) — Dagli inizi del '900, in un ranch del Montana, la saga di una famiglia tutta maschile, fino all'incontro con una giovane donna [illegible] trasformerà la vita di tutti. N. V. 2h 15' Dramm.
Imperia Or.: in. 15; ult. 22,30 Lire 9000/6000 Rid. anziani 4000	**Pagemaster** di J. Johnston e M. Hunt, con M. Culkin, C. Lloyd [illegible] '94) - Un bambino spaventato da un temporale si rifugia in una biblioteca. qui, magicamente, incontra i personaggi più famosi dei libri per ragazzi. N. V. 1h 20 Fantastico
Dante Or.: in. 15; ult. 22,30 Lire 9000/6000 Rid. anziani 4000	**Prêt-à-porter** di R. Altman, con A. Aimée, M. Mastroianni, S. Loren, T. Robbins, J. Roberts [illegible] '94) — Vizi, virtù, sfilate, cadaveri, amicizie e odi, nel gran[illegible] della moda con modelle e sarti che interpretano se stessi N. V. 2h 12' Satirico
A. DI TAGGIA [illegible] Capitol Tel. (0184) 43.440 Or.: in. 15; ult. 22,30 [illegible] 6000	**Il re Leone** di R. Allers e R. Minkoff, prod. Walt Disney (Usa '94) — La storia del leoncino Simba che, dopo la scomparsa del padre, è destinato a superare molte prove prima di diventare il re della savana. N. V. 1h 30' Cartoni Animati
BORDIGHERA [illegible] Olimpia Or.: in. 14,30; ult. 22,30 Lire 9000 Rid. 4000	**Pallottole su Broadway** di W. Allen, con J. Cusack, C. Palminteri, J. Tilly (Usa '94) — Un giovane drammaturgo sbarca a Broadway, ma quanta fatica mettere d'accordo gangster e soubrette, guardie del corpo e grandi dive.., N. V. 1h 35' Commedia
[illegible] Cristallo Ore 15/21,15 Lire 5000	**Time cop** di P. Hyams, con J. C. Van Damme, R. Silver, M. Sara (Usa '94) — Nel 2004 un poliziotto intraprende un viaggio nel tempo per catturare un senatore corrotto in grado di modificare il corso della storia. N. V. 1h 40' Thriller
DIANO MARINA [illegible] Or.: in. 16; ult. 22,30 Lire 8000 Rid. 6000	**Nell** di M. Apted, con J. Foster, L. Neeson, N. Richardson (Usa '94) — In un bosco americano viene trovata una ragazza selvaggia che parla una lingua misteriosa: un medico e una psicologa la educano e l'aiutano N. V. 1h 47' [illegible]
SANREMO [illegible] Or., in. 15,30; ult. 22,30 L. 10.000 [illegible]	OGGI CHIUSO PER MONTAGGIO
[illegible] Tel. 507.070 Or.: in. 15,30; ult. 22,30 Lire 10.000 / Rid. [illegible]	**Farinelli - Voce regina** di G. Corbiau, con S. Dionisi, E. Lo Verso, J. Krabbe (Fra. It. Bel. '94) — La storia di Carlo Broschi, detto Farinelli, il contore evirato settecentesco più amato dal pubblico e dai sovrani di mezza Europa N. V. 1h [illegible]
Ariston Roof Sala uno Tel. (0184) 506.060 Or.: in. 15,30; ult. 22,30 Lire 10.000 / Rid. 6000	**Prêt-à-porter** di R. Altman, con A. Aimée, M. Mastroianni, S. Loren, T. Robbins, J. Roberts (Usa '94) — Vizi, virtù, sfilate, cadaveri, amicizie e odi, nel gran circo della moda[illegible] e sarti che interpretano se stessi N. V. 2h 12' Satirico
[illegible] Sala due Tel. (0184) 506.060 Or.: in. 15,30; ult. 22,30 Lire 10.000 / Rid. 6000	**[illegible] Trek - [illegible]** di D. Carson, con P. Stewart, W. Shatner, W. Goldberg (Usa '94) — Vecchio e nuovo equipaggio, a bordo dell'Enterprise, affrontano nella settima avventura di Star Trek un nuovo minaccioso nemico. N. V. 1h 58' Fantascienza
Ariston Roof Sala tre Tel. (0184) 506.060 Or.: in. 15,30; ult. 22,30 Lire 10.000 / Rid. 6000	**Uomini, uomini, [illegible]** di C. De Sica, con C. De Sica, L. Gullotta, M. Ghini (It. '94) — Quattro quarantenni omosessuali dell'alta borghesia, un po' cinici, ormai delusi, con un grande cruccio: «guarire» dalla solitudine. N. V. 1h 30' Commedia
Centrale (Sala [illegible]) Or.: in. 15,30; ult. 22,30 Lire 10.000 / Rid. 6000	**La giusta causa**
[illegible] (Sala B) [illegible] Or.: in. 15,30; ult. [illegible] Lire 10.000 / Rid. 6000	**[illegible]** di M. Apted, con J. Foster, L. Neeson, [illegible] Richardson (Usa '94) — In un bosco americano viene trovata una ragazza selvaggia che parla una lingua misteriosa: un medico e una psicologa la educano e l'aiutano N. V. 1h 47' Dramm.
Sanremese Or.: [illegible] 15,30; ult. 22,30 Lire 10.000 / Rid. 6000	**Lisbon story** di W. Wenders, con R. Vogler, P. Bauchau, T. Salguero (Ger./Port. '94) — La ricerca di un operatore cinematografico scomparso dalla sua cameretta diventa occasione per una minuziosa ricognizione di Lisbona. N. V. 1h 45' Lirico
Orfeo Tel. 62.333	Festival degli autori
VALLECROSIA [illegible] Don Bosco Ore 15/17 L. 5000 Rid. 4000	**Stargate** di R. Emmerich, con K. Russell, J. Spader, J. Davidson (Usa '9[illegible]) — Un archeologo decifra una misteriosa iscrizione egizia e varca un portone che lo conduce in un mondo antico e parallelo N. V. 2h 05' Fantarcheologia

SAVONA

Cinema	Programma
ALASSIO [illegible] Colombo Tel. 640.263. Or.: 20,30 22,30; fest. pref. 15,30 18,20. L. 9000/6000/4000	**La giusta causa** di A. Glimcher, con S. Connery, L. Fishburne, K. Capshaw (Usa '94) — Un ex avvocato liberal riapre un caso per far liberare un condannato a morte che ritiene innocente... Dal romanzo di Katzenbach V. M. 14 1h 35' Thriller
Ritz T. 640427. Or.: 20,15/22,30 fest./pref. 15,45/18/20,15 22,30. L. 9000/6000/4000	**Prêt-à-porter** di R. Altman, con A. Aimée, M. Mastroianni, S. Loren, T. Robbins, J. Roberts (Usa '94) — Vizi, virtù, sfilate, cadaveri, amicizie e odi, nel gran ci[illegible] della moda con modelle e sarti che interpretano se stessi N. V. 2h 12' Satirico
ALBENGA [illegible] Tel. 51.419. Or.: 20/22,20 fest. e pref. dalle 16. [illegible]	**Uomini, uomini, uomini** di C. De Sica, con C. De Sica, L. Gullotta, M. Ghini (It. '94) — Quattro quarantenni omosessuali dell'alta borghesia, un po' cinici, ormai delusi, con un grande cruccio: «guarire» dalla solitudine. N. V. 1h 30' [illegible]
Astor Tel. 50.997. Or.: 20,15/22,30 fest./pref. 16/18,15/20,15 [illegible]	**Generazioni** di D. Carson, con P. Stewart, W. Shatner, W. Goldberg [illegible] '94) — Vecchio e nuovo equipaggio, a bordo dell'Enterprise, affrontano nella settima avventura di Star Trek un nuovo minaccioso nemico. N. V. 1h 58' Fantascienza

GENOVA

TEATRI
[illegible] Carlo [illegible] nozze di Figaro, ore 15,30, lire 115.000/85.000/65.000
[illegible] Corte: La fortuna [illegible] l'Effe maiuscola, [illegible] 16, lire 40.000/26.000
Teatro Duse: Lapin Lapin, [illegible]
Politeama Genovese: Twist di Clive Exton, ore 15, lire 40.000/30.000/24.000
Teatro della Tosse: Sala Aldo Trionfo, Oggi riposo. Sala Dino Campana, Oggi riposo. Sala Agorà, Oggi riposo.
Piccolo Teatro di Campopisano: [illegible] spingete: scappiamo anche noi, ore 21.
Teatro Garage-S. Diana Il facchino

CINEMA
Ariston 1: Stargate
Ariston 2: Ciao Julia, sono Kevin
Augustus: Uomini, uomini, uomini
Corallo 1: Strane storie
Corallo 2: Pallottole su Broadway
Grattacielo: Generazioni
Lux: Nell
Odeon: Pagemaster
Olimpia: Le ali della libertà
Orfeo: Il tiranno Banderas
Palazzo: Lisbon story
Universale 1: Prêt-à-porter
Universale 2: Giusta causa
Universale 3: Farinelli, voce regina
Verdi: Vento di passioni
Luci rosse: Abc, Alcione, Centrale 1 e 2, Chiabrera, Cristallo, Dioniso, Eldorado, Smeraldo

CINECLUB
Amici [illegible] Cinema: Frankenstein
Carignano: Sotto il segno del pericolo
Fritz Lang: Vanya sulla 42ª [illegible]
Lumière: Smoking
Movie club: Nightmare before Christmas
Chaplin: [illegible] vedove e un delitto
Nickelodeon: Tre vedove e un delitto
Cineforum: riposo

[illegible]
Edenpegliicinema: Rivelazioni

[illegible]
[illegible] parrocchiale: Oggi riposo

SESTRI PONENTE
Teatro Verdi: Il re leone

NERVI
S. Siro: Frankenstein di Mary Shelley

BOLZANETO
Verdi: SPQR

[illegible] TELEVISIONI LOCALI

Telegenova
7,30 Buongiorno con Cinquestelle
9,15 T'el da savei..., rubrica
9,30 Le occasioni migliori
10,30 La vetrina delle meraviglie
12,30 Un'amica a casa vostra, rubrica
14,15 Pomeriggio insieme
[illegible] Momenti preziosi
20 — Vestiti di bianco
20.15 Meeting, approfondiamo la conoscenza di...
20,30 Fai in fretta ad uccidermi ho [illegible], film
[illegible] Balafon, rubrica
23 — Tuttopellicole, [illegible] dei film più belli
0,40 Occasioni da non perdere, rubrica
1 — Telegenova non stop

Telenord
9,30 Orchestracompilation
10 — Happy end, telenovela
10,45 Telefilm
11,15 Documentario
11,45 Cartoni animati
12,15 Orchestracompilation
12,45 Strike [illegible]
13,30 Telegiornale Tn4
13,35 Telefilm
14 — Documentario
14,30 Cartoni animati
15 — Telefilm
15,35 Documentario
16 — Happy end, telenovela
16,35 Orchestracompilation
17 — Cartoni animati
17,35 Telefilm
18 — Documentario
19,15 Telenews, informazione
[illegible] Telegiornale TN4
20 — Linea sport Liguria, [illegible]
20,30 Film
22 — Telenews, informazione
22,15 [illegible] sport Liguria, rubrica
22,30 Appuntamento con i gioielli
0,30 Motor shop
1 — La lampada di Aladino, sexy
1,30 TeleNord non stop

Canale 7
9,50 Cartoni animati
10,15 Telefilm
11,15 Documentario
12 — Telesport rosso, rubrica
12,45 Anteprima fuori gioco, rubrica
13 — Telesport verde
18,15 Documentario
[illegible] Errol Flynn una leggenda, film
21,30 Wolf, telefilm
22,15 [illegible] Force, telefilm
23,35 Documentario
24 — Motor shop, rubrica
0,30 Vizi privati, varietà
1,30 Canale 7 non stop

Imperia Tv
17 — Cartoni
18 — Lanterna magica
20,30 Calcio - Incontro
22 — Telefilm
23 — Tam Tam [illegible]
23,30 [illegible]

Euro Mixer Tv
13,30 Capitan Futuro, cartone
16 — Strike Force, telefilm
17 — Documentario
17,30 Telefilm
19 — Chopper squad, telefilm
20,30 Keller agente..., film
22 — Telefilm
22,30 Chopper squad, tel[illegible]
23,15 Motor shop, rubrica
23,45 Crazy dance, musicale

[illegible] A
17 — Se[illegible] show, varietà
19,30 TgA [illegible], informazione
— — Shopping club, commerciale
20,30 Guerra nel mondo, speciale a cura di Stefano [illegible]
— — Shopping club, [illegible]
21,30 TgA News, informazione
— — Shopping club, commerciale

Telestar
14 — Una strana coppia di sbirri, tele[illegible]
15 — California, [illegible] tv
16 — Amichevolmente con [illegible]
18,15 Timerider, film
20 — Speciale Tg6
20,30 La danza del diavolo, film
[illegible] Il giramondo, rubrica
22,30 Vizi privati, varietà
23 — Programmi non stop

Primocanale
7 — Circuito Junior Tv
11 — [illegible] commerciale
12 — Arius, rubrica
14 — Circuito Junior Tv
18 — Principessa [illegible]e stelle, rubrica
18,[illegible] Market, commerciale
19 — Arius, rubrica
20,30 Come si distrugge la reputazio[illegible], film
23 — [illegible]
23,30 Bikini party beach, telefilm
[illegible] Video Top

Retemia
9 — [illegible] di [illegible]
11 — Andiamo al cinema
14,30 Tv donna, rotocalco femminile
18,15 [illegible] al [illegible]
20,10 Primo piano, notiziario
20,35 Autotomare, settimanale
22 — Primo piano, notiziario
22,10 La televisione della gente
22,45 Con simpatia... [illegible] rubrica
1,30 Notturno per l'Italia

Teleregione
13 — Televendite
14 — Tg Sette, informazione
15 — [illegible]
16 — Basket - Serie A2
18 — Zona sport
18,30 Tg Sette, informazione
19 — Zona sport, commenti
20 — Tg Sette, informazione
20,30 Fai in fretta ad uccidermi, film
22,45 Telesette [illegible]
23 — Zona sport, [illegible]

Tv Arcobaleno
7 — Junior Tv, programma contenitore per ragazzi
11 — Nella vecchia fattoria
13.15 Okay motori, settimanale
14,30 Junior Tv, per ragazzi
18 — Match music, rubrica
20,30 Nella vecchia fattoria, spettacolo di varietà
23,30 TgA - I fatti della settimana
0,30 Match music, rubrica

Telecupole
11 — Diagnosi, talk show
13 — Obiettivo agricoltura
13,30 Pomeriggio insieme
18,30 Tg4, settegiorni
19,05 Sport finish, rubrica
20,30 Fai in [illegible] uccidermi... [illegible] freddo, [illegible]
21,30 Balafon, [illegible]
22,45 Telesette Sanremo
[illegible] Sport [illegible], rubrica
2 — Tg4 - Ultime [illegible]

● Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione da parte delle emittenti.

Pallanuoto: con la Florentia (11-10) decisiva doppietta di Jelenic, contestato Auriemma

La Rari lancia la sfida alle «grandi»

Conferma al vertice, gran lotta con Posillipo e Roma

SAVONA. Nel giorno in [illegible] la società dimostra [illegible] i fatti di pensare, e in grande, al futuro, la squadra conferma di essere [illegible] solida realtà presente. L'Athena batte soffrendo (11-10, parziali 3-2 2-4 3-2 3-2) quella Florentia che rappresentava forse l'ultima barriera tra i biancorossi e la lotta per i primi tre posti: averla superata significa probabilmente potersi battere fino in fondo [illegible] Posillipo e Roma per la conquista di quel primo posto nella regular season che profuma [illegible] scudetto.

Vittoria sofferta, si è detto. Perché gli ospiti si sono battuti [illegible] gagliardia fisica ed [illegible] tattico, e perché la Rari ha a tratti palesato qualche nervosismo [illegible] troppo, sbagliando anche molto [illegible] fase di conclusione soprattutto [illegible] l'uomo in più: sono 5 su 17 le realizzazione liguri [illegible] superiorità. Mistrangelo fornisce però [illegible] giusta chiave di lettura del [illegible] cesso e dalla prestazione dei suoi: «Io sono contento. Conta[illegible] vincere, [illegible] [illegible] maniera in cui farlo. In altri frangenti, magari, ci sarebbe qualcosa da ridire. Adesso, in [illegible] periodo in [illegible] stiamo reimpostando la preparazione in vista delle sfide-chiave, va benissimo così. Soprattutto nell'ultimo tempo, ho visto una Rari attenta, presente, capace di usare il cervello [illegible] di portare a casa due punti determinanti».

Capitolo pubblico. Ancora non soddisfacente (poco più [illegible] 30[illegible] spettatori), ma scatenato nel sostenere la squadra di casa, e anche nel prendere di mira l'arbitro Auriemma. Neppure tanto per le decisioni contrarie ai biancorossi, comunque puntuali e «scientifiche» nell'aiutare gli ospiti al mo[illegible] giusto, quanto per una serie di atteggiamenti indisponenti verso giocatori e pubbli[illegible]. Per fortuna non ha [illegible] sul risultato, [illegible] certi modi di fare potrebbero innescare episodi negativi. Sorprendente anche il fatto che la Florentia non sia riuscita ad accettare la sconfitta, [illegible] Vannini e qualche dirigente a provocare [illegible] pubblico a fine gara.

Pronti via, e la Rari «timbra» con Angelini in 38 secondi. Ma i toscani non restano indietro: Brazzati e Tchomakidze rispondono anche al secondo gol di Angelini, prima che Ghibellini sigli il 3-2. La Florentia ha la palla del pari prima della sirena, ma Nuti [illegible] trasforma un rigore facendosi scivolare la palla al momento del tiro.

L'alternanza [illegible] notevole anche alla ripresa, con Potoulnitskj a segno dai 4 metri, a una doppietta di Jelenic primo dello scatto [illegible] fiorentini: gol di Brazzati, Potoulnitskj e Bruschini. Gran reazione dell'Athena nel terzo quarto: segnano Ghibellini e Angelini, ribatte Tchomakidze, poi arriva il quarto sigillo di Angelini prima che Fresia commetta un altro fallo da rigore: stavolta Lonzi fredda Averaimo per l'8-8.

Decide dunque l'ultima frazione, e Brazzati spaventa corso Colombo. Ma Ghibellini suona la carica realizzando la segnatura [illegible] 9-9, ed è il sempre più determinante Viktor Jelenic a portarla a termine con una gran doppietta. Prima da centroboa [illegible] Potoulnitskj e castiga Di Paolo, dalla stessa posizione un minuto dopo si ripete, con una prepotente girata. A un minuto dalla fine Dani riporta sotto la Florentia, ma è tardi: l'ultima palla pericolosa è preda di Petronelli.

Tra il pubblico c'era anche un attento Cristian Panucci, il cui nome scandito dall'altoparlante è stato accolto al gri[illegible] di «Juve, Juve», speriamo solo per scherzo, da un gruppo di spettatori: meritava probabilmente, visto che [illegible] uno dei pochi sportivi savonesi illustri, un'accoglienza un po' più simpatica. [m. no.]

SERIE A1

CLASSIFICA

SQUADRE	P	PARTITE V	N	P	RETI F.	S.	DIFF.
ROMA	29	14	1	2	[illegible]	134	+86
POSILLIPO	[illegible]	13	3	1	218	143	+75
SAVONA	29	13	3	1	200	145	+55
[illegible]	24	11	2	4	241	181	+60
FLORENTIA	24	11	2	4	218	184	+34
[illegible]	21	9	3	5	157	147	+10
RECCO	17	7	3	7	162	153	+9
[illegible]	15	7	1	9	168	185	-17
ORTIGIA	[illegible]	5	3	9	157	175	-28
MODENA	13	5	3	9	171	213	-42
[illegible]	10	3	4	10	175	216	-41
CANOTTIERI	7	2	3	12	142	219	-83
VOLTURNO	4	2	0	15	133	189	-56
[illegible]	[illegible]	0	[illegible]	14	156	194	-38

RISULTATI

Quarta giornata di ritorno

SAVONA - FLORENTIA	11-10
ORTIGIA - MODENA	13-9
COMO - CATANIA	14-8
ROMA - PESCARA	16-12
CANOTTIERI - POSILLIPO	8-14
BRESCIA - RECCO	10-17
PAGUROS - VOLTURNO	10-5

PROSSIMO TURNO

quinta di ritorno (sabato 1 [illegible] 1995 ore 17,30):

CATANIA - CANOTTIERI
FLORENTIA - COMO
RECCO - ORTIGIA
BRESCIA - PAGUROS
POSILLIPO - ROMA
MODENA - SAVONA
PESCARA - VOLTURNO

Gianni Averaimo, ieri determinante

E' [illegible] in A2

Tra il Lavagna ed il Chiavari

LAVAGNA. Derby infuocato al «parco», [illegible] il Chiavari batte il Lavagna 13-10. Oltre ai gol bisogna contare feriti ed espulsi: nella seconda metà [illegible] gara le squadre, [illegible] po' per la rivalità e molto per il pessimo arbitraggio di De Giovanni e Falcone, se le sono date di santa ragione. A inizio terzo tempo (7-7), break verdeblù: errori dei bianconeri, il Chiavari dietro ha Groppo e Sciutto giganteschi. [illegible] 9-7, a metà terzo tempo, calcio [illegible] Perini a Tufan lanciato in contro-fuga: rigore ed espulsione definitiva del lavagnese; entra lo junior Governari. Poi Ropezzi si scazzotta con Bongini; fuori il lavagnese, non il chiavarese. Nel 4º tempo (11-9) è [illegible] rissa: fuori Mangiante e il tecnico Brignardello (sostituiva Crovetto squalificato) e persino [illegible] d.t. del Chiavari, Pizzo. Dagli spalti gremiti, sputi e contumelie per tutti. Il Lavagna farà ri[illegible] scritta. [d. s.]

E la società lavora [illegible] un grande [illegible]

Cuneo e Badino hanno presentato l'operazione piscina coperta: «Un investimento per la città»

[illegible] Un grande progetto, e non solo per la Rari. E' quanto hanno fatto trasparire ieri il presidente Filippo Cuneo e Mario Marino Badin[illegible] [illegible] «vice» e titolare dell'Athena Computers, sponsor della squadra. I diri[illegible]nti hanno voluto fare il punto sulla situazione [illegible] squadra e società, ma soprattutto puntualizzare l'operazione-piscina coperta: «Stiamo cercando di percorrere una strada destinata non a risolvere un solo problema, ma a far da fondamento al futuro sportivo della città», ha detto Cuneo.

Quale il progetto biancoros[illegible] Eccolo. Dopo l'incontro tra il presidente Fin, Consolo, e il sindaco di Savona, è stata confermata la chance di coprire corso Colombo. Apporto del Comune, due miliardi; [illegible] da parte della Rari (con l'aiuto della Fin), un miliardo. E non solo per la copertura: «L'idea, che presto vedremo suffragata dai progetti, è [illegible] [illegible] seconda vasca sul lato mare an[illegible] perché la piscina coperta del prolungamento [illegible] ormai quasi fuori uso. Se vi riusciremo, e questo dipende naturalmente anche dai costi dell'intera operazione, verranno creati un bar-ristorante ed altre strutture. Un circolo? Perché no?».

Un [illegible] polo sportivo, insomma, per dare al club [illegible] struttura capace [illegible] garantirsi un futuro di qualità. Ma non [illegible] «Abbiamo già parlato con l'Amatori Nuoto. E' giusto che anche loro possano poi utilizzare un impianto di questo tipo. E mi piacerebbe trovare accordi anche con altre discipline», ha aggiunto Cuneo, specificando: «Sia chiaro, non intendiamo fare gli accaparratori, né credere di saper risolvere i problemi altrui. Però, unire gli sforzi laddove è possibile, magari pure con il calcio o il volley, [illegible]be importante e giustificato».

Le prossime settimane diranno quanto l'ipotesi è praticabile. Ostacoli finanziari e forse anche burocratici potrebbero essere in agguato. Ma è formidabile l'entusiasmo col quale si affronta l'avventura. Badino: «Crediamo che il futuro non si possa improvvisare e noi ci proviamo, a programmare e investire. Augurandoci che ci sia consentito da un città che per la verità, al momento, [illegible] offre grandi motivi di ottimismo».

Una delle «spine», di recente, è anche il pubblico. Ma l'Athena preferisce non «piangere», e provare anzi a rilanciare ancora, a fare da catalizzatore. Una volontà ferrea, che merita la massima fortuna. [illegible] accompagna inoltre a una ristrutturazione societaria che fin dai primi vagiti dimostra la solidità di un club che in questi anni ha bruciato le tappe, nella pallanuoto e nel «sincro». Dopo l'ufficializzazione degli incarichi sportivi con Mistrangelo a capo del settore, la Rari ha comunicato l'assegnazione a Maurizio Magnani dell'incarico di responsabile dell'amministrazione e dei bilanci, e la decisione di affidare a Laura Sicco la segreteria generale. Manca il nome del «boss» del settore commerciale, ma niente paura: i «lavori in corso» continuano [illegible]rili.

Massimo Novaro
Roberto Pizzorno

Il pubblico di ieri: affluenza ancora limitata, ma tifo estremamente «caldo»

Eccellenza: occorre battere il Lavagna per non abdicare definitivamente

Imperia 87, Costantini e Minasso in campo per l'immediato riscatto

Sulle ali del derby, la Sanremese [illegible]

I matuziani vanno a sfidare la quotata Cairese Moroni, senza Gaiaudo, rispolvera De Vincentiis

SANREMO. La gioia per la vittoria nel derby di domenica [illegible] stata parzialmente smorzata dalle decisioni del Giudice sportivo, che ha inflitto ai biancazzurri una multa e soprattutto ha omologato il risultato finale della gara giocata otto gioni prima a Migliarina (0-0), respingendo il ricorso pre[illegible] dalla Sanremese per l'aggressione subita [illegible] Bertoni negli spogliatoi, al termine [illegible] primo tempo, che aveva perfino costretto il difensore matuziano a ricorrere alle cure del pronto soccorso.

Mentre tutto tace sul fronte societario, comunque, la squadra sta dimostrando [illegible] possedere grandi qualità [illegible] carattere, e un tecnico grintoso, capace di [illegible] gruppo compatto e determinato a ben figurare. In settimana Angelo Moroni ha infatti cercato di archiviare il derby, [illegible] tutte le emozioni e soddisfazioni ad [illegible] collegate, per pensare alla trasferta odierna.

De Vincentiis è pronto al rientro

I biancazzurri [illegible] impegnati a Cairo Montenotte, contro una compagine che non ha [illegible]cora per niente abbandonato i [illegible]gni [illegible] gloria, e naviga a una [illegible] lunghezza dalla coppia [illegible] testa, quella composta da Samm e Pegliese. Il tecnico biancazzurro conta sull'alto morale della sua squadra: «La vittoria [illegible] derby [illegible] l'Imperia [illegible] deve servire a dare la carica ai giocatori, che non devono cullarsi nel ricordo di un successo sicuramente importantissimo, ma finalizzato [illegible] prestazioni future della Sanremese. La Cairese [illegible] avversario di grande valore e [illegible] risultato utile sul suo campo confermerebbe [illegible] buon momento della mia squadra, che ha ritrovato gioco ed equilibri, e potrebbe ancora togliersi qualche interessante [illegible].

Un turno di squalifica terrà però lontano dal match con i giallobù [illegible] difensore Gaiaudo, pilastro del reparto arretrato matuziano, e costringerà mister Moroni a qualche spostamento tattico, [illegible] il probabile innesto di De Vincentiis. Potrebbero riconquistare [illegible] glia da titolare nel frattempo anche Grossi, Vernice e Gatti, tenuti in panchina in [illegible] sfida con l'Imperia 87, e peraltro ben sostituiti dai [illegible]pagni. [l. a.]

IMPERIA. Servono assolutamente i due punti all'Imperia 87, per tentare di tornare in corsa dopo il tracollo subito a Sanremo. Al «Ciccione» è oggi di scena il Lavagna, avversario [illegible] non sottovalutare, che con un costante e serio lavoro ha saputo risollevarsi dai bassifondi della classifica ed è [illegible] staccato di una sola lunghezza dai nerazzurri.

In settimana si sono cercate spiegazioni per il disastro della [illegible] domenica, ma [illegible] da un lato gli acciacchi fisici di alcuni giocatori giustificano la qualità non esaltante [illegible] manovra imperiese nell'occasione, dall'altro rimane allarmante il clamoroso calo psicologico della squadra diretta da Lorenzo Barlassina.

Il presidente Mario Leone: «Abbiamo valutato a fondo la situazione. Siamo scivolati alle spalle del gruppo [illegible] testa, [illegible] non tutto è perduto. Le prossime tre gare saranno determinanti, ma certo dovremo affrontarle con un'altra mentalità rispetto [illegible] derby. Mi auguro che i tifosi comprendano la situazione e [illegible] scelte della società, che sono sempre finalizzate al bene dell'Imperia 87, anche quando si dimostrano dolorose, e forse impopolari».

Il rientro di Costantini, Minasso e Iannolo, quest'ultimo tenuto in panchina nelle due ultime partite, dovrebbe garantire un maggior peso tecnico della squadra, mentre rimane incerta la presenza di Zennaro, febbricitante.

In tribuna, invece, Alberto Baldisserri, fermato dal Giudice sportivo. I dirigenti nerazzurri: «L'assenza di Baldisserri peserà sull'Imperia 87, ma potrebbe non essere poi così negativa. Il giocatore si trascinava infatti dietro da tempo [illegible] diffida, e il turno di squalifica avrebbe potuto giungere in occasione dell'importantissima, [illegible] partita [illegible] l'Albenga. Oltre tutto, Baldisserri non è al meglio della condizione e [illegible] sosta potrebbe consentirgli un rapido miglioramento sul piano fisico, in vista di appuntamenti per i quali il suo apporto si rivelerà sicuramente decisivo».

Il presidente Leone affronta anche il problema Ultras, esploso dopo gli incidenti nel derby e la conseguente multa di 850mila lire a carico del sodalizio [illegible] piazza d'Armi: «I fatti di Sanremo sono certamente da condannare. Devo tuttavia [illegible]tolineare le innegabili provocazioni subite sia alla vigilia, [illegible] la sottrazione degli striscioni [illegible] nostri tifosi, che prima della gara, quando i nostri sostenitori [illegible] stati bersagliati da sfottò collegati proprio al furto delle loro insegne nerazzurre, avvenuto nei giorni precedenti alla partita».

Il presidente aggiunge però anche: «In ogni caso, è giusto che chi ha [illegible] paghi, e c[illegible] i responsabili di atti di inciviltà vengano perseguiti [illegible] prevede la nuova normativa sulla violenza negli stadi. La società attende eventuali comunicazioni da parte delle forze dell'ordine, e quindi si comporterà di conseguenza nei confronti di chi ha sbagliato».

Nella partita contro il Lavagna, l'Imperia 87 rischia di gio[illegible] [illegible] fronte ad un pubblico piuttosto ridotto, anche e soprattutto a seguito delle delusioni di sette giorni fa. Aggiunge in proposito Leone: «Mi auguro che i tifosi comprendano la particolare situazione psicologica della nostra squadra, ed aiutino i giocatori a superarla. Tutti insieme, possiamo ancora raggiungere traguardi ambiziosi».

Luca Amoretti

Mister Barlassina ritocca l'Imperia 87 per cercare il ritorno alla vittoria

---

Al Peglia importante Ventimiglia-Samm

I «resti» giallorossi contro la capolista

VENTIMIGLIA. La capolista Sammargheritese arriva [illegible] Peglia, in un momento quanto mai delicato per i giallorossi di Adriano Pisano, che non hanno ancora «digerito» la partita di domenica scorsa, e un arbitraggio molto contestato.

Il Ventimiglia è tra l'altro alle prese con guai di vario genere, quasi tutti collegati alla sfortu[illegible] trasferta [illegible] giorni fa: il quart'ultimo posto in classifica, dove Russo e compagni sono precipitati dopo la sconfitta con la Cairese, la lunga squalifica comminata al tecnico giallorosso, costretto a disertare la panchina fino al 3 maggio, e i provvedimenti disciplinari inflitti a Bacigaluppi e Novaro hanno nuovamente [illegible] in allarme i dirigenti.

La società chiede comunque una prova d'orgoglio, che risollevi le sorti della squadra proprio contro [illegible] delle più forti formazioni del torneo, e allontani spettri che appaiono peraltro esagerati, per [illegible] organico del valore come quello dei frontalieri, pure [illegible] quest'anno sfortunati.

Novaro è tra i giallorossi squalificati

La Sammargheritese, vittoriosa per 2-0 nella gara di andata, [illegible] a Ventimiglia preceduta da una serie di risultati positivi che l'hanno rapida[illegible] portata in vetta alla graduatoria, e non intende certamente «mollare» a [illegible] poche giornate dalla fine del campionato. Il Ventimiglia dovrà sfruttare al meglio il fattore-campo e la volontà di riscossa dei suoi giocatori, che a gennaio e febbraio avevano persino dato la sensazione [illegible] poter lottare per un piazzamento di grande prestigio, immediatamente a ridosso della zona-promozione, e sono poi lentamente scivolati [illegible] i bassifondi della classifica, fino a giungere a pari punti con la Loanesi, apparsa invece negli ultimi tempi in netta ripresa.

Pisano, anche lui squalificato (fino al 3 maggio) e quindi oggi [illegible] tribuna, ha fissato a 28 punti la quota-salvezza, e non ha dubbi sulle possibilità della sua squadra di tagliare quel traguardo: «Il Ventimiglia può tranquillamente abbandonare [illegible] zone pericolose, sia perché la squadra è in grado di reagire subito, sia perché la classifica è sempre molto 'corta', al punto che alcune delle formazioni che ci precedono di appena un paio di punti potrebbero benissimo rientrare [illegible] nella lotta di vertice». [l. a.]

Promozione: la Carlin's per il 6° sigillo

La nuova Argentina deve subito vincere

Almeno per ventiquattr'ore, il Busalla assapora la gioia del primato solitario in Promozione. I biancoblù hanno realizzato infatti il prevedibile «colpo grosso» sul campo della Culmv, imponendosi 1-0. Adesso il Busalla, nell'attesa della risposta del Pietra, comanda con 33 punti, mentre i portuali si confermano all'ultimo posto. E tutto il divario è apparso chiaro, in una partita in cui il Busalla ha dato un chiaro segnale di ambire alla categoria superiore.

La Bolzanetese invece si è imposta (3-0) [illegible] Coalma in una partita che non è mai stata in discussione. I padroni di [illegible] si portano a quota [illegible] superando in classifica proprio il Coalma, fermo a 22. Anche l'Arenzano vince in scioltezza (3-1) contro l'Audace Campomorone. I biancorossi si portano a quota 24, avvicinando proprio l'Audace a 25. [g. o.]

Argentina e Carlin's, appaiate al secondo posto [illegible] Promozione, sognano ancora un salto di categoria che trova però in Pietra e Busalla, ostacoli consistenti. I dirigenti dell'Argentina [illegible] «credono»: non si spiegherebbe l'esonero di Caboni dopo l'incolore pareggio di domenica scorsa [illegible] l'Albaro. Spetterà dunque al popolare «Chico» Lo[illegible] contrare, iniziando [illegible] una vittoria contro la Rivarolese, un traguardo che la matematica ritiene ancora possibile. E l'Albaro sarà oggi ospite di una Carlin's che vuol [illegible] la sesta vittoria consecutiva.

La sfida di Locatelli. E' arrivato martedì, quando Caboni aveva da poco fatto le valigie. Locatelli, [illegible] dei personaggi più noti del calcio ligure, è [illegible]pegnato [illegible] nella difficile sfida di pilotare l'Argentina nella serie superiore, sapendo che il tempo e gli avversari [illegible] contro». Già, perché alla fine del torneo mancano solo 7 turni e gli avversari sembrano non perdere quota. Anzi adesso anche la Carlin's si è messa [illegible] [illegible] una splendida serie di vittorie. Insomma, non sarà facile. Certo, [illegible] afferma Locatelli in una delle poche frasi concesse ai cronisti: [illegible] svolta sarà il prossimo [illegible] col Busalla, lì non si potrà fallire».

Ma anche oggi due punti so[illegible] obbligati, contro una Rivarolese che però fuori [illegible] riesce quasi sempre a far punti (nel suo carnet ci sono 10 pareggi). Insomma vincere oggi, per gio[illegible] poi tutto nella sfida con i genovesi senza commettere passi falsi con le squadre ritenute di «seconda fascia». Locatelli ci crede, convinto però che l'impresa sia davvero difficile.

Il sesto sigillo. [illegible] quello che oggi la Carlin's cercherà di conquistare superando l'Albaro nel match-clou della domenica (i genovesi sono infatti al quinto posto, a due [illegible] lunghezze dai matuziani). Certo che il 12 febbraio, quando la Carlin's navigava a centro classifica, nessuno pensava al vertice: ma poi [illegible] arrivati i [illegible] su Alassio, Argentina, Audace, Molassana e Culmv che hanno fatto davvero compiere un bel passo in avanti al team sanremese. Oggi la «prova [illegible] nove» contro l'Albaro, con un'orecchio alla radio per ascoltare dei cugini e soprattutto [illegible] Pietra. Già, metti che la truppa di [illegible] Sciora trovi imprevisti ostacoli sul campo di un'Italstrade decisa a far punti... [g. o.]

Boccette: in B2 Polisportiva a quota 100 punti

Il Dlf Ilda è al sicuro

La prima fase di A va ai savonesi

Il Dlf Ilda ha vinto la prima fase della serie A, [illegible] un campionato che venerdì ha proposto scontri interessanti anche in B dove, [illegible] girone 2, la Polisportiva Varazze ha toccato i 100 punti.

Serie A: Dlf Maura-Moneta 5-1; Haity-Lady 2-4; Pontev.-Dlf Ilda 2-4; Black Bull-Cin Cin 0-6. Classifica: Ilda p. 56; Black Bull e Carla 50; Pontevecchio 49; Haiti e Cin Cin 46; Dlf Maura 39; Lady 37; Moneta [illegible].

B1; S. Genesio II-Cin Cin II 2-4; Splendor-II Usl 0-6; S. Isidoro I-Dlf Maura [illegible]-2; Quiliano II-Quadrifoglio II 2-4; Polisportiva I-Odissea I 4-2; Avis-Gatto Nero II 4-2. Cl.: Italia II 87; II Usl 86; Quadrif. 71; Cin Cin II 70; S. Isidoro 69; Avis 66; Polisportiva 64; Odissea e Quilianesi 58; S. Genesio II 56; Splendor 54; G. [illegible] 48; Dlf Maura 41.

B2: Gatto Nero I-Black Bull 3-3; Quadrifoglio I-Polisportiva II 1-5; Dlf Ilda-Quiliano I 3-3; II Usl I-S. Isidoro 4-2; Zinolese-S. Genesio I 3-3; Italia Cogoleto-Arci [illegible] 2-4. Cl.: Polisportiva II 100; G. Nero 83; La Boccia 82; Quilianesi 76; S. Genesio I 69; B. Bull 63; II Usl 60; Quadrif. 58; Dlf Ilda 56; Arci 52; Italia I [illegible]; S. Isidoro II 43; Zinolese 40.

[illegible]: Roma Finale-Sport Pietra 4-2; Odissea II-Cavalluccio II 2-4; Giardini II-Como II 3-3; Circolo Ricr. I-Pontevecchio 3-3; Italia-Haiti 2-4; Boboba-Sport Finale 1-5. Classifica: Cin Cin 95; Sport F. 86; Haiti 82; Italia 77; Cavalluccio 76; Pontevecchio 74; Circolo 65; Sport P. 58; Como II e Roma 56; Odis[illegible] 38; Boboba 34; Giardini 31.

B4: Sport Finale II-Ariston I-5; Lady-Berfi's 3-3; Como I-Circolo R. 5-1; Cavalluccio I-Giardini 4-2; Moneta-Garden 0-6; Carla-Cin Cin 3-3. Cl.: Caval. I [illegible] Ariston 82; Garden 80; Carla 75; Boboba II 69; Como e Berfi's 67; Moneta [illegible] Giardini e Sport F. 57; Cin Cin [illegible] 53; Lady 50; Circolo L. 26. [g. o.]

QUESTA DOMENICA

CALCIO

I dilettanti

Eccellenza (ore 16): Imperia 87-Lavagna; Finale Ligure-Ceparana; Ventimiglia-Samm; Migliarinese-Loanesi; Cairese-Sanremese; Sestri Levante-Albenga; Entella-Vado; Pontedecimo-Pegliese. Classifica: Sammargheritese e Pegliese p. 28; Albenga e Cairese 27; Imperia e Pontedecimo 24; Sanremese, Lavagna, Entella e Ceparana 23; migliarinese 22; Ventimiglia e Loanesi 21; Sestri 20; Vado e Finale 17.

Promozione (16): S. Olcese-Olimpic; Alassio-Molassana; Italamicizia-Pietra Ligure; Argentina-Rivarolese. Classifica: Busalla e Pietra p. 31; Argentina e Carlin's 28, Albaro 26; Audace 25; Olimpic 24; Arenzano, Rivarolese, Molassana e Coalma 22; Italstrade e Bolzanetese 21; S. Olcese 19; Alassio 14; Culmv 12.

Prima categoria girone [illegible] **(16):** Altarese-Finalborghese; Bordighera-Arma; Borgio-S. Stefano; Bragno-Cisano; Legino-Quiliano; Ospedaletti-Pietrabruna; Poggese-Vallecrosia; Zinola-S. Ampelio. Cl.: Ospedaletti p. 33; Cisano 31; [illegible] Ampelio, Bragno e Borgio 24; Vallecrosia e Finalborghese 23; Alta[illegible] 22; Poggese 21; S. Stefano e Pietrabruna 20; Zinola 19; Quiliano 18; Bordighera e Arma 17; Legino 16. **Girone C:** Varazze-Virtus Alpha Enterprises (16).

Seconda categoria girone A (16): Conscente-S. Bartolomeo; Andora-S. Filippo; Magliolo-Dianese (Pietra); Badalucchese-Camporosso; Borghetto-Taggese; Pontelungo-Sanremo 70 (Legino Csi); San Lorenzo-Riviera Fiori. Classifica: S. Bartolomeo p. 36; Dianese 26; Conscente 25; Taggese, Andora e Borghetto 22; [illegible]. Filippo, Magliolo e S. Lorenzo 21; Riviera e Pontelungo 20; Camporosso 19; Sanremo 11; Badalucchese 8.

Terza categoria Imperia-Albenga (16): Ponted.-Garlenda; Dolcedo-Laigueglia; Dolceacqua-Riva; Cerianese-Costarainera (Zaccari B 10,30); Leca-S. Bernardino; Villanov.-Balestrino. Cl.: Pontedassio [illegible] 30; Dolcedo 29; Leca e Garlenda 28; Laigueglia 22; Villanovese 19; Cerianese 18; Costarainera 16; Dolceacqua e Riva 10; Balestrino 4; S. Bernardino 3.

SPECIALE IMMOBILIARE

maremosso Immobiliare

AGENZIA DI LAIGUEGLIA

PIAZZA PREVE, 14 **TEL. 0182/480.292 - 480.169**

[illegible] **RISTORANTE**, centralissimo [illegible] Laigueglia, ottime attrezzature e locale adeguato, avviatissimo, contratto locazione recente, elevati utili documentabili, prezzo interessante - Rif. 187.

[illegible] fronte mare 6° piano prestigioso appartamento composto da salone, grande camera, cucina, bagno, cameretta, ampio terrazzo sul mare. Spiaggia [illegible] servizi - Rif. 188.

DIANO MARINA, 100 mt. da [illegible] appartamenti signorili nuovi mq. 90, doppi servizi in palazzina con giardino. Posto auto recintato, cancello motorizzato. Ottima posizione [illegible] investimento - [illegible]. 157.

ALBENGA, entroterra [illegible] Garlenda adiacente campi golf [illegible] aeroporto, appartamento in villa nuovo, signorile su due piani con giardino e garage. Facciata esterna parzialmente in pietra a vista - [illegible]. 183.

LAIGUEGLIA, [illegible] e trilocali ristrutturati nel centro storico, ottima posizione ed investimento - Rif. vari.

LAIGUEGLIA, nel borgo storico sul porticciolo adiacente torre [illegible] prestigioso appartamento affacciato [illegible] mare, 120 mq., 5 vani, servizi e terrazza vista mare. Da ristrutturare. Rif. 110.

LAIGUEGLIA, precollinare appartamento piano terra: sala, camera, cucina, ripostiglio e servizi. 100 mt. [illegible] spiaggia [illegible] e negozi. Vista mare. Nessuna spesa condominiale. Reddito [illegible] investimento. **L. 260.000.000** - Rif. 41.

LAIGUEGLIA, centralissimo appartamento 100 mq. circa, termoautonomo, ascensore, 3° piano: sala, due camere, cucina abitabile e servizi, negozi [illegible] spiaggia [illegible] 30 mt., occasione [illegible] investimento. **L. 395.000.000** - Rif. 148.

LAIGUEGLIA, centrale, 3° piano, ascensore, 110 mq. [illegible] ingresso, 3 camere, grande cucina, bagno, 2 ripostigli, balconi. Ottima esposizione. **L. 495.000.000** - [illegible]. 179.

LAIGUEGLIA, Via Summit, appartamento 100 mq. circa: sala, due [illegible] cucina abitabile [illegible] servizi, 2° piano. Vicinanza spiaggia [illegible] negozi. **L. 375.000.000** - Rif. 112.

LAIGUEGLIA, precollinare, villa lussuosa prestigiosa, 560 mq. circa, piscina coperta. Appartamentino mq. 70 indipendente. Parco 2000 mq. panoramica sul golfo - Rif. [illegible].

ANDORA PINAMARE, ville in costruzione posizione impareggiabile in pineta, ottime finizioni, fronte spiaggia Rocce [illegible] Pinamare e vicinanza servizi. Prezzi interessanti. Pagamenti stato avanzamento - Rif. 171.

ANDORA PINAMARE, prestigiosa [illegible] panoramica fronte mare, [illegible] camere, salone, 5 bagni. Dependance custode. Piscina. 5000 ml., giardino. Comoda a spiaggia. Frazionamento possibile - Rif. 43.

ANDORA PINAMARE, Villaggio Orizzonte, stupenda vista sul golfo, villa 4 camere, salone e tre bagni. 3500 mt., giardino. Plurifamiliare ed agevolmente frazionabile - Rif. 16.

ANDORA [illegible] in villaggio residenziale villa vista incantevole, salone con camino, [illegible] camere, cucinotta, [illegible] servizi, taverna, terrazzo [illegible] solarium, giardino, posti auto. **L. 630.000.000** - Rif. 178.

[illegible] **PINAMARE**, [illegible] prestigiosa 200 mq., garage [illegible] auto, salone, cucina, 4 camere, [illegible] bagni, taverna, 1700 mq. parco. - Rif. 190.

ANDORA PINAMARE, zona Paradiso, appartamento signorile in villaggio residenziale: sala, [illegible] camere, doppi servizi, grande terrazzo con vista mare superlativa. Arredato. **L. 380.000.000** - [illegible]. 44.

IMMOBILIARE ANGELUCCI s.r.l.

GESTIONE PATRIMONIO CASA

[illegible] LIGURE C.SO ITALIA, 103 - TEL./FAX 019 612.343

BORGHETTO S.S. C.SO EUROPA 135r - TEL./FAX 0182 970.170

BOISSANO

Vendesi villa unifamiliare [illegible] due camere, soggiorno, cucinotto, box [illegible] giardino. Zona residenziale, vista mare.

RICHIESTA: [illegible] MILIONI

TOVO S. GIACOMO

Vendesi alloggio di [illegible] camera, soggiorno, cucinino, bagno, ingresso. Giardino [illegible] 50 mq [illegible] posto auto in uso esclusivo. Vista panoramica, riscaldamento autonomo.

RICHIESTA: [illegible] MILIONI **RIF. 12**

[illegible] LIGURE

Vendesi alloggio con stupenda vista a 50 metri dal mare, composto da 2 camere, sala, tinello, cucinino, servizio e ripostiglio. Piano 5° con ascensore, possibilità [illegible] box.

RICHIESTA: 350 MILIONI **RIF. 30**

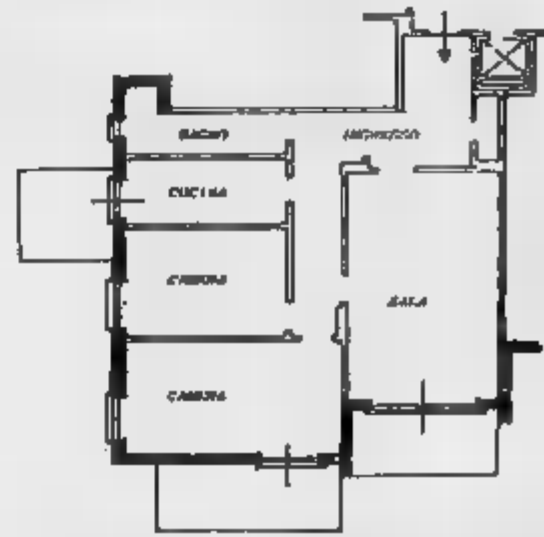
PIETRA [illegible]

Vendesi alloggio in zona centralissima composto [illegible] 2 camere, saletta, cucina, servizio. Piano primo, esposizione Sud-Ovest, posto auto di proprietà.

[illegible] 310 MILIONI **RIF. 50**

PIETRA LIGURE

Cedesi profumeria ad un passo dal centro storico, zona molto frequentata.

TRATTATIVA RISERVATA IN UFFICIO.

BORGHETTO S. SPIRITO

Vendesi grande alloggio fronte mare tra Borghetto [illegible] Loano composto da due camere, sala, cucina, bagno, ingresso e cantina. Piano terzo, esposizione Sud-Ovest con riscaldamento centrale. Possibilità [illegible] box nello stesso stabile.

TRATTATIVA RISERVATA IN UFFICIO.

BORGHETTO [illegible]

Vendesi bilocale a 100 metri dal [illegible]. Riscaldamento autonomo. Zona centrale.

RICHIESTA: 195 [illegible]

TOVO [illegible] GIACOMO

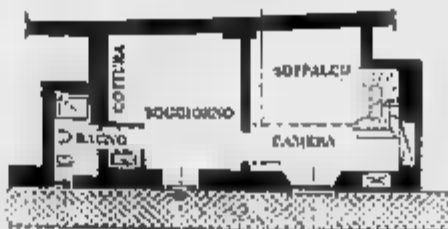
A due chilometri dal mare vendesi bilocale di [illegible] camera, soggiorno, servizio [illegible] cantina. 50 mq di dehors.

RICHIESTA: 225 MILIONI **RIF. 2**

Agenzia Immobiliare TODARO

Intermediazioni Immobiliari

Perizie - Consulenze

Via Cavour, 20/A - 17025 LOANO (SV) - Tel./Fax 019/677.188

[illegible] - Entroterra a 3 km. dal mare - Inserita in villaggio turistico residenziale - Villetta bifamiliare con giardino - Soleggiatissima - Vista mare panoramica. L. 400.000.000 - Rif. V 6.

LOANO - In posizione centrale a soli 200 mt. dal mare - Comodo ai negozi, appartamento in villa completamente ristrutturata: soggiorno [illegible] cottura, due camere da letto, bagno, giardino - Termo autonomo - Ottime finiture.

[illegible] ristrutturato a nuovo - Quarto piano con ascensore - Appartamento vista mare - Soggiorno con angolo cottura, camera da letto, bagno, balcone. Termoautonomo climatizzato con pompa di calore. L. 280.000.000 - Rif. B 27

LOANO - In signorile complesso con [illegible] po da tennis e piscina. A solo 1 km. dal mare - Alloggio composto di: entrata, soggiorno con angolo cottura, camera da letto, bagno, terrazzo coperto vista mare, grande mansarda abitabile - Garage - Termo autonomo a gas. L. 380.000.000 - Rif. T 26.

LOANO - In privilegiata posizione a 700 mt. dal mare - In totale e capillare ristrutturazione alloggio composto di: ampio soggiorno con angolo cottura, camera da letto, bagno - Ampio giardino - Termo autonomo - Finiture di pregio L. 295.000.000 - Rif. B 28

LOANO - In centralissima posizione, in ordine, [illegible] partamento: soggiorno con angolo cottura, due camere da letto, bagno - Termo autonomo a gas. L. 480.000.000 - Rif. T 29.

[illegible] - In tranquillissima posizione a solo 700 mt. dal centro, in villa di quattro appartamenti, completamente ristrutturata, appartamento di: lineato con angolo cottura, camera da letto, bagno, balcone - Ottime finiture - Termo autonomo. L. 385.000.000 - Rif. B09.

[illegible] - Centralissimo, completamente ristrutturato, soggiorno con ampia zona cottura, due camere da letto, bagno - Termo autonomo - Completamente arredato. L. [illegible].000.000 - Rif. T 30.

LOANO - Centralissimo ed elegante mansarda: soggiorno, cucinino, due camere, bagno, terrazzo. Vista mare. Termo autonomo in perfetto ordine. L. 340.000.000 - Rif. T 3

LOANO - In bellissima posizione a 100 mt. dal mare, in signorile complesso, appartamento residenziale, entrata, sala, cucina abitabile, tre camere da letto, doppi servizi. Terrazzo e giardino. Corredato di ampio box. In perfetto stato di manutenzione. L. 720.000.000 - Rif. P 19.

LOANO - In bellissima posizione, [illegible] ca e tranquilla, in complesso totalmente ristrutturato. Bellissimo appartamento composto di soggiorno con angolo cottura, due camere da letto, bagno, giardino con vista mare, [illegible] autonomo. Posto auto riservato L. 270.000.000 - Rif. T 7.

PIETRA LIGURE - In stupenda posizione a solo 900 mt. [illegible], in elegante palazzina, [illegible] tamente composti di entrata, soggiorno [illegible] cucinino, camera da letto, bagno. Altri composti di: entrata, cucina abitabile, due camere e bagno - Boxes - Completamente ristrutturati - Rif. C 5.

B 13 - FINALE LIGURE

CENTRO STORICO

"SPLENDIDA OPPORTUNITA'"

- a 150 mt. [illegible]
- termo autonomo
- ristrutturato a [illegible]

Soggiorno [illegible] angolo cottura - camera [illegible] letto

con ampio soppalco - bagno - antibagno

TEL. 019 / 677.188

PIETRA LIGURE - A solo 400 mt. dal mare alloggi composti di: entrata, cucina abitabile, camera da letto, bagno, balcone. In ordine da L. 190.000.000 - Rif. B 14/T.

BORGIO VEREZZI - A soli 300 mt. dal mare in villetta totalmente ristrutturata, alloggio composto di: soggiorno con angolo cottura, camera da letto, bagno, termo autonomo. Molto bello. L. 200.000.000 - Rif. B 2.

FINALE LIGURE - Entroterra splendida casa rustica completamente ristrutturata, già adibita a prima casa, su tre piani: soggiorno, cucina abitabile, due camere, cameretta, doppi servizi, cantina, terrazzo, giardino. L. 280.000.000 - Rif. R 1

BORGIO VEREZZI - Centralissimo, [illegible] turato a nuovo, soggiorno con angolo cottura, camera da letto, bagno. Termo autonomo, vicino mare. L. 315.000.000 - Rif. B 30.

FINALE LIGURE - 800 mt. dal mare, in nuova ristrutturazione, entrata, salone con angolo cottura, camera da letto, termo autonomo. L. 280.000.000 - Rif. T 35

BORGHETTO S. [illegible] - Centralissimo, appartamento - 2° piano, soggiorno con angolo cottura, camera da letto, bagno. In ordine. L. 200.000.000 - Rif. B 25.

FINALE LIGURE - 800 mt. dal mare, [illegible] completamente ristrutturata - sala, cucina, tre camere, bagno, ripostiglio, tre terrazzi - climatizzata con pompa di [illegible]. L. [illegible] - Rif. P 20

CERIALE - In zona centrale vendiamo appartamenti completamente ristrutturati a nuovo, soggiorno con angolo cottura, camera da letto, bagno, balcone - Termo autonomo - Finiture signorili. Da L. 235.000.000 - Rif. C 8.

FINALE LIGURE - 600 mt. dal mare, ristrutturato a nuovo - entrata, salone, angolo cottura, due [illegible], doppi servizi. Termo autonomo. L. 385.000.[illegible] - Rif. P 21

ALBENGA - splendida opportunità, entroterra a 15 km dal mare, villetta a schiera, soggiorno con angolo cottura, camera da letto, bagno, grande giardino e ampio garage. Termoautonomo, soleggiata, ordinata e arredata. L. 160.000.000 - Rif. V 9.

FINALE LIGURE - Varigotti - In villa con due appartamenti, alloggio completamente ristrutturato, sala con angolo cottura, tre camere da letto, bagno, terrazzo di 25 mq. completamente fronte mare - Termo autonomo con pompa di calore - Corredato di garage. L. 890.000.000 - Rif. P 22.

ANDORA - A 50 mt. dal mare - In centralissima casa completamente ristrutturata, alloggio di: soggiorno con angolo cottura, camera, bagno, giardino - Piano terra - Termo autonomo - Ampio spazio esterno - Finiture accurate - Posto auto riservato. L. 280.000.000 - Rif. B 10.

LA STAMPA

SAVONA

E PROVINCIA

Domenica 26 Marzo 1995 n. 89

Redazione: Savona, p. Marconi 3/6, tel. 80.20.81 - Stampa In, tel. 26.39.10

Scoperto un vasto giro di ragazze-squillo tra Genova, Asti e Torino

Prostitute savonesi d'alto bordo gestite da un insospettabile legale

Tre storie

Studentesse e casalinghe

SAVONA. Nel [illegible] squillo [illegible] Genova c'erano anche studentesse e casalinghe di Savona e della [illegible] provincia. Ed [illegible] storie di ragazze e giovani donne che hanno accettato di essere «arruolate» nell'organizzazione gestita dal procuratore legale genovese.

La studentessa. Origine straniera, fisico da top-model, studentessa universitaria, abita [illegible] un lussuoso residence in Riviera. [illegible] due anni in Italia; si era innamorata di un ragazzo durante le vacanze, dopo qualche mese la relazione era finita. Lei però aveva preferito restare in Liguria. I genitori, contrari, le hanno «tagliato i viveri». Non ha trovato di meglio, per raddrizzare il bilancio, di farsi reclutare come hostess, sia pure particolare. «Dovevo pagare le tasse scolastiche - ha raccontato ai carabinieri - ho iniziato così...». Nessuna forma di pressione, da parte dei manager della prostituzione. Lei era perfettamente consenziente.

La casalinga. Trentatre anni, sposata [illegible] figli, diploma, lavoretti saltuari. Tante ore libere, tanta libertà. Un menage familiare «stretto» da [illegible] reddito basso, [illegible] in [illegible] non si facevano troppe domande. Poco denaro [illegible] tasca, per comprare le borse di Prada o i jeans di Versace e Armani. Bisognava arrotondare. E soprattutto innamorata di viaggi e vacanze in luoghi esotici. «Le trascorrevo [illegible] la [illegible] famiglia. Perchè, ho commesso un reato?».

L'ex commessa. Quando, tre anni fa, era stata assunta da un negozio di abbigliamento di una grande catena, le sembrava [illegible] aver risolto tutti i problemi. [illegible] in Liguria c'è la crisi. Chiudono molte succursali. E lei, Caterina (nome falso), si è ritrovata da un giorno all'altro senza lavoro e con il pesante mutuo della [illegible] appena acquistata. Lei è [illegible] bella ragazza, negli annunci finalmente scova quel «Cercasi hostess». Così è finita, fotografata in perfetto stile glamour, nel «book» dell'intraprendente procuratore. (m. nu.)

GENOVA. [illegible] bella ragazza al fianco, elegante, discreta, persino colta. La bella figura per l'uscita serale del facoltoso cavaliere era assicurata. Ma le accompagnatrici non dovevano limitarsi a questo e lo sapevano bene.

Erano [illegible] reclutate - una decina quelle «fisse» - attraverso un'inserzione pubblicata uscita [illegible] quotidiani e settimanali. Un'autentica a pioggia di annunci, proposti su riviste specializzate e giornali specializzati in incontri di tipo... sentimentale.

Numero [illegible] telefono, coordinate essenziali, grafica curata. Il «target» dei clienti puntava [illegible] l'alto: professionisti, imprenditori, commercianti [illegible] anche un gruppetto di ragazzi, decisi a trascorrere - con i soldi di papà - una notte da film.

Già, era bello anche far schiattare dall'invidia gli amici al bar o in discoteca: le top model, tacchi a spillo e minigonne inguinali, destavano indubbiamente ammirazione e rispetto. Peccato che la piacevole compagnia fosse concessa, ma rigorosamente a pagamento.

«Cercasi hostess e accompagnatrici, belle presenza», seguiva il recapito presso [illegible] casella postale a cui inviare foto [illegible] breve curriculum (un pro-forma) e il [illegible] di un telefonino.

All'annuncio hanno risposto ragazze e donne [illegible] mezza Italia. La tipologia delle «corrispondenti» era molto varia: casalinghe, studentesse, giovani e piacenti, assolutamente insospettabili.

Se il loro aspetto [illegible] l'educazione lasciavano a desiderare, [illegible] superavano la selezione di Giovanni Mario Donato, 38 anni, avvocato penalista con il business dello sfruttamento della prostituzione.

E' stato [illegible] dai carabinieri del nucleo operativo della compagnia [illegible] Sampierdarena insieme ad un socio, Silvio Boselli, 37 anni, agente [illegible] borsa, la [illegible] posizione però sembrerebbe più defilata rispetto all'organizzazione del giro.

Chi accettava, stava [illegible] gioco, allettata dalla possibilità [illegible] guadagnare anche un milione [illegible] a sera. Le squillo «fisse» erano di Torino, Asti, Savona, e Genova. Ma nel particolarissimo «book» fotografico dell'agenzia Eurorelation [illegible] Genova, con sede in via [illegible] Settembre, presso lo studio dell'avvocato Giovanni Mario Donato, figuravano in tutta la loro bellezza (le foto lasciavano [illegible] all'immaginazione) [illegible] quarantina di ragazze [illegible] varie regioni.

Il legale Giovanni Donato, [illegible] anni

L'organizzazione e la direzione del giro di prostituzione secondo gli investigatori dell'Arma, diretti dal capitano Filippo Ricciarelli, era ben salda nelle [illegible] di Donato, il quale continuava comunque a svolgere [illegible] professione di avvocato.

Qualche giorno fa, ignorando il fatto di essere tenuto sotto controllo da tempo, era uscito dal tribunale visibilmente soddisfatto per la vittoria di una causa difficile in pretura. I carabinieri gli hanno rovinato la festa poche ore dopo.

Le indagini [illegible] partite verso la fine [illegible] '94, in seguito alla denuncia di scomparsa ed al successivo ritrovamento di una ragazza finita nel giro delle squillo. I genitori, preoccupati per l'assenza da casa nel week-end e senza alcuna notizia della figlia, si erano rivolti [illegible] carabinieri.

La giovane, tra i singhiozzi, aveva poi ammesso [illegible] aver trascorso il fine settimana con un maturo accompagnatore. A pagamento. Anche i week-end rientravano nelle prestazioni offerte dalla Eurorelation. Tariffa minima: tre milioni.

Il cachet era press'a poco così suddiviso: 250 mila lire a Donato, che organizzava l'incontro, 100 mila lire [illegible] quota fissa per la ragazza, il resto veniva stabilito con una libera contrattazione tra ragazza [illegible] cliente. Una [illegible] però [illegible] costava [illegible] di un milione. La ragazza pretendeva [illegible] di essere portata [illegible] uno dei migliori ristoranti [illegible] altrettanto [illegible] per l'albergo. Le quattro stelle erano di rigore, e preferibilmente in Riviera o nell'immediato entroterra, al confine tra la Liguria e l'Alessandrino.

Il «book» fotografico trovato nello studio del legale arrestato dai carabinieri

Gli investigatori [illegible] però riusciti [illegible] risalire più indietro nel tempo, a maggio '93, quando [illegible] Donato aveva aperto la «Eurorelations pubbliche relazioni», di cui era titolare. Poco dopo, aveva modificato la ragione sociale eliminando la «s» finale e intestando la società ad un'amica di Rapallo, la quale sembra fosse all'oscuro di tutto. Le indagini proseguono.

Paola Cavaliere
Massimo Numa

E' destinata ad allargarsi l'[illegible] sul traffico di steroidi

Anabolizzanti nelle palestre ora un pentito rivela i segreti

SAVONA. Oltre duecento scatoloni che contengono confezioni di anabolizzanti di ogni tipo: da quelli in fiala, che vengono iniettati per via intramuscolare, a quelli in pillole coloratissime. Soltanto il venti per cento dei medicinali «gonfia muscoli» sequestrati dagli agenti della squadra mobile [illegible] regolarmente [illegible] vendita nelle farmacie: tutti gli altri, infatti, risultano importati illegalmente dall'estero.

E' quello che sta emergendo nell'inchiesta coordinata dal giudice della pretura, Maurizio Picozzi, dopo il clamoroso sequestro di steroidi [illegible] a segno nei giorni [illegible] a Savona. I farmaci erano nascosti in un magazzino che era frequentato [illegible] un giovane, la cui posizione è ora al vaglio degli inquirenti. L'identità del ragazzo non viene rivelata. [illegible] sa soltanto che non è un culturista.

[illegible] riserbo degli investigatori è al momento totale: «L'indagine - si limitano a dire a palazzo di giustizia - è in una fase delicata. Potrebbero esserci sviluppi a tempi brevi». L'inchiesta [illegible] cercando di chiarire da dove arrivassero gli anabolizzanti [illegible] a chi fossero destinati.

Nel mirino degli inquirenti ci [illegible] alcune palestre della provincia: [illegible] parla di quattro, due delle quali situate nella Riviera di ponente, ma il loro numero è destinato ad allargarsi. Quanto alla provenienza degli steroidi, si seguono diverse piste che portano alla Svizzera e ai paesi dell'Est. (c. v.)

ARRESTO

Bloccato l'accoltellatore

E' in stato di fermo [illegible] l'accusa di tentato omicidio, il portoghese che il 5 marzo scorso, nel corso di una rissa, avrebbe accoltellato alla gola il savonese Michele Bertini. Antonio Victor Manuel Yesus, [illegible] anni, è stato bloccato l'altra notte in un bar di Chiavari dagli agenti del locale Commissariato chiamati dal proprietario del locale perchè lo straniero molestava i clienti. I poliziotti hanno accompagnato il portoghese in caserma e scoperto che l'uomo era ricercato. All'alba è stato consegnato agli agenti della squadra [illegible] bile di Savona. L'episodio, che viene contestato allo straniero, era avvenuto in piazza [illegible] Popolo. Per una storia di donne, era scoppiata [illegible] maxi-rissa durante la quale, secondo gli inquirenti, il portoghese aveva impugnato un coltello e ferito alla gola Michele Bertini. Questi era stato ricoverato al San Paolo per una profonda ferita giudicata guaribile in 45 giorni. (c. v.)

IL TEMPO IN LIGURIA

GENOVA
SAVONA
LA SPEZIA
IMPERIA

SERENO · VARIABILE · NUVOLOSO · PIOGGIA · TEMPORALE · [illegible] · NEVE · GHIACCIO · VENTI · [illegible]

TEMPO PREVISTO PER OGGI. In mattinata foschia [illegible] nuvolosità stratificata con possibili schiarite durante la giornata, vento debole-moderato, mare poco mosso, temp. stazionaria. **Tendenza domani:** tempo instabile per il passaggio di un fronte freddo [illegible] Nord-Atlantico, con [illegible] menti associati ad isolati temporali, vento moderato, mare poco mosso, temp. in flessione. **RILEVAZIONI DI IERI.** Temp. del mare 13° C, umid. 80%, venti Est-Sud Est 4-8 km/h, mare poco mosso, cielo nuvoloso, press. bar. 1020 mb (in diminuzione).

TEMPERATURE DI IERI

Genova	max 14	min 7
Savona	max 14	min 7
Imperia	max 14	min 8

UN ANNO FA A [illegible]
Max: 16; min: 13. Temp. mare 13.

Il **Sole** sorge alle 7,21 e tramonta alle 19,46. La **Luna** si leva alle 4,33 e cala alle 15,08 (fase calante).

Dati gentilmente forniti dall'Osservatorio meteorologico del Comune di Imperia e dal Centro Meteo Mursia di Portofino.

Al venerdì le risposte

Scrivete al sindaco con la rubrica [illegible] «La Stampa»

SAVONA. Da venerdì prossimo La Stampa sarà il filo diretto tra i suoi lettori e il sindaco Francesco Gervasio. Verrà infatti inaugurata una nuova rubrica «Posta del sindaco», che avrà cadenza settimanale. Ogni lettera e ogni fax [illegible] pubblicati insieme alla risposta dell'ingegner Gervasio che ha voluto cortesemente aderire alla nostra iniziativa.

Per usufruire di questo [illegible] vo servizio basterà indirizzare la corrispondenza alla redazione [illegible] La Stampa, rubrica «Posta del sindaco», piazza Marconi 3/6 certi [illegible] avere rapidamente una risposta dal sindaco. Si potrà anche inviare fax chiamando il numero diretto 81.09.71.

Le lettere dovranno essere brevi in modo [illegible] facilitare risposte altrettanto concise da parte [illegible] sindaco Gervasio e favorire contemporaneamente l'accesso alla rubrica al maggior numero possibile di lettori. (p. p.)

Chiusa l'inchiesta su paramedici del S. Paolo e impresari di pompe funebri

Bare e mazzette: dieci imputati

L'udienza preliminare è fissata al 16 maggio, il giudice Giorgi deciderà sul rinvio a giudizio
Titolari di agenzie avrebbero pagato dipendenti Usl per informazioni sui decessi nei reparti

SAVONA. Saranno in dieci all'udienza preliminare per l'inchiesta sulle pompe funebri. Il «caso» è chiuso. I sei imprenditori del funerale, [illegible] a quattro paramedici del [illegible] Paolo, compariranno davanti al giudice Fiorenza Giorgi il 16 maggio. E' la data stabilita per gli eventuali rinvii a giudizio (o per le archiviazioni) [illegible] un'insolita ipotesi di corruzione: un mercato clandestino di informazioni sui decessi nei reparti; mazzette pagate a dipendenti dell'ospedale [illegible] manager delle esequie decisi a battere sul tempo la concorrenza.

Tutto comincia nei primi mesi del '93, quando scattano le indagini del sostituto procuratore Alberto Landolfi. E' la segnalazione di un medico del San Paolo all'amministrazione dell'ospedale a dare il via alle verifiche. In un primo [illegible]to, si tratta soltanto di sospetti: pare che più [illegible] un paramedico (ma non c'entrano gli infermieri professionali) abbia ceduto alla tentazione di arrotondare lo stipendio, e pare che - in cambio [illegible] modeste mazzette - i dipendenti Usl avrebbe accettato di svolgere il ruolo di informatori segreti. Pagati per consigliare alle famiglie dei defunti questa o quella agenzia di pompe funebri, ma anche per tener d'occhio i moribondi e telefonare ai commercianti [illegible] bare prima ancora che ai parenti [illegible] [illegible] estinto».

Landolfi, sostituto procuratore

Accuse squallide, ancora tutte da provare, che ora investono [illegible] dieci imputati. Gli infermieri: Pier Lorenzo Ciarlo (49 anni), Raffaele Di Paolo (48), Gia[illegible] Tessone (56) e Giovanni Poggiali (47). Dipendenti insospettabili della struttura sanitaria, pronti a [illegible] difesa a tutto campo. Come anche i titolari delle imprese di pompe funebri: Nicola Nato (42 anni), le cugine Laura e Giovanna Besio (44 e 47 anni), Nicolò Del Buono (58), Giuseppe Lagasio (61), Giovanni Pollero (67).

La difesa [illegible] si è fatta attendere. I titolari delle ditte finite nel mirino della magistratura cascano dalle nuvole, ripetono di non avere alcun bisogno di accordi sottobanco per migliorare l'andamento degli affari. Qualcuno ricorda che «c'è [illegible] divieto scritto a chiare lettere nei locali del San Paolo: se do[illegible] capitare la segnalazione di un dipendente dell'ospedale, [illegible] titolare di pompe funebri si arrischierebbe ad andare a prelevare la salma. Non si può, è vietato in maniera esplicita».

Eppure l'inchiesta è arrivata al capolinea, all'udienza preliminare fissata tra un mese e mezzo. Mentre dalle indagini del sostituto Landolfi emerge che la tesi dell'accusa può contare sul sostegno di almeno dieci testimonianze. Si tratterebbe delle versioni [illegible] un gruppo [illegible] infermieri e familiari di pazienti morti in ospedale, tutti ugualmente pronti a puntare il dito contro gli impresari e i camici bianchi inquisiti.

Per oltre due mesi, i carabinieri del Nucleo Operativo e il magistrato hanno raccolto indizi e conferme, [illegible] visite continue all'obitorio dell'ospedale di Savona. Due mesi [illegible] accertamenti, approdati alla scoperta di [illegible] canale di corruzione: [illegible] una macabra tangentopoli funeraria.

[illegible] Polcino

Suicida con i gas dell'auto

Doveva scontare 4 anni per rapina era ad Albisola con un permesso

[illegible]S. Si è suicidata con i gas di scarico dell'auto in [illegible] appartata di Luceto, Maria Grazia Aloi, 58 anni, [illegible]osciuta come componente della «banda del sonnifero», era arrivata ad Albisola proprio venerdì sera, grazie ad un permesso per buona condotta ottenuto dal [illegible] circondariale [illegible] Udine in cui era detenuta.

Abitante in via Dei Pescetto 35, la donna si è rifugiata in via Dei Gervasio e si è lasciata morire respirando i fumi tossici del gas di scarico del veicolo. A nulla è valso l'intervento dell'automedicale, intorno alle 4 del mattino, quando alcuni passanti hanno segnalato [illegible] croce verde la presenza di un'auto con il motore acceso e di una donna adagiata sul sedile apparentemente svenuta. All'arrivo [illegible] medico e dei militi della pubblica assistenza, Maria Grazia Aloi [illegible] [illegible] senza vita. Il medico legale non esclude che la donna, per essere certa di riuscire nell'intento suicida, [illegible] ingerito anche potenti psicofarmaci o barbiturici. [illegible] comunque l'autopsia a rivelare la verità.

Maria Grazia Aloi si è uccisa a 58 anni [illegible] i gas di scarico dell'auto Era finita in carcere con l'accusa di rapina

Maria Grazia Aloi, originaria [illegible] Milano, ma residente da molti anni ad Albisola Superiore, era stata condannata nel giugno del '91 a quattro anni di reclusione per aver narcotizzato e rapinato alcuni anziani. Non si esclude che la Aloi abbia deciso di togliersi la vita perché colta dal rimorso o perché duramente provata dal carcere. [a. z.]

[illegible]

IGIENE

Un piano per allontanare i piccioni dal centro

Un piano anti-piccioni è allo studio dell'assessore ai Lavori pubblici, Emilio Barlocco, in seguito alle molte lettere di protesta indirizzate all'amministrazione comunale. Secondo le segnalazioni inviate da numerosi cittadini, i volatili - già cacciati da un sistema di punte elettrificate - hanno abbandonato i cornicioni e le cupole del duomo e si sono rifugiati sul tetto di Palazzo Sisto oltre [illegible] tra i porticati di via Paleocapa. Il risultato sarebbe un pesante peggioramento [illegible] condizioni igieniche nella zona. «Posso garantire - anticipa l'assessore Barlocco - che qualunque sia il provvedimento nei confronti dei pennuti, [illegible] sarà traumatico». [e. b.]

SCUOLA

Stipendi [illegible] pagati, protesta dei Cobas dal pretore

I Cobas-scuola si sono rivolti al pretore per il mancato pagamento degli stipendi ai precari. Il Comitato di base degli insegnanti protesta inoltre per una situazione di grave disagio che peserebbe sui supplenti savonesi. [e. b.]

LUTTO

Addio al maestro elementare Silvio Caviglia

E' morto il maestro elementare Silvio Caviglia. Aveva 72 [illegible]. La[illegible] la moglie Franca e i figli Sandro e Maurizio. I funerali si sono svolti ieri mattina nella chiesa di Miogliola, dove l'insegnante è stato sepolto. [c. v.]

FURTO

Ladri di motorini colpiscono in via Padova

Ladri in azione, l'altra sera, in via Padova. Si sono impadroniti di un ciclomotore che il proprietario, Massimo M., 34 anni, aveva parcheggiato sotto casa. E' l'ennesimo furto di motorino che si verifica nella periferia della città. [c. v.]

[illegible] L.

Ora il sindaco dei ragazzi bandisce [illegible]

Il sindaco dei ragazzi, Viola Giamporcaro, ha bandito in collaborazione con il Consiglio dei più giovani il concorso per un «logo» che potrà essere realizzato dai ragazzi [illegible] scuole. E' inoltre in corso di stampa il notiziario sull'attività del mini-Consiglio. [a. z.]

[illegible]

Un esposto ai carabinieri contro la carta in [illegible]

Il [illegible] [illegible] stabilimenti balneari «Borgomare» ha presentato [illegible] esposto ai carabinieri segnalando la presenza di carta in mare. Reponsabile dell'inquinamento ambientale potrebbe essere, a giudizio dell'associazione, la cartiera Continental Paper. [a. z.]

Anche due ex amministratori nel mirino

Già 4 gli indagati per il «caso Paip»

SAVONA. Quattro indagati, nell'inchiesta sul piano degli insediamenti artigianali di Legino. Due imprenditori e altrettanti ex amministratori comunali. Si allarga così il caso-Paip, al centro [illegible] indagini del sostituto procuratore Alberto Landolfi. Nelle scorse settimane, il magistrato ha interrogato gli artigiani e titolari di terreni Rinaldi e Sonego. Nei prossimi giorni toccherà a una coppia di esponenti di una passata amministrazione, chiamati anche loro a rispondere sull'ipotesi di un abuso d'ufficio. I loro nomi restano segreti, ma ormai prende forma giorno per giorno la caccia ai responsabili di ipotetici favori sottobanco.

Durano da più di vent'anni le speranze e i sospetti sul piano degli insediamenti produttivi artigianali. Il Paip nasce con un progetto che investe più di 400 mila metri quadrati di terreno nella zona di Legino. In un primo momento, l'iniziativa si presenta come una grande opportunità per le piccole imprese savonesi. Ma i dubbi sulla regolarità di alcune operazioni non tardano ad affacciarsi. Più di una ditta in grande stile, di dimensioni eccessive per essere definita artigianale, entra nel Paip. E alla fine, quando entra in scena la magistratura, spunta l'ipotesi di appoggi illeciti più o [illegible] nascosti negli [illegible]bienti [illegible] Comune.

Nasce così l'accusa di abuso d'ufficio, al centro delle verifiche del sostituto procuratore Alberto Landolfi. Scattano i primi interrogatori. Ascoltata per prima alla presenza del [illegible] legale, Vittoria Rinaldi ha risposto nei giorni scorsi a una fitta serie di domande sui meccanismi di assegnazione dei terreni, sull'ipotesi di [illegible]ali preferenziali e sull'esistenza di leve politiche in grado di favorire imprenditori che non avrebbero avuto alcun diritto alle agevolazioni destinate ai piccoli artigiani. Una nuova sfilata di indagati e testimoni è prevista già nei prossimi giorni. La parola passerà a volti noti, ripescati dal passato di Palazzo Sisto. [m. p.]

Bilancio in rosso

Un miliardo di deficit per l'Amnu

SAVONA. Deficit di bilancio da un miliardo per l'Amnu. L'azienda municipalizzata della nettezza urbana quest'anno ha ottenuto dal Comune contributi finanziari per circa 9 miliardi e mezzo mentre il fabbisogno dell'Amnu ammonta a 10 miliardi e 450 milioni. Per colmare questa lacuna i dirigenti dell'azienda avevan deciso di sfruttare il potenziale della discarica comunale di Cima Montà, smaltendo anche i rifiuti provenienti dagli altri Comuni. Il Consiglio di amministrazione dell'azienda [illegible] già deliberato questa linea [illegible] il Comune ha bloccato l'iniziativa «per ragioni ambientali». Gli amministratori comunali temono infatti che accogliendo i rifiuti provenienti dagli altri Comuni la discarica di Cima Montà finirebbe per esaurirsi in [illegible]no di cinque anni. Fra l'altro in Provincia di Savona esistono diverse discariche private pronte ad accogliere i rifiuti. A questo punto, tuttavia, l'Amnu dovrà colmare [illegible] altri sistemi il deficit di bilancio. [e. b.]

Parla Magliotto

Anche il pds contro le rette del Santuario

L'ex sindaco Magliotto guida la protesta contro [illegible] [illegible] i ricoveri al Santuario

SAVONA. Il pds contesta le rette fissate dal manager dell'Usl per i ricoveri al Santuario. L'ex sindaco Armando Magliotto ha presentato un'interpellanza al sindaco sottolineando l'iniquità [illegible] provvedimento che priva dell'assistenza sanitaria gratuita anche le persone bisognose. «Chiediamo se abbia fondamento giuridico l'istituzione di queste rette - dice Magliotto - in considerazione del [illegible] che si tratta di persone che hanno diritto all'assistenza sanitaria e ospedaliera. Chiediamo inoltre come intenda supplire il Comune». [e. b.]

Cantieri scuola

Oltre mille concorrenti per 36 posti

SAVONA. Mille concorrenti per 36 posti di lavoro a tempo determinato. Il Comune ha ricevuto ben 1004 domande per i cantieri scuola-lavoro che mettevano in palio 36 posti precari. Si tratta infatti di impieghi da [illegible] a 12 mesi (a seconda del settore) che comportano un'indennità che si aggira intorno alle 750 mila lire al mese. Malgrado queste limitazioni, agli uffici di Palazzo Sisto è arrivata una valanga di richieste ed è stato necessario compilare una graduatoria tenendo [illegible] di criteri di selezione piuttosto duri. I posti [illegible] stati assegnati in base all'anzianità di iscrizione al Collocamento. Sono stati privilegiati i disoccupati che [illegible] avevano mai lavorato per il Comune. La giunta ha deliberato le graduatorie ieri pomeriggio e i nomi dei giovani che si sono aggiudicati questo [illegible] temporaneo verranno pubblicati lunedì. I disoccupati [illegible] inseriti in vari settori, dall'Ambiente alla Programmazione, dalla Ragioneria all'Ufficio personale. [e. b.]

Effetto «boomerang» per molti savonesi

Il condono edilizio diventa autodenuncia

SAVONA. Condono edilizio con effetto «boomerang» per centinaia di savonesi. L'ultimo decreto del governo ha modificato la sanatoria inserendo regole più severe. In molti casi le domande di condono si tramutano in vere e proprie autodenunce di abusi edilizi.

Il fenomeno [illegible] [illegible] [illegible] in risalto [illegible] consulenti tecnici che si occupano del condono edilizio per conto del Comune di Savona: «L'ultima modifica del decreto sul condono non è sicuramente favorevole ai cittadini. Infatti il secondo comma dell'articolo [illegible] afferma che non sono condonabili le costruzioni abusive realizzate senza il rispetto delle distanze minime dalle altre abitazioni. Tutte le domande di condono che riguardano questa fattispecie vengono respinte e considerate automaticamente denunce. Gli autori di costruzioni abusive realizzate senza tenere conto delle distanze regolamentari, quindi, verranno denunciati. Inoltre gli edifici [illegible] demoliti».

Sinora hanno presentato domanda di condono al Comune di Savona circa [illegible] persone e almeno il 10 per cento adesso rischia di subire la demolizione della costruzione abusiva. La vera beffa è che [illegible] stati gli autori a presentare la denuncia sperando di [illegible] il condono. Il pasticcio burocratico è stato provocato dalle continue modifiche della legge sul condono [illegible] hanno finito per disorientare non solo i cittadini ma anche i tecnici del settore.

Rispetto alla precedente sanatoria, il condono [illegible] ha riscosso assai meno successo. A Savona, per esempio, [illegible] usufruito del vecchio condono oltre 12 mila proprietari.

Il Comune per far fronte all'enorme mole di domande era stato costretto ad affidarsi ad un gruppo di tecnici privati che stanno ancora esaminando le pratiche. La giunta comunale ha deciso di affidare agli stessi professionisti il compito di istruire anche i procedimenti del nuovo condono edilizio. [e. b.]

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA

LETTERE AL GIORNALE

Finalmente a Savona la nuova segnaletica

Mi complimento con l'amministrazione comunale di Savona perché finalmente è stata rifatta la segnaletica orizzontale in molte [illegible] della città. Mi riferisco particolarmente all'Aurelia tra lungomare Matteotti e Albissola Marina da [illegible] la vernice era scomparsa [illegible] tempo. Anche nel reticolato di strade vicino alla Provincia (via Venezia, [illegible] Robatto, via don Bosco) sono stati disegnati i posteggi per le auto e la segnaletica è regolamentare. Comunque, devo rilevare come in altre zone la situazione è tutt'altro che [illegible] Il caso più lampante, però, non riguarda Savona ma il Comune di Quiliano. Il tratto di [illegible] Quiliano appunto tra il cimitero di Zinola e il ponte che conduce a Valleggia è un esempio di come la segnaletica invece di aiutare l'automobilista, lo metta in grave difficoltà. Le corsie della carreggiata [illegible] confuse e, a un certo punto, non si capisce più dove andare.

P. L., Savona.

Il turismo ha bisogno di altre risposte

Leggendo l'articolo del 24 [illegible] sulla tavola rotonda organizzata a La Stampa per parlare dei mali e dei rimedi del commercio savo[illegible] [illegible] letteralmente sobbalzato [illegible] dove ero comodamente seduto, leggendo quanto segue:

Domanda: «Secondo un'indagine dell'Unione albergatori i turisti giudicano la Riviera costosa e priva di servizi».

Risposta di Vincenzo Bertino, presidente della Confcommercio: «La qualità ha un prezzo. Chi si accontenta della quantità può andare sulla Riviera Adriatica».

Infatti, sono ormai molti anni che il bel turismo, che popolava le nostre coste, ha preso la sofferta decisione di rinunciare alla «nostra qualità» per spostarsi sulla Riviera Adriatica dove, [illegible] che orrore, viene sempre accolto con un sorriso e, stranamente, in vacanza riesce pure a divertirsi.

Furio Noceto, Savona.

Scrivere a La Stampa, piazza Marconi 3/6, Savona. Per i fax 019-81.09.71.

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Savona: telefono 822.822 (Varazze-Spotorno)
Cairo: tel. 50.091 (tutta la Val Bormida)
Pietra Ligure: telefono 626.666 (da Noli a Borghetto)
Albenga: telefono 50.348
Alassio: telefono 640.069
Andora: telefono 85.344
Borghetto: telefono 970.238
Laigueglia: telefono 690.231
Certale: telefono 990.105 - 991.333

FARMACIE DI TURNO

[illegible]

Sono di turno dalle 8,30 alle 20:
Delle Ferrere, corso [illegible] 153, tel. 827.202.
Neri, via San Lorenzo 55, tel. [illegible].
Sestone, [illegible] Paleocapa 147, tel. 829.803.

Il servizio [illegible] è garantito [illegible] [illegible] [illegible] *Ferrere*, [illegible] Italia 153, telefono 827.202.

[illegible]O
Benevia, corso Vittorio Veneto 3, telefono [illegible]

[illegible]
Comunale, via Sauro, telefono 51.701.

[illegible] SUPERIORE
Albi 3, Luceto, viale Partigiani 5, telefono [illegible]

[illegible] MARINA
Fontana, via Biglieri 24, tel. 481.816.

[illegible]S. SPIRITO
Comunale, [illegible] Europa 33, telefono 971.013.

[illegible]RO MONTENOTTE
Manuelli, via Roma 75, telefono 503.555.

FINALE LIGURE
Assirelli, via Fiume 2, telefono 690.823.

LOANO
Superiore, piazza Dante 47, telefono 667.003.

MILLESIMO
[illegible], piazza Italia 45, telefono 565.650.

NOLI
Monte Ursino, corso Italia 10, telefono 748.238.

PIETRA LIGURE
Soccorso, via Battisti.

VADO LIGURE
Mezzacra, [illegible] Aurelia 136, telefono 880.231.

VARAZZE
Trincheri, corso Matteotti 45, telefono 934.652.

GUARDIA MEDICA

Notturna, prefestiva e festiva:

Distretto Savona: telefono 824.444 (Varazze-Spotorno)
Distretto Pietra Ligure: [illegible] 627.777 (Spotorno-Borghetto)
Distretto di Albenga: telefono 540.990
Distretto di Altare: telefono [illegible]
[illegible] di [illegible]
Distretto di [illegible]: telefono 79.897
Distretto di Millesimo: telefono 564.027
Distretto di Arenzano: telefono 912.73.06
Distretto di Cogoleto: telefono 918.34.56

STATO CIVILE

SAVONA 25 MARZO

NATI. Enrico Scorza, Vincenzo Miril, Cristina Ottonello.

MATRIMONI. Antonio Vignali e Roberta Chaussadis.

MORTI. Caterina Garuzzo ved. Somma, di 84 anni, residente a Savona in via Ponchielli 1/12; i funerali sono stati fissati per questa mattina alle 8,40 nella chiesa parrocchiale delle Fornaci.

Dorina Casto, di 85 anni, abitante a Savona in via Petrarca 4/14; i funerali sono previsti per questa mattina [illegible] 9,45 [illegible] chiesa parrocchiale [illegible] Santa Rita.

Michelino Colombino, di 90 anni, abitante a Savona in via Giacomo Puccini 13; trasporto diretto fissato per oggi alle 8,45 al cimitero di Spotorno.

[illegible]

Savona. La direzione provinciale dell'Inps ha reso noto che il giorno 31 scadrà il termine [illegible] [illegible]menti [illegible] contributi volontari relativi al trimestre che [illegible] da ottobre a dicembre 1994.

I versamenti, com'è noto, dovranno essere effettuati nella classe di contribuzione assegnata dall'istituto previdenziale [illegible] ogni singola categoria.

[illegible]

SAVONA

Gita adriatica con le Fs

Sono aperte le iscrizioni per la gita a Rimini, Ancona, San Marino e Urbino organizzata dalle Ferrovie dal 29 aprile al 1° maggio. Il termine per le prenotazioni scadrà giovedì 30 [illegible]zo. [e. b.]

ALBISOLA S.

Convegno culturale alla Pace

Oggi alle 9,30 al Santuario della Pace di Albisola Superiore si svolgerà il [illegible] «Investire in cultura per dare un futuro alle nuove generazioni» [illegible]ganizzato dall'Università Cattolica. All'iniziativa prenderanno parte, fra gli altri, il docente universitario Ruggero Eugeni e il vescovo Dante Lafranconi. [e. b.]

SAVONA

Nuovi «maestri» di bridge

Ecco i nuovi insegnanti di bridge diplomati a Savona. Si tratta di Paolo Amuso, Franca Colamartino, Fabrizio Liguori, Aldo Poggio, Giorgio Riva e Daniela Renzoni di Genova, Ivana Ausenda di Bordighera, Paolo Cappellini di Savona, Tino Scola di Carcare, Roberto Parnisari di Bordighera. I neo insegnanti si [illegible] «diplomati» dopo uno stage che si è svolto nella sede del Circolo Biancoblù di Savona. [e. b.]

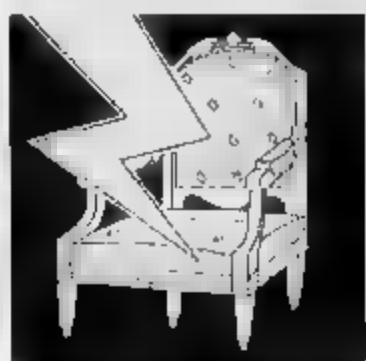
SAVONA

Il Forum dei cattolici

Mercoledì a Palazzo della Provincia si svolgerà il Forum ecumenico per la pace dei cattolici europei. L'inizio dei lavori è previsto per le 9,30. All'iniziativa prenderanno parte il presidente della Provincia Mario Robutti, il sindaco Franco Gervasio, Giovanni Burzio del Forum ecumenico e l'europarlamentare Roberto Speciale. [e. b.]

VARAZZE

Corso di vela

Oggi alla Lega navale di Varazze è in programma [illegible] lezione del nono corso di navigazione a vela organizzato dall'agenzia Vialet viaggi e dall'Arci turismo di Savona. L'inizio delle lezioni è previsto per le 9. [e. b.]

Presentate finora 11 liste, il raggruppamento Ad-laburisti è ancora in fase di definizione

Ecco tutti i candidati alla Provincia

Per i 24 seggi sono in lizza 264 uomini politici

Roberto Angella · Luciano Chiarenza · Alessandro Garassini · Bruno Marengo · Mario Robutti · Giancarlo Zunino

SAVONA. Sono 264 i politici alla ricerca [illegible] uno [illegible] [illegible] seggi del consiglio provinciale. Sino ad [illegible] sono state presentate 11 liste che appoggiano i 6 aspiranti presidenti di Palazzo Nervi. Roberto Angella è il candidato della Lega Nord ed [illegible] appoggiato anche dai repubblicani; Luciano Chiarenza viene presentato da Alleanza nazionale; Alessandro Garassini [illegible] appoggiato da 4 liste: pds, Pensionati, Verdi e Patto dei democratici (popolari [illegible] sinistra, Ad, Pattisti e socialisti); Bruno Marengo [illegible] l'alfiere di Rifondazio[illegible] comunista; Mario Robutti è appoggiato dall'Alternativa democratica [illegible] Viveri e dai laburisti di Ferraro; Giancarlo Zuni[illegible] è il candidato del Polo delle libertà (Forza Italia, Ccd, ppi, Unione di centro, Lif e federalisti) e [illegible] Club Pannella. Ma ecco i candidati presentati dalle liste nei 24 collegi elettorali in cui è stata suddivisa la provincia.

Collegio 1 (Alassio). Riccardo Ramella (An), Francesco [illegible]gliolo (Polo), Marco Melgrati (Lega Nord), Cristina Morelli (Verdi), Caterina Pelle (Rif. Com.), Gabriella De Santi (Pannella), Adriano Noli (pri), Piera Olivieri (Patto democratici), Fausto Faustelli (pds), Roberta Sorrentino (Pensionati).

Collegio 2 (Albenga I). Giorgio Quilici (An), Andrea Saccone (Polo), Sergio Savorè (Lega Nord), Riccardo Aicardi (Verdi), Nazzareno Siccardi (Rif. Com.), Uberto Bosio (Pannella), Flavio De Guglielmi (pri), Giampiero Carcheri (Patto democratici), Grazia Immordino (pds), Roberta Sorrentino (Pensionati).

Collegio [illegible] (Albenga II). Carlo Merlo (An), Santiago Vacca (Polo), Guido Ferrari (Lega Nord), Graziella Ristagno (Verdi), Sergio Galizia (Rif. Com.), Uberto Bosio (Pannella), Flavio De Guglielmi (pri), Stefano Della Valle (Patto democratici), Grazia Immordino (pds), Roberta Sorrentino (Pensionati).

Collegio 4 (Albisola Superiore). Carmelo Gulì (An), Giulia[illegible] Rossi (Polo), Luca Deiana (Lega Nord), Andrea Colombo (Verdi), Daniele Giacchello (Rif. Com.), Michela Coscia (Pannella), Battistina Delfino (pri), Angelo Canepa (Patto democratici), Massimo Trogu (pds), [illegible]adia Bonfanti (pensionati).

Collegio [illegible] (Andora). Orazio Arrigoni (An), Angelo Fiori (Polo), Salvatore Nochi (Lega Nord), Cinzia Bellanova (Verdi), Tiziana Girimondi (Rif. Com.), Rosa Gentili (Pannella), Adriano Noli (pri), Eugenio Ghiglione (Patto democratici), Dario Braggio (pds), Nadia Bonfanti (Pensionati).

Collegio 6 (Borghetto-Ceriale). Eugenio Maineri (An), Paolo Gianatti (Polo), Luisella Rava (Lega Nord), Giuseppe De Giovanni (Verdi), Silvio Gaggeri (Rif. Com.), Gabriella De Santi (Pannella), Adriano Noli (pri), Giuseppe Rossi (Patto democratici), Dario Braggio (pds), Nadia Bonfanti (Pensionati).

Collegio 7 (Cairo). Marina Camoirano (An), Angelo Morando (Polo), Enrico Caviglia (Lega Nord), Ezio Salvetto (Verdi), Wanda Vacca (Rif. Com.), Giovanni Borelli (Pannella), Bruno Pirastu (pri), Antonella Ottonelli (Patto democratici), Alva[illegible] Leoni (pds), Luciano Bruno (Pensionati).

Collegio [illegible] (Carcare). Maria Troisi (An), Ivano Amadei (Polo), Anna Maria Bassignana (Lega Nord), Flavio Strocchio (Verdi), Luigi Vellebona (Rif. Com.), Davide Chiarlone (Pannella), Cesare Occhi (pri), Alfio Minetti (Patto democratici), Paolo Tealdi (pds), Luciano Bruno (Pensionati).

Collegio 9 (Celle). Raffaella Mosele (An), Franco Moleti (Polo), Carlo Magistrati (Lega Nord), Cristina Calcagno (Verdi), Eugenio Tusacciu (Rif. Com.), Mauro Fornace (Pannella), Battistina Delfino (pri), Giorgio Pinna (Patto democratici), Maurizio Fornaroli (pds), Luciano Bruno (Pensionati).

Collegio 10 (Cengio-Millesimo). Eugenio Battaglia (An), Luigi Ghisolfo (Polo), Giovanni Colla (Lega Nord), Ezio Salvetto (Verdi), Giuseppe Cerisola (Rif. Com.), Cristoforo Astengo (Pannella), Bruno Pirastu (pri), Arturo Ivaldi (Patto democratici), Francesco Zoppi (pds), Luigi Montaldo (Pensionati).

Collegio 11 (Dego-Sassello-Stella). Monica Pepe (An), Quintilio Cosimi (Polo), Oscar Dogliotti (Lega Nord), Flavio Strocchio (Verdi), Aldo Castellanelli (Rif. Com.), Davide Chiarlone (Pannella), Carlo Pongiglione (pri), Aimone Costa (Patto democratici), Enrico Zunino (pds), Luigi Montaldo (Pensionati).

Collegio 12 (Finale). Roberto Paolino (An), Emma Barducci (Polo), Pier Luigi Torielli (Lega Nord), Marco Pellifroni (Verdi), Roberto Grossi (Rif. Com.), Mauro Fornace (Pannella), Anna Maroscia (pri), Nazario Masiero (Patto democratici), [illegible]anmarco De Sciora (pds), Luigi Montaldo (Pensionati).

Collegio 13 (Loano). Vito Mazzitelli (An), Angelo Vaccarezza (Polo), Mario Pardu (lega Nord), Riccardo Aicardi (Verdi), Paolo Tosi (Rif. Com.), Rosa Gentili (Pannella), Giandomenico Bianco (pri), Pierluigi Pesce (patto democratici), Donatella Ramello (pds), Luciano Migliorini (Pensionati).

Collegio 14 (Noli). Claudio Belso (An), Giancarlo Pozzetti (Polo), Daria Arecco (Lega Nord), Gabriele Santoleri (Verdi), Gianfranco Saccone (Rif Com.), Paolo Apicella (Pannella), Gianfranco Mezzadra (pri), Attilio Olivieri (Patto democratici), Tiziana Saccone (pds), Luciano Migliorini (Pensionati).

Collegio 15 (Pietra Ligure). Gianni Biolchi (An), Gian Paolo Schiaffino (Polo), Nadia Fadel (Lega Nord), Franca Diana (Verdi), Loredana Astigiano (Rif. Com.), Daniele Liberatori (Pannella), Anna Maroscia (pri), Pierluigi Bertoluzzo (Patto democratici), Gianluigi Granero (pds), Luciano Migliorini (Pensionati).

Collegio 16 (Quiliano-Savona I). Mauro Buzio (An), Giancarlo Bertolazzi (Polo), Antonio Tripodi (Lega Nord), Carmine Salarno (Verdi), Pier Paola Votte[illegible] (Rif. Com.), Diego Rovigi (Pannella), Domenico Buscaglia (pri), Nicolò Cassanello (Patto democratici), Romeo Vernazza (pds), Carla Bonfanti (Pensionati).

Collegio 17 (Savona II). Giuseppe Amadini (An), Livio Bracco (Polo), Olga Dolfi (Lega Nord), Gabriele Santoleri (Verdi), Emanuele Varaldo (Rif. Com.), Cristoforo Astengo (Pannella), Daniela Pongiglione (pri), Emilio Bianchi (Patto democratici), Daniele Frumento (pds), Carla Bonfanti (Pensionati).

Collegio 18 (Savona III). Claudio [illegible] Rosa (An), Giovanna Rolandi (Polo), Marco Accomo (Lega Nord), Marco Costantino (Verdi), Dario Zucchelli (Rif.Com.), Michela Coscia (Pannella), Giovanni Gherzi (pri), Franco Corsinovi (Patto democratici), Donatella Ramello (pds), Carla Bonfanti (Pensionati).

Collegio 19 (Savona IV). Gian Paolo Pellegrino (An), Luigi Ottonello (Polo), Gabriele Ferrara (Lega Nord), Susi Varaldo (Verdi), Pierpaola Vottero (Rif. Com.), Daniele Liberatori (Pannella), Edgardo Carella (pri), Michele Badile (Patto democratici), Gialuigi Granero (pds), Alessandra Manca (Pensionati).

Collegio [illegible] (Savona V). Patri[illegible] Penazzo (An), Emilio Martinengo (Polo), Guglielmo Giusti (Lega Nord), Federico de Caroli (Verdi), Giorgio Barlsone (Rif. Com.), Rosa Gentili (Pannella), Giandomenico Bianco (pri), Maria Luisa Madini (Patto democratici), Davide Pesce (pds), Alessandra Manca (Pensiona[illegible]).

Collegio 21 (Savona VI). Ugo Ghione (An), Vito Cafueri (Polo), Roberto Nicolich (Lega Nord), Marco Costantino (Verdi), Daniela Siggi (Rif. Com.), Franco Fenoglio (Pannella), Michele Costantini (pri), Luigi Panneri (Patto democratici), Teresa Ferrando (pds), Alessandra Manca (Pensionati).

Collegio 22 (Albissola Marina-Savona VII). Paola Petrolo (An), Alessandro Gemelli (Polo), Maria Rosa Bianucci (Lega Nord), Lucia Urbinati (Verdi), Elvira Veirana (Rif. Com.), Michela Coscia (Pannella), Michele Costantini (pri), Carla Becce (Patto democratici), Antonio Paola (pds), Giuliano Bennato (Pensionati).

Collegio 23 (Vado-savona VIII). Maria La Rocca (An), Giuliano Tranquilli (Polo), Alfredo Capozza (Lega Nord), Paolo Dodero (Verdi), Ruggero Cattaneo (Rif. Com.), Vittorio Salvati (Pannella), Gianfranco Mezzadra (pri), Virginio Bonetti (Patto democratici), Carlo Giacobbe (pds), Giuliano Bennati (Pensionati).

Collegio 24 (Varazze). Gabriele Italiani (An), Giovanni Delfino (Polo), Giovanni Damele (Lega Nord), Luca Galdolfi (Verdi), Carla Siri (Rif. Com.), Daniele Liberatori (Pannella), Giovanni Gherzi (pri), Giuseppe Iurato (Patto democratici), Elsa Roncallo (pds), Giuliano Bennati (Pensionati).

Alternativa democratica-laburisti. La lista che appoggia il presidente uscente della Provincia, Mario Robutti, ieri sera era ancora in fase di elaborazione. I due leaders dello schieramento, Angelo Viveri e Giancarlo Ferraro hanno divulgato i nomi dei candidati ma restano da individuare i collegi. Carlo Tomagnini, Gianni Ballabio, Ottavio Vrani, Giampiero Salati, Mario Baucia, Maria Zunato, Enzo Oliveri, Guido Pizzorno, Giuseppe Carretto, Umberto Torcello, PierLuigi Fiorito, Aldo Molleone, Pietro Pasquarelli, Rocco Peluffo, Gabriella Arazzi, Carlo Cerva, Claudio Strinati e Luigi Usai.

Ermanno Branca

«Per Albissola», anche il centro in corsa

Varazze: socialisti in scena, a Celle arriva la Lega

ALBISSOLA M. «Per Albissola», la lista [illegible] centro (Forza Italia, Pri [illegible] Lif) raffigurata da [illegible] sole [illegible] [illegible]rge sul mare e che candida a sindaco l'assessore Adriano Bocca, ha presentato ufficialmente ieri l'elenco dei suoi rappresentanti.

Con Bocca scendono dunque in campo: Carlo Macrì, Giuseppina Mantia, Tullio Mazzotti, Ettore Molino, Cesare Occhi, Armando Pizzorno, Massimo Spotorno, Marco Stellatelli, Sergio Ternavasio, Gian Carlo Valeriotti, Anna Bosso, Angelo Besio, Gianni Bottazzi, Salvatore Brancato, Roberta Dalto, Battistina Delfino.

Bocca, che [illegible] sciolto le riserve solo da qualche giorno [illegible] per accogliere la proposta di candidatura ha rinunciato a un'ipotesi d'incarico diplomatico nel Sud-Est asiatico, precisa: «Il mio impegno, a capo di una li[illegible] che raccoglie le migliori forze della società civile e abbraccia tutte le categorie, è soprattutto indirizzato alla riqualificazione ambientale e alla lotta contro lo spostamento delle Funivie, per altro già intrapresa in questa legislatura. Il nostro programma punterà anche al rilancio delle attività culturali con particolare attenzione alla terza età che non può [illegible] non deve misurarsi solo con politiche di tipo assistenzialistico».

Ad[illegible] Bocca dovrà [illegible]rarsi con Lino Ferrari, ppi, candidato di una lista di centro sinistra, ed Elvira Scotto Veirana, che rappresenta Rifondazione comunista e una parte [illegible] ambientalisti. Con Ferrari entrano [illegible] campo: Laura Bertolini, Fernando Bonino, Maria Rosa Bossi vedova Bianucci, Claudia Bruzzone, Stefania Cappanera, Umberto Conradi, Roberto Cervelli, Furio Chiarbonello, Egidio Lobrano, Piergiacomo Lusso, Gianna Maurone, Fran[illegible] Pandolfo, Antonio Paola, Giancarlo Rossello, Andrea Scacciotti.

Ad Albisola Superiore, il [illegible]didato Giambattista Durante, ppi, [illegible] capo di «Albisola 2000», lista civica di centro sinistra, si presenta con: Giorgio Amico, Carlo Baccino, Massimo Callegari, Pietro Corona, Angelo De Ambroggi, Benedetto Gaggero, Giovanni Maria Gavotti, Lucia Lorenzini in Righentini, Angelina Lubrano in Codara, Davide Maranzano, Monica Mercuri in Giacobbe, Letizia Parodi, Lionello Parodi, Carlo Pongiglione, Luca Roselli, Giovanni Rossello, Elisabetta Tallu in Serafin, Massimo Trogu, Mirko Turezzini, Giovanni Vinotto.

Il testa a testa avverrà con un altro esponente del ppi [illegible] [illegible]ssore in carica, Alberto Giacchino, a capo di una lista di centro che sarà presentata questa mattina in Comune per la raccolta delle firme.

A Varazze, i socialisti del «Si», dopo una lunga [illegible] di trattative, sono entrati ufficialmente a far parte della lista progressista «Varazze Viva» che candida a sindaco Giovanni Busso e che verrà ufficializzata a giorni. Dopo la presentazione delle liste che candidano: Gio[illegible] Battista Parodi per il centro con «Impegno Civico»; Giuseppe Torelli, per «Progetto Varazze»; Franco Di Sisto per «Varazze Mani Pulite», è stata resa nota ieri la lista di Lega Nord che candida [illegible] sindaco il dottor Vibio Mestron e propone: Giuseppe Bonzano, Maria Calcagno, Linita Ceserani, Francesco Coscia, Giovanni Damele, Marina Gaggiani, Luigi Gaudenzi, Dario Gatti, Carla Maggia, Antonio Ratto, Sara Merello, Agostino Spinelli, Oscar Peloro, Rolando Righetti, Oscar Zanetti.

Anche la Lega Nord di Celle ha presentato ieri, per la raccolta delle firme, la lista che candida [illegible] sindaco Carlo Magistrati con [illegible] quale figurano: Alessandra Badano, Luisa Borneto, Olga Dolfi, Rosa Firpo in Maggi, Anna Maria Vandero in Magistrati, Giovanni Ruggiero, Lorenzo Damiano, Alfredo Capozza, Ermanno Piombo, Gabriele Ferrara, Enrico Coscia, Marco Accomo, Guglielmo Giusti, Antonio Tripodi, Michele Chiarulli, Luca Deiana.

Alessandra Zacco

Una volata per le firme

GENOVA. Ore frenetiche per i partiti che intendono correre per [illegible] «proporzionale» che dovrà assegnare [illegible] su 40 dei consiglieri regionali da eleggere il prossimo [illegible] aprile: si lavora alla raccolta delle firme di presentazione. Ci vogliono un migliaio di firme per presentare una lista a Genova (16 seggi), meno di cinquecento cir[illegible] alla Spezia, Imperia (4 seggi ciascuna), oltre [illegible] a Savona (6 seggi). Otto seggi andranno come premio alla liste, o coalizione, che avrà ottenuto la maggioranza relativa.

Ieri non si sono registrate grandi novità: la sfida vedrà protagonisti lo schieramento di sinistra con Mori candidato presidente, il Superpolo [illegible] centrodestra con Magliola. E poi la Lega Nord [illegible] Chiappori, la Lista Pannella di Pezzuto, Rifondazione comunista. Se saranno raccolte abbastanza firme, [illegible] sarà una sesta lista, quella dell'ex leghista Ravera. [p. l.]

La terza edizione della rassegna savonese si chiude stasera con uno spettacolo musicale

Sull'Expo cala il sipario, e la polemica

Una decina di espositori protestano per la sistemazione inadeguata

SAVONA. [illegible] chiude stasera con un velo di polemica la [illegible] edizione [illegible] Expo Savona 95. Una decina di espositori su [illegible] hanno infatti inviato una lettera di protesta alla Pubblicitalia, la società che ha organizzato la fiera, ritenendo inefficiente il percorso per i visitatori in transito o in uscita dalla manifestazione in particolare modo nel padiglione tenda lato [illegible] [illegible] stand esterni.

[illegible] legge tra l'altro nella lettera di protesta: «Il percorso non [illegible] stato [illegible] indicato, mancano frecce esplicative [illegible] le hostess, per cui i visitatori non sono stati invitati in alcun modo a transitare presso gli stand [illegible] padiglione tenda lato mare o negli stands esterni. Oltre a ciò si deve aggiungere il fatto che il padiglione lato mare non è stato collegato all'impianto [illegible] diffusione [illegible] della manifestazione. Questo, anche in considerazione del fatto che era stata data [illegible] ampia risonanza alla nostra presenza all'Expo Savona 95 [illegible] espositori, ha penalizzato fortemente la nostra partecipazione sia a livello di immagine sia a livello commerciale». Segu[illegible] le firme [illegible] dieci aziende: Beccaria, Agenzia Riello, Birolo, Ghibaudo, Qui e lo viaggi e turismo, Meridiana, Comelsa, Assicurazioni Ras, Liguria Diesel e Pavesmac.

Pronta [illegible] risposta della Pubblicitalia tramite Simona Monteleone, responsabile delle pubbliche relazioni: «Sono accuse gratuite. E' soltanto [illegible] atto provocatorio nei confronti della nostra agenzia che ha lavorato in maniera efficiente. Chi ha visitato la fiera avrà notato che le indicazioni del percorso [illegible]no ben visibili a tutti e che [illegible] nostre hostess hanno dato consigli sul percorso. Riteniamo queste polemiche gratuite, anche se è ovvio che, su oltre duecento espositori, qualcuno sia insoddisfatto».

Ieri mattina, nello spazio dibattiti, [illegible] è tenuto il convegno sull'economia savonese [illegible] quale ha preso parte anche [illegible] delegazione di lavoratori dell'Omsav. Gli operai dell'azienda, da mesi in grave crisi, hanno denunciato il rischio [illegible] una speculazione sulle [illegible] dell'ex Italsider [illegible] hanno chiesto ufficialmente l'apertura di un'inchiesta giudiziaria.

Intanto ieri sera c'era grande [illegible] all'Expo per lo spettacolo musicale di Wilma Goich. Dopo il concerto dei Camaleonti, lo spettacolo della [illegible] savonese [illegible] tra gli appuntamenti di maggior richiamo. Venerdì [illegible] si è tenuta anche [illegible] finale della School Festival Expo, gara canora riservata agli alunni delle scuole elementari e medie. Tanti mini-fans hanno assistito alla manifestazione organizzata da Radio Sa[illegible] Sound, La Giocheria e Baudino Junior. Il successo è andato a Laura Quaglia con «Montagne verdi», seguita da Federico Manighetti (Come mai), Paola Manganello (Un'altra te), Andrea Carella (Ragazzo fortunato) e Stefano Restuccia (Azzurro). Il concorso di disegno valido per l'assegnazione del premio «l'albero della solidarietà» [illegible] andato a Cristian Zerilli [illegible] classe IV della scuola Elementare Franceri.

Oggi gran chiusura con musica di classe. Alle 15, sul palco del PalaExpo, si esibirà il duo Aonzo-Gambetta, reduce da una fortunata tournée in Germania. Carlo Aonzo, [illegible] doc, è un mandolinista classico diplomatosi al conservatorio di Padova. Beppe Gambetta, genovese, è virtuoso della chitar[illegible] folk, massimo esponente del genere in Europa. Terranno banco con musiche classiche e folk. A seguire, la finale del Super Karaoke Show. [r. p.]

Dopo le inchieste al «Santa Maria in Bethlem»

Insorgono gli infermieri «Facciamo il nostro dovere»

VARAZZE. «Non vogliamo essere penalizzati. [illegible] ci sono state irregolarità, [illegible] giusto che i responsabili paghino, ma per [illegible] resto è gi[illegible] che la gente sappia che lavoriamo come tutti gli altri e che il Santa Maria in Bethlem non è un'isola felice».

Dopo l'inchiesta dei carabinieri che lo [illegible] febbraio avevano sorpreso alcuni paramedici a [illegible] in cucina du[illegible] il turno [illegible] lavoro, contravvenendo dunque alle disposizioni del contratto, [illegible] dopo [illegible] segnalazioni riguardanti il personale, gli infermieri varazzini insorgono: «Il lavoro [illegible] questo reparto è pesante. [illegible] pazienti [illegible] tutti cronici e pochi gli autosufficienti. Spesso, in turno, ci sono solo due infermiere ad occuparsi di 31 degenti a letto e incontinenti. In queste condizioni, non abbiamo certo tempo di banchettare o fare intervallo».

Per quanto riguarda la segnalazione alla Procura della presenza in corsia di un'infermiera che sarebbe stata assegnata dalla direzione ai turni mattu[illegible] [illegible] al solo servizio di p[illegible] intervento, dall'ospedale si precisa che si tratta di una dipendente [illegible] riconosciuta [illegible] diagnosticata invalidità, assegnata quindi [illegible] turni [illegible] fati[illegible] per ragioni di salute.

Il personale paramedico precisa, infine, che il servizio di primo intervento non va confuso [illegible] il «polo sanitario» che venne istituito lo [illegible] anno dall'Usl e aveva sede alla Croce Rossa: «Il servizio di primo intervento funziona 24 ore su 24 in estate e in inverno. L'impegno di chi vi è assegnato; si snoda quindi nell'intero arco dell'anno e [illegible] si limita ai mesi [illegible]. Teniamo inoltre a far sapere che [illegible] servizio varazzino solleva di [illegible] parte del lavoro il pronto soccorso del San Paolo [illegible] Savona». [a. z.]

Parla Gianni Reciputi, il candidato sindaco per il Polo

«Finale può fare da sola [illegible] assistenzialismo»

FINALE L. «Sono sceso in campo perchè non mi [illegible] [illegible] piaciute le critiche fatte dal di fuori, [illegible] impegnarsi. Ho scelto il Polo delle libertà mettendo da parte le logiche classiche di partito»: così si presenta Gianni Reciputi, 37 anni, bancario, da 5 anni presidente [illegible] Croce Bianca di Finalmarina. E' il candidato del «Polo per Finale» alle amministrative del [illegible] aprile prossimo per il rinnovo del consiglio comunale.

Per [illegible] prima volta a Finale ci sarà l'elezione diretta del sindaco. Sono già tre [illegible] quattro le candidature ufficializzate. Oltre [illegible] Reciputi ci saranno Pier Paolo Cervone, giornalista, per il centro-sinistra e Roberto Grossi, universitario, per Rifondazione. Nelle prossime ore sarà scelto anche il candidato della lista civica composta da molti indipendenti ed ex consiglieri [illegible] psi, Lega, dc. Le liste saranno presentate ufficialmente in Comune fra le [illegible] di martedì e le 12 di mercoledì prossimo.

Gianni Reciputi, sposato, una figlia, Vittoria, ha preso il posto di Gianni Capra che sino a metà settimana [illegible] indicato come il candidato del Polo. Precisa: «Va subito chiarito, a scanso di equivoci, che con l'amico Gianni non ci sono problemi di nessun genere, anzi sarà in lista con me». Gianni Capra aggiunge: «Ho [illegible] massi[illegible] fiducia in Reciputi. Ho fatto una scelta personale dettata da problemi [illegible] famiglia». Perchè ha deciso di candidarsi? Risponde [illegible] presidente della Croce Bianca: «Ho discusso molto con gli amici prima [illegible] accettare. Le mie idee sono in linea [illegible] questa lista. Ci muoveremo per gli interessi generali di tutti i finalesi. La mia esperienza nella pubblica assistenza, vicino ai problemi della gente, mi è servita molto. Il superamento delle barriere architettoniche, [illegible] esempio, sarà uno dei nostri impegni prioritari».

A sostenere la candidatura [illegible] Reciputi, oltre a molti indipendenti anche dell'area cattolica, ci saranno soprattutto Forza Italia, Alleanza Nazionale [illegible] il Movimento Federalista del Finale. Quali saranno i suoi primi atti se, dopo il [illegible] aprile, sarà eletto sindaco?: «Ci [illegible] molte cose che si possono fare in tempi relativamente brevi e con pochi soldi. Ad esempio l'istituzione di uno sportello per i cittadini o evitare, come avviene oggi, che i portatori di handicap per [illegible] dare all'ufficio sanità del co[illegible] dedebbano salire diverse rampe di scale. A giorni renderemo noto la lista e il programma. Avremo tanti volti nuovi e molte idee per [illegible] città, dall'occupazione [illegible] turismo».

Gianni Reciputi conferma l'impegno per «rendere più vivibile Finale, anche attraverso l'iniziativa privata, senza assistenzialismo». [illegible] giudizio sulla passata amministrazione? Risponde: «Non mi sento in questa fase di dare giudizi negativi ma sono convinto che [illegible] possano fare grandi cose per Finale». Prosegue: «Con [illegible] termine di moda posso dire che punteremo sul gioco di squadra. Abbiamo scelto i candidati anche in base alle loro competenze. Prima del voto renderemo nota quale sarà eventualmente la nostra giunta. L'elettore deve sapere le cose prima che avvengano, deve crearsi veramente la trasparenza».

Gianni Reciputi, candidato del Polo

Augusto Rembado

Una lunga lista di clienti «insospettabili» nell'agenda dell'ex infermiera

Arrestata spacciatrice [illegible]

Albenga: si tratta di Barbara Andreis, 26 anni, accusata di rifornire i consumatori
Gli agenti del commissariato hanno trovato nella casa della donna droga e bilancini

ALBENGA. Barbara Andreis, 26 anni, [illegible] a Genova, residente ad Albenga in regione Repalline ma [illegible] fatto domiciliata nella frazione Bastia in via Pacinotti, incensurata, ex infermiera di una clinica privata di Albenga, separata, madre di un bambino di pochi anni è stata [illegible] per droga. Gli uomini della squadra investigativa del commissariato di Alassio coordinata dal vicequestore Stefano Bonagura le contestano la detenzione ai fini di spaccio di cocaina. La perquisizione nell'abitazione della ragazza ha portato al sequestro di alcuni grammi di coca, un bilancino e attrezzature per confezionare le dosi. Barbara, secondo l'indagine, sarebbe un'importante pedina nello spaccio di droga negli ambienti dell'Albenga bene.

L'arresto della ragazza è avvenuto venerdì sera. Nel pomeriggio gli agenti hanno fermato un giovanetrovandolo in possesso di qualche grammo di cocaina. Il giovane, appartenente ad una famiglia molto nota, probabilmente ha collaborato con gli investigatori [illegible] ha fatto il nome di chi gli aveva venduto la cocaina, Barbara Andreis. La ragazza è stata rintracciata nel centro cittadino dopo un paio d'ore. Subito dopo è scattata la perquisizione che ha portato al sequestro della cocaina e delle attrezzature per tagliarla.

Barbara Andreis, [illegible] nessun precedente penale, [illegible] un'insospettabile. Nessuno pensava che fosse inserita in [illegible] giro [illegible] cocaina. Secondo i primi risultati dell'indagine, invece, la ragazza avrebbe rifornito regolarmente i frequentatori, tutti giovani dell'Albenga bene, che frequentano alcuni bar del centro. Molti dei loro nomi sarebbero già in possesso degli investigatori che [illegible] stanno cercando di ricostruire la rete dello spaccio. Barbara Andreis, infatti, sarebbe solo una pedina, importante, in mano a personaggi che gestiscono il traffico della cocaina non solo ad Albenga ma in tutta la Riviera.

Ancora blitz anti-droga ad Albenga

Stefano Pezzini

[illegible] tossici, [illegible]

L'occhio della Procura di Palmi sui «misteri» delle cave Fazzari

BORGHETTO. La conferma è ufficiale: anche la magistratura calabrese ha puntato la [illegible] attenzione sulle cave Fazzari. Il sostituto procuratore di Palmi, Francesco Neri, ha riferito al collega savonese Alberto Landolfi l'esistenza di collegamenti tra Riviera e Calabria in un ipotetico traffico di rifiuti tossici. Da mesi il magistrato di Savona [illegible] impegnato in una nuova serie di verifiche sulle [illegible] [illegible] Borghetto Santo Spirito, anche se l'inchiesta sul disastro dei fusti tossici è già approdata a dieci richieste di rinvio a giudizio. Proprio nei giorni scorsi, l'udienza preliminare è stata fissata al 13 giugno.

Il teorema dell'accusa ormai è noto. Secondo la tesi del giudice Landolfi, 13 mila tonnella[illegible] di scorie tossiche sarebbero state sepolte nelle cave di Borghetto nel periodo compreso tra il [illegible] e il 1991. Un inquinamento meno pesante si sarebbe verificato nelle zone di Magliolo e Tovo San Giacomo. Infine, ad Andora, sarebbero stati rovesciati in fosse [illegible] nel terreno migliaia di ettolitri di sostanze tossiche. Ma [illegible] è tutto.

Quasi due anni di indagini hanno consentito di scoprire una pista straniera: 500 mila fusti tossici sarebbero stati inviati in Polonia, a Katowice (distante pochi chilometri da Cracovia), mentre un altro carico di veleni avrebbe raggiunto un'isola in territorio rumeno, con la collaborazione dell'ex dittatore Ceausescu.

Quello che fino a ieri non [illegible] [illegible] emerso è l'ipotetico collegamento [illegible] Borghetto Santo Spirito e personaggi calabresi, ancora nell'ombra, ma già identificati dai giudici Neri e Landolfi. Le verifiche restano coperte dal segreto, anche [illegible] af[illegible] una novità sconcertante: al centro delle indagini, avviate in collaborazione tra le p[illegible] [illegible] due città, [illegible] sarebbe anche il trasporto e lo smaltimento di scorie radioattive. Un traffico fuorilegge di materiali ad alto rischio di contaminazione, finora mai intercettato nel Ponente. [m. p.]

Vecchiato si presenta a [illegible]

Ecco i nomi del centro-sinistra
Con Cervone medici e professori

[illegible] L. Sono ufficiali da ieri anche i candidati di «Insieme per Finale» (centro-sinistra). Luca V[illegible]chiato invece non [illegible] candida con il Polo della libertà [illegible] Finale nella lista civica «Colomba bianca» di Vezzi Portio.

Questi i candidati del centro-sinistra che propone Pier Paolo Cervone come sindaco: Walter Barducci (33 anni, pds), architetto, Tiziana Bonora Bernabè (31, Cristiano sociali) commerciante, Clara Bricchetto (42, pds) ostetrica, Claudia Carosi (54, indipendente) insegnante, Alessandro Chiericato (21, pds) studente, Mario [illegible] (71, indip) medico, Mario Coletti (36, ppi) impiegato, Roberto Decia (30, pds) assicuratore, Franco De Sciora (4), pds), impiegato, Giancarlo Doglio (64, Lega nord) pensionato, Gabriella Fracchia Campi (68, ppi) insegnante, Alessandra Ghidara Salmistraro (25, ppi) studente, Luca Morelli (30, Verdi) avvocato, Livio Operto (41, ppi) medico chirurgo, Antonio Pastorino (39, pds) impiegato, Bruno Poggi (46, ppi) impiegato, Walter Sericano (36, ppi) bancario, Gherardo Sfriso (50, ppi) pensionato, Pier Luigi Torielli (49, Lega nord) assicuratore, Mario Trotta (46, ppi) commerciante. Della lista di centro-sinistra fanno parte [illegible] [illegible] consiglieri comunali. Tre di questi (Sericano, Operto e Pastorino) sono assessori uscenti. «La nostra è una li[illegible] di quarantenni aperta al sociale che guarda soprattutto al futuro turistico e non della città. Uniamo forze nuove con un gruppo di persone che hanno già [illegible] conoscenza della macchina amministrativa», precisa [illegible] candidato a sindaco, Pier Paolo Cervone.

Questa la motivazione per cui Luca Vecchiato [illegible] è in lizza con il Polo a Finale. Dice: «Il Polo ha deciso [illegible] candidare persone che non [illegible] mai [illegible] candidate. Resta così esclusa [illegible] mia candidatura. D'altra parte, data la mia collocazione politi[illegible] nell'Unione di centro di Biondi e Costa, non ho ritenuto di partecipare alla competizione elettorale in altre liste [illegible] alleate con il Polo [illegible] Vecchiato sarà così in campo a Vezzi con la «Colomba bi[illegible] del sindaco [illegible] e ricandidato Giorgio Pittaluga. [a. r.]

[illegible]

FINALE L.

Albergatori e commercianti promuovono il turismo

«Progetto Finale turistica» [illegible] il titolo dell'assemblea in programma domani, alle 21, presso il cinema Ondina di Finale. L'incontro è organizzato dalle associazioni Bagni marini, Alberghi e turismo, Confcommercio e Confesercenti. In discussione anche il progetto per la realizzazione del consorzio per la promozione. [a. r.]

FINALE L.

Gatto in un tombino, lungo [illegible] dei pompieri

I Vigili del fuoco [illegible] Finale Ligure sono stati impegnati a lungo nel pomeriggio di ieri per sc[illegible] [illegible] gatto finito in un tombino in vico Altino. L'animale, impaurito e ferito ad una zampa, [illegible] ne voleva sapere di uscire dalla vecchia condotta della fognatura di Finalborgo. Ad aggravare la situazione, è scattata anche una tagliola piazzata da qualcuno nel tombino probabilmente per catturare tassi. [a. r.]

FINALE L.

In [illegible] murales della «Gallery» la storia del Borgo

E' stato inaugurato ieri a Finalborgo il primo libro murale della città. Il «libro», formato [illegible] [illegible] pannelli-mobili, [illegible] [illegible] itinerario turistico da porta Reale a porta Testa. Il servizio è stato curato dalla «Guide Gallery» [illegible] [illegible] in collaborazione con l'associazione Centro storico del Finale» che ha curato la redazione dei testi storici e turistici. [a. r.]

ALBENGA

Rinviato [illegible] processo per [illegible] ad Antonio Fameli

E' stato rinviato al primo aprile il processo per usura a carico di Antonio Fameli che [illegible] due anni si sta svolgendo in pretura ad Albenga. L'uomo d'affari loanese è a[illegible] da una coppia di artigiani di Borghetto Santo Spirito che avevano ottenuto, nel 1988, un prestito da una finanziaria di Fameli. Ieri mattina sono stati ascoltati diversi testimoni poi il pretore ha deciso [illegible] aggiornare l'udienza a sabato prossimo. Per quella data è prevista anche la sentenza conclusiva. [s. p.]

CERIALE

Analizzerà i fossili

[illegible] inaugura il laboratorio [illegible]

ALBENGA. Un laboratorio scientifico per ripulire, catalogare, studiare i fossili del Torsero, a Ceriale, viene inaugurato questa mattina nella frazione di Peagna, nella sede del museo paleontologico dedicato a Silvio Lai. I macchinari, microscopi, spazzole e altri sofisticati strumenti, serviranno agli studiosi che si occupano delle ricerche dei fossili nel parco naturale costituito dale letto del rio. [illegible] coordinare gli studi sono i ricercatorid all'Università di Genova che metteranno poi a disposizione del [illegible] reperti trovati e puliti. L'inaugurazione dei macchinari avverrà alle 11 di questa mattina. Ci saranno, oltre al sindaco Dario Braggio, l'assessore regionale ai parchi Giuliano Gallanti, il presidente della Provincia Mario Robutti, il professor Giovanni Pinna e infine i docenti genovesi Stani Giammarino e Eugenio Andri. [s. p.]

LOANO

Replica a Pietra

La Portobello «[illegible] pericolo per le spiagge»

LOANO. La Portobello spa, che ha in gestione l'area del porto di Loano replica alle recenti ac[illegible] [illegible] sindaco [illegible] Pietra Daniele Negro. «La società non vuole incontrarci», aveva accusato il primo cittadino. Questa [illegible] replica della direzione della Portobello: «In merito alle tematiche sulla presunta erosione degli arenili pietresi, a causa dei lavori [illegible] ampliamento del porto, si fa presente che questa società [illegible] è formalmente dichiarata disponibile ad [illegible]nare proposte alternative ai previsti ripascimenti disposti dalla competente autorità tecnico marittima. Siamo tuttora in attesa di conoscere la portata delle prospettate soluzioni alternative da parte dell'amministrazione pietrese». I lavori di raddoppio del porto di Loano, contestati da Pietra, continuano a ritmo serrato. Il Consiglio [illegible] Stato ha dato, per ora, ragio[illegible] alla Portobello. [illegible]. r.]

ALBENGA

Blitz anti-clandestini

Centro [illegible] controllato dalla polizia

ALBENGA. Una decina di extracomunitari è stata proposta per l'espulsione dagli uomini della questura di Savona che, coordinati da Mario Di Maio, nuovo responsabile delle volanti, hanno effettuato un blitz nel centro di Albenga [illegible] l'immigrazione abusiva. Accanto ai nordafricani proposti per l'espulsione gli agenti hanno controllato una cinquantina di persone [illegible] nel centro storico, in piazza del Popolo, nel quartiere di Vadino. I poliziotti hanno anche controllato una serie di dormitori utilizzati abusivamente da algerini e marocchini oltre a fermare [illegible] identificare una ventina di prostitute che, nonostante i pattuglioni dei giorni scorsi, continuano a frequentare la [illegible] Aurelia nel rettilineo tra Albenga e Ceriale. Operazioni del genere verranno ripetute dagli uomini della questura anche nelle prossime settimane. [s. p.]

[illegible]

Protagonista di un film

Tagliata la palma Era la più antica [illegible] viale [illegible]

ALBENGA. L'hanno tagliata all'improvviso, riducendola a un cumulo di cilindri tozzi del diametro [illegible] un metro e venti. La sua imponente statura di circa 18 metri, che [illegible] facevano la palma più alta di Albenga. [illegible] stata ridotta a pezzi e stipata in un camion che l'ha caricata e ha chiuso l'esistenza di un albero che aveva una importante [illegible]a, non solo nel paesaggio albenganese, ma nella vicenda [illegible] cinematografia italiana.

La palma della villa Montina, in viale Martiri (da qualche tempo ammalata), [illegible] [illegible] circonferenza di tre metri ed [illegible] [illegible] piantata negli Anni '80 del secolo scorso. Da quella palma la controfigura dell'attore Mario Pedersini aveva spiccato, per l'obiettivo della cinepresa, un gran salto sul poggiolo. Era l'agosto del 1923 e si stavano girando le ultime [illegible] [illegible] film «L'ombra del buon forzato». [r. ar.]

Cairo, ecco gli schieramenti di Franca Belfiore e Guido Schiavetta

Tutte le liste in Valbormida

A Carcare i progressisti appoggiano Franco Delfino. Dopo 19 anni non c'è Paolo Tealdi
Due i raggruppamenti [illegible] Cosseria e Plodio. Un accordo ppi-pds-indipendenti a Cengio

[illegible] M. Le ultime due liste per le elezioni comunali di Cairo [illegible] [illegible] presentate ieri. [illegible] è quella dei progressisti, guidata dal sindaco Franca Belfiore con il motto «Volontà nuova per Cairo». L'altra, una lista civica di centro, [illegible] come candidato Guido Schiavetta. Il nome: «Insieme per la nostra città».

Questi i candidati della lista della Belfiore, in ordine di presentazione: Alberto Alessi, Anna Maria Astengo, Bruno Astesiano, Oresto Bogliacino, Graziano Bonifacino, Mauro Brignone, Giovanna De Giorgi, Sandro Ferraro, Simona Ferrini, Lia Giordanengo, Alvaro Leoni, Fabrizio Marchisio, Mario Mina, Fosca Moro, Vincenzo Occhipinti, Daniele Peruzzo, Renato Refrigerato, Angelo Rizzo, Delio Servetto, Pierluigi Vieri.

Spiega Franca Belfiore: «Una lista nuova, come conferma il nome, per proseguire l'esperi[illegible] di [illegible] vasto fronte di forze, sperimentato con [illegible] a Cairo in questa legislatura». E prosegue: «Sul programma tra i punti più importanti il completamento del piano regolatore, la reindustrializzazione e i problemi del disagio giovanile».

La lista di Schiavetta [illegible] così composta: Maria Zunato, Giovanni Diano, Pietro Infelise, Gino Beltrame, [illegible] Queirazza, Giorgio Garra, Claudio Colombo, Marcella Calleri di Sala, Armando Bertone, Paolo Magni, Oscar Dogliotti, Marina Fera, Giovanbattista Marchese, Marco Marenco, Vilma Pennino, Stefano Giacchello, Fulvia Cavallero, Rocco Bommarito, Fabrizio Bacino e Bruno Fera.

Dice Schiavetta: «Un grande entusiasmo e la volontà di riuscire a lavorare in stretta sintonia con gli elettori. E' questo l'obiettivo che ci prefiggiamo. Il nostro [illegible] un programma aperto, che cercherà di venire incontro alle indicazioni [illegible] suggerimenti dei cairesi».

Anche a Carcare i progressisti hanno reso nota la lista, dopo 19 anni senza Paolo Tealdi. Leader Franco Delfino. Con lui: Alberto Berretta, Alberto Castellano, Mariolino De Micheli, Antonella Ferrari, Daniela Lagasio, Flavio Lagario, Elio Raviolo, Alfio Minetti, Angela Nicolini, Enzo Oliveri, Alessandro Lorenzi, Filippo Monticelli, Giuseppe Piacenza, Marcello Rossi, Mattia Rossi, Anna Maria Torterolo.

A Cengio si profila un accordo tra popolari, indipendenti e pds. Fuori dal gioco appare al momento la Lega Nord, che ieri ha abbandonato le trattative perchè non [illegible] erano le condizioni per un accordo. E' ancora da valutare la posizione di Sergio Gamba. [illegible] sindaco, che ha preso [illegible]po fino a domani per dare una risposta a un accordo con il sindaco uscente Ezio Billia e il pds.

Confermata per la Regione la presenza già [illegible] tre candidati valbormidesi. Sono Guido Bonino, Cengio, Lega Nord, Arturo Ivaldi, Cairo, popolari e Alberto Castellano, Carcare, pds.

Due liste a Cosseria [illegible] la conferma di Gianfranco Coriando, [illegible] [illegible]i, pensionato 3M, e un [illegible] a sorpresa, Cristina Guarise, 41 anni, impiegata. Coriando, che guida «Per Cosseria», sarà affiancato [illegible] Renato Barocco, Franco Carfagna, Carmelo Crispino, Susanna Decia, Massimo Gaggero, Bruno Galliano, Carla Giacchelto, Paola Nardi, Dino Pescio, Elio Prato, [illegible] Ventura, Claudio Zanin.

Franca Belfiore si ricandida a sindaco di Cairo nello schieramento progressista

La Guarise, a capo di «Insieme per Cosseria», sarà affiancata da Giancarlo Lavratto, Claudio Rossi, Barbara Resio, Rinal[illegible] Passarotto, Arturo Lauretano, Manuela Barbieri, 24 anni, Ermano Berruti, Laura Seno, Sergio Cominetti, Giovanni Germano, Alessandro Giribone, Dario Bacino.

Due liste anche a Plodio, dove [illegible] Bergero, 49 anni, dirigente, si ripresenta per il «Vecchio Mulino», mentre Gino Bergero, 58 [illegible] pensionato, guida «La Sorgente».

Nella prima lista figurano An[illegible] Forte, Oreste Patetta, Renato Bergero, Flavio Berruti, Alberto Costa, Caterina Costa, Pierluigi Prando, Angelo Ruffino, Eva Tardito. Per «La sorgente», [illegible]via Baruzzo, Fabrizio Bergero, Erina Bormida, Bruno Mughetti, Italo Panelli, Maria Pellerino, Tatiana Perrone, Giovanni Parucca, Mario Ravazza.

Lucia Barlocco
Enrico Marchialo

Il personale non è d'accordo, la decisione presa dall'Usl

Proteste all'Ufficio Igiene per il cambio di direttore

[illegible] Il personale dell'Ufficio d'igiene di Carcare è sul piede di guerra contro l'Usl. Motivo [illegible] contestazione la nomina a dirigente dell'Ufficio di Guido Schiavetta, al posto del titolare Ivano Amadei.

La decisione è [illegible] assunta dal direttore generale Roberto Cuneo giovedì, accogliendo la richiesta di trasferimento di Schiavetta, che torna all'igiene dopo due anni. Ivano Amadei dovrebbe sostituirlo nei prossimi giorni presso l'unità operativa che [illegible] occupa del servizio di riabilitazione sociosanitaria.

I dipendenti l'Ufficio d'igiene sono esasperati: «E' l'ennesimo cambiamento in pochi anni. Amadei era riuscito a instaurare un buon rapporto con enti [illegible] istituzioni e a impostare finalmente relazioni corrette con il personale. Adesso bisogna ricominciare dall'inizio, con il rischio che Schiavetta, candidato a sindaco di Cairo, debba rinunciare tra [illegible] [illegible] un [illegible] all'incarico». La cosa più [illegible]te nella vicenda, che sta avvelenando il clima negli uffici [illegible] Carcare, sarebbe la mancanza di comunicazioni ufficiali. Amadei ha saputo di essere trasferito dalla telefonata [illegible] una dirigente di [illegible] altro settore dell'Usl. [e. m.]

Ivano Amadei trasferito dall'Ufficio igiene [illegible] Carcare

[illegible]

[illegible]

Al via i lavori di bonifica nella cartiera [illegible]

La cartiera «Bormida» [illegible] Murialdo sembra in grado di anticipare i tempi per il completamento dei lavori di risanamento ambientale ordinati dall'Usl. Con [illegible] investimento dei centinaia di milioni [illegible]o stati già effettuati numerosi interventi di bonifica sugli impianti e altri lavori sono [illegible] [illegible] [illegible] metà aprile la cartiera, che all'inizio dell'anno rischiava [illegible] chiusura, potrà [illegible] a lavorare nuovamente a pieno regime e senza più problemi. [e. m.]

CAIRO M.

Nuovo episodio di crudeltà Gatto avvelenato a Ferrania

Altri due [illegible] di avvelenamento [illegible] animali [illegible] sono verificati [illegible] Val Bormida. Il primo a Ferrania, dove un gatto è stato ucciso da un boccone di carne trattato con [illegible] topicida [illegible] il secondo a Millesimo, dove solo per caso il proprietario di una cane si è accorto in tempo della presenza di bocconi avvelenati in una strada lungo l'argine sinistro [illegible] Bormida. Sui due episodi sono in corso indagini da parte dei carabinieri e delle guardie zoofile. [e. m.]

ALTARE

I giardini davanti al Comune intitolati al poeta Richebuono

I giardini davanti al municipio [illegible] intitolati alla memoria [illegible] Riccardo Richebuono, ex maestro elementare, poeta e scrittore altarese morto lo scor[illegible] anno. L'annucio è stato fatto [illegible] sindaco Brondi durante l'incontro dell'altra sera, organizzato in ricordo di Richebuono, cui ha partecipato anche il poeta Aldo Capasso. [l. b.]

[illegible]

Operazione anti-droga Controllati i casolari

Operazione anti-droga dei [illegible]rabinie[illegible] nell'alta Valbormida. Sono state perquisite [illegible] abitazioni e casolari di campagna. Controllati anche locali pubblici frequentati da tossicomani. [e. m.]

In programma anche concerti, esibizioni di orchestre spettacolo, complessi e corpi di ballo

Cairo, l'«Expo» [illegible] pronta all'inaugurazione

A 5 giorni dall'apertura gli stand sono allestiti. La rassegna durerà 10 giorni

CAIRO M. Mancano cinque giorni all'inaugurazione dell'Expo delle Bormide e cresce l'interesse e l'attesa per quella che promette di diventare la maggiore manifestazione di questo genere mai realizzata nell'en[illegible] di Savona.

Sull'area di oltre 7.000 metri quadrati nella zona Tecchio di Cairo, i capannoni bianchi della fiera e tutte le attrezzature per i servizi sono pronte a ricevere i visitatori: la Pubblieffe di Savona, che organizza l'Expo in collaborazione con il Comune e la Pro Loco di Cairo, ha predisposto tutto a tempo di record.

La disponibilità di parcheggi e [illegible] vantaggio [illegible] poter [illegible] una [illegible] periferica di Cairo (accessibile da più strade) oltre alla possibilità di utilizzare aree molto ampie e già servite da strutture permanenti, ha consentito di realizzare ben 276 stand espositivi, tutti prenotati. L'elenco degli espositori vede [illegible] presenza [illegible] aziende e ditte provenienti in pratica da quasi tutte le Regioni d'Italia. La manifestazione è patrocina[illegible] dalla Confesercenti e da La [illegible]pa, che pubblicherà tutti i giorni un tagliando che potrà essere utilizzato per avere uno sconto sul prezzo d'ingresso o negli stand di ristorazione.

Hanno collaborato all'allestimento dell'Expo delle Bormide la Cassa di Risparmio [illegible] Savona-Ligure [illegible]asing [illegible] Radio Onda Ligure. Pagando un prezzo molto contenuto all'ingresso dei tre capannoni, sarà possibile non solo visitare gli stand, ma assistere agli spettacoli e partecipare alle manifestazioni in programma ogni sera. Lo ga[illegible] meccanico, che già tanto successo hanno riscosso nell'Expo di Andora, [illegible] atte[illegible] [illegible] molta impazienza dai giovani. Decine di ragazzi della Riviera sfideranno i giovani della Valbormida in questa for[illegible] di sport-spettacolo che sta appassionando negli ultimi tempi migliaia di persone.

I buongustai potranno [illegible]gliere fra due ristoranti, gestiti a turno ogni [illegible] dall'Associa[illegible] albergatori di Cairo. Acquisti [illegible] affari, ma prima di tutto divertimento. Cantanti famosi (fra i quali Tony Dallara e Mal), orchestre spettacolo, come [illegible] Smeraldi, ragazze e ritmi sudamericani con [illegible] complesso «Sound Brasil», solo per ricordare alcuni degli spettacoli previsti, consentiranno davvero di passare una serata diversa e con poca spesa.

La prima Expo di Cairo è un esperimento in tutti i sensi. Le difficoltà che incontrano in molte città queste manifestazioni rischiano di ridurre il loro numero. Ma da Cairo viene lanciata [illegible] sfida: potrebbe, infatti, diventare sede [illegible] [illegible] delle mostre che si organizzeranno nel Savonese. [e. m.]

[illegible]

Proteste per una strada

Proteste da parte del sindaco, Ilario Viano, nei confronti della «Cogen», la ditta appaltatrice dei lavori [illegible] realizzazione del depuratore consortile [illegible] Dego. Viano ha inviato [illegible] lettera infuocata ai responsabili dell'impresa ricordando i mancati lavori [illegible] asfaltatura della strada in località Piano, dove [illegible] l'impianto. «Un intervento che ci era stato promesso e che si sarebbe dovuto realizzare già lo scorso anno. Ma, a mesi di distanza, la situazione non è mutata» tuona il sindaco. E aggiunge: «Non è la prima volta [illegible] sollecitiamo la ditta ad intervenire, anche perchè la [illegible] asfaltatura crea notevoli disagi agli abitanti della zona». «Ci siamo rivolti anche alla direzione del Consorzio - conclude Viano -, protestando formalmente, ma a quanto pare nulla è cambiato. [illegible] il Consorzio e l'impresa hanno [illegible] problemi tra loro, [illegible] li risolvano. [illegible] noi interessa solo che la strada venga finalmente asfaltata». [l. b.]

Oggi la relazione finale

Carcare, si conclude il convegno sulla [illegible] di [illegible]

CARCARE. Grande partecipazione al convegno in svolgimento a Carcare sui modelli e le strategie di sperimentazione nella scuola di base. Un convegno internazionale, che ha fatto affluire nel comune della Val Bormida centinaia di insegnanti e specialisti da ogni parte d'Italia e da molti paesi europei. Ieri tra l'altro sono state tenute relazioni da Donata Fabbri, psicologa dell'Università di Ginevra [illegible] Ernst Von Glaserfeld, insegnante di didattica all'Università del Massachussetts.

Oggi la conclusione. Dalle 9,30 alle 12,30, [illegible] professor Alberto Munari, docente dell'Università di Ginevra, condurrà una tavola rotonda sui temi trattati nei due giorni del convegno, cui parteciperanno i capi d'istituto delle scuole italiane coinvolte nelle sperimentazione. La direzione didattica e la scuola [illegible]a di Carcare sono state le prime a tentare nuove forme di insegnamento che adesso si stanno applicando in numerosi istituti scolastici italiani. [e. m.]

Una proposta del Tribunale del malato all'Usl

Centro di riabilitazione per l'ospedale di Cairo

CAIRO M. Un centro specializzato in terapie riabilitative all'ospedale di Cairo Montenotte. E' la richiesta fatta dal Tribunale per i diritti del malato in un recente incontro con Franco Bellanda, direttore amministrativo dell'Usl.

«Una proposta formale motivata dal fatto che il nosocomio cairese ha tutte le caratteristiche per diventare un [illegible] [illegible] questo genere, sia per la sua posizione geografica che per la cultura medica», spiega Ezio Vallana, direttore provinciale del Tribunale.

Aggiunge «Insomma, un centro di riabilitazione per i pazien[illegible] che hanno avuto malattie [illegible] una certa gravità.

Un centro di "attrazione" o, [illegible] si dice oggi, di "turismo sanitario" che risponda alle esigenze non solo dei valbormidesi, [illegible] dell'intera regione, dove la carenza di strutture di questo tipo è purtroppo cronica, come del resto in tutt'Italia».

«Ed [illegible] per questo che durante l'ultimo incontro con la direzione - prosegue Vallana - abbiamo chiesto che venga fatta [illegible] [illegible] [illegible] di investimenti indirizzati alla creazione del centro. Investimenti che creeran[illegible] sviluppo, tanto più ora con i lavori di ristrutturazione e ampliamento dell'ospedale. La sanità come noto subirà dei tagli. Facciamo, dunque, in modo che i tagli [illegible] trasformino in occasioni per "specializzare" i servizi».

In attesa di risposte da parte della dirzione dell'Usl savonese, il Tribunale per i diritti del [illegible]lato, che [illegible] recente ha aperto una sede a Cairo nei pressi dell'ospedale, è riuscito a risolvere, alm[illegible] in [illegible]rte, il problema inerente il servizio di dialisi notturno, chiuso nelle [illegible] settimana.

Un provvedimento contro cui i dializzati valbormidesi, circa [illegible] ventina, avevano immediatamente presentato una petizione e si erano rivolti al Tribunale. «Abbiamo raggiunto [illegible] accordo che permetterà ai pazienti di poter contare, in caso di emergenza, [illegible] di un numero telefonico», spiega ancora il direttore provinciale.

[illegible] continua: «Non solo, ma il primario dell'ospedale savonese visiterà i dializzati della Val Bormida in modo che, in caso di necessità, si possano rivolgere direttamente [illegible] Savona, dove ognuno avrà la relativa documentazione sanitaria». [illegible] [illegible]luzione che dovrebbe far fronte all'emergenza. [l. b.]

Franco Bellanda, dirigente dell'Usl

E' al San Martino

Cairo, migliorano [illegible] condizioni di [illegible] Carletto

CAIRO M. Sono sempre stazionarie le condizioni di Anna Carletto, [illegible] ventenne cairese, coinvolta nell'incidente di domenica scorsa in cui hanno perso la vita tre suoi amici, Stefano Noatti, Andrea Frecchia e Barbara Ghiso.

Da una settimana la ragazza è ricoverata nel reparto Rianimazione del S. Martino di Genova. Le terapie intensive a cui è stata sottoposta hanno fatto registrare in questi ultimi giorni lievi miglioramenti. Accanto [illegible] lei, i genitori, i parenti e gli amici. Sta bene, nonostante lo choc, l'altra ventenne ferita, Paola Carro, fidanzata [illegible] Andrea, sottoposta ad un inter[illegible]to [illegible]rurgico ad una spalla.

Intanto aumentano le proteste per la pericolosità della strada Provinciale Cengio-S.Giuseppe, teatro del drammatico incidente, l'ennesimo.

Accanto alla decisione di costituire un comitato per chiedere interventi urgenti, [illegible] all'intensificazione dei controlli da parte delle forze dell'ordine, anche il capogruppo consiliare della Provincia della Lega Nord, Marco Federici, torna nuovamente alla carica. «Nei mesi scorsi avevamo sollecitato la giunta provinciale [illegible] la commissione consiliare, ma al no[illegible] impegno costante e reale non abbiamo riscontrato pari impegno e volontà per risolvere i problemi». Aggiunge: «Sulla giunta gravano le responsabilità di un richiesto e mancato intervento ed una cronica inerzia di programmazione relativa alla sistemazione definitiva dei problemi viari». [l. b.]

Il popolare comico sarà il protagonista dello show al Parco di Bordighera

Gene Gnocchi re della serata

Emanuela Villa canterà al Galà del casinò di Sanremo. A Finale l'arte magica di Salvador Dalí
Il coro polifonico «Anton Bruckner» in duomo [illegible] Savona. Sfilata di moda all'Acquario di Genova

Gene Gnocchi a Bordighera, Emanuela Villa al Casinò di Sanremo, la mostra di Dalí nei chiostri di Finalborgo, la Fiera [illegible] Primavera e [illegible] mostra dell'antiquariato a Genova. Sono solo alcuni degli appuntamenti che offre oggi la Liguria.

Gene Gnocchi. Dal «Processo del lunedì» al teatro del Palazzo [illegible] Parco di Bordighera. Gene Gnocchi sarà in scena questa sera [illegible] il [illegible] «Tutta questa struttura è suscettibile di modifiche», per la regia di Antonio Syxty.

Il comico sta vivendo un mome[illegible] di grande popolarità gr[illegible] alla [illegible] fortunata partecipazione al programma di Raitre condotto assieme a Mario Bartoletti.

Gnocchi riesce a sdrammatizzare il calcio, il che [illegible] poco, in una nazione dove il pallone per molti è tutto, o quasi. Nello show di Bordighera è accompagnato da una band che cercherà di seguire le [illegible] improvvisazioni. Biglietti a [illegible] e 23 mila lire.

Casinò di Sanremo. Emanuela Villa, figlia [illegible] Claudio Villa, [illegible] l'ospite del Galà di Primavera in programma nella [illegible]la liberty del Casinò. La cantan[illegible] eseguirà le migliori melodie italiane e presenterà [illegible] particolare [illegible] suo ultimo album «Concerto Italiano». L'ingresso costa 35 mila lire (90 per cena e recital). Martedì sera dal teatro Ariston va in onda su Raiuno «Sanremo Top» la trasmissione di Pippo Baudo che ripropone i 15 cantanti che dopo l'ultimo Festival hanno venduto più dischi. Quasi certe le presenze [illegible] Fiorello, Morandi, Spagna e Andrea Bocelli. Giorgia, fuori concorso perché il [illegible] album non è ancora uscito presenterà la [illegible]rata con Baudo.

Mostra [illegible] Dalí. «Dalí, magia del sogno», è il titolo della mo[illegible] visitabile [illegible] chiostri [illegible] Santa Caterina a Finalborgo. La prestigiosa rassegna, organizzata dal Comune con il patrocinio di Regione e Provincia, sarà visitabile sino al 19 aprile prossimo. Orario: 9-12 [illegible] 16-19, escluso il martedì.

Savona. Oggi [illegible] Savona prima esecuzione assoluta della «Messa solenne in la minore», opera 12 di Cesar Frank, alle 21 nel Duomo, a cura del coro polifonico «Anton Bruckner».

Fiera di Primavera. Si è aperta venerdì alla Fiera [illegible] Genova la consueta rassegna [illegible]ceologica Primavera, giunta alla [illegible] edizione. Il pubblico potrà spaziare fra i cinque settori della fiera dedicati a: Idea [illegible] Tempo libero, sport e turismo, Artigianato e regalo, Hobby-garden.

Appuntamento di rilievo anche [illegible] palazzo Ducale dove prosegue, in questi giorni, la prestigiosa Mostra dell'antiquariato.

Acquario. L'acquario di Genova, sempre più meta di visi[illegible] soprattutto la domenica, offre domani un fuori programma. [illegible] terrà infatti nel pomerig[illegible] una sfilata di moda.

Altro. Molti locali notturni della Riviera [illegible] aperti questa sera. Nel Savonese, in particolare, genere liscio-revival in una decina di dancing e grande [illegible] all'insegna della musica «dance live» alla discoteca Thenax di via Monte Tabor a Celle. [a. r.]

Gene Gnocchi a Bordighera

Teatro e cinema d'autore

I «Coccodrilli» dell'Archivolto primo appuntamento al Loanese

LOANO. Teatro [illegible] d'autore. Inizia una settimana den[illegible] di appuntamenti nel Ponente. Ci [illegible] cambiamenti nel programma della rassegna teatrale di Finale. Lo spettacolo con Paolo Ferrari in programma oggi alla Domus slitta [illegible] aprile. Ieri intanto è stato inaugurato a Magliolo il ciclo di conferenze «Salute e Natura».

Il primo appuntamento con la p[illegible] è in calendario mercoledì prossimo [illegible] Loanese [illegible] Loano per la rassegna «In Teatro». Va in scena [illegible] spettacolo moderno «Coccodrilli» di Giorgio Gallione, [illegible] cura del Teatro dell'Archivolto di Genova che organizza il ciclo con il Comune e la Provincia. Fra gli interpreti Ruggero Cara, Giusi Cataldo [illegible] Giuseppe Cederna. Sarà invece recuperato il [illegible] maggio «Emma B Vedova Giocastra» [illegible] Valeria Moriconi.

Cambiamenti di data anche per la stagione della Domus [illegible] Finale. «Buonanotte Bettina», [illegible] Benedicta Boccoli, Maurizio Micheli e Miranda Martino, [illegible] Garinei e Giovannini, va in scena [illegible] 6 aprile. [illegible] testo fu un cavallo di battaglia [illegible] Walter Chiari e Delia Scala che [illegible] rappresentarono per la prima volta nel '56. «Corpse!, commedia [illegible] cadavere», di Gerald Moon, concuderà il 30 aprile la rassegna. Fra gli interpreti Paolo Ferrari e Giancarlo Zanetti. [illegible] tratta di [illegible] giallo comico dalla trama quasi irraccontabile. [illegible] ciclo è organizzato dal teatro Garage di Genova in collaborazione con il Comune e la Provincia. Per gli spettacoli di Loano che di Finale i biglietti sono in prevendita, tutti i giorni, rispettivamente pesso i botteghini di via Garibaldi e nella libreria Centofiori. In tema di cinema d'autore da segnalare il «Cineclub [illegible] martedì» al Loanese di Loano che [illegible] 28 marzo (spettacoli alle 16 [illegible] alle 21), propone «Vania sulla 42esima strada» di Louis Malle. Con questo film inizia il ciclo dedicato alle pellicole Usa. [a. r.]

GIORNO E [illegible]

CAIRO M.

«Minas Tirith» al Dobro

Musica dal vivo, questa sera, [illegible] «Dobro» di Cairo Montenotte. In pedana i «Minas Tirith», trio valbormidese che propone, attraverso la splendida voce di Graziella Sorrentino, i maggiori successi italiani [illegible] dagli Anni Sessanta ad oggi. [l. b.]

[illegible]

Liscio con Pierre Casanova

Consueto appuntamento con [illegible] liscio [illegible] il revival, stasera, nel salone delle feste di località Isole a Cengio. Sul palco salirà [illegible] delle più note orchestre del panorama musicale savonese, «Pierre Casano[illegible]». La rassegna proseguirà ogni domenica. [l. b.]

PIETRA L.

Si balla con Bruno [illegible]

Appuntamento con la musica dance per i più giovani, oggi pomeriggio dalle 15,30 alla discoteca Rajah [illegible] piazza Castello [illegible] Pietra. Alla consolle [illegible] dj Bruno Kard. [a. r.]

SAVONA

[illegible] della cucina ligure

Domani sera [illegible] in programma un incontro didattico-conviviale al circolo enogastronomico «Della Rovere». L'appuntamento [illegible] per le 20 in via San Lorenzo, dove gli appassionati potranno seguire una lezione su alcuni tipici piatti della cucina ligure. [e. b.]

LOANO

Revival al «Sirena»

Domenica sera dedicato al revival [illegible] al genere da piano bar al ristorante Sirena sul lungomare Roma di Loano. Liscio e revival [illegible] Manhattan e [illegible] Saitte. [a. r.]

[illegible] V.

I cocktail [illegible] «Mulino»

Musica d'ascolto, giochi di società, appuntamenti con l'arte [illegible] cockail, dalle 21, dal giovedì alla domenica, all'american bar «Il Mulino» sulla collina [illegible] Verezzi. [a. r.]

FINALE L.

Ecco il «Dottor Stranamore»

Fra le novità di queste settimane al dancing El Patio sul lungomare Italia a Finapia [illegible]rate domenicali con musica dal vivo dei «Triangolo» e [illegible] il gioco «Dottor Stranamore». Il Patio è aperto anche al pomeriggio con musica latino-americana. [a. r.]

E' stato premiato dalla «Mondadori» al Ridotto del Chiabrera

Il miglior disegnatore di animali è il savonese Emanuele Schivo

SAVONA. Uno scolaro savonese [illegible] migliore disegnatore di animali d'Italia. Emanuele Schivo delle elementari di Alassio [illegible] stato premiato dalla Mondadori che ha raccolto i disegni realizzati da tutti i bambini sul tema «Animali amici miei». La premiazione è avvenuta ieri pomeriggio alle 16 [illegible] del Chiabrera alla presenza del sindaco Gervasio [illegible] del responsabile savonese della Mondadori, Vinicio Borsi.

Con un'iniziativa analoga a quella [illegible] maestro Marcello D'Orta diventato famoso per la rassegna [illegible] temi «Io speriamo che [illegible] la cavo», la Mondadori ha realizzato un catalogo [illegible] i lavori [illegible] tutti bambini delle scuole. Il collage che raffigura un grande coniglio sull'erba, realizzato [illegible] scoalro di Alassio Emanuele Schivo, è stato individuato [illegible] l'opera più significativa e quindi utilizzato per la copertina [illegible] «Animali amici miei». I disegni, realizzati [illegible] decine di tecniche diverse, dagli acquerelli, ai pastelli, dai pennarelli alle tempere, [illegible] accompagnati anche [illegible]. Il savonese Luca Balestrieri per esempio è stato catalogato per il racconto «Il mio amico leopardo» mentre Davide Bariero è stato inserito nella pubblicazione per «Pasqualone lo struzzo fifone» e Daniele Siccardi per la poesia «Io e il cavallo». Luca Falabella ha proposto «Una storia triste» mentre il tema più originale è sicuramente quello di Fabiana Bonello [illegible] ha proposto «Un draghetto di nome Prezzemolo». Fra i disegnatori, in evidenza anche Valentina Zin, auttrice di [illegible] canguro, Gian Paolo Manfrino [illegible] ha riprodotto [illegible] cane da caccia. [[illegible] b.]

[illegible]

Pomeriggi dal vivo

Cabaret [illegible] e musica dal vivo al pomeriggio: «La piazzetta degli artisti» di piazza Rossi ad Albenga continua la tradizione delle domeniche tutte da ridere aggiungendo, però, i pomeriggi. «Questa sera, come cabarettista, si esibirà Gianpiero Perone, un ragazzo molto bravo e divertente che recentemente ha partecipato alla trasmissione di Radio 2 "Guglielmo 95"», spiegano Giusy [illegible] Oriana. [illegible] la vera novità [illegible] rappresentata d[illegible] pomeriggi domenicali aperti. «Ci siamo resi conto che la domenica pomeriggio il centro storico di Albenga è affollato ma mancano bar [illegible] ritrovi aperti. Così abbiamo deciso di proporre la [illegible] dal vivo anche al pomeriggio. Dalle 16 alle 19 la "Piazzetta" [illegible] aperta con la [illegible] di Paco. Una proposta che si rivolge [illegible] ai giovani, [illegible] bruschette [illegible] birra, sia ai meno giovani con tè e pasticcini. Una proposta che comincia oggi e proseguirà per tutta la primavera», concludono. [s. p.]

[illegible] AL [illegible]

[illegible]SAVONA

Teatro Chiabrera Tel. 820.409 L. 26.000 — OGGI RIPOSO

Astor Tel. 854.827 [illegible]: 15,10/17,30 19,50/22,15 Lire 10.000/7000 — **Prêt-à-porter** di R. Altman, con A. Aimée, M. Mastroianni, [illegible] Loren, T. Robbins, J. Roberts (Usa '94) — Vizi, virtù, sfilate, cadaveri, amicizie e odi, nel gran circo della moda [illegible] modelle e [illegible] che interpretano se stessi N. V. 2h 12' **Satirico**

Diana 1 Tel. 825.714 [illegible]: 15,45/18/20,15/22,30 L. 10.000/7000 — **La giusta [illegible]** di A. Glimcher, con S. Connery, L. Fishburne, K. Capshaw (Usa '94) — Un ex avvocato liberal riapre un caso per far liberare un condannato a morte che ritiene innocente... Dal romanzo di Katzenbach V. [illegible] 1h 35' **Thriller**

Diana 2 Tel. 825.714; Or.: 15,30/17,15/19 20,40/22,30 L. 10.000/7000 — **Farinelli - Voce regina** di G. [illegible], con S. Dionisi, E. Lo Verso, J. Krabbe (Fra. It. Bel. '94) — La storia di Carlo Broschi, detto Farinelli, il cantore evirato settecentesco più amato dal pubblico e dai sovrani di mezza Europa N. V. 1h 40' **Storico**

[illegible] Tel. 825.714 Or.: 15,10/17,30/19,50 22,25 L. 10.000/7000 — **Le ali della libertà** di F. Darabont, con T. Robbins, M. Freeman, B. Pitt (Usa '94) — Un uomo, che ha ucciso la moglie e il suo amante, intreccia in carcere una relazione pericolosa. Dal romanzo di King M. N. V. 2h 17' **Drammatico**

Eldorado [illegible]. Or.: 15,45 18/20,15/22,30 Lire 10.000/7000 — **Generazioni** di D. Carson, con P. Stewart, W. Shatner, W. Goldberg (Usa '94) — Vecchio e [illegible] equipaggio, a [illegible] dell'Enterprise, affrontano nella settima avventura [illegible] Star Trek un nuovo minaccioso nemico. N. V. 1h 58' [illegible]

Filmstudio Tel. 838.63 22. Or.: 15,30/20,30/22,30 Lire 5000 — **La teta y la luna** di B. Luna, con B. Duran, M. May, G. Dermon (Spa. '94) — Un bambino s'innamora del petto candido [illegible] donne e s'ingelosisce del fratellino appena nato che ha il privilegio [illegible] succhiare quello della mamma. V. M. 14 1h 33' **Comm.**

Salesiani Tel. 850.542 Ore 15,30 Lire [illegible] — **I visitatori** di J.-M. Poiré, con J. Reno, C. Clavier, V. Lemercier (Fra. '93) — Un guerriero medievale e [illegible] scudiero bevono un filtro magico, sono catapultati dal 1123 al 1992 e restano sconvolti da tecnologia e costumi. N. V. 1h 45' **Comm.**

Jolly Tel. 850.570 Or.: 15/17,30/20,30/22,30 L. 9000/6000/5000 — **Film a luci [illegible]**

[illegible] Tel. [illegible]. Or.: 20,30 22,30; [illegible] pref. 16,30 18,30. L. 9000/5000/4000 — **La giusta [illegible]** di A. Glimcher, con S. Connery, L. Fishburne, K. Capshaw (Usa '94) — Un ex avvocato liberal riapre un caso per far liberare [illegible] condannato a morte che ritiene innocente... [illegible] romanzo di Katzenbach V. M. 14 1h 35' **Thriller**

Ritz T. 840427. Or.: 20,15/22,30 fest./pref. 15,45/18/20,15 22,30. L. 9000/6000/4000 — **Prêt-à-porter** di R. Altman, con A. Aimée, M. Mastroianni, S. Loren, T. Robbins, J. Roberts (Usa '94) — Vizi, virtù, sfilate, cadaveri, amicizie e odi, nel gran circo [illegible] moda con [illegible] e sarti che interpretano se stessi N. V. 2h 12' [illegible]

[illegible]ALBENGA

Ambra Tel. 51.419. Or.: [illegible] fest. e pref. dalle 16 alle 22,30. [illegible] — **Uomini, uomini, uomini** di C. De Sica, con C. De Sica, L. Gullotta, M. Ghini (It. '94) — Quattro quarantenni omosessuali dell'alta borghesia, [illegible] po' cinici, ormai delusi, con [illegible] grande cruccio: «[illegible]re» della solitudine. N. V. 1h 30' **Commedia**

Astor Tel. [illegible] Or.: 20,15/22,30 fest./pref. 1[illegible]/18,15/20,15 22,30. L. 8000/5000 — **Generazioni** di D. Carson, con P. Stewart, W. Shatner, W. Goldberg (Usa '94) — Vecchio e nuovo equipaggio, a bordo dell'Enterprise, affrontano nella settima avventura di Star Trek un nuovo minaccioso nemico. [illegible] V. 1h 58' **Fantascienza**

[illegible]

Teatro Lo[illegible] Ore 21 Lire 15.000 — OGGI RIPOSO

[illegible]

Abba Tel. 504.234. Or.: 20[illegible] spett. festivi dalle 16 Lire [illegible] — **Nell** di M. Apted, con J. Foster, L. Neeson, N. Richardson (Usa '94) — In un bosco americano viene trovata una ragazza selvaggia che parla una lingua misteriosa: un medico e una psicologa la educano e l'aiutano N. V. 1h 47' **Dramm.**

[illegible]

Ondina Tel. [illegible] Or.: 20,15/22,30 [illegible] 10.000/8000 — **Piccole donne** di G. Armstrong, con W. Ryder, S. Sarandon, T. Alvarado (Usa '94) — La ribelle Jo, la saggia Meg, la romantica Amy e la fragile Beth: quattro sorelle con i loro sogni, slanci, delusioni. [illegible] famoso libro della Alcott. N. V. 2h 05' **Comm.**

LOANO

Loanese [illegible] Or.: 20,30/22,30 L. 9000-6000 — **Uomini, uomini, uomini** di C. De Sica, con C. De Sica, L. Gullotta, M. Ghini (It. '94) — Quattro quarantenni omosessuali dell'alta borghesia, [illegible] po' cinici, ormai delusi, con un grande cruccio: «guarire» dalla solitudine. N. V. 1h 30' [illegible]

Giardino Principe Or.: [illegible] — [illegible]

[illegible] Tel. 675.791 Or.: 20,20/22,30 fest./pref. 16,30/18,30/20,30 22,30 Lire 8000/5000 — [illegible]

[illegible]

Lux Tel. 564.505. Or.: 16-21 fer. spett. pom. alle 16 L. 7000/5000 — **Junior** di I. Reitman, con A. Schwarzenegger, D. De Vito, E. Thompson (Usa '94) — [illegible] ingegnere genetico si sottopone a un test rivoluzionario... e [illegible] incinto. La gravidanza sortisce sull'uomo effetti sorprendenti. N. V. 1h 50' **Commedia**

VARAZZE

Verdi 1 [illegible] 97.249 Or.: 15,20/17,40/20,20 22,35. L. 10.000/7000 — **Prêt-à-porter** di R. Altman, con A. Aimée, M. Mastroianni, S. Loren, T. Robbins, J. Roberts (Usa '94) — Vizi, virtù, sfilate, cadaveri, amicizie e odi, nel gran circo della moda con modelle e sarti che interpretano se stessi N. V. 2h 12' **Satirico**

Verdi 2 Tel. 97.249 Or.: 15,10/17/18,50 20,40/22,30. Lire [illegible] — **Uomini, uomini, uomini** di C. De Sica, con C. De Sica, L. Gullotta, [illegible] Ghini (It. '94) — Quattro quarantenni omosessuali de[illegible] borghesia, un po' cinici, ormai delusi, con un grande cruccio: «guarire» dalla solitudine. N. V. 1h 30' **Commedia**

[illegible] ALLE [illegible] LOCALI

Telegenova

7,30 **Buongiorno con Cinquestelle**
8,15 **T'ai [illegible] savei...**, rubrica
9,30 **[illegible] occasioni migliori**
[illegible] **[illegible] vetrina delle meraviglie**
12,30 **Un'amica a casa vostra**, rubrica
14,15 **[illegible] insieme**
18 — **[illegible]ni preziosi**
20 — **Vestiti di bianco**
20,15 **Meeting**, approfondiamo la conoscenza di...
20,30 **Fai in fretta [illegible] uccidermi: ho freddo**, film
[illegible] **Balafon**, rubrica
23 — **Tuttopellicole**, [illegible] film più belli
0,40 **Occasioni da non perdere**, rubrica
1 — **Telegenova non stop**

Telenord

9,30 **Orchestracompilation**
10 — **Happy end**, [illegible]
10,45 **Telefilm**
11,15 **Documentario**
11,45 **[illegible] animati**
12,15 **Orchestracompilation**
12,45 **Strike Force**, film
13,30 **Telegiornale Tm4**
13,35 **Telefilm**
14 — **Documentario**
14,30 **Cartoni animati**
15 — **Telefilm**
15,35 **Documentario**
16 — **Happy end**, telenovela
16,35 **Orchestracompilation**
17 — **Cartoni animati**
17,35 **Telefilm**
18 — **Documentario**
18,15 **Telenews**, informazione
19,30 **Telegiornale TM4**
20 — **Linea sport Liguria**, rubrica
20,30 **Film**
22 — **Telenews**, informazione
22,15 **Linea sport Liguria**, rubrica
22,30 **Appuntamento con i gioielli**
0,30 **Motor shop**
1 — **La lampada di Aladino**, sexy
1,30 **TeleNord non stop**

Canale 7

9,50 **[illegible] animati**
10,15 **Telefilm**
11,15 **Documentario**
12 — **Telesport rosso**, rubrica
12,45 **Anteprima fuori gioco**, rubrica
13 — **Telesport [illegible]**
16,15 **[illegible]rio**
18,45 **[illegible] Flynn una leggenda**, film
21,30 **Wolf**, telefilm
22,15 **Strike Force**, telefilm
23,35 **Documentario**
24 — **Motor shop**, [illegible]
0,30 **Vizi privati**, varietà
1,30 **Canale 7 [illegible] stop**

Imperia Tv

17 — **Cartoni**
18 — **Lanterna magica**
20,30 **Calcio - Incontro**
22 — **[illegible]**
[illegible] — **[illegible] Notizie**
23,30 **Notizie**

[illegible] Mixer Tv

13,30 **Capitan Futuro**, cartone
15 — **Strike Force**, telefilm
17 — **Documentario**
17,30 **Telefilm**
19 — **Chopper squad**, telefilm
20,30 **Keller agente...**, film
22 — **Telefilm**
22,30 **Chopper squad**, telefilm
23,15 **Motor shop**, rubrica
23,45 **Crazy dance**, musicale

Rete [illegible]

17 — **Semeraro show**, varietà
19,30 **TgA News**, informazione
— — **Shopping club**, commerciale
20,30 **Guerra nel mondo**, speciale a cura di Stefano Mosca
— — **Shopping club**, commerciale
21,30 **TgA News**, informazione
— — **Shopping club**, commerciale

[illegible]

14 — **Una strana coppia di sbirri**, telefilm
15 — **California**, serial tv
16 — **Amichevolmente con noi**
18,15 **Timerider**, film
20 — **Speciale Tg8**
20,30 **La danza del diavolo**, film
22,30 **Il giramondo**, rubrica
22,30 **Vizi privati**, varietà
23 — **Programmi non stop**

Primocanale

7 — **Circuito Junior Tv**
11 — **Informazione commerciale**
12 — **Arkus**, rubrica
14 — **Circuito Junior Tv**
18 — **Principessa delle stelle**, rubrica
18,30 **Market**, commerciale
19 — **Arkus**, rubrica
[illegible] **Come si distrugge la reputazione**, film
20 — **Market**
23,30 **Bikini party beach**, telefilm
0,30 **Video Top**

Retemia

9 — **[illegible] di conoscervi**
11 — **Andiamo al cinema**
14,30 **Tv donna**, rotocalco femminile
18,15 **Andiamo al cinema**
20,10 **[illegible] piano**, [illegible]
20,35 **Alutiomare**, [illegible]
22 — **Primo piano**, notiziario
22,10 **La [illegible] della gente**
22,45 **[illegible] simpatie... in [illegible] vostra**, [illegible]
1,30 **[illegible] per l'Italia**

Teleregione

13 — **Televendita**
14 — **Tg Sette**, informazione
15 — **Televendita**
16 — **[illegible]t - Serie A2**
18 — **Zona sport**
18,30 **Tg Sette**, informazione
19 — **Zona sport**, commenti
20 — **Tg Sette**, informazione
20,30 **Fai in fretta ad uccidermi**, film
[illegible] **Telesette Sa[illegible]**
23 — **Zona sport**, rubrica

Tv Arcobaleno

7 — **Junior Tv**, programma contenitore per ragazzi
11 — **Nella vecchia fattoria**
13,15 **Okay motori**, settimanale
14,30 **Junior Tv**, per ragazzi
19 — **Match music**, rubrica
20,30 **Nella vecchia fattoria**, spettacolo di varietà
23,30 **TgA - I fatti della settimana**
0,30 **Match [illegible]**, rubrica

Telecupole

11 — **Diagnosi**, talk show
13 — **Obiettivo agricoltura**
13,30 **Pomeriggio insieme**
18,30 **Tg4**, sette giorni
19,05 **Sport finish**, rubrica
20,30 **Fai in fretta [illegible] uccidermi... [illegible] freddo**, film
21,30 **Balafon**, rubrica
22,45 **Telesette Sanremo**
23,45 **Sport flash**, rubrica
2 — **Tg4** - Ultime notizie

Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione da parte [illegible] emittenti.

GENOVA

TEATRI

Teatro Carlo Felice: Le nozze di Figaro, ore 15,30, lire 115.000/85.000/65.000
Teatro della Corte: La fortuna con l'Effe maiuscola, ore 16, lire 40.000/26.000
Teatro Duse: Lapin Lapin, ore [illegible]
[illegible] Twist [illegible] Exton, ore 16, lire 40.000/30.000/24.000
Teatro [illegible] Tosse: Sala [illegible] Trionfo, Oggi riposo. Sala Dino Campana, Oggi riposo. Sala Agorà, Oggi riposo.
[illegible] **Teatro [illegible] Campopisano:** Non spingete: scappiamo anche noi, ore 21
Teatro Garage-S. Diana Il tacchino, ore 17

CINEMA

Ariston 1: Stargate
Ariston 2: Ciao Julia, sono Kevin
Augustus: Uomini, uomini, uomini
Corallo 1: Strane storie
Corallo [illegible] Pallottole su Broadway
Grattacielo: Generazioni
Lux: Nell
Odeon: Pagemaster
Olimpia: Le ali della libertà
Orfeo: Il tiranno Banderas
Palazzo: Lisbon story
Universale 1: Prêt-à-porter
Universale 2: Giusta causa
Universale 3: Farinelli, voce regina
Verdi: Vento di passioni
Luci rosse: Abc, Alcione, Centrale 1 e 2, Chiabrera, Cristallo, Dioniso, Eldorado, Smeraldo

IMPERIA

Centrale: Vento di passioni
Dante: Prêt-à-porter
Imperia: Pagemaster

[illegible]

Ariston: Oggi chiuso
Ariston Ritz: Farinelli voce regina
Ariston Roof Sala 1: Prêt-à-porter
Ariston Roof Sala 2: Star Trek - Generazioni
Ariston Roof Sala 3: Uomini, uomini, uomini
Sanremese: Lisbon story
Centrale: La giusta causa
Orfeo: Festival degli autori
Tabarin: Nell

Pallanuoto: con la Florentia (11-10) decisiva doppietta di Jelenic, contestato Auriemma

La Rari lancia la sfida alle «grandi»

Conferma al vertice, gran lotta con Posillipo e Roma

SAVONA. Nel giorno in cui la società dimostra con i fatti di pensare, e in grando, al futuro, la squadra conferma di essere una solida realtà presente. L'Athena batte soffrendo (11-10, parziali 3-2 2-4 3-2 3-2) quella Florentia che rappresentava forse l'ultima barriera tra i biancorossi e la lotta per i primi tre posti: averla superata significa probabilmente potersi battere fino in fondo con Posillipo e Roma per la conquista di quel primo posto nella regular season che profuma di scudetto.

Vittoria sofferta, si è detto. Perché gli ospiti si sono battuti con gagliardia fisica e tattico, e perché la Rari ha a tratti palesato qualche nervosismo di troppo, sbagliando anche molto in fase di conclusione soprattutto con l'uomo in più: sono 5 su 17 le realizzazione liguri in superiorità. Mistrangelo fornisce però la giusta chiave di lettura del successo e della prestazione dei suoi: «Io sono contento. Conta vincere, la in farlo. In altri frangenti, magari, ci sarebbe qualcosa da ridire. Adesso, in un periodo in cui stiamo reimpostando la preparazione in vista delle sfide-chiave, va benissimo così. Soprattutto nell'ultimo tempo, ho visto una Rari attenta, presente, capace di usare il cervello e di portare a casa due punti determinanti».

Capitolo pubblico. Ancora soddisfacente (poco più di 300 spettatori), ma scatenato nel sostenere la squadra di casa, e anche nel prendere di mira l'arbitro Auriemma. Neppure tanto per le decisioni contrarie ai biancorossi, que puntuali e «scientifiche» nell'aiutare gli ospiti al momento giusto, quanto per serie di atteggiamenti indisponenti giocatori e pubblico. Per fortuna non ha inciso sul risultato, certi modi di fare potrebbero innescare episodi negativi. Sorprendente anche il fatto che la Florentia non sia riuscita ad accettare la sconfitta, con Vannini e qualche dirigente a provocare il pubblico a fine gara.

Pronti via, e la Rari «timbra» con Angelini in secondi. Ma i toscani restano indietro: Brazzati e Tchomakidze rispondono anche al secondo gol di Angelini, prima che Ghibellini sigli il 3-2. La Florentia ha la palla del pari prima della sirena, ma Nuti non trasforma un rigore facendosi scivolare la palla al momento del tiro.

L'alternanza è notevole anche alla ripresa, con Potoulnitskj a segno dai 4 metri, e una doppietta di Jelenic primo dello scatto dei fiorentini: gol di Brazzati, Potoulnitskj e Bruschini. Gran reazione dell'Athena nel terzo quarto: segnano Ghibellini e Angelini, ribatte Tchomakidze, poi il quarto sigillo di Angelini prima che Fresia un altro fallo rigore: stavolta Lonzi fredda Averaimo per l'8-8.

Decide dunque l'ultima frazione, e Brazzati spaventa Colombo. Ma Ghibellini suona la carica realizzando la segnatura del 9-9, ed è il sempre determinante Viktor Jelenic a portarla a termine con una gran doppietta. Prima da centroboa «scarica» Potoulnitskj e castiga Di Paolo, dalla stessa posizione un minuto dopo si ripete, con una prepotente girata. A un minuto dalla fine Dani riporta sotto la Florentia, è tardi: l'ultima palla pericolosa è preda di Petronelli.

Tra il pubblico c'era anche un attento Cristian Panucci, il nome scandito dall'altoparlante è stato accolto al grido di «Juve, Juve», speriamo solo per scherzo, un gruppo spettatori: meritava probabilmente, visto che è uno dei pochi sportivi savonesi illustri, un'accoglienza un po' più simpatica. [m. no.]

Gianni Averaimo, ieri determinante

CLASSIFICA

	P	V	N	P	F	S	Diff.
	29	14	1	2	220	134	+86
POSILLIPO	29	13	3	1	218	143	+75
	29	13	3	1	200	145	+55
	24	11		4	241	181	+60
FLORENTIA		11		4	218	184	+34
	21	9	3	5	157	147	+10
RECCO	17	7	3	7	162	153	+9
COMO	15	7	1		168	185	-17
ORTIGIA		5	3		157	175	
MODENA	13	5	3	9	171	213	-42
		3	4	10	175	216	-41
	7		3	12	142	219	-83
VOLTURNO	4	2	0	15	133	189	-56
BRESCIA	3			14	156	194	-38

RISULTATI

Quarta giornata di ritorno

SAVONA - FLORENTIA	11-10
ORTIGIA - MODENA	13-9
COMO - CATANIA	14-8
ROMA - PESCARA	16-12
CANOTTIERI - POSILLIPO	8-14
BRESCIA - RECCO	10-17
PAGUROS - VOLTURNO	10-5

PROSSIMO TURNO

quinta di ritorno (sabato 1 aprile 1995 ore 17,30):

CATANIA - CANOTTIERI
FLORENTIA - COMO
RECCO - ORTIGIA
BRESCIA - PAGUROS
POSILLIPO - ROMA
MODENA - SAVONA
PESCARA - VOLTURNO

E' in A2

Tra il Lavagna ed il Chiavari

LAVAGNA. Derby infuocato e «sparato», e il Chiavari batte il Lavagna 13-10. Oltre ai gol bisogna contare feriti ed espulsi: nella seconda metà di gara le squadre, un po' per la rivalità e molto per il pessimo arbitraggio di De Giovanni e Falcone, se le sono date di santa ragione. A inizio terzo tempo (7-7), break verdeblù: errori dei bianconeri, il Chiavari dietro ha Groppo e Sciutto giganteschi. Sul 9-7, a metà terzo tempo, calcio di Perini a Tufan lanciato in controfuga: rigore ed espulsione definitiva del lavagnese, entra lo junior Governari. Poi Rapezzi si scazzotta con Bongini: fuori il lavagnese, non il chiavarese. Nel 4° tempo (11-9) è subito rissa: fuori Mangiante e il tecnico Brignardello (sostituiva Crovetto squalificato) e persino il d.t. del Chiavari, Pizzo. Dagli spalti gremiti, sputi e contumelie per tutti. Il Lavagna farà ricorso scritto. [d. s.]

E la società lavora ad un grande progetto

Cuneo e Badino hanno presentato l'operazione piscina coperta: «Un investimento per la città»

SAVONA. Un grande progetto, e non solo per la Rari. E' quanto hanno fatto trasparire ieri il presidente Filippo Cuneo e Marino Badino, suo e titolare dell'Athena Computers, sponsor della squadra. I dirigenti hanno voluto fare il punto sulla situazione di squadra e società, soprattutto puntualizzare l'operazione-piscina coperta: «Stiamo cercando di percorrere una strada destinata non a risolvere un solo problema, ma a far fondamento al futuro sportivo della città», ha detto Cuneo.

Quale il progetto biancorosso? Eccolo. Dopo l'incontro tra il presidente Fin, Consolo, e il sindaco di Savona, è stata confermata la chance di coprire corso Colombo. Apporto del Comune, due miliardi; «appoggio» da parte della Rari (con l'aiuto della Fin), un miliardo. E non solo per la copertura: «L'idea, che presto vedremo suffragata dai progetti, è creare una seconda vasca sul lato mare anche perché la piscina coperta del prolungamento è ormai quasi fuori uso. Se vi riusciremo, e questo dipende naturalmente anche dai costi dell'intera operazione, verranno creati un bar-ristorante ed altre strutture. Un circolo? Perché no?».

Un polo sportivo, insomma, per dare al club una struttura capace di garantirsi un futuro di qualità. Ma non solo: «Abbiamo già parlato con l'Amatori Nuoto. E' giusto che anche loro possano poi utilizzare un impianto di questo tipo. E mi piacerebbe trovare accordi anche altre discipline», ha aggiunto Cuneo, specificando: «Sia chiaro, non intendiamo fare gli accaparratori, né credere di saper risolvere i problemi altrui. Però, unire gli sforzi è possibile, magari pure con il calcio o il volley, sarebbe importante e giustificato».

Le prossime settimane diranno quanto l'ipotesi è praticabile. Ostacoli finanziari e forse anche burocratici potrebbero essere in agguato. Ma è formidabile l'entusiasmo col quale si affronta l'avventura. Badino: «Crediamo che il futuro non si possa improvvisare e noi ci proviamo, a programmare e investire. Augurandoci che ci sia consentito da una città che per la verità, al momento, non offre grandi motivi di ottimismo».

Una delle «spine», di recente, è anche il pubblico. Ma l'Athena preferisce non «piangere», e provare a rilanciare ancora, a fare da catalizzatore. Una volontà ferrea, che merita la massima fortuna. Si accompagna inoltre a una ristrutturazione societaria che fin dai primi vagiti dimostra la solidità di un club che in questi anni ha bruciato le tappe, nella pallanuoto e nel «sincro». Dopo l'ufficializzazione degli incarichi sportivi con Mistrangelo a capo del settore, la Rari ha comunicato l'assegnazione a Maurizio Magnani dell'incarico di responsabile dell'amministrazione e dei bilanci, e la decisione di affidare a Laura Sicco la segreteria generale. Manca il del «boss» del settore commerciale, ma niente paura: i lavori in continuano febbrili.

Massimo Novaro
Pizzorno

autocarrozzeria DI BUONO MARIO

Il pubblico di ieri: affluenza ancora limitata, ma tifo estremamente «caldo»

Eccellenza incertissima in vetta e in coda, in Promozione il Pietra rischia

Cairese e Albenga, prove decisive per mantenere viva la speranza

Sembrano ormai solo quattro (Sammargheritese, Cairese, Albenga e Pegliese) le squadre di Eccellenza in grado di puntare al salto [illegible] categoria. La [illegible] [illegible] ritorno è chiamata a confermare questa teoria, [illegible] quale [illegible] oppone l'Imperia 87, non ancora intenzionata [illegible] gettare la [illegible]. [illegible] non [illegible] sono scontri diretti, ma [illegible] trappole per le prime non mancano, considerato che solo la Cairese (contro la Sanremese) giocherà [illegible] [illegible]

L'Albenga [illegible] a Sestri con la speranza di ripetere la grande prova di domenica col Pontedecimo. Anche le «zone basse» presentano confronti interessanti: Vado e Finale (contro Entella e Ceparana) [illegible] giocano le ultime speranze di salvezza. La Loanesi, ospite della Migliarinese, spera invece di abbandonare i quartieri pericolosi. In Promozione, la nona [illegible] ritorno vede [illegible] Pietra impegnato in trasferta con l'Italstrade e l'Alassio (or- [illegible] [illegible] più speranze) [illegible] «Farrando» [illegible] Molassana. Alcuni importanti confronti si sono disputati [illegible] in anticipo.

Poker-primato. Accantonando l'ipotesi che anche la seconda del torneo ottenga [illegible] pass per il Nazionale dilettanti, [illegible] quattro le squadre che possono p[illegible] tare [illegible] salto di categoria. Il duello [illegible] è Savona-Levante, visto che, grazie anche a pratiche autolesionistiche, l'Imperia ha voluto chiamarsi fuori. I riflettori [illegible] puntati [illegible] Vesima, dove la Cairese è chiamata [illegible] conquistare due punti contro [illegible] Sanremese (confermando l'exploit dell'andata, quando i ragazzi di Ordno s'imposero 1-0).

Parola al d.s. Pizzorno: [illegible] nostro obiettivo, ripeto ancora, [illegible] la salvezza. Ora che è raggiunta possiamo guardare più in alto, ma [illegible] illusioni. Il nostro torneo andrà in archivio nei migliori dei modi, visti anche i tanti giovani che [illegible] [illegible] messi in luce». [illegible] anche [illegible] quotazioni dell'Albenga hanno ripreso vigore: la splendida prova col Pontedecimo è di quelle che fanno sognare. La squadra di De Luca, quando è al completo, [illegible] temo [illegible] e oggi a Sestri Levante gli ingauni cercheranno di cogliere la dodicesima vittoria stagionale.

Il d.s. Giorgio Bartoli: «Comunque finisca, i ragazzi [illegible] tano un abbraccio. Nessuna squadra vive le nostre difficoltà. [illegible] nonostante gli ostacoli da superare ogni giorno, [illegible] ancora in lotta per [illegible] primato». All'andata finì 2-2, [illegible] i levantini che uscirono dal «Ferrando», al termine [illegible] una prova gagliarda, tra gli applausi.

Nessuna speranza. Vado e Finale sono ormai rassegnate. Le «ultime della classe» devono però stringere i denti, almeno fi[illegible] quando la matematica concederà una chance. I ragazzi di Piovano sono ospiti dell'Entella (1-1 all'andata), il Finale attende il Ceparana con la speranza di riscattare lo 0-3 dell'andata. A [illegible] di punti [illegible] Loanesi: c[illegible] la Migliarinese cerca di uscire dalle zone pericolose.

Pietra ambizioso. Continua il sogno della truppa di Pollero. Nella trasferta genovese con l'Italstrade sarà importante [illegible] perdere considerato che il torneo, nei quartieri alti, deve dire ancora molto.

Gli anticipi. Intanto ieri la Promozione ha vissuto un altro sabato all'inglese. Per 24 ore il Busalla assapora la gioia del primato solitario: i biancoblù han[illegible] realizzato il prevedibile colpaccio sul campo della Culmv: 1-0. Adesso il Busalla, nell'attesa della «risposta» del Pietra, comanda [illegible] 33 punti. La Bolzanetese [illegible] è imposta (3-0) col Coalma in [illegible] partita mai in discussione e anche l'Arenzano ha vinto in scioltezza (3-1) con l'Audace. [g. o.]

Ordino e Pizzorno [illegible] il futuro [illegible] Cairese: «vedono» il grande salto?

CALCIO BABY

Legino-Don Bosco, Giovanissimi show
Negli Esordienti un Finale a raffica

CON l'inizio [illegible] primavera entrano nella «fase calda» i tornei baby. Anche ieri non sono mancati gli spunti interessanti.

GIOVANISSIMI

Un insolito equilibrio

Tra i risultati da segnalare, il colpo grosso dell'Alassio (3-0) sul campo del S. Bernardino. Le «vespe» hanno risolto la gara grazie alle reti di Bignami, Gobbi e Venzetti. Vittoria esterna dell'Andora (3-1) sul campo della S. Filippo A. I gol sono di Martini (doppietta) e Luzzara. Pareggio (1-1) in Millesimo-Pontelungo: partita equilibrata, che ha [illegible] in evidenza la buona impostazione delle squadre. Nel 2° girone, «copertina» per Legino-Don Bosco. La gara, finita 2-2, è stata ricca di emozioni. Per i padroni di casa i gol [illegible] stati segnati da Fazzolari [illegible] Moretti, per i salesiani Ponto e Ratto. Netto (3-0) il [illegible] del S. Cecilia sul Millesimo [illegible].

ESORDIENTI

Davide, altri sei gol

[illegible] gi[illegible] A l'Alassio batte con [illegible] risultato tennistico (6-1), il S. Nicolò con una gran prestazione di Caviglia e Lanteri, autori entrambi di una doppietta. Le altre reti [illegible] di Rattolino e Pellegrini. Il gol della bandiera è di Pigliego. Il promettente Maroni è invece, con una doppietta, l'artefico della vittoria dell'Andora (2-[illegible] sul Pontelungo. Ma l'oscar della giornata spetta a Davide Torsoli, la promettente punta della [illegible]. Filippo A, autore di 6 gol nella gara [illegible] [illegible] Polisportiva S. Matteo Laigueglia. La partita [illegible] chiude 9-0 e il [illegible] del bottino [illegible] di Maulini (doppietta) [illegible] Bruno. Colpo grosso della Loa[illegible] B che viola il campo del Vado (2-1). Reti ponentine di Salgoni e Giusto. [illegible] girone B il Città [illegible] Finale dilaga (10-0) sulla S. Filippo B [illegible] la Loanesi A non ha difficoltà (5-2) nel piegare l'Alassio. Facile anche per il Savona A: la Nolese è costretta a subire 8 gol. Parità in Soccorso-Spotornese (1-1). Nel terzo girone, facile l'Albisola (4-[illegible] [illegible] Luceto. Infine nell'ultimo girone, equilibrio in Aurora-Millesimo: [illegible]ti inviolate.

PULCINI

Spettacolo ad Alassio

Nel girone A spettacolare 2-2 in Alassio-Laigueglia. I gol delle «vespe» sono di Cavallaro e Melis. Ospiti in gol [illegible] Burgio [illegible] Apruzzi. La Loanesi [illegible] passa a Laigueglia (3-1) col [illegible]. Matteo mentre la S. Filippo A con i gol [illegible] Coletti, Rizza e Bonoccore batte il Ceriale. Nel girone [illegible] la Loanesi A supera (3-0) il Finalpia e il Vado A (2-0) passa a Noli. Stamani al «Chittolina» alle 10 si disputa la Coppa Amicizia per Primi Calci: sfida tra Vado e rappresentativa del Ponente.

Guglielmo Olivero

[illegible] QUESTA DOMENICA

CALCIO

I dilettanti

Eccellenza (ore 16): Imperia 87-Lavagna; Finale Ligure-Ceparana; Ventimiglia-Samm; Migliarinese-Loanesi; Cairese-Sanremese; Sestri Levante-Albenga; Entella-Vado; Pontedecimo-Pegliese. Classifica: Sammargheritese e Pegliese p. 28; Albenga e Cairese 27; Imperia e Pontedecimo 24; Sanremese, Lavagna, Entella [illegible] Ceparana 23; migliarinese 22; Ventimiglia e Loanesi 21; Sestri 20; Vado e Finale 17.

Promozione (16): S. Olcese-Olimpic; Alassio-Molassana; Italamicizia-Pietra Ligure; Argentina-Rivarolese. Classifica: Busalla e Pietra [illegible]. 31; Argentina e Corlin's 28, Albaro 26; Audace 25; Olimpic 24; Arenzano, Rivarolese, Molassana [illegible] Coalma 22; Italstrade e Bolzanetese 21; S. Olcese 19; Alassio 14; Culmv 12.

Prima categoria girone A (16): Altarese-Finalborghese; Bordighera-Arma; Borgio-S. Stefano; Bragno-Cisano; Legino-Quiliano; Ospedaletti-Pietrabruna; Poggese-Vallecrosia; Zinola-S. Ampelio. Cl.: Ospedaletti p. 33; Cisano 31; S. Ampelio, Bragno e Borgio 24; Vallecrosia e Finalborghese 23; Alta[illegible] 22; Poggese 21; S. Stefano e Pietrab[illegible] 20; Zinola 19; Quiliano 18; Bordighera e Arma 17; Legino 15. **Girone C:** Varazze-Virtus Alpha Enterprises (16).

Seconda categoria girone A (16): Conscente-S. Bartolomeo; Andora-S. Filippo; Magliolo-Dianese (Pietra); Badalucchese-Camporosso; Borghetto-Taggese; Pontelungo-Sanremo 70 (Legino Csi); S[illegible] Lorenzo-Riviere Fiori. Classifica: [illegible]. Bartolomeo p. 36; Dianese [illegible] Conscente 25; Taggese, Andora e Borghetto 22; [illegible]. Filippo, Magliolo e S. Lorenzo 21; Riviera [illegible] Pontelungo 20; Camporosso 19; Sanremo 11; Badalucchese 8. **Girone B (16):** Sciarborasca-Sabazia (Cogoleto 10,30); [illegible]meranese-S. Cecilia; Millesimo-Mallare; Spotornese-Cengio; Portovado-Celle (Dognino); Albisola-S. Nazario; Speranza-Sassello. Cl.: Millesimo p. 30; Mallare 28; Cengio [illegible] Speranza 24; Portovado e [illegible]. Nazario 23; Sciarborasca 21; Sabazia e Albisola 20; S. Cecilia e Sassello 18; Spotornese 17; Cameranese 16; Celle 12.

Terza categoria girone Savona (16): Aurora-Rocchettese; Calice-Luceto; Calizzano-Dego; Cosseria-Bardineto; Pallare-Letimbro; Piana-Murialdo; Rocchetta di Cengio-Carcarese; Valleggia-Priamar (Quiliano). Classifica: Calizzano p. 36; Pallare 29; Rocchettese e Priamar 28; Carcarese 25; Cali[illegible] 24; Piana 23; Murialdo 21; Cosseria [illegible] Aurora 20; Luceto 19; Letimbro e Valleggia 18; Rocchetta [illegible] Cengio e Dego 15; Bardineto 8. **Girone Imperia-Albenga (16):** Ponted.-Garlenda; Dolcedo-Laigueglia; Dolceacqua-Riva Ligure; Cerianese-Costarainera (Zaccari B 10,30); Leca-S. Bernardino; Villanov.-Balestrino. Classifica: Pontedassio p. 30; Dolcedo 29; Leca e Garlenda 26; Laigueglia 22; Villanovese 19; Cerianese 18; Costarainera 15; Dolceacqua e Riva Ligure 10; Balestrino 4; [illegible]. Bernardino 3.

Tornei di boccette

In A il Dlf [illegible] ha vinto la prima [illegible]

Il Dlf Ilda ha vinto la prima fase della A, di un campionato che venerdì ha proposto begli scontri anche [illegible] B d[illegible] [illegible] Polisportiva ha toccato i 100 punti.

A: Dlf Maura-Moneta 5-1; Haity-Lady 2-4; Pontev.-Dlf Ilda 2-4; B. Bull-Cin Cin 0-6. Cl.: Ilda p. [illegible]; Black Bull e Carla [illegible]; Pontev. 49; Haiti e C. Cin 46; Dlf M. 39; Lady 37; Moneta 35.

B1: S. Genesio II-Cin Cin II 2-4; Splendor-II Usl 0-6; S. Isidoro I-Dlf Maura 4-2; Quiliano II-Quadrifoglio II 2-4; Polisportiva I-Odissea I 4-2; Avis-Gatto Nero II 4-2. [illegible]: Gatto Nero I-Black Bull 3-3; Quadrifoglio I-Polisportiva II 1-5; Dlf Ilda-Quiliano I 3-3; II Usl I-S. Isidoro 4-2; Zinolese-S. Genesio I 3-3; Italia Cogoleto-Arci S. 2-4. [illegible]; Roma Finale-Sport Pietra 4-2; Odissea II-Cavalluccio II 2-4; Giardini II-Como II 3-3; Circolo Ricr. I-Pontevecchio 3-3; Italia-Haiti 2-4; Bobobà-Sport F. 1-5. B4: Sport F. II-Ariston 1-5; Lady-Berfi's 3-3; Como I-Circolo R. 5-1; Cavalluccio I-Giardini 4-2; Moneta-Garden 0-6; Carla-C. Cin 3-3. [g. o.]

Chicchiarelli-gol, poi la svolta viene su un contestato rigore

Savona ko [illegible] Pietrasanta: 1-2 Ferraro [illegible] con l'arbitro

PIETRASANTA. Il Pietrasanta supera per 2-1 un Savona che ha cercato fino all'ultimo il pareggio. Pensare che le [illegible] si erano m[illegible] [illegible] per i liguri, passati in vantaggio dopo appena 12' grazie a un bellissimo gol [illegible] Chicchiarelli, che lasciato solo al limite dell'area, ha fatto partire un preciso tiro, insaccatosi nell'angolino alto.

[illegible] Pietrasanta però non ci sta, anche perché vuol approfittare delle molte assenze (Pilleddu [illegible] Panucci in primis) per recuperar[illegible]. Ci riesce anche grazie all'aiuto dell'arbitro, che concede [illegible] padroni di [illegible] un rigore alquanto dubbio per [illegible] [illegible] Carrea [illegible] Bennati. Lorieri al 19' [illegible] [illegible] dischetto a realizzare il pareggio. I locali, rinfrancati dal pari, [illegible] in difficoltà il Savona che [illegible] difende [illegible] alcune occasioni con affanno.

Alla mezz'ora, con Maraffetti, il Pietrasanta passa [illegible] vantaggio. [illegible] mediano salta più alto di tutti e [illegible] un colpo di testa batte Viviani, forse trattenuto. Da quel momento i padroni di c[illegible] difendono con determinazione il risultato. Al 36' Giannetti ruba palla al giovanissimo Sandali e viene atterrato in area da dietro. Ci [illegible] gli estremi per rigore ed espulsione, ma l'arbitro ha fatto proseguire tra le proteste del Pietrasanta.

Nella ripresa Sole al 20' [illegible] stringe Prosperi ad un'uscita a piedi uniti che salva il risultato. Al 33' giunge l'occasione fallita da Lorieri: c'è un altro rigore per fallo su Maraffetti, ma stavolta Lorieri si fa deviare il tiro in angolo. Il Savona [illegible] fa vedere in area avversaria al 39': Bocchino che impegna seriamente Prosperi. A 5' dalla fine si fa espellere [illegible] in modo ingenuo Nullo, entrato da 10 minuti: ma il Savona non riesce a recuperare.

A fine gara l'allenatore ligure Ferraro [illegible] il rigore [illegible]gnato al Pietrasanta: «La [illegible] settimana siamo stati danneggiati a Colle Val d'Elsa, oggi [illegible] Pietrasanta, qui in Toscana non ce ne [illegible] bene [illegible]. Senza quel rigore non sarebbe finita così».

Carrea, tra i migliori ieri in Toscana

Pietrasanta: Gianneschi (1' Prosperi); Nardini, Lorieri; Bonvini, Ricci, Maraffetti; Maddo (72' Mignani), Bennati, Forno, Bertoneri (75' Nullo), Giannetti. **Savona:** Viviani; Bocchi, Bisio; [illegible] Capita, Carrea, Sandali (46' Manco); Sbravati, Chicchiarelli, Scarcella (69' Bocchino), Valentino, Sole. **Arbitro:** Zappi. **Reti:** 12' Chicchiarelli; 19' Lorieri su rigore; 30' Maraffetti. [r. l.]

[illegible] [illegible] SQUADRE IN 3 PUNTI

BIELLESE	1	p.t.: 30' Naso (G)
GROSSETO	1	s.t.: 14' Mannipieri (G), aut.
CERTALDO	0	
BORGOSESIA	0	
CUNEO	1	p.t.: 40' Galparoli (C)
NIZZA MILL.	[illegible]	
F. SESTRESE	1	s.t.: 25' Balboni (F)
PINEROLO	1	40' Raimondi (P)
MONCALIERI	1	s.t.: 30' Segato (M)
CHATILLON SV	0	
PIETRASANTA	2	p.t.: 12' Chicchiarelli (S)
SAVONA	1	19' Lorieri (P)
		30' Maraffetti (P)
RAPALLO	2	p.t.: 23' Zottino (C)
[illegible]	[illegible]	32' Zottino (C)
		42' Belli (R)
		s.t.: 5' Belli (R)
		38' Stacchini (C)
[illegible]	[illegible]	s.t.: 18' Sal A. (V)
[illegible]	1	
[illegible]	3	s.t.: 8' Chiellini (V)
CAMAIORE	0	35' Visca (V)
		38' Visca (V)

[illegible]

SQUADRE	P	PARTITE V	N	P	RETI F	S
[illegible]	41	15	11	2	42	15
BORGOSESIA	37	14	9	5	27	18
F. SESTRESE	34	11	12	5	26	21
SAVONA	32	9	14	5	25	17
CAMAIORE	30	10	10	8	25	22
VALENZANA	30	7	16	5	17	14
BIELLESE	29	8	13	7	23	20
PINEROLO	28	8	12	8	27	28
COLLIGIANA	28	8	12	8	21	22
[illegible]	27	[illegible]	11	[illegible]	29	26
NIZZA MILL.	27	7	13	[illegible]	30	30
PIETRASANTA	26	6	14	8	19	24
CUNEO	26	6	14	8	21	28
CHATILLON SV	25	9	[illegible]	12	26	28
TORRELAGH.	[illegible]	6	13	9	22	29
MONCALIERI	22	7	[illegible]	13	16	30
CERTALDO	20	4	12	12	17	28
RAPALLO	17	[illegible]	[illegible]	15	16	29

I [illegible]

[illegible] reti: Pilleddu (Savona).

[illegible] reti: Scienza (Borgosesia); Bonucelli (Camaiore); Costa (Grosseto).

11 reti: Santoro (Chatillon SV).

10 reti: [illegible] (F. Sestrese); Nordi (Nizza Mill.); Frati (Torrelagh.).

9 [illegible] Girelli (Biellese).

8 [illegible] [illegible] (Camaiore); Ghizzani (Certaldo); Labrozzo (Cuneo); Ferri (Grosseto); Specchia (Vogherese).

7 reti: Pennone (F. Sestrese).

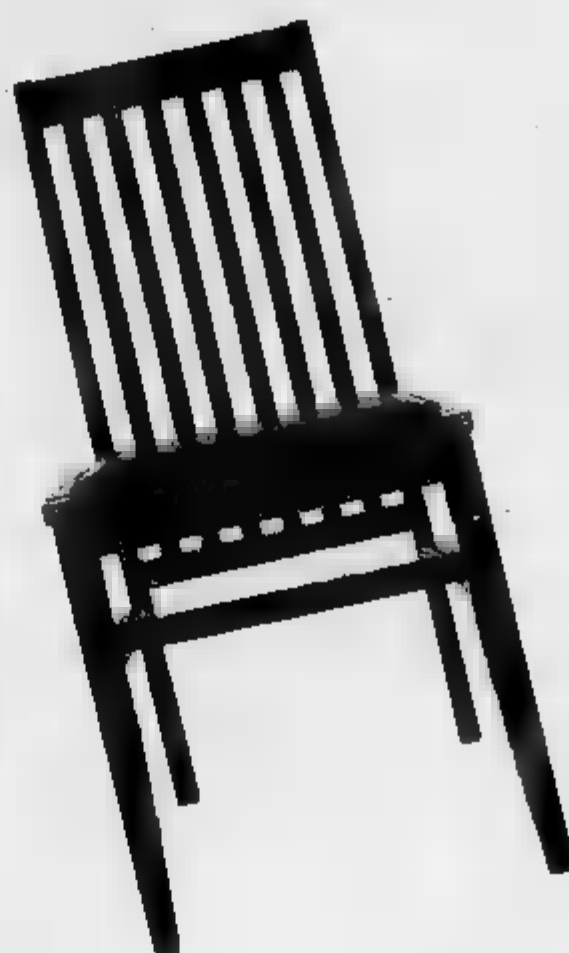
[illegible] [illegible] Pisasale (Chatillon SV); Mastacchi (Colligiana); Naso (Grosseto); [illegible] (Nizza Mill.); Fabbrini (Pinerolo); Belli (Rapallo); Dadda (Va[illegible]); Chiellini (Vogherese).

PROSSIMO T[illegible]

12ª DI RITORNO 1 APRILE - ORE 16

[illegible]	MONCALIERI	(a. 2-0)
CAMAIORE	[illegible]	(0-0)
[illegible]	F. SESTRESE	(0-1)
COLLIGIANA	PIETRASANTA	(0-0)
[illegible]	VOGHERESE	(2-1)
NIZZA [illegible]	[illegible]	(1-1)
PINEROLO	[illegible]	(3-1)
SAVONA	TORRELAGH.	(0-1)
VALENZANA	CERTALDO	(0-0)

NOVA T.C. ARREDI.

UN PO' PIÙ MOBILI DEGLI ALTRI.

Cosa vi aspettate da un nuovo negozio di mobili? Che venda mobili, naturalmente. Belli e di qualità. Che vi offra un'ampia scelta, di stili e di design. E che sia conveniente, non c'è dubbio. Ma non vi viene in mente nient'altro?
Allora, venite da Nova T.C. Arredi. Scoprirete che un negozio di mobili può offrirvi molto di più. Più collaborazione, ad esempio. Per facilitare le vostre scelte. Più sicurezza, grazie ad un'esclusiva formula di garanzia. E poi più flessibilità, più opportunità, più appuntamenti speciali nel corso dell'anno. Veniteci a trovare: scoprirete, finalmente, qualcosa di Nova.

NOVA
T.C. ARREDI

DAL 16 MARZO AL CENTRO COMMERCIALE TRECATECENTRO - TRECATE (NO)

L'INFORMATUTTO ARTIGIANO

UNIONE ARTIGIANI ARTIGIANATO

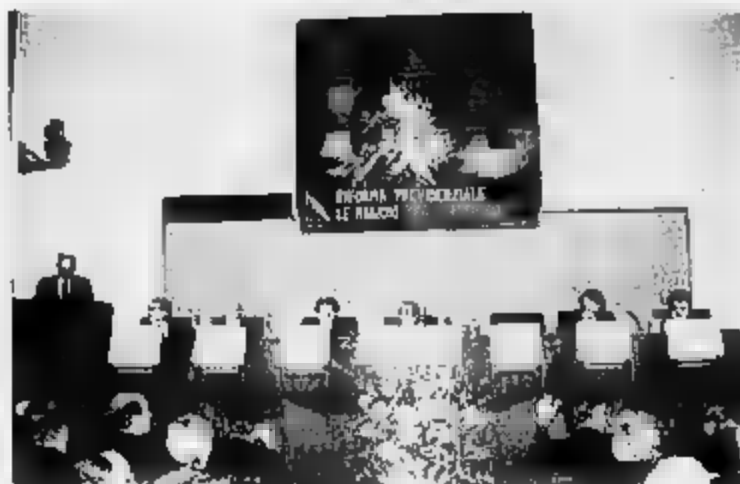
Promosse in un convegno nazionale [illegible] Torino

Artigiani: "Ecco [illegible] previdenza che vogliamo"

Le proposte di Confartigianato presentate al ministro Treu ed ai rappresentanti delle forze sociali [illegible] politiche. Riaffermata l'autonomia della gestione artigiani dell'INPS. La riforma della previdenza [illegible] può essere separata da misure a sostegno dell'economia [illegible] di nuova imprenditorialità

Mantenimento dell'autonomia della gestione previdenziale [illegible] artigiani, separazione fra assistenza e previdenza, omogeneizzazione delle prestazioni per quanto riguarda l'età pensionabile, la base retributiva e l'aliquota massima [illegible] rendimento. Confartigianato ha presentato le proprie proposte agli artigiani, al Governo ed alle forze sociali nel corso di [illegible] Convegno nazionale svoltosi a Torino lo scorso 18 marzo. Confartigianato ha voluto così portare un contributo al dibattito politico accesosi attorno al tema delle pensioni alla vigilia della definizione della riforma della previdenza italiana.

Davanti ad un pubblico numeroso, ed alla presenza del presidente onorario di Confartigianato Piemonte Giuseppe Scaletti, del presidente Mario Galli, il presidente di Confartigianato Ivano Spalanzani ed [illegible] vicepresidente Luciano Petracchi hanno illustrato i contenuti delle proposte di Confartigianato, sollecitando il Governo, rappresentato al Convegno [illegible] Ministro del lavoro Tiziano Treu, e le forze politiche a esprimersi in merito. Ne [illegible] nato un dibattito sereno, [illegible] da demagogie e populismi, e mirato alle cose da fare per salvaguardare il diritto di tutti di avere la pensione al termine della propria vita lavorativa.

Gli artigiani hanno ribadito al Ministro Treu [illegible] non si opporranno al dovere di solidarietà, a patto che la solidarietà sia un dovere per tutti e che [illegible] nuove regole dovranno riguardare tutti i cittadini in misura eguale, secondo principi di giustizia ed equità. Entrando nel merito della proposta di Confartigianato il vicepresidente Luciano Petracchi ha affermato che dovrà essere garantita l'autonomia della gestione previdenziale degli artigiani mentre si dovrà procedere alla separazione fra assistenza e previdenza. Su quest'ultimo tema, Petracchi ha affermato che le spese per la pensione devono essere finanziate dai contributi previdenziali, le altre prestazioni previdenziali (cassa integrazione, disoccupazione ecc.) dovranno essere imputate ad una gestione separata, mentre sulla fiscalità generale dovranno gravare le prestazioni assistenziali per le quali [illegible] è prevista alcuna contribuzione.

Sul punto cardine delle prestazioni pensionistiche -ha proseguito Petracchi- [illegible] ritiene necessario eliminare discriminazioni, ingiustizie e privilegi che [illegible] andati a vantaggio di alcune categorie di lavoratori e a svantaggio di altre: età pensionabile, base retributiva [illegible] reddituale per il calcolo della pensione, aliquota di rendimento dovranno essere rese omogenee: inoltre il calcolo della pensione dovrà essere fatto prendendo a riferimento i redditi o [illegible] retribuzioni dell'intera vita lavorativa. Infine il sistema di pensionamento dovrà essere flessibile, nell'arco di età fra i 57 ed i 70 anni, definendo un'età standard di pensionamento legata alla durata della vita media.

Sulle proposte avanzate da Confartigianato si è sviluppato un ampio dibattito. Nei loro interventi, Onorato Castellino, presidente della Commissione per la riforma della previdenza, e Tiziano Treu, ministro del lavoro, si sono dichiarati d'accordo sul mantenimento dell'autonomia delle singole gestioni pensionistiche, individuando nella pensione di anzianità una anomalia tutta italiana. Una proposta che ha trovato concordi tutti gli intervenuti, fra cui il presidente dell'INPS Gianni Billia, è stata quella che [illegible] riforma [illegible] sistema previdenziale [illegible] può essere separata da una seria politica di sostegno all'economia italiana, alla crescita dell'occupazione ed allo sviluppo di nuova imprenditorialità.

Il Convegno è stato concluso da una tavola rotonda cui hanno preso parte l'on. Cristofori, l'on Battafarano, il sen. Preganti, il rappresentante della Confcommercio Vecchietti, coordinati dal direttore de "Il Sole 24" ore Salvatore Carrubba.

Spente le luci del Convegno, ora il confronto si sposta nei palazzi della politica. Gli artigiani hanno fatto la loro proposta: adesso si deve lavorare tutti insieme, e gli artigiani, [illegible] sempre, non si tireranno indietro.

Il tavolo dei relatori del Convegno [illegible] Torino [illegible] previdenza

Lo stabilisce il Ministero con una recente risoluzione

Unione Artigiani: no alle sanzioni per l'ICIAP '94

Il Dicastero delle Finanze ritiene che il termine del 20 luglio per la consegna dei modelli valga solo per quest'anno e non per l'anno passato. Si chiederà una sanzione del 5% ? L'Unione Artigiani chiede ai Comuni del Novarese [illegible] del VCO di [illegible] applicare la sovratassa

Si agita lo spettro del pagamento della sanzione del 5% [illegible] molti contribuenti che hanno presentato in ritardo il modello della dichiarazione ICIAP per il 1994. Lo scorso anno migliaia di contribuenti hanno presentato i modelli ICIAP entro il [illegible] del 20 luglio, convinti che quello fosse il termine giusto da rispettare. Già nel 1992 e nel 1993 il termine venne fatto slittare da giugno a luglio [illegible] tutto lasciava presagire che anche per il 1994 accadesse qualcosa [illegible] analogo.

E' accaduto, invece, che la data della proroga -il [illegible] luglio, appunto- è stata inserita nel testo solo in fase di conversione del decreto legge relativo all' ICIAP e pubblicata in Gazzetta Ufficiale solo il 30 luglio 1994.

[illegible] la legge dispone che le modifiche apportate [illegible] sede [illegible] conversione dei decreti legge hanno efficacia solo dal giorno successivo a quello di pubblicazione Quindi il Ministero delle Finanze conclude che il termine del [illegible] luglio [illegible] valore solo per le dichiarazioni presentate nel 1995.

[illegible] tratta di una interpretazione che crea molti problemi, ai [illegible] buenti presunti ritardatari ed alle amministrazioni comunali. "Non dobbiamo far ricadere sulle spalle dei contribuenti le interpretazioni e le esegesi dei testi di legge - ha affermato Mario Galli, presidente dell'Unione Artigiani. Molti, in assoluta buona fede hanno pagato l'importo dell'ICIAP entro il 30 giugno 1994 [illegible] presentato [illegible] modello entro il successivo 20 luglio; gravare ora questi contribuenti con la sanzione del 5% [illegible] sarebbe giusto, senza contare che il guadagno per le casse comunali sarebbe molto inferiore rispetto ai costi del contenzioso che si verrebbe ad alimentare. Come associazione di categoria -ha proseguito Galli- faremo passi verso le amministrazioni comunali del Novarese [illegible] del Verbano Cusio Ossola affinché non si applichi la sanzione. Già molti Comuni italiani, molti dei quali di grande importanza e primo fra tutti il Comune di Milano, si sono schierati in questo senso".

Contro l'applicazione della sanzione c'è da registrare anche l'intervento dell'Associazione nazionale comuni d'Italia. Per quest'anno i termini di pagamento dell'ICIAP e di presentazione dei modelli sono unificati al 20 luglio prossimo.

Per gli autotrasportatori di merci raggiunto l'accordo il 18 marzo

Il settore del trasporto artigiano [illegible] in fermento

I taxisti avanzano richieste per il contenimento del rincaro del gasolio [illegible] dell'aumento della tassa di occupazione di aree pubbliche. I problemi della categoria illustrati al prefetto di Novara Ruffo

I taxisti si sono fermati per un giorno, lo scorso 15 marzo, per lanciare un segnale forte a tutela della categoria, colpita [illegible] recente [illegible] del gasolio e dell'aumento della tassa di occupazione di spazi ed aree pubbliche. In tutta Italia si sono svolte manifestazioni [illegible] incontri; a Novara i taxisti e le associazioni di categoria hanno incontrato il prefetto Alberto Ruffo per illustrare [illegible] rappresentante del governo i motivi del fermo del servizio.

All'incontro erano presenti rappresentanti dei taxisti [illegible] funzionari dell'Unione Artigiani e della CNA.

I taxisti si sono fermati per [illegible] giorno per richiamare l'attenzione sulla situazione [illegible] settore. Senza voler [illegible] disservizi e disagi inutili, i taxisti hanno voluto portare all'evidenza delle istituzioni [illegible] della opinione pubblica problemi vecchi e nuovi che, in alcuni casi, si trascinano da tempo e [illegible] richiedono una rapida soluzione. In particolare, l'applicazione della tassa sull'occupazione [illegible] spazi ed aree pubbliche [illegible] servizio [illegible] trasporto non di linea penalizza i taxisti che devono corrispondere la tassa senza avere alcuna agevolazione -come avviene per chi esercita il commercio ambulante- pur essendo iscritti [illegible] registro dei mestieri ambulanti; mentre il previsto aumento [illegible] costo dei carburanti porterà ad un maggior costo annuo del 12% per le imprese.

Si è invece risolto [illegible] un accordo nella notte fra [illegible] 17 ed il 18 marzo, a poche ore dall'inizio del fermo programmato per nove giorni, la questione dell'autotrasporto di merci, [illegible] dalla recente manovra economica e dalla mancata applicazione degli accordi raggiunti con il precedente governo. Agli autotrasportatori sarà concesso il bonus fiscale 1994, precedentemente bloccato; un apposito decreto risolverà la situazione, proponendo anche norme per la legge [illegible] Agenzie di pratiche automobilistiche e sulla legge [illegible] ristrutturazione del settore, prorogata per tre anni. Verranno riviste anche le tariffe per il trasporto di merci e sarà emendato [illegible] decreto sull'IVA sulle fatture emesse. E' prevista anche l'emanazione di un decreto che disciplina le modalità [illegible] liquidazione del versamento trimestrale dell'IVA.

L'attività di autotrasportatore verrà anche riconosciuta come rientrante nelle attività usuranti. Per ridurre i costi delle imprese, sarà attivato un apposito Comitato tecnico presso il Ministero dei trasporti e la Commissione interministeriale.

LA STAMPA
NOVARA
Domenica Marzo 1995
VERBANO CUSIO OSSOLA
Redazione: c. della Vittoria 2, tel. 398.401/02 / Fax 36391

Un settore al collasso, ieri convegno a Baveno con l'intervento del prefetto

Edilizia, cento appalti bloccati

Il dato riguarda il Verbano Cusio Ossola, dove i posti di lavoro persi sono 285. Ma anche nel resto del Novarese la situazione è drammatica. Proposto un osservatorio sui finanziamenti pubblici

BAVENO. Ostacoli burocratici, cantieri fermi, opere pubbliche e private bloccate a tempo indeterminato, diminuzione dei posti di lavoro.

E' questo il quadro desolante che offre attualmente nel Novarese e nel Verbano Cusio Ossola, in particolare il settore dell'edilizia, colpito da crisi senza precedenti sulla quale si è svolto ieri all'hotel un convegno promosso dalla sezione costruttori della Unione Industriali, dalla Cassa Edile, dai sindacati di categoria Fillea-Cgil, Filca-Cisl, Feneal-Uil e presieduto dal prefetto di Novara, Alberto Ruffo.

Al consulto sulla grande ammalata dell'economia locale hanno preso parte rappresentanti di enti pubblici e privati, delineando un completo quadro della e fornendo suggerimenti per efficace terapia.

Nel solo Verbano Cusio Ossola ammontano ad oltre cento gli appalti pubblici per opere in corso o di prossimo che risultano a titolo bloccati.

«Ci sentiamo come ingessati e non più operativi - denuncia il sindaco di Baveno, Giancarlo Zoppi -, di fronte a situazioni inaccettabili sul piano procedurale che rinviano di anni ogni intervento».

Le cifre rappresentano efficacemente la crisi in corso. Dai dati in della Cassa Edile del Verbano Cusio Ossola si registra dal 1992 ad oggi la perdita di posti di lavoro, pari al dieci per cento degli iscritti, a cui occorre aggiungere un centinaio di persone interessate alla cassa integrazione. Nello stesso periodo il numero delle imprese si è ridotto dell'otto per cento, passando da 413 a 383 aziende.

Rendere conto della ne e individuare gli strumenti idonei a rimuovere gli ostacoli burocratici esistenti per un rilancio del settore gli scopi del convegno.

«L'industria delle costruzioni - dichiara il presidente struttori edili del Verbano Cusio Ossola, Domenico De Giovannini - è un formidabile volano della produzione e dello sviluppo sociale ed economico. Proprio alla paralisi di questa parte del sistema produttivo che lavora per la domanda interna va imputato pertanto se alla ripresa della produzione industriale non si accompagnano risultati positivi a livello di occupazione».

De Giovannini sottolinea provvedimenti governativi che non favoriscono certo una inversione di tendenza e puntualizza correttivi ed "operazioni che potrebbero rivelarsi efficaci per arginare la crisi nell'ambito delle opere pubbliche. «In particolare - sostiene - è della massima importanza un rapporto tra legge quadro e legislazione regionale, come pure l'individuazione della responsabilità che deve unire i soggetti coinvolti nel ciclo produttivo e la collaborazione tra gli organismi competenti ai vari livelli, nonchè il riassetto dei rapporti tra pubbliche amministrazioni e imprese».

Altre proposte riguardano la rimozione degli ostacoli che penalizzano l'edilizia privata e il recupero edilizio urbanistico.

Indicazioni operative giungono pure dalle conclusioni espresse da Renato Biferali, segretario nazionale della Fillea-Cgil.

«Di fronte a vari livelli di competenza e responsabilità - afferma il sindacalista - occorre attivare tavoli comuni di confronto. In questo senso mi pegno a richiesta al dipartimento per le politiche di sviluppo occupazionale della Presidenza del Consiglio. Al prefetto chiedo poi la istituzione di un osservatorio sui finanziamenti pubblici. Una esperienza del genere è già stata prodotta a Benevento e consentirebbe una sorta di monitoraggio del settore».

Il prefetto di Novara Alberto Ruffo raccoglie subito la sollecitazione: «E' un proposito stimolante - afferma Alberto Ruffo - e mi darò da fare per metterlo in pratica».

Sergio Ronchi

Il prefetto Alberto Ruffo che è intervenuto al convegno organizzato a Baveno. Accanto un cantiere

ACCORDO PPI E FORZA ITALIA

Domenico Rossi è il candidato

E' dirigente industriale di Galliate in pensione. Ha 62 anni, per 24 ha lavorato nel Gruppo tessile Lane (Eni). Altre liste per la Provincia. Bologna A PAG. 41

Cambio di gusti

Dal brunch al ballo delle «deb»

E la domenica Novara scopre il «brunch». Sì, il pasto unico, il cui toponimo dalla contrazione di due parole inglesi: breakfast e lunch (prima e seconda colazione). Molto in voga negli Usa e in Gran Bretagna, esportato nel mondo. successo nei grand hotel delle catene turistiche e nelle «guesthouse» raffinate.

Ora arriva anche a Novara, testimone di costumi che stanno cambiando e incontrano il favore dei novaresi, legati come tanti italiani alle antiche abbuffate domenicali. Il brunch di tarda mattina è ancora riuscito a le soglie delle case, questo no, comincia a far breccia fra i più coraggiosi che si lasciano stimolare dall'iniziativa di un noto albergatore toscano, Marcello Pellegrini, il quale ha dato il via alla novità: un gran buffet all'americana all'hotel «Maya», self service la regia di camerieri e maître i quali «guidano» i commensali più timidi all'approccio la novità nella scelta dei piatti. Trentamila tutto compreso, bimbi a metà prezzo.

Dal brunch al dinner danzante, serate gastronomiche orchestra e i classici «quattro salti» in un'atmosfera familiare e raccolta.

Insomma, all'ombra della cupola cambiano gusti e scelte. La mondanità riscopre antiche strade e le percorre con riservatezza e misura, tipiche dei novaresi.

E' su questa linea che scendo un'iniziativa che vrebbe culminare a ottobre con un'apoteosi: il ballo delle deb, delle ragazze debuttanti che sceglieranno per una sera il «principe». Cavalieri saranno altrettanti giovani dell'accademia militare di Modena. Si svolgerà a Stresa, in un grande hotel, serata benefica ma con tutti i crismi della «belle époque» e della mitteleuropa. Una notte all'insegna di Vienna, con i fasti di corte. E allora l'ambasciatore austriaco, il sindaco della capitale viennese. E i cadetti scelti con cura fra gli allievi dell'Accademia, dopo attenta selezione.

Ma chi saranno le sedici fortunate dame? Ancora non si sa. A Novara un comitato sta muovendo i primi passi e ha preso contatti con alcune associazioni e club di servizio. A una selezione preliminare seguirà ovviamente un piccolo corso di : per le partecipanti l'obbligo, oltre all'abito lungo, sarà i passi del valzer viennese. **[g. f. q.]**

A Castelletto, sono di Oleggio e Pettenasco. Presi dai carabinieri

Scippano borsa a pensionata due giovani sono condannati

TICINO. Avevano scippato una pensionata a Castelletto Ticino un'ora dopo sono stati intercettati e arrestati a pochi chilometri di distanza, a Marano Ticino.

L'operazione è portata a l'altro ieri dai carabinieri della stazione di Castelletto, coordinati dalle pattuglie del nucleo radiomobile di Novara, che intensificando la loro attività per prevenire questo tipo di reato, segnalato in preoccupante aumento.

In manette sono finiti in due: Roberto Martucci, 27 anni, nato a Roma ma residente a Oleggio in Gianangelo 8 e Fabrizio Capra, 43, Pettenasco, senza fissa dimora, personaggio già noto alle forze dell'ordine. I due scippatori sono stati processati ieri per direttissima in pretura e condannati a mesi entrambi, a una multa con sospensione della pena.

Tutto è accaduto nel pomeriggio di giovedì, attorno alle 16,15: nel centro di Castelletto un'auto Fiat Uno bianca targata Novara si a Maria Tornachi, anni, pensionata, e uno dei giovani strappava dalle della donna la borsetta, contenente i documenti e alcune centinaia di migliaia di lire. L'allarme scattava immediato e la nota di ricerca diramata a tutte le pattuglie in servizio nell'hinterland ticinese. Venivano effettuati posti di blocco e poco più di un'ora dopo, alle 17,30 la «Uno» bianca intercettata da una «gazzella» dei carabinieri a Ma Ticino, in località Cascina Vallezza, via Castelnovate. I militari intimavano l'alt ai due scippatori costretti a fermarsi e sull'auto veniva ritrovata la borsetta della Tornachi. Capra e Martucci erano arrestati per scippo e accompagnati alla caserma del comando dei carabinieri di Novara dove hanno trascorso la notte in attesa di venire giudicati in pretura. Sono stati processati e condannati: mesi entrambi, più 200 mila lire di multa e la sospensione della pena. **[m. p.]**

Roberto Martucci (a sinistra) e Fabrizio Capra, i giovani arrestati e processati

A Mortara, i macchinisti sono novaresi

Schianto fra treno e trattore, 2 contusi

MORTARA. Attimi di paura ieri mattina per un incidente ferroviario ad un passaggio a livello di campagna sulla linea Mortara-Vercelli: il convoglio ha urtato un mezzo agricolo che stava attraversando i binari, una livellatrice, che nell'impatto è stata tranciata in due tronconi e trascinata per una trentina di metri. Il contadino che la duceva, un uomo di 83 anni, è rimasto illeso, pure tutti i passeggeri del treno.

Hanno riportato qualche i macchinisti, entrambi di Novara: Edoardo Romeo, di 34 anni, originario provincia di Trapani ed abitante in via Pianca 29, e Diego Giovaniello, nato in provincia di Foggia e residente in corso Risorgimento 42. I due, giunti a destinazione, si sono recati al pronto soccorso di Vercelli, dove sono stati e dimessi.

L'incidente è avvenuto alle 7,40, pochi istanti dopo che il aveva lasciato la stazione, ad un passaggio a livello privato in territorio comunale di Mortara, in aperta campagna. I macchinisti si sono improvvisamente accorti di un mezzo agricolo posto per trao sui binari e hanno azionato i freni, non riuscendo però a evitare l'impatto. Il contadino, Giuseppe Scevola Ruscellotti, 83 anni, residente a Mortara alla frazione Madonna del Campo, forse si è accorto in ritardo del convoglio in arrivo a causa della foschia.

E' riuscito ad allontanarsi e a mettersi in salvo. La locomotrice non è deragliata e ha subito solo danni alla carrozzeria, potendo così riprendere il suo viaggio con circa 60 minuti di ritardo. Sono intervenuti gli agenti della Polizia ferroviaria che hanno segnalato l'episodio alla procura della Repubblica. Il proprietario del passaggio a livello è Graziano Gelsi, 31 anni, di Albonese, che possiede le chiavi per le sbarre e deve avere cura del regolare funzionamento. **[c. br.]**

Nelle scuole superiori incontri con il primario del reparto malattie infettive

In cattedra il prof che cura l'Aids

Il professor Pier Tito Ricciardiello dialoga e spiega agli studenti tutti i rischi del contagio. Parecchi i quesiti. Un giovane: «Il bacio è veicolo di trasmissione?». Il medico: «Sì, ma solo se è cannibalico»

NOVARA. «L'Aids [illegible] può trasmettere anche attraverso un bacio?» «Sì, quello...cannibalico!».

Lo scambio di battute al liceo scientifico «Antonelli» fra uno studente e il professor Pier Tito Ricciardiello, primario del reparto di malattie infettive dell'Ospedale Maggiore, che in queste settimane sta svolgendo una serie di incontri nelle scuole superiori cittadine proprio sul problema dell'Aids.

«Nel nostro istituto - dice il vicepreside, professor Piergiorgio Taglioretti - l'incontro con il professor Ricciardiello è stato preceduto da una serie di lezioni tenute dagli insegnanti: l'argomento dell'Aids [illegible] oggi di stretta attualità [illegible] il collegio docenti ha ritenuto opportuno proporlo agli studenti del terzo anno».

Durante il faccia a faccia con gli studenti quali [illegible] domande che vengono poste con maggiore frequenza?

«Il problema maggiore è quello di "rompere [illegible] ghiaccio". Le ragazze, [illegible] particolare, sono più [illegible] restie a fare domande su questo tema; chi propone degli interrogativi è assillato dai problemi abituali degli adolescenti, [illegible] anche la tematica sessuale [illegible] dei pregiudizi che di solito caratterizzano questa età».

Una discussione che spesso ha suscitato polemiche all'interno degli insegnanti [illegible] tra le famiglie è quella relativa all'età [illegible] cui proporre ai giovani un approfondimento sull'argomento dell'Aids: qual è il momento migliore?

«Dai quindici anni in poi; [illegible] questa l'età in cui può avvenire un contatto di natura sessuale [illegible] quindi è opportuno avere [illegible] idee chiare in proposito».

Gli studenti so[illegible] rimasti colpiti da un dato, quello dell'altissimo numero di affetti da Aids a Novara, più di [illegible] Da che cosa dipende questa cifra così elevata?

«Dal fatto che siamo Milanodipendenti. Mi spiego: Novara vive in simbiosi con Milano e la Lombardia, ha rapporti frequentissimi con quella [illegible] e ne assorbe anche i modelli [illegible] comportamento. La prima città italiana [illegible] cui [illegible] comparso l'Aids [illegible] stata proprio Milano, ed è perciò naturale che Novara abbia registrato subito dopo casi di Aids».

Di questi 300 colpiti [illegible] vi[illegible], quanti [illegible] sopravvissuti?

«Circa la metà, ma per loro, se non intervengono nuove scoperte in campo medico, non esistono speranze [illegible] guarigione. L'unica possibilità è quella di "controllare" la malattia».

Negli ultimi giorni ha suscitato scalpore la vicenda dell'ospedale di Napoli, dove i malati di Aids hanno minacciato di contagiare medici ed infermieri. Gli studenti hanno chiesto al primario se un episodio simile potrebbe avvenire anche [illegible] Novara.

«Questi problemi nascono dal rapporto che esiste fra ricoverati [illegible] personale medico [illegible] paramedico. Da noi abbiamo soltanto autentici malati [illegible] Aids, che vengono assistiti e curati, e non [illegible] mai sorti problemi [illegible] questo tipo. Oltre tutto il [illegible] reparto dispone di un numero di posti-letto sufficiente al fabbisogno; l'unica opportunità in più, che farebbe comodo, [illegible] l'ampliamento degli ambulatori».

Marcello Giordani

Studenti [illegible] liceo scientifico Antonelli durante l'incontro con il primario del reparto di malattie infettive dell'Ospedale Maggiore di Novara, professor **Pier Tito Ricciardiello** (a sinistra)

NOVARESI IERI E OGGI

Inventò la sciarpa-stola che piace al Presidente

GENIALE cosmopolita, Ugo Schleifer, classe 1916, può [illegible] considerato testimone di una certa società novarese gelosa dell'innata discrezione, spesso vivacizzata da scampoli di goliardica scapigliatura. E infatti Ugo, figlio di Carlo Schleifer, ingegnere mitteleuropeo, [illegible] inventore, uomo retto e concreto, pur non contestando le severe direttive paterne, [illegible] orienta verso studi classici laureandosi in giurisprudenza e scienze politiche.

Ciò non gli impedirà, in seguito, di dirigere stabilimenti e di girare il mondo quale autorevole rappresentante commerciale in Argentina, negli Usa, in Giappone. Il giovane Ugo, ammiratore di Clark Gable e Gary Cooper, ha il cinema nel sangue: è nel Cineguf [illegible] colleghi che faranno carriera quali Luigi Comencini e Alberto Lattuada. Ma la guerra lo dirotta altrove: ufficiale di marina in Egeo, [illegible] trova casualmente [illegible] li[illegible] all'armistizio dell'8 settembre 1943. Evita i rastrellamenti, si rifugia dove può, [illegible] il tempo per sposarsi [illegible] infine si schiera con i partigiani. [illegible] dedica quindi all'industria paterna.

Ci vuole altro per appagare gli interessi di Ugo: gli offrono la presidenza dell'Hockey Novara e lui accetta a condizione, dice, che si vinca [illegible] campionato: «Non dipende solo da noi», commenta il furetto Gin Panagini che infiamma le sera[illegible] sulla pista [illegible] viale Buonarroti.

La squadra dei veterani Lino Grassi e Carletto Cicala, integrata da giovanotti [illegible] gambe quali Monfrinotti, Nanotti, Giancarlo Gallarini, Prandi, Claudio Ghione e l'inarrestabile Panagini si impone con merito e il presidente festeggia [illegible] scudetto pattinando davanti ai suoi campioni agitando il «mimin» portafortuna di Vittorio Masera. Ora il capitano di vascello Ugo C.A.Schleifer vive a Fossano nello [illegible] palazzo Daviso, ma conferma il suo profondo legame con Novara e gli amici. Quelli che ancora [illegible] fra [illegible].

La vistosa sciarpa di Scalfaro gli ha suggerito di scrivere un'affettuosa lettera al presidente del[illegible] Repubblica «tardivo imitato[illegible] [illegible] [illegible] moda da lui introdotta negli anni '30 [illegible] Silvano Gray e Sandro Rossini: «Noi, gli elegantoni di Novara (dopo il colonnello Carotti, ovviamente) avevamo lanciato la moda di indossare la sciarpa sopra il cappotto, anziché sotto o [illegible] tracolla». Ugo Schleifer ne [illegible] comprata una scozzese, a vistosi colori, da Quaglia & Pellegrini: «Era lunga tre metri e [illegible] ostentavo [illegible] guisa di stola sacerdotale durante lo struscio [illegible] i portici».

La conserva [illegible] Ugo, e la tiene con cura al riparo delle gàmole che, malgrado il passar degli anni, non hanno intaccato il caro cimelio che potrebbe stimolare l'interesse, e perché no, l'invidia, dell'inquilino del Quirinale, compagno al «Regio Liceo-Ginnasio Carlo Alberto».

Romolo Barbonzo

Novarese per droga

In [illegible] e [illegible] multa di 40 milioni

La novarese Sabina Cappelletti ha 35 [illegible] Si [illegible] agli arresti domiciliari nell'abitazione di via Cella

NOVARA. Dovrà scontare quattro anni e sei mesi in carcere oltre al pagamento [illegible] una multa di quaranta milioni: è Sabina Cappelletti, 35 anni, [illegible] Novara, via Cella [illegible]. La squadra mobile ha eseguito ieri l'altro l'ordinanza emessa dalla Procura della Repubblica p[illegible]so la Corte d'Appello di Milano. Sabina Cappelletti, che al momento del fermo si trovava agli arresti domiciliari, [illegible] stata condannata per reati collegati agli stupefacenti, [illegible] è nota alle forze di polizia del Novarese. E' stata associata [illegible] Casa circondariale di Novara. [r. s.]

IN BREVE

BELLINZAGO

Rubano contanti in una [illegible] ma lasciano i gioielli

I ladri hanno preferito i contanti [illegible] ai gioielli, asportando 350 mila lire: [illegible] furto [illegible] avvenuto pochi giorni fa in una casa di via Circonvallazione. [c. m.]

GAMBOLO'

Auto [illegible] di strada ferito grave un aviere

Un giovane aviere è ricoverato [illegible] gravissime condizioni in rianimazione [illegible] Maggiore di Novara [illegible] seguito all'uscita di strada dell'auto su cui viaggiava con un collega, pure rimasto ferito. Matteo Caritatevoli, 20 anni, di Castelsangiovanni (Piacenza), ieri mattina stava facendo rientro alla base del XII gruppo radar di Remondò, con [illegible] altro aviere, Manuel Biacca, 22 anni, di Lazzate (Milano). L'incidente alle 7 tra Gambolò e Remondò. [c. br.]

NOVARA

Scuola materna intitolata a bimbi nomadi, proposta

Avviate le procedure per intitolare [illegible] scuola materna ai due bimbi nomadi morti, tre anni fa, nel rogo che incendiò la loro baracca. L'iniziativa è partita dal consiglio dei docenti della materna «San Rocco». [r. l.]

Il primo nascerà a luglio, in piena attività il «Centro»

Sono già in cinque i bambini concepiti a Novara in provetta

NOVARA. Il primo bambino concepito in provetta a Novara - [illegible] tecnica extracorporea in vitro - nascerà fra pochi mesi. Esattamente alla fine di luglio. La gravidanza della madre procede bene e sono ormai superate tutte le preoccupazioni iniziali. «A questo punto - dice Alfredo Porcelli, il ginecologo che sta seguendo il [illegible] - le prudenti riserve dei mesi scorsi possono essere cancellate. Credo [illegible] proprio il momento di dare la notizia ufficiale: il primo novarese concepito [illegible] provetta nascerà presto. E' una bella femminuccia ed appare in grande forma. La conferma viene dall'analisi prenatale eseguita mediante il prelievo di liquido amniotico. Possiamo quindi dire che la bambina è normale e che tutto procede bene».

Ma le novità del dottor Porcelli, che nella casa di cura San Gaudenzio ha creato e gestisce [illegible] vero e proprio «Centro per la fertilità della coppia» - nel quale [illegible] quasi ordinaria amministrazione i risultati fino a pochi anni fa ritenuti impossibili - [illegible] si fermano a questo primo bambino «in provetta». «Sì, [illegible] questo punto posso dire che [illegible] ne [illegible] altri quattro - aggiunge lo specialista - e anche per loro [illegible] [illegible] procedono bene. Sono tutti stati concepiti in provetta e poi trasferiti nell'utero materno. Le varie gravidanze [illegible] [illegible] uno a tre mesi. Questo vuol dir[illegible] che le nascite si susseguiranno a partire dall'inizio dell'autunno».

L'era dei bambini in provetta si è quindi iniziata [illegible] Novara sotto i migliori auspici. E le nascite sembrano destinate [illegible] crescere di numero. «La richiesta è in costante aumento - dice il dottor Porcelli - e lascia prevedere sviluppi sempre più inte[illegible]. Credo che [illegible] dei motivi del nostro successo risieda nel rispetto delle regole. Nel Centro che gestisco presso la [illegible]sa di cura San Gaudenzio rispettiamo un'etica precisa: aiutiamo [illegible] procreazione mediante il ricorso alla scienza solo all'interno della coppia. [illegible] altre parole anche se la fecondazione avviene in provetta il seme usato è quello del marito e l'ovocita appartiene alla moglie». Le difficoltà che [illegible] attraversando la casa di cura San Gaudenzio - [illegible] il fallimento della passata gestione e l'attesa [illegible] [illegible] nuovo gruppo [illegible] grado di rilevare la struttura - non sembrano intaccare [illegible] fiducia dei novaresi che continuano a rivolgersi alla clinica cittadina. «E non solo nel mio reparto - dice il dottor Porcelli -. Una prova? L'altro ieri, quando [illegible] ricoverato una paziente, ho dovuto sistemarla al primo piano. [illegible] secondo, dove c'è anche il mio reparto, non c'era più posto».

«Certo - aggiunge il dottor Porcelli - l'incertezza delle sorti della clinica è per tutti noi motivo di rammarico. Sarebbe auspicabile [illegible] soluzione positiva dell'attuale momento [illegible] cri[illegible] anche perché in caso contrario la città perderebbe un importante punto [illegible] riferimento per le nuove supertecnologie. La fecondazione artificiale in provetta è una di queste tecniche moderne ed è possibile praticarla nella clinica San Gaudenzio per l'organizzazione efficientissima della struttura che [illegible] addirittura [illegible] in quest'ultimo periodo a dispetto delle difficoltà che speriamo vengano superate presto».

Il ginecologo **Alfredo Porcelli** che ha creato e dirige il «Centro per la fertilità della coppia» nella Casa di cura San Gaudenzio

SAN GAUDENZIO

L'esame delle proposte

Sembra che stia per aprirsi qualche spiraglio per il futuro della [illegible] di cura San Gaudenzio, dichiarata fallita [illegible] tribunale di Novara. Il curatore fallimentare sta vagliando le proposte avanzate [illegible] alcuni gruppi che negli ultimi giorni, attraverso approcci diretti o contattando sindaco e prefetto, hanno avanzato l'intenzione [illegible] candidarsi a rilevare la struttura. Il dottor Renato Airoldi aveva posto un ultimatum: se entro il 31 marzo non arrivano proposte specifiche la chiusura della «San Gaudenzio» sarebbe inevitabile. Sembra ora che una proposta, in altre parole una cordata, abbia presentato un'offerta concreta. Il curato[illegible] [illegible] [illegible] ancora dato una risposta ufficiale, evidentemente perché si riserva di approfondire l'offerta. [illegible] personale della casa di cura, medici e infermieri, sta aspettando da un giorno all'altro la risposta che potrebbe sgomberare il pericolo di cessazione di una struttura necessaria alla città.

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA

LETTERE AL GIORNALE

Par condicio e servizi per la nuova provincia

La Par Condicio, termine usato, e molto d'attualità [illegible] quanto pare riguarda l'annosa istituenda provincia Vco è una matrice già usata da noi, [illegible] meglio mal usata con i noti relativi accaparramenti dei servizi da parte di Verbania.

Il ridicolo e curioso per quelli come me che si vive in Ossola è il constatare che una parte di amministratori di Do[illegible] assentiscono con tale [illegible]portamento dei lacuali [illegible] al massimo qualche singola sortita fumosa.

Che sia uno slancio elargitivo? Un cuore grande? Senza astio, con sorriso, alla Achille Campanile una piccola indagine e ipotesi, vagliare per quale motivo queste p[illegible] sono disposte al sacrificio per essi e generazioni a farsi sottrarre un po' di tutto. Inizierei [illegible] gergo pittorico, che sia [illegible] colore? Be qui mi si scusi, [illegible] ai miei familiari che tengo di più, se [illegible] condivido dico no, [illegible] scorretto, vero, in Ossola siamo partiti secondi, si è dormito, strano questo, perché notoriamente il lago è più rilassante. Però giuste le rivendicazioni [illegible] e legali. Oppure questi signori fanno la fortuna logistica di avere a disposizione gratis il sig. Giano, uguale Elicottero, e per ogni branca della medicina un medico a portata di mano, un consulente per ogni matassa intricata nel labirinto della burocrazia, in conclusione un secondo angelo custode per sbrigare un po' di tutto. A chi legge la ricerca [illegible] una delle ipotesi più confacente più significativa che giustifichi coloro a tale atteggiamento, escludendo il buon angelo custode che [illegible] ben altro di meglio da fare, fra l'altro sarebbe un privilegio, avendone già uno per fini più nobili.

Paolo Turabella, Domodossola

Pochi spazi verdi per i nostri bambini

Ma ai bambini chi ci pensa? Si è dato molto risalto all'approvazione [illegible] finanziamenti per 3 miliardi e mezzo al Comune di Verbania dei quali 1870 milioni per una pista d'atletica, 950 milioni per un immobile, 229 milioni per l'Aspan, 572 milioni per la tettoia del vecchio imbarcadero di Intra e altri 485 milioni per un edificio a Fondotoce, [illegible] che gli amministratori [illegible] spendano [illegible] parola o [illegible] lira per un parco pubblico è vergognoso.

Per nove chilometri di lungolago da Fondotoce [illegible] Ghiffa l'unico parco (se così [illegible] vuol definire) è quello [illegible] Suna, [illegible] metri quadri, 4 altalene e [illegible] scivoli [illegible] un territorio dove un terzo della popolazione [illegible] di bambini. Io non [illegible] dove portano i loro figli questi amministratori, a meno che non abbiano il loro parco privato; e gli altri? Che si accontentino. Abbiamo un parco Cavallotti sempre ad Intra in stato di cantiere da due anni e la passeggiata è priva [illegible] panchine, un Parco Kursaal a Pallanza che apre e chiude come gli uffici pubblici, quelli all'interno come P.Giovanni XXIII e S.Giuseppe fatiscenti e squallidi. Possibile che il signor sindaco Reschigna non abbia pensato che togliere qualche decina di milioni da ogni opera in corso potrebbe risolvere questo problema?

Sergio Brandani, Verbania

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Novara: tel. 627.000; **Arona:** 0322 / 51.51. **Borgomanero:** 0322 / 843.083; **Domodossola:** 0324 / 46.600; **Galliate:** 862.222; **Oleggio:** 93.500; **Omegna:** 0323 / 61.900/63.669; **Gravellona Toce:** 0323 / 848558-865000, **Stresa:** 0323 / 30 360; **Trecate:** 777.900

Verbania: 0323 / 405.000-556.000/ 65.61.61, **Baveno:** 0323 / 924222; **Mergozzo:** 0323 / 80 705; **Orta:** 0322/911.900, **Grignasco:** S.r.e 0163/41.66.17; **S. Maurizio d' Opaglio:** 0322/96.74.56; **Lesa:** 0322/76.697; **Piedimulera:** 0324/83.188

GUARDIA MEDICA

Novara: tel. 52.60.00; **Arona:** 0322 / 51.61, **Borgomanero:** 0322 / 81.500, **Domodossola:** 0324 / 491.334; **Oleggio:** 91.157, **Omegna:** 0323 / 86.61.11; **Stresa:** 0323 / 31.844; **Verbania (Pallanza):** 0323 / 541 316

FARMACIE

A **NOVARA** oggi sono di turno le seguenti farmacie: *San Rocco*, lg. Cantoto, tel. 47.29.39 con orario continuativo dalle 8,45 alle 20,15 (dalle 8,45 alle 12,30 e dalle 15,15 alle 20,15 a battenti aperti; mentre dalle [illegible],30 alle 15,15 il servizio viene effettuato a battenti chiusi, [illegible] obbligo di ricetta medica urgente e diritto addizionale di L. 3.000) e *Agnelli*, c.so Cavallotti, 2 tel. 62.03.67 [illegible] orario [illegible] dalle 8,45 alle 8,45 del giorno seguente (dalle 8,45 [illegible] 12,30 e dalle 15,15 alle 21,30 a battenti aperti; mentre dalle 21,30 alle 8,45 il servizio viene effettuato a battenti chiusi, con l'obbligo di ricetta [illegible] urgente e il diritto addizionale di L. 7 500). Per quanto riguarda, invece, tutti i comuni della **Provin[illegible]**, per le farmacie di turno, sarà attuata la reperibilità notturna, su chiamata, dietro la presentazione di ricette mediche urgenti.

Oleggio: Calosia, via Matteotti, [illegible] tel. 91.391

Arona: *Arrigotti*, c.so Cavour, 120 tel. 0322/24[illegible].56

Gozzano: *Lapidari*, [illegible] [illegible], [illegible] tel. 0322/94.074

Suna: *Brigatti*, via Matteotti, 2 tel. 0322/85.033

Verbania (Intra): Clavico, [illegible] Mameli, 141 tel. 0323/40.13.55

Cannobio: *Calalucci*, [illegible] Domenico Uccelli, [illegible] tel. 0323/70.178

Lesa: *Pasalreni*, via G. Carcano, 21 tel. 0322/72.41

Villadossola: *Simonetta*, [illegible] Vittoni, tel. 0324/51.145

Crodo: *Veggia*, via Roma, 77 tel. 0324/61.292

[illegible] *Omodei Zorini*, p. Peretti, 6 tel. 0324/97.188

Omegna: *Dalomasi*, via Mazzini, tel. 0323/61 220

Serravalle Sesia: *Passerini*, c.so Matteotti, 217 tel. 0163/45.97.01

STATO CIVILE

NOVARA

SI [illegible] Sisto Adiletta, impiegato [illegible] Lucia Ballarè, impiegata; Diego Rozzi, artigiano, [illegible] Stefania Bernocchi, impiegata; Roberto Colombo, impiegato, con Maria Chiara Carlovaro, impiegata; Roberto Giacchino, medico chirurgo, [illegible] Laura Cocchi, medico chirurgo

MORTI: Carlo Bozzola (1913); Giuseppe Silvestro (1914); Roberto Paolo Cavaliere (1957); Nicola Di [illegible]quili (1915); Ernesta Croci (1911); Giuseppe Paolo Ugliatti (1929); Giuseppina Lova (1911); Cristiano Gentile (1920); Luigi Bassi (1914); Giuseppina Corsino (1923); Osvaldo Dallara (1929); Gabriele Zanotti (1985); Francisco Viola (1917); Artu[illegible] Brustia (1902); Margherita Ubezio (1918); Adelio Bernascone (1931); Rosa Maria Fizzotti (1899); Franco Pasquino (1931); Armando Bellotti (1912); Erminia Barrera (1912); Ada Alice (1920).

Giovannina Guaglio (1905); Gemma Bartuzzi (1912); Luigia Giovanna Maria Iacomussi (1905); Mario Casati (1914); Giovanni Beccari (1910); Carla Rano (1927); Luigia Rizzolo (1908); Angelo Gatta (1905); Nicola Pezzullo (1926); Maria Antonietta Moroni (1926); Alessandro Colombo (1904).

APPUNTAMENTI

MANIFESTAZIONI

Trecate gioca nelle strade

«Cento strade per giocare» è [illegible] titolo dell'iniziativa in programma per oggi a Trecate, patrocinata da Legambiente e amministrazione comunale. Piaz[illegible] Cavour si trasformerà, [illegible] 14,30 alle 18, in [illegible] grande area-giochi, con animazione e divertimenti. [c. m.]

BONSAI

Giornata di promozione

Una giornata di promozione e divulgazione dell'arte di coltivare le mini-piante [illegible] origine giapponese. Oggi [illegible] Centro Fasoli [illegible] corso Vercelli 202 [illegible] Novara [illegible] ospite Giovanni Genotti, torinese e esperto [illegible] bonsai a livello internazionale. [c. m.]

[illegible]

Informatica Adobe Photoshop

S'inizia martedì al centro Enaip di Novara, [illegible] [illegible] Negri, il corso di informatica Adobe Photoshop, programma completo per il ritocco e [illegible] modifica [illegible] immagini. [c. m.]

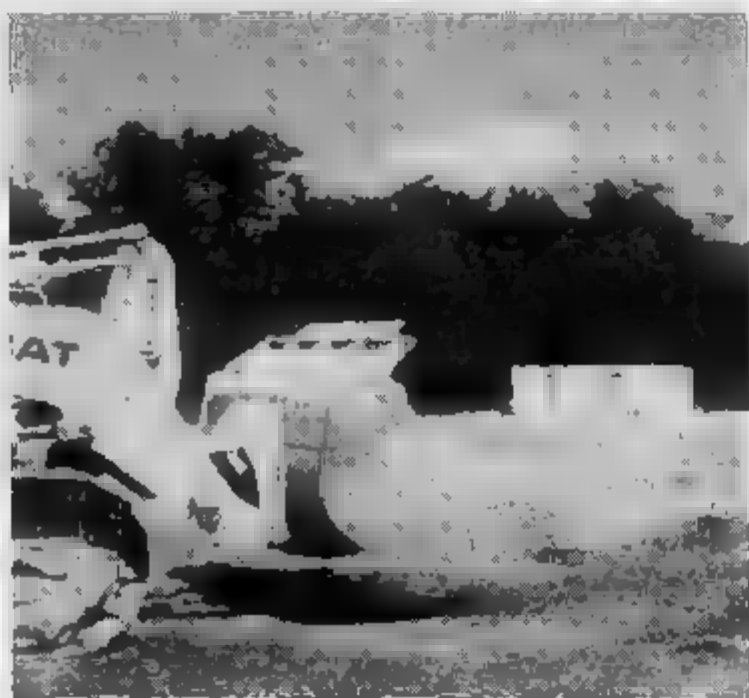
A Borgomanero interviene il Genio Civile e il Comune ordina una perizia

Bloccati lavori sulla tangenziale

Chiesta all'Anas l'esecuzione di una carreggiata più alta per la presenza di due corsi d'acqua
L'amministrazione invece sollecita un'indagine idrogeologica. L'assessore chiarisce i motivi

BORGOMANERO. Bloccati a tempo indeterminato i lavori della tangenziale. Il Genio Civile chiede all'Anas l'esecuzione di [illegible] carreggiata più alta per la presenza di due corsi d'acqua mentre il Comune ha disposto [illegible] perizia idrogeologica del territorio interessato. Le opere fermate sono [illegible] sulla tangenziale Est nel secondo lotto, che collega la Meda a Santa Cristinetta e che dovrebbe [illegible] 27 miliardi.

Il Genio Civile ha informato l'amministrazione comunale che il progetto del tracciato ha subito delle variazioni perchè la tangenziale, nei pressi del cimitero, passa accanto a due torrenti, la Geola e [illegible] Caredo, e per ragioni [illegible] sicurezza il Genio ha chiesto alla «NG» di Torino, la ditta appaltatrice, la costruzione di un «rilevato», una carreggiata più alta rispetto al livello medio del terreno.

A sua volta [illegible] Comune ha richiesto una perizia idrogeologica: «Non sappiamo esattamente [illegible] che cosa abbia chiesto l'Anas alla ditta che sta costruendo la tangenziale - dice l'assessore ai Lavori Pubblici, Daniele Galli - ma quando siamo stati informati della [illegible] del tracciato abbiamo provveduto immediatamente a f[illegible] eseguire una perizia. Non possiamo infatti accettare qualsiasi modifica senza tutelare l'interesse della cittadinanza».

Sono fermi i lavori per la costruzione della tangenziale alla periferia di Borgo

Sarà [illegible] geologo novarese, Fabrizio Grioni, ad analizzare la situazione ed entro la fine di marzo il Comune dovrebbe già avere le conclusioni della perizia.

La tangenziale Est [illegible] nata comunque sotto una cattiva stella: [illegible] da un [illegible] [illegible] a Santa Cristina, recentemente è stata [illegible] sotto accusa anche in un libro bianco del[illegible] [illegible] ambientaliste. Wwf e Lega Ambiente hanno infatti osservato che il tracciato della tangenziale passa attraverso l'ultima [illegible] agricola nel territorio comunale di Borgomanero, quella [illegible] Santa Cristina, [illegible] la comprometterà definitivamente sotto l'aspetto paesaggistico.

Inoltre, anziché cominciare dal primo lotto, quello che dovrebbe collegare Cascine Enea alla Meda, i lavori di costruzione sono partiti dal secondo, in seguito alla richiesta del Comune [illegible] di Cureggio che ha espresso la volontà di realizzare nell'ultima fase quello che sulla carta avrebbe dovuto [illegible] il primo stadio della tangenziale.

Adesso sulla circonvallazione piove la tegola dei problemi idrogeologici. Significa che c'è il rischio concreto di vedere bloccata l'opera dopo che ne è [illegible] realizzata [illegible] parte (il tratto che collega la statale per Arona con la strada per Gattico)? «Assolutamente no - risponde Galli - perché a questo punto si tratta di un progetto che non si può più mettere in discussione. Dev'essere però eseguito secondo la normativa europea».

L'interrogativo si sposta sui tempi di consegna: iniziata [illegible] dicembre '92, la tangenziale avrebbe dovuto essere completa[illegible] entro la fine dell'anno scorso.

Agli imprevisti tecnici si [illegible] somma ora lo «stop» per i problemi [illegible] alla presenza dei torrenti. Nel frattempo riprendono [illegible] le proteste provenienti da Santa Cristina, dov'è costituito un agguerrito comitato. [m. g.]

Interrogazione

Festa d'auguri troppo costosa?

BORGOMANERO. Può l'amministrazione spendere [illegible] mila lire per il rinfresco di fine [illegible] e gli auguri ai dipendenti? E' la domanda che Gianni Barcellini, [illegible] battagliero rappresentante dell'opposizione, [illegible] inviato ai revisori dei conti del bilancio comunale, [illegible] che domani [illegible] verrà discussa in consiglio. Secondo il sindaco, Maria Piera Pastore, l'iniziativa è corretta e la cifra rientra nelle «spese [illegible] rappresentanza», mentre Barcellini sostiene che il Consiglio [illegible] Stato ha vietato spese per le feste d'auguri del 31 dicembre.

In consiglio c'è attesa anche per le decisioni di Titti Piemontesi, eletta nelle file di Alleanza Nazionale, che però è [illegible] sconfessata dal partito poichè ha votato in difformità alle direttive del gruppo. Il direttivo locale di An ne ha chiesto le dimissioni, ma per ora la figlia del campione di ciclismo degli Anni Trenta non sembra [illegible] zionata a lasciare il posto a Palazzo Tornielli. [m. g.]

Ma su 8 pozzi, solo 5 funzionano

Trecate, l'acqua è [illegible] pulita

TRECATE. Su [illegible] pozzi, cinque [illegible] in funzione, uno è già stato perforato, uno [illegible] in perforazione, un altro è chiuso perchè contaminato da atrazina e bentazone. Questa la situazione resa nota dal sindaco Giuseppe Magnaghi all'indomani della [illegible] idrica che ha interessato alcune [illegible] del paese. L'acqua [illegible] scendeva dai rubi[illegible] nella giornata di giovedì [illegible] marrone [illegible]. Molti cittadini si sono allarmati. Le scuole Don Milani sono state rifornite.

«Bisogna chiarire due aspetti per fugare l'allarmismo - precisa il primo cittadino -. Innanzitutto non c'è nessun inquinamento organico e chimico. L'acqua è diventata [illegible] per la presenza di ossidi, sali e sabbia ma [illegible] analisi eseguite dall'Usl hanno dimostrato che, [illegible] la filtrazione, il problema [illegible] risolve. Ho sentito dire che l'acqua marrone sia collegata al petrolio: non è vero, assolutamente».

La [illegible] idrica di Trecate ha certo dei problemi, ammette [illegible] sindaco: «Primo fra tutti il livello di pescaggio che è a ottanta, novanta metri. E trovandoci [illegible] Sud di Comuni [illegible] territori dei quali vengono usati bentazone e atrazina per coltivare il mais, ne abbiamo pagato le conseguenze: si veda il caso del po[illegible] chiuso in via Clerici. [illegible] l'ulti[illegible] nel quale faremo interventi anche perchè non sappiamo con certezza [illegible] si può "pescare" più in basso».

E' infatti l'abbassamento [illegible] pescaggio il rimedio applicato per i pozzi di San Martino e di corso Roma: «Siamo scesi [illegible] 170 metri, in corso Roma ci vorrà [illegible] un mese per finire le opere. Per il pozzo di San Martino abbiamo acquistato filtri che costano cinquanta milioni [illegible] possiamo dire [illegible] essere in dirittura d'arrivo».

Magnaghi però insiste sulle responsabilità di altri per quan[illegible] riguarda la contaminazione dell'acqua con atrazina e bentazone: «Il mais viene [illegible] a Galliate, Cameri, Bellinzago e Oleggio. Noi [illegible] Sud e le falde ricevono quantità di diserbante tali da far scattare, com'è accaduto in passato, l'allarme [illegible] la chiusura del pozzo».

Che cos'è successo tra mercoledì [illegible] giovedì, prima del fenomeno dell'acqua marrone? Risponde il sindaco: «Avendo soltanto cinque pozzi in funzione, abbiamo tenuto [illegible] attività quello di via Dolce ritardandone la pulitura ordinaria. Se l'avessimo chiuso si sarebbero creati scompensi più pesanti sul fronte del rifornimento. Purtroppo però [illegible] è verificato un sommovimento dei residui di ossidi e sali che [illegible] depositati nelle tubature. Ma, [illegible] ripeto, non ci sono stati rischi di inquinamento batterico e chimi[illegible]. Si è trattato invece di un intorbidimento. L'avviso alla popolazione è stato dato in [illegible] precauzionale».

Maria Paola Arbela

I popolari pro-Buttiglione in 10 collegi su 30. Prosegue oggi la pubblicazione di tutte le formazioni

Provincia, la spunta il candidato di Forza Italia

E' Domenico Rossi di Galliate, Cotti Piccinelli corre in Regione

NOVARA. Accordo fatto tra Forza Italia [illegible] i popolari novaresi che [illegible] riconoscono in Buttiglione. Per la Provincia correrà Domenico Rossi, di Galliate, dirigente industriale in pensione con un p[illegible] da amministratore delegato al Cotonificio di Sondrio d[illegible] gruppo Laperossi. Rossi, che [illegible] stato anche presidente del Rotary Valticino, è [illegible] candidato espresso dai forzisti.

Tocca invece [illegible] Maurizio Cotti Piccinelli, dei popolari, guidare la squadra che [illegible] per la Regione con Pierluigi Gallarini (consigliere uscente), Enrico Lovazzi [illegible] un quarto nome (una donna?) che ieri era da definire.

Due anime che saranno visibili anche nel [illegible]ovo simbolo che concede metà cerchio al biscione, metà allo scudo crociato. Ha dunque prevalso chi, dal Polo, suggeriva un [illegible] [illegible] [illegible] rispetto a quello dell'uomo che ha scalzato Cattu[illegible] dalla segreteria. Era addirittura in gioco la rottura con An che comunque, come il Ccd, punta su Poggi. Il compromesso si respira anche [illegible] numeri: venti collegi ai candidati di Fi, dieci a quelli del [illegible] pro-filosofo.

«E' un risultato [illegible] mediazione - dice Cotti Piccinelli - per favorire [illegible] creazione di un centro alternativo [illegible] centrosinistra. Lo scopo [illegible] governare con persone competenti. E nel potenziamento delle deleghe alla Provincia è importante avere in Regione chi garanti[illegible] maggior organicità amministrativa».

Sull'altro fronte del ppi, quello alleato di pds, patto democratici [illegible] verdi si sta completando la lista che avrà [illegible] scritta popolari in obliquo su sfondo bianco. Cattaneo l'altra sera ha chiesto sostegno. E i [illegible] si stanno muovendo. Il clima è quello dei derby più caldi.

[illegible] stato reso noto, nel frattempo, anche l'ordine della li[illegible] del Patto dei democratici che [illegible] presenta in Regione. L'ordine alfabetico promuove capolista Angela Achler, [illegible] Alleanza democratica. Poi Paolo Bassetti, pds, Giorgio Battaglia, socialisti, Luciano De Silvestri, verdi.

Con la candidatura di Domenico Rossi salgono così [illegible] sei gli aspiranti presidenti della Provincia. Gli altri [illegible] Gianpiero Bonfantini (Lista Pannella-Riformatori), Bruno Pozzato (Rifondazione comunista), Fabrizio Poggi (Alleanza Nazionale), Maurizio Grifoni (Lega Nord), Paolo Cattaneo (patto, pds, verdi, popolari).

Sul fronte politico [illegible] [illegible] lare anche la prima assemblea pubblica [illegible] «Comitato Novare[illegible] per l'Italia che vogliamo» che fa capo a Prodi. Si terrà martedì alle 21 al Centro sociale di via Monte S.Gabriele.

Carlo Bologna

Domenico Rossi, [illegible] Galliate

LE [illegible]

NOVARA. Riprendiamo [illegible] pubblicazione delle liste per il rinnovo [illegible] Consiglio provinciale di Novara. Gli elenchi comparsi ieri, per errori di [illegible] ci scusiamo, vanno completati con l'aggiunta dei due candidati consiglieri del «Patto dei democratici». Sono Mariano Martinoli (Gozzano) [illegible] Franco Biondo (Trecate II). [illegible] Trecate I corre Gennaro Mascaro.

Correggiamo inoltre alcuni refusi. [illegible] formazione del pds il primo della lista è Giuseppe Bartucciotto (Arona I), nel collegio Momo-Suno il candidato [illegible] Marzio Genesio Corrado Prone. Per la Lega Nord a Borgomanero I corre Ignazio Zanetta, a Gozzano Emilio Maria Zenoni. Per Rifondazione comunista a Trecate II c'è Nicola Maresca. A Novara Bicocca il candidato [illegible] Alleanza nazionale [illegible] è Gianni Mancuso, [illegible] Arona 2 Massimiliano Janovvschi.

● **PANNELLA** [illegible]
Candidato presidente: Gianpiero Bonfantini.

Domenica Velati (Arona I); Nadia Salimbeni (Arona II); Matteo Foti (Bellinzago Novarese); Augusto Verzetti (Borgo[illegible] I); Michele Siniscalco (Borgomanero II); Renato Pellò (Cameri); Marco Azzali (Castelletto Sopra Ticino); Renato Pellò (Cerano); [illegible] Valdrini (Fontaneto D'Agogna); Pierangelo Grossi (Galliate); Francesco Bellosta (Ghemme, Carpignano Sesia); Francesco Bellosta (Gozzano); Francesco Bellosta (Grignasco, Romagnano Sesia); Domenica Velati (Invorio); Domenica Velati (Momo, Suno); Augusto Verzetti (Novara [illegible]tro); Renato Pellò (Novara, S.Andrea e Uniti); Ivana Pellegrino (Novara, S.Antonio e Uniti); Cesare Corselli (Novara S.Agabio [illegible] Uniti); Cesare Corselli (Novara, Bicocca e Uniti); Pierangelo Grossi (Novara Sacro Cuore); Maurizio Gulino (Novara, S.Martino ed Uniti); Maurizio Gulino (Novara S.Paolo e Uniti); Ivana Pellegrino (Novara Cittadella e Uniti); Domenica Lapis (Oleggio); Maurizio Gulino (S.Maurizio d'Opaglio, Armeno); Pierangelo Grossi (S.Pietro Mosezzo Casalino); Domenica Lapis (Trecate 1); Domenica Lapis (Trecate 2); Nadia Salimbeni (Varallo Pombia).

■ **VERDI**
Candidato presidente: Paolo Cattaneo.

Renato Antonio Cristina Capennani (Arona 1); Patrizia Marini (Arona 2); Claudio Colombo (Bellinzago); Enrico Marone (Borgomanero 1); Enrico Marone (Borgomanero 2); Mario Ca[illegible] (Cameri); Patrizia Luigia Giovanna Capitanio (Castelletto Ticino); Pietro Bertinotti (Cerano); Giovanni Martinetti (Fontaneto d'Agogna); Stefania Grandi (Galliate); Damiano Mones (Ghemme); Patrizia Marini (Gozzano); Damiano Mones (Grignasco); Graziella Gola in [illegible]gro (Invorio); Luciano Galimberti (Momo); Pietro Bertinotti (Novara-Centro) Agostino Longobardi (Novara-S. Andrea); Massimo Vallò (Novara-S. Antonio); Mauro Bolzoni (Novara-S. Agabio); Cinzia Breda in Rossi (Novara-Bicocca); Ileana Angela Bruni (Novara-S. Cuore); Paolo Maria Giovanni Lastrico (Novara-S. Martino); Giorgio Pisani (Novara- [illegible]. Paolo); Giuseppina Cioffi (Novara-Cittadella); Claudio Colombo (Oleggio); Mario Miglio (S. Maurizio d'Opaglio); Donata Castoldi (S. Pietro Mosezzo); Donata Castoldi (Trecate 1); Mario Miglio (Trecate 2); Claudio Tait (Varallo Pombia). *(II - continua)*

Giorni di caccia alla firma. Le candidature vanno presentate entro mercoledì alle 12

In vendita il «Cervandone», prestigioso hotel a quota 1650 sull'alpe Devero

Grande albergo [illegible] all'asta

Era stato costruito dalla società Edison per i propri dipendenti ed era poi passato all'Enel
Cento posti, 12 locali di servizio, ampi saloni. Base d'asta un miliardo e 325 milioni di lire

BACENO. E' [illegible] [illegible] all'asta il prestigioso albergo Cervandone, nella stupenda conca alpina dell'alpe Devero.

L'Enel ha infatti deciso di vendere il complesso ricettivo che è di gran lunga il più grande e importante del Devero. Era stato costruito dalla società Edison per i propri dipendenti e dopo [illegible] nazionalizzazione era passato all'Enel. L'albergo è chiuso da [illegible]i. L'immobile si estende su quasi duemila metri quadrati in quattro piani fuori terra oltre alla mansarda, dispone di 55 camere con oltre cento posti letto, dodici locali di servizio, ampi saloni di soggiorno e svago. Il bando di vendita è già stato esposto da qualche settimana: il termine per la presentazione delle offerte, che dovranno pervenire in busta chiusa al compartimento Enel di Milano, scade il prossimo 31 Marzo alle [illegible] 16. Il prezzo a base d'asta dell'albergo è stato fissato in [illegible] miliardo e trecentoventicinque milioni.

Il vecchio albergo, che ha preso il nome d[illegible] monte che domina la conca alpina di origine glaciale, è situato 1650 metri di quota ed è inserito nella zona di salvaguardia del parco naturale dell'alpe Devero, gestita attualmente dal Comune di Baceno.

Il presidente dell'Ente di ge[illegible] dei parchi naturali di Veglia e Devero, Enrico Borghi ha espresso la propria soddisfazione per la decisione dell'Enel [illegible] vendere l'albergo.

«Da sempre sosteniamo- ha dichiarato Borghi- che il decollo dell'alpe Devero e del suo parco è strettamente subordinato al miglioramento delle strutture ricettive e ovviamente al recupero di quella più importante, appunto il Cervandone. La nostra amministrazione, da quando si è insediata, ha esercitato pressioni sull'Enel perchè questo grande albergo fosse restituito alla sua funzione originaria. Ora [illegible] quest'asta si apre una concreta speranza. Fra pochi giorni sapremo se [illegible] sono operatori interessati»

«Il recupero del Cervandone- aggiunge Borghi- aprirebbe la strada ad un turismo pluristagionale all'alpe Devero [illegible] stimolerebbe una serie di interventi a cascata di miglioramento di tutte le altre infrastrutture. Un'occasione davvero importante».

Al Devero però gli impianti sciistici del monte Cazzola sono rimasti chiusi per tutto l'inverno. Tre sciovie, che consentivano di sfruttare dieci chilometri di piste ottimamente innevate, completamente ferme. La località sciistica, [illegible] tempo fra le più affermate dell'Ossola, completamente deserta anche nei giorni di fine-settimana. Una d[illegible]lazione.

I gestori degli impianti, i fratelli Alberti, hanno dovuto prendere la drastica decisione di bloccare tutto perchè non c'erano garanzie sulle [illegible] [illegible] parcheggio per le comitive di sciatori. Senza [illegible] numero adeguato di posti auto, gli impianti rischiavano di girare [illegible] vuoto [illegible] per pochissimi appassionati.

Un problema che potrebbe riguardare anche il recupero della principale struttura alberghiera del Devero. Non si vede infatti chi possa investire in queste condizioni. Sembra, ma non c'è ancora niente di ufficiale, che la questione sia in via di soluzio[illegible].

Adriano Valli

Uno scorcio suggestivo dell'Alpe Devero e, sotto, il presidente [illegible] Parco Enrico Borghi

IN [illegible]

DOMODOSSOLA

I postelegrafonici revocano lo sciopero [illegible] domani

E' stato revocato lo sciopero dei postelegrafonici del Verbano Cusio Ossola che [illegible] proclamato per domani. La direzione della sede piemontese ha parzialmente accolto le rivendicazioni sindacali che riguardavano la grave carenza di personale in tutti gli uffici, la ristrutturazione del servizio di recapito, la mobilità volontaria e gli assetti dirigenziali delle filiali. [a. v.]

VARZO

Il ministro risponde: «La strada pronta tra tre mesi»

Rispondendo a un'interrogazione parlamentare presentata dal deputato Marco Zacchera, il ministro dei Lavori Pubblici ha assicurato che entro tre mesi dovrebbero essere conclusi i lavori per la sistemazione della strada del Sempione nle tratto compreso fra Varzo e Iselle. Il parlamentare di An si è detto però scettico sul rispetto dei tempi. [a. v.]

DOMODOSSOLA

Nata l'associazione per donatori di midollo [illegible]

Si è costituito la D.O.M.O., Donatori ossolani midollo osseo, presso l'Ospedale [illegible] Biagio di Domodossola. Presidente dell'associazione [illegible]noma, che si propone [illegible] propagandare il dono volontario del midollo osseo fra gli ossolani, è la dottoressa Ermanna Colti Piccinelli. [a. v.]

[illegible]

Avvocati valutano le opportunità di patteggiamento

A circa un mese dall'apertura del processo alle diciassette imputati di corruzione [illegible] abuso d'ufficio, coinvolti nell'inchiesta sulle tangenti in Ossola, si registra negli uffici [illegible] Procura un intenso andirivieni di avvocati difensori impegnati nel verificare eventuali possibilità di patteggiamenti. Delle [illegible] persone comparse in udienza preliminare, nello [illegible] luglio, ben 45 [illegible] [illegible] pervenute al patteggiamento. [a. r.]

MADONNA DEL [illegible]

Oggi le Pro Loco [illegible] assemblea generale

Si svolgerà oggi con inizio alle 9,30, all'Hermitage [illegible] Boleto, l'assemblea delle Pro Loco del Lago d'Orta. Interverrà [illegible] presidente regionale dell'Unpli (Unione nazionale delle Pro Loco), Nanni Vignolo. Sarà esaminato l'aspetto della scissione del bacino turistico con la suddivisione tra provincia di Novara e provincia del Verbano Cusio Ossola. [r. b.]

La fiaba di una bambina di Verbania

Con Baby-radio vola la fantasia

GHIFFA. Una fiaba magica. E' quella scritta da Anna, della terza elementare di Intra. Uno d[illegible] lavori più belli arrivati alla sede [illegible] Rto in via Belvedere 237 [illegible] Ghiffa. La fiaba sarà letta do[illegible] tra le 20 e le [illegible] nel corso del programma «Baby-radio» condotto da Laura Smart. Intanto la trasmissione continua ad andare fortissimo, soprattutto in Valle Cannobina e nell'Ossola ma anche nel vicino Locarnese e nel Luinese. E da questa settimana un [illegible] molto speciale di Rto inizierà un tour nelle scuole per coinvolgere ancora di più i piccoli ascoltatori. Ecco la fiaba:

LE TESTE MAGICHE

In [illegible] paese vivevano due teste di nome Tecchy e Mecchy.

Queste due teste erano grosse, con gli occhiali, sempre sorridenti, con il naso a patata e [illegible] bocca grossa, sopra av[illegible]no i capelli di colore verde. I loro [illegible]hi erano grandi grandi e sempre azzurri; la loro faccia era di segatura rivestita di [illegible] calza di nylon.

In quel paese avevano un lavoro; il lavoro dei viaggiatori. In un loro viaggio fatto in Egitto avevano visto le Piramidi e [illegible] Sfinge e le cose più importanti, ma soprattutto avevano visto la più grande scatola del mondo dove [illegible] racchiude il segreto più grande dell'Egitto quello che dice dove si trova il Tesoro del Re più famoso e i libri dove si sono scritte le regole del paese e i lavori che facevano.

Mecchy e Tecchy erano fratelli gemelli e desideravano essere i più famosi di tutti.

In quel paese vivevano tante teste [illegible] a loro ma facevano lavori diversi. Nel paese avevano foreste dove Mecchy e Tecchy cacciavano quando non erano per il mondo a viaggiare.

[illegible] un'altra avventura incontrarono degli alligatori e [illegible] seppero cosa fare. Gli alligatori li volevano come pasto a cena, ma Tecchy, il [illegible]iù intelligente, disse di fare [illegible] piano. All'alba gli alligatori dormivano; decisero, allora, di scappare, ma nella palude c'erano altri alligatori non svegli. Mecchy arrivò subito alla fine della palude mentre Tecchy non riuscì ad arrivare e il fratello [illegible] dovette aiutare.

Fuori dalla palude incontrarono delle scimmie rapitrici, ma loro riuscirono a scamparla. Arrivati alla nave, i due fratelli andarono al loro paese e gli abitanti li accolsero [illegible] [illegible] mai e Tecchy disse: «Fratello, perchè [illegible] cambiamo lavoro?»; quel lavoro, infatti, si era rivelato troppo pericoloso. E il fratello rispose: «Certo fratello, facciamo i falegnami: guadagneremo molto». E dopo un pò di anni che lavoravano [illegible] decisero a sposarsi e ad avere figli e questo fu vero e da quel giorno vissero con le mogli felici e contenti.

Anna Bonisoli, 9 anni, Verbania

Laura Smart conduce Baby-radio

Delusi i frontalieri in quiescenza che ricevono l'assegno dalla Svizzera

Pensioni «tagliate» dal cambio

Nel Verbano la protesta dei titolari delle rendite «Assicurazione vecchiaia e superstiti» erogate da Ginevra. C'è già chi pensa di chiedere l'intervento dei ministeri e dei sindacati

VERBANIA. Delusi, amareggiati e, in qualche modo, decisi alla protesta: sono i numerosi pensionati, diverse centinaia a Intra e Pallanza, titolari delle rendite AVS (assicurazione vecchiaia e superstiti) che vengono erogate mensilmente mediante assegni internazionali dall'istituto di previdenza svizzero di Ginevra.

Sono importi che l'istituto elvetico (omologo delle Inps e Inail italiane) emette [illegible] favore di ex lavoratori frontalieri [illegible] di infortunati sul lavoro [illegible] territorio elvetico.

Motivo della delusione, più che della protesta, la sensibile differenza [illegible] cambio, franco svizzero-lira, operato dall'istituto ginevrino.

I talloncini degli [illegible], che arrivano [illegible] posta in Italia verso la metà di ogni mese dopo che da Ginevra sono stati trasmessi a Roma [illegible] floppy disc, riporta[illegible] la data dello scorso 10 marzo, giorno in cui la divisa svizzera [illegible] quotata 1413 lire a fronte delle 1315 fissate nel cambio delle pensioni.

«In sostanza [illegible] rendita AVS di 1000 franchi - dicono alcuni dei beneficiari - doveva tradursi in un milione e 413 mila lire. Quasi 195 mila lire in più rispetto alla pensione di febbraio [illegible] ben [illegible] mila lire in meno rispetto alle attese prodotte dall'impennata del franco svizze[illegible]

Dice Lucia, 60 anni, vedova, che dal '65 riceve l'assegno svizzero di reversibilità, in seguito alla morte del marito per infortunio sul lavoro a Minusio: «L'attuale congiuntura valutaria è certamente gradita per [illegible] pensionati esteri, definiti da molti, impropriamente, pensionati d'oro, che [illegible] favoriti dall'ascesa del franco così come siamo penalizzati quando [illegible] cambio scende».

Ettore, [illegible] anni, in pensione da pochi mesi dopo 40 anni di lavoro come tornitore in una ditta del Locarnese: «Qualcuno, [illegible] malafede, ci definisce avvoltoi [illegible] speculatori sui destini della moneta italiana».

Ettore si infervora: «A quei signori vorrei rispondere che sulle nostre rendite ci viene trattenuto mensilmente il 5 per cento di tasse e [illegible] siamo stati costretti ad andare a lavorare in Svizzera lo si è dovuto al fatto che qui nel Verbano, [illegible] me nell'Ossola, c'è una crisi occupazionale che dura ormai dagli Anni Sessanta. Aggiung[illegible] poi che quando il cambio franco-lira diminuisce, così come le nostre pensioni, non [illegible] che in Italia scendano di pari passo i prezzi al consumo».

E' innegabile - e chiunque lo può verificare consultando i listini dei cambi - che già da diversi anni, nel cambio tra fran[illegible] e lira, l'istituto svizzero [illegible] ottiene [illegible] quotazioni [illegible] circa trenta lire inferiori ai listini ufficiali.

A qualcuno è sorto però un sospetto: e se a cambiare i franchi in lire fossero gli istituti bancari centrali di Roma a cui vengono trasmessi dalla Svizzera gli assegni internazionali? «Sarà bene informarsi - interviene Lorenzo, ex muratore - e se [illegible] sospetto si tramutasse in realtà allora tutto sarebbe spiegato: il solito, ignobile, italianissimo intrallazzo speculativo [illegible] qualche burocrate [illegible] danno dei pensionati».

Per [illegible] verità neppure gli impiegati degli uffici postali di Verbania e dintorni sono stati in grado di stabilire se [illegible] cambio delle pensioni avvenga [illegible] Svizzera o in Italia.

Nessun chiarimento - almeno per ora - sembra essere giunto neppure dall'Istituto Svizzero emissario degli assegni per i pensionati. Ma c'è chi sembra deciso a voler andare fino in fondo. La questione potrà esse[illegible] chiarita, ipotizzano i pensionati, interessando eventual[illegible] i Ministeri competenti dei due Paesi e le organizzazioni sindacali dei frontalieri.

Aristide Ronzoni

Gli ex lavoratori che ricevono la pensione dalla Svizzera sono amareggiati

Progetto Adi

Nuovo piano per assistenza domiciliare

OMEGNA. Da lunedì prenderà il via a livello sperimentale il progetto «Adi», Assistenza Domiciliare Integrata, che la Regione ha affidato all'Unità Sanitaria Locale del Vco. Un'idea semplice quanto innovativa: assistere direttamente a casa, invece [illegible] in ospedale, pazienti afflitti da particolari patologie che non necessariamente hanno bisogno di ricovero ospedaliero. Il progetto è stato presentato dal dottor Roberto Neri, [illegible]rigente del servizio di Assistenza Sanitaria di base dell'Usl.

«L'assistenza domiciliare integrata è una sperimentazione nuova inserita [illegible] livello nazionale nel progetto anziani - dice il dottor Neri - per molti aspetti è un potenziamento dell'assistenza sanitaria a domicilio del paziente e in alternativa [illegible] alcuni tipi [illegible] ricovero in ospedale». E' l'ospedale che va a casa del paziente, [illegible].

L'assistenza domiciliare interesserà soprattutto malati in fase terminale, persone colpite da trombosi, ictus, affetti da malattie cardiovascolari o anziani che hanno subito fratture. [illegible] progetto coinvolgerà anzitut[illegible] i medici di base [illegible] responsabili dell'intervento sanitario, personale infermieristico [illegible] fisioterapisti. Ogni paziente che sarà assistito a casa costerà 50 mila lire al giorno [illegible] quasi quattrocento che verrebbe a costare [illegible] venisse ricoverato in una struttura ospedaliera. [v. a.]

TREKKING

I novaresi in cammino lungo il sentiero Italia

Teresio Valsesia e Renato Andorno termineranno l'avventura a fine ottobre

IL «patriarca dei patriarchi» lancia al cielo i rami secchi quasi in un gesto [illegible] estremo dolore. Eccolo, il leccio più vecchio d'Italia, morto carbonizzato. L'hanno [illegible] mesi fa per una plateale (e criminale) protesta contro l'istituzione del parco nazionale del Gennargentu. Il ricordo più triste della Sardegna è legato a questo albero che [illegible] sfidato per millenni [illegible] bufere del maestrale e che impreziosiva un bosco primitivo sui monti di Orgosolo. La Forestale ha cercato invano di tutelarlo inserendolo in [illegible] riserva.

Questa [illegible] notoriamente una terra di incendi [illegible] anche di natura ancora viva. Siamo partiti il 13 febbraio da Santa Teresa di Gallura per [illegible] «Camminaitalia» che dovrebbe portarci a Trieste [illegible] fine ottobre, dopo avere attraversato a piedi tutta l'Italia, comprese le due isole maggiori. Prima sosta presso una chiesetta dedicata alla Madonna del Buon Cammino. Come i romei del Medioevo [illegible] siamo avviati [illegible] la luna crescente, quasi per assicurarci il progressivo incremento dell'influsso benefico.

La nostra velocità è costantemente dimensionata sui 4 chilometri all'ora. Niente corse. Anche percorrendo 20 chilometri al giorno in montagna ci piace cogliere in profondità [illegible] ricchezza ambientale del territorio e le testimonianze [illegible] dall'uomo che per millenni ha modellato il territorio. Un connubio [illegible] una ricchezza gratificante che vanno dai nuraghi ai boschi di sugheri, dagli insediamenti primitivi ai branchi di mufloni. La Sardegna è davvero un mondo sconosciuto, almeno nelle [illegible]tagne dell'interno, così belle e affascinanti come [illegible] Supramonte, il Monte Albo [illegible] Lula, i «Tacchi» di Jerzu, nell'Ogliastra, (una miriade di guglie calcaree fra montagne selvagge e solitarie). Si cammina giornate senza incontrare nessuno. E' l'occasione propizia per incontrare noi stessi.

[illegible] Camminaitalia [illegible] trekking più lungo del mondo. Ma [illegible]stante questa connotazione [illegible] Guinnes dei primati, il Club Alpino Italiano l'ha aperto a tutti. I camminatori [illegible] ventina, di sette regioni. [illegible] in Sicilia si sono aggiunti anche due svizzeri e [illegible] guida tedesca.

Curiosamente i novaresi sono in maggioranza. [illegible] decano è Renato Andorno, fotoreporter di Ghemme, instancabile e svelto [illegible] cogliere i momenti più significativi dell'impresa. Poi c'è Lo[illegible] Pederzoli, [illegible] parà, [illegible] campione di moto [illegible] ciclismo, che nel Camminaitalia viene considerato [illegible] «maglia [illegible] Sempre in [illegible] al gruppo. C'è pure un ossolano, trapiantato a Milano, Gianni Padulazzi, vigile in pensione. Anche uno degli sponsor è [illegible] le grappe Francoli che ha camminato [illegible] noi, in Sardegna [illegible] in Sicilia dove [illegible] sbarcati dopo [illegible] tappe; altri 25 giorni e saremo a Messina per tornare sul conti[illegible] e [illegible] la risalita dell'Appennino.

Teresio Valsesia

Verbania, si accende la campagna elettorale per le comunali

Il ppi replica [illegible] Forza Italia

Due simboli nella lista dei «Popolari» per le comunali. Ma nel ppi non c'è la spaccatura di Novara. Le dichiarazioni programmatiche del sindaco uscente

VERBANIA. La campagna elettorale entra nel vivo e le forze politiche alzano il tiro della polemica.

Dopo il duro botta e risposta tra missini e seguaci di Fini e le accuse di Forza Italia ai Popolari [illegible] contraddire nei fatti le dichiarazioni centriste, sono questi ultimi a replicare, contestando metodi seguiti nell'ambito del Polo delle libertà. «Denunciamo attacchi vergognosi - dichiara il segretario cittadino del Partito Popolare, Paolo Sulas - e tentativi maldestri di "comprare" nostri esponenti, alcuni dei quali avvicinati e sollecitati [illegible] più riprese. Condanniamo [illegible] fermezza [illegible] modo di fare politica caratterizzato da episodi così gravi [illegible] squallidi, estranei ad un clima di civile confronto».

I seguaci della linea politica [illegible] Gerardo Bianco puntualizza[illegible] inoltre la loro posizione a livello locale. Nelle elezioni comunali la lista del partito sarà contrassegnata [illegible] simbolo nazionale dei «Popolari» affiancato da quello dei «Popolari e Democratici per Verbania». «Questa doppia indicazione - spiega Sulas - vuole confermare la volontà di dare vita [illegible] esperienza di centro, accogliendo nella lista anche esponenti di altre realtà che si riconoscono in questa collocazione, come Patto democratici, repubblicani, socialisti riformisti, socialdemocratici».

Intanto, mentre a livello provinciale è esplicita la spaccatu[illegible] tra seguaci di Bianco [illegible] Buttiglione, che hanno formalizzato [illegible] loro sostegno ai candidati del Polo delle libertà, una situazione diversa si registra a Verbania. «In città - aggiunge ancora Sulas - il partito è unanimemente attestato sulla scelta dell'alleanza con il Pds, senza alcuna defezione. E' con grande soddisfazione che devo rilevare [illegible] iscritto, [illegible] men che meno i dirigenti locali, abbiano accettato candidature [illegible] Forza Italia».

Tali dichiarazioni [illegible] state [illegible] in occasione della presentazione ufficiale da parte di Popolari e Pds della candidatura a sindaco di Aldo Reschigna. «E' una scelta di indirizzo e di persone che privilegia le indicazio[illegible] da noi fornite fin dalle prime battute della campagna in corso», dichiara il segretario cittadino [illegible] Pds, Pierluigi Bidinost.

Il sindaco uscente formula le [illegible] prime dichiarazioni programmatiche: «Coniugare partecipazione con efficienza è stato e continuerà ad [illegible] alla base del mio impegno amministrativo. Non faccio promes[illegible] chiedo solo [illegible] valutare l'operato della giunta che ho presieduto e mi impegno a proseguire sulla stessa linea, [illegible] sindaco della città e [illegible] una parte politica. Per questo chiedo il voto ai cittadini [illegible] come sostegno [illegible] forze di partito, [illegible] ad un programma per uno sviluppo [illegible] nuovi ruoli e alle nuove realtà cittadine».

Non manca un accenno polemico al candidato del Polo, Luigi Marconi: «L'ho sentito parlare di Verbania come città addormentata - dice Reschigna -. Per sostenere ciò deve avere vissuto altrove». [s. r.]

Sotto accusa anche la «bedina», la rete che rovina l'habitat

Grido d'allarme dei pescatori «Nel lago non c'è più pesce»

VERBANIA. Allarme-pesca per il Lago Maggiore. La [illegible] ittica pregiata va progressivamente scomparendo e per discutere il problema [illegible] comitato spontaneo al quale partecipano le principali associazioni di pescatori dilettanti ha convocato una pubblica assemblea alla Famiglia Studenti.

Centinaia [illegible] persone hanno manifestato la loro protesta: «La situazione [illegible] drammatica e abbiamo raggiunto davvero un livello di guardia», sostengono con determinazione i pescatori. Sulle cause dell'emergenza si sofferma il relatore dell'assemblea, Diego Caretti: «Un intervento pregiudiziale che "deve" essere attuato [illegible] sul quale è impossibile trattare, [illegible] la proibizione dell'uso [illegible] bedina».

Sotto accusa [illegible] dunque la grande rete usata dai professionisti, che raccoglie enormi quantità [illegible] pesce ma distrugge l'habitat [illegible] è stata [illegible] resto già proibita sulla sponda lombarda e su quella elvetica del lago. Altre richieste riguardano la verifica [illegible] parte della Provincia dei requisiti richiesti per il rilascio delle licenze di pesca di tipo A in dotazione ai professionisti, oggetto di [illegible] proliferazione e di un «commercio» da porre sotto controllo. Analogo controllo deve riguardare le quantità di pescato, i mezzi usati, le distanze dalla riva e altre circostanze spesso trascurate.

Secondo i pescatori [illegible] proble[illegible] va aggredito con urgenza e per questo l'assemblea ha chiesto che tutte le autorità e gli esperti interessati producano congiuntamente un piano di rilancio della fauna lacustre, [illegible]guendo l'efficace esempio di quanto sta accadendo nella vicina Svizzera. Se è necessario, si deve arrivare anche [illegible] chiusura temporanea [illegible] pesca di alcune specie come misura [illegible] emergenza. «Siamo disposti a farci carico di sacrifici, purché siano utili per superare quanto sta accadendo», dichiarano i responsabili delle associazioni interessate. E' stato pure sollecitato un [illegible] immediato con la Commissione italo-elvetica che governa la pesca sul lago per illustrare [illegible] proposte e promuoverne l'intervento.

La questione sarà anche posta all'attenzione prioritaria della nuova provincia del Verbano Cusio Ossola. [s. r.]

I professionisti p[illegible]

Alba, oltre 500 operai per soddisfare le ordinazioni

Uova di Pasqua: otto milioni e lavoro extra alla Ferrero

ALBA. Sono [illegible] prodotte ad Alba molte dello uova pasquali che si stanno vendendo in questo periodo nei supermercati, pasticcerie, bar di tutta Italia.

Sono, infatti, più di otto milioni le uova di cioccolato ch[illegible] sono state confezionate dall'industria dolciaria Ferrero per la ricorrenza pasquale. Per far fronte alle richieste [illegible] [illegible]to, sulle linee delle uova, si è lavorato per parecchi mesi, sette giorni su sette, sabato e domenica compresi. Il tour [illegible] force, che ha riguardato circa [illegible] operai, [illegible] concluderà verso il 13 di aprile e stanno già per riprendere [illegible] trattative, tra azienda e sindacato, per [illegible]cordare l'eventuale lavoro, anche nel weekend, [illegible] partire dai prossimi [illegible].

Per quanto riguarda le uova pasquali targate Ferrero, la maggior parte viene distribuita in Italia attraverso la grande distribuzione (70%) e i canali tradizionali (30%).

Una piccola parte viene esportata in Francia dove il successo consolidato dell'ovetto kinder fa da traino al «fratello maggiore».

Alla Ferrero sostengono che l'uovo [illegible] sorpresa è [illegible]'usan[illegible] tipicamente italiana [illegible] che non è quasi sentito all'estero.

Quest'anno l'industria albese ha puntato su due marchi: «KinderGranSorpresa» e «Ferrero Pasquauguri».

I Kinder sono i leader di mercato, preferiti dai giovanissimi che quest'anno troveranno sorprese ispirate [illegible] puffi o ai pinguibeach.

Alla Ferrero dicono di prestare molta attenzione alla sorpre[illegible] poiché [illegible] [illegible] deludente «può rovinare il rito dell'apertura-scoperta che rappresenta, soprattutto per i bambini, un momento cruciale ed emotivamente coinvolgente».

Nella produzione [illegible] uova [illegible] state utilizzate anche squadre di operai stagionali: ne erano stati assunti novecento in totale che sono stati impiegati [illegible] vari reparti. Molti hanno già concluso il periodo di lavoro, per altri si sta avvicinando la scadenza del contratto. Per 60 lavoratori, il rapporto a termine sarà trasformato in occupazione fissa per otto mesi all'anno (part time verticale).

E' [illegible] definito in questi giorni anche l'accordo, [illegible] azienda e sindacato, sul ponte pasquale per gli oltre 3500 dipendenti: quest'anno sarà [illegible] cinque giorni, dal 14 al 18 aprile compreso, [illegible] corrisponde alle vacanze dalle scuole.

Altri appuntamenti riguardano i lavoratori Ferrero. Per il 31 marzo e il 12 aprile sono fissati due incontri, a Roma, [illegible] trattative per il rinnovo del contratto nazionale degli alimentaristi (l'industria albese [illegible] [illegible] delle aziende più importanti).

Inoltre, nei giorni 29, 30 e 31 marzo si terrà ad Alba una riunione di rappresentanti dei lavoratori degli stabilimenti europei: italiani, francesi tedeschi, inglesi e belgi. Lo scopo è giungere alla costituzione di un comitato d'impresa Ferrero (sindacato aziendale europeo). [g. f.]

Alla Ferrero sono stati assunti 900 operai stagionali per la produzione pasquale

Prosegue il referendum La Stampa sui ristoranti di Piemonte e Val d'Aosta

Vota il locale «più amato»

Sono già migliaia le schede inviate dai nostri lettori. Un viaggio che durerà tre mesi tra i gusti della tradizione e le novità gastronomiche. Andremo a caccia di ricette

PRIMA domenica di primavera e tanta voglia di fare scampagnate, divertirsi e, perché no, di regalarsi una bella mangiata. Se questo è il vostro programma e se il locale che avete scelto con cura, magari facendovi dare qualche consiglio dagli amici, vi ha soddisfatto, fate avere un piccolo momento [illegible] gloria anche [illegible] chef. Compilate [illegible] scheda che trovate qui accanto [illegible] partecipate al Referendum sui ristoranti preferiti di Piemonte e Valle d'Aosta promosso da «La Stampa».

Sarà un modo simpatico per stilare [illegible] classifica [illegible] gusti dei nostri lettori, per stimolare una simbolica gara tra i locali e, non ultimo, arricchire anche le conoscenze degli appassionati [illegible] prelibatezze.

Sono già tantissimi i «voti» dei lettori arrivati alla sede del nostro giornale dalle varie province piemontesi e anche dalla Vallée, ma [illegible] aspettiamo migliaia, anzi... valanghe. Sino a giugno pubblicheremo due volte la settimana (il martedì [illegible] la domenica) il tagliando. Basta compilarlo, indicando preferenze e località, [illegible] spedirlo. Ce n'è per soddisfare tutti i gusti: si spazia dai locali di lusso [illegible] quelli [illegible] [illegible] pretese, dalle trattorie [illegible]lle piole, con attenzione alle [illegible] a b[illegible] [illegible] pesce.

Se poi siete fanatici della pizza o se per [illegible] involtini primavera, riso cantonese e pollo alle mandorle sono meglio della bagna caoda, non avrete che l'imbarazzo della scelta nel segnalare pizzerie e ristoranti di cucina cinese o esotica.

Abbiamo riservato [illegible] uno spazio quasi bianco alla categoria «altri». Spetta a voi compilarlo con fantasia. Se avete un pub, un ritrovo pubblico di vostro gradimento, dove si possa[illegible] gustare specialità varie, segnalatelo.

Di certo, in terre come Piemonte e Valle d'Aosta, ricche di tradizione culinaria, n[illegible] può mancare un occhio di riguardo alla cucina locale, quella che sposa cultura, passato e sapori generosi. Sono migliaia i ristoranti che propongono piatti della tradizione. Noi chiediamo ai lettori di segnalare gli indirizzi che di regola vengono conservati gelosamente nelle agende: [illegible] così il locale [illegible] lusso, con menù [illegible] servizio «supercollaudato», dove [illegible] trova l'atmosfera giusta per incontri importanti, ma anche la modesta piola, con arredi senza pretese, e con piatti all'altezza dei migliori gastronomi. Quindi, sul tema «cucina tradizionale» aspettiamo [illegible] interesse il vostro parere.

Più indicazioni [illegible] darete e prima saremo [illegible] grado di pubblicare una classifica. Su questa, ne siamo certi, si scatenerà battaglia, perché la competizione tra i ristoranti delle varie zone è senz'altro accesa, e, diciam[illegible] pure, «salutare»: stimola a migliorare piatti [illegible] servizi offerti al pubblico.

Cercheremo poi di scoprire i segreti del successo dei vostri locali preferiti, [illegible] intervisteremo i proprietari, i maîtres, i camerieri, gli chef. E, nel limite del «segreto [illegible] stato», tenteremo anche di carpire le [illegible] più prelibate e di proporvele.

Sarà senz'altro più interessante scoprire [illegible] [illegible] prepara un piatto dall'esperienza diretta del cuoco [illegible] un locale piuttosto che leggere ingredienti e metodi di preparazione da un arido manuale. Vi proporremo il fascino di piatti antichi e poveri rivisitati dall'abilità di gastronomi ed esperti. Finalmente conoscerete tutto [illegible] polenta e merluzzo, su camoscio e selvaggina, sulla finanziera, sul metodo di cottura delle rane, sullo zabaglione e via discorrendo. [alm. top.]

REFERENDUM

I RISTORANTI PREFERITI di PIEMONTE e VALLE D'AOSTA

IO VOTO PER

CATEGORIA ....

RISTORANTE ....

CITTA' .... PROVINCIA ....

Inviare la scheda a:
LA [illegible] - Referendum Ristoranti
Casella Postale 2
10100 TORINO CENTRO
Sono vietate le fotocopie

CATEGORIE

1 LOCALI DI LUSSO
2 LOCALI CON CUCINA A BASE DI PESCE
3 PIZZERIE
4 CUCINA TRADIZIONALE LOCALE
5 RISTORANTI CINESI O DI CUCINA ESOTICA
6 ALTRI

BIGLIETTI PER IL 13 APRILE

La prevendita per Franca Rame

Si è iniziata la prevendita per lo spettacolo di Franca Rame «Sesso? Grazie, tanto per gradire» che andrà in scena giovedì 13 aprile al teatro Vip di Verbania. I biglietti a 32 e 27 mila lire (più [illegible] mila di prevendita) sono in vendita alla cassa [illegible] teatro, [illegible] Musiclub e Shelter di Intra, Bolongaro di Stresa, Club del Disco [illegible] Arona, Amadeus e Musicheria di Domodossola, Underground a Borgomanero, Tune Dischi a Novara.

Domani sera

Poesie, [illegible] e prosa al [illegible] Vip

VERBANIA. I promotori l'hanno chiamata «Di, [illegible] da, in, con, su, per Verbania», per far capire che [illegible] tratta di una serata culturale e spettacolare dedicata a varie iniziative cittadine. Promossa dal Comune, la manifestazione di domani al Teatro Vip offrirà performances di musica, canto e teatro. Il tutto legato all'illustrazione delle più recenti iniziative del Gruppo Verbanese Sciatori Ciechi, in particolare della spedizione a Interski in Giappone. L' esperienza, documentata [illegible] un filmato, verrà presentata con l'intervento di Mario Catelli, [illegible] commissario tecnico della «valanga [illegible]». La serata proseguirà poi con una nutrita scaletta di musica e teatro. Il chitarrista Renato Pompilio proporrà del compositore venezuelano Antonio Lauro il brano «El marabino» [illegible] i «Valzer n. 1 e n. 2», seguiti dal «Tango [illegible] Skaj» [illegible] Roland Dyens [illegible] «Panaderos Flamenco» del compositore flamenchista spagnolo Paco De Lucia. Il mezzosoprano Maddalena Calderoni, accompagnata [illegible] piano da Margherita Reina, si esibirà nella celebre «Haba Nera» dalla «Carmen» di Bizet. Gli attori della «Compagnia dul dialet da Intra» hanno in serbo una gustosa scenetta, poesie intresi e canzoni della tradizione verbanese. Le storie recitate sono del verbanese Vanni Oliva e i testi saranno donati a tutti gli spettatori. Si inizia alle 21. Ingresso gratuito. (p. cr.)

[illegible] LOCALE

L'ombrello racconta la storia del Vergante

E' ILLUSTRATO con incisioni in bianconero [illegible] Sei [illegible] del Settecento; e, questo a colori, con opere dei maggiori pittori di tutti i tempi [illegible] Goya a Tiepolo, da Lega a Renoir, da Monet a Manet, fino a Seurat [illegible] Zandomeneghi: ovviamente, [illegible] quei quadri dove vi è un solo protagonista, che è l'ombrello. E verrebbe voglia, [illegible] sommato, di scriverlo in maiuscolo tanto [illegible] vi fa [illegible] parte del [illegible]tore in questo libro [illegible] Armando Aghina, dato alle stampe dall'Editore Alberti [illegible] Verbania. [illegible] tratta di [illegible] nuovo volume della serie quanto mai fortunata di «Aria [illegible] Lago» (ne [illegible] usciti tredici a tutt'oggi: gli altri trattano di Arona, Stresa, Belgirate, la Valgrande e la Cannobina, il Lago d'Orta e via elencando); e questa fatica che l'Autore ha voluto dedicare agli ombrellai [illegible] Vergante ed al noto museo di Gignese, è quanto di più [illegible] dopo il lavoro veramente encomiabile svolto dal massinese padre Eugenio Manni ([illegible] suoi libri, tuttavia, sono oggi quasi introvabili), che [illegible] possa disporre oggi sull'argomento.

Che è quello, appunto degli [illegible]brellai; o, meglio, dei lusciat che provenivano, in particolare nell'Ottocento, da quel territorio che va da Arona a Baveno, e per questo chiamato proprio «Regnum Umbrellarum»; ed ancora, di quello che fu il loro linguaggio, ovverossia il tarusc, dal quale il volume dà un dizionarietto [illegible] questo gergo all'italiano e viceversa; [illegible] linguaggio che i lusciat crearono per scambiarsi notizie e informazioni senza che orecchie indiscrete lo capissero.

I capitoli del libro vanno da [illegible] storia dell'ombrello e l'ombrello nelle varie epoche, e quindi nell'arte e nella letteratura, fino [illegible] Vergante ed ai suoi lusciat, che ne furono indiscussi protagonisti.

Un libro, questo di Aghina, che viene a colmare una lacuna, la quale era [illegible] più grave quanto più l'argomento vi è rappresentati[illegible] per queste nostre terre.

A Gignese c'è il museo dell'ombrello

Mario Bonazzi

L'OMBRELLO. [illegible] sua storia e quella [illegible] lusciat [illegible] Lago Maggiore
[illegible] Armando Aghina
Pagine 96; Lire. 29.000.
Alberti Editore Verbania.

GRAVELLONA TOCE

Per i più giovani

Arriva Dj Cerla oggi pomeriggio al Sandokan

GRAVELLONA TOCE. La parata di dee-jay famosi prosegue oggi pomeriggio [illegible] «Sandokan» di Gravellona Toce con Cerla, [illegible] nome ormai affermato nel panorama dance italiano. Tra il popolo della [illegible] vanno fortissimi i suoi «Everybody pompom» e «Wonder», che ha realizzato in collaborazione con Moratto. Grazie a Claudio, promoter del locale, oggi al Sandokan si potrà assistere alla performance di Cerla, che proporrà i suoi più recenti successi, e i brani che negli anni scorsi lo hanno lanciato sul mercato musicale. Prevedibile quindi la cac[illegible] all'autografo di questo giovane dj, occhialini rotondi, barbetta e cappellino alla Jovanotti. Claudio annuncia una ricca carrellata di ospiti che arriveranno nel locale nei prossimi fine settimana, al sabato sera e domenica pomeriggio: dalla mitica «Mila», a Paoletta, ai «Datura». (c. m.)

[illegible]

White e Megadeth

Prevendite per i [illegible] a [illegible]

NOVARA. Proseguono da Tune Dischi le prevendite per i principali concerti in programma a Milano nei prossimi mesi: da Barry White a Megadeth, [illegible] Clapton a Bon Jovi. White, il maestro della «love music», [illegible] di scena il 10 aprile al Forum di Assago dalle 21, tagliandi a [illegible] mila lire; i Megadeth, celebre gruppo californiano fondato da Dave Mustaine, arrivano il giorno seguente, l'11, sempre al Forum, biglietti a 39 mila lire. Pino Daniele è annunciato per il 22 maggio, [illegible] non è [illegible] confermato il luogo del concerto. Sono ancora disponibili tagliandi per i recital di Eric Clapton, sia per il primo [illegible] per il 2 maggio; prezzo [illegible] mila lire, al Forum [illegible] 21. Anche per i Simple Minds si trovano biglietti per il 13 aprile, Forum, 40 mila. Sono arrivati anche i biglietti per il concerto di Bon Jovi, il 23 aprile al Parco Acquatica di Milano. (m. p. a.)

NOTTE E GIORNO

[illegible]

Si balla alla Playa

Apppuntamento con la musica revival Anni Sessanta e Settanta stasera a «La Playa» di Verbania: dalle [illegible] musica [illegible] dj Joe Pardy. (c. m.)

OLEGGIO

La mostra di Haiek

E' stata inaugurata ieri e prosegue fino al 30 marzo la mostra della pittrice Ivana Haiek, nell'ambito della rassegna «Oleggio in arte». L'esposizione è allestita a Palazzo Bellini. Orari di oggi: 11-12,30 e 17-19.

VERBANIA

Zavrel sull'infanzia

Prosegue sino all'8 aprile, alla Sala della Resistenza di Pallanza, la mostra [illegible] «30 anni di illustrazioni per l'infanzia» di Stepàn Zavrel. Visite: martedì al sabato, 15-19. (p. cr.)

[illegible]

Lunapark in piazza

Ultima giornata di apertura per il luna park allestito in piazza Castello a Galliate: [illegible] attrazioni saranno presenti tutta la giornata. (c. m.)

[illegible] Galliate c'è il luna park

VIGEVANO

Magia e musica

Appuntamento con musica e magia stasera al «Caffè delle Rose» [illegible] Vigevano: dalle [illegible] si esibisce Romina. Per conoscere il futuro c'è il cartomante Franco. (c. m.)

ARONA

Mirage, dance e liscio

Maratona dance alla discoteca «Mirage» di Arona, oggi pomeriggio, con musica di tendenza. Dalle 22 liscio al primo e secondo piano con l'orchestra Sagittario, discoteca al terzo. Gara di karaoke dalle 21. (c. m.)

[illegible]

Il «Blue Moon»

C'è un nuovo locale a due passi [illegible] centro città: è il Blue Moon di via Valsesia a Novara, che stasera propone [illegible] e karaoke. Dalle [illegible]. (c. m.)

[illegible]

Coltivare le peonie

Tutti i segreti della coltivazione delle peonie: la conferenza [illegible] in programma martedì alle 21 al Garden Club Novara, che si riunisce alla sede del quartiere Sacro Cuore, in via Silone [illegible]. Relatrice della serata è Susanna Tavallini. (c. m.)

[illegible] AL CINEMA

Cinema	Film
[illegible] Vip Tel. 625.888 [illegible]: 14,30/17/19,35/22,15 L. 10.000/6000	**Vento di passioni** di E. Zwick, con B. Pitt, A. Hopkins, A. Quinn (Usa '94) — Dagli inizi del '900, in un ranch del Montana, la saga di una famiglia tutta maschile, fino all'incontro con una giovane donna che trasformerà la vita di tutti. N. V. 2h 15' [illegible]
Araldo Tel. 474.625 Or.: 15/16,50/18,40/20,30 22,15. Lire 9000/6000	**Pagemaster** di J. Johnston e M. Hunt, con M. Culkin, C. Lloyd (Usa '94) - Un bambino spaventato da un temporale si rifugia in una bi[illegible] dove, magicamente, incontra i personaggi più famosi dei libri per ragazzi. N. V. 1h 20 [illegible]
Faraggiana Tel. 527.878 Or.: 16,15 18,15/20,15/22,15 Lire 10.000/6000	**Farinelli - Voce regina** [illegible]. Corbiau, con S. Dionisi, E. Lo Verso, J. Krabbe (Fra. It. Bel. '94) — [illegible] storia di Carlo Broschi, detto Farinelli, il cantore evirato settecentesco più amato dal pubblico e dai sovrani di m[illegible] Europa N. V. 1h 40' Storico
Eldorado [illegible] 524.158 Or.: 14,30 17,05/19,40/22,15 L. 10.000/6000	**Prêt-à-porter** di R. Altman, con A. Aimée, M. Mastroianni, S. Loren, T. Robbins, J. Roberts (Usa '94) — Vizi, virtù, sfilate, cadaveri, amicizie e odi, nel gran circo della moda con modelle e sarti che interpretano se stessi N. V. 2h 12' Satirico
Vittoria Tel. 623.395 Or.: 15,15 17,35/19,55/22,15 L. 10.000/6000	**Generazioni** di D. Carson, con P. Stewart, W. Shatner, W. Goldberg (Usa '94) — Vecchio e nuovo equipaggio, a bo[illegible] Enterprise, affrontano nella settima avventura di Star Trek un nuovo minaccioso nemico. N. V. 1h 58' Fantascienza
S. C[illegible] Tel. 465 484 Or.: 16/18/20/22,15 Lire [illegible]/mart. 5000	**The river wild - Il [illegible] della paura** di C. Hanson, con M. Streep, K. Bacon, D. Strathairn (Usa '94) — Una famiglia in gita sulle rapide di un fiume s'imbatte in una pericolosa banda di rapinatori che cerca di sfuggire alla polizia N. V. 1h 52' Thriller
[illegible] S. Andrea Or.: 16/21 Lire 7000/5000	**Stargate** di R. Emmerich, con K. Russell, J. Spader, J. Davidson (Usa '94) — Un archeologo decifra una misteriosa iscrizione egi[illegible] varca un portone che lo conduce in un mondo antico e parallelo [illegible]. V. 2h 06' Fantarcheologia
ARONA San Carlo Inform. orari 24.06.86 Lire 8000/5000	Ore 14,30, 16,30 Cartone animato. [illegible] 20, 22 Frankenstein
[illegible]NZAGO [illegible] Or.: 14,30/16,30/20/22 L. [illegible]	**Stargate** di R. Emmerich, con K. Russell, J. Spader, J. Davidson (Usa '94) — Un archeologo decifra una misteriosa iscrizi[illegible] egizia e varca un portone che lo conduce in un mondo antico e parallelo N. V. [illegible] Fantarcheologia
[illegible] Moderno Tel. 82.151 [illegible]: 15/17,30/20/22,15 Lire 10.000/6000	**Prêt-à-porter** di R. Altman, con A. Aimée, M. Mastroianni, S. Loren, T. Robbins, J. Roberts (Usa '94) — Vizi, virtù, sfilate, cadaveri, amicizie e odi, nel gran circo della moda con modelle e sarti che interpretano se stessi N. V. 2h 12' Satirico
Nuovo Tel. 81.741 [illegible]: 15,30/17,45/20/22,15 Lire 10.000/6000	**[illegible] di passioni** di E. Zwick, con B. Pitt, A. Hopkins, A. Quinn (Usa '94) — Dagli inizi del '900, in un ranch del Montana, la saga di una famiglia tutta maschile, fino all'incontro con una giovane donna che trasformerà la vita di tutti. N. [illegible]. 2h 15' [illegible]
Piccolo Tel. 81.741 Or.: 14,15 16,15/18,15/20,15/22,15 L. 10.000/6000	**Piccole donne** di G. Armstrong, con W. Ryder, S. Sarandon, T. Alvarado (Usa '94) — La ribelle Jo, la saggia Meg, la romantica Amy e la fragile Beth: quattro sorelle con i loro sogni, slanci, delusioni. Dal famoso libro della Alcott. N. V. 2h 06' Comm.
[illegible] Tel. (0337) 244.384 L. 6000	Ore 14,30; 16,30 Pollicina cartone animato. Ore 21 La regina Margot
DOMODOSSOLA Corso Informazioni e orari su segreteria tel. 240.853 Lire 10.000/6000	**Prêt-à-porter** di R. Altman, con A. Aimée, M. Mastroianni, S. Loren, T. Robbins, J. Roberts (Usa '94) — Vizi, virtù, sfilate, cadaveri, amicizie e odi, nel gran circo della moda con modelle e sarti che interpretano se stessi N. V. 2h 12' [illegible]
Cine 1 - Sala 1 Tel. 242.046 Or.: 14,[illegible] 16,30/20,30/22,30 Lire 10[illegible]	**Nell** di M. Apted, con J. Foster, L. Neeson, N. Richardson (Usa '94) — In un bosco americano viene trovata una ragazza selvaggia che parla una lingua misteriosa: un medico e una psicologa la educano e l'aiutano N. V. 1h 47' Dramm.
Cine 1 - Sala 2 Tel. 242.046 Ore 14,30 16,30/20,30/22,30 Lire 10.000/6000	**Pallottole su Broadway** di W. Allen, con J. Cusack, C. Palminteri, J. Tilly (Usa '94) — Un giovane drammaturgo sbarca a Broadway, ma questa latita mettere d'accordo gangster e starlette, guardie del corpo e grandi dive... N. V. 1h 35' Commedia
[illegible] Italia Tel. (0163) 840.201 Or.: 18/20/22 Lire 8000/5000	**Frankenstein** di K. Branagh, con K. Branagh, R. De Niro, H. Bonham Carter (Usa '94) — Uno scienziato «costruisce» una creatura dotata di vita che poi sfugge al suo controllo. Dal classico di Mary Shelley. N. V. 2h 10' Horror
OLEGGIO Cine Teatro Tel. 91.183. [illegible]: 16,15/18/20,15/22	**Uomini, uomini, uomini** di C. De Sica, con C. De Sica, L. Gullotta, M. Ghini (It. '94) — Quattro quarantenni omosessuali dell'alta borghesia, un po' cinici, ormai disillusi, con un grande cruccio: «guarire» dalla solitudine. N. V. 1h 30' [illegible]
OMEGNA Ci[illegible] Tel. [illegible] ore 14,30/16,3[illegible] L. 7000/5000	**Belle al bar** di A. Benvenuti, con A. Benvenuti, E. Robin's, A. Serra (It. '94) — Un transessuale si innamora del cugino che non vede da dieci anni, un restauratore in crisi con la moglie, e sogna di aprire con lui un bar. V. M. 14 1h 50' Commedia
Oratorio Lire 5000 Or.: 14/18/20,15/22,15 L. 5000	**Terminal velocity** di D. Sarafian, con C. Sheen, N. Kinski, J. Gandolfini (Usa '94) — Un'allieva paracadutista si sch[illegible] perché il paracadute non si apre: l'istruttore indaga e scopre che le cose sono di[illegible] da come appaiono N. V. 1h 42' Thriller
[illegible] S. Pellico Tel. 71.417 [illegible]: 15/17,15/21 L. 8000/5000	**Frankenstein di Mary Shelley** di K. Branagh, con K. Branagh, R. De Niro, H. Bonham Carter (Usa '94) — Uno scienziato «costruisce» una creatura dotata di vita che poi sfugge al suo controllo. Dal classico di Mary Shelley. N. V. 2h 10' Horror
[illegible] Informaz. e prezzi spettacoli al numero di seg. tel. 40.19.40 Or.: 14,30/16,30/20,30/22,30	**Clerks - Commessi** di K. Smith, B. O'Halloran, J. Anderson, M. Ghigliotti (Usa '94) — Una giornata di avventure e disavventure per d[illegible] ragazzi [illegible] imbranati [illegible] in un [illegible] di periferia V. M. 14 1h 35' [illegible]
Vip Informaz. e prezzi spettacoli al numero di seg. telefonica 40.19.40 Inizio ore 14/16,30/20/22,30	**Vento di passioni** [illegible] Zwick, con B. Pitt, A. Hopkins, A. Quinn (Usa '94) — Dagli inizi del '900, in un ranch del Montana, la saga di una famiglia tutta maschile, fino all'incontro con una giovane donna che trasformerà la vita di tutti. N. V. 2h 15' [illegible]
Sociale (Intra) Informaz. e prezzi spettacoli al numero di seg. telefonica 40.19.40 Or.: 14,30/16,30/20,30/22,30	**La giusta causa** di A. Glimcher, con S. Connery, L. Fishburne, K. Capshaw (Usa '94) — Un ex avvocato liberal riapre un caso per far liberare un condannato a morte che ritiene innocente... Dal romanzo di Katzenbach V. M. 14 1h 35' Thriller
[illegible] (Pall.) Tel. 501.984 Or.: [illegible],15	**Prêt-à-porter** di R. Altman, con A. Aimée, M. Mastroianni, S. Loren, T. Robbins, J. Roberts (Usa '94) — Vizi, virtù, sfilate, cadaveri, amicizie e odi, nel gran circo della moda con modelle e sarti che interpretano se stessi N. V. 2h 12' [illegible]

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 c.so G. Cesare 67, tel. 856.5[illegible]. Lisbon story. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
ADUA 400 c. G. Cesare 67, t. 856.521. Vedi teatri.
AMBRA v. C. Saluzzo 77, tel. 210.985. Vedi teatri.
AMBROSIO MULTISALA c. V. Emanuele II, 52, tel. 547.007. Sala 1. **Prêt-à-porter** Or.: 14,30; 17,10; [illegible]; 22,30. Sala 2. **Stargate.** Or.: 14,45; 17,20; 19,55; 22,30. Sala 3. **Pallottole su Broadway.** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 22,30.
ARLECCHINO c. Sommeiller 22, t. 581.7190. **Nell.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
CAPITOL via San Dalmazzo 24. **Uomini [illegible] uomini.** Or.: 15,15; 17,05; 18,55; 20,45; 22,35.
CENTRALE v. C. Alberto 27, tel. 540.110 **Lisbon story** [illegible]: 15,50; 18,10; 20,20; [illegible].
C. [illegible] 1 v. [illegible] 32/e, tel. [illegible] **[illegible] su Broadway.** Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30.
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/e, tel. 436.0723. **Prêt-à-porter.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
CRISTALLO v. Goito 5, tel. 650.7100. **L'uomo ombra.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
DO[illegible] via Garmo 8. **Farinelli - Voce regina.** Or.: 14,45; 16,40; 18,35; 20,35; 22,30.
[illegible] piazza [illegible]. **Vento di passioni.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
ELISEO BLU piazza Sabotino. **Il sorriso.** Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
[illegible] ROSSO p. Sabotino. **[illegible].** Or.: 16,15; 17,40; 20,05; 22,30.
EMPIRE p. V. Veneto 5. **[illegible] pioggia.** Or.: 15,30; 17,45; 20,10; 22,30.
ERBA 1. c. Moncalieri 241. **Clerks - Commessi.** V. M. 14. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
ERBA 2. **Il barone rosso.** Unica pr. or. 22,30.
ETOILE v. B. Buozzi ang. v. Roma. **Uomini, uomini, uomini.** Or.: 15,15; 17,05; 18,55; 20,45; 22,[illegible].
FARO v. Po 30. T. 817.33.23. **Prêt-à-porter.** Or.: 14,45; 17,15; 19,45; 22,30.
[illegible]MA corso Trapani 57. **Buon compleanno Mr. Grape.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
IDEAL c. Beccaria 4. **Nightmare nuovo incubo.** [illegible]: 15,35; 17,55; 20,15; 22,35.
[illegible]G via Po 21, tel. 812.5995. **Clerks - Commessi.** Or.: 15,45; 17,30; 19,15; 21; 22,40.
KONG v. S. Teresa 5. T. 534614. **Un eroe borghese.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
LILLIPUT v. XX Settembre 15 bis. **Le ali della libertà.** Or.: 14,45; 17,20; 19,55; 22,30.
LUX [illegible]. San Federico. **Generazioni.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
MASSIMO UNO v. Montebello 8. **Pulp fiction.** V. M. 18. Or.: 16,45; 19,30; 22,15.
NAZIONALE 1 v. Pomba 7. **Vento di passioni.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
NAZIONALE 2 v. Pomba 7. **[illegible].** [illegible]: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
OLIMPIA 1 v. Arsenale 31, tel. 532.448. **Nell.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
[illegible] 2 Arsenale 31, tel. 532.448. **Pagemaster - L'avventura meravigliosa.** Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
REPOSI via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Rivelazioni.** V. M. 14. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
ROMANO Gall. Subalpina. [illegible] 562.0145. **Segreto di Stato.** Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30.
STUDIO RITZ via Acqui 2. **Forrest Gump.** Or.: 14,45; 17,20; 19,55; 22,30.
[illegible] [illegible] Roma 336. **[illegible] giusta [illegible].** V. M. 14. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.

TEATRI A TORINO

TEATRO REGIO. Stagione d'Opera 1994-95. [illegible] 30 marzo al 13 aprile **Jérusalem** opera in 4 atti di Giuseppe Verdi. Bruno Campanella direttore. Con Ruggero Raimondi. Regia di Ivo Guerra. Orchestra e coro del Teatro Regio. Biglietteria (ore 13-18,30). Tel. 8815.241/242.
CARIGNANO. P.za Carignano 6. Stag. in abb. T.S.T. Ore 15,30 il T.S.T. presenta **L'onorevole Ercole Malladri** di Giacosa, regia di Mauro Avogadro [illegible] Toni Bertorelli, Valentina Sperlì, [illegible] Iorio. Ultima recita. Biglietteria T.S.T. via Roma 49 (orario 12-18, lunedì riposo). Tel. 517.6246 / 54.45.62.
ERBA. Corso Moncalieri 241, telefono 66.15447. Oggi ore 18 **Domenica di danza** con la Compagnia di Danza del Teatro Nuovo. [illegible] ore 21, ultima [illegible] **Il Barone Rosso** con il Théâtre Espace Imaginaire de Paris. Testi di Andrea Lloy. Regia Esther Mollo e Iris Wede. Abbonamento Primavera: 7 spettacoli a scelta: [illegible] [illegible] brillanti, teatro contemp., cabaret, teatro in piemontese. Prenotazioni ore 15-23.

PRIME VISIONI A MILANO

[illegible] c. V. Emanuele 30. **Vento di passioni.** Or.: 15,20; 17,45; 20,05; 22,30. Ingr. 10.000.
ANTEO via Milazzo 9. Rass. **Farinelli - Voce regina.**
APOLLO Galleria De Cristoforis. **Uomini uomini uomini.** Or.: [illegible]; 17,30; 20; 22,30.
ARIOSTO via Ariosto 16. **Belle al bar.**
ARISTON Galleria Corso. **Quiz show.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
ARLECCHINO Galleria del Corso. **[illegible].** [illegible]: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.
ASTRA [illegible] Vittorio Emanuele 11. **Stargate.** Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30. Ingr. 12.000.
CAVOUR piazza Cavour 3. **Pallottole su Broadway.** Or.: 15,40; 17,55; 20,15; 22,30. Ingr. 10.000.
COLOSSEO ALLEN via M. Nero 84. **Nell.** Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30. Ing. 12.000.
COLOSSEO CHAPLIN via Monte Nero 84. **Farinelli - Voce regina.** Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30. L. [illegible].
COLOSSEO VISCONTI via Monte Nero [illegible]. **Creature [illegible] cielo.** Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.
[illegible] I. C. dei Servi. **[illegible] pleanno Mr. Grape.** Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30. Ingr. 10.000.
[illegible] Galleria [illegible] Corso 2013. **[illegible]ghtmare - [illegible] incubo.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ing. 10.000.
ELISEO via Torino 64. **[illegible].** Orario: 15,15; 17,40; [illegible] 22,30. Ingresso [illegible].
EXCELSIOR Galleria del Corso. **Rivelazioni** (1ª vis.). Or.: 14,45; 17,20; 19,55; 22,30. Ingr. 10.000.
MAESTOSO c.so [illegible] 39. **Vento [illegible] passioni.** Or.: 14,50; 17,20; 19,55; 22,30.
MANZONI via Manzoni 40. **Generazioni.** Orario: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingresso [illegible].
[illegible] Vittorio Emanuele 24. **Un eroe borghese.** Orario: 15; 17,30; 20; 22,30.
METROPOL via Pieve [illegible]. **Frankenstein.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
MIGNON Galleria del Corso 4. **Piccole donne.** Orario: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingr. 12.000.
NUOVO ARTI v. Mascagni, 8. **Il re leone.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
[illegible] ORCHIDEA via Terraggio 3. **Le [illegible] libertà.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. 12.000.
ODEON SALA 1 via Santa Radegonda 8. **[illegible].** Orario: 15,10; 17,35; 20; 22,35. Ingresso [illegible].
[illegible] v. S. Radegonda 8. **Segreto di Stato.** Orario: 16,10; 19,10; 22,10. Ingresso 12.000.
[illegible]ON SALA 3 via Santa Radegonda 8. **Frankenstein.** Or.: 14,30; 17,05; 19,45. Ingr. 10.000.
[illegible] SALA 4 via S. Radegonda 8. **Forrest Gump.** Or.: 15,10; 17,35; 20; 22,35. Ingr. 12.000.
ODEON SALA 5 v. [illegible] Radegonda 8. **Pallottole su Broadway.** Or.: 14,30; 17,05; 19,40; 22,30. Ingr. [illegible].
ODEON SALA 6 via Santa Radegonda 8. **Prêt-à-porter.** Orario: 15,30; 17,50; 20,10; 22,35. Ingresso L. 10.000.
ODEON SALA 7 via [illegible] Radegonda 8. **Pulp fiction.** Orario: 15,10; 17,35; 20; 22,35. L. 12.000.
ODEON SALA 8 via S. Radegonda 8. **Clerks - Commessi.** [illegible]: 15,20; 17,40; 20,10; 22,35. Ingresso 12.000.
ODEON SALA 9 via Santa Radegonda 8. **Pagemaster.** Orario: 15,20; 17,40; 20,10; 22,35. Ingresso 10.000.
ODEON SALA 10 via S. Radegonda 8. **Farinelli - Voce regina.** Or.: 14,55; 17,20; 19,50; 22,35. Ingr. 12.000.
[illegible] Zugna [illegible]. **Prêt-à-porter.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingr. 12.000.
PASQUIROLO corso V. Emanuele 28. **Prêt-à-porter.** Orario: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingresso lire [illegible].
PLINIUS v. Abruzzi, 28. **Picc[illegible] donne.** Or. 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
PRESIDENT l. Augusto 1. **[illegible] story.** [illegible]: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30. Ingr. 12.000.
SEMPIONE via Pacinotti 6. **Mangiare [illegible] [illegible] donna.** Or.: 20,10; 22,15.
SPLENDOR via Gran Sasso 28. **[illegible]ni uomini uomini.** Orario: 15; 17,30; 20; 22,30.
TIFFANY c. Buenos Aires 39. **[illegible]-à-porter.** [illegible]: 20,10; 22,30. Ingr. lire 10.000.

TEATRI A MILANO

[illegible] SCALA p. della Scala, tel. 7200.3744.
[illegible] via Conservatorio 12, telefono 7600.1755. **Concerto**
[illegible] via C. Correnti 11, tel. 837.5896. Ore 17: **Scuola di teatro.**
[illegible] p. XXV Aprile 10, tel. 2900.67.51. Ore [illegible]: **La commedia della vita**
[illegible] BASILA c.so Venezia 2, telefono 7600.2985. Ore 21: **Vita col padre.**
FILODRAMMATICI via Filodrammatici 1. Tel. 869.3659. Ore 21: **Il dorso della balena.**
[illegible] via [illegible] Ferrari 11, [illegible] 832.3156 - 545.1434.
OUT [illegible] via Duprè 4. Inform. telefono 3926.2282. Ore 21: **Edipo re.**
[illegible] TEATRO via Rovello 2, tel. 72.333.222. Ore 20,30. **L'ospite d'o[illegible]** [illegible]. Battaglini.
MANZONI via Manzoni 40, telefono [illegible]. [illegible] 20,45: **Alleluja brava gente.**
[illegible] via Sangallo 33, tel. 7611.1015. [illegible] 21,30 **La cucina del frattempo.**
[illegible] [illegible] D. Crespi 9. Informaz. tel. 832.2680. **Dieci piccoli [illegible].**
OLMETTO via Olmetto 8/a. Telefono 87.51.85. Ore 21: **La purga di bebè.**
NUOVO piazza San Babila 37, tel. 7600.0086/87. Ore 21: **Servo di scena.**
TEATRO VERDI via Pastrengo 16, telefono 607.18.95. Ore [illegible] **Jekyll & Hyde.**

LE TV PRIVATE

VIDEONOVARA: 19 Tuttorisultati; 19,45 Il grande circo; 21 Tg [illegible]se; 21,30 Azzurro sport; 22 Videosette; 22,15 Sport: calcio; 24 Videosette; 1 Mcm, musica. [illegible] 19,30 Oggi goal; 20 Dossier Africa rubrica; 20,30 Film; 23 Sport: incontro [illegible] calcio locale; 1 Oggi goal. **ALTAITALIA TV:** 21,30 Notizia 7; 22 Incontri di basket; 23,40 Notizia 7; 0,10 Okeymotori; 1 Notizia 7.

Fermassenti ko con le reti di Spelta e Saviozzi. E il baratro si allontana

Sparta acciuffa la salvezza

Primo tempo all'insegna dell'opportunismo, la partita si sblocca al 34' con la trasformazione di [illegible] calcio piazzato. Applausi a Lucca che ha fermato tutte le incursioni a rete dei sardi

NOVARA. La Sparta torna [illegible] vittoria col Fermassenti e stacca [illegible] biglietto per la salvezza.

Con un gol per tempo i padroni di casa [illegible] superato i sardi [illegible] hanno incamerato due punti pesanti per la classifica, che dovrebbero ormai metterli al sicuro. I bianchi hanno superato gli ospiti con un primo tempo decisamente opportunistico e con una ripresa in cui la partita non ha avuto più storia, con il Fermassenti ko dopo avere subito il secondo gol.

Ci [illegible] voluti 34 minuti alla Sparta per segnare: l'ha fatto Spelta, entrato al volo su una punizione di Dall'Orso. Una rete molto bella, giunta dopo mezz'ora in cui i sardi non avevano per nulla sfigurato: erano stati proprio loro a farsi pericolosi subito al primo minuto con Carrus, che non aveva sfruttato un'uscita poco tempestiva di Lucca, ed al 20', quando Pirod[illegible] aveva raccolto un corner sfiorando il palo.

Il primo tempo terminava con la sfuriata del Fermassenti che mancava il pareggio [illegible] 44' con Cocco, che calciava a lato a cinque metri dalla porta.

Nella ripresa i sardi giocava[illegible] per pochi minuti, fino al 6', quando Melis [illegible] un'altra opportunità e [illegible] sprecava clamorosamente. Da questo momento saliva in cattedra la Sparta, che al 17' sfiorava il raddoppio con uno splendido tiro di Saviozzi dal limite [illegible] grande replica del portiere Sabiu che salvava in tuffo. Tre minuti dopo era Spelta a tirare a colpo sicuro e Sabiu riusciva a salvare ancora. Il raddoppio era nell'aria ed arrivava [illegible] 22': Saviozzi raccoglieva una rimessa laterale di Capparella, tentava di ingannare un difensore con un pallonetto e, di tacco, mette[illegible] in rete sul portiere in uscita.

Si faceva applaudire Lucca qualche minuto dopo (27'), bloccando un pericoloso colpo di testa di Piroddi, ma al 32' era ancora la Sparta a farsi perico[illegible] [illegible] Spelta che metteva di poco a lato deviando una punizione di Dall'Orso. La partita si spegneva con Mancosu che, a tempo scaduto, tirava da pochi passi e Lucca rispondeva [illegible] bella deviazione. (m. g.)

Sparta: Lucca, Schillaci, Cardinali (Renda 75'), Dall'Orso, Rotolo, Paladin, Capparella, Saviozzi (Nicolò 88'), Spelta, Masuero, Vivarelli.

Fermassenti: Sabiu, Mancosu, Orgiu, Erriu, Masciarelli, Porcu, Melis (Mura 66'), Pilloni, Cocco (Anzano 53'), Carrus, Piroddi. **Reti:** 34' Spelta, [illegible]' Saviozzi.

Arbitro: Naldi.

Fase di gioco dell'incontro tra i bianchi e i sardi che nonostante alcune belle giocate non sono riusciti a sfondare la rete di Lucca. Accanto **Capparella**, fra i migliori in campo

LA [illegible]

NOVARA. Torneo praticamente chiuso a due mesi dal termine, con la Gallaratese sempre più sola al comando e la pattuglia di coda (Crema, Seregno, Fermassenti e Santa Teresa) vicinissimo alla retrocessione, già matematica per il Crema. La Sparta invece dovrebbe ormai [illegible] [illegible] sicuro.

Risultati: Mariano-Abbiategrasso 0-0; Seregno-Brugherio 2-1; Sparta-Fermassenti 2-0; Crema-Gallaratese 0-4; Selargius-Corsico 1-1; Calangianus-Fanfulla 2-2; Pro Patria-Caratese 0-1; Castelsardo-Meda 1-0; Santa Teresa-Romanese 0-0.

Classifica: Gallaratese 43; Caratese 38; Corsico 37; Selargius 35; Calangianus e Mariano 34; Brugherio 32; Pro Patria e Fanfulla 31; Castelsardo 29; Romanese [illegible] Meda 27; **Sparta 26**; Abbiategrasso [illegible]5; Santa Teresa 20; Seregno 17; Fermassenti 15; Crema 1.

Rally

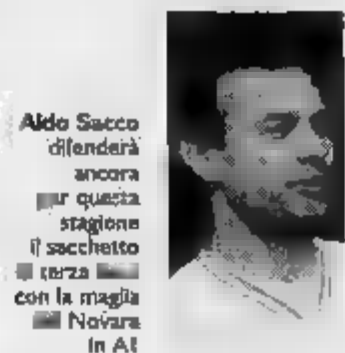
La «Vaemenia» si presenta [illegible] Baveno

BAVENO. Assi del volante [illegible] raduno oggi all'hotel Dino in oc[illegible] dell'annuale presentazione - da parte dei dirigenti la scuderia Vaemenia Jolly Club - della stagione agonistica '95/96. La «convention» offre anche lo spunto per tracciare il bilancio della stagione appena trascorsa [illegible] contrassegnata da ben 17 vittorie assolute firmate da Agostoni, Zonca, Tonso [illegible] Saglio. «Il 1994 - hanno ribadito compiaciuti i dirigenti della scuderia - è stato un ottimo banco di prova per valutare le nostre potenzialità fuori dai confini regionali. Traguardo superato ampiamente anche con [illegible] buona dose di fortuna».

Nell'albo [illegible]'oro entrano dunque a pieno titolo gli equipaggi Uzzeni-Bondesan, su Lancia Delta HF, trionfatori nella Coppa Italia Prima Zona, nel Rally delle Valli Ossolane ed [illegible] quello del Rubinetto (111). Allori anche per Borsa-Berra, sempre [illegible] Lancia Delta, dominatori della Sesta Zona con gli assoluti [illegible] Rally di Basilicata, Ceccano, Gargano e Carmagnola.

Podio infine per Di Benedetto-Riolo su Ford Escort Cosworth, incontrastati vincitori della Settima Zona per la terza volta consecutiva. Hanno vinto i rally delle Madonie, Cefalù [illegible] Gibilmanna, dei Templi, Fabaria, Taormina [illegible] Mari e Monti. Oggi alle 15,30 esposizione [illegible] vetture e presentazione degli equipaggi '95 alcuni dei quali parteciperanno, sabato 31 marzo, al rally «Città di Torino», valido per il Campionato Italiano 2 litri. La manifestazione [illegible] conclude con la consegna di targhe e trofei a piloti e dirigenti della Vaemenia, scuderia che per il secondo anno consecutivo ha vinto il Challenge Scuderie Fisa. (a. r.)

Baseball

Oggi debutto [illegible] al «Provini»

Aldo Sacco difenderà ancora [illegible] questa stagione il sacchetto [illegible] terza [illegible] con la maglia [illegible] Novara in A1

NOVARA. Prima uscita stagionale per il Baseball Novara a tre settimane dall'avvio del massimo campionato di baseball. Sarà un debutto «internazionale» per gli azzurri, che dopo le due indimenticabili parentesi [illegible] coppa Coppe [illegible] Bussum nel '92 e Madrid nel '93, tornano a respirare l'atmosfera europea ospitando [illegible] «Provini» di via Patti (con inizio alle 14,30) i tedeschi del Leonberg Lobsters.

Si tratta di una compagine di Stoccarda, che si [illegible] piazzata al terzo posto nel neonato campio[illegible] di baseball teutonico, novità assoluta per il movimento continentale. La squadra diretta da Renato Fusaro scenderà [illegible] campo al gran completo, [illegible] vecchi e nuovi giocatori. Tra questi, gli ultimi arrivi dal Parma, Gradali e Chierici, i lanciatori Teschin e Barosi, l'esterno-lanciatore Bartolucci, l'interno Bodini. Non ci saranno, ovviamente, gli americani la cui scelta deve ancora essere definita. Dopo l'amichevole odierna, gli azzurri giocheranno ancora mercoledì a Piacenza, sabato primo aprile a Bollate, domenica 2 [illegible] Alessandria [illegible] Bollate o Sanremo in una esibizione pro-alluvionati e l'8-9 aprile [illegible] torneo «Città di Fossano». (m. p.)

Gara di tennis

Il Gran Prix di aprile [illegible] Cureggio

CUREGGIO. Inizia al Tc San Rocco [illegible] Cureggio la stagione tennistica provinciale 1995. La manifestazione di apertura è il Gran Prix per giocatori non classificati, in programma dall'1 aprile: per l'occasione sarà inaugurato [illegible] nuovo impianto cureggese, due campi coperti con struttura fissa.

Questa edizione del Gran Prix, che si propone ogni anno come una vetrina dei tennis club della provincia, e un trampolino [illegible] lancio per le giovani racchette, è suddivisa in 20 tornei maschili per non classificati, 14 per giocatori di categoria C maschile, 6 tornei di categoria giovanile maschile e femminile, 5 tornei di doppio maschile, 6 per donne non classificate e 4 per la C femminile.

In concomitanza con il circuito, ad aprile inizierà la fase provinciale di Coppa Italia [illegible]schile e femminile: hanno già confermato la loro iscrizione al tabellone 69 squadre, per un totale di circa 500 giocatori.

Un appuntamento di prestigio a giugno, quando al Tc Piazzano di Novara e al Tc di Ghiffa si svolgeranno le tappe del Satellite «Italy One», il torneo internazionale più prestigioso, che è stato il trampolino di lancio delle attuali «racchette d'oro» delle classifiche mondiali. Anche lo scorso [illegible] si era svolto sugli stessi campi, e ave[illegible] registrato una folta presenza di pubblico. Il calendario si chiuderà a settembre, con i master del Gran Prix. Si annuncia una grande stagione tennistica: le manifestazioni già fissate sono 56, un numero ben superiore rispetto lo scorso anno. Da regi[illegible] un cambio di guardia [illegible] vertice del Tc Piazzano Novara: il nuovo presidente è Renzo Colombo, che ha preso il posto [illegible] Mimmo Foti. (c. m.)

In serie C2 gli azzurri al gran completo affrontano la trasferta in terra sarda

A Tempio un trampolino di lancio

Il Novara, che tornerà [illegible] disporre di Ferretti a centrocampo e Borgobello in attacco, punta al successo per poi attendere l'esito degli scontri diretti Lecco-Lumezzane [illegible] Solbiatese-Brescello

NOVARA. Dopo due giornate di semi-emergenza, torna a pieno regime l'organico a disposizione di Franco Colombo. E con il Novara che oggi vola in Sardegna per affrontare la difficile trasferta di Tempio Pausania, l'allenatore azzurro avrà solo problemi di abbondanza.

Proprio così, stante i ritorni di Ferretti a centrocampo che ha smaltito le due giornate di squalifica, di Borgobello al centro dell'attacco (dopo che l'ecografia fatta [illegible] settimana ha confermato la [illegible] completa guarigione) e Venturi [illegible] ha smaltito un leggero risentimento muscolare. L'unico che non sarà della partita è Ugo Armanetti. Il panzer azzurro, autentico uomo-squadra di queste ultime annate di C2, per [illegible] momento pare non rientrare nei piani di Colombo.

Una decisione che suscita perplessità, ma tutto [illegible] forse legato a una questione di forma: quando il trequartista novarese può scaricare tutti i suoi cavalli al suolo ha già dimostrato di essere uno di quei giocatori in grado di fare [illegible] differenza.

Dunque la formazione che Colomba presenterà oggi in campo dovrebbe ricalcare quella che ha superato il Pavia. Resta da vedere chi verrà sacrificato per lasciare spazio al rientrante Ferretti a centrocampo. Testa e Giannini sembrano intoccabili, dopo averli visti all'opera domenica scorsa. E' probabile allora che Comiti torni in difesa e venga tenuto a riposo Pedretti. Intanto, a nove giornate dalla fine, la classifica continua a essere molto fluida. Il Novara ha appe[illegible] raggiunto il Lecco al secondo posto, e oggi va in scena un'altra sfida diretta [illegible] lariani e Lumezzane. Se i bresciani otterranno un risultato positivo [illegible] il Novara dovesse espugnare Tempio, c'è la possibilità di [illegible] dare stasera gli azzurri al [illegible] posto in fuga solitaria. Il progetto dell'undici diretto [illegible] Colombo [illegible] evidente: rosicchiare qualche punto [illegible] Brescello (oggi a Solbiate) per poi giocarsi tutto nello scontro diretto casalingo fissato per il [illegible] aprile. Posto che [illegible] primo posto sia ancora tra gli obiettivi finali della società. [illegible] questo davvero [illegible] dovrebbero esserci dubbi. Una risposta in tal senso dovrebbe arrivare proprio dalla trasferta di Tempio, autentico trampolino di lancio verso il primato.

Marco Piatti

Dopo due turni di stop per squalifica oggi a Tempio Stefano Ferretti torna a dirigere il Novara in cabina di regia. La sua assenza si è fatta sentire soprattutto domenica scorsa contro il Pavia

L'avversario

Difesa solida tra i pali un ex

NOVARA. Attacco sterile, [illegible] dei peggiori del girone, ma difesa solida, che ha subito tanti gol quanti [illegible] Novara. Queste le credenziali del Tempio, compagine isolana che [illegible] la Torres difende l'onore della bandiera di Sardegna nel girone A di serie C2. I sardi navigano sull'orlo della [illegible] playoff [illegible] 35 punti (frutto di 10 vittorie, 5 pareggi [illegible] 10 sconfitte) cioè sei [illegible] della coppia Lumezzane [illegible] Pro Vercelli. Al «Nino Manconi» la squadra diretta [illegible] Piras (bandiera del Cagliari negli anni '80) ha incamerato 23 dei 35 punti complessivi. Un discreto ruolino di marcia che sarà messo a dura prova dal Novara, squadra «formato» trasferta. Tra gli elementi di maggior spicco il laterale Volcan (ex Giorgione e Chievo) e il tornante Collevecchio, oltre all'ex portiere azzurro [illegible] Giorgi. All'andata, a Vercelli, gli azzurri p[illegible] non poco [illegible] risolvere il match, deciso da una incornata vincente di Casabianca. [m. p.]

SPORT FLASH

SQUALIFICHE

Sei giornate a Suero (Casaleggio)

Mano pesante del giudice nei confronti [illegible] tre calciatori novaresi. Sei giornate a Franco Suero (Casaleggio) per «aver colpito con una testata un giocatore avversario», 4 a Marco Sofio (Varalpombiese) per «aver tentato di colpire l'arbitro [illegible] un pugno» [illegible] altrettante a Filippo Piccolotti (Fara Sizzano) per [illegible] testata ad un avversario [illegible] fine gara». [s. b.]

[illegible] novaresi nella rappresentativa regionale

Anche due ragazze novaresi nella costituenda Rappresentativa regionale di calcio femminile che giovedì [illegible] marzo effettuerà una seduta di allenamento [illegible] Venaria. Sono Elena De Vecchi ed Elena Rinolfi, entrambe tesserate per [illegible] Gruppo Sportivo Dormelletto. [s. b.]

PODISMO

Si [illegible] Montrigiasco per la Gamba d'oro

Torna questa mattina la classica «Fumm tri pass par Muntrigiasc», corsa podistica valida per la Gamba d'oro: 11 km, [illegible] via alle ore 9,30. Organizza la Pro Asilo di Montrigiasco, frazione di Aro[illegible] [s. b.]

GIN[illegible]

Sabrina Luisetti al meeting di Biella

Sabrina Luisetti, 11 anni, allieva della quinta classe delle Scuole elementari «Cantelli» di Verbania, rappresenta il Piemonte - [illegible] altre giovani atlete - nel meeting interregionale di ginnastica ritmico-sportiva, in programma oggi a Biella. Familiari, amici e allenatori saranno tutti [illegible] tribuna a fare il tifo per Sabrina. [a. r.]

A Oleggio la nazionale iraniana di karatè

La nazionale iraniana di karate è ospite in questi giorni, fino a venerdì 30, del Centro ricerche sport [illegible] Oleggio, diretto [illegible] Riccardo Zambotto. Il team ha scelto il centro oleggese per definire la preparazione in vista della Bosforo Cup, che si terrà in Turchia [illegible] 2 e 3 aprile. [c. m.]

IPPICA

A Novara prova del [illegible] interregionale

Seconda giornata di gare oggi alla Società Ippica Novarese alla Bi[illegible] per il Concorso interregionale di completo: la manifestazione prevede le prove di addestramento, salto ad ostacoli e percorso [illegible] campagne. In gara anche i pony. [c. m.]

Con sei squadre raccolte in testa tutto può ancora accadere

E' Derthona-Borgomanero l'incontro più [illegible] di oggi

NOVARA. Con sei squadre ancora raccolte in [illegible] punti, l'Eccellenza è sempre più [illegible]nante. Il traguardo è comunque ancora lontano: mancano 9 giornate, ci [illegible] punti potenziali da raccogliere.

Oggi iniziano gli scontri ad eliminazione diretta: Derthona-Borgomanero [illegible] la gara più [illegible]. Ma pure il Verbania, un punto di vantaggio sull'enigmatico Oleggio, dovrà tenere gli occhi bene aperti a Valenza, dove, soltanto sette giorni fa, ci ha lasciato le penne l'Asti.

Derthona (27)-Borgomanero (27). [illegible] alessandrini [illegible] andando forte, ma oggi saranno privi di Taschеri che [illegible] elemen[illegible] fondamentale nello schieramento di Della Donna. Il Borgo mancherà a [illegible] volta di Cestari, oltre che di Bobice, che dovrà scontare tutti e cinque i turni di squalifica dopo che il giudice ha respinto il ricorso della società «rossoblù».

Fulvius (13)-Verbania (29). Orafi penultimi, ma non [illegible] spacciati e anzi «gasatissimi» dopo i due punti strappati addirittura all'Asti. Il Verbania punta tutto sul suo prolifico attacco. Rientra Mascero, mancheranno Ramoni (operato ad un ginocchio) e Ceglie (stirato).

Oleggio (28)-Omegna (18). Uscito indenne dalla trasferta di Novi Ligure, l'Oleggio affronta questa difficile partita casalinga [illegible] tutti i [illegible] titolari. Si prospetta un bel match, [illegible] per la non certo felice posizione in classifica degli ospiti che, privi di Fabrizio Gherardini, hanno fame di punti.

Juve Domo (19)-Caltignaga (24). La squadra di [illegible]ttina, reduce da due vittorie, si p[illegible]ta con ottime credenziali. Ma la Juve Domo non intende correre rischi [illegible] cercherà di spegnere le residue speranze dei [illegible] non ancora completamente fuori dal giro che conta.

Arona (9)-Novese (26). Dopo Montesano e Zanetti, [illegible] un altro allenatore al capezzale dell'Arona: Nanni Tarello, 42 anni, il quale potrebbe pure scendere in campo, come ha già fatto domenica a Verbania.

Monferrato (14)-Cerano (18). Punti [illegible] quelli in palio a San Salvatore. Se il Cerano perde sono guai, ma anche il so[illegible] pareggio sarebbe la quasi certa salvezza per i ragazzi di Di Biase. Completano [illegible] programma: Casale (19)-Libarna (21) e Trino (17)-Asti (27).

Sandro Bottelli

Oleggio [illegible] Borgomanero nella sfida diretta del girone [illegible]. [illegible] gli [illegible] in piena corsa per il salto di categoria e duellano al vertice con il Verbania i rossoblù spingono [illegible] rientrare nel giro

PROMOZIONE

Sempre scontro [illegible] due

[illegible] Castellettese vuole liberarsi degli inseguitori

NOVARA. Inciampando col Vignale, la capolista Castellettese non è riuscita a sbarazzarsi dell'Intra che, da parte sua, ha prontamente approfittato della ghiotta occasione. Le due rivali sono a questo punto separate da [illegible] sola lunghezza [illegible] tutto lascia prevedere che la situazione non si sbloccherà più: insomma si va allo sprint finale e la squadra di Reali, così al coperto, potrebbe anche diventa[illegible] la favorita. Oggi Castellettese-Villa, sempre sul campo di Varallo Pombia, [illegible] Intra-Valsessera: ogni risultato diverso dalla vittoria delle squadre [illegible] sarebbe clamoroso. Il resto del[illegible] ritorno è solo contorno: Trecate-Bellinzago, Barengo-Crevolese, Feriolo-Gattinara, Dufour-Val Mos, Momo-Varalpombiese, Sunese-Vignale. In coda 4 in gara per evitare tre retrocessioni: Trecate, Gattinara, Feriolo e Varalbombiese. [s. bot.]

MOTORI

Al Torre di Aleramo

Galliatesi [illegible] pista mercoledì [illegible] nella regolarità

GALLIATE. Galliatesi in pista da mercoledì prossimo al trofeo astigiano «Terre di Aleramo»: alcuni equipaggi della squadra corse Verde Azzurra partecipano alla manifestazione. L'associazione è l'ultima [illegible] nel panorama motoristico locale. E' stata costituita lo scorso anno, grazie all'interessamento di alcuni appassionati di competi[illegible] riservate ad autovetture sportive. L'organico [illegible] club presieduto da Paolo Ardizzoia, che si riunisce all'omonimo bar di viale Quaglictti [illegible] Galliate, [illegible] composto da venti vetture.

Durante [illegible] stagione i piloti hanno realizzato ottime prestazioni ai trofei [illegible] Montecarlo (sezione storica), ai rally Citt[illegible] di Susa, San Martino di Castrozza, Elba ed altri appuntamenti. La prova [illegible] mercoledì [illegible] è valida per la classifica finale del campionato Piemonte e Valle d'Aosta di regolarità [illegible]. [c. m.]

LA STAMPA
VERCELLI-BIELLA
E VALSESIA

Domenica 26 Marzo 1995

VERCELLI via Duchessa Jolanda 20, tel. (0161) 217.850/54.747
BIELLA via Repubblica 29, tel. (015) 26.191/252.23.79

Pendolari e studenti di Borgosesia rimangono a terra causa burocrazia

E il bus «salta» la nuova fermata

Le corriere Atap non possono far tappa sul piazzale a lato della stazione ferroviaria perché manca il nullaosta della Motorizzazione. La Provincia trova una soluzione di compromesso

BORGOSESIA. Nuovi contrasti fra [illegible] Comune e la Provincia. A innescarli [illegible] stata una fermata «fuorilegge» del servizio dei pullman di linea. Una situazio[illegible] che ha creato non pochi disagi [illegible] viaggiatori, [illegible] che da ieri ha potuto rientrare nella normalità con una soluzione temporanea servita a mediare le posizioni dei due enti.

Sotto accusa [illegible] la nuova area di sosta sul piazzale a fianco della [illegible] ferroviaria di Borgosesia. La fermata, inaugurata a [illegible] mese, sostitui[illegible] quella che per oltre vent'anni era in via Duca d'Aosta [illegible] pochi metri dall'incrocio [illegible] piazza Cavour. Ma la soddisfazione è durata poco: venerdì infatti le autocorriere [illegible] linea del servizio Atap [illegible] hanno potuto usufruire [illegible] [illegible] piazzale: Le operazioni di salita [illegible] discesa [illegible] viaggiatori si sono limitate alle altre fermate cittadine, in corso Vercelli e [illegible] viale Varallo.

Solo l'intervento del presidente della Provincia ha reso possibile l'utilizzo della nu[illegible] fermata del bus appena inaugurata [illegible] fianco della staz[illegible] ferroviaria di Borgosesia

Evidente il disappunto dei viaggiatori, soprattutto studenti e lavoratori costretti a perdere coincidenze importanti senza conoscerne [illegible] ragione. La [illegible] società dei trasporti Atap stentava [illegible] comprendere la situazione e in un comunicato l'azienda biellese dichiarava «l'impossibilità [illegible] effettuare fermate sia in viale Duca d'Aosta su ordinanza del sindaco di Borgosesia, sia nel piazzale ferroviario [illegible] diffida della presidenza della Provincia», restando in attesa di una soluzione.

Il motivo della diffida provinciale si riconduce alla mancanza di una delle autorizzazioni previste. «Ogni fermata - ha spiegato il presidente della Provincia Gilberto Valeri - deve [illegible] sottoposta a sopralluogo (e relativo consenso) [illegible] parte della Motorizzazione civile. Viceversa, come nel [illegible] di Borgosesia, [illegible] è conforme alle disposizioni [illegible] legge. Necessaria dunque questa autorizzazione per la quale ci siamo già mossi: al massimo martedì, dovrebbe [illegible] recapitata per consentire alla giunta provinciale di procedere alla delibera».

[illegible] [illegible] ieri comunque i pullman hanno ripreso [illegible] servirsi della fermata contestata. «E' [illegible] adottata una soluzione temporanea - conferma Valeri - per garantire il servizio all'utenza. Mi sono preso la responsabilità di chiedere all'Atap [illegible] utilizzare comunque la fermata. La manovra deve però avvenire sotto vigilanza: per questo [illegible] agente della polizia municipale borgosesiana dovrà essere presente all'arrivo [illegible] ogni pullman per controllare le operazioni».

Paolo Quadrelli

EROINA DALLA TURCHIA

Confermate le condanne

L'Appello di Torino ha fatto lievi sconti alla banda di casalesi e di trinesi che importava droga da Ankara facendo tappa dalla [illegible]rdegna.

[illegible]NA 41

NUOVI SERVIZI PER DIALISI

Ambulatorio a Cossato

Per smaltire i carichi di lavoro al «Degli Infermi» verrà realizzato un centro di trattamento anche nella seconda città della provincia.

A PAGINA 43

IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA

Aosta · Novara · Vercelli · Torino · Asti · Alessandria · Cuneo
Sereno · Variabile · Nuvoloso · Pioggia · Temporale · Nebbia · Neve · Ghiaccio · Venti

TEMPO PREVISTO [illegible] OGGI. Cielo irregolarmente nuvoloso; dopo il tramonto visibilità localmente ridotta per foschie.
[illegible] Stazionaria.
VENTI. Moderati [illegible] Grecale.
[illegible] DEL TEMPO. [illegible] molto nuvoloso [illegible] coperto con piogge ed isolati temporali; temperature in diminuzione.

LE TEMPERATURE DI IERI A VERCELLI
Max: 13; min: 5; media: 9
UN ANNO [illegible]
Max: 15; min: 5; media: 10

TEMPERATURE [illegible] [illegible]
Torino 17,3; Alessandria 16; Cuneo 15; Aosta 21; Novara 15; [illegible] 12.

HOCKEY [illegible]

Gran serata di Dolce

L'Amatori soffre ma sconfigge il Bassano: 8-4

VERCELLI. L'Amatori esce alla distanza e schianta il Bassano: 8-4 il risultato finale per i gialloverdi che, tuttavia, hanno dovuto faticare parecchio prima d'aver ragione [illegible] vicentini.

Indiscusso protagonista della serata [illegible] bomber Francesco Dolce autore di sette reti e autentico match winner. E' stato il cannoniere vercellese a trascinare i compagni al successo.

Nervoso [illegible] contratto l'Amatori non [illegible] riuscito [illegible] prendere il largo nel primo tempo: Nunes [illegible] Uva replicavano alla doppietta di Dolce e Panizza, in chiusura [illegible] Reed. Nella ripresa Dolce siglava [illegible] 4-3 preludio dello show personale. Dopo il 4-4 di Nunes l'attaccante gialloverde [illegible] salito in cattedra e [illegible] un poker di reti (un paio d'ottima fattura) ha permesso all'Amatori di domare il Bassano.

Con questo successo il quintetto [illegible] Caricato aggancia al quarto posto [illegible] Salerno in un duello che si preannuncia tiratissimo. [p. m. f.]

[illegible] [illegible]

Superato il Cassano

Terzo successo nei play-off per l'Ing: 72-66

BIELLA. Nonostante tutto, Ing batte Cassano 72-66. Pur dimenticando per una volta il proprio basket tecnico [illegible] «scoppiettante», il quintetto biellese conquista la terza vittoria nei play off e resta in corsa per la [illegible] di basket.

Ieri sera i quasi [illegible] tifosi che sono accorsi al palazzetto lasciando l'Italia del calcio al videoregistratore, [illegible] hanno assistito ad uno spettacolo entusiasmante. I rossoblù [illegible] coach Danna hanno tirato dalla media e lunga distanza con troppa imprecisione [illegible] sono così stati obbligati a risolvere la partita giocando al massimo in difesa [illegible] [illegible].

Decisivo il solito Martinetti (14 punti), Muzio ottimo dalla lunetta (21), Bogliatto unico a trovare qualche «bomba» da tre punti (13) [illegible] Minessi, [illegible] domo nel conquistare palloni vaganti [illegible] rimbalzi (13 punti il suo botti[illegible]. Buona anche la prova dei rincalzi Vetrò e Piatto, sotto tono Gaddo e Rey. [d. p.]

Biella, rocambolesca fuga di Fulvio Ceresa e di Giorgina Pavani. In manette anche [illegible] fratello Roberto

In procura per l'arresto, riesce a scappare

Con la moglie tenta di riparare in Francia. Bloccati al confine

BIELLA. Approfittando di [illegible] attimo di distrazione di un carabiniere, scappa dall'ufficio della procura della Repubblica dove gli hanno appena notificato [illegible] secondo mandato di cattura. A Palazzo di giustizia scoppia il finimondo: l'uomo [illegible] a salire in auto, [illegible] a casa a prendere la moglie, pure lei destinata a ritornare in car[illegible] e, a tutto gas, imbocca l'autostrada e punta verso la Francia. [illegible] la «grande fuga» di Fulvio Ceresa e Giorgina Pavani, già arrestati nell'ottobre scorso con l'accusa di usura [illegible] poi tornati in libertà, finisce [illegible] Ventimiglia. Gli inquirenti avevano già allertato i posti di frontiera, diramando generalità e foto segnaletiche.

All'appello però mancava an[illegible] il fratello [illegible] Fulvio, Roberto Ceresa, anche lui destinatario di un nuovo mandato di cattura dopo essere già stato coinvolto nell'indagine sulla finanziaria di famiglia «San Giorgio» e sulle quattro società satellite del gruppo. Forse avvisato da Fulvio, si era volatilizzato, lasciando soli moglie e figli.

«Credo [illegible] costituirà - commentava ieri mattina il procuratore Enrico Gumina -. La latitanza è mestiere solo per delinquenti di un certo livello. E poi [illegible]. In parte il magistrato ha avuto ragione. Dopo aver trascorso una notte all'addiaccio, nel pomeriggio Roberto Ceresa è tornato a casa con la speranza di contattare la famiglia [illegible] fuggire di nuovo, questa volta con un po' soldi. Gli inquirenti però lo stavano aspettando e lo han[illegible] arrestato. In tasca aveva 5 milioni e [illegible] carta di credito «Bankamericard oro».

Chissà se le disponibilità gli avrebbe consentito una latitanza di lusso. Certo [illegible] patrimonio dei Ceresa non [illegible] più quello di una volta. L'inchiesta del pm Chionna ([illegible] ieri non aveva smaltito l'ira per la figuraccia dei suoi collaboratori), ha portato il gruppo sull'orlo del fallimento. Le cinque società sono state sequestrate, i conti in banca bloccati [illegible] quel ch'è peggio, tutti i crediti congelati [illegible] attesa dell'esito [illegible]'indagine.

Per tutti questi motivi a Fulvio Ceresa un secondo provvedimento di custodia cautelare dev'essere parso come l'inizio della fine. I momenti più difficili sembravano superati e [illegible] convocazione in procura aveva l'aspetto di [illegible] buona notizia.

«Dobbiamo notificarle un dissequestro», gli aveva detto al telefono un giovane vicebrigadiere. Invece adesso il sottufficiale gli mostra un foglio che significa il ritorno in cella: Chionna ha impugnato la scarcerazione, a suo tempo disposta dal gip [illegible] la Cassazione ha accolto il ricorso del magistrato.

«Con torto o [illegible] ragione, non finir mai in prigione», recita un vecchio detto piemontese. Roberto Ceresa decide di seguirlo alla lettera. «Mi sento male» di[illegible]. Il giovane carabiniere non se la sente di calcare [illegible] mano: «D'accordo, esca in corridoio a prendere una boccata d'aria».

Il finanziere lascia così l'ufficio, [illegible] che qualcuno lo accompagni. Roberto Ceresa è da solo nel corridoio. Gli impiegati passano, ma non fanno caso [illegible] lui. Così, invece di sedersi su una delle poltrone che servono come sala d'attesa, Ceresa s'incammina verso l'uscita. Passa davanti all'ufficio [illegible] Chionna, prende l'ascensore, qualche secondo [illegible] [illegible] trova al piano terra, davanti al portone del tribunale, incontra dei funzionari [illegible] anche il sostituto Ferrari. Tutti lo conoscono ma nessuno im[illegible] [illegible] trovarsi di fronte ad un evaso. «Buongiorno» «buongiorno» e via, verso la Mercedes parcheggiata poco lontano.

[illegible] frattempo al terzo piano scatta l'allarme generale. Carabinieri, polizia [illegible] finanza scendono le scale tre gradini alla volta, ma quel signore con bar[illegible] e baffi non c'è più. Chissà chi trova il coraggio di avvisare il magistrato e il capitano dei [illegible]rabinieri. Molte ore più tardi i tre fuggiaschi vengono arrestati. Tante divise militari, a Biella, tirano [illegible] sospiro di sollievo e [illegible] procuratore Gumina può sorridere: «Un'ingenuità, che non si ripeterà più».

Fulvio Ceresa (a sinistra) e il fratello Roberto sono [illegible] centro di una complessa inchiesta e su di loro pende l'accusa [illegible] usura. Nel mirino vi è anche Giorgina Pavani moglie di Fulvio

[illegible]le Pasquarelli

VERSO LE ELEZIONI. Tutte le liste di Forza Italia, Verdi e Rifondazione

Il Polo si ricompatta in extremis

E' Radaelli il candidato, anche per il Ccd

VERCELLI. Sono andati a posto gli ultimi tre tasselli nel Polo delle Libertà. [illegible] due apparivano scontati ormai da settimane (le candidature di Francesco Radaelli al Comune [illegible] di Luca Pedrale alla Provincia), l'altro è un'inattesa novità.

«Abbiamo ricostruito l'accordo con [illegible] Ccd per l'apparentamento del Polo» annuncia con evidente soddisfazione Roberto Rosso al [illegible] di un'estenuante ventiquattr'ore di trattative con il coordinatore cristiano democratico Bruno Foy. A due settimane dall'uscita altrettanto inattesa del Ccd da un gruppo che sembrava granitico [illegible] nello schieramento di cent[illegible] destra tutto sembra tornare all'origine.

All'opposto, l'anti Polo di centro sinistra [illegible] naufragato (anche se si registra un tentati[illegible] in extremis del Si) mentre il ppi è ancora indaffarato a far quadrare i conti di liste e candidati ed ha perso l'ultimo potenziale alleato quale era appunto il Centro cristiano democratico. Si vocifera sempre che i candidati dei popolari possano essere al Comune [illegible] segretario Alessandro Bizjak e alla Provincia Norberto Julini oppure Antonino Filiberti. «Siamo [illegible] dirittura d'arrivo, decideremo nelle prossime ore» annunciava ieri pomeriggio Bizjak. L'attesa fumata bianca era attesa per la scorsa notte.

Il Si alla Quercia [illegible] Bagnasco»

I S[illegible] italiani sono stati gli ultimi [illegible] ordine di tempo, venerdì, ad abbandonare [illegible] pds per protestare contro la candidatura di Bagnasco. «Nulla contro la persona, degnissima, ma rappresenta un movimento d'opinione troppo specifico» spiega il segretario Roberto Saviolo.

Il Si considera ancora possibil[illegible] ricompattare il centro sinistra e lancia una proposta dell'ultima ora: «Il pds, [illegible] davvero vuole dare vita al centro sinistra, ritiri il nome [illegible] Bagnasco ed offra la candidatura al popolare Bizjak».

Un progetto [illegible] una provocazione? «Un'ipotesi che potrebbe avere molte probabilità di concretizzarsi. Da parte nostra è l'ultimo tentativo per far na[illegible] il centro [illegible]: [illegible] fallirà, vorrà dire che correremo da soli [illegible] un nostro candidato sindaco».

La parola adesso passa al pds: [illegible] disposta la Quercia a fare marcia indietro?

Le squadre degli Azzurri

Imprenditori, tanti medici, qualche ex leghista [illegible] dal Carroccio proprio per rimanere fedele al Polo. Ecco le squadre tricolori che daranno l'assalto a municipio e a Palazzo dei Barnabiti a fianco di Radaelli e Pedrale.

Comune: Fiorella Accorsi Borzoni, Anna Maria Aiassa, Salvatore Alaimo, Armando Apice, Stefano Balma, Eugenio Bellini, Tiziana Boninsegna, Roberto Bossi, Franco Bramante, Francesco Buffa, Onofrio Callari, Tino Candeli, Giuseppe Cannata, Elisabetta Cerutti, Patrizia Ciocca, Sandro Colonello, Letizia Filippone, Marzio Grigolon, Giuseppe Guazzotti, Lidija Komin, Gisella Lo Iacono Carenzo, Felice Maffei, Giuseppe Marotta, Giovanni Mazzeri, Alessandra Messina Chieregato, Roberto Mussi, Carlo Olmo, Marcello Ottaviani, Piero Nojelli, Lorenzo Piccioni, Giusep[illegible] Pisanzio, Caterina Politi Sacco Botto detta Ketty, Alessandro Remus, Giovanni Ricci Gardelli, Paolo Roncarolo, Graziel[illegible] Russo, Giovanni Schiavino, Assunta Scordamaglia detta Ti[illegible] G[illegible] Carlo Valcarenghi, Francesco Zanotti.

Provincia: G[illegible] Ferraris (collegio di Asigliano), Massimo Pissinis (Borgo d'Ale), Romano Donnianni (Borgosesia I), Costantino Bertona (Borgosesia II), Marco Frà (Borgovercelli), Libero Farinelli (Cigliano), Luigi Primomo (Crescentino), Giovanni Rosso (Desana), Mario Mantovani (Gattinara), Enrico Anzola (Livorno Ferraris), Giorgio Del Zanno (Quarona), Renzo Lazzarotto (Roasio), Dino Ravarino (Santhià), Carlo Sillano (Scopello-Alagna), Mario Mantovani (Serravalle), Sergio Gambuzzi (Trino), Giuseppe Bertone (Tronzano), Renato Bertoli (Varallo), Christian Bellingeri (Vercelli I), Carlo Robutti (Vercelli II), Riccardo Radaelli (Vercelli III), Francesco Zanotti (Vercelli IV), Savino Ordine (Vercelli V), Vittorio Furno (Vercelli VI).

Regione: Giovanni Bodo, Lores Di Maggio.

I candidati dei Verdi

Sono rimasti accanto al pds dopo lo sfaldamento del polo di centro-sinistra e proprio tra le file dei verdi è spuntato il nome del candidato a sindaco comune, Gabriele Bagnasco. Per la presidenza della Provincia, anche il «sole che ride» appoggia la candidatura di Gilberto Valeri. La lista per il Comune è volutamente [illegible], ventiquat[illegible] nomi con molti verdi storici ed esponenti di associazioni ambientaliste o di impegno sociale: [illegible] presidente vercellese di Pro Natura Lorenzo Caggiula, [illegible] responsabili di Italia Nostra (Gianni [illegible]na), Wwf (Giorgio Grassino), Loc (Claudio Fecchio). Per la Provincia, invece, le candidature sono state scelte direttamente dalle associazioni ambientaliste di zona.

La raccolta delle firme per la presentazione della lista è iniziata ieri e proseguirà oggi e domani, dalle 16 alle 19, sotto i portici [illegible] via Cavour.

Ecco l'elenco dei candidati.

Comune: Paola Aiazza, Raffaele Aniello, Marco Atanassi, Angela Badino, Giancarlo Boglietti, Lorenzo Caggiula, Ezio Conti, Sergio Cucco, Elisa Deidda, Laura Demichelis, Claudio Fecchio, Giuseppe Ferraris, Maria Grazia Ferro, Paolo Fidacaro, Osvaldo Gadda, Giorgio Grassino, Bruno Marzi, Mauro Paoletti, Gloria Piovera, Manuela Ranghino, Gianni Reina, Aurelia Rollo, Antonietta Trivisonno Vetrò, Carla Vittone.

Provincia: Giuseppe Ferraris (collegio di Asigliano), Bruno Marzi (Borgo d'Ale), Gino Corradini (Borgosesia I), Gino Corradini (Borgosesia II), Lorenzo Caggiula (Borgovercelli), Domenico Ferraro (Cigliano), Giuseppe Rotondo (Crescentino), Claudio Tassistro (Desana), Mauro Bono (Gattinara), Salvatore Sellaro (Livorno Ferraris), Chiara Donino (Quarona), Franco Roncolato (Roasio), Mauro D'Auria (Santhià), Enzo Giacalone (Scopello), Moreno Sorze (Serravallo Sesia), Pasquale Gallo (Trino), Giorgio Grassino (Tronzano), Enrico Finotello (Varallo), Giancarlo Boglietti (Vercelli I), Angela Badino (Vercelli II), Sergio Cucco (Vercelli III), Giuseppe Ferraris (Vercelli IV), Carla Vittone (Vercelli V), Claudio Fecchio (Vercelli VI).

Regione: Domenico Vetrò, Paola Aiazza.

Da sinistra: Francesco Radaelli (Forza Italia), Dario Roasio (Rifondazione comunista) e Roberto Saviolo (Si)

Tutti gli uomini di Rifondazione

Rifondazione comunista, che si presenta in Comune con [illegible] rosa di soli [illegible] candidati, sceglie come sindaco Dario Roasio, mentre alla presidenza della Provincia candida il segretario [illegible] Federazione Luigino Barberis, che è pure in corsa per la Regione. Ecco le liste.

Comune: Claudio Alessio, Giorgio Banfo, Adriana Baratel[illegible] Petrucci, Mauro Beggi, Annita Bonardo, Maria Valeria Bonardo, Francesco Braghin, Santo Brambilla, Franco Briccarello, Raffaello Cantelli, Walter Caresso, Renzo Cavaglià, Annalisa Croce, Graziano Faiola, Deborah Guazzoni, Candido Franco Le Piane, Rosario Lumia, Raffaele Maiorana, Anna Maria Ricciardiello, G[illegible] Ridone, Emiliana Adelaide Rosina Martini, Mara Sola, Giovanni Stellio, Maurizio Viazzo, Giovanna Zanello, Vincenzo Zenti, Cristina Catricalà, Sabrina Corrizzato Albertin.

Provincia: Secondo Roasio (collegio di Asigliano), Walter Fochira Reymondet (Borgo d'Ale), Vincenzo Iemolo (Borgosesia I), Giuseppe Bolcato (Borgosesia II), Ivana Beretta Alessio (Borgovercelli), Francesco Gafforio (Cigliano), Fabrizio Avogadro (Crescentino), Annalisa Croce (Desana), Carlo Zanolo (Gattinara), Roberto Chiarelli (Livorno Ferraris), Emilio Ubertalli (Quarona), Luigi Zanetta (Roasio), Vittorio Passone (Santhià), Pier Carlo De Fabiani (Scopello-Alagna), Luigi Zanetta (Serravalle Sesia), Carlo Zanolo (Trino), Piero Ghisetti (Tronzano), Franca Silvera (Varallo), Giorgio Banfo (Vercelli I), Claudio Alessio (Vercelli II), Graziano Faiola (Vercelli III), Giovanni Stellio (Vercelli IV), Giovanni Stellio (Vercelli V), Franco Briccarello (Vercelli VI).

Regione: Luigino Barberis.

Franco Cottini
Roberta Martini

E' a casa il funzionario della Regione coinvolto nell'operazione «Dolce notte»

Arresti d[illegible] per Peterli[illegible]

La scarcerazione decisa ieri dal gip di Asti Franca Carpinteri. Stesso provvedimento per il collega torinese [illegible] per i vercellesi Piero Angelo Lessona e Marco Briolini, coinvolti nel caso dei fondi Feoga

ASTI. Arresti domiciliari per Marino Peterlin, 60 anni e Oliviero Berola, 60, i due funzionari dell'assessorato regionale all'Agricoltura finiti in carcere nell'indagine sui finanziamenti Feoga.

Lo ha deciso ieri il gip Franca Carpinteri accogliendo le istanze di scarcerazione presentate dai difensori, Ferruccio Rattazzi ed Enrico Rabino.

L'inchiesta fa parte di uno dei tanti filone dell'affare «Dolce notte»: accertamenti affidati al Servizio regionale antisofisticazioni in collaborazione con i carabinieri, che in pochi mesi hanno portato in carcere oltre [illegible] persone.

Partita da un giro di zucchero destinato alla sofisticazione, l'indagine [illegible] [illegible] poi [illegible] ai controlli «morbidi» di alcuni ispettori della Repressione frodi di Asti (hanno competenza nei capoluoghi del Sud Piemonte) in aziende vinicole.

Poi l'ultimo troncone, legato ai finanziamenti a fondo perduto concessi dalla Comunità europea che ha portato al coinvolgimento nell'indagine [illegible] due funzionari e di altri due vercellesi: Marco Briolini ed il geometra Piero Angelo Lessona (sono anch'essi agli arresti domiciliari). [illegible] sostituto procuratore David Monti contesta loro i reati di concorso in tentata concussione. Peterlin e Briolini sono considerati da tutti, [illegible] Vercelli, persone estremamente ammodo: il loro arresto ha suscitato grande scalpore.

L'indagine era partita nel '91 dopo la denuncia fatta ai carabinieri dal titolare di un'azienda vinicola: il fascicolo, affidato in un primo tempo alla procura di Acqui è poi passata per competenza territoriale alla magistratura astigiana.

Secondo il teorema accusatorio Briolini e Lessona, si sarebbero rivolti [illegible] due titolari di aziende vinicole, con sede [illegible] Castagnole Lanze e Momboruzzo: i due, sostenendo [illegible] avere buone entrature in Regione, avrebbero chiesto del denaro in cambio di agevolazioni per i finanziamenti Feoga. La qu[illegible] pattuita sarebbe stata del 10 per cento [illegible] mutuo, che pare [illegible] montasse a pochi milioni.

Negli interrogatori i due funzionari hanno respinto le accu[illegible]. Berola, [illegible] si occupa delle pratiche di finanziamento, è [illegible] sentito venerdì per circa sei ore dai magistrati. Avrebbe conosciuto i due vercellesi attraverso Peterlin (i due funzionari lavorano nello stesso ufficio), sostenendo però di non aver agevolato in alcun modo le aziende.

Ora l'attenzione dei magistrati è rivolta anche a studi [illegible] consulenza e ad eventuali legami con politici.

Roberto Gonella

Il vercellese Marino Peterlin e il collega di Torino Oliviero Berola

---

NOTIZIE FLASH

[illegible]

Incendio a Villamiroglio Intervengono i pompieri

I vigili del fuoco di Casale sono intervenuti a Villamiroglio, in regione Mulino del Conte, per spegnere un incendio di sterpaglie di origine colposa. Il vento avrebbe propagato il fuoco, ac[illegible] dal proprietario del terreno, Davide Cassina, 28 anni, di Crescentino, che voleva brucia[illegible] arbusti secchi. (s. m.)

[illegible]

Auto esce fuori strada [illegible] feriti lievi

Pauroso incidente ieri mattina sulla statale 29[illegible] della Valsesia. Un'auto Lancia Dedra è uscita di strada, finendo sul greto [illegible] fiume Sesia dopo un volo di una decina di metri. Cinque i feriti, i componenti di una famiglia di Milano che hanno riportato fe[illegible] giudicate guaribili fra i due e i 40 giorni. L'auto era condotta da Fabio Cattaneo, 38 anni.

[illegible]

Convocata sabato alle 9,30 l'assemblea degli azzurri

E' convocata per sabato prossimo l'assemblea annuale dell'Associazione atleti azzurri d'Italia. Fra gli argomenti all'ordine del giorno la nomina del presidente e segretario assemblea, la nomina del delegato assemblea nazionale, l'approvazione delle modifiche statutarie e i premi azzurri '94. L'assemblea, convocata alla sede provinciale del Coni (via Feliciano di Gattinara, 4, al primo piano), in prima convocazione alle 9,30 e in seconda a partire dalle 10,30. (g. mo.)

[illegible]

Libertas, stage di volley per i b[illegible] delle scuole

La Libertas Olimpia organizza [illegible] di volley riservati ai bambini delle scuole elementari del Vercellese. Lo stage, approvato dal provveditore agli studi Piergiorgio Giannone e che rientra nel progetto «Gioco sport», andrà avanti per 10 settimane e si concluderà con una manifestazione, che coinvolgerà gli studenti che hanno aderito all'iniziativa. (g. mo.)

[illegible]

Cercasi telefonisti per l'Unione [illegible]chi

L'Unione italiana ciechi cerca operatori telefonici a tempo determinato. Chi fosse interessa[illegible] ad avere informazioni più precise può telefonare al 39.16.24, 39.17.30, oppure al 25.35.39. (g. mo.)

[illegible]

Circolo agenti di custodia primo incontro il 5 aprile

E' in programma per mercoledì 5 aprile un incontro, organizzato dagli agenti di custodia, per fondare a Vercelli un circolo culturale sardo. L'appuntamento è fissato per [illegible] 20, all'oratorio San Giuseppe di via Alberti. Ospite del dibattito sarà Battista Saiu, presidente del [illegible] Nuraghe» di Biella. Fra i programmi del circolo l'organizzazione di una serie d'incontri legati al folclore della Sardegna, raduni, dibattiti, beneficenza ed attività [illegible] tempo libero. (g. mo.)

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA

LETTERE [illegible]

Stroppiana, il verde e le strade rotte

Sono una cittadina milanese che spesso abita a Stroppiana. [illegible] paese [illegible] me molto caro, perché [illegible] [illegible] seppelliti i miei cari, ci vivono i miei parenti e i miei amici e perché la gente del luogo è composta da bravi lavoratori, è buona d'animo, è generosa, pronta [illegible] dare una mano a chi ne ha bisogno. Nessuno più di me può dirlo.

L'altro giorno entrando in paese, mi sono accorta [illegible] volta di più di quanto sia trascurato, e questa mia lettera vuole essere un documento di denuncia [illegible] alcune manchevolezze, affinché i responsabili del Comune prendano dei provvedimenti.

Primo: la strada che porta nel paese è trascurata e ancor più lo sono i bei pini che la limitano sul lato destro. Perché non trasformarlo in [illegible] [illegible] viale dove possono passeggiare le mamme coi loro bimbi, e fare di [illegible] un ottimo biglietto da visita per chi viene a Stroppiana?!

Lo scempio maggiore l'ho scoperto nella Piazza [illegible] municipio.

Qui c'erano dei bei pini secolari, vanto e polmone di ossigeno per tutti [illegible] soprattutto baluardo per i diserbanti che avvelenano il paese. Ora tali diserbanti avveleneranno i giardini e gli orti della zona sempre di più.

Un altro punto sono le strade disastrate del centro, specie quella che [illegible] dalla Chiesa di Santa Marta alla Parrocchiale (tutta a buchi!).

Questo perché i grossi Tir e i macchinari agricoli ci passano tranquillamente quando potrebbero usare le vie di circonvallazione e nessuno dei preposti [illegible] benessere del paese prende provvedimenti.

Il viale che dal Municipio raggiunge la curva che porta a Pertengo, marciapiedi non ne ha più, non [illegible] il caso di rifarli e magari metterci anche delle piante che diano un po' di [illegible]bra?

Invito la Giunta, a prendere coscienza dei provvedimenti necessari, per dare al paese quell'aspetto decoroso che i suoi abitanti meritano ampiamente. Primo fra tutti «ridare il verde».

Marisa Oppezzo Ramellini
Milano

NUMERI UTILI

A[illegible]

Vercelli: tel. (0161) [illegible]13.000 Croce Rossa; **Cigliano:** tel. (0161) 44.800; **Gattinara:** tel. (0163) 832 600; **Santhià:** tel. (0161) 92.91; **Trino:** [illegible]. (0161) 801.466; **Biella:** tel. (015) 20.100 - 20.101; **Borgosesia:** tel. (0163) 25.333; **Cavaglià:** tel. (0161) 966.066; **Cossato:** (015) [illegible]. 922.123; **Varallo:** tel. 54.454; **Crescentino:** tel. (0161) 841.122; **Volontari Soccorso Grignasco:** tel. (0163) 418.617.

PRONTO SOCCORSO

Vercelli: S. Andrea, telefono (0161) 593.333; ambul., telefono 217.000
Gattinara: telefono (0163) 822.245
Santhià: telefono (0161) 929.211
Biella: telefono (015) 350.3313.

[illegible] DI [illegible]

A **Vercelli** oggi è di turno con apertura obbligatoria (9-12,30 e 15-20 a battenti aperti; 12,30-15 e 20-9 a [illegible] chiusi e con chiamata [illegible] ricetta medica urgente): *Dr. Virgilio Amicano*, corso Libertà 279, tel. 251.607.

A **Biella** turno principale: [illegible] *Antonino Vigliani*, piazza Fiume 3, [illegible]. (015) 22.432; turno sussidiario: oggi *riposo*. Orario turno principale delle farmacie: ore 9-12,30 e 15-19,30 compresi i giorni festi. Nelle altre ore la farmacia apre su presentazione di ricetta urgente.

Per gli altri Comuni della Provincia, le farmacie svolgono anche la reperibilità notturna, su chiamata, dietro presentazione di ricetta medica urgente.

Serravalle Sesia: dr. *Pio Passarini*, corso Matteotti 217, [illegible]. (0163) 459.701
Borgosesia: dr. *Giuseppe Carra*, piazza Mazzini 36, telefono (0163) 22.256.
Varallo: Dr. *Anselmetti*, corso Umberto I 12/14, tel. (0163) 51.180.
Sagliano Micca: *Farmacia Valeggia*, via Capellaro 39, telefono (015) 472.460.
Mongrando: [illegible]. *Federico Bagarlotta*, via Roma 14, tel. (015) 666.250.
Benna: dr. *Antonio Pianlera*, via 4 Novembre 7, tel. (015) 582.20[illegible].
Cossato: Dr. *Francesco Viana*, via Mazzini 60, tel. (015) 93.519.

GUARDIA MEDICA

Vercelli: tel. (0161) 255.050; **Arborio:** [illegible]fono (0161) 86.384; **Biella:** telefono (015) 20.848/9; **Borgosesia:** telefono (0163) 25.513; **Cavaglià** telefono (0161) 96.470; **Cigliano:** telefono (0161) 424.524; **Cossato:** telefono (015) 922.601; **Crescentino:** telefono (0161) 842.665; **Gattinara:** telefono (0163) 835.411; **Santhià:** telefono (0161) 929.200; **Trino:** telefono (0161) 829.588.

[illegible] CIVILE

BIELLA

NATI. Melissa Massazza, Lorenzo Fante.

[illegible]. Mario Bonino, 75 anni, pensionato; Mario Papa, 73 anni, pensionato.

MATRIMONI. Umberto Scarlatta, 27 anni, costrutture edile, con Paola Pitocco, 23 anni, operatrice turistica.

CANDELO

NATI. Alberto Giordano, Fabio [illegible]nessa, Martina Baccaglini.

MORTI. Osvaldo Fontana, 83 anni, pensionato; Luigi Dall'O', 84 anni, pensionato; Arduino Mosca, 77 anni, pensionato; Maria Cantone, 74 anni, pensionata; Leo Cagna, 53 anni, impiegato.

MATRIMONI. Giancarlo Dall'Ara, 33 anni, agente di assicurazione con Paola Lazzaro, 30 anni, ingegnere.

VIGLIANO

NATI. Alice Quaquatto.

MORTI. Ilario Stellin, 86 anni, pensionato; Giuseppe Bellan, 78 anni, pensionato.

MATRIMONI. Ettore Pozzato, 33 anni, architetto, [illegible] Chiara [illegible]rone, 30 anni, impiegata.

VIGLIANO

MORTI. Antonio Pellizza, 75 anni, pensionato; Adolfo Zegna, 73 [illegible], pensionato; Giovanni [illegible], 74 anni, pensionato.

GLI [illegible]

UNIVERSITA'

[illegible] «lezione» di restauro

Prende [illegible] [illegible] mercoledì [illegible] ciclo di conferenze organizzato dalla Facoltà di lettere e filosofia dell'Università vercellese e dal Comitato per la gestione [illegible] corsi universitari. L'appuntamento è alle 17,30, [illegible] Piccolo studio di Sant'Andrea, [illegible] Alessandra Melucco Vaccaro, soprintendente archeologo alla Soprintendenza generale agli interventi post-sismici per la Campania e la Basilicata. Il tema trattato [illegible]rà: «L'Arco di Costantino: ricerca filologica e restauro».

[illegible]

Teoria e pratica del rilassamento

Inizierà venerdì, alle 21,15, nell'auletta dell'ex cinema «Casa del popolo» di Romagnano[illegible], un corso pratico [illegible]i rilassamento organizzato dal gruppo «Il verso giusto» con la collaborazione di «I ricostruttori». Le lezioni, per complessivi cinque appuntamenti a cadenza settimanale, riguarderanno anche le tecniche [illegible] respirazione più adatte a rilassare corpo e mente. Per informazioni e prenotazioni si può telefona[illegible] a Fabrizio, al numero 0163/834.531.

[illegible]

Bachelet e i «Settelunedì»

«Vittorio Bachelet: vita morale ed impegno civile» è il titolo del prossimo incontro in programma ai «Settelunedì». La conferenza avrà inizio a partire dalle 21 e si terrà nella Sala Sant'Eusebio del Seminario arcivescovile. Relatore del dibattito sarà Alberto Monticone.

[illegible]

Tucci Caselli a «Controluce»

Espone, da giovedì, nei locali del circolo «Controluce» di Vercelli, la fotografa milanese Wanda Tu[illegible] Caselli. La mostra s'intitola «Castelluccio delle mie brame» e resterà aperta fino al 6 aprile. Wanda Tucci Caselli, vice presidente del Circolo fotografico milanese, svolge da anni un'intensa attività di ricerca, specializzata sul costume e sulla paesaggistica antropologica.

Al processo di Torino confermate quasi tutte le condanne di primo grado

[illegible] dalla Turchia: l'appello

Pene lievemente ridotte a coloro che hanno deciso di non sottoporsi al giudizio: tra di essi il trinese Giuseppe Cannella. Il traffico di eroina passava dalla Sardegna: indagini della Dia

CASALE MONFERRATO. Tre imputati nella vicenda di traffi[illegible] internazionale di droga, [illegible] importazioni dirette dalla Turchia di grosse partite di eroina, hanno preferito rinunciare al processo d'appello e, in cambio, hanno ottenuto uno sconto della pena.

Il beneficio [illegible] stato concesso a Giuseppe Marando, [illegible] anni, di Novo Milanese, considerato la mente dell'organizzazione: i suoi 12 anni in primo grado sono stati ridotti [illegible] 11 [illegible] 6 mesi. Anche l'ex ristoratore [illegible] Alfio Di Mare, 46 anni, proprietario di una villa a Rosignano, ha avuto lo sconto di 7 [illegible] [illegible] 6 anni e [illegible] anni e [illegible] mesi).

Abbuono di sei [illegible] pure per il trinese Giuseppe Cannella, 39 anni, abitante in [illegible] San Grato, che aveva avuto in primo grado la pena di 5 anni e due mesi.

Per tutti gli altri i giudici della Corte d'Appello di Torino hanno confermato le [illegible] [illegible] primo grado: 9 anni all'impresario casalese Agostino Marando, già titolare della «Novaedil», 4 anni [illegible] mezzo al [illegible] merciante casalese Massimo Boggione, 38 anni, via Lanza; 4 a Gianni Socco, di Lignana Vercellese, via Pellico, e a F[illegible] [illegible] Nicotra, 40 anni, di Trino, [illegible] Hermidas; due [illegible] e dieci mesi a Davide Rossi, [illegible] anni, di Trino, via Hermidas.

Circa un anno fa la banda era comparsa davanti ai giudici torinesi di primo grado per rispondere di [illegible] per delinquere finalizzata allo spaccio [illegible] stupefacenti.

Le indagini, partite da Casale, s'erano estese poi alla Sardegna. All'aeroporto di Cagliari, i carabinieri avevano fermato un [illegible] con un ingente quantitativo di eroina. L'inchiesta [illegible] quindi passata a Torino, con l'interessamento della Dia.

Via via gli investigatori [illegible] [illegible] a comporre il mosaico. Nell'organizzazione c'erano le menti e c'era chi invece [illegible] [illegible] caricato di compiere viaggi in Turchia dove caricava la droga e la nascondeva nei doppi fondi dei serbatoi [illegible] benzina per il viaggio di ritorno.

La rete organizzativa [illegible] tesa [illegible] buona p[illegible] del Nord Italia, ma molti esponenti erano nella zona tra Casale e Trino. Il lusso di alcuni componenti della banda, poi, aveva particolarmente insospettito i carabinieri.

Gli arresti si [illegible] succeduti in fasi diverse. Il processo di maggior rilievo si era svolto a Torino, una tranche, poco tempo fa, a Casale.

[illegible]

Le indagini sul narcotraffico dalla Turchia furono avviate dai carabinieri

[illegible] FLASH

DISTRIBUTORI

I benzinai aperti oggi nelle due province

Questi i benzinai di turno oggi: a **Vercelli** [illegible] aperti (turno [illegible]): Agip, piazza Solferino; Q8, via Paggi 45; Q8, corso Gastaldi; Erg, corso De Rege 115; Tamoil, tangenziale S.S. 11 Km. 0+580; Fina, corso Prestinari 148; Q8, [illegible]rso Matteotti; Erg, via Walter Manzone 54. Questi, invece, gli impianti self-service: Agip, p[illegible] Solferino (benzina, gaso[illegible] e benzina verde); Q8, corso Gastaldi 14; Fina, [illegible] Prestinari 148 (benzina, gasolio e benzina verde); Tamoil, piazza Mazzucchelli (benzina e gasolio); Ip, piazza Cugnolio; Esso, [illegible] Avogadro di Quaregna (benzina, gasolio e benzina verde); Monteshell, [illegible] Prestinari [illegible] (benzina, gasolio e benzina verde); Q8, piazza Sardegna; Fina, S.S. Torino (benzina, gasolio e benzina verde). A **Biella** i rifornimenti aperti oggi sono (turno D): Q8, via Milano 32; Q8, via Ivrea; Api, [illegible] Cottolengo; Esso, via Candelo 50; Esso, [illegible] Ogliaro 4; Fina, via Rosselli 144; Ip, via Ivrea 34; Monteshell, [illegible] Europa 2; Erg, via Oberdan. A **Borgosesia** resteranno aperti: (turno A): Ip, via Montrigone e Monteshell, viale Varallo. Gli impianti self-service in funzione oggi: Esso, via Veneto; Agip, [illegible] Veneto; Erg, [illegible] Montrigone. [illegible] **Cossato** resteranno a disposizione i seguenti rifornimenti (turno D): Agip, via Amendola 102; Erg, via R. Pella 30; Com. Petroli, via Matteotti 1.

SANTHIA'

I fratelli Tavano migliori allevatori [illegible] conigli

Sono i fratelli Giovanni ed Antonio Tavano, titolari dell'omonima azienda agricola di Bianzè, i migliori allevatori di conigli tra quelli presenti alla 21 edizione [illegible] [illegible] interprovinciale di coniglicol[illegible] organizzata dall'Associazione provinciale allevatori di Vercelli nel centro zootecnico «Ugo Morini» di Santhià. Lo hanno stabilito i giudici nazionali Anci-Acia i quali, nel loro verdetto, hanno dichiarato «campioni di razza» i conigli «categoria gigante» di Delmo Pondrano ed «ermellino» di Gian Piero Buffa, entrambi bianzinesi. Alla mostra che, inaugurata [illegible] mattina chiuderà i battenti questa sera, hanno partecipato 19 allevatori [illegible] 434 soggetti provenienti dall'intero Piemonte [illegible] dalle province di Brescia, Pavia [illegible] Varese. [w. ca.]

Ad un passaggio a livello sulla linea per Vercelli

Mortara, incidente ferroviario: illesi

MORTARA. Attimi di paura ieri mattina per un incidente ferroviario ad un passaggio a livello di campagna sulla linea Mortara-Vercelli: il convoglio ha urtato un mezzo agricolo che stava attraversando i binari, una livellatrice, che nell'impatto è stata tranciata in due tronconi [illegible] [illegible] per una trentina di metri. Il contadino che la conduceva, un uomo di 83 anni, è rimasto illeso, come pure tutti i passeggeri del treno.

Un grande spavento, ma poteva davvero essere una tragedia, scongiurata per un vero miracolo.

Hanno riportato qualche contusione i macchinisti, entrambi [illegible] Novara: Edoardo Romeo, di 34 anni, originario della provincia di Trapani ed abitan[illegible] in via Pianca 29, e Diego Giovaniello, nato in provincia di Foggia e residente in corso Risorgimento 42. I due, giunti [illegible] destinazione, si [illegible] recati al pronto soccorso di Vercelli, dove sono stati visitati e dimessi.

L'incidente è avvenuto [illegible] 7,40, pochi istanti dopo che il [illegible] aveva lasciato [illegible] stazione, ad un passaggio [illegible] livello privato in territorio comunale di Mortara, in aperta campagna. I macchinisti si sono improvvisamente accorti di un mezzo agricolo posto per traverso sui binari e hanno [illegible]nato i freni, non riuscendo [illegible] a evitare l'impatto.

[illegible] contadino, Giuseppe Scevola Ruscellotti, [illegible] anni, residente a Mortara alla frazione Madonna [illegible] Campo, forse si è accorto in ritardo del convoglio in arrivo a causa della foschia.

E' riuscito ad allontanarsi e a mettersi così in salvo. La locomotrice non è deragliata e ha subito solo danni alla carrozzeria, potendo [illegible] riprendere il suo viaggio con circa [illegible] minuti di ritardo. Sono intervenuti gli agenti della Polizia ferroviaria che hanno segnalato l'episodio [illegible] procura della Repubblica. Il proprietario del passaggio a livello [illegible] Graziano Gelsi, 31 anni, di Albonese, che possiede [illegible] chiavi per azionare le sbarre e [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] regolare funzionamento. [c. br.]

Arriveranno a luglio: il Comune cerca famiglie per ospitarli

Santhià [illegible] un mese «adotta» [illegible] bambini [illegible] Cernobil

SANTHIA'. Vacanze in paese per [illegible] bambini di Cernobil. Anche Santhià, come altri Co[illegible] ed associazioni delle due province, la prossima estate ospiterà i ragazzini della città bielorussa, d[illegible] aver aderito al progetto di Legambiente.

I bimbi, di età compresa fra i 7 e i [illegible] anni, arriveranno a luglio e si fermeranno un mese. Lo ha annunciato il sindaco Pier Giuseppe Barbonaglia, e ora l'amministrazione comunale [illegible] cercando [illegible] famiglie che accoglieranno i piccoli ospiti.

Per presentare [illegible] domande c'è tempo fino a mercoledì [illegible] aprile: [illegible] [illegible] si devono rivolgere all'ufficio scuola del municipio (aperto tutti i giorni dalle 9 alle 12, telefono 94.550). L'iniziativa [illegible] Legambiente ha [illegible] obbiettivo quello di fare recuperare la salute ai bambini che vivono nella città del tremendo disastro nucleare.

Secondo studi scientifici, basta un mese di permanenza in zone non contaminate per far perdere all'organismo almeno il [illegible] per cento della radioattività assorbita.

Chi non potesse accogliere in casa propria i bimbi, può [illegible]tribuire versando denaro sul conto corrente 24100 della Cariver di Santhià, intestato al progetto Cernobil.

Intanto a Vercelli non [illegible] è ancora spenta l'eco per la proclamazione della «Città dei bimbi». L'altro pomeriggio so[illegible] stati moltissimi i bambini che hanno affollato il municipio per [illegible] premiazione del concorso «Castelli», che ha coinvolto sia i piccoli delle materne, che studenti delle elementari e delle superiori. [p. g.]

Mentre a [illegible] è stato annunciato l'arrivo dei bimbi [illegible] Cernobil, a Vercelli [illegible] si è ancora spenta l'eco per la premiazione del concorso «Castelli» [illegible]

E' andata esaurita in pochi giorni la prima edizione del volume storico

San Germano [illegible] le [illegible] Successo editoriale per Antonio [illegible]

SAN GERMANO. Ha raccontat[illegible] la storia del proprio paese con le cartoline: l'iniziativa «Va' pensiero» realizzata qualche anno fa da «La Stampa» ha fatto scuola, ed ha fornito allo [illegible]dioso sangermanese Antonio Corona (che peraltro a quella stessa iniziativa aveva collaborato prestando alcune pregevoli cartoline della sua collezione privata) l'opportunità di conseguire un nuovo successo.

[illegible] volume infatti, benché sia uscito solo da pochi giorni, è già esauritissimo e di una [illegible] ristampa al momento non [illegible] parla; lo presentano il sindaco [illegible]fano Bellone e l'assessore alla cultura Gaetano Lopriore, mentre il primo risguardo è firmato da un famoso collezionista, il vercellese Giorgio Peraldo.

Antonio Corona, che vent'anni fa [illegible] già pubblicato uno studio sui toponimi [illegible] paese, racconta la storia [illegible] San Germano accoppiando alle immagini [illegible] poesie [illegible] Giuseppe [illegible]bate (San Germano 1857 - Tori[illegible] 1928), giornalista della «Gazzetta del popolo», che al [illegible] paese ha dedicato numerose poesie. [illegible] mancano episodi curiosi: la mancata inaugurazione, nel 1934, della [illegible] dei carabinieri per un'impuntatura dell'arcivescovo Montanelli, oppure la citazione di frà Jacopo d'Acqui secondo [illegible] per [illegible] certo tempo [illegible] paese si sarebbe chiamato «Saltus Carli» in memoria di un'impresa bellica di Carlo Magno. [w. ca.]

Veduta di [illegible] Germano così [illegible] presentata [illegible] una cartolina d'inizio secolo

Ma c'è scarsità d'acqua

E' iniziata la sommersione delle risaie

VERCELLI. Iniziata la [illegible]mersione delle risaie per la campagna [illegible]: come al solito i primi a ricevere l'acqua sono stati i terreni [illegible] distretto irriguo di Salì Vercellese e successivamente, man mano, verranno raggiunti gli altri territori.

L'associazione di irrigazione Ovest Sesia e la Coutenza Canali Cavour, che gestiscono l'inte[illegible] rete irrigua, [illegible] riuscite ad eliminare a tempo di record, e comunque in modo tale [illegible] non provocare ritardi nell'avvio delle operazioni di [illegible]ne, gli ingenti danni che [illegible] strutture avevano riportato in conseguenza dell'alluvione dello scorso 6 novembre: [illegible] alcuni punti è stato sufficiente ripristinare i manufatti, ma in molti altri [illegible] si è invece dovuto ricostruirli interamente. Per ora l'unica preoccupazione deriva dalla scarsità d'acqua: [illegible] stesso livello della Sesia è [illegible] minimi storici. [w. ca.]

BORGOSESIA

Per decisione del Papa

Giovanni Matera è Cavaliere di San [illegible]

BORGOSESIA. Significativa onoreficenza religiosa per [illegible] commerciante Giovanni Matera che è stato insignito del «Cavalierato dell'Ordine equestre [illegible] San Silvestro Papa», conces[illegible] [illegible] disposizione [illegible] Pontefice. In tutta Italia solo un centinaio di persone [illegible] fregia di questo titolo; fra [illegible] [illegible] un altro valsesiano, Pasquale Mazzola, artigiano di Valduggia, produttore di campane.

Il cavalierato è stato consegnato a Matera, [illegible] [illegible] [illegible]glionico in Basilicata, ma da quarant'anni abitante a Borgosesia, nella chiesetta della Madonna delle Nevi. La motivazione dell'onoreficenza richia[illegible] «all'amore e all'interesse costante per [illegible] [illegible] nativo, promotore di feste patronali [illegible] iniziative benefiche, quali la ristrutturazione del castello e la realizzazione dell'impianto elettrico per [illegible] campane della parrocchia». [p. q.]

Parte il progetto del centro «self-service» per allentare il peso sul reparto

Dialisi «raddoppia» a Cossato

La nuova struttura verrà realizzata nell'ex scuola Margherita. Buone notizie inoltre per il servizio psichiatrico (sono arrivati i fondi) [illegible] per l'ospedale Zegna di Trivero: il lungodegenti non chiude

BIELLA. Dialisi, psichiatria, il presidio ospedaliero di Trivero, da anni rappresentano tre nodi da sciogliere per la sanità biellese, tre problemi che finalmente sembrano andare verso una soluzione.

Nei giorni scorsi Fulvio Moirano, manager dell'Azienda [illegible]nitaria regionale (come è noto ha preso il posto dell'Unità sanitaria), ha proseguito il giro di visite sul territorio, andando a Mongrando [illegible] incontrare l'associazione «Per contare di più». Nell'ex Istituto Faccenda, i volontari del sodalizio creato da Alina Roberto (riunisce i malati di mente e le loro famiglie), hanno dato vita ad un efficiente centro diurno, un punto di riferimento per la stessa struttura sanitaria che [illegible] appoggia alle iniziative [illegible] alle attività di riabilitazione organizzate dai volontari (i malati psichici sono oltre 1000).

«Stanno facendo un ottimo lavoro - ha commentato Fulvio Moirano -. Malgrado le risorse limitate ho visto che a Mongrando si stanno dando [illegible] fare. Per quanto riguarda il repartino inoltre, ci sono buone prospettive. Nei giorni scorsi è finalmente arrivato un decreto che ci conferma i finanziamenti per far partire i lav[illegible] d'allestimen[illegible] della divisione. Ora [illegible] tratta di valutare se sarà opportuno appoggiarsi [illegible] vecchia struttura del "Degli infermi" o [illegible] in vista dell'ospedale nuovo, [illegible] può già prevedere l'inserimento del reparto nel nosoco[illegible] che sorgerà al Villanetto».

E le buone notizie arrivano anche per i malati dializzati, un'altra minoranza che solo qualche anno fa era dovuta ri[illegible] alle telecamere della Rai per far valore i suoi diritti. Dopo le accese proteste finalmente il reparto è diventato funzionale e presto [illegible] Cossato sarà allestito un ambulatorio [illegible]lf service» nella [illegible] scuola Margherita, che ospiterà sei posti-rene per i trattamenti di dialisi.

Il distaccamento della divisione di Biella, fa parte [illegible] un progetto di cui si parlava da tempo, da quando cioè i 120 pazienti che si appoggiavano al reparto di nefrologia del «Degli infermi», non riuscivano più a [illegible] i ritmi e gli orari impossibili per sottoporsi alle terapie. Il primario Pietro Bajardi aveva così avviato l'iniziativa in collaborazione con l'ex Usl cossatese, sia per smaltire i carichi di lavoro in ospedale che per assicurare anche ai pazienti del Biellese Orientale meno disagi ed un servizio efficiente.

«Anche questo decreto è arrivato pochi giorni fa - commenta Fulvio Moirano -. Ora la direttrice sanitaria Ada Fattorini ed il direttore amministrativo Clerici si stanno occupando degli appalti per avviare i lavori nell'ex scuola elementare. La nefrologia in ospedale? Oggi mi [illegible] un ottimo reparto, ma [illegible] [illegible] lavorando per concentrare su un unico piano il servizio».

E in materia di appalti, il manager Moirano ha assegnato i lavori di ristrutturazione [illegible] presidio ospedaliero di Trivero alla ditta Varcon di Sagliano Micca. Sul contratto però spicca una clausola per [illegible] quale i cittadini della vallata si erano battuti [illegible] ardore. Malgrado [illegible] trasformazione della struttura in residenza per anziani (voluta dalla Regione con una scelta molto contestata), il piccolo ospedale «Zegna» manterrà in funzione [illegible] reparto di lungo degenza. Un traguardo importante che assicura la continuità del servizio anche in futuro.

La chiusura per lavori della piccola divisione sarebbe potuto diventare definitiva e i triveresi avrebbero dovuto rinunciare al prezioso contributo del presidio. [p. g.]

Lavori di ristrutturazione all'ospedale Zegna di Trivero, ma a struttura aperta

Si chiamerà così il nuovo grande parcheggio della stazione

Piazza dedicata all'Immigrato ma la scelta suscita ironie

BIELLA. La città ora ha la piazza dell'Immigrato. Ma la decisione di intitolare il [illegible] parcheggio [illegible] stazione ferroviaria agli uomini di altre regioni stabilitisi nel Biellese sta facendo discutere. Soprattutto nel rione San Paolo sono sorte polemiche perchè la parola «immigrato» nell'accezione comune è diventato ormai sinonimo di «extracomunitario», quegli extracomunitari che almeno a Biella vivono quasi esclusivamente nei parcheggi. Di qui l'ironia di certe battute che hanno incominciato [illegible] circolare in città.

Il Comitato di quartiere di San Paolo, chiamato ad esprimere il proprio parere sulla scelta della commissione toponomastica, si [illegible] spaccato in due e il documento è passato [illegible] strettissima maggioranza: un voto. La fazione vincitrice [illegible]cisa che non c'è alcun riferi[illegible] alla questione «extracomunitaria»: «Abbiamo accettato l'idea del Comune perchè [illegible] modo [illegible] ricordare tutte quelle figure di persone immigrate che hanno contribuito al benessere della città e del Biellese».

Ma anche chi ha [illegible] contro spiega che lo ha fatto soltanto «perchè per rinnovare nella memoria di tutti la figura dell'immigrato sarebbe stato più corretto intitolargli una via cittadina». E c'è anche chi pen[illegible] che [illegible] porre l'accento su immigrati [illegible] emigrati in questo [illegible] può contribuire a dividere ulteriormente gli animi.

Così forse ha ragione il parroco don Vitale quando dice che forse, [illegible] fosse stato informato del progetto, si sarebbe potuto pensare ad una cerimonia d'inaugurazione e insieme chiarire gli equivoci. [r. b.]

Il nuovo parcheggio aperto dal Comune accanto alla stazione ferroviaria

Erano ferme dal '91

Taxi, [illegible] le nuove tariffe

BIELLA. Stanno per entrare in vigore le nuove tariffe sui taxi della città. La giunta, d'accordo con la categoria, ha rivisto i prezzi che erano bloccati dal novembre del 1991.

Lo scatto iniziale del tassametro passa [illegible] 2500 a 4500 lire e la tariffa minima sale a 7 mila lire. Sono state istituite poi tre fasce di prezzi: servizio di an[illegible] a ritorno e o con chiamata telefonica 110 lire ogni 100 metri; servizio di sola [illegible] con ritorno a vuoto 220 lire ogni [illegible] metri; servizi emergenti dopo l'originaria contrattazione 50 lire ogni cento metri.

Inoltre per ogni minuto di fermata in attesa del ritorno del cliente [illegible] lire. C'è una maggiorazione di [illegible] mila lire per le corse festive e [illegible] 4 mila per quelle notturne (dalle 22 alle 6). Queste ultime due [illegible]zioni non sono cumulabili. La tariffa per ogni valigia trasportata infine sarà di [illegible] lire.

Le tariffe prima di entrare in vigore dovranno passare all'esame dell'amministrazione provinciale. [r. s.]

IN BREVE

TURISMO

A Bielmonte è aperta la pista di bob «rolba run»

E' praticamente finita la stagione invernale a Bielmonte e a Oropa. Nel bollettino sulla neve, l'Apt informa però che a Bielmonte gli impianti sono chiusi, ma nel fine settimana è in funzione la pista artificiale di bob «rolba-run». [p. g.]

[illegible]

L'Europa dei celti, se ne parla al Classico

«L'Europa [illegible] celti dal passato ad oggi: il ponte dell'Arcobaleno» è il tema dell'incontro in programma domani alle 21 nell'aula magna [illegible] liceo Classico. Durante la serata saranno proiettate un centinaio di diapositive che prendono in esame l'Età del Ferro, periodo celtico per eccellenza. [r. b.]

[illegible]

Oggi in Riva il mercatino dell'antiquariato minore

Torna [illegible] tradizionale mercatino dell'antiquariato [illegible] oggi [illegible] rione Riva: l'esposizione, dalle 8 alle 19, occuperà la parte terminale di via Italia e le strade limitrofe. Molti negozi saranno aperti. Si potrà visitare anche la personale di Massimo Viana [illegible] titolo «Tecnica ad acquarello». [p. g.]

TEMPO [illegible]

«Progetto Donna» presenta un corso di reiki

Al reiki, una terapia di rilassamento, è dedicato il corso promosso da Progetto Donna e tenuto da Cristina Rapa. La lezione introduttiva si svolgerà venerdì 31 alle 18 nella [illegible] dell'associazione [illegible] via Mazzini 25. Il corso avrà la durata di due giorni (1 [illegible] 2 aprile), dalle [illegible] alle 12 e dalle 14 alle 18. [p. g.]

INDUSTRIA

Ricerca sulle tossicodipendenze nei posti di lavoro

Un gruppo di studio formato da imprenditori [illegible] sindacalisti analizzerà il fenomeno delle tossicodipendenze sul posto di lavoro. L'iniziativa, che prende [illegible] nome di «Progetto Alice», verrà presentato domani in Comune. [r. s.]

[illegible]

Festa con luna park Anni Sessanta a Quaregna

Festa dell'oratorio [illegible] [illegible] luna park stile Anni Sessanta: l'iniziativa, [illegible] programma oggi pomeriggio, è stata realizzata [illegible] ragazzi [illegible] Quaregna. L'invito è per grandi e piccini. [r. b.]

[illegible]' STUDI

Ieri primo incontro sul «Contratto della montagna»

Primo incontro ieri a Città studi sul «Contratto della montagna», [illegible] dalle pagine più significative della Resistenza biellese. Il pros[illegible]o appuntamento, in calendario il 7 aprile, vedrà tra i relatori due ospiti d'eccezione: il presidente [illegible] Confindustria Luigi Abete e il segretario generale della Cgil Sergio Cofferati. Ieri hanno parlato docenti universitari, ricercatori, studiosi di storia locale, imprenditori. L'iniziativa si inserisce nel programma di iniziative per il cinquantenario della Liberazione. [g. co.]

Ecstasy e cocaina

Droga in discoteca in 3 patteggiano due mesi di cella

BIELLA. Primi patteggiamenti per la droga in discoteca a Cossato. Tre degli otto giovani arrestati [illegible] carabinieri con l'accusa di aver approfittato [illegible] una festa rave organizzata al «Cinecittà» per spacciare pasticche di ecstasy, eroina, [illegible] e hashish, hanno deciso di risolvere anticipatamente i loro guai giudiziari, senza esporsi al proces[illegible].

L'altra mattina [illegible] [illegible] [illegible] tribunale, Bernardini, ha così inflitto due mesi, 20 giorni di reclusione e un milione [illegible] multa a Alfredo Sebastiano Mirci, 21 anni, residente a Biella nel quartiere Chiavazza. La [illegible] condanna [illegible] andata a David Ottaviano, 19 anni, di Vercelli ed a Andrea Salaroli, 21 anni di Milano. I genitori di quest'ultimo giovane hanno però preferito che la pena venisse commutata nel pagamento di 7 milioni di multa.

Per altri due indagati gli avvocati Luca Recami e Ugo Fogliano hanno chiesto i termini a difesa, ottenendo così un rinvio a giovedì prossimo per avere il tempo di esaminare il fascicolo. Si tratta del musicista di San Marino Stefano Carattoni, 38 anni e Romano Alessio, 19 anni di Vallemosso.

Inizialmente, insieme a Romano Alessio, erano [illegible] arrestati due amici, Todde [illegible] Scaramel che poi furono [illegible]. Nascosta nell'auto dei tre giovani, i carabinieri di Cossato avevano scoperto delle [illegible] [illegible] stupefacente. Ma solo in un secondo momento Alessio aveva [illegible] di essere il proprietario della droga. [r. b.]

Alba, oltre 500 operai per soddisfare le ordinazioni

Uova di Pasqua: otto milioni e lavoro extra alla Ferrero

ALBA. Sono state prodotte ad Alba molte delle [illegible] pasquali che si stanno vendendo in questo periodo nei supermercati, pasticcerie, bar di tutta Italia.

Sono, infatti, più di otto milioni le uova di cioccolato che sono state confezionate dall'industria dolciaria Ferrero per la ricorrenza pasquale. Per far fronte alle richieste del mercato, sulle linee delle uova, si è lavorato per parecchi mesi, sette giorni su sette, sabato e domenica compresi. Il tour de force, che ha riguardato circa 500 operai, [illegible] concluderà verso il 13 [illegible] aprile e stanno già per riprendere le trattative, tra azienda e sindacato, per [illegible] cordare l'eventuale lavoro, anche nel weekend, a partire dai prossimi [illegible].

Per quanto riguarda le uova pasquali targate Ferrero, la maggior parte [illegible] distribuita in Italia attraverso la grande distribuzione (70%) e i canali tradizionali (30%).

Una piccola parte viene esportata in Francia dove il successo consolidato dell'ovetto kinder fa [illegible] traino al «fratello maggiore».

Alla Ferrero sostengono che l'uovo con sorpresa è un'usanza tipicamente italiana [illegible] che non è quasi sentita all'estero.

Quest'anno l'industria albese ha puntato su due marchi: «KinderGranSorpresa» e «Ferrero Pasquauguri».

I Kinder sono i leader di mercato, preferiti dai giovanissimi che quest'anno troveranno sorprese ispirate ai puffi e ai pinguibeach.

Alla Ferrero dicono di prestare molta attenzione alla sorpresa poiché se è deludente «può rovinare il rito dell'apertura-scoperta che rappresenta, soprattutto per i bambini, un momento cruciale ed [illegible]mente coinvolgente».

Alla Ferrero sono stati assunti 900 operai stagionali per la produzione pasquale

Nella produzione delle [illegible] sono state utilizzate anche squadre di operai stagionali: ne erano stati assunti novecento [illegible] totale che [illegible] stati impiegati nei vari reparti. Molti hanno già concluso il periodo di lavoro, per altri si sta avvicinando la scadenza del contratto. Per 60 lavoratori, il rapporto a termine sarà trasformato [illegible] occupazione fissa per otto mesi all'anno (part time verticale).

E' stato definito in questi giorni anche l'accordo, tra azienda e sindacato, sul ponte pasquale per gli oltre 3500 dipendenti: quest'anno sarà di cinque giorni, dal 14 al [illegible] aprile compreso, e corrisponde alle [illegible] dalla scuola.

Altri appuntamenti riguardano i lavoratori Ferrero. Per il 31 marzo e il 12 aprile sono fissati due incontri, a Roma, di trattative per il rinnovo del contratto nazionale degli alimentaristi (l'industria albese è una delle aziende più importanti).

Inoltre, nei giorni 29, [illegible] e 31 marzo si terrà ad Alba [illegible] riunione di rappresentanti dei lavoratori degli stabilimenti europei: italiani, francesi tedeschi, inglesi e belgi. Lo scopo è giungere alla costituzione di un comitato d'impresa Ferrero (sindacato aziendale europeo).

[g. f.]

Prosegue il referendum La Stampa sui ristoranti di Piemonte e Val d'Aosta

Vota il locale «più amato»

Sono già migliaia le schede inviate dai nostri lettori. Un viaggio che durerà tre mesi tra i gusti della tradizione e le novità gastronomiche. Andremo a caccia di ricette

PRIMA domenica di primavera e tanta voglia di fare scampagnate, divertirsi e, perché no, di regalarsi [illegible] bella mangiata. Se questo è il vostro programma e se il locale che avete scelto [illegible] cura, magari facendovi dare qualche consiglio dagli amici, vi ha soddisfatto, fate avere [illegible] piccolo momento di gloria anche allo chef. Compilate la scheda che trovate qui accanto [illegible] partecipate al Referendum [illegible] ristoranti preferiti di Piemonte e Valle d'Aosta promosso da «La Stampa».

Sarà un modo simpatico per stilare una classifica sui gusti dei nostri lettori, per stimolare una simbolica gara tra i locali e, [illegible] ultimo, arricchire anche le conoscenze degli appassionati di prelibatezze.

Sono già tantissimi i «voti» dei lettori arrivati alla sede del nostro giornale dalle varie province piemontesi e anche dalla Vallée, ma ne aspettiamo migliaia, anzi... [illegible]. Sino a giugno pubblicheremo due volte la settimana (il martedì e la domenica) [illegible] tagliando. Basta compilarlo, indicando preferenze e località, e spedirlo. Ce n'é per soddisfare tutti i gusti: [illegible] spazia dai locali [illegible] lusso a quelli con meno pretese, dalle [illegible] alle piole, con attenzione alle cucine a base di pesce.

Se poi siete fanatici della pizza [illegible] per voi involtini primavera, [illegible] cantonese e pollo alle mandorle [illegible] meglio della bagna caoda, [illegible] avrete che l'imbarazzo della scelta nel segnalare pizzerie e ristoranti [illegible] cucina cinese o [illegible].

Abbiamo riservato poi [illegible] spazio quasi bianco alla categoria «altri». Spetta a voi compilarlo [illegible] fantasia. Se avete un pub, un ritrovo pubblico di vostro gradimento, dove si possa [illegible] gustare specialità varie, segnalatelo.

Di certo, in terre come Piemonte e Valle d'Aosta, ricche di tradizione culinaria, non può mancare un occhio di riguardo alla cucina locale, quella che sposa cultura, passato e sapori generosi. [illegible] migliaia i ristoranti che propongono piatti della tradizione. Noi chiediamo ai lettori di segnalare gli indirizzi che di regola vengono conservati gelosamente nelle agende: conosceremo così il locale [illegible] lusso, con menù e servizio «supercollaudato», dove si tro[illegible] l'atmosfera giusta per incontri importanti, [illegible] anche [illegible] modesta piola, con arredi senza pretese, e [illegible] piatti all'altezza [illegible] migliori gastronomi. Quindi, [illegible] tema «cucina tradizionale» aspettiamo con interesse il vostro parere.

Più indicazioni ci darete e prima saremo in grado di pubblicare [illegible] classifica. [illegible] questa, ne siamo certi, si scatenerà battaglia, perché la competizione tra i ristoranti delle varie zone è senz'altro accesa, e, diciamo pure, «salutare»: stimola a migliorare piatti e servizi offerti al pubblico.

Cercheremo poi di scoprire i segreti del [illegible] dei vostri locali preferiti, [illegible] intervisteremo i proprietari, i maitres, i camerieri, gli chef. E, nel limite del «segreto [illegible] stato», tenteremo [illegible] [illegible]he [illegible] carpire le ricette più prelibate e di proporvele.

Sarà senz'altro più interessante scoprire [illegible] [illegible] prepara un piatto dall'esperienza diretta del cuoco di un locale piuttosto che leggere ingredienti e metodi di preparazione da [illegible] arido manuale. Vi proporremo il fascino di piatti antichi e poveri rivisitati dall'abilità di gastronomi ed esperti. Finalmente [illegible] tutto [illegible] polenta e merluzzo, su camoscio e selvaggina, sulla finanziera, sul metodo di cottura delle rane, sullo zabaglione e via discorrendo.

[alm. top.]

REFERENDUM

I RISTORANTI PREFERITI di PIEMONTE e VALLE D'AOSTA

IO VOTO PER

CATEGORIA ....

RISTORANTE ....

CITTA' .... PROVINCIA ....

Inviare la scheda [illegible]

LA STAMPA - Referendum Ristoranti
Casella Postale 2
10100 TORINO CENTRO

Sono vietate le fotocopie

CATEGORIE

1 LOCALI DI LUSSO
2 LOCALI CON CUCINA A BASE DI PESCE
3 PIZZERIE
4 CUCINA TRADIZIONALE LOCALE
5 RISTORANTI CINESI O DI CUCINA ESOTICA
6 ALTRI

Serata d'eccezione martedì al Sociale di Biella: l'étoile sarà in coppia con Marinel Stefanescu

La Cosi danza sulle note di Ciaikovskij

Un ritorno in città dopo 17 anni con un repertorio ispirato alle celebri musiche del compositore russo. Attesa per il balletto «Romeo e Giulietta» che per l'occasione sarà interpretato da Faliero Bonacci e Beatrice Flaborea

BIELLA. Serata d'eccezione martedì al teatro Sociale: gli ospiti sono Liliana Cosi e Marinel Stefanescu con il loro corpo di ballo. Li accompagneranno le note romantiche di Ciaikovskij con l'ouverture di Romeo e Giulietta, il Concerto numero 1 per pianoforte e orchestra e la struggente «Patetica», una delle pagine più belle del compositore russo.

Ma i più attesi dagli appassionati della danza classica saranno soprattutto i due ballerini che, dopo 17 anni, tornano nel teatro biellese per portarvi alcune fra le rappresentazioni più convincenti del loro repertorio. La serata è divisa in tre parti ed è dedicata interamente al musicista che compose nel tardo Ottocento lo «Schiaccianoci», il «Lago dei Cigni» e «Giselle», alcuni fra i balletti più noti ed rappresentati del nostro secolo.

Marinel Stefanescu per celebrare Ciaikovskij ha voluto portare in scena (e non esistono precedenti coreografie), il famoso Concerto numero 1, un brano assai noto per la sua maestosità, per le ricchezze tematiche, una melodia fertile per il ballerino di Bucarest che ha dato libero spazio alla sua fantasia, creando così una coreografia intelligente e virtuosa. Questo balletto sarà al centro della serata e vedrà protagonisti la Cosi e Stefanescu con quattro ballerine soliste della loro compagnia.

Liliana Cosi torna al Teatro Sociale di Biella in coppia con Marinel Stefanescu: saranno affiancati dal loro corpo di ballo

Quasi inutili gli accenni all'opera shakespeariana, l'immortale storia d'amore di Romeo e Giulietta, che aprirà invece la serata e che per l'occasione sarà invece interpretata da Faliero Bonacci e Beatrice Flaborea (nella parte dei due amanti) e da Luca Bassi, (Tebaldo) e Piergianni Manca (nel ruolo di Mercuzio). Tantomeno non ha bisogno di troppe parole la Sesta sinfonia di Ciaikovskij, appunto la «Patetica», dove ancora una volta, vita, amore e destino s'intrecciano per l'eternità. Liliana Cosi, in questa interpretazione, sarà la Vita mentre Marinel Stefanescu darà corpo all'Amore. Con loro ci sarà ancora Faliero Bonacci che, insieme alla compagnia, interpreterà i sentimenti ed il dramma che si dipana sulle appassionate note del compositore russo.

La compagnia del balletto classico Cosi-Stefanescu ha iniziato la sua attività nel 1977 ed è stata la prima in Italia ad affrontare l'appassionante vita di tournée. Da principio era formata da elementi di provenienza internazionale mentre oggi è finalmente giunta ad avere un gruppo stabile ed omogeneo di professionisti italiani.

Gli spettacoli vengono prodotti e realizzati nei laboratori di Reggio Emilia e poi proposti al pubblico internazionale, in Italia come in Giappone o in America. «Omaggio a Ciaikovskij» è l'ultima realizzazione firmata dal coreografo e ballerino Stefanescu.

Paola Guabello

A Vercelli

E mercoledì arriva «Rouge»

VERCELLI. E al teatro Civico arriva «Rouge». Il concerto di Enrico Ruggeri, organizzato dalla A.Co.P., è in locandina per mercoledì sul palcoscenico di via Monte di pietà. Il tour è «Oggetti smarriti», nome preso a prestito dal titolo dell'ultimo album, e proprio l'ultima produzione dello chansonnier farà da filo conduttore allo spettacolo. Così come era successo a Biella, per il concerto di fine gennaio al teatro Odeon, Ruggeri non dimenticherà però le sue «hits», offrendone un collage al pubblico. «E' difficile - ha confessato ai cronisti - che riesca ad abbandonare il palcoscenico senza prima aver cantato "Contessa" o "Peter Pan" e "Il mare d'inverno"».

Ad accompagnare Ruggeri nel concerto vercellese sarà la band di sempre: Luigi Schiavone alla chitarra, Alberto Tafuri alle tastiere, Lorenzo Poli al basso e Luigi Fiore alla batteria. Lo spettacolo al Civico inizierà alle 21: ai fans di «Rouge» ancora senza biglietto conviene affrettarsi.

GIORNO E NOTTE

BIELLA
Prevendite per Fiorella Mannoia

Proseguono le prevendite per lo spettacolo di Fiorella Mannoia, in calendario per il 4 aprile al teatro Odeon. I biglietti si acquistano a Biella da «Paper Moon» in via Galimberti e da «Sound & vision» in via Italia.

BIELLA
Bodini, si chiude la personale

Si conclude oggi la personale di Floriano Bodini che espone i suoi lavori alla galleria «Il quadro» di via Italia. Sono in mostra oltre una ventina di grandi sculture che raccontano il percorso artistico dell'autore dagli Anni Sessanta ad oggi. Gli orari: 10-12,30 e 16-19,30.

ROMAGNANO
Dj, due vercellesi in finale

Due vercellesi sono in gara per la finalissima del Campionato regionale per disc-jockey che si svolgerà venerdì 31 alla discoteca «Il maneggio» di Romagnano Sesia. Sono Antonio Zecca de «La Segreta» di Vercelli e Darren Bassi de «Il Globo» di Borgovercelli. Il terzo concorrente, che contenderà loro la palma della vittoria, è Fabrizio Poli de «Il maneggio».

VERCELLI
«Le madri» al teatro Civico

Iniziano domani mattina, al Settore attività culturali del Comune, le prevendite per il nuovo spettacolo della stagione di prosa, «Le madri» di Angelo Longoni, in locandina il 31 marzo al teatro Civico. Protagoniste Micol Pambieri, Marianna Morandi, Sabrina Vannucchi. Questi gli orari per le prenotazioni agli sportelli di corso Libertà: lunedì, martedì e mercoledì 8,30-12,30 e 14,30-17,30; il giovedì e il venerdì 8,30-14.

CASALE E NOVARA
Da «Farinelli» ad Altman

I film da vedere. A Novara: «Pret-à-porter» all'Eldorado, «Farinelli - voce regina» al Faraggiana. A Casale Monferrato: «Piccole donne» al Moderno, ancora «Pret-à-poter» di Altman al Poli. All'Orsa di Trino ricordiamo «Sotto il segno del pericolo».

I MARTEDI' AL CINEMA

Bates senza entusiasmo Stravince il grande Yves

LA rassegna dei «Martedì» finisce con una favoletta dolce (ma che non riesce ad entusiasmare più di tanto) e laurea invece campione il grande vecchio Ives Montand di «IP 5».

Il pubblico in sala non è infatti andato oltre il 6,24 per la famiglia della vedovella Kathy Bates, protagonista di «Una casa tutta per noi» (noi invece ci fermeremmo al 6). Un risultato che non rivoluziona la classifica, ormai ben definita. Eccola: «Ip 5 - L'isola dei pachidermi» voto 8,18; «Donne senza trucco» 8,07; «Bad Boy Bubby» 7,74; «Vivere» 7,71; «The snapper» 7,61; «La strategia della lumaca» 7,54; «Il tuffo» 7,53; «Gli amici di Peter» 7,50; «Mille bolle blu» 7,46; «M. Butterfly» 7,44; «Angie» 7,39; «Pic-nic alla spiaggia» 7,25; «Dolce Emma, cara Bobe» 7,21; «A cena col Diavolo» 7,14; «Ladybird Ladybird» 7,11; «Il profumo della papaya verde» 7,07; «Barnabo delle montagne» 6,70; «Una casa tutta per noi» 6,24; «Il ladro dell'arcobaleno» 6,22; «La valle del peccato» 5,72; «Il sogno della farfalla» 4,92.

Qualche curiosità: una delle insufficienze del pubblico, «La valle del peccato», ha ottenuto voti altissimi dalla critica (9 e mezzo da «La Stampa», 9 più dal «Corriere eusebiano»), mentre il voto a campione in platea avrebbe premiato «Vivere» con un bell'8 e mezzo.

L'APPENDICE

Il via con Ang Lee

La rubrica de «La Stampa» prende congedo dai cinefili ricordando che da martedì inizia la lunga appendice che impegnerà il Nuovo Italia sino a maggio inoltrato. Sono ancora disponibili alcune tessere (a 30 mila lire), ma è previsto lo sbigliettamento per ognuna delle otto proiezioni (10 mila il costo, che si riduce a 7 mila per i tesserati ai «Martedì» appena conclusi). Si parte con «Mangiare bere uomo donna» di Ang Lee, che ha ottenuto la nomination all'Oscar come miglior film straniero del '95. [r. m.]

Yves Montand protagonista di «Ip5»

STASERA AL CINEMA

VERCELLI

Astra — Inf. tel. 255.045, Informaspett. 69.633, Or. sp.: 15. L. 10.000
Prêt-à-porter — di R. Altman, con A. Aimée, M. Mastroianni, S. Loren, T. Robbins, J. Roberts (Usa '94) — Vizi, virtù, sfilate, cadaveri, amicizie e odi, nel gran circo della moda con modelle e sarti che interpretano se stessi N. V. 2h 12' **Satirico**

Nuovo Italia — Inf. tel. 257.744, Informaspettacolo t. 69.633, Or. sp.: 15. L. 10.000
Farinelli — di G. Corbiau, con S. Dionisi, E. Lo Verso, J. Krabbe (Fra./Ita/Bel. '94) — La storia di Carlo Broschi, detto Farinelli, il cantore evirato settecentesco più amato dal pubblico e dai sovrani di mezza Europa N. V. 1h 40' **Storico**

Principe — Inf. tel. 60.547, Informaspett. 69.633, Or. sp.: 15. L. 10.000
Generazioni — di D. Carson, con P. Stewart, W. Shatner, W. Goldberg (Usa '94) — Vecchio e nuovo equipaggio, a bordo dell'Enterprise, affrontano nella settima avventura di Star Trek un nuovo minaccioso nemico. N. V. 1h 58' **Fantascienza**

Viotti — Inf. tel. 250.845, Informaspett. 69.633, Or. sp.: 15. L. 10.000
Vento di passioni — di E. Zwick, con B. Pitt, A. Hopkins, A. Quinn (Usa '94) — Dagli inizi del '900, in un ranch del Montana, la saga di una famiglia tutta maschile, fino all'incontro con una giovane donna che trasformerà la vita di tutti. N. V. 2h 15' **Dramm.**

Belvedere — Inf. or. tel. 215.018, Lire 10.000 — OGGI RIPOSO

Lux — Inf. orari tel. 213.375, Ingresso con tessera — OGGI RIPOSO

Teatro Barbieri — Via Parini 1 — OGGI RIPOSO

Teatro Civico — Inf. or. tel. 255.544 — OGGI RIPOSO

CIGLIANO — Splendor — L. 9000, Ore 15/21,30 - Lire 9000
Nightmare - Nuovo incubo — di W. Craven, con R. Englund, H. Langenkamp, M. Hughes (Usa '94) — Il diabolico Freddy Krueger, maniaco omicida, risorge come protagonista di un film sul suo epos sanguinolento e semina nuovi orrori. N. V. 1h 55' **Horror**

COSTANZANA — Parrocchiale — L. 7000/5000 — OGGI RIPOSO

GATTINARA — Italia — Inf. tel. (0163) 833.106, Or.: 20,30/22, Lire 9000/5000
Film vietato ai minori di 18 anni

SAN GERMANO — Sala Comunale — CHIUSO

SANTHIA' — Ideal — Inf. tel. (0161) 94.651, Or.: 15/20/22, Lire 9000/5000
Kika - Un corpo in prestito — di P. Almodóvar, con V. Forqué, V. Abril, P. Coyote (Spagna '93) — Una donna-telecamera filma per la tv ciò che vive e vede. Nei suoi ritratti urbani c'è di tutto: orrori, nefandezze, vizi privatissimi. V.M. 14 1h 56' **Commedia**

TRINO — Orsa — Inf. tel. (0161) 828.800, Lire 9/6000 e 6/5000, Or.: 15/21
Sotto il segno del pericolo — di P. Noyce, con H. Ford, W. Dafoe, A. Archer (Usa '94) — Caccia spietata ai boss della droga: la sfida è in mano al numero 2 della Cia e a un mercenario assoldato dal governo Usa. Da Tom Clancy. N. V. 2h 22' **Spionaggio**

BIELLA

Apollo — Inf. or. tel. (015) 23.765, L. 7000
Film vietato ai minori di 18 anni

Impero — Inf. tel. (015) 22.736, L. 12.000/10.000
Generazioni — di D. Carson, con P. Stewart, W. Shatner, W. Goldberg (Usa '94) — Vecchio e nuovo equipaggio, a bordo dell'Enterprise, affrontano nella settima avventura di Star Trek un nuovo minaccioso nemico. N. V. 1h 58' **Fantascienza**

Mazzini — Inf. tel. (015) 22.736, Lire 12.000/10.000
Prêt-à-porter — di R. Altman, con A. Aimée, M. Mastroianni, S. Loren, T. Robbins, J. Roberts (Usa '94) — Vizi, virtù, sfilate, cadaveri, amicizie e odi, nel gran circo della moda con modelle e sarti che interpretano se stessi N. V. 2h 12' **Satirico**

Odeon — Inf. tel. (015) 22.736, L. 12.000/10.000
Vento di passioni — di E. Zwick, con B. Pitt, A. Hopkins, A. Quinn (Usa '94) — Dagli inizi del '900, in un ranch del Montana, la saga di una famiglia tutta maschile, fino all'incontro con una giovane donna che trasformerà la vita di tutti. N. V. 2h 15' **Dramm.**

Sociale — Inf. tel. (015) 22.736, L. 12.000
Nell — di M. Apted, con J. Foster, L. Neeson, N. Richardson (Usa '94) — In un bosco americano viene trovata una ragazza selvaggia che parla una lingua misteriosa: un medico e una psicologa la educano e l'aiutano N. V. 1h 47' **Dramm.**

BORGOSESIA — Lux — Inf. tel. (0163) 22.698, Ore 15/20,30/22.20 L. 10/9000
Pagemaster — di J. Johnston e M. Hunt, con M. Culkin, C. Lloyd (Usa '94) - Un bambino spaventato da un temporale si rifugia in una biblioteca: qui, magicamente, incontra i personaggi più famosi dei libri per ragazzi. N. V. 1h 20 **Fantastico**

CANDELO — Verdi — Inf. tel. (015) 253.88.27, Or.: 20/22,15, L. 11.000/9000
Il profumo di Yvonne — di P. Leconte, con S. Majani, J. P. Marielle, H. Girardot (Fra. '94) — Un'aspirante attrice, un giovane innamorato, un medico omosessuale. Le loro vite si intrecciano sulle rive di un lago. Dal libro di Modiano. N. V. 1h 30' **Comm.**

COGGIOLA — Radar — Inf. tel. (015) 78.380, In. ore 15. L. 10/9000
Stargate — di R. Emmerich, con K. Russell, J. Spader, J. Davidson (Usa '94) — Un archeologo decifra una misteriosa iscrizione egizia e varca un portone che lo conduce in un mondo antico e parallelo N. V. 2h 08' **Fantarcheologia**

COSSATO — N. Primavera — Inf. tel. (015) [illegible], Ore 14,30/16,30/20/22.15, L. 10.000
Stargate — di R. Emmerich, con K. Russell, J. Spader, J. Davidson (Usa '94) — Un archeologo decifra una misteriosa iscrizione egizia e varca un portone che lo conduce in un mondo antico e parallelo N. V. 2h 08' **Fantarcheologia**

PRAY — Excelsior — Inf. tel. (015) 767.323, In. ore 15. L. 10/9000
Rivelazioni — di B. Levinson, con M. Douglas, D. Moore, D. Sutherland (Usa '94) — Un uomo, «molestato» in azienda dalla sua capo, lotta strenuamente per difendere dignità e lavoro. Dal romanzo di Crichton V. M. 14 2h10' **Drammatico**

SERRAVALLE — Corso — Inf. tel. (0163) 450.415 — CHIUSO

VARALLO — Sottoriva — Inf. (0163) 54.265, Or.: 20,30/22,30 Lire 9/7000
Camerieri — di L. Pompucci, con P. Villaggio, D. Abatantuono, M. Messeri (Italia '94) — Storie, risse e sogni di un gruppo di camerieri e di volgari clienti in un ristorante sul mare, che rischia di chiudere N. V. 1h 42' **Comico**

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 c.so G. Cesare 67, tel. 856.521. **Lisbon story.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
ADUA 400 c. G. Cesare 67, t. 856.521. Vedi teatri.
AMBRA v. C. Saluzzo 77, tel. 210.965. Vedi teatri.
AMBROSIO MULTISALA c. V. Emanuele II, 52, tel. 547.007. Sala 1. **Prêt-à-porter.** Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30. Sala 2. **Stargate.** Or.: 14,45; 17,20; 19,55; 22,30. Sala 3. **Pallottole su Broadway.** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 22,30.
ARLECCHINO c. Sommeiller 22, t. 581.7190. **Nell.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
CAPITOL via San Dalmazzo 24. **Uomini uomini uomini.** Or.: 15,15; 17,05; 18,55; 20,45; 22,35.
CENTRALE v. C. Alberto 27, tel. 540.110. **Lisbon story.** Or.: 15,50; 18,10; 20,20; 22,30.
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/a, tel. 436.0723. **Pallottole su Broadway.** Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30.
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/a, tel. 436.0723. **Prêt-à-porter.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
CRISTALLO v. Gobetti 5, tel. 650.7188. **L'uomo ombra.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
DORIA via Gramsci 9. **Farinelli - Voce regina.** Or.: 14,45; 16,40; 18,35; 20,35; 22,30.
ELISEO GRANDE piazza Sabotino. **Vento di passioni.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
ELISEO BLU piazza Sabotino. **Il sorriso.** Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
ELISEO ROSSO p. Sabotino. **Piccole donne.** Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.
EMPIRE p. V. Veneto 5. **Prima della pioggia.** Or.: 15,20; 17,45; 20,10; 22,30.
ERBA 1 c. Moncalieri 241. **Clerks - Commessi.** V. M. 14. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
ERBA 2. Il barone rosso. Unica pr. or.: 22,30.
ETOILE v. B. Buozzi ang. v. Roma. **Uomini, uomini, uomini.** Or.: 15,15; 17,05; 18,55; 20,45; 22,35.
FARO v. Po 30. T. 817.33.23. **Prêt-à-porter.** Or.: 14,45; 17,15; 19,45; 22,30.
FIAMMA corso Trapani 57. **Buon compleanno Mr. Grape.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
IDEAL c. Beccaria 4. **Nightmare nuovo incubo.** Or.: 15,35; 17,55; 20,15; 22,35.
KING via Po 21, tel. 812.5996. **Clerks - Commessi.** Or.: 15,45; 17,30; 19,15; 21; 22,40.
KONG v. S. Teresa 5. T. 534614. **Un eroe borghese.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
LILLIPUT v. XX Settembre 15 bis. **La vita della libertà.** Or.: 14,45; 17,20; 19,55; 22,30.
LUX Gall. San Federico. **Generazioni.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
MASSIMO UNO v. Montebello 8. **Pulp fiction.** V. M. 18. Or.: 16,45; 19,30; 22,15.
NAZIONALE 1 v. Pomba 7. **Vento di passioni.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
NAZIONALE 2 v. Pomba 7. **Frankenstein.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
OLIMPIA 1 v. Arsenale 31, tel. 532.448. **Nell.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
OLIMPIA 2 v. Arsenale 31, tel. 532.448. **Pagemaster - L'avventura meravigliosa.** Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
REPOSI via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Rivelazioni.** V. M. 14. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
ROMANO Gall. Subalpina. Tel. 562.0145. **Segreto di Stato.** Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30.
STUDIO RITZ via Acqui 2. **Forrest Gump.** Or.: 14,45; 17,20; 19,55; 22,30.
VITTORIA via Roma 356. **La giusta causa.** V. M. 14. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.

TEATRI A TORINO

TEATRO REGIO. Stagione d'Opera 1994-95. Dal 30 marzo al 13 aprile **Jérusalem** opera in 4 atti di Giuseppe Verdi. Bruno Campanella direttore. Con Ruggero Raimondi. Regia di Ivo Guerra. Orchestra e coro del Teatro Regio. Biglietteria (ore 13-18,30). Tel. 8815.241/242.

CARIGNANO. P.za Carignano 6. Stag. in abb. T.S.T. Ore 15,30 il T.S.T. presenta **L'onorevole Ercole Malladri** di Giacosa, regia di Mauro Avogadro con Toni Bertorelli, Valentina Sperlì, Piero Di Iorio. Ultima recita. Biglietteria T.S.T. via Roma 49 (orario 12-18, lunedì riposo). Tel. 517.6246 / 54.45.62.

ERBA. Corso Moncalieri 241, telefono 661.5447. Oggi ore 16 **Domenica di danza** con la Compagnia di Danza del Teatro Nuovo. Alle ore 21, ultima recita, **Il Barone Rosso** con il Théâtre Espace Imaginaire de Paris. Testi di Andrea Lloy. Regia Esther Mollo e Iris Wede. Abbonamento Primavera. 7 spettacoli a scelta: commedie brillanti, teatro contemp., cabaret, teatro in piemontese. Prenotazioni ore 15-23.

LE TV PRIVATE

Telecupole
19,05 **Sport flash,** rubrica
20,30 **Fai in fretta ad uccidermi, ho freddo!** film
21,30 **Balafon,** inc. con le altre culture
23,45 **Sport flash,** rubrica
2 — **Tg 4**

Telestar
18 — **Illusioni,** film
20 — **I forti di Forte Coraggio,** telefilm
20,30 **Napoleone e Giuseppina,** miniserie
22,30 **Il giramondo,** settimanale viaggi
23 — **Amichevolmente... con voi,** attualità
23,30 **Le bellissime di vizi privati**

Videogruppo
18,30 **Hot Rod & Moto motori**
19,30 **Petrocelli,** telefilm
20,30 **Oggi al Delle Alpi**
20,45 **Film**
22,45 **Oggi al Delle Alpi**
24 — **Nite video**

Telecity
19 — **Il giramondo,** sett. viaggi
19,30 **Alice,** telefilm
20 — **Sampei ragazzo pescatore,** cart.
20,30 **L'isola dell'amore,** film
22,30 **Un uomo una donna oggi**
0,30 **Astro,** oroscopo

Telesubalpina
17 — **Filodiretto - Incontri al caffè Subalpino**
19 — **Settegiorni**
19,25 **Domani celebriamo**
19,30 **L'udienza di Giovanni Paolo II del 22 marzo 1995**
20 — **Cartoni animati**
20,35 **Barriera invisibile,** film
22,30 **Ecclesia**

Primantenna Supersix
20 — **Tg magazine**
21,30 **Domenica sport,** ris. e comm.
22,30 **Sport,** cronaca differita di un avvenimento sportivo
24 — **Film di mezzanotte e... dintorni**
2 — **Buona notte con...**

Quarta Rete Tv
19 — **Sport quattro**
20,30 **Florence nightingale,** film tv
22,30 **Vizi privati**
0,15 **Emotions**
0,45 **Eros Graffiti**
1,45 **Match music**

Quinta Rete
19,30 **Limit miracle girl - Cibernella,** cartoni animati
20,30 **Film**
22,30 **Super zap**

Quadrifoglio Odeon
18,15 **Casa Capozzi**
18,45 **Andiamo al cinema**
19 — **Pasqualino Cammarata capitano di fregata,** film
20,40 **Tg rosa**
21,30 **Tg 9 sette**

Rete 9 Tai
18,30 **Settegiorni**
19 — **Settegiorni**
19,25 **Domani celebriamo**
19,30 **L'udienza di Giovanni Paolo II del 22 marzo 1995**
20 — **Cartoni animati**
20,35 **Barriera invisibile,** film
22,30 **Ecclesia**

Telecampione
18,30 **Concerti da camera di Tic**
19 — **Il miracolo del villaggio,** film
20,40 **Vestigia messe in salvo,** doc.
21 — **Emporio tv**

G.R.P.
19 — **Atelier,** rubrica
19,30 **Edgard Wallace,** telefilm
20,30 **La donna della montagna,** film
22,30 **L'isola del libro,** rubrica
23 — **Atelier,** rubrica
0,30 **Cin ci là,** operetta
1,30 **Un colpo di pistola,** film

Rete Canavese
19,30 **Notes**
21 — **Fuori gioco**
22,45 **Notes**
24 — **Notturno**

Rete 7 Piemonte
20,40 **Calcio a 5,** campionato di Serie B
22 — **Pescare insieme,** rubrica
22,40 **Informasette**
23 — **Conviene far bene l'amore,** varietà
23,40 **Informasette**
24 — **Dance television,** magazine

TeleMonteRosa
19,15 **Tmr giornale**
20 — **Tarzan,** film
22,30 **Video top**
23,35 **Tmr giornale**

Altaitalia Tv
21,30 **Notizie 7**
22 — **Incontri di basket**
23,40 **Notizie 7**
0,10 **Okeymotori**

■ Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.

Grosseto a segno al 30' e i bianconeri si ritrovano nei guai. Nella ripresa il meritato 1-1

Un'autorete salva la Biellese e Sollier

Striscioni e malumori contro squadra e allenatore

BIELLA. E' finita 1-1 tra Biellese e Grosseto: i maremmani primi in classifica sono stati nettamente i migliori in campo nel primo tempo e i bianconeri sono apparsi più in palla nella ripresa. E forse se i lanieri avessero gettato nella mischia un briciolo di cuore in più avrebbero potuto vincere.

Ma con l'aria che tirava ieri al La Marmora, per Sollier e i suoi ragazzi è già tanto essere riusciti a strappare un punto prezioso alla capolista. I padroni di casa infatti sono stati accolti al loro ingresso in campo da un grande striscione su cui campeggiava una frase volgare. E sui muri esterni dello stadio nella notte erano comparse altre scritte minacciose. Giocare in un clima del genere e per di più contro la capolista non era certo facile. Lo ha riconosciuto a fine partita, stupito, anche l'allenatore del Grosseto Bresciani: «La Biellese è tra le squadre che nei confronti diretti ci ha impegnato di più. E' ricca di buoni giocatori, disposti in campo da un grande professionista come Sollier. Anche oggi ci ha fatto penare».

E contro questo clima da ultima spiaggia ha parlato anche uno dei massimi dirigenti della Biellese, Paolo Perona: «Mai pensato di licenziare Sollier anche in caso di sconfitta col Grosseto. Certo come tifoso sull'1-1 dico che avremmo dovuto osare di più, rischiando magari di perdere. Ma a conti fatti credo che Sollier non abbia sbagliato. Mi chiedo infatti cosa sarebbe successo se nell'ansia di vincere fossimo stati trafitti in contropiede».

Giornata amara per **Paolo Sollier**

La partita così ricca di spunti dialettici, in campo è risultata meno vivace. La Biellese è scesa in campo bloccata dalla paura di perdere e per lunghi tratti nel primo tempo ha dovuto subire il predominio del Grosseto. I ragazzi di Bresciani ben disposti in campo attorno alle due punte Ferri e Naso, chiudevano tutti gli spazi alla manovra bianconera, soffocandola con un pressing intenso, e poi si riversavano in avanti con manovre veloci e profonde. Al 18' Ferri direttamente dal calcio d'angolo impegnava Pozzati in una deviazione disperata.

Il goal dei maremmani al 30': da una palla persa in attacco dai lanieri, Sani lanciava in profondità Naso sul filo del fuorigioco. Pozzati esitava ad intervenire con i piedi ed era superato in dribbling dal giocatore del Grosseto che insaccava.

La Biellese nella ripresa è apparsa trasformata. Bottone subentrato a Poli dava maggior peso all'attacco e i lanieri al 59' pareggiavano. Vittone serviva un assist perfetto per la testa di Bottone. Ma la palla indirizzata nel «sette» colpiva l'interno del palo e rimbalzava in campo; dalla parte opposta Fracon la rimetteva in mezzo e questa volta Vittone faceva centro, complice uno stinco di Nannipieri che spiazzava il portiere. La Biellese non insisteva e al Grosseto andava bene così.

Maurizio Alfisi

Biellese: Pozzati; Vaira, Tacca, Bollini, Mazzia, Fracon; Dotti, Poli (53' Bottone), Di Tillo, Girelli, Vittone.
Grosseto: Aprea; Sani, Nannipieri, Franzoni, Ciocari, Pierobon; Ferri (74' Lorenzini), Mazza, Bindi, Cuccu, Naso.
Arbitro: Rossi.

SALVEZZA: 8 SQUADRE IN 3 PUNTI

Partita	Ris.	Marcatori
BIELLESE	1	p.t.: 30' Naso (G)
GROSSETO	1	s.t.: 14' Nannipieri (G), aut.
CERTALDO	0	
BORGOSESIA	0	
CUNEO	1	p.t.: 40' Galparoli (C)
NIZZA MILL.	0	
F. SESTRESE	1	s.t.: 25' Balboni (F)
PINEROLO	1	40' Raimondi (P)
MONCALIERI	1	s.t.: 30' Segato (M)
CHATILLON SV	0	
PIETRASANTA	2	p.t.: 12' Chicchiarelli (S)
SAVONA	1	19' Lorieri (P)
		30' Maraffetti (P)
RAPALLO	2	p.t.: 23' Zottino (C)
COLLIGIANA	3	32' Zottino (C)
		42' Belli (R)
		s.t.: 5' Belli (R)
		38' Stecchini (C)
TORRELAGH.	0	s.t.: 18' Sai A. (V)
VALENZANA	1	
VOGHERESE	3	s.t.: 8' Chiellini (V)
CAMAIORE	0	35' Visca (V)
		39' Visca (V)

CLASSIFICA

SQUADRE	P	PARTITE V	PARTITE N	PARTITE P	RETI F	RETI S
GROSSETO	41	15	11	2	42	15
BORGOSESIA	37	14	9	5	27	18
F. SESTRESE	34	11	12	5	26	21
SAVONA	32	9	14	5	25	17
CAMAIORE	30	10	10	8	25	22
VALENZANA	30	7	16	5	17	14
BIELLESE	29	8	13	7	23	20
PINEROLO	28	8	12	8	27	28
COLLIGIANA	28	8	12	8	21	22
VOGHERESE	27	8	11	9	29	26
NIZZA MILL.	27	7	13	8	30	30
PIETRASANTA	26	6	14	8	19	24
CUNEO	26	6	14	8	21	28
CHATILLON SV	25	9	7	12	26	28
TORRELAGH.	25	6	13	9	22	29
MONCALIERI	22	7	8	13	16	30
CERTALDO	20	4	12	12	17	28
RAPALLO	17	4	9	15	16	29

I MARCATORI

14 reti: Pilleddu (Savona).
12 reti: Scienza (Borgosesia); Bonucelli (Camaiore); Costa (Grosseto).
11 reti: Santoro (Chatillon SV).
10 reti: Balboni (F. Sestrese); Nordi (Nizza Mill.); Frati (Torrelegh.).
9 reti: Girelli (Biellese).
8 reti: Mosti (Camaiore); Ghizzani (Certaldo); Labrozzo (Cuneo); Ferri (Grosseto); Specchia (Vogherese).
7 reti: Pennone (F. Sestrese).
6 reti: Pisasale (Chatillon SV); Mastacchi (Colligiana); Naso (Grosseto); Serra (Nizza Mill.); Fabbrini (Pinerolo); Belli (Rapallo); Dadda (Valenzana); Chiellini (Vogherese).

PROSSIMO TURNO

12ª DI RITORNO 1 APRILE - ORE 16

Casa	Ospite	And.
BORGOSESIA	MONCALIERI	(a. 2-0)
CAMAIORE	RAPALLO	(0-0)
CHATILLON SV	F. SESTRESE	(0-1)
COLLIGIANA	PIETRASANTA	(0-0)
GROSSETO	VOGHERESE	(2-1)
NIZZA MILL	BIELLESE	(1-1)
PINEROLO	CUNEO	(3-1)
SAVONA	TORRELAGH.	(0-1)
VALENZANA	CERTALDO	(0-1)

A CERTALDO

I granata per la terza volta non sfruttano il mezzo passo falso della capolista

E il Borgo perde un'altra occasione

I valsesiani faticano a centrocampo e rischiano sul terreno dei fiorentini già retrocessi. Mister Rosa: «In questo periodo stiamo faticando al pari di molte squadre». Espulso Riva. Pagani imbattuto da 759'

Per la quarta volta di fila il **Borgosesia** non è andato al di là dello 0-0 in trasferta

CERTALDO. Peccato. Il Borgosesia lascia sul terreno di un Certaldo ormai condannato un punto pesante nel duello incrociato con il Grosseto. E' la terza volta consecutiva che i granata non sfruttano il mezzo passo falso della capolista.

Laconico il commento del tecnico valsesiano Paolo Rosa: «Non siamo più spigliati come ad inizio stagione ma questo è comprensibile. Non stiamo attraversando un momento particolarmente felice, fatichiamo nell'impostazione della manovra e non riusciamo più a finalizzare come accadeva nel recente passato. Vi è da dire che, alla nostra stessa stregua sono molte le formazioni che, in questo periodo, stanno patendo i "primi caldi"».

A ulteriore conferma del trend negativo l'ormai consueta espulsione settimanale (questa volta sul conto di Riva) che ha costretto i valsesiani a chiudere il match in inferiorità numerica. Unica consolazione l'imbattibilità di Pagani: l'estremo difensore del Borgosesia non incassa gol da 759', un bel record.

Per il resto c'è poco di che rallegrarsi. Le assenze per squalifica di Carettoni e Mattavelli, l'infortunio di Caruso hanno costretto il tecnico valsesiano a rivedere un po' l'assetto tattico: una giustificazione troppo debile per una prestazione non esaltante. Contrariamente a quanto si poteva ipotizzare è stato il Certaldo a fare l'incontro. Non a caso al termine dell'incontro gli angoli saranno 10-0 per i viola fiorentini. In casa toscani, probabilmente, si puntava ad un successo per dedicare alla punta Meropini uno dei punti di forza della squadra, fratturatosi una gamba in allenamento e out sino al termine della stagione.

Con un centrocampo robusto la formazione di casa ha messo in difficoltà il Borgosesia, costretto per lunghi tratti a giostrare nella propria tre-quarti. Solo a tratti Lavelli e Scienza (non in perfette condizioni fisiche il temuto attaccante dei piemontesi si è visto solo a sprazzi) hanno cercato di velocizzare il gioco dei granata.

Poche le azioni degne di nota: al 24' è Viciani su punizione a chiamare in causa Pagani (il portiere del Borgosesia risulterà uno dei migliori in campo) che salva in angolo. Il tempo si chiude con una punzione di Scienza di poco a lato. Chi s'aspettava una ripresa arrembante da parte degli ospiti è andato deluso. Al 49' una triangolazione Falaschi-Viciani mette il mediano viola in condizione di sparare a rete da buona posizione: palla fuori. Quindi lo show di Pagani: il numero uno granata prima alza sulla traversa una sventola di Ghizzani su punizione (51'), poi si supera deviando d'istinto una conclusione ravvicinata dell'attaccante fiorentino (66'). Con l'ingresso di Biolcati il Borgosesia appare più ordinato e proprio il nuovo entrato conclude sull'esterno della rete (72') l'unica azione pericolosa degli ospiti.

Vasco Nelli

Certaldo: Di Pisello; Capitani, Alderighi; Viciani, Malatesti, Falaschi; Rigacci (69' De Angelis), Fabbri, Ghizzani, Maienza (69' Alfani), Morelli.
Borgosesia: D. Pagani; Rastello, Riva; Biscaro, Rocca, Vitillo; Lavelli, Guidetti (48' Biolcati), Cotti (85' F. Pagani), Scienza, Zelioli.
Arbitro: Benedetto.

TUTTE LE PARTITE

I torinesi s'impongono nello scontro diretto con lo Châtillon

Moncalieri, una vittoria pesante

Il Nizza ko a Cuneo scivola in zona pericolo

VERCELLI. Se in vetta la situazione resta immutata, con la sola eccezione di Savona e Camaiore hanno pareggiato un po' tutti, in coda i fuochi d'artificio sembrano solo all'inizio. Vince il Moncalieri che inguaia lo Châtillon. Respirano anche Cuneo, Colligiana e Vogherese.

Moncalieri-Châtillon 1-0. Lo avevano definito il derby della paura. I torinesi dovevano assolutamente vincere, i valligiani di Ciri almeno non perdere. A spuntarla, tra l'altro con merito, è stato il Moncalieri che ha cercato con maggior insistenza la via del gol. Determinate l'espulsione del valdostano Caponi a metà ripresa. L'undici di Mosso, forte della superiorità numerica ha preso ulteriore coraggio firmando con Segato la rete decisiva: 1-0 e il Moncalieri torna a sperare.

Pietrasanta-Savona 2-1. Due punti pesanti quelli conquistati dai toscani. Prova di carattere dei versiliesi che non si scompongono dopo il vantaggio iniziale ligure di Chicchiarelli. Lorieri e Maraffetti già nel primo tempo ribaltano la situazione. Nella ripresa sterile supremazia del Savona che non riesce però a scardinare l'ordinata difesa lucchese.

Rapallo-Colligiana 2-3. Altro successo dal valore doppio conquistato da un team toscano. Già perchè i senesi hanno, in pratica, dovuto vincere l'incontro due volte. Non è bastata la doppietta in entrata di Zottino a piegare la resistenza dei ruentinesi, abili nel pareggiare con il bomber Belli (doppietta). Nei minuti finali zampata vincente di Stecchini per il decisivo vantaggio biancorosso.

Vogherese-Camaiore 3-0. Solo nella ripresa la «Voghe» piega la resistenza dei toscani scesi in Lombardia con l'intendo di strappare almeno un punto. Una volta sbloccato il risultato con Chiellini (53') l'incontro non ha più avuto storia. Ne ha approfittato Visca per siglare nello spazio di 4' la doppietta per il definitivo 3-0. Per i rossoneri una boccata d'ossigeno.

Torrelaghese-Valenzana 0-1. Un gol di Sai al 63' e gli orafi sbancano il rettangolo viareggino. Per i giallo-viola, troppo nervosi in fase offensiva, una sconfitta pericolosa che rischia di compromettere il cammino verso la salvezza.

Cuneo-Nizza 1-0. Ancora una volta i biancorossi s'aggrappano ai gol dell'esperto Galparoli per togliersi dalla zona calda. E' bastato un gol dell'ex bresciano per piegare il Nizza e regalare al team di Cavallo due punti d'oro.

Sestrese-Pinerolo 1-1. Tutto nei minuti finali. Alla prodezza del ligure Balboni risponde Raimondi: un pari che, a conti fatti accontenta entrambe. (p. m. f.)

Oggi alle 16 big-match per i bianchi che ricevono il pericoloso Legnano

E la Pro punta le fiches sul 7

L'undici di Caligaris cerca di aggiungere un altro anello alla fantastica serie di sei vittorie consecutive. Ma gli ospiti sono all'ultima spiaggia in ottica play off. I due dubbi del mister

VERCELLI. Sempre più difficile. Come quando al circo i trapezisti annunciano il numero del «triplo salto mortale senza rete» che suggella il gran finale.

Sempre più difficile per la Pro oggi al Robbiano contro il Legnano (da questo pomeriggio il fischio d'inizio è posticipato alle 16), perchè non solo incomincia il ciclo di fuoco decisivo per i play off, ma pure perchè il popolo bianco, fattosi ormai pretenzioso, attende una nuova vittoria e per di più suggellata dal bel gioco.

L'impresa odierna, invece, vista con l'occhio dell'imparzialità si annuncia ardua, tremendamente ardua per una serie di fattori, a cominciare dalla legge dei grandi numeri che ha visto uno dietro l'altro cadere come tanti soldatini di piombo Valdagno, Sassari, Lecco, Trento, Cremapergo e buon ultimo la Centese. Ovvero sei squadre sei. E aggiungere a questa catena d'oro il settimo sigillo, sotto il profilo statistico diventa impresa da record.

Poi per gli ostacoli che il match contiene di per sè, visto che sul tappeto non certo verde del Robbiano, si presenta un Legnano alla sua ultima spiaggia in chiave play off. I lilla con 34 punti sono a sette lunghezze dalla Pro e solo una vittoria nello scontro diretto può alimentare le speranze di un rientro nel giro dell'alta classifica.

Artico potrebbe essere schierato all'inizio sulla fascia destra. In questo caso anche contro il Legnano la Pro riproporrà il modulo adottato con il Cremapergo

E allora la gara odierna potrebbe trasformarsi in un trabocchetto per la Caligaris-band, specie se il pubblico, come è avvenuto con il Cremapergo, inizierà a spazientirsi nel caso in cui il gol non arrivi subito. «Da oggi in avanti contano soprattutto i tre punti in palio - sottolinea capitan Storgato - mentre il nostro pubblico deve trasformarsi nell'uomo in più. Con il Legnano sarà difficile e non solo per le statistiche: i lilla sono un buon complesso ed oggi saranno particolarmente caricati perchè in 90 minuti si giocano le possibilità di rimanere in corsa per i play off».

In tema di formazione Caligaris è alle prese con due dubbi: la maglia di centravanti in ballotaggio tra Weffort e Gabasio e l'eventuale inserimento nell'undici di partenza di Artico, dando quindi ancora una chance al modulo sperimentato con alterni esiti col Cremapergo.

Per il resto la formazione appare scontata: Beccari tra i pali, Cervato e Roda in marcatura, Storgato libero, Col in mediana, Castagna sull'out sinistro, Monetta e Obbedio coppia di centrocampo. Provenzano attaccante esterno pronto a lanciare i suoi siluri su punizione. Poi al centro dell'attacco Weffort o Gabasio e sull'out destro Pingitore o Artico. Il tutto per puntare le fiches sul 7. E se questo numero uscirà la vincita sarà sicuramente elevata perchè il non è detto che il Saronno abbia vita facile con la Centese. A dispetto del pronostico.

Roberto Eynard

Le altre gare

Lecco, esordio di mister Rota

VERCELLI. Il torneo di C2 entra nel vivo. La lotta per primato, l'ingresso ai play off, play out e penultima piazza è diventata senza quartiere. Un po' tutte le formazioni in lizza hanno un obiettivo da raggiungere. Così la capolista Brescello non avrà vita facile sul terreno della Solbiatese. I neroazzurri di Zecchini, reduci da un paio di battute a vuoto di troppo devono assolutamente conquistare i tre punti per non uscire anzitempo dal giro play off.

Considerando gli scontri in cartellone agli emiliani potrebbe, invece, andar bene anche la divisione della posta. I diretti concorrenti dei giallobiù sono attesi da scontri ad eliminazione (quasi) diretta. Il Lecco, secondo della classe ospita il Lumezzane (con la gara interna contro il Varese da recuperare potenzialmente detentore della piazza d'onore). Molto attesa la prova dell'undici bluazzurro sulla cui panchina esordirà il «mitico» Titta Rota, chiamato in settimana a sostituire il dimissionario Pasinato.

Match «caldo» e non solo dal punto di vista climatico per il Novara. Gli azzurri voleranno in Sardegna per affrontare il Tempio, altra compagine «obbligata» a vincere per non abbandonare i sogni di gloria. I novaresi, però, si esprimono meglio in trasferta: gara da tripla.

Le ultime propaggini della zona play off interessano Saronno e Torres. Turno agevole per gli «amaretti» che ospitano la Centese, priva del secondo portiere Samsa e Felice, entrambe squalificati. Più problematico il compito dei sardi. I rossoblù di Sibilia saranno di scena a Valdagno contro una delle formazioni più umorali del torneo.

Dalla luna alla terra ovvero il duello per evitare retrocessione diretta e play out. Il Trento, fanalino di coda e senza il regista Caliari fermato da giudice sportivo ha una dell ultime opportunità d'agganciare l'Aosta. Gli aquilotti ricevono l'Olbia orfana di Costa e Zeoli mentre i valligiani ospitano un Cremapergo in grande spolvero grazie alla «cura Vannini».

Ultimo match il derby Pavia-Varese un incontro che, classifica alla mano, interessa solo i ticinesi di Morgia. [p. m. f.]

La Solbiatese, qui ripresa a Vercelli, ospita la capolista Brescello

IN PROMOZIONE

I biancoverdi in casa con il Venaria, i rivali del Castellamonte viaggiano a Caselle

Domo, cercasi 2 punti per l'allungo

La lotta a distanza tra le prime tiene vivo il girone B. Cossatese: pericolosa trasferta a Fenis. Nell'A derby a Varallo tra Dufour e Val Mos. Feriolo-Gattinara, lo scontro diretto può valere la salvezza

VERCELLI. E' ancora il duello a distanza Domo-Castellamonte a catalizzare l'attenzione nel torneo di Promozione. A partire dalle 16 lanieri e torinesi scriveranno un'altra pagina della lunga telenovela che culminerà con l'approdo in Eccellenza. Coefficienti di difficoltà praticamente simili per i due contendenti anche se l'undici di Granai può sfruttare il fattore campo. I biancoverdi attendono la visita del Venaria, formazione da tempo assestatasi a centro classifica che potrebbe fare della tranquillità la propria arma vincente.

Per contro il Castellamonte viaggia alla volta di Caselle, altra compagine che non ha più grosse ambizioni in questo torneo se non quella di concludere la stagione le miglior modo possibile.

Diversa la situazione di Cossatese e Crescentinese. Per azzurri e granata due avversari insidiosi che non hanno ancora del tutto perso le speranze di entrare nella stanza dei bottoni. L'undici di Arrondini è di scena sul terreno del Fenusma, team in crescita che, con qualche colpo ben assestato è riuscita a ridurre lo scarto dal duo di testa a quattro lunghezze.

Più delicata la posizione della Cossatese che non può permettersi passi falsi per non vedersi avvicinare da San Gillio e Gassino, quest'ultimo di scena sul rettangolo del La Cervo. La Crescentinese, invece, riceve al Comunale il Volpiano, grande favorita della vigilia che, forse un po' troppo tardivamente, sta tenendo fede alle previsioni. Vercellesi in forma, match aperto ad ogni risultato.

Nel girone A l'interesse è rivolto al Gattinara, unica formazione in piena lotta per evitare la relegazione. I vignaioli saranno di scena a Gravellona contro il Feriolo, compagine che condivide tristemente il penultimo posto. Per l'undici di Stefanuto non ci sono alternative: solo uscendo indenni dalla trasferta novarese si potranno alimentare speranze di salvezza. Tra i bianchi rientreranno Ratto, Spanu e Alosi mentre mancherà Bessi (squalificato). Al centro dell'attacco Giorcelli, 41 anni ma ancora tanta voglia di giocare e regalare al clan gattinarese la Promozione.

Trasferta proibitiva per il Valsessera. I ragazzi di Mellano caleranno nella «tana» dell'Intra, seconda della classe. «Un incontro sicuramente impegnativo ma che affronteremo a viso aperto, senza alcun tatticismo» conferma il coach azzurro che dovrà rinunciare allo squalificato Prandi ma recupererà Cantele. Derby al «Comunale» di Roccapietra tra Dufour Varallo e Val Mos: due formazioni intenzionate a migliorare la propria classifica. [p. m. f.]

Il campionato è giunto al momento decisivo nella lotta in vetta e in coda

IN ECCELLENZA

Gli azzurri al Comunale inaugurano un trittico di fuoco

Trino alle prese col rebus Asti chi perde si ritrova nei guai

TRINO. Per gli azzurri di mister Mandracchia un'altra prova del fuoco. Quest'oggi al «Comunale» (fischio d'inizio alle 16) il Trino riceverà la vista del temuto Asti. Una sfida indubbiamente impegnativa dalla quale, tuttavia, i vercellesi dovranno a tutti i costi uscire con un risultato positivo. I passi falsi contro Fulvius e Omegna hanno, in parte, reso più problematico il cammino verso quel quart'ultimo posto che significa salvezza matematica.

«Ci troviamo in una situazione particolarmente fluida - commenta il presidente Piero Vermonti - con un paio di punti in più ci troveremmo in un tranquillo centro classifica, per contro qualche exploit dei nostri diretti avversari potrebbero ricacciarci in zona pericolo. Per questo sarà bene uscire indenni dall'odierno scontro con l'Asti anche perché, successivamente, avremo due trasferte contro compagini d'alta quota quali Novese e Iris Oleggio».

Insomma contro i biancorossi il Trino inizia il suo personalissimo trittico di fuoco. Come i Blue Sky anche l'Asti è reduce da una settimana travagliata. La vittoria nella Coppa Italia regionale e il primato in classifica sembravano il preludio per una trionfale cavalcata verso la serie D. Invece la sconfitta interna con Verbania e, soprattutto quella di Valenza con la Fulvius ha rimesso tutto in discussione, tanto che ora i galletti sono costretti costretti a recitare il ruolo di cacciatori. «Nessuna delle due squadre può permettersi il lusso di perdere - commenta Vermonti - dunque sarà una partita tiratissima nella quale può succedere di tutto. Certo noi avremmo preferito affrontare un Asti meno "arrabiato" ma questo, penso, valga anche per i nostri avversari visto che anche noi dovremo scaricare parecchia rabbia accumulata negli ultimi, sfortunati incontri».

Ancora una volta Mandracchia dovrà mutare l'undici iniziale: Pellegrini e Andreotti sono squalificati, Alberto Greppi e Forzani in forte dubbio. Scontato, invece, il ritorno tra i pali di Pettinato che ha completamente smaltito la distorsione al ginocchio.

Spazio dunque alla linea verde con il marcatore Fabrizio, le mezzepunte Gioia e Bonassi e l'esterno Giovanni Greppi in campo sin dell'inizio. A garantire alla squadra l'esperienza necessaria Grangia, De Falco e Albieri. [p. m. f.]

IN PRIMA CATEGORIA

Nel B fari puntati su Tronzanese-Caresanese

Sulla strada del Villaggio c'è l'incognita Pollone

VERCELLI. Fari puntati al «Comunale» di Tronzano dove è in cartellone il match clou della sesta di ritorno. L'undici di Settin, inseguitore della capolista Romentinese riceve la Caresanese, una delle compagini più in forma del momento. A conferire ulteriore «pepe» alla sfida il clima tipico di ogni derby.

Per la Tronzanese sono indispensabili due punti per non perdere contatto con la Romentinese (impegnata tra le mura amiche con il Fara Sizzano), mentre per i granata del tecnico De Rossi l'incontro vale per il prestigio. Motivazioni più che sufficienti per garantire spettacolo ed emozioni.

Nelle zone alte il Livorno Ferraris riceve il Casaleggio: una ghiotta occasione per tornare al successo dopo un'astinenza di parecchi turni. In coda delicate trasferte per Borgovercelli e Villata. In gioco preziosi punti salvezza. L'undici di Ferrante sarà di scena sul terreno del Vaprio (team di medio-alta caratura), mentre i villatesi caleranno nella tana del Mandello, altra compagine da prendere con le molle.

Nel girone C continua il duello tutto laniero tra le due capolista Chiavazzese e Us Biella con il Viverone a fungere da terzo incomodo. Il turno potrebbe apparire favorevole alla Chiavazzese che può sfruttare il fattore campo (in casa contro il Quart), rischio-derby per i Bercellino boys impegnati a Pollone. Scontro prevedibilmente acceso per il Viverone che ospita il Bellavista Ivrea squadra che, pur perdendo contatto con l'alta classifica rappresenta sempre un ostacolo poco malleabile. Le altre sfide saranno caratterizzate dallo scontro incrociato laniero- valdostano: Spolina-Olympique e Pont Donnaz-Gaglianico. [p. m. f.]

CALCETTO

Si comincia alle 22

All'Eden club domani ritorno delle semifinali

VERCELLI. Appuntamento con la semifinale e la finalissima del campionato amatoriale di calcetto, in programma all'Eden club di Vercelli.

I prossimi incontri in calendario si disputeranno domani sera, a partire dalle 22, mentre per assistere alla finale l'appuntamento è fissato per lunedì 3 aprile, con fischio d'inizio alle 21.

Questi, intanto, i risultati delle partite d'andata: punteggio tennistico per il Vercelli Vetri che ha sconfitto Abita 2 per 8-1, mentre il circolo Isola ha battuto il Bar Piazza per 3-2, al termine di un match molto combattuto.

Cosimo Capitanio, organizzatore del campionato di calcetto, è soddisfatto: «L'incitamento dei tifosi questa volta non è mancato. Anzi per l'ultima partita della manifestazione contiamo sul pubblico delle grandi occasioni». [g. mo.]

DUATHLON

Partenza alle 9,30

Corsa e ciclismo gara stamattina ad Asigliano

ASIGLIANO. Ci sarà anche il campione italiano Maurizio Medri alla quarta prova di duathlon, in programma questa mattina ad Asigliano. L'appuntamento, che dovrebbe richiamare un gran numero di sportivi provenienti non solo dal Piemonte ma anche da Liguria e Valle d'Aosta, è fissato per le 9,30 in piazza Vittorio Veneto. La gara è così divisa: nella prima parte gli atleti si cimenteranno in una corsa di 7 chilometri (due frazioni), mentre nella frazione centrale è in programma una gara in bicletta su un percorso di 20 chilometri (strada asfaltata).

Ricordiamo che la competizione è valida per il secondo trofeo total duathlon. Verranno premiati i primi cinque classificati assoluti e i primi tre classificati delle categorie presenti. Chi volesse iscriversi può farlo ancora 30 minuti prima dell'inizio della prova. [g. mo.]

PALLACANESTRO

Una stagione in 40'

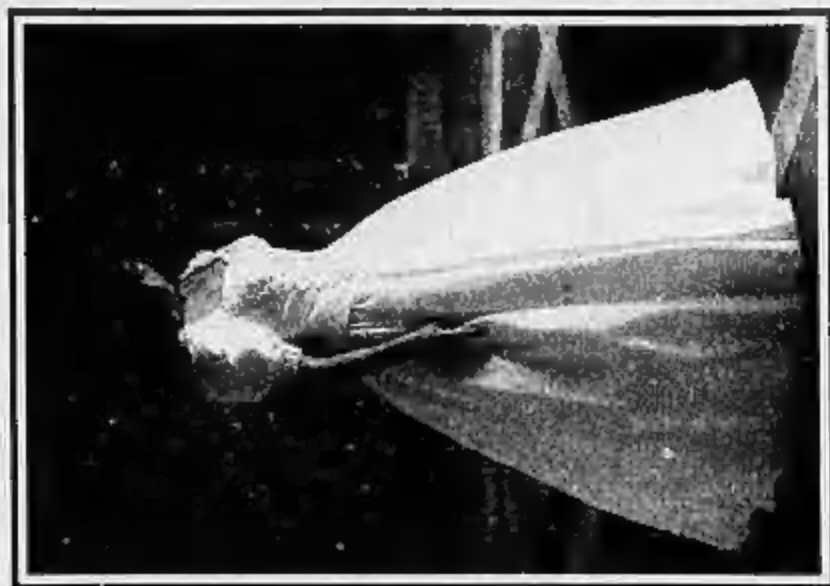
Il Pfv Cossato gioca a Tortona chi vince è in B

VERCELLI. Spareggio-promozione o quasi per la Pfv. Le ragazze di mister Anastasio si giocano un'intera stagione in 40'. Questo pomeriggio alle 17,30 le biancoazzurre saranno di scena sul parquet del Derthona. L'incontro è di quelli senza appello: vercellesi e alessandrine guidano appaiate la classifica del torneo di serie C di basket. Chi vince potrà seriamente considerarsi con un piede già in serie B anche se, le sorprese, in questo campionato sono all'ordine del giorno.

Impossibile azzardare un pronostico. Il Derthona può sfruttare il fattore campo, mentre la Pfv getterà nella mischia una miglior condizione atletica. Le vercellesi di patron Roselli, infatti, dopo un lungo inseguimento hanno agganciato le rivali, cadute in casa contro il Settimo, palesando nelle ultime uscite uno stato di forma davvero invidiabile. [p. m. f.]

Tutte le emozioni di un giorno indimenticabile

Oggi Sposi

Confezioni Biellesi: protagonista di stile ed eleganza del tuo giorno più bello

"Non posso crederci...." esclama Laura, "Confezioni Biellesi ha saputo consigliarmi un abito meraviglioso, una cascata di candido tulle illuminato da preziosi ricami. Tra tante splendide proposte ho trovato l'abito che ho sempre sognato..."

Gli amici dello sposo, tutti elegantissimi, hanno seguito il consiglio di Paolo e hanno scelto i loro abiti da Confezioni Biellesi. Volevano essere all'altezza della situazione, e ci sono riusciti!

"Sono emozionatissima.... ma con questo splendido abito mi sento una principessa, anche Paolo è bellissimo, non mi aveva detto di essere andato da Confezioni Biellesi, lo stile è inconfondibile...."

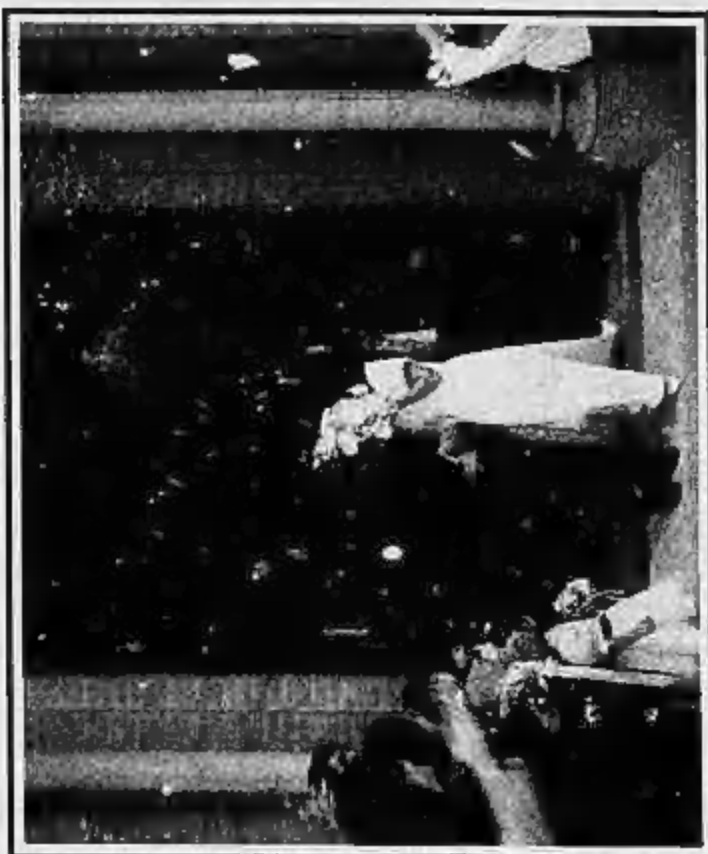



Foto di gruppo all'uscita dalla chiesa. Un matrimonio elegantissimo, merito di Confezioni Biellesi che ha saputo offrire ad ogni invitato una scelta vastissima di abiti da cerimonia. Modelli esclusivi e particolari, capi di alta moda per sentirsi protagonisti di un giorno importante.

"Chi l'avrebbe detto...." sorride Paolo, elegantissimo "Laura è la donna della mia vita, uguali in tutto, anche nella scelta dell'abito. Anch'io sono andato da Confezioni Biellesi, cercavo qualcosa di speciale e l'ho trovato!"

Le damigelle. Che fatica farle stare ferme, ma erano così carine! Laura ha scelto per loro splendide creazioni di Confezioni Biellesi. Abiti ricercati e preziosi come quelli della sposa, piccoli capolavori per accompagnare degnamente la protagonista.

Finalmente insieme, belli e felici. Laura e Paolo, dopo il SI', abbracciati. Una grande storia d'amore con un lieto fine e tante emozioni.

CONFEZIONI BIELLESI E' IL PUNTO DI RIFERIMENTO PER TUTTE LE OCCASIONI IMPORTANTI. RICCHISSIMA LA SCELTA DI ABITI DA SPOSA E SPOSO. MODELLI ESCLUSIVI ED ORIGINALI, REALIZZATI CON CURA SARTORIALE. TESSUTI PREZIOSI E RAFFINATI, IN LINEA CON LE ULTIME TENDENZE MODA. CAPI VERSATILI ADATTI AD OGNI ESIGENZA. VASTISSIMA LA SCELTA DI ABITI DA CERIMONIA. PROPOSTE ELEGANTI E RICERCATE. CAPI IMPORTANTI ATTENTAMENTE RIFINITI, SOLUZIONI D'ALTA MODA PER PARTECIPARE CON STILE E CLASSE AD UN MOMENTO INDIMENTICABILE.

Confezioni BIELLESI

LE GRANDI BOUTIQUES DI MASSERANO, CARESANA, BUROLO.

APERTI LE DOMENICHE ORE 15/19